adsl smart
Per il business. Internet veloce e sul telefono fisso.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 217. L.1.500 / € 0,77 PREZZI ESTERO IN ULTIMA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 191 Telecom

L'ALLEANZA: DISPONIBILITA' A TROVARE UN'ALTRA SEDE. NELLA MAGGIORANZA C'E' CHI CHIEDE UN ACCORDO CON L'OPPOSIZIONE

Martino: non si sposta il vertice Nato

Appello di Casini all'unità tra i poli. Spunta il rischio terrorismo

ROMA. Fonti ufficiose della Nato hanno fatto sapere che, qualora il governo italiano le richiedesse, il vertice programmato per il 24 settembre a Napoli potrebbe anche cambiare sede. Ma il ministro Martino ha replicato che tutto dovrà svolgersi come stabilito. Difficile anche il trasferimento del summit sulla fame di novembre: «Dovremmo cambiare anche la data», dicono alla Fao. Intanto, il presidente della Camera Casini ha rivolto un appello ai poli: «I vertici di Roma e Napoli non possono costituire elementi di polemica tra le forze politiche».

Ottanta volantini con la stella a cinque punte sono stati rinvenuti a Roma. Per gli inquirenti i messaggi non sono autentici, ma il terrorismo potrà approfittare dell'autunno caldo».

Costanzo, Iacoboni, Malone, Pieraco, Rustolo Sensini e Sforza ALLE PAGINE 2-3-5-6

INTERVISTE



IL MINISTRO DELLA DIFESA: NON CEDERE AL DIKTAT DEI VIOLENTI

«Per la Fao il discorso è diverso Può essere significativo tenerlo in uno dei paesi poveri»

Mario Calabresi A PAGINA 3



VIOLANTE: POSSIAMO DISCUTERE SE CAMBIARE LE DATE DEI CORTEI

«Ma gli incontri di Roma e Napoli vanno confermati: non si tratta con chi minaccia, né ci si piega»

Ugo Magri A PAGINA 3



CIAMPI ALLA MADDALENA

L'ECONOMIA RALLENTA

PER L'EUROPA E' IL MOMENTO DELLA POLITICA

Aldo Rizzo

L'EUROPA sta vivendo un momento molto delicato, all'incrocio tra l'economia e la politica; un momento in cui occorre uno sforzo di riflessione collettiva, nella società e nei governi. Perché può essere l'occasione di un balzo in avanti, oppure la premessa di una fase pericolosa di stagnazione, se non di vera e propria crisi, in senso generale.

Il dato di partenza è il rallentamento dell'economia europea, non più imputabile solo al quadro globale (la frenata americana, le persistenti difficoltà giapponesi), ma anche a fattori interni. Il rallentamento è soprattutto, ma non solo, tedesco: c'è anche un sorprendente e preoccupante calo delle entrate in Francia, a dimostrazione di un declino di reddito e di consumi. La Germania, comunque, è la spia più vistosa, per il suo profilo di terza potenza economica mondiale e di prima potenza europea, e le ultime cifre, incluse quelle sulla disoccupazione, fanno temere che dal rallentamento si passi a una vera e propria recessione.

Questo sarebbe un disastro non solo economico, perché investirebbe l'intera costruzione europea. Infatti la percezione che finora hanno avuto i cittadini e i parlamenti (della Comunità prima e dell'Unione poi) del vantaggio-Europa è quello di una maggiore prosperità attraverso una crescente integrazione. E del resto tutta la storia dell'unificazione europea si è svolta trainata dal versante economico, dalla Comunità carbosiderurgica (Ceca) al Mercato comune, fino all'Euro. Se ora questa percezione entrasse in crisi, o addirittura si rovesciasse, sarebbe inevitabile una spinta, per quanto miope e contraddittoria, delle società nazionali verso forme di protezione dei rispettivi interessi.

E allora è il momento della politica. Già l'integrazione economica finora conseguita, e pensiamo al massimo risultato, alla moneta unica, non è alla lunga sostenibile senza un solido sostegno politico. A maggior ragione non lo è se l'economia entra in crisi anzitempo. Un rilancio dell'integrazione politica può e deve, a questo punto, fornire il quadro «strutturale» entro il quale avviare le complesse manovre «congiunturali», necessarie per salvare stabilità monetaria e sviluppo, nell'ottica di un interesse comune. Questo vuol dire svolgere finalmente con decisione il discorso istituzionale, di una forma-Europa riconoscibile e irreversibile, seppur graduale per tempi e dimensioni. E la responsabilità primaria, pur nel rispetto delle molte voci della società civile, è delle «leadership» politiche e democratiche. Come sempre.

TENSIONE ALL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE AMERICANA

Clonazione umana Antinori resta solo

WASHINGTON. Un confronto aspro, senza risparmio di colpi. Al convegno internazionale organizzato dall'Accademia delle scienze americana, i massimi esperti al mondo hanno preso le distanze dal progetto di clonazione umana sostenuto da Severino Antinori (e dai colleghi Panayotis Zavos, Brigitte Boissolier). «Sono vent'anni che mi occupo di vita, questi che mi criticano sono dei veterinari da fattoria di campagna» ha replicato il ginecologo italiano, annunciando una querela contro il ministro Sirchia, reo di «istigare l'Ordine dei Medici».

A PAGINA 7

POLEMICA

IL CREATORE DI DOLLY «E' UNA FOLLIA»

Parla Ian Wilmut lo scienziato che duplicò una pecora «Ci saranno mostri e aborti prematuri»

Maurizio Molinari A PAGINA 7

LETTERATURA



AMADO, L'OMAGGIO A UN GRANDE

Gli ultimi giorni e i ricordi Le pagine iniziali di «Agonia della notte»

A PAGINA 23

INCHIESTA



LA GENERAZIONE «DAMMI»

I bambini pretendono tutto, e i genitori non sanno dire di no

Marco Neirotti A PAGINA 13

PERSONAL COMPUTER LA «MACCHINA» CHE HA RIVOLUZIONATO IL MONDO



Il pc compie vent'anni Oggi nel «Tech Museum» di San Jose, Silicon Valley, partono i festeggiamenti per il ventesimo compleanno del personal computer. Il primo fu costruito dalla Ibm nell'agosto del 1981, oggi, a conti fatti, chi festeggia veramente sono Bill Gates e la Microsoft, Andy Grove e Intel. Cioè i fornitori di sistemi operativi e di microprocessori.

De Blase e Mosera A PAGINA 25

L'ANTITRUST E IL CINEMA

IL «GIALLO» COMINCIA ALLA CASSA

Francesco Manacorda

I più sagaci e assidui spettatori cinematografici - specie gli appassionati di gialli - avevano già qualche vago sospetto. Ma adesso, grazie all'Antitrust, gli indizi diventano certezza. Perché in ogni città, da Milano a Salerno, i cinema di prima visione hanno tutti - tranne qualche benemerita eccezione - lo stesso prezzo? Semplice, risponde l'Antitrust in una delibera che non è stata ancora resa pubblica, perché le principali associazioni degli esercenti di sale e dei distributori hanno messo in atto «un'intesa unitaria e complessa volta alla concertazione della politica dei prezzi d'ingresso nelle sale cinematografiche». Un cartello dei cinematografari, dunque, benedetto dalle associazioni di categoria. Da dieci anni almeno spiega l'Antitrust - ma i suoi dati si fermano al '99 - le associazioni «hanno determinato una grave restrizione della concorrenza di prezzo... finendo per creare un contesto di mercato collusivo».

Anche una banale serata al cinema, insomma, può aprire il sipario su un mondo di norme violate, di concorrenza distorta, di operatori che si sottraggono alle regole di mercato. Tutto a spese del consumatore o in questo caso dello spettatore.

Di fronte alle parole dall'Antitrust, però, sembra stonare il lieto fine riservato a chi ha aggirato la concorrenza. L'Autorità - spiega un avvocato dello studio Freshfields che ha rappresentato la Columbia - non è riuscita a provare che dietro l'intesa per controllare i prezzi dei biglietti ci siano le singole case di distribuzione e così se l'è presa con le associazioni. Potrebbe sembrare una differenza da poco, ma è invece fondamentale, visto che per le imprese le multe si calcolano in percentuale sul fatturato mentre per le associazioni si considerano le quote associative. Risultato? I colpevoli se la caveranno con multe per circa 29 milioni. In tutto fanno 3 mila biglietti di prima visione.

STEFANO ARCELLA
I misteri del sole

Il culto di Mithra nell'Italia Antica
CONTROCORRENTE EDIZIONI
Via Carlo De Cesare n° 11 Napoli Tel. 081.421349 Fax 4202514

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Www mi stanchi tu

NELLE ultime pagine di «1984» (il romanzo tratto dal Grande Fratello, mi ha spiegato il commesso di una libreria estiva) Orwell immagina che il Potere rimbecillisca i sudditi con musichette facili dai testi insulsi. Neppure lui però aveva previsto che questi mantra del nulla sarebbero stati trasmessi dagli spot. Ogni estate ha avuto i suoi tormentoni e neanche il Supercafone del Piotta era una poesia di Prévert. Ma la novità 2001 è che ci dobbiamo sorbire «www mi manchi tu, tu tu tu, tu tu tu» ogni volta che accendiamo la tivù, vu vu vu, vu vu vu. Ecco, ci sono cascato anch'io, è un'ipnosi collettiva che anziché alla Caselli, produttrice del disco, fa pensare a Giucas Casella.

Un tempo la musica leggera era l'Album, una rete di canzoni collegate fra loro da ascoltare nel chiuso di una stanza. Poi divenne un motivetto di tre minuti da sentire alla radio durante gli ingorghi. Adesso è ridotta a un ritornello di trenta secondi, martellato fino alla nausea dentro un messaggio commerciale. Da Bennato ai Lùnapop, i cantanti accettano di fare da colonna sonora liofilizzata ai telefonini, credendosi più furbi di loro. Sbagliato: sono più furbi i telefonini, perché con «www tu tu tu» il testo della canzone si è messo per la prima volta al servizio del prodotto da vendere. I Fred Bongusto del futuro canteranno «Una Coca Cola sul mare». Ma la musica è sogno, ricordo, passione: non possono confondercela con una réclame.

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS
www.forusfin.it

ALESSANDRIA

MORTO PER DIFENDERE LA VICINA DI CASA

Affronta disarmato un metronotte che minaccia la moglie con una pistola Un colpo lo abbatte I genitori: «Le sue ultime parole? Non posso lasciare che l'ammazzi così»

A PAGINA 12

10808
9 771122 176003

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

I SUMMIT | TRA LE POLEMICHE



CASARINI: A ROMA PER DIALOGARE

«La Fao non è il G8 e a Roma andremo con uno spirito diverso da quello con cui siamo andati a Genova. Con il G8 e con la Nato la nostra è un'opposizione radicale». Luca Casarini (foto), leader delle Tute bianche, chiarisce la sua posizione sul prossimo vertice della Fao e puntualizza però di non essere il leader del movimento antiglobal «ma uno dei portavoce». Casarini critica invece l'appuntamento della Nato a Napoli: «Un organismo illegittimo»



LE ACLI: DEBOLEZZA SPOSTARE IL VERTICE FAO

«Il governo non vuole far svolgere il vertice Fao a Roma per paura che gruppi e movimenti mettano a ferro e fuoco la capitale. Si parla di Agnoletto e Casarini, ma un interlocutore dovrebbero essere le 400 Ong che lavorano 200 milioni di contadini per il sud del mondo». Lo afferma il presidente delle Acli Luigi Bobba (foto). Per lui, spostare il vertice Fao da Roma «sarebbe un pessimo segnale, cedere a chi fa della violenza il suo metodo di lotta»

Casini: i vertici internazionali non lacerino i poli

Il governo chiede l'aiuto dell'opposizione: rinuncino alle manifestazioni

Mario Sensini
ROMA

«Il vertice della Fao a Roma e quello della Nato a Napoli non possono costituire elementi di lacerazione e di polemica tra le forze politiche». E' il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, a lanciare l'appello perché calino i toni dell'arroventato dibattito politico che si è impadronito, sulla scia delle polemiche post G8, anche del summit contro la fame del mondo e della riunione informale dei ministri della difesa della Nato: «C'è un interesse nazionale da difendere tutti insieme, una dignità dell'Italia cui nessuno può ritenersi indifferente, indipendentemente dall'appartenenza alla maggioranza o all'opposizione» ha sottolineato Casini, giocando la carta della «continuità istituzionale»: «I problemi non vanno affrontati diversamente da come lo si sarebbe fatto in caso di un diverso esito elettorale».

L'intervento del presidente della Camera è giunto alla fine dell'ennesima giornata segnata da polemiche infuocate. «Mi auguro che nelle prossime ore - ha detto Casini - si possa ritrovare quel minimo comune denominatore che unisce tutti coloro che vogliono salvaguardare lo Stato e le istituzioni democratiche, senza accettare ricatti e senza fornire ai violenti l'alibi ingiustificabile di una permanente discordia politica». Fino a quel momento sia la maggioranza che l'opposizione erano rimaste ancorate alle rispettive posizioni. Il governo e la Casa delle Libertà intenzionate a spostare il vertice Fao di novembre e a confermare quello di Napoli della Nato a fine settembre, l'opposizione a fare esattamente il contrario, celebrare Roma e spostare Napoli.

Un primo tentativo di ricomposizione, per la verità, era stato condotto dal ministro dei rapporto con il Parlamento, Carlo Giovanardi, già nel corso della mattinata. «Se cambia il clima, se nascono elementi nuovi e viene meno questo atteggiamento di perenne sfida del centro-sinistra - aveva detto Giovanardi a Radio Anch'io - potremmo riprendere in considerazione l'idea di non spostare da Roma il vertice della Fao. Ma - aveva subito chiarito - vogliamo garanzie di ferro sul non uso della piazza, vogliamo che Violante e Veltroni prendano con decisione le distanze dagli Agnoletto e dai Casarini, vogliamo che tutta l'opposizione non pensi di ripetere la strategia di Genova: fare di tutto per buttare la croce sul governo». «Se vuole il governo ci contatti, sa quali sono i canali» era stata l'immediata replica del capogruppo Ds alla Camera, Luciano Violante, aprendo uno spiraglio al dialogo.

> Il ministro Giovanardi: «Se la sinistra si prendesse le proprie responsabilità e non gettasse la croce sull'esecutivo come ha fatto a Genova, potremmo pensare di non spostare da Roma la riunione dei capi di Stato sulla fame nel mondo»

Per il momento nessuna decisione ufficiale è stata presa sui due vertici. Di entrambi, delle opportunità e dei rischi che comportano, il governo si occuperà collegialmente domani nel Consiglio dei Ministri. Potrebbe esserci una decisione sulla Nato, più difficilmente sul World Food Summit della Fao, per il quale sono state avviate complesse e non rapidissime consultazioni diplomatiche. Anche per questo la maggioranza continua a fare pressing sul centro sinistra. «La responsabilità di decidere se l'assemblea della Fao a Roma si possa tenere o no - ha detto il ministro delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione - è in buona misura dell'opposizione. Quando c'è la certezza che gruppi di guerriglia urbana tenteranno di farle degenerare, esistono le condizioni per vietare ogni manifestazione». Diverso, secondo Buttiglione, il caso della Nato. «Una cosa è che di nostra iniziativa noi decidiamo di spostare un appuntamento internazionale, altro è che adesso sia un gruppo di facinorosi a decidere quali appuntamenti si possano tenere in Italia e quali no». Mentre il vice ministro delle Attività Produttive, Adolfo Urso, taccia di «ostruzionismo» la sinistra e la invita a scegliere se stare «con o contro la Nato», la Lega Nord va giù pesante con le accuse. «A volere il vertice Fao a Roma sono coloro - ha detto il vice presidente del Senato, Roberto Calderoli - che per anni hanno permesso la nascita dei gruppi violenti responsabili delle azioni teppistiche e terroristiche di Genova». «Il vertice Fao deve essere fatto a Roma perché l'Italia è un paese che è in grado tranquillamente di organizzare un evento del genere» ha replicato Rutelli, che alla Nato non ha accennato. Ci ha pensato Marco Rizzo dei Comunisti Italiani: «Il vertice di Napoli è un sopruso antidemocratico».

IL CAPOGRUPPO DELLA QUERCIA «CREDO CHE NON COSTITUIREBBE UNA LESIONE DEL DIRITTO DI MANIFESTARE»

Violante: summit e cortei? Si svolgano in giorni diversi

«Tenere questi incontri con maggiori precauzioni darebbe credibilità al governo ed eviterebbe una frattura nel paese»

intervista

Ugo Magri
ROMA



Il G8 è finito da 15 giorni, ma continua a scaldare gli animi. Come lo spiega, onorevole Violante?

«Genova segna un cambiamento. E' la prima volta che avvengono devastazioni così gravi, la prima volta che vengono denunciate tali violenze di appartenenti alle forze di polizia. Ancora: a Genova si presenta un movimento giovanile impegnato sul grande tema della democrazia moderna, quello dell'equità nei rapporti tra i popoli e all'interno delle nazioni. Infine, dopo Genova, il governo e il paese stanno discutendo il rapporto tra democrazia politica e violenza».

Si riferisce al summit della Fao da tenere o no in Italia?

«Esatto. Faccio osservare che altre volte, nella storia della Repubblica, ci siamo trovati di fronte alla domanda se trattare o no con la violenza. Penso alle Brigate rosse; penso alle negoziazioni corruttive nel rapporto con la mafia, che pure ci sono state...».

Cos'aveva risposto, finora, la Repubblica?

«Che alla violenza non ci si piega».

E se il vertice Fao venisse spostato altrove?

«Si porrebbe il problema di quale messaggio di etica pubblica viene mandato al paese. E come dovranno comportarsi, d'ora in avanti, le stesse forze dell'ordine».

Faccia un esempio.

«Se il governo cede al ricatto di pochi violenti, come deve regolarsi il poliziotto che si trova di fronte un criminale armato? Dovrà disarmarlo o darsela a gambe?».

Provi però a mettersi nei panni del governo. Mantenendo a Roma il vertice Fao, attirerebbe folle di contestatori...

«Il rischio non lo si evita fuggendo. E comunque, la Fao è strutturalmente diversa dal G8. Qui parlano tutti, ricchi e poveri. Insieme si decide come affrontare la fame nel mondo».

Terrebbe a Napoli anche la riunione Nato di settembre?

«Quello di Napoli è un incontro informale di ministri della Difesa che si potrebbe svolgere in una qualsiasi base Nato. Tuttavia, credo che nemmeno quell'incontro debba essere trasferito. La quinta o sesta potenza economica del mondo deve saper governare questi problemi. Altrimenti, dimostra sfiducia in se stessa, nelle proprie forze di polizia, nel paese».

> Il rischio non lo si evita fuggendo. La Fao è altra cosa dal G8
> Quello della Nato a Napoli è un incontro informale di ministri della Difesa Potrebbe svolgersi in una qualsiasi base, ma in se stesso non ha nulla di illegittimo

Rifondazione comunista e Verdi considerano il vertice Nato illegittimo...

«Non so cosa ci sia di illegittimo nel fatto che i ministri della Difesa s'incontrino».

Parleranno di scudo spaziale.

«Il tema si può non condividere, ma l'illegittimità dell'incontro è tutt'altra cosa».

Come affrontare le proteste?

«Non devo dare io le ricette. Però la cooperazione internazionale è indispensabile per garantire la libertà di manifestazione del pensiero, per prevenire le violenze, se necessario per reprimerle».

Il ministro Buttiglione propone: durante i vertici si vietino le manifestazioni. Condivide?

«No, se si parla di pubblici dibattiti, concerti, manifestazioni statiche».

E se si parla di cortei?

«A Genova si discusse a lungo dell'opportunità che i cortei fossero o meno contestuali allo svolgimento del vertice. Di questo si può ragionare. Il problema non è se il corteo si tiene il giorno prima o il giorno dopo».

La libertà di manifestare non sarebbe a rischio?

«Bisogna trovare un punto di equilibrio. Chi minaccia la libertà di espressione sono i violenti che fanno degenerare le manifestazioni. Credo invece che non ci sia lesione di alcun diritto se si trovano forme e tempi adeguati per i cortei. Anzi...».

Anzi che cosa?

«Tenere questi incontri internazionali con maggiori precauzioni avrebbe due vantaggi. Contribuirebbe a dimostrare la credibilità del governo e delle forze di polizia in materia di sicurezza; ma soprattutto, servirebbe a evitare una frattura nel paese tra chi sta con le forze dell'ordine e chi coi manifestanti. La vera discriminante è tra chi condanna le violenze, da chiunque commesse, e chi invece le tollera».

Il dialogo della sinistra con polizia e carabinieri è stato compromesso?

«Alleanza nazionale ha tentato di far leva su quanto è successo per stabilire un patronato politico sulle forze di polizia. Il tentativo non ha avuto successo. Ma la gravità dell'errore rimane».

Cosa teme?

«Che la democrazia politica si dimostri incapace di rappresentare e interpretare la domanda delle giovani generazioni. Corriamo il rischio che questi giovani, i quali per ragioni anagrafiche non hanno maturato il rifiuto della violenza, ascoltino soltanto la voce degli estremisti. Come accadde a molti di loro nel '77».

E' un pericolo reale?

«Possiamo sventarlo».



Un'immagine che documenta le drammatiche condizioni di popolazioni affamate. A sinistra: il capogruppo ds Luciano Violante

Il presidente austriaco protesta con Ciampi

Chiede la scarcerazione di sedici ragazzi appartenenti a un gruppo teatrale viennese

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Anche l'Austria protesta per i fatti di Genova. E lo fa con un lettera ufficiale, indirizzata al presidente Carlo Azeglio Ciampi e firmata Thomas Klestil, il presidente austriaco. Si chiede la rapida scarcerazione di sedici ragazzi austriaci, appartenenti al gruppo teatrale viennese del «VolxTheaterKarawane» e arrestati durante gli scontri a Genova. «Il presidente Klestil ha promesso ai parenti in ansia degli austriaci arrestati a Genova - si legge nel comunicato diffuso ieri dall'ufficio del presidente - un intervento presso le autorità italiane per un trattamento corretto dei detenuti». Nella lettera Klestil ha richiesto formalmente un rapido rilascio dei detenuti, «dopo una equilibrata valutazione della situazione nel corso dell'udienza di riesame della carcerazione fissata per il 13 agosto». Sulla base del legame di amicizia tra Klestil e Ciampi, - si legge ancora nel comunicato - «come anche per il bene dei rapporti tra Italia e Austria, il presidente austriaco ha chiesto quindi direttamente aiuto al suo collega italiano».

E' una questione di fiducia nello stato di diritto, avrebbe scritto il presidente Klestil, che già in occasione di un suo incontro con il ministro degli Esteri Renato Ruggiero aveva chiesto chiarimenti sul comportamento delle forze dell'ordine italiane a Genova: «Per il presidente austriaco è importante fare in modo che i cittadini sia dell'Austria sia dell'Italia seguitino ad avere fiducia nello stato di diritto. Il presidente - conclude il comunicato - ha ricevuto risposta positiva».



Thomas Klestil

Ma chi sono i ragazzi del «VolxTheaterKarawane»? Secondo il ministero degli Interni austriaco «sono da tempo impegnati in manifestazioni antiglobalizzazione» e tutt'altro che sconosciuti agli inquirenti. Il loro avvocato, Wilfried Embacher, lancia tuttavia accuse pesanti alle autorità italiane: «Questi ragazzi sono stati presi come se si trattasse di criminali incalliti. Sapete cosa avevano addosso? Telefonini e blocchetti per appunti. Cosa pensavano che avrebbero fatto con simili armi?» E' stato l'avvocato Embacher a fare le prime pressioni, rivolgendosi al ministro degli Esteri Benita Ferrero Waldner e chiedendo che i ragazzi del gruppo teatrale fossero rilasciati. A quel punto la ministra ha chiesto al presidente Klestil un intervento deciso. Secondo alcune fonti il presidente, che in questo momento è impegnato nel recupero della politica estera del proprio paese e che non intende creare dissidi con il ministero degli Esteri - come ce ne sono stati in passato - avrebbe deciso di inviare una lettera ufficiale al presidente Ciampi.

Ciononostante, l'avvocato Embacher ha avuto da obiettare sul ritardo con cui l'intera operazione è stata condotta: «Si è aspettato troppo tempo per reagire. Il comportamento delle forze di polizia italiane è stato così chiaramente documentato dalla stampa e dalla televisione, che non c'erano dubbi sul fatto che ci fossero state violazioni. I miei assistiti dovevano già essere stati scarcerati».

Da Genova, intanto, le notizie sul comportamento dei ragazzi del «VolxTheaterKarawane» non sembrano confermare le affermazioni dell'avvocato austriaco. Il difensore d'ufficio Anna Capena ha dichiarato infatti che i ragazzi sono indagati per aggressione e per aver avuto un comportamento violento nel corso delle manifestazioni. Gli accertamenti sarebbero ancora in corso.

Anche in Austria, dall'opposizione, si sono levate voci in favore di un'indagine internazionale sull'operato delle forze dell'ordine italiane, così come era già accaduto in Germania. Al momento, però, assomiglia più a un generico appello che a una proposta politica articolata.

CHE COSA E' L'ALLEANZA ATLANTICA

VENNE FONDATA NEL 1949

La Nato - «North Atlantic Treaty Organisation» - è nata nell'immediato dopoguerra, il 4 aprile 1949, come difesa internazionale contro la minaccia di una eventuale aggressione militare russa in Europa. Ma dopo il crollo della potenza militare sovietica la sua ragion d'essere si è notevolmente ridotta. Copre l'America del Nord, l'Europa, l'Atlantico a sud del Tropico del Cancro, e il Mediterraneo, con numerose basi soprattutto in Germania e in Inghilterra. Ne fanno parte 19 Paesi, tra cui la maggior parte delle nazioni europee. I cosiddetti «partner» invece sono 27

DAL '99 IL SEGRETARIO E' LORD ROBERTSON

Il supremo organo politico è il Consiglio Atlantico, composto da rappresentanti dei paesi membri e presieduto dal Segretario generale. A questa carica è stato nominato il 14 ottobre 1999 il britannic.. lord George Robertson. Ex ministro della Difesa del Regno Unito dal maggio 1997 all'ottobre 1999, ha preso il posto dello spagnolo Javier Solana. Tra i suoi predecessori, negli Anni 60, anche un italiano: Manlio Brosio, che fu anche ministro e ambasciatore d'Italia a Londra, Washington e Mosca

«Se l'Italia lo chiede potremmo cambiare sede»

La Nato disponibile. La Fao: se salta l'appuntamento di Roma, si rinvia

Silvano Costanzo

ROMA

La Nato non esclude la possibilità di spostare da Napoli il vertice del 26 e 27 settembre, ma non nasconde il proprio malumore per la situazione che è venuta a crearsi in Italia. Esponenti dell'Alleanza (anche se in via ufficiosa) si sono detti ieri disponibili a considerare sia un rinvio sia un cambiamento di sede, «ma solo se il governo di Roma ne farà esplicita richiesta». Al momento, sottolineano a Bruxelles, «l'invito a riunirsi a Napoli non è stato ritirato». Che la Nato auspichi un mantenimento del programma sembra fuor di dubbio dal momento che responsabili dell'Alleanza hanno sottolineato ancora ieri che uno spostamento di sede a sei settimane dall'avvenimento porrebbe seri problemi logistici che vanno dal rafforzamento delle reti di comunicazione ai viaggi aerei, agli alloggi per le delegazioni e i giornalisti accreditati. «L'invito del governo italiano - ha ricordato la Nato - risale a un anno e mezzo fa e da allora sono state compiute a Napoli varie missioni di pianificazione in accordo con il ministero della Difesa italiano. L'ultima messa a punto era prevista intorno al 20 settembre, cioè una settimana prima dell'incontro».

Se Roma dovesse chiedere lo spostamento, la sede più probabile del vertice dovrebbe essere Bruxelles (dove sono presenti circa 800 corrispondenti stampa di tutto il mondo) proprio nella sede della Nato, che è in grado di organizzare questo tipo di incontri in 48 ore.

Nella mattinata di ieri l'Alleanza aveva cercato di stemperare il caso sottolineando che quello di Napoli non era «un vertice o un summit ufficiale, ma più semplicemente un incontro informale tra ministri». Il persistere delle polemiche ha però poi indotto la Nato a rendersi disponibile per un eventuale spostamento.

E', più o meno, lo stesso atteggiamento adottato dalla FAO per quanto riguarda il vertice previsto a Roma il 5 novembre. «Noi - ha dichiarato ieri il portavoce Nick Parson - stiamo lavorando per far svolgere il vertice nella capitale italiana nella data prevista e speriamo che questo sia possibile anche se siamo coscienti delle preoccupazioni dell'Italia».

Come i responsabili della Nato, anche Parson ha evidenziato che «la preparazione di un evento internazionale di queste proporzioni richiede un impegno straordinario di mesi e mesi», ma ha anche voluto precisare che «il trasferimento in una sede diversa da quella programmata comporterebbe, con tutta probabilità, uno slittamento dell'evento». Un'ipotesi che l'agenzia dell'Onu non vede, ovviamente, di buon occhio anche perché comporterebbe, con un effetto domino, lo spostamento di una serie di date previste per altri eventi.

Parson ha comunque ribadito la volontà della FAO di dialogare con il governo italiano e di agire «in concertazione», ma ha anche pregato Roma di prendere decisioni «in tempi non troppo lunghi poiché mancano meno di tre mesi alla data prevista». La posizione del governo italiano dovrebbe essere definita nel corso del Consiglio dei ministri che si terrà domani, ma il ministro della Difesa Antonio Martino ha anticipato ieri quale potrebbe essere la linea dell'esecutivo che sembra indirizzato a chiedere lo spostamento del vertice Fao in un paese in via di sviluppo, mentre intenderebbe confermare la sede di Napoli per l'appuntamento Nato. «L'ipotesi di tenere il vertice della Fao in un paese povero - ha detto Martino - sottolinea l'attenzione che questo governo ha nei confronti di certi problemi. Quanto al vertice Nato, io credo che si debba comunque tenere a Napoli. Non possiamo dichiarare che non siamo in grado di fare questo tipo di incontri. Naturalmente, la decisione finale non spetta a me, ma al governo; ne parleremo in Consiglio dei ministri».



La base dell'Alleanza atlantica ad Aviano, in provincia di Pordenone


Il ministro della Difesa Antonio Martino

IL MINISTRO DELLA DIFESA: SARA' TUTTO DECISO NEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CHE SI TERRA' DOMANI

Martino: no ai diktat dei violenti, Napoli non si tocca

«Il summit sulla fame, invece, è giusto tenerlo in un paese in via di sviluppo»

intervista

Mario Calabresi

ROMA

SPOSTARE l'incontro tra i ministri della Difesa dei Paesi della Nato è non solo tecnicamente improponibile, ma anche del tutto sbagliato». Il ministro della Difesa Antonio Martino ritiene che l'Italia non debba rinunciare all'incontro che si terrà a Napoli il 26 e 27 settembre, perché si correrebbe il pericolo di delegittimare le istituzioni.

Perché non volete rinunciare all'organizzazione dell'incontro?

«Perché si trasmetterebbe l'idea che la Repubblica italiana sia così debole da dover soggiacere ai diktat di una sparuta minoranza di facinorosi esaltati. Non possiamo accettarlo, altrimenti finiremmo per fare il Consiglio dei ministri su una portaerei. E poi chi ci garantisce che di questo passo non si finirebbe per contestare anche la legittimità del Parlamento, magari bollato come espressione di uno "Stato borghese"?».

La Nato ieri ha fatto sapere che, seppur con numerosi problemi, sarebbe tecnicamente possibile spostare l'incontro a Bruxelles.

«Che si possa fare altrove lo sapevamo anche prima, ma da un punto di vista politico io confermo di essere dell'idea che è meglio tenerlo a Napoli. Ogni decisione definitiva verrà comunque presa dal governo. Discuteremo di queste questioni in occasione del Consiglio dei ministri di domani».

Cosa la preoccupa di più?

«Non possiamo consentire a non si sa bene chi di decidere quello che lo Stato può o non può fare. Trovo singolare che politici come Russo Spena di Rifondazione siano convinti della liceità di questo modo di procedere. Che i ministri della Difesa della Nato non si possano incontrare informalmente per scambiarsi opinioni su temi di attualità è veramente grottesco. E che lo accettino parlamentari della Repubblica è grave. Ma che razza di idea dello Stato hanno questi signori? E' un'idea balzana che si debba rinunciare alla normale attività internazionale solo perché così hanno deciso quelli che rompono le vetrine».

E' così importante l'incontro di Napoli?

«Anzitutto vorrei spiegare che non è un vertice, ma una riunione informale che si tiene ogni anno tra i ministri della Difesa dei Paesi della Nato. Poi è falso che ci sia un'agenda e che si parlerà di scudo spaziale: non lo sa nessuno di cosa si discuterà, i temi verranno decisi a settembre. Infine sottolineo che non si prendono decisioni operative, perché è un incontro tra ministri della Difesa e non tra capi di governo».

Il clima che sta montando appare però molto diverso.

«Ho ricevuto una telefonata molto preoccupata di Rosa Russo Jervolino, sindaco di Napoli, che mi parlava delle minacce che circolano, soprattutto su Internet. Sulla rete ci sono numerosi inviti ai violenti di professione perché si ritrovino a Napoli e, chissà perché, anche a Caserta. Forse vogliono visitare la Reggia...».

> Non possiamo trasmettere l'idea che la Repubblica sia così debole da cedere di fronte a uno sparuto gruppo di facinorosi esaltati Di questo passo si finirebbe anche per contestare la legittimità stessa del Parlamento e magari dovremmo riunire il governo su una portaerei

> Sappiamo per esperienza storica che la violenza può portare al terrorismo Oggi mi pare che tutti i partiti e tutti i parlamentari abbiano il dovere di difendere lo Stato Cerchiamo di non ripetere gli errori degli Anni Settanta quando il pericolo venne sottovalutato

Lei è contrario ad uno spostamento, ma non vale lo stesso discorso per il summit della Fao?

«No, perché ci sono motivazioni di tipo diverso: il vertice della Fao è sull'alimentazione e affronta problemi che riguardano soprattutto i paesi poveri. Può essere un gesto significativo quello di tenerlo, anziché a Roma, in uno dei Paesi potenzialmente beneficiari».

Ma alla fine lo sposterete o no?

«La proposta è stata avanzata, non so se verrà poi praticata, ma tengo a sottolineare che in questo caso la motivazione non è di ordine pubblico».

Cosa avete imparato dal G8 di Genova?

«La cosa più grave è che le manifestazioni, non solo a Genova ma in tutto il mondo, sono state sistematicamente caratterizzate da violenze. Sappiamo per esperienza storica che il clima di violenze può portare al terrorismo, e oggi mi sembra che tutti i parlamentari e tutti i partiti abbiano come primo fondamentale dovere quello di difendere lo Stato dalla violenza. Dobbiamo essere tutti uniti fin dall'inizio e non possiamo ripetere gli errori di inizio anni Settanta, quando alcuni intellettuali di sinistra commisero un grave errore di sottovalutazione del nascente terrorismo. Il dovere di chi ha a cuore le sorti del Paese è quello di ricordare che la democrazia non può essere paralizzata dagli hooligans».

Ma come pensate di fare?

«Si devono prendere precauzioni per evitare che si ripetano i problemi e gli eccessi di Genova. Si deve garantire la libertà di manifestare ma ciò non include il diritto alla devastazione».

Il ministro Buttiglione propone di vietare i cortei, cosa ne pensa?

«Sarebbe l'extrema ratio, io francamente preferirei che non si arrivasse a questo. La libertà di manifestare però non può mettere in discussione i diritti degli altri. Spaccare vetrine, incendiare auto, banche ed uffici postali è l'esatto contrario della libertà. Un giudice della Corte suprema americana molti anni fa pose la questione in termini molto chiari: "Il mio diritto di tirare un pugno è limitato dalla vicinanza della tua mascella"».

Quali tipo di precauzioni pensa si possano prendere per garantire sia l'incontro della Nato sia la città di Napoli?

«Bisogna cercare di evitare che la tutela dell'ordine pubblico comporti scontri violenti tra le forze dell'ordine e i manifestanti. Si devono scegliere luoghi adatti per fare in modo che tutto si possa svolgere pacificamente e senza problemi. Infine bisogna prendere atto che esistono professionisti del disordine, italiani e stranieri, che vanno individuati e isolati e che non devono prendere parte alla manifestazioni».

BRUCIA ANCORA IL RICORDO DEGLI SCONTRI DEL 17 MARZO, DUECENTO FERITI. DON RIBOLDI: NON CEDIAMO ALLA PAURA

Orgoglio, affari e terrore della guerriglia: la città è divisa

Fulvio Milone

Napoli

«Ma dove lo faranno il vertice, nel palazzo Reale?», chiede Antonio Sergio, titolare del Gambrinus, l'antico caffè che si affaccia su piazza del Plebiscito. E nella voce c'è una nota di apprensione, mentre sgrana gli occhi sulla mole imponente della Reggia borbonica che sette anni fa, nel '94, fece da scenario ai fasti del G7. «Erano altri tempi - spiega Sergio -. La contestazione non esisteva, quelli del Black bloc portavano i pantaloni corti e Napoli aveva un bisogno disperato di un'iniziativa che attirasse l'attenzione del turismo internazionale». E ora? «Certo, come cittadino sono fiero del fatto che la mia città sia stata scelta per un summit così importante, ma come commerciante inorridisco al pensiero di quello che può accadere».

E' una delle voci di Napoli che assiste con un pizzico di disincanto e molta apprensione alle polemiche sull'opportunità di tenere qui il vertice Nato. Summit sì o summit no? In attesa di una decisione del governo, il prefetto Carlo Ferrigno ha convocato per giovedì prossimo il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica: in quella sede, i responsabili dell'ordine pubblico cominceranno a valutare le misure per neutralizzare le frange violente del movimento no global. «Certo sarei più tranquilla se il vertice venisse annullato. Sia chiaro che non voglio vedere grate nelle strade e scontri fra polizia e manifestanti», dice il sindaco Rosa Russo Jervolino. Sembra interpretare l'opinione della maggioranza dei suoi concittadini, che rabbrividiscono al solo sentir parlare di zona rossa e zona gialla. E poi brucia ancora il ricordo di marzo, quando in piazza scoppiò la guerra fra polizia e popolo di Seattle. Bilancio: poco meno di duecento feriti, negozi devastati, il centro cittadino trasformato in un campo di battaglia.

«Il Gambrinus non rimase coinvolto negli incidenti perché si trovava nella zona rossa - ricorda Antonio Sergio -. Ma anche noi in qualche modo rimanemmo vittime del summit: per quattro giorni non guadagnammo un soldo». E' sicuramente più diplomatico il presidente dell'associazione degli albergatori, Giovanni Ambrosi: «Ben venga la riunione dei ministri della difesa della Nato, a patto però che sia garantita la sicurezza per tutti. Il problema è proprio questo: sono in grado le autorità di gestire un vertice di così alto livello mantenendo l'ordine pubblico? La risposta definitiva non può che venire da loro. Se anche a Napoli scoppiasse la guerriglia come a Genova, il ritorno in termini di immagine sarebbe disastroso». Il vescovo Antonio Riboldi, però, sdrammatizza: «Non lasciamoci cogliere dalla sindrome di Genova, non facciamoci prendere dalla paura: c'è tutto il tempo per preparare il summit che si terrà a settembre. Quanto al movimento no Global («Siamo armati, ma solo di parole», dice il portavoce napoletano dopo i proclami di guerra lanciati due giorni fa, ndr), sono assolutamente contrario a chi va in piazza solo per dire no a tutto o per sfasciare».

E' attestato sulla linea dura Gaetano Cola, presidente della Camera di Commercio: «Gli scontri di Genova devono costituire sicuramente un monito, ma credo che l'Italia non possa assolutamente sottrarsi all'appuntamento di settembre, visto che fa parte della Nato». Ma il rappresentante dei piccoli industriali napoletani, Sergio Fedele, è di parere diverso: «Il summit Nato è ad alto rischio perché si sente ancora l'eco delle polemiche che coinvolgono le forze dell'ordine per i fatti di Genova. Sarebbe il caso di annullarlo o rinviarlo».


UN'OFFERTA DA CAPOGIRO.
MOTOROLA
OMNITEL
Motorola T180
+ Carta Ricaricabile Omnitel
con 50.000 lire* di traffico incluso.
a sole 159.000 lire.
WWW.OMNITEL.IT
omnitel
vodafone
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

I SUMMIT DELLA VIOLENZA



QUATTRO ANNI AL GIOVANE DI GÖTEBORG

Quattro anni di carcere per aver lanciato pietre contro la polizia durante il recente vertice europeo di Göteborg: la condanna comminata ieri da un tribunale svedese a un dimostrante è la più pesante registrata finora. Il giovane condannato è Jonathan Pye, svedese, 25 anni, di Göteborg (in foto gli scontri nella capitale svedese), riconosciuto colpevole di aver partecipato alla sommossa e di aver lanciato pietre contro la polizia il 15 giugno scorso



OCCUPATO ENTE DEL TURISMO ITALIANO

A Parigi occupazione senza conseguenze dell'Enit, ente nazionale del turismo italiano (in foto un momento dell'azione): il «Collettivo unitario contro la repressione poliziesca a Genova», l'ha decisa per protestare contro le violenze del G8 e chiedere le dimissioni immediate delle persone coinvolte, fra le quali Silvio Berlusconi, e Claudio Scajola. Poco dopo le 19, l'occupazione dei locali dell'Ufficio del turismo italiano si è conclusa pacificamente

Volantini di minaccia, torna l'ombra del terrorismo

Gli investigatori: attenti, sfrutteranno l'autunno caldo per rafforzarsi

Guido Ruotolo

ROMA

Il dopo Genova allarma il governo. A palazzo Chigi, in questi giorni, sono arrivate diverse informative dei vari apparati di intelligence che pongono soprattutto l'accento sulla possibilità che alcune frange del movimento antiglobal vengano risucchiate in una spirale violenta. Da qui la preoccupazione del governo che la situazione possa degenerare. Un timore che trova conferma ai «proclami di guerra» della rete "No Global" di Napoli, che annuncia di voler impedire il vertice dei ministri della Difesa della Nato, convocato per settembre nel capoluogo partenopeo. E a quest'area in «fermento» viene attribuito anche il volantino fatto ritrovare ieri mattina a Roma, nei pressi della stazione ferroviaria del Policlinico "Gemelli", nonostante la stella a cinque punte e la firma Br-Partito Comunista Combattente.

«Nello scenario del G8 e degli antiglobal - spiega un analista del Sisde - si è inserito un nuovo filone di terrorismo mediatico che, a partire da episodi eversivi seppur modesti, come il volantino trovato a Roma, sfrutta la comunicazione di massa con finalità propagandistiche e apologetiche». Il volantino ritrovato ieri dai carabinieri è scritto in stampatello, con un pennarello rosso con una grossa punta. Una sequela di minacce contro il capo della polizia, Gianni De Gennaro - «De Gennaro sei morto» - e dei vari prefetti e questori, dirigenti e funzionari coinvolti nei fatti di Genova e non. All'appello non manca nessuno: da La Barbera e Luperi - l'ex capo dell'Antiterrorismo e il suo vice - al questore di Torino, Nicola Cavaliere. Tutti «zombies». Negli ottanta fogli scritti a stampatello, ci sono slogan generici come «carabinieri assassini» e «Giuliani è con noi»-«Giuliani sei vivo nei nostri cuori».

> Ottanta fogli con la stella a cinque punte ritrovati a Roma vicino al policlinico Gemelli Sono scritti a mano, con un pennarello rosso Una sfilza di slogan: «De Gennaro sei morto»

Oltre alle minacce contro i rappresentanti delle forze di polizia, nel documento ritrovato a Roma si riportano vecchie parole d'ordine: «Portare l'attacco al cuore dello Stato» (slogan delle Br storiche); «per i compagni uccisi non basta il lutto, pagherete tutto» (slogan del movimento degli anni '70).

> «I violenti tenteranno di giocare le proprie carte durante le manifestazioni per fare proseliti e inserirsi nelle contraddizioni del sistema»»

Questo nuovo «terrorismo mediatico», secondo lo 007, «vuole giustificare i comportamenti violenti dell'area antagonista e antiglobal in quanto risposta alla violenza e alla funzione destabilizzante del sistema con la esse maiuscola: è il G8 - questo è il senso del volantino ritrovato a Roma - che ha minato la democrazia e il rispetto dei diritti individuali». Dunque, secondo l'analista dell'intelligence, abbiamo a che fare con una nuova «emergenza»: «Il volantino, scritto a mano, non ricalca le logiche e gli stilemi brigatisti, è la spia che per una precisa area dell'antiglobalizzazione la rete Internet, incomincia a diventare un recinto. Che deve essere forzato: da qui nasce il ritrovamento del volantino».

Sulla non genuinità brigatista del volantino, convergono anche le valutazioni dei carabinieri e del Viminale: «Nonostante la firma e la stella a cinque punte - spiega il comandante del Reparto operativo dell'Arma dei carabinieri di Roma, colonnello Gianfranco Cavallo - l'ipotesi che i volantini provengano dalle Br appare poco attendibile». Il Viminale attribuisce la «paternità» del volantino all'area «No global».

Naturalmente, gli scenari degli 007, dell'intelligence, sono proiettati nel futuro: «L'appuntamento di Napoli del vertice Nato, se non sarà rinviato, rappresenterà una occasione per il movimento antiglobal. A Genova, i napoletani della rete "No Global" erano almeno tremila: sono loro i rappresentanti di una "jacquerie meridionale", di una "cultura ribellista" che potrà trovare consensi inaspettati per l'appuntamento della Nato». Fa una scommessa lo 007: «Le varie sigle della galassia terroristica per il momento stanno a guardare. Aspettano gli appuntamenti di settembre e dell'autunno: la marcia per la pace Perugia-Assisi; la manifestazione dei metalmeccanici e dei pensionati a Roma. E' allora che tenteranno di giocare le loro carte, per fare proseliti e inserirsi nelle contraddizioni del sistema».



Scontri e violenze durante l'ultimo vertice di Genova

Don Vitaliano prete no global al confino «spirituale»

Jacopo Iacoboni

Che si fa con un prete troppo indisciplinato, troppo amico degli antiglobal e troppo ammonito (due volte) dalla Curia, quindi sulla soglia del terzo cartellino che significherebbe sospensione «a divinis»? Semplice: si prova a bloccarlo spedendolo in un eremo. A pregare. «Mi vogliono mandare a fare un mese di esercizi spirituali in un ritiro da stabilire, per sottrarmi al movimento e all'impegno sociale che ho scelto coi ragazzi di No Global». Insomma, diciamolo visto che lui lo dice: «Mi vogliono al confino». Spirituale, ma sempre confino.

Questo prete è don Vitaliano della Sala, di Sant'Angelo alla Scala. Uno che a telefono parla un dialetto che suona musica, e proprio non te lo immagini in clergyman o con l'aspersorio. Uno che fa il parroco di una comunità innamorata di lui. Uno a cui il vescovado di Montevergine, da cui dipende gerarchicamente, non perdona di stare dentro alla protesta. «Eppure - si chiede lui - un prete che prete è se non interpreta i segni di disagio che vede intorno a sé?»



Don Vitaliano

Don Vitaliano, non un mistico ma un uomo d'azione, sa già la risposta: avve a poco il prete «che sta fuori dalla società». Così è quasi naturale che non usi cautele anche quando deve descrivere i suoi rapporti con il Vaticano. «Intendiamoci, non è che io non voglia fare questi esercizi spirituali che mi vengono consigliati», dice, e sottolinea «consigliati» perché da Roma anche le ingiunzioni hanno il tono felpato dell'«invito a riflettere». Il guaio è che don Vitaliano proprio non vorrebbe allontanarsi dal movimento che considera ormai un po' suo. «Tirarmi fuori adesso dalla discussione sul futuro della protesta sarebbe imperdonabile». Metteteci che questa discussione, organizzata dalla rete No Global, avverrà dal 17 al 26 agosto proprio nella Sant'Angelo di don Vitaliano. E capirete che le sue ragioni sono raddoppiate. Affettive. E razionali.

La testa gli fa dire che «dopo Genova il rischio dell'arroccamento estremistico del Gsf è reale». Eppure Oltretevere dovrebbero discutere, non ritrarsi: «La Chiesa non può esimersi dal capire i motivi di chi va in piazza. Nel '68 è rimasta ferma e da allora, per anni, i giovani hanno detto addio alla messa e si sono allontanati da noi. Vogliamo che tutto questo si ripeta?» Lui no: e allora, si scalda, bisogna fare in modo che «le epistole del Papa, sempre molto aperte alla questione sociale, non restino sulla carta come succede oggi». Bisogna ascoltare la «parte meno chiusa» della gerarchia. Seguire figure che il prete irpino cita come fossero padri suoi, non della Chiesa: Riboldi di Acerra, Bettazzi di Ivrea. «Oppure uno un po' più giovane di loro, il vescovo di Caserta Nogaro, che ha compreso quanto sia inutile chiudersi davanti ai manifestanti del Gsf».

Inutile, per la verità, anche «essere chiuso» in un eremo mentre fuori provano a cambiare le cose. Resterà davvero chiuso, don Vitaliano? In attesa di saperlo, il prete d'azione si consola pensando a quella parte di cattolici «che non si sono affatto allontanati dal Gsf». Li cita a valanga (Pax Christi, Mani tese, scout, Azione cattolica, Acli, Congregazioni di Boccadasse...). E spera di non dover vivere la sua «giornata particolare».

«MANCANZA DI INDIZI» PER IL SIRIANO E IL TORINESE ACCUSATI DI AVER DISTRIBUITO SPRANGHE

Scarcerati i due militanti del furgone

Il pm Franz: c'era un piano degli hacker per sabotare il G8

le indagini

Alessandra Pieracci

GENOVA

TERRORISMO informatico?». «Forse la definizione è un po' forte, ma il senso è quello: azioni di sabotaggio telematico durante il vertice del G8». E' la nona, segretissima inchiesta della Procura della Repubblica, coordinata dal pm Sergio Franz, alla quale collaborano sia i carabinieri che la polizia postale, per rintracciare gli hackers responsabili di una serie di tentativi per interrompere le comunicazioni durante i giorni del summit e dei disordini di piazza.

Ed avrebbe quindi a questo punto una spiegazione la scomparsa di computer e dischetti dalla scuola Diaz, ovvero l'edificio che ospitava il centro stampa del Genoa Social Forum, adiacente la Pascoli, insanguinata dall'irruzione della notte di sabato 21. I computer e il resto del materiale non sono stati sequestrati durante l'irruzione notturna, finalizzata alla ricerca di armi e presto interrotta alla Diaz, prima che gli agenti raggiungessero i piani superiori. «Siamo andati sul posto con il magistrato il giorno successivo. Esiste un preciso verbale di sequestro con l'elenco di quanto è stato portato via» chiarisce uno degli investigatori. L'ipotesi sulla quale stanno indagando i carabinieri è allarmante: dai computer del centro stampa potrebbero essere rimbalzati i messaggi e gli impulsi per minare il sistema di comunicazioni durante i giorni del summit.

Esperti dei carabinieri e tecnici della polizia postale si sono incontrati nei giorni scorsi in Procura per fare il punto della situazione e procedere con i rispettivi accertamenti. «Non si tratta di singoli individui - dice uno degli esperti al lavoro - ma di un gruppo, un'organizzazione specializzata».

Il tentativo di sabotaggio era stato annunciato da una serie di messaggi nei mesi immediatamente precedenti il vertice. Di conseguenza erano stati messi sull'avviso i provider cui dipendeva la rete informatica genovese. «Hanno alzato le barriere e questo ha permesso di evitare i danni». I tentativi sarebbero stati quindi bloccati, più volte, durante lo svolgimento del summit.

> Memoria difensiva del comandante della celere romana Canterini: a entrare per primi nella scuola non sono stati i miei ma quelli di Gratteri

Una difesa non sempre totale, in quanto le comunicazioni di polizia e carabinieri, collegati in videoconferenza, sarebbero andate in tilt per alcuni minuti dalle 16 di venerdì 20.

E mentre le inchieste proseguono, con l'acquisizione di nuovi filmati, tra cui quelli forniti dall'Associazione e dall'Ordine dei giornalisti, compreso il video realizzato dal primo operatore entrato nella scuola Pascoli dopo il pestaggio, il Tribunale del riesame ha deciso ieri la scarcerazione di Mohamed Tabbach, 45 anni, siriano residente a Torino. E la detenzione è stata trasformata in arresti domiciliari per l'altro torinese, Andrea Rostellato, 18 anni, anche lui del centro sociale Askatasuna, anche lui accusati di concorso in devastazione per aver distribuito mazze da un furgone bianco durante gli scontri del 21 luglio nel quartiere di Sturla. Come prova era stato esibito un filmato realizzato dall'elicottero della polizia, risultato non completo durante l'udienza di lunedì e recuperato poi ieri mattina grazie all'invio dello spezzone mancante da parte di un'emittente televisiva. «Mancanza di indizi» la giustificazione della scarcerazione di Tabbach, il quale è portatore di un grave handicap, e deambula grazie a una protesi. «Nel filmato - ha precisato l'avvocato difensore, Simonetta Crisci - non si nota alcuna persona zoppicare». Per sfumare la posizione di Rostellato, il suo avvocato, il torinese Cavallito, ha presentato un attestato di buona condotta dei boy scout.

Oggi il Tribunale del riesame dovrà affrontare altre quindici istanze di presunti black blockers arrestati dopo gli scontri.

Ieri, infine, l'avvocato Silvio Romanelli ha consegnato alla Procura una memoria redatta da Vincenzo Canterini, comandante del reparto mobile di Roma coinvolto nell'irruzione alla scuola Pascoli. La posizione di Canterini è particolarmente delicata e l'inchiesta della magistratura sta tentando di stabilire se siano stati davvero i suoi uomini a entrare per primi nell'edificio, dando inizio all'insensato pestaggio, o se, come sostiene lo stesso Canterini nella sua deposizione, siano stati invece i poliziotti dello Sco di Gratteri, l'alto dirigente già defenestrato, il quale ha dichiarato davanti ai magistrati esattamente il contrario.

Nella memoria presentata ieri, Canterini intende smentire un filmato, o meglio il commento a un filmato proposto dal Tg5 lunedì sera, in cui si vedono alcune fasi dell'irruzione, presentate come il momento iniziale, l'ingresso dei primi poliziotti, inequivocabilmente gli uomini del reparto mobile. Le obiezioni sono essenzialmente tre: «Tutte le testimonianze erano concordi sul fatto che al momento dell'irruzione la luce era spenta, mentre nel filmato risultava accesa, il commentatore sottolineava che non c'era alcun lancio di oggetti, ma i poliziotti avevano gli scudi alzati sulla testa, quindi il lancio poteva essere stato appena concluso. Infine, si vede una porta sola, mentre ce n'erano altre due. In conclusione, le immagini sono vere, ma riferite a momenti successivi all'irruzione vera e propria».

IL FIGLIO DI UN AGENTE: IO, TORTURATO DAI COLLEGHI DI PAPÀ

ROMA. «Sono stato torturato dai colleghi di papà, ma ciò che non scorderò mai è il volto sorridente degli agenti che prendevano a calci la faccia ragazzine di 15 anni legate mani e piedi». È la drammatica testimonianza del figlio di un agente di Ps, vittima delle torture nella caserma di Bolzaneto, pubblicata da «Famiglia Cristiana» nel numero in edicola. Quanto poi alla questura di Genova, dopo le relazioni dei superstiti e la rimozione dei tre alti dirigenti della polizia di Stato, viene respinta ogni accusa. A farsi portavoce è il vicequestore Angela Burlando, che afferma: «La questura è stata di fatto commissariata e i funzionari genovesi in grande misura messi da parte». L'esponente sindacale ribadisce, inoltre, le critiche mosse dal suo sindacato. «È vero - dichiara - a Genova è stata usata più la forza che l'intelligenza». Non solo: spiega anche il motivo per il quale la rimozione del questore Colucci rappresenta la ricerca di un capro espiatorio, e parla delle difficili comunicazioni tra centrale operativa e personale sul campo.

«Eravamo nude e ci terrorizzavano»

Le denunce di donne austriache e italiane: molestie sessuali in caserma

Brunella Giovara

inviata a GENOVA

VOLEVA un rapporto orale. Eravamo in caserma, eravamo tutte sconvolte. Quello ce l'aveva proprio con me, faceva il gesto, "fammi questo, puttana!"». Erano poliziotti? Carabinieri? «Polizisi». Ma che divisa avevano? «Non lo so, erano polizist e basta». Ma se non riescono a distinguere le divise, su una cosa però le ragazze austriache hanno ricordi chiarissimi: «Ci hanno minacciate sessualmente. Ci hanno insultate come puttane e lesbiche». Brutalità, come altro definirle? Gli avvocati che assistono gli arrestati del G8 hanno molti racconti di questo genere. Stanno scrivendo le denunce, annunciano che a breve la procura dovrà occuparsi anche di questo aspetto dei fatti di Genova. Le minacce sessuali, le donne fatte spogliare e derise dagli uomini delle forze dell'ordine, che avvicinavanO il manganello alla pancia e ridevano. E poi gli arrestati maschi: anche per loro la minaccia di venir violentati.

«Uno è stato colpito nei testicoli a calci. Poi l'hanno sollevato, lanciato contro il muro, picchiato ancora, riempito di oscenità, minacciato di violenza sessuale». Lo racconta l'europarlamentare verde austriaco Johannes Voggenhuber, dopo aver visitato nelle carceri di Voghera e Alessandria tutti i suoi connazionali arrestati. Ieri a Radio Popolare ha raccontato le testimonianze raccolte e verbalizzate alla presenza di quattro testimoni, uno dei quali è un funzionario dell'ambasciata austriaca a Roma. Le donne sono state accompagnate in bagno da agenti donna, ma le porte restavano aperte. Arrivavano gli uomini, si mettevano lì davanti ad insultarle. Uno conosceva quattro parole di tedesco: "Heil Hitler", "cane", "seduto", "lecca". Per ore le ha ripetute a tutte le donne». Karin Scheele, europarlamentare socialista austriaca, ieri è andata dalle austriache detenute a Voghera. Ne è uscita distrutta, il racconto delle pretese di atti sessuali lo riferisce lei, e fatica a trovare le parole, si emoziona, cerca di glissare, ma l'interprete traduce correttamente (e scusandosi): «atto sessuale orale».



Anche minacce sessuali per le donne fermate Faranno denuncia un gruppo di austriache e alcune italiane

«Le denunce le faremo, ma a bocce ferme. La priorità è la liberazione di queste donne», spiega l'avvocato Roberto Caranzano. Il problema è invece stabilire chi si è reso colpevole. Molti degli arrestati non sanno spiegare se le violenze siano tutte avvenute a Bolzaneto (gestita principalmente dalla polizia), o anche al forte San Giuliano, sede del comando provinciale dei carabinieri. Che smentiscono seccamente: da loro, nessuno è stato minacciato sessualmente, anche solo lsi fa per dirlel a parole.

Ricorda invece perfettamente Bolzaneto la ragazza che si è rivolta all'avvocato Simonetta Crisci: «Dopo le manganellate, mi sono sentita insultare come troia, ebrea e puttana. Io e altre ragazze ci siamo dovute spogliare davanti agli uomini. A gambe divaricate, abbiamo dovuto stare lì appoggiate al muro. Uno, credo un poliziotto, ha capito dal mio accento meridionale la città in cui vivo. E allora ha cominciato ad insultarmi in dialetto, il mio dialetto. Era uno della mia città, era lui che mi diceva puttana».

LE REAZIONI | ALLE PRIME AUDIZIONI



SCHIFANI: E LE COLPE DI AMATO?

«Perché il governo uscente in campagna elettorale, nella fase finale della legislatura ha sospeso l'attività preparatoria di Genova? Vogliamo chiarezza su questo».
Il presidente dei senatori di Forza Italia Renato Schifani, membro del comitato di indagine sui fatti accaduti a Genova durante il G8, chiama nuovamente in causa il governo Amato. Quanto all'audizione di Fini chiesta dal centro-sinistra, «la ritengo inopportuna in quanto coinvolge valutazioni che non attengono ai fatti di Genova»



BASSANINI: DISINTERESSE DELLA QUESTURA

L'audizione più significativa davanti al comitato sul G8 è stata quella della Presidente della Provincia di Genova, Marta Vincenzi. Ne è convinto Franco Bassanini (foto), che definisce «choccante» la sua descrizione di quanto avvenuto la notte tra il giovedì e il venerdì, quando lei e altri funzionari chiamavano Questura e Prefettura per avvertire che i Black Bloc si stavano armando in una scuola di Quarto, e la risposta fu: «Non abbiamo modo di intervenire»

«Difesa soltanto la zona rossa»

Apre la commissione sul G8, è subito polemica



Donato Bruno (di Forza Italia) presidente del Comitato parlamentare d'indagine

Antonella Rampino
ROMA

Perché la Questura non ascoltò le ripetute, allarmate segnalazioni della Provincia di Genova, perché questore e prefetto non presero neppure le telefonate del presidente di quell'istituzione che segnalava come i giovani antiglobalizzatori ospiti della scuola di Quarto si stessero armando con ogni mezzo, smontando le pertiche della palestra, impadronendosi dei coltelli da cucina dell'asilo nido, sfondando porte di locali ai quali avevano il divieto di accesso? La testimonianza di Marta Vincenzi arriva nella sala del Mappamondo dove si tiene la Commissione di indagine parlamentare sui fatti di Genova. Porta in quell'aula immagini di devastazione perché «l'ufficio tecnico della Provincia il giorno dopo ha documentato lo stato della scuola con un videotape...Ecco, guardate qui, le tracce di sangue, le tracce dei ragazzi inseguiti fino ai piani superiori e poi presi», dice. Immagini impressionanti perché a Quarto è palese che le forze dell'ordine sono arrivate quando i buoi sono ormai scappati e lì dentro sono rimasti solo i più pacifici. Racconta Vincenzi che poi «il lunedì e il martedì successivi la Digos andò a perquisire la scuola. Ma le molotov

> Ascoltati il sindaco di Genova e i presidenti di provincia e regione Pericu: «Il Genoa social forum è stato insufficiente, ma lo ha legittimato il governo Berlusconi»

e le armi improprie sono state ritrovate dagli operai della provincia, il giorno dopo».

La presidente della Provincia di Genova, come pure il sindaco Giuseppe Pericu, sottolineano nella dettagliata ricostruzione come «il Global Social Forum sia stato un interlocutore insufficiente, ma sia stato riconosciuto come tale dal governo Berlusconi». Prima, ricorda Vincenzi, «il governo Amato trattava con associazioni non governative, raccolte sotto la sigla "patto per il lavoro", e l'opera preparatoria del G8 che stavamo compiendo con loro era quella di spostare l'attenzione dalle manifestazioni ai contenuti del dissenso:

> Marta Vincenzi: «Inascoltate dalle forze dell'ordine le richieste di intervento». Biasiotti: «L'ex premier non voleva manifestazioni poi cambiò idea». Forza Italia chiede di sentirlo

questo, a noi degli enti locali, ci rassicurava». Apriti cielo. Nella sala del Mappamondo si mantiene una gran correttezza formale, ma già sull'uscio i toni cortesi volgono alla rappresaglia. «Vorremmo proprio fare un'audizione ad Amato, sulla circostanza oscura per la quale Palazzo Chigi ha smesso di occuparsi del G8 com'è cominciata la campagna elettorale» dice il capogruppo forzista alla Camera Renato Schifani. Per il quale la commissione d'indagine parlamentare non deve valere un granché visto che il primo ascoltato, il sindaco di Genova Giuseppe Pericu, dell'Ulivo, «ha svolto bene la parte che il suo schieramento gli ha assegnato, addossando i pesi ad un governo appena insediato per difendere il suo partito. Mentre invece sono stati proprio i diesse a legittimare il Social Forum». Per parte sua, il centrosinistra continua a chiedere (si deciderà giovedì) l'audizione di Fini, e del Guardasigilli Castelli, «per sapere da loro cosa ci facessero proprio a Genova, proprio nei giorni del G8» dice il parlamentare ex ministro diessino Franco Bassanini.

Il sindaco di Genova, che nei giorni del G8 ha attraversato in lungo e in largo la città, ha spiegato che essa ha «subito danni morali enormi», e che «quelli materiali sono assai meno». Non solo perché a fronte dello stanziamento di 15 miliardi sono giunte richieste per un decimo. Soprattutto perché «colpiti non sono stati i negozi, ma soprattutto filiali di banche, pompe di benzina». Obiettivi ben scelti «da un'organizzazione fortemente accentrata». E anche per questo, quegli obiettivi «si potevano difendere». Se non fosse, spiega per un'intera mattinata di audizione, che le forze dell'ordine in quei luoghi, in quei momenti non c'erano. «La giornata più brutta fu quella di venerdì», c'è l'assedio con minaccia di sfondamento della zona rossa, «minaccia virtuale perché il G8 ha avuto la massima sicurezza possibile, mentre nel resto della città non c'erano le forze di sicurezza essenziali».

La seduta s'è chiusa con un esponente di primo piano del centrodestra, il presidente della Liguria Sandro Biasotti, che offre alla Commissione un volume in cui si spiega come fosse stato disposto il servizio sanitario prima dell'inizio del G8, e tiene una relazione brevissima, «io l'avevo detto che ci sarebbe stata guerriglia, non ho capito perché Amato che non voleva si tenessero manifestazioni contestualmente al vertice abbia poi cambiato idea». Amato ha cambiato idea? La relazione che il presidente della Liguria (principale competenza durante il vertice proprio quella sulla sanità) riguarda solo gli aspetti preparatori? Sempre con fredda cortesia l'Ulivo incalza, Violante, Bassanini, Boato, Mascia: ci dica quante ambulanze chiamate da chi trasportarono quali feriti e, soprattutto se è vero che alla Diaz furono fatte arrivare prima ancora della «perquisizione» della polizia. «Vi farò avere tutto» risponde Biasotti, «sapete è estate, molti assessorati sono chiusi. E comunque le ambulanze alla Diaz stazionavano da prima». Da quale documento del governo lei evince che Amato abbia cambiato idea?, incalza Violante. «Me lo disse quando ci incontrammo nel suo studio a Palazzo Chigi dopo la presentazione del logo del G8. Volete una carta? Ecco qui, questa è la lettera che il Genoa Social Forum scrisse il 13 aprile al prefetto di Genova, "abbiamo apprezzato l'impegno del governo a non chiudere le frontiere e a riconoscere il diritto di manifestare anche durante il G8". Avete visto come è andata? Un disastro. Ma io glielo avevo detto a Berlusconi, perché non sposti il G8 all'Onu, massì, all'Onu a Washington. Ah, dite che l'Onu è a New York? Beh, tanto Berlusconi mi rispose che era impossibile...».

IL GOVERNO HA FRETTA DI SOSTITUIRE I DIRIGENTI RIMOSSI PER AFFRONTARE LE NUOVE EMERGENZE PREVISTE PER SETTEMBRE SU ORDINE PUBBLICO E TERRORISMO

Il capo della polizia Gianni De Gennaro



De Gennaro, oggi il giorno della verità

Affronta l'indagine parlamentare, in arrivo le nomine

retroscena

ROMA

DOMANI il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, potrebbe dare il via libera alle nuove nomine ai vertici del Viminale, dopo la decisione di destinare ad altro incarico il vicecapo vicario della polizia, Ansoino Andreassi, e il capo dell'Antiterrorismo e della Prevenzione, Arnaldo La Barbera, rimossi dopo i fatti di Genova. Il governo ha fretta di riempire queste caselle lasciate vuote per poter affrontare le nuove «emergenze» che si annunciano, alla ripresa di settembre, sul fronte dell'ordine pubblico e del terrorismo. E la scelta potrebbe ricadere su una serie di proposte indicate dal capo della polizia, Gianni De Gennaro.

I nomi sono quelli che circolano da alcuni giorni: il vicecapo della polizia e direttore della Criminalpol, Antonio Manganelli, potrebbe diventare il vicario di De Gennaro, prendendo il posto del prefetto Ansoino Andreassi. A sua volta Manganelli potrebbe essere sostituito dal prefetto Alessandro Pansa, oggi dirigente della polizia di frontiera, stradale, ferroviaria e postale, mentre l'attuale questore di Firenze, Carlo De Stefano, ex vicedirettore dell'Ucigos, potrebbe prendere il posto di La Barbera all'Antiterrorismo. Questa nomina, però, dovrebbe essere varata al Consiglio dei ministri di domani, che dovrebbe promuovere il questore De Stefano a prefetto.

Se il ministro Scajola sembra determinato a procedere con le nuove nomine, in Parlamento, all'interno della maggioranza e dell'opposizione, c'è anche una «fronda» contro il capo della polizia, Gianni De Gennaro, per alcuni il responsabile del fallimento della gestione dell'ordine e della sicurezza al G8.

Proprio ieri, alla vigilia della audizione di De Gennaro, il Viminale ha mandato alla commissione d'indagine parlamentare sui fatti di Genova le due relazioni dei super-ispettori Micalizio e Montanaro sui fatti della caserma di Bolzaneto e sulla perquisizione alla ex Diaz. Stamani, infine, dovrebbe arrivare anche la terza relazione, quella dell'ispettore Cernetig sugli scontri di piazza nei giorni del vertice del G8.

La documentazione spedita dal Viminale è stata secretata. E l'ufficio di presidenza della commissione ha deciso che i 38 componenti potranno prendere soltanto visione delle relazioni, prima che, alle 9,30, inizi l'audizione del capo della polizia, De Gennaro.

Alcuni esponenti di Forza Italia, ieri sostenevano che da

> E' stata secretata la documentazione del Viminale sui fatti di Bolzaneto e della ex Diaz

parte loro non ci sarebbe stato nessun «trabocchetto» nei confronti di De Gennaro: «Noi non vogliamo nascondere nessuna verità scomoda su quello che è accaduto a Genova». Nello stesso tempo, i parlamentari azzurri sottolineavano che, al contrario, il capo della polizia «domani (oggi,

> Tra settembre e ottobre dovrebbero essere cambiati anche gli alti dirigenti del Sisde e del Sismi

ndr) si deve guardare dagli attacchi dell'opposizione: non solo di Rifondazione Comunista ma anche da settori dei Ds». Gli stessi autorevoli rappresentanti di Forza Italia, riconoscevano che anche alcuni settori di Alleanza nazionale, oltre che singoli parlamentari (come Filippo Mancuso, Fi) potrebbero spingere per mettere in difficoltà il capo della polizia. Se De Gennaro «passerà indenne le Forche Caudine della commissione - rifletteva ieri un deputato azzurro - allora le nuove nomine sono in dirittura d'arrivo». Naturalmente, tra settembre e ottobre, potrebbe cambiare i vertici degli apparati di intelligence: dal Sisde al Sismi.

Se la partita nomine davvero è in dirittura d'arrivo, la «sorpresa» che potrebbe riservare il ministro Scajola è quella sulla scelta dei nomi. Altre candidature «forti» trovano la sponsorizzazione da parte di esponenti di governo e della maggioranza. Si tratta solo di aspettare per capire quali saranno le mosse vincenti del ministro Scajola. **[g. ru.]**

«Ecco come colpiscono i gruppi anarchici»

Un dossier dei Servizi sulle Tute nere era stato preparato tre mesi prima del G8

ROMA

SI scrive Seattle e Praga ma si legge Genova. E' il rapporto che i servizi segreti italiani hanno elaborato, grazie alla «collaborazione» di altre strutture di intelligence internazionali, nell'aprile scorso, prima del vertice di Goteborg (e in previsione di quello di Genova). «Il presente rapporto cerca di illustrare e analizzare il modus operandi dei gruppi anarchici e autonomi in relazione alle manifestazioni», anche se poi sottolinea che, «in termini generali, è difficile ottenere una dettagliata descrizione» di come si muovono questi gruppi.

I casi di Seattle (il summit del World Trade Organisation) e di Praga (dove si è svolto l'appuntamento del Fondo Monetario Internazionale) consentono ai nostri apparati di intelligence di ipotizzare questo tipo di organizzazione preventiva: «Un paio di mesi prima degli incontri, viene costituita una locale organizzazione ombrello nella città dove dovrebbe svolgersi la manifestazione. Il compito dell'organizzazione è di organizzare il coordinamento e l'aspetto logistico delle manifestazioni e delle proteste». E ancora: «Un centro di comunicazioni viene istituito da uno a tre mesi prima della giornata di protesta. Esso coordina i vari gruppi, organizzazioni e reti fino al giorno della protesta, durante il quale il centro funge da sala operativa».



Black bloc in azione durante il G8 di Genova

> Nel testo si legge che i Black blockers sono abituati a dividere il territorio a «fette» prima di assaltare

Un altro capitolo del rapporto dei Servizi affronta il «modus operandi» dei gruppi anarchici e autonomi: «Secondo l'Fbi, gli anarchici hanno un chiaro modus operandi. I leader arrivano sul luogo delle manifestazioni almeno 6 settimane prime. Circa un mese prima, essi testano il grado di preparazione e la capacità degli organizzatori e della polizia, compiendo una o due azioni, ad esempio facendo un attentato dinamitardo contro un ristorante della Mc Donald o una società simile».

Il dossier affronta la strategia delle tute nere nel corso delle manifestazioni, per impedire lo svolgimento dei summit: «Gli attivisti, (per realizzare questo obiettivo, ndr) dividono l'area in settori, cosiddette "fetta di torta", intorno al centro del luogo della riunione. Ciascun settore viene classificato in base al presunto livello di rischio e di violenza. Le "fette" ad alto e basso rischio vengono quindi distribuite nell'ambito dei gruppi d'area. Le «fette» delle zone ad alto rischio vengono affidate ai gruppi anarchici e autonomi. Il compito degli anarchici militanti e dei gruppi autonomi è quello di creare caos e attirare l'attenzione della polizia, in genere, allo scopo di allentare la sicurezza».

E a proposito del «vandalismo», il documento sottolinea: «A prima vista sembra che si verifichi spontaneamente. Gli atti di vandalismo sono compiuti da piccoli gruppi, generalmente gli anarchici e gli autonomi, che escono di fretta dai loro blocchi per colpire obiettivi prescelti in anticipo. I gruppi sono flessibili e si muovono molto velocemente fra le varie aree e blocchi». **[r.r.]**

Lettera minatoria per Marini

Intercettato il plico con tre proiettili e una piantina della sua abitazione

ROMA

Una busta sospetta indirizzata all'on. Franco Marini, ex segretario del Ppi, è stata rinvenuta questa mattina nel centro di smistamento dell'ufficio postale di via Marsala a Roma.

È stato un impiegato a dare l'allarme quando ha preso tra le mani il plico sospetto. Sul posto sono intervenuti gli artificieri ed hanno trovato all'interno della busta tre proiettili e due fotocopie. Si tratta di due proiettili Smith & Wesson e di uno calibro 38 special. Le fotocopie invece, della grandezza del formato A4, riguardano la prima la planimetria di un'abitazione e la seconda una lettera di minacce indirizzata all'on. Marini. La lettera è stata presa in consegna dagli agenti della polizia postale e dagli uomini della Digos romana che si occupano delle indagini.

«A Franco Marini la solidarietà di tutti i popolari»: a esprimerla è Pierluigi Castagnetti, segretario del Ppi e capogruppo dei deputati della Margherita. «Ieri a Mastella oggi a Marini. Non sappiamo - prosegue Castagnetti - se vi siano collegamenti, ma certo sono segnali inequivocabili della volontà di intimidire e di avvelenare il clima politico del Paese. Sempre - conclude - che si tratti solo di questo».

Anche il vicepresidente della Margherita, Arturo Parisi, ha telefonato a Franco Marini per esprimergli piena solidarietà. Parisi durante la conversazione con Marini ha voluto sottolineare che «le istituzioni repubblicane sono solide e i segnali di intimidazioni da qualunque parte essi provengono, non faranno arretrare di un solo passo la nostra democrazia».

La procura di Roma ha aperto un fascicolo per accertare la provenienza dei tre proiettili. La magistratura procederà per il reato di minacce. L'inchiesta dovrebbe essere affidata al sostituto procuratore Federico de Siervo, che fa parte del pool antiterrorismo della Capitale. **[r. l.]**

POLEMICHE E ACCUSE | AL MEDICO ITALIANO



IL PRESIDENTE BUSH

Il presidente americano Bush ha ribadito la sua contrarietà alla clonazione umana. «Sostengo - ha detto Bush - la legislazione anti-clonazione in Congresso. E farò una dichiarazione su come la vita e la scienza dovrebbero stare in relazione tra loro». Il riferimento è all'attesa presa di posizione della Casa Bianca sul finanziamento federale alla ricerca in cui è in gioco il ruolo dell'embrione umano



IL MINISTRO SIRCHIA

Sono «gravi illazioni», per il ministro della Sanità, Sirchia, quelle contenute nelle dichiarazioni rilasciate ieri a Washington dal ginecologo Severino Antinori «circa la presunta "istigazione", da parte del ministro della Sanità, alla sua radiazione dall'albo dei medici». Il ministro precisa di «non aver mai espresso in alcun modo una simile intenzione» e ricorda che «non rientra nelle sue competenze»

Summit sulla clonazione Antinori contro tutti

Sul palco dell'Accademia delle Scienze di Washington in un clima da stadio battaglia senza esclusione di colpi tra favorevoli e contrari Il ginecologo italiano: sono oltre 200 le coppie pronte a farsi clonare



Da sinistra il ginecologo italiano Severino Antinori, il greco americano Panayotis Zavos e Brigitte Boisselier

Inviato a WASHINGTON

Oltre dieci ore di braccio di ferro nella sede dell'Accademia delle Scienze di Washington fra 31 accademici di fama hanno alzato il velo sulle prospettive della duplicazione degli esseri umani: le coppie pronte a farsi clonare per poter avere un figlio sono assai più di duecento ed un pugno di specialisti conduce in gran segreto le ricerche per poterli assistere nonostante le soverchianti obiezioni tecniche, morali e legali che accomunano la grande maggioranza degli scienziati impegnati nelle ricerche sugli embrioni e sulle cellule staminali.

Nella grande sala dell'Accademia i 31 scienziati si sono presentati puntuali e una volta saliti su un grande palco - di fronte ad un pubblico di centinaia di esperti, giornalisti e curiosi - si sono dati battaglia schierandosi su due fronti contrapposti. Tre i difensori della clonazione umana umana, sempre seduti vicino ed in perenne consultazione fra loro: l'italiano Severino Antinori, il grecoamericano Panayotis Zavos dell'Istituto di Andriologia del Kentucky e l'avvenente Brigitte Boisselier, direttrice scientifica di Clonaid e «vescovo» della setta dei Raeliani, che si ritengono discendenti degli extraterrestri. Sul fronte opposto i maggiori luminari viventi nel campo della ricerca su cellule staminali ed embrioni guidati da Ian Wilmut, creatore di «Dolly», Rudolf Jaenisch, biologo del Mit, e Ryuzo Yanagimachi dell'Università delle Hawaii, «padre» del primo topo clonato.

Il moderatore-arbitro dell'Accademia, Irving Weissman, non ha neanche fatto in tempo ad invitare i presenti ad «evitare i toni accesi» che il match è iniziato ed il palco si è trasformato in un vero ring. Jaenisch inizia colpendo duro con la proiezione delle foto dei giganteschi topi deformi frutto degli «errori» della clonazione per avvertire sui rischi che si corrono con i bambini. Antinori si alza dalla sedia: «E' uno studio insufficiente, incompleto». Zavos deride i riferimenti scientifici, la Boisselier - ben attenta a mostrare la scollatura alle tv - sorride, ricordandogli che «le diagnosi agli embrioni non si fanno». Jaenisch - collega ed amico di Wilmut - non esita a definire i tre «scienziati strambi», sostenuto da dichiarazioni a raffica di illustri colleghi che, studi alla mano, ribadiscono come «clonare un uomo significhi aborti prematuri, figli morti» in percentuali da capogiro. Per circa due ore Antinori, Zavos e Boisselier incassano colpi duri per la loro credibilità scientifica e personale. Il pubblico rumoreggia spesso, irride Severino Antinori per suoi modi affatto anglosassoni e la sua mancanza di rispetto dell'ordine dei lavori.

Poi i tre favorevoli alla clonazione umana scendono in campo. Weissman gli ha dà la parola a turno e loro, passo dopo passo, spiegano ad un pubblico prima rumoroso ed ilare, poi sorpreso ed infine taciturno che la clonazione umana la faranno davvero. Antinori è l'uomo dell'annuncio: «Ho visitato 300 coppie, il 70 per cento è pronta per la clonazione, gli uomini sono più disponibili delle donne, non c'è ancora la data ma avverrà e rispetteremo dei criteri, niente donne single, niente coppie anziane, niente coppie che hanno perso un bambino». Quasi un manifesto. I presenti se ne accorgono, gli errori di inglese di Antinori passano in secondo piano. «Sono vent'anni che mi occupo di vita questi che mi criticano sono dei veterinari da fattoria di campagna» aggiunge l'italiano, annunciando la querela per il ministro della Sanità Sirchia reo di «istigare contro di me l'Ordine dei Medici». Poi tocca a Zavos, che tira fuori le sue cifre: «Nelle fertilizzazione artificiale un terzo degli embrioni vanno perduti, nella riproduzione sessuale molti, molti di più, la clonazione darà garanzie assai maggiori, in Cina è riuscito un esperimento su mammiferi con una percentuale record, 80 su 100». Alla Bosselier tocca il ruolo della difesa dei valori della duplicazione: «C'è la richiesta della gente, c'è la possibilità tecnologica, c'è il diritto dell'individuo di riprodursi come desidera, non possiamo remare contro la Storia». I tre parlano continuamente interrotti dagli altri 28 scienziati, gli accademici incalzano soprattutto la Bosselier, temono le sue «ricerche avanzate» assai più di quelle di Antinori e Zavos. Ma lei non cede: «Segreto professionale, saprete tutto dopo ma, state certi, il clone umano sarà perfetto». Solo alcuni mitigano i toni ma in diversi frangenti il dibattito assomiglia ad un vero processo, volano gli insulti personali. La zampata finale è ancora di Jaenisch che prende Zavos di petto: «A proposito di quello studio cinese che cita, sa che la metà di quell'80 per cento di animali clonati nati sani morì dopo pochi giorni? E' questo quello che promettete alle persone». Zavos incassa il colpo, Wilmut fino ad allora silenzioso si alza, sale in cattedra. Tocca a lui, il «padre» di Dolly, si rivolge ai tre: «Voi, ascoltatemi bene, non fatelo». [m. mo.]

MONITO DI IAN WILMUT, IL CREATORE DELLA PECORA «DOLLY»: CI SARANNO ANCHE ABORTI PREMATURI

«Sono esperimenti pericolosi Dobbiamo darci regole chiare»

intervista

Maurizio Molinari

Inviato a WASHINGTON

IL creatore della pecora «Dolly» è un avversario tenace della clonazione umana. Ian Wilmut, direttore del Roslin Institute in Scozia, ha affondato i colpi durante il confronto all'Accademia Nazionale delle Scienze contro i tentativi di duplicare l'uomo difesi da Severino Antinori, Brigitte Boisselier e Panayotis Zavos. Wilmut non si risparmia in questo braccio di ferro: avverte le mamme non fertili che rischiano di avere figli morti e teme un boomerang negativo sull'intera ricerca sugli embrioni.

Professor Wilmut perché lei, creatore di «Dolly», è il più duro sulla clonazione umana?

«La domanda che dobbiamo porgi oggi è che cosa avverrebbe se qualcuno tentasse oggi di clonare un essere umano. La risposta è che avremmo aborti prematuri e bambini nati morti o con gravi disfunzioni ed anomalie. L'incontro di Washington è stato utile proprio per sollevare senza alcun dubbio questi dati».

Come si può evitare che qualcuno cloni un uomo?

«I governi dei Paesi del mondo, e non solo degli Stati Uniti, devono decidere di rompere gli indugi, prendere l'iniziativa ed approvare dei regolamenti che impediscano oggi ogni tentativo di clonare un essere umano».

Ma c'è chi obietta che in fondo si tratta solo di una decisione fra madre e dottore sul metodo da scegliere per far fronte alla non fertilità....

«Mi sembra un approccio troppo banale. Anche la droga in realtà è un problema dovuto ad una decisione congiunta di spacciatore e consumatore. Ciò non toglie che vi sono leggi contro la droga. E' bene che ve ne siano anche per regolamentare l'uso delle nuove tecnologie. Cento anni fa si posero problemi analoghi con le medicine. Bisognava trovare un modo per filtrare i prodotti, per far arrivare al pubblico quelli non nocivi. La "Food and Drug Administration" - l'Ente federale Usa per la sicurezza alimentare ed il controllo sui medicinali - nacque per questa ragione, ha stabilito canoni e standard che oggi vengono rispettati non solo negli Stati Uniti ma in molti altri Paesi del mondo. Forse è giunto il momento per seguire questo esempio, per decidere qualcosa di simile per evitare che le tecniche di riproduzione possano fare del male».

I favorevoli alla clonazione umana si difendono appellandosi alla libertà di ricerca. Che cosa gli risponde?

«Se una società decide che qualcosa non le piace ha diritto di bandirla. Tutelare la salute non significa bloccare, impedire il progresso della scienza. In Europa, in Gran Bretagna, esistono già delle leggi che impediscono ogni passo verso la clonazione umana. Finora hanno funzionato assai bene, la scienza non ne ha affatto risentito se è vero che numerosi scienziati americani si dicono pronti ad emigrare in Gran Bretagna se il Congresso bandirà ogni tipo di ricerca sulle cellule staminali».

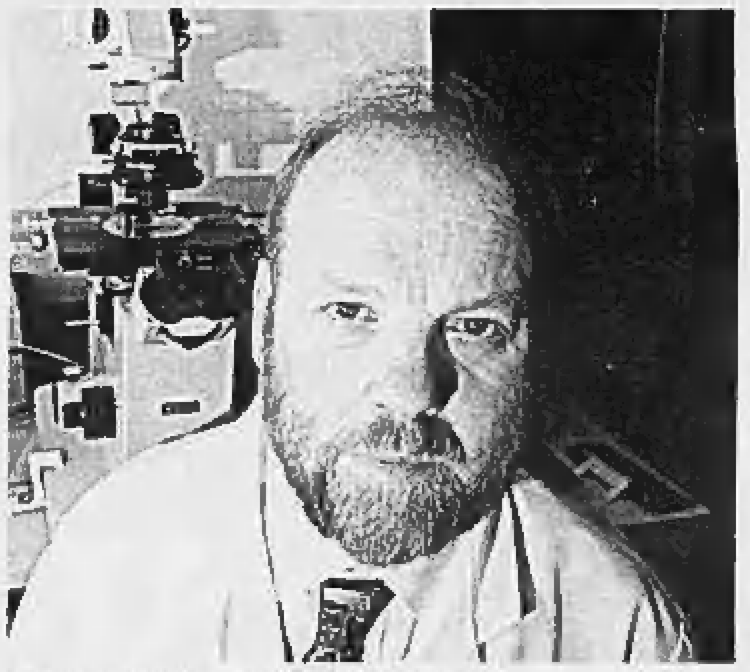
Che cosa pensa del fatto che duecento coppie sarebbero pronte a farsi clonare?

«Il fatto che un gruppo consistente di persone sarebbe pronto a farsi clonare mi lascia perplesso. Nessun tipo di infertilità oggi può essere curato solo con la clonazione. Vi sono esempi in abbondanza di fallimenti della tecnica della clonazione nel tentativo di rendere fertile chi non lo è. Ma la cosa più importante è che chiunque accetta di partecipare al processo di clonazione umana deve sapere che porterà ad aborti prematuri e figli morti. Basta andare a visitare il sito web del professor Panayotis Zavos dell'Istituto di Andriologia. E' lui stesso che parla chiaramente di aborti nel secondo semestre di gravidanza. Dice esplicitamente che "vi saranno" al fine di raggiungere l'obiettivo finale. Questa è la sua tecnologia? E' bene che queste coppie, se esistono davvero, aprano gli occhi».

Quali conseguenze può avere sulla ricerca questo scontro sulla clonazione umana?

«Il rischio della confusione, della mancanza di regole sulle riproduzione, è che può portare a gravi effetti collaterali come la messa al bando totale di ogni tipo di ricerca sugli embrioni umani. Siamo in una fase in cui le cellule staminali ricavate dagli embrioni possono farci fare passi avanti epocali nella lotta ai morbi di Parkinson, di Alzheimer ed altre malattie degenerative. E' un momento importante per la scienza, che rischia di uscire paralizzata dai tentativi di chi vuole clonare un uomo».

> «Tutelare la salute non significa bloccare il progresso della scienza In Europa, in Gran Bretagna ci sono norme molto severe però la scienza non ne ha risentito e gli studi sulle cellule staminali procedono molto bene Molti "cervelli" vogliono emigrare dagli Usa»



Lo scienziato Ian Wilmut, creatore della pecora «Dolly»

> «Dobbiamo imitare quanto è stato studiato per le medicine e i prodotti alimentari L'ente federale americano ha fissato canoni e standard che vengono rispettati in tutto il mondo La libertà di ricerca non c'entra La società può bandire ciò che non le piace»

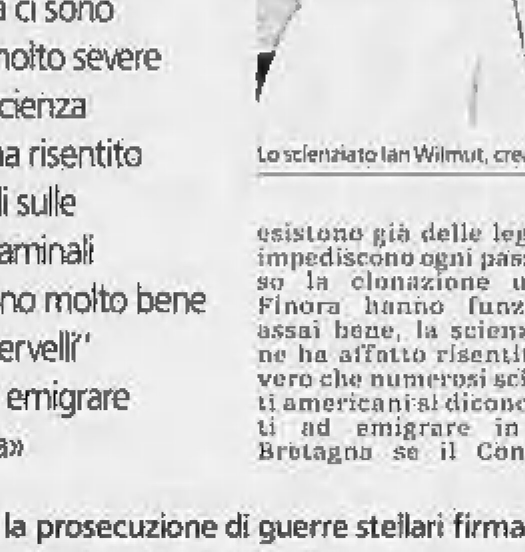
Ispirata alla clonazione la prosecuzione di guerre stellari firmata da George Lucas

I nuovi alieni di Hollywood

Armando Caruso

IN principio fu «I ragazzi venuti dal Brasile» di Franklin J. Schaffner con quattro «mostri sacri» del cinema hollywoodiano: Laurence Olivier, Gregory Peck, James Mason e Lilli Palmer. Ma non sollevò polemiche, né tanto meno scandali. Era il 1977 e alla clonazione vera, quella scientificamente avveniristica, nessuno ancora pensava; la pecora Dolly era ancora nella mente di Dio, e il mondo scientifico non credeva assolutamente che proprio uno scienziato italiano, Severino Antinori, dovesse mettere a soqquadro la comunità scientifica internazionale, l'Onu e la Chiesa cattolica con il suo clamoroso annuncio: «Voglio clonare l'uomo». Gregory Peck, il bonario simbolo del brav'uomo yankee, in quel film impersonava Josef Mengele, tristemente noto come «lo sperimentatore del lager» nascosto in Brasile, il quale studiava la clonazione di geni e cellule del Führer e ne aveva ricavato ben 94 geneticamente uguali, piccoli piccoli, che però sarebbero cresciuti con tutte le nefaste conseguenze. Da quell'esempio diabolico, l'ingegneria genetica ha forse tratto ispirazione, anche se con intenti e motivazioni diverse. Da allora ha fatto passi da gigante e la fantascienza è diventata arte remunerativa (a milioni di dollari) per produttori e registi.

Un altro film che merita di essere ricordato è, vent'anni dopo, «Alien, la clonazione» di Jean-Pierre Jeunet in cui ritorna la navigatrice spaziale Ripley (Sigurney Weaver), «madre» di mostri, straziata nel corpo, gonfio, tagliato e ricucito, che giace tra altri esseri frutto di atroci tentativi di creare improbabili combinazioni tra genetica umana e genetica aliena compiuti dagli eredi del dottor Mengele. Una «madre» a suo modo tenera e affettuosa, che si strugge per i mostri generati, carne della sua carne. Una «madre» che si rigenera, grazie alla clonazione, in «Alien 4» in un periodo in cui la clonazione non è già più fantascienza. Il 27 febbraio 1997 diventa realtà. La rivista scientifica «Nature» pubblica lo studio che annuncia la nascita della pecora Dolly e il professor Bruno Dallapiccola, direttore della cattedra di Genetica medica all'Università di Tor Vergata a Roma, dichiara: «Io non credo che queste tecniche possano essere utilizzate sull'uomo».



Il regista George Lucas

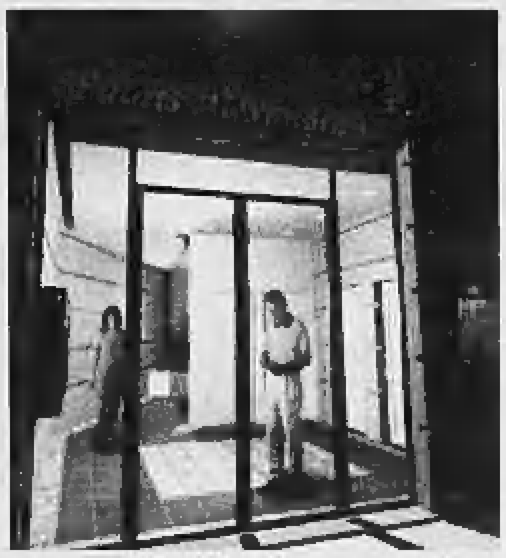
Da allora i copioni a Hollywood si sprecano, le idee si clonano: nasce «Il sesto», ci prova anche l'ex Batman, Michael Keaton, il quale crea un protagonista superstressato che clona tre copie di sé per fronteggiare gli impegni di lavoro e di famiglia.

Appena l'anno scorso Arnold Schwarzenegger dichiara: «Mi piacerebbe essere clonato quattro volte. Uno dei miei cloni potrebbe girare un film, l'altro stare a casa a guardare i bambini, il terzo occuparsi di politica e il quarto giocare a golf senza avere sensi di colpa». E intanto nel suo film «Il sesto giorno» il mitico Terminator pratica la clonazione umana, si sdoppia per far soldi e sfruttare così il suo desiderio di immortalità.

La scienza questa volta supera la fantasia e continua a stimolare artisti come George Lucas, genio di origine ungherese, fantamiliardario, autore di numerose sceneggiature, di produzioni e regie di straordinario valore, che proprio in questi giorni sta portando a termine il suo ennesimo capolavoro: «Episode II. Attack of the clones», titolo della prossima serie dello storico «Guerre stellari», il quinto della saga, che nelle sale americane uscirà all'inizio del 2002 e che segue «Guerre stellari», «L'Impero colpisce ancora», «Il ritorno dello Jedi», e «Minaccia fantasma». E nel 2005 è prevista l'uscita del terzo episodio.

Acquista una casa in Costa Azzurra, grandi occasioni vi aspettano.

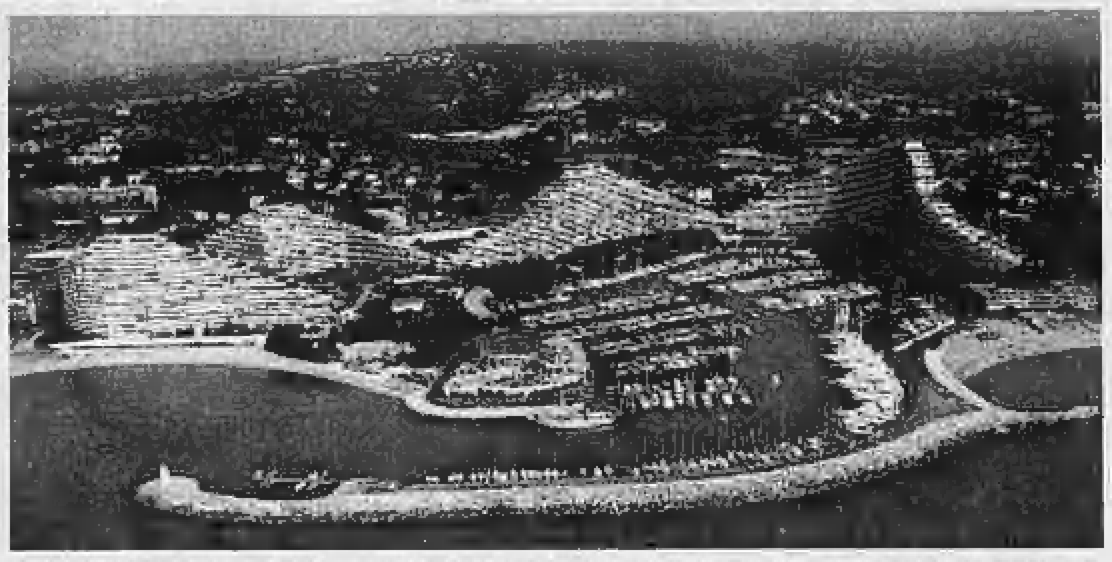




Nel cuore di Antibes in perfetta armonia con il quartiere, nuova palazzina di soli 22 appartamenti, su cinque piani, dal bilocale al quadrilocale con prestazioni di qualità, concepiti per il miglior comfort, tutti con terrazzi e garage.
Ottimo come investimento e come casa vacanza.
Consegna 4° trimestre 2002, spese notarili ridotte, bilocali a partire da Lit. 162.000.000, trilocali a partire da Lit. 230.000.000 e quadrilocali a partire da 570.000.000.

NOVITA' ANTIBES

Palais Alexandra



E' un complesso edilizio di forma piramidale con terrazze degradanti sul mare, munito di porticciolo turistico, ristoranti, bar, negozi, centro di talassoterapia, campi da tennis, spiaggia privata e una piscina da sogno hollywoodiano!
E' il centro balneare più lussuoso della Costa Azzurra, ancorato tra Cap d'Antibes e Cap Martin sulle incomparabili distese marine della Baia des Anges!
Bilocali arredati con terrazzo vista mare più posto auto a partire da Lit. 200.000.000
Ottimo per investimento da reddito di locazione 10% con possibilità di usufruire per 3 mesi l'appartamento

Marina Baje des Anges

VICINANZE NIZZA

Speciale Investitori - Nizza – Golfe Juan
Vendita appartamenti in residenza vacanze con la formula "Affitto garantito": Utilizzo da 0 a 4 settimane redditività sino al 6% a partire da £ 130.000.000
Mentone - Ref 306 - Nuova costruzione in zona Garavan vicino al mare, fantastici appartamenti dal bilocale al quadrilocale a partire da £. 265.000.000
Mentone - Ref 311 - In ristrutturazione in pieno centro zona pedonale a 100 metri dalle spiagge, ultimo monolocale con angolo cottura arredato a £. 133.000.000
Mentone - Ref 307 - In zona tranquilla a 900 metri dal mare in costruzione con giardino interno appartamenti di varie metrature e tipologie dal bilocale al quadrilocale a partire da £. 250.000.000
Mentone -Ref 308 - Sul lungomare in prestigiosa palazzina d'epoca completamente ristrutturata conservando tutta la sua originaria eleganza, esclusivi appartamenti con vista mare, finitura di pregio, cucina arredata, varie metrature da £. 310.000.000
Mentone -Ref 309 - In prestigioso complesso a due passi dalle spiagge, in costruzione, interessanti appartamenti dal bilocale al quadrilocale a partire da £. 220.000.000
Cap Martin-Ref 405 - in complesso residenziale con piscina in pronta consegna a 100 metri dalla spiaggia ultimo bilocale piano alto a £. 302.000.000
Cap Martin - Ref 406 - Sul Cap nella zona residenziale appartamenti di lusso in un parco con lussureggiante vegetazione che mette in risalto l'elegante architettura con piscina dal bilocale al quadrilocale a partire da £. 650.000.000
Cap Martin - Ref [illegible] - A 400 metri dal mare attico di 80 mq su due livelli grande terrazza con vista mare, piscina a £. 680.000.00
Beausoleil (Monte Carlo)- Ref 202 - Al confine di Montecarlo ultimi bilocali vista mare dominanti la piazza del Casino', rifiniture di pregio £. 370.000.000
Beausoleil (Monte Carlo)- Ref 213 - A due passi dal Principato di Monaco, zona Moneghetti, appartamenti completamente ristrutturati con vista mare dal monolocale al quadrilocale a partire da £ 175.000.000
Beausoleil (Monte Carlo)- Ref 201 - Confine con il Principato di Monaco riservata palazzina in fase d'ultimazione di soli 14 appar tamenti dal monolocale al trilocale ideale per investimento a partire da £ 136.000.000
Montecarlo Ref -[illegible] - Affare monolocale zona centrale in palazzo moderno ideale per residenza soleggiato £ 475.000.000
Montecarlo Ref - P5001 - Ampio monolocale con terrazzo cucinino indipendente piano alto visto mare panoramica zona centrale £.740.000.000
Cap Ferrat Ref -[illegible] - Al secondo ed ultimo piano di una villa, bell'appartamento composto da: un soggiorno, una cucina completamente arredata, 2 camere, 2 bagni, una mezzanina, terrazza di 16 m2, garage. a £ 1.300.000.000
Beaulieu sur Mer - Splendida villa indipendente completamente ristrutturata costruita all'inizio secolo su tre piani più una [illegible] piano vista mare di 230 metri circondata da un giardino 1.100 mq con numerosi alberi secolari conserva tutto il fascino delle costruzioni "Belle Epoque" a 200 metri dal Casino' e dal mare 1.800.000.000
Villefranche - Elegante appartamento vista mare 100 mq con grande salone 3 camere da letto doppi servizi con giardino 300mq in palazzina di recente costruzione 2 posti auto con cantina 1.450.000.000
Nizza affittiamo per le vostre vacanze mono/bilocali arredati settimanalmente e mensilmente agosto, settembre.
Nizza – Ref-10264 - Monolocale soleggiato con grande terrazza di 30 mq completamente arredato a pochi passi dalla Promenade con cantina e parcheggio £132.000.000
Nizza Ref -110 - Tra il porto e la vecchia Nizza nel quartiere degli antiquari in costruzione appartamenti con finiture da personalizzare dal monolocale al quadrilocale a partire da £. 165.000.000
Nizza - Ref -117 - In prestigioso palazzo d'epoca in ristrutturazione, mantenendo intatte le decorazioni dei soffitti facciata rosso porpora e ocra tipica dell'architettura della famosa Piazza Massena a 100 metri dalla pedonale, lussuosi appartamenti da £. 307.000.000
Nizza – Ref- 108 - In palazzo di fine '800 completamente ristrutturato in pieno centro esclusivi appartamenti di varie metrature consegnati con cucina attrezzata da £. 165.000.000
Nizza Ref- 121 - A 400 metri dalla famosa Promenade in complesso in costruzione dall'architettura contemporanea, con giardino e piscina, appartamenti da £. 136.000.000
Nizza Ref 125 - Esclusivita – Affare ultimi monolocali nella zona pedonale a 50 metri dal mare a partire da 98.000.000
Saint Laurent du Var Ref- 10182 - Sul porto splendido trilocale con terrazzo e con cucina arredata in palazzo recente £.240.000.000
Villeneuve – Loubet Ref -[illegible] - In una tenuta sorvegliata ville in costruzioni indipendenti ed a schiera immerse in un parco di piante secolari con vista mare dominante prestazioni di pregio a partire da £ 450.000.000
Villeneuve - Loubet Ref 4001 - Tra Nizza e Antibes in complesso con terrazze sul mare con porticciolo spiaggia privata e centro di talassoterapia appartamenti arredati con posto auto a partire da L. 190.000.000 Ottimo per investimento redditività sino al 10%
Golfe Juan Ref- [illegible] - In residence in costruzione con piscina immerso in un parco di 5 ettari appartamenti dal monolocale al trilocale a partire da £. 167.000.000
Antibes Ref 1004 - Esclusivita - Nel cuore di Antibes nuova palazzina di soli 22 appartamenti tutti con terrazzo e garage prestazioni di qualità spese notarili ridotte a partire da L.163.000.000
Antibes Ref -[illegible] - In zona centrale al 6° piano di un immobile moderno, monolocale di 30 mq con terrazza di 15 mq, vista sulle colline buono stato generale cucina indipendente a £ 132.000.000
Cannes Ref 915 - A pochi metri dalla spiaggia nell'esclusivo quartiere di Cannes beach in costruzione dal bilocale al quadrilocale con terrazze a partire da 238.000.000
Cannes- Ref-914 - Sul vecchio porto fronte mare in piccola palazzina monolocali tutti con grande terrazza esposizione sud, vista mare imprendibile con possibilita' di posto auto a partire da £ 312.000.000
Cannes Ref- 10200 - In un palazzo di inizio secolo, nel centro di un meraviglioso parco quadrilocale di 120 metri all'ultimo piano, superba vista sulla citta sul mare a £.639.000.000
Saint Raphael Ref- 3000 - Bilocali con terrazza esposizione sud in affascinante residenza "pied dans l'eau", parco privato sino alla spiaggia e piscina a partire da £.195.000.000

®

ALTITALIA
IMMOBILIARE

Cerchiamo per la nostra selezionata clientela, appartamenti e ville in Costa Azzurra.

MILANO - C.so Monforte, 16
Tel. +39 02 79 96 96 - Fax +39 02 79 98 97
NIZZA - Place Massena, 1
Tel. (0033) 04 93 16 91 91

e-mail: info@altitalia.com - internet: www.altitalia.com

Offerta valida per due persone per investimenti fatti entro il 31 agosto 2001

Sette giorni in crociera sulla nave Triton nel Mare Egeo con

Royal Olympic Cruises

con partenza da Civitavecchia il **15 Settembre 2001**

Altitalia garantisce: Personale italo-francese - Consulenze bancarie (mutui, apertura conti correnti) - Assistenza tecnica - Assistenza post vendita - Gestione affitti.

LA POLITICA | PRIMA DELLA PAUSA ESTIVA



CIAMPI, UNA GIORNATA IN MARE

Conquistato dal mare dell'arcipelago, il presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi ha trascorso ieri quasi nove ore in barca, davanti all[illegible]la di Caprera. Era partito al mattino a bordo del panfilo di rappresentanza della Marina militare e alle 20 è tornato nella sede dell'Ammiragliato, alla Maddalena. Riconosciuto dai diportisti ancorati nella piccola baia, Ciampi - in bermuda, camicia celeste e cappellino - non si è sottratto ai festeggiamenti



PERES: L'ITALIA NON E' L'AUSTRIA

Il governo italiano di centrodestra non può essere paragonato alla coalizione nero-blu austriaca, ha affermato il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres (foto). La maggioranza del governo Berlusconi «non dipende come in Austria da un partito simile all'Fpoe di Haider», sostiene la replica di Peres ad un interpellanza parlamentare, in cui si chiedeva perchè il governo israeliano non avesse ritirato il suo ambasciatore a Roma in seguito all'ingresso di An nel governo

Immigrazione, la legge slitta in autunno

Frena il Ccd: rinviato il testo Bossi-Fini

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Adesso è ufficiale. Come è accaduto per la devolution, slittata all'autunno, anche il provvedimento sull'immigrazione clandestina, il «ddl Fini-Bossi» (o «Bossi Fini») non sarà varato dal Consiglio dei ministri di domani. L'argomento non figura neppure nel promemoria del pre-Consiglio stilato ieri e, al massimo, se ne parlerà per concordare tutti insieme il rinvio.

Il testo definitivo necessita ancora di una messa a punto, dopo che l'ostilità del Ccd all'introduzione del reato di immigrazione clandestina ha già costretto il «tavolo» interministeriale presieduto dal vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini a un ammorbidimento notevole. Tanto che, nell'ultima versione, il reato penale è praticamente scomparso, rimanendo solo come ipotesi residuale qualora l'immigrato, dopo che i tentativi di risalire alla sua identità siano risultati vani per ben 60 giorni e dopo che sia stato comunque invitato a lasciare il paese, risulti recidivo. E forse sparirà del tutto, divenendo un puro illecito amministrativo.

Un dietro-front che i diretti interessati negano, ma che è risultato evidente dall'intervista di Marco Follini a «Famiglia Cristiana», rilasciata quindici giorni fa ma uscita solo ieri, in cui il presidente del Ccd si scagliava contro l'introduzione del reato di immigrazione clandestina, previsto nella prima stesura del testo Bossi-Fini. «Su questo punto l'opposizione del Ccd era fermissima - precisa una nota del partito cattolico.- Se invece la formula del reato viene meno e da parte di Bossi e Fini si vuole ragionare su norme più efficaci al contenimento dell'immigrazione clandestina, non saremo indisponibili».

> Il Consiglio dei ministri che si terrà domani ne discuterà solo per concordare i tempi dell'esame

Ma la marcia indietro è già innestata, e il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, dello stesso Ccd, ne prende atto con soddisfazione. «Mi pare che anche i più feroci sostenitori del reato di immigrazione clandestina si siano ormai convinti che la sanzione penale non è uno strumento idoneo a dissuadere gli extracomunitari che arrivano senza permesso», dice Vietti. E nota come in tale modo si finirebbe per immettere nel circuito giudiziario già intasato un'enorme massa di imputati, creando la nuova figura del «clandestino in attesa di giudizio».

> Il sottosegretario alla Giustizia Vietti: si sta comprendendo che introdurre un altro reato è controproducente

E' il momento delle richieste di moderazione. Non solo da parte del centro sinistra, in cui l'ex ministro Livia Turco, firmataria della legge vigente con Giorgio Napolitano, parla di «legge ipocrita e disumana», criticando il collegamento fra permesso di soggiorno e contratto di lavoro e i limiti al ricongiungimento dei familiari; il senatore di Prc Giovanni Russo Spena punta il dito sul prolungamento da 30 a 60 giorni della permanenza nei «centri di detenzione»; e i Verdi, con Alfonso Pecoraro Scanio, si appellano «alla parte moderata del centro-destra perché non si ripeta la tragica esperienza del G8, lasciando alle componenti più estremiste della CdL la guida dell'attività di governo». A frenare, nel giorno dell'anniversario della tragedia di Marcinelle, la miniera belga dove 45 anni perirono molti immigrati italiani, è lo stesso presidente del Senato Marcello Pera, che ha mandato al ministro per gli italiani all'estero Mirko Tremaglia (An) un messaggio in cui si esorta a riflettere su un problema «che solo pochi decenni fa riguardava la nostra comunità nazionale». Lo stesso ha fatto il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta.

Un invito a ripensarci arriva persino da «Newsweek». Il settimanale americano a proposito dell'Italia nota come il punto focale sia l'economia sommersa, la più grande in Europa dopo quella tedesca, nutrita da una forza lavoro di 500.000 lavoratori. E un no secco arriva dalle associazioni delle comunità straniere. L'Onlus in particolare chiede al governo di rispettare i diritti umani, violati nei «centri-galera», denuncia il fatto che 174.000 persone non hanno ancora ottenuto risposta dal Viminale alla richiesta di permessi di soggiorno, e addirittura le autorità spingano a pagare i permessi (il costo lievita fino a 6 milioni) e, insomma, invita le questure a «non ostacolare l'applicazione della legge Turco-Napolitano». Resiste, in An la voce del responsabile per l'immigrazione Landi, per il quale «è ipotizzabile, sull'esempio americano, prevedere l'istituzione in Paesi che si avvalgono o intendono avvalersi degli aiuti economici italiani di centri di permanenza e sconto pena per gli extracomunitari sorpresi in clandestinità nel nostro Paese».



Immigrati in Italia: la clandestinità sarà davvero considerata reato?

COSI' E' DIVISO IL FINANZIAMENTO

RIMBORSI ELETTORALI AI PARTITI
TOTALE **394** miliardi in cinque anni di cui 197 per la Camera e 197 per il Senato Di questa somma otterranno (1):

- **FORZA ITALIA** 131 miliardi e 367 milioni
- **DS** 73 miliardi e 975 milioni
- **MARGHERITA** 64 miliardi e 843 milioni
- **AN** 53 miliardi e 675 milioni
- **PRC** 22 miliardi e 472 milioni
- **LEGA** 17 miliardi e 610 milioni
- **GIRASOLE** 9 miliardi e 685 milioni
- **PDCI** 7 miliardi e 466 milioni
- **SVP** 12 miliardi e 244 milioni
- **BIANCOFIORE** avrà solo un finanziamento da parte del Senato, all'incirca di 8 miliardi. Il resto ai partiti minori

Nota (1) Le cifre sono quelle della Camera moltiplicate per due in quanto al Senato, per un accordo tra le forze delle rispettive coalizioni, le somme saranno distribuite seguendo il criterio proporzionale della Camera

QUASI 130 A FORZA ITALIA, 73 AI DS, 64 ALLA MARGHERITA, 53 AD ALLEANZA NAZIONALE

I partiti incassano quattrocento miliardi

«Rimborsi elettorali» che sostituiscono il finanziamento

Raffaello Masci

ROMA

Quasi 130 miliardi a Forza Italia, 73 ai Ds, 64 e rotti alla Margherita, 53 ad An ... e così via. Prima di partire per le ferie i tesorieri dei partiti hanno ottenuto quasi quattrocento miliardi (anzi, per l'esattezza, 394 miliardi 871 milioni e 576 mila lire) che incasseranno però in cinque anni. Non è uno scandalo e non sono tangenti, si tratta dei «rimborsi elettorali», la formula cioè attraverso la quale i partiti italiani vengono sostenuti dallo Stato, dopo che due referendum hanno mandato a farsi benedire le norme sul finanziamento pubblico dei partiti.

L'attuale, legge (157 del '99) nella sostanza fa rientrare dalla finestra ciò che gli elettori avevano espulso dalla porta, ma formalmente è ineccepibile: non si tratta più, infatti, di un finanziamento ma di un «rimborso».

E comunque così stanno le cose. Entro tre mesi dalla consultazione elettorale, ai partiti che sono entrati in parlamento vengono consegnate quattro mila lire lire a voto per ciascun ramo per Parlamento (dunque ottomila lire ad elettore) e moltiplicando questa cifra per il numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali, si ha la somma di cui sopra che, per metà, viene erogata dalla Camera attraverso una delibera dell'Ufficio di presidenza, e per l'altra metà dal Senato per analoghe vie.

Entrambi i rami del Parlamento hanno quindi provveduto sollecitamente ad espletare a questo incarico (la Camera il 26 luglio, il Senato il 31) e a dare così fiato alle esangui casse dei partiti.

Ma il meccanismo di distribuzione non è semplice, prevede delle rate, è diverso tra Camera e Senato e, in certi casi consente perfino di non pagare alcuni partiti. Ma la cosa più importante è che questo fiume di soldi è comunque insufficiente a placare la fame di soldi dei partiti.

Le rate, per esempio. Il 40% del «rimborso» viene elargito in un'unica soluzione entro tre mesi dalle elezioni, il 60% invece viene erogato in quattro rate annuali del 15% da distribuirsi nel corso della legislatura (se questa viene interrotta analoga sorte spetta al rimborso).

La Camera dei deputati distribuisce i fondi secondo la rappresentanza che i singoli partiti hanno avuto nella quota proporzionale. Il Senato invece dispensa il tutto non ai partiti ma alle coalizioni e per giunta su base regionale: tanto all'Ulivo e tanto al Polo - per esempio - in Toscana, in Piemonte, in Calabria e così via. Poi, ovviamente, tutti i fondi finiscono lo stesso nelle mani dei tesorieri dei partiti.

Il meccanismo può apparire complicato, ma in realtà è rapido ed efficiente, tant'è che tutti hanno già avuto le loro spettanze. Tutti, eccetto qualcuno che si è messo nei guai con le proprie mani: è il caso del Biancofiore (ccd-cdu) che, avendo collegato tutti i suoi deputati a liste civetta, non si è ritrovato neppure un parlamentare che segga a Montecitorio come ccd-cdu e quindi dei 197 miliardi e rotti distribuiti dal presidente della Camera Pierferdinando Casini, neppure una lira andrà al suo partito (che però potrebbe ottenere un finanziamento dal Senato di circa 8-9 miliardi in cinque anni). Anche la lega ha rischiato un destino analogo, ma lei un deputato (giusto uno) non collegato alle liste civetta, ce l'ha, e quindi quel 3,9% di quota proporzionale le frutterà all'incirca 17 miliardi in cinque anni.

> Il 40% viene elargito entro tre mesi dal voto, il resto in quattro rate annuali nella legislatura

Quanto ai 197 miliardi erogati dal Senato, vengono distribuiti - si diceva - alle coalizioni, le quali poi li ripartiscono al loro interno secondo degli accordi interni in quanto la legge non specifica alcun criterio in proposito. Entrambi gli schieramenti, però, hanno deciso di dividersi la torta al proprio interno secondo il peso elettorale espresso dalla quota proporzionale della Camera.

> Anche i «piccoli» che non hanno raggiunto il 4 per cento avranno accesso alle sovvenzioni

In questo modo anche i piccoli partititi che non hanno raggiunto il 4% potranno avere qualcosa. Ma giusto «qualcosa», rispetto alle grandi spese che la politica comporta. Spesso infatti, il pur generoso finanziamento pubblico, è solo una voce nel bilancio delle forze politiche. Forza Italia - per dire - prenderà 130 miliardi in cinque anni, la quota più rilevante del «rimborso», che vuol dire 26 miliardi l'anno, ma il suo tesoriere, tra iscrizioni e liberalità è riuscito a mettere insieme, solo lo scorso anno, quasi trenta miliardi.

Il ministro Mirko Tremaglia contestato dal comune di Charlerois



GIORNATA PER RICORDARE LA TRAGEDIA DEL '56 IN CUI SCOMPARVERO IN TUTTO 262 LAVORATORI

Marcinelle, commemorazione con polemiche

Cerimonia per 136 minatori italiani morti, ma Charleroi non vuole ricevere Tremaglia

BRUXELLES

L'Italia ricorda in Belgio i morti della tragedia di Marcinelle, dove l'8 agosto del '56 morirono 262 minatori, di cui 136 italiani. Prodi telefona al ministro per gli Italiani all'estero, Mirko Tremaglia, per esprimergli la propria partecipazione morale all'evento. Eppure, Tremaglia non sarà ricevuto dal comune di Charleroi, che «non vuole intrattenere nessun rapporto con l'estrema destra».

Il niet è arrivato dal consiglio comunale di Charleroi, che ha ripetuto il diniego già opposto sette anni dall'allora vice primo ministro belga socialista Elio Di Rupo di incontrare il collega alle telecomunicazioni Giuseppe Tatarella, in quanto rappresentante di Alleanza Nazionale. La decisione di non ricevere ufficialmente il ministro italiano - ha precisato Martial Dumont, del gabinetto del sindaco - «è stata presa all'unanimità dall'insieme del consiglio comunale che è a maggioranza assoluta socialista». Due le motivazioni: «È iscritto ad Alleanza Nazionale, e ha partecipato alla gioventù mussoliniana, un passato fascista che non si può tollerare».

Si tratta di una decisione autonoma da parte del comune di Charleroi, affermano le autorità locali. Il portavoce del ministero degli Esteri belga Koen Vervaeke, ricordando l'autonomia della città di Charleroi nel fissare le regole e la portata della cerimonia, ha assicurato «che non ci sono incidenti, che la presenza del ministro e della delegazione italiana si inserisce nel quadro delle cerimonie organizzate dal Comune».



Un'immagine della tragedia di quarantacinque anni fa

> Prodi telefona al ministro: questa gente ha perso la vita lavorando per la rinascita dell'Europa

Tremaglia, contattato dal quotidiano belga De Morgen, ha dichiarato: «Sono sempre andato alle commemorazioni di Marcinelle, è un mio pellegrinaggio personale. Adesso che sono ministro, sarà la mia prima visita ufficiale all'estero. È significativo e simbolico che il mio primo pensiero in quanto ministro degli Italiani nel mondo vada a Marcinelle». E subito dopo ha incassato gli auguri di Prodi. «Mi associo - gli ha detto il presidente della Commissione Ue - al commosso ricordo di quei lavoratori che persero la vita per contribuire alla rinascita economica dell'Europa. In questa occasione desidero confermare l'impegno mio personale e della commissione europea ad onorare la loro memoria mediante il rafforzamento della dimensione sociale dell'Europa, al fine di garantire la più ampia tutela dei diritti dei lavoratori».

Con Tremaglia ci sarà l'assessore regionale del Veneto ai flussi migratori, Roberto Zanon, che ha osservato che «Marcinelle rappresenta il simbolo di sofferenze ed errori che non vogliamo si ripetano, ma è anche un segnale forte di una nuova attenzione dello Stato all'emigrazione italiana nel mondo». Assieme a lui ci saranno anche i presidenti delle Regioni Molise, Abruzzo e Calabria. Zanon auspica che «l'apertura del Belgio arrivi anche in America Latina, da dove come regione riceviamo costantemente segnali di disagio di nostri connazionali gravati da una crisi economica durissima». [r.i.]

IL CAPO DEL «PARTITO DI DIO» | DUE SQUADRONI DELLA MORTE DI GERUSALEMME GLI DANNO LA CACCIA PER ELIMINARLO

NASRALLAH CONFERMATO LEADER DI HEZBOLLAH

Il movimento islamico filo-iraniano Hezbollah ha rieletto suo leader lo sceicco Hassan Nasrallah, per un quarto mandato consecutivo che inizia mentre il cinquantennale conflitto arabo-israeliano attraversa uno dei suoi momenti più esplosivi. La decisione è stata presa (in una località sconosciuta) dal Consiglio consultivo (Shura) del movimento che ha rieletto anche lo sceicco Naim Kassem suo vice. Nei giorni scorsi a Beirut si sono susseguite voci secondo cui Israele avrebbe creato due «squadroni della morte» per liquidare Nasrallah



Nasrallah, 39 anni, si è guadagnato una certa notorietà guidando il suo gruppo - col sostegno di Iran e Siria - in una guerra di attrito che ha indotto Israele a ritirare nel maggio 2000 le sue forze dal Sud Libano, dopo 22 anni di occupazione. Appartenente a una famiglia che afferma di discendere dal profeta Maometto, Nasrallah ha perso nel 1997 il maggiore dei suoi figli (tre maschi e due femmine), ucciso mentre partecipava a un'azione di guerriglia anti-israeliana nel Sud Libano. E' diventato segretario generale del movimento dopo l'uccisione nel 1992 del suo predecessore Abbas Mussawi in un'imboscata condotta da un commando israeliano elitrasportato

La nuova Intifada uccide un israeliano ad Amman

Aldo Baquis
TEL AVIV

L'assassinio di un gioielliere israeliano nel centro di Amman, rivendicato da due gruppi integralisti islamici, sta mettendo a dura prova le relazioni fra la Giordania ed Israele, già molto tese dopo dieci mesi di rivolta palestinese nei Territori. La Lega araba auspica che la Giordania tronchi le relazioni diplomatiche con lo Stato ebraico, ma re Abdallah preferisce per ora congelarle al livello più basso.

Il cadavere di Yitzhak Sneir, 51 anni, è stato rinvenuto ieri mattina all'ingresso del suo appartamento, nel rione elegante Jabel Amman della capitale giordana. La polizia ha constatato che aveva sette proiettili nella schiena e che il delitto era stato compiuto nella serata precedente, subito dopo l'arrivo di Sneir da Tel Aviv.

Nel tentativo di circoscrivere la portata dell'incidente, le autorità giordane hanno subito ipotizzato che Sneir - che assieme con soci giordani esportava gioielli da Amman verso il Golfo - sia stato vittima di una rapina.

Irritata la reazione di Gerusalemme. Il vicedirettore generale del ministero degli Esteri, Yoav Biran, pur esprimendo piena fiducia nel lavoro della polizia giordana, ha escluso la «pista della malavita» in quanto la borsa della vittima è stata trovata non lontano dal cadavere. «Viaggiava con pochi soldi addosso - ha aggiunto la moglie, Nurit - portava con sé solo piccole lastre argentate, belle sì, ma praticamente di nessun valore».

Alcune ore prima del ritrovamento del cadavere, nel computer della stazione televisiva degli Hezbollah libanesi al-Manar era giunta la rivendicazione di un gruppo finora sconosciuto, i «Nobili della Giordania». Dopo un preambolo in cui spiegavano che il suolo della terra giordana è «troppo puro perché possa essere calpestato da sionisti o da americani», i «Nobili» rivelavano di aver eliminato ad Amman «un agente del Mossad che fingeva di essere un uomo di affari». Un altro gruppo islamico giordano - le Brigate Dahamsheh, che si ispirano alla strage di liceali israeliane compiuta quattro anni fa da un militare giordano al confine con Israele - ha anch'esso rivendicato l'uccisione.

La vedova, Nurit, ha subito smentito che il marito avesse una «vita segreta». «Macché Mossad, macché Shin Bet... nemmeno metteva mai piede all'ambasciata israeliana», ha detto indignata. Il ministero israeliano degli Esteri, da parte sua, ha raccomandato ancora una volta agli israeliani di rinunciare ai viaggi in Giordania, dove l'Intifada ha creato un'atmosfera fortemente antiebraica. Se decidessero di andarvi comunque, è preferibile che mantengano un atteggiamento vigile.

Intanto le violenze proseguono anche in Cisgiordania. All'incrocio stradale di Zofim, presso Kalkilya, un arabo israeliano con fama di collaborazionista è stato ucciso a bruciapelo da tre uomini che lo avevano attirato in una trappola dopo avergli proposto una vendita lucrosa di stupefacenti. In un altro incrocio stradale, presso Hebron, un palestinese al volante di un'automobile rubata ha travolto e ucciso un soldato israeliano a bordo di una jeep. Fuggendo dal luogo dell'incidente, il palestinese ha accreditato l'ipotesi che lo scontro sia stato intenzionale.

Ieri intanto Yasser Arafat è rientrato a Ramallah - dopo una visita in alcuni paesi arabi - per affrontare la questione sollevata nei giorni scorsi dal leader cisgiordano di al-Fatah, Marwan Barghuti, a favore dell'immediata costituzione di un governo di unità nazionale allargato per la prima volta a Hamas e alla Jihad islamica. Per Barghuti si tratta di un riconoscimento ormai abbondantemente dovuto a due formazioni politiche che hanno dato un concreto contributo all'Intifada e alla lotta armata contro Israele.

LO STATO EBRAICO CERCA UN NUOVO LOOK

GERUSALEMME. Israele si accinge a lanciare una massiccia campagna di pubbliche relazioni nel tentativo di migliorare la sua immagine, che ritiene fortemente compromessa, soprattutto in Europa, dopo oltre dieci mesi di Intifada palestinese nei Territori. «Abbiamo problemi di immagine molto seri in Europa», hanno detto fonti del ministero degli Esteri osservando che a danno di Israele opera il fatto di essere visto come un «Golia contro David (i palestinesi)». Israele, ad esempio, deve fare i conti col fatto che un filmato tv con immagini di palestinesi uccisi dal fuoco di soldati pesa molto più di ogni successiva spiegazione israeliana volta a inserire i fatti «nel loro giusto contesto». Sul piano operativo Israele si è rivolto a una grande società europea di pr e intende rivolgersi ad artisti e intellettuali di fama internazionale. [Ansa]



Una pattuglia della polizia osserva il cadavere dell'arabo-israeliano ucciso ieri in una imboscata in Cisgiordania

DAL MONDO

■ ROMANIA, MORTE IN MINIERA
Un'esplosione di gas in una miniera di carbone a 350 metri di profondità ha ucciso ieri 14 operai, tutti tra i 25 e i 43 anni, a Vulcan, nel bacino carbonifero di Jiu in Romania, 400 km a ovest di Bucarest. Altri due minatori sono rimasti feriti. L'incidente, provocato da una fuga di grisou, è avvenuto verso le 5.25 di ieri mattina in un pozzo a 300 metri di profondità. La miniera, in funzione dal 1800, dà lavoro a 1.500 persone. Dopo l'incidente, 40 operai del nuovo turno si sono rifiutati di scendere in galleria finché non fosse stata chiarita l'origine dell'esplosione. [Ansa]

■ LO UTAH INVASO DAI GRILLI
Invasione di grilli nello Utah. Il rumoroso insetto ha provocato 25 milioni di dollari (55 miliardi di lire) di danni ai raccolti dello Stato dei mormoni. Il governatore Mike Leavitt ha dichiarato lo stato di emergenza. Ottocento mila ettari sono già stati divorati dai grilli che non sembrano volersi fermare. [Ansa]

■ C'E' IL TRADUTTORE CANINO
L'ultimo ritrovato della grande casa giapponese di giocattoli «Takara» è un congegno, il primo al mondo del suo genere, che traduce i latrati del cane in linguaggio umano. L'ha reso noto ieri un portavoce della compagnia. Il traduttore cane-uomo, «Bow-lingual» è composto di un microfonino da applicare al collare dell'animale e da una consolle per il padrone. Il traduttore sarà commercializzato in Giappone al prezzo base di 12.800 yen (circa 230.000 lire). [Ansa]

PROPOSTA DI SGARBI: TRASPORTO TROPPO RISCHIOSO

«Zona extraterritoriale per l'obelisco di Axum»

ROMA

Il governo italiano lo promette dal 1947: l'obelisco di Axum, che Benito Mussolini prelevò in Etiopia il 28 ottobre 1937 come «bottino di guerra» per celebrare i 15 anni della marcia su Roma, tornerà nel Parco Archeologico di Axum. Ma finora, tra lungaggini burocratiche, mancanza di fondi e difficoltà tecniche, non se n'è fatto nulla. Ora Vittorio Sgarbi, sottosegretario ai Beni Culturali, riprendendo un'idea del segretario generale del ministero degli Esteri, Umberto Vattani, ha proposto una «restituzione virtuale»: costruire cento metri quadrati di extraterritorialità attorno alla stele, attualmente collocata all'inizio della Passeggiata Archeologica a Roma, davanti alla sede della Fao, un tempo ministero per l'Africa italiana. E offrire un indennizzo all'Etiopia, restaurando il parco archeologico di Axum: si parla di una cifra prossima ai quattro miliardi.

Ieri, nella sede del Ministero dei Beni culturali, c'è stata una riunione alla quale hanno partecipato, oltre a Vittorio Sgarbi, anche il suo omologo alla Farnesina, il sottosegretario Alfredo Mantica. I due ministeri stanno cercando una «strada comune» per conciliare gli impegni internazionali con la «salute» della stele, giacché non esistono garanzie assolute che non subisca danni irreparabili nell'operazione di smontaggio e di trasporto. Di qui la proposta di una collaborazione congiunta con il governo etiope, che «non sarà bilaterale», ma nella quale saranno coinvolti organismi internazionali, come l'Unesco o importanti istituti di restauro.

«Il problema non è politico - ha spiegato Sgarbi - Il governo italiano non vuole mancare agli impegni presi con quello etiope, ma ci sono problemi di trasporto che potrebbero danneggiare la stele e questo non è ammissibile da parte nostra. Quindi, meglio l'obelisco qui integro che là morto».

Per suffragare il diniego del ministero («io e il ministro Urbani siamo perfettamente d'accordo»), Sgarbi propone l'istituzione di una commissione di valutazione tecnica della quale potrebbero far parte esperti italiani, inglesi e «speriamo anche etiopi». La commissione, ha spiegato ancora il sottosegretario, «dovrà indicarci l'entità probabile dei danni che subirebbe la stele nel suo ritorno in patria. Dobbiamo tentare in ogni modo di persuadere l'Etiopia che non conviene a nessuno il rientro di un monumento sicuramente danneggiato. L'obelisco è stato restaurato con un'ottima tecnica, che sarebbe certamente cancellata dalla necessità di romperlo di nuovo».

Sgarbi ha insistito sull'ottica esclusivamente «sanitaria», che persegue, assumendo questa posizione intransigente, il suo ministero: «L'Etiopia in termini politici ha ragione, ma secondo la nostra ottica non è questo il punto». Il sottosegretario Mantica ha ammesso a sua volta che «la situazione è complessa: c'è la pressione dell'Etiopia da una parte e la necessità di preservare un bene culturale dall'altra. La nostra idea è quella di operare in maniera congiunta con l'Etiopia, per assumere iniziative e verifiche in piena armonia». [e. st.]



L'obelisco di Axum a Roma

L'Italia offre all'Etiopia anche la ricostruzione a proprie spese di tutto il parco archeologico

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 2 AGOSTO 2001

Ambra Gaia; Barllaro Alessia; Bona Gabriel; Borney Gianluca; Boschetto Maria; Cantella Gabriele; Cecca Edoardo; Coloria Andrea; Chiesa Enrico; Colo' Alex; D'Auria William; De Palma Susanna; Di Cuonzo Matteo; Fall el Hadji Malick; Fankam Mbakam Enzo Franck; Filograno Chiara; Gallinatti Antonio; Hu Jack Wen Jian; Iambrenghi Giacomo Mosè; Lattanzio Denise; Maggiora Arianna; Maturi Rita Valentina; Marcellino Fabio; Milano Andrea; [illegible] Nadia; Musumbu Gedeon; Nicola Camilla; Paulio Chacon Dyan; Pirarba Riccardo; Pollicino Giorgio; Roano Rebecca; Ruffino Andrea; Sacco Gabriele; Sciavolino Carolina; Tosse Alessandro; Valpreda Tommaso; Vergnano Giorgio.

Nati 37

NATI REGISTRATI IL 3 AGOSTO 2001

Alikoci Fabio; Amadu Otega Julio; Armenia Gaia; Berardo Mattia Giovanni; Bertolle Giulia; Bolognesi Erik Adrian; Caccia Giuditta; Carraita Andrea; Cavuoti Stefano; Contaldi Stefano; Cottino Luca; Fantauzzo Umberto; Gora Teodora; Grisetti David; Iarusso Yaris Francesco; Ibba Davide; Lucà Samuel; Maniscalchi Allegra; Margaria Francesca; Megna Gabriele; Mingardi Sara; Miserere Filippo Pietro; Molino Filippo Simone; Nuovo Emanuele; Orozco Gutarra Arianna; Osahon Osayonamen Miracle; Paffumi Davide; Perrone Luca; Polidori Nikita; Raileon Nicoleta; Solomon Emanuel Daniele; Taberna Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 3 AGOSTO 2001

Novara Remo, anni 82; Alessandria Carlo, a. 69; Bonsanto Livia in Poveromo, a. 70; Sarotto Fiorenzo, a. 94; Marzetti Marina ved. Rinaldi, a. 84; Girardi Antonio, a. 96; Sirio Agostino, a. 88; Rotella Domenico, a. 51; Fornari Giovanni, a. 90; Santini Dina in Catozzi, a. 67; Lardizzone Liberala, a. 87; Gangi Maria ved. Gilletti Salvatore, a. 89; La Scala Maria Rosaria in Giliberti, a. 71; Guglielmotto Domenico, a. 67; Quadretti Rosa ved. Lamorgese, a. 99; Zammito Francesco, a. 60; Della Valle Felice, a. 73; Gillio Ines in Mantovani, a. 94; Sangiorgio Chiara, a. 74; Cassetta Romolo Francesco, a. 78; Testera Piera ved. Sorro, a. 71; Addati Sara, 1 mese; Flecchia Angela ved. Vigna, a. 76; Avenia Teresa ved. Viola, a. 81; Marlia Lucia, a. 83; Olivero Lino, a. 66; Chamonin [illegible] ved. Meynet, a. 90; Casara Emma in Morello, a. 75; Tricerri Cesare, a. 74; Sacco Severino, a. 80; Puglia Pietro, a. 60; Gamba Giovanni, a. 90; Vendramin Antonia, a. 65; Antonioli Angelo, a. 91.

Nati 32 - Morti 34

NATI REGISTRATI IL 4 AGOSTO 2001

Ait Mohand Omeima; Angiolla Sara; Barrella Giulia; Bertoldo Ivan; Bruno Nicola; Busso Agnese; D'Oria Chiara; Elia Giuseppe Cristian; Feroggio Filippo; Gavaglio Lorenzo; Gianello Federico Matteo Maria; Lastella Daniele; Lo Bianco Lorenzo; Martina Davide; Mastrorillo Elisa; Mazzotta Fabio; Navarro Bernal Francisco Javier; Paolino Federico Vitantonio; Piatti Letizia; Tenorio Colana Francesca; Valvo Alessandro.

Nati 21

NATI REGISTRATI IL 6 AGOSTO 2001

Chehbi Amira; Feitsio Stefano; Liao Francesca Ya Ting; Malta Alessandro; Nikolic Erika; Piaciotta Roberta; Rodrigues Paranhos Jorge; Sala Giulia; Scalise Giuseppe; Zippari Elisabetta.

MORTI DENUNCIATI IL 6 AGOSTO 2001

Berlingieri Vittoria vedova Scorza, anni 99; Di Grado Salvatore, a. 91; De Giorgis Giambattista, a. 74; Gallo Teresita coniugata Forte, a. 68; Bianco Giuseppe, a. 68; Villa Edmondo, a. 85; Longo Mario, a. 88; Orlarei Achille, a. 77; Damaso Andrea, a. 22; Promo Francesco, a. 72; Miccoli Luigi, a. 67; Franciscon Vittorio, a. 74; Giovannini Antonio, a. 85; Nicosia Marianna vedova Vitetti, a. 86; Pasqualone Michele, a. 73; Capobianco Maria Michela vedova Ricciardi, a. 85; Giordano Irene vedova Merlin, a. 88; Andretta Bruna ved. Fuga, a. 85; Oliva Francesco, a. 71; Cerutti Patrizia coniugata Bresso, a. 70; Franza Maddalena coniugata Boggio, a. 79; Rossanigo Pierina ved. Barosso, a. 94; Fischi Sergio, a. 75; Dal Molin Emma vedova Salce, a. 89; Nicolotti Maria coniugata Garolalo, a. 68; Morotto Daniele, a. 51; Scrivano Laura vedova Balbo, a. 90; Negro Teresa Maria vedova Vicario, a. 81; Cartello Teresa vedova Bezzi, a. 87; Broggio Maria, a. 87; Medo Maria vedova Perrone, a. 93; Peracchione Giulitta vedova Fausone, a. 85; Novero Roberto, a. 68.

Nati 10 - Morti 33

La tua presenza ci confortava ed ora muti e smarriti siamo senza risposte. E' mancato

geom. Luciano Farello
anni 78

Lo annunciano mamma, moglie, figli, cugini. Funerali in Torino giovedì 9 ore 9,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 7 agosto 2001.

Rina con Silvia, Giorgio, Francesca e Alessandro; in questo doloroso momento sono affettuosamente vicini ai cugini.

Angelo, Liliana Scavino e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico LUCIANO.

Profondamente commossi partecipiamo al vostro dolore. Maddalena e figli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tonino Di Muro
anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie Franca, la figlia Laura con Beppe, i nipoti Andrea ed Angelica e parenti tutti. Rosario mercoledì ore 18, funerale giovedì ore 10 nella parrocchia Immacolata Concezione.
— Torino, 6 agosto 2001.

Cristianamente è mancato

cav. rag. Mario Zorzoli

Affranti lo annunciano la moglie Aurelia, le sorelle Emma, Bianca, Anita, i cognati Massa, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011 668.7224.
— Torino, 7 agosto 2001.
O. F. Angelus 011 655.320 Torino

Il Gruppo Anziani dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio

Bruno Baroetto
— Torino, 8 agosto 2001.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio Amministrazione, Preside Facoltà Economia e commercio, Corpo Accademico, Personale Università Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Mario Longo

già ordinario fuori ruolo di Istituzioni di diritto pubblico nella Facoltà Economia e commercio, e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.
— Torino, 7 agosto 2001.

Cristianamente è mancato

Luigi Davi
tecnico a riposo delle Ferrovie dello Stato
di anni 79

L'annunciano: la moglie Vincenzina Baima Poma, il figlio Graziano con la moglie Rossana e parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè ospedale Civile giovedì 9 corr. alle ore 9,30 per Nole C. ove si svolgeranno i funerali alle ore 9,45 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 7 agosto 2001.

E' mancata

Luigia Guglielmino ved. geom. Bolinella

Lo annunciano famiglie Tonani e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 15 Duomo Chivasso.
— Chivasso, 8 agosto 2001.
O.F. Fiorini - Chivasso

Partecipano al dolore i cugini Bessolo Dondo Guglielmino Margarita e Piretto.
— Chivasso, 8 agosto 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pia Gatti - Galli

Ne danno il triste annuncio la figlia Silvia e il marito Valter. Un particolare ringraziamento alla F.A.R.O. per le amorevoli cure. Funerali 8 agosto ore 11 presso Tempio Crematorio Cimitero Monumentale.
— Torino, 7 agosto 2001.

Carlo Del Popolo con mamma, papà e la sorella assieme a nonna Carmen e Paolo, Giulia, piange la perdita della nonna bis

Mimma Galli
— Torino, 7 agosto 2001.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Annetta Sassi ved. Gai
anni 94

La piangono la figlia Grazia, il genero Severino Bisicchia, le tanto amate nipoti Simonetta, Nicoletta con Cesare, Elisa e parenti tutti. Funerali giovedì 9 agosto ore 8,30 parrocchia Santa Teresina.
— Torino, 6 agosto 2001.

Partecipiamo al dolore di Grazia e famiglia Ebe Bravelli, Annamaria, Alberto Cardelli e figli.

Ci ha lasciati

Primo Daminato
di anni 85

Addolorati lo annunciano i figli Sergio, Liliana con Stefano e Monica, i consuoceri Tullio e Margherita. Funerali giovedì 9 agosto ore 11,45 parrocchia San Donato.
— Torino, 7 agosto 2001.

Le famiglie Moretti partecipano al dolore.

E' mancata

Natalia Accornero ved. Beccuti

L'annunciano: la figlia Cesarina con Gino, Sara e Renato, la nuora Franca con Cesare, Renzo, nuore e nipoti. Funerali mercoledì 8 ore 11,30 cappella interna di Villa Immacolata in San Gillio.
— San Gillio, 7 agosto 2001.

L'amore della nostra vita ci ha lasciati

Giuliano Barbati

si è immerso nel più azzurro dei mari, dopo aver dedicato la sua completa assistenza alla famiglia e al lavoro. Iris e Glauco inconsolabili lo ricordano a coloro che lo conobbero e ringraziano tutti per l'appoggio ricevuto. Con amore lo saluteremo nella Messa di sabato 1 settembre alle ore 18 parrocchia di S. Alfonso.
— Madrid, 2 agosto 2001.

La mamma Liliana piange l'adorato FIGLIO.

La sorella Rosanna con Sergio ed Erika si stringono a Iris e Glauco nel dolore.

Giulia ti terrà sempre nel cuore.

Papà Gigi e mamma Lisa, la nonna Tina con Piervittorio piangono il loro GIULIANO con grande dolore.

Gli zii Osvaldo e [illegible] con Mauro ed Alberto e le loro rispettive famiglie ricordano GIULIANO con immenso affetto.

Gli zii Nella e Pippo con Renato, Franco e Lolli ricordano con grande affetto GIULIANO.

M. Luisa, Gino e famiglia partecipano al comune dolore.

I Consiglieri del Comitato degli Italiani all'estero di Madrid (Com. It. Es.) ricordano l'amico e consigliere

Giuliano Barbati

deceduto a Madrid il 2 agosto 2001.
— Madrid, 2 agosto 2001.

E' mancata

Margherita Milano ved. Brusa

Lo annunciano la figlia Mariel, i nipoti Massimo con Donatella, Silvia ed Elena e Michele con Laura. Funerali giovedì ore 9 parrocchia Santa Chiara (Collegno).
— Torino, 8 agosto 2001.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 6,45
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 8,25
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 7,75
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK
Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancata

Piera Perfumo ved. Cantavenna
commerciante

Lo annunciano: Roberto e Monica. Funerali giovedì 9 corr. ore 10 parrocchia S. Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117.
— Torino, 7 agosto 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Beltramo

Con immenso dolore lo annunciano la mamma Piera, la sorella Margherita con Claudio, la piccola Stefania e parenti tutti. Funerali giovedì 9 agosto ore 8,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 6 agosto 2001.
O. F. Madonna delle Rose (TO). Tel. 011 4331395

Ha raggiunto il suo Gigi

Nanda Malesci ved. Santià

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio i figli Emilio con Eleonora, Elena con Thomas, la cognata Matilde. Funerali il 9 agosto 2001 alle ore 10.00 parrocchia S. Agnese (TO).
— Torino, 3 agosto 2001.

La zia Ilde abbraccia con affetto i nipoti Emilio ed Elena ricordando la cara NANDA.

Corrado e Mogy partecipano commossi al dolore di Emilio ed Elena.

Cara FERNANDA un ultimo commosso abbraccio ed un grazie affettuoso per la sincera amicizia che ci hai dato in tutti questi anni, Dora, Fabrizio e Franca, Giorgio e Mariottina, Laura e Ciacia, Lino e Santina, Nanni, Sandro e Genni, Vincenzo e Maria.

Ha serenamente concluso la propria esistenza terrena

Adelina Rossi ved. Pautasso

L'annunciano il figlio Sergio con Vera e Guido, la nipote Nello Grande e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Albani e al personale della residenza Sant'Antonio. I funerali si celebrano oggi in Carmagnola alle 16,30 presso la Collegiata.
— Carmagnola, 8 agosto 2001.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Forte e Gremo ringraziano tutti coloro che hanno dato affettuoso conforto al loro profondo dolore per la scomparsa di

Teresita Gallo in Forte (nonna Tita)

Messa di trigesimo presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù, venerdì 31 agosto alle ore 18,30.
— Torino, 8 agosto 2001.

ANNIVERSARI

2000 — 2001
Gina Quaglino
Ricordandoti. I tuoi cari.

1998 — 2001
Carlo Citro
Indimenticabile. Mamma, Enzo.

8 agosto 2001
Guglielmo Pagnotta
Mariuccia Riva
Indimenticati.

1984 — 2001
Lidia Rabbia Rosso
Ti vogliamo tanto bene. Franco, Fiammetta e Alice.
— Saluzzo, 8 agosto 2001.

IL NEGOZIATO | QUATTRO UOMINI PER UNA MISSIONE DIFFICILE



DAVID [illegible]
Unionista moderato, coprotagonista della pace del Venerdì Santo che gli ha valso il Nobel, fino a luglio era premier del governo cattolico-protestante dell'Ulster. Si è dimesso per il rifiuto dell'Ira [illegible] disarmare



[illegible]
Presidente del Sinn Fein, l'ala politica dell'Ira, con Trimble e Hume fa parte del terzetto che nel '98 architettò l'accordo di pace. Sospetto [illegible] protestanti per il suo passato nell'Ira, ha due ministri nel governo dell'Ulster



TONY [illegible]
Londra aveva avviato nel 1993, premier John Major, [illegible] negoziato multilaterale con Belfast. Ma è stato Blair [illegible] «deus [illegible] machina» degli accordi di Pasqua. Grazie alla tenacia e al coraggio di aprire porte nuove



[illegible]
Dal 1997 è il primo ministro irlandese, malvisto dagli unionisti protestanti perché sostenitore dei diritti della minoranza nazionalista. Cattolico impegnato, ha sempre posto come priorità il problema dell'Ulster

L'ex premier Trimble dice no al piano Ira

Gli unionisti vogliono avere segni concreti dell'inizio del disarmo dei terroristi. Secondo il «Guardian» i repubblicani sono pronti a presentare un calendario per lo smantellamento degli arsenali



In alto, il primo ministro dimissionario David Trimble

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

L'Ira deve fare un altro passo avanti, altrimenti il processo di pace rischierà di saltare. Era questa la situazione ieri sera in Irlanda del Nord, dopo che David Trimble ha respinto come insufficiente l'apertura fatta lunedì dall'Ira. Gli accordi del Good Friday sono arrivati al loro stato di crisi più profonda.

«C'è un mondo di differenza tra iniziare un processo e avviarlo nei fatti, e il processo non è ancora stato avviato», ha detto ieri Trimble, riferendosi all'ultima apertura del Sinn Fein a proposito della distruzione dei suoi arsenali. Della proposta, definita «storica» dal capo del Sinn Fein Jerry Adams, [illegible] era fatto vettore [illegible] generale John de Chastelain, presidente del Comitato per il Disarmo, il quale aveva assicurato che l'Ira aveva offerto una soluzione «per mettere le armi completamente e in modo verificabile oltre ogni uso». Ma gli Unionisti, delusi da tre anni di promesse mancate, hanno letto in questa formula un'altra promessa generica.

Non c'è molto tempo. Se entro sabato unionisti e repubblicani non troveranno [illegible] accordo sul pacchetto presentato da Tony Blair e il suo collega della Repubblica d'Irlanda Bertie Ahern, l'unionista moderato Trimble non sarà in grado di ritirare le dimissioni presentate sei settimane fa. E, poiché è esclusa l'individuazione di un'altra maggioranza con un altro primo ministro, lo Stormont, l'Assemblea nazionale, dovrà essere o sciolto o sospeso. Ma una sospensione non potrebbe far guadagnare più di alcune settimane. Sullo sfondo c'è la prospettiva [illegible] nuove elezioni, che potrebbero anche sancire la fine degli accordi del Good Friday, sui quali si basa l'attuale autonomia nordirlandese e una prima base di unità nazionale tra repubblicani e unionisti.

«Abbiamo fatto un mucchio di cose negli ultimi tre anni per implementare l'accordo - ha detto ieri Trimble. - Abbiamo preso rischi, siamo andati avanti e abbiamo costituito questa [illegible]ministrazione, non una volta ma due, sulla base di aspettative. In entrambe le occasioni siamo stati delusi». Gli unionisti, per approvare il pacchetto, pretendono che l'Ira si impegni a iniziare in modo controllato il «decommissioning», cioè la messa fuori [illegible] delle loro armi, entro 48 ore. Altrimenti la rottura sarà definitiva.

> Se non ci sarà un compromesso entro sabato si dovrà sciogliere il Parlamento e l'Ulster andrà alle elezioni con il pericolo che saltino gli accordi di pace

I repubblicani parlano di «un errore di enormi proporzioni» da parte degli unionisti e Adams ha suggerito che l'intransigenza di Trimble sulla questione delle armi copra in realtà un suo disaccordo su altre parti del pacchetto anglo-irlandese, in particolare l'amnistia per alcuni militanti dell'Ira alla macchia e la riduzione della presenza [illegible] di forze armate inglesi in Nord Irlanda. Trimble, che è sempre più incalzato dai falchi dell'Uup «Ulster Unionist Party», non ha avuto difficoltà n[illegible] ammettere che il suo partito ha dei problemi con alcuni punti del pacchetto. Ma ha ribadito che il punto centrale riguarda la distruzione delle armi e che, risolto quello, tutto [illegible] resto è negoziabile.

Adesso si aspetta un'altra mossa da parte dell'Ira e il «Guardian» ne ha annunciato ieri l'imminenza. Dovrebbe trattarsi di un documento, nel quale i repubblicani propongono un calendario per lo smantellamento delle armi che scatterebbe entro un mese. Se fosse vero, si tratterebbe certamente di una svolta provvidenziale, perché è ormai chiaro che l'ambiguità dell'Ira sulla questione delle armi ha assunto per gli unionisti il valore politico di una questione [illegible] principio. In fondo, due grossi magazzini di armi dei Provisionals sono già stati visitati in giugno dai due ispettori internazionali Martti Ahtisaari e Cyril Ramaphosa, i quali ne custodirebbero da allora la seconda chiave, senza la quale è impossibile aprirli. Se l'Ira è davvero decisa a non usare più le armi e non vuole veder saltare le istituzioni di una prima autonomia nord-irlandese, forse farebbe bene a uscire dall'ambiguità.

Nella santabarbara anche missili anti-aerei

Nascoste vicino a Londra due tonnellate del micidiale esplosivo Semtex

LE ARMI DELLA DISCORDIA



corrispondente da LONDRA

Cosa contengono gli arsenali segreti dell'Ira? Per quello che se ne sa abbastanza per equipaggiare due interi battaglioni, cioè almeno duemila uomini. Sulla breccia del terrorismo internazionale da oltre 30 anni, l'Ira, in termini di equipaggiamento, ha compiuto enormi passi avanti dalle prime vecchie pistole dagli esplosivi a uso commerciale rubati. Anzi, ormai l'Ira è ritenuta la meglio equipaggiata fra tutti i gruppi terroristici del mondo.

Tanto per cominciare si suppone che gli arsenali dei repubblicani nordirlandesi contengano almeno due tonnellate di Semtex, un potentissimo esplosivo consegnato negli anni '80 dalla Libia. L'MI5, il servizio segreto britannico, teme anche che un grosso quantitativo di Semtex sia custodito in una località segreta vicino a Londra. Negli stessi Anni '80 l'Ira acquistò un notevole numero di timer e di detonatori.

Si ritiene che gli arsenali contengano anche un migliaio di fucili d'assalto, comprese alcune centinaia di AK-47, arrivati ancora una volta dalla Libia, che è stata uno dei fornitori principali dell'Ira, ma non certo l'unico. Vi sono, infatti, parecchie armi di provenienza est-europea, come dei mitragliatori Uzi, ma anche pistole [illegible]agnum di fabbricazione americana, grazie probabilmente alla comunità irlandese negli Stati Uniti.

Non si tratta di un normale equipaggiamento per terroristi, dal momento che comprende anche armi pesanti, come, per esempio, due o tre missili anti-aerei Sam-7, più almeno 40 lanciarazzi RPG-7. L'Ira dovrebbe essere in possesso anche di una mezza dozzina di lanciafiamme LPO-50.

Mentre si aspetta cosa l'Ira decida di fare di queste armi, ferve la discussione sul metodo preferibile per la loro distruzione. Qualcuno propone il sigillo degli arsenali, con vigilanza di telecamere interne, altri la loro sepoltura nel cemento. Altri ancora suggeriscono di fare come americani e inglesi dopo la Seconda guerra mondiale, quando gettarono molte armi in mare. Ma gli ecologisti oggi avrebbero giustamente da ridire. [p. pas.]

Pubblicità

Sperimentata da Ricercatori Americani una nuova crema riducente contro le adiposità di cosce, glutei, ventre

Scoperta [illegible] nuova «crema» per perdere «centimetri di grasso»

È già disponibile nelle Farmacie Italiane

NEW YORK - La stampa dei paesi industrializzati rivela che il più grande desiderio di donne e uomini dei nostri giorni è quello di migliorare il proprio aspetto estetico. Ebbene, i patiti della linea corporea hanno buone ragioni per esultare: mai come in questi anni la ricerca sta impegnando sforzi ed energie per trovare un preparato in grado di soddisfare questo desiderio. I ricercatori dei Laboratori Sirky hanno sviluppato una nuova crema cosmetica in grado di favorire la riduzione delle rotondità corporee in eccesso. Test d'uso di efficacia e sicurezza, effettuati nei Laboratori clinici Americani, sono stati condotti su volontari con accentuate adiposità localizzate nelle cosce, nei glutei e nel ventre. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo delle adiposità localizzate. La società Sirky, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle Farmacie Italiane per soddisfare le richieste del preparato, il cui nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52.11 - Fax 011 666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

I NEGOZIATI TRA MACEDONI E ALBANESI SONO A UNA SVOLTA IMMINENTE

Skopje, strage a un passo dall'intesa

La polizia uccide cinque guerriglieri dell'Uck nella capitale

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Il blitz delle forze speciali della polizia di Skopje, che all'alba di ieri hanno ucciso cinque guerriglieri dell'Uck, rischia [illegible] compromettere ancora una volta [illegible] firma dell'accordo di pace tra macedoni e albanesi. A poche ore dalla ripresa dei negoziati la polizia macedone ha fatto irruzione in un appartamento della capitale ammazzando cinque ribelli albanesi e arrestandone altri cinque. «Un gruppo terroristico stava preparando un attacco a Skopje, ma le forze dell'ordine hanno portato a compimento un'operazione per fermarli», ha dichiarato alla radio il ministro dell'Interno Ljube Boskovski, noto per essere il leader dell'ala dura nel governo.

Il gruppo terroristico avrebbe sparato contro gli agenti. [illegible] risposta i poliziotti hanno ucciso cinque guerriglieri. Non ci sono state vittime tra le forze dell'ordine, ha spiegato Boskovski, aggiungendo che è stato sequestrato un camion carico di armi. Tra le vittime ci sarebbe uno dei principali capi della guerriglia, tale comandante Teli. Ma la versione ufficiale di quanto è accaduto non corrisponde a quello che hanno visto i primi giornalisti stranieri giun[illegible] sulla scena della sparatoria. Secondo i rappresentanti dei media, infatti, i corpi [illegible] stesi per terra, alla testa i segni di fori d'entrata dei proiettili. Tutt'intorno, tra i bossoli dei kalashnikov, pezzi di cranio sparsi sul pavimento. Non c'era però nessun foro di proiettile sulle pareti, [illegible] che ha fatto nascere il dubbio che non si sia trattato di uno scambio di colpi di arma da fuoco, bensì di una vera «esecuzione».



Giornalisti fotografano le armi usate dalla polizia per l'arresto dei guerriglieri

Il blitz contro gli albanesi potrebbe essere, in realtà, un tentativo dei nazionalisti macedoni, guidati dal premier Ljupco Georgijevski, di sabotare le trattative di pace. Lo hanno riferito alcuni osservatori internazionali, confermando che esistono «divergenze profonde» tra i diversi partiti macedoni che partecipano ai negoziati. Mentre i «falchi» [illegible] vogliono nessun accordo con gli albanesi, l'ala moderata del presidente Boris Trajkovski sarebbe pronta al compromesso pur di evitare la guerra civile.

Malgrado [illegible] grave incidente, a Okrida i rappresentanti dei partiti macedoni e albanesi hanno continuato a discutere gli ultimi dettagli per raggiungere l'accordo finale. Se le trattative andranno in porto, la firma del documento di pace potrebbe avvenire venerdì, alla presenza del segretario generale della Nato George Robertson. [illegible] la situazione nel Paese rimane tesa. La notte scorsa si è sparato a Tetovo, mentre nel vicino villaggio di Tearce è scoppiata una rissa tra macedoni e albanesi.

DURA LA CASA BIANCA

La rivista «Talk» fa la parodia [illegible] gemelle Bush

NEW YORK. È guerra aperta tra la Casa Bianca e Tina Brown, una delle più potenti giornaliste americane. La ragione? Un servizio di moda pubblicato sul numero di settembre di «Talk» ispirato all'incontro ravvicinato con l'alcool che ha portato Jenna e Barbara Bush in commissariato. «L'uso di modelle per parodiare la disavventura delle gemelle è una mancanza di rispetto. La rivista si è presa del gioco del desiderio del presidente di mantenere la privacy sulle figlie», ha tuonato il direttore delle comunicazioni della Casa Bianca Dan Bartlett. Tina Brown non è nuova alle provocazioni. Ne ha regalate a bizzeffe quando era alla direzione del «New Yorker». Il servizio fotografico, da oggi [illegible] edicola, non identifica per nome le gemelle finite nei guai con la giustizia del Texas per una bevanda superalcolica ma i quadretti familiari rappresentati sulla rivista non consentono equivoci. [Ansa]

SI TERRA' A PHNOM PENH

Cambogia, [illegible] [illegible] processo [illegible] Khmer [illegible]

PHNOM PENH. Il Consiglio costituzionale della Cambogia ha dato luce verde alla creazione di un tribunale che vedrà alla sbarra alcuni dei leader dei Khmer rossi per la morte di circa 1,7 milioni di persone, uccise tra il 1975 ed il 1979 durante il loro regime comunista. Ora la parola passa al re Sihanuk che dovrebbe promulgare la legge che autorizza il processo ai Khmer rossi, e della quale il Consiglio ha dichiarato la costituzionalità. Phnom Penh e l'Onu dovranno accordarsi sulle modalità d'organizzazione del tribunale che - secondo un accordo già raggiunto - avrà come giudici magistrati cambogiani e magistrati designati dall'Onu. Il primo ministro Hun Sen ha affermato che se un accordo con l'Onu [illegible] rivelasse impossibile, il processo si farà comunque [illegible] Phnom Penh a dicembre. Pol Pot, il leader dei Khmer rossi, è morto nel 1998 e nello stesso [illegible] la guerra civile finì con lo sbando dei khmer. [Ansa-Reuters]

MISTERI E CRIMINALITÀ | TROVATA MORTA, UN FRANCESE SCOMPARSO E GUERRIGLIA A TORRE ANNUNZIATA



IL GIALLO [illegible] MILANO

Ancora mistero fitto sull'identità della donna trovata morta lunedì all'alba in una piazzola della tangenziale di Milano, a Sesto San Giovanni. La speranza maggiore di arrivare all'identificazione attraverso la comparazione delle impronte digitali non ha dato alcun esito



SPARITO UN MILIARDARIO

Maxi-battuta stamani nei boschi dell'Abetone per cercare il miliardario francese Georges Budd, scomparso [illegible] boschi della stazione turistica pistoiese. Budd, 78 anni, era arrivato il 30 luglio. [illegible] è subito recato verso Lago Verde ed è stato visto per l'ultima volta alle 19, in località Le Regine



QUARTIERE CONTRO LA POLIZIA

Guerriglia di 200 persone, lunedì sera a Torre Annunziata: un intero quartiere ha tentato di linciare alcuni poliziotti che stavano arrestando un latitante, Salvatore Solimeno, 21 anni, pregiudicato per rapina. Bilancio: 5 agenti contusi, quattro volanti distrutte. Il latitante è stato arrestato e [illegible] degli aggressori denunciati

Pacco bomba, vendetta contro l'ex partigiano

L'attentato di Forlì è fallito perché il destinatario ha rifiutato la consegna. L'ordigno è esploso ferendo due impiegati. Umberto Fusaroli Casadei era stato condannato a 20 anni per l'uccisione di alcuni fascisti nel dopoguerra





Partigiani dopo una retata di fascisti e nella foto piccola l'ex comandante bersaglio dell'attentato con il pacco [illegible]

Raimondo Baldoni
FORLÌ

Il pacco bomba esploso lunedì sera alla «Sda express courier» doveva uccidere il vecchio partigiano Umberto Fusaroli Casadei, 75 anni, di Bertinoro sulle colline forlivese, che aveva comandato durante la guerra un nucleo combattente in Romagna. Il plico gli era stato recapitato a casa il giorno stesso, ma il destinatario lo aveva respinto perché il corriere, per errore, aveva detto che doveva pagare circa due milioni, cifra in base alla quale era invece stato assicurato. Così, il pacco, del peso di quattro chili, spedito da Roma, è tornato alla sede della Sda di via del Co[illegible] Forlì, e qui è scoppiato ferendo due impiegati della ditta. Un disguido che ha fatto fallire l'attentato. «Quell'ordigno - ha detto il sostituto procuratore Alessandro Mancini - poteva uccidere». All'origine del pacco esplosivo potrebbe esserci un articolo comparso sul quotidiano «Il Giornale», nel maggio scorso, nel quale Fusaroli Casadei raccontava di aver ucciso centinaia di fascisti nell'immediato dopoguerra e [illegible] aver partecipato all'eccidio di Schio nel 1945. Versione che, secondo il vecchio comandante, era stata distorta nell'articolo e per questo aveva denunciato per diffamazione la testata.

L'uomo ebbe il padre, [illegible] fratello ed uno [illegible] uccisi dai fascisti durante la guerra. La strada in cui abita a Bertinoro, una frazione a 10 chilometri da Forlì, è infatti intitolata a loro. «La matrice dell'attentato che [illegible] era rivolto è sicuramente - ha detto Fusaroli Casadei - [illegible] marca neofascista. Del resto dall'ascesa del Governo Berlusconi in poi i neofascisti hanno rialzato la testa. Ho ucciso centinaia di persone, sicuro del mio dovere di rivoluzionario». Ma la figura di Fusaroli-Casadei è controversa. Anche negli ambienti dell'Anpi a cui ha aderito, negli ultimi anni, le opinioni su di lui non sono concordi. L'ex partigiano fu condannato a [illegible] anni [illegible] carcere (14 dei quali condonati) con l'accusa di aver partecipato ad uccisioni nel dopoguerra. Quelli uccisi erano fascisti e anche oggi Fusaroli ai giornalisti non ha negato: «Hanno [illegible] mio padre, mio zio, mio cugino, mi hanno devastato la casa, ucciso il cane. Alla fine ho fatto i conti con loro». [illegible] negato ancora una volta di [illegible] partecipato all'eccidio di Schio. Abita nella [illegible] intestata a quel padre e a quello zio, uccisi nel 1944 quando lui era già partigiano, nell'Ottava brigata Garibaldi. Poi operò nella 29ª Gap, ha raccontato, e nel dopoguerra fu segretario provinciale di «Solidarietà democratica», creata per assistere le vittime del fascismo. Nel 1975 se ne andò in Mozambico. «Ci sono rimasto venti anni, ho combattuto a fianco dei guerriglieri del Frelimo (il movimento di liberazione dalla dominazione portoghese; altri poi li ho avuto la cittadinanza e sono diventato avvocato».

L'ex comandante vuole comunque mantenere un'immagine di duro: «Nella mia vita sono stato ferito tre volte in combattimento. Ma chi mi ha colpito è morto». Negli ultimi mesi ha detto di aver ricevuto telefonate e messaggi di insulti e minacce. Ma anche in questi casi non si era preoccupato. L'ex partigiano ha anche scritto un libro segreto da pubblicare post-mortem con i particolari dell'incontro avvenuto in Vaticano nel marzo del 1945 fra Palmiro Togliatti e Pio XII.

Migliorano intanto le condizioni dei due impiegati rimasti feriti: Rubens Gardelli di 23 anni e Paolo Pisu di 28, entrambi residenti a Forlì. Il ragazzo più giovane, quello più grave, ha riportato una lesione al timpano dell'orecchio destro. «Ho preso il pacco e stavo per leggere a chi era indirizzato e soprattutto chi era il mittente per poterlo smistare - ha detto - quando un botto mi ha fatto sbalzare indietro. Subito ho avvertito un forte bruciore su più parti del corpo». Lo scoppio è stato talmente violento che ha disintegrato l'involucro. Fusaroli per nulla spaventato ha dichiarato: «Ho già subito cinque attentati. Farò la vita di sempre, starò più attento ad aprire i pacchi».

[illegible] E SAMORA MACHEL

Umberto Fusaroli Casadei, 75 anni, di Bertinoro (Forlì), aveva 16 anni quando i fascisti uccisero il padre e lo zio davanti ai suoi occhi e per questo diventò partigiano. Nel maggio di quest'anno, in una lettera ad un quotidiano, si è autoaccusato di aver ucciso centinaia di persone. L'anno prima aveva scritto ad un altro giornale contestando l'equiparazione delle foibe alla Risiera di San Sabba e criticando tutte le scelte del Pci. Fusaroli Casadei è anche la fonte di un episodio che Massimo Caprara cita nel libro «Togliatti, il Komintern e il gatto selvatico»: un incontro segreto del marzo 1945 fra Togliatti e Papa Pio XII. Fusaroli Casadei sarebbe stato l'autista dell'Alfa Romeo che avrebbe portato Palmiro Togliatti in Vaticano in gran segreto. Ma un giornale sudafricano parla anche di un'inchiesta sulla morte dell'ex presidente mozambicano Samora Machel, nel 1986. Il giornalista racconta di aver incontrato in Italia Fusaroli, che nel paese africano avrebbe partecipato alla lotta contro il dominio portoghese e sarebbe stato poi [illegible] dei collaboratori di Machel per le attività di spionaggio. Fusaroli avrebbe inutilmente avvertito Machel dell'attentato che si preparava contro di lui, offrendosi anche di eliminare fisicamente due generali traditori. [illegible] 1994, Fusaroli avrebbe denunciato il complotto in Sudafrica e sarebbe sopravvissuto a due tentativi di eliminarlo, restando ferito

SECONDO I PENTITI ERA IL TRAMITE DI COSA NOSTRA CON I SERVIZI SEGRETI DEVIATI

Preso il boss [illegible] misteri [illegible] via D'Amelio

Scotto arrestato in Liguria, era latitante da otto anni

Lirio Abbate
PALERMO

E' l'uomo dei misteri della strage di via d'Amelio Gaetano Scotto, arrestato in Liguria dopo otto anni di latitanza, ricercato per l'uccisione del giudice Paolo Borsellino, per il quale è stato condannato all'ergastolo. Gli investigatori lo indicano come l'uomo che avrebbe tenuto i contatti fra gli esponenti di Cosa nostra ed i servizi segreti deviati.

Il latitante, ritenuto capomafia della cosca dell'Acquasanta a Palermo, è stato catturato dai carabinieri in un appartamento al centro di Chiavari, dove viveva con altre persone. Su Gaetano Scotto, nonostante la condanna al carcere a vita e dopo una pena a 16 anni che gli era stata inflitta per traffico di stupefacenti, le ricerche (coordinate dalla procura [illegible] Caltanissetta) si erano affievolite, gli investigatori, in poche parole, lo avevano «mollato», [illegible] di lui era calata l'attenzione.

I militari di Genova lo notano durante un'indagine avviata in Liguria. Scoprono, in una intercettazione telefonica, che le persone su cui indagano hanno contatti con un uomo dall'accento palermitano. I carabinieri vanno a fondo, cercano di capire di chi si tratta. Gaetano Scotto viene seguito e filmato e le sue foto spedite ai colleghi di Palermo per ottenere maggiori informazioni. Gli uomini del nucleo operativo, dopo aver guardato le immagini, non hanno dubbi sulla [illegible] identità e scatta il piano per l'arresto. Scotto, quando viene fermato, mostra un documento falso, ma lo inchiodano le impronte.

La figura di Gaetano Scotto è stata recentemente evidenziata nell'aula bunker di Caltanissetta dal vice questore Gioacchino Genchi nella sua deposizione al processo denominato «Borsellino ter». Il funzionario ha raccontato che dal cellulare di Scotto, nel febbraio del '92, partì una telefonata diretta ad un'utenza del Cerisdi, una scuola per manager che ha sede nel castello Utveggio, sul monte Pellegrino, utilizzato in quel periodo come base di una cellula del Sisde, alle dirette dipendenze dell'intelligence di Roma. Dal monte Pellegrino, peraltro, ha aggiunto Genchi, gli eventuali killer appostati avrebbero avuto una perfetta visuale di via D'Amelio per schiacciare il pulsante del telecomando che ha fatto brillare il tritolo, senza così correre il rischio di restare coinvolti nella violentissima esplosione.

La deposizione di Genchi evidenzia, inoltre, che l'ex funzionario del Sisde Bruno Contrada, che nel '92 era alla guida di un gruppo operativo dei servizi segreti, il giorno della strage ricevette due telefonate dal centro Sisde di Palermo: la prima a pochi minuti dall'esplosione, la seconda un minuto e mezzo dopo.

Scotto rimase coinvolto nelle indagini sulla strage dopo essere stato chiamato in causa dal pentito Vincenzo Scarantino, che disse di averlo incontrato a piazza Guadagna, il venerdì precedente la strage, per riferire al boss che l'intercettazione compiuta dal fratello, Pietro (condannato in primo grado e assolto in Cassazione), era andata a buon fine. La difesa dell'imputato sostenne, invece, che Gaetano Scotto, quel giorno si trovava in Emilia Romagna, a provarlo sarebbero state le telefonate del suo cellulare.

«L'arresto di pericolosi latitanti, come Gaetano Scotto - ha affermato il procuratore di Palermo, Piero Grasso - rientra fra gli importantissimi compiti delle forze di polizia impegnate ogni giorno a garantire la sicurezza dei cittadini».



Il boss Gaetano Scotto arrestato ieri in Liguria

NUOVO RAPPORTO DEGLI INVESTIGATORI

[illegible] pista [illegible] il mostro «Pacciani arruolato da [illegible] satanica»

FIRENZE

I delitti del cosiddetto «mostro di Firenze» erano [illegible] commissionati a Pietro Pacciani, Mario Vanni e Giancarlo Lotti da una setta satanica. E questa l'ipotesi investigativa alla base del voluminoso rapporto che il dirigente della squadra mobile fiorentina, Michele Giuttari, ha consegnato due mesi fa al sostituto procuratore Paolo Canessa, che coordina la nuova inchiesta sui «delitti del mostro».

L'ombra della setta satanica aveva aleggiato negli ultimi anni attorno alle indagini su questi delitti, compiuti con una sorta di rituale, ma solo nell'ultimo rapporto questa diventa l'ipotesi investigativa prevalente sulla quale lavorare per individuare i mandanti, ancora sconosciuti. Lo scopo della setta sarebbe stato procurarsi il «materiale» [illegible] pube reciso [illegible] le giovani donne) per i loro riti di gruppo.

Il capo della squadra mobile Michele Giuttari, pur confermando l'invio al pm Canessa del nuovo rapporto, non ha voluto fornire alcun particolare sui contenuti. Sembra comunque che il rapporto ricostruisca i duplici delitti compiuti dal '74 al 1985 (quello del 1968 avrebbe uno sfondo del tutto diverso) attribuendo il ruolo di mandanti ai componenti della setta. Non si sa se Giuttari abbia indicato al pm i nomi dei presunti componenti, anche se negli ultimi mesi erano emerse indicazioni su possibili sospettati.

> Sui rituali dei delitti l'ombra di messe nere e sedute spiritiche

Secondo il rapporto l'ipotesi spiegherebbe la ritualità delle esecuzioni e il vorticoso arricchimento di Pacciani, che nell'epoca [illegible] delitti avrebbe accumulato, pur essendo stato per lunghi anni in prigione e pur facendo lavoretti saltuari, circa 150 milioni di lire.

Il rapporto sintetizza [illegible] ultimi mesi di indagini. Vari accertamenti [illegible] stati compiuti [illegible] Genova, dove sono state perquisite le abitazioni di due prostitute, sentite come semplici testimoni. Le due donne avrebbero riconosciuto Pacciani come un uomo che fra la fine del '79 e l'inizio del 1980 le avrebbe spiate continuamente mentre si prostituivano nei vicoli a luci [illegible] della città vecchia. Lo stesso Pacciani, in uno dei suoi ultimi memoriali inviati alla stampa prima di morire (febbraio 1998), faceva vaghi riferimenti a un medico genovese che sarebbe sparito in mare a bordo di uno yacht.

[illegible] indagini sull'ipotesi che i mandanti potessero essere i componenti [illegible] una setta erano partite [illegible] prime testimonianze su sedute spiritiche e messe nere che si sarebbero tenute nel casciale di San Casciano del «mago» Salvatore Indovino, e si era poi soffermata a lungo [illegible] quanto sarebbe accaduto in una [illegible] casa di riposo per anziani di Mercatale, in cui Pacciani aveva lavorato come giardiniere e in cui, secondo alcune ex infermiere, si sarebbero svolti riti satanici.

Parallelamente ai nuovi accertamenti, Giuttari ha interrogato [illegible] anche il pittore franco-svizzero Claude Falbriard, che in un primo tempo era stato sospettato di aver [illegible] ruolo nella vicenda ma che poi si era trasformato in un teste-chiave per l'accusa, confermando presunte pratiche misteriose nella [illegible] casa di riposo di Mercatale.

Quanto ai duplici delitti, secondo quanto si è appreso, il rapporto spiegherebbe che il primo, quello del 14 settembre 1974 a Borgo San Lorenzo (la ragazza uccisa, Stefania Pettini, era stata colpita con 94 coltellate al pube e al seno e le era stato infilato nella vagina un tralcio di vite) sarebbe stato una sorta di prova generale per l'attività della setta, mentre l'ultimo, quello dell'8 settembre 1985 a San Casciano, avrebbe chiuso il percorso di quella esperienza. Tra l'altro, secondo gli investigatori, in quel periodo cominciava già a circolare il [illegible] di Pacciani come quello di possibile «mostro».

> I genitori: gli avevamo detto di lasciar perdere, di non uscire, i carabinieri erano stati già avvisati

ALESSANDRIA, IL KILLER ERA UN METRONOTTE: MINACCIAVA L'EX CONVIVENTE

Accorre in difesa della vicina, ucciso

«Posa la pistola» ma l'altro gli spara un colpo all'addome

ALESSANDRIA

Dalla finestra gli hanno gridato, «Dove vai? Non ci sono ancora i carabinieri». Lui ha risposto: «Li ammazza, li ammazza». E ha continuato a correre verso il suo destino. Adesso in paese - Silvano d'Orba, 1800 abitanti, sulle colline dell'Ovadese - dicono che è un eroe. L'altra notte, disarmato, ha tentato di fermare un ex metronotte che era entrato sparando nella casa dell'ex convivente, dove c'erano anche i due figli della donna. E' riuscito solo a dirgli: «Calmati, posa la pistola». In risposta due colpi, uno a vuoto, l'altro gli ha trapassato l'addome.

Così è morto Stefano Rapetti, 36 anni, operaio in un'industria chimica. L'assassino, Aldo Cozza, 43 anni, vive in [illegible] paese poco distante, Arquata Scrivia. Testa calda? Macché. «Un tipo flemmatico, per nulla nervoso» lo descrivono i colleghi del suo ultimo posto di lavoro, un distributore di benzina a Novi Ligure. Prima aveva fatto molti mestieri, dal camionista alla guardia giurata - Vigilante - alle dipendenze della Sicurnovi - lo era stato fino a maggio, quando era scaduto il contratto di formazione. Per questo aveva un revolver calibro [illegible] a sei colpi e il porto d'armi.

L'altra notte alle [illegible] «il tipo flemmatico» è arrivato a Silvano d'Orba e ha bussato alla porta di Vania Marchi, 39 anni, due figli di 17 e 11 anni. Con Cozza aveva avuto una relazione durata tre anni. Si erano lasciati bene, all'apparenza. Ma quando la donna ha stretto amicizia con un altro, il metronotte è diventato minaccioso. Tanto che [illegible] si era rivolta anche ai carabinieri, che avevano convocato lui in caserma per una «ramanzina». Poteva scattare anche la denuncia, ma Vania non aveva voluto: «Non è [illegible] violento».

L'altra sera però non gli ha voluto aprire. Allora Aldo Cozza a colpi di revolver ha fatto saltare la serratura ed è entrato devastando tutto ciò che trovava, mentre la donna e i ragazzi si barricavano in una stanza. I quattro spari e le urla hanno svegliato i vicini. Rapetti abitava nella casa accanto, coi genitori. Ha capito quello che stava succedendo, si è vestito in fretta ed è uscito. Inutilmente il padre e la madre gli hanno detto: «Lascia perdere, abbiamo avvisato i carabinieri».

L'ex metronotte ora dice che non voleva uccidere nessuno: «C'è stata una colluttazione, [illegible] partito [illegible] colpo o due». Quando sono arrivati gli altri vicini [illegible] pistola era scarica. Lo hanno legato con la cintura dei pantaloni in attesa dei carabinieri e dell'ambulanza. Stefano Rapetti era già in [illegible] quando lo hanno ricoverato, alle 6 è spirato. I genitori hanno autorizzato l'espianto degli organi. Aveva giocato nella squadra locale di calcio, era sempre disponibile quando c'era da organizzare qualcosa di utile per la comunità. [r. al.]



La casa dove si è consumata la tragedia, vicino ad Alessandria

PUNTA [illegible] ZECCA, E' IN COMA

PALERMO. Una ragazzina di 13 anni è in coma nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Palermo per una puntura di zecca. E' avvenuto nelle campagne di Trapani, in contrada Ummari, dove la giovane si era trasferita con la famiglia per trascorrere le vacanze. Dopo [illegible] stata punta dalla zecca, la tredicenne ha accusato i sintomi della rickettsiosi: febbre alta ed eruzione cutanea, con gonfiore della parte infetta. Ricoverata nell'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani, le sue condizioni si sono aggravate fino a una crisi cardiorespiratoria. Così i medici hanno deciso di trasferire la ragazzina in elisoccorso al «Civico» di Palermo. [r. cri.]

DIECI REGOLE D'ORO | ALLA RICERCA DELL'EQUILIBRIO TRA SEVERITA' E ECCESSO

1. Stabilite con fermezza quello che possono o non possono fare. Fate pure dei compromessi, ma tenete duro sulle vostre opinioni
2. Spiegate le vostre decisioni. Può essere difficile dire «Non possiamo farlo», ma è meglio che inventarsi [illegible] scusa
3. Dategli regolarmente la «paghetta». Tenete duro sulla somma concordata, [illegible] ne chiedono di più devono usare quelli guadagnati il sabato o ricevuti a Natale
4. Non recatevi nei negozi senza aver già deciso [illegible] comprare. Ai bambini non interessano molto i cartellini dei prezzi
5. Incoraggiateli [illegible] pensare che i migliori amici non sono quelli che possiedono gli oggetti più costosi
6. Spiegate il valore delle cose, in modo che possano capirlo. Le figurine sono cose che avete acquistato risparmiando una settimana. Le scarpe da ginnastica sono cose comprate risparmiando [illegible] i mesi
7. Non abbiate paura di dire «No». Prima comincerete, prima si abitueranno.
8. Ogni regalo, ogni acquisto devono contenere un messaggio affettivo. Occorre far sentire che dietro [illegible] gesto c'è una motivazione.
9. Premiare è giusto, barattare è diseducativo: si diventerà sempre più vittima di piccoli ricatti.
10. Non deve essere ferreo un meccanismo [illegible] punizione [illegible] premio. Anche un bambino bocciato può ricevere doni in segno di fiducia, laddove sia motivata.

La generazione che non conosce il no

Famiglie sempre più generose con i figli: è un errore?



I bambini di oggi crescono nella [illegible] che non ci siano limiti ai desideri

inchiesta

Marco Neirotti

ATTO primo. Famiglie a passeggio in villeggiatura: «Mamma, voglio [illegible] pescecane di plastica, il mitragliatore [illegible] acqua, una cassetta per il game boy». Madre: «No». «Lo voglio». «Forse domani». «Lo voglio subito». «Te le suono». «Scema». Ceffone. Atto secondo. Stanno tornando in hotel. Lui innaffia tutti con il mitragliatore.

Com'è difficile dire no. La sceneggiata dello shopping è una telecamera che ingrandisce la disfida genitori-figli sul consumismo. Disfida che dura tutto l'anno [illegible] sempre più vede vincere i piccoli dittatori. Ma che c'è dietro? debolezza o sfinimento? generosità o vie spicce per dimostrare affetto?

Marina Farri Monaco, psico[illegible]ga, consulente del Tribunale minorile, saggista, ammette che è sempre più difficile dire no: «Una volta era più facile perché erano più definiti i ruoli: [illegible] madre per loro e il padre per il lavoro, decisioni e severità».

Oggi l'area materna si è ampliata fagocitando i padri, che nutrono, cambiano pannolini, il che di per sé è positivo: «Ma [illegible] anche vero che stempera le componenti aggressive dell'affettività. Finisce che padri "più mamma" sono meno drastici, meno normativi. Sono in competizione: nessuno dei due vuole essere impopolare».

Sono famiglie frastornate, con meno tempo e più stanchezza. Soprattutto [illegible] vacanza si acuisce la fuga dai conflitti: «Dare limiti crea tensioni. Ma così si abdica a una funzione educativa. Pensano: perché farci la guerra all'interno con tutte quelle da fare all'esterno? Una scelta che non costruisce una identità. Avremo ragazzi che scopriranno in età adulta i "no", con grandi frustrazioni».

Ma i genitori non si sentano condannati: dare molto non è [illegible] per [illegible] negativo. Giorgio Chiosso, direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione all'Università di Torino: «Molto dipende dal contesto in cui si dà o si nega, giacché i doni dovrebbero portare sentimenti. Il regalo in sé è neutro, tutto dipende da come viene trasmesso e vissuto. E' nocivo [illegible] si sostituisce ai sentimenti».

C'è un segno dei tempi: «Una volta si [illegible] con i no. Oggi chi è cresciuto così tende ancor più a dare. Ma l'assenza di [illegible]fiuti porterà a un'insicurezza futura; a [illegible] sapersi più orientare». Il mondo sarà diverso, come - in modo forzato - quello del protagonista di «Oltre il giardino»: l'analfabeta Peter Sellers non ha conosciuto vita fuori dal recinto e, quando esce, tenta di evitare un'aggressione agendo sul telecomando tv.

Secondo Chiosso, la prima regola è la coerenza: «Non si può trasmettere [illegible] sentimento buttando lì una play station e mettendosi in poltrona a leggere il giornale. Non si può mantenere un tasso [illegible] vita sfrenato e predicare francescanesimo ai figli. E' fare una campagna antifumo godendosi una sigaretta».

E' difficile dire no, ma è frustrante dire sempre sì. Ci si sente deboli, usati, maltrattati. Chiosso è attento alle distinzioni: «Non [illegible] sbagliato dare. Una famiglia senza grandi mezzi che decide di fare sacrifici per accontentare un figlio che vuole [illegible] gioco costoso o l'abito firmato che hanno i suoi compagni, fa un gesto pregevole, purché accompagnato dalla coscienza del bambino di quanto sia costato, non soltanto in scelte degli adulti.

> La psicologa: dare limiti crea tensioni, oggi che i ruoli sono saltati nessuno dei genitori vuole essere impopolare Ma è una scelta che non crea identità

Lo sforzo deve essere presa di coscienza: «Capire il meccanismo dei consumi imposto dalla spietatezza degli spot, dove il possesso equivale alla dignità della persona. Un figlio accontentato purché sia rimane invischiato nel vortice dell'ottenere, uno che guarda tirar la cinghia impara qualcosa».

Ma, al di là di sforzi generosi (spesso legati alla paura che i ragazzini si sentano diversi, esclusi), ci sono altre cause per il sì esagerato. Accontentandolo ho conferma di me stesso: lui porta in giro la mia capacità di guadagnare. Dice Marina Farri: «Non ascoltano i suoi bisogni, li usano per esibirsi». Diverso è il caso della «supplenza», del sostituire con oggetti i rapporti: «E' la famiglia sbrigativa, che vuol comperare [illegible] riconoscenza». Così come c'è accondiscendenza da debolezza: «Esiste una sfida di lavoro ai fianchi. L'insistenza che logora la pazienza, dove diventa sempre più evidente che l'unico modo per far cessare la richiesta è accontentarlo. Questa è una strada tanto comprensibile quanto pericolosa. A volte ci si fa l'alibi: ha dovuto aspettare dieci giorni. In realtà gli si è mostrato che basta insistere per dieci giorni. Avere "muscoli emotivi", saper dire un no motivato, spezza quel meccanismo».

Ed è frequente un errore che stimola sempre più a chiedere: «Se ti comporti bene a casa degli amici noiosi ti compro un dischetto per la play station. Se non disturbi durante la [illegible] ti compro la cassetta dei Poke[illegible]. Se studi per tre mesi ti compro il cellulare». Non un obiettivo da raggiungere, ma una patto gelido: faccio quello che vogliono e ottengo il risulta[illegible]. Da lì al ricatto opposto il passo è breve: se vuoi qualcosa da me, paga.

Per Chiosso il peggio [illegible] la famiglia distaccata, «che compra per routine e consegna come uno sportellista di banca consegna [illegible] estratto conto». Esatto opposto della distrazione sono molte famiglie di oggi. Marina Farri: «Quelli di un tempo erano figli che arrivavano perché così andava il mondo. Oggi siamo di fronte ai figli del desiderio, aspettati a lungo, non generati prima perché c'era da pensare alla casa, alla carriera. Quelli cercati, attraverso la medicina o l'adozione, spesso in paesi poveri. Ecco allora la spinta a cancellare qualsiasi dolore, a voler vedere felicità. E' comprensibile, ma [illegible] mandiamoli incontro al futuro illusi e fragili».

> Il pedagogista «Dare non è sbagliato Fare sacrifici perché abbia le stesse cose che hanno i compagni è pregevole [illegible] lui ha anche coscienza di quanto è costato»

> «La cosa peggiore è la famiglia che compra per routine. Oggi i figli sono attesi, desiderati programmati, inevitabile la spinta a voler vedere soltanto felicità»

RICKY TOGNAZZI

«Educato presto ad arrangiarmi ho scoperto il piacere di dare»



Padri, figli e soldi. Bella mediazione quella che racconta Ricky Tognazzi, figlio di Ugo, nonché padre di Sarah, presto diciottenne: «Io sono nato [illegible] una famiglia [illegible] stava bene. Ma mio padre era nato povero e mia madre era di cultura anglosassone, molto meritocratica. Mi hanno aiutato a gestirmi, con grande pudore per il denaro».

Finita la scuola, con l'era della paghetta, ecco la voglia di andare a vivere da solo, di volere la prima auto: «Mio padre fu chiaro: se vuoi stare da solo, saprai arrangiarti».

E Sarah, adesso che studia in Inghilterra, deve arrangiarsi? «No, non le manca niente. Anche se continua a esserci l'autorità della nonna, che ora non terrorizza soltanto me». [illegible] il padre la accontenta? «Cerco di far sì che non [illegible] manchi nulla. Non mi nascondo che questo [illegible] ad attutire anche i sensi di colpa per [illegible] lontananza, [illegible] poco tempo. Le ho chiesto che voleva per il compleanno, mi ha risposto che non sapeva. Io pensavo alla macchina. Ha ripetuto che non sapeva. Chissà? Forse pensava alla macchina con autista».

Scherza, ovviamente, per sdrammatizzare. «Se qualcosa guardo con preoccupazione è questo senso di benessere collettivo, senza le piccole emozioni della prima auto [illegible]ata, della prima autoradio». Per Tognazzi, la «tirannia» dei figli è forse qualcosa che coltiviamo noi, già tiranneggiati dal poco tempo, dal lavoro, da «mete un po' vacue». [illegible] speranza è che il «dare» - soprattutto [illegible] dove, per i mezzi a disposizione, è più facile - non sia una supplenza agli affetti, ma un comunicarli, una sorte di ponte.

E per questo ricorda una battuta di suo padre: «Stavamo andando a cena di amici, ricchissimi. Si decantavano aragoste e champagne che avremmo trovato. Io gli dissi: papà, ma neppure tu stai male. E lui mi rispose: io sono un poveraccio che mantiene una famiglia di ricchi».

[m. nei.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Un «solitario» del problemista di Corridonia. Il Bianco vince giocando 1) 5-9 26x10; 2) 9-13, 7x21; 3) 13x6, 16x7; 4) 6-3, 31x22; 5) 3x17 e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel Campionato Europeo Femminile, Varsavia 2001. [illegible] partita è continuata con il decisivo [illegible] 1. Txh6. Il Nero ha abbandonato poiché dopo 1...Txh6; c'è matto con 2. Dh4, Rg6; 3. Dh5 matto.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: N N V G

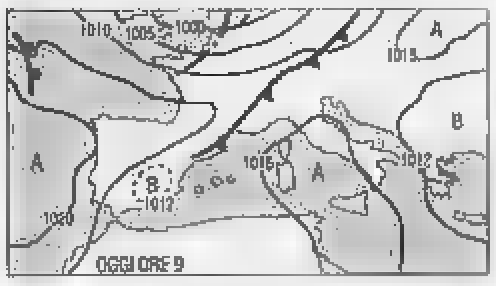
REBUS
(6,5). S cogli e R - [illegible] = SCOGLI EROSI

ROMPICAPO
Azzurri [illegible] in 4ª. Giacomo gareggia nella scherma e la gara di Utrecht si svolge il giovedì.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: è di 1° Oscar Verdi, che mercoledì ad Eindhoven gareggia nel nuoto; è di 2ª Giacomo Rossi, che domenica a Rotterdam gareggia nella scherma e di 3ª Sergio Bianchi, che venerdì ad Amsterdam gareggia nel canottaggio, è di 4ª Martino Azzurri, che sabato a l'Aia gareggia nel golf; e di 5ª Camillo Neri che giovedì a Utrecht gareggia nel tennis.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra
11 lettere: uscalolare. 9 lettere: basalica, inalatore, scalatore. 8 lettere: ambascia, [illegible]tico, elastica, lasciato, salatore, sciatore. 7 lettere: amatore, anelati, anelato, basalu, basalto, bastare, inalati, inalato, lamiero, lascito, maniero, scalare, scalati, scalato, scatola, scatole, voltare; 6 lettere: altane, altare, astoci, astore, basare, basata, basati, basato, [illegible], calare, calati, calato, calore, ciare, malata, malato, malore, orlate, orlati, relata, relati, relato, salati, salato, samare, sciata, smalto, smalto, smaare, talare, talora, volare, volare, volata, volati; 5 lettere: alare, alati, alato, amare, amato, [illegible], amati, [illegible], ascia, basta, basti, basto, calvo, malta, malti, malto, mane, orale, rasta, [illegible], salto, samba, store, stola, stole, tarlo, volta, volti. Totale 90 parole.
Schema a sinistra
7 o più lettere: crotali, dorsali, eucalipto, foresta, forestali, fresali, fresato, lascito, [illegible]scita, portali, versati, vestali. Totale 12 parole.

SESTO ACUTO
Il manto di Ines era Garibaldi. Se la frase di Garibaldi fosse stata falsa, avrebbero dovuto [illegible] false anche le altre due, dunque era vera. Ora, se fosse [illegible] vera anche quella di Dante, sarebbe stata vera anche quella di Napoleone (quindi [illegible] avrebbe mentito, contrariamente a quanto affermato da Ines), dunque doveva essere stata vera quella di Napoleone e [illegible] quella di Dante: il manto non poteva che essere Garibaldi.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



CALDO MENO INTENSO. Le ultime folate di aria fresca [illegible] giornata si esauriranno anche al Sud. Le temperature quindi sono in ripresa. Da Nord-Ovest si appresta a raggiungere l'arco alpino un altro rifornimento di aria fresca e instabile, destinato a trasferirsi verso il Centro-Sud nel corso della giornata di venerdì ed in quella di sabato, che comporterà tra l'altro una nuova flessione del caldo.

Tendenza per dopodomani. Sulle zone alpine e prealpine, l'Appennino ligure e quello tosco-emiliano, Veneto e alta Lombardia nuvolosità a tratti intensa con pioggia e temporali locali. Nuvolosità pomeridiana anche sulle zone interne del Centro.



OGGI. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità sulle zone alpine con locali temporali pomeridiani. Da poco nuvoloso a variabile sulle zone padane, sulla Liguria e sull'alta Toscana. Sereno sul resto della penisola.

[illegible] Nuvolosità e temporali interesseranno le zone alpine e prealpine tendendo a estendersi, nel corso del pomeriggio, anche ad alcune località padane e sull'Appennino ligure. Nuvolosità [illegible] Centro, sereno al Sud. Temperature in diminuzione al Nord.

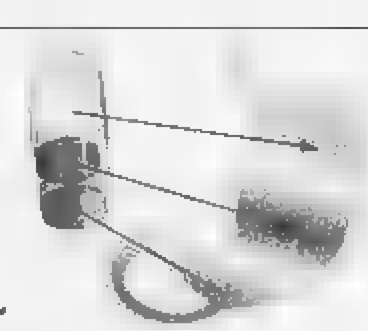
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	20	32	Bari	22	29
Bolzano	15	29	Firenze	10	33	Napoli	np	np
Verona	18	30	Pisa	19	30	Potenza	16	28
Trieste	23	31	Ancona	20	29	S. M. Leuca	23	31
Venezia	10	30	Perugia	np	33	R. Calabria	25	31
Milano	19	32	Pescara	np	np	Palermo	22	29
Torino	16	29	L'Aquila	14	28	Catania	15	31
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	19	32	Messina	26	31
Genova	22	27	Roma Fiumi.	18	28	Alghero	21	28
Imperia	21	26	Campobasso	18	28	Cagliari	21	32

CITTA' [illegible] [PREVISIONE DEL 9 AGOSTO]

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	12	temporali	Lisbona	28	18	sereno
Atene	34	26	sereno	Londra	18	11	piovaschi
Bangkok	32	24	piovaschi	Los Angeles	[illegible]	19	parz. nuv.
Berlino	21	12	nuvoloso	Madrid	32	17	parz. nuv.
Bruxelles	17	13	piovaschi	Monaco	20	9	nuvoloso
Bucarest	31	21	parz. nuv.	Montreal	[illegible]	16	temporale
Budapest	31	18	parz. nuv.	Mosca	26	16	parz. nuv.
Buenos Aires	16	6	parz. nuv.	New York	36	24	parz. nuv.
Copenaghen	19	13	piovaschi	Parigi	19	12	piovaschi
Dublino	17	9	parz. nuv.	Pechino	33	23	parz. nuv.
Francoforte	19	10	piovaschi	Praga	20	10	piovaschi
Gerusalemme	37	24	sereno	Rio de Janeiro	29	18	parz. nuv.
Ginevra	21	12	piovaschi	Sofia	32	19	parz. nuv.
Helsinki	22	13	parz. nuv.	Sydney	17	13	sereno
Istanbul	33	23	parz. nuv.	Tokyo	28	21	nuvoloso
Il Cairo	36	26	sereno	Varsavia	24	16	piovaschi
Johannesburg	21	4	parz. nuv.	Vienna	27	13	parz. nuv.

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base [illegible] sostanze enzimatiche per agire dove [illegible] quando serve.

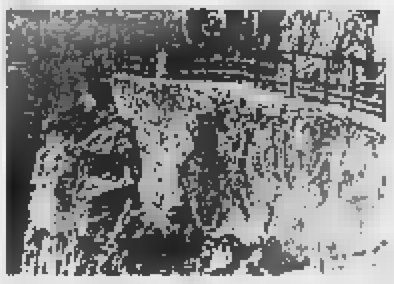


A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° 19080

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL® COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore



A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno [illegible] assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 18870



RIAPERTA LA VIA DELL'AMORE

Dopo ■■■■■■ di lavori è ■■ riaperta alle Cinque Terre (La Spezia) la «via dell'amore», il sentiero costruito a picco sul mare nel 1920 che collega Manarola a Riomaggiore. Il percorso era rimasto seriamente danneggiato a causa delle piogge dell'autunno scorso; il costo delle opere di consolidamento 2 miliardi. La «traversata bassa delle Cinque Terre» più tecnicamente ■■■■ numero 2 del Cai di La Spezia è un percorso che si snoda per circa 12 Km da Riomaggiore a Monterosso, raggiungendo la quota massima di 200 metri. La famosa Via dell'Amore è stata invece letteralmente strappata alla roccia a strapiombo sul mare, dapprima a colpi di piccone e poi di mine, in uno scenario che è ■■ spettacolo di natura. Il sentiero litoraneo raggiunse particolare notorietà all'epoca della Repubblica di Genova, quale collegamento con Vernazza, in quel tempo il porto e mercato più importante della costa. Per gli appassionati di trekking possono raggiungere Monterosso da Riomaggiore con cinque ore di cammino. Riomaggiore - Manarola (1 km), 30 minuti; Manarola-Corniglia (2,8 km), 1 ora; Corniglia-Vernazza (3,4 km), 1 ■■ mezza; Vernazza-Monterosso (3,8 km), 2 ore.

IL GRANDE CALDO

Le nuove miss avide di potere



Maria Laura Rodotà

E se quest'anno boicottassimo Miss Italia? Non facendo i Black Bloc, devastando la zona gialla di Salsomaggiore. Non per femminismo, molte di noi votano le miss preferite al telefono e si dispiacciono perché non vincono mai. La dovremmo boicottare perché le aspiranti miss sono uno strazio. Vengono intervistate sulle cronache locali, già adesso, causa concorsi di selezione; e chi, beatamente inattivo in vacanza, conta di rilassarsi leggendo le loro gesta, viene colto da crisi d'ansia. Le miss 2001 sono ambizi■■■■. «Non posso dedicarmi ai ragazzi» spiega Ramona Iachetti, appena eletta miss Cinema al Cancun di Roma. «Prima devo realizzare qualcosa di concreto. In ordine: sfilare in piazza di Spagna a "Donna sotto le stelle", diventare stilista tenendo presente Roberto Cavalli, sposare un vero miliardario, sedurre Richard Gere». Se il programma va «in ordine», spiace per il miliardario. Un minuto dopo essere stato incastrato da Ramona verrà cornificato con un attempato buddista. E intanto una poveretta che segue le sue gesta immota su un lettino, utilci obiettivi a breve termine tenere buoni bambini urlanti a furia di gelati e immaginare cosa mangerà la sera al ristorante, a pensare come ha buttato via la sua vita si sente male. Ma dove son finite le miss di una volta, quelle che venivano iscritte ai concorsi a loro insaputa dalle amiche, dicevano «è tutto un gioco», diventavano Lucia Bosè senza tirarsela troppo e poi si toglievano dalle scatole sposando un torero? Quelli erano tempi.

Adesso, anche quelle che non vogliono sfilare per Cavalli e poi fargli le scarpe sono ansiogene. «Concorro per gioco», dice Manuela Proietti Panunzi. Brava ragazza? Macché: «Io il lavoro ce l'ho già: commercialista». E pure tosta: «E' errato il motto "bisogna saper perdere". Bisogna sempre saper vincere». In pieno agosto? Proietti Panunzi, accidenti a te. Dopo aver invocato donne più assertive e senza paura del potere, ci si ritrova con le giovani■■■■■■■e. Buon per loro, vinceranno anche per noi che dormiamo in sdraio (ma non era meglio sedurre ■■■ Crowe?)

ALLO ZOO DI BERLINO



LA ■■■ DEL GORILLA Il guardiano dello zoo di Berlino Reiman Opitz ■ dà mangiare a una femmina di gorilla neonata, che è stata rifiutata dalla madre. La piccola ■■ ■ ancora un ■■■. I gorilla in libertà vivono soprattutto nelle foreste dell'Africa equatoriale occidentale (Congo, Gabon, Camerun, Rep. Centro Africana e Guinea Equatoriale). In una piccola parte dell'Africa centro-orientale vivono poco più di 10.000 gorilla di pianura orientali e circa 620 rarissimi gorilla di montagna sui vulcani spenti lungo i confini ■ Ruanda, Uganda e Zaire.

passatempi web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia ■ dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

■ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna ■ intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, ■ vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. D■■■■ al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con sezioni sui giochi d'azione, di ruolo ■ di strategia.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con ■ servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere ■ rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

La felicità non è facile da raccontare

Le storie sentimentali sono sempre tristi, perché le scrivono gli uomini abbandonati: le donne se ne vanno e loro adorano struggersi: gli piace un sacco, sono un po' scemi

Fabrizio Rondolino

HO ricevuto una lettera».

«Vieni, vieni da me adesso».

«Da Cuneo».

Si è guardato intorno e l'ha guardata con circospezione, come per controllare che fosse davvero lei, come se qualcuno potesse sorprenderli. Si è avvicinato a lei. L'ha guardata ancora, a lungo. Poi ha detto:

«È una lettera molto bella».



«Chi te l'ha scritta?».

«Dice che le storie d'amore sono sempre tristi, ed è un peccato. Sono molto belle, ma sono tristi. Soltanto nelle fiabe l'amore è felice».

«Il nostro amore è felice».

«Si chiama Serena, credo. Non sono riuscito a leggere bene la firma. Serena: è un bel nome».

«Dammi un bacio, adesso».

Lui si è sdraiato accanto a lei, l'ha baciata

«Anche tu credi che le storie d'amore siano sempre tristi?».

«È perché le scrivono gli uomini. Io ho una mia teoria».

Lei lo ha abbracciato, lo ha baciato sulla fronte e poi sulla guancia e poi sulla bocca. Ha detto:

«Raccontami la tua teoria. Mi piaci quando teorizzi»

«Che cosa rende triste una storia d'amore? L'abbandono». Le ha preso la mano, ha cominciato a carezzarla. «È questo che rende triste ■■■ storia d'amore», ha detto.

«Beh, tutte le storie finiscono. Ma non per questo non sono felici».

«Non è esatto. L'amore vuole l'eternità. È nella sua struttura interna, l'eternità. Per questo l'amore sospende il tempo, lo dilata, lo storpia».

«Ciò nonostante, le storie finiscono».

«La nostra storia non finirà mai. In un modo o nell'altro, non finirà mai».

Lei si è girata verso di lui, si è sollevata un poco facendo leva sui gomiti, lo ha guardato negli occhi. Ha sorriso. Anche lui ha sorriso.

«No, la nostra storia non finirà mai», gli ha detto.

«Ci sono storie che finiscono per distrazione, altre per consunzione».

«Per distrazione?».

«La cosa più terribile è la consunzione. Anche la consunzione partecipa dell'eternità dell'amore. Non ha durata. Accade improvvisamente, ma non è improvvisa. È come voltarsi indietro e accorgersi che tu non ci sei più. Ma tu in realtà non sei più dietro di me da molto tempo, da chissà quanto tempo tu te ne sei andata. E ■ me ne accorgo soltanto ora, improvvisamente».

«È terribile».

«Sì, ■ terribile. È ■ corso delle cose. È come la malattia mortale»

«Dimmi la tua teoria».

«È la teoria dell'abbandono. L'abbandono è il rovesciamento dell'amore, è il suo doppio. Lo struggimento dell'abbandono è uguale allo struggimento dell'innamoramento».

«Che cosa c'entrano gli uomini?».

Lui non ha risposto subito. L'ha guardata. Gli è piaciuto guardarla. L'ha guardata a lungo. Poi ha detto:

«Sono le donne a lasciare gli uomini. Sono sempre le donne ad andarsene. Come gli animali feriti, credo. Capiscono quando devono andarsene. E se ne vanno».

«Ciò non toglie che siano gli uomini a far sì che le donne se ne vadano. Sono loro a creare le condizioni».

«Ciò non toglie che siano le donne ad andarsene. È il loro ultimo dono è l'abbandono».

«Per questo le storie d'amore sono tristi?»

«Gli uomini ■ vendicano dell'abbandono raccontando storie tristi. Sublimano, ■ struggono. Gli piace un sacco. Forse è anche una questione di potere. Sono un po' scemi, gli uomini».

Lei è scoppiata a ridere.

«Hai proprio ragione», ha detto. Poi lo ha baciato.

«Ti amo».

«Anch'io ti amo. ■ ■■ ti lascerò».

«Sì che mi lascerai. Ma non ora, non ancora».

«Racconta la nostra storia. Perché non la racconti? Non è una storia triste, la nostra».

«È una fiaba?»

È sceso un silenzio improvviso. Lui ha guardato il soffitto, poi si ■ girato verso di lei. Lei ha cercato le sigarette. Poi ha detto quasi sottovoce:

«È una fiaba».

Lui l'ha baciata. Gli è piaciuto baciarla. L'ha baciata ancora, l'ha baciata a lungo e poi si è staccato da lei e ha guardato ancora il soffitto e ha detto:

«Non è facile raccontare la felicità».

[illegible]

▶ Un maresciallo dei Carabinieri da ordini: «Tutti a piedi nel bosco a tagliare la legna». Un appuntato: «Maresciallo io prendo la motosega» e il maresciallo: «Ho detto tutti a piedi!»

Giglio (Torino)

▶ Un uomo che sta volando su una mongolfiera, a causa di un colpo di vento perde la bussola e le carte. Non sapendo dove andare, vede in lontananza, in mezzo ad un campo, una persona.
Scende allora con la mongolfiera ad una certa altezza e le chiede: «Scusi, dove mi trovo?» La persona risponde: «Lei è su una mongolfiera, in mezzo ad un campo, a 2,50 metri dal suolo». L'uomo sulla mongolfiera ribatte: «Mi lasci indovinare, lei è un ingegnere!». «Esatto!, come ha fatto a capirlo?». «Semplice, mi ha dato un'informazione esatta, ma perfettamente inutile». L'ingegnere allora dice: «Adesso lasci indovinare me: lei è un top manager!». «Esatto, ma... come l'ha capito?». «Molto semplice: lei non sa dov'è, non sa dove sta andando, non sa ritrovare la strada di casa e da la colpa a te (me)!»

Luca Testore (Torino)

▶ La maestra alla fine della giornata di scuola dice ai suoi alunni: «Per domani vi do un compito diverso dal solito. Ognuno di voi porterà qualcosa di eccitante su cui discutere in classe».
Il giorno dopo i bambini arrivano ognuno con qualcosa di strano e la maestra li interroga ad uno ad uno. Quando arriva il turno di Pierino questi si presenta con la sua bici.
La maestra allora gli chiede: «Scusa, Pierino, ma non capisco cosa ci sia di eccitante in una bici?» E Pierino: «Questo non lo so, ma questa mattina mia sorella ha detto che aveva perso uno dei suoi cicli. Allora il papà ha avuto un attacco di cuore, la mamma è svenuta, e il vicino di casa si è sparato!»

Claudio Decorsola

▶ L'arcangelo Gabriele, sulla porta del Paradiso Terrestre, sollecita Adamo ed Eva ad uscire.
Vedendo che i due tergiversano e trovano mille scuse per ritardare la partenza li minaccia con la spada infuocata. Al che Adamo si avvicina e gli dice sollevando la foglia di fico:
«Detto francamente, ti pare questo un fallo da espulsione?!»

▶ Un veterinario si sente male e va a farsi visitare da un dottore.
Il dottore gli fa tutte le domande di rito, quali sono i sintomi, da quanto tempo li ha, e così via. Il veterinario dopo un po' di domande lo interrompe:
«Senti, caro collega, io sono un veterinario. Io non ho bisogno di domandare ai miei pazienti tutte queste domande! Posso dire che cosa c'è che non va solo con uno sguardo. Perché tu non lo puoi fare?».
Il medico stizzito lo guarda da capo a piedi e poi gli scrive una ricetta
«Ecco, prendi questa. Naturalmente se questo non funziona ti dovremo abbattere...».

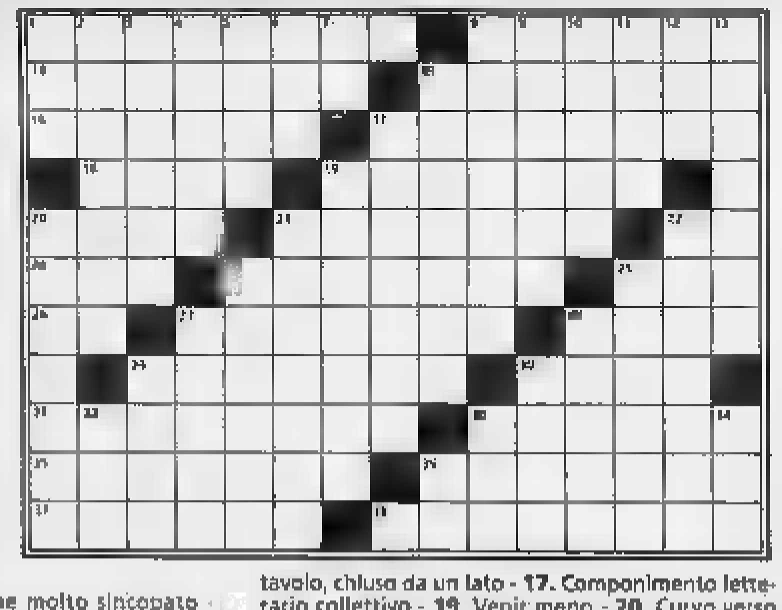
Antonella Santoro

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA

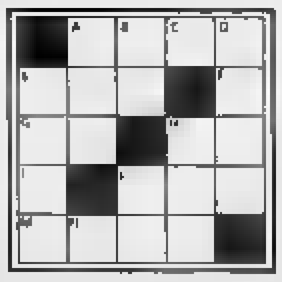


ORIZZONTALI: 1. Accendere, eccitare - **8.** Manifestazioni di dolore - **14.** Un cittadino di Nairobi - **15.** Il proverbiale Contrario - **16.** Le parti superiori degli stami dei fiori - **17.** Residenza reale - **18.** Posta, collocata - **19.** Alcol contenuto nell'olio di menta piperita - **20.** Solido geometrico - **21.** Maligno, cattive - **■** Commissario Tecnico - **23.** In questo momento - **24.** Sistema tipografico di codifica dei colori - **25.** Per inglese - **26.** Nord-Est - **27.** Grande rapace - **28.** Setaccio, vaglio - **29.** Colorate di marrone rossiccio - **■** Il nome di Clinton - **31.** Spose infedeli - **33.** Aguzza formazione rocciosa - **35.** Piuttosto pelose - **36.** Nicolas, compositore francese - **37.** Lega ■ rame e zinco - **38.** Arsenale, darsena.

VERT■■■: 1. Tipo di reggae molto sincopato - Antico magistrato romano - **3.** Piccola imposta - **4.** Contento, galo - **5.** Dorotea, per gli amici - **6.** La dea greca del castigo divino - **7.** Il ■io ■el Sole degli Egizi - **8.** Piccoli dolci - **9.** Tipo di proteina basica - **10.** Genere di scimmie americane - **11.** Il più grande fiume africano - **12.** Il famoso Dei Tali - **13.** Trasmissione di una pratica all'ufficio competente - **15.** Lungo tavolo, chiuso da un lato - **17.** Componimento letterario collettivo - **19.** Venir meno - **20.** Curvo verso l'interno - **21.** Il Corto dei fumetti - **22.** Valorizza il ■llo - **24.** Storica famiglia inglese del XV sec. - **25.** Alienazioni mentali - **27.** Errore, sbaglio - **28.** Grandi uccelli acquatici - **29.** Oggetto di venerazione - **30.** Il nome di Lancaster, attore statunitense - **32.** Dual Income Tax - **33.** Ridimensiona il g■■■le - **34.** Antichi altari pagani - **36.** Fine del cruciverba.

CRUCIO■■E

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da ■■ sola cifra



■■■■■

A) L'anno di nascita di George Harrison - **E)** La superficie in kmq dell'isola di Man - **F)** I petali del fiore della peonia - **G)** Il numero atomico del piombo - **H)** Le ore sulle quali si usa inclinare il cappello - **I)** Le Grazie - **L)** L'anno in cui Caracalla venne incoronato imperatore dei Romani - **M)** L'ultimo anno del secondo millennio.

VERTICALI:

A) Segnalazione guasti linee e apparecchi Telecom - **B)** Il numero atomico del californio - **C)** I *bassotti per un danese* di Norman Toker - **D)** La lunghezza, in chilometri, del fiume Volga - **E)** Il cubo di diciotto - **H)** Il più piccolo numero composto da tre cifre di valore decrescente (da sinistra verso destra) - **L)** Le caselle bianche ■ questo schema - **■** Indica la presenza di un'assenza.

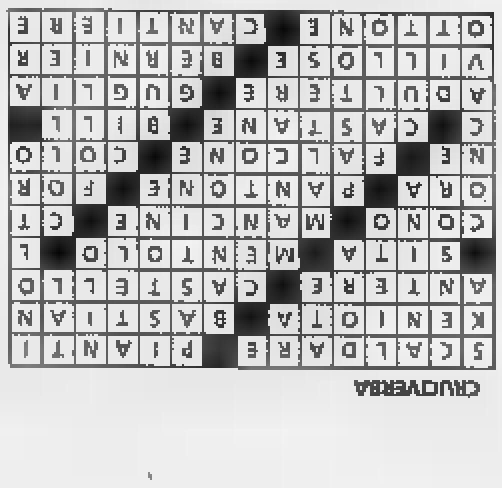
LESSICO E ■■■■

Da ciascuna delle seguenti frasi, cercate ■ ricavarne un'altra di analogo significato, contenente il nome di un numero intero. Ad esempio, da: *La musica di Armstrong e quella ■ Presley*, si può risalire a jazz e rock; individuando così il numero ■■■■.

1. AUTOMA STUPIDO.
2. PRONUNCIA ESITANTE.
3. COORDINATO GERMANICO.
4. FAI IL TIFO PER IL MILAN?
5. PERENTORIE RIMOSTRANZE.
6. ANTICHI MANOSCRITTI TURCHI.
7. LISTA DELLE VIVANDE CONOSCIUTA.
8. SERVIZIO TENNISTICO NULLO RECLAMATO.
9. ASSERÌ: "PROFONDISSIMI", L'INESPERTA.
10. UN AGENTE MI FA DEI SEGNI CON I FARI.

LE SOLUZIONI

CRUCIVERBA



CRUCIONUMERI

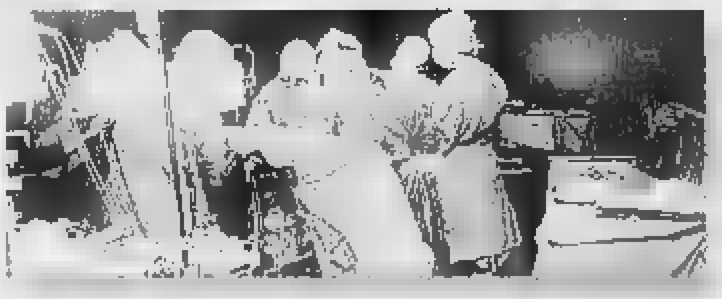


LESSICO E NUMERI

1. Robot tonto. (otto)
2. Accento tremolante. (centotre)
3. Set tedesco. (sette)
4. Sei milanista? (seimila)
5. Estremi lamenti. (tremila)
6. Codici ottomani. (diciotto)
7. Menù noto. (uno)
8. Net reclamato. (tre)
9. Disse: "Imi", la novellina. (seimilanove)
10. Un poliziotto mi lampeggia. (ottomila)


GAI
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO
Il vino DOC va forte
GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com
Paolo Marchisio

NUOVE TECNICHE | CONTRO IL DOLORE



[illegible] AGO CANCELLA IL MAL DI SCHIENA

Un ago «spaziale», che sgancia lamelle ed emana calore, per vincere, definitivamente, il mal di schiena. E tutto questo senza tagli [illegible] senza dolore per il paziente. È arrivata anche in Italia, dove questo disturbo affligge due persone su cinque, [illegible] nuova tecnica chirurgica contro il mal di schiena, messa [illegible] punto negli Usa e finora in Europa sperimentata solo in Inghilterra. Tre interventi, l'ultimo effettuato oggi, sono stati eseguiti all'Istituto ortopedico Galeazzi di Milano, per la prima volta in Italia, da Mauro Porta, responsabile del Centro del dolore dell'istituto. In sala operatoria, [illegible] «sperimentare» la nuova tecnica di «decompressione anuloplastica intradiscale elettrotermica», tre uomini fra i 40 e i 55 anni, colpiti da mal di schiena resistente alla fisioterapia. Sono rimasti «sul lettino» tre quarti d'ora e, dopo un giorno [illegible] mezzo, [illegible] tornati [illegible] casa. L'intervento, a carico del Servizio sanitario nazionale, viene eseguito in endoscopia. «Senza tagli e senza dolore per il paziente», sottolinea Porta. «È sensazionale, se pensiamo che fino ad ora l'alternativa al mal di schiena era, nei casi più gravi, l'inserimento di chiodi per rendere più rigido [illegible] segmento della colonna vertebrale: invasivo, doloroso [illegible] costoso»

Milingo dal Papa: dialoghiamo

L'arcivescovo sposato ricevuto a Castelgandolfo



Sull'arcivescovo Milingo pende [illegible] minaccia di scomunica per le nozze con [illegible] dottoressa coreana della setta [illegible]

Giacomo Galeazzi
ROMA

Il prelato sposato come il figliol prodigo. A Castelgandolfo si sono aperte le porte dello studio papale per l'arcivescovo Milingo, sul quale pende una minaccia di scomunica per il matrimonio contratto a maggio con una dottoressa coreana della setta Moon. Il presule esorcista aveva a più riprese accusato il Vaticano di impedirgli di parlare personalmente [illegible] Karol Wojtyla. L'udienza è stata preceduta, lunedì sera, da una conversazione [illegible] venti minuti tra il prelato guaritore e il prefetto aggiunto della Casa Pontificia, monsignor Stanislao Dziwisz. Prospettando uno scisma africano, Milingo e il suo seguito ipotizzano di costituire una nuova setta carismatica basata sugli esorcismi e i riti di guarigione e di procedere persino all'ordinazione di sacerdoti.

> Blitz del prelato guaritore
> Ricevuto dal segretario del Pontefice e quindi il faccia a faccia con Giovanni Paolo II dopo quindici anni

Quando a sorpresa bussano al palazzo pontificio di Castelgandolfo per «parlare [illegible] il Santo Padre», è don Stanislao, il più stretto collaboratore di Wojtyla, a prendere in mano una situazione delicatissima. Raccoglie le lamentazioni di Milingo, visibilmente agitato, e riesce ad intessere un dialogo che appare ormai improponibile. Il presule africano, rasserenato, sta per uscire dalla sala del colloquio, quando intravede il Papa. «Pregare, pregare, pregare», così Giovanni Paolo II gli si rivolge nel fugace incontro precedente l'udienza [illegible] ieri. L'esorcista tornato in Italia per chiarire direttamente con lui [illegible] sua posizione, ha avuto solo il tempo di dire «qui tutti hanno mentito». Infine, ieri il sospirato faccia a faccia.

Poche ore prima, però, il suo portavoce aveva rimarcato la delusione dell'arcivescovo per il fallito blitz [illegible] lunedì sera, reiterando, in polemica con «la gerarchia che fa muro», [illegible] richiesta di un colloquio con Wojtyla. «Se occorre - aveva affermato - siamo disposti per varcare quella soglia ad usare anche la fiamma ossidrica». Per il problema delle nozze, Milingo insiste per una sanatoria canonica. Ieri per la prima volta, dopo 15 anni, il presule [illegible] potuto parlare con Karol Wojtyla. La Santa Sede lo considera l'inizio di un dialogo che «ci si augura possa portare a sviluppi positivi», Milingo ha detto ai suoi collaboratori di essere molto contento, lasciando aperte le porte del dialogo e rifuggendo da [illegible] polemici. Un blitz a sorpresa con l'obiettivo di neutralizzare le resistenze oltre Tevere. Per non incorrere nella scomunica [illegible] Vaticano chiede al vescovo di riaffermare pubblicamente la propria comunione con il Papa e i vescovi, [illegible] lasciare la moglie Maria Sung, tagliando ogni legame con [illegible] setta coreana.

La sua volontà di trovare una composizione, dopo aver minacciato la costituzione di una nuova chiesa in Africa e l'ordinazione [illegible] propri sacerdoti (come nello scisma di Lefebvre), coincide con l'interesse della Santa Sede a ricucire la situazione imbarazzante di uomo di Curia sulla via della scomunica.

A Castelgandolfo si è presentato alle 11, vestito con un clergyman e la croce episcopale al collo. Giovanni Paolo II lo ha accolto chiedendo «ma davvero mi vuole lasciare?» e ha ascoltato [illegible] sue ragioni, poi [illegible] colloquio è proseguito [illegible] [illegible] vice di Ratzinger, Tarcisio Bertone. Milingo, uscendo dallo studio papale, ha fatto ampi gesti con le dita a V, come [illegible] vittoria o comunque [illegible] risoluzione [illegible] [illegible] scoppiato con il suo matrimonio lo scorso 27 maggio. Emmanuel Milingo ha manifestato l'intenzione di rimanere nella Chiesa nel suo nuovo status di sposato. Con la partecipazione al rito, egli si è posto di fatto fuori dalla [illegible] ecclesiale e ha inferto una grave ferita alla [illegible] che i vescovi devono manifestare con Roma. I fedeli, dunque, sono invitati a trarre [illegible] dovute conseguenze del suo comportamento e delle sue azioni, che costituiscono [illegible] presupposto per le previste sanzioni canoniche. Milingo ha contestato l'ultimatum. «Sono - replica - e resterò sempre cattolico, per tutta la mia vita». In una lettera [illegible] vescovo aveva chiesto [illegible] Giovanni Paolo II un'udienza, «ciò che mi è stato negato per tanti anni» e una "sanazione" del matrimonio «prima che esso venga consumato». Chi [illegible] sposa secondo il rito di Moon deve osservare un periodo di astinenza di quaranta giorni prima di avere rapporti matrimoniali. Milingo sostiene di aver prolungato questo periodo per non privarsi dell'ultimo spiraglio di dialogo con la Santa Sede.

> Per il suo matrimonio il presule chiede una sanatoria canonica
> La Santa Sede pretende che lasci [illegible] moglie e anche la setta coreana

Al ritorno in Italia dell'esorcista ha contribuito pure Massimiliano Risantis, [illegible] [illegible] poliziotto romano di 30 anni che, travestito da prete, lo ha contattato [illegible] New York, convincendolo [illegible] uno stratagemma a seguirlo [illegible] eludendo [illegible] controllo della setta di Moon.

«LA SANTA SEDE APRIRÀ TUTTI GLI ARCHIVI STORICI, NON LO FANNO NEANCHE GLI AMERICANI E GLI INGLESI»

Guerra tra Vaticano e storici sui silenzi di Pio XII

Il portavoce contesta le accuse lanciate dagli studiosi ebrei membri della commissione

CITTÀ DEL VATICANO

Il Vaticano sta impedendo [illegible] consultazione di documenti segreti agli storici della commissione mista ebraico-cattolica, istituita nel '99 per un giudizio definitivo [illegible] silenzi di Pio XII durante le persecuzioni naziste degli ebrei? Accuse «sconcertanti e prive di fondamento», risponde padre Peter Gumpel a nome della Santa Sede: sarebbe in atto una «campagna diffamatoria» scatenata da storici che «non hanno letto interamente» o hanno travisato i 12 volumi degli «Atti della Santa Sede relativi alla Seconda guerra mondiale», e che con le loro diffamazioni sono venuti meno «alle più elementari norme accademiche e umane» rendendosi «colpevoli di comportamenti irresponsabili».

Padre Gumpel, gesuita postulatore della causa di beatificazione di papa Pacelli, respinge al mittente le accuse mosse dagli storici ebrei: hanno dichiarato di voler sospendere i lavori della commissione storica finché il Vaticano non fornirà tutti i documenti richiesti. Il gesuita ricostruisce in una nota, diffusa ieri dalla sala stampa vaticana, date ed episodi del lavoro della commissione, della quale fanno parte tre storici ebrei e tre cattolici.

«Era un'iniziativa lodevole e favorevole all'approfondimento della verità storica - secondo padre Gumpel - per rendersi conto di come Pio XII fece ogni possibile sforzo per salvare quante più vite possibili, senza distinzione alcuna. Purtroppo questo aspetto non è stato sufficientemente vagliato e considerato dal gruppo. Alla fine della lettura dei [illegible] volumi, affidati due ciascuno agli storici, era tale la disparità di giudizi che Eugene Fisher, coordinatore, ha detto: sono così diversi nella forma e nella sostanza che un rapporto sintetico comune è difficile da redigere. Quest'iniziativa per migliorare i rapporti tra la Chiesa cattolica e la comunità ebraica è quindi fallita».

Secondo [illegible] gesuita «fin dall'inizio dei lavori alcuni membri di parte ebraica del gruppo hanno pubblicamente diffuso il sospetto che la Santa Sede tendesse a nascondere documenti che a loro giudizio sarebbero stati compromettenti. In seguito queste persone hanno ripetutamente dato origine a fughe di notizie distorte e tendenziose».

Sulla questione dell'accesso illimitato agli Archivi vaticani, chiesto dagli storici, Gumpel spiega che i documenti successivi al 1922 rappresentano [illegible] materiale ingentissimo (oltre tre milioni di fogli) che non è stato [illegible] catalogato». Ed è «clamorosamente falso» che la Santa Sede [illegible] intenda aprire gli Archivi perché «appena possibile a tutti gli studiosi sarà [illegible] a disposizione l'intero materiale riferito al pontificato [illegible] Pio XII». Nessuna restrizione dunque [illegible] parte della Santa Sede, sottolinea il gesuita, come avviene invece per gli archivi inglesi e statunitensi.

[r. cri.]

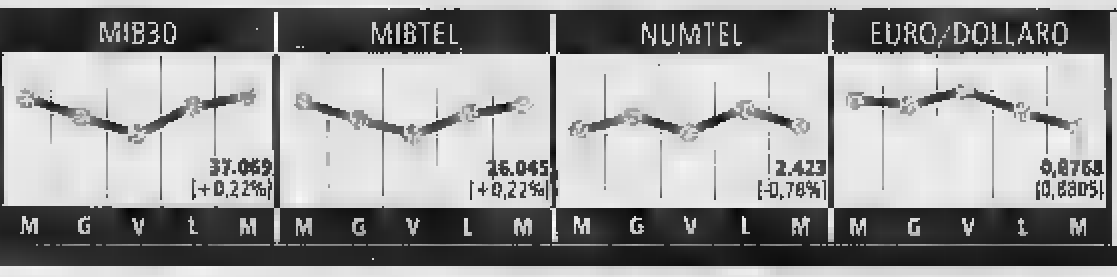


SCATTI E RISPOSTE
Atlanet
www.atlanet.it

Voice Tel 800
IL NUMERO GRATUITO CHE APRE L'AZIENDA AI VOSTRI CLIENTI. CHIEDETE AL VOSTRO CLIENT MANAGER.
Linea Diretta Business
800 130 300
www.atlanet.it

Eurogen, gara dal 7 settembre

È attesa per oggi la pubblicazione del bando di gara per l'acquisto di Eurogen, la seconda società di centrali elettriche («GenCo») dell'Enel ad arrivare sul mercato, con oltre 7 mila mW di potenza produttiva. Secondo le anticipazioni, ■ data limite per presentare le manifestazioni di interesse sarà il 7 settembre. Non potrà partecipare la cordata ■ Endesa, che ha già vinto l'asta per Elettrogen.



Fiat guida le vendite in Brasile

La Fiat è rimasta anche a luglio al pri■ posto delle vendite in ■. La notizia viene dall'Anfavea, l'associazione fra i costruttori di veicoli ■ Brasile. La Fiat Automoveis ha battuto per il secondo mese consecutivo la Volkswagen vendendo 33.923 veicoli contro 33.373 della rivale tedesca. Un buon risultato che supera del 15,7 per cento quello di luglio dell'anno scorso.

TRATTATIVA A OLTRANZA TRA MINISTERO DEL TESORO ■ REGIONI SUI FONDI DI SPESA PER IL 2001. A CHI SFORA PIÙ TICKET O PIÙ TASSE

Sanità, braccio di ferro su 4000 miliardi

Baldassarri: con la Finanziaria i primi interventi sulle pensioni

Roberto Giovannini
ROMA

Grandi lavori al ministero del Tesoro per cercare la difficile intesa tra governo ■ Regioni sul contenimento della spesa sanitaria. Fino a tarda serata la delegazione di Presidenti o as■ alla Sanità hanno discusso con il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas i contenuti del progetto governativo, che nonostante gli annunci della scorsa settimana su diversi aspetti non piace alla delegazione dei Governatori, che hanno predisposto numerosi emendamenti. Intanto, il viceministro dell'Economia Mario Baldassarri fa un annuncio importante: la Finanziaria 2002 di settembre conterrà i primi interventi sulle pensioni. Interventi, lascia capire, che saranno all'insegna della riduzione di una spesa previdenziale che viene giudicata comunque troppo elevata.

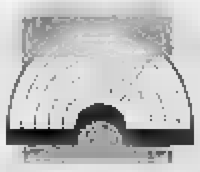
«È fuori dubbio - dice Baldassarri in una intervista all'*Adnkronos* - che bisognerà aspettare i primi risultati della verifica con le parti sociali che partirà a metà settembre. Ovviamente non si può pensare di fare tutto ■ tre mesi, ma la Finanziaria dovrà almeno contenere le linee guida della riforma». Il viceministro appare preoccupato sulla dinamica della spesa pensionistica, e contesta una lettura in positivo dei dati del Nucleo di valutazione: «La spesa pensionistica - sottolinea - attualmente si colloca un po' sotto il 15% del Pil e tende a crescere. Questo 15% rappresenta circa 4 punti in più della media europea, quindi ■ inutile dire che rispetto alle previsioni la spesa è più bassa». Baldassarri parla di «stime fuori quadro», come quella dell'Inps secondo cui il numero delle pensioni di ■ianità ■ stato inferiore ■ 20.000 unità rispetto alle previsioni (180.000 unità). «In questo caso - conclude - non ha alcun senso affermare che sono 20.000 persone in meno ad andare in pensione. Bisogna dire, al contrario, che ci sono 160.000 persone in più rispetto all'anno precedente».

E come prevedibile, è ancora in salita la strada per l'accordo tra Regioni e governo in materia di sanità. Dopo un lungo vertice di assessori ■ Presidenti che ha preceduto l'incontro con Vegas, la piattaforma delle Regioni chiede sostanziose modifiche al progetto del Tesoro. Il nodo è rappresentato dai livelli essenziali di assistenza, che il governo si ■ impegnato ■ definire entro novembre, ma sui quali le Regioni chiedono meno rigidità e una corresponsabilità in eventuali sforamenti dei tetti di spesa. A tal fine, è emersa una richiesta delle Regioni, per un tavolo di monitoraggio semestrale che verifichi la compatibilità tra livelli essenziali di assistenza ■ le risorse erogate alle Regioni. «Se il governo su questo punto sarà rigido - aveva dichiarato Vito D'Ambrosio, Presidente delle Marche - l'accordo è più difficile, ■ ■ che il governo non sia disponibile fin dal 2001 a stanziare risorse pari ■ 142.000 miliardi: quattro mila miliardi in più rispetto alla proposta iniziale. Se al contrario il governo attraverso il tavolo di monitoraggio, è disposto ad un tetto più elastico e ■ decidere insieme come ripianare lo sforamento, punto centrale nel vecchio accordo Giarda, allora l'accordo è possibile».

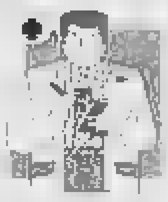
Oltre ai livelli di assistenza, che vogliono fissati nazional■ per evitare ■ nascere di «22 sanità», dalla riunione è emersa anche un'altra richiesta: la possibilità per le Regioni ■ far slittare al 2003 il ricorso della leva fiscale per ripianare il deficit, utilizzando invece nuovi mutui. Ma anche su questo punto il governo sembra fermo: per gli accordi di stabilità europei, i mutui non sarebbero possibili, ragio■ per cui non è per nulla scontato che le Regioni riescano a spuntarla. Più ottimista il presidente della Conferenza delle Regioni Enzo Ghigo secondo cui sono stati fatti «passi avanti».

> Il governo: oltre quota 138 mila miliardi non si va
> Si discute anche sui «livelli essenziali» di assistenza

LE POSIZIONI IN CAMPO



IL GOVERNO
L'esecutivo punta a fissare un tetto rigido di 138.000 miliardi per il 2001, lasciando agli Enti locali il compito di ripianare eventuali sforamenti



TICKET O NUOVE TASSE?
Per sanare i loro deficit le Regioni potrebbero introdurre nuovi ticket o utilizzare l'addizionale Irpef che dall'attuale 0,5% potrebbe venire elevata fino al 2%.
Si tratta di novità non di poco conto in quanto saranno le Regioni autonomamente a scegliere come intervenire, manovrando su Irpef, Irap, sul ticket o ■ più tasti contemporaneamente.



LE REGIONI
Al governo le Regioni ribattono chiedendo di istituire un tavolo di monitoraggio che verifichi la compatibilità tra ■ risorse assegnate e i livelli essenziali di assistenza (Lea) che l'esecutivo si è impegnato a stabilire entro novembre e fissi un principio di compartecipazione in caso di buco.



ALTERNATIVA
Innalzare ■ 142.000 miliardi i trasferimenti per quest'anno.
Le Regioni inoltre vorrebbero far slittare al 2003 l'eventuale ricorso alla leva fiscale per ripianare il deficit, ottenendo dal governo la possibilità di poter accendere nuovi mutui per ripianare i disavanzi 2001, possibilità che era ammessa solamente fino al 2000.

Le misure

Una iniezione di federalismo

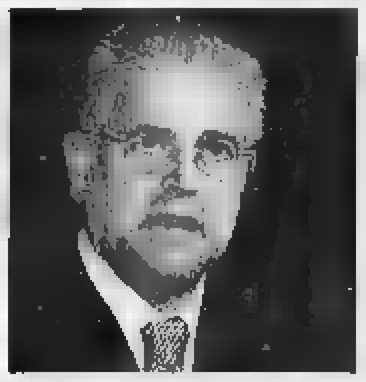
ROMA

Ampia autonomia legislativa sugli aspetti organizzativi, aumento dei trasferimenti ■ Fondo Sanitario ■ impegno delle Regioni a rispettare il patto di stabilità, con possibilità di ricorrere in caso di sforamento ai ticket o all'addizionale Irpef regionale, che viene elevata dall'attuale 0,5% sino al ■%. È quanto prevede il pacchetto di misure che il governo propone alle Regioni. Il provvedimento, ■ sarà trovato l'accordo tra Esecutivo e Governatori, potrebbe essere adottato ■ in uno dei prossimi Consigli dei ministri.

I FONDI. ■ progetto messo a punto dai ministeri dell'Economia e della Sanità prevede anzitutto di aumenta■ i trasferimenti del Fsn portandoli a 138.000 miliardi. La richiesta, però, è quella che le Regioni rispettino i limiti di spesa stabiliti, ed eventualmente ripianino gli sforamenti con ■ proprie. Ed ■ proprio sulle leve a cui poter far ricorso che arriva una novità. L'addizionale regionale Irpef attualmente allo 0,5% potrà essere elevata fino al 2%. In pratica, i Presidenti potranno riportare in equilibrio i conti a spese dei propri cittadini intervenendo sull'Irpef, sull'Irap, sui ticket o su tutte queste leve contemporaneamente.

L'AUTONOMIA. Altro punto del progetto del governo è la maggiore autonomia. Alle regioni verrebbe concessa una ampia autonomia legislativa: in particolare potranno legiferare sugli aspetti organizzativi del comparto. Saranno cioè le singole regioni a regolare questioni come part time, intramoenia, e così via. Il tutto sarà accompagnato da un progetto di risparmio che farà perno sugli acquisti centralizzati delle forniture tramite la Consip, la società di informatica del Tesoro che gesti■ gli appalti on line, sul rigido controllo della spesa farmaceutica e sulla possibilità di ricorrere a ticket regionali per frenare le dinamiche di spesa. È previsto anche un «fon■ di riequilibrio» dotato ■ 5.600 miliardi ■ favore delle Regioni che attualmente hanno le dotazioni per la sanità più modeste, che però inizierà ad operare dal 2002, ed è giudicato come insufficiente dalle Regioni del Sud. [r. e. s.]

IL PRESIDENTE DELLA LOMBARDIA «PRONTI COMUNQUE A PAGARE UNA PARTE DEI VECCHI DEBITI»



Roberto Formigoni, presidente della giunta regionale della Lombardia

«Ridiscutere anche il riparto dei fondi»

Formigoni: più peso alla crescita del Pil e meno all'età degli assistiti

intervista
Federico Monga

ARRIVA il federalismo nella sanità «ma ora si devono ridiscutere i parametri - perché ■ fattore età pesa troppo - di distribuzione dei fondi alle Regioni che sono disposte a farsi carico fino ■ 30% del debito pregresso». Roberto Formigoni, governatore della Lombardia e coordinatore per tutte le regioni dell'area economico finanziaria, è soddisfatto della trattativa con il Governo ma chiede nuovi aggiustamenti.

Quale accordo si va delineando con il governo?

«L'impostazione e il metodo ■ nuovi. Agganciare la dotazione al Pil ci avvicina all'Europa e conviene alle Regioni perché anche in rappor■ al Pil abbiamo, da tempo, patito una sottostima ■ Fondo sanitario nazionale. Noi prossimi anni questo rischio invece non ci sarà».

Al di là dei parametri le Regioni avranno più o meno fondi?

«La cifra a nostra disposizione è stata aumentata in maniera consistente. Avevamo chiesto 150 mila miliardi, siamo arrivati a 146.350 nel 2002. Proponevamo il 6% in rapporto al Pil, portiamo a casa qualcosa di più che il 5,8%. E' un buon risultato».

Più risorse ma anche più responsabilità.

«La Lombardia due anni ■ aveva già fatto ■ proposta simile all'ex sottosegretario Giarda: più soldi e soprattutto all'inizio dell'anno. Non alla fine quando si premia chi ha sforato. Poi toccava a noi cavarcela. A Giarda gli si illuminarono gli occhi. Non se ne fece nulla. Le Regioni, non tutte, sono d'accordo su questa impostazione».

Tutte però vantano crediti con lo Stato.

«La sottostima, riconosciuta dai governi, passati e presenti ha prodotto sofferenze nei bilanci regionali. L'esecutivo Berlusconi, pur non avendo responsabilità, ■ ne è fatto carico perché agisce in nome della continuità amministrativa»

Dove si prendono questi soldi?

«In linea di principio deve darci tutto il governo. In linea ■ fatto le Regioni dovranno farsi carico di una cifra tra il 20 e il 30%. Il testo prevede che il rientro avvenga entro il primo semestre del 2002».

Veniamo a chi sfonda il tetto. Poi cosa succede? Si introducono i ticket?

«Di ticket in maniera specifica non abbiamo parlato. C'è il principio: chi sfonda paga. Con tasse, imposte o sotto altre forme non importa. Lo Stato vuole garanzie forti ■ solo firme. Chiede di ■ il meccanismo di recupero. Questa è la fase più delicata di cui si discuterà fino a cinque minuti prima dell'accordo».

La spesa procapite cambia da regione ■ regione e c'è chi lamenta svantaggi. Nelle cure è un'Italia a due velocità. Le distanze si allungheranno?

«Non ■ sono due, ma dieci velocità. I criteri di riparto hanno favorito alcune regioni. Non dico quali, per cortesia, ma chi ha ricevuto di più ■ sa benissimo. Dobbiamo rivedere i criteri con cui vengono ripartiti i fondi che oggi ■ corrispondono più alla realtà. C'è un'eccessiva incidenza del fattore età».

Può fare un esempio?

«Non ha tutti i torti il mio amico Fitto (governatore della Puglia ndr) quando si lamenta perché riceve mille miliardi in meno rispetto all'Emilia Romagna, a■e se la sua regione ha centomila abitanti in più. Allora ■ numero di anziani deve avere un certo peso, così come il tasso di povertà, ma ■ si può dimenticare il tasso di sviluppo e di crescita. Per l'immediato il governo ha stabilito un chip di migliaia di miliardi per le regioni svantaggiate. Poi però si devono cambiare i parametri»

Chi fa questi calcoli?

«Per tagliare la testa toro, ci si deve affidare a una commissione ■ esperti di spesa sanitaria, in Italia e a livello internazionale, che stabilisca l'incidenza dei diversi fattori. Così ci sarà per tutti una maggiore tranquillità sulla giustizia della retribuzione».

ENTRO LA STESSA DATA RAI3 DOVRA' FARE A MENO DELLA PUBBLICITA'

L'Authority: Rete4 sul satellite dal 2004

Gasparri: decisione corretta, ma la legge ormai è superata

Mario Sensini
■

Un ■ imposto dalla vecchia Legge Maccanico, che non risolve ma neanche pregiudica nulla. La ■ecisione dell'Autorità per ■ Comunicazioni sulle reti eccedenti, attesa dal 1997, è finalmente arrivata: Rete4 e Tele+Nero dovranno trasferirsi sul satellite solo dal primo gennaio del 2004, data in cui anche Rai 3 dovrà fare a meno della pubblicità. A patto che, entro il 2002, almeno il 35% delle famiglie italiane sia in grado di ricevere il segnale tv dal satellite o dal cavo, e che questa percentuale salga al 50% entro il 31 dicembre 2003.

Il governo e la maggioranza, che hanno già posto sul tavolo il problema della riforma complessiva della normativa sull'antitrust e la proprietà dei media, hanno accolto la decisione in modo diplomatico. L'opposizione teme invece che proprio con la riforma si finisca per saltare ■ pari passo ■ "decurtazione" di Mediaset ■ della Rai prefigurata dall'Authority e che dal '94 viene sollecitata dalla Consulta (che a settembre tornerà ■ pronunciarsi sulla questione).

Il ministro delle comunicazioni, Maurizio Gasparri, ha parlato di «decisione corretta in base alle leggi attuali», ed è tornato prontamente a insistere sull'esigenza ■ ■ riforma che tenga conto dell'avvento del digitale terrestre. Dal 2005 il numero dei canali disponibili ■ sarà moltiplicato per quattro, spiazzando i tetti attuali della Maccanico pensati su un mercato di dodici emittenti nazionali. «Compete ■ Parlamento riflettere sulla compatibilità tra le norme in vigore e il progresso tecnologico che oggi schiude le porte a dimensioni multimediali inimmaginabili - ha detto Gasparri - quando furono varate le leggi in base alle quali correttamente l'Autorità ha assunto le sue decisioni. Anche alla luce della decisione ■ Consiglio di Stato ■ Seat-Tm., è indispensabile una riflessione sulla modernizzazione tecnologica e quindi normativa dell'Italia che consentirà una moltiplicazione dei canali ■ da obbligarci a meditare sulle leggi vigenti».

La maggioranza di governo spinge in questa direzione. «Comprendo i motivi della decisione dell'Authority, ma noi riteniamo che con l'avvento del digitale chiedere oggi a Mediaset di rinunciare sostanzialmente ad una rete, come alla Rai di non poter sfruttare ■ risorse pubblicitarie di Rai ■ - ha detto Paolo Romani di Forza Italia - sia un discorso di retroguardia. Ci auguriamo che con il digitale terrestre questa battaglia ■ retroguardia possa ritenersi conclusa per consentire anche alle aziende italiane di poter validamente competere sui mercati internazionali».

■ l'opposizione di centro sinistra ■ aperta all'idea ■ una riforma, ■ vuole sentire parlare di nuovi rinvii per le reti eccedenti. Giuseppe Giulietti, responsabile dell'informazione dei Ds, ha espresso un «giudizio positivo, ma ■ riserve». Resta un dubbio, ha detto, «sulle verifiche da compiere prima del passaggio sul satellite. Sarebbe opportuno che quello della verifica non diventi un escamotage per stabilire ■ mancanza dei requisiti tecnici necessari in modo da posticipare il passaggio di Rete 4 sul satellite a una data sempre più vicina a quella del 2005». «Non si tratta di dare la croce addosso all'Autorità, ma il disarmo bilatera■ Rai e Mediaset» ha detto Paolo Gentiloni della Margherita, «rischia non cominciare mai».

E mentre Emilio Fede, preannunciando che non rinuncerà a «rompere le scatole anche dallo spazio», parla di «iniziativa strampalata», ■ presidente della Rai Roberto Zaccaria ■ lamenta di una decisione che andrebbe solo a suo danno: «Quando Rete ■ andrà sul satellite - ha detto - avrà a disposizione un mercato nuovo costituito da un congruo numero di parabole, mentre l'eliminazione della pubblicità dalla Terza Rete interverrà senza alcuna misura compensativa».

> L'Ulivo: ■ alla riforma, ma basta con i rinvii
> Fede: romperò le scatole anche dallo spazio



Maurizio Gasparri, ministro delle Comunicazioni

... e allora lasciamoli morire di fame!

In molti paesi del mondo lavorare è un'esigenza primaria per migliaia di minori.
Pochi conoscono l'esistenza dei NATs.
Bambini e adolescenti lavoratori organizzati in movimenti o associazioni che lottano ogni giorno contro il loro sfruttamento attraverso un lavoro dignitoso che lasci il giusto spazio a educazione e gioco.

AcrA e ITALIANATs promuovono una campagna di informazione e raccolta fondi per far conoscere la realtà dei NATs e perché possano essere ascoltati quando si prendono decisioni che li riguardano. A settembre alla Sessione Speciale dell'Onu per l'Infanzia, vorremmo sentire la loro voce davanti a tutta l'assemblea.

Per saperne di più o per contribuire

ITALIA NATs
AcrA

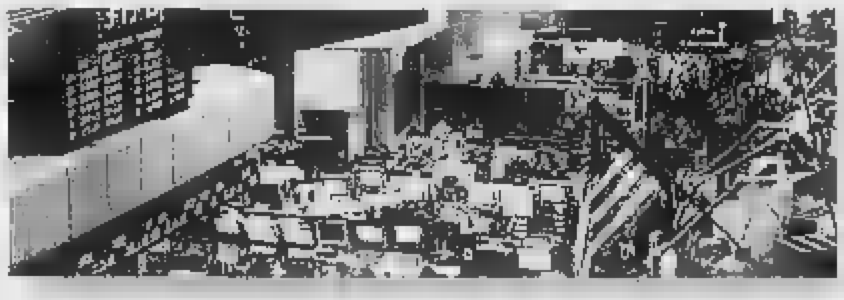



L'ISOLA IN COLLINA
2001
NOTTI DI NOTE D'AUTORE
tributo a
Luigi Tenco
DECIMA EDIZIONE
presenta Daniele Lucca
VENERDÌ 10 AGOSTO 2001
INIZIO SPETTACOLO
ORE 21.30
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE DI RICALDONE
CANTINA SOCIALE DI RICALDONE
LA STAMPA
associazione culturale
luigi tenco - ricaldone
Alessandro Bellati
Andrea Mirò
Gino Paoli
in concerto
RICALDONE
REGIONE PIEMONTE
Alessandria

DOLLARO PIÙ FORTE | BORSE IN ALTALENA

PRODUTTIVITÀ USA AFFOSSA L'EURO

L'euro ha perso terreno anche ieri nei confronti del dollaro (87,68 centesimi) e dello yen (108,74) soprattutto per l'impatto psicologico negativo dei dati sull'economia tedesca, mentre dall'altra parte dell'Atlantico arrivano segnali di ripresa che spingono gli investitori a puntare sulla moneta americana. Proprio ieri sono stati diffusi i dati sulla produttività dei lavoratori Usa che mostrano un incremento nel secondo trimestre del 2,5% ben al di sopra dell'1,6% atteso dagli analisti



HI-TECH ANCORA GIÙ A WALL STREET

A Wall Street l'indice Dow Jones ha chiuso in positivo (+0,51%) mentre il Nasdaq dei titoli tecnologici è tornato a scendere (-0,29%) con il crollo di Serena Software (-23,47%) dopo che l'impresa aveva lanciato un profit warning. Hanno risentito del «downgrade» di Crédit Suisse First Boston i titoli Kla Tencor (-5,61%), Applied Micro Circuits (-4,33%), Novellus (-4,15%) e Applied Materials (-3,61%). In positivo invece hanno chiuso Intel (+0,43%), Exodus (+15,25%) e Microsoft (+1,12%)

Una brusca frenata per l'economia europea

In Germania 100 mila disoccupati in più a luglio e produzione in calo

corrispondente da BERLINO

Aumenta la disoccupazione, in Germania, e le previsioni di crescita non lasciano intravedere, nel medio termine, un mutamento consistente di direzione nell'andamento dell'economia tedesca. Nel mese di luglio, secondo i dati presentati dall'Ufficio federale del Lavoro di Norimberga, ci sono 104.300 disoccupati in più rispetto a giugno, per un totale di 3.798.700. Il tetto dei 3 milioni e mezzo che il cancelliere Gerhard Schroeder aveva promesso di non sforare entro la fine dell'anno, sembra dunque una meta sempre più difficile da raggiungere.

«Il mercato del lavoro pone il governo sotto pressione» titola oggi in apertura di prima pagina la *Sueddeutsche Zeitung*, secondo la quale le ultime cifre renderanno «più aspro il dibattito sulle misure da adottare per creare più posti di lavoro». «Bentornato al lavoro, signor Cancelliere», commenta ironicamente da parte sua la *Bild* sul numero in edicola sempre oggi. E poi aggiunge: «Signor Cancelliere, ha passato delle belle ferie? Si è riposato bene? Perfetto. Poiché c'è tanto da fare».

«Non siamo alla fine dell'anno, è presto per trarre conclusioni», direbbe ancora una volta da parte sua Schroeder. I critici potrebbero obiettargli che non è questione di tempi, ma di numeri. E che un tasso di disoccupazione che arriva al 9,2% è difficile da recuperare in pochi mesi. «Colpa della cattiva congiuntura, che ha avuto ripercussioni negative soprattutto nella parte occidentale del paese», ha detto il presidente dell'Ufficio federale del Lavoro Bernhard Jagoda nell'annunciare i dati. Jagoda ha inoltre precisato che nei Laender occidentali i disoccupati sono risultati a luglio 2.445.200, ovvero 65 mila in più rispetto a giugno, ma 21 mila in meno rispetto al luglio 2000. Non è migliore la situazione nei Laender orientali, dove si contano 1.353.500 senza lavoro, 39.400 in più rispetto a giugno e 16.100 in più rispetto a luglio 2000. Il tasso di disoccupazione ha toccato, all'ovest, il tetto del 7,3%, e all'est quello del 17,3.

Non sono confortanti neanche i dati sulla produzione industriale, che secondo un rapporto diffuso dal ministero delle Finanze è calata dello 0,4% rispetto al mese scorso ed è aumentata dell'1% rispetto a giugno 2000, confermando così le previsioni degli esperti, che avevano parlato di una flessione dello 0,6% su scala mensile e di un incremento dello 0,5% su scala annua. In questo caso i Laender più interessati al calo produttivo sono quelli orientali, dove la percentuale è dell'1,2%, mentre in quelli occidentali è dello 0,3. Il settore più colpito è stato quello energetico (-3,0%), a cui seguono l'industria minetaria (-2,2%) e l'industria edilizia (-2,0%).

Dalla Lufthansa, proprio ieri, un dato che sembra confermare la flessione produttiva: a causa della cattiva congiuntura - ha spiegato un portavoce della compagnia aerea - «La Lufthansa si vede costretta a ridurre il numero di tratte e l'impegno delle proprie aeromobili». Da settembre, verrà chiuso il volo che collega Francoforte e Rio de Janeiro e dal 2002 i collegamenti con Bogotà e Taschkent. Alcune tratte transoceaniche, come quella Francoforte-New York, verranno ridotte e probabilmente non saranno attuati gli ampliamenti previsti per l'aeroporto di Berlino.

Secondo un'indagine condotta dal quotidiano economico *Handelsblatt* non ci sarà un mutamento di direzione per quest'anno, la congiuntura negativa non migliorerà e la situazione produttiva, la peggiore negli ultimi cinque anni, seguirà un'ulteriore flessione soprattutto nei Laender orientali. «Un repentino mutamento del trend negativo - si legge nel quotidiano - è altamente improbabile, e anche le previsioni sull'export per i prossimi tre mesi vengono espresse dagli analisti in modo molto pessimistico. Nuovi impulsi all'economia, che si attendono ormai da mesi, non sono visibili nel breve termine».

John Lipsky, capo economista della banca americana di investimenti JP Morgan & Co. invita tuttavia, proprio sulle colonne di *Handelsblatt*, a leggere il fenomeno come non limitato al dato tedesco: «I tedeschi sono particolarmente attenti a produrre dati di mese in mese, ma la situazione va letta alla luce della crisi americana, che ha ripercussioni inevitabili sulle economie europee, non solo su quella tedesca. Il problema è che quando la crescita riprenderà, le economie europee, a differenza di quella americana, impiegheranno più tempo per apprezzarne gli effetti. E comunque - ha aggiunto - non vedo un miglioramento almeno per i prossimi due semestri». [f. s.]



Recessione per l'industria inglese

Il settore tecnologico in gravi difficoltà
Le imprese sperano nel taglio dei tassi

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Da ieri l'industria manifatturiera inglese è stata dichiarata ufficialmente in recessione. E' la quarta volta nell'arco degli ultimi dieci anni: la seconda da quando è al governo il New Labour. Ma nel caso attuale il contesto appare un po' più preoccupante. E' cambiato il quadro internazionale, e soprattutto l'andamento dell'economia americana. Inoltre il dato fatto registrare nell'ultimo trimestre dall'industria britannica è il peggiore dal 1991.

Si parla tecnicamente di recessione quando un settore o un'intera economia si contraggono per due trimestri consecutivi. Nel caso dell'industria manifatturiera britannica, a un calo della produzione dello 0,7% nel primo quarto dell'anno, ha fatto seguito un -2% nel secondo. Si tratta di un segnale abbastanza netto, peraltro anticipato, a quanto si dice, dalla Bank of England che, prevedendolo, la scorsa settimana aveva tagliato il tasso primario di un quarto di punto, prendendo molti di sorpresa. Adesso ci si aspetta un'ulteriore riduzione del costo del denaro.

La recessione ha colpito l'industria manifatturiera in generale, ma, ovviamente, non con lo stesso impatto. Il comparto tecnologico sta soffrendo più di tutti, con i telefoni che perdono il 23%, mentre altri riescono a barcamenarsi meglio e due dei 13 sottosettori (alimentari e chimica) segnalano addirittura una piccola crescita. La tendenza, comunque, appare piuttosto chiara, anche se qualcuno ha trovato incoraggiamento nel dato dell'ultimo mese, cioè giugno, del secondo quarto. Proprio alla fine del suo trimestre peggiore in dieci anni, l'industria manifatturiera ha avuto un piccolo sobbalzo (+0,3%), inducendo a sperare che l'inversione di tendenza sia già cominciata. «Una fioca scintilla di speranza», l'ha definita Martin Weale, del National Institute of Economic and Social Research. Ma l'opinione prevalente è molto più pessimista. «Non darei gran peso a questo piccolo salto», ha detto Daniel Kaye, di Capital Economics.

Se la tendenza recessiva si confermerà, vi saranno ovviamente delle conseguenze sull'occupazione. Le Trade Unions, che sono già mobilitate, parlano della possibile perdita di circa 250 mila posti di lavoro e chiedono al governo investimenti straordinari. La stessa richiesta proviene dalle organizzazioni industriali, tra le quali comincia a serpeggiare un certo malcontento verso l'operato del governo, da alcuni accusato di essere indifferente ai problemi dell'industria. Sta di fatto che la pubblicazione di offerte di lavoro sui giornali nazionali è declinata quasi del 20% negli ultimi mesi.

> Si annunciano contraccolpi sull'occupazione
> Sindacati in allarme

D'altra parte, vi sono segnali netti che gli investimenti stanno calando e questo non può che prolungare lo stato di recessione. Anche se è difficile che, visto il minor volume di investimenti, si possa verificare un effetto «uno-due» (la recessione dà il primo colpo, lo stop agli investimenti lo raddoppia) delle dimensioni di quello americano.

Come è avvenuto in analoghe circostanze del recente passato, qualcuno accuserà l'alta quotazione della sterlina per la contrazione della produzione manifatturiera. Ma, in realtà, la valuta non sembra entrarci granché, poiché le esportazioni non sono calate più delle vendite interne. Gordon Brown, il Cancelliere, ufficialmente mantiene le vecchie stime, che promettono per quest'anno una crescita dell'intera economia britannica tra il 2,25 e il 2,75%, con un settore manifatturiero al +2%. Ma, in privato, al Tesoro, ammettono che queste cifre andranno presto severamente corrette al ribasso.

L'ECONOMISTA DELLA DEUTSCHE BANK: «LA COLPA DEI GOVERNI È RELATIVA»

Walter: «Scontiamo la crisi degli Usa Meno tasse per favorire i consumi»



Norbert Walter, capo economista della Deutsche Bank

intervista

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

LA difficile situazione dell'economia tedesca fa discutere gli analisti e getta un'ombra su tutta la zona Euro. Le cifre presentate dagli istituti di analisi economica non sembrano lasciare spazio a eccessivi ottimismi e una certa preoccupazione è stata espressa anche dal capo economista della Deutsche Bank Norbert Walter.

Walter, qual è, secondo lei, la spiegazione più convincente della debolezza economica tedesca?

«La spiegazione è senz'altro da cercarsi nella cattiva congiuntura che sta interessando l'economia statunitense. L'altro argomento, invece, che imputa alla politica tutte le responsabilità, è quello di sempre, ma oggi vale meno che in passato, dunque non lo ritengo una ragione sufficiente per spiegare l'attuale debolezza».

Crede cioè che il governo tedesco, con l'ultima riforma fiscale, si sia mosso nella giusta direzione?

«La riforma fiscale è stata una decisione ragionevole, e non è limitata alla Germania, ma è stata avviata contemporaneamente anche in altri paesi. E' stata ispirata da principi corretti, e se il suo effetto non è al momento abbastanza efficace, ciò è dovuto allo straordinario aumento dei prezzi che ha interessato il settore alimentare e quello energetico».

Tra le altre finalità che si prefiggeva, la riforma ha voluto incentivare la domanda interna. Basta questo a bilanciare gli effetti negativi della crisi Usa?

«Il peso della domanda interna, nelle economie di tutti i paesi, è così consistente, che si può senz'altro rispondere affermativamente. Più della metà del prodotto interno lordo è costituito dal consumo privato. E quando si registrano miglioramenti, anche piccoli, nel consumo privato, è poi possibile far fronte anche a grandi squilibri nel meccanismo delle esportazioni. In Germania si esporta all'incirca il 30% e il consumo privato costituisce più o meno il 56% del prodotto interno. Sì, la risposta è che la domanda interna può bilanciare variazioni nello sviluppo delle esportazioni».

Come valuta l'attuale situazione inflazionistica?

«Come analisti siamo tutti abbastanza sorpresi della persistenza del fenomeno, sia nel settore energetico sia in quello alimentare. Nel mercato energetico molte responsabilità sono da attribuire a un consolidato atteggiamento dei membri dell'Opec, mentre nel caso dell'alimentare si è trattato di circostanze sfortunate, che hanno colpito soprattutto la Germania, in seguito alla crisi della Bse».

Alcuni analisti ritengono tuttavia che se si considera l'inflazione depurandola dai fattori non strutturali («core-inflation»), questa risulta essere contenuta entro limiti non preoccupanti...

«Certamente il livello di inflazione è ancora contenuto entro i limiti previsti dalla Banca centrale, vale a dire entro il 2% per l'Europa e, nel caso della Germania, addirittura sotto il 2%. Ma è anche vero che quando il tasso di inflazione normale permane a questi livelli per oltre un anno, i cittadini non possono viverlo senza qualche preoccupazione, e possono arrivare a chiedersi se le finalità della Banca centrale non siano poi così lungimiranti. Inoltre i sindacati, nelle loro richieste salariali, prendono in considerazione un tasso di inflazione molto più alto di quello considerato dalla Bce, e questo può avere conseguenze pesanti, creando ad esempio, un conflitto tra politica salariale e politica monetaria».

Quali sono gli strumenti che, nella situazione attuale, possono evitare il pericolo di una recessione?

«Gli strumenti macroeconomici sono chiari: uno è l'abbassamento dei tassi d'interesse, l'altro il cambio della valuta, e il terzo la politica finanziaria. E per quanto riguarda quest'ultima si può scegliere di risparmiare sia sulle spese, sia sui guadagni. Le misure tradizionali, quando cioè il governo decide di aumentare le spese per stimolare la congiuntura, sono considerate dalla maggior parte degli analisti come strumenti inservibili. Di fronte ad aliquote troppo alte, i paesi europei dovrebbero stimolare la congiuntura interna attraverso una riduzione delle tasse. Una tale proposta è tanto più praticabile perché programmi di riduzione sono stati già avviati da diversi paesi europei nel medio e nel lungo termine. Si potrebbe in questa fase anticipare l'applicazione delle riforme fiscali, e credo che questa sia la risposta migliore che l'Europa può dare alla combinazione del problema strutturale-congiunturale».

Come si spiega che la drastica riduzione dei tassi avviata da Greenspan negli Usa non ha ancora portato i previsti effetti positivi?

«Non c'è nessuna dimostrazione empirica che la politica monetaria abbia effetti prima di due-tre trimestri. Adesso ci troviamo all'inizio - teorico - di questo processo. Sapremo solo a settembre gli effetti che la politica monetaria ha avuto in giugno, non prima. E non abbiamo motivo di aspettarci che la politica dei tassi introdotta a gennaio negli Usa faccia sentire adesso i suoi effetti».

AUDIZIONI ALLA CONSOB SULLA VENDITA DELLE QUOTE

Ciani: fusione possibile tra la Sai e Fondiaria

MILANO

Non è esclusa l'ipotesi di una fusione tra Sai e Fondiaria: è questa la conclusione che emerge al termine dell'audizione dell'amministratore delegato della Sai, Carlo Ciani, svoltasi ieri alla Consob. La Commissione di vigilanza sulla Borsa ha infatti sentito tutti i protagonisti dell'operazione del primo luglio, con la quale Montedison cedeva il 29% di Fondiaria a Sai, mentre il Consiglio di amministrazione della Fiat lanciava con Italenergia l'Opa su Montedison. Oltre all'amministratore delegato della Sai sono stati convocati quello di Fondiaria Roberto Giavazzi e il neoamministratore delegato di Montedison, Guido Angiolini, che è succeduto a Enrico Bondi il 31 luglio. Quella di fusione, ha detto Ciani «è un'ipotesi che c'è. Per ora è prematura, ma in prospettiva potrebbe anche esserci». Il prezzo delle azioni Fondiaria resta a 9,5% perché nell'Opa per Montedison non c'era «alcun riferimento ad un prezzo implicito dell'azione Fondiaria».

Per il momento, la manovra procederà in due fasi: con l'attuale 7% già trasferito, Sai resta al 9,7% appena sotto il limite di intervento dell'Isvap, cui Sai ha già chiesto le dovute autorizzazioni per completare l'acquisto del 29% di Fondiaria in mano a Montedison. Il restante 22% arriverà a Sai dopo il pronunciamento dell'Isvap e la parte eccedente il 30% (che fa scattare l'obbligo di Opa totalitaria) sarà ceduta sul mercato come aveva già annunciato la Sai subito dopo l'acquisto del pacchetto Fondiaria in mano a Montedison. Tutta l'operazione dovrebbe essere conclusa per la fine del mese o i primi giorni di settembre.

VIA LIBERA DAGLI AZIONISTI SEA. IL PRESIDENTE: MISSIONE COMPIUTA

Aeroporti milanesi in Borsa Fossa: pronti per fine ottobre



Giorgio Fossa, presidente della Sea

Flavia Podestà

MILANO

La Sea da ieri è più vicina a Piazza Affari. L'assemblea degli azionisti - il Comune di Milano con l'84,56% del capitale, la Provincia di Milano con il 14,56% e i soci minori con lo 0,9% - ha benedetto l'avvio della privatizzazione autorizzando il consiglio a presentare le domande di rito alla Borsa spa e alla Consob e a compiere tutti i passi necessari per l'approdo sul mercato. «Contiamo di essere pronti per l'ultima decade di ottobre», ha promesso il presidente Giorgio Fossa che, con la quotazione della società di gestione degli aeroporti milanesi da lui rimessa in corsa, ritiene concluso il mandato affidatogli dal sindaco Albertini. Corteggiato da diverse società e, ripetutamente, dato in partenza per l'Alitalia, Fossa si è tenuto aperte tutte le opzioni: «Del mio futuro discuterò a tempo debito», ha detto, tenuto conto che nulla gli vieta di programmare un altro ciclo in Sea.

Chiuso il capitolo personale, il presidente si è soffermato sull'apertura del capitale ai privati che - in base alle decisioni adottate dal Comune - avverrà tramite Offerta pubblica di vendita e collocamento privato presso investitori istituzionali per un massimo del 30% del capitale (250 milioni di azioni da nominali 11 centesimi di euro ciascuna), green shoe compresa. Come è noto all'Opv potrà andare sino al 60% dell'offerta complessiva e, in questo ambito, saranno privilegiati i residenti maggiorenni nel comune di Milano, nei comuni confinanti con Linate e Malpensa, dipendenti e pensionati Sea cui complessivamente viene riservato fino al 35% della offerta pubblica: agli investitori istituzionali andrà un massimo del 30%. Gli advisor (Bpm e Arthur Andersen per il Comune e Intesa Bci per la Provincia) sono al lavoro per arrivare - insieme a Schroder Salomon Smith Barney (global coordinator dell'offerta, e Mediobanca (co global coordinator, responsabile dell'Opv) - per le valutazioni che dovranno portare, in prossimità dell'offerta, alla determinazione del prezzo. Fossa ha precisato che l'avvio concreto dell'offerta «sarà deciso dall'azionista in relazione all'andamento del mercato», ha confermato che nella Sea il Comune può scendere sotto il controllo, ma ha ribadito che nuove tranche non saranno messe sul mercato prima della scadenza del lock-up, previsto in 9 mesi dalla conclusione dell'offerta iniziale.

Attento a non invadere il terreno del Comune di Milano - l'azionista di controllo che, in sede di modifiche dello Statuto Sea approvate ieri dall'assemblea, ha posto un tetto del 5% al possesso azionario e si è garantito la golden share ossia un diritto di veto in tema di chiusura della società e di cessione della gestione aeroportuale che ne è il core business validi entrambi sino a quando non scenderà sotto il controllo - Fossa ha confermato le strategie del gruppo. Che, da qui al 2006, conta di investire nel potenziamento delle infrastrutture 2000 miliardi, in prevalenza a Malpensa dove sono ai box di partenza i lavori per la terza pista e per il terzo satellite. E che, guarda «con interesse all'estero, a partire dai Paesi dell'Est europeo, dove peraltro «intende andare con alleati, mentre - sul piano delle acquisizioni - il gruppo non ha intenzione di farsi preda, avendo tutte le caratteristiche per essere un polo aggregante». Forte delle performance messe a segno nel primo semestre dell'anno - con una crescita da 498,2 a 525,5 miliardi dei ricavi della sola capogruppo e con un incremento del traffico passeggeri del 3% e di quello merci del 3,2% a Linate e Malpensa - Fossa ha potuto prevedere una positiva chiusura per il 2001, sebbene la congiuntura sia meno favorevole di quella del 2000, e una politica di pay out adeguata per il dopo quotazione.

IL PUNTO SUI MERCATI

Popolari in marcia

WALL Street reagisce un po' in ritardo [illegible] dato positivo sulla produttività in Usa, ma [illegible] in tempo per spingere [illegible] recupero nel finale le Borse europee. In Piazza Affari (+0,22% sia il Mibtel sia il Mib30, mentre [illegible] Numtel è arretrato dello 0,78%) si sono segnalati il buon andamento della filiera Pirelli-Olivetti e l'exploit di Enel (+1,2%) grazie al nuovo target price di Banca Imi a 8 euro e all'approssimarsi della gara per la cessione della seconda Genco.

La vera sorpresa viene però dalla pattuglia di banche popolari quotate sul Midex. La riscoperta dei titoli sarebbe legata all'attesa di un disegno di legge di riforma, previsto per l'autunno: il provvedimento allo studio, si sussurra, dovrebbe accelerare la trasformazione degli istituti in SpA, seppure di diritto speciale, favorendo così la loro contendibilità. Così Pop. Milano ha chiuso in rialzo del 5,7% e Comindustria del 2,4%.

Sul versante opposto, ancora in affanno Bipop (-1,7%) e negativa Unicredito (-1,13%) dopo le indiscrezioni di un suo interessamento per il quarto gruppo bancario tedesco, Commerzbank (+3,5% a Francoforte). Infine il Nuovo Mercato, dove ha pesato il calo dei due big del listino, Tiscali (-3,5%) e Fiscom (-1,7%) nonostante le voci di un interessamento da parte di Telecom.

[fra. bul.]

CAMBI VALUTE

1 EURO = 1936,27 LIRE

VALUTE EURO

ALTRE VALUTE

INDICE BORSA

FIB 30

RISTRETTO MILANO

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 545,50 (+0,29); Bruxelles (Bel 20) 2921,61 (-0,34); Francoforte (Dax Xetra) 5752,51 (+0,11); Hong Kong (Hang Seng) 12146,81 (-0,06); Londra (Ftse 100) 5536,80 (+0,19); Madrid (Ibex 35) 8567,70 (-0,79); Parigi (Cac 40) 5051,62 (-0,29); Sydney (All Ord) 3347,00 (0,00); Tokyo (Nikkei) 12243,00 (0,00); Zurigo (Smi) 6893,30 (-0,08); New York (Dow Jones) 10454,73 (+0,51); (Nasdaq) 2022,36 (-0,29).

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

TERZO MERCATO

Alnor 0,250; Ata Ansbacher 10,050; Cardine Bca 22,600; Deutsche Bk 15,500; Euromobiliare 0,013; Ipiemme 0,500; Mase Az 0,750; Pop Ravenna 24,500; Pop Vicenza 45,900.

Warrant: Kartica 05 0,003

EURIBOR

MONETE AUREE

ORO CHIUSURE

OBBLIGAZIONI 07-08-2001

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

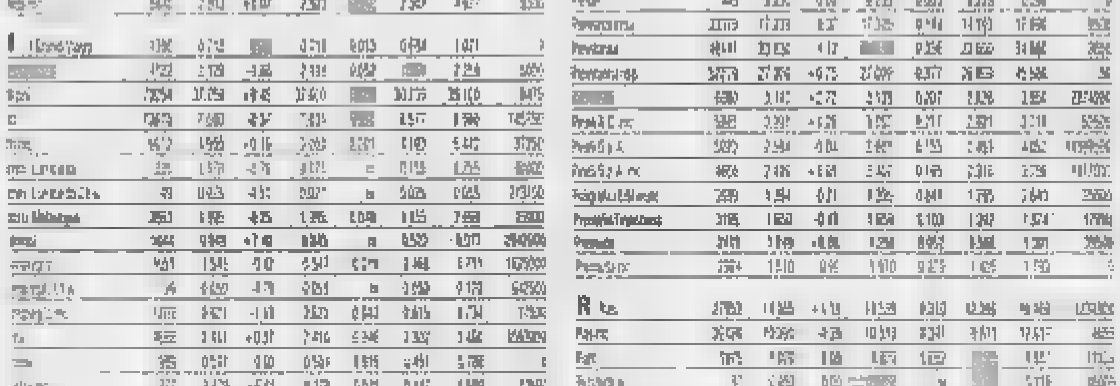
IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-08-2001

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

STAR

NUOVO MERCATO



EURO 50

FONDI D'INVESTIMENTO

BORSA IN TEMPO REALE: www.ciaoweb.it

[illegible]

ACQUISTARE IN TUTTA SICUREZZA PTI

IN COSTA AZZURRA E PARIGI

VACANZE & INVESTIMENTO

CANNES

Appartamenti di qualità, di charme e di comfort. Spazi luminosi dove riunirsi nel fine settimana diventa un piacere. Ristoranti-spiagge-Croisette a pochi passi.
Scegliete le migliori posizioni. Disponibilità limitata.

ST. TROPEZ

Avvolti dalla luce affascinanti appartamenti con vista mare. Sono privilegiati terrazzi e giardini. Il fascino di St. Tropez ha poi suggerito la soluzione ideale per vivere tra jet-set e le sue meravigliose spiagge.
Disponibilità mono-bilocali e trilocali.

APPARTAMENTI E VILLE DI PREGIO

VILLA E APPARTAMENTO CON VISTA PRINCIPATO

Immersa in un giardino da cui si può ammirare piacevolmente tutto il mare dal Cap Ferrat al Cap Martin, si trova una villa ed un appartamento molto speciale. La villa, una costruzione di grande pregio, è stata disegnata con la volontà di conservare la poeticità e l'armonia del luogo.
Per l'appartamento abbiamo recuperato le caratteristiche originali adeguandole al vivere moderno.
Immobili di pregio. Trattative riservate c/o uffici

PTI VIA DURINI 19 20122 MILANO

SERVIZIO CLIENTI TEL. 02.76394949 FAX 02.76394941
SERVIZIO CORTESIA 335.390447 FRANCIA 0033 6 07 55 42 88
INTERNET www.pti-costazzurra.com
e-mail info@pti-costazzurra.com

TORINESE

Servizio alla Collettività
Avviso di asta pubblica

[illegible]

dott. Guido Antonelli

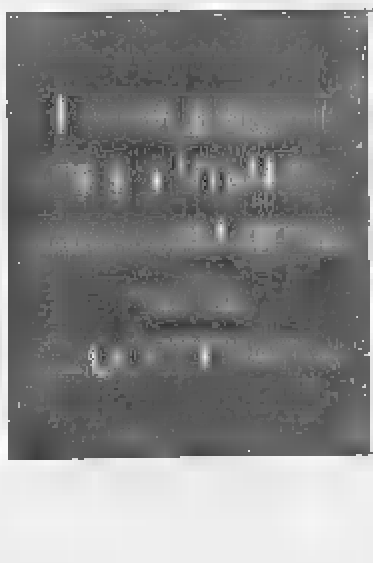
Per la pubblicità

LA STAMPA

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

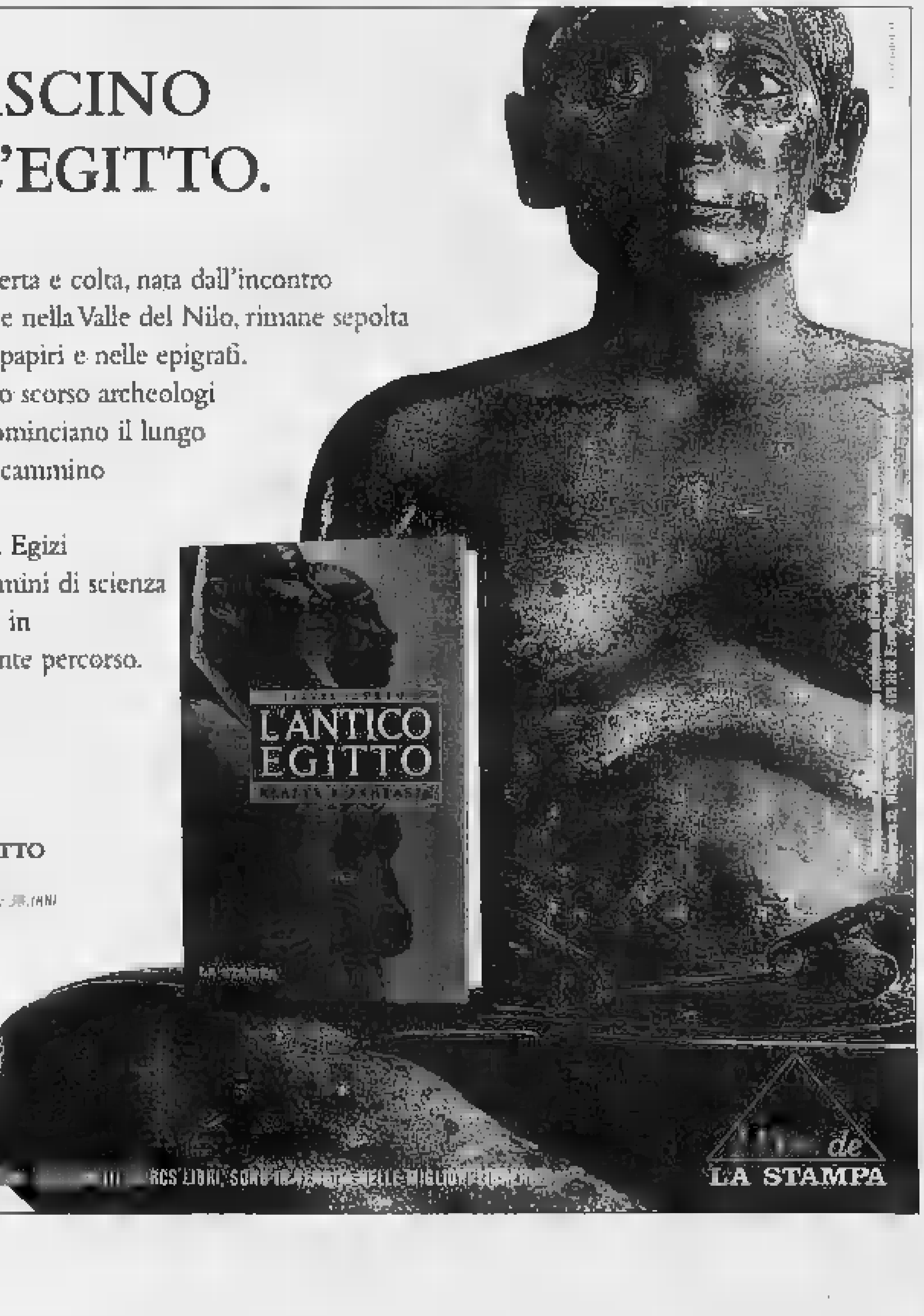


Tuttosoldi
TuttoScienze e Tecnologia
TorinoSette
Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Tuttoaffari

LA

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro
di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta
per secoli nei papiri e nelle epigrafi.
Solo nel secolo scorso archeologi
e studiosi incominciano il lungo
e affascinante cammino
di riscoperta.
La storia degli Egizi
e di questi uomini di scienza
corre parallela in
un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia

I VOLUMI ... LA STAMPA

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

CALL

[illegible]

PUT

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
[illegible] Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A..

Valori in EURO al 6/08/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.72
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	5.78
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	6.1
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.32
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.24
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.70
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.69
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.53
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.34
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5.13
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	4.93
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4.73
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.44
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	14.8
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	6.84
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.93
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	6.87
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.52
Pioneer Funds - Pan European Equity Research (cl. E)	4.2
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.29
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	6.91
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	3.95
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.55
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.70
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	5
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4.88
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.35
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	3.07

SAI [illegible] FUND SICAV

Valore in EUR al 2/8/2001

[illegible]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente: Università degli Studi di Torino. Procedura: Pubblico incanto relativo all'aggiudicazione di tutte le opere e provviste per la "Ristrutturazione del fabbricato ad uso Biblioteca sito in Via Gaeta n. 31 - Torino". [illegible]

Il Direttore Amministrativo
Dott. P. Mastrodomenico

www.infopubblica.com

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente: Università degli Studi di Torino. Procedura: Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori per la costruzione di un fabbricato [illegible] Grugliasco (TO). Importo complessivo: L. 5.574.949.025 (Euro 2.879.200,00) oltre IVA di legge. [illegible]
Pubblicazioni: Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana. [illegible]
Scadenza: ore 12 del 18.09.01.
Informazioni: [illegible]

Il Direttore Amministrativo
Dott. P. Mastrodomenico

www.infopubblica.com

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA SEDE DI FORLI'

Centro di Coordinamento della Sede di Forlì
Via Volturno, 7 - 47100 Forlì

AVVISO DI POST INFORMAZIONE PER GARA NAZIONALE PER PUBBLICO INCANTO ESPERITA

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice. Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Centro di Coordinamento della Sede di Forlì - Via Volturno, 7 Forlì. 2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto da aggiudicarsi a corpo. 3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26.06.2001. 4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa. 5. Ditte partecipanti: n. 5: [illegible] - Forlì; [illegible] - Bologna; Castelli SpA - Ozzano Emilia (BO); A.T.I. costituita dalle Ditte: Mobilificio Bisorni - Meldola (FC) e Metalmeccanica [illegible] - Forlì; Ginestri Giovanni & C. Sas - Rocca San Casciano (FC). 6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ginestri Giovanni & C. Sas, S.S. 67 Km. 160 - località Campomaggio - Rocca San Casciano (FC). 7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: Fornitura e posa in opera di arredi per le aule site in Via Pandolfa, 10 - Forlì. 8. Importo di aggiudicazione: L. 316.607.380 + IVA 20% (Euro 164.748,40). Il comitato di gestione, con delibera del 28.06.01, si è avvalso della facoltà, prevista dal bando sub 3.b, di richiedere la fornitura per quantitativi inferiori o superiori, nei limiti di un 20%, e quelli individuati in sede di gara. 9. Pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I.: G.U.R.I. n. 102 del 04.05.2001. 10. Data di pubblicazione presso l'Albo del Centro di Coordinamento e sul sito internet dell'Università di Bologna e del Centro di Coordinamento: dal 18.04.2001 al 23.05.2001

Forlì, 20.07.2001

Il Direttore: Prof. Guido Gambetta

Questo avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA
Estratto di bando di gara

[illegible]

Regione Lombardia
Direzione Generale Affari Generali e Personale - Struttura Contratti

NOTIZIE dalle AZIENDE

Le radici del futuro

Il Politecnico di Torino che trae origine dalla fusione tra la Regia Scuola di Applicazione per gli Ingegneri (1859) e il Regio Museo Industriale di Torino (1862) è una ISTITUZIONE UNIVERSITARIA LEADER in Italia ed in Europa, ha uno staff di 800 professori e ricercatori impegnati nella ricerca e alla formazione nell'area dell'ingegneria e dell'architettura ed una distribuzione sul territorio del Piemonte e Valle d'Aosta con le sedi di Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea, Mondovì, Vercelli.

Peculiarità del Politecnico sono l'intenso RAPPORTO CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO e L'INTERNAZIONALIZZAZIONE. Più di 600 i contratti di ricerca all'anno, molti dei quali con società internazionali ed agenzie di ricerca. Il Politecnico mette al servizio della formazione la capacità di integrare comprovata cultura accademica alimentata dalla ricerca, nonché docenza extra-accademica, e l'esperienza di docenti e ricercatori maturata nell'intensa attività con imprese ed istituzioni esterne: Alenia, Compaq, Ferrari, FIAT, IBM, Michelin, Microsoft, Motorola, Nokia, Philips, Piaggio, Pininfarina, Pirelli, Siemens, ST Microelectronics, Telecom Italia sono tra i nostri maggiori committenti/partner di ricerca e formazione.

Queste sono le componenti del Modello Politecnico, modello di formazione europea che intende crescere in una dimensione internazionale, in un sistema di accreditamento reciproco con i migliori Atenei scientifico-tecnologici: Universitat Politècnica de Catalunya di Barcellona, la Technische Universität di Darmstadt, Institut National Polytechnique di Grenoble, Ecole Centrale de Paris, Imperial College di Londra, Kungl Tekniska Högskolan (KTH) di Stoccolma sono alcune delle istituzioni con cui è più intensa e sistematica la cooperazione e lo scambio accademico. In particolare tra Atenei [illegible] tra i sottoscrittori, con il Politecnico, del più di 60 accordi che permettono allo studente di acquisire - senza allungamento dei tempi - il titolo congiunto.

PROVINCIA DI NOVARA
1° Settore - Affari Generali
Avvisi di gara
Appalti n.41-42-43-44-45/2001

La provincia di Novara, Piazza Matteotti 1 - 28100 Novara - tel. 0321/3781 fax 0321/36067 intende appaltare, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art.21, comma 1, [illegible] Legge 109 e s.m.i., i lavori di manutenzione del piano viabile, delle pertinenze stradali, della segnaletica verticale ed orizzontale, di sgombero neve ed insabbiatura per il periodo dal 01/11/2001 al 31/10/2002, lungo le strade di seguito elencate: - App. n.41/2001. SS PP della 6^ Giurisdizione - 2° Reparto, comprendenti anche le ex strade statali. Importo a base di gara Euro 298.000 (pari a L.577.[illegible]) oltre I.V.A. - 1^ gara 13/09/2001 ore 10, 2^ gara 01/10/2001 ore 9,30 - App. n.42/2001 SS.PP. della 5^ Giurisdizione - 2° Reparto, comprendenti anche le ex strade statali. Importo a base di gara Euro 168.000 (pari a L.325.293.360) oltre I.V.A. - 1^ gara 13/09/2001 ore 11, 2^ gara 01/10/2001 ore 10 - App. n.43/2001 SS.PP. della 7^ Giurisdizione - 3° Reparto, comprendenti anche le ex strade statali. Importo a base di gara Euro 189.000 (pari a L.365.955.030) oltre I.V.A. - 1^ gara 17/09/2001 ore 9, 2^ gara 03/10/2001 ore 9 - App. n.44/2001 SS.PP. dell'8^ Giurisdizione - 3° Reparto, comprendenti anche le ex strade statali. Importo a base di gara Euro 189.000 (pari a L.365.955.030) oltre I.V.A. - 1^ gara 17/09/2001 ore 10, 2^ gara 03/10/2001 ore 9.30 - App. n.45/2001. SS PP della 9^ Giurisdizione - 3° Reparto, comprendenti anche le ex strade statali. Importo a base di gara Euro 189.000 (pari a L.365.955.030) oltre I.V.A. - 1^ gara 17/09/2001 ore 11, 2^ gara 03/10/2001 ore 10. Le offerte dovranno pervenire, per gli app. nn.41 e 42, entro le ore 14 del giorno 06/09/2001. Le offerte dovranno pervenire, per gli app. nn.43, 44 e 45, entro le ore 14 del giorno 13/09/2001. I bandi integrali cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità, sono pubblicati agli Albi Pretori del Comune di Novara e della Provincia, nonché sul sito internet www.provincia.novara.it e potranno essere ritirati presso i competenti uffici. Il Responsabile del procedimento è il dott. ing. Giuseppe Gambaro, Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità.
Novara, lì 3 agosto 2001

IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott.ssa M. Rosaria Calella

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011 432.3009 fax 011 432.3612
Avviso di postinformazione

1) Affidamento del servizio di lavaggio e manutenzione delle tende degli uffici regionali siti in Torino.
2) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ex art. 23, lett. b) L.R. 8/84
3) Data di aggiudicazione: 18/7/2001.
4) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
5) Numero offerte ricevute: 1
6) Aggiudicatario: Ditta Centro del Pulito - Center Clean, corrente in Torino, Via A.B. Cantalupo n. 98/A
7) Importo di aggiudicazione: Lire 129.756.258 Euro 67.013,51 o.f.e.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott.ssa M. G. Ferreri

AGENZIA LIGURIA LAVORO
Ente Strumentale della Regione Liguria
Bando di Gara
Procedura ristretta

L'Agenzia Liguria, Via De Marini, 1 - 16149 Genova Tel. 010.41.67.45 - fax n. 010.84.50.836, informa che è affisso presso il proprio Albo bando di gara con oggetto "Realizzazione format televisivo giornalistico relativo ai temi del lavoro in Liguria, denominato Lavoro News", per un importo complessivo Euro 90.379,96, pari a lire 175.000.000, al netto dell'IVA.
Il bando integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria Mercoledì 8 agosto 2001, parte quarta, è disponibile presso gli uffici dell'Agenzia Liguria Lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giorgio Pescetto

atm
ESTRATTO B[illegible] DI[illegible]

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 83 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- **APPALTO ATM N. 47/2001:** Servizio sgombero neve stagioni invernali 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004:
- **Lotto 1:** Servizio di sgombero neve e spandimento salaccio sui percorsi di linea.
- **Lotto 2:** Servizio di sgombero neve in diverse aree aziendali, Stadio delle Alpi e parcheggi.
- **Lotto 3:** Pulizia scambi con autobotti munite di canal-jet.

Termine per la presentazione delle offerte: 20/09/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764267 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764362 (centralino 01157641).

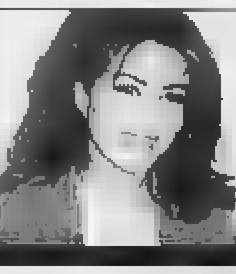
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Quagli)

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90



Grisham: Presidente gay

C'è [illegible] presidente gay alla Casa Bianca in *L'ingranaggio* l'ultimo romanzo [illegible] scrittore americano John Grisham. Tutto comincia [illegible] prigione dove tre [illegible] notabili detenuti giocano [illegible] brutto tiro al candidato della Cia alla presidenza americana con un annuncio particolare su un giornale.



La Ferilli sarà Dona Flor

Dona Flor e i suoi due mariti, uno dei libri più famosi di Jorge Amado, versione musical, dovrebbe debuttare il 21 aprile 2002 all'Auditorium [illegible] Roma. Le musiche sono già state scritte da Lucio Dalla e Chico Buarque de Hollanda. Interpreti dovrebbero [illegible] Sabrina Ferilli, Massimo Ghini e Massimo Lopez.



Cinema italiano in Brasile

Con *Il [illegible] Mattei* di Rosi [illegible] Gian Maria Volonté (foto) [illegible] è inaugurato ieri a San Paolo il Festival del cinema italiano. Tra i film che saranno proiettati: *Pagine [illegible] [illegible] rivoluzione* [illegible] Roberto Faenza, *Il principe di Homburg* [illegible] Bellocchio, *Il gattopardo* di Luchino Visconti, *Il partigiano* di Guido Chiesa.

GLI ULTIMI GIORNI DEL ROMANZIERE IN CLINICA: I LIBRI LASCIATI INCOMPIUTI E IL RAMMARICO, A 89 ANNI, DI UN'ESISTENZA TROPPO BREVE

AMADO prima visse poi scrisse

Francesca Ambrogetti

BAHIA

IL Brasile piange il suo scrittore più noto e più amato, «il romanziere dei vagabondi e delle prostitute» come amava essere definito: Jorge Amado, deceduto l'altra [illegible] in un ospedale di [illegible] Salvador de [illegible], è stato cremato ieri pomeriggio nel cimitero Jiardim da Saudade della sua città. Lo hanno salutato migliaia di persone, dalle più note personalità a tanti cittadini comuni. Nelle interminabili file che [illegible] sono snodate per ore davanti al palazzo dell'Aclamaçao, ex sede del governo di Bahia, dove ha avuto luogo la veglia funebre, spiccavano gli abiti candidi, i turbanti e le collane delle bahiane. Cesar Borges, governatore della città, ha decretato tre giorni di lutto ufficiale. Il presidente Fernando Cardoso ha definito Amado «uno dei più grandi interpreti del Brasile». «La sua lingua è un portoghese che seduce i cinque [illegible], pieno di colori, suoni, profumi e sensazioni tattili».

I giornali brasiliani hanno dedicato titoli [illegible] tutta pagina [illegible] morte dello «scrittore del popolo e dell'amore» l'unico autore brasiliano, che senza vincerlo, è stato più volte candidato al Premio Nobel. Tutti i [illegible] televisivi hanno mandato in onda programmi speciali sulla vita e sulle opere di Amado.

Zelia Gattai, per 56 anni fedele compagna di Amado, anche lei scrittrice, distrutta dal dolore ha partecipato alla veglia funebre con i figli Joao Jorge e Paloma. «La sensazione che ho - ha detto quest'ultima - è che siamo in un palco e stiamo interpretando una scena, io mi trovo vicino al feretro ma non [illegible] a vedere mio padre». Paloma lo ha ricordato dicendo [illegible] [illegible] scrittore, che avrebbe compiuto 89 anni tra quattro giorni è sempre vissuto felice e detestava la vecchiaia e la morte. «Era la persona più semplice del mondo e il suo più grande sogno era quello [illegible] mangiare senza ingrassare».

Le ceneri di Jorge Amado saranno sparse, com'era suo desiderio, sotto l'albero di mango della sua pittoresca villetta nel cuore di Bahia, dove [illegible] sedersi per ore.

MARE, MARINAI E CANZONI: COSÌ [illegible] APRE IL ROMANZO «AGONIA DELLA NOTTE»

Ah, Inácia! Negro fiore del porto

«Agonia della notte», pubblicato [illegible] Einaudi e da pochi giorni in libreria, appartiene al trittico romanzesco «I sotterranei della libertà». Amado rimemora, come fosse un cantastorie, [illegible] dittatura instaurata nel 1937 da Getúlio Vargas. Ne pubblichiamo le pagine iniziali.



L'attrice Sonia Braga interprete di «Dona Flor e i [illegible] due mariti» e di altri film di successo tratti dai romanzi dello scrittore brasiliano

Jorge Amado

CAMMINAVA il negro Dorotéu, con la sua negra Inácia, lungo l'argine della banchina. Era la banchina del porto di Santos, i magazzini a perdita d'occhio, rigurgitanti di sacchi di caffè, di caschi [illegible] banane, [illegible] balle di cotone. Rotaie, automobili, frigoriferi, radio, strani macchinari, conserve e frutta scendevano appesi alle gru, ripescati dal ventre profondo delle stive buie delle navi da carico ancorate nel porto. Un profumo dolce di mele mature si mescolava all'odore salmastro del mare, nella languida notte tropicale, avvolgente e tiepida, tagliato dalla brezza che spirava da luoghi lontani. Anche la melodia malinconica di [illegible] canzone marinara si mescolava [illegible] frastuono assordante delle gru, alle grida degli scaricatori e degli equipaggi, alle sirene nostalgiche delle navi che si staccavano [illegible] dalla banchina alla ricerca del mare aperto al di là del porto. Di tanto in tanto, una nota più alta della canzone si sovrapponeva a tutti i rumori e vibrava nell'aria, rendendo più leggero il peso sulle spalle degli scaricatori. Era [illegible] canzone [illegible] una lingua forestiera, impossibile capire quello che diceva, anche se si potevano sentire chiaramente tutte le parole, ma ognuno sapeva - gli scaricatori, i marinai di tutte le razze, gli stivatori e anche gli impiegati della dogana - che era una canzone d'amore, piena di nostalgia e di struggente desiderio. Più degli altri lo capiva il negro Dorotéu, che camminava a fianco della sua negra Inácia. Le canzoni per lui non avevano segreti, poteva scovarne il significato più misterioso anche quando non capiva la lingua del marinaio che s'improvvisava cantante, sfogando sulle luci della città di Santos la nostalgia per [illegible] donna conosciuta un giorno e subito perduta a Shanghai o Costanza, a New York [illegible] Guayaquil, ad Amsterdam o Istanbul. Era un sapiente conoscitore delle canzoni del mare, delle bandiere delle navi e dei mutevoli colori dell'acqua nel corso del giorno. Di questi misteri parlava [illegible] negro Dorotéu alla sua negra Inácia mentre insieme, nelle sere di riposo, percorrevano la sterminata banchina, scambiandosi promesse d'amore, raccontando e ascoltando storie, fischiettando melodie, sorridendo a tutti perché ridere era il piacere più grande per il negro tanto Dorotéu quanto per la sua negra Inácia.

Pepe, l'ombroso spagnolo dal [illegible] tagliato con l'accetta e dallo spirito mordace, soleva dire, curvo [illegible] sul bicchiere di acquavite in una bettola del porto, che il negro Dorotéu e la sua negra Inácia [illegible] [illegible] prova lampante e definitiva dell'attrazione degli estremi opposti (e spiegava a negri e mulatti stupefatti in che [illegible] consistesse l'attrazione degli estremi opposti). La negra Inácia, una ragazza di vent'anni, era l'immagine vivente di quelle bambole «bahiane» comprate dai turisti, dal corpo statuario, seni alti e appuntiti, sode cosce tornite, gambe magnifiche, espressione dolcissima, gli occhi pieni di fascino e malizia, le labbra carnose, i denti bianchi e perfetti, i capelli profumati di garofano e cannella. Quando passava, negro fiore del porto, appetitoso frutto non ancora maturo, gli scaricatori, i bianchi marinai nordici, gli arabi dagli occhi concupiscenti, i piccoli greci dal colorito olivastro, si chiedevano come avesse fatto a conquistarla il negro Dorotéu, che sortilegi avesse usato, a quale stregone si fosse rivolto per prendere nelle maglie dell'amore, ah! di un [illegible] di ogni istante, una tale compagna. Perché il negro Dorotéu, magrolino e piccoletto, la faccia smunta e le grosse labbra, [illegible] sembrava fatto per conquistare nessuno. Bastava guardagli [illegible] mani enormi, sproporzionate per quel fisico mingherlino, dotate di una forza assurda. Anche certi scaricatori noti per la loro prestanza non gli davano da stringere altro che [illegible] polso o il pugno chiuso, la mano di Dorotéu era un pericolo, le dita [illegible]evano la forza di una tenaglia. [illegible] quelle mani spropositate maneggiavano una piccola armonica e ne estraevano le melodie più pure, quelle in grado di calmare gli uomini, di renderli sognatori [illegible] romantici, ma anche altre (quando gli ascoltatori erano gente conosciuta e fidata), quelle che fanno reagire gli uomini, che li armano e li incitano alla lotta. Non che avesse studiato musica, al negro Dorotéu non era mai avanzato tempo per studiare, e tutto quel che sa lo ha imparato sulla banchina di Santos, con il mare, con le navi, con lo scarico e il carico, con i marinai, gli stivatori, con la notte e con il vento, nei magazzini, al sindacato e alla cellula del Partito. Di lui [illegible] era invaghita la negra Inácia, fiore del porto.



Jorge Amado (Pirangi, Bahia, 1912) è morto per una crisi cardiaca. Era ricoverato in un ospedale di Bahia, assistito dalla moglie **Zelia Gattai**, alla quale, nelle ultime ore, confidò: «**Per quanto vecchi si possa diventare, il tempo di vita che abbiamo è troppo corto**». Amado non è riuscito a terminare due libri: **L'apostasia universale di Acqua Brusca** e l'autobiografia **Boris il rosso**, scritta a fasi alterne fin dal [illegible]. Si comincerà presto a cercare un [illegible] libro del quale Amado parlò nel '97, quando gli [illegible] impiantaro un pacemaker. Nonostante il rammarico, restano a testimoniare il talento e la felicità creativa di un romanziere popolare e insieme impegnato opere giustamente famose: [illegible] primi romanzi come **Jubiabà** e **Terre del finimondo** alle opere più mature. Fra queste ricordiamo la grande saga popolaresca di **Teresa Batista stanca di guerra**, il paradossale **Dona Flor e i suoi due mariti**. A queste opere bisognerà aggiungere almeno **Gabriella garofano e cannella** e **Vita e morte di Tieta d'Agreste**.

Garofani e cannella nella casa di Bahia

Anna Masera

«OHI, tudo bem?» (ehi, tutto bene?). Ho accolto il saluto con sollievo. In quel momento di due estati fa, in Brasile all'avventura, le cose non stavano andando proprio bene. Era calato il sole e mi trovavo sotto una pioggia torrenziale: avevo freddo, nonostante mi trovassi ai tropici. Non sapevo dove andare a dormire perché avevo appena disdetto una «pousada» (pensione) prenotata alla cieca: era a ridosso [illegible] uno stagno e quindi zeppa di zanzare. E avevo fame.

La signora meticcia di mezza età dall'altra parte della strada [illegible] rassicurante, con i [illegible] vestiti da massaia e la voce suadente: «Si ripari sotto la mia veranda, le offro un tè coi biscotti». Mi sono [illegible]scìata su una sedia di vimini, circondata dal tintinnio di campanelle al vento. Mi ha offerto un asciugamano e un'infinità di assaggi di marmellate e di frutta esotica [illegible] spirito. Tutto fatto [illegible] casa. Era una bella casetta di legno su una lingua di sabbia semi-abbandonata tra la laguna e l'oceano, a circa 80 km a Nord di Bahia.

Nel corso della serata, quando sono arrivati altri ospiti in cerca di ristoro, ho scoperto che si trattava della sorella minore di Jorge Amado, che si era ritirata dalla vita mondana e si era messa a produrre prelibatezze che vendeva con un discreto successo. Ma quanti fratelli [illegible] e sorelle aveva Amado? Non si sa, il Brasile è pieno di figli meticci. Suo fratello, era possibile incontrarlo? Era malato di diabete e non usciva più di casa: bisognava rivolgersi al suo angelo custode, Zelia Gattai, la moglie paulista di origini italiane. Ecco l'indirizzo.

Così, arrivata a Bahia sono passata sotto la [illegible] di Amado. Nel quartiere residenziale Rio Vermelho, su Rua da Alagoinha 33, si poteva vedere il mare. Ombrosa e fresca, di pietra bianca, circondata di alberi da frutta esotici, scimmie, uccelli variopinti. E un gran silenzio. Non ho osato suonare al campanello. Ho telefonato. Mi ha risposto Zelia, cordiale e diretta. Per fortuna, parlava l'italiano meglio del mio portoghese. Amado stava riposando, peccato perché gli fanno piacere le visite, specialmente degli ammiratori italiani. Mi ha detto di portare un libro, me lo avrebbe fatto autografare.

Ho la firma di Amado sulla mia copia di *Dona Flor*. Ci siamo congedati con l'impegno di incontrarci magari un'altra volta. Oggi, chi vuole vedere la casa di Amado, deve accontentarsi della bella Fondazione color pastello nel Pelourinho, [illegible] centro storico di Bahia (fundacaojorgeamado.com.br).

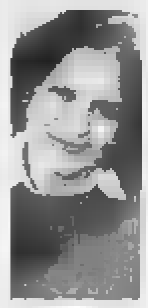
Una recente immagine di Jorge Amado. Lo scrittore avrebbe compiuto 89 anni fra quattro giorni. Il suo corpo è stato cremato. Le ceneri deposte sotto un albero della casa di Bahia

Con la forza di una cascata

Lygia Fagundes Telles

CHI ha visto una cascata in Brasile dev'essere d'accordo con me: l'opera di Jorge Amado ha la stessa forza brutale dell'acqua schiumante quando precipita giù in [illegible] slancio irrefrenabile. È inevitabile. Tuttavia, attenzione: la bellezza poetica di questa immagine non impedisce di sentire profondamente che l'intenzione dello scrittore è politica o ideologica. Uno scrittore che è un testimone coraggioso e che partecipa ad un'epoca e ad una società. Uno scrittore che, in uno stile molto spesso poetico, impregnato di lirismo, indica e denuncia [illegible] pieghe di quella società e di quell'epoca.

In una dichiarazione sulla sua opera, Jorge Amado afferma: «I miei personaggi sono il frutto della somma delle persone che fanno parte della [illegible] vita». Così, dalla realtà alla finzione, vediamo muoversi, [illegible] questi romanzi e [illegible] questi racconti, il popolo vero del Brasile: i lavoratori e i disoccupati; le bambine e i bambini formati di tutta la grazia triste d'un popolo tanto allegro; ah, il carnevale... Di un popolo che può essere allegro (come lo rappresenta un giovane musicista) ma non è felice. I favolosi personaggi di Jorge Amado! In questa galleria noi vediamo i potenti capi politici locali e le prostitute sfaccendate. Vediamo [illegible] puritane e le canaglie. Vediamo i sognatori ardenti e i delinquenti - insomma, la ricchezza di questo campionario umano è straordinaria.



L. F. Telles

[illegible] vorrei ripetere: attenzione! Lo scrittore costruisce sul serio un'opera impegnata. Al suono del mare a volte rabbioso e a volte dolce come una ballata, nell'esuberante scenario brasiliano di una natura così prodiga, così generosa, Jorge Amado tesse i fili della sua denuncia. Seduce per denunciare, prende in giro per rivelare il suo anticonformismo nei confronti del nostro sistema politico terribilmente ingiusto. Paese di contrasti, dicono i turisti, questi esseri mutevoli che - secondo [illegible] poeta Drummond de Andrade - restano su la spiaggia, si ungono il corpo d'olio profumato e dimenticano. Ma lo scrittore sa che, in questi famosi contrasti (ricchezza e miseria), batte il cuore in rivolta della nazione.

Potremmo dividere l'opera di Jorge Amado in due fasi: nella prima, distinguerei i suoi primi romanzi, quelli che furono [illegible] mia passione quand'ero ancora giovane studentessa. *Jubiabá*, *Mar Morto* e *Terre del finimondo*. Sono i cosiddetti romanzi di Bahia. In un recente studio sulla nostra letteratura, il professore e critico Alderado Castello parla a lungo di questi testi ispirati alle correnti politiche e sociali che cominciavano ad apparire proprio allora: «Così, di narrazione in narrazione, vediamo accentuarsi [illegible] tenerezza e il sentimento lirico con cui si traduce l'amore dell'autore verso il suo paese, senza [illegible] dissimulare [illegible] contenuto critico e l'intenzione [illegible] denunciare, di combattere [illegible] [illegible] riformare». Sono libri in cui [illegible] terra è nutrita dal sangue».

Nella seconda fase, segnalerei due bei libri, *Gabriella garofano e cannella* e *Le due morti di Quinquin La Flotte*, entrambi ammirevoli. Con una straordinaria spontaneità e molto spirito, lo scrittore [illegible] l'erotismo sfidando il puritanesimo. E' un universo divertente e nello stesso tempo pugnace. Doloroso. Un universo che ci fa piangere e ridere per offrirci alla fine, come ricompensa, la consolazione stessa dell'arte.

Scrittrice brasiliana

Copyright Le Monde

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011 6568111
La tiratura di martedì 7 agosto 2001 è stata di 570.174 copie

DOPO GENOVA ■ ALCUNI PRECEDENTI IGNORATI

QUESTIONE POLIZIA

Angelo d'Orsi

UN anno fa, [illegible] questa stessa pagina de *La Stampa*, prendendo spunto da diversi fatti di cronaca nera che coinvolgevano esponenti delle forze dell'ordine, osservavo che i progressi compiuti nel corso degli anni (a partire dalle grandi battaglie degli anni 70 per la smilitarizzazione della Ps e il riconoscimento dei sindacati), sul piano della modernizzazione degli apparati avevano fatto passare in secondo piano la formazione degli uomini. E, più in generale, il problema del ruolo effettivamente svolto da quello che, fino a prova contraria, rimane uno strumento a disposizione dell'esecutivo e del potere giudiziario.

Da tal punto di vista è difficile condividere le reazioni che da tante parti (da ultima l'intervista alla *Stampa* di Napolitano, ministro dell'Interno del governo Prodi), sono venute dopo i fatti di Genova: reazioni che, anche quando hanno stigmatizzato la «sproporzione» tra violenza dei manifestanti (ma quali manifestanti, poi?) e violenza degli uomini in divisa, sottolineavano che non si intendeva fare «un processo» alla polizia e ai carabinieri. Il problema è che, invece, quel processo è da fare: non nel senso semplicistico di mettere tutti gli uomini dei corpi di polizia sul banco degli imputati, ma piuttosto nel senso che occorre che la cultura istituzionale (dunque autenticamente liberale) si interroghi sullo spazio che, del tutto impropriamente, le forze di polizia hanno occupato nella fisionomia politica del nostro Stato.

Il succedersi delle stagioni e dei governi e i cambiamenti epocali della storia d'Italia, non hanno messo in forse due dati di fondo, che oggi, nella cruda luce di Genova, appaiono in tutta la loro gravità. 1) Le forze di polizia sono state sempre prima di tutto forze «dell'ordine» invece che forze di sicurezza: è stato e continua ad essere l'ordine pubblico la prima e spesso pressoché loro unica preoccupazione, a detrimento della dialettica democratica da una parte e della lotta al crimine dall'altra. 2) Gli apparati (enormi e pletorici) di polizia hanno acquistato un ruolo extraistituzionale che ha finito per marginalizzare non solo quello della magistratura, ma degli stessi governi. Insomma le forze di polizia hanno costituito una sorta di potere a sé, davanti al quale governi, magistratura, classe politica e informazione hanno avuto atteggiamenti di disinteresse o di remissione. Genova ha avuto, negli ultimi tempi (ahimé, sotto i governi di Centrosinistra) molti precedenti sottovalutati o ignorati: ricordo per tutti l'irruzione poliziesca nel Centro Askatasuna di Torino il 1° maggio 1999, con pestaggi, arresti ingiustificati, distruzioni di arredi e di tutti i libri, inquietanti scritte («Dux», «*Che* frocio»...) sui muri. Allora Torino tacque: pochissime, flebili voci si fecero sentire. E fu male. È tempo ora, dopo Genova, che la cultura liberale si ridesti dal suo sonno e affronti di petto, seriamente, quello che rimane un nodo scorsoio sul collo della democrazia italiana: la questione polizia.

RIVOLTE DI GRUPPO, BLACK BLOC CONTRO ROBOCOP

LA NUOVA GUERRA

Marco Belpoliti

A Roma per la Fao, a Napoli per il vertice Nato, e poi altri luoghi dell'occidente industriale: capitali, piccole città, remote località montane. È iniziato un assedio che con ogni probabilità durerà a lungo. Antiglobalisti, anarchici, cattolici, terzomondisti, ex-rivoluzionari, l'armata Brancaleone dell'anticapitalismo no-global, come i barbari nel corso della lunga decadenza dell'Impero romano, preme alle porte di città blindate, di metropoli catafratte sotto gli occhi di cronisti, reporter, fotografi, telecamere digitali. Non c'è dubbio che l'immagine del rivoltoso, più o meno pacifico, colorato d'arcobaleno o incapsulato dentro abiti neri, verrà teletrasmessa in ogni angolo del Pianeta e resa accessibile agli occhi di chiunque. Un nuovo medioevo telematico? Forse.

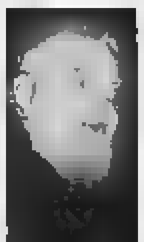
Certo la fine della politica tradizionale, la dissoluzione dei partiti di massa, la segmentazione dei gruppi sociali, l'ascesa di tycoon delle comunicazioni o del petrolio, aprono la strada a gruppi di rivoltosi che non perseguono più la rivoluzione, il cambiamento sociale radicale, guidati da ideologie progressiste, socialiste o marxiste, ma la rivolta per la rivolta. Se la rivoluzione presuppone una serie di azioni a lunga o breve scadenza, per mutare la situazione politica, sociale, economica all'interno del tempo storico, con adeguati piani, tattiche e strategie, la rivolta è un'azione che sospende il tempo. Nel corso della prima rivolta operaia a Parigi, la folla inferocita sparò contro gli orologi pubblici. La rivolta vive nell'istante stesso in cui la si compie. È uno scontro, un atto individuale che sospende il tempo. La rivolta non lotta «per» qualcosa, ma «contro» qualcosa. Non ha né futuro né passato, ma solo presente. Un mitologo e filosofo tornato oggi di attualità, Furio Jesi, ha scritto all'inizio degli anni Settanta in un [illegible] saggio che «ci si appropria di una città fuggendo o avanzando nell'alternarsi degli attacchi, molto più che giocando da bambini per i suoi cortili e per le sue strade, o passeggiandovi poi con una donna. Nell'ora della rivolta non si è più soli nella città. Ma quando la rivolta è trascorsa, indipendentemente dal suo esito, ognuno torna ad essere individuo in una società migliore, peggiore o uguale a quella di prima».

La lotta di classe ha lasciato, via via, il posto alla rivolta dei giovani, delle minoranze razziali, dei gruppi marginali. La nostra è ormai una società interstiziale, in cui il conflitto non assomiglia più alla battaglia campale tra eserciti schierati l'uno di fronte all'altro. Dovremo farci l'abitudine, le città europee e americane, e presto quelle asiatiche, cinesi e giapponesi, assomiglieranno sempre più alla caligginosa, piovosa ed esplosa città di Blade Runner, abitata da black bloc e poliziotti Robocop.

OGNI VOLTA CHE LA CHIESA TENTA DI FAR UDIRE IL GRIDO DI UN POVERO, VIENE INVITATA A FARSI DA PARTE

Lasciate che i globalizzati vengano a me

Enzo Bianchi



«SI è intensamente accentuata la circolazione delle idee, degli uomini, delle cose. Per cui sono aumentati enormemente e si sono infittiti i rapporti tra i cittadini, le famiglie, i corpi intermedi appartenenti a diverse comunità politiche; come pure fra i poteri pubblici delle medesime. Mentre si approfondisce l'interdipendenza fra le economie nazionali: le une si inseriscono progressivamente sulle altre, fino a diventare ciascuna quasi parte integrante di un'unica economia mondiale; e il progresso sociale, l'ordine, la sicurezza e la pace all'interno di ciascuna comunità politica è in rapporto vitale con il progresso sociale, l'ordine, la sicurezza, la pace di tutte le altre comunità politiche»: così papa Giovanni nella sua enciclica *Pacem in terris* del 1963. E la costituzione *Gaudium et spes* del concilio Vaticano II così gli faceva eco due anni più tardi: «Per instaurare un vero ordine economico universale, bisognerà rinunciare ai benefici esagerati, alle ambizioni nazionali, alla bramosia di dominazione politica, ai calcoli di ordine militare e al desiderio di propagare e di imporre ideologie. Si propongono differenti sistemi economici e sociali: è desiderabile che gli esperti possano trovare in essi un fondamento comune per una sana vita economica mondiale. Ciò sarà più facile se ciascuno, rinunciando ai propri pregiudizi, si dispone di buon grado a condurre un sincero dialogo».

Nonostante testi come questi - e altri centinaia di analoghi, dalla *Populorum progressio* di Paolo VI a larghissima parte del magistero di Giovanni Paolo II - c'è ancora una vasta fetta di autorevoli commentatori che trova comodo affermare che la Chiesa è contro la globalizzazione in sé o che era chiaro che «nulla di compatibile con il magistero della Chiesa si sarebbe celebrato» al G8, fino ad accusarla di aver «spinto il governo italiano a commettere l'errore di ricercare un impossibile dialogo con il Genoa social forum».

Sì, puntualmente, ogni volta che la Chiesa - per bocca di suoi «esponenti di primissimo piano» e/o di audaci voci profetiche - si discosta dalla tranquilla gabbia dorata della *civil religion* in cui l'hanno confinata i teorici e i pratici della Realpolitik, il suo messaggio viene ignorato, o deriso, o zittito, o ricondotto a commoventi «ragioni del cuore», inadatte a «ragionare delle cose, dure e prosaiche, della politica». È successo così per la guerra del Golfo e per il perdurante embargo all'Iraq, per i bombardamenti Nato sulla popolazione civile in Serbia, per il trattamento da riservare agli immigrati... Sì, l'autorità morale della Chiesa ha diritto a esprimersi - e sovente è addirittura invitata caldamente a farlo - quando si tratta di fornire una stampella a una società occidentale in cerca di valori e di senso, quando ci si interroga sul dilagare della violenza anche tra le mura familiari, quando si cerca un appiglio etico che rasserení il clima quotidiano. Ma non appena la Chiesa scava più in profondità nei rapporti economici e politici che determinano la qualità e sovente, per molti paesi in via di sviluppo, la possibilità stessa della vita, non appena cerca di dar voce a chi non ha voce, non appena tenta di far udire il grido del povero, allora la Chiesa è più o meno gentilmente invitata a farsi da parte oppure a sposare incondizionatamente le decisioni dei poteri forti, convincendosi che «se le strade del mondo occidentale e quelle della Chiesa cattolica si separano, poco di buono ne viene per i poveri, ci rimettono i paesi occidentali, ci rimette la Chiesa».

Ora, come può la Chiesa cattolica - che ha dimensioni e respiro universali, e la cui massima autorità è il concilio presieduto dal papa e composto da tutti i vescovi di tutte le chiese locali, indipendentemente dalla loro ricchezza e dalla consistenza numerica dei fedeli - essere contro la globalizzazione? E del resto, come si può essere contro una realtà che è nell'ordine stesso delle cose e che, come ogni fenomeno macro-sociologico e macro-economico, ha elementi fortemente positivi intersecantisi con aspetti gravemente negativi? Ma proprio dall'interno di una realtà globale che rischia pericolosamente di divenire omologazione culturale, la Chiesa è chiamata a ripristinare il linguaggio dei profeti e chiamare coraggiosamente i problemi con il loro nome: ingiustizia, oppressione, violenza, idolatria...

D'altro canto, tutti dovrebbero convenire che è proprio della politica il «governare» questi fenomeni affinché si correggano e, se possibile, si eliminino «gli effetti non desiderati della globalizzazione»? Già, ma «non desiderati» da chi? Da quel 17% della popolazione mondiale che possiede l'83% delle ricchezze del pianeta oppure da quel 50% di essa che vive con meno di due dollari al giorno? E tra gli effetti «non desiderati» rientrano solo le vittime dell'Aids - alle quali si accorda benignamente una cifra irrisoria rispetto al PIL dei paesi del G8 e scandalosa in proporzione alle spese sostenute per il semplice svolgimento del vertice di Genova - oppure anche quello dell'industria delle armi che alimenta considerevolmente l'economia dei paesi del G8, e vi rientrano anche i bambini che, strappati alla morte per fame, vengono arruolati come soldati per dare e ricevere morte o come schiavi per produrre a basso costo beni voluttuari per i paesi ricchi? Per dirla con le parole del maestro generale dei Domenicani, padre Timothy Radcliffe, uomo di rara lucidità e profondità spirituali, «il villaggio globale è frutto di un'evoluzione storica che investe almeno gli ultimi cinquecento anni di storia e alcuni studiosi sostengono che, per diversi aspetti, il mondo, un secolo fa, era globalizzato al pari di adesso. Forse ciò che caratterizza veramente il nostro mondo è una conseguenza specifica della globalizzazione: il fatto che non sappiamo dove esso stia andando... Il villaggio globale va forse contraendosi lasciando fuori la maggioranza? Siamo di fronte a un villaggio globale o a un saccheggio globale? Non lo sappiamo».



Katmandu, bambini al lavoro. Nel mondo sono 250 milioni. A sin. Bianchi

Ancora qualche domanda: significa essere «contro la globalizzazione» chiedersi [illegible] mai la tanto decantata possibilità di scambi in tempo reale, di e-commerce che corre nell'etere, di fare tutto senza muoversi da [illegible] né incontrare fisicamente nessuno, debba lasciare il posto all'assoluto bisogno di trovarsi faccia a faccia solo in occasione dei vertici tra i «Grandi», anzi i «Giganti 8»: è allora utile o no avere fisicamente di fronte il proprio interlocutore, l'altro, per uno scambio autentico e profondo? Oppure serve solo per autoconvincersi della propria potenza guardandosi in faccia tra una ristrettissima cerchia superprotetta e autocooptatasi tale, rigorosamente separata, eppure doverosamente accostata alla «massa» di uno schieramento avverso, tale da far meglio risaltare la dimensione elitaria dei vertici? Significa essere contro la globalizzazione chiedersi [illegible] me mai si è trasformato il «mercato», da antichissimo e umanizzante luogo di incontro di persone e scambio di merci e culture, all'attuale «non-luogo» di incontro virtuale in cui le persone possono essere trattate come merci, a «logica» che riesce a fissare il prezzo a ogni cosa ma è incapace di riconoscere il valore di ciascuna?

Infine un appello, ripreso non da un pericoloso rivoluzionario ma da Francesco d'Assisi nella sua Lettera ai reggitori dei popoli: «A tutti i podestà e reggitori dei popoli: ricordate e pensate che il giorno della morte si avvicina. Vi supplico allora, con rispetto per quanto posso, di non dimenticare il Signore, presi come siete dalle cure e dalle preoccupazioni del mondo». Sì, «non dimenticare il Signore», [illegible] dimenticare che è venuto in [illegible] agli [illegible] come povero (cf. 2 Corinti 8,9), che nei poveri ha voluto identificarsi fino ad affidare a loro il giudizio finale (cf. Matteo 25). Allora, l'opzione della Chiesa per i poveri non appartiene tanto al campo dell'etica (cosa è bene o non è bene fare), ma a quello della rivelazione (chi è Dio, dove lo posso incontrare): «ogni cosa che avrete fatto a uno di questi piccoli, l'avrete fatta a me», come ha assicurato un certo Gesù di Nazaret nel lontano I secolo della nostra era.

Priore di Bose

LETTERE

Il diritto alla sanità • Il rifiuto del dialogo • Un campione discriminato

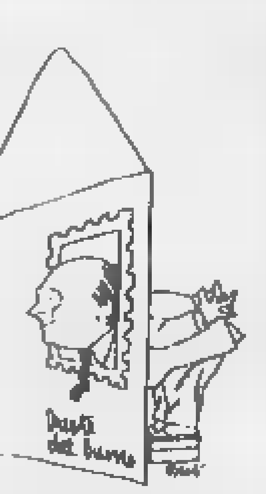
LA RISPOSTA di [illegible]

L'autovelox è cieco, la multa no

GENTILISSIMO signor Oreste del Buono, questa mia non vuole essere un lamento personale: è una situazione in cui si potrebbe trovare chiunque. Mi riferisco agli abusi della burocrazia imperante e all'istituzione dell'«autovelox» o «videomatic» di più recente [illegible].

Come si fa a dimostrare che essere proprietari di un'automobile non significa sempre esserne al volante? Non si può! Allora se mi arriva una multa, vorrei almeno farla pagare a chi quel giorno guidava la mia auto, siano essi familiari, parenti o amici. Ma siccome il verbale mi è giunto circa tre mesi dopo l'infrazione (viva l'era informatica!) sfido chiunque a ricordarsi dov'era e cosa faceva quel benedetto giorno!

[illegible] pensionato e non potendo muovermi di casa perché devo accudire il vecchio genitore quel giorno sicuramente non ero io al volante.



Inoltre il verbale recita: «La violazione non è stata immediatamente contestata causa impossibilità di fermare il veicolo in tempo utile...stante la rapidità di allontanamento del trasgressore ...».

Il verbale indica la fantastica velocità di ben 79 (settantanove) km all'ora! (Ora capisco perché è difficile inseguire e acciuffare chi fa un colpo in banca). Morale: dovrò sborsare dalle mie tasche un totale di 269.030 lire

Giulio Mantovani
Carmagnola

GENTILE corrispondente, tutto l'episodio è grottesco. Perché non si ripeta, l'unica cosa che mi sentirei di consigliarle è di non prestare l'automobile a nessuno.

Oreste del Buono

L'assistenza agli anziani

Ben due milioni di famiglie, nel corso del 1999, sono scese sotto la soglia della povertà a fronte del carico di spese sostenute per la «cura» di un componente affetto da una malattia cronica. Il dato è riportato nella relazione della presidenza del Consiglio dei ministri, ufficio del ministro della Solidarietà sociale (allora l'on. Livia Turco), di accompagnamento alla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ottobre 2000.

Questo dimostra che è urgente affrettarsi anche per la difesa del diritto alle cure sanitarie, oltre che per quello ad un lavoro e ad una pensione con introiti sufficienti ad una vita dignitosa. Per le persone anziane che diventano non autosufficienti a causa dell'aggravarsi delle loro condizioni di salute, non deve essere aumentata la spesa «assistenziale», bensì quella sanitaria. Infatti esse hanno bisogno di prestazioni mediche e infermieristiche per lenire le loro sofferenze e poter morire in condizione dignitosa.

Nel nostro paese il diritto ad essere curati senza limiti di durata e indipendentemente dalla malattia, anche quando siamo vecchi, è in vigore sin dalla legge [illegible] del 1956, ma non è rispettato. Lo sa bene la famiglia «normale» quando scopre che il proprio congiunto anziano, [illegible] d'urgenza in ospedale e diventato cronico e non più autosufficiente, viene dimesso anche se necessita ovviamente ancora di cure sanitarie.

Purtroppo, la maggior parte delle persone non sa che ha diritto ad ottenere dal Servizio sanitario nazionale e regionale la continuità delle prestazioni senza limiti di durata e accetta di ricoverare il proprio congiunto in strutture che chiedono fino a 120-140 mila lire al giorno. Se cerca di assisterlo a casa deve pagarsi tutto, dai medicinali alle persone che l'aiutino nell'assistenza dell'ammalato che è allettato. Scarsamente può contare su prestazioni mediche e infermieristiche da parte della sua Asl, perché le cure domiciliari sono raramente presenti nel nostro territorio e, comunque, raramente garantiscono la presenza nei giorni di sabato e festivi.

La situazione può durare anni. Facile, quindi, per chi si trova in questo frangente diventare «povero». Il diritto alle cure sanitarie gratuite è già legge. Facciamo in modo che sia rispettato anche per i malati anziani inguaribili, che sono sempre curabili.

Maria Grazia Breda
Torino

I meriti del colonialismo

Desidero replicare brevemente al sig. Giovanni Conti di Modena, che auspica un'Afrotassa per rifondere i popoli africani degli anni del colonialismo. A parte il fatto che se la stragrande maggioranza dei paesi africani è dotata, anche in misura insufficiente, di infrastrutture lo deve al periodo coloniale e al progresso portato dagli europei; un ulteriore aiuto economico ai paesi del terzo mondo sarebbe utilizzato dai nuovi Soloni dell'Africa nera esclusivamente per armarsi e non certo per lo sviluppo dei propri popoli. Per quanto riguarda l'obelisco di Axum, la informo che è stato abbondantemente pagato con l'impianto di un ospedale attrezzatissimo in Etiopia da parte dell'allora Governo italiano.

Danilo Nuciano

Spostare il vertice

Credo che spostare ogni vertice internazionale dall'Italia sia la miglior scelta che il governo-struzzo di Berlusconi possa fare: meglio evitare o reprimere ogni forma di dialogo piuttosto che ascoltare seriamente i motivi che spingono 200.000 persone a scendere in piazza a manifestare. E pensare che ho visto proprio una pubblicità progresso sulla capacità di ascoltare gli altri! D'altra parte dopo il documentato violenze della polizia e lo scarso desiderio di indagare sui fatti - e tuttora non esiste alcun indagato nelle «forze dell'ordine» - è facile pensare che anche il più innocuo dei manifestanti picchiati a Genova covi un pochino di rabbia ...e di volontà di giustizia!

Stefano Bruna, Torino

In difesa di Davids

Credo di interpretare l'indignazione dei tifosi juventini. Mi riferisco allo scandaloso caso Davids e all'incredibile incongruenza delle leggi sportive. Ma com'è possibile che in Italia si tenga sub judice un campionissimo del valore dell'olandese (di fronte a lui dobbiamo vergognarci anche di [illegible] italiani, nel senso che chi applica la giustizia, sportiva e no, in Italia, ci fa fare davvero una bella figura all'estero!), e poi dalla Spagna arriva la notizia della sostanziale assoluzione di Frank de Boer? Qualcuno mi spiega perché la Juventus e questo straordinario calciatore debbono essere puniti, tormentati, molestati? A Davids un grande affettuoso abbraccio con la fiducia che il suo futuro sia pieno di successi con la maglia bianconera: siamo sicuri che è innocente di fronte a qualsiasi accusa, paga colpe e problemi non suoi! Alle autorità federali arrivi tutto il nostro sdegno.

Lello Parisi, Cosenza
presidente del club «A difesa di Davids»

La commissione pari-opportunità

Vorrei fare una (anzi due) precisazioni all'articolo di Antonella Rampino «Prestigiacomo-Bossi, duello sulla parità» apparso sulla *Stampa* di domenica 5 agosto. La commissione nazionale per le Pari Opportunità presso la presidenza del Consiglio non fu istituita da Massimo D'Alema, ma dal governo Craxi nel 1983. (La prima presidente, se ricordo bene, fu la sen. Elena Marinucci).

La mia seconda osservazione non si riferisce alla giornalista, ma al ministro Bossi: le donne non sono una «minoranza» (se mai una maggioranza), una categoria sociale o un gruppo particolare, ma la diversità dei sessi costituisce una differenza universale, trasversale e immanente del genere umano e non è paragonabile ad alcun'altra. E' più della metà della popolazione che concretamente oggi in Italia, e non solo, incontra difficoltà ad esercitare la sovranità riconosciuta dalla Costituzione a tutto il popolo.

Il disegno di legge presentato dal ministro Prestigiacomo, nella sua stesura originale, non reca alcun pregiudizio al principio di uguaglianza, anzi ne è la necessaria traduzione pratica, e non apre la porta a rivendicazioni particolaristiche del tutto eterogenee rispetto al problema in esame.

La creazione di quote a favore delle donne fa certamente discutere, ma è bene che il confronto avvenga nel rispetto della verità e senza confondere realtà che sono radicalmente diverse tra loro.

on. **Maria Magnani Noya**
Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32 ... Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI ...
SERVIZIO ABBONAMENTI ...
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa ...

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

IL 12 AGOSTO DI VENT'ANNI FA APPARIVA IL COMPUTER CHE AVREBBE RIVOLUZIONATO IL MERCATO, FACENDO ENTRARE L'INFORMATICA NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI

Buon compleanno Mister Personal

Il Pc fu creato da una «sporca dozzina» di ingegneri Ibm, arrivò al successo grazie all'alleanza con il furbo Bill Gates

IL personal computer compie vent'anni. Due decenni fa, dodici ingegneri della Ibm - soprannominati «la sporca dozzina» - partorirono il primo «pc». A Boca Raton, in Florida, lavorarono con l'obiettivo di creare la macchina più veloce e più economica sulla piazza, quella che avrebbe potuto trasformare l'industria informatica e fissarono standard che sono ancor oggi in uso. A quei tempi, il personal computer era un prodotto appena nato in una piccola industria emergente dominata da piccole realtà della Silicon Valley, tra cui nomi ormai mitici come Commodore, Tandy, Osborne e Apple Computer. Nel 1980, tutte queste aziende messe insieme avevano venduto in tutto 327 mila unità. Ma la Ibm, un gigante poco abituato a muoversi rapidamente, vide un grande potenziale nel pc. E il 12 agosto 1981 la Ibm presentò la sua nuova creazione: una macchina a 2.665 dollari con un monitor in bianco e nero e 64 kilobytes di memoria.

«Nessuno si immaginava che avrebbe avuto tutto questo successo» ha dichiarato Mark Dean, un ingegnere della Ibm che allora aveva sviluppato la scheda grafica del primo pc Ibm. Visti i tempi stretti, si pensò di compensare la tradizione di Big Blue (il soprannome della Ibm) e di ricorrere per la tecnologia a fornitori esterni. Era necessario trovare un microprocessore (un processore centrale su singolo chip) adatto e la scelta cadde sul chip chiamato 8088 prodotto dalla Intel. Le alternative, pressoché equivalenti, erano i processori Z80 della Zilog o quelli della Motorola. Più difficile si sarebbe rivelata la ricerca del software di cui dotare la macchina. Gli ingegneri di Boca Raton volevano che fossero disponibili, al momento del lancio della macchina, un linguaggio Basic, un Cobol (particolarmente adatto per la realizzazione di programmi di contabilità e di gestione aziendale) e un Fortran per il calcolo scientifico. Linguaggi del genere ce n'erano già molti, anche nei magazzini di casa, ma stavolta si trattava di costruirli dal nulla, perché dovevano «girare» su processori del tutto diversi. Soprattutto serviva un sistema operativo, cioè un software di base che, per così dire, facesse da mediatore tra l'hardware sottostante (il processore e i dischi di memoria) e i programmi applicativi. Gli uomini in blu si misero in viaggio con destinazione West Coast, il luogo dei giovani e geniali inventori di software. Il primo candidato per il sistema operativo non era Bill Gates; ma Gary Kindall della Digital Research, che aveva già un prodotto facilmente adattabile alle esigenze Ibm. Ma in quell'estate del 1980, Gary Kindall perse l'occasione di diventare miliardario. L'episodio è stato chiarito anni dopo: pare fosse andato a pescare, e la moglie non sapeva come rintracciarlo.

A cogliere al volo quella possibilità fu invece un altro ragazzo di Seattle, bravo a bluffare. Infatti, la Microsoft non aveva un sistema operativo adatto a quei processori, ma Gates comunque si impegnò a fornirlo nei tempi giusti. Per riuscirci si rivolse a un altro sistema operativo, il Qdos, realizzato dalla Seattle Computer Products di Tim Paterson. Allora non era grassi comune brevettare il software, anzi la si considerava una cosa eticamente discutibile. Accuratamente tacendo che stava trattando con la Ibm, Gates ottenne da Peterson un accordo di licenza non esclusivo, con la possibilità di rivendere il prodotto. Spese in tutto 25 mila dollari, un'inezia. Il nome del prodotto divenne Ms-Dos e in seguito la Microsoft avrebbe comprato tutti i diritti dalla Seattle Computer Products e assunto lo stesso Tim Peterson; riuscì così a detenere l'intera proprietà del sistema: era l'inizio del monopolio.

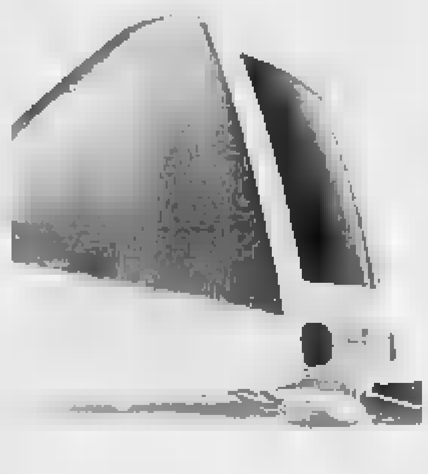
Il Pc Ibm nacque il 12 agosto 1981 e da allora il registratore di cassa di Bill Gates ha continuato a girare: per ogni personal computer venduto nel mondo il suo software incassa la sua royalty. Oggi molti considerano vecchio il pc. Grazie a Internet potrebbero in effetti uscire una gran quantità di macchine meno complicate e meno costose in grado di fare quello che fanno i pc connettendosi alla Rete. I tentativi non mancano, anzi, ce n'è per tutti i gusti.

Ma il «vecchio» pc in fondo ha solo vent'anni: è in grado di trasformarsi costantemente per assorbire la gran parte delle funzioni delle nuove macchine che dovrebbero fargli concorrenza, mentre sul piano dei prezzi resta un avversario durissimo, grazie alla loro caduta inarrestabile. È di ieri l'ultima notizia Intel, che offre il suo nuovo microprocessore a metà prezzo. Sarà criticabile, il pc, ma il suo difetto principale è anche il suo indiscutibile pregio: è uno standard. Il che fa bene a chi ne monopolizza le tecnologie di base, come Intel e Microsoft, ma anche a chi compete per scrivere i programmi applicativi e a chi assembla e distribuisce. Con un arricchimento generale di tutta l'industria.

anna.masera@lastampa.it



Il primo modello di Personal Computer dell'Ibm
Sotto l-mac, il modello Anni 90 approdato al MoMa



A perdere l'affare del secolo fu il capo della Digital Research: non lo rintracciarono e il sistema operativo lo fornì Microsoft

COME [illegible] CAMBIANDO

Hofmann: «Il futuro è dei chip che ti fanno dialogare anche con il forno a microonde o l'autoradio»

ERNESTO Hofmann, senior consultant alla Ibm, sebbene sia in vacanza in Provenza, non si separa dal suo Thinkpad 770; un personal computer portatile Pentium II di oltre 500 Megahertz carico di software. «La figlia si lamenta perché tutti quei programmi lo rallentano, quando lo accende prima che l'anti-virus controlli tutto ci vuole un sacco di tempo» ammette Hofmann. Che si dichiara un filo-pc, ma proiettato nel futuro.

«Oggi la nuova tendenza è quella del cosiddetto "pervasive computing", un termine - coniato ancora una volta dalla Ibm - per identificare l'era del computer pervasivo». Cioè quella dei microchip ficcati dappertutto: dentro il computer, ma anche dentro la stampante, la fotocopiatrice, il fax, il telefonino, l'agenda elettronica, la macchina fotografica, il televisore, la lavastoviglie, il frigorifero, il forno, l'autoradio, la carta di credito. E che con i raggi infrarossi, o altre tecnologie che usano linguaggi di nuova generazione, permettono di farci dialogare con le varie macchine, o meglio ancora, di far dialogare le varie macchine fra di loro.

«L'evoluzione dell'informatica è simile a quella della biologia: non esiste un animale che fa tutto, ma un eco-sistema di tanti animali diversi» azzarda Hofmann. «Così, io uso il pc multi-funzionale costantemente e non potrei farne a meno, ma il futuro che sta arrivando è quello di tante macchine diverse per funzioni specifiche. Non a caso la Intel sta dimezzando i prezzi dei suoi potenti microprocessori: fra 15 anni ognuno di noi porterà decine di microchip, magari sottopelle». Si sottoporrà come cavia? «Ormai ho più di 60 anni, sono troppo vecchio». [a.m.]

La guerra con Apple

Il Mac è come un'isola dove si può star soli

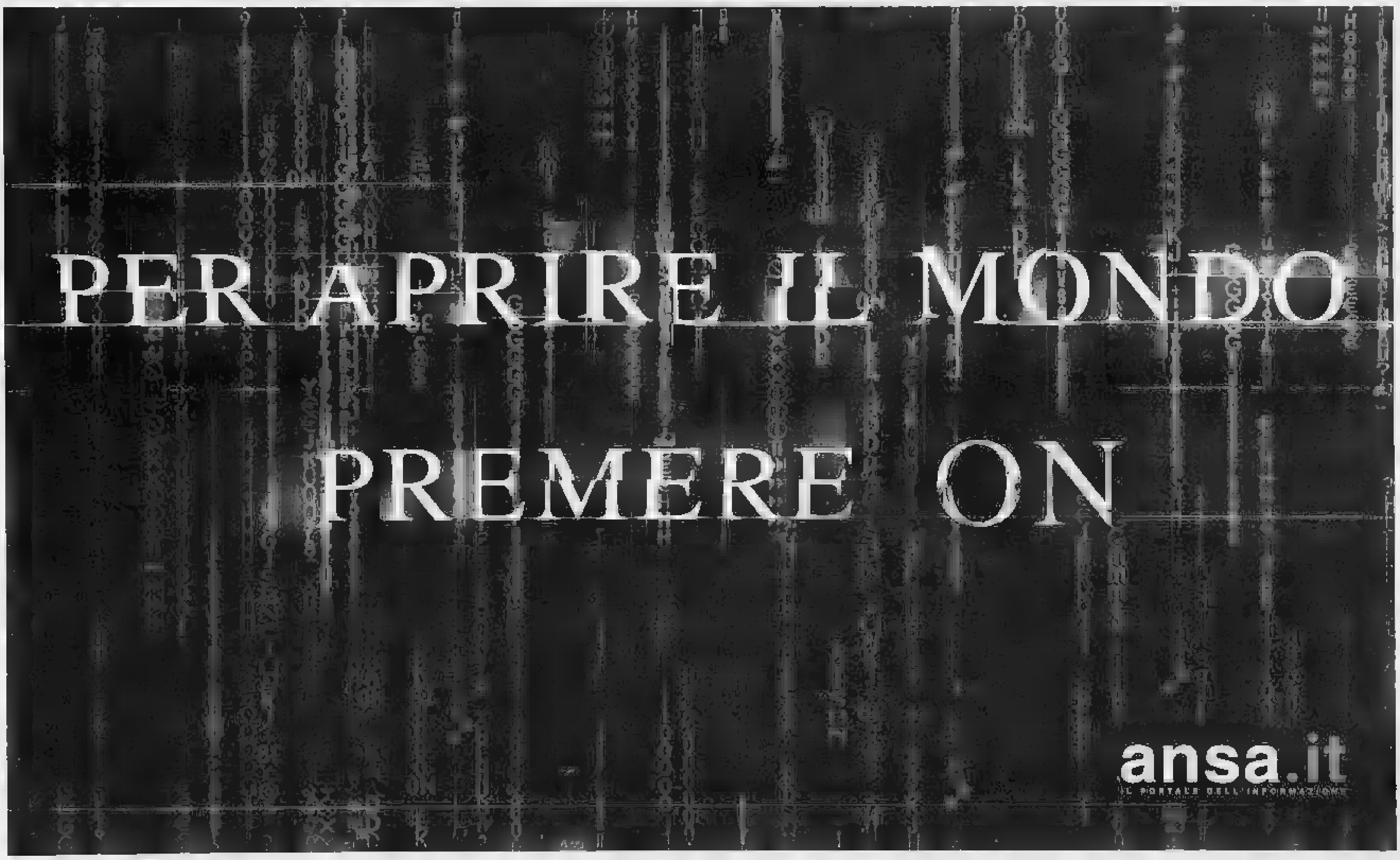
Luca De Biase

LA lunga partita dei personal computer è finita anni fa. La bellissima squadra della Apple, con la sua tecnica sopraffina, fronteggiava i giganti della Microsoft, perfettamente piazzata sul campo. La Apple giocava benissimo e sembrava sola in campo fino alla fine degli anni Settanta. Ha cominciato a subire il peso degli avversari nei primi anni Ottanta. Nel 1984 ha segnato un goal rimasto nella storia, uscendo con un computer dal volto umano che si [illegible]ava con il mouse, cliccando sulle figure disegnate in bianco e nero sullo schermo che rappresentavano fogli di carta e raccoglitori appoggiati in ordine sulla scrivania. Il resto del mondo era ancora alle prese con pc dai comandi incomprensibili e schermi neri popolati di segni verdi come marziani. L'entrata in gioco del Macintosh fece credere alla Apple di aver vinto.

E anche l'avversario, pensò la stessa cosa, tanto che Bill Gates tese la mano, proponendo un accordo secondo il quale la Apple avrebbe avuto il monopolio del sistema operativo e la Microsoft si sarebbe concentrata sulle applicazioni, come i programmi per scrivere, archiviare e far di conto. Il fondatore, l'anima della Apple, Steve Jobs non era lì a valutare l'offerta, cacciato circa un anno prima: i suoi successori respinsero la proposta di Gates e si misero definitivamente nei guai.

Perché lento ma inesorabile il mondo Microsoft si lasciò senza pudore ispirare dalle invenzioni della Apple, le chiamò Windows e le applicò al vastissimo territorio di pc venduti alle aziende dall'Ibm e da decine di clonatori, come la Compaq e la Dell. Poco importava che gli artisti, i giornalisti, i grafici preferissero la macchina migliore, più veloce, più facile e più flessibile: gli uffici compravano in massa le macchine standardizzate delle grandi case serie e dai forti muscoli commerciali e tendevano a evitare quelle simpatiche ma un po' troppo frivole con il segno della Mela. E come in un circolo virtuoso, più macchine compatibili con il sistema Microsoft si vendevano, più programmatori scrivevano software per quelle macchine e più le rendevano utili, contribuendo alla loro diffusione. E lasciando definitivamente indietro il mondo Apple, chiuso nel suo splendido isolamento.

Sembra storia antica, quella dei personal computer e della concorrenza tra Apple e Microsoft. Ma pur essendo storia antica, è ancora sentita e vissuta con partecipazione. In un bar di Roma, poco tempo fa, una conversazione accesissima che opponeva macintoshisti e windowsiani si è conclusa con una metafora decisiva: «Il Mac è come un'isola del Pacifico. È bellissima. Ma stai da solo». C'è chi lo preferisce. La maggioranza no.



LA TELEVISIONE USA HA SCELTO LA PROTAGONISTA DI «NYPD BLUE» PER RICONQUISTARE IL PUBBLICO GIOVANE

«Un'attrice al tg? No, grazie»

Leggerà le «Headline News» alla Cnn Lilli Gruber: «A ognuno il suo mestiere»

Cristina Caccia

Una «svolta» alla pluripremiata Cnn, che per presentare le sue «Headline News», le notizie flash che propone in tempo quasi reale ogni mezz'ora, ha scelto un'attrice di telefilm invece di una giornalista. La reazione del settore è un coro di critiche; e ad alimentare la polemica ci sono le più varie testate americane, New York Times in testa.

Protagonista nella bufera è l'attrice Andrea Thompson, diventata famosa nei panni di Jill Kirkendall, bionda e decisa detective della serie «NYPD Blue» che da noi va in onda a tarda notte su Canale 5. «Rea», anche, di avere recitato nell'86 [illegible] Italia, nel film «Manhattan Gigolò» di Amasi Damiani, il regista di «Cicciolina amore mio». Esperienze nel giornalismo quasi zero, salvo sei mesi passati in una tv locale del New Mexico.

Bianca Berlinguer: «Per condurre un notiziario ci vuole un gran lavoro da giornalista»







Sopra **Bianca Berlinguer** qui accanto **Lilli Gruber** Nella foto grande **Claudia Koll** nella serie tv «Linda e il brigadiere»

Dalla fiction alla realtà delle notizie il salto sembra lungo. Ma a dettare la scelta del network di Atlanta sono state esigenze di mercato. Il pubblico dei telegiornali era troppo «vecchio»; secondo un sondaggio infatti l'età media di chi segue le news è 59 anni. Di qui il problema della pubblicità, «datata» anche quella. Per acchiappare dunque teenagers e giovani, un target maggiormente appetibile per gli spot, l'idea di un volto conosciuto e popolare anche fra i più giovani grazie a una serie di successo, la Thompson di «Nypd» appunto.

Come se in Italia a condurre il telegiornale della sera comparissero a un tratto Claudia Koll o Isabella Ferrari, per citare due tra le più famose poliziotte televisive in gonnella. Né Linda (in viaggio senza Brigadiere per le sospirate vacanze) né il biondo boss del Distretto tv, alle prese col parto incipiente, commentano; ma a parlare sono le telegiornaliste. Che si dicono «contro».

«Sembra persino banale criticare - dice Bianca Berlinguer, volto e voce del Tg3 - mi sembra di dire sempre le stesse cose. Un'attrice al telegiornale della Cnn? E' ovvio che non va. Certo, potrà avere familiarità con la telecamera, e poi noi stiamo parlando senza nemmeno averla vista. Ma chi conduce in realtà fa anche tutto il lavoro preparatorio, legge quello che prima ha scritto: fa il giornalista insomma. Questa Thompson come farà? Leggerà, e basta, cose scritte da altri».

La differenza, sostiene Berlinguer, si vedrà soprattutto nelle emergenze. «Ce ne sono sempre di imprevisti, noi ne sappiamo qualcosa - scherza - e li conta molto il fatto di avere in mano la situazione, di sapere [illegible] che accade, di avere preparato tu le notizie. Insomma devi sapere cambiare tutto in corsa e, nel caso, andare in video all'improvviso, in diretta».

Lapidaria Lilli Gruber, rossa leggenda del Tg1. «Non ho letto la notizia», puntualizza da una spiaggia sarda, e commenta, telegrafica: «La professionalità è l'unica garanzia di serietà che abbiamo. Punto. Quindi: che ognuno faccia il mestiere che [illegible] fare. E' l'unica colonna portante del lavoro: di ogni tipo di lavoro». Punto.

Niente confusione, insomma. E dire che proprio in televisione regna il mix più estremo, tra cantanti che conducono programmi, e ballerine e modelle che presentano varietà. E i giornalisti? A parte le ospitate ai talk show, c'è chi recita nelle fiction. A dimostrare che lo scambio dei ruoli è sempre possibile.

L'ATTRICE PRENDE TEMPO

Penelope Cruz: «Niente nozze con Cruise»

LONDRA

«Non sono [illegible] corsa per sposare Tom Cruise». Penelope Cruz getta acqua sul fuoco sulla sua storia con l'ex marito di Nicole Kidman. «Non mi spaventa l'idea di stare da sola - ha detto a "Vanity Fair" [illegible] settembre - Ho avuto legami per tanti, tanti anni. Sono una monogama rigida». «Sposarmi [illegible] spaventerebbe. Incute timore aprire il tuo [illegible] a qualcuno. Ma penso che quella paura abbia [illegible] valore». Non sarebbe un problema vivere con dei bambini nati da un altro matrimonio: «Ma - spiega - non ho ancora deciso».

Per oggi, intanto, è fissata la data per il divorzio tra Kidman e Cruise [illegible] in un'intervista tv rilasciata a «Good Morning, America», Nicole ha negato di essere ancora traumatizzata dalla separazione. «L'anno trascorso è stato molto traumatizzante - spiega - ma ora ho ricominciato a vivere. Credo ancora nell'amore, sono una persona che si mette alle spalle il passato e che vive proiettata nel futuro. Sono una donna, una madre, una figlia, una sorella, una persona aperta al mondo». No comment sulla storia d'amore tra il suo ex e la Cruz: «Credo che, sedermi qui di fronte a milioni di persone e discutere di cose private, [illegible] sbagliato - ha detto - Certo, mi sento come se fossi stata tradita, io e i miei figli». Ieri sera Tom e Nicole si [illegible] incontrati alla prima di «The Others», a Los Angeles, alla vigilia del loro divorzio.

SPETTACOLI FLASH

■ **MORTO LARRY ADLER** Il «re dell'armonica» Larry Adler, [illegible] morto l'altra notte in un ospedale londinese, lo ha annunciato ieri il suo agente. Adler, che a[illegible] 87 anni, aveva cominciato la carriera artistica giovanissimo negli Usa dove era nato. Nel 1936 aveva suonato con George Gershwin e durante la [illegible] guerra mondiale si era esibito per le truppe alleate insieme a Jack Benny. Nel 1945 suonò a Berlino sulle macerie della cancelleria di Adolf Hitler. Sospettato di simpatie comuniste, nel 1949, durante la caccia alle streghe scatenata dal senatore McCarthy, si era rifiutato di testimoniare contro i suoi amici ed aveva lasciato gli Usa, trasferendosi in Gran Bretagna dove aveva ripreso la sua carriera. Autore di diverse colonne sonore di film - fra le quali quella della commedia «Genevieve» - nel 1993 aveva suonato anche [illegible] brano per l'album di Sting «Ten Summoner's Tales».

■ **SINEAD LASCIA LA SCENA.** La cantante irlandese Sinead O'Connor ha annunciato che è decisa a lasciare la scena per un certo periodo di tempo [illegible] forse per sempre. «Il business musicale non mi interessa più - ha dichiarato - mi piacerebbe continuare ad occuparmi di musica, ma ora non voglio firmare contratti per nuovi album o mettermi in tournée». La cantante ha dichiarato ancora che intende fare la casalinga e vuole occuparsi di più dei propri figli.

■ **SALVATO DA EMINEM.** Non solo ragazzo terribile e pericoloso, Eminem fa miracoli. E accaduto a Cramlington, in Inghilterra, dove Karen Armstrong ha cominciato fatto ascoltare le canzoni del contestato rapper di Detroit alla figlia 12enne Diane, in coma dopo [illegible] stata investita da un'auto. La ragazza, racconta il «Mirror», si è risvegliata.

PARLA LA WINGER, RAPPRESENTANTE DELLA GIURIA AL FESTIVAL DI LOCARNO

Debra, è scomparsa una stella

«Così Hollywood è riuscita a farmi fuori»

Alessandra Levantesi

LOCARNO

Chissà per quale strana coincidenza, ospiti del Festival sono attualmente due attrici che per età potrebbero essere nonna e nipote e [illegible] nulla hanno in comune per formazione, aspetto e temperamento. Magari, nonostante [illegible] trovino nello stesso albergo, non si sono neanche incontrate: eppure le lega un singolare destino e una stessa scelta. Parliamo della tedesca Luise Rainer (classe 1910) e dell'americana dell'Ohio Debra Winger (1955) che, al pari della collega nei lontani anni '30, è riuscita ad affermarsi rapidamente come star ottenendo due nomination consecutive nell'82 per «Ufficiale e gentiluomo» e nell'83 per «Voglia di tenerezza»; ha confermato le sue qualità in film quali «Betrayed» (1988) di Costa Gavras e «Un tè nel deserto» (1990) di Bertolucci, ha conquistato una terza candidatura con «Shadowlands» (1993) accanto ad Anthony Hopkins, ha attraversato due o tre pellicole non memorabili [illegible] è svanita dal firmamento di Hollywood. Ora è riapparsa sotto il cielo del Ticino nel ruolo di membro della giuria e all'incontro con la stampa si presenta ironica e grintosa, vestita semplicemente in [illegible]. Porta un paio di occhiali da vista e sventolando una bustina di salviette [illegible] pulire le lenti dice con [illegible] sua bellissima voce da contralto: «Sono eccezionali, molto utili per apprezzare la fotografia dei film che stiamo esaminando».



Debra Winger a Locarno

Che effetto le fa dover giudicare i film?

«Giudicare, che parola terribile, non mi piace affatto. Per me essere [illegible] una giuria significa parlare, discutere e valutare».

Com'è cambiata Hollywood da quando lei l'ha lasciata?

«Poiché non ho mai fatto parte dell'ambiente, non ho elementi per rispondere. Per me era ed è un posto orribile. Tutto il tempo che ho lavorato là ho avuto la [illegible] che volessero eliminarmi e dopo una ventina di film ci sono riusciti. Stare a Hollywood ha senso solo per chi pensa in termini [illegible] soldi [illegible] notorietà: laggiù è tutta questione di showbusiness, non conta altro. C'è stato un momento, una decina di anni fa, in cui sembrava che il cinema indipendente potesse ricavarsi un suo spazio, ma s'è rivelata un'illusione. Ora vivo a New York, l'unico luogo in America che abbia contatti con il resto del mondo».

Che ha fatto in questi ultimi sei anni?

«Ho sposato l'attore Harliss Howard (il primo marito era Tim Hutton, padre del suo primo figlio), [illegible] avuto altri due bambini. Mia madre è morta e l'ho assistita durante la malattia, ho recitato in un paio di spettacoli all'American Repertory di Boston, ho prodotto uno short di mio figlio quattordicenne e la prima regia [illegible] mio marito, "Big Bad Love", tratto da un racconto di Larry Brown. Quello della produzione [illegible] un lavoro incredibile: devi avere una gran pazienza, badare ai conti, tenere tranquilli gli attori, controllare che tutti arrivino puntuali. Direi che è il lavoro di [illegible] mamma».

Ha avuto molte proposte in questo periodo?

«Dopo tre anni hanno dato per scontato che era inutile mandarmi sceneggiature, tanto non le avrei lette. Nel cinema americano alle donne della mia età offrono solo parti di madri di adolescenti. E devo dire che non ho visto nessun film di recente che mi ha fatto pensare: "Accidenti, questo l'avrei interpretato volentieri!"».

Quali dei suoi film le ha lasciato il miglior ricordo?

«"Urban Cowboy" perché è il primo, rappresenta l'entusiasmo della scoperta. Ho lavorato [illegible] con Costa Gavras, [illegible] "Un tè nel deserto" [illegible] stata l'esperienza più importante, anche di vita».

Pensa che potrebbe decidere un giorno di tornare al cinema?

«Se un regista che stimo [illegible] proponesse una parte interessante, potrei prendere in considerazione la cosa. Per esempio, se Bernardo avesse un ruolo per me...».

Marlon: un uomo, una garanzia

Grasso e affascinante nel mediocre «The Score» con De Niro

LOCARNO

Marlon Brando è un personaggio in cerca d'autore in «The Score» di Frank Oz, film fuori concorso presentato in seconda serata nell'immensa arena di Piazza Grande. Faceva freddo, anche se non pioveva, ma il pubblico festivaliero è in gran parte rimasto perché il carisma di Marlon funziona sempre. A dispetto dei 180 chili che gli vengono attribuiti e si vedono tutti, di un probabile enfisema che ogni tanto gli spezza la battuta e dell'ostentato menefreghismo che gli fa accettare qualsiasi ruolo purché breve e ben remunerato. Tanto che solo la polmonite ha salvato il divo dal fare una becera parodia di «L'esorcista» in «Scary Movie 2», a ribadire che [illegible] tutti i mali vengono per nuocere.

Stavolta però Brando sembra prendersi gusto nei panni di un basista sornione che si sforza di coinvolgere nel colpo del secolo lo scassinatore Robert De Niro invano impegnatosi a cambiar vita con l'amante Angela Bassett. Il duetto fra Marlon e Bob è una schermaglia di campioni, che non perde smalto quando diventa un trio con l'arrivo del giovane [illegible] già autorevole Edward Norton. Costui deve silenziare i sistemi di sicurezza della dogana di Montreal, nei cui sotterranei è custodito [illegible] preziosissimo scettro del '600. De Niro diffida di Norton [illegible] si accinge [illegible] rinunciare; tuttavia l'amico Brando deve soldi ai gangster e non è il caso di abbandonarlo alla loro vendetta. Il quartetto (mettiamoci anche la Bassett che pur essendo una brava attrice di colore qui incarna un personaggio scolorito) sarebbe godibile se una volta impostata la situazione il film non scivolasse sul binario del furto supertecnologico analizzato in tutti i noiosi particolari: roba vista cento volta dai tempi ormai lontani [illegible] «Rififi».



Marlon Brando, il suo film a Locarno

Il regista Oz [illegible] il senso della sintesi, ma [illegible] guaio è che perde di vista Brando (forse costava troppo aggiungergli altre «pose»?) e non ci racconta [illegible] riuscirà [illegible] risolvere il suo problema di vita o di morte. «The Score» finisce bene, sia pure [illegible] modo poco edificante e ancor meno convincente, con la constatazione che il delitto rende. [a. le.]

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] e ordinario presso: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 331424; ASTI, corso Dante 60, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5486111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola [illegible], t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Baylle 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725120; COSENZA, via Monte Santo [illegible], t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21 bis, t. [illegible]; FIRENZE, via Don [illegible] 42, t. 561192; GENOVA, via D'Annunzio 2/109, t. 530701; [illegible]ZANO, via Cernaia 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. [illegible]; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2950855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mentana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, [illegible] 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via [illegible], t. 501555-501556; SAVONA, p.zza [illegible] 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 255754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vedere le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

EURO FINANZIARIA Torino, prestiti a tutti i dipendenti, [illegible] casa. Tel. 347.697.4710 (UIC 2194).

FI[illegible] immediato risposta: £ [illegible] - £ 2.000.000.000 tutte categorie. Filiazioni, [illegible], liquidità aziendale. Svizzera 004191 690.1920. Registro n. 88080883 Londra.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO contro terzi attività, aziende, terreni, italiani, soci, investitori esteri. Svizzera Tel. 004191 690 1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR esposizione vino, [illegible] prospetivo di rinnovo situato su corso principale. Tel. 011.283.845 serali 338.643.0004.

[illegible] vendo bar chiusura serale. Possibilità acquisto tabacchi - giochi. Ideale famiglia. Prezzo adeguato [illegible] 335 830 9171.

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

ALASSIO via Solva 50 mt mare 64 nove in palazzina quadrifamiliare alloggi soggiorno 1 - 2 camere cucina con ampi terrazzi e box auto. Metera 335.560.4466.

ANDORA (SV) privato [illegible] palazzina ristrutturata 2 piani, 2 box, mq. 400 circa terreno fronte mare vista incantevole [illegible] 338.735.2918.

ARMA DI TAGGIA centralissima nuova costruzione, [illegible] mt mare, splendidi appartamenti bi / trilocali, appena ultimati ottime finiture ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Ipar Immobiliare 0184.573.333.

CERIALE (Sv) zona Caravello nuovo mt 150 mare soggiorno angolo cottura bagno camera lavanderia ampio balcone box £ 275.000.000. Metera 335.560.4466.

LIGURIA, esclusivo villaggio, costruttore vende, permuta appartamenti, piscina, club house, giardini, ulivi, palme, no provvigione. [illegible] 582.9819 - [illegible] 2095.

SANREMO Foce, in villetta, quadrilocale lusso, ampio terrazzo, giardino, arredato solo £ 348.000.000 affrettatevi [illegible] 0184.501.370.

SANREMO (Im) via Nortero attico panoramico vista mare - porto Sole 100 [illegible] dal mare salone cucina 3 camere boxvip terrazzo 75 mq £ 480.000.000 Metera 335.560.4466.

SANREMO posizione invidiabile sopra Porto Sole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Possibilità box. Vero affare Ipar Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

AFFARE Mentone mare, proponiamo in esclusiva ultimi appartamenti scontati del 20%, posizione splendida, occasione da [illegible] perdere. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

ANTIBES con bella [illegible] porto, mare, forte, bilocale nuovo £ 255.000.000, trilocale £ 440.000.000. Bolla 011.437.5691 - 349.382.8647.

AREA CASA 0182.550.627 Cannes nuovi bilocali in villa, ampi terrazzi, vicino spiagge sabbiose, affare £ 145.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare nuovi confortevoli appartamenti, ottime rifiniture, £ 80.000.000 resa netta garantita 9%.

CANNES Croisette Carlton offerta eccezionale, appartamenti pronti da investimento: compenso £ 55.000.000, mutuo mensile £ 841.000, reddito medio da affitto mensile £ 1.598.000, guadagno mensile: £ 757.000. Affare da non perdere! Italgest 800.274.274.

CAP D'ANTIBES nel regno più prestigioso della Costa Azzurra, sulla spiaggia della Garoupe frequentata dai Vip, appartamenti pronti in ristrutturazione. Finiture e soluzioni personalizzabili. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Splendida vista mare. Per pochi privilegiati intenditori. Prezzo affare. Italgest 800.274.274.

[illegible] Montecarlo prestigiose residenze in [illegible], grandissime terrazze, piscina, vista mare mozzafiato. Affaro da non perdere! Italgest 800.274.274.

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare ultimi alloggi confortevoli agosto e settembre [illegible] rice. tv, balcone, anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi seconda quindicina agosto, vicino mare. Progetto Mare 019.616.984.

ITALIA

[illegible] affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Abruzzese montagna Pescasseroli Roccaraso Campodigiove Bonusmenne da £ [illegible]. Tel. 0864.845.050.

[illegible] a Lidi Ferraresi, [illegible] vacanze sul mare. Agosto prezzi settimanali vantaggiosi. Settembre da £ [illegible]. Veer 0533/389.230.

■ Rimini Misano [illegible] appartamenti turistici varie dimensioni anche settimanalmente. Geom. Ponzano. Tel. 0541/387.098 - 0541/384.201.

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.3716.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.889.864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico Hotel Ile de France, 3 stelle. Super settimana scontata 18 - 25 agosto £ 85.000. Gratis bevande [illegible] ai pasti, entrata Aquaria Park, discoteca, piscina. Bimbi 2 - 15 anni sconto 50%. Tel. 0547/052.54.

■ Cesenatico [illegible] Wivian. Tel. / Fax 0547/853.88. Terrazza panoramica sul mare [illegible] piscina, fitness, Live, centclub, eccellente cucina, miniclub, parcheggio. £ 87.000 / £ 120.000 speciale famiglia.

BIBIONE spiaggia. Offertissima agosto / settembre: prenoti 1 settimana 1 giorno gratis. Villetta / appartamento anche fronte mare. Ultime disponibilità. Agenzia Bosaci 0431.430.424 ag.bonsai@bibione.net. Gratis catalogo.

CATTOLICA [illegible] Residence Muller *** superiore. Tel. 0541/962.298, panoramico fronte mare, climatizzato, 2 piscine, giardino, parcheggio, centro benessere. Camere tv. Rinomata cucina, scelta menù, specialità marinare. Offerta pubblicitaria agosto da £ 83.000, settembre da £ 64.000.

[illegible] Albergo 'Ostello' per voi giovani!!! Hotel Smarty Park. Tel. 0541/278.45. Via Origara, 41. 50 metri mare, parcheggio. Sala ristorante self service. Pensione completa dal 8 agosto al 30 agosto £ 65.000.

RIMINI - Hotel Mare Serena *** - 0541/25.763 - Direttamente mare, rinnovato 2001 - Camere TV. Vari buffets. 7 giorni completi offertissima luglio, agosto [illegible] £ 570.000, settembre bevande gratis da £ 420.000.

MATRIMONIALI

A.A. [illegible] AGENZIE [illegible] ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055. Aperto agosto.

A. CARLO medico pensionato 65enne, giovanile, sano, amante arte, musica, viaggi, conoscerebbe piacevole signora medesimi interessi, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.505.9617.

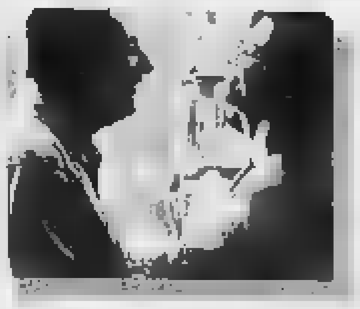
A. GIUDICE 52enne, vedovo senza figli, moralità, personalità e interessi, conoscerebbe signora età adeguata, distinta discreta, serena, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. LARA pediatra 45enne giovanile, snella, ama la compagnia, la serenità famigliare, la cucina, conoscerebbe compagno per condividerla, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. TRADUTTRICE svedese 28enne, presenza inaccepibile, dolce e disponibile, da poco a Torino, conoscerebbe compagno educato serio, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.509.9817.

39ENNE divorziata [illegible] gradevole semplice e sensibile disposta al trasferimento cerca compagno scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 2432 - 10100 Torino.

DIMENTICARE VISCONTI | TINTO BRASS STA TERMINANDO DI GIRARE «SENSO '45»; L'ATTRICE NEL RUOLO CHE FU DI ALIDA VALLI



IL MARITO DELLA PARRUCCHIERA

Il film, del 1990, è di Patrice Leconte. Jean Rochefort sposa la Galiena e si annulla in lei, non la lascia mai sola. Ma la felicità non dura, nel finale il sentimento s'impenna in tragedia



PROSCIUTTO PROSCIUTTO

Il film, del 1992, è di Bigas Luna. Accanto alla Galiena recitano anche Stefania Sandrelli e Penelope Cruz. Un melodramma in cui tutti si innamorano della persona sbagliata



LA SCUOLA

Il film, del 1995, è di Daniele Luchetti. La Galiena è una professoressa simpatica e solare, [illegible] Silvio Orlando professore «buono» che vuole salvare i ragazzi e Fabrizio Bentivoglio «cattivo» che li vuole bocciare

Galiena travolta dal SESSO

Fulvia Caprara

ROMA

Una Venezia languida e sensuale, «perfetta città-alcova» come era già stata ai tempi della «Chiave» con Stefania Sandrelli, fa da sfondo all'ultima, spericolata avventura [illegible] Tinto Brass, regista appassionato di [illegible] stavolta alle prese con la trasposizione cinematografica [illegible] racconto di Camillo Boito che ispirò «Senso» di Luchino Visconti. Per nulla intimidito dagli inevitabili accostamenti con [illegible] celebre film interpretato da Alida Valli, Farley Granger e Massimo Girotti, Brass chiarisce subito che il suo «non è un remake», [illegible] una versione della «stessa, passionale, vicenda in un contesto più consono alle mie corde, più propizio alle mie ossessioni di sempre: Venezia, le donne, il cinema, gli anni 40...». Ed [illegible] infatti nel bar dell'Hotel Luna, ricostruito sotto le colonne fasciste del Palaz[illegible] romano dell'Eur, tra lucidi ottoni, specchi invadenti e minacciosi drappi nazisti, che si girava, ieri mattina, una delle ultime scene del film: «Al centro del racconto di Boito c'è la forza eversiva della sensualità [illegible] della passione e questo è proprio quello che io descrivo; Visconti, invece, era più interessato a mettere in scena la metafora sulla decadenza dell'aristocrazia. Per questo il mio film sarà più fedele al testo del suo». In un primo tempo, proprio per evitare paragoni inopportuni, Brass aveva pensato di intitolare la pellicola «Angelo nero», ma poi ha prevalso il senso di autonomia rispetto [illegible] quelle che lui definisce «facilitazioni [illegible] comodo»: «Visconti ha girato un film bellissimo, ma io faccio un'altra cosa, tutto il resto non è un mio problema».

Nell'arco di un'unica giornata, alla fine del marzo del '45, durante un viaggio in auto da Asolo a Venezia, attraverso un intreccio di presente (in bianco e nero) e passato (a colori), Brass ricostruisce la vicenda [illegible] Livia Mazzoni (Anna Galiena), avvenente moglie di un papavero [illegible] minculpop di allora travolta da insane passione per Helmut Schultz (Gabriel Garko), bellissimo tenente della Wehrmacht incontrato per la prima volta in [illegible] bagno pubblico. «E' la storia - dice Brass - di una donna che cade preda [illegible] una deriva esistenziale e sessuale sullo sfondo di una Venezia sibaritica abitata da trafficanti, ufficiali, nababbi, gerarchi, pescecani, avventurieri di ogni risma. Una città dove ogni notte [illegible] svolgevano festini orgiastici, quelli frequentati anche dalla coppia di attori formata da Osvaldo Valenti [illegible] Luisa Ferida, che, la mattina dopo, erano segnalati dalla presenza, all'uscita dei palazzi più ricchi, di cassette piene di bottiglie vuote di champagne francese e liquori di marca, tutte cose che, a quei tempi, per la gente normale, erano impossibili da trovare».

Su questo sfondo si muovono i due protagonisti, un'Anna Galiena che Brass avvicina alle dark-ladies di certi classici del noir americano, a iniziare dalla «Fiamma del peccato», e un Gabriel Garko al massimo della prestanza fisica: «Il mio - dice l'attore che nello "Fate ignoranti" di Ozpetek interpretava il ruolo toccante del malato [illegible] Aids - è il personaggio di [illegible] tenente all'inizio cinico e arrogante e poi destinato ad essere ammazzato dai suoi stessi compagni. Credo che, attraverso di lui, [illegible] regista abbia voluto anche rappresentare la parabola del fascismo».

Con «Senso '45», che arriverà nelle sale all'inizio del 2001 («Finite le riprese - annuncia l'autore - inizia per me il momento magico del montaggio, la fase in cui si mette a punto lo stile del film»), Brass ritrova la strada della narrazione dopo una serie di pellicole che non rinnega ma che, come lui stesso dice, si basavano unicamente sul desiderio di parlare «del bello per antonomasia e cioè del c. delle donne». In questo film «iperbolico», spiega il regista, il sesso torna ad essere «al servizio del racconto» e la storia dell'abbandono totale della protagonista è anche un modo per ricordare, in un'epoca di amori raggelati e telematici, «la forza anarchica [illegible] dirompente della passio[illegible]».



Tinto Brass e Anna Galiena sul set di «Senso '45» che il regista sta finendo di girare a Roma

Le paure di Anna

«A girare nuda avevo i crampi»

ROMA

[illegible] personaggio di Livia Mazzoni, travolta dall'attrazione fatale per il tenente Schultz, Anna Galiena ha portato l'eco di una vicenda personale: «Sì, anche io ho vissuto una passione di questo tipo, sono stata sul punto di perdermi, ma il mio carattere è molto diverso da quello della protagonista del film». Da vittima umiliata e tradita, Livia si trasforma alla fine in carnefice, denunciando il suo amante e sapendo bene che il suo gesto [illegible] decreterà la morte: «Nel film di Visconti prevale [illegible] visione romantica; qui, invece, c'è una donna fredda e contenta di esserlo che, [illegible] un certo punto della vita, davanti a quello che diviene per lei l'irrinunciabile oggetto del desiderio, assiste allo sbriciolarsi di tutte le proprie sicurezze, capisce di non essere affatto soddisfatta e tranquilla, inizia a sognare come una ragazzina, e poi si dà, fino a perdersi, fino al momento in cui, scoperto il tradimento, trova p[illegible] la forza di ribaltare i ruoli».

Nessuna somiglianza, insomma, con Alida Valli, protagonista del film di Visconti: «Ho visto "Senso" tante volte e l'ho amato moltissimo, ma questa è tutta un'altra cosa. Ho avuto la fortuna [illegible] conoscere la Valli, e naturalmente l'ammiro, il suo è stato un ruolo bellissimo, ma collocato in un contesto del tutto diverso da questo».

Perfetta nei costumi d'epoca fascista, rossetti fiammeggianti, abiti che sottolineano le forme morbide del corpo, Galiena che, dopo l'esperienza con Brass, sarà diretta da Rolando Colla nel film «Oltre [illegible] confine», racconta di [illegible] dovuto superare, durante le riprese, due diversi tipi di problemi: «La sola idea di dover affrontare scene di nudo mi faceva provare, certi giorni, malesseri fisici d'ogni tipo, mal di pancia, crampi... Poi, però, [illegible] volta sul set, mi sono ritrovata a recitare canticchiando. Molto più difficili [illegible] [illegible] rivelate le sequenze in cui è stato necessario esprimere l'eros, dimenticando tutto quello che [illegible] ha intorno e facendo emergere la propria parte più intima e nascosta». Inevitabile la curiosità sul fino a che punto l'attrice abbia [illegible] le sue grazie all'occhio della cinepresa, ma, a questo proposito, Galiena è categorica: «Insomma, qui si arriva a parlare degli ingredienti, eppure la cucina si giudica dai piatti, non certo da quello che [illegible] si mette per farli». Di sicuro è stato fondamentale il rapporto con il regista: «Abbiamo tutti e due un bel carattere e questo, naturalmente, è venuto fuori durante la lavorazione, ma ci lega anche un grande affetto e molta simpatia. Pianti, sul set, non ce [illegible] sono stati. Anzi no, uno me ne sono fatto, ma era di commozione, avevo solo bisogno di essere rassicurata». [f.c.]

[illegible] SUE BELLEZZE



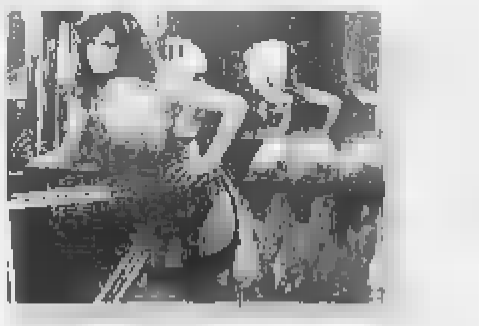
LA CHIAVE, STEFANIA SANDRELLI

Il film, del 1983, ha riportato in auge il regista e anche la Sandrelli. Protagonista una coppia con qualche problema di reciproca attrazione sessuale, risvegliata da una serie di pagine segrete e scandalose, scritte [illegible] la speranza che il compagno le legga. Tratto (per finta) dal libro di Tanizaki



MIRANDA, SERENA GRANDI

Il film, del 1985, si ispira (sempre vagamente) alla «Locandiera» di Goldoni. Lanciò la Grandi, locandiera non della commedia settecentesca ma [illegible] Bassa Padana, con le sue grazie debordanti e burrose e la sua filosofia di vita gioiosa e libertina



PAPRIKA, DEBORA CAPRIOGLIO

Questo film, [illegible] 1991, la[illegible] un'altra attrice, la Caprioglio, una giovane e prosperosa (naturalmente) istriana che lavora nei bordelli [illegible] mezza Italia. Un vecchio sapientemente sposato le lascerà una buona eredità. E la solita gioia di vivere

A BORGIO VEREZZI «SERIAL KILLER PER SIGNORA», REGISTA GIANLUCA GUIDI

L'assassino, il poliziotto e le madri

Un piccolo musical di qualità destinato a un grande successo

Masolino d'Amico

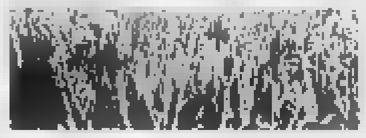
BORGIO VEREZZI

Due madri terribili nella New York tentacolare. Quella di Kit, attrice famosa, è morta, lasciando nel figlio l'ambizione di mostrarsi finalmente alla sua altezza; e pur di conquistarsi la prima pagina del «Times» il giovane, che non ha avuto successo come istrione, diventa serial killer di donne sole. Siccome poi inizialmente i giornali non gli danno spazio, si mette a provocare con messaggi e appuntamenti beffardi Morris, il detective cui è stato assegnato [illegible] caso. Questi [illegible] afflitto [illegible] sua volta da una madre soffocante, che tra l'altro gli fa pesare continuamente la modesta carriera. Per Morris il contatto con l'assassino misterioso è l'occasio[illegible] onde uscire [illegible] sua volta dall'oscurità, e per un po' assassino e poliziotto [illegible] legati da un vincolo morboso... Così un racconto del celebre William Goldman, due volte Oscar, dal quale a suo tempo fu tratto [illegible] buon film con Rod Steiger, e più di recente un piccolo musical eseguibile da quattro interpreti per le parti rispettivamente dell'investigatore, dell'assassino trasformista, delle varie vittime di questi nonché delle due opprimenti genitrici, e della simpatica gallerista che si innamora di Morris e i cui sforzi per [illegible] nelle grazie della madre di costui sono fonte di ottima comicità.

Il piccolo musical è stato ora recuperato e importato da Gianluca Guidi, produttore e regista, il quale lo ha fatto tradurre [illegible] Gianni Fenzi [illegible] «Serial Killer per Signora» (il titolo originale era «No Way [illegible] Treat a Lady»). A giudicare dall'accoglienza che ha avuto al debutto di Borgio Verezzi, gli si deve prevedere un'ottima fortuna, almeno presso quegli spettatori che cercano la qualità senza badare all'assenza di nomi di gran richiamo (e promette bene il fatto che qui lo spettacolo ha registrato il tutto esaurito e un grande entusiasmo benché fosse fuori abbonamento). In ogni caso, è difficile immaginare un allestimento migliore di questo. Nella astuta, funzionalissima scena in perpetua mutazione dello specialista Alessandro Chiti - scatolette con ambienti che entrano e escono, possibilità di variazioni con cabine telefoniche e altri spazi, eccellente controllo delle luci di Audiolab - la recitazione è coordinata dalla regia con una scorrevolezza, una autorità e una continua invenzione [illegible] garbatissime gag, all'altezza dei migliori specialisti del genere. E il materiale umano è di prim'ordine. Massimiliano Giovanetti è uno spiritoso psicopatico, calmo e intenso, ammirevole anche per la naturalezza [illegible] cui si cala nei travestimenti; Christian Ginepro sfrutta al meglio l'aderenza fisica [illegible] suo detective sfigato ma non manca di sfoggiare il suo talento di ballerino in un delizioso assolo. Gustosamente gli viene accoppiata una flessuosa stangona, più alta di lui di tutta la testa: Cristina Ginevri, molto elegante nei movimenti. Prezioso, infine, l'apporto della duttile Crescenza Guarnieri, specialmente spassosa [illegible] nella caricatura della terribile genitrice ebraica. [illegible] musiche sono gradevoli, ancorché, non tutto si può avere, registrate, con una perdita di qualità che certo sarà minore nelle sale chiuse; chi poi è incontentabile non smetterà neanche stavolta di rimpiangere i tempi in cui gli attori dei musical non avevano tutti una specie di perlina appiccicata in mezzo alla fronte (preferibile comunque ai microfoni [illegible] pilota di jet che pure ogni tanto si vedono). Il testo è, infine, un tantino lunghetto, circa 160' intervallo compreso. Ma sono quisquilie, i dialoghi sono piacevoli, le situazioni paradossali sono buffe, l'umorismo è consegnato in maniera impeccabile. Ci troviamo davanti, insomma, alla rara ciambella col buco, e i festeggiamenti finali, nei quali è stato coinvolto anche l'autore Douglas J.Cohen, un omino in nero dall'aria impiegatizia venuto apposta dall'America, sono sembrati ineccepibili.



Gianluca Guidi regista e produttore di «Serial Killer per signora» ispirato a un racconto di [illegible] Goldman dal quale fu [illegible] un film con Rod Steiger



Casale e Frattini nella «Bottega»

■ **GARDONE RIVIERA.** Dalla fervida fantasia di Stefano Benni, Maurizio Crozza e Massimo Olcese nasce il testo «La vita non è rosa e fiore», interpretata dallo stesso Crozza con Savino Cesario e diretta da Olcese.

■ **RADICONDOLI.** Due spettacoli all'interno della 15ª rassegna estiva. Al Chiostro delle Agostiniane (ore 18), il Teatro delle Dodici Lune presenta «Di Pinocchio l'avventura», spettacolo di Burattini e Cantastorie di Italo Pecoretti. Presso le Scuderie del Palazzo Comunale ([illegible]re 22) la Compagnia de' Pinti in «La Promessa», una novità assoluta di Renzo Ricchi, a cura di Stefano Tamburini. Tra gli interpreti Caterina Cappelli e Paolo Santangelo.

■ **PIETRASANTA.** Al teatro La Versiliana (21,30) André de La Roche in «All the jazz», musical in stile Broadway con la Compagnia Giovani [illegible], coreografie dello stesso de La Roche con musiche eseguite dal vivo.

■ **BOVILLE** [illegible] Secondo giorno di musica nel cortile del Palazzo Comunale. Alle 21,30 Malastrana Duo, con Luciano Biondini alla fisarmonica e Mosè Chiavoni al clarinetto, [illegible] melodie klezmer.

■ **MACERATA.** All'Arena Sferisterio Alle 21,30 va in scena «Tosca» di Giaco[illegible] Puccini, con Elisabete Matos, Marcello Giordani, Ruggero Raimondi, Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta [illegible] Renato Palombo, regia di Gilbert Deflo



Rossana Casale

■ **GAETA.** Allo Stadio Comunale (21,30), per [illegible] Festival uno spettacolo di danza [illegible] la Compania Argentina Anibal Pannunzio in Buenos Aires Tango.

■ **FERENTO.** «Il medico dei pazzi» di Eduardo Scarpetta va [illegible] scena al Teatro Romano (21,30) con Carlo Croccolo e Giuditta Saltarini.

■ [illegible] Nella parrocchia di S.Giovanni (ore 21), Piemonte [illegible] Musica presenta il concerto dell'Insieme Vocale e Strumentale Contrapunctum. In scaletta canti devozionali del XIII secolo.

■ [illegible] Al Teatro Romano (21,30) va in scena «Aiace» da Sofocle e Ghiannis Ritsos, drammaturgia originale e regia di Paolo Gazzara. Con Massimo Venturiello, Laura Lattuada, Fabio Traversa.

■ **VERONA.** Penultima messa in scena de «Il Trovatore» all'Arena (ore 21). Scene e regia sono di Franco Zeffirelli, sul podio Daniel Oren, tra gli interpreti Ambrogio Maestri, Fiorenza Cedolins, Elisabetta Fiorillo, Salvatore Licitra

■ **TRIESTE.** Nella Sala Tripcovich (20,30), «La piccola bottega degli orrori», musical di Howard Ashman con Rossana Casale, Manuel Frattini, Carlo Reali e Felice Casciano. Regia di Saverio Marconi.

■ **JAZZ & BLUES.** Juke Joint Band, Carvin Jones Band a Tortoreto (Teramo), per [illegible] chiusura del Blues Festival. Martina Grossi-Paolo Ghetti Duo, Will Roberson-Gilberto Mazzotti Duo, Luisa Cottifogli-Gabriele Bombardini Duo [illegible] Lugo di Romagna (Ravenna). Enrico Rava e Quintorigo a Brentonico (Trento).

■ **TOURNEE.** Officina Zoè & Onirico Stanco Dj a Sterantia (Lecce) per [illegible] Festival la Notte della Taranta. Baba Sissoko & Taman [illegible], Nuova Compagnia di Canto Popolare [illegible] Lorica (Cosenza) per il Festival AltroSud - Silaln-Festa. Vinicio Capossela a Peso[illegible]. Fiorella Mannoia a Lecce. PFM a Ripescia (Grosseto). Quintorigo a Brentonico (Trento). Franco Battiato a Pantelleria. Enzo Gragnaniello a Barletta (Bari). Orishas a Cave di Cursi (Lecce). Inti Illimani a Cisterni[illegible] (Brindisi).

a cura di Mario Priolo

festival@lastampa.it

TIVU' & TIVU'

Alessandra Comazzi

Il documentario di Giannotti sulla tragedia di Marcinelle guadagna la prima serata. Nella notte c'è Zavoli

«Memorie» poco estive e belle

SIAMO di nuovo lì, nelle notti d'agosto. Sogni di una notte di mezza estate: «Diario di un cronista» è fatto di alcune interviste di Sergio Zavoli, aggiornate con testimonianze di oggi. Va in onda tra l'una e le tre su Raiuno, non tocca certo argomenti estivi, ma senza dubbio attuali: la fame nel mondo, le condizioni dell'Africa, le malattie. «Perché i bambini?» è il titolo del documentario trasmesso la notte scorsa, con i più piccoli del mondo trasformati in strumento di lavoro nelle situazioni più sconvolgenti: raccolte in ogni parte della terra. Don Giulio Albanese, missionario comboniano, anche direttore di Africa News, ha commentato e aggiornato in studio le immagini e le testimonianze del documentario. Con compassione e con volontà di reagire.

Qualche notte fa è stata invece riproposta un'intervista con Raoul Follereau, lo scrittore che diventerà il grande, instancabile difensore dei lebbrosi, e un'altra con Albert Schweitzer, Nobel per la Pace nel 1953, fondatore di un ospedale a Lambarené, villaggio ai margini della grande foresta vergine del Gabon. Dice Schweitzer: «Il destino dell'uomo è quello di diventare sempre più umano». Sembrerebbe a prima vista un programma addirittura superfluo, come se questo destino fosse una fatalità, e invece siamo lontani da noi stessi almeno quanto siamo lontani da Dio. L'uomo può diventare più umano sacrificando, per esempio, il mito della forza. Io e Einstein ci volevamo bene. In lui a spiegare quale immane disastro l'umanità stava confezionando con le sue mani. Ho fatto delle conferenze, qua e là nel mondo, impressionando qualcuno, convincendo, forse, nessuno. Le mie parole sono già finite in mezzo alla rotta vecchia. A che cosa giovano servizio? Che stanno a ricordarci il passato, le cose avvenute, le tragedie, le esperienze, non conoscevo mai nulla. Ma forse tutto così, forse questo è la nostra piccola percezione immediata, sui tempi lunghi le cose vanno diversamente.

A proposito di passato per capire il presente: prima serata, naturalmente su Raitre, per «Marcinelle, [illegible] del sottosuolo», il terzo documentario della serie «Generazioni» di Giuseppe Giannotti, trasmesso in coincidenza con il 45° anniversario della tragedia. Il racconto dell'epopea in Belgio degli emigranti italiani dalla firma nel '46 del trattato italo-belga - uomini in cambio di carbone - sino alla tragedia di Marcinelle dieci anni dopo via via sino ad oggi, alla trasformazione dell'Italia da paese di emigranti a paese di immigrazione. Un racconto fatto di reperti inediti, di testimonianze vibranti, di ricostruzioni girate a 100 metri di profondità in una vecchia miniera belga. Non era estivo, ma era bello. Esiste, esiste la bella televisione.

alessandra comazzi @lastampa.it

prolife FERMENTI LATTICI
intestino regolare
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL GUSTO IRRESISTIBILE
800-018622 Lo trovi in farmacia
ZETA

[illegible]

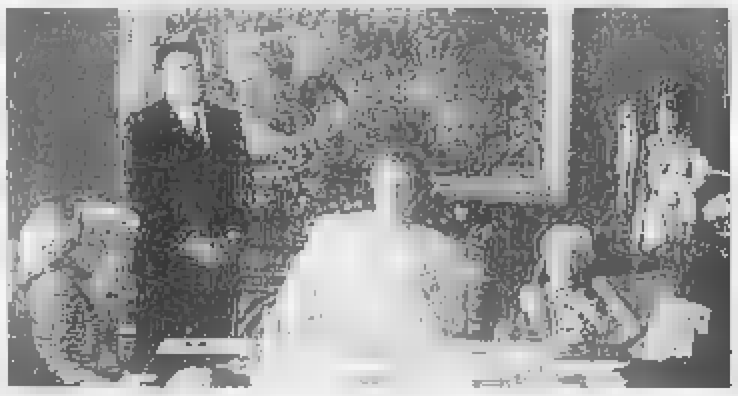
La calda notte dell'ispettore Tibbs

Celeberrimo film anni Sessanta che ebbe un grandissimo successo di pubblico e vinse cinque premi Oscar. Ebbe anche due seguiti e divenne un serial televisivo. Un giovane ispettore nero della polizia federale indaga su un caso di omicidio nel profondo Sud, con la collaborazione di un maturo e rude sceriffo bianco. Ma gli scontri e i pregiudizi razziali sono gli ultimi a morire... ■ 20.50 RAITRE

Scemo di guerra

Beppe Grillo, Coluche e Bernard Blier in una amara commedia grottesca dal libro di Tobino tradotto anni prima da Age e Scarpelli per [illegible]. Girato da Dino Risi. Africa orientale, fronte italiano: il sottotenente medico [illegible] scopre nello squilibrato comandante [illegible] un caso clinico da studiare. [illegible] ■ 2.00 RAIUNO

I FILM DI OGGI



Larry Flint - Oltre lo scandalo ★★★

22.35 ITALIA 1.

Ricostruzione della vita del pornografo Larry Flynt, il primo a pubblicare nudi femminili [illegible] su un giornale americano. Centrata sul principio del primo emendamento della Costituzione americana (che difende la libertà d'espressione), la vicenda serve al regista Milos Forman per attaccare il bacchettonismo attraverso quello specchio. Come per il vero Flynt, nella parte del giudice Morrissey Cincinnati, Flynt [illegible] un legame con la rivista per soli adulti «Hustler» e un tema condannato per oscenità...

Le montagne della luna ★★★

22.50 RETE 4.

Bob Rafelson ricostruisce la vicenda dei esploratori britannici Richard Francis Burton (Patrick Bergin) e John Hanning Speke (Iain Glen) che esplorarono le sorgenti del Nilo. Però la loro amicizia finirà quando il secondo tradirà il primo.

Ballroom - Gara di ballo ★★

0.30 RAIDUE.

Simpatica e riuscita commedia musicale diretta dal regista Baz Luhrmann («Romeo + Giulietta») con Paul Mercurio. Un giovane campione di ballo figurato è incompreso perché troppo rivoluzionario. Vincerà grazie a una debuttante col corpo da farfalla.

102.5 HIT RADIO THE FLIGHT con Volgnia

[illegible]



OGGI
Una tribù della Nuova Guinea finora mai entrata in contatto con la civiltà (*Passaggio a Nord-Ovest*, Raiuno, alle 23,10), puntata di *Sfera* dedicata a chi è scampato a una catastrofe (La 7, alle 21,00), la campionessa Chantal Menard, trasferitasi ad Anzio, continua a pubblicizzare kick-boxing, sunpower, shiatsu, eccetera (*Verissimo* [illegible], Canale 5, alle 19,15).

PANCIONI
Tra le vip che quest'estate sono incinte o hanno appena partorito, Laetitia Casta, 23 anni, in attesa di Cyrius, figlio di Stéphane Sednaoui, fotografo e regista (per fargli spazio hanno comprato un castello di 40 stanze in Corsica); Asia Argento, che ha mollato la neonata per sfilare a Trinità dei Monti dicendo «non ne potevo più»; Carla Bruni che il 19 luglio ha partorito Aurélien, tre chili, figlio di Raphael Enthoven, professore di filosofia conosciuto in un salotto letterario; Cristina Parodi, la terza bambina il [illegible] luglio, informa che «il figlio è un lusso» ma «finalmente il pancione non è più un impiccio da nascondere». In attesa del secondo pargolo, Elle McPherson, detta «the body», e suo marito, il plurimiliardario Arpad Busson. Cindy Crawford (da una spiaggia di Malibu fa sapere che i bambini a Hollywood sono scandalosamente viziati).

ARGENTO
Quando ancora era incinta, Asia Argento si sentiva, «come mai prima d'ora, una vera freak». A Enzo Biagi, che definì «osceno» il suo pancione: «Sua moglie forse la chiudeva nell'armadio?».

SANDRELLI
In vacanza per un paio di settimane in Abruzzo, Amanda Sandrelli (foto) finirà di leggere «Trilogia di New York» di Paul Auster e ripasserà «Un genitore quasi perfetto».

RIZZO
«Il paese ha bisogno di una scossa» (Jessica Rizzo, pornostar).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 8639137 · 11.30 3132137 · 13.30 6108 · 17.00 18682 · 20.00 54021 · 23.05 9077088 · 0.20 17793

GIORNO
- 6.00 **Euronews** [73430]
- 6.25 **Il colore dei Santi** [7792663]
- 6.40 **CCISS** Notiziario - **Che tempo fa** [43155392]
- 6.45 **Raiuno Mattina Estate** All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 - Flash Lis** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [22212330]
- 10.40 **Linea Verde - Meteo Verde** [9784397]
- 10.45 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [9783663]
- 10.50 **La leggenda della foca d'oro** Film (avv., 1983) con S. Railsback, M. Beck. Regia di F. Zuniga [95175]
- 12.30 **Che tempo fa** [93972]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm [9421417]
- 14.00 **Tg1 Economia** [88427]
- 14.05 **Quark Atlante - Immagini dal pianeta** [523049]
- 15.00 **Odissea** Film-tv (avv., 1968) con B. Fehmiu, I. Papas. Regia di F. Rossi - 5ª e 6ª parte [6185576]
- 17.10 **Che tempo fa** [1403661]
- 17.15 **La signora del West** Telefilm [2642934]
- [illegible] **Varietà** [9567040]
- 19.05 **Il Commissario Rex** Telefilm "Il ricatto" [641804]

SERA
- 20.35 **SuperVarietà** Varietà a cura di P. De Andreis, A. Coali [4990274]
- 20.50 **Un medico in famiglia** Serie "Padroni, padroni!" - "Ospiti" con G. Scarpati, L. Banfi [80803724]
- 23.10 **Passaggio a Nord-Ovest** Documentari presentati da A. Angela [5723156]
- 0.05 **Piazza la domanda** Gioco con M. Laurito [9074335]
- 0.45 **Stampa Oggi** a cura del Tg1 - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** [6501675]
- 1.00 **Rai Educational** Diario di un cronista "Perché i bambini" [3266248]
- 1.30 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [5769335]
- 2.00 **Scemo di guerra** Film (dramm., 1985) con B. Grillo, Coluche. Regia di D. Risi [5322002]
- 3.45 **Poliziotti d'Europa** Telefilm "Colpi a vuoto" [8314675]
- 4.40 **Spensieratissima** Videoframmenti [8895170]
- 4.55 **Videocomic** [3291080]
- 5.25 **Tg1** Notiziario

RAIDUE

TELEGIORNALE: 11.00 87330 · 13.00 4063 · 20.30 90141 · 23.45 4031392

GIORNO
- [illegible] **Viaggio nel mondo sociale** Magazine [3345066]
- 7.00 **Go Cart mattina** Programma per ragazzi [4511576]
- 10.15 [illegible] Telefilm "Il prezzo dell'amicizia" [7656311]
- 10.40 **Rai Educational** Un mondo a colori [4147008]
- 11.20 **Il Virginiano** Telefilm "Frate Taddeo" [6398088]
- 12.35 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [515761]
- 13.30 **Tg2 Medicina 33** [74724]
- 13.45 **Sereno Variabile** Magazine [996953]
- 14.10 **Il commissario Kress** Telefilm "I perdenti" [4760724]
- 15.15 **Jake & Jason Detectives** Telefilm "Un prezzo troppo alto" [3455477]
- 16.00 [illegible] **practice - Professione avvocati** Telefilm "Ciak, si muore" [25392]
- 17.00 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm [08021]
- 17.40 **Zorro** Telefilm "Il cerchio si stringe"
- [illegible] **Tg2 Flash Lis** [1433595]
- 18.10 **Calcio: Copenhagen - Lazio** Champions League (Turno preliminare - Andata) - Meteo [7732175]

SERA
- 20.20 **Estrazioni del lotto** [3947886]
- 20.50 **Calcio: Parma-Lille** Champions league (Turno preliminare Andata) [80898021]
- 22.55 **Stracult 2** Magazine con B. Bernani, Amaral [7057972]
- 23.40 **Estrazioni del lotto** [6882274]
- 0.15 **Meteo** [3713246]
- 0.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [4376248]
- 0.30 **Ballroom - Gara di ballo** Film (comm., 1992) con P. Mercurio, T. Morice. Regia di B. Luhrmann [5431915]
- 2.05 **Italia interroga** condotto da S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [5321267]
- 2.15 **Tg2 Medicina 33** Programma di attualità (Replica) [7047445]
- 2.35 **Nessun dorma** Magazine [8756767]
- 3.05 **A me piace** Magazine con M. Ripa di Meana [39738557]

RAITRE

TELEGIORNALE: [illegible] 53359 · 14.00 3267250 · 19.00 3972 · 22.45 [illegible] · 0.05 3719422

GIORNO
- 6.00 **Rai News 24 Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Rassegna stampa italiana - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Netstocks - News [7674864]
- 8.05 **Rai Educational** Il grillo "Vincenzo Vita - Mediamania. Nuove media, nuovi poteri" - Abbicci L'ha detto la Tivvù "L'italiano e l'informatica" - Aforismi "Olivier Bloch: Helvetius e la rivoluzione" - François Furet: La rivoluzione francese [5893224]
- 9.30 **Guardia, ladro e cameriera** Film (1956) con N. Manfredi, M. Pallotta. Regia di Steno [5744682]
- 10.55 **Cominciamo Bene Estate** Con C. Tedeschi [39776071]
- 13.10 **La melevisione e le sue storie** [7542071]
- 15.35 **Diari della Melevisione** [4251175]
- 16.20 **Pomeriggio sportivo** [6881805]
- 17.15 **Geo magazine** Documentari [7660330]
- 18.00 **Meteo** [12741]
- 18.05 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm [5736088]

SERA
- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo [45663]
- 20.05 **Susan** Telefilm "Il principe azzurro" con B. Shields [718156]
- 20.30 **Il meglio di Turisti per caso** Magazine con Patrizio Roversi [56707]
- 20.50 **La calda notte dell'ispettore Tibbs** Film (pol., 1969) con S. Poitiers, R. Steiger. Regia di N. Jewison [833779]
- 23.00 **Atletica leggera** Campionati mondiali da Edmonton [655095]
- 0.10 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [3710793]
- 0.15 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fornarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [1751915]
- 1.15 **Rai News 24** News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Superzap - Usa 24h

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 6476 · 13.00 68330 · 20.00 7774 · 1.00 2668373

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico** - **Meteo** - **Borsa e monete** [1317175]
- 8.30 **La casa nella prateria** Telefilm "Concorso per Laura" [85724]
- 9.30 **Settimo cielo** Telefilm "Un [illegible] stregato" [94972]
- 10.30 **Terra promessa** Telefilm "Cambiare vita" [71040]
- 11.30 **Una famiglia come tante** Telefilm "Ginnastica che passione" [30934]
- 12.30 **Ricominciare a... Vivere SQ** (Riassunti) [6779]
- 13.40 **L'estate di CentoVetrine** Soap Opera [5037066]
- 14.40 **Ally Mc Beal** Telefilm "Storia d'amore" [9152137]
- 15.40 **Mama Flora** Miniserie con C. Tyson, B. Underwood. Regia di P. Werner [7407156]
- 17.45 **Distretto di polizia** Telefilm "Turno di notte" [1347682]
- 18.45 **Finché c'è Ditta c'è speranza** con la "Premiata ditta" [69601]
- 19.15 **Verissimo vacanze** con R. Teruzzi, A. [illegible] [241755]

SERA
- 20.30 **Paperissima sprint** Varietà con M. Bongiorno, il Gabibbo e A. Mosetti [6595]
- 21.00 **Vacanze in America** Film (comm., 1984) con J. Calà, C. Amendola. Regia di C. Vanzina. All'interno: **Meteo** [2764274]
- 22.55 **Mia moglie è una bestia** Film (comm., 1988) con M. Boldi, E. Grimaldi. Regia di Castellano e Pipolo. All'interno: **Meteo** [9101311]
- 1.30 **Paperissima sprint** Varietà con M. Bongiorno, il Gabibbo e A. Mosetti (Replica) [2661468]
- 2.00 **Verissimo vacanze** con R. Teruzzi, A. Bilà (Replica) [3679469]
- [illegible] **Tg5** Notiziario (Replica) [3647600]
- 3.00 **Alta marea** Telefilm "Per un amico" [5874007]
- 3.45 **Tg5** Notiziario Replica [2632915]
- 4.15 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Non più innocenti" [4735183]
- 5.00 **Wishbone** Telefilm "Ingiustizia sventata" [2015557]
- 5.30 **Tg5** Notiziario (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 465392 · 18.30 [illegible]11 · 1.00 6764064

GIORNO
- 7.00 **Due south** Telefilm "Un [illegible] aperto" [71021]
- 8.00 **Cartoni animati** All'interno [illegible] trasmessi gli episodi della serie C'era una volta Pollon - Nanà supergirl [7194866]
- 9.30 **Bayside School** Telefilm "La cassetta della posta" [92514]
- 10.30 **Dio vede e provvede** Miniserie "Miracolo all'italiana" [1270663]
- 12.55 **Bellavita** Magazine con A. Stanescu [1005359]
- 13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin [46311]
- 14.00 **Professione vacanze** Telefilm "Incontri ravvicinati del solito tipo" [307595]
- 16.00 **Cartoni animati** L'incantevole Creamy - Scuola di polizia [5093330]
- 17.05 **Sweet valley high** Telefilm "I tre mancini" [5061137]
- 17.30 **Baywatch** Telefilm "Il ponte della vita" [161[illegible]]
- 19.00 [illegible] **Tv** Magazine di attualità condotto da G. Bagatto. Regia di C. [illegible]tello [94330]
- 19.25 **Cartoni animati** Dragon Ball [6375071]

SERA
- 20.15 **Happy days** Telefilm "Fonzie superstar" [761243]
- 20.50 **Minuti contati** Film (thriller, 1995) con J. Depp, C. Walken. Regia di J. Badham. All'interno: **Meteo** [786750]
- 22.35 **Larry Flynt - Oltre lo scandalo** Film (dramm., 1996) con W. Harrelson, C. Love. Regia di M. Forman. All'interno: **Meteo** [7947779]
- 1.15 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Giustizia è fatta" [2954996]
- 1.45 **Pappa e ciccia** Telefilm "Colesterolo che passione" [5639880]
- 2.15 **Gli amici di papà** Telefilm "Sospetto infondato" - "Il nostro primo Telethon" [2419354]
- 3.05 **Baby sitter** Telefilm "Allegri scambi" [2772977]
- 3.30 **L'amante di 5 giorni** Film (comm., 1961) con M. Presle, C. Cioccolo. Regia di P. De Broca. All'interno: **Meteo** [2310083]
- 4.55 **Non è la Rai** Varietà (Replica)

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 1559717 · 13.30 [illegible] · 18.55 9463088

GIORNO
- 6.00 **Manuela** TN [93953]
- 6.20 **Senza peccato** Telenovela con L. Kulick [5216392]
- 6.40 **Peggio per me... meglio per te** Film (comm., 1968) con Little Tony, Gianni Agus. Regia di Bruno Corbucci. All'interno: **Meteo** [2810866]
- 8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario (R) [3252663]
- 8.45 **Savannah** Telefilm "L'arrivo di Benny" [3609663]
- 9.30 **Libera di amare** Telenovela [13595]
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera [17311]
- 11.40 **Fornelli d'Italia** Varietà con D. Mengacci [8446595]
- 12.30 **Forum - Il meglio** con P. Perego. Regia di E. Nobiloni [illegible] [82601]
- 14.00 **Le magnifiche sette** Film (comm., 1961) con S. Mondaini, V. [illegible]. Regia di M. Girolami. All'interno: **Meteo** [368296]
- 16.00 **Love boat** Telefilm "Una donna impossibile" [50082]
- [illegible] **Hunter** Telefilm "Delitto passionale" [36408]
- [illegible] **Documentario** - [illegible] presenta J. Amado [62663]
- 19.35 **Sentieri** Soap Opera [illegible]

SERA
- 20.40 **Divieto d'entrata** Varietà con P. Calissano, N. Estrada [6783866]
- 22.50 **Le montagne della luna** Film (avv., 1990) con P. Bergin, I. Glen. Regia di B. [illegible]. All'interno sarà [illegible]: **Meteo** [81139750]
- 1.30 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [6714441]
- 1.55 **Documentario** - La regina del mare presenta J. Amado [3138335]
- 2.40 **Justine ovvero le disavventure della virtù** Film (comm., 1969) con R. Power, R. Neri. Regia di J.F. Manera. All'interno: **Meteo** [7773880]
- 4.15 **Noi siamo angeli** Film (comm., 1975) con M. Coby, P. Smith. Regia di F. Kramer. All'interno: **Meteo** [1852460]
- 5.45 **Tg4** Notiziario diretto da Emilio Fede **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [12714880]

La 7

- 9.00 **Call game** Gioco All'interno: Mango - Puzzle (9.00) - Sì o No (10.[illegible]) - Zengi (11.00) [53601]
- 12.00 **Tg La7** Notiziario [7040]
- 12.30 **Saranno famosi** Telefilm "Il problema è l'amore" [65446]
- 13.30 **Principe per un giorno** Film (comm., 1995) con J. Lawrence, R. Belzer. Regia di C. Blechman [41866]
- 14.30 **20 dollari** Gioco con L. Fornaro [120682]
- 16.00 **Paradise** Telefilm "Poker mortale" [93205]
- 17.00 **Lois e Clark, le nuove avventure di Superman** Telefilm "Il cuore del drago" [67163]
- 18.00 **Extreme** Magazine con R. Cardarelli [1446]
- 18.30 **Stargate Sg1** Telefilm [14794]
- 19.30 **Cartoni animati** [18717]
- 20.25 **100% Il primo Game Show** condotto interamente da una voce fuori campo [754953]
- 21.00 **Sfera** Magazine con A. Monti [1962750]
- 23.05 **Clock watcher - Impiegati a tempo determinato** Film (comm., 1997) con L. Kudrow, T. Collette. Regia di J. Sprecher [8574953]
- 1.10 **Call game** Gioco Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici. All'interno: **Zengi** (1.00) - **Mango** (2.30) [67633809] [8945373]
- 3.30 **Fluido** (Replica) [7643064]

TMC2/MTV

- 13.00 **Mtv on the beach** [884514]
- 14.00 **Summer Hits** [880330]
- 15.00 **Mtv Trip** Varietà [442469]
- 15.10 **Mad 4 Hits** [4537330]
- 16.00 **Summer Hits** [720597]
- 17.00 **Hit list UK** [239040]
- 18.00 **Flash** Notiziario [969724]
- 18.10 **Mtv Trip** Varietà [2557446]
- 18.20 **Music non stop** [4238408]
- 18.30 **Cartoni animati** [187080]
- 19.00 **Select da Londra** [illegible]
- 21.00 **Mtv Trip** Varietà [893662]
- 21.10 **Dov'è Gip? Mtv Mad!** Varietà satirico [5376359]
- 21.30 **Cartoni animati** [464514]
- 22.00 **Jenny McCarthy show** Varietà [461427]
- 22.30 **Ca'Volo** Varietà [531085]
- 23.30 **Jackass** [770392]
- 23.55 **Flash** Notiziario [2972972]
- 24.00 **Brand: new best** [illegible]

TELE+BIANCO

- [illegible] **The last of the blond Bombshells** Film [4060060]
- 11.30 **Il Virginiano** Film (western, 2000) [6550514]
- 13.05 **Sola nella guerra** Documentari [2011137]
- 14.10 **Falso tracciato** Film (comm., 2000) [7390130]
- 16.10 **Final destination** Film (horror, 2000) [2501088]
- 17.50 **La vita altrui** Film (dramm., 2000) [9495790]
- 19.15 **Maybe baby** Film (comm., 1999) [9764603]
- 21.00 **Il processo di Norimberga** Miniserie [1774069]
- 22.35 **American spy** Film (thriller, 1999) [1954130]
- 0.20 **Live virgin** Film (comm., 1998) [2196915]
- 1.45 **Miss Julie** Film (dramm., 1999) [9514731]

TELE+NERO

- 12.05 **Star wars - L'Impero colpisce ancora** Film (fantasc., 1980) [1035514]
- 14.10 **Beachvolley. Sikania Cup** [illegible] [944934]
- 15.05 **Anna and the King** Film (dramm., 1999) [5569156]
- 17.30 **Gun shy - Un revolver in analisi** Film [1920798]
- 19.15 **The skulls - I teschi** Film (thriller, 2000) [9767204]
- 21.00 **Golf. PGA Championship 2000** Official film [479687]
- 21.55 **Strani attacchi di passione** Film (comm., 1999) [2046717]
- 23.20 **I ragazzi del Marais** Film (dramm., 1999) [9458576]
- 1.10 **Happy Texas** Film (comm., 1999) con J. Northam, S. Zahn. Regia di Mark Illsley [4743712]

TMC/VIDEOMUSIC

- 6.00 **Viva Hits** [35743]
- 7.00 **Inbox** [71507]
- [illegible] **Sunshine** [1096576]
- 8.50 **TgA flash** [6030406]
- 9.00 **Push Up** [1391137]
- 11.00 **Sunshine** [9980088]
- 12.15 **TgA flash** [1991576]
- 12.30 **Energia** [7717]
- 13.00 **Vivacè** [48779]
- 14.00 **Viva Hits** [42595]
- 15.00 **Inbox** [89601]
- 17.00 **TgA flash** [82779]
- 17.10 **Viva Hits** [4192330]
- 18.50 **Inside** [9667071]
- 19.50 **TgA Flash** [4877175]
- 20.00 **Vivacè** [1985]
- [illegible].00 **Viva Hits** [76779]
- 21.50 **TgA flash** Notiziario [5092934]
- 22.00 **Terminal** [55071]
- 23.00 **Dance night** [37083514]
- 5.00 **Push Up**

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 6.20 All'ordine del giorno. Gr Parlamento; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di [illegible]; 10.16 Il baco del Millennio; [illegible] Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 14.08 Con parole mie; 15.03 Brasil; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; [illegible] Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 I segreti di [illegible] Salvario; 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; [illegible] The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 [illegible] "Tutte le note del mondo"; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani"; 20.50 Radio2 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di [illegible] presenta "55 Nota".

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
[illegible] Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.15 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Concerto: Festival del Festival; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz". A spasso con la scienza; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville; 19.05 Hollywood Party; 19.50 Radiotre Suite Festival dei Festival; 20.15 Il cartellone: UER - Stavelot Festival. Gerard Causse and friends; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio: Nome oca; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati accanto al programma da voi scelto sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® e premere il tasto showview. [illegible] Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultate [illegible] 02.369.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation © 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Tmc2 - MTV 009; Tele+Nero 013; Tele+Bianco 014; [illegible] 008; [illegible] 016.

TISCALI
LE EMAIL DA INTERNET AL TELEFONO? È UNA PAROLA.
892 800 VoceViva
www.voceviva.com

Primoscooter
Il pacchetto assicurativo
che premia chi è prudente:
3 mini senza 'peccati' e...
primopremio

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 29 MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001

... un premio di 3.000.000 [illegible] l'acquisto
di un altro scooter.
Solo su
www.primopremio.it
800-801170

OGGI
- 12,00 Tg sportivo Raitre
- 16,20 Pomeriggio sportivo Raitre
- 16,25 Ciclismo. Gran Premio Città [illegible] Camaiore Raitre
- 16,30 Atletica. Campionati mondiali Raitre
- 18,15 Calcio. Champions L.: Copenaghen Lazio Raidue
- 18,40 Sportsera Raidue
- 20,00 Rai Sport Tre Raitre
- 21,00 Calcio. Champions League: Parma-Lilla Raidue
- 23,00 Atletica. Campionati mondiali Raidue
- 2,00 Atletica. Campionati mondiali diretta Raitre



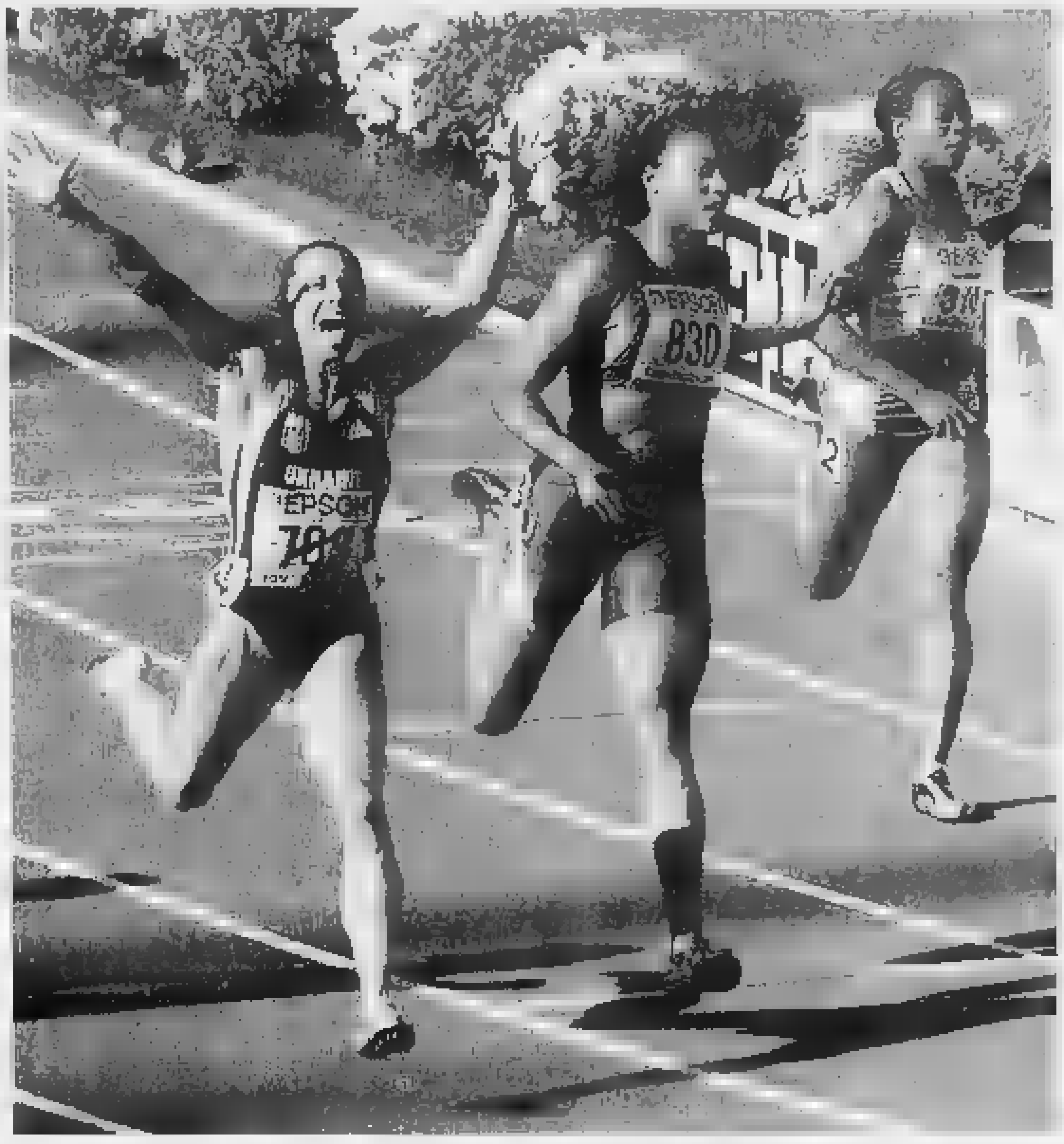
Zidane, lite legale [illegible] [illegible] maglie

MADRID. È guerra in Spagna per la vendita delle magliette di Zinedine Zidane (foto). Un'azienda ha chiesto al Real Madrid di bloccarne la vendita sostenendo di [illegible] acquistato i diritti per lo sfruttamento economico dei prodotti «targati» Zizou. L'ex juventino [illegible] parteciperà all'amichevole Real Madrid-Inter del 14 agosto in quanto il giorno dopo dovrà scendere in campo a Nantes per la gara Francia-Danimarca, convocati anche gli «italiani» Thuram, Candela e Trezeguet.

SORPRESISSIMA AI MONDIALI DI ATLETICA: DOPO 54 VOLATE VINCENTI CONSECUTIVE SUI 100, LA «WONDER WOMAN» BATTUTA DALLA PINTUSEVICH

ORO BIANCO

Finita la dittatura-Jones la donna razzo è ucraina



Marion non cerca scuse «Mi sono preparata bene e la separazione da mio marito non c'entra La verità è che ho trovato un'avversaria più veloce» Atteso il riscatto nei 200 e nella staffetta. Edwards si riprende il titolo del triplo con un gran balzo a 17,92

Giorgio Barberis
inviato a [illegible]

Zhanna Tarnopolskaya, 29enne signora ucraina che nel mondo dell'atletica è conosciuta [illegible] il nome del primo marito, Pintusevich, anche per aver vinto quattro anni fa ad Atene il titolo iridato dei 200, e che pochi sanno risposata dal 1999 con Mark Block, procuratore americano, fa sua la ribalta dei Mondiali sconfiggendo sui 100 la favoritissima Marion Jones. Questo in una giornata capace di regalare grandi emozioni con le gare del triplo uomini [illegible] dell'asta donne e di infliggere altre delusioni alla squadra statunitense che, orfana di Michael Johnson, è stata clamorosamente e per la prima volta in otto edizioni iridate assente dal podio dei 400 maschili.



L'abbraccio di fine gara tra la delusa Marion Jones e la campionessa a sorpresa Zhanna Pintusevich Block. A destra l'arrivo della finale dei 100 metri femminili che ha portato sul podio un'altra atleta bianca, la greca Thanou, ottima terza

La sconfitta restituisce una dimensione umana alla Wonder Woman capace un anno fa di conquistare cinque medaglie all'Olimpiade. Né si può dire che sia la Jones a perdere, visto che corre in un tempo (10"85) che è di un solo centesimo superiore al [illegible] top stagionale. E' la Pintusevich a vincere - scusate la banalità - correndo più veloce (10"82), sciolta per 70 metri e poi appena contratta nel finale quando l'impresa che sta compiendo va materializzandosi. «Non ho scuse - dice Marion, cercando di celare nel sorriso il disappunto per un risultato che non [illegible] aspettava - né le cerco perché mi sono preparata bene. L'unica verità è che questa volta Zhanna è stata più veloce di me. Nello sport capita di vincere e di perdere ed è proprio dalle sconfitte che bisogna trarre i più grossi insegnamenti».

Il campanello d'allarme di una giornata storta per la Jones è suonato in semifinale quando sempre Zhanna Pintusevich ha interrotto il filotto di 54 successi consecutivi che Wonder Woman aveva inanellato dal 6 settembre 1997 in poi, dopo essersi inchinata in quel di Tokyo a una regina dei meeting quale era Merlene Ottey. «E' stato proprio riuscendo a battere una prima volta Marion - spiega la neo-iridata ucraina - che mi sono resa conto che tutto era possibile e ho trovato la carica decisiva per la successiva impresa». Dove, aggiungiamo, è così saltato anche il filotto di 42 finali consecutive vinte dalla Jones.

A p[illegible] la sorpresa per [illegible] ko della favorita, fa sensazione anche il podio con una seconda bianca, la greca Ekaterini Thanou, a interrompere la supremazia delle ragazze di colore. E far risalire questo risultato a magiche pozioni farmaceutiche ci pare quanto meno azzardato, degno del clima di sospetto che ormai circonda qualsiasi impresa sportiva, senz'altro inutile però salvo che qualcuno sia in grado di provare il contrario.

Piuttosto si può riflettere sul fin troppo ambiziosi obbiettivi che [illegible] superatleta come Marion Jones ama porsi, senza poi riuscire a raggiungerli; nel '99 a Siviglia il sogno di arrivare a quattro ori si infranse, dopo la vittoria sui 100, per un infortunio nella semifinale dei 200 impedendo anche la partecipazione alle staffette. Un anno fa a Sydney la titanica impresa di conquistare cinque [illegible] si realizzò soltanto in parte, anche se accanto ai primi posti di 100, 200 e 4x400 non vanno disprezzati i bronzi del lungo e della 4x100. Tuttavia, resta il fatto che il traguardo dichiarato non fu raggiunto, così come non lo sarà quello di conquistare tre ori in questi Mondiali. La Jones a questo punto dovrà contare sulla propria voglia di riscatto per arrivare al successo nei 200 e poi sperare nell'aiuto delle compagne nella 4x100.

Se vogliamo trovare spiegazioni al risultato [illegible] 100, possiamo sbizzarrirci: certamente anche le vicende private, la squalifica dello scorso anno per doping del marito di Marion, C.J. Hunter, e la successiva separazione dei due, possono [illegible] lasciato dei segni che oggi la Jones rigetta («La mia vita privata non c'entra perché mi sono preparata al meglio, e soltanto questo conta»), ma che di fatto possono rappresentare in una persona normale qualcosa di traumatico. Alla gara dei 200 il compito di dire quanto le precedenti ferite, alle quali se ne aggiunta un'altra, siano rimarginate.

La sconfitta di Wonder Woman non deve far dimenticare due altre splendide gare: nel triplo maschile, dove Camossi ha sbagliato tutto, il regale Jonathan Edwards si è ripreso dopo sei anni il titolo iridato atterrando [illegible] 17,92 che [illegible] misura di assoluta eccellenza, lasciando i rivali a mezzo metro, in tre a giocarsi le altre medaglie nello spazio di 7 cm con il cubano Garcia giù dal podio nonostante sia arrivato a 17,40.

Altrettanto affascinante l'asta femminile con Stacy Dragila a bissare il successo olimpico e la 21enne rivelazione di quest'anno, Svetlana Feofanova, a farla tremare [illegible] fino all'ultimo per poi chiudere con [illegible] stessa misura (4,75) che per la russa significa il nuovo primato europeo. Fuori dal podio [illegible] rimasta invece la cover-girl Tatyana Grigorieva, quarta nonostante il primato personale.

Mori, la faccia felice degli azzurri

Passa facilmente alle semifinali dei 400 hs Delude Camossi, non decolla la Levorato

inviato a EDMONTON

L'esordio di Fabrizio Mori nei 400 hs viene battezzato da uno scroscio di pioggia, che tutti [illegible] auguriamo bene augurante: il campione del mondo non si scompone e vince la [illegible] batteria, limitandosi a una mini-accelerazione dopo l'ottavo ostacolo. «Tutto bene - commenta poi - è andata come speravo: l'assenza dell'inglese Ladejo all'esterno mi ha tolto inizialmente qualche riferimento, ma la gara in sé non doveva rappresentare un problema. Sto bene, adesso occorre concentrarsi sulle semifinali che prevedono solo due promossi ciascuna, più il recupero dei due migliori tempi. Lì ci sarà poco [illegible] scherzare, ma sono tranquillo».

Oltre a Mori fa la figura non solo di comparsa Marco Torrieri al quale i tecnici avrebbero voluto risparmiare i 200 e preservarlo per la staffetta. Lui invece va in pista ed è secondo nella sua batteria con un dignitoso 20"63 (un centesimo più del francese Cheval). Il romano (di Monterotondo, 23 anni compiuti il 14 maggio) non arriverà alla finale, ma almeno non deve [illegible]dersi per la vergogna.

I sogni di gloria sono naufragati invece per Paolo Camossi nella finale del triplo. Dei tre salti effettuati, il goriziano ne ha sballati due, il primo e il terzo, e sull'altro gli ha ceduto il secondo appoggio, vanificando un tentativo che avrebbe potuto proiettarlo lontano. L'azzurro non si [illegible] pace: «Credevo in questo Mondiale e anche di poter vincere una medaglia - dice mentre gli occhi gli si riempiono di lacrime -. Invece ho fatto la figura dello scemo. [illegible] in forma [illegible] esco da perdente: è tutta colpa mia, che non ho saputo gestire la gara. Ero troppo convinto di poter fare bene».

Se in passato certi atteggiamenti guasconi di Camossi risultavano inaccettabili, la sua autocritica stavolta appare fin troppo spietata ed eccessiva: ha sbagliato gara, è vero, ma in altre occasioni, come ai Mondiali indoor di Lisbona, ha dimostrato di saper vincere e di essere capace di affrontare l'appuntamento importante nel modo giusto. Se alla vigilia si lamentava di aver potuto gareggiare poco, probabilmente era perché percepiva i rischi di questa sfida.

Chi, invece, resta un enigma è Manuela Levorato che nei tre turni sostenuti sui 100 non è mai riuscita a offrire un'immagine rassicurante. La veneta deve riflettere sulla sua gara: perché se è vero che ha raggiunto le semifinale come sperava, è altrettanto che per ottenere questo non ha offerto il meglio e che, viceversa, avrebbe potuto con una prestazione più convincente essere al via di una finale storica come quella vinta dalla Pintusevich sulla Jones.

Discorso analogo per Claudia Coslovich, irriconoscibile in qualificazione quanto in finale, che ha perso l'occasione per ottenere un risultato ben più significativo dell'11° posto. Ed è un peccato ma anche la conferma che l'approccio alla gara di troppi azzurri va rivisto perché certe situazioni tendono a ripetersi con disarmante regolarità. Lo testimoniano anche i tre nulli di Giuseppe Gibilisco a 5,30 nella qualificazione dell'asta, che fanno il paio con quelli di Ester Balassini (martello), visto che a Sydney era accaduta la stessa cosa nel martello. **[g. bar.]**

La legge dello sport globale

Gian Paolo Ormezzano

NELL'ATTESA della globalizzazione di tutto lo sport - un atleta nato in Asia o in Africa, costruito in Europa, vittorioso in America per conto dell'Australia: ormai ci siamo - celebriamo ai Mondiali di Edmonton un episodio che buonanima di Gianni Brera avrebbe trattato come razziale, per carità non razzistico: la vittoria nei 100 donne di una bianchissima ucraina Pintusevich sulla favoritissima nera statunitense Jones, dominatrice dello sprint da anni e, si diceva, per anni. Pensando pure alla terza arrivata, la greca Thanou, mettendo nel preventivo anche un calo dei kenyoti e un po' di tutti i campioni africani stordati dai troppi meeting soldaioli, viene da parlare di novità storica anche se non epocale: fra l'altro con un gran tempo dell'ucraina, a dire di una sua virtude piena, non di una serata speciale, un sì per lei in giù per la Jones.

È sempre suggestivo poter ancorare una gara, una specialità, addirittura una manifestazione ad un motivo forte e chiaro. Però parlare di grande rivincita della razza bianca, nell'atletica dello sprint sandiato da tanti allineamenti di partenza e poi di arrivi fissi sul nero e forse un po' troppo. A parte il fatto che si vedono in gara sempre più bianchi abbronzati e neri sbiancati, la Jones ha stravinto così tanto e così a lungo da avere il diritto di essere definita una atleta sconfitta, non una campionessa declinante per conto suo e della sua gente. Piuttosto i play-off che hanno lottato sino all'ultimo due donne-donne, la bianca affilata, slavata, un po' Mimì della Bohème, la nera polposa, borresa, un po' Mamie di Via col vento. Ha vinto quella del nostro colore, ma lo diciamo pensando al palio di Siena, ai colori della contrada, non alla pelle, alla razza.

CHAMPIONS LEAGUE ITALIANE AL DEBUTTO NEL 3° TURNO DI QUALIFICAZIONE CHE MANDA IN CAMPO LE VINCITRICI DI 50 COPPE EUROPEE

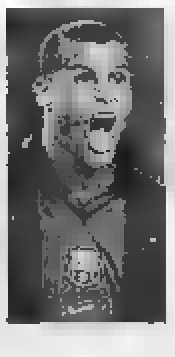
L'Europa [illegible] rispetta i nobili

Roberto Condio

E' dall'11 luglio che in Europa si gioca per entrare in Champions League, per essere fra le 16 squadre che nel sorteggio monegasco del 23 agosto si uniranno alle 16 già qualificate per dividersi gloria e soprattutto miliardi. Dopo due turni riservati ai peones del calcio continentale, messi lì per garantire la presenza anche ai campioni di Lussemburgo, Malta, Estonia e compagnia povera, adesso però si comincia a fare sul serio. Terribilmente sul serio. Perché mai [illegible] coppa più importante aveva costretto a sudare già a inizio agosto tanti club così prestigiosi, blasonati. Lazio e Parma sono in ottima compagnia: delle 32 squadre in campo, ben 14 hanno infatti già vinto almeno un titolo continentale. In vetrina, la bellezza di [illegible] eurocoppe (14 dei Campioni). L'aristocrazia europea obbligata ai rischiosi straordinari estivi schiera in prima fila [illegible] Barcellona (10 trofei conquistati in Europa) e l'Ajax (9) e comprende anche [illegible] ultime tre padrone della Coppa Uefa (Parma, Galatasaray e Liverpool).

Italia, Spagna, Germania, Inghilterra, Olanda, Scozia, Portogallo, Belgio, Turchia, Jugoslavia e Romania schierano il meglio, o quasi, della loro tradizione. Tant'è che le 16 «big» già sicure di un posto in Champions (noi abbiamo [illegible] e Juventus) mettono assieme non più di 32 eurotrionfi. E ben 7 di loro (La Coruña, Nantes, Lione, Boavista, Olympiakos, Sparta Praga e Spartak Mosca) non hanno trofei internazionali in bacheca. Turno nobile e ad alto coefficiente di difficoltà, dunque. Come dimostra la rissa scatenata (e vinta) dal Barcellona con il Brasile per poter schierare Rivaldo. La ricompensa, però, fra 15 giorni sarà adeguata: la Champions League è una slot-machine che, se azzecchi il colpo giusto, distribuisce oro. Nella scorsa edizione il Bayern campione ha intascato 88 miliardi di lire e il Valencia finalista 51. Ma anche chi non arriva in fondo ha di che consolarsi. Come la Lazio (52 miliardi) o il Milan (42), eliminate nella 2ª fase. O come la Juve, fuori già a novembre, «premiata» comunque con 33 miliardi. Che sono pur sempre un terzo di Buffon.

Ieri: Lok. Mosca-Tirol 3-1; Shakhtar-Bor. Dortmund 0-2. **Oggi:** Wisla-Barcellona; Bratislava-Rosenborg; Galatasaray-Levski; Halmstads-Anderlecht; Rangers-Fenerbahce; Slavia Praga-Panathinaikos; Hajduk-Maiorca; Ajax-Celtic; Stella Rossa-Bayer Leverkusen; Haka-Liverpool; Steaua-Dinamo Kiev; Porto-Grasshopper.



Convocato dal Brasile per un'amichevole, oggi Rivaldo gioca invece a Cracovia col Barça

Lazio e Parma, attenti alle trappole

RAIDUE ORE 18,15

	Copenaghen	Lazio	
	(4-4-2)	(3-5-2)	
1	KIHLSTEDT	PERUZZI	70
2	RYTTER	NEGRO	18
16	LAURSEN	NESTA	13
5	MADSEN	MIHAJLOVIC	11
7	JENSEN	POBORSKY	6
18	FREDGAARD	MENDIETA	30
9	AAAL LARSEN	SIMEONE	14
17	MØD NIELSEN	FIORE	20
21	BISGAARD	PANCARO	15
10	ZUMA	CLAUDIO [illegible]EZ	[illegible]
11	FERNANDEZ	CRESPO	10
	Arbitro: LEVNIKOV (Russia)		
31	PEDERSEN	MARCHEGIANI	1
3	TUR	FAVALLI	19
4	SVENSSON	COLONNESE	22
6	POULSEN	D. BAGGIO	4
14	THORNINGER	GIANNICHEDDA	[illegible]
15	CHRISTIANSEN	SALAS	9
22	LONSTRUP	S. INZAGHI	21
	All.: KARLSSON	All.: ZOFF	

RAIDUE ORE 21

	Parma	Lilla	
	(3-4-1-2)	(4-4-2)	
1	FREY	WIMBEE	1
74	DIETOU	PICHOT	18
6	SENSINI	CYGAN	3
17	[illegible]NAVARO	FAHMI	4
[illegible]	BACHINI	ECKER	21
8	LAMOUCHI	N'DIAYE	25
25	ALMEYDA	BR. CHEYROU	28
16	JUNIOR	LANDRIN	24
10	NAKATA	D'AMICO	27
20	DI VAIO	BASSIR	13
9	MILOSEVIC	BAKARI	10
	Arbitro: MAFIN (Spagna)		
30	TAFFAREL	ALLIBERT	16
24	MANGONE	HAMMADOU	17
3	BENARRIVO	TAFFOREAU	20
4	APPIAH	BE. CHEYROU	22
29	BOLANO	COLLOT	8
18	MICOUD	BECK	9
70	MBOMA	DJUFADE	14
	All.: ULIVIERI	All.: HALILHODZIC	

Preliminari di Champions League a rischio per Lazio e Parma visto il ritardo di preparazione rispetto ai rivali (già in clima campionato). I biancocelesti sono ospiti del Copenaghen, ex squadra di Roy Hodgson. «Proveremo a chiudere il discorso già all'andata, ma di questi danesi non mi fido». La Lazio punta sulla coppia d'attacco argentina Lopez-Crespo, ma le attenzioni saranno per il duo [illegible] centrocampo Fiore-Mendieta chiamati a non far rimpiangere Nedved e Veron. Salas resterà in panchina onde evitare (se gioca [illegible] può più essere schierato da altre squadre in coppa) che la Juve non lo cerchi più.

Il Parma, recuperato Lamouchi al fianco di Almeyda, affronta il Lilla con Bachini sulla fascia destra al posto dell'infortunato Sartor. In attacco conferma per Milosevic e Di Vaio con l'atteso Nakata regista. «E' una gara fondamentale per la nostra stagione - spiega Ulivieri -. Una sconfitta sarebbe pesantissima dal punto di vista del prestigio, ma anche dal punto di vista economico».

LA CUBANA, SPOSATA A UN ITALIANO, DA DOMANI GAREGGERA' CON LA MAGLIA AZZURRA

Martinez, un triplo salto per fare arrabbiare Fidel



«Non cerco vendette, ma all'Avana conta solo chi gareggia in giro per il mondo»

L'azzurra Martinez è in buona compagnia: come lei hanno cambiato nazionalità fior di atleti come Kipketer, Grigorieva, Montalvo e Fiona May

inviato a EDMONTON

Nel giorno delle troppe delusioni, a regalare al clan azzurro un sorriso di speranza arriva Magdelin Martinez, 26 anni, cubana che, sposatasi con un bresciano, mercoledì scorso ha visto accettata la richiesta di diventare cittadina italiana e che domani, in questa nuova veste, indosserà per la prima volta la maglia azzurra.

Magdelin, fisico da modella, appare disincantata. Se l'Italia l'ha scelta per amore di Beppe Picotti, la maglia azzurra rappresenta la possibilità di beffarsi di chi non ha creduto in lei: «Per anni - racconta - mi sono dedicata all'atletica e al triplo ma la scelta, quando si trattava di indossare la maglia della nazionale, cadeva sempre su altre. La delusione è venuta con l'esclusione dalla squadra per l'Olimpiade. Le fu preferita Yamilé Aldama, quarta a Sydney.

«Così - prosegue - dopo il matrimonio, il [illegible] luglio dello scorso anno, ne ho approfittato per seguire mio marito in Italia. Ed una volta lì sono passati tre mesi prima che i dirigenti sportivi cubani si accorgessero e capissero che non sarei più tornata». E' stato il marito ad avvicinare il prof. Gabriele Rosa, grazie al quale è stato trovato un allenatore, Erminio Rosin, con buona esperienza di salto triplo per aver allenato in passato Dario Badinelli. Magdelin ha ripreso così la preparazione, due allenamenti al giorno e una gran voglia di dimostrare il suo valore a chi l'aveva trascurata. «A Cuba lavoravo meno sui particolari - spiega - in Italia ho visto che si cerca molto [illegible] più [illegible] correggere l'errore. Meglio così, anche se questo significa che, [illegible] sera, torno a casa stanchissima».

Dalla Cuba di Fidel all'Italia di Berlusconi è davvero un salto triplo. Magdelin non sembra farci caso: [illegible] politica non la interessa: «La mia vita è divisa tra casa e allenamenti. La cosa più difficile, quest'inverno, è stata abituarmi al freddo».

Il marito la segue ovunque. I due si sono conosciuti nell'isola di Fidel, a casa di un'amica di lei. Fu amore a prima vista anche se, dice semiserio lui, «quella sera mancava la luce e Magdelin non poteva vedermi bene». E adesso, felicemente sposati, vivono a Monticelli Brusati, in Franciacorta.

«Quest'esordio in azzurro? - conclude lei - Nessuna paura. Se azzecco un buon salto saranno le altre a doversi preoccupare, non io di loro. Una vendetta? No, la mia è stata soltanto una scelta personale: a Cuba contano quei pochi che conoscete tutti, perché frequentano le gare più importanti in giro per il mondo, gli altri sono dimenticati. Qui è un'altra cosa: a me [illegible] saltare e dimostrare quanto valgo, non la maglietta che indosso».

Il punto di partenza è il salto di 14,53 effettuato qualche settimana fa a Londra: probabilmente non basterà per salire sul podio di Edmonton, tuttavia è in grado di alimentare la speranza per un piazzamento. [g. bar.]

[illegible]

LE FINALI DI IERI. Maschili. *400*: 1. Moncur (Bah) 44"64; 2. Schultz (Ger) 44"87; 3. Haighton (Jam) 44"98; 4. Pettigrew (Usa) 44"99; 5. Milazar (Mri) 45"13. *Triplo*: 1. Edwards (Gbr) 17,[illegible]; 2. Olsson (Sve) 17,47; 3. Spasovkhodskij (Rus) 17,44; 4. Garcia (Cub) 17,40; 5. Davis (Usa) 17,20; 11. Camossi 16,18. **Femminili.** *100* (vento -0,3): 1. Pintusevich-Block (Ucr) 10"82; 2. Jones (Usa) 10"85; 3. Thanou (Gre) 10"91; 4. Sturrup (Bah) 11"02; 5. Gaines (Usa) 11"08; 6. Ferguson (Bah) 11"13. *Asta*: 1. Dragila (Usa) 4,7[illegible] 2. Feofanova (Rus) 4,75 (record europeo, prec. 4,70 stessa atleta); 3. Pyrek (Pol) 4,55; 4. Grigorieva (Aus) 4,55; 5. Gao (Cin) 4,50. *Giavellotto*: 1. Menendez (Cub) 69,53; [illegible]. Manjani-Tzelili (Gre) 65,78; 3. Bisset (Cub) 64,09; 4. Tomeckova (Cec) 63,11; [illegible]. Nerius (Ger) 62,08; 11. Coslovich 57,27.

Gli italiani. *Uomini*: Mori (400 hs) vince la sua batteria in 49"29; Torrieri (200) promosso ai quarti di finale (2° in batteria con 20"63); Gibilisco (asta) eliminato (tre nulli) [illegible] misura di entrata (5,30). *Donne*. Levorato (100) eliminata in semifinale (8ª in 11"60); Niederstatter (400 hs) eliminata in semifinale (7ª in 56"37).

PROSSIME GARE (notte fra oggi e domani). Ore 2: triplo F (q. Martinez) e 200 F (b. Levorato); 2,40: alto (finale); 2,45: 200 (sf. ev. Torrieri); 3,15: 400 hs (sf. ev. Mori); 3,46: 400 hs F (finale); 4: 3000 siepi (finale) e disco (finale); 4,25: [illegible] F (quarti, ev. Levorato); 4,55: 110 hs (sf); 5,30: [illegible] (finale, Mazza).

FORMULA 1, TRA POCHE ORE L'ANNUNCIO DELLO SCAMBIO DI PILOTI IN VISTA DEL GP DEL 19 AGOSTO

Alesi e Frentzen, a Budapest si cambia

Il francese è passato alla Jordan, il tedesco salirà sulla Prost

Alla fine, la cocciutaggine di Jean Alesi ha avuto ragione della resistenza di Alain Prost che non voleva lasciare andar via il suo pilota.

E' infatti previsto tra poche ore l'annuncio del passaggio del pilota francese (ed ex ferrarista) alla Jordan che darà il via, così, anche a un piccolo valzer di piloti, con l'arrivo nell'équipe dell'ex campione del mondo del tedesco Heinz-Harald Frentzen.

[illegible] bello è che entrambi dovrebbero gareggiare con le nuove squadre in Ungheria, sul circuito dell'Hungaroring, nella prossima gara del 19 agosto, quint'ultima della stagione e forse decisiva per l'assegnazione del titolo mondiale.

I due non avranno molto tempo per adattarsi alle diverse vetture, visto che i test, in questo periodo, sono vietati. Al massimo potranno percorrere, nella settimana ventura, solamente i cinquanta chilometri di collaudo consentiti dal regolamento.

Si tratta di movimenti traumatici, [illegible] di vere e proprie operazioni di mercato. Alesi si è sentito tradito da Prost, malgrado l'impegno profuso e i punti conquistati per la scuderia di Alain.

Lo hanno convinto una multa «monumentale» inflittagli dall'«amico» Alain, per certe dichiarazioni (giustificate dalla situazione) rilasciate alla stampa. Il tutto equivale a un taglio di stipendio, il mancato pagamento di alcune rate dello stesso, ma anche (e soprattutto) la mancanza di fiducia dimostrata dalla Prost nei confronti di Alesi. Per il ragazzo di origine siciliana si tratta, fra l'altro, di un ritorno alle origini, poiché proprio con la Jordan si era fatto notare in Formula 3000.

Il passaggio invece di Frentzen alla Prost fa parte di uno scambio naturale, per evitare una costosa azione legale (che non è comunque esclusa a priori) da parte [illegible] pilota tedesco nei confronti della Jordan stessa.

Come [illegible] noto Frentzen è stato escluso alla vigilia del Gran Premio di Germania senza una motivazione precisa e sostituito provvisoriamente da Ricardo Zonta. Si è parlato di risultati «deludenti» da parte del pilota tedesco, ma nessuno ha voluto ricordare e soprattutto ha messo nel conto che Heinz Harald Frentzen quest'anno ha subito anche due brutti incidenti, a Montecarlo e in Canada, che avrebbero tramortito e reso inefficiente per qualche mese anche un elefante.

Adesso, salvo sorprese dell'ultimo momento, le cose si sono messe a posto. E i due «vecchietti» della F1 (Alesi ha infatti 37 anni mentre Frentzen ne ha 34) avranno [illegible] modo di dimostrare sino alla fine del campionato che le loro motivazioni e la voglia di correre sono intatte. [c. ch.]

IL CICLISMO VOLTA PAGINA

Il ct Ballerini [illegible] oggi [illegible] Camaiore

CAMAIORE. «Non vedo l'ora di iniziare a fare il citì, dopo tante parole sul mio nuovo ruolo». Franco Ballerini ha lanciato un programma semplice alla vigilia del debutto da ammiraglio azzurro, [illegible] nel 52° Gran Premio di Camaiore. «Ci sono poco meno di due mesi di [illegible] per trovare gli atleti più in condizione per la spedizione mondiale di Lisbona - ha detto - [illegible] nostro ciclismo viene da un anno difficile ma ora, pur agendo in tempi strettissimi, dobbiamo ottenere il massimo per un obiettivo che manca da 9 anni. [illegible] prematuro parlare di leader per la formazione. Pantani, ad esempio, ora sta accusando ritardi vistosi, [illegible] non si può escludere [illegible] suo coinvolgimento. Indispensabile sarà la flessibilità e l'adattabilità ai ruoli dei ragazzi»

[illegible]

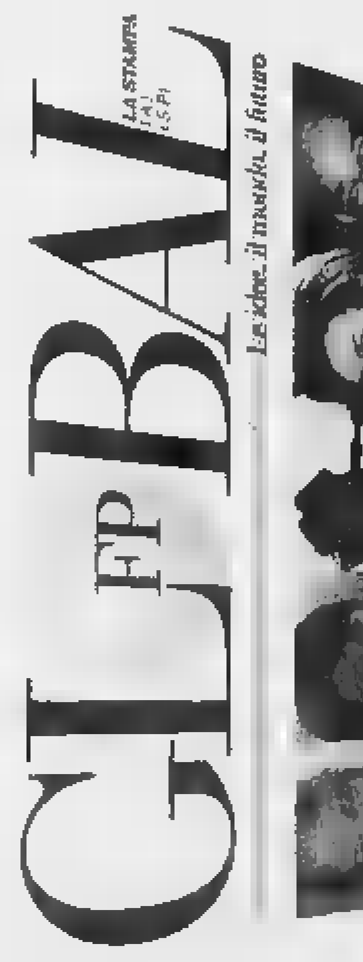
GEBRSELASSIE A 10 CHILOMETRI DALLA LEGGENDA

Giorgio Rondelli

Stanotte il mondo tiferà per Haile Gebrselassie, il piccolo grande [illegible] del mezzofondo mondiale, perché vinca il 5° titolo mondiale consecutivo (dopo quelli del '93, '95, '97 e '99 sui 10 mila a [illegible] vanno aggiunti gli ori olimpici di Atlanta '96 e Sydney 2000), entrando nella leggenda dell'atletica. Sarà, questa, la sua prima gara stagionale dopo i Giochi, vinti con uno sprint al cardiopalmo contro Paul Tergat, l'avversario di sempre. Da allora Gebre non ha più gareggiato, si è fatto operare al tendine di Achille nel novembre del 2000, poi quest'anno a marzo ha ripreso gli allenamenti con cautela e adesso è qui ad Edmonton, tra i favoriti.

In questi nove [illegible] di regno Gebrselassie ha dimostrato di essere il miglior mezzofondista di tutti i tempi. Capace di seguire i ritmi più elevati e di sopportare cambi di andatura, insuperabile in volata, Gebrselassie è imbattuto sui 10 mila dal [illegible]. Si sobbarca durissimi allenamenti a 3 mila metri di quota (anche 30 km al giorno) grazie a due caviglie d'acciaio che esaltano il rendimento meccanico della falcata sui manti sintetici delle moderne piste di atletica.

Il suo sogno nel cassetto per il futuro rimane il record mondiale della maratona, obiettivo possibile se il fisico lo sosterrà. Attento programmatore della propria attività, Gebrselassie ha sempre avuto la straordinaria abilità nel centrare tutti gli obiettivi agonistici e cronometrici che si è prefisso, dimostrando in ogni occasione di inseguire successi e primati prima che gli ingaggi, come invece fanno atleti meno forti di lui. Un saggio. D'altronde non si resta ai vertici per così tanti anni se non ci si gestisce con intelligenza. In bocca al lupo, «Gebre», padrino del mezzofondo mondiale.



G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Carrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP LA STAMPA

VERSO IL CAMPIONATO | IL MERCATO CONTINUA A FAR DISCUTERE, I GIALLOROSSI BATTONO IL BOCA JUNIORS (3-1) DAVANTI A 70 MILA TIFOSI



[illegible] FELICE DI [illegible]

Cristiano Zanetti (foto) è contento che Capello lo rimpianga e intanto si gode gli elogi ottenuti con l'Inter: «La cessione mi ha amareggiato perché avevo contribuito [illegible] vincere lo scudetto. Alla Roma sono maturato e ho imparato moltissimo da Capello che ha dato una svolta alla mia carriera». Adesso ha già pronto un nuovo traguardo: «Voglio conquistare la Nazionale. Se n'era parlato lo scorso anno, poi [illegible] successe nulla. Spero sia [illegible] volta buona»



DESAILLY, [illegible] FUTURO [illegible] DON FABIO

L'attaccante Morello, 33 anni (Reggiana), [illegible] Dundee United. Il centrocampista Di Carlo, 37 anni, svincolato dal Livorno, è stato tesserato dai maltesi dello Sliema. La Roma pensa [illegible] francese Desailly (foto), già del Milan, che il Chelsea cederebbe per 18 miliardi, oltre che al colombiano Yepes del River Plate e al brasiliano Lucio del Leverkusen. Interrotta la trattativa con il Betis Siviglia per Bierhoff, José Marì è vicino al Deportivo La Coruña. Il portiere Mazzantini, in rotta col Perugia, va verso il Brescia

Nedved: Juve prendi Salas

«Un goleador che lavora per la squadra»

Fabio Vergnano

El Matador chi è? Non il torero Camomillo della canzone che vinse lo Zecchino d'Oro, ma il cileno Marcelo Salas, l'attaccante che la Juve ha sempre nel mirino. Stasera sarà in panchina nel debutto della Lazio in Champions League [illegible] alle 20 sapremo se l'affare è ancora [illegible] piedi o se anche questa trattativa è sfumata. Infatti, qualora Zoff utilizzasse Salas la Juve non potrebbe più schierarlo in Coppa e Moggi [illegible] dovrebbe più battagliare con Cragnotti per far scendere da 60 a 40 miliardi la valutazione del giocatore.

Nell'attesa di una soluzione ci si muove anche [illegible] altri fronti perchè una punta arriverà. Ne hanno parlato ieri sull'F 100 ancorato al largo della costiera amalfitana l'Avvocato e Giraudo. Lo ha quasi confermato Trezeguet alludendo a un Del Piero candidato [illegible] fare il trequartista anche in futuro. L'interessamento per Enrico Chiesa è [illegible] nuovo vivo. Non [illegible] tratta di una novità in quanto Moggi aveva avviato contatti con Vincenzo Rispoli, manager di Chiesa, prima che sbocciasse l'amore per Vieri. Ora la Juve [illegible] di nuovo fatta sotto e contende il giocatore all'Inter. Neppure Chiesa sarebbe ceduto a prezzi [illegible] saldo: servono 40 miliardi. E Maurizio Ganz? Non costa nulla perchè è senza contratto, ha le qualità [illegible] per diventare un validissimo rincalzo, ha sempre segnato molto, [illegible] farebbe ombra a nessuno, infine piace a Lippi. Due mesi fa è stato vicinissimo alla Juve, adesso potrebbe approfittare della situazione di stallo perenne in cui si trova l'affare-Salas per rimet[illegible] in corsa.

Ma Salas è davvero un giocatore da corteggiare così assiduamente? Secondo Pavel Nedved non ci sono dubbi. Da ex laziale [illegible] glia alla Juve di non mollare la presa: «Marcelo non ha punti deboli, segna, gioca per il collettivo, fa pressing. Gli ho parlato a Bari e mi ha detto che aspetta un segnale per raggiungermi a Torino. E' un amico, oltre che un campione che farebbe comodo a chiunque». Intanto il maratoneta ceco sta cercando di migliorare se stesso e di capire bene cosa voglia da lui Lippi. I cambi di modulo [illegible] l'hanno facilitato. «Sto provando a fare quello che Lippi [illegible] chiede. Non sono contento di me stesso, mi impegno per capire come essere utile ai compagni. Inoltre ero abituato a lavorare in maniera diversa, qui ci prepariamo [illegible] con maggior intensità ed è quello che mi piace». Infatti rinuncerà alla pal[illegible] di casa dove faticava anche dopo gli allenamenti, perché [illegible] tenerlo su [illegible] giri

«Devo capire ciò che Lippi vuole da me» L'Avvocato incontra Giraudo: il vertice in barca a Capri

pensa Ventrone.

Nel cantiere-Juve, Nedved è una sorta di operaio specializzato. E' un grande centrocampista offensivo e così va sfruttato. Lo [illegible] Lippi [illegible] che sarebbe [illegible] delitto frenarlo e limitarne la pericolosità in zona gol. La sensazione è che il limite di Nedved sia di non essere [illegible] giocato[illegible] troppo duttile, fuori [illegible] in cui può esprimere il suo istinto da killer diventa uno qualsiasi. La buona volontà non gli manca in questa fase di grandi trasformazioni e per lui di immani sforzi: «Cerco di adattarmi a tutti i moduli, capisco le difficoltà dell'allenatore. Dovessi scegliere non vorrei giocare con Del Piero alla Zidane, perché per me sarebbe più difficile, non ho doti da distruttore di gioco».

Il realismo che accompagna le sue prime esperienza juventina lo spinge ad ammettere: «Ci hanno [illegible] criticato e in effetti gli ultimi risultati non sono stati granché. Ma ho capito che questo è il posto giusto per lavorare. Tutti hanno un chiodo fisso: vincere. Chi arriva alla Juve è subito investito di questa responsabilità, è una situazione coinvolgente». Stasera la Lazio torna in Europa. Nedved è estraneo all'avvenimento: «Vorrei chiudere con il passato. Quel che riguarda [illegible] mia [illegible] squadra non mi interessa più». E questa voglia di dimenticare conferma come ci sia stato mare forza 10 nei rapporti con Cragnotti.



Pavel Nedved ventinovenne centrocampista ceco si sta impegnando per superare il difficile periodo di ambientamento alla Juve «Ci hanno criticati finora le nostre prestazioni non sono state entusiasmanti [illegible] presto saremo in buone condizioni»

Roma, festa amara Si rompe Lassissi

Guglielmo Buccheri
ROMA

La festa giallorossa si è incrinata [illegible] 15 minuti dalla fine: un fallac[illegible] ha frantumato tibia e perone [illegible] Lassissi, entrato nella ripresa. Fuori chissà fino a quando, e il problema della difesa che si ingigantisce con grande preoccupazione di don Fabio Capello. La partita con il Boca Juniors è finita 3-1, [illegible] di Batistuta e Gigou (doppietta), poteva starecene un altro se Cassano - alla prima assoluta - nel finale non si fosse innamorato del suo talento.

In 70 mila all'Olimpico, la capitale in giallorosso vestita a festa nell'abbraccio alla maglia scudettata: l'invasione nel pomeriggio dell'ultimo atto aveva privato il popolo romanista della passerella attesa [illegible] oltre 5 lustri. «E' la prima volta che sono così emozionato». Totti cancella in un attimo Venditti e il milione del Circo [illegible]ssimo [illegible] scioglie in quello che è il suo teatro naturale, l'Olimpico. Capitano e presidente camminano per mano fino al centro del campo [illegible] la scena entrerà nell'immaginario di chi ama il calcio lontano dalle plusvalenze. «Scriveremo una pagina di gloria anche quest'anno», racconta Sensi il più corteggiato in quella che [illegible]mbra una festa di compleanno.

I vip non ci sono, la scena è per chi ha combattuto agli ordini di Fabio Capello. Dalla madrina scudetto, di Sabrina Ferilli che ha appena messo all'asta, via Internet, il reggiseno dello spogliarello di fine giugno, arriva soltanto la voce. «Sono orgogliosa di portare i colori della Roma nel cuore: sarò in tribuna per la sfida alla Fiorentina nella finale di Supercoppa. Adesso fatemi salutare Capello, visto che non ha partecipato alle feste dopo la vittoria», dice l'attrice dal mare della Sardegna.

Lo speaker, ennesima creatura inventata dall'etere capitolino, chiama i giocatori al giro di campo. L'applausometro se lo aggiudica Batistuta; piazza d'onore all'aeroplanino Montella, a seguire Cafu, Candela e Tommasi. C'è spazio anche per qualche sorriso a Diego Fuser, capitano della Lazio nel dopo-Signori.

Capitolo a parte merita Francesco Totti. La squadra è già schierata quando entra in scena il capitano. «Non falliremo [illegible] stagione della riconferma: campionato e Champions League, arriveremo fino in fondo», tuona il numero 10. Sensi è a bordo campo; Totti lo prende per mano e il ritratto di famiglia è servito. Il presidente bacia il tridente [illegible] brivido, con Batistuta, Montella e il capitano sull'attenti.

Tocca a Capello: «La vittoria dello scudetto è stato soltanto il punto di partenza» e il tecnico si guadagna l'ubriacatura della folla. Sullo sfondo ecco i campioni della Champions League del Sudamerica, il Boca Juniors dell'ex e mai amato allenatore giallorosso Carlos Bianchi, invitati di lusso alla festa.

Le formazioni: Delvecchio ancora in panchina e, anche se Capello non crede al calcio d'estate, quella [illegible] ieri suona come un'ennesima dimostrazione di come siano cambiate le gerarchie del tecnico; il ritrovato Montella è in prima fila. Batistuta scalpita e alla mezz'ora rispolvera la mitraglia davanti al [illegible] pubblico dopo aver piegato le mani su punizione al portiere argentino; Emerson vuole dimostrare [illegible] esser l'acquisto in più dopo la stagione scudetto passata a curarsi un ginocchio malandato, ma finisce la sua prova già prima dell'intervallo; Fuser fa il vice-Cafu con il brasiliano convalescente dopo l'operazione al naso; Tommasi recita come se il campionato stesse vivendo le sue fasi più esaltanti; Totti è in cabina di regia, per Cassano e i suoi capelli biondi, tanta curiosità; in porto spazio per il giovane Pelizzoli con Antonioli allettato da offerte che arrivano dall'Inghilterra.

Il calendario anche nella ripresa regala caldo, afa e umidità, ma i 70 mila dell'Olimpico aspettano la fine con i botti. Ci pensa Gigou, al 6', a raddoppiare, con una iniziativa personale dal limite, deviata da un difensore. E sarà ancora l'uruguagio a portare il risultato sul 3-0, con il gol della bandiera argentina di Guiñes. Ma è stato il dramma di Lassissi a rovinare il clima. Si spengono le luci: i volti nuovi lasciano il palcoscenico agli «eroi» dello scudetto che abbracciano un enorme tricolore per il giro d'onore impedito nel pomeriggio del 17 giugno.



Sensi parla [illegible] tifosi davanti a Batistuta, Capello e Totti

ANCHE A LECCO LA SQUADRA GRANATA CONFERMA LE DIFFICOLTA' DI QUESTO AVVIO DI STAGIONE

Toro, troppo brutto per essere vero

Assenze pesanti, ma a Camolese servono dei rinforzi

Aurelio Benigno
LECCO

Sedici mesi fa Francesco Cimminelli del calcio conosceva poco o nulla, andava a vedere la Juve ma [illegible] pensava certo di potere entrare una [illegible] in uno stadio e vedere in campo contemporaneamente tre squadre tutte sue. E' accaduto ieri. E così, in una calda serata d'estate, il patron granata, seduto accanto ad una vecchia conoscenza del Torino, il commendator Vittore Beretta, [illegible]ico sponsor del granata che a quei tempi giocavano e dominavano in Europa, ha potuto vedere [illegible] in campo le sue tre creature: il nuovo Toro di Camolese, il Lecco che è iscritto in C1 e lo Zaglebie che disputa il campionato di [illegible] in Polonia. Immancabile, il presidente Tilli Romero che ha ribadito l'intenzione di seguire con attenzione questa fase iniziale della stagione [illegible] proprio per capire se possano esistere ancora dei margini di intervento sul mercato, che lo [illegible] Cimminelli ha confermato di tener d'occhio per migliorare ulteriormente le potenzialità della squadra [illegible] Camolese.

A Lecco, però, il tecnico granata non è riuscito ad apportare quelle modifiche tattiche che ha annunciato. Manca ancora [illegible] elemento, quel Vergassola ultimo acquisto di casa granata la cui presenza obbliga appunto il tecnico a variare l'attuale 3-4-1-2 in un più coperto ma assai più redditizio 3-5-2. Nella prima deludente partita del triangolare, dunque, Camolese ha giocoforza ridato fiducia al brasiliano Pinga (ancora assenti Maspero, Scarchilli e Pecchia), che si è schierato dietro le due punte Lucarelli e Osmanovski. Rispetto a Vercelli, il tecnico granata ha ripresentato in difesa Garzya e Delli Carri, mentre a centrocampo ha escluso sulla fascia destra Semioli affidandosi a Comotto, in zona centrale i soliti De Ascentis e Brambilla con Castellini confermato a sinistra. Nel ritiro di Cantalupa, agli ordini del secondo Pigino sono rimasti gli acciaccati Galante e Vergassola, oltre a Scarchilli. Maspero e Asta e ai tre «sospesi» Ferrante, Bonomi e Pecchia, anche se quest'ultimo sta per essere reintegrato nella rosa di Camolese.

E' ancora presto per giudicare questo nuovo Toro. D'accordo che i muscoli sono ancora imballati dalla dura preparazione, che le gambe non rispondono come dovrebbero perché rese dure dalle tossine, però la squadra di Camolese offre solo a sprazzi l'impressione di poter dominare avversari di due categorie inferiori. Pinga continua a mancare di determinazione, i due esterni penetrano raramente nella metà campo avversaria, i centrali non verticalizzano ed è chiaro che in queste condizioni Lucarelli e Osmanovski diventano spettatori quasi [illegible] protagonisti. La prima partita contro il Lecco conferma infatti tutto ciò che di negativo i granata hanno fatto vedere sabato a Vercelli: poche idee e quindi poco gioco, tanta approssimazione e molta confusione. Insomma, troppo brutto per essere vero. Un po' meglio la partita con i polacchi, risolta da Osmanovski.

Camolese sta pensando ai correttivi: basterà l'ingresso di Vergassola per cambiare non solo l'assetto ma anche il volto di questo Toro timido e impacciato? In attesa di Scarchilli e forse di Pecchia, è probabile che il dg Mazzola [illegible] sul mercato. Cimminelli e Romero hanno promesso ritocchi immediati qualora ce ne fosse bisogno: si attendono sviluppi.

IL TROFEO VINTO [illegible] A OSMANOVSKI

LECCO. Pur vincendo il torneo lariano, il Torino ha ribadito di [illegible] lontano da una condizione accettabile. Il Lecco (C1, guidato da Donadoni), sconfitto ai rigori (8-7) dai polacchi dello Zaglebie nell'incontro iniziale, è stato il primo ostacolo per i granata che hanno deluso le aspettative di Camolese. Gioco sfasato, nessun traversone da parte degli esterni Comotto e Castellini a beneficio della [illegible] Lucarelli, vari errori a centrocampo e anche qualche incertezza difensiva [illegible] note dolenti della gara (conclusa sullo 0-0) e che i lombardi si sono quindi imposti ai rigori (4-2) con reti granata di Pinga e De Ascentis. Con un gran gol di Osmanovski al 9', andato a segno dopo uno slalom da applausi, il Torino ha quindi battuto lo Zaglebie nell'ultimo match aggiudicandosi la manifestazione. [a. b.]

Il Codino e i ragazzi di Mazzone bloccano tutte le iniziative di Anelka e compagni

Marco Ansaldo
Inviato a PARIGI

A Parigi ricordavano un altro Baggio e c'era l'acre rispetto del passato nei fischi che accompagnavano la lettura del suo nome, del resto l'unico che qualsiasi parigino, persino il più calciofilo, potesse conoscere nel Brescia. Ma la legge del tempo segna anche i fuoriclasse, e ad agosto poi. Il ritorno del Codino nello stadio di una memorabile notte juventina si è esaltato in una formidabile punizione dopo dieci minuti, fino ad esaurirsi in una rabbia poco baggiana, lui che di calci [illegible] ha presi in silenzio a milioni [illegible] ieri sera si irritava per quelli di Heinze, quasi a sfiorare la rissa.

Baggio non è stato Baggio ma il Brescia è stato il Brescia [illegible] ha raspato via uno 0-0 con il Paris St.Germain che non garantisce il passaggio in Coppa Uefa, però è un altro pezzo [illegible] ponte gettato sull'abisso. Se la legge della nuova civiltà mediatica vuole che qualunque cosa non passi in televisione non esiste, il Brescia spernacchiato dai palinsesti [illegible] esistito e ricorderà a lungo quest'avventura. La cornice con 30 mila spettatori era accettabile, lo stadio prestigioso, l'atmosfera rinviava alle coppe vere e non al parto semiclandestino dell'Uefa, l'Intertoto,



Il bresciano Antonio Filippini contrastato dal francese Mendy durante la sfida del Parco dei Principi

INTERTOTO: BUON PAREGGIO PER I LOMBARDI NELLA FINALE DI ANDATA

Baggio alza le barricate a Parigi

Il Brescia strappa lo 0-0 al Psg, grandi parate di Castellazzi

l'unico torneo al mondo che non si conclude [illegible] una finale (restano tre squadre) e non assegna [illegible] trofeo ma [illegible] posto. Ma per il migliaio di bresciani che in novant'anni di storia hanno speso troppe ore [illegible] squallide gradinate di provincia e mai avrebbero visto Parigi se non come turisti, non c'era differenza con [illegible] partita di Champions League.

Il Brescia è stato ruvido e non prono davanti a un avversario che i soldi di Canal Plus cercano di sostenere nell'élite europea. Ha retto bene il primo tempo sputando l'anima dei due Filippini, di Giunti, di Calori e il tempismo chirurgico di Bonera, che è una sorpresa vedere ancora [illegible] mentre ci sono grandi club che in difesa impiegano broccacci senza il suo talento. Una squadra mazzoniana. Fernandez, l'allenatore francese, l'aiutava con una formazione guardinga, neppure avesse davanti il Real Madrid. Fino alla sostituzione [illegible] terzino Potillon [illegible] l'attaccante brasiliano Aloisio, (30') era uno scherzo tenere in scacco Anelka e le azioni migliori le coglieva il Brescia. Al 10' la punizione di Baggio filava come una spada a colpire il palo di sostegno della porta francese e al 24' lo scozzese McCurry, per il resto neppure troppo casalingo, ignorava che Potillon aveva fermato con il braccio il cross dalla destra [illegible] Diana che più rigore non poteva essere.

Sulla sinistra pasticciava troppo Kozminski. Soprattutto mancava l'apporto [illegible] Toni, all'esordio internazionale e giù di forma: l'ex vicentino cadeva a ogni contatto come una foglia in ottobre senza capire che gli arbitri stranieri, [illegible] i britannici più di tutti, sono meno protettivi dei nostri con i cascherini. Il Psg cambiava volto alla mezz'ora e il Brescia si inerpicava su sponde più ripide. Con Aloisio, Anelka, Mendy e il nigeriano Okocha, si allestiva [illegible] batteria «colored» [illegible] giocatori che in Italia [illegible] si vedono più e per questo fatichiamo a contrastare: dribbleurs agili e [illegible] scatto, gente senza alcuna sapienza tattica però che ti salta l'uomo in un amen, insomma i ragazzi che gli allenatori delle nostre giovanili scartano perchè [illegible] sanno fare la «diagonale». Dura fermarli, non essendoci abituati. [illegible] pali bresciani emergeva allora Castellazzi, cognome [illegible] ragioniere di Brembate, ma una bella sicurezza: parava prima dell'intervallo due staffilate di Okocha [illegible] Anelka [illegible] nella ripresa si moltiplicava perchè la banda [illegible] dribbling approfittava della stanchezza dei bresciani, più indietro di loro nella preparazione. In qualche modo, la difesa lombarda ricacciava i pericoli, quasi [illegible] si trovava il contropiede ma un po' Castellazzi, un po' i modi piratéschi di Calori e Petruzzi, sostenevano la barca. E quando la capitolazione sembrava scritta, al 33', Okocha sbagliava la porta da trenta passi.

SPORT FLASH

■ **[illegible] GIUDICI FEDERALI.** Rinnovo degli organi di giustizia alla Federcalcio. Il professor Emidio Frascione è stato nominato capo della Procura. Questi gli altri vertici. Indagini: Italo Pappa; Caf: Cesare Martellino; Giudice sportivo Lega Professionisti: Maurizio Laudi; Disciplinare Lega: Stefano Azzali; Giudice sportivo Lega di Serie C: Giuseppe Quattrocchi; Disciplinare Lega di Serie C: Rodolfo Lena.

■ **[illegible] E' ARRIVATO MANNINGER.** Ieri sera dall'Arsenal è arrivato alla Fiorentina il portiere Alexander Manninger, 24 anni, [illegible]ionale austriaco, con la formula del prestito con diritto di riscatto. Potrebbe già debuttare stasera nell'amichevole di Londra con il Tottenham.

■ **[illegible] E' [illegible] CAMPO.** Dopo oltre 7 mesi dal giorno in cui venne mandato in coma da Ferrigno, a Montese - dove il Modena [illegible] in ritiro - Francesco Bertolotti è tornato in campo [illegible] aiuto dell'allenatore Gianni De Biasi. Bertolotti ha fatto qualche esercizio [illegible] dato qualche calcio al pallone.

■ **[illegible] SI [illegible] LA CRISI.** Nuova proposta della Federazione argentina per sbloccare la crisi che ha impedito l'inizio dei campionati. Il 35% degli [illegible] miliardi di lire che i club devono ai calciatori sarebbero pagati subito, il resto in 18 mesi. Non sembra che il sindacato sia disposto ad accettare la proposta.

■ **IL RITORNO DI MIKE TYSON.** L'8 settembre Mike Tyson combatterà [illegible] il danese Brian Nielsen [illegible] Copenaghen. A Tyson andrebbero [illegible] milioni di corone danesi (oltre 13 miliardi).


IFAS GRUPPO COMMUNICATION
Ford
VEICOLI COMMERCIALI KM 0
LA SCELTA GIUSTA!
In pronta consegna.
BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE AUTHOS
TRAZIONE ANTERIORE Q.LI PIENO CARICO. Servosterzo, airbag
Listino chiavi in mano L. 28.250.000
NOSTRO PREZZO L. 24.700.000
con IFAS SYSTEM al mese L. 282.260
GARANZIA 3 ANNI 100.000 Km.
DOPPIA CABINA, 6 POSTI, IMMATRICOLAZIONE AUTOCARRO, 30 Q.LI PIENO CARICO. Servosterzo, airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata.
Listino chiavi in mano L. 36.500.000
NOSTRO PREZZO L. 31.900.000
con IFAS SYSTEM al mese L. 353.800
GARANZIA 3 ANNI 100.000 Km.
RIBALTABILE TRILATERALE CON FONDO IN FERRO SPONDE IN LEGA. Portata utile 13,00 q.li.
Listino chiavi in mano L. 42.400.000
NOSTRO PREZZO L. 34.900.000
con IFAS SYSTEM al L. 384.000
GARANZIA ANNI o 100.000 Km.
DOPPIA CABINA, 6 POSTI, IMMATRICOLAZIONE AUTOCARRO. Servosterzo, airbag, cassone fisso lega 3150x2100x400 con portapali ant. sfilabile e portapali post., portata utile 15,7 q.li.
Listino chiavi in mano L. 38.000.000
NOSTRO PREZZO L. 33.200.000
con IFAS SYSTEM al mese L. 368.000
GARANZIA 3 ANNI 100.000 Km.
FURGONATURA LEGA LEGGERA, SPOILER SOPRACABINA.
Listino chiavi mano L. 45.700.000
NOSTRO L. 38.950.000
con IFAS SYSTEM al mese L. 424.000
GARANZIA ANNI 100.000 Km.
CENTINA REGISTRABILE CON MANOVELLA, TELONE SCORREVOLE SU TRE LATI, SPOILER SOPRACABINA.
Listino chiavi mano L. 43.500.000
NOSTRO PREZZO L. 36.900.000
con IFAS SYSTEM al mese L. 405.300
GARANZIA 3 ANNI 100.000 Km.
Ford Authos DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI
SABATO APERTI
ifas
Dal 1951, auto e servizi
TORINO - C.SO GROSSETO, 318 - Tel. 011/7395353
MONCALIERI - C.SO SAVONA, 39 - Tel. 011/6431888
A MONCALIERI SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!!!
IN PALIO 10 VIAGGI PER 2 PERSONE SUL MAR ROSSO!
SCOPRI IL MARE DI OFFERTE IN STOCK E PROVA IL MODELLO FORD CHE PREFERISCI...
RICEVERAI LA CARTOLINA DEL CONCORSO DA COMPILARE E IMBUCARE NELLE URNE CHE TROVERAI NELLE CONCESSIONARIE AUTHOS
SOLO FINO AL 31 AGOSTO 2001
CONCORSO: Provi una Ford e parti con Authos
Ford
VINCI IL MAR ROSSO!

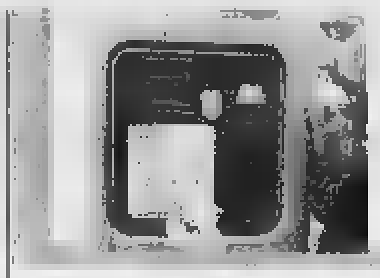


TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 65685 311 7252 / 205

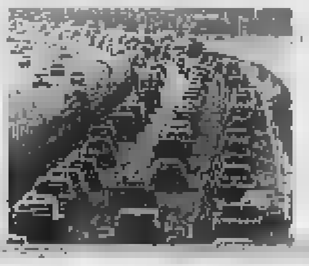
CRONACA





Parcometri e biglietti

[illegible] lunedì 27 agosto, giorno in cui si riprenderà a pagare la sosta, debutterà il servizio dei parcometri che dispensano anche i biglietti per tram e bus. L'Atm ha approfittato di questa pausa per dotare gli apparecchi di un nuovo dispenser [illegible] grado di sciolare anche i biglietti per i mezzi pubblici



Torino-Milano, chiusura

Dalle 16 di domani fino alle 12 [illegible] sabato rimarrà chiuso causa lavori il tratto dell'autostrada Torino-Milano (solo in direzione Torino) in prossimità di Chivasso. Per gli automobilisti provenienti da Milano uscita obbligatoria a Chivasso Ovest sulla statale 11. Chiuse anche le entrate di Brandizzo e Settimo.



Ulivo, G8 [illegible] Polizia

Una delegazione di parlamentari dell'Ulivo, composta da Alberto Nigra (foto) e Mauro Chianale dei Ds e da Enrico Buemi dello Sdi, ha incontrato il questore Cavaliere per ribadire la fiducia nell'operato delle forze di polizia dopo i fatti di Genova e dopo l'avvio della relativa indagine parlamentare.

AGOSTO DIFFICILE PER CHI RESTA: UNA GIMKANA LUNGO LE STRADE

LA CHIAMANO ESTATE

Esodo, grandi partenze, autostrade intasate eccetera, eccetera. Ma questa fotografia non è stata scattata in una bella giornata di luglio. È di ieri mattina, piazza San Carlo aggredita dalle auto, traffico caotico [illegible] lunghe code in via Roma, vigili armati di blocchetto come in un qualsiasi giorno feriale. Cos'era accaduto? Semplice: il Comune ha abolito la sosta a pagamento in tutta la città e gli automobilisti si sono riversati in centro. Disagi anche in periferia, per i tanti cantieri. Vero che [illegible] si lavora in questo periodo o mai più, [illegible] in più [illegible] una occasione le lamentele arrivano per la carenza di efficaci segnalazioni agli automobilisti, che non sono in grado di scegliere per tempo percorsi alternativi [illegible] quello abituale ostruito dai cantieri.



ECCO IL NUOVO TUNNEL CHE TAGLIERA' TORINO

Da Italia '61 fino al vecchio stadio interverrà su un'area tra le più trafficate Costo complessivo [illegible] 200 miliardi

Emanuela Minucci A PAGINA 41

LA PROTESTA

I LAVORI DI AGOSTO BLOCCANO [illegible] INGRESSI

Dalla tangenziale al sottopasso di corso Bramante sempre più difficile entrare a Torino nelle ore di punta

Grazia Longo A PAGINA 41

REGIONE E BUONI SCUOLA

L'ISTRUZIONE NON CONOSCE PRIVILEGI

Paola Pozzi

LA Legge sulla "parità scolastica", nel definire il sistema nazionale di istruzione pone alcuni vincoli alle scuole non statali che chiedono il riconoscimento di scuole paritarie. A certe condizioni di accesso e di erogazione del servizio, nonché di titoli professionali e di trattamento per il personale docente, il servizio scolastico erogato da Enti Locali e da privati si considera paritario con quello statale. Questa è una legge del nostro Stato e ritengo che oggi il compito di chi governa sia darne applicazione in modo corretto, esercitando il controllo sul rispetto della norma.

L'esperienza torinese delle scuole dell'infanzia consente un'offerta in grado di soddisfare la domanda e, grazie al contributo erogato dal Comune, anche di contenere le rette delle scuole convenzionate ad un livello accessibile. Qualche preoccupazione nasce invece nel constatare che l'impostazione che il Polo sta dando, anche a livello regionale, non è coerente con tutto ciò. Nel concetto di "buono scuola" erogato alle famiglie come intervento per il diritto allo studio intravedo una concezione dell'istruzione come consumo privato ed una logica che capovolge i termini del problema. Infatti, l'obiettivo è far sì che tutti ricevano un servizio adeguato ai propri bisogni, assicurare a tutti non solo un formale diritto allo studio bensì un sostanziale diritto all'apprendimento. Ciò significa, ad esempio, più risorse alle scuole per interventi di supporto agli studenti con difficoltà socio-culturali, risorse per adeguati inserimenti iniziali degli stranieri, maggior attenzione all'inserimento degli allievi con handicap, maggiori opportunità di crescita culturale per i molti bambini a cui la famiglia non può o [illegible] sa offrire adeguati stimoli educativi e culturali. Tutto ciò non è monetizzabile con un "buono" né con un contributo alle famiglie.

Spesso gli Enti Locali, al di là degli obblighi loro imposti per legge, cercano di intervenire su tali problemi, non trovando adeguato riscontro nei trasferimenti da Stato e Regione. A Torino 200 insegnanti comunali lavorano nelle scuole statali come sostegno per l'handicap; in questo modo si cerca di assicurare che i momenti di pre e post scuola siano occasioni educative. Tutto ciò non significa forse cercare [illegible] garantire un effettivo diritto all'apprendimento? Ecco perché è importante continuare a garantire a tutti, indipendentemente dal livello di partenza, un diritto, non soltanto alla frequenza, [illegible] anche all'apprendimento.

assessore al Sistema educativo del Comune di Torino

L'ATTACCO E' SCATTATO ALLE 19: DECINE DI EXTRACOMUNITARI FERMATI DALLE FORZE DELL'ORDINE

Porta Palazzo, blitz anti-spaccio

Cento uomini setacciano l'area più a rischio

Clandestini. Decine di maghrebini. Senza documenti, [illegible]ntrati nell'area di Porta Palazzo, via Cottolengo, [illegible] Vercelli, corso Giulio Cesare, [illegible] La Salle, corso Emilia, corso Regina Margherita. Terminali dell'immigrazione clandestina [illegible] dello spaccio di droga.

Ieri il questore, Nicola Cavaliere, ha disposto, con un'ordinanza, un controllo interforze, coordinato dalla polizia, con reparti di carabinieri, Guardia di finanza e vigili urbani. In mezz'ora [illegible] clandestini sono stati accompagnati in questura [illegible] per la prima verifica dell'identità, le fotosegnalazioni.

Prima tappa, via Cottolengo, una delle aree più degradate; da mesi al centro di esposti e proteste. Dicono che, laggiù, angolo piazza della Repubblica la legge non esiste più. Mini pusher, ragazzini di 10, 12 anni. Vendono eroina ai tossici, in un giorno si fanno mezzo milione; in alternativa fame e disperazione. Droga e alimentari, refurtiva di ogni genere in un gigantesco mercato abusivo.

Decine di uomini, alla vista dei lampeggianti delle volanti e delle camionette sono fuggiti. Tra loro anche un pusher, sorpreso con eroina in tasca [illegible] arrestato per spaccio. Il corteo delle macchine militari, guidato dalla «155» del commissario capo Alberto Somma, ha poi violato, uno per uno, i centri dell'immigrazione clandestina. Bar, ristoranti, gastronomie etniche. Un uomo mostra le mani, calli e tagli: «Sono qui per lavorare...», dice. Le mani al posto della carta d'identità: non sono quelle di un pusher, vuole dire. Un altro si avvicina ai poliziotti [illegible] mostra un foglio: «Sono stato appena un'ora fa in questura per la firma. Ci devo tornare di nuovo?».

Deboli proteste, tutto si svolge in un clima di relativa tranquillità, in una città quasi deserta e che isola ancora di più chi vive nella marginalità. Anzi, è ancora più visibile. Ieri, nascondersi tra la folla, era impossibile.

Si lavora tra tappeti di bottiglie rotte, rifiuti, tossici che si bucano in ogni anfratto; un ragazzo dorme sul marciapiede, lo zaino sotto la testa. I poliziotti lo lasciano in pace, lui non s'è accorto di nulla.

Gli agenti del commissariato «Dora Vanchiglia» e del reparto mobile scoprono i clandestini ovunque. Basta gettare la rete. In un bar di corso Vercelli, i vecchi continuano [illegible] giocare a carte. A fianco sfilano i baschi verdi. Di blitz come questi, negli ultimi anni, [illegible] hanno visto tanti. Ci [illegible] abituati. I maghrebini [illegible] dal bar uno alla volta, si lasciano perquisire, qualcuno stringe ancora [illegible] pugno la bottiglia di birra, altri portano sul volto i segni di coltellate. Nei prossimi giorni, a sorpresa, scatteranno altri blitz. [m. nu.]



I fermati sono stati portati in questura per essere identificati



AI MURAZZI: IL MALVIVENTE BLOCCATO DA UNA GAZZELLA DEI CARABINIERI

Un riscatto per riavere la collanina

Nordafricano prima rapina il gioiello, poi tenta l'estorsione

UN'OMBRA nel buio che sibila: «Vuoi fumo, vuoi bucare?», un coccio di bottiglia che si illumina nella notte, un gesto fulmineo e via la catenina dal collo. Pochissimi attimi, ma una angoscia che durerà nel tempo per un quarantenne a passeggio con un'amica. E' accaduto solo alle undici e mezza di sera nella parte più negletta dei Murazzi, quella che scende sulla sinistra del ponte della Gran Madre.

Dall'altro lato la militarizzazione ormai costante, la nascita di decine di locali e la presenza di migliaia di giovani ogni sera hanno reso la situazione tranquilla. Ma in questo pezzo di lungofiume, silenzioso e oscuro, già da tempo i residenti denunciano [illegible] rinascita di spaccio e scippi.

L'altra sera un uomo e una donna stavano scendendo la scalinata tra via Napione e Lungo Po Machiavelli quando un giovane straniero - forse magrebino - ha offerto della droga, poi, quando l'uomo ha tirato dritto rifiutando lo ha raggiunto e, impugnando una bottiglia, gli ha strappato dal collo la catenina d'oro.

L'aggredito - ha poi raccontato ai Carabinieri - avrebbe voluto, forse un po' irrazionalmente, tentare [illegible] reazione, ma ha dovuto lasciar perdere per soccorrere l'amica [illegible] preda a una comprensibile [illegible] di panico.

Dopo qualche minuto ha però rivisto il giovane straniero in un gruppo di connazionali. Lo ha affrontato chiedendogli indietro la catenina, ma il ladro gli ha risposto: «Dammi cento mila lire e te la rendo».

A questo punto si è attaccato al cellulare e ha chiamato i Carabinieri. Peccato che alla loro comparsa il ragazzo abbia buttato la collanina nel fiume. I militari sono comunque riusciti a isolarlo, a caricarlo in macchina e arrestarlo per rapina e estorsione. Ha dichiarato di chiamarsi Zin Tin, di essere algerino e di avere 17 anni, ma l'abituale esame radiologico ha dimostrato che possiede una struttura ossea da maggiorenne.

DROGA

SEQUESTRATI 50 CHILI DI EROINA, 4 ARRESTI

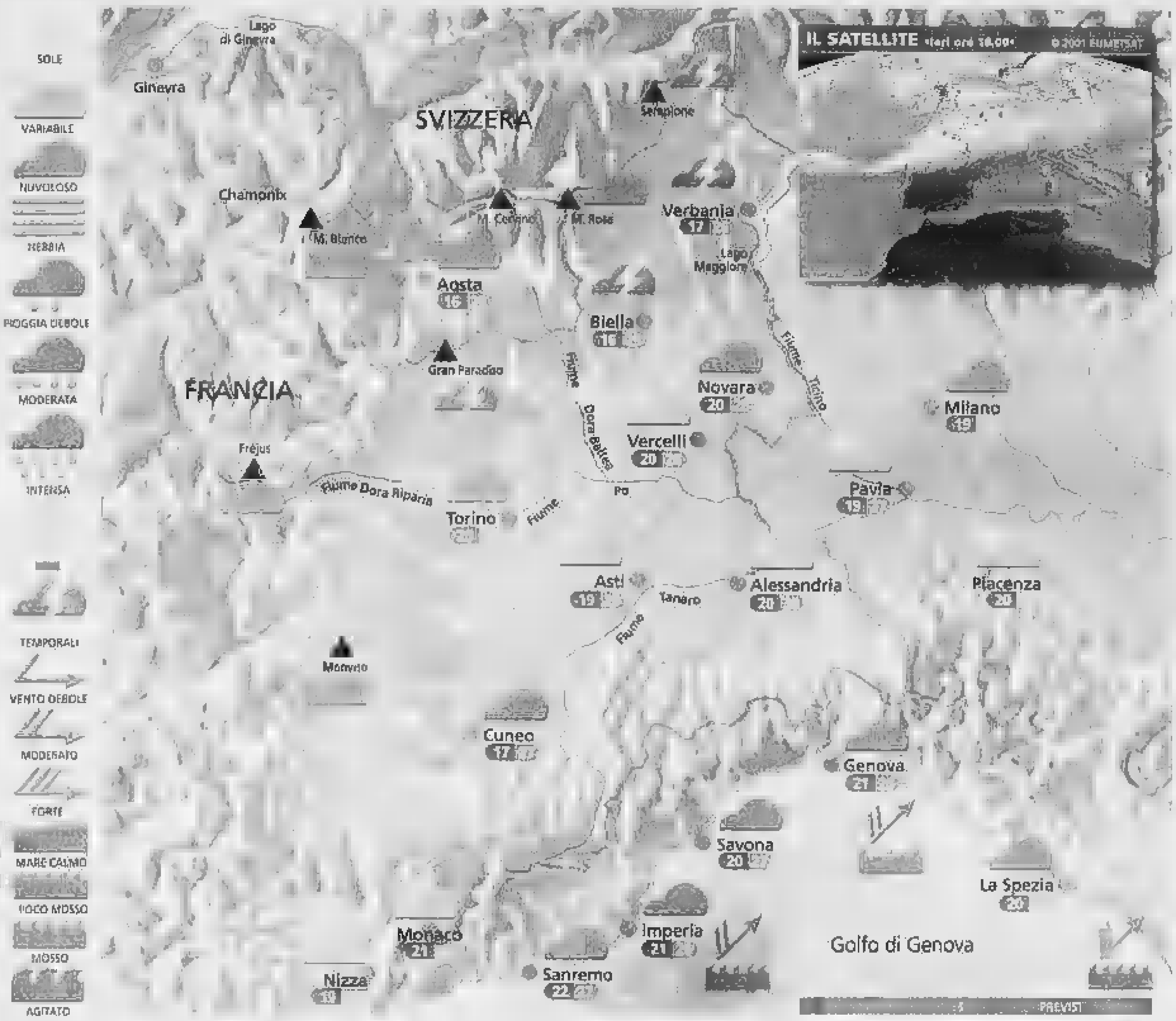
Maxi operazione della polizia inchioda una gang di narcotrafficanti dall'Albania

Massimo Numa A PAGINA 37



BOLLETTINO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo soleggiato e caldo. Su molte località di pianura si sono nuovamente raggiunti e localmente superati i 30°C.
Oggi il progressivo avvicinamento di una perturbazione dalla Francia determinerà un peggioramento con possibili temporali dal tardo pomeriggio.

In mattinata cielo nuvoloso sulla Valle d'Aosta, sul Nord Piemonte e sul Levante ligure, altrove poche nubi. Dal primo pomeriggio tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità, in estensione a tutti i settori; possibilità di rovesci sparsi e di brevi temporali, specie su Ossola, Biellese, Novarese, Verbano e lungo la fascia alpina ed appenninica. Verso sera probabili fenomeni anche nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. Venti moderati. Temperatura in aumento nei valori minimi, in lieve calo le massime. Domani ancora instabile.

ZOOM

Il grande caldo resta a distanza

Una temporanea espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Europa centrale, favorirà indirettamente un deciso ridimensionamento della temperatura tra venerdì e sabato, grazie ai venti freschi provenienti dai Balcani. Una degna conclusione di una settimana estiva in cui saranno i temporali a diventare protagonisti, soprattutto in montagna. Questo non significa affatto che il week-end erediti questa situazione di instabilità; anzi, da sabato il tempo migliorerà sensibilmente e, ritrovato il piacere di dormire almeno con il lenzuolo, domenica ci sveglieremo con la ferma convinzione che una gita in campagna, una bella passeggiata in riva al mare, un'escursione sulle Alpi, potrebbero allietare la nostra giornata. Il clima risulterà infatti gradevole e il caldo più che sopportabile. Sui rilievi sarà oltretutto ancora presente un'apprezzabile ventilazione.
I temporali d'agosto tuttavia non sembrano più rinfrescare il bosco, in quanto già da lunedì prossimo potremmo nuovamente avere a che fare con il soffio caldo dell'anticiclone, pronto ad accompagnarci fino a Ferragosto.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Temp.	Città	Temp.
ANCONA	24	REGGIO CALABRIA	24
[illegible]	24	ROMA	23
BOLOGNA	22	VENEZIA	23
CAGLIARI	23	BARCELLONA	24
CATANIA	23	BRUXELLES	16
CATANZARO	23	[illegible]COFORTE	15
FIRENZE	19	GINEVRA	[illegible]
[illegible]	23	LONDRA	16
PALERMO	[illegible]	[illegible]	13
PERUGIA	20	PARIGI	[illegible]
[illegible]	22	ZURIGO	15

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 2 minuti, cala domani alle ore 11 e 15 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com



SPAZIO. SEMPRE APERTI NEL MESE DI AGOSTO, ESCLUSE LE DOMENICHE.

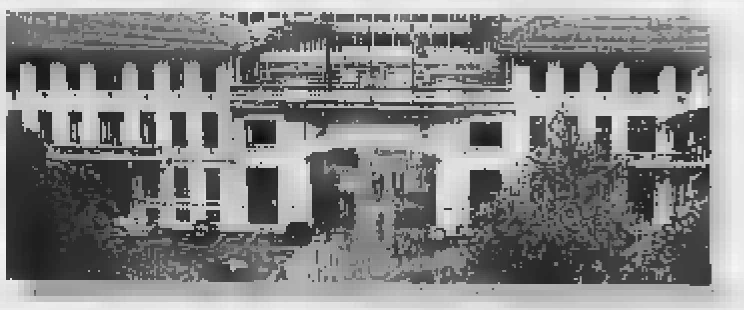
Succede. E' umano. Anche l'automobilista più accorto e previdente può aver bisogno, in agosto, di un pezzo di ricambio, di un intervento di riparazione meccanica o di carrozzeria. E non è escluso che uno debba revisionare la vettura, o che decida proprio in agosto di prendersi una bella auto nuova o usata, magari per partire più tranquillo o per approfittare delle offerte Spazio. Ecco perché, anche in agosto, troverai la più grande Concessionaria Fiat [illegible] aperta e pronta ad offrirti [illegible] i suoi servizi e la sua assistenza.

• [illegible] Tel. 011.225.17.43
• CARROZZERIA Tel. 011.225.17.73
• [illegible] ASSISTENZIALE Tel. 011.225.17.42
• CENTRO REVISIONI Tel. 011.225.17.37

www.spazio.fiat.com

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - Torino
Tel. 011.225.17.01

LA SANITÀ PUBBLICA | UN BILANCIO IN CHIAROSCURO



MOLINETTE, PAURA [illegible] NEUROLOGIA

Si è sfiorata la tragedia nel reparto di Neurologia del professor Bergamasco, al piano terra delle Molinette. Un blocco di intonaco di circa un metro per un metro è caduto su un letto fortunatamente vuoto. Un paziente, sul letto accanto, si è però procurato [illegible] distorsione a causa dello spavento. I medici lo hanno subito visitato e gli hanno applicato un «collare» per limitare il dolore e ridurre i rischi di complicazioni. [illegible] fatto è accaduto venerdì, ma la notizia dell'incidente si è diffusa soltanto ieri pomeriggio. L'intero reparto è stato chiuso, letti e ricoverati sono stati trasferiti in quello di Neurochirurgia. «Siamo stupiti di quanto accaduto - dichiara il dottor Pierluigi Carosio, direttore amministrativo -, non si tratta infatti di uno dei tanti reparti destinati alla ristrutturazione. Stando a una prima ipotesi, [illegible] causa del crollo potrebbe essere l'escursione termica. L'intonaco, forse, non era stato fatto a regola». La stanza dove c'è stato il crollo è stata picchettata dopo un accurato sopralluogo dei tecnici dell'ospedale di corso Bramante: «Cominceremo subito i lavori di messa in sicurezza, che contiamo di terminare entro il 15 settembre», conclude Carosio.

«Negli ospedali troppe giornate di degenza»

La Regione: il 40 per cento degli interventi si può fare in poche ore

Il 40 per cento degli interventi chirurgici in Piemonte potrebbe essere effettuato con un ricovero in giornata. Su 200 mila e 694 pazienti, [illegible] mila potrebbero essere dimessi prima di sera, o al massimo il mattino successivo. Invece, la cosiddetta day-surgery è una realtà per pochi, per poco più di 20 mila persone, [illegible] terzo di tutti i casi possibili. Gli altri occupano un letto che potrebbe essere lasciato libero, che consentirebbe altri ricoveri e lo snellimento delle liste d'attesa.

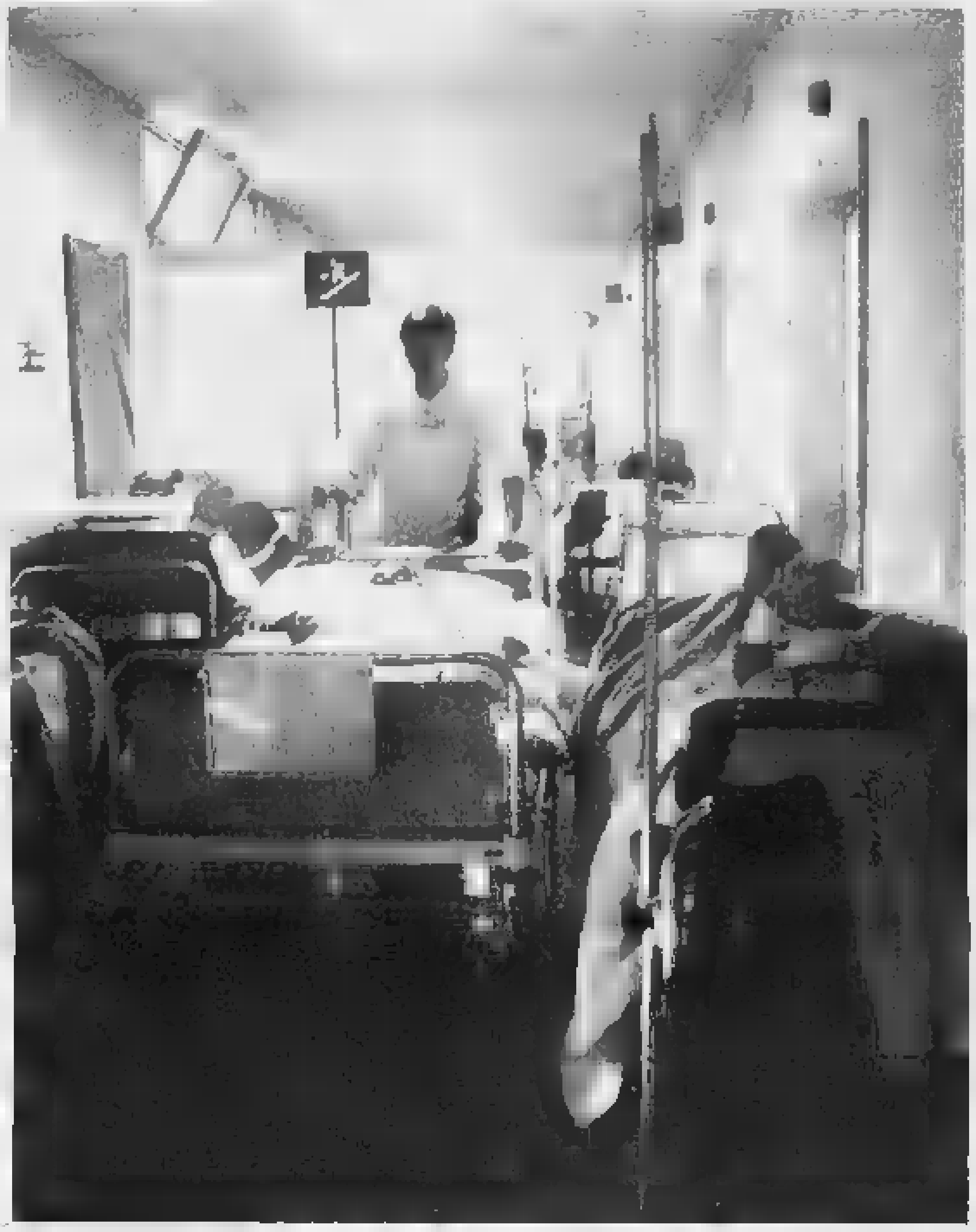
Sono gli ultimi bilanci dell'Aress, l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, presentati ieri in conferenza stampa dal direttore Sergio Morgagni e dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. L'appuntamento era nato, in verità, per precisare la notizia diffusa domenica dai giornali, secondo la quale il 46 per cento dei ricoveri nella nostra regione sono impropri: «Avete frainteso - ha esordito l'assessore D'Ambrosio -: non sono i ricoveri, ma le giornate di degenza ad essere evitabili nel [illegible] per cento dei casi, com'è risultato da un'indagine in 12 ospedali presi a campione». In pratica: «Non è vero che un malato su due [illegible]e ricoverato [illegible]za motivo, è vero però che molte delle giornate di un malato in ospedale non servono alla terapia». Tradotto in cifre [illegible] sostanza non cambia (si parla di 300 miliardi l'anno sprecati), cambia il fatto che migliaia di degenti potrebbero essere rimandati a ca[illegible] poche [illegible] dopo [illegible] intervento, o trasferiti in altre (per ora inesistenti o al completo) strutture di assistenza. Invece «pesano» sui bilanci già in crisi della sanità pubblica.

> Il fenomeno dei letti occupati impropriamente si traduce in uno spreco di 300 miliardi l'anno

L'indagine, ricordiamo, è stata compiuta in dodici ospedali della nostra regione: Molinette, Cto, Sant'Anna, Mauriziano e Gradenigo [illegible] Torino, poi il Santa Croce di Cuneo, il Maggiore di Novara, l'Asl 9 di Ivrea, l'Asl 11 di Vercelli, l'Asl 16 di Mondovì, l'Asl 21 di Casale e l'Asl 22 [illegible] Novi Ligure. Un nuovo e più aggiornato bilancio [illegible] stato concluso nelle settimane scorse, si stanno analizzando i dati, «ci auguriamo - commenta Morgagni - che nell'anno 2000 la situazione sia stata diversa in senso positivo».

La degenza media negli ospedali pubblici piemontesi è dunque eccessiva. La commissione Sanità del Senato dice che è addirittura tra [illegible] più alte in Italia. L'assessore Antonio D'Ambrosio ieri ha ribadito la volontà di «fare tutto il possibile per far quadrare i conti». «Sia chiaro - preciso -: non si tratta [illegible] tagliare il numero dei ricoveri, ma di ridurne i giorni in ospedale con [illegible]a più attenta analisi delle reali necessità dei pazienti».

«Tra tutte le prime giornate di degenza - rileva l'indagine Aress - quelle più frequentemente improprie sono il giovedì, il venerdì e il sabato». Venerdì e sabato - si scopre sempre dall'indagine dell'Aress - sono quasi sempre giornate perse, anche [illegible]e si trovano [illegible] metà di un periodo di ricovero. Come dire che gli ospedali lavorano a ritmo ridotto per metà tempo. Il rischio di inappropriatezza della degenza cresce poi con l'età del malato, «ma in questo caso - spiega Morgagni - la causa [illegible] di origine sociale: l'ospedale deve far fronte alla carenza di posti nelle residenze assistenziali e fa da ponte lungo per il rientro a casa del malato». **[m. acc.]**



La maggior parte dei ricoveri nei 12 ospedali presi in esame è stata considerata impropria

PARLA ANTONIO D'AMBROSIO E PROMETTE [illegible] RIDURRE I COSTI SENZA TAGLIARE SERVIZI

«Il deficit della Sanità cresce in corsia»

L'assessore: occorre risparmiare, impariamo dall'estero

intervista

Marco Accossato

TRECENTO miliardi l'anno per i ricoveri impropri, altri trecento miliardi circa per i giorni di degenza evitabili. E' una grande voragine, la spesa ospedaliera. [illegible] buco nero che ha inghiottito, nel '99, metà del disavanzo di 1204 miliardi.

Assessore D'Ambrosio, dunque il 46 per cento delle giornate in corsia potrebbe essere evitato. E sono assolutamente immotivati 12 ricoveri su cento.

«Per la precisione, le giornate di degenza improprie sono il 42 per cento del totale. Il 46 per cento si riferisce a un campione di solo dodici dei settantatré ospedali pubblici analizzati dall'Aress. La cifra esatta dei ricoveri che si potrebbero evitare, invece, è l'11,8».

Parliamo comunque di cifre altissime.

«E' vero. E questo ha gravi conseguenze[illegible] costi».

Spetta anche a lei controlla[illegible] che non si sprechino risorse, oltre che ai direttori generali. Come intende reagire?

«Occorre un'attenta analisi delle necessità».

In concreto, assessore?

«All'estero, ad esempio, 400 procedure chirurgiche vengono effettuate [illegible] day-surgery. P[illegible] da noi questo non è possibile? Cataratta, [illegible]nie inguinali, artroscopie, vene varicose, interventi alla mano, prostatectomia: tutte operazioni che non richiedono degenze di quattro o cinque giorni, [illegible] meno che [illegible] paziente non abbia altre gravi patologie e debba essere seguito da vicino».

Questo vuol dire trasformare gli ospedali. [illegible] ne rende conto, immagino.

«E' un fatto culturale. Vuol dire organizzare diversamente gli ospedali. Le sale operatorie devono restare aperte più ore, bisogna affrontare la carenza del personale infermieristico, deve cambiare anche l'orario dei medici. Se si rivede l'irreversibilità della scelta "intramoenia" potrebbero essorci sviluppi interessanti».

> «Le sale operatorie devono essere aperte di più, bisogna affrontare la carenza di infermieri [illegible] ai medici va cambiato orario»

> «Tutti i manager hanno sforato il budget come potevamo licenziarli in massa? Presto partirà un corso per la loro formazione»

Più volte lei e il presidente Ghigo ha avvertito i direttori generali: «Chi spreca salta». Chi pagherà per questi sprechi?

«Il guaio è che tutti i direttori generali delle Asl piemontesi l'anno scorso hanno superato il budget consentito. Tutti, quindi, erano in condizioni di essere licenziati. Non potevamo però decapitare l'intero sistema. Come avremmo potuto sostituirli in massa? Quest'anno però partirà un corso di formazione per manager della sanità. E allora sarà diverso».

Mi scusi, assessore. Dunque sono state minacce al vento.

«Niente affatto. Due direttori generali, Costamagna di Ivrea e Grando di Novara, sono saltati. Il secondo ha fatto ricorso e l'ha perso. E altri, nel primo trimestre di quest'anno, hanno ricevuto una lettera».

Una sorta di cartellino giallo? Chi sono?

«I direttori dell'Asl 1, della 4, della 5, della 11 di Vercelli, della 19 di Asti, del Cto, del Sant'Anna e Regina Margherita».

A proposito di ospedali. Una volta per tutte: quali riconvertirete? Venaria sarà chiuso? E Cuorgnè?

«Niente nomi, per adesso. Dobbiamo affrontare prima la questione in giunta. Abbiamo però i criteri: saranno riconvertiti quel[illegible] [illegible] meno di 150 letti, con [illegible] di 20 mila passaggi l'anno [illegible] pronto soccorso, quelli che hanno un [illegible]pedal[illegible] più grande nel raggio di 30 chilometri, quelli con un tasso di utilizzo inferiore al 60 per cento. La riconversione ci permetterà di risparmiare 250 miliardi per i soli costi di gestione su una cifra complessiva di 5 mila miliardi».

Il futuro del San Giovanni Antica Sede?

«Molto probabilmente sarà accorpato alle Molinette. In generale, distingueremo tra ospedali di terzo livello, dove c'è l'alta specialità e si fa insegnamento, di secondo livello, dove non si fa insegnamento, e di primo livello, cioè i centri che hanno i servizi di base: chirurgia, medicina e ortopedia. Non considereremo più, come servizio di base, l'ostetricia e [illegible] ginecologia».

Basterà questo per risparmiare? Per ripianare il deficit?

«No. La razionalizzazione della spesa sanitaria passerà anche attraverso la riduzione della spesa farmaceutica e di quella per l'acquisto di beni e servizi: nel primo caso pensiamo di tagliare il 4-5 per delle uscite, pari a 100 miliardi, mentre per i beni e servizi si dovrebbe arrivare a un risparmio del 5-8 per cento centralizzando acquisti e distribuzione».



Gabriele Mura, titolare del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo

LA DISAVVENTURA DI PONGO [illegible] DEL SUO PADRONE: NON SAPEVO COME FARE

Dietro la truffa un gesto d'amore

Ricercato porta il cane in pensione e sparisce senza pagare

Angelo Conti

Quella di Pongo è storia che sta [illegible] metà tra la truffa ed un gesto d'amore. Per la legge configura un reato, [illegible] in realtà sembra soprattut[illegible] una lucida scelta per salvare un amico a quattro zampe. Compiuta con qualche danno. Ve la raccontiamo.

L'antefatto lo scorso autunno, nel verde e nella quiete del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo: oltre ad essere una pensione per cani (con annesso un cimitero per gli amici dell'uomo) è anche sito storico perchè ospitò, per molti anni, la caserma del Nucleo Cinofilo dell'Arma dei carabinieri (poi trasferito [illegible] Volpiano) che [illegible] suo comandante, Gabriele Mura, una volta andato in pensione, si [illegible] comperato dal Demanio. Il nuovo canile è sorto proprio lì.

A questo tempio dell'amore verso i cani, lo scorso autunno bussa Giuseppe T., [illegible] quel periodo residente a Montà d'Alba, provincia [illegible] Cuneo. L'uomo ha al guinzaglio [illegible] bell'esemplare di dalmata. Sì, proprio come i cani della Carica dei 101, il capolavoro della Disney che ha affascinato generazioni di bambini. E come nel cartone e nel più recente film, anche il cane di Giuseppe T. si chiama [illegible] uno dei protagonisti principali della favola animata, Pongo.

La spiegazione del suo padrone è uguale a quella [illegible] mille altre persone come lui, sempre alle prese con le «barriere» che molti alberghi e locali alzano per impedire la permanenza degli animali: «Devo partire per una vacanza e non posso portare Pongo con me. Come se non bastasse, non ho neanche nessuno a cui affidare questo animale. Potete tenerlo voi?».

Gabriele e Damiano Mura prendono accordi, gli [illegible]nno firmare il contratto, ma pretendono, prima di accogliere l'animale, la sua iscrizione all'anagrafe canina del comune di residenza: insomma, vengono adempiute tutte le pratiche burocratiche necessarie. Infine si pattuisce il prezzo per la permanenza: 20 mila lire al giorno.

Giuseppe lascia una piccola caparra ed assicura: «Tornerò a prenderlo fra una settimana». M[illegible]e, perchè quella «consegna» non è, in realtà, null'altro che una ponderata rinuncia. Giuseppe, infatti, inseguito da debiti e da varie disgrazie giudiziarie, ha appena perso la casa e non possiede più nulla. Teme persino [illegible] finire dietro le sbarre. E non vuole che Pongo faccia una brutta fine. Di fatto, però, sparisce. Da Pongo non torna più. Non ha [illegible] denaro per pagare il conto (che ovviamente cresce sempre più) e, lasciata la casa di Montà, si trasferisce in un'altra città, sempre incalzato da debiti e inseguito dai guai. Non c'è più posto per Pongo nella sua vita.

Il dalmata vive a Pralormo, sino a poche settimane fa. Quando il conto della sua pen[illegible] supera i [illegible] milioni, i Mura (in fondo le vere vittime [illegible] tutta questa storia) vanno dai carabinieri della compagnia di Chieri [illegible] denunciano l'accaduto. Pongo, facendo leva su una clausola del contratto, viene consegnato all'Enpa, e trova subito il calore di una nuova famiglia. I militari procedono intanto per «insolvenza fraudolenta» nei confronti del vecchio proprietario. Quanto ad un eventuale «maltrattamento di animali» deciderà il magistrato anche se il signor Giuseppe respinge deciso questa ipotesi.

Mentre confessa serenamente le altre colpe: «Non avevo alternative e non volevo abbandonare il mio Pongo in mezzo ad una strada. In fondo, è stato solo un gesto d'amore».

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.6[illegible]
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
160 [illegible] PRIMA DELLA CONSEGNA
[illegible] ANTICIPO
FINO [illegible] 60 [illegible] CON 1 MESE [illegible] PROVA E 12 [illegible] GARANZIA
[illegible] AUTOCCASIONI
[illegible] - CONSEGNA IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
[illegible] ultimo minuto
[illegible] prezzi dimezzati
[illegible] da L. [illegible]
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

USATOSUPERVALUTATO



LAVASTOVIGLIE

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
MARCA NAZIONALE 12 coperti - bianca	~~829.000~~	549.000
ELECTROLUX 12 coperti - bianca - 6 prog. - 4 temperature	~~1.029.000~~	829.000
[illegible] 12 coperti - 7 programmi - 4 temperature	~~1.069.000~~	[illegible]

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

CONGELATORI

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
[illegible] 110 litri - a pozzetto	~~429.000~~	329.000
[illegible] 210 litri - a pozzetto	~~499.000~~	399.000
MARCA NAZIONALE 120 litri - verticale	~~499.000~~	369.000
[illegible] 200 litri - verticale	~~829.000~~	649.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICE CARICA FRONTALE

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO [illegible]
ARISTON 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico	~~709.000~~	[illegible]
CANDY 800 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto tempo 32" - 18 programmi	~~1.120.000~~	899.000
ELECTROLUX 650 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico	~~1.079.000~~	829.000
[illegible] 650 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Vasca Inox	~~909.000~~	[illegible]
[illegible] 600 giri - Termostato - Tasto 1/2 [illegible] - 18 programmi	~~709.000~~	[illegible]
INDESIT 600 giri - Termostato - Classe A	~~749.000~~	[illegible]
SANGIORGIO 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Vasca Inox	~~799.000~~	[illegible]
MARCA NAZIONALE 800 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico Vasca inox - Classe A	~~779.000~~	599.000
IBERNA 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	~~480.000~~	[illegible]
BOSCH 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico	~~829.000~~	[illegible]
WHIRPOOL 5 Kg - 800 giri sesto senso - Termostato - Tasto 1/2 carico	~~1.109.000~~	899.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

FRIGORIFERI

	PREZZO [illegible]	PREZZO SUPERVALUTATO
[illegible] 240 lt. - Classe B - doppia porta	~~499.000~~	379.000
ARISTON 240 lt. - Classe B - doppia porta	~~499.000~~	389.000
CANDY 240 lt. - Classe A - doppia porta	~~709.000~~	[illegible]
[illegible] 240 lt. - doppia porta - bianco	~~649.000~~	[illegible]
[illegible] 290 lt. - Classe B - doppia porta - bianco	~~649.000~~	599.000

LAVATRICE CARICA DALL'ALTO

	PREZZO [illegible]	PREZZO SUPERVALUTATO
[illegible] 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico	~~799.000~~	[illegible]
ZEROWATT 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico - 40 cm.	~~959.000~~	[illegible]
ELECTROLUX 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico	~~1.199.000~~	929.000
ARISTON 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico - 40 cm.	~~879.000~~	729.000
MARCA NAZIONALE 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico	~~709.000~~	[illegible]

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

COMBINATI

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
ELECTROLUX 230 lt. - 1 motore	~~1.159.000~~	859.000
[illegible] 380 lt. - II motori	~~1.349.000~~	[illegible]
CANDY 370 lt. - Classe A - bianco	~~1.289.000~~	[illegible]
WHIRPOOL 350 lt. - bianco	~~1.265.000~~	[illegible]
MARCA [illegible] 350 lt. - bianco 2 motori - alt. 180 cm	~~969.000~~	[illegible]
REX 360 lt. - bianco - 3 porte - color perla	~~1.829.000~~	1.599.000
INDESIT 300 lt. - bianco	~~899.000~~	749.000

FINO A 300.000

PER IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO (ANCHE SE DA BUTTARE)*

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICE STRETTA

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO [illegible]
INDESIT 600 giri - 40 cm. vasca inox - termostato - Classe A	~~879.000~~	699.000
ARISTON 600 giri - 40 cm. vasca inox - termostato - Classe A	~~1.039.000~~	[illegible]
MARCA NAZIONALE 1000 giri - 33 cm. vasca inox - termostato - Classe A	~~819.000~~	629.000

CUCINA

	PREZZO [illegible]	PREZZO SUPERVALUTATO
ELBA 4 fuochi - bianca - 50x50 cm - forno a gas	~~369.000~~	[illegible]

* ACQUISTANDONE UNO NUOVO. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI.

TORINO	TORINO	MONCALIERI	CHIERI	BUROLO D'IVREA	TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
Via S. Donato 44/c	Via Gorizia 58 (S. Rita)	Via Vittime [illegible] Bologna [illegible]	C.Comm. il Gialdo Via R. [illegible] Montefera 51	Via Balazzi 1/3	C.so Vercelli 92/94	C.so Roma 60	P.za S.Giovanni [illegible]
Tel. 011.4373366 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Tel. 011.645812	Tel. 011.9471185	Tel. 0125.57555	Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

Elettrodomestici - Video - Hi-Fi - Computer - Telefonia

Gallenca OSSOLA

blu WIND omnitel TIM

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

LE FORZE DELL'ORDINE | CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



RAPINA AL SUPERMERCATO

E' entrato nel supermercato «Diperdi» (foto di archivio) fingendosi un cliente [illegible] quando è andato alla cassa, con una bibita in mano, anziché pagare ha detto alla cassiera che stava facendo una rapina. Dopo aver preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si è allontanato a piedi. E' accaduto l'altra sera poco dopo le 7 al «Diperdi» di via Chiesa della Salute, [illegible] Torino. Protagonista un disoccupato torinese, Vito Lessarla, 33 anni, che è stato arrestato dai carabinieri. Al momento della rapina la cassiera è rimasta sorpresa e bloccata dalla paura, mentre il responsabile del supermercato e un dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, a cui è stato riferito che l'uomo si era rifugiato in un palazzo vicino al supermercato. Dopo aver ispezionato [illegible] condominio - le cui uscite venivano tenute sotto controllo da una altra pattuglia arrivata a rinforzo - i militari hanno trovato il rapinatore nascosto in una delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con sé il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo Numa

Eroina doc dalla Turchia, [illegible] tanto di marchio d'origine controllata, «Turkish Banka 1921». Cioè il logo della banca nazionale di Ankara, riprodotto [illegible] una certa ironia ma, soprattutto, per rassicurare i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: il più grande quantitativo di eroina mai sequestrato in Piemonte, rivestito da uno strato di pepe per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onelio Dodero) ha arrestato quattro albanesi e un italiano. La droga era nascosta [illegible] un Tir e su un'auto. In cella Bilbil Heqimi, 41 anni, Telepene, Albania, detto Bilo o il «Bostoniano». Poi il suo body guard, Shkelqim Gromi, 26 anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Julian Lastifi, stesso indirizzo. L'italiano si chiama Giuseppe Manna, ha 42 anni, piccoli precedenti, ha un alloggio nel labirinto multietnico di [illegible]ia Cecchi. L'ultimo è l'albanese che era al volante del Tir.

A questo business che ha il pregio di far compiere [illegible] salto di qualità alla mala albanese, ci pensa [illegible] «Bostoniano». Bilbil Heqimi sembra [illegible] manager e spesso fa la spola tra l'Italia e Boston, sofisticata città dell'Est degli Stati Uniti. Che ci va a fare? Ufficialmente il dirigente di un gruppo tessile. Ma l'indagine non è finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, è di casa. Qui ha istituito un terminale europeo del traffico di [illegible]. La polizia gli piomba addosso pochi giorni fa, dopo l'ultimo sequestro: 34 chili, su un autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria e il copertone. Va in galera anche Basnik Vasjani, 33 anni, [illegible] Elbasan (Albania).

> La droga proveniva dalla Turchia
> Era stata nascosta in «panetti»
> su un Tir e su un'auto
> Inutile lo stratagemma
> per disorientare le unità cinofile

La storia inizia però con Giuseppe Manna. Il 24 maggio tenta un colpo furbissimo: ha appena ritirato 16 chili di eroina dal «Bostoniano» e deve tornarsene a Torino con la sua an[illegible] Hyundai Lantra rossa. Ma è un tipo sospettoso e ne [illegible] una più del Diavolo. Così simula un guasto all'auto, chiama un carro-attrezzi, ci carica la vecchia Hyundai con la droga, e riparte tranquillo. Siamo ad Ascoli Piceno, il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santena, però, c'è un posto di blocco della polizia. Fermano il carro-attrezzi. Manna [illegible] sveglia e farfuglia le cose più strane. Sulla macchina salgono i cani ed ecco la droga: purissima, incastrata nel paraurti posteriore. Lui è solo un corriere, un «cavallo» arruolato dai boss albanesi.



La polizia ha effettuato il più grande sequestro di eroina in Piemonte. [illegible] chili

> I narcotrafficanti avevano
> [illegible] sulla merce il sigillo
> della banca nazionale di Ankara
> Serviva a garantirne la qualità
> sul mercato italiano ed europeo

Dopo il suo arresto, a [illegible], lunghi confronti ed interrogatori. C'è ancora molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese, con base a Torino e terminali in tutta Europa. L'ero va a finire [illegible] Francia e in Inghilterra. E' di ottima qualità, con un'altissima percentuale di purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di [illegible] Orbassano, i tre albanesi hanno decine di milioni in contanti, in meno 24 ore. Cento milioni, più o meno. Li bloccano mentre stanno discutendo del carico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno al mese, più o meno. Solito percorso. Turchia, le consolari che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia, Trieste e Torino. Mai un intoppo, mai un problema. Il Bostoniano pensa in grande: «Il canale è aperto, presto andiamo anche [illegible] Milano...», dice in albanese ai suoi uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni, ambientali e telefoniche. Sa di essere nel mirino della polizia ma ostenta sicurezza: «Non hanno capito niente», dice dei poliziotti che hanno preso [illegible]anna. Errore fatale. Lo Scania intercettato ad Orbassano, uno dei tanti dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha la targa albanese. Ultima tappa in Francia.

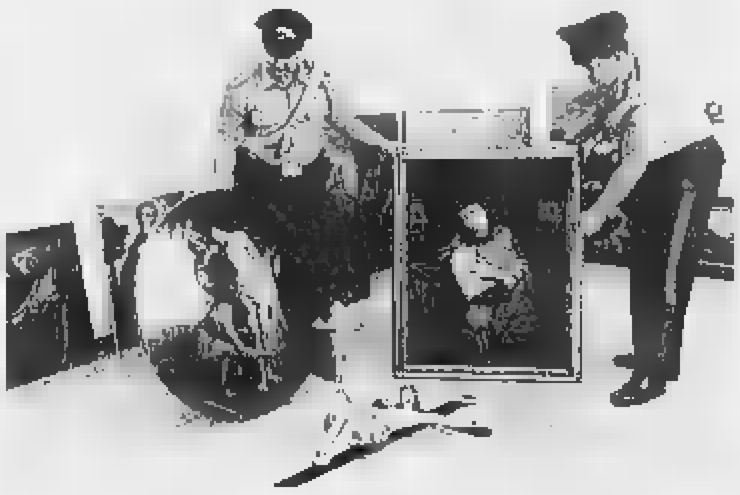
NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE IN ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

Angelo Conti

I carabinieri tornano a Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 anni fa re Vittorio Emanuele I ne sancì la nascita, con la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, è infatti operativo nella «manica» di fronte alle Porte Palatine, a fianco del Duomo, il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Torino. E' l'11° reparto di questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle dirett[illegible] dipendenze del Ministero dei Beni Culturali. A Torino la forza è di una quindicina di carabinieri, la metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, un giovane ufficiale con competenze specifiche (laurea in lettere con indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e con esperienza maturata sul campo, a Catania. E proprio ieri, la prima grana: [illegible] denuncia di un furto d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Cenasco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, rientrando in casa ha trovato [illegible] porta sfondata: dalle pareti mancavano due stampe antiche e due dipinti olio su tela raffiguranti nature morte. Valore complessivo delle opere: 200 milioni. La segnalazione, giunta in caserma a Moncalieri, è stata subito girata al nucleo di Palazzo reale.



In una foto di qualche anno fa il frutto di un'operazione dei carabinieri

L'apertura del nucleo era un'esigenza ormai da molti anni: quasi il [illegible] delle opere d'arte rubate in Italia, infatti, «spariscono» in Piemonte. Ed è così [illegible] nostra regione a guidare la triste classifica della vulnerabilità dei luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e strumenti musicali. I dati del 2000 non lasciano spazio a dubbi: [illegible] 2108 oggetti d'arte rubati nel nostro Paese, [illegible] sono scomparsi da strutture piemontesi. La seconda in classifica, la Lombardia, è solo a quota 280 e che in Toscana, «casa dell'arte italiana», sono sparite soltanto 185 opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

Questi dati, forniti dall'Arma dei carabinieri, non devono [illegible]prendere: «In Europa il mercato di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma - è quello francese. E' dunque abbastanza naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere a segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali vengano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono oggetti che finiscono sui banchi [illegible] mercatini d'arte per cui la Francia mondialmente è nota presso i collezionisti di tutto il mondo». Da pochi mesi, comunque, l'Arma ha uno strumento in più: la connessione telematica fra la banca dati delle opere rubate [illegible] Italia e quella omologa francese. Così, di fronte al minimo dubbio, [illegible] può avere riscontro immediato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte sotto questo profilo è confermata da altri riscontri: «Esiste una notevole committenza: [illegible] sono collezionisti di pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano il fur[illegible] di questo [illegible] quel pezzo. In Piemonte c'è una rete di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive in tutta Italia: «Non dimentichiamo che le gang che sottrasse [illegible]ue V[illegible] Gogh ed un Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma aveva un cervello torinese». L'apertura del nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno «anche perché - conclude Conforti - abbiamo trovato una magistratura molto attenta e sensibile [illegible] questo tematiche ed alle nostre indagini». I carabinieri torinesi del Tpa già da stamane sono pronti ad accogliere segnalazioni di furti d'arte [illegible] di vendita di «pezzi» sospetti: il numero da comporre è lo 011.5215636, oltre al 112 della Centrale Operativa.

2° raduno

Amici della Vespa

(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)

8•9 settembre 2001

Motovelodromo Fausto Coppi



PIAGGIO CENTER [illegible]

LA STAMPA

Per informazioni:

Motovelodromo Fausto Coppi

Piaggio Center Tosa

Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili non dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti di cortesia» - «Si cerca un ex allievo del Sella di 64 anni fa» - «Faticoso avere la carta d'identità del neonato»

Un lettore ci scrive:

«Mentre andavo in ospedale per un esame medico, in corso Grosseto sono s[illegible] fermato da due vigili che, constatata la non esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della copia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. Mi è stato chiesto [illegible] contattare la mia assicurazione affinché inviasse [illegible] Comando [illegible] fax con la polizza da me non esibita. 2. [illegible] in un secondo momento, con conseguente perdita di tempo per me importante, mi è stato detto che [illegible] necessario anche un non meglio definito "foglio di cassa" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. [illegible]. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una in cui attestava la mia copertura assicurativa, me la sono cavata con un verbale e mezz'ora di attesa sulla strada. 4. Alle mie richieste di potermi recare in ospedale per eseguire l'esame, anche perché iniziavo ad avvertire un [illegible] di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizione [illegible] mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, mi è stato risposto che questa soluzione non era possibile. Addirittura una dei due vigili si è premunita di rispondere a mia moglie, leggermente alterata, che se mi fosse successo qualcosa era sempre possibile pensare ad un'eventuale denuncia a suo carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento repressivo dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi al servizio del cittadino, aspetto peraltro che riterrei prioritario nel caso si tratti di una persona che si [illegible] in un ospedale per un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi a favore delle persone [illegible]à perché [illegible] tratta [illegible] personell: quando si vede che un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva in modo collaborativo per dimostrare di [illegible] almeno in regola con la propria posizione di assicurato, si potrebbe forse essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro lunedì mi sono recato alla bella panoramica di Superga per prendere un po' di fresco, sono disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritorno ho forato e purtroppo il telefonino non serviva essendo in una zona d'ombra. Si è subito fermato un giovane ciclista che mi ha offerto il suo aiuto; nel frattempo si [illegible] unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti [illegible] hanno cambiato la ruota. C'è tanta gente che si merita un grazie di cuore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una nuova didattica della storia". Ai fini delle nostre ricerche, abbiamo bisogno di rintracciare un nostro ex allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 la 3ª A al Sella. Con il [illegible] professore di lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in classe di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'anno ricavato "Credere, obbedi[illegible]...", uno spettacolo di grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico pres[illegible] il Teatro Nuovo di Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni a I.T.C. Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che - nonostante tutte le autocertificazioni e le semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere un documento di identità - valido per l'espatrio - per un neonato occorre: recarsi all'anagrafe per fare la cd "carta bianca" (autocertificazione di un genitore che la foto presentata corrisponde al figlio!!! sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare al commissariato di zona a ritirare un modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di zona e consegnare i documenti firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare la carta timbrata. Il tutto rigorosamente in orario di ufficio (per [illegible] Commissariato solo dalle 9 alle 13, neanche i moduli vengono consegnati in altro orario, sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato in ben 3 posti "tentando" di averli).

«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per avere un documento per [illegible] bimbo nato da pochi mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PER EVITARE IL CARO FUNERALE

DA TUTTI GLI OSPEDALI

chiamare 800.251645

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

TRASPARENZA NEI PREZZI QUALITA' N[illegible] SERVIZI

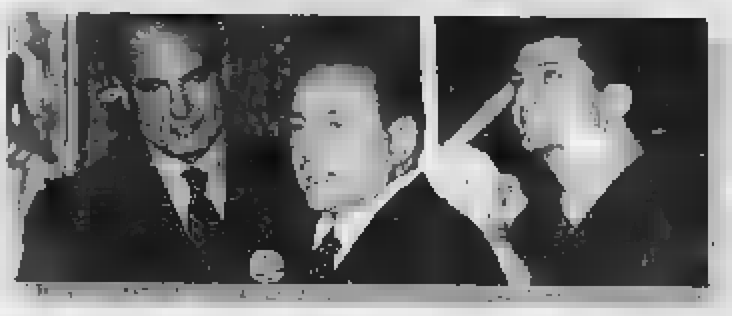
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

Servizi funebri [illegible] 24 ore su 24 [illegible]

Sede Centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.663.30.05


Scattano le offerte estate da Europhoto
NIKON F 5 Corpo PREZZO SPECIALE Lire 5.159.000 12 MESI SENZA INTERESSI
NIKON F 100 Corpo PREZZO SPECIALE Lire 2.989.000 6 MESI SENZA INTERESSI
NIKON F 90 X Corpo Lire 1.999.000 6 MESI SENZA INTERESSI
OLYMPUS IS 300 REFLEX Zoom 28-105 PREZZO SPECIALE Lire 699.000
OLYMPUS MJU ZOOM Zoom 38-170 Impermeabile PREZZO SPECIALE Lire 629.000
OLYMPUS MJU ZOOM WIDE Data Zoom 28-80 Impermeabile PREZZO SPECIALE Lire 579.000
NIKON F 80 Zoom 28-80 PREZZO SPECIALE Lire 1.359.000 10 MESI SENZA INTERESSI 1ª rata a 90 giorni
NIKON F 65 Zoom 28-80 PREZZO SPECIALE Lire 849.000 10 MESI SENZA INTERESSI 1ª rata a 90 giorni
NIKON F 65 Zoom 28-80 +Zoom 70-300 PREZZO SPECIALE con zaino Lire 1.149.000 10 MESI SENZA INTERESSI 1ª rata a 90 giorni
OLYMPUS MJU ZOOM II 115 Zoom 38-115 Impermeabile PREZZO SPECIALE Lire 449.000
OLYMPUS MJU ZOOM 80 Zoom 38-80 Impermeabile PREZZO SPECIALE Lire 329.000
OLYMPUS MJU II Obiettivo 35/2,8 Impermeabile PREZZO SPECIALE Lire 249.000
MINOLTA DYNAX 404si Zoom 28-80 Borsa originale MINOLTA MB1 COMPRESA PREZZO SPECIALE Lire 669.000 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DYNAX 505si Zoom 28-80 Borsa originale MINOLTA MB1 COMPRESA PREZZO SPECIALE Lire 779.000 6 MESI SENZA INTERESSI
kit: EOS 300 con EF CANON ZOOM 28-105 USM ULTRASONIC
CANON EOS 300
STREPITOSO! Lire 1.388.000 Lire 989.000 10 MESI SENZA INTERESSI
YASHICA BRAVA ZOOMATE 105 Zoom 38-105 PREZZO SPECIALE Lire 269.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 70 Zoom 38-70 PREZZO SPECIALE Lire 189.000
MINOLTA DYNAX 800si Zoom 28-80 PREZZO SPECIALE Lire 1.699.000 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA DYNAX 7si Zoom 24-105G Lire 2.989.000 6 MESI SENZA INTERESSI
ROLLEI GIRO 28-70 Zoom 28-70 PREZZO SPECIALE Lire 279.000
ROLLEI GIRO 70 Zoom 38-70 PREZZO SPECIALE Lire 229.000
CANON EOS 300 Zoom 28-80 ULTRASONIC PREZZO SPECIALE Lire 749.000 6 MESI SENZA
CANON EOS 3000 Zoom 38-76 PREZZO SPECIALE Lire 529.000 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON EOS 30 Zoom 28-90 Ultrasonic Lire 1.649.000 6 MESI SENZA INTERESSI
ROLLEI PREGO ZOOM METAL Zoom 35-70 Apo-HFT PREZZO SPECIALE Lire 319.000
ROLLEI PREGO ZOOM 90 Data Zoom 28-90 Apo-HFT PREZZO SPECIALE Lire 499.000
ROLLEI PREGO ZOOM 145 Zoom 38-145 Apo-HFT PREZZO SPECIALE Lire 559.000
CANON EOS 33 Zoom 28-90 PREZZO SPECIALE Lire 1.359.000 6 MESI SENZA INTERESSI
CANON EOS 3 Corpo PREZZO SPECIALE Lire 2.439.000 12 MESI SENZA INTERESSI
CANON EOS 1V Corpo PREZZO SPECIALE Lire 4.379.000 12 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA WEATHERMATIC Zoom 35-50 Sub Fino a 10 mt Sistema APS PREZZO SPECIALE Lire 579.000
MINOLTA VECTIS 300 Zoom 24-70 Sistema APS Lire 489.000
MINOLTA RIVA ZOOM 125 Zoom 38-125 PREZZO SPECIALE Lire 419.000
PENTAX MZ 30 Zoom 28-80 PREZZO SPECIALE Lire 729.000 6 MESI SENZA INTERESSI
PENTAX MZ 7 Zoom 28-80 PREZZO SPECIALE Lire 859.000 6 MESI SENZA INTERESSI
PENTAX MZ 50 Zoom 28-80 PREZZO SPECIALE Lire 669.000 6 MESI SENZA INTERESSI
MINOLTA RIVA ZOOM 75 W Zoom 28-75 PREZZO SPECIALE Lire 349.000
MINOLTA RIVA ZOOM 125 EX Zoom 38-125 PREZZO SPECIALE Lire 399.000
MINOLTA RIVA ZOOM 150 Zoom 37,5-150 PREZZO SPECIALE Lire 549.000
FORNITURE PER PUBBLICI - OSPEDALI - SCUOLE - INDUSTRIE
CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE zero anticipo, zero interessi
CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE zero anticipo, zero interessi.
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Da sempre protagonista delle novità
Piazza Carlo Felice, 23

INCHIESTA LA CORSA VERSO IL 2006



[illegible] A [illegible]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sarà [illegible] Torino, nel [illegible] di settembre, per incontrare i vertici del Toroc, il comitato organizzatore dell'Olimpiade invernale del 2006, e dell'Agenzia che si incarica di gestire i fondi stanziati dal Governo per le opere pubbliche.
Lo rivela il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo. «Berlusconi ha accettato il mio invito - dice Ghigo - e la sua visita sarà importante per valutare modalità e tempi di attuazione di [illegible] cabina di regia politica, da Palazzo Chigi, che attivi le sinergie istituzionali ed economiche necessarie [illegible] successo di un evento così rivelante».
Ghigo e il sindaco Chiamparino illustreranno a Berlusconi [illegible] richieste di ulteriori finanziamenti statali per l'Olimpiade: finora il Governo ha stanziato circa 1500 miliardi; «ne servono altri mille - afferma il presidente della Regione Piemonte - [illegible] per il completamento delle cosiddette opere accessorie in zona olimpica (infrastrutture, ricettività alberghiera, accoglienza in genere). I restanti 400 miliardi servirebbero a finanziare un progetto di sviluppo del sistema turistico e sportivo piemontese nelle località che non saranno sedi delle gare olimpiche».

Tutte le strade portano ai Giochi

Ecco i progetti di Provincia e Regione per potenziare i collegamenti Nelle valli Susa, Chisone e Germanasca interventi su strade e ferrovie Per raggiungere Torre Pellice si salirà sulla metropolitana extraurbana

[illegible]ianni Bisio

Quella dei trasporti, [illegible] della logistica dei movimenti, è stata [illegible] parte molto importante nel dossier presentato a suo tempo al Cio p[illegible] arrivare all'assegnazione dei giochi del 2006. E la Provincia, che vi ha collaborato in prima persona con l'assessore Campia, si sta preparando. Ma senza correre. «Noi ci muoviamo in seconda battuta, perchè dovremo mettere a punto servizi che entreranno in funzione solo poco tempo prima dello svolgimento dei giochi, in parte su strutture nuove», dice Campia con la calma, veramente «olimpica», che sempre lo contraddistingue. «Non occorre farlo quattro anni prima», aggiunge.

La lista della spesa, a [illegible] tempo preparata, è stata fatta propria [illegible] Governo. Ci sono [illegible] miliardi di infrastrutture [illegible] una sola voce: opere [illegible] interscambio. Campia non ha dubbi: il principale [illegible] di trasporto è il treno. In Val [illegible] Susa la linea c'è e si possono fare convogli speciali fino a Oulx: «Dove però occorre un interscambio di miglior qualità rispetto a quello attuale, che riceva flussi da treni e auto e li faccia proseguire su autobus navette. Come per i mondiali. Oulx si presta, ci sono spazi...». Ambientalisti permettendo, osserviamo. Risposta immediata: «Ambientalisti esultando, credo».

Ma Campia ha un rammarico: «Speravo che si approfittasse dell'occasione per un collegamento in sede fissa con le sedi di gare, come a Les Deux Alpes. Invece non ha preso corpo». Per la verità [illegible] prendere corpo, da cinque anni, è stato il grosso problema che resta a monte di Oulx: la disastrata statale 24 per Cesana, vittima di un progetto approssimativo, [illegible] lavori disinvolti, [illegible] burocrazia borbonica, di perizie e controperizie. Campia mostra una lettera dell'Anas: il primo lotto, [illegible] Oulx alla pizzeria Rio Nero, è appaltato ad un'impresa di Perugia, ma i lavori sono sospesi per una perizia di variante, il secondo, più complesso, è stato affidato [illegible] aprile a una [illegible] impresa [illegible]i Villossola che dovrebbe consegnarla in 510 giorni. Lo ammette anche l'assessore: «Non è una storia edificante, ma possiamo sperare che sia la volta buona».

Il secondo punto di interscambio sarà [illegible] Pinerolo per le valli Chisone, Germanasca [illegible] Pellice: «In certi giorni [illegible] Pragelato dovranno arrivare 26 mila persone, secondo le previsioni del Toroc». Da Torino a Pinerolo [illegible] cercherà [illegible] usare la ferrovia: «A binario unico non è certo una soluzione entusiasmante - ammette Campia - e per il raddoppio dell'intera tratta i lavori sarebbero imponenti. C'è il tempo, però, [illegible] fare un raddoppio selettivo che consente di fare incrociare i treni in certi punti e permette una capacità quasi pari al doppio binario».

L'obbiettivo [illegible] di utilizzare sulla tratta Torino-Pinerolo i «Taf», cioè i treni ad altra frequenza pendolari come ce ne sono già in servizio sulla linea da Roma a Fiumicino. Si tratta di convogli [illegible] due piani, con tre vetture capaci di 800 posti. Saranno il fiore all'occhiello della Region[illegible] che ne ha già ordinati due esemplari, uno destinato alla Fossano-Cuneo e uno alla linea [illegible] Pinerolo.

E poi occorrerà provvedere [illegible] «navette» tra Pinerolo e i campi di gara della Val Chisone: «L'agenzia si è fatto carico di progettare il miglioramento della statale 23 da Perosa Argentina in su. E per Torre Pellice? Campia ha in serbo il progetto della metropolitana leggera da Pinerolo a Torre Pellice



Una vecchia immagine della Oulx-Cesana, strada vitale per i Giochi e in questi anni al centro di tante polemiche

La tangenziale di Pinerolo diventa realtà

Stanziati 160 miliardi per completare i lavori della Grande Incompiuta

Tredici interventi sulle strade provinciali, e no[illegible] nove come era previsto in un primo tempo, quattro sulla viabilità autostradale, compreso il sospirato completamento della Torino-Pinerolo, e otto sulle statali o ex statali da poco regionali. Il totale degli interventi previsti dal programma olimpico per le strade sfiora i 700 miliardi, ma sono in molti a giudicare insufficiente questa cifra che si va ad aggiungere alle opere previste in autofinanziamento.

Luciano Ponzetti, assessore provinciale alla Viabilità, tiene sott'occhio la cartina ingrandita della [illegible] olimpica, dove si concentrano gli impegni da portare [illegible] termine in tempo per i giochi, tutti interventi che serviranno a migliorare la percorrenza di strade che portano alle aree delle gare, spesso attesi da anni dalle popolazioni locali.

«Stiamo producendo gli studi di fattibilità - dice - per poi predisporre con l'agenzia una convenzione e costruire tutte le opere indicate nell'elenco che abbiamo presentato. Entro breve pensiamo di concludere i preliminari e poi partire [illegible] gli esecutivi e gli appalti». Esprime una certa preoccupazione per le deroghe nelle procedure di cui si è ventilato per accelerare i lavori, ma si dice certo che la soluzione «si troverà nel migliore dei modi».

L'intervento più oneroso per la Provincia (13 miliardi 800 milioni) riguarda la provinciale della Val Pellice, che dovrà essere riportata ad una condizione di accettabilità per quan[illegible] riguarda barriere, segnaletica, ponti, ma soprattutto necessiterà di opere di inserimento ambientale per migliorare anche l'immagine della Provincia. Cinque miliardi 175 milioni serviranno per la realizzazione di un tracciato alternativo, una circonvallazione, all'abitato di Perrero, in Val Germanasca, oggi afflitto da una strettoia. [illegible] sempre in Val Germanasca [illegible] eliminerà anche il senso unico alternato a vista che oggi rallenta il traffico [illegible] Chiotti.

Miglioramenti [illegible]anno apportati alla provinciale del Sestriere, sia sul manto stradale, sia nella protezione dai corsi d'acqua (3691 milioni). Anche sulla strada per Sauze d'Oulx [illegible] eliminerà [illegible] strettoia [illegible] San Marco (3277 milioni), si sistemeranno i tornanti per consentire il transito anche agli autobus: «E indispensabile - dice Ponzetti - permettere anche a questi mezzi di percorrere la strada, [illegible] quanto durante i giochi sarà il trasporto pubblico ad avere il sopravvento».

Sulla viabilità autostradale sarà la Torino-Frejus ad avere le maggiori attenzioni: dovrà essere completato lo svincolo di Bardonecchia, un problema da sempre aperto, e sarà realizzata la quarta corsia tra Savoulx e [illegible] traforo, trasformando in vera autostrada quella che oggi è poco più di una statale, fonte di tante polemiche. L'Ativa avrà il compito più arduo: completare la Torino-Pinerolo (160 miliardi), ma anche rifare l'interscambio di Bruere, punto nero della tangenziale.

Per quanto riguarda le statali è la circonvallazione di Porte di Pinerolo a rappresentare l'impegno più rilevante: 150 miliar[illegible]i, secondo una prima stima. Ma anche la Perosa-Sestriere e la Sestriere-Cesana avranno quei miglioramenti (totale 150 miliardi) che gli automobilisti attendono da anni. Da Cesana a Claviere, [illegible] due varianti e l'adeguamento della sede stradale si spenderanno 190 miliardi. Sono previsti interventi anche sulla variante di Avigliana e sulla Pinerolo-Saluzzo anche se di recente si è parlato di economie [illegible] fare su questi tratti.



Il completamento della Torino-Pinerolo è un altro impegno importante da rispettare entro la fatidica data del [illegible]

Il totale degli interventi previsti dal programma olimpico sfiora i settecento miliardi ma sono in tanti a giudicare la cifra insufficiente e a chiedere ulteriori fondi

«Così eviteremo [illegible] scempi in pianura e in montagna»

Sarà la Vas, Valutazione ambientale strategica, a impedire che le Olimpiadi facciano quei guai sul territorio che molti, già al tempo della candidatura di Torino, [illegible] avanti come ostacolo al progetto. Di che cosa si tratta? In sostanza, come è stato detto nella riunione del Toroc del 22 giugno, «la Vas ha lo scopo di considerare ed evidenziare gli effetti, positivi e negativi, che l'attuazione del programma olimpico potrebbe generare sull'ambiente fisico, socio-economico e culturale dei territori interessati, per far sì che siano evitati o minimizzati gli effetti negativi e rafforzati quelli positivi».

In pratica non ci si fermerà ad una valutazione di [illegible] che potrà accadere in preparazione dei giochi [illegible] durante il loro svolgimento, ma anche ciò che potrà avvenire dopo, come conseguenza. La Vas, inoltre, dovrà valutare l'intero programma olimpico, prendendo [illegible] considerazione i singoli interventi, ma sempre come parte integrante [illegible] un sistema e non limitandosi alle singole opere.

Il grande vantaggio in termini di tempi è dato dal fatto che, salvo il bob e il trampolino, per i quali [illegible] dovrà seguire la procedura della valutazione d'impatto ambientale (Via) per le restanti opere la Vas e le sue prescrizioni sostituiscono la valutazione d'impatto ambientale.

[illegible] occasione del lavoro di preparazione della Vas, frutto all'inizio di un lavoro di gruppo del Politecnico [illegible]i parteciparono una quindicina di specializzazioni diverse, venne costituita una Consulta ambientale del Toroc, prevista [illegible] statuto, con la quale è stata discussa la documentazione approntata per la Vas in ottica di aperto confronto, teso ad incorporare nel progetto olimpico le istanze del mondo ambientali[illegible] quale riferimento progettuale.

Direttore del settore ambiente del Toroc è da giugno Roberto Saini, 53 anni, per 22 direttore [illegible] settore parchi della Regione, stretto collaboratore di un pianificatore convinto come Luigi Rivalta. Come ha dichiarato recentemente «l'attività della direzione Ambiente sarà trasversale. Controllerà la scelta dei materiali da costruzione, come l'analisi delle migliori forme alternative di energia che alimenteranno i villaggi olimpici, la riqualificazione urbana, la compatibilità [illegible]bientale delle procedure interne». Insomma i giochi Olimpici devono essere un'opportunità per il territorio, non un rischio. [g. b.]

IL GOVERNATORE E I GIOCHI: PRIORITA' ASSOLUTA ALL'ALTA VELOCITA', AL MIGLIORAMENTO DELLA RETE AUTOSTRADALE E AI COLLEGAMENTI CON LE SEDI DELLE COMPETIZIONI

Ghigo: [illegible] possiamo perdere questa occasione

«Sulla costruzione delle grandi infrastrutture si basa anche il futuro del Piemonte»

Il Presidente della giunta regionale Enzo Ghigo in una immagine sportiva: lo sci è una delle sue grandi passioni, superato forse soltanto dalla bicicletta



intervista

Maurizio Tropeano

«Se sarà necessario siamo pronti [illegible] fare forti pressioni sul governo In gioco il prestigio del paese di fronte a un consesso mondiale»

PER fortuna i finanziamenti [illegible] rappresentano un problema. Per realizzare le grandi infrastrutture che serviranno per i Giochi Olimpici Invernali del 2006 i soldi [illegible] sono. Accelerare i tempi burocratici [illegible] una questione di volontà politica. Da parte nostra quella volontà c'è e siamo pronti a fare pressioni sul Governo».

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, sintetizza così i problemi legati alla realizzazione delle grandi opere alla vigilia di [illegible] tour de force che dovrebbe portare entro settembre alla definizione precisa dei costi, dei tempi e degli strumenti per accorciare i «tempi dettati dalle pastoie burocratiche» che non possono «bloccare all'infinito progetti che praticamente sono già cantierabili». Ritornello non nuovo, speranze che [illegible] saranno traducibili in realtà senza qualche problema intermedio

Di quali progetti sta parlando?

«Del collegamento autostradale Torino-Pinerolo-Saluzzo, del traforo del Frejus, del collegamento ad Alta Velocità Torino Milano. In questo caso, soprattutto, la volontà politica può far molto».

Sarà, ma è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dal segretario generale di Transpadana e dalla Federpiemonte sul rischio di perdere la possibilità [illegible] collegare direttamente Torino con la Malpensa. Come si trova una soluzione?

«La questione del nodo di Novara si troverà insieme al presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, e al sindaco di Milano, Gabriele Albertini che hanno potere di controllo sulle Ferrovie Nord. Da parte nostra non ci sono problemi ad una gestione dell'ente ferroviario lombardo del collegamento fino a Malpensa ma i suoi vertici si devono impegnare a realizzare quello che in termine tecnico si chiama sfiocco, cioè una deviazione che dalla linea ad alta velocità porta fino alla Malpensa».

Quando apriranno i cantieri della Torino-Milano?

«La conferenza dei servizi è già chiusa. Il piano delle cave è già stato attuato così come le procedure per la gestione del disagio. I lavori potrebbero iniziare nella primavera del 2002. E dico di più: in contemporanea dovranno partire anche i lavori per l'ammodernamento dell'autostrada. La concessionaria ha sempre affermato che quelle opere sarebbero state realizzate in contemporanea con la Tav. Quel momento è arrivato anche perchè quell'autostrada ormai è al limite della sicurezza».

L'avvio dei lavori sulla Torino-Milano potrebbe accelerare anche le opere per il collegamento fino a Lione?

«Il ministro delle Infrastrutture si è impegnato a far completare il progetto [illegible] tre anni. Al Governo noi chiederemo [illegible] prendere decisioni anche sull'Anas perché dia il via libera al bando per la concessione dell'autostrada Asti-Cuneo. Il Piemonte non può più aspettare anche perché siamo intenzionati a inserire nella legge obiettivo delle grandi opere pubbliche del 2002 la realizzazione del traforo del Mercantour. In prospettiva, poi, c'è la realizzazione [illegible] terzo valico [illegible] che collega Genova-Milano passando per Novara. A quel punto, con il completamento di un tratto di pedemontana verso Biella tutti i capoluoghi del Piemonte sarebbero collegati per mezzo di autostrade».

Presidente Ghigo sta leggendo alcune pagine del suo libro dei sogni?

«No. Ad eccezione del Mercantour e del terzo valico tutti gli altri progetti sono già cantierabili. Dunque dobbiamo solo far partire i lavori. Da questo punto di vista la scadenza dei Giochi Olimpici invernali rappresenta il meccanismo necessario per permettere di iniziare e portare a termine quelle opere: insomma è una occasione storica che dovrebbe consentirci di non perdere tempo, è [illegible] gioco il prestigio non solo di Torino o del Piemonte, [illegible] di tutto il Paese, di fronte a un consesso mondiale».

2. continua

Marvissima.®

Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questa pagina, avrai uno sconto del

30%



AGOSTO APERTO

Scegli Marvissima perchè:

1. **VINCI* UNA MERCEDES** e altri 500 fantastici premi, anche con una sola pellicola acquistata o sviluppata.
2. **RICEVI IN REGALO UNA VACANZA** all'estero** "si parte in 2 paga 1".
3. **HAI IN OMAGGIO UNA PELLICOLA** e un album portafoto per ogni sviluppo***.
4. **HAI L'ASSICURAZIONE****per le tue foto contro il furto, i danni, lo smarrimento.

marvin

www.marvin.it

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

Cerca gli indirizzi su internet: www.marvin.it o telefona al n. verde 800.10.19.19

VIABILITA' DA MIGLIORARE | OPERE, PROGETTI E POLEMICHE



IL MAUSOLEO DELLA BELA ROSIN

E' stato deciso il restauro del Mausoleo della Bela Rosin, [illegible] strada Castello di Mirafiori, [illegible] confine con Moncalieri. La giunta comunale, su proposta dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, ieri ha approvato [illegible] progetto definitivo, che riguarda anche i locali annessi e il muro di recinzione, per un importo globale di cinque miliardi e mezzo di lire. Oltre al sepolcreto (che ha ospitato le spoglie della moglie morganatica di Vittorio Emanuele II), proprietà del Comune dal 1970, saranno recuperati i locali adiacenti ed il muro di recinzione: infatti negli ultimi anni sia le strutture che i 29.000 metri [illegible] parco sono stati oggetto di ripetuti atti vandalici. Le condizioni di degrado impongono il recupero attraverso interventi di manutenzione straordinaria [illegible] consolidamento statico. Gli interventi disposti dall'amministrazione civica, è scritto nella delibera che autorizza le opere, hanno il fine «di salvaguardare il bene storico, arricchendo il patrimonio artistico cittadino di un'importante testimonianza neoclassica». Inoltre, i progetti del Comune riguardano anche «le grandi potenzialità offerte dal luogo per ospitare un polo culturale, nell'ambito del piano complessivo di recupero delle periferie urbane».

Da Italia '61 a corso Sebastopoli in tre minuti

Deliberati il tunnel e l'isola pedonale tra il Comunale e piazza d'Armi

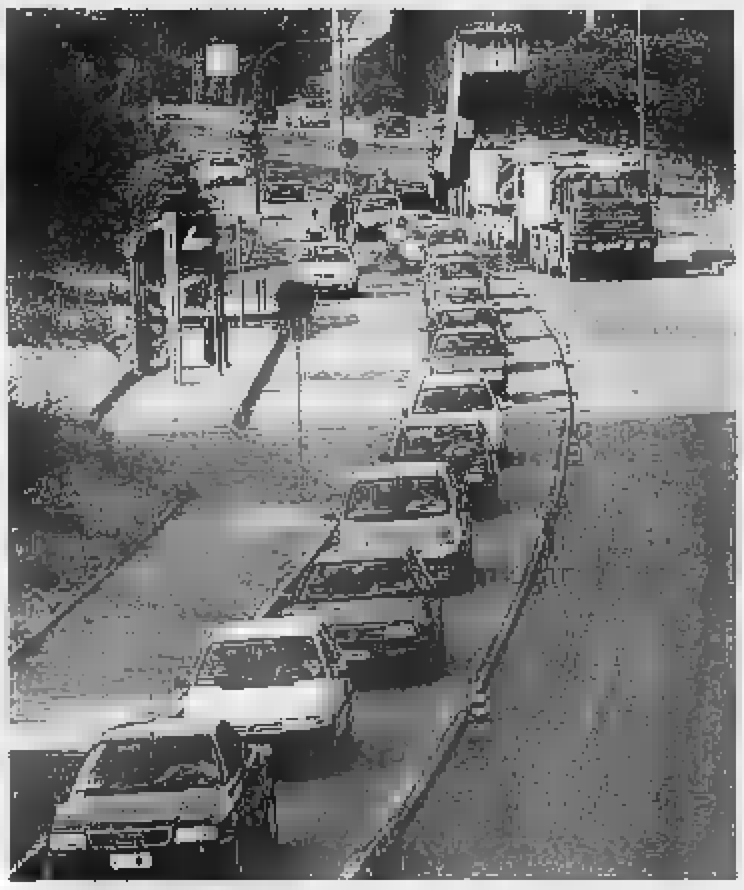
Emanuela Minucci



Galleria a quattro corsie lunga due chilometri con tre uscite: Lingotto, via Giordano Bruno e corso Galileo Ferraris
I lavori dalla primavera del 2002 fino al 2006
Una spesa di 200 miliardi

Un'autostrada sotto la città, lunga due chilometri e 429 metri. Tunnel a quattro corsie in grado di collegare la zona di Italia '61 con corso Sebastopoli, in meno di tre minuti: 180 secondi di automobile, per attraversare Torino da Ovest a Est. Costo dell'opera - di cui si parla dagli anni dalla seconda metà degli Ottanta - circa 200 miliardi. La larghezza interna sarà di 19,7 metri suddivisa in due carreggiate per complessive quattro corsie.

Il progetto preliminare, nella sua seconda versione riveduta e corretta in funzione del nuovo utilizzo del Comunale (che ospiterà il nuovo palazzetto dell'hockey da 12.500 posti) e le proteste dei residenti di via Tunisi cui non garbava l'idea di un sottopasso sotto le proprie finestre, è stato approvato dalla giunta. La prima stesura, infatti, prevedeva proprio che il tunnel fosse molto più corto, circa un chilometro e mezzo, per sbucare in via Tunisi. Ora, invece, il progetto avrà respiro molto più ampio e sarà finanziato in parte dal Toroc. Il tunnel più lungo della città si potrà imboccare in piazza Polonia dove verrà realizzata una rotonda. Alla fine di corso Spezia, prima del passaggio sotto la ferrovia, sarà realizzato un collegamento sotterraneo per [illegible] parcheggio del Lingotto che consentirà l'accesso a via Nizza. La rampa di uscita sarà sull'asse di corso Sebastopoli, fra [illegible] Galileo Ferraris e corso Agnelli. Sotto via Zini [illegible] sarà una rotonda da cui si diramerannno due rampe per l'entrata e l'uscita [illegible] direzione Nord-Sud sulla stessa via Zini che diventerà un [illegible] di scorrimento. Un'opera gigantesca che, come spiega il vicedirettore generale del Comune Giovanni Battista Quirico, [illegible] strategica per collegare le strutture olimpiche». I lavori cominceranno - se tutto andrà bene - nella primavera del 2002 per finire prima dell'inizio dei giochi invernali del 2006. Il nuovo sottopasso porta con sé (come ogni grande opera che si rispetti, in una sorta di effetto-domino dell'urbanistica) altre trasformazioni. La più rilevante è la riunificazione di due zone che oggi sono tagliate in due dalla ferrovia (zona Ovest e corso Spezia) e la pedonalizzazione dell'area di piazza d'Armi, di fronte al vecchio Comunale. Qui le auto non scorreranno più in superficie, aumenteranno i parcheggi e al posto del traffico si moltiplicheranno le aree verdi riservate al passeggio. «A proposito di alberi - dice il direttore del progetto Argentino Pelissetti - verranno conservati quasi tutti, perché oggi ci possiamo avvalere di tecnologie in grado di scavare salvando le radici». La Città poi, inseguendo un progetto nato già vent'anni or sono, dovrebbe smantellare parte della curva e del muro di cinta del rettilineo della pista d'atletica sul lato di [illegible] Sebastopoli, creando [illegible] piacevole continuità fra l'area stadio e piazza d'Armi trasformata in parco. A questo proposito l'assessore al Commercio e alle Olimpiadi Eldo Tessore ieri mattina ha confermato che anche il mercato di corso Sebastopoli «Bisognerà trovare nuovi spazi per questi ambulanti - ha spiegato Tessore - nell'area demaniale dell'ospedale militare di corso IV Novembre».



In questi giorni tre ostacoli da superare: corso Massimo d'Azeglio angolo corso Bramante (foto al centro), corso Unità d'Italia (a fianco), la tangenziale nord, all'altezza del Sito di Orbassano

Il miraggio della tangenziale

Code per i cantieri sulla radiale per Moncalieri



Chiuso il sottopasso di corso Massimo d'Azeglio
Ripavimentati i corsi Dogliotti e Unità d'Italia

Grazia Longo

Slalom gigante tra i cantieri d'estate. Tre ostacoli da superare: corso Massimo d'Azeglio angolo corso Bramante, [illegible] Unità d'Italia, la tangenziale Nord all'altezza dell'Interporto di Orbassano. Un per[illegible] che, rispettando i limiti [illegible] velocità, può essere compiuto in poco più di venti minuti. Ma in questi giorni ne occorrono almeno il doppio.

Il primo intoppo? Il sottopasso di corso Massimo d'Azeglio. Chiuso per lavori. C'è [illegible] cartello che avverte gli automobilisti, ma [illegible] sistemato proprio all'imbocco del tunnel, se non stai più che attento sei costretto ad inchiodare dietro al motociclista più distratto di te. Una sterzata a destra e si procede verso corso Bramante. Insieme [illegible] schiere di auto. Tutti lì, incolonnati in attesa che scatti il verde.

Un disagio che andrà avanti per tutta la settimana, visto che il sottopasso riaprirà solo domenica prossima. Inutile perdere la pazienza. Tanto più che, superato corso Bramante, c'è qualche minuto di respiro.

Giusto il tempo di arrivare in corso Dogliotti e poi [illegible] corso Unità d'Italia, tra l'uscita del sottopasso [illegible] corso Bramante e la scuola di Amministrazione Aziendale. Le tre corsie sono ridotte ad una per lavori di ripavimentazione. Per un chilometro e 250 metri si procede a passo di lumaca. Non a tutte le ore, s'intende.

Niente traffico all'ora di pranzo e in quelle serali, ma la mattina alle [illegible] e mezzo e alle 5 del pomeriggio [illegible] tutta una coda. Un lunghissimo serpentone di macchine. Chi sbuffa perché non è ancora partito per le ferie - «E meno male che la città s'era svuotata» si lamenta Raffaele Pinto, al volante [illegible] una Mercedes -; chi se la prende con il proliferare dei cantieri estivi - «Sarà pure vero che ad agosto c'è meno gente, ma a noi che restiamo chi ci pensa?», sbotta Alessia Lodi al finestrino della sua Punto. Proteste tutto sommato comprensibili, ma tant'è. Non ci sono alternative: l'intervento per la posa del manto fonoassorbente andrà avanti fino al 24 agosto.

«Non è detto però che la circolazione continui ad essere ridotta su un'unica corsia» si affrettano a rassicurare in Comune. Vedremo. Intanto proseguiamo la nostra gimcana. L'ingresso in tangenziale Nord avviene senza difficoltà. Il solito traffico delle 17,30, soltanto un po' meno intenso grazie alla pausa estiva di fabbriche e uffici. Il tempo che si guadagnerebbe grazie a al periodo estivo, si perde tuttavia per l'ennesimo cantiere. Il caos riesplode quando si arriva allo svincolo per l'Interporto di Orbassano. Solo in direzione [illegible] però, nell'altro senso di marcia la pavimentazione è stata già terminata. Anche qui si può viaggiare solo su una corsia, ma dall'Ativa - la società che gestisce la tangenziale - garantiscono che da domani le corsie percorribili saliranno a due.

«E in ogni caso - precisano all'ufficio manutenzione - abbiamo cercato di contenere al minimo i disagi, il cantiere dovrebbe essere chiuso entro Ferragosto». Otto giorni non sono certo un'eternità, ma vaglielo a spiegare a chi è costretto a fare questa strada. «Noi, per fortuna, siamo in due - dice Carlo Rodani, indicando [illegible] suo collega seduto accanto, sulla Marea -. Uno guida e l'altro legge. Un quarto d'ora di coda non è poi la fine del mondo. Si muore dal caldo, ma per fortuna abbiamo il climatizzatore».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3, corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142, corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; [illegible] Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46, [illegible] Pramollo [illegible], via Genova 122; via Oropa 69. [illegible] **Notte** (19,30-9) [illegible] Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Di sera** (19,30-22,30) via Bellardi 3; piazza Galimberti 7, via Borgaro 58, via Po 4. **Aperta 24** [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FORMAZIONE REGIONALE.** La Regione ha approvato 106 corsi di formazione che, con una spesa di 13 miliardi e 871 milioni, consentiranno l'assunzione di 626 persone. Presentando il progetto e la richiesta di contributo per i singoli corsi, ogni impresa dovrà dichiarare l'obiettivo occupazionale che si propone di raggiungere. Destinatari: disoccupati iscritti alle liste di collocamento, lavoratori in cassa integrazione straordinaria o liste di mobilità, lavoratori appartenenti alle fasce deboli.

■ **ASSISTENZA.** L'assessore regionale alle Politiche Sociali Mariangela Cotto ha proposto un piano di interventi per migliorare la qualità della vita rivolto a minori disabili e anziani ricoverati nei presidi socio-assistenziali del Piemonte. Coinvolgerà associazioni culturali, ricreative e sportive e compagnie musicali e teatrali disposte a impegnarsi gratuitamente nelle case di riposo e nelle comunità per minori.

■ **FERRANTE APORTI.** Se venisse confermata l'archiviazione dell'inchiesta su presunti comportamenti scorretti da parte del personale di sorveglianza del Ferrante Aporti, il sindaco di Torino «dovrebbe immediatamente chiedere scusa al direttore dell'Istituto Domenico Arena, e a tutto il personale ingiustamente coinvolto». Lo sostiene il capogruppo di An Ferdinando Ventriglia, riferendosi alla rivolta di un gruppo di giovani detenuti magrebini che aveva portato alla sospensione dei programmi educativi del Comune, «condannando senza processo il personale dell'Istituto».

■ **[illegible] ALLA SACRA.** Precisazione necessaria per non suscitare confusione: ieri abbiamo anticipato il contenuto del convegno sacrense (dal tema «Europa cristiana e democrazie liberali») che si terrà alla Sacra di San Michele di Susa, omettendo di specificare che lo stesso è programmato per i giorni 7, 8, 9 settembre prossimo.

«Solo mini-domeniche a piedi»

L'amministrazione «taglia» ore e zone da chiudere al traffico

Adesione al programma del ministero
Però sarà un sabato (il 22 settembre) la prima giornata senza automobili
Poi toccherà ai festivi 4 novembre e 2 dicembre



A differenza degli anni scorsi, il Comune, da settembre, non chiuderà più l'intera città al traffico e neppure per un numero troppo corposo di ore. L'ordinanza prevederà micro-zone e una parte del pomeriggio. Nel contempo sono stati decisi l'aumento delle piste ciclabili e l'installazione [illegible] 1800 rastrelliere

Per la gioia degli ecologisti, Torino, come anticipato già prima della sua elezione dal sindaco Chiamparino, aderirà alle domeniche a piedi promosse dal ministero dell'Ambiente. E, per la gioia di chi non sa o non può rinunciare all'auto, il Comune non chiuderà l'intera città al traffico e neppure per un numero troppo corposo di ore.

La nuova ricetta, ribadita ieri dall'assessore all'Ambiente Dario Ortolano è quella di creare micro-zone vietate alle auto per fasce orarie diverse rispetto al passato: magari soltanto il pomeriggio. Intanto, però, sarà un sabato la prima giornata dedicata all'ambiente prevista nel prossimo autunno. E sarà, come tradizione vuole ormai da qualche anno, il prossimo 22 settembre per la «Giornata europea, in città senza la mia auto». Il calendario delle domeniche ecologiche (cui Torino ha aderito) prosegue con uno stop ai motori nella domenica del 4 novembre [illegible] in quella del 2 dicembre. A fornire comunque al Comune la possibilità di organizzare pause ai motori in forma «soft» è stato proprio il ministero dell'Ambiente. Come? Predisponendo che le civiche amministrazioni intenzionate ad attingere dai fondi nazionali dovranno chiudere al traffico almeno un ettaro di città ogni 3 mila abitanti (proporzione di gran lunga inferiore a quella degli anni precedenti). Per capirci, vista questa richiesta, basterebbe chiudere la Ztl.

Nella conferenza stampa di ieri mattina organizzata dall'assessore Ortolano si è parlato anche di una nuova «sindrome delle due ruote» che avrebbe colpito i torinesi, al punto che l'amministrazione «per fronteggiare la sempre crescente richiesta» ha dovuto incrementare il parco di biciclette a disposizione dei cittadini. Dal prossimo autunno, dunque, Torino disporrà di 230 [illegible] biciclette, per un investimento pari a circa cento milioni, che in parte andranno a sostituire le 400 già esistenti e in parte andranno a integrare l'offerta nei parchi e nelle zone centrali. All'iniziativa si affiancheranno l'aumento delle piste ciclabili che, secondo quanto è previsto dal nuovo piano della viabilità, raggiungeranno a breve i 150 chilometri; e l'installazione [illegible] 1.800 nuove rastrelliere dove gli appassionati delle due ruote potranno parcheggiare le proprie bici. Al momento i punti di noleggio attivi nel mese di agosto (che pare stiano riscuotendo buon successo anche da parte dei turisti) sono al Parco Ruffini, al Parco del Valentino (parcheggio [illegible] V Padiglione) e a quello della Colletta. Ma anche in piazza San Carlo è possibile affittare una due ruote: soltanto la domenica, durante le ore di chiusura al traffico della piazza, vale a dire dalle 10-18. Proprio questo angolo di città è stato preso a campione dall'assessorato all'Ambiente per misurare [illegible] febbre subalpina per le due ruote: «L'attuale numero di biciclette è senz'altro insufficiente - commentano a Palazzo [illegible]ico -, ce ne sono 60, ma molte di queste cambiano anche tre utenti al giorno». La soluzione? «Ce ne vorrebbero almeno 100, ecco il motivo per cui presto potenzieremo e miglioreremo il parco pubblico delle bici». (e. min.)

TORINO 7/8/9 SETTEMBRE 2001

- SESTRIERE
- S. SICARIO
- SAUZE D'OULX
- BARDONECCHIA
- BEAULARD
- PRAGELATO
- TORINO

CICLOTURISTICA DELLE CITTÁ OLIMPICHE 6° G.P. REGIONE PIEMONTE

4° MEMORIAL ETTORE TRICERRI

LA STAMPA

tuttoaffari

TOSA

CCT
Ciclo Club Torino

Lo specialista dello sci da fondo
C.so Peschiera 211 (ang. v. Issiglio) Torino

ass. moteolimpiche

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Italia

Sport pulito
ti fa vincere sempre



Comune di Torino
Assessorato allo Sport

COPPA CITTÀ DI TORINO

Per informazioni: Motovelodromo Fausto Coppi • Tel. 011.8196393 • Fax 011.8196274

LA DIFESA DELL'AMBIENTE | FRA PROGETTI E CONTESTAZIONI



EMISSIONI [illegible]

Sono in leggera diminuzione le emissioni elettromagnetiche dei ripetitori radio-tv del Colle della Maddalena, [illegible] Torino: lo afferma un rapporto della Polizia postale trasmesso alla Procura della Repubblica. I tecnici hanno svolto delle rilevazioni nel piccolo parco giochi ricavato sotto la «foresta» delle gigantesche antenne, nel perimetro del Parco della Rimembranza, e che [illegible] chiuso dall'agosto del '99 proprio per colpa delle invisibili onde: i valori sono passati da 26 volte per metro a 15 v/m. Un segno, secondo gli investigatori, che alcune emittenti stanno riducendo la potenza degli impianti così come sollecitato in più occasioni dalla magistratura e, più recentemente, dalla Regione Piemonte. Raffaele Guariniello, il procuratore che sta coordinando gli accertamenti, parla [illegible] «dato positivo, significativo ma non ancora sufficiente»: le norme, infatti, stabiliscono che le abitazioni (e in generale qualsiasi locale frequentato per un tempo non inferiore a quattro ore) non possono essere «investite» da emissioni superiori a 6 v/m.
Il fascicolo, aperto per «getto pericoloso di cose» e «inosservanza dei procedimenti dell'autorità giudiziaria», vede iscritti nel registro degli indagati i responsabili di 86 emittenti.

«Fluff», la Provincia fa quadrato

Bresso: siamo tutti d'accordo sulle valutazioni tecniche

Gianni Bisio

«Non c'è crisi nella giunta, perché tutti gli assessori hanno condiviso [illegible] valutazioni tecniche sulla delibera che autorizza la discarica del "fluff" a Mezzi Po»: per la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, è importante spegnere subito, sul nascere, il principio d'incendio estivo che agita l'Ulivo di palazzo Cisterna. E i tre astenuti, le comuniste italiane Tibaldi e Ferro ed il verde Giuliano, lo hanno fatto, dice Bresso, «per perplessità loro o dei loro partiti».

Insomma va tutto bene: «Non esistono questioni politiche, ma diversità di atteggiamento sul ruolo amministrativo». Tace Giuliano, presente a questa dichiarazione di Bresso, ma presente anche alla conferenza stampa in Regione contro la discarica. Per giustificare ulteriormente tutto l'iter tecnico che ha portato l'assessore Gamba a stilare l'autorizzazione con[illegible] dagli abitanti di Mezzi Po, peraltro rettificata e ridotta rispetto alla richiesta originale, Bresso si spinge a questa autovalutazione: «Io e Gamba siamo i massimi esperti della giunta in questi problemi». Cioè la pianificazione ambientale.

In realtà [illegible] del "fluff" ha illuminato una situazione politica che presenta qualche problema, se un uomo prudente come il direttore generale dell'ente, Gatti, nei giorni scorsi ha ammesso con i suoi collaboratori che c'era «buriana» in giunta. Primo problema: la visibilità della Provincia, attraverso operazioni come lo «Science center» (in ritardo) o la sede unica dell'ente, a Collegno, esternazione della Bresso poco gradita dai democratici e occasione di [illegible] sibilato scontro verbale, ieri, in margine alla conferenza stampa, tra la stessa presidente ed il capogruppo dell'asinello, Davide Ricca.

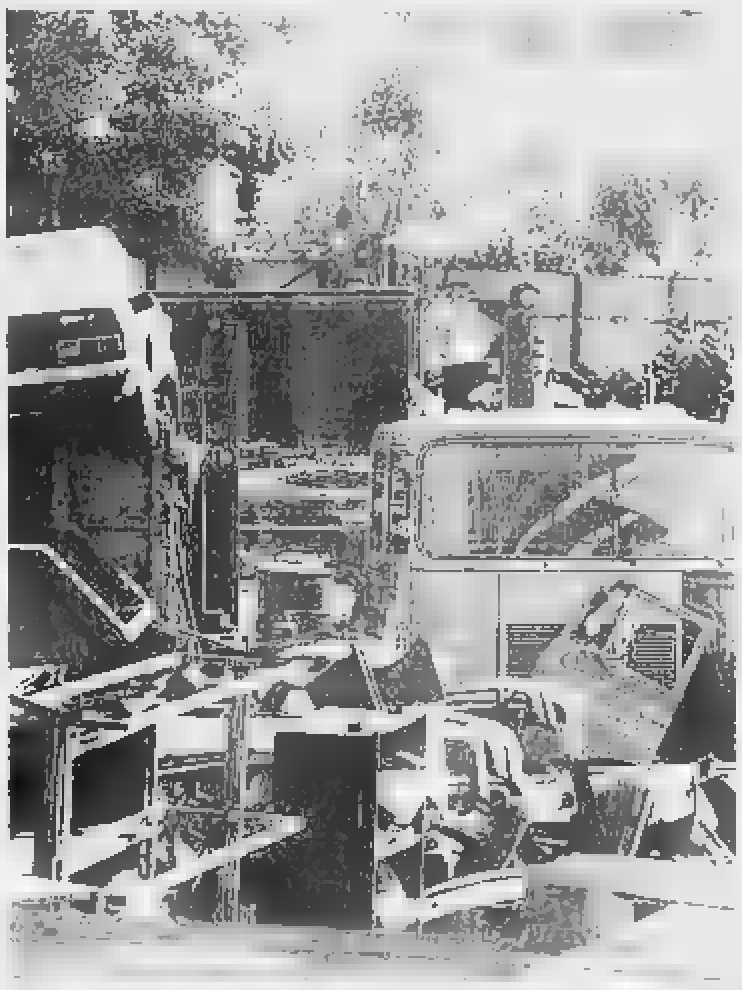
A settembre verrà al pettine il problema della presidenza del Consiglio: Luciano Albertin

> L'astensione di tre assessori non sembra preoccupare la presidente: «Abbiamo condotto attentissime valutazioni con gli esperti sull'impianto di Mezzi Po»

(pdci) dovrà passare la [illegible] per la regola dell'alternanza, e i democratici premono, mentre taluni atteggiamenti del [illegible] gruppo provocano spesso insofferenza nella maggioranza. Gamba non ha per nulla gradito l'astensione di Ferro e Tibaldi nella delibera del "fluff". In vista c'è anche un avvicendamento al posto di capogruppo dei Ds, [illegible] dovrebbe avvenire dopo il congresso. Insomma nell'Ulivo provinciale l'estate calda prelude ad un autunno torrido.

Nella conferenza stampa di ieri, al di là della negazione di una «crisi», si è voluta giustificare l'autorizzazione alla discarica di Mezzi Po, dopo due anni di istruttoria, il doppio del consueto, proprio a causa degli approfondimenti e dei risvolti dell'alluvione di ottobre. Gamba ha parlato da tecnico con una premessa: «A noi non piace autorizzare discariche, riteniamo sia meglio riciclare: purtroppo alla fine del ciclo una piccola discarica [illegible] ci deve essere comunque». Ha ribadito che si è scesi da 570 a 360 mila metri cubi, da 17 a 11 anni, che il "fluff" accettato non sarà tossico, che nella zona «passeranno 7 più 7 camion al giorno». Ma soprattutto Gamba ha cercato di far capire come una discarica supercontrollata sia sempre meglio di un «accumulo» di "fluff" abusivo come si è verificato a Villafranca (30 mila tonnellate). Ha parlato di prescrizioni molto elevate per la compatibilità ambientale, ma soprattutto - con la Bresso - ha fatto notare che «nella terra della Fiat non si può sperare che il riciclo delle auto vada fuori o addirittura sia affidato all'illegalità».

Nella storia del "fluff" entra anche l'opposizione. L'azzurro Cerchio, giudicando «innocue» le tre astensioni degli assessori, parla di «una furbata agostana della maggioranza di sinistra per assicurare il sì al progetto e scaricarsi la coscienza». Cerchio lamenta che nel passato semestre, quando [illegible] noto il «no» degli abitanti, delle organizzazioni agricole e delle opposizioni in consiglio, comunisti e verdi non espressero «una benché minima opposizione». Al sindaco di Settimo, Giovanni Ossola, che è consigliere provinciale, sarebbe bastato ascoltare le motivate ragioni del no per indirizzare diversamente la giunta: «Ben altro occorrerebbe - rileva Cerchio - che l'astensione di alcuni assessori per scaricarsi la coscienza».



Contro l'impianto di rottamazione c'è il ricorso al Tar degli abitanti di Mezzi Po

COSTERA' OLTRE [illegible] MILIARDI IL NUOVO «VILLAGGIO» IN VIA GERMAGNANO

Campo nomadi, via al trasloco

Demolito l'Arrivore, al suo posto un parco



Il sopralluogo, ieri, al campo nomadi dell'Arrivore del sindaco Sergio Chiamparino con il questore Nicola Cavaliere, l'assessore ai Servizi sociali, Stefano Lepri, il presidente della circoscrizione 6, Eleonora Artesio, il capogruppo di Rc, Marilde Provera, funzionari del Comune e della Questura

Giuseppe Sangiorgio

Baracche, roulotte, anche qualche casa un pochino più curata. E tanti rifiuti. Sparsi ovunque. E' la realtà del campo nomadi dell'Arrivore, abitato da circa 240 Rom bosniaci, al fondo della strada omonima, quasi in riva della Stura. Ed è quanto hanno visto il sindaco Sergio Chiamparino, ieri dalle 18 alle 20, in una visita a questo lembo di periferia, con il questore Nicola Cavaliere, l'assessore ai Servizi sociali, Stefano Lepri, il presidente della circoscrizione 6, Eleonora Artesio, il capogruppo di Rc, Marilde Provera, funzionari del Comune e della Questura.

Ma adesso è fatta: questa gente sarà trasferita in via Germagnano, in uno spiazzo attrezzato dove sorgeranno case (costruite con materiale povero) in grado di ospitare 150 persone. Con una spesa che dovrebbe aggirarsi sui 4 miliardi e mezzo. Il trasloco è previsto fra un anno e mezzo. E, ieri mattina, la giunta municipale ha dato via libera all'operazione che si concluderà con la nascita del nuovo villaggio, pronto - si pensa - fra 18 mesi, davanti all'attuale canile municipale. Così l'attuale accampamento (il terreno è di proprietà dell'azienda ospedaliera San Giovanni Bosco) [illegible] demolito per lasciar posto ad un parco: dell'Arrivore, appunto.

Sindaco, assessore e questore, con tutta la delegazione, sono stati accolti anche [illegible] due suore dell'Ordine di San Luigi, che abita[illegible] e offrono la loro assistenza nella struttura. Dotata, fra l'altro, anche di un nido per i più piccini, figli di chi durante il giorno lavora.

Ma cosa si aspettano gli abitanti dell'Arrivore dal nuovo villaggio? Dalla prima struttura cittadina che non avrà più case di legno, ma edifici in cemento seppur fatto di materiale povero? «Avranno - spiega l'assessore Lepri - abitazioni di 50 metri quadrati (su un complesso di trenta piazzole) e uno spazio per la roulotte. Ma, oltre a pagare le utenze (acqua, gas e luce), dovranno corrispondere pure un canone d'affitto».

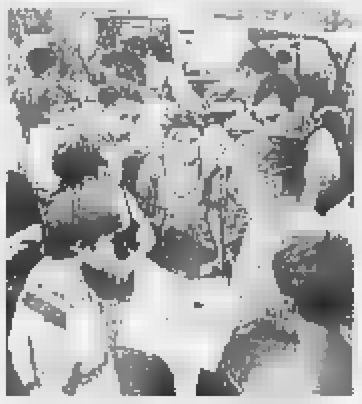
Il campo di Barriera di Milano (da via Botticelli lo si può raggiungere percorrendo sino in fondo strada dell'Arrivore) è il più grande dei quattro esistenti all'interno della cinta daziaria cittadina ed è anche quello che versa nelle condizioni peggiori, soprattutto dal punto di vista igienico. Forse anche per questo i Rom (alcuni abitano qui con figli nati a Torino, da trent'anni) si dicono favorevoli al trasferimento. «Fate quel che volete - affermano rivolti al sindaco -, siamo sempre stati qui, nella buona e nella cattiva sorte. C'è un solo problema: i nostri bambini vanno a scuola in questo quartiere, non vorremmo disorientarli troppo».

Chiamparino rassicura tutti. Poi affronta le questioni più spinose. «Dovremo lavorare insieme - raccomanda - sia per preparare il trasferimento in via Germagnano, sia per rendere meno difficili questi ultimi 18 mesi di permanenza». Eh sì, perché chi abita nella zona di via Botticelli e ancora più a ridosso del campo, lamenta disagi creati dai roghi di copertoni, da schiamazzi notturni, da via vai di persone «poco affidabili».

Ma [illegible] tutti, sia all'Arrivore, sia nelle altre strutture in città, attualmente soggiornano 711 zingari, soprattutto delle etnie rom e sinti, vivono di espedienti. «Una novantina - spiega l'assessore Lepri - ha un lavoro. Altri si arrangiano, raccolgono ferri vecchi, senza cadere nella trappola della malavita e senza commettere reati».

Ed è proprio per costoro che verrà tentato il recupero: 150, con redditi bassi, andranno nel villaggio di via Germagnano. Altri avranno la casa popolare in assegnazione. Chi potrà acquistarla senza l'aiuto della collettività meglio. Mentre coloro che, non avendo entrate certe, resteranno in esubero, potranno trovare sistemazione altrove, per esempio al campo di strada dell'Aeroporto.

> Visita del sindaco Chiamparino, dell'assessore Lepri e del questore Cavaliere, accolti ieri sera dalle suore dell'Ordine di San Luigi che svolgono la loro missione in mezzo agli zingari



PROVINCIA FLASH

■ **AGLIE', ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato per evasione Danilo Magario, 34 anni, di Agliè. L'uomo è stato sorpreso domenica pomeriggio in un bar del paese, nonostante fosse agli arresti domiciliari.

■ **QUINCINETTO, IN CARCERE.** La settimana scorsa era stato arrestato per resistenza dai carabinieri, che lo avevano fermato mentre cercava con la forza di rientrare nella sua [illegible]ne nonostante il divieto del giudice (motivato da maltrattamenti nei confronti dei familiari). Abdellazi Ouadi, 43 anni, scarcerato dopo aver patteggiato una condanna a 5 mesi per quell'episodio, è ora tornato dietro le sbarre. Il gip ha revocato l'obbligo di non far rientro nella propria abitazione, sostituendolo con un'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

■ **IVREA, SUICIDIO.** Tragedia, ieri pomeriggio, all'ospedale di Ivrea. Un uomo di 85 anni, G.[illegible], di Samone, ricoverato per problemi respiratori e sofferente di crisi depressive, si è tolto la vita gettandosi dal quarto piano dell'edificio.

■ **COLLI DELLA STORIA.** Escursione sabato prossimo al Col Leynir organizzata dagli Amici del Gran Paradiso. Partenza ore 8 dal [illegible] del Nivolet. Info 0124.953262. Il prossimo appuntamento dei «Colli della Storia» è per martedì 21 agosto: la meta è il rifugio Leonesi.

■ **OULX, INCENDIO.** C'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco di Susa per liberare ieri mattina la statale 24 del Monginevro bloccata da un Tir francese ribaltatosi sulla carreggiata nei pressi di Fenils. L'incidente, senza gravi conseguenze, è successo intorno alle 7,40, pochi minuti prima del blocco traffico ai mezzi pesanti.

■ **BARDONECCHIA, STRADA.** Riapre oggi, dopo lunghi lavori di riassestamento, la strada che da Bardonecchia arriva al ghiacciaio del Sommeiller a metri 3009. Il tracciato, oltre 15 chilometri di sterrato, è così percorribile anche in [illegible]to. Per l'occasione sulle nevi del ghiacciaio, oggi e domani, si svolgerà una competizione di slittino.

■ **GTA DIMENTICATA.** Crescono [illegible] le proteste, specie degli escursionisti stranieri che continuano a percorrerla, per lo stato di abbandono della «Grande Traversata delle Alpi» nelle vallate torinesi. «Oltre ai sentieri mal segnalati - dicono gli alpinisti - abbiamo trovato alcuni posti tappa assolutamente impraticabili».

TRAGEDIA IN LIGURIA

Pensionato annega davanti agli [illegible] dei suoi [illegible]

Un turista torinese di 80 anni, Giuseppe Perassi, è morto annegato ieri mattina nel tratto [illegible] mare antistante Capo Mimosa, nel territorio comunale di Cervo.

È accaduto intorno a mezzogiorno. Da alcuni giorni, il pensionato stava trascorrendo le vacanze a Cervo in compagnia dei familiari: le sue condizioni di salute erano buone. Ieri mattina il gruppo ha raggiunto una piccola spiaggia: qui Giuseppe Perassi ha deciso di fare il bagno ma una volta in acqua è stato colto da malore. Immediato l'allarme: qualcuno si è gettato in acqua ed ha portato a riva l'uomo, tentando quindi di rianimarlo. Tutto [illegible] stato però inutile.

Gli stessi familiari hanno chiamato i carabinieri. I militari quando sono giunti sul posto, non hanno potuto far altro che constatare il decesso di Giuseppe Perassi.

AL COMAU STAMPI

[illegible] c'è accordo azienda-sindacato su 135 esuberi

All'ultimo giorno della procedura di mobilità per 135 addetti della Comau Fiat niente accordo tra azienda e sindacato: 135 persone andranno in mobilità, ma non saranno quelle con i requisiti per la pensione dopo tre anni, bensì i più giovani. L'azienda voleva raggiungere una intesa su tutti i 450 esuberi Comau per allargare le possibilità di trovare i dipendenti con i requisiti per la mobilità verso la pensione. Contrario il sindacato - che al suo interno aveva posizioni differenti - che ieri era disponibile a accordarsi solo sui 135. Per la Fim [illegible] sono scontrate rigidità tra azienda e Fiom che hanno impedito l'intesa; «è un problema per tutti». Per la Fismic si tratta di «una giornata triste per le parti sociali; una sconfitta per il sindacato che non ha affrontato un problema serio». Per la Fiom l'azienda «voleva aprire una procedura per 135 e chiuderla per 450 senza discutere il passaggio della manutenzione da Rivalta a Mirafiori».

RAGAZZA FERITA IN OSPEDALE

Ex direttore Asl 9 assolto dall'accusa [illegible] lesioni colpose

IVREA. Era finito sotto inchiesta per la querela presentata da una ragazza di Castellamonte, Genny B., 25 anni, che si era rotta una gamba cadendo in un bagno dell'ospedale di Ivrea. Giampaolo Costamagna, ex direttore generale dell'Asl 9 (rimosso dall'incarico poche settimane fa, su disposizione della giunta regionale), è stato assolto dall'ac[illegible] di lesioni colpose. Il gip Tornatore ha accolto le tesi del suo legale, l'avvocato Raucci. I fatti risalgono all'ottobre scorso. Genny B. era scivolata sul pavimento bagnato dei servizi igienici del pronto soccorso, riportando la frattura del perone. Nei giorni successivi all'episodio la ragazza aveva presentato una querela alla Procura, evidenziando come la sua caduta fosse stata causata dall'acqua sul pavimento. Il nome di Costamagna, all'epoca ai vertici dell'Asl 9, era finito nel registro degli indagati con l'accusa di lesioni colpose.

A VAL DELLA TORRE

Perde il controllo dell'auto e si schianta

VAL DELLA TORRE. Uno studente ha perso la vita nella notte tra lunedì e martedì sulla strada provinciale 181, nel Comune [illegible] Val della Torre. Secondo una prima ricostruzione, Stefano Bassi, 23 anni di Givoletto, stava tornando a casa a bordo [illegible] una Renault Clio. Giunto nel rettilineo di Brione, per cause imprecisate, è sbandato a destra, finendo poi nella scarpata. Il mezzo [illegible] senza controllo si è schiantato tra la struttura dei due ponti vicini, quello della provinciale e di via Volta. Nel violento impatto l'auto è andata distrutta e il ragazzo è morto sul colpo. Un automobilista di passaggio che proveniva in senso contrario ha assistito all'incidente: è [illegible]to lui a dare l'allarme. I vigili del fuoco hanno estratto Stefano dall'abitacolo: tutti inutili i tentativi di rianimarlo.

IN CENTRO A IVREA

Giovane torinese si toglie la vita [illegible] selvatici

IVREA. Si è tolto la vita ingerendo semi di «Aconitus napellus», una pianta che si trova nei territori alpini e i [illegible] frutti contengono appunto dei semi molto velenosi. A compiere l'estremo quanto insolito gesto è [illegible] un giovane di Torino, Alessio V., 29 anni. La scorsa notte, alle 5, è stato trovato ormai in fin di vita in corso Nigra a Ivrea. Soccorso dai medici del 118, è poi morto poche ore dopo nel reparto di rianimazio[illegible].

La polizia sta cercando di ricostruire le ultime ore di vita del giovane. In auto è stato trovato [illegible] sorta di diario, le cui parole non lasciano dubbi sugli intenti suicidi. Già altre volte, del resto, aveva tentato di togliersi la vita. La scorsa notte Alessio V. è arrivato a Ivrea. Non si sa dove si sia procurato i semi, ricchi di alcaloidi e velenosi, che gli hanno provocato un arresto cardiocircolatorio.

INCIDENTE A BRUSASCO

Pensionato [illegible] schiacciato sotto il [illegible]

BRUSASCO. E' morto schiacciato dal suo trattore. Tragico epilogo ieri per un pensionato di Brusasco, Giuseppino Perotto, 67 anni, residente nella frazione Marcorengo. [illegible] uscito di [illegible] dopo pranzo per raccogliere un po' di legna. Le ruote del suo trattore sono, però, finite nella profonda sponda terrosa e il pensionato non è più riuscito a controllare il mezzo. E' stato prima scaraventato fuori e poi schiacciato dal pesante mezzo. Inutili tutti i soccorsi. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri di Cavagnolo e della Compagnia di Chivasso, i volontari della Croce Rossa di Lauriano e l'elisoccorso. Per Perotto, tuttavia, non c'è stato nulla da fare: è morto quasi immediatamente per politrauma da schiacciamento. Il suo corpo è poi stato trasportato e ricomposto presso la camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso. Solo due mesi fa, un altro pensionato, Armando Bolla, aveva perso la vita nello stesso modo.

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68 439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



UN FILM PER SOLIDARIETA'

L'Arena Metropolis allestita al Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, ore 22, offre la proiezione de «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi (foto). Il film narra le vicende di Joanni de Medici, cavaliere della nobile arte della guerra, giovane capitano di un'armata pontificia. Stimato per la sua esperienza nel "mestiere delle armi" sarà tradito dall'introduzione delle armi da fuoco. L'incasso è devoluto all'Ugi (Unione Genitori Bambini Malati di Leucemia) del Regina Margherita. Il Museo Storico di Zoologia resta aperto sino alle 22.

TEMPERATURE: MAX 31,2 MIN 18,2

Oggi avremo un peggioramento delle condizioni meteorologiche a causa di un fronte atlantico che causerà annuvolamenti e precipitazioni a carattere temporalesco più intenso sui rilievi. Anche per domani il tempo sarà contraddistinto da una spiccata variabilità con temporali pomeridiani. Ieri la temperatura massima registrata in città è stata di 31,2° la minima 18,2° e il tasso di umidità alle ore 16 era del 41%. Lo scorso anno la colonnina di mercurio si fermava a 27° per il valore massimo e a 16° per quello minimo.

A PRAGELATO DANZE OCCITANE E MUSICA

Il concerto di voci nel bosco apre la festa della ghironda

IRENE CABIATI

Suggestioni di luci e di suoni annunciano stasera l'apertura della diciannovesima festa della ghironda a Pragelato in alta Val Chisone. Un preludio già ieri sera per un concerto di cetre, tamburelli, canzoni medievali e danze indiane fino al suono aborigeno del didjeridoo. Oggi all'ingresso del Parco della Val Troncea le voci si fanno profonde per un canto che nasce dal cuore e diventa inquietante vibrazione d'anime. Giorgio Lombardi dirige un ensemble di voci di canto armonico al poetico raduno di gente e musicanti.

Domani si inizia la festa che ogni anno è spunto di orgoglio e di richiamo turistico in alta Val Chisone, anche perché, come fanno notare gli organizzatori, non si tratta soltanto di un'esibizione di artisti di fronte al pubblico, ma di un incontro che diventa totale coinvolgimento, grazie al meraviglioso linguaggio della musica e della danza.

Il pubblico a quanto pare si lascia trascinare ben volentieri al punto che sono stati organizzati stages in palestra di danze occitane e ghironda. Alle 9,30 di domani prima lezione (informazioni tel. 012278959). Lo stage di ghironda sarà tenuto da Diego Abrial. I maestri di danza sono Luigi Allemandi e Duccio Gay. Si prosegue per tre giorni finché si è in grado di partecipare attivamente alla grande festa.

Ogni sera sono in programma spettacoli: domani alle 21,30 in frazione Ruà, Villaggio GoFree di ballo occitano con il gruppo Arbaba (Domenico Cera, Piergiorgio Graglia e Danilo Marro) che offre un repertorio di musica tradizionale con l'uso di sfumature e armonie audaci ed innovative. Venerdì in frazione Traverse, festa di San Lorenzo, Ballo occitano con i musicisti. Sabato alle 21,30 concerto con Patrick Bouffard e i Transept che propongono una musica ispirata alle tradizioni del centro della Francia spaziando però, con le loro sonorità, gli arrangiamenti e le loro composizioni, alla musica del Nord Africa, alla musica celtica e a quella dei Balcani. Seguirà il ballo occitano con i musicisti (ingresso 10 mila lire). Domenica Musica e balli per le vie del paese e, in occasione della XX Traversata Alpina, concerto del gruppo Suonatori della Val Fregia.

VIOLA DA ORBO

La ghironda dei menestrelli

La ghironda è uno strumento musicale a corde che si fanno vibrare sfregandole con il bordo di una ruota di legno installata sotto le corde e azionata con una manovella. Fu lo strumento adottato dei menestrelli che la diffusero in tutta Europa e anche di mendicanti e ciechi (infatti è conosciuta anche come Viola da orbo). In Italia era particolarmente diffusa nelle valli occitane delle Alpi sud-occidentali e dell'Appennino parmigiano. Ora è considerato uno dei più importanti strumenti della musica popolare.



Per tre giorni a Pragelato si svolge la festa della ghironda con danze occitane

dove

Omaggio a Cesare Pavese al Festival di Sauze d'Oulx

Prosegue con successo il Teatro Festival di Sauze d'Oulx, allestito da Tangram Teatro nel Giardino della Chiesa di San Giovanni Battista, trasformato in un palcoscenico a cielo aperto incorniciato di montagne. Stasera e domani alle 21,30, Teatro dell'Angolo e Coltelleria Einstein propongono, per la regia di Giorgio Boccassi, «Pugni nell'aria» dedicato a Cesare Pavese.

Lo spettacolo, realizzato con il sostegno della Regione vede impegnati nella recitazione Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola, Vanni Zinola. Scenografia e immagini sono di Elisabetta Ajani.

E' un omaggio alla complessità della poesia pavesiana, al suo sguardo acre ma stimolante sulla vita, all'aria stupita dei suoi pensieri, all'urlo sulle colline nella notte, ai suoi dubbi «al brusio di silenzio» che accompagna la sua poetica.

Siamo alla fine di una festa di compleanno ed è quasi l'alba. Sono rimasti solo tre amici una donna e due uomini. Non vogliono andarsene, non vogliono ritornare alle loro solitudini. C'è un'aria rilassata, scherzosa, ma anche inquieta, lievemente conturbante. Questa atmosfera di dopo-festa è il momento della verità, il momento in cui sono cadute le difese e ci si rivela nella propria nudità. E' il tempo della «mania di solitudine» e della sua grande antagonista, la mania di amare.

I tre personaggi sono tre anime di Pavese, tre caratteri ispirati dalla sua opera: quello energico, sfrenato, del "ragazzo che scappa, che sente il tempo", quello curioso, ricco di slanci, armonioso, aperto ai cieli azzurri, della donna, quello riflessivo e contemplativo dell'uomo più vicino alla terra. Per tutti c'è una vaga tensione ad esplodere fuggire, cambiare, riprendersi il gusto di scoprire.

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC: aria condizionata. DH: dehors)

ZONA CENTRO
Alodino, v. Berthollet 4, t. 011 655.591;
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC),
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH),
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561 38 98, (AC+DH),
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173,
Barbaru, via San Dalmazzo 8, t. 011 506.9124 (AC+DH);
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534 556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562.19.12 (AC+DH);
Cafè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812 33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH),
Caffè San Carlo, p. San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Chez Gaby, via Santa Croce 2, t. 011 817.2207,
Churrasceria, v. Giotto 9, t. 011 6692869 (AC);
Ciccrale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8127090;
Da Ignazio, v. Battazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC),
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 536.089, (AC),
El Centenario, v. Bluncamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90.26;
I Tarocchi, via Bellezia 8, t. 011 521.7515,
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, t. 011 835940, (AC),
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Le finestre sul Po, l. Po Cadorna 1, t. 011 817 36.33, (AC),
Lullaby, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Galante, corso Palestro 15, t. 011 537.757, (AC),
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) coros Vittorio Emanuele 29, t. 011 669.8888,
Il Vicolo, via Gioia 3, t. 011 535233 (AC),
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC+DH),
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH),
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 817.7679 (AC);
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516,
L'Agrifoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837.064, (AC),
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521 20.17;
L'uva, corso Vittorio Emanuele 119, t. 011 543.473, (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piotto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH),
Mon Ami, via San Dalmazzo 16, t. 011 538788 (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 541 414, (AC+DH),
Nuovo Mauno, v. Mazzini 25, t. 011 817.16.31, (AC);
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540.384;
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH),
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561 10 28, (DH);
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533.083, (AC+DH),
Porto di Savona, p. Vittorio 2, t. 011 817 35.00, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC),
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385,
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436 22.88, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC),
Tre Galli, via Sant'Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Tohyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545 047 (AC);
Trait d'Union, via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC+DH);
Xia (giapponese), v. Panni 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562 02.74, (AC+DH),
Zero, via Rodi 4, T. 011.562.9926 (C+DH),
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669 6118 (AC).
CINESI:
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC),
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Mister (giapponese), v. Mercanti 16, t. 011 537 171, (AC+DH),
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, p. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC)

SAN SALVARIO VALENTINO
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, t. 011 668.97 77, (DH),
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Angelo e Lisa, v. Baretti 2, t. 011 669.92.29, (DH),
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650 8058, (AC);
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20,
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Filo di Marianna, via Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Il Vicolo, v. Gioia 3, t. 011 535 233, (AC);
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH),
La Flegrea, c. Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655 763, (AC);
La Stadera, v. Pietro Giuria 35, t. 011 669.86 90 (solo cena), (DH);
Mattarello, via Nizza 77, t. 011 655.622 (DH),
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650 51 68, (AC+DH).
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC),
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24 16, (AC);

... SECOLI
Flò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC),
I Grande, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC),
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505506 (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500 096, (AC);
Scarabai, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.080, (solo cena, AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011 599.814, (AC+DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.210, (DH)
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC),
Grande Oriente, c. Mediterraneo 128, t. 011 596 170, (AC);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568 38.98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC)

Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385 40.54, (DH),
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Il Pensiero, via Bagnasco 11, t. 011 385.2862;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03,
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC),
Nuova Costanza, v. Chiomonte 22, t. 011 383.51.85, (DH),
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC),
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC),
Vida Loca, via Vide 9, t. 011 4330432.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 .25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC),
La felicita, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447 68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC)

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434 54.30, (AC),
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20.57.155 (AC),
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, via Luca della Robbia t. 011 721.253;
Europa, v. Stelvio 72, t. 011 386.095, (AC+DH);
I Bassotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC),
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743968 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC),
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH),
Mirò, c. Monte Grappa 110 t. 011 771.00.31, (AC),
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH),
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770 87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433.73.45, (AC+DH);
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC),
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicita 2, c. Francia 227, t. 011 726.808 (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra , t. 011 447 29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

S. DONATO - PARELLA
Al Talismano (solo cena), strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Civassa, v. don Bosco 10, t. 484.588 (AC);
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Floris, via Cibrario 14, t. 011 485.661, (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 489.763 (solo cena);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Osteria dell'Aquacheta, strada Ghiacciaia 78, t. 011 734341 (DH);
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501,
Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, t. 011 480.665, (DH)
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 717, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482 911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003.

VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888 093 (AC+DH),
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141171;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011 898.07 17, (AC+DH);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815 42.27, (AC);
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817 13.77, (AC+DH),
Masaniello, p.zza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC),
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.87, (AC),
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04 98, (AC+DH);
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC),
San Giors, v. Borgodora 1, t. 011 - 436.02.08, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
CINESI:
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521 4060, (AC).

BARRIERA DI MILANO M.
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH),
Belvedere, v. Caro 12, t. 011 2730441 (AC+DH);
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 117, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH),
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Da Pietro, corso Vigevano 4, t. 011 248.12.85;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246 32.84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH),
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 545, (AC);
Gigolo, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH),
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH),
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC+DH);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702.389, (AC);
Las Rusas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851 430, (DH),
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC),
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, c.so Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771 12.15, (DH);
Zelas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482 (AC+DH).
CINESI:
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216 17 35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472; (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264780, (AC)

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC);
Al Fojot, corso Orbassano 460, t. 011 311.10.25;
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH),
Careglio, via Giordano Bruno 168, t. 011 318.5708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH),
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Hosteria del quadro, via Genova 34, t. 011 6637789;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 72, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 3098561, (AC);
Osteria del Flat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC)
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319.2400.
CINESI:
Bao Jng, via Genova , t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762

M. PILONE - VALSALICE ...TO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH),
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC),
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 899.3267, (DH);
Le Terrazze, strada Val Salice 178, t. 011 6601495,
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH),
Ciacolon, v.le XXV Aprile 11, t. 011 66.10,911;
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, strada Carlman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55 36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Della Posta, strada Mongreno 16, t. 011 8980193 (DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 661.03.30, (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660 20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06.19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14.95, (DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC+DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
La Taverna di Fra Flusch, via Beria 32, t. 011 860.8224, (DH),
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH),
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, t. 011 819.05.41 (DH),
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH);
Pangruel, corso Moncalieri 261, t. 011 .3827, (AC),
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH),
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trömlin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661 33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819.05.57, (AC)

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

CONFERENZE **In Grecia**
Nell'aula Grande, Giulia Robino parla sulle «Isole greche».
■ Unitre, corso Francia 27, ore 16.

ESTATE DOVE **Roy Paci**
In una pausa dell'estenuante tour di Manu Chau, Roy Paci presenta il suo nuovo progetto «zoro Tollerance» in compagnia di dj Fabi e dj Max più percussioni e batteria in un mix di brek-beat, drum'n bass & nu-jazz.
■ Giardini Reali esterni, corso San Maurizio, ore 22.

Liscio
Per il «Festival del Liscio», sul palco si alternano ben nove orchestre.
■ L'Altro Mondo, Strada 183, ore 21.

Parco Vallette
Serata di ballo con liscio e musiche latino americane condotta dal dj Giorgio Boccaccio.
■ Via dei Gladioli 21, ore 21.

Ballando il tango
Tango Argentino con il dj Aldo. Giardini Ginzburg, corso Moncalieri 16, dalle ore 20.

La Tesoriera
Oggi ballo al palchetto.
■ La Tesoriera, corso Francia 192, a partire dalle ore 16.



Catherine Zeta-Jones in Traffic

Parco di Vittorio
Stasera, laboratorio di latino americano a cura del Ganas Der Mar.
■ Via Passo Buole angolo via Pio VII, ore 21.

CINEMA **Sotto le stelle**
All'Arena San Filippo in via Maria Vittoria 7c, ore 22, proiezione di «Traffic». Allo Stadio Ruffini, viale Hugues ore 21,30, film «Traffic» con Michael Douglas e Benicio Del Toro. A cinema Doria, via Gramsci 9, primo spettacolo ore 16,30, ultimo ore 22,30, film «Snatch» con Brad Pitt. Ai Due Giardini di via Monfalcone 62 per la rassegna «Complice la luna?», ore 16,30 e 20,30 proiezione del film «Easy rider» di Dennis Hopper con Peter Fonda; ore 18,30 e 22,30 film «Pazzi in Alabama» di Antonio Banderas.

FOTOGRAFIA **Ravelli**
La mostra «Il laboratorio dell'alpinismo-Francesco Ravelli e la fotografia di montagna» è visitabile fino al 16 settembre alla Cà dal Meist e al rifugio Massimo Mila a Ceresole.
■ GranParadisofestival, 0124.953262

PORTALUPI SALUMI

L'antica tradizione del gusto in tavola

E' APERTO

LO SPACCIO

AZIENDALE

PORTALUPI

13011 GUARDABOSONE (VC) - REG. MERCONSILE
TEL. 015.7[illegible] - FAX 01[illegible]

Orario:
08,30 - 12,30 / 15,00 - 19,30
Chiuso il lunedì mattina

Aperto tutte le domeniche di agosto

RITROVI

CLUB [illegible]: D'Azeglio 9. [illegible] 011.669.9560, oggi chiuso. Domani 15,30 Teorema. 21 Disco DOC by Stella.
DU PARC "giardinireali" LA TERRAZZA 011.5216275: h.21,15 Bluemoon Band, trattenimenti pomeridiani riprendono lunedì 20/8.
LE ROI ESTIVO: ore 15,15 e 21 il giardino per la va. estate. Tel [illegible].
PATIO+INVIDIA: [illegible].22.30 Tel 661.4841
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO L. Stura Lanzo [illegible] 011.2733079. 21 liscio.
TROCADERO: Night Club via A. Doria 8 Aperto tutte le sere. [illegible]. 011.562 0966

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Cardinal... 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 94 611 - Fax 02.244.244.90

CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 3 ... 011 36 111

[illegible]
16,35 - 18.20 - 20 10 - 22 10
venerdì e sabato 24.00

[illegible]
14 45* - 17 15 - 19.45 - 22.15
venerdì e sabato 00 40

[illegible]
18 25 - 22 20
venerdì e sabato 00 30

[illegible] DI CARTER
20 25 - 22.45
venerdì e sabato 1 00

[illegible]
14 35* - 16.30 - 18.00

SHREK
15 10* - 16 00* - 17.30 - 18 15
19.50 - 20 30 - 22.00 - 22.40
venerdì e sabato 00.20 - 00,45

EVOLUTION
15 00* - 15.40* - 17.20 - 18 00
19 30 - 20 15 - 21 50 - 22 30
venerdì e sabato 00 10 - 00 50

ROSA E CORNELIA
14 30* - 16 30 - 20 20

LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone
Beinasco (TO)
Le Fornaci

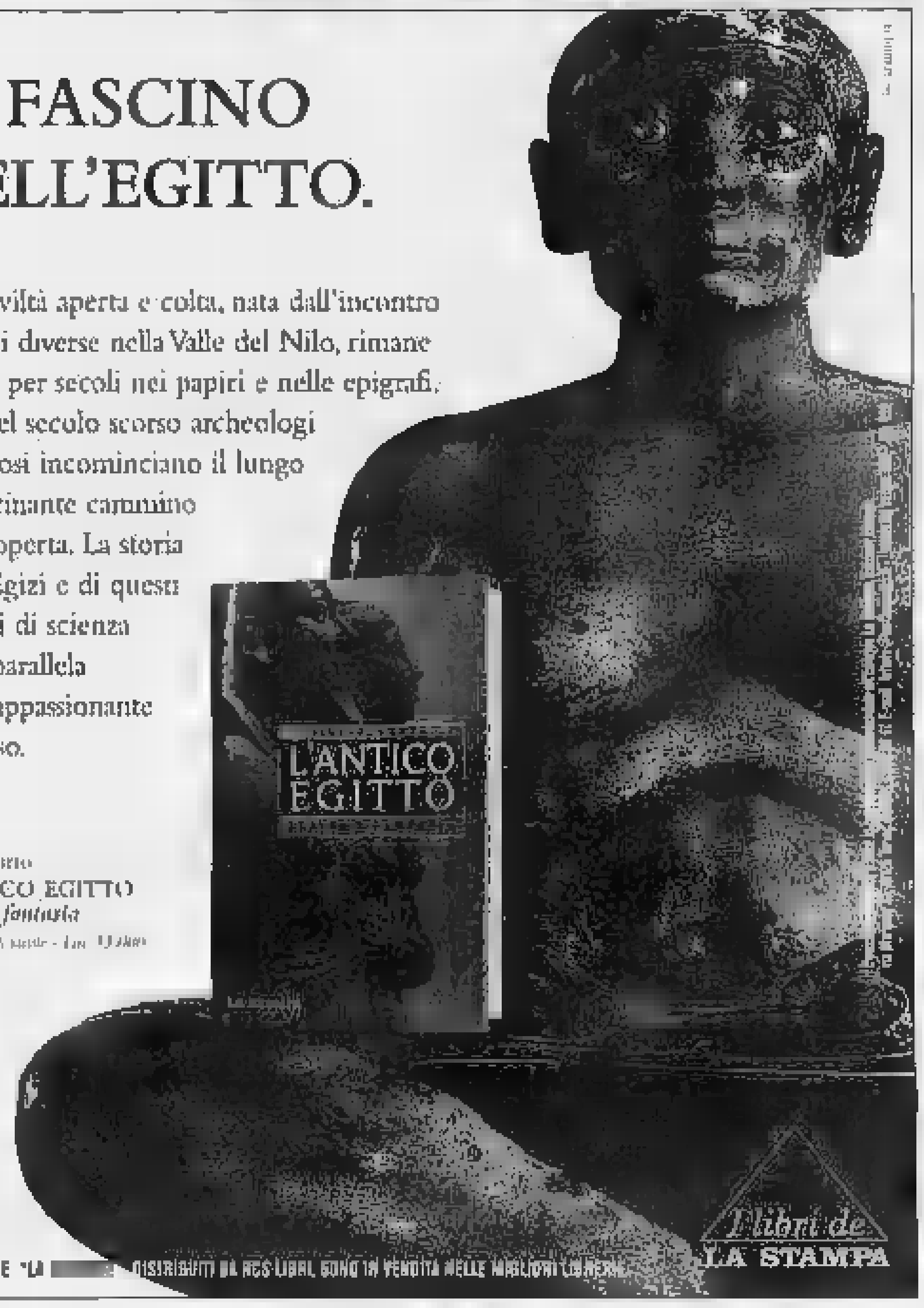
PREZZO [illegible] TUTTI GLI [illegible] 10.000 LIRE

DOMANI AL NAZIONALE



IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA [illegible]" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni ■ Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, Tf; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 19.30 Tg 9, [illegible]; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 Informazione regionale; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Settegiorni; 20.00 Tg4; 20:30 Canzoni e musica; 22.30 Tg4 Informazione; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; [illegible] Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13 20 La cucina vegetariana; 13 30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro Planet; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
[illegible] Le stelle di Sue; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Le [illegible] su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 21.00 **Film**; 22.45 La fortuna nei [illegible] le fide; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream [illegible] 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 Tf; 19.30 L'onore della famiglia, Tf; 20.20 Andiamo al cinema; 20.30 Fun Tv; [illegible] Azzurro [illegible]; 23.00 **Casinò Palace**, Film; 24.00 Le [illegible] della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.30 Cartomanzia Venere; 13.00 Auto oggi; 19.20 Tg Time notizie; 20.45 Videoone 1; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione Telenovela; 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Kelly, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; [illegible] 30 Wandin valley, Soap [illegible]; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 Street Legal, Telefilm; 21.50 Oltre la realtà, Telefilm; 23.30 Torino magica; 1.40 Minicale. In collegamento con Videoitalia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
[illegible] Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11 15 Cristal, Telenovela; 12.05 Programmi Odeon; 19.00 Cristal, Telenovela; 19 50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Il meglio del tappeto volante; 21.30 Fiori di zucca; 22.00 Ciao Guinness; 23:15 Sexy; 23.45 Motown Trend; 0.30 Underground cafè.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13:30 e [illegible]); 17.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana; 12 40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 16.30 Cartoni animati; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Eurovillage - 1ª parte; 20.00 Telenews-Meteo; 20 20 Eurovillage - 2ª parte; 20.40 Le contrade; 22.00 Kelly, Telefilm; 0.15 L'uomo di Atlantide, Telefilm.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio del Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi, Documentario.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 **Film**; 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.00 **Film.**

MTV
7.00 News; 8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, Telenovela; 1[illegible]. 18.15 Bimbolino; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo [illegible]; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Beach Polo; 22.00 Music on line.

TELESUBALPINA
9.00 Conosce nostra ... ; 10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10 45 [illegible] il campanile; 12.00 Vivendo parlando; 14 00 Cartoni animati; 16.15 Collaboratore, Telefilm; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Dalle Piramidi al Sinai; [illegible] Viaggio ad Oriente; 22.30 Pietre Vive; 23.00 Notiziario.

TAI 9
9.30 Udienza di Giovanni Paolo II, 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando; 16.15 Collaboratore, Telefilm; 17,30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca), 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu, a cura di Alessandro Valabrega; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; [illegible].20 Tg locale; 20.40 [illegible] piramidi al Sinai; 23 00 Telegionale locale.

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13 00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19 15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Musicale incontro [illegible]...; 23 00 Euro Village; 1.30 **Il maggiordomo padrone**, Film; 3.00 Musica e Big.

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni [illegible]; 15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19 05 Speciale Auto; [illegible].30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23 40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.25 Full optional; 10.45 Tg [illegible]; 11.00 Auto d'Oggi; 12 30 Super Sea; 13.05 [illegible] Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19 20 [illegible] Trek; 19.45 Tg Motori; [illegible] Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Auto Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

Edicole aperte a Torino dal 9 agosto al 25 agosto



QUARTIERE 01
CENTRO
Atrio P.N
C.so Re Umberto 17
C.so Vinzaglio [illegible]
C.so Vittorio Eman. 56
P.za Carlo Felice [illegible]
P.za Castello 161/C
P.za Castello [illegible]
P.za Emanuele Filiberto [illegible]
P.za Madonna Angeli 2
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 156
P.za Statuto 16
P.za Vittorio [illegible]
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 6
Via Arcivescovado 25
Via Barbaroux [illegible]
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Della Consolata [illegible]
Via Garibaldi 46/L
Via Mazzini 48/E
Via Po [illegible]
Via Po 51
Via Roma 80
Via Viotti 1
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02
[illegible] SALVARIO-VALENTINO
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
Via Nizza 111
Via Nizza 79

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so Einaudi 25
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
Via Colombo 67/B
Via Gessi [illegible]
Via Legnano 6/C
Via San Secondo 20

[illegible] 04
[illegible]
C.so Racconigi 120
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 125
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 116/A
Via San Paolo 34

[illegible] 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Peschiera [illegible]
C.so Vittorio Eman. 120
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 72/D
Via Grassi 16/D

QUARTIERE 06
[illegible] CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. 191
C.so Svizzera Fr. [illegible]
C.so Tassoni [illegible]
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via Digione 22/C
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43

QUA[illegible] 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare [illegible]
C.so Novara 2
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
C.so Regio Parco 26
P.za Repubblica 21
Via Cigna 46

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 96
C.so Regina Marg. 17
Via Montebello 40
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 46

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli 37/B
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
Via Genova 103
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via Nizza 363
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Giambone 14
C.so Sebastopoli 14/A
C.so Traiano 160/B
C.so Traiano Fr. [illegible]
C.so Unione Sov. 213
P.za Galimberti 18
Via Pannunzio 1
Via Teodoreto [illegible]
Via Tunisi 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 52
C.[illegible] Orbassano 226
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 189/A
Via Barletta [illegible]
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI [illegible]
C.so Orbassano 254
C.[illegible] Siracusa 56/A
Via Castelgomberto 35/A
Via D'arborea 2
Via Dina [illegible]
Via Veglia 71

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 335/C
Via Asiago 47/Bis
Via Fidia 28/B
Via Frejus 133
Via Monginevro 182
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Lecce 33/35
C.so Telesio 68
Via Bianchi 58
Via Salbertrand 69
Via Servais 176

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Lombardia 132
L.go Toscana 52
Via Delle P[illegible] 36/D
Via Pianezza 115
Via Sansovino Fr. 11

QUARTIERE 1[illegible]
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Nazzario Sauro 16/F
S.da Lanzo 191/A
Via Lulli 3
Via Venaria 7

[illegible] 17
BORGO VITTORIA
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello 115/ A
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18
[illegible] DI M[illegible]
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 57
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 68
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3
Via Valprato 26

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 176
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 356
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Degli Abeti 11 Bis/A
Via Ivrea [illegible]

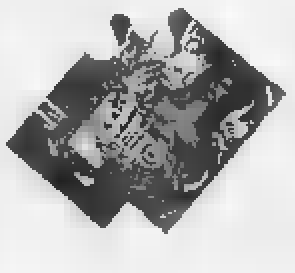
QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da Settimo 1
S.da Settimo 49
Via Botticelli 12
Via Cimarosa 58/A

QUARTIERE 21
[illegible] DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale [illegible]
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T

QUARTIERE [illegible]
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 2
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
S.da Castello Mirafiori 103
Via Farinelli 34/A
Via Piava 52/E
Via Rismondo 51/59
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so De Gasperi [illegible]
C.so Fiume 2
C.so Montegrappa [illegible]
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Toscana/Cincinnato
C.so Turati 53/L
P.za Freguglia 11
S.da Mongreno 3
S.da San M[illegible] 172
Via Breglio/Casteldelfino
Via Dandolo [illegible]
Via Di Nanni 122
Via Gaidano [illegible]
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni Guido 151
Via Reni Guido 82/B



le trame

DEI FILM

BEAUTIFUL JOE. [illegible] un bravo ragazzo irlandese, riceve [illegible] brutte notizie: ha [illegible] tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione **[King]**

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, [illegible] di partire alla volta della Francia per tentare [illegible] fortuna. [illegible] centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza [illegible] permetterà [illegible] scoprire [illegible] solidarietà dei diseredati **[Due Giardini]**

EASY RIDER. Wyatt, detto "Capitan America" e il suo amico [illegible], dopo aver venduto una partita di droga, vanno in moto verso New Orleans. Lungo [illegible] strada, fanno numerosi [illegible] coetanei e comunità hippies, vengono arrestati e una volta liberi vanno incontro alla morte. **[Due Giardini]**

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. [illegible] cast, David Duchovny. ● ● **[Eliseo, Reposi]**

LE [illegible]. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa [illegible] il consorte aveva un amante e si [illegible] alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare [illegible] e il suo mondo. ● ● **[Reposi]**

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi [illegible] marito e quando scopre [illegible] la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza. **[Eliseo Rosso]**

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival [illegible] Cannes, [illegible] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' [illegible] dante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ● **[Chaplin]**

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] firmata da Jean Jacques [illegible]: protagonisti, un maggiore [illegible] e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ● ● ● **[Erba]**

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa [illegible] neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ● ● ● **[Charlie Chaplin]**

PAZZI IN ALABAMA. Peejoe (Lucas Black), un ragazzino di una sperduta città dell'Alabama testimone di un'epoca di cambiamenti e incoerenze. Sua maestra di vita, la zia Lucille (Melanie Griffith), che ha [illegible] grande voglia di scappare dalla sua vita, [illegible] marito violento per trovare [illegible] ad Hollywood **[Due Giardini]**

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco [illegible] a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso [illegible] vicissitudini, anche sentimentali, di [illegible] giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ● ● ■ **[Reposi]**

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi... **[Accademia]**

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva [illegible] Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ■ ● ● **[Erba 2]**

RITORNO A C[illegible] Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo [illegible] di Manoel [illegible] Oliveira s'inizia con un [illegible] teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La [illegible] vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli ● ● ● ■ **[Empire]**

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré. Il [illegible] [illegible] John Boorman racconta la curiosa [illegible] del miglior sarto [illegible] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ● ● ● **[Romano]**

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene [illegible] dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ● **[Reposi, Ritz]**

I SOLITI [illegible]. A Miami, mentre bellissime modelle [illegible] in spiaggia per riviste [illegible] moda, quattro anziani [illegible] alle prese con uno strano **[Nazionale]**

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [illegible] una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio ● ● ● ■ **[Centrale, Kong]**

TESIS. Drammatico. [illegible] è una studentessa dell'Accademia [illegible] Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza [illegible] film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre [illegible] caso [illegible] nascondiglio pieno di videocassette. La conseguenze di queste scoperte non tarderanno [illegible] e la studentessa si trova in pericolo di vita. ● ● ● ■ **[Due Giardini]**

TRIXIE. Addetta [illegible] sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non [illegible] faticare troppo, a [illegible] qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare [illegible] quando Dex la invita su uno yacht. **[Eliseo Blu]**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di [illegible] sfociano talora in ripensamenti e tradimenti ● ● ● **[Reposi]**

CONCERTO DI ROY PACI STASERA AI GIARDINI REALI

SUONA LA TROMBA DI MANU CHAO

Funziona bene la proposta estiva curata dall'AICS Torino ai Giardini Reali bassi in corso San Maurizio. Qui dai primi giorni di giugno è aperto lo spazio «Jazz a Palazzo - Sport ai Reali» e le presenze sono numerose sin dalle prime ore del mattino grazie alla possibilità di praticare diversi sport. Grande interesse; e buona frequenza, per la pista di ghiaccio sintetico e molte le attività per ragazzi che [illegible] svolgere diverse discipline. Di sera l'area [illegible] trasforma [illegible] luogo dove si mescolano le culture musicali più in voga del momento con l'animazione del Summer Fabrik, performance teatrali, concerti jazz & swing, serate di tango argentino con i maestri e musica dance con deejays. Stasera suona Roy Paci impegnato a presentare il [illegible] nuovo progetto «Zero tollerance» in compagnia dei dj Fab e Max. Ai più il nome di Roy Paci non è molto conosciuto ma i fans di Manu Chao lo apprezzano per la sua capacità artistica e le notevoli doti alla tromba, lo strumento messo al [illegible] della band che accompagna l'artista franco-spagnolo [illegible] giro per il mondo. Questa collaborazione va avanti da un paio di anni e Paci ha registrato in studio anche i [illegible] album che hanno proiettato Chao ai vertici delle classifiche internazionali, «Clandestino» e «Proxima estacion: esperanza». L'effervescenza musicale di Roy trova radici sin dall'adolescenza quando ancora dodicenne suona [illegible] in big band di jazz. Prima [illegible] pianoforte, poi la tromba, poi una decina di anni fa il trasferimento in Argentina dove affina e matura [illegible] sua cultura musicale. Rientrato in Italia collabora e progetta lavori [illegible] all'Orchestra Spaziale di Giorgio Casadei, Cristina Zavalloni Quartet, Banda Jonica con Fabio Barovero dei Mau Mau e il quartetto Zu. Oltre alle estenuanti tournée mondiali con Manu Chao ha suonato con Teresa De Sio, Giorgio Conte, [illegible] Posse e altri nomi illustri del new sound italiano. Il concerto odierno, con percussioni e batteria, è un mix di brek-beat, drum'n bass & nu-jazz. Inizio alle 22, ingresso gratuito. **[s.n.]**

PRIME VISIONI

LISTA TOGNASUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

ACCADEMIA
piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88.78.07 **Pollice verde**, di Joel Hershman con C. Owen, D. Kelly, W. Clarke, D. Dyer. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO
[illegible] Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel. 011 216.6784. Chiuso per ferie.

[illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Chiuso per lavori

ADUA [illegible]
corso Giulio Cesare 67, [illegible] 011 858.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

AMBROSIO MU[illegible] 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori riapertura venerdì 24 agosto

[illegible]ROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Chiuso per lavori riapertura venerdì [illegible] agosto.

ARLECCHINO SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 Chiuso per ferie

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller [illegible] tel. 011 581 7190 Chiuso per ferie.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605 Chiuso per ferie.

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **La stanza del figlio** di e con Nanni Moretti Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace [illegible] anz [illegible]; sera 12.000, Aiace 8000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Il mestiere delle armi**, di E. Olmi [illegible] H. Zivkov, S. Ceccarelli, S. Grammatico Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 12.000, [illegible]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Parole e utopia** di Manoel De Oliveira con L. M. Cintra e I. Duarte Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000; sera 12.000, rid. 9000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. [illegible] 232.029. Chiuso per ferie.

[illegible]
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Swatch** di C. Ritchie, [illegible] B. Pitt, B. Del Toro Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard [illegible], sera 12.000, rid. 8000.

DUE [illegible]
Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Tutta colpa di Voltaire**. [illegible] A. Kechiche con S. Bouajila, E. Bouchez Or. 15,30; 20,05. **Tesis** di A. Amenabar con A. Torrent e F. Martinez. [illegible] 17,55; 22,30. Ingr. pom. [illegible], [illegible] 12.000, rid. 8000, anz. rag. 5000

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse
Via Monfalcone 62, tel. [illegible] 327 2214. **Easy rider**, di Dennis Hopper con P. Fonda, D. Hopper. Or. 16,30; 20,30. **Pazzi in Alabama** di A. Banderas, con M. Griffith, L. Black Or.: 18,30; 22,30. Ingr. 7000, rid. Aiace 5000; anz. rag. 5000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Evolution** di I. Reitman con D. Duchovny, [illegible] Jones, S.W. Scott Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible]SEO BLU
piazza Sabotino, [illegible] 011 447.5241 **Trixie** di A. Rudolph con E. Watson, [illegible] Nolte Or. 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 8000.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, telefono 011 447.5241 **Il fiore [illegible] mio segreto** [illegible] P. Almodovar con M. Paredes, J. Echanove Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, per [illegible] telef. 011 817 1642. **Ritorno a casa**, regia [illegible] Manuel [illegible] Oliveira con M. Piccoli, C. Deneuve, J. Malkovich [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] anz. 6000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Il nemico alle porte**. [illegible] J. Annaud con J. Law, [illegible] Harris, J. Fiennes. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Pranzo di Natale** regia D. Thompson con S. Azema e E. Béart [illegible] [illegible] 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, [illegible] 011 [illegible] **Billy Elliot** regia di S. Daldry con J. [illegible] [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per [illegible].

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. Chiuso per ferie

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. [illegible] 5214316. Chiuso per [illegible]

KING
via Po 21, tel. [illegible] [illegible] **Beautiful Joe**. [illegible] S. Metcalfe con S. Stone, B. Connolly. Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. [illegible], sera 12.000, rid. [illegible]

KONG
via [illegible] Teresa 5, tel. 011 534.614 [illegible] **stanza del figlio**, di e con N. Moretti con L. Morante, S. Orlando Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. [illegible] sera 12.000, rid. 9000.

LUX
[illegible] S. [illegible], tel. 011 541.283. Chiuso per ferie

MASSIMO 1
via Verdi 18, tel. 011 812 5606. Chiuso per ferie

MASSIMO 2
via Verdi 18, tel. [illegible] 812.5606. Chiuso per [illegible]

NAZIONALE 1
via Pomba 7, telefono 011 812.4173. **I soliti amici**, di M. Dinner, con R. Dreyfuss, B. Reynolds, D. Hedaya. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 8000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, telefono 011 812.4173. **La dea dell'amore**, di W. Allen, con W. Allen, H. Bonham Carter [illegible] 16,30; 18,30; 20,10; 22,30. Ingr. 8000.

[illegible]
via Arsenale 31, [illegible] 011 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Chiusura estiva.

REPO[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Le fate ignoranti**, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000 [illegible] 12.000

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Shrek**, cartone animato Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 8000, sera 12.000.

[illegible]
via XX Settembre [illegible], tel. 011 531 400 **Pearl Harbor**, regia di Michael Bay con Ben Affleck, John Hartnett, Kate Beckinsale Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Evolution**, di Ivan Reitman, [illegible] David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 **L'ultimo bacio** regia di Gabriele Muccino [illegible] Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, [illegible] Stefania Sandrelli Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] [illegible]

ROMANO
[illegible] Subalpina, tel. 011 562.0145 **Il sarto di Panama**, di J. Boorman con P. [illegible] G. Rush, J. Lee Curtis Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **The Ladiesman** di R. Haldin con T. Meadows, K. Parsons. Ore 15. **Shrek** di Andrew Adamson e Victoria Jenson. [illegible] Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 011 650 0200. Chiuso per ferie

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Chiuso per ferie.

[illegible]
via Roma 336, tel. 011 562.1789. Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. La programmazione riprenderà regolarmente nel mese di settembre.

VALDOCCO via Salerno 12. Chiuso per ferie.

ARENA CORTILE «San Filippo» via M. Vittoria [illegible] Traffic di S. Soderbergh con M. Douglas. Ore 22. Ingresso 8000; rid. 6000

ARENA [illegible] RUFFINI viale Hughes, [illegible] 011 815 4256. Traffic di S. Soderbergh [illegible] M. Douglas, B. Del Toro. Ore 21,30. Ingresso [illegible], rid. 6000

ARENA METROPOLIS Museo Regionale delle Scienze Naturali, via Giolitti 36, tel. 011 535.529. **Il mestiere delle armi**, di E. Olmi con H. Zivkov, S. Grammatico. Ore 22. Ingresso 8000, rid. 5000

LUCI ROSSE

[illegible] via [illegible] 18. Tel. 011 562.12.93 **Quello stallone del vicino**, con Jens Baltasar. Apertura ore 14, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì Ingr. 8000; rid. 7000, anz. 5000.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 011 484 621. **Massaggiatrici per stalloni superdotati** [illegible] [illegible] Prima visione. Feriali apertura [illegible] [illegible] 22,30, festivi ap. 14,30 ultimo 22,30

[illegible] corso R. Margherita [illegible] Tel. 011 521.2385 [illegible] **passione di Betty**, [illegible] [illegible]. Apertura [illegible] [illegible] [illegible] 14,30-1,30 festivi ore 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334 **Corpi d'amore**, con Anita Blond, Beatrix. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30

[illegible]POL via P. Tommaso 6 [illegible] 011 650.5470 [illegible] **La libidine e il piacere & Propaggini erotiche** [illegible] Kendra date. Prima visione. Festivi ap. 14,30 ult. 22,30. Feriali ap. 10,50 ult. 22,30. Gli spettacoli dal vivo sono sospesi

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 **Belle sabbia bruciati caldi [illegible] mia moglie**, con Chantal Conan, Marie-Blanicard. Apertura ore 15 ultimo 22,30 ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 [illegible] **America Bordello** [illegible] Dolly Golden Carolin [illegible] apertura ore 15, ultimo 22,30 da lun a ven intero L. 8000 ridotto L. 7000 [illegible] 5000

[illegible] [illegible] MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 749 2907 **Donne insaziabili di maschi superdotati**, con Vanessa Fly e Joe Money. Ap. 15; ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 664 57.11. Riposo

[illegible]. Via Bosero 15, [illegible]. L'area in collaborazione [illegible] Cecco Studi Tsf presenta: Il Avanguardie [illegible] [illegible] Fino al [illegible] [illegible] [illegible]. Info 011 531.868-011 531.612 ore 10-12,30, 15-18. Sabato e domenica riposo

IL [illegible] ZONA CASTALIA. Via P. Amedeo 8/A [illegible] [illegible] fax 011 434 944. Non pervenuto

[illegible] MARCIDORJS E FAMOSA [illegible] Via F. Apori 27 [illegible] Tel. [illegible] 011 436 87 30. Non pervenuto

CENTRO D'ARTE VANNA GRAVELLI. Via Preziosa 11, [illegible]. Non pervenuto

[illegible] [illegible] [illegible] Taranto 160, T[illegible] Tel. 011 249 37 24. Festival [illegible] [illegible] arti

Differenti sensazioni XIV edizione, 6-23 settembre provincia di Biella info [illegible] 246 7761 info@stalkerteatro.net.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5 [illegible] [illegible] 011 [illegible] 38 [illegible]. Sauze d'Oulx Teatro Festival [illegible] della Chiesa 6 e 7 agosto, ore 21,30 Camminanti con Beppe Rosso. Prod. [illegible] Teatro Settimo. Prossimo spettacolo, 8/9 agosto [illegible] T. Dell'Angolo in **Pegni dell'aria** dedicato a Cesare Pavese

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arti via Palestro 9 Moncalieri [illegible] in [illegible] al Teatro Gobetti [illegible], Martanti, Fabrik, Orsetti, Teatranza Artedrama. Con Ascanio Celestini, Sassdrigadi S.A.T. e altri in via di definizione. Per inf. 645 740

TEATRO D'OGGI. Via Bligny [illegible] Torino. Tel. fax 011 521 15.70. Chiusura estiva. Riapertura lunedì 3 [illegible] E-mail [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [illegible] STATO (piazza Castello 209 [illegible] 011 540 382). Orario da mercoledì a [illegible] 10-18, martedì 10-22, lunedì chiuso

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543 889)

[illegible] DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898 0083). Orario 10-12; 15-17 Venerdì chiuso

[illegible] [illegible] (Piazza Castello [illegible] - [illegible] [illegible] 543 856). Orario lunedì, mercoledì e [illegible] 8,15-18,45 martedì e giovedì 8,15-14, sabato 8,15-13,45

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.443 1701) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19 Lunedì chiuso

[illegible] DI [illegible] REALE (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un [illegible] nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6818.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario [illegible] mar. a ven. 15-19; sab., dom. e festivi 10-19, lun. chiuso

GAM (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra «Mimmo Jodice». Fino [illegible] [illegible] settembre. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

Sede di Cirié - Villa Remmert (tel. 011.92.22.356). Orario, merc. e giov. 16-19 ven. 16-21,30, [illegible] 11-21,30, [illegible] 11-19 Mostra «Riccardo Moncalvo». Fino al 9/9

GALLERIA [illegible] (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30 Sabato 8,30, 23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81 79 116). Da martedì a domenica 10-20 [illegible] chiuso. Ogni [illegible] minuti visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre «Arte povera in collezione» Fino al 20/8 «Musei per un nuovo millennio». Fino al 26/8 «Teresita Fernandez». Fino al 26/8 «Kazuhi Tahara». Fino al 26/8 Or. martedì, mercoledì, [illegible] venerdì 10-17, sabato e domenica [illegible] 10-19; primo e [illegible] sabato del mese 10-22 chiuso al lunedì

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] BIFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677 666). «Mostra omaggio alla Ferrari». Fino al 2/9 Orario tutti i giorni 10-18,30, giovedì [illegible] [illegible] 10-20,30; lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812 7560). Mostra permanente «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione

[illegible] DI [illegible] (via XX Settembre [illegible] telefono 011.521.22.51). Mostra «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario tutti i giorni 8,30-19,30 lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO [illegible] ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domino Servizi 011 562.12.84

MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561 7776). Or. mar. - ven. 8,30 - 19,30, sab. 8,30 - 23, lunedì chiuso [illegible] 011/561.7776; 561 8391

MUSEO ETNOGRAFICO [illegible] SCIENZE NATURALI [illegible] CO[illegible] (corso Ferrucci [illegible], tel. 011 440.04.00). Orario giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE [illegible] SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36 [illegible] 432.35.75). Mostra: «I giganti della roccia - Esposizione permanente di [illegible]. Tutti i giorni 10-19. Mostra «Museo Storico di Zoologia». Ore 10-22. Chiuso martedì. **Arena Metropolis** - dalle 22

MUSEO NAZIONALE [illegible] RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562 1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti [illegible] Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19. Ultimo ingresso ore 18. Lunedì [illegible]. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53 92 38). Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO [illegible] DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Video «Spot pubblicitari con la montagna protagonista». Fino al 12/8». Fino al 5/8 Mostra «I [illegible] fotografie di Paola Agosti dal mondo dei vinti». Fino al 22/9. Or. tutti i giorni dalle [illegible] 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico [illegible], telefono 011 436 58 32). Orario tutti i giorni 9-12 15-19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] ALLA [illegible] ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812 56 58). Il nuovo percorso [illegible] e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario tutti i giorni 9-20 sabato e domenica: 9-23, [illegible] chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15, 16,15-17,30

MUSEO [illegible] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or. tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63 006 28), pomeriggi [illegible] e dei festivi Entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito

PALAZZO [illegible] (via Lagrange [illegible] tel. 011 5171660) [illegible] «Aborigena. Arte australiana contemporanea» [illegible] al 26/8 Orario [illegible] martedì a domenica 15-23. Lunedì chiuso

PALAZZO [illegible] (Piazza [illegible], tel. 011 44 29 912). Mostra «Tra Gotico e Rinascimento». Or. da domenica a venerdì [illegible] sab. 10-23. Lunedì chiuso

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi [illegible] 011 358 12.20). Museo dell'Ammobiliamento [illegible]. Orario tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso

PALAZZO [illegible] (piazza Castello, telefono 011 436.1455). Da martedì [illegible] 9-19 [illegible] chiuso

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011 817 78 62). Orario tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (Via Crivelli 11 Valentino. telefono 011 669.25 45). Mostra in allestimento

R COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo [illegible] Casale 5, tel. 011 747 171). Riapre il 16 settembre

[illegible] PROVANA - [illegible] CADUTI DEL MARE [illegible] Marina [illegible] tel. 011 696 32 45). Orario [illegible], sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.

[illegible] 2001 (corso Casale 15, [illegible] 011 839.95.02). Mostra «La trasmissione dei pensieri. [illegible] nella comunicazione». Orario: da martedì a venerdì 16-24, sabato 15-24 [illegible] 10-20, lunedì chiuso

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Chiuso per ferie

BARDONECCHIA
[illegible] 0122 996.33. **Shrek** - **15 minuti**. Follia omicida a New York.

BEI[illegible]
BERTOLINO - ARENA ESTIVA: Chiuso per ferie
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: Inf. e pren. 011 36 111
[illegible] 1: Pearl Harbor.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Shrek.
Sala 4: La fata ignoranti.
Sala 5: Pearl Harbor.
Sala 6: Evolution.
Sala 7: Almost blue - Rosa e Cornelia.
Sala 8: Cat Carter - Ricreazione.
Sala 9: Evolution.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. Chocolat.

B[illegible] DI SUSA
IDEAL: 0335 582 6171. Prossima apertura

BUSSOLENO
[illegible] 0122 492.49. Chiusura estiva

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Chiuso per ferie

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. Chiuso ferie

CESANA TORINESE
I. S[illegible] 0122 811.564. La follia dell'imperatore - Le fate ignoranti.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Chiuso per ferie
UNIVERSAL: 011 941.1867. Chiuso per ferie

[illegible]IVASSO
MODERNO: 011 910 9737. Chiuso per ferie
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. Chiusura [illegible]

[illegible]
NUOVO: 011 920 3754. Chiuso per ferie

COLLEGNO http://, cinema supereva.it
PRINCIPE: 011 405.679. Billy Elliot.
REGINA UNO: 011 781.623. Chiusura estiva
REGINA DUE: 011 781.623. Chiusura estiva
[illegible] 783 792. Chiusura estiva
[illegible]: 011 405.6681. Chiusura estiva

CONDOVE
[illegible] 011 964 4346 [illegible]

[illegible]ORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Chiusura estiva

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Chiuso per ferie

[illegible]
ARENA LE [illegible]: 011 937 5923. The mexican - Amore senza la sicura

IVREA
2001 [illegible]: 0125 651 079. Chiu[illegible] [illegible]
[illegible]: 0125 425 084. Riposo
BOARO: 0125 641 480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 627 573. Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125 641 571. Riposo

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8096. Chiuso per ferie

[illegible]
E.K. CASTELLO 011 641 236. Chiuso per ferie

NONE
EDEN: 011 986.3491. Chiuso per [illegible]

PIANEZZA http://, cinema supereva.it
SALA 1: Lumiere 011 968.2088. Non pervenuto
SALA 2: 011 968 2088. Non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Non pervenuto
MULT. ITALIA 200: Chiusura estiva
MULT. ITALIA 500: Chiusura estiva
RITZ: 0121 374.957. Non pervenuto

RIVALTA
PARCO DEL [illegible] 011 956.6780. Non pervenuto

RIVAROLO CANAVESE
[illegible] VILLA SAN [illegible] 0124 [illegible] Chiuso per ferie

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. Chiusura estiva
PARCO SALVEMINI: 011 958 0780. Billy Elliot.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486 714. Chiusura estiva

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Il sarto di Panama.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. Ti presento i miei.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763 33. La fata ignorante

SETTIMO TORINESE
Sala 1: 011 [illegible] [illegible] tigre e il dragone.
Sala 2: 011 800 7050. L'ultimo bacio.

SUSA
CENISIO: 0122 622 686. La carica dei [illegible]
SANT'ANTONIO: Chiuso per ferie

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Arrampack

VALPERGA
AMBRAUNO: 0124 617 122. Chiuso per ferie
AMBRADUE: 0124 617 122. Chiuso [illegible]

VENARIA REALE 011 459 3089
SUPERCINEMA
Sala 1: La tigre e il dragone.
[illegible] 2: Shrek
Sala 3: Il sarto di [illegible].

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 [illegible] 6034. Chiuso per ferie

VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. La biglietteria riapre martedì 21/8, gli uffici lunedì 27/8. Stagione d'opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie

[illegible] [illegible] Via Casalborgone [illegible] [illegible] 25/9-27/9-29/9 Serate di gala presentazione **Pe[illegible] d'Alba** 2001-2002. Operette, [illegible] [illegible] musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta. Info 011 819.3520 [illegible] alfateatro.com

ALFIERI. [illegible] Solferino 2, [illegible] 011 [illegible] Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti [illegible] Spettacoli Il lieti all'occhiello - Grande prosa [illegible] 2001-2002 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-15 sito internet www.torinospettacoli.it

[illegible] Via Chiamonte 3. Per [illegible] informazioni Teatro dell'Angolo-Teatro [illegible] d'innovazione per ragazzi e giovani. Tel. 011 425676. Info: www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. [illegible] Po 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da [illegible] 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 [illegible]bre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810-4653-8104961

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 telefono 011 517 6246 [illegible] 800235333 www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina [illegible] [illegible] 011 669 8034. Il teatro rimarrà chiuso per le vacanze estive. Riapre martedì 21 agosto con la Campagna [illegible] stagione 2001-2002 [illegible] [illegible] **Arcobaleno** 7 spettacoli a [illegible]. **Mito Cabaret** 7 spettacoli a turno fisso. **Arca + Mito** 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. [illegible] [illegible] 8034 da lun. a sab. 10/13-15/19. Sito [illegible] www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni Riposo

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Info[illegible] e prevendita tutti i giorni 10-22 per rinnovi a [illegible] [illegible] [illegible] **Prosa e Fiore all'occhiello** stagione 2001-2002

FREGOLI. Piazza S[illegible] 2 bis, tel. 011 817 9373 [illegible] prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche [illegible] [illegible] stesse): **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisamente a Versailles**. Per informazioni tel. [illegible] 817.9373

[illegible] [illegible] Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Sono in programmazione [illegible] Giardini Reali spettacoli dal repertorio della compagnia Marionette Lupi. Per informazioni telefonare in teatro

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis [illegible] 011 580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** [illegible] 2001-2002 da lunedì 20-8 con orario continuato 9-15 www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884 830. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura Biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8 tel. [illegible] verde 800235333

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Multiteatro Juvarra ai Giardini Ginzburg e ... Moncalieri 16 ore 20 Tango Argentino con ... [illegible] Procope a Giardini Ginzburg aperto dalle ore [illegible]. Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011 540.675

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351 [illegible] informazioni [illegible] ... di Assemblea Teatro **Le rose di Atacama** in scena dal 25 luglio [illegible] 011 [illegible] uffici) o scrivere all'e-mail info@assembleateatro.com

[illegible] NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17 [illegible] 011.65.00.200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Liceo Teatro Nuovo (Musical, Coreutica, Teatrale) Accademia Regionale **Danza Estate 2001** dal 5 settembre [illegible] e [illegible] [illegible] danza contemporanea. Ammissioni al Liceo [illegible] l'Anno accademico 2001-2002

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Non pervenuto

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via G. Massaia 104, tel. 011 257.821. Sono in allestimento la [illegible] [illegible] 2001/02 e gli spettacoli per la scuola [illegible] un'anticipazione è possibile visitare il s[illegible] www [illegible]

MONTEROSA. Via [illegible] 65 [illegible] 011 [illegible] 026. Chiusura [illegible] in allestim[illegible] il [illegible] 2001-2002 8ª Rass. di Teatro [illegible] «Tutto-dialetto» [illegible] prosa.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Ospitalità [illegible] con A.T.I.R. Stefano [illegible] e Gianluigi Trovesi, Antonio Catalano, Ascanio Celestini, Maddalena Crippa, Dario Manfredini, [illegible] Marcidoris, Fausto Paravidino, Teatro di Dioniso, Teatro della [illegible], U.R.T., Teatro Settimo e altri. Info: www.teatrosettimo.it - tel. 011 [illegible]

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 8 Bevuesco. Riposo

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17 San Mauro Torinese. Riposo

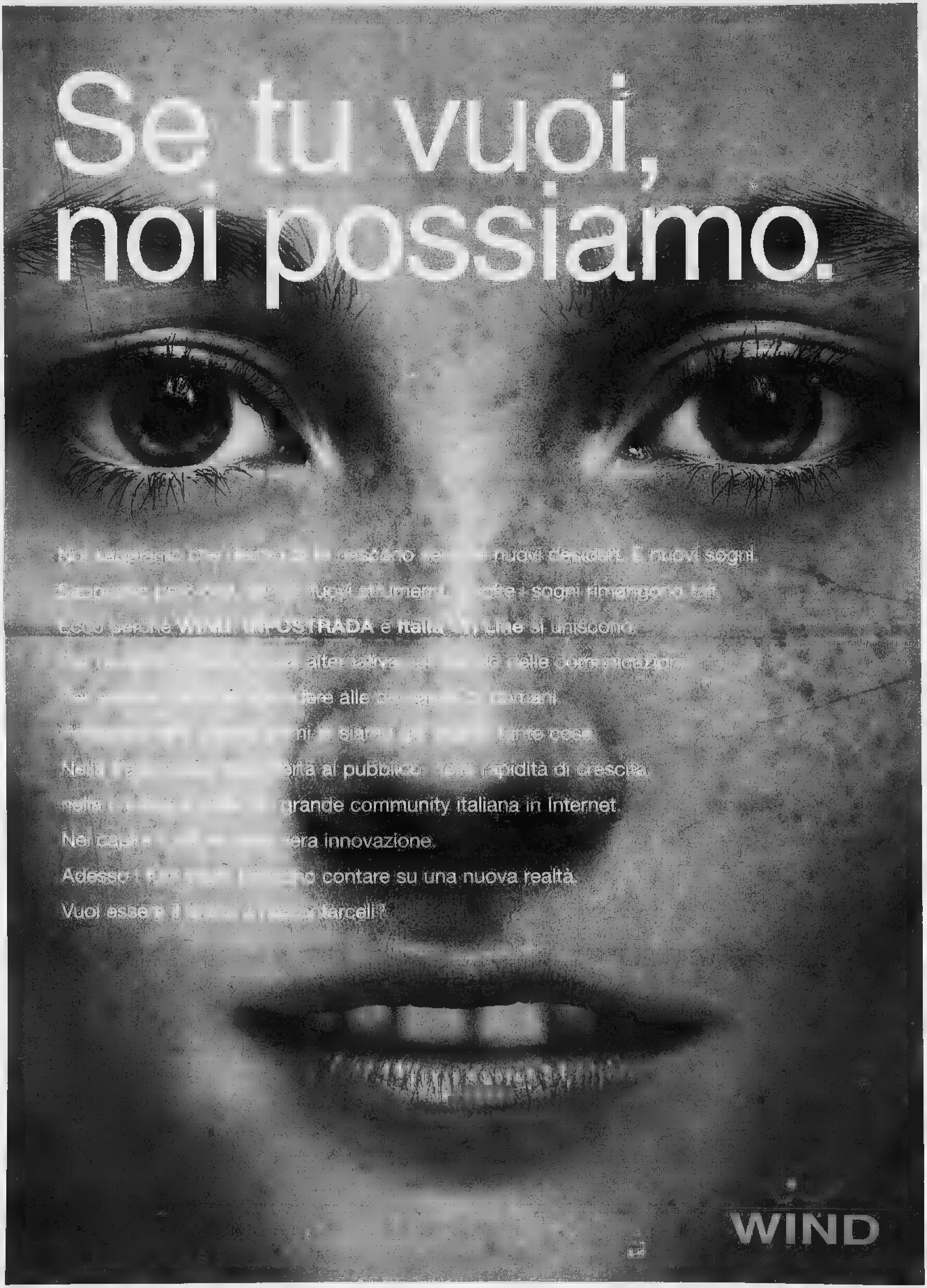
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino. tel. 011 627 9789. [illegible] pervenuto

[illegible]O [illegible] Via Matteotti 1 Moncalieri. Non pervenuto.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Non pervenuto

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). V.le Virgilio Torino. tel. 011 619 5603-011 443 1701. Domenica 12 agosto ore 16.30 per la rassegna Burattini al Borgo la compagnia Pulcinella di [illegible] (NA) presenta **Pulcinellarte** burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819 3529

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
TWENTY CAR PROGETTO
ACQUISTARE un'AUTO NUOVA con il solo 20% del suo prezzo.
[illegible] MARGHERITA 21 TORINO
Tel. [illegible]


Se tu vuoi,
noi possiamo.
grande community italiana in Internet.
innovazione.
contare su una nuova realtà.
Vuoi essere
WIND

LE FORZE DELL'ORDINE — CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



RAPINA AL SUPERMERCATO

E' entrato nel supermercato «Diperdi» (foto di archivio) fingendosi un cliente ma quando è andato alla cassa, con una bibita in mano, anziché pagare ha detto alla cassiera che stava facendo una rapina. Dopo aver preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si ■ allontanato a piedi. E' accaduto l'altra sera poco dopo le 7 al «Diperdi» di via Chiesa della Salute, ■ Torino. Protagonista un disoccupato torinese, Vito Lessaria, ■ anni, che è stato arrestato dai carabinieri. Al momento della rapina la cassiera è rimasta sorpresa e bloccata dalla paura, mentre il responsabile del supermercato e un dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, ■ cui è stato riferito che l'uomo si era rifugiato in un palazzo vicino al supermercato. Dopo aver ispezionato il condom... - le cui uscite venivano tenute sotto controllo da una altra pattuglia arrivata a rinforzo - i militari hanno trovato il rapinatore nascosto in una delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con sé il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo Numa

Eroina doc dalla Turchia, ■ tanto di marchio d'origine controllato, «Turkish Banka 1921». Cioè il logo della banca nazionale di Ankara, riprodotto con una certa ■ ma, soprattutto, per rassicurare i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: ■ più grande quantitativo di ero mai sequestrato in Piemonte, rivestito da uno strato di pepe per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onelio Dodero) ha arrestato quattro albanesi e un italiano. La droga era nascosta su un Tir e su un'auto. In cella Bilbil Heqimi, 41 anni, Telepene, Albania, detto Bilo o il «Bostoniano». Poi il suo body guard, Shkelqim Gremi, 26anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Julian Lastifi, stesso indirizzo. L'italiano si chiama Giuseppe Manna, ha 42 anni, piccoli precedenti, ha un alloggio nel labrinto multietnico di via Cecchi. L'ultimo è l'albanese che era al volante del Tir.

A questo business che ha ■ pregio di far compiere un salto di qualità alla mala albanese, ci pensa il «Bostoniano». Bilbil Heqimi sembra un manager e spesso fa la spola tra l'Italia e Boston, sofisticata città dell'Est degli Stati Uniti. Che ci va ■ fare? Ufficialmente il dirigente di un gruppo tessile. Ma l'indagine non ■ finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, ■ di casa. Qui ■ istituito ■ terminale europeo del traffico di eroina. La polizia gli piomba addosso pochi ■ fa, dopo l'ultimo sequestro: 34 ■, su ■ autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria ■ il copertone. Va in galera anche Besnik Vasjani, 33 anni, di Elbasan (Albania).

La storia inizia però con Giuseppe Manna. Il 24 maggio tenta ■ colpo furbissimo: ha appena ritirato 15 chili di eroina dal «Bostoniano» e deve tornarsene a Torino ■ la sua anonima Hyundai Lantra rossa. Ma è un tipo sospettoso e ■ sa una ■ del Diavolo. Così simula un guasto all'auto, chiama un carro-attrezzi, ci carica la vecchia Hyundai con ■ droga, e riparte tranquillo. Siamo ad Ascoli Piceno, il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santeno, però, c'è ■ posto ■ blocco della polizia. Fermano ■ carro-attrezzi. Manna si sveglia e farfuglia le cose più strane. Sulla macchina salgono i cani ed ecco la droga: purissima, incastrata nel paraurti posteriore. Lui è solo un corriere, ■ «cavallo» arruolato dai boss albanesi.

Dopo il suo arresto, a maggio, lunghi confronti ed interrogatori. C'è ■ molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese, ■ base ■ Torino e terminali in tutta Europa. L'ero va a finire in Francia e in Inghilterra. E' di ottima qualità, ■ un'altissima percentuale di purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di corso Orbassano, i tre albanesi hanno decine di milioni in contanti, ■ una 24 ore. Cento milioni, più o meno. Li bloccano mentre ■ discutendo del carico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno al mese, più ■ meno. Solito percorso. Turchia, le camionali che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia. Trieste e Torino. ■ un intoppo, mai un problema. Il Bostoniano pensa in grande: «Il canale è aperto, presto andiamo anche ■ Milano...», dice ■ albanese ai suoi uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni, ambientali e telefoniche. Sa di essere nel ■ della polizia ma ostenta sicurezza: «Non hanno capito niente», dice dei poliziotti che hanno preso Manna. Errore fatale. Lo Scania intercettato ad Orbassano, uno dei tanti dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha la targa albanese. Ultima tappa in Francia.

> La droga proveniva dalla Turchia
> Era stata nascosta in «panetti» su un Tir e su un'auto
> Inutile lo stratagemma per disorientare le unità cinofile



La polizia ha effettuato il più grande sequestro di eroina in Piemonte: 50 chili

> I narcotrafficanti avevano messo sulla merce il sigillo della banca nazionale di Ankara
> Serviva ■ garantirne la qualità sul mercato italiano ed europeo

NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE IN ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

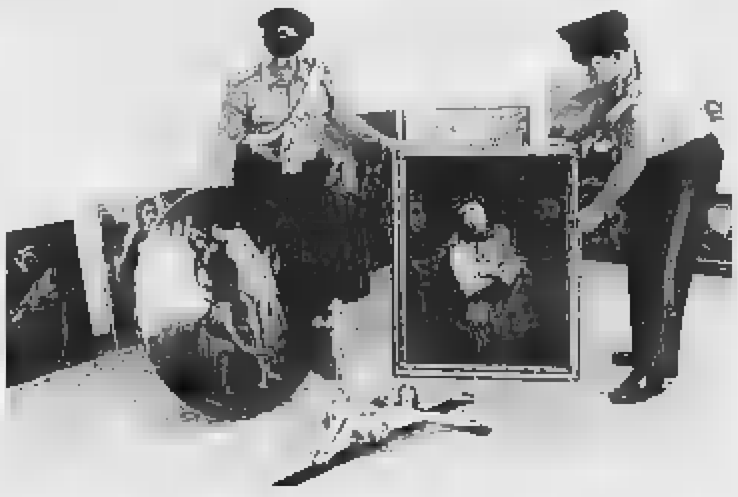
Angelo Conti

I carabinieri tornano ■ Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 anni ■ re Vittorio Emanuele I ne sancì la nascita, con la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, è infatti operativo nella «manica» di fronte alle Porte Palatine, a fianco del Duomo, il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Torino. E' l'11° reparto di questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle dirette dipendenze del Ministero dei Beni Culturali. A Torino la forza ■ di una quindicina di carabinieri, la metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, ■ giovane ufficiale ■ competenze specifiche (laurea in lettere con indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e con esperienza maturata sul campo, a Catania. E proprio ■ la prima grana: la denuncia di un furto d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Cenusco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, ■ trando in casa ha trovato una porta sfondata: dalle pareti ■ cavano due stampe antiche e due dipinti olio su tela raffiguranti nature morte. Valore complessivo delle opere: 200 milioni. La segnalazione, giunta ■ caserma a Moncalieri, è stata subito girata al nucleo di Palazzo reale.

L'apertura del nucleo era un'esigenza ormai da molti anni: quasi il 20% delle opere d'arte rubate in Italia, infatti, «spariscono» in Piemonte. Ed è così la nostra regione a guidare ■ triste classifica della vulnerabilità dei luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e strumenti musicali. I dati del 2000 non lasciano spazio ■ dubbi: su 2108 oggetti d'arte rubati nel nostro Paese, 398 sono scomparsi da strutture piemontesi. La seconda ■ classifica, la Lombardia, è solo a quota 280 e che in Toscana, «casa dell'arte italiana», sono sparite soltanto ■ opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

Questi dati, forniti dall'Arma dei carabinieri, ■ devono ■ prendere: «In Europa il mercato di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma - è quello francese. E' dunque abbastanza naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere a segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali vengano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono oggetti che finiscono sui banchi dei mercatini d'arte per cui la Francia meridionale è nota presso i collezionisti di tutto il mondo». Da pochi mesi, comunque, l'Arma ha uno strumento in più: la connessione telematica fra la banca dati delle opere rubate in Italia ■ quella omologa francese. Così, ■ fronte al minimo dubbio, si può avere riscontro immediato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte sotto questo profilo è confermata da altri riscontri: «Esiste una notevole committenza: ci sono collezionisti di pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano il furto ■ questo o quel pezzo. In Piemonte c'è una rete di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive ■ tutta Italia: «Non dimentichiamo che la gang che sottrasse due Van Gogh ed ■ Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma aveva un cervello torinese». L'apertura del nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno «anche perché - conclude Conforti - abbiamo trovato una magistratura molto attenta e sensibile a queste tematiche ed alle nostre indagini». I carabinieri torinesi del Tpa già ■ stamane sono pronti ad accogliere segnalazioni di furti d'arte e di vendita di «pezzi» sospetti: il numero da comporre è lo 011.5215636, oltre al 112 della Centrale Operativa.



In una foto di qualche anno fa il frutto di un'operazione dei carabinieri

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto L'antico Egitto realtà e fantasia

Stefano della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano



Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti, i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa Storia e storie del cinema popolare italiano

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

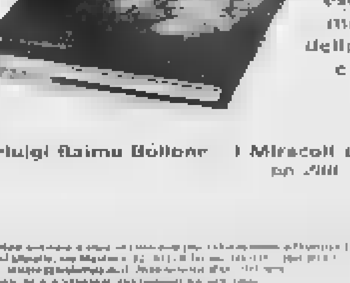
Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione Saluti e Baci

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone I Miracoli di Gesù
L. 32.000

I Libri de LA STAMPA

Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili non dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti ■ cortesia» - «Si cerca un ex allievo del Sella di 64 anni fa» - «Faticoso avere la carta d'identità del neonato»

Un lettore ci scrive:

«Mentre andavo in ospedale per un esame medico, in ■ Grosseto sono stato fermato da due vigili che, constatata la non esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della copia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. Mi è stato chiesto di contattare la mia assicurazione affinché inviasse ■ Comando un fax con la polizza da me non esibita. 2. Solo in un secondo momento, ■ conseguente perdita di tempo per me importante, mi è stato detto che ■ necessario anche ■ non meglio definito "foglio di cassa" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. 3. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una in cui attestava la mia copertura assicurativa, me la sono cavata con un verbale e mezz'ora di attesa sulla strada. 4. Alle mie richieste di potermi recare in ospedale per eseguire l'esame, anche perché iniziavo ad avvertire un senso di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizione ■ mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, mi è stato risposto che questa soluzione non era possibile. Addirittura ■ dei d■ vigili si è premunita di rispondere a mia moglie, leggermente alterata, che ■ mi fosse successo qualcosa era sempre possibile pensare ad un'eventuale denuncia a suo carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento repressivo dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi al servizio del cittadino, aspetto peraltro che riterrei prioritario nel caso si tratti di ■ persona che ■ ■ in un ospedale per un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi a favore delle persone (già perché ■ tratta ■ persone!): quando si vede ■ un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva in modo collaborativo per dimostrare di essere almeno in regola con la propria posizione di assicurato, si potrebbe forse essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro lunedì mi sono recato ■ alla bella panoramica di Superga per prendere un po' di fresco, sono disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritorno ho forato e purtroppo ■ telefonino non serviva essendo in una zona d'ombra. Si è subito fermato un giovane ciclista che mi ha offerto il suo aiuto; nel frattempo ■ sono unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti mi hanno cambiato la ruota. C'è tanta gente che si merita ■ grazie di cuore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una nuova didattica della storia". Ai fini delle nostre ricerche, abbiamo bisogno di rintracciare un nostro ■ allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 la 3ª A al Sella. Con il suo professore di lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in classe di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'anno ■ ricavato "Credere, obbedire...", uno spettacolo di grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico presso il Teatro Nuovo di Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni a I.T.C. Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

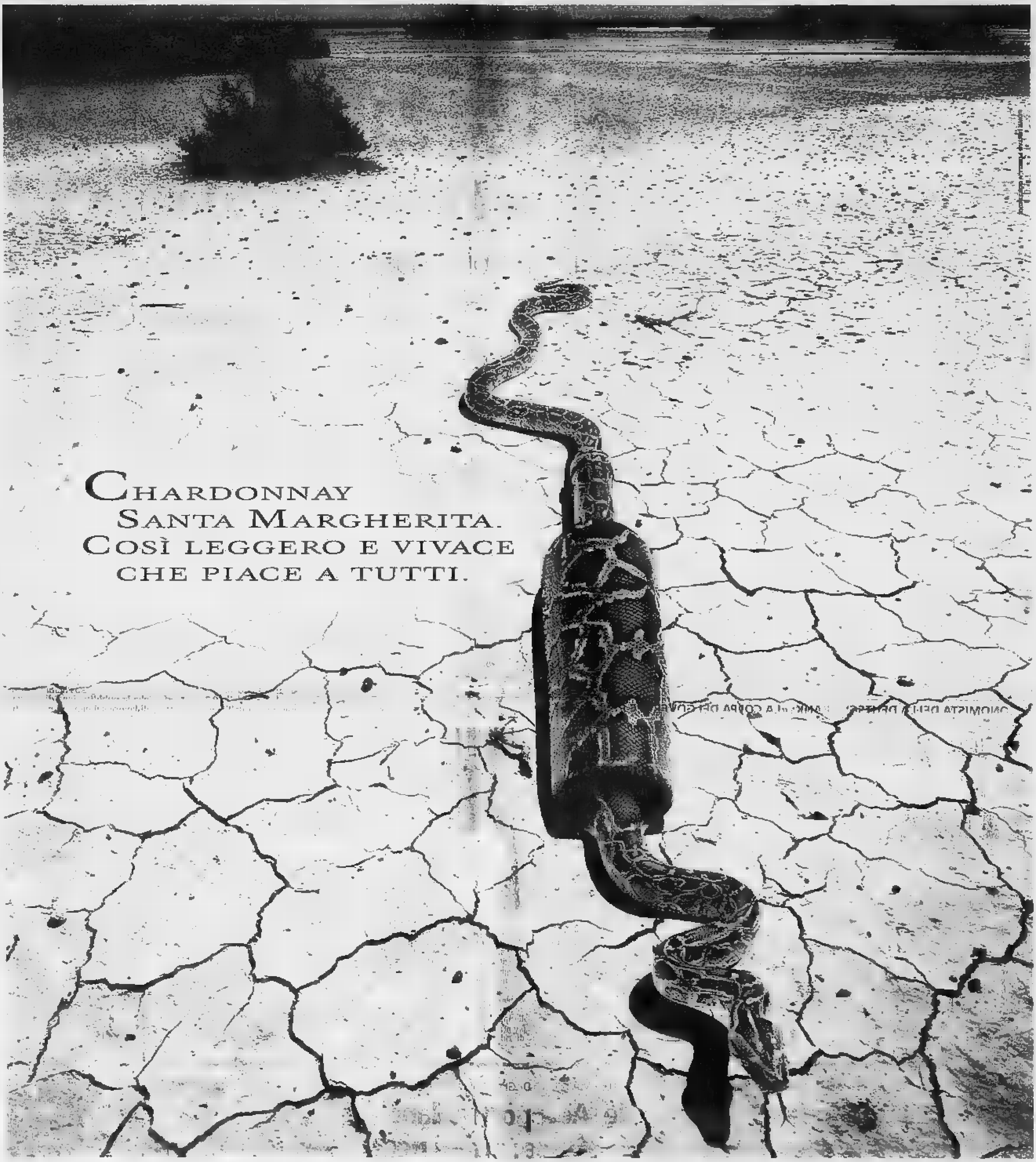
«Desidero segnalare che - nonostante tutte ■ autocertificazioni e le semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere ■ documento di identità - valido per l'espatrio - per un neonato occorre: recarsi all'anagrafe per fare la cd "carta bianca" (autocertificazione ■ un genitore che la foto presentata corrisponde ■ figlio!!! sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare al commissariato di zona a ritirare un modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di zona e consegnare i documenti firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

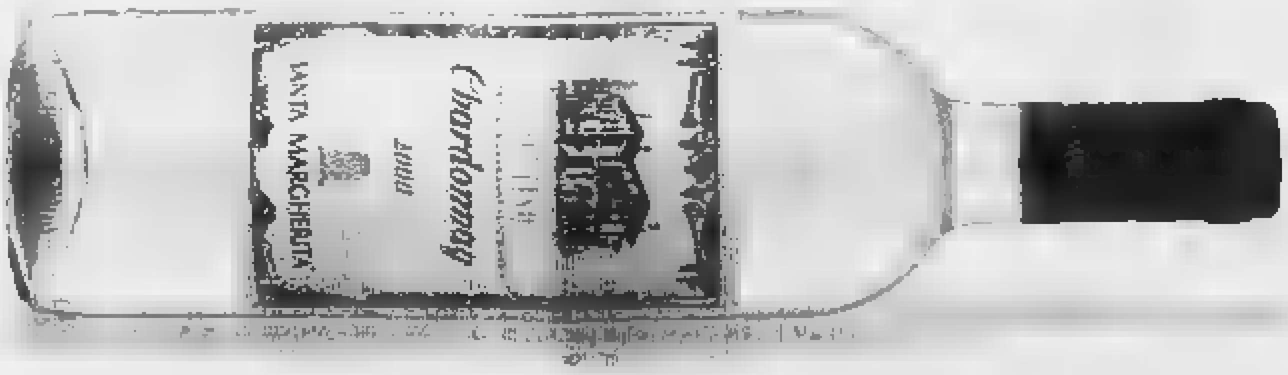
«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare la carta timbrata. Il tutto rigorosamente in orario di ufficio (per il Commissariato solo dalle ■ alle 13, neanche i moduli vengono consegnati in altro orario sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato ■ ben 3 posti "tentando" ■ averli).

«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per avere un documento per un bimbo nato da pochi mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it





Come non lasciarsi tentare dallo Chardonnay Santa Margherita? Leggermente "pétillant", fresco, fruttato, leggero, [illegible] un vino che conquista ogni palato. Intriga il suo profumo di mela golden, [illegible] lievi note di miele. Seduce il suo gusto secco, armonioso e persistente. Ottimo come aperitivo, perfetto con insalate di mare, i risotti di pesce, e gli altri piatti estivi della tradizione mediterranea. Chardonnay Santa Margherita: la vivace leggerezza che piace proprio a tutti.

SANTA MARGHERITA

GRANDI VINI
PER GRANDI INCONTRI.

www.santamargherita.com



Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - Via Candossino - Tel. 0125.577625 r.a. - QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85
Sito Internet: www.mottino.it - E-mail: mottino@mottino.it

per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 244.
TORINO, via Marenco 32, Tel. 011 6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 20/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200801
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Mameli 3/5, Tel. 019.811102
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLE E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze.

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 1.000

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE FORZE DELL'ORDINE | CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



RAPINA AL [illegible]

E' entrato nel supermercato «Diperdi» (foto di archivio) fingendosi un cliente ma quando è andato alla cassa, con una bibita in mano, anziché pagare ha detto alla cassiera che stava facendo una rapina. Dopo aver preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si è allontanato a piedi. E' accaduto l'altra [illegible] poco dopo le 7 al «Diperdi» di via Chiesa della Salute, [illegible] Torino. Protagonista un disoccupato torinese, Vito Lessarla, [illegible] anni, che è stato arrestato dai carabinieri. Al momento della rapina la cassiera è rimasta sorpresa e bloccata dalla paura, mentre il responsabile del supermercato [illegible] un dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, [illegible] cui è stato riferito che l'uomo si era rifugiato in un palazzo vicino al supermercato. Dopo aver ispezionato il condominio - le cui uscite venivano tenute sotto controllo da una altra pattuglia arrivata a rinforzo - i militari hanno trovato il rapinatore nascosto in [illegible] delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con sé il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo Numa

Eroina doc dalla Turchia, con tanto di marchio d'origine controllato, «Turkish Banka 1921». Cioè [illegible] logo della banca nazionale di Ankara, riprodotto con una certa ironia ma, soprattutto, per rassicurare i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: il più grande quantitativo di eroina mai sequestrato [illegible] Piemonte, rivestito da [illegible] strato di pepe per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onelio Dodero) ha arrestato quattro albanesi e un italiano. La droga era nascosta su un Tir e su un'auto. In cella Bilbil Heqimi, 41 anni, Telepene, Albania, detto Bilo o il «Bostoniano». Poi [illegible] suo body guard, Shkelqim Gremi, 26 anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Juliano Lasifi, stesso indirizzo. L'italiano si chiama Giuseppe Manna, ha 42 anni, piccoli precedenti, ha un alloggio nel labirinto multietnico di via Cecchi. L'ultimo è l'albanese che [illegible] al volante del Tir.

A questo business che ha [illegible] pregio di far compiere un salto di qualità alla mala albanese, si pensa il «Bostoniano». Bilbil Heqimi sembra [illegible] manager e spesso fa [illegible] spola tra l'Italia e Boston, sofisticata città dell'Est degli Stati Uniti. Che ci va a fare? Ufficialmente il dirigente di un gruppo tessile. Ma l'indagine non è finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, è di casa. Qui ha istituito un terminale europeo del traffico di eroina. La polizia gli piomba addosso pochi giorni fa, dopo l'ultimo sequestro: [illegible] chili, su un autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria e il copertone. Va in galera anche Besnik Vasjani, 33 anni, di Elbasan (Albania).

La storia inizia però con Giuseppe Manna. Il 24 maggio tenta [illegible] colpo furbissimo: ha appena ritirato 15 chili di eroina dal «Bostoniano» e deve tornarsene a Torino con la [illegible] anonima Hyundai Lantra rossa. Ma è [illegible] tipo sospettoso e [illegible] sa una più del Diavolo. [illegible] simula un guasto all'auto, chiama [illegible] carro-attrezzi, ci carica la vecchia Hyundai con la droga, e riparte tranquillo. Siamo ad Ascoli Piceno, il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santena, però, c'è un posto di blocco della polizia. Fermano il carro-attrezzi, Manna si sveglia e farfuglia [illegible] cose più strane. Sulla macchina salgono i cani ed ecco la droga: purissima, incastrata nel paraurti posteriore. Lui è solo [illegible] corriere, un «cavallo» arruolato dai boss albanesi.

> La droga proveniva dalla Turchia
> Era stata nascosta in «panetti»
> su un Tir e su un'auto
> Inutile lo stratagemma
> per disorientare le unità cinofile



La polizia ha effettuato il più grande sequestro di eroina in Piemonte: 50 chili

> I narcotrafficanti avevano
> messo sulla merce [illegible] sigillo
> della banca nazionale [illegible] Ankara
> Serviva [illegible] garantirne la qualità
> sul mercato italiano ed europeo

Dopo il suo arresto, [illegible] maggio, lunghi confronti [illegible] interrogatori. C'è ancora molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese, con base a Torino e terminali in tutta Europa. L'ero va a finire in Francia [illegible] in Inghilterra. E' di ottima qualità, con un'altissima percentuale di purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di corso Orbassano, i tre albanesi hanno decine di milioni in contanti, in una 24 ore. Cento milioni, più o meno. Li bloccano mentre stanno discutendo del carico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno [illegible] mese, più o meno. Solito percorso, Turchia, le camionali che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia. Trieste [illegible] Torino. Mai un intoppo, [illegible] un problema. [illegible] Bostoniano pensa in grande: «Il canale è aperto, presto andiamo anche [illegible] Milano...», dice in albanese ai suoi uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni, ambientali e telefoniche. [illegible] nel mirino della polizia ma ostenta sicurezza: «Non hanno capito niente», dice dei poliziotti che hanno preso Manna. Errore fatale. Lo Scania intercettato ad Orbassano, uno dei tanti dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha la targa albanese. Ultima tappa in Francia.

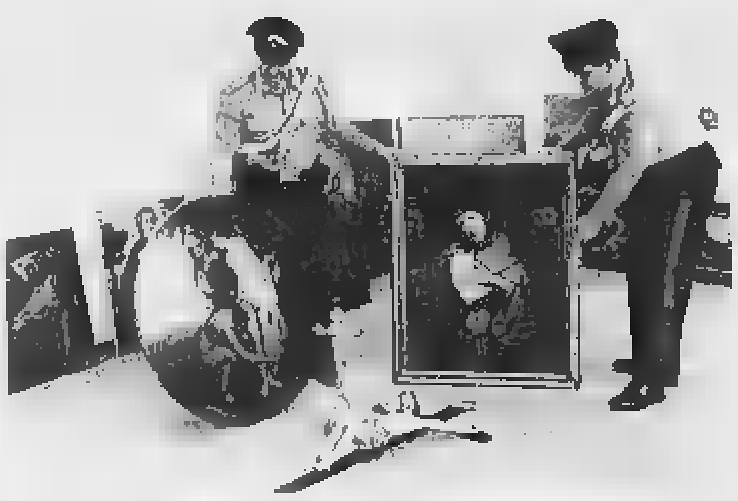
NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE IN ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

Angelo Conti

I carabinieri tornano [illegible] Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 [illegible] fa re Vittorio Emanuele I ne sancì la nascita, con la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, è infatti operativo nella «manica» di fronte alle Porte Palatine, a fianco del Duomo, il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Torino. E' l'11° reparto di questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle dirette dipendenze del Ministero dei [illegible] Culturali. A Torino [illegible] forza è di una quindicina di carabinieri, la metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, un giovane ufficiale con competenze specifiche (laurea in lettere con indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e con esperienza maturata sul campo, a Catania. E proprio ieri, la prima grana: la denuncia di un furto d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Genasco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, rientrando in casa ha trovato [illegible] porta sfondata: dalle pareti mancavano due stampe antiche e due dipinti olio su tela raffiguranti nature morte. Valore complessivo delle opere: 200 milioni. La segnalazione, giunta in caserma a Moncalieri, è stata subito girata al nucleo di Palazzo reale.



In una foto di qualche anno fa il frutto di un'operazione dei carabinieri

L'apertura del nucleo era un'esigenza ormai da molti anni: quasi il 20% delle opere d'arte rubate in Italia, infatti, «spariscono» in Piemonte. Ed è così la nostra regione a guidare la triste classifica della vulnerabilità [illegible] luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e strumenti musicali. I dati del [illegible] lasciano spazio a dubbi: su 2108 oggetti d'arte rubati nel nostro Paese, 398 sono scomparsi da strutture piemontesi. La seconda in classifica, la Lombardia, è solo a quota 280 e che in Toscana, «casa dell'arte italiana», sono sparite soltanto 185 opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

Questi dati, forniti dell'Arma dei carabinieri, non devono [illegible] prendere: «In Europa [illegible] mercato di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma - è quello francese. E' dunque abbastanza naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere a segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali vengano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono oggetti che finiscono sui banchi dei mercatini d'arte per cui la Francia meridionale è nota presso i collezionisti di tutto il mondo». Da pochi mesi, comunque, l'Arma ha uno strumento in più: la connessione telematica fra la banca dati delle opere rubate in Italia e quella omologa francese. Così, [illegible] fronte al minimo dubbio, si può avere riscontro immediato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte sotto questo profilo è confermata da altri riscontri: «Esiste una notevole committenza: ci sono collezionisti di pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano il furto di questo o quel pezzo. In Piemonte c'è una rete di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive in tutte italia: «Non dimentichiamo che la gang che sottrasse due Van Gogh ed un Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma aveva un cervello torinese». L'apertura del nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno «anche perché - conclude Conforti - abbiamo trovato una magistratura molto attenta e sensibile a queste tematiche ed alle nostre indagini». I carabinieri torinesi del Tpa già da stamane sono pronti ad accogliere segnalazioni di furti d'arte e di vendita di «pezzi» sospetti: il numero da comporre è lo 011.5215636, oltre al 112 della Centrale Operativa.

RISTORANTE DELL'HOTEL ASTORIA
Da Mauro
Cucina tradizionale Piemontese [illegible] Canavesana.
CUORGNÈ (TO)
Via Don Minzoni, [illegible] - Tel. [illegible] Fax 0124.666.001
www.astoria-damauro.com
Pranzo di Ferragosto
£. 60.000
bevande comprese
Vi aspettiamo...

Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili [illegible] dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti di cortesia» - «Si cerca [illegible] ex allievo del Sella di 64 anni fa» - «Faticoso avere la carta d'identità del neonato»

Un lettore ci scrive:

«Mentre andavo in ospedale per un esame medico, in corso Grosseto sono stato fermato da due vigili che, constatata la non esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della copia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. Mi è stato chiesto di contattare la mia assicurazione affinché inviasse al Comando un fax c[illegible] la polizza da me non esibita. 2. Solo in un secondo momento, con conseguente perdita di tempo per me importante, mi è stato detto che [illegible] necessario anche un non meglio definito "foglio di cassa" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. 3. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una [illegible] cui attestava [illegible] mia copertura assicurativa, me [illegible] [illegible] cavata con un verbale e mezz'ora di attesa sulla strada. [illegible]. Alle mie richieste [illegible] potermi recare in ospedale per eseguire l'esame, anche perché iniziavo ad avvertire un senso di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizione con mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, [illegible] è stat[illegible] risposto che questa soluzione non era possibile. Addirittura uno dei due vigili si [illegible] premunito [illegible] rispondere [illegible] mia moglie, leggermente alterata, che se mi fosse successo qualcosa era sempre possibile pensare ad un'eventuale denuncia a suo carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento repressivo dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi al servizio del cittadino, aspetto peraltro che riterrei prioritario nel [illegible] si tratti [illegible] una persona che si reca in un ospedale p[illegible] un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi a favore delle persone (già perché si tratta di persone!): quando si vede che un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva in modo collaborativo per dimostrare di essere almeno in regola con la propria posizione di assicurato, [illegible] potrebbe forse essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro lunedì mi sono recato alla bella panoramica di Superga per prendere un po' [illegible] fresco, sono disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritor[illegible] ho forato [illegible] purtroppo [illegible] telefonino [illegible] serviva essendo in una zona d'ombra. Si è subito fermato un giovane ciclista che mi ha offerto il suo aiuto; nel frattempo si [illegible] unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti mi hanno cambiato la ruota. C'è tanta gente che si merita un grazie di cuore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una nuova didattica della [illegible]". Ai fini delle nostre ricerche, abbiamo bisogno di rintracciare un nostro ex allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 la 3ª A al Sella. Con il [illegible] professore di lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in classe di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'anno ricavato "Credere, obbedire...", uno spettacolo di grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico presso il Teatro Nuovo di Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni a I.T.C. Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che - nonostante tutte le autocertificazioni e le semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere un documento di identità - valido per l'espatrio - per un neonato occorre: recarsi all'anagrafe per fare la cd "carta bianca" (autocertificazione di un genitore che la foto presentata corrisponde al figlio!!! sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare [illegible] commissariato di zona a ritirare un modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di zona e consegnare i documenti firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

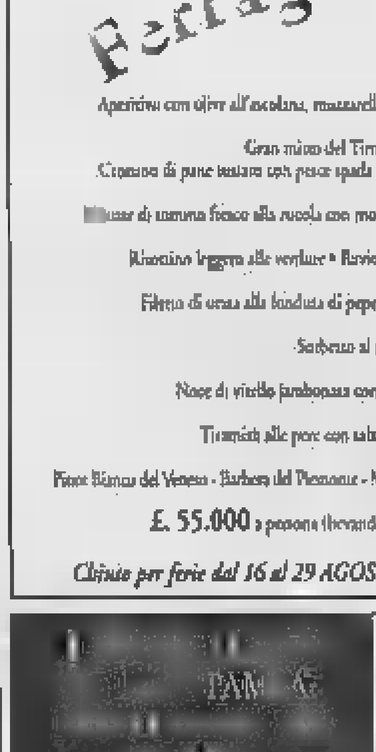
«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare la carta timbrata. Il tutto rigorosamente in orario di ufficio (per il Commissariato solo dalle [illegible] alle 13, neanche i moduli vengono consegnati in altro orario, sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato in ben 3 posti "tentando" di averli).

«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per avere [illegible] documento per un bimbo nato da pochi mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BAR RISTORANTE PIZZERIA
NEVE
Specialità pesce
C.so Centrale, 67 - CHIAVERANO (TO)
Chiuso il mercoledì
Tel. 0125.798115 - Fax 0125.798421 • e-mail: barneve@tiscalinet.it
Ferragosto 2001
Sorbetto al mandarino
£. 55.000 a persona (bevande comprese) - Bambini £. [illegible]
Chiuso per ferie dal 16 al 29 AGOSTO [illegible] ...Buone vacanze a tutti!!!



Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttolibriTempoLibero
LA STAMPA

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

L'energia Cosmica di Mattiacci



DIECI opere di scala monumentale, per la maggior parte inedite, dello scultore pesarese **Eliseo Mattiacci** accompagnano il pubblico all'interno dei Mercati Traianei in via IV Novembre. Nello spazio magnifico e imponente dell'antico monumento eretto nel II secolo d.C. per Traiano da Apollodoro di Damasco, le sculture di Mattiacci risultano in armonia con le geometrie delle volte e la simmetria dei pieni e dei vuoti dell'edificio e soprattutto sembrano portare nell'architettura romana l'energia dei pianeti e delle forze naturali. «Penso alla scultura – dice il maestro pesarese – non come a una forma chiusa, data una volta per sempre, ma come a un luogo di attraversamento di energie cosmiche: il problema è di captare queste energie e di immetterle nel flusso della vita quotidiana. Così tutto quello che ci circonda comincia a vivere in una dimensione di movimento, di velocità, di energia generata da forze invisibili». E davvero nei Mercati di Traiano si crea un intreccio di echi e di rimandi tra l'energia e l'infinitezza dello spazio cosmico suggerite dalle opere e l'estensione chiusa e perfetta della geometria del luogo, tra un tempo contemporaneo, irrequieto e fondato su una «precarietà statica» e un tempo antico, volto all'eternità e alla stabilità assoluta. Entrambi dotati di due forme diverse di equilibrata armonia. Orari: mar./dom. 9-19. Fino al 16 settembre. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 279988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295669
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni 147 888088
- Biglietti (Consegna a domicilio) 4881726
- Informazioni [illegible] 4884846
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-8817-6645 4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827-0338874256. Tutte le domeniche e i lunedì la compagnia La Plautina presenta **Non si conosce più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15. Da martedì a sabato La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi. Da [illegible] a sala Alle 21.15.

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00.

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5 **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI [illegible] [illegible] 12, L.go di Torre Argentina, 52. Per lavori di ristrutturazione il botteghino sarà chiuso fino al 28 agosto 2001, La campagna riprenderà dal 29 agosto. Il termine per i rinnovi è prorogato al 29 settembre 2001

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18 **Riposo**.

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27 **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS 066387791 via S. Teodoro, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai collo qui di ammissione alle borse di studio.

ASS. CULT. COLLE IONICI Via Acqua Lucia, 15 - Tel. 03337875046 (Velletri). **Riposo**

BLACKGULL THEATRE 064451250 Via dei Piceni, 14 **Riposo**

CENTURIONE 066772682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260 **Riposo**

CIRCOLO DEGLI ARTISTI 067014967 via Casilina Vecchia, 42. **Riposo**.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala Grande: **Riposo** Sala Ridotto: **Riposo**

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI [illegible] VITTORIA 5667824 via Mar Rosso, 329/331 Presso lo stabilimento Balneare Bagni Vittoria Lungomare P. [illegible] 219 (Ostia Lido). Venerdì 10 **[illegible] cafè chantant ristretto** con G. Pontillo, A. Di Francesco Alle 21.30 Aperte le iscrizioni alla scuola [illegible] per adulti e bambini

DE SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**.

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Antonello Avallone in **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta. Presso il Fontanone [illegible] Gianicolo Alle [illegible]

DEI SATIRI 06687 1639 Via di Grottapinta, 19 Sala A: **Riposo**. Sala B: **Riposo**. Sala Gianni Agus: **Riposo**.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari) **Riposo**.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro [illegible]llo, 4. Dal 3 settembre aperta campagna abbonamenti. Dal [illegible]nedì al sabato dalle ore 10 alle [illegible]. Fino al 17 settembre

DELLA VILLA 0678 75483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Riposo**

DELL'OROLOGIO 066830873 5 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Riposo** Sala Gassman: **Riposo** Sala Artaud: **Riposo** Sala Orfeo: **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. La campagna abbonamenti 2001/2002 è aperta dal 3 settembre al 9 ottobre. I rinnovi avranno termine il 22 settembre.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Dal 3 settembre vendita abbonamenti a posto fisso e a tagliando stagione 2001/2002. Formule per giovani con laboratori gratuiti

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2001/2002, riconferma vecchi abbonati dal 3 al 14 settembre. Orario biglietteria 10/19. Sabato ore 10/13. Domenica riposo

FLAIANO 066796496 Via Santo Stefano del Cacco, 15 **Riposo**.

FONTANONE ESTATE Presso il Fontanone del Gianicolo. [illegible] grande: Seminario "Costruzione del personaggio comico" a cura di Caterina Casini. Alle 17.30. **Miseria e Nobiltà** di Scarpetta. Regia di A. Avallone. Alle 22.15 Palco piccolo: Omaggio a Jean Cocteau. Alle 20.45

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44 **Riposo**

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione di prosa 2001/2002: Il Malinteso, Questa sera si recita a soggetto, Pigmalione, La grande magia, Chi ha paura di Virginia Woolf, Re Lear, I Quattro Rusteghi, Momento di debolezza, Nerone. Campagna abbonamenti da settembre. Info: 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 Via Santa Sabina. Da martedì a domenica **Grand'Italia varietà** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21.

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. Sono disponibili gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli con (O.A.) Brigitta Boccoli, Enrico Colliorti, Massimo De Rossi, Arnoldo Foà, Roberto Herlitzka, Giuliana Lojodice, Donatella Pandimiglio, Daniele Poggi. Info. e vendita ore 10/13 e 16/19 al botteghino

I SOLISTI DEL TEATRO Via Flaminia, 118 Tel. 064746390 **Riposo**

[illegible] Via Principessa Clotilde, 9 Tel. 063243134 **Riposo**.

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Angius, F. Bonomo, C. Botticelli regia di M. Capriara. Tutti i giorni alle 21.30. Domenica alle 18. L[illegible] riposo

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 **Chiusura estiva**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. **Riposo**.

IN PORTICO 065744854, ctr. Ostiense, 197 **Riposo**.

INDIA SPAZIO APERTO 0668800460 Lungotevere dei Papareschi **Riposo**

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro, 14 **Riposo**

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107 [illegible]

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO 007759114 6 via San Giovanni in Laterano, 216. Corsi di formazione e specializzazione sulla commedia musicale e musical (Biennale) selezioni dal 10 settembre. Inizio corsi fine Ottobre

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. È aperta la nuova campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Con G. D'Angelo, A. Pagiesti, F. Oppini, C. Alighiero, P. Annunziola, N. Pistoia, N. Castelnuovo, P. Longhi, E. Coltia, P. Ferrari, P. Mazzurella, I. Barbizza, P. Pelu, I. Monti, S. Spaccesi. Orario del botteghino dal lunedì al sabato ore 10.00-14.00 fino al 10 agosto. Chiusura estiva dall'11 al 19 agosto. Dal 20 agosto al 31 Agosto ore 10.00-14.00.

[illegible] 06/58333253, via S. Crisogono, 4 **Riposo**.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17 **Riposo**.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Camp. abb. stagione 2001-2002. Rinnovo abbonamenti dal 3 settembre al 14. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 5 ottobre. Info.: dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 fino al 27 luglio. Tel. 068022314 068022316.

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a **Riposo**

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A **Riposo**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98 Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. "Se lui non si fosse distratto" (Calabrese) - "Il settimo si riposò" (Fayad) - Per me come se fosse" (De Filippo) - "Il medico dei Pazzi" (Scarpetta) - "I casi sono due" (Curcio) - "Uomo e galantuomo" (De Filippo) - "Tutto Peppino" (De Filippo)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14 Aperte le prenotazioni per "La Jella de [illegible] Tita, Novità Assoluta", di e con Altiero Alfieri, Tre quarti e poto uno, di A. Gangarossa, nella riduzione romana di A. Alfieri. Botteghino aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00 orario continuato.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 **Riposo**.

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO 065759735 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi attori finalizzate ad un laboratorio-spettacolo che andrà in scena alla Sala Petrolini. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30. Info: 065729235-03394747485

SETTE 0644236362 Via Benevento, 23. **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Una squadra da ridere: Montesano, Morlomi, Iannuzzo, Columbro, Paganini, Quartini, Sesa, Falchi, Mattioli, Hondiese, Monti, Salerno, Ambra, La Ginestra, Fusco, Forman. Compagnia Abbonamenti. Orario botteghino dalle 10 alle 18 dal lunedì al sabato

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo dei Panieri, 3 **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002. "Delitto alle 7 questo (La casa)" "Gli occhi della notte" "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" "10 piccoli indiani" "Misery non deve morire" "Rassegna Giallo e dintorni". Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. **Riposo**

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6 Sala A: **Comic 5° Oscar [illegible] comico** selezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala B: Iscrizione per inizio immediato stage e corso di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni

TEATRO [illegible] 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a Sala A: **Riposo**. Sala B: **Riposo**.

TEATRO DEGLI ARCHI 068843953 Via Taro, 33/a. Sono aperte a tutti le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, **L'istruttoria** di P. Weiss, **Labor... amore** [illegible] da Eulesio [illegible]

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 0669858559 Villa Borghese, terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte per tutti ad intervalli di mezz'ora dalle ore 11.00 alle 19.00.

TEATRO DEL CENTRO 3334797730 Vicolo degli Amatriciani, 2. La Compagnia Cinarone [illegible] presenta il Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti i lunedì e martedì alle 21. **Macbeth** tutti i mercoledì e giovedì alle 21. **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21. Fino al 9 settembre 2001.

TEATRO LIBERO 0658331120, Via Innocenzo X, 7 **Riposo**.

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Padgora, 1. Aperta campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Ufficio promozioni tel. 0632609084

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 0668804671 via dei Romagnoli. Oggi e domani **Il Vantone di Plauto** di Pierpaolo Pasolini. Regia di Pino Quartullo, con Arnaldo Foà, P. Quartullo, Nathaly Caldonazzo. Alle 20.45.

TEATRO SAN LUCA 0666017910 via Renzo da Ceri, 136 **Riposo**.

TERME DI CARACALLA Spettacolo di danza "Gerusalemme" musiche di Verdi. Ideato da Beppe Menegatti. Alle 21

TORDINONA 066880 5890 Via degli Acquasparta, 16 **Riposo**.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. **Riposo**.

VILLA SCIARRA 065755482. Questa sera **Due volte Natale** scritta diretta e interpretata da M. Falaguasta. Alle 21.15.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002

[illegible] E LIRICA

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0667880 1044. Riposo

ACCADEMIA AIDA 0668804620. "Collaborazione pianistica per cantanti". Docente: Hiroko Sato. Ultimo giorno. Dal 1° al 18 agosto collaborazione pianistica per cantanti, docente Hiroko Sato. Dal 10 al 15 settembre flauto; docente Eddo Silvestri.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Il botteghino del Teatro Olimpico e la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 2 settembre. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 possono essere confermati per lettera indirizzata a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma, oppure via fax al n° 06/3210410.

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 063701752 Via Flaminia, 118 Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani da inserire nell'organico del coro. Sono in preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gollus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi.

ACCADEMIA SEVERINO GAZZELLONI 069817190 - L'Associazione organizza corsi di strumento, di canto e di teoria per adulti e bambini presso le sue sedi di Via F. Massi, 12/A (Monteverde) e Via Casia 1081 Segreteria ore 16.30-19.30

AGIMUS 06/9412824 Sezione di Grottaferrata. Riposo

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4823[illegible]. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale! Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento

ARI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'Ari Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscrizionali. Ari tel. 067843319

ASSOCIAZIONE I CONCERTI DEL PARCO 065816987 Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CANTIERE DELL'ARTE 069964223 via G. Bosco, 2 (Manziana). Venerdì 10 agosto presso Piazza Tittoni - Manziana (Roma) concerto di Kay McCarthy, musiche e storie dell'Irlanda. Alle 21.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99 39372060 Riposo

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0686209888 Riposo

BASILICA DI SANT'ALESSIO ALL'AVENTINO Riposo

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375 347/9407189. Venerdì 10 agosto concerto ad Antrodoco presso il chiostro S. Chiara del pianista G. Vitrotti. Musiche di Bach, Liszt, Chopin. Alle 21

CHIESA DI SAN FRANCESCO A RIPA 065121193. Riposo

CHIESA S. CARLO AI CATINARI Riposo

CORO POLIFONICO [illegible] ANTIQUA "RENZO CARNANA" 03475125981 via Emilio de Marchi, 60. Per ampliamento organico stagione 2001/2002 il coro ricerca voci. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova è settimanale. Telefonare per appuntamento e chiedere del M° Maurizio Albano

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70) Venerdì 17 Schnittke Bartók, Schumann: Sonata op. 105; Beethoven: La primavera. Alle 21.30.

FONDAZIONE EXIMA FORMA 0633[illegible] [illegible] 18. Dal 20 agosto al 2 settembre "[illegible] Musical" seminari e conferenze in "[illegible] [illegible] che e Musicologiche". Il corso è rivolto anche a coloro che dovranno sostenere [illegible] nei Conservatori

FONTI SONORE [illegible] Per la III Edizione del Festival di Musica Etnica "Dalle radici del [illegible]", rassegna della musica tradizionale. [illegible] 11 a Roviano (Valle dell'Aniene) con gli Acquaragia Drom, 12 a Vicovaro con il gruppo Bella Piazza. Alle 21.30

GHIONE 066372294 via delle Fornaci, 37. Stagione Euromusica 2001/2002, Fioré, Sandor, Frühe, Goerner, Frankl, [illegible] Campagna abbonamenti da settembre. Info: 066372294.

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA 065611519 Piazza San Clemente, 1. Questa sera, presso il Cortile della Basilica di San Clemente (P.zza San Clemente, 1) Concerto per Flauto e Arpa: Exultate Jubilate, Orchestra Sinfonica del New Operafestival di Roma. Dir. Stefano Vignoli, Soprano M. Di Marco. Alle 21

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36 0668892877. Corsi di [illegible] gli strumenti, per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto [illegible], lirico e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria, coro bambini, Canto Gospel Soul, Blues

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2001-2002: corsi di canto gregoriano, [illegible] direzione corale [illegible] organo [illegible] info. tel. 066638792

RASSEGNA MILLE E UNA NOTA 2001 [illegible]

SCUOLA DI MUSICA "SYNTONIA" 0641734391 [illegible]

VILLA TORLONIA [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRERIS [illegible] 069266585. Orari [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

BANCA POPOLARE DI MILANO piazzale Flaminio 1, tel. 0632290320. Orario: 8.45-13.35 e 14.45-15.45, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Dove abita l'utopia" a cura di Eugenia Serafini. Si tratta della V Esposizione della "Rassegna 2001 Roma Città Eterna - per un pianeta ideale - arte/architettura a confronto. L'uomo e le sue necessità: il paesaggio umano". Fino al 7 settembre

BIOPARCO piazzale del Giardino zoologico 1, tel. 0636082 11. Orario: 9.30-18. Ingresso £ 13.000. "Bushmeat trade". Presso la "casa delle scimmie" una mostra denuncia contro il commercio illegale di carne selvatica. Fino al primi di settembre

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel. 0639967701. Orario 9-19.15, chiusura mai. Ingresso £ 13.000. "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca le vicende dei gladiatori. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131, tel. 06322981. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre. "Da Morandi a Burri - La collezione Bianchi Rubio". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre

GALLERIA TALONI via Baldovinetti, tel. 0651968773. Orario 9-13 e 17-20, chiuso la domenica. "Stefano Coletti". Mostra personale, dipinti a [illegible]

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì e dal 12 al 15 agosto. Ingresso £ 5.000. "Frank Horvat. Goethe in Sicilia, fotografie". Fino al 29 ottobre

MERCATI TRAIANEI via IV Novembre 94, tel. 0669780532. Orario 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "Eliseo Mattiacci". L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 settembre

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000. "Sèvres. L'utile e l'incantevole". L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO BARRACCO via dei Baullari, 1, tel. [illegible]. Orario: 9-19, domenica e festivi 9-13. Chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. "Genti in arme. Aristocrazie guerriere nella Basilicata antica". Fino al 21 ottobre

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. [illegible]09. Orario: 12-22, chiuso il lunedì. "Erté fascino e seduzione déco". Artista straordinario, Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e di gioielli. Le sue "idee" hanno rivoluzionato i primi decenni del Novecento, facendo di lui uno dei più celebri protagonisti del Decò internazionale. L'esposizione [illegible] aperta fino al 28 ottobre

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b, tel. 065816563. Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Alfred Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". Sono in mostra 100 fotografie in bianco e nero provenienti dagli archivi di "Life Magazine" del fotografo che è considerato il padre del fotogiornalismo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8-10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. "Inuit. Racconti di pietra" oggetti della cultura di un popolo più conosciuto con il nome di Eschimese. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni [illegible] aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere permanente "Mare Capable [illegible]" [illegible] alle colonne industriali. Fino al 30 settembre

ODRADEK (LIBRERIA) via dei Banchi Vecchi 57, tel. 066833451. Orario 9-20.30 chiuso la domenica e dal 10 al 26 agosto. Ingresso libero. "Colori di un mondo a colori" di Carlo Baseu. Un ragazzo disabile di 37 anni, traduce in forme e colore quanto le sue difficoltà di comunicazione e di percezione spazio temporale gli impediranno di scrivere. L'esposizione sarà aperta dal 1 al 10 agosto

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994217. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento al Settecento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione [illegible] carattere permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21 chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "[illegible] vita zero [illegible] arte, [illegible]logia e nuovi spazi dell'[illegible]". La trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla [illegible] e diventa [illegible] L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 settembre. "Media connection, una mostra [illegible], un work shop". Presenta una rassegna di artisti contemporanei che si dedicano all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e società. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 settembre. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità [illegible] opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 ottobre. "Schegge della natura" di Joan Fontcuberta. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 ottobre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. 0632810. Orario 9-21, sabato, domenica e festivi 10-22, lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima. Ingresso £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma 1592-1623". [illegible] il grande successo a Londra la mostra approda a Roma con 160 [illegible] tra cui un'esperienza [illegible] L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible]

POLITTICO via dei Banchi Vecchi 135, tel. 0668337574. Orario [illegible]-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Festa [illegible]". Il Polittico festeggia [illegible] L'esposizione rimarrà aperta da [illegible]

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA via degli Ausoni [illegible] Orario 10-19, chiuso [illegible] la domenica [illegible] la mostra [illegible] dagli studenti della Scuola [illegible] della mostra. L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 settembre

STAZIONE TERMINI (ALA MAZZONIANA) via Giolitti 34, per informazioni telefonare allo [illegible] 3411. Orario 10.30-23.30 [illegible] Presentazione [illegible] L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 agosto

VILLA MEDICI (ACCADEMIA DI FRANCIA) viale Trinità dei Monti 1, tel. 06761?70. Orario [illegible] 9.30, chiuso martedì. Ingresso £ 10.000 "Sol LeWitt". L'installazione per l'atelier del Bosco è stata concepita da [illegible] appositamente progettato [illegible] L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle [illegible]

USL RM/A [illegible] dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49; [illegible] 300; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Eburia 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via [illegible] Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monti di Pietralata 187; via Paracciare 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

[illegible]

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica [illegible] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezione

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) [illegible] 4528422. Orario: aperta tutte [illegible] fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO [illegible] pio (Colosseo) tel. 0647[illegible]. La manifestazione ospita eventi di teatro e musica. Alle 21.45 [illegible] cabaret di Antonio Giuliani

BARRIO LATINO Parco de' Medici [illegible] via de Pesce di Luna, 133, tel. 0335[illegible] il Barrio Latino si è trasferito per la stagione estiva nel [illegible] Tarlosia. È possibile cenare a lume di candela e ascoltare la buona musica di orchestre cubane. L'animazione cubana coinvolge il pubblico grazie al gruppo. Musica latina

FIESTA Ippodromo Capannelle via Appia 1245 (Capannelle), tel. 0671299855. Accanto alle ambientazioni caraibiche e latine c'è anche un angolo per la musica black ricostruito a misura d'uomo [illegible] ambientata la Cuba. Alle 22, Gruppo Acha, commedia e musica di Cuba

FONTANONESTATE Terrazza del Gianicolo, via Garibaldi 3, tel. 065814599. Alle 20.45 Palco Piccolo: Omaggio a Duke Ellington [illegible] jazz. Alle 22.15 Palco Grande: Seminario di teatro, la costruzione del personaggio comico "Miseria e nobiltà" di Edoardo Scarpetta diretto da Antonello Avallone e interpretato da Antonello Avallone, Mimmo la Rana, Marco [illegible]

JAZZ & IMAGE Villa Celimontana (piazza della Navicella, tel. 0677591948). Alle 22.00 "[illegible]" di C. Marcotulli e M° Raya, con una ricerca proposta del sassofonista e del compositore

INVITO ALLA LETTURA giardino Castel Sant'Angelo, tel. 0668[illegible]. Alle 22 serata comica all'aria aperta dell'[illegible] famosi. Alle 21.30 nell'area spettacolo concerto del famoso gruppo corale [illegible] Gakuju con l'Accademia lirica italiana

[illegible] TROPICAL Parco Rosati, via delle Tre Fontane, 24 (Eur), tel. 065910849. Un giardino tropicale dove si possono gustare piatti tipici della cucina latino americana e dove il [illegible] a ritmo di salsa. I Los Chicos curano l'animazione, e la musica è affidata a orchestre cubane.

LA PALMA via Giuseppe [illegible], 35 (Tiburtino), tel. 0643599029. Per la stagione estiva della Rassegna di musica etnica "Musicalma" proposta dall'Associazione Controchiave

LA TERRAZZA Palazzo dei Congressi, p.le Kennedy (Eur). Per il terzo anno consecutivo la terrazza panoramica del Palazzo dei Congressi diventa una discoteca trendy, gestita da "Le Bain Group". Serata dedicata alla musica dance e house con le selezioni musicali del dj Gianni Sporti

MAR Y SOL Lungomare di Ponente 25, tel. 3488924568. [illegible] casa di Mar y sol è divisa in tre parti diverse, dove in un ambientazione stile new age si possono ascoltare vari tipi di musica, come la lounge ed etnica e si possono degustare cocktail di frutta fresca, yogurt naturale e tisane.

[illegible] SOLO MARE piazzale Mediterraneo (Lungomare). Alle 21 villaggio con teatro, disco bar e cena di [illegible]. Feste quasi tutti

OPEN BAR Lungomare [illegible] 03384597779. Locale all'aperto, all'interno della [illegible] "La Fiorina", con piscina [illegible] pesca, gazebo in legno e due punti bar. Si possono gustare elaborati stuzzichini e frutta esotica. [illegible] del locale a volte si possono trovare stands, mercatini artigianale, e un punto internet.

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza) tel. 062262506. Ristorante arredato completamente in legno che offre tutte le sere piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Ogni sera offre un concerto diverso. Dopo la [illegible] live, selezioni house e commerciali per la discoteca del sabato e del [illegible]

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO piazza De Sosis, lato Stadio del Nuoto, tel. 068073026. Per gli [illegible] sport c'è Mondo Fitness, un'area di 20.000 mq in cui si possono praticare svariate attività. Alle 22 concerto con Blue Cage (rock-blues & soul)

ROMA CHE RIDE Villa Sciarra, via dei Colandrelli, 25, tel. 065755482. Alle 21.15 "Due volte Natale" scritto e diretto da Marco Falaguasta

ROMA IN SCENA Ostia Village via dei Romagnoli, 515 (ex [illegible] Mare). Alle 21 spettacolo di cabaret con Franco Califano in "Stasera canto io"

SARABANDA ESTATE via [illegible] [illegible] Alle 22.30 [illegible] One Network [illegible] tel. 0666564959. Versione estiva del [illegible] [illegible] band che si alternano a rotazione il venerdì [illegible] con una seconda pista sulla spiaggia [illegible] il piano bar è musica anni '70 a seguire

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio tel. 0647595686. Ritorna la manifestazione che [illegible] [illegible] e tende del deserto [illegible] [illegible]. Prima dei concerti si terrà un concorso di cortometraggi [illegible]. Alle 22.30 tributo ai Beatles con "Beatles for sale"

TRANSIL[illegible] via Meiji Del Val. 137a, tel. 065806899. Tavolo a forma di bara, teschi, ossa e perfino la mascotte del locale, Omar, un enorme pitone. Si può cenare a lume di cero funebre, con un menù pieno di macabri riferimenti. Disco bar horror con Metal Night il lunedì

ristoro · locali con aria condizionata · accesso portatori handicap

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale. **(Dei Piccoli Sera)**

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che nell'Inghilterra del [illegible] dei minatori non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. **(Madison 1, Reale 1)**

CHOCOLAT. Commedia. Dopo il regalo dalla casa del vino [illegible] **(Ambassade 3, Barberini 2, Cineland 7)**

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola ambientato nell'Italia del 1938 [illegible] commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) [illegible] **(Madison 4, Metropolitan 1)**

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. [illegible] interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel [illegible] **(Quirinale 2)**

IL DOTTOR T & LE DONNE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman: il divo Richard Gere in persona [illegible] di Dallas [illegible] dal fascino delle pazienti. **(Pasquino 3)**

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. [illegible] Ermanno Olmi [illegible] 1526 [illegible] **(Adriano 9, Cineland 13, Quattro fontane 2, Uci Marconi 4, Warner Village 14)**

IL SARTO DI PANAMA. Spionaggio. [illegible] John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama (Geoffrey Rush) [illegible] e quindi contattato da una spia britannica. **(Giulio Cesare 1, Tiziano, Uci Marconi 7)**

IL SEGRETO. Drammatico. [illegible] **(Savoy 3)**

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. **(Lux 2, Quirinale 1)**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi in particolare dell'idealista [illegible] (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi) che intrecciano le loro esistenze. **(Barberini 1, Giulio Cesare 2, Lux 8, Madison 3, [illegible] 4, Uci Marconi 3, Warner Village 3)**

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. **(Cineland 14)**

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] del marito la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca. **(Eurcine 1, Galaxy Saturno, Intrastevere 1, Lux 5, [illegible] 1, Metropolitan 4, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 6)**

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay [illegible] giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. **(Adriano 5, Atlantic 1, Barberini 4, Cineland 2, Cineland 3, Cineland 5, Galaxy Venere, [illegible] 10, Royal 1, Uci Marconi 6, Warner Moderno 2, Warner Village 1, 11, 18)**

PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale Scimeca [illegible] **(Metropolitan 3)**

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, [illegible] di Manoel De Oliveira [illegible] **(Quattro fontane 3)**

SE FOSSI IN TE. Commedia. [illegible] **(Barberini 5, Ciak 2)**

SHREK. [illegible] **(Adriano 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Cineland 4, Cineland 8, Empire, Eurcine 4, Galaxy Giove, Jolly 4, Royal 2, Uci Marconi 5, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 9, 10, 17)**

THE FAMILY MAN. Commedia. [illegible] **(Cineland 10)**

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. Thriller. [illegible] **(Adriano 8)**

TI PRESENTO I MIEI. Commedia. [illegible] Ben Stiller [illegible] De Niro [illegible] **(Cineland 11, Savoy 4)**

TRAFFIC. [illegible] Catherine Zeta-Jones [illegible] **(Ambassade 2, Lux 9)**

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente [illegible] il pensiero delle donne. Successo americano. **(Lux 3)**

PRIME VISIONI

[illegible] Via Gaetano Mazzoni [illegible] tel. 066242395. **Chiuso**

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778. **Chiusura estiva**

[illegible]AL Piazza Verbano 5 tel. 068541195 **Chiusura estiva**

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com
- Sala 1 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 16.30-18.20 20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30-18.20 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 17.50 20.30 22.50 L. [illegible]
- Sala 4 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 17.00-20.30 22.50 L. 5.000
- Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 19.15-22.30 L. 10.000
- Sala 6 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 16.30 19.30-22.30 L. 10.000
- [illegible] **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30 18.30 20.45-22.45 L. [illegible]
- Sala 8 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.10-18.10 20.30-22.45 L. 10.000
- Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 10.000
- Sala 10 **L'uomo di Talbot** di Arto Paragamian; [illegible] Turturro, Katherine Borowitz. Orario: 16.30-18.30 20.40-22.40 L. 10.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099 **Chiusura estiva**

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
- Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. [illegible]
- Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; [illegible] Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 8.000

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. 065816168 **Chiuso**

[illegible]EDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura es[illegible]**
- [illegible] **Chiusura estiva**
- Sala 5 **Chiusura estiva**

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
- Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.50-20.30 22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000

APOLLO Via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806. **Chiuso per lavori**

[illegible] Via Archimede 71 tel. 063742508 **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30 20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 5 **Chiusura estiva**
- Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
- Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.10-18.20 20.30-22.40 L. 8.000
- Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000
- Sala 3 **Evolution** VO di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.15-18.15 20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15 22.30 L. 8.000
- Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.30 20.40-22.40 L. 8.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619. **Chiusura estiva**

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465 **Chiusura estiva**

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465 **[illegible] estiva**

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La stanza del figlio scomparso

PALMA d'oro al Festival di Cannes, vincitore del David di Donatello come miglior film dell'anno, e di altri David alla migliore attrice Laura Morante e alle migliori musiche di Nicola Piovani, il film di Moretti [illegible] un candidato [illegible] ed almeno un poco strano scindere il premio al miglior film da quello al miglior regista vinto invece ex aequo da Joel Coen e David Linch. Molto belli erano pure i film di Jean Luc Godard, Alexander Sokurov, Manoel De Oliveira, Mohsen Makhmalbaf. A 47 anni, il regista cambia: fa un film intimista, molto drammatico, senza commedia né ironia, senza autobiografia né analisi generazionale, senza politica, senza Italia problematica, insomma senza le caratteristiche che hanno fatto il successo del regista. Semplice, commovente e bello, il film racconta l'irrompere del dolore in una piccola famiglia (padre psicanalista, madre che lavora nei libri, un figlio e una figlia studenti adolescenti) che vive serena in una piccola città dell'Italia centrale. La morte del figlio in un incidente durante un'immersione subacquea, la sofferenza che accompagna quella scomparsa e assenza, non unisce i familiari ma li separa nella solitudine.

LA STANZA DEL FIGLIO
di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante; coproduzione Italia/Francia, 2000.

(Lucky Blu, Lux 4)

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
- Sala 1 **Polizia verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Helen Mirren. Orario: 20.15-22.00 L. 8.000
- Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 20.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
- Sala 1 **Strangeland** di John Pieplow; con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario: 16.20-18.30 20.35-22.40 L. 9.000
- Sala 2 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 22.00 L. 9.000
- Sala 3 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 15.30 19.00-22.30 L. 9.000
- Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 15.30-17.30 19.30-21.30 L. 9.000
- Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 21.30 L. 9.000
- Sala 6 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.35 L. 9.000
- Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallström; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00 20.30-22.40 L. 9.000
- Sala 8 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 9.000
- Sala 9 **[illegible] Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.15-18.30 20.35-22.40 L. 9.[illegible]
- Sala 10 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 17.25 20.15-22.40 L. 9.000
- Sala 11 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 17.00 20.00-22.35 L. 9.000
- Sala 12 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 9.000
- Sala 13 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.15 20.05-22.25 L. 9.000
- Sala 14 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 17.30 20.15-22.35 L. 9.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo tel. [illegible] **Chiusura estiva**

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485. **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485. **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Iñarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**
- Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649 **Un sogno per domani** di Mimi Leder; con Kevin Spacey, Haley Joel Osment. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245 **Chiusura estiva**

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE DUE Viale Esercito 44 tel. 065010652 **Chiuso**

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125 **Chiuso**

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986.
- Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.30 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. VM 14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30 L. [illegible] 20.15-22.30 L. 10.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378. **Chiusura estiva**

[illegible] V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

EXPLORE Via S.S. Apostoli 20 tel. 066990053. **Time Elevator Roma** Orario: orario continuato 10-22 L. 24.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395. **Chiusura estiva**

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100.
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173 **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173. **Chiusura estiva**

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
- Giove **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.50-20.30-22.30 L. 8.000
- [illegible] **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- Mercurio **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Saturno **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
- Venere **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-22.00 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848. **Chiusura estiva**

[illegible] Via Nomentana tel. 0644250299 **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
- Sala 1 **Il sarto di Panama** di John Boorman; con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GOLDEN Viale Taranto tel. 0670496607 **Chiusura estiva**

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. [illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600 **Chiusura estiva**

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326 **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
- Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.15-20.30 22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Polizia verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Helen Mirren. Orario: 18.30-20.30 22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Parole e utopia** di Manoel de Oliveira; con Lima Duarte, Luis Miguel Cintra. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Via G. [illegible] Bella 4/6 tel. 0644232190
- Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.30 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M.14 Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.45 20.15-22.30 L. 10.000

[illegible] Via Fogliano 37 tel. 0686206732
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724. **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

LUX [illegible] Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
- Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 10.000
- Sala 2 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18 Orario: 20.30-22.50 L. [illegible]
- Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 20.30-22.50 L. 10.000
- Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 19.00-20.40-22.45 L. 10.000
- Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 10.000
- Sala 6 **La strada di Felix** di O. Ducastel, J. Martineau; con Sami Bouajila, Ariane Ascaride. [illegible] 19.00-20.45-22.45 L. 10.000
- Sala 7 **Imminente apertura**
- Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 19.00-20.55-22.55 L. 10.000
- Sala 9 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 20.10-22.45 L. 10.000
- Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 10.000

[illegible] Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
- Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.45-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

N[illegible] Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
- Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
- Sala 2 **[illegible] per lavori**
- Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50 L. 8.000 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 20.10-22.30 L. 10.000

MAJESTIC Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908 **Chiuso**

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933.
- Sala 1 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Uscita di sicurezza** di Yurek Bogayevicz; con Mickey Rourke, Annabel Schofield. V.M.14 Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493.
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

[illegible] Via Bombelli 25 tel. [illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**
- Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271 **Chiuso per lavori**

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
- Sala A **Chiusura estiva**
- Sala B **Chiusura estiva**

[illegible] SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116. **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio [illegible] Orario: 21.30 L. 10.000

[illegible] MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - [illegible] odeon-lux [illegible]
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**
- Sala 4 **Chiusura estiva**
- Sala 5 **Imminente apertura**

PA[illegible] Via Nazionale 194 tel. 0648903540. **Riposo**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568. **Chiusura estiva**

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
- Sala 1 **Guardo, ci penso e nasco** VO di Nick Castle; con Albert Finney, Bridget Fonda. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Conta su di me** VO di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 16.15-18.15 20.15-22.15 L. 8.000
- Sala 3 **Il dottor T & le donne** VO di Robert Altman; con Richard Gere, [illegible]. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240. **Chiusura estiva**

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
- Sala 1 **Polizia verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Helen Mirren. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.00 20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira; con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.30-19.15 20.55-22.40 L. 8.000
- Sala 4 **La ciénaga** di Lucrecia Martel; con Graciela Borges, Mercedes Morán. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653.
- Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18 Orario: 17.45 20.10-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012 **Chiusura estiva**

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
- Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 18.10 20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 8.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031. **Chiusura estiva**

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683. **Chiusura estiva**

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. [illegible] **Body Shots** di Michael Cristofer; con Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell. V.M. 18 Orario: 20.00-22.30 L. 8.[illegible]

[illegible] Piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **Chiusura estiva**

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305 **Chiusura estiva**

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606.
- Rubino **Chiusura estiva**
- Zaffiro **Chiusura estiva**
- Smeraldo **Chiusura estiva**
- Topazio **Chiusura estiva**

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 22.00 L. 8.000
- Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495. **Chiusura estiva**

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. [illegible] **Chiusura estiva**

[illegible] Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628. **Riposo**

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
- Sala 1 **Beautiful Joe** di Stephen Metcalfe; con Sharon Stone, Billy Connolly. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Il segreto** di Virginie Wagon; con Anne Coesens, Tony Todd. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**
- Sala 4 **Chiusura estiva**
- Sala 5 **Chiusura estiva**

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
- S. Blu **Chiusura estiva**
- S. Rossa **Chiusura estiva**
- S. Verde **Chiusura estiva**

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
- Sala 1 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.40-20.20-22.40 L. 10.000
- Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-21.30 L. [illegible]
- Sala 7 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 18.00 L. [illegible] **Il sarto di Panama** di John Boorman con Pierce Brosnan [illegible] 20.10-22.30 L. [illegible]

UNIVERSAL Via Bari [illegible] tel. 0644231216. **Chiusura estiva**

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
- Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson; Orario: 16.40 16.40-20.40-22.40 L. 10.000
- Sala 2 **Ricreazione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 17.10-19.10 L. 10.000 **Pearl Harbor** di Michael Bay. Orario: 21.30 L. 10.000
- Sala 3 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 18.30-21.40 L. 10.000
- [illegible] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.50-19.20-22.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
- Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.50-21.30 L. 10.000
- Sala 2 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.30-19.50-22.20 L. 10.000
- Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.45-19.10-21.40 L. [illegible]
- Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.40 19.00-21.20 L. 10.000
- Sala 5 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.00-20.20-22.40 L. 10.000
- Sala 7 **[illegible]** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.20 18.20-20.40-22.50 L. 10.000
- Sala 8 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.20 19.40-22.00 L. 10.000
- Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.40 20.00-22.10 L. 10.000
- Sala 10 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.15 19.35-21.45 L. 10.000
- Sala 11 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.25-22.05 L. 10.000
- Sala 12 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 18.45-21.55 L. 10.[illegible]
- Sala 13 **Ricreazione - La scuola è finita** di Chuck Sheetz. Orario: 16.00-17.55-19.45 L. 10.000 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 21.35 L. 10.000
- Sala 14 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.35-20.10-22.45 L. 10.000
- Sala 15 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.55 20.15-22.35 L. 10.000
- Sala 16 **Air 3 Bud** di Bill Bannerman con Kevin Zegers, Caitlin Wachs. Orario: 16.05-18.05-20.05 L. 10.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 22.15 L. 10.000
- Sala 17 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.55 19.05-21.15 L. 10.000
- Sala 18 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.25 21.05 L. 10.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière: **Bellissima** Orario: 18.00 **La caduta degli Dei** Orario: 19.30 **Il Gattopardo** Orario: 21.30 sala Chaplin: **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** Orario: 18.30-20.30-22.30

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Il sarto di Panama** Orario: 20.30-22.30

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II [illegible], 064441442 - Sala A: **Traffic** Orario: 20.45 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** Orario: 23.20 Sala B: **I cento passi** Orario: 20.45 **Denti** Orario: 22.50

ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi, 1, tel. 065818116. **Concorrenza sleale** Orario: 21.30

[illegible] SISTO Via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750 **Concorrenza sleale** Orario: 21.15

[illegible] TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Himalaya - L'infanzia di un capo** Orario: 21.00-23.00

CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 0637172555 Arena: **Arena: Cortometraggio** Orario: 21.15 **Chocolat** Orario: 21.30 **Pranzo di Natale** Orario: 24.00 **Cineclub: Un affare di gusto** Orario: 21.30

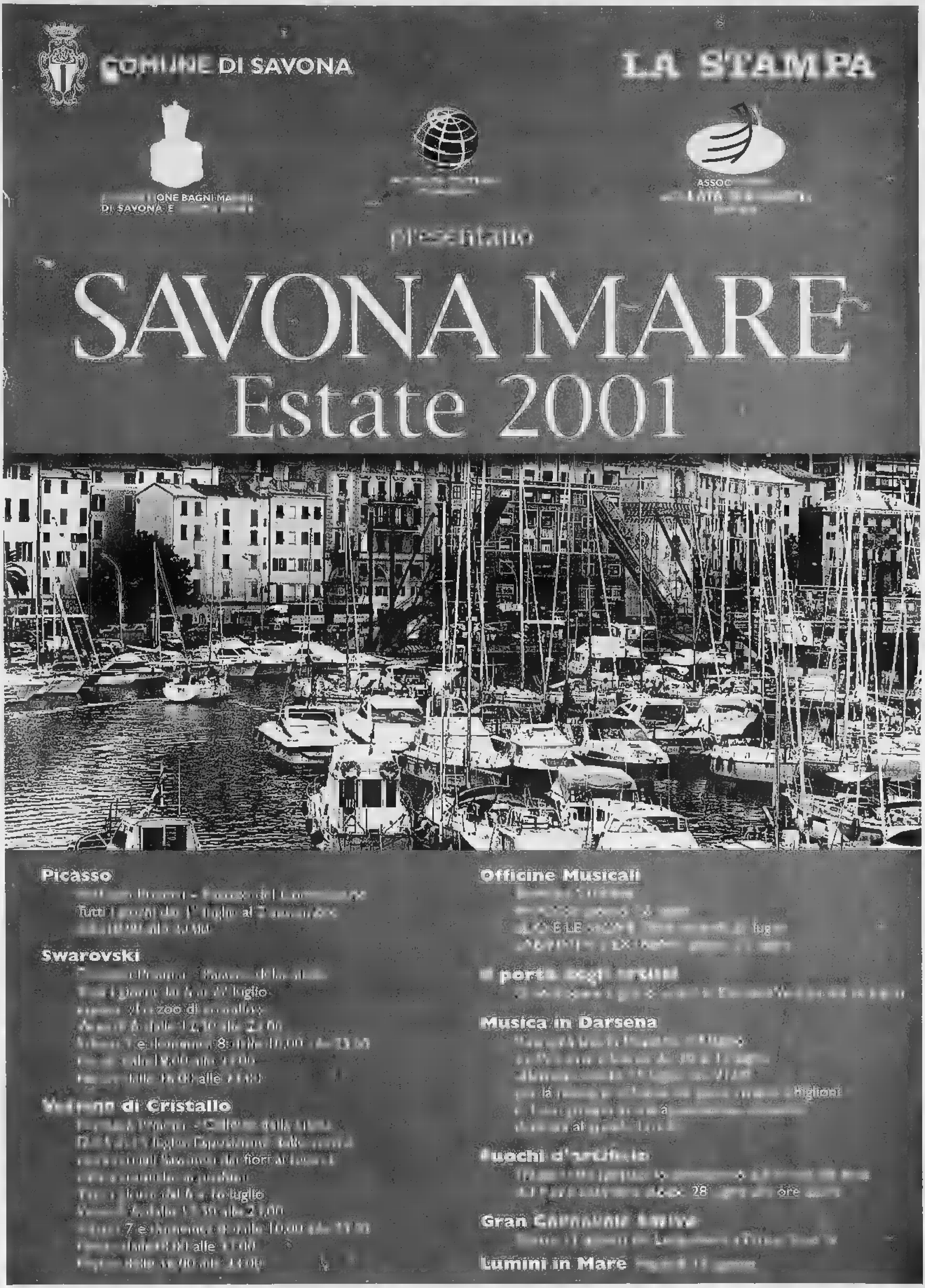
FORI IMPERIALI Via dei Fori Imperiali, tel. 0633222132 **Il delitto senza peccato** Orario: 21.30 **Farewell my lovely** Orario: [illegible].30

MASSENZIO Parco del Celio, tel. 067001719. **Canone inverso** Orario: 21.00 **S.O.S. ... amore cercasi** Orario: 22.45 **C'ero anch'io** Orario: 0.30 (cortometraggio) **Splendori e miserie di Madame Royal** Orario: 0.35

VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 069962946. Arena degli Acanthus: **Se fossi in te** Orario: 21.15 Arena delle Palme **Il gusto degli altri** Orario: 21.15

VILLAGGIO GLO[illegible] L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329 **In the Mood for Love** Orario: 22.00

RTL 102.5 LA RADIO
LUCA VISCARDI e il DOTTOR BERNORIO IN "CAPRICCIO"
TUTTE LE DOMENICHE


COMUNE DI SAVONA
LA STAMPA
SAVONA MARE
Estate 2001
Picasso
Swarovski
Officine Musicali
Musica in Darsena
Lumini in Mare

Osteria del sorriso
VINERIA - OSTERIA - APERITIVI
[illegible] SUNDAY [illegible]
Via Piacenza, 44 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.569.78

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263350
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

M. G. D.
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
SERRAMENTI
Alluminio Legno
Tel. 0131 [illegible]

SILVANO D'ORBA E' SOTTO CHOC. IL SINDACO HA GIA' ANNUNCIATO IL LUTTO CITTADINO E LA PROPOSTA DI INTITOLARGLI IL CAMPO SPORTIVO

Si fa uccidere per evitare una strage

L'omicida era entrato sparando a casa dell'ex convivente

Franco Marchiaro
Renzo Bottero

SILVANO D'ORBA

Per il paese è un eroe. Il sindaco proclamerà il lutto cittadino e c'è già la proposta di intitolargli il campo sportivo, oltre che di promuovere o [illegible] nome un premio di solidarietà. Tutto per ricordare Stefano Rapetti, l'operaio di 36 anni, abitante a Silvano d'Orba (con i genitori e due fratelli viveva in contrada Poggi 24) ucciso all'alba di ieri mentre cercava [illegible] far ragionare un uomo che, [illegible] spinto dalla ex-convivente, era entrato, sparando, nella abitazione della donna, spaccando e minacciando. «Era un generoso - dicono in paese -, sempre disponibile. Una morte assurda». Stefano Rapetti, che [illegible] fidanzato con Giovanna Greco, consigliere comunale, e che stava preparando ca[illegible] era favorevole alla donazione degli organi. I genitori, Franco e Maria Teresa, rispettando [illegible] desiderio del figlio hanno autorizzato i medici dell'ospedale di Novi Ligure (dov'era stato ricoverato in coma) all'espianto degli organi.

Gli altri protagonisti della tragedia sono Aldo Cozza, 43 anni, abitante a Arquata, che ha ucciso l'operaio, [illegible] Vania Marchi, 39 anni, la donna [illegible] la quale aveva convissuto [illegible] a [illegible]. Lei abita a Silvano allo stesso numero 24 di contrada Poggi, assieme ai due figli [illegible] 17 ed 11 anni nati da [illegible] precedente matrimonio. Aldo Cozza, dopo la rottura della relazione a marzo, [illegible] rimasto con lei in buoni rapporti ma, scoperta la presenza di un altro uomo, era divenuto aggressivo. Così erano iniziati i diverbi e [illegible] minacce.

Vania Marchi [illegible] era allora rivolta ai carabinieri. Convocato in caserma, l'innamorato geloso era stato invitato [illegible] star calmo. Tutto inutile ma l'ex amica, pur temendo le sue minacce, aveva preferito non querelarlo «per non metterlo in difficoltà». Una generosità [illegible] ripagata. Verso le 4 di ieri Aldo Cozza ha salito, nel cortile di contrada Poggi [illegible], i pochi gradini che portano all'alloggio della donna, invitandola ad aprire, al rifiuto ha estratto la rivoltella, regolarmente denunciata, e [illegible] alcuni colpi ha fatto saltare la serratura. Entrato ha continuato ad urlare [illegible] spaccare ogni cosa, mentre i due figli della Marchi si rifugiavano in una stanza, barricandosi con un mobile [illegible]. Svegliato dalle urla [illegible] dai colpi d'arma da fuoco Stefano Rapetti, incurante dei timori del padre, ha deciso di intervenire per proteggere la vicina di casa. «Abbassa quella pistola e [illegible] calmo», ha detto a Cozza, convinto di poterlo calmare. Il gesto di altruismo è stato l'ultimo atto della sua vita e subito dopo c'è stata la tragedia. L'ex metronotte ha esploso i restanti due colpi nel tamburo dell'arma: uno è andato a vuoto, l'altro ha colpito al basso ventre Rapetti, trapassandolo. Trasportato con un'ambulanza del «118» all'ospedale di Novi è morto alle 6 per emorragia. Sono intervenuti il padre ed [illegible] fratello Fausto del ferito che, assieme ad altri due vicini richiamati dai colpi come buona parte degli abitanti del paese, sono riusciti ad immobilizzare il feritore, legandogli le gambe con una cinghia da pantaloni. Intanto qualcuno aveva telefonato al 118 [illegible] carabinieri di Ovada. Una pattuglia [illegible] arrivata dopo pochi minuti arrestando Cozza, mentre sotto le direttive del capitano Massimo Giannetti, della Compagnia carabinieri di Novi, iniziavano le indagini. Un rapporto è stato inviato alla procura di Alessandria. Nel pomeriggio lo sparatore, assistito dall'avvocato Rosalia Monti, [illegible] stato ascoltato dal pm Marcello Maresca. «Non ho avuto neppure la minima intenzione di uccidere - ha detto, sconvolto, dopo aver ricostruito i fatti -. C'è stata una colluttazione, [illegible] partito un colpo o due, non ricordo. Non volevo ammazzarlo». Il pm gli ha contestato l'omicidio volontario, quindi l'uomo è stato accompagnato in carcere. In giornata sarà interrogato dal gip che dovrà emettere l'ordine di custodia cautelare.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 17







Stefano Rapetti, la vittima, e Aldo Cozza, l'assassino. Qui sopra, in cima alla scalinata, la casa dov'è avvenuto [illegible]



Giovanna Greco, fidanzata dell'ucciso

Invano i genitori hanno tentato di dissuaderlo
Lui è accorso nell'alloggio di Vania Marchi: «Calmati getta la pistola». In risposta due colpi uno gli ha trapassato [illegible] torace. Lo sparatore: c'è stata una colluttazione

DA «VIGILANTES» A [illegible]

I colleghi: «Mai dato segnali di squilibrio»

Massimo Putzu

ARQUATA SCRIVIA

«Un tipo flemmatico, per nulla nervoso: da lui non mi sarei mai aspettato una reazione simile»: [illegible] descrivono Aldo Cozza gli ex colleghi di lavoro [illegible] distributore Totalfina, alla stazione Bettola Est dell'autostrada A7, Milano-Genova. Qui l'omicida aveva lavorato fino al 31 luglio dopo aver fatto tanti mestieri, anche quello di camionista, [illegible] cambiato molte volte occupazione. Fino allo scorso aprile, ad esempio, [illegible] come metronotte alla società [illegible]curnovi», assunto con contratto di formazione. Anche nella società di vigilanza novese lo descrivono come una persona «tranquilla, che aveva sempre agito [illegible] senso di responsabilità anche quando si era trovato ad affrontare situazioni di pericolo». Conclusa l'esperienza alla Sicurnovi, a maggio era stato assunto alla pompa di benzina Totalfina, [illegible] Bettole di Novi. Avrebbe avuto la possibilità di trasferirsi a Milano [illegible] lavorare come guardia giurata, una soluzione che però non aveva accettato. Nella stazione di servizio lavora, come cuoco dell'autogrill, anche il fratello Mario, sposato e padre [illegible] un bambino, abitante ad Arquata. In paese vive anche Aldo Cozza, [illegible] via Libarna 270, con l'anziana madre. «Quando la scorsa settimana - dice il collega Adriano Danglari - ci aveva salutato perché aveva finito il suo periodo [illegible] tempo determinato [illegible] distributore, in sostituzione di un altro nostro collega partito per il militare, mi [illegible] sembrato dispiaciuto: "Proprio adesso che mi ero [illegible]bientato". Però sembrava contento perché era stato assunto alla pompa di benzina Agip dell'area di servizio di Vocemola, [illegible] sulla A7, e con un contratto definitivo». Una stranezza: diceva che sarebbe tornato a lavorare per la Sicurnovi. Di [illegible] al distributore di benzina parlano come di una per[illegible] riservata che a fatica lasciava trasparire ciò che provava. Sapevano però del [illegible] legame con la ragazza di Silvano D'Orba con la quale diceva di convivere.

«Per una volta sola - dice Elio Rivedo, che spesso condivideva con lui i turni al distributore - gli ho sentito dire che non ce la faceva più [illegible] soffrire per questa relazione: non ha però aggiunto altro ed io non gli ho chiesto nulla. [illegible] ho dato troppo peso a parole che potevano essere semplicemente dettate da un momento di sconforto». La passione di Aldo Cozza sono gli animali, in particolare i cani. «Possiede un pastore tedesco - continua il collega Danglari -. Spesso mi diceva che se avesse trovato un terreno agricolo, lo avrebbe adibito all'allevamento di cani». Un episodio lo aveva turbato e preoccupato di recente: una serie di multe prese a Capriata con l'autovelox, contro le quali aveva proposto ricorso e che gli erano comunque costate alcuni milioni. [m. pu.]

GENEROSO E SENZA PAURA

I suoi organi in dono «Aveva firmato il sì»

SILVANO D'[illegible]

«E' stato un grande gesto di altruismo, un atto di coraggio che lo ha portato a sacrificare [illegible] sua vita, nel tentativo di salvare quella di altre perso[illegible] [illegible] sindaco Giuseppe Coco descrive Stefano Rapetti.

In queste parole si rispecchia tutto il paese: «Persona esemplare, disponibile in ogni occasione». Al di [illegible] delle parole di circostanza emerge comunque il ritratto di una giovane generoso, esuberante, [illegible] facile a farsi intimorire. «Insomma, uno con le palle» si lascia sfuggire qualcuno.

«Del resto - aggiunge un altro - quello che ha fatto l'altra notte lo dimostra. Ha affrontato a mani nude un uomo armato. E tutti, a cominciare dai genitori, gli avevano detto: non andare. Invece lui era così, se c'era una giusta causa non si tirava indietro».

Aveva giocato al calcio nella squadra locale, era stato anche portiere. Poi il lavoro alla Bioindustria di Novi, un posto sicuro. Ma soprattutto lo coinvolgeva la vita del paese. A Silvano le iniziative, specie d'estate q[illegible]do arrivano i «villeggianti», non mancano. Lui [illegible] sempre [illegible] prima fila, pronto [illegible] dare una mano. Adesso c'è anche chi pensa di sospendere il Ferragosto Silvanese, altri ribattono: «No, Stefano ci teneva troppo. Sarebb[illegible] [illegible] sgarbo alla sua [illegible]ria. Meglio andare avanti, anche se con il dolore nel cuore».

Reduce da una esperienza matrimoniale conclusa con una separazione, da tempo aveva un'amicizia con una ragazza del paese, Giovanna Greco, impiegata in un ufficio di consulenza ad Ovada e consigliere comunale di Silvano d'Orba. Avevano programmato una vita assieme, presto la loro casa sarebbe stata pronta. Ora la donna è rimasta a piangerlo con i genitori, i fratelli, i parenti, i molti amici.

Il papà e la mamma, appunto, Franco e Maria Teresa, insieme ai fratelli Fausto e Pinuccio (che vive a Milano), rispettando la volontà di Stefano, hanno compiuto [illegible]n altro gesto di generosità, autorizzando l'espianto delle cor[illegible]. «Stefano l'anno scorso aveva dato l'assenso» dice la fidanzata.

Il sindaco, ieri mattina all'obitorio dell'ospedale di Novi, non ha potuto fare altro che rendergli omaggio. Nel pomeriggio però si è incontrato con gli assessori in Comune [illegible] le idee per ricordarlo, a parte la giornata di lutto, non sono mancate, prima fra tutte quella di intitolargli il campo sportivo di Silvano. [r. bo.]

Il paese è sotto choc. Ieri tutti commentavano l'accaduto. Stefano Rapetti era molto ben voluto, [illegible] anche giocato nella squadra di calcio



«Gli ho urlato: aspetta. Ma lui è corso via»

Molti hanno cercato di fermare l'operaio che andava in aiuto di Vania e dei ragazzi

[illegible]

Molti a Silvano d'Orba si sono svegliati di soprassalto l'altra notte, verso le 3, per la tragedia in cui è rimasto vittima Stefano Rapetti, un fatto che ha scosso la vita tranquilla di questo piccolo centro della Val d'Orba.

Chi abita nelle vicinanze [illegible] casa dove vivono Vania Marchi e i suoi due figlioli, in contrada Poggi, [illegible] stato richiamato dalle grida, mentre altri [illegible] stati svegliati dai colpi [illegible] pistola che hanno risuonato nella notte, da qualcuno scambiati come petardi.

Sono stati momenti di grande concitazione, mentre la tragedia si consumava sotto gli occhi di più persone affacciate alle finestre.

Fra i primi ad accorrere nel piccolo cortile da dove si accede nella abitazione di Vania Marchi è stato Stefano Rapetti.

Una donna ricorda «Lo scongiuravo: lascia che arrivino i carabinieri Mi ha gridato solo " Li ammazzano, li ammazzano". Invece hanno ammazzato lui povero figlio».
Un amico: «Quell'altro quando l'hanno portato via aveva quasi uno sguardo sprezzante»





Da sinistra Giuseppe Garbarino e Aurelio Scalzo due abitanti di Silvano d'Orba che hanno sentito gli spari e sono accorsi immediatamente nel luogo della tragedia

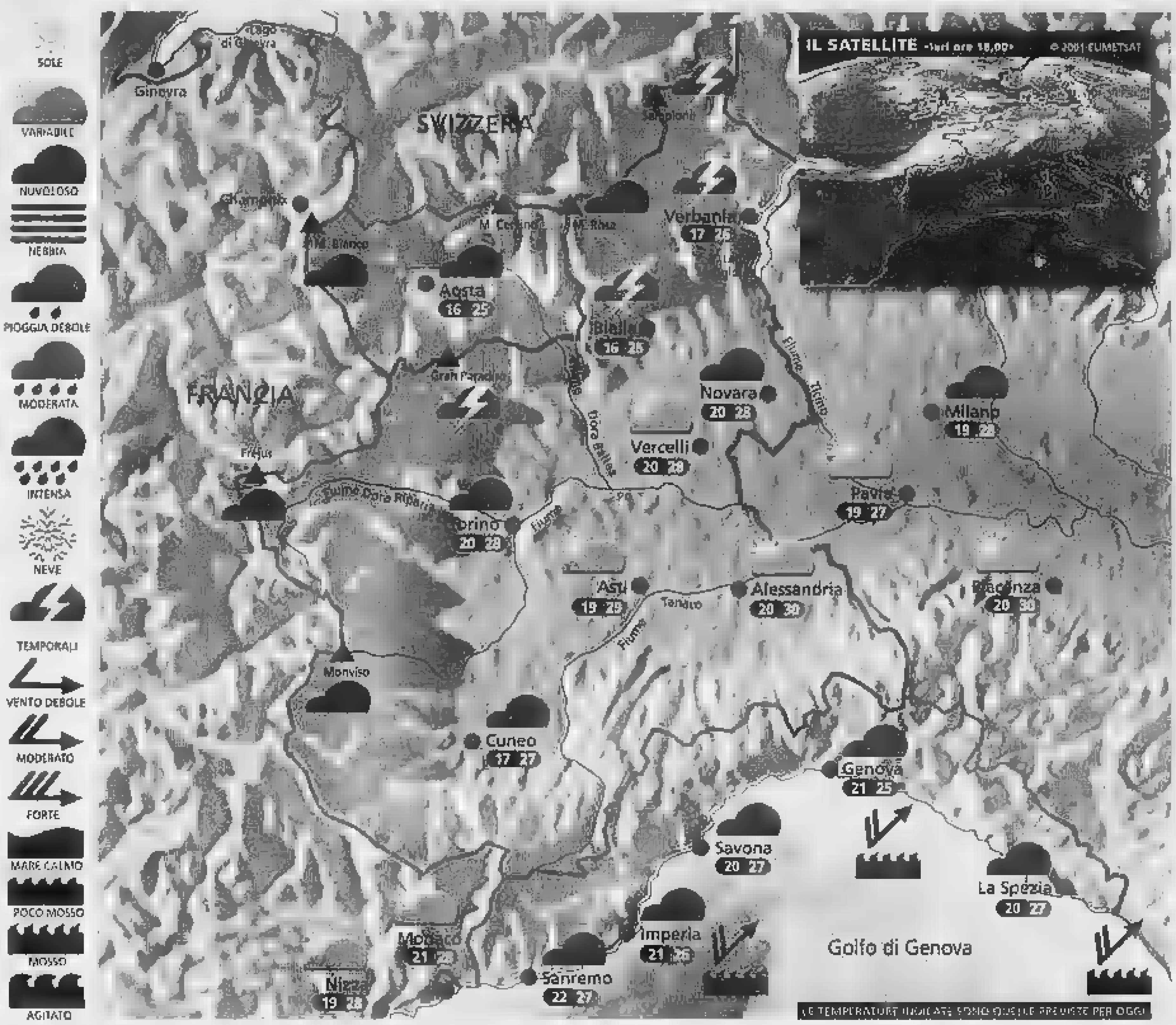
Voleva correre a difendere la donna e soprattutto i bambini, anche se molti gli [illegible] consigliato di desistere, a partire da suo padre. Rapetti, però, temeva succedesse qualcosa di grave ai bambini.

Jolanda Ferrari, una casalinga che abita nell'edificio immediatamente a monte e ha [illegible] finestre affacciate sul cortile, racconta: «Ho sentito colpi contro la porta, la donna e i bambini che gridavano, sono [illegible] in strada [illegible] ho visto Stefano, che correva. Gli ho detto: "Dove vai, non ci sono ancora i carabinieri!", ma lui mi ha risposto concitato: "Li ammazza, li ammazza"». Poi la donna aggiunge con il nodo alla gola: «Così si è fatto ammazzare lui, povero ragazzo».

Aurelio Scalzo, un pensionato silvanese che vive fuori dal paese e [illegible] estate torna ci torna per le vacanze, ha la casa poco più avanti in via Crociera: ha sentito gli spari, ma ha pensato si trattasse di mortaretti fatti scoppiare dai ragazzi. «Mi so[illegible] poi reso conto di ciò che era successo quando ho sentito le sirene dell'ambulanza e dei carabinieri».

Giuseppe Garbarino, amico della famiglia di Stefano Rapetti, è esterrefatto per quello che [illegible] successo. È giunto poco dopo il fatto, ha visto l'a[illegible] già bloccato da alcune persone e poi consegnato ai carabinieri. «Quando è stato caricato sulla "gazzella" dei carabinieri - [illegible] - [illegible] rivolto verso il padre del ragazzo ucciso con uno sguardo addirittura sprezzante». [r. bo.]

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo soleggiato e caldo. Su molte località di pianura si sono nuovamente raggiunti e localmente superati i 30°C.
Oggi il progressivo avvicinamento di una perturbazione dalla Francia determinerà un peggioramento con possibili temporali dal tardo pomeriggio.

Previsioni

In mattinata cielo nuvoloso sulla Valle d'Aosta, sul Nord del Piemonte e sul Levante ligure, altrove poche nubi. Dal primo pomeriggio tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità, in estensione a tutti i settori; possibilità di rovesci sparsi e di brevi temporali, specie su Ossola, Biellese, Novarese, Verbano e lungo la fascia alpina ed appenninica. Verso sera probabili fenomeni anche nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. Venti moderati. Temperatura in aumento nei valori minimi, in lieve calo le massime. Domani ancora instabile.

ZOOM

Il grande caldo resta a distanza

Una temporanea espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Europa centrale, favorirà indirettamente un deciso ridimensionamento della temperatura tra venerdì e sabato, grazie ai venti freschi provenienti dai Balcani. Sarà la degna conclusione [illegible] una settimana estiva in cui saranno i temporali a diventare protagonisti, soprattutto in montagna. Questo non significa affatto che il week-end erediti questa situazione di instabilità; anzi, da sabato il tempo migliorerà sensibilmente e, ritrovato il piacere di dormire almeno con il lenzuolo, domenica ci sveglieremo con la ferma convinzione che una gita in campagna, una bella passeggiata in riva al mare, [illegible] sulle Alpi, potrebbero allietare la nostra giornata. Il clima risulterà infatti gradevole e il caldo più che sopportabile. Sui rilievi sarà oltretutto ancora presente un'apprezzabile ventilazione.
I temporali d'agosto tuttavia non sembrano più rinfrescare il bosco, in quanto già da lunedì prossimo potremmo nuovamente avere a che fare con il soffio caldo dell'anticiclone, pronto ad accompagnarci fino a Ferragosto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	34
BOLOGNA	22	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	23	34	BARCELLONA	24	30
CATANIA	23	31	BRUXELLES	16	22
CATANZARO	23	29	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	19	28	GINEVRA	20	26
OLBIA	23	30	LONDRA	16	22
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	32	PARIGI	15	25
POTENZA	22	31	ZURIGO	15	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 35 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 2 minuti, cala domani alle ore 11 e 15 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Siamo aperti tutto agosto.

Un soffio di stile.



Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

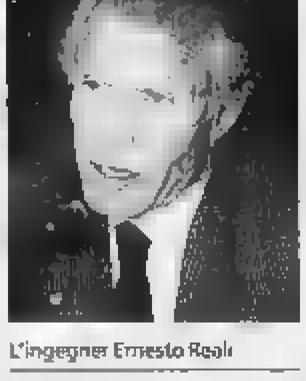
CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria-Novi km. 19 - tel. 0131.290010

VENERDI' SOPRALLUOGO AD ASTUTI E OSTERIETTA

Magispo verifica i lavori sul Tanaro

ALESSANDRIA

Il presidente del Magistrato per il Po ingegner Ernesto Reali, accompagnato dall'ingegner Riccardi, effettuerà venerdì mattina una ricognizione lungo gli argini di protezione del Tanaro ormai in via di completa realizzazione per la difesa della città dalle piene del fiume. Una particolare attenzione sarà dedicata alla zona di Astuti dove erano stati segnalati alcuni problemi per la sicurezza degli abitanti di cascinali che lamentano la mancanza delle così dette vie di fuga che consentirebbero loro di mettersi in salvo in caso di alluvioni. In attesa della messa in sicurezza dalle piene del Tanaro [illegible] anche gli abitanti della Osterietta, preoccupati tra l'altro del ritardo per la realizzazione dell'argine in sponda sinistra del fiume, tra i ponti Cittadella e Orti.



L'ingegner Ernesto Reali

Queste preoccupazioni il comitato «Noi dell'Osterietta» presieduto da Patrizia Zorzan ha espresso incontrando la commissione capigruppo e il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio. Per la messa in sicurezza del Tanaro, comunque, il comitato rinnova la richiesta di far pressione su Autorità di Bacino e Magistrato del Po per arrivare alla realizzazione delle casse di laminazione a monte della città.

«Noi dell'Osterietta» durante l'incontro in Comune ha anche sottolineato altri problemi per la riqualificazione ed il rilancio economico della zona per cui sarebbero necessari importanti interventi quali la realizzazione della tangenziale, del Centro polifunzionale «Borsalino» ed il rilancio dell'area dell'ex-centrale Enel.

Il comitato, poi, chiede interventi per la sicurezza «perché da troppo tempo - dice Patrizia Zorzan - gli abitanti e gli imprenditori della zona sono sottoposti a furti e rapine, sarebbe opportuna la presenza in zona di una caserma dei carabinieri con giurisdizione su Valmadonna, Valle San Bartolomeo, Osterietta, Astuti, San Michele e Borgo Cittadella».

«Ci sono - dicono al comitato - troppe prostitute e drogati nella zona della Motorizzazione e dell'ex-centrale, con abbandono di siringhe, profilattici e altro ancora». Chiedono che via Pavia, che attraversa l'Osterietta, venga allargata con costruzione di marciapiedi, pista ciclabile, passaggi pedonali. Nella stessa via occorre più illuminazione: così come nelle vie Osterietta e dei Preti. Si chiede il completamento dell'acquedotto comunale e della metanizzazione e l'acquisizione da parte del Comune della via consortile Porcellana-Ruffina «ormai bretella di via Giordano Bruno per coloro che dalla città, dalla Osterietta e da Valmadonna intendono arrivare a San Michele e all'autostrada, e viceversa». E chiedono cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. [f. m.]

RISISTEMATA LA «LIEBIG», UN'ALTRA E' STATA COSTRUITA IN VIALE EINAUDI



La rotonda detta «Liebig» a sud di Tortona. Collega la statale per Voghera a quella per Novi e Genova, e regola l'accesso e l'uscita dalla città. L'opera è costata 250 milioni. L'altra rotatoria, per la quale sono stati spesi 239 milioni, è stata realizzata all'incrocio tra viale Einaudi e via Baxilio

Tortona, altre rotonde

Servono ad alleggerire il traffico

TORTONA

Sono finalmente terminati i lavori per la messa a punto di due rotonde stradali che snelliranno il traffico a Tortona. Gli interventi sono costati complessivamente quasi 500 milioni.

Si tratta dei lavori di miglioramento della rotonda «Liebig», alla confluenza tra la statale 10 per Voghera e la 35 per Novi, e quelli per la costruzione di una rotatoria all'incrocio tra viale Einaudi e via Baxilio.

I primi, iniziati il 12 luglio, si erano ormai resi necessari perché secondo il Comune in quello snodo si concentra nelle 24 ore circa il 65 per cento del traffico in entrata e in uscita dalla città. I lavori riguardavano la riorganizzazione della rotonda con interventi di canalizzazione del traffico, il rifacimento di aiuole spartitraffico e la posa di una torre faro per illuminare la rotatoria: l'inaugurazione dell'opera, costata 250 milioni, è prevista per venerdì, sabato al massimo.

La seconda rotatoria, inaugurata ieri, è stata realizzata in uno degli incroci più «caldi» della città, teatro di numerosi incidenti stradali. I lavori sono iniziati il 9 luglio, paralizzando parte del traffico cittadino: sono state chiuse alle auto via Baxilio, viale Einaudi, piazza Benedetto Croce e via Orsi. I lavori comprendevano la formazione di una rotonda, spartitraffico e corsie di canalizzazione per gli automezzi, oltre a spazi per l'attraversamento pedonale. A settembre sarà completata con la torre faro, la segnaletica orizzontale e verticale e abbellimento delle aiuole.

Il Comune ha in progetto altre due rotatorie: sarà presto sistemato un altro incrocio cruciale, quello fra viale Einaudi, viale De Gasperi, via Cuniolo, via Moranti e via Romagnolo: la spesa prevista è di 175 milioni. Sempre nella zona nord della città sta per partire anche la costruzione della rotonda sulla circonvallazione esterna fra l'iper Oasi e la strada provinciale per Castelnuovo: costerà 350 milioni e risolverà non pochi problemi di viabilità.

Due altre rotonde anche a sud: all'incrocio fra via Postumia e via Don Sparpaglione e la risistemazione di quella già esistente fra la statale 35 e corso Don Orione: costo totale 350 milioni. [m. t. m. - s. p.]

TORTONA, CONTRASTI SULL'UTILIZZO DEI 12 MILIARDI

Nuove condotte nella Valle Scrivia

Gian Luca Ferrise
Ettore Piraccini

«Grazie ad un contributo regionale di un miliardo e 800 milioni l'acquedotto di Acqui verrà potenziato». A renderlo noto è stato ieri il direttore generale Pierluigi Muschiato. «Al contributo erogato dalla Regione, il Comune aggiungerà 500 milioni utilizzati per lavori di potenziamento degli impianti di captazione di regione Lavinello di Melazzo. In primo luogo - spiega Muschiato - si procederà al rifacimento della briglia lungo il torrente Erro. Quindi, l'impianto di depurazione verrà dotato di filtri a carbone attivo, per migliorare le qualità organolettiche dell'acqua con una conseguente riduzione di cloro e di flocculante». Intanto, il Consorzio intercomunale servizi imprenditoriali di Alessandria, che gestisce l'acquedotto e il depuratore comunale di Acqui, ha preparato un progetto per realizzare una cassa di compensazione nei pressi della briglia di regione Lavinello: «Permetterà d'immagazzinare circa 30 mila metri cubi d'acqua, che garantiranno, in caso di emergenze idriche, un'autonomia per la città termale di almeno una settimana» dice Muschiato. La cassa di compensazione, permetterà di disporre di acqua limpida anche durante le piene del torrente Erro, grazie ad una serie di chiuse.

> Nell'Acquese investimento di oltre 2 miliardi per migliorare la qualità dell'acqua

Nel **Tortonese**, invece, qualche contrasto non ancora sanato potrebbe essere risolto in una riunione che si terrà venerdì in municipio nell'ambito dell'Acibs, l'azienda consortile che raggruppa i comuni del bacino dello Scrivia, circa la distribuzione e, soprattutto, l'impiego dei finanziamenti (otto miliardi da parte dello Stato tramite la Regione, come cofinanziamento di un investimento complessivo che supera i dodici miliardi con gli stanziamenti degli enti interessati (Comuni e Asmt) destinati alle infrastrutture acquedottistiche nella bassa valle Scrivia. E la bassa Valle Scrivia è dotata di impianti spesso obsoleti.

Con i 12 miliardi si possono realizzare sostanziosi miglioramenti. In particolare, dovrebbe prendere il via il secondo lotto della costruzione dell'interconnessione fra Tortona e Alessandria - che riguarda il tratto Sale-Tortona - e l'interconnessione fra i Comuni della bassa valle Scrivia. «Si tratta - ha dichiarato il presidente ing. Marguati - di finanziamenti che avevamo richiesto da tempo. Ora che sono giunti, occorre farne il miglior uso possibile e la nostra azienda ne ha tutte le intenzioni, naturalmente dopo aver precisato bene i ruoli che ogni ente dovrà ricoprire».

Su questo è d'accordo anche Pierino Cerolo, sindaco di Guazzora e da sempre interessato alla qualità delle acque provenienti dalle falde dello Scrivia: «La questione è troppo importante per tutti i Comuni della nostra zona - afferma -. Quindi sono assolutamente da evitare campanilismi e deve prevalere l'interesse generale».

MORTI TRA SABATO E DOMENICA

Oggi il funerale dei due centauri

ALESSANDRIA. Si celebrano oggi i funerali dei due giovani motociclisti, morti tra sabato e domenica. Questa mattina alle 10, in San Baudolino (via Bonardi, rione Cristo) ultimo saluto a Fabio Ciubrich, 19 anni, abitante con i genitori in strada Casalcermelli 32, vittima sabato di una caduta in viale Brigata Ravenna. Il feretro arriverà dall'obitorio, dove il corpo era stato portato dopo l'incidente.

Alle [illegible], invece, nella chiesa di San Michele Arcangelo, a San Michele, don Ivo Piccinini celebrerà l'ufficio funebre per Franco Badanai, 34 anni, schiantatosi domenica verso le 19 sull'autostrada Torino-Aosta. Con i fratelli [illegible] titolare di una società di autotrasporti ad Astuti. [f. m.]





Fabio Ciubrich e Franco Badanai

L'UOMO ERA DALLA CONVIVENTE

Rapina a Pagno preso ad Acqui

ACQUI TERME. I carabinieri avrebbero arrestato ieri ad Acqui, nella casa della convivente, l'autore del «colpo» del 26 giugno alla filiale della Banca regionale europea di Pagno, nel Cuneese, insieme a un complice. Il condizionale è d'obbligo perché, sull'operazione viene mantenuto il massimo riserbo.

Il rapinatore, non armato né mascherato, era riuscito ad impossessarsi del contante custodito in un cassetto: circa 30 milioni. Prima di darsi alla fuga, con la cinghia dei pantaloni aveva legato a una sedia l'impiegato della banca. Poi era scappato in bicicletta.

Passarono alcuni minuti prima che l'impiegato riuscisse a liberarsi, dando l'allarme. I carabinieri raggiunsero Pagno: senza successo i posti di blocco.

Le operazioni di ricerca del rapinatore sono state facilitate dalle riprese a circuito chiuso, che hanno filmato ogni momento del «colpo», e soprattutto dal fatto che l'uomo ha agito a viso scoperto. [al. bu.]

IL CASO FINISCE DAL DIFENSORE CIVICO E GLI ABITANTI VOGLIONO ANDARE A RAITRE

Il treno non ferma e risparmia freni

Alice Bel Colle si ribella alle Fs

ALICE BEL COLLE

Il treno non ferma più nella piccola stazione di Alice Bel Colle, centro agricolo da 700 anime disperso nell'Acquese, per non consumare i ceppi dei freni. Il provvedimento non è piaciuto a un ex funzionario delle Fs che ha deciso di portare il caso di fronte al Difensore civico della Regione.

A protestare è Giovanni Piero Scazzola, che abita con la famiglia ad Alice. Già prima di lui i suoi concittadini, guidati dal sindaco, avevano firmato una petizione, insieme con gli abitanti di Castelrocchero, nell'Astigiano, per sollecitare il ripristino della fermata, abolita per risparmiare energia elettrica e ceppi dei freni.

Da buon tecnico Scazzola spiega, ma non condivide, le ragioni delle Fs: «Su questa linea vengono utilizzati mezzi elettrici con motori a 3 mila volt. Raggiungono i 100 chilometri orari con partenza da fermi in circa 20 secondi. Durante la fermata il consumo elettrico aumenta di 4 o 5 chilowatt, che tradotto in denaro sono poche centinaia di lire». E poi c'è l'altra motivazione addotta dalle Fs, il consumo dei ceppi di freni. «Tali materiali vengono sostituiti dopo almeno 10 mila chilometri - spiega Scazzola -. La frenata ne aumenta l'usura, ma l'aumento dei costi sarà di poche centinaia di lire».



La vecchia stazione ferroviaria di Alice Bel Colle

Del caso di Alice Bel Colle si sta interessando l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni. Una soluzione percorribile, come suggerisce Scazzola, potrebbe essere quella dell'istituzione della fermata a richiesta, come già avviene in altre piccole stazioni italiane.

Se il problema non verrà risolto, una delegazione di abitanti chiederà di prendere parte alla trasmissione televisiva «Mi manda Raitre». [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Dopo la fiera via Roma chiude un altro tratto

È terminato l'intervento di pavimentazione nel tratto di via Roma compreso tra via Balbo e via Cavour, ma resta ancora chiuso al passaggio perché è necessario un certo periodo per l'assestamento. È previsto, invece, che, dopo la fiera di agosto, che si svolgerà martedì 21, si procederà alla tranche successiva di intervento in via Roma, nel tratto tra via Cavour e via Corte d'Appello. [r. al.]

CASALE

Arrestato dalla polizia deve scontare quattro mesi

La polizia casalese ha tratto in arresto Richard D'Incenzo, 31 anni, che è ospite in una comunità terapeutica della zona. È stato raggiunto da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Ivrea: deve scontare 4 mesi di reclusione per furto aggravato. [r. al.]

ALESSANDRIA

Molti roghi di sterpaglie Bruciano 3 ettari a Vignole

Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per spegnere roghi di sterpaglie. Il più ingente si è verificato vicino all'autostrada, a Vignole, dove sono stati bruciati tre ettari di terreno. È intervenuta anche la Guardia forestale. Successivi interventi a catena sulla A7, in frazione Lobbi di Alessandria, in via Buozzi a Casale e in frazione Moirano di Acqui. A Morsese momenti di paura per il rogo di una roulotte. Attimi di tensione, poi, nelle campagne di Valenza, in regione Pravernara; a Valle San Bartolomeo, in strada Serra. E ancora, a Tortona, in località Polastra; a Denice di Acqui. [r. c.]

ALESSANDRIA

Chiesto lo stato di calamità per le zone «semiaride»

Il consigliere regionale Marco Botta ha chiesto al presidente Ghigo di riconoscere lo stato di calamità naturale per le zone colpite da siccità in provincia. Botta fa presente che caldo e carenza di piogge stanno gravemente minacciando i raccolti. In particolare, il consigliere richiama l'attenzione sull'area tra Fubine, Quargnento, Felizzano e Solero che, secondo uno studio dell'Università di Viterbo, è definita zona «semiarida». [g. l.]

CEPU UNIVERSITÀ

ISCRIVERSI D'ESTATE CONVIENE!!

ALESSANDRIA

CEPU anche e soprattutto d'estate si impegna a fornire tutta l'assistenza necessaria per il raggiungimento di un obiettivo unico: il superamento degli esami.

Chi sceglie di prepararsi e di studiare con **CEPU** è infatti sicuro di usufruire di tutta una serie di servizi garantiti e certificati, grazie ad un'esperienza qualificata ed alla personalizzazione dei metodi d'insegnamento.

Il personale docente è selezionato, specializzato nelle singole materie ed è il sostegno indispensabile per lo studente.

La preparazione degli esami universitari con **CEPU** diventa più **SEMPLICE**, perché ogni esame è affrontato con **METODO**. Si parte da un'**ASSISTENZA DIDATTICA** che prevede lezioni individuali durante le quali viene spiegata la materia di studio, per passare successivamente ad una verifica che accerta la preparazione.

Altro punto d'eccellenza del metodo Cepu, l'**ASSISTENZA BUROCRATICA**.



Lo studente iscritto al Cepu, si dimenticherà del disbrigo di tutte le pratiche burocratiche ed amministrative che vanno dall'iscrizione al rilascio di certificati, ogni procedura verrà attuata rapidamente e con successo.

La sezione Cepu riservata all'università offre assistenza non solo ai neo iscritti, ma anche a studenti che hanno accumulato ritardi dovuti a ripetizioni di esami oppure a mancanza di un metodo di studio.

Cepu permette a tutti di laurearsi velocemente e soprattutto senza stress, apprendendo e memorizzando le materie d'esame e superando le "difficoltà" emotive.

Con **CEPU BRAVI SI DIVENTA!!!!!** Il metodo Cepu assicura il raggiungimento dei risultati e nella sede **CEPU DI ALESSANDRIA**, il C.so Roma 45 potrai constatare che offriamo solo certezze.

Sarà interessante incontrarci e conoscerci con una prima consulenza assolutamente gratuita, che ti consentirà di capire i vantaggi che può offrirti Cepu.

Telefona allo 0131 267281.

E-mail: alessandria@cepu.it

ISCRIVITI E TRASCORRI UN'ESTATE SERENA, AL RESTO PENSA CEPU!!!


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
2 settembre • Marcus Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
9 settembre • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Simone Pedroni
LA STAMPA
Comune di Stresa

STASERA NELLA FRAZIONE DI ARQUATA DUE PERSONAGGI DI PUNTA DEL PANORAMA BLUES ITALIANO

Le chitarre di Bonfanti e Gariazzo per esaltare l'«Estate varinellese»

Brunella Vescovi
ARQUATA SCRIVIA

Prosegue l'«Estate varinellese» nella frazione arquatese, organizzata dal circolo Arci con [illegible] ricco programma, particolarmente intenso soprattutto per quanto riguarda gli appuntamenti musicali. Si è aperta il 31 luglio con un concerto di Claudio Rossi, valido polistrumentista [illegible] da qualche tempo anche cantautore di talento. Ora [illegible] volta di un duo di chitarristi che occupano un [illegible] importante [illegible] panorama blues italiano. Il nome di maggiore risalto è quello di Paolo Bonfanti, genovese, per cinque anni (dall'85 al '90) front-man dei Big Fat Mama con cui ha suonato [illegible] più importanti club italiani e in festival di rilievo. Poi ha formato il gruppo Downtown [illegible] alcuni importanti esponenti del blues d'Oltremanica e ha proseguito la sua attività [illegible] una propria band, come solista, con la formazione di bluegrass Red Wine e con altri musicisti di spicco - non solo in Italia - come Fabio Treves e Beppe Gambetta.

Il [illegible] primo cd da solista è del '92, poi nel '94 ha pubblicato «The Cardinal Points» registrato in parte ad Austin e il live «Tryin to keep the whole thing rockin'» nel '96. [illegible] 2000 un nuovo disco, «On the outside» che ribadisce [illegible] sua grande passione per la [illegible] americana, dal blues [illegible] roots-rock, dalla canzone d'autore al country [illegible] alla bluegrass, con la partecipazione dei Red Wine e del songwriter americano Jono Manson.



I chitarristi Alex Gariazzo della Treves Blues Band, e Paolo Bonfanti, qui ritratti insieme al bluesman John Hammond (al centro) Suonano in duo questa sera al circolo Arci di Varinella di Arquata

Più breve, ma solo per la sua giovane età, il curriculum di Alessandro «Kid» Gariazzo, dal '95 chitarra e voce della Treves Blues Band, con il quale ha all'attivo tre cd e centinaia di concerti in Italia e all'estero.

Fondatore, con altri, del gruppo etnopop Balabiut (primo classificato nel '97 a «Rock targato Italia»), Gariazzo [illegible] è perfezionato nella tecnica chitarristica flatpicking con Beppe Gambetta, ha collaborato a un disco di Claudio Sanfilippo (Premio Tenco nel '96). Con altri musicisti torinesi ha fondato la tribute band Number Nine, dedicata al periodo psichedelico dei Beatles e si dedica anche alla realizzazione di colonne sonore per cortometraggi.

Il concerto del duo Bonfanti-Gariazzo comincerà alle 21,30; venerdì la rassegna prosegue con «Autostorie», racconti in musica di Carlo Lucarelli con il gruppo Triptic. Sabato ci sarà invece una recita della Compagnia dei Barchì, intitolata «Itud, Impresa trasporti ultima dimora». Domenica 12 ancora musica con un tributo a Fabrizio De André da parte del gruppo Geremia e i suoi amici, quindi sabato 18 Anni '70 con i Contanti Debiti e ancora le chitarre protagoniste martedì 21 a Varinella, con Gege Picollo, Paolo Raiteri e altri musicisti, invitati dal Club Battisti, che [illegible] anche l'appuntamento del 31, dedicato a importanti complessi della storia della musica leggera italiana. Chiusura del ciclo l'8 settembre con la terza rassegna rock.

IN CITTÀ E FUORI

Cinema

«Billy Elliot» a Valenza

Al Cineteatro Sociale di Valenza, in piazza Verdi, per la stagione cinematografica estiva viene proiettato alle 22 «Billy Elliot» di Stephen Daldry. [illegible] entra con 7 mila lire. [r. c.]

Musica e poesia

Spettacolo a Carrega

Spettacolo di musica e poesia stasera, alle 21, a Carrega Ligure: ci saranno anche canti e danze popolari con il gruppo Enerbia. [m. pu.]

Editoria

Un libro su Niemen

Presentazione del volume «Gualberto Niemen-Autobiografia di un burattinaio», a cura di Pietro Porta, stasera, alle 21,30 nella biblioteca comunale di Novi. Alle 22, «L'ombra» di e con Luciano Nattino, lettura spettacolo liberamente tratta dall'omonima fiaba di Andersen. [m. pu.]

Danze

Da Lucy Stella ai Mirage

Serata danzante questo sera, alle 21, a San Cristoforo, nella zona del centro sportivo con l'orchestra di Lucy Stella. Si balla [illegible] con i Mirage al dancing Gianduja [illegible] Acqui Terme. [m. pu.]

Viabilità

Chiusa via Gagliaudo

Sino a venerdì via Gagliaudo, ad Alessandria, sarà chiusa al traffico per lavori dalle 8 alle 18,30: lo comunica l'ufficio tecnico del traffico. [r. al.]

«Arie d'estate»

Pezzi d'opera a Caldirola

Alle 21 Caldirola in piazza XXIV Maggio serata musicale «Arie d'estate»: pezzi d'opera [illegible] un quartetto. [m. t. m.]

IL TROVALAVORO

Ovada, si cercano collaboratori per la reception alberghiera

QUESTE le offerte [illegible] lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 1 **ausiliario** [illegible] **vendita** (riferimento 646); 1 **addetta alle pulizie** (635), part time, 27 ore settimanali; **intermediari di commercio** (634), età 25-60 anni, patente B; 1 **agente di relocation** (628), per [illegible] manager stranieri in Italia, risolvere problemi di ordine burocratico e ambientale; 1 **addetto pulizie locali** (625); 1 **magazziniere** addetto operazioni ausiliarie di vendita (621); 1 **assistente alle clienti** (620), in centro benessere; **apprendiste cameriere di sala** (596), a Predosa; 2 **carpentieri in ferro** (549), a Cassano; 2 **addetti lavorazione su tornio** (546), a Vignale; 1 **operaio agricolo** e 1 **colf** (531), a Valmadonna; 1 **falegname** (524), a Silvano d'Orba; 1 **elettrauto** (523); **addetti promozione prodotti informatici** [illegible] **addetti alle pulizie** (519); **store manager** (511), a Serravalle; **addetti alle pulizie** (506), iscritti [illegible] 2 anni al Collocamento; 1 **addetto alle pulizie** (497), [illegible] mobilità; 1 **tagliatore abbigliamento in pelle** (490); 1 **addetta impresa di pulizie** per condomini (467); 1 **tecnico di officina** (462), a Carro Tanaro; 1 **pizzaiolo** (426); 1 **pizzaiolo** (406), a Scurzolengo; 1 **venditore** (378).

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi (precedenza a chi è in disciplina transitoria) per: 1 **istruttore amministrativo**, diploma di ragioneria, buone [illegible] informatiche, per sostituzione per maternità, al Comune di Valenza; 4 **operatori servizi scolastici**, 2 part time e 2 a tempo pieno, per [illegible] mesi continuativi al Comune di Valenza; 4 **operatori servizi scolastici**, per 6 [illegible] anche non continuativi al Comune di Valenza.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **apprendista pompista** (647); 1 **pompista** (637); 1 **operaio agricolo** (624), a Gavi, in grado di usare il trattore; 20 **operai agricoli** (623), per vendemmia, a Gavi; 5 **operai generici** (622), ad Arquata; 1 **operaio metalmeccanico** (612), a Basaluzzo; 1 **carpentiere in ferro** (611), a Basaluzzo; 1 **autista**, patente D-E (610), a Basaluzzo; 1 **collaboratrice domestica** (593), a Basaluzzo; 2 **apprendisti elettricisti** (513); [illegible] **elettricisti qualificati** (512); 1 **apprendista banconiere** salumeria (508), a Pozzolo.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 1 **stuccatore-decoratore** per ditta installazione pareti cartongesso di Viguzzolo; 1 **impiegato** pratiche contabilità e uso pc per cooperativa di Ca[illegible]; cooperativa di facchinaggio e trasporti: **operai**, disposti ciclo continuo, 1 **apprendista parrucchiere**, 17-20 anni, per rapporto di lavoro a tempo determinato. Chiamata pubblica lunedì [illegible] 11 per 1 **operatore Croce Rossa** con requisiti: frequenza corso primo soccorso, frequenza corso centralinista radio-operatore, patente Cri mod. 138/93, categoria B-E, possesso accredito regionale 118.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: 1 **apprendista orafa**, max 23 anni, esperienza minima 6 [illegible]; 2 **orafi qualificati** per produzione di qualità, max 40 anni; 1 **imbianchino qualificato** con possibili sgravi contributivi, o apprendista con esperienza 18-23 anni; 1 **apprendista parrucchiera** [illegible] cuni anni di esperienza o parrucchiera qualificata, max 35 anni, part time 20 ore; 1 **impiegata amministrativa**, neodiplomata ragioniera o 20-23 anni, per apprendistato; 1 **pizzaiolo qualificato**, a Fubine; 1 **ausiliario addetto vendita**, in mobilità; 2 **apprendisti stampa materie plastiche**, con auto, militesenti.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **autista** per conduzione macchine movimento terra, patente [illegible], a Rivalta Bormida; 1 **apprendista panettiere**, part time, 1 **apprendista barista**; 4 **muratori qualificati**; 1 **carpentiere metallico-saldatore** e 1 **apprendista** per ditta lavorazione lamiera di Bistagno, 1 **apprendista panettiere**, età 18-25 anni, o operaio da adibire a forno, part-time 20 ore settimanali, 1 **apprendista** [illegible] **panetteria**, 18-25 anni, orari 5-9 e 15-19, 1 **apprendista falegname**, a Strevi, età 18-25 anni, 2 **vendemmiatrici**, a Strevi, tempo determinato, prima settimana dal 10 settembre, 1 **escavatorista** a tempo determinato, 4 mesi di lavoro, disponibile a trasferte, 3 **operai generici**, tempo determinato, 4 mesi, disponibili a trasferte.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **estetista**; 1 **apprendista serramentista** e 1 **serramentista** in alluminio, con esperienza, a Silvano d'Orba; 1 **muratore**; 1 **apprendista muratore**, a Carpeneto; 1 **addetto carroponte-carrellista**, preferibilmente con auto, per cooperativa; 1 **apprendista autolavaggio**; 1 operaio, con auto, per pulizie industriali, per cooperativa di Alessandria; **infermieri, fisioterapisti, addetti all'assistenza, educatori professionali, psicologi, assistenti sociali, animatori e cuochi** per cooperativa sociale. 1 **estetista**, 1 **aiuto cuoco** per albergo-ristorante. 1 **apprendista cameriere, collaboratori addetti alla reception**, ruolo di supporto alla reception della palestra, 25-40 anni, bella presenza.

CONCORSI

Carabinieri: 201 marescialli, diploma, 18-26 anni per gli uomini (28 se hanno prestato servizio militare) e 18-29 per le donne. I moduli sono reperibili nelle stazioni carabinieri. G.U. 55 del 13 luglio, informazioni [illegible] comandi dell'Arma, sul sito www.carabinieri.it e al Centro di selezione e reclutamento, tel. 0680983900 -33566900. Casa di riposo «Laino» di Ticineto. Si cercano assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, attestato Adest, per contratto annuale rinnovabile, informazioni: 0142/411187.

Comune di Alessandria: 1 dirigente tecnico, laurea in architettura, ingegneria civile e esperienza, G.U. 55 del 13 luglio, scadenza 13 agosto.

Comune di Cassine: 1 istruttore tecnico, diploma di geometra con laurea in ingegneria o architettura, [illegible]denza 13 agosto.

Comune di Vignale: 1 istruttore tecnico, diploma di geometra e abilitazione esercizio professione, patente B, scadenza 13 agosto.

Scuola per infermieri. All'ospedale «Santi Antonio e Biagio» aperto sportello per distribuzione dei moduli e ricezione domande di ammissione al corso per diploma universitario di infermiere (sede ad Alessandria in via G. [illegible] Vittorio 1-A. [illegible] 0131/207237-207315), gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. [m. fa.]

UN VOLTO PER IL TURISMO



[illegible]' Alessia [illegible] la «reginetta» [illegible] San Sebastiano Curone

Undici concorrenti in gara a San Sebastiano Curone per [illegible] selezione [illegible] «Un volto per il turismo» e vittoria di tappa ad Alessia Fanati, vent'anni di Casteggio. Giovanissime, appena 15 anni, le due damigelle: Ilaria Bariani di Pontecurone e Monika Klaptocz di Tortona. Premio simpaty a Nicoletta Pasero, 18 anni, tortonese come Cristina Nucci, 26, a cui è andato il riconoscimento della stampa, mentre Paola Cairo, 22, Torregarofoli si è vista assegnare il premio [illegible]. Prossimo appuntamento con il «Volto» giovedì 16 al ristorante «Da Lucianno» di Pertuso. [r. al.]

UN CONCERTO ALLA «SEGHINI STRAMBI» DI STREVI

[illegible] Crocco-Zincone [illegible] repertorio di Rota

STREVI





Marcello Crocco, flauto e Ivana Zincone, piano si esibiscono a Strevi

«Note sotto [illegible] stelle» è il titolo del concerto di musica classica in programma, dalle 20,45 di stasera, nel padiglione «Giulio Segre» della casa [illegible] riposo «Seghini Strambi». Suona [illegible] duo formato da Ivana Zincone al pianoforte e Marcello Crocco al flauto traverso.

L'iniziativa, nata allo [illegible] di animare [illegible] il piacere della musica una sera d'estate degli ospiti del pensionato, [illegible] stata organizzata dalla direzione in collaborazione [illegible] l'Accademia strumentale di musica da [illegible] di Alessandria, [illegible] cui i due apprezzati musicisti sono [illegible]gnanti, e con il Comune e la Pro loco di Strevi.

Marcello Crocco e Ivana Zincone proporranno un programma molto articolato e spazieranno dal repertorio più classico di Rota (Passeggiata di Puccettino, Serenata, Pavana, La chioccia, Il soldatino), Bozza, Piazzolla, Schubert alle musiche da film dello stesso Rota (tema dal film «Il padrino» e valzer del commiato da «Il gattopardo») e a celeberrime melodie quali «Moon river», «My way», «Strangers in the night» e «Summertime». Al termine del concerto seguirà un brindisi con i vini locali. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Quartiere del vino ad Acqui si sta già «popolando»

In relazione alle polemiche di questi ultimi giorni relative alle limitazioni inserite per il rila[illegible] di autorizzazioni di [illegible]zi pubblici in Borgo Pisterna, in particolare mi riferisco ad alcuni componenti della Commissione Esercizi Pubblici e ad alcuni consiglieri della minoranza in sede di ultimo Consiglio comunale, che hanno espresso forti perplessità sulla nascita di un «Quartiere del Vino» e sull'interesse da parte di operatori del settore nel richiedere un'autorizzazione così fortemente condizionata, questo assessorato rende noto che sono già giunte presso i competenti uffici comunali cinque richieste per l'apertura di altrettanti bar e due richieste per l'apertura di ristoranti. Pertanto avendo raggiunto il limite massimo delle licenze che possono essere concesse in questa zona, l'amministrazione comunale valuterà l'opportunità di elevare il numero di autorizzazioni che possono essere rilasciate, tenuto conto del forte interesse suscitato.

Paola Cimmino
Assessore al Commercio
Acqui Terme

«I cinghiali sono dannosi catturateli e fate salami»

Io amo di eguale amore le valli Curone e Borb[illegible]. Salgo a 1600 metri, posteggio e faccio lunghe camminate verso l'Ebro-Giarolo o il Chiappo-Carmo.

Mangio, be[illegible] e dormo in quei prati ma mai in tanti anni ho incontrato vipere.

Vero è che seguendo il consiglio di anziani faccio parecchio rumore, con [illegible] bastone o con gli scarponi e tirando pietre. I serpenti non hanno orecchie ma sentono le vibrazioni del suolo con il ventre e allora fuggono e stanno nascosti.

Per i cinghiali invece occorre ben altro tipo [illegible] intervento. Vedevo, ieri, attorno al monte Ebro i danni fatti [illegible] queste bestie [illegible] prati [illegible] terreni e mi viene [illegible] gridare agli abitanti del luogo: «Sveglia! Organizzatevi e date la caccia a questi animali dannosi. Ne potrete ricavare anche un utile. Ho [illegible]giato salame crudo fatto con carne di cinghiale e vi assicuro che è meglio di quello d'asino [illegible] maiale». [illegible] possono ottenere due risultati perseguendo un unico obbiettivo.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia *Scevola*: piazza Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e [illegible] alle 9 del [illegible] successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini*, corso Italia [illegible] (0144 322.630). **Casale:** *Frodeli*: via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** *Ex-Ospedale*: viale Saffi 50 (0143 29.94). **Ovada:** *Gardelli*: corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Comunale 2*: strada Viguzzolo 2 (0131 861 [illegible]). **Valenza:** *Comunale 1*: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile. 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777 211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 332.211; **Ovada:** 0143 [illegible].61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] 265.000, **Acqui:** [illegible] 311.440, **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826 763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791 016/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81 777, **S. Sebastiano C.:** 0131 [illegible]6.209; **Serravalle S.:** 0143 636.179, **Tortona:** 0131 868 863; **Valenza:** 0131 959 111

NECROLOGIE

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Cresta ved. Modena

di anni 77

Lo [illegible]: il figlio Valter, la [illegible] Alda, le nipoti Chiara e Lucia, la consuocera Gianna, il cognato, i nipoti e parenti tutti. I Funerali avranno luogo giovedì 9 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale Comunità S. Paolo (via De Gasperi). Il S. Rosario sarà recitato mercoledì alle ore 21 nella chiesa suddetta. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Valmadonna.
— Alessandria, 8 agosto 2001
Servizi Funebri Bagliano Alessandria

È mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Malnardi ved. Limberti

di anni 73

Lo annunciano: il figlio Giancarlo con Kristina, la nipote Giulia, la nuora, ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 agosto alle ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Civile di Alessandria. Il S. Rosario sarà recitato mercoledì alle ore 20,30 nella chiesa dell'ospedale Civile S.S. Antonio e Biagio (piazza Don Soria).
— Alessandria, 8 agosto 2001.
Servizi Funebri Bagliano Alessandria

A seguito di incidente stradale è mancato all'affetto dei suoi cari

Fabio Ciubrich

di anni 18

Lo piangono: la mamma Maria Teresa, il papà Romano, la nonna, gli zii, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 agosto alle ore 10 nella chiesa [illegible]rocchiale di S. Baudolino. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Casalcermelli.
— Alessandria, 8 agosto [illegible].
Servizi Funebri Bagliano Alessandria

È mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Vittorio Bello

di anni 99 - uomo buono e pio

Lo piangono: la moglie Rosetta, il figlio Gian Carlo e famiglia, i nipoti Carlo, Eleonora, Federica e Francesca, i cognati Anna e Luigi, i cugini Franca e Franco, la zia Giuseppina e i parenti tutti. I funerali, provenienti dall'abitazione dell'estinto via Tortona n. 50 Spinetta Marengo, avranno luogo domani, giovedì 9 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale «B. V. Immacolata» di Bettale. Il S. Rosario verrà recitato questa sera, mercoledì 8 agosto alle ore 21 nella chiesa parrocchiale suddetta. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Spinetta Marengo, 8 agosto 2001
O. F. Fulvia Taverna - Casalnoceto (AL)

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Mercoledì [illegible] livello 0

Livello di ozono	Precauzioni [illegible] salvaguardia
0	Nessuna particolare raccomandazione
1	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare qualsiasi attività fisica nelle ore più [illegible] o di [illegible] insolazione
2	Oltre ai soggetti [illegible]ibili o a rischio, anche i soggetti mediamente sensibili (adolescenti) e meno sensibili (adulti sani) debbono evitare sforzi [illegible] ed attività fisica intensa
3	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare di uscire di casa e svolgere attività fisica all'aperto nelle ore più [illegible] e di massima insolazione. Consigliabile per tutti evitare sforzi fisici intensi.


Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in le isole italiane, nel Mediterraneo ogni parte del mondo, informazioni suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CASALE, I COMITATI CHIEDONO VERIFICHE SUGLI APPALTI DELLA RICOSTRUZIONE

«Molti dubbi sul ponte intervenga il prefetto»

Silvana Mossano

CASALE [illegible]

Si sono sentiti tagliati fuori i comitati degli alluvionati dalla decisione di realizzare l'allungamento del ponte sul [illegible] a Casale il cui [illegible] sembra procedere speditamente per arrivare [illegible] concretizzazione in totale adempimento della ordinanza post alluvione 3090 che detta le regole per accelerare i tempi e aggirare gli ostacoli burocratici.

Ma il Coordinamento dei comitati nel suo insieme non è convinto che l'opera sia indispensabile, [illegible] almeno, siamo preoccupati - spiega Gianni Battezzati, presidente [illegible] C.Al.Ca. - che si faccia questo intervento con priorità rispetto ad altre zone che, a seguito di questo, si troverebbero più [illegible] pericolo di quanto non sia già avvenuto nell'ottobre 2000».

Perciò il coordinamento scrive [illegible] prefetto, Vincenzo Pellegrini, come coordinatore dell'Osservatorio istituito per monitorare tutta l'attività di ripresa e di ricostruzione. «Uno dei motivi della lettera - dice Battezzati - consiste proprio nel chiedere precisi chiarimenti sulle ripercussioni che l'allungamento del ponte di Casale potrà avere sui territori a valle: primo tra tutti la frazione Terranova, [illegible] noi riteniamo che sarebbero a rischio anche Frassineto e Ticineto». Il maggior deflusso delle acque sotto il ponte, è la convinzione dei comitati, metterebbe in sicurezza Casale, [illegible] aumenterebbe notevolmente i rischi nel tratto successivo, «anche perché - aggiunge [illegible] presidente del C.Al.Ca. - da quel punto in poi non sono state neppure ancora progettate le opere di difesa arginale».

E su questi aspetti hanno già chiesto (ma si andrà a dopo Ferragosto) [illegible] incontro con il Magispo [illegible] l'Autorità di Bacino. «Avremmo preferito essere coinvolti, come portavo[illegible] dei cittadini, quando già si è concordato di allungare [illegible] ponte» aggiunge Battezzati. Successivamente la Regione ha già anche stanziato gli otto miliardi e 700 milioni [illegible] necessari per realizzare l'opera ed eseguire gli espropri.

Nella lettera [illegible] prefetto, però, c'è anche un'altra sollecitazione: «Lo invitiamo a svolgere accertamenti accurati su [illegible] le imprese che hanno appaltato i lavori già assegnati. Su alcune abbiamo qualche perplessità, magari mal riposta - dice il presidente Battezzati - ma sarebbe opportuno verificarlo prima che si dia il via alle opere».

Intanto, ieri a Parma, è iniziata l'apertura [illegible] buste per una [illegible] tranche di appalti di cui erano state pubblicate le gare un paio di settimane fa; [illegible] mezza dozzina interessano anche [illegible] Casalese, [illegible] il Torinese e l'Emilia. «Abbiamo cominciato l'esame - ha detto [illegible] il massimo esponente del Magispo, [illegible] Ernesto Reali, che venerdì potrebbe fare un breve sopralluogo anche a Casale, oltre ad Alessandria -. Contiamo [illegible] assegnare gli appalti e, in molti casi, fare la consegna lavori entro Ferragosto. Complessivamente - aggiunge - nell'ultimo mese e [illegible] abbiamo espletato oltre quaranta appalti».

Soldi dalle Olimpiadi

Casale li chiede per realizzare la nuova piscina alla Cittadella

[illegible] MONFERRATO

Il centro natatorio polifunzionale, che dovrebbe sorgere nel Polo della Cittadella, vicino al Palaferraris, potrebbe ricevere finanziamenti regionali, grazie al fatto che Torino e parte del territorio piemontese nel 2006 saranno [illegible] deputate [illegible] Olimpiadi invernali e riceveranno quindi finanziamenti statali. «Tutto sta a vedere - dice il consigliere regionale di An Marco Botta - se si riuscirà ad [illegible] Casale nel [illegible] dei Comuni che riceveranno finanziamenti come città delle dello sport e se il trasferimento dei fondi dallo Stato alle Regioni ci consentirà questa operazione».

La Regione dovrebbe infatti ricevere un centinaio di miliardi che andrebbero divisi su tutto [illegible] territorio piemontese e di questi una decina potrebbe finire [illegible] Casale. «Del resto - dice Mario Oddone di Uniti per Casale - l'acquisizione da parte del Comune del terreno di S. Bernardino è già stata effettuata. [illegible] progetto aveva [illegible] valenza [illegible] più ampia che per il solo settore natatorio».

Si prevedeva di realizzare un complesso integrato di attrezzature e impianti di interesse generale [illegible] di un'area di circa 38.000 metri quadrati, di progettare una costruzio[illegible] a «moduli», così da potere garantire [illegible] sviluppo futuro, di dare spazio a molte altre attività sportive [illegible] era parlato di golf, tiro [illegible] l'arco, atletica ecc), oltre che un uso natatorio per categorie svantaggiate, cosa che con il vicino Palaferraris e la [illegible] tensostruttura per basket e pallavolo (che a Casale hanno già fruttato n[illegible] poche medaglie) costituirebbe una vera «cittadella dello sport».

Il costo? Circa 6 miliardi, che a fronte di 4 miliardi e 843 milioni per attrezzare la vecchia piscina di via XX Settembre a centro polifunzionale farebbe pendere l'ago della bilancia sulla soluzione di S. Bernardino che offrirebbe vantaggi sia di realizzazione, sia di sviluppo futuro, sia di espansione per la città. Adesso, se davvero Casale potrà dimostrare di avere i numeri per candidarsi a godere di questi finanziamenti, anche l'ostacolo «costo» potrebbe essere superato.

«E' [illegible] progetto su cui ci [illegible] già mossi - dice l'assessore Luigi Merlo - e pensiamo che Casale possa avere tutte le carte in regola per accedere a questi finanziamenti». [f. n.]

NELLA DIMORA DEI NICOLA UN CORSO ESTIVO PER AFFINARE PARTICOLARI TECNICHE DI RESTAURO

Aramengo capitale del gesso

Stage degli allievi dell'Albertina



Il professor Gian Luigi Nicola

[illegible]

A Casa Ruas di Aramengo, la splendida ed antica dimora acquisita e restaurata dal professor Gian Luigi Nicola, uno dei massimi [illegible]tri italiani dell'arte [illegible] restauro, è partito il secondo corso estivo teorico-pratico indetto dall'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino.

Alla presentazione del corso, oltre al sindaco Francesco Nicola, erano presenti gli allievi dell'Accademia che seguiranno lo stage, alcuni dei loro docenti tra [illegible] il direttore dell'Accademia, Carlo Giuliano, amministratori pubblici dell'Astigiano, direttori di musei fra cui quello Egizio [illegible] Torino, il critico d'arte Giuliana Russola, esperta della gipsoteca di Casale (la seconda per importanza in Italia dopo quella del Canova) ed il pittore rumeno Radu Dragomirescu, che ha dipinto i due drappi del Palio di Asti 2001.

Lo scopo dello stage, come [illegible] spiegato il professor Rolando Bellini, è fornire agli allievi basi culturali solide accompagnate da un bagaglio di esperienze personali volte al «fare». L'Accademia punta insomma all'inserimento dei giovani diplomati nella realtà lavorativa tramite corsi professionali, istituendo un punto di riferimento sul territorio astigiano che «nel [illegible] dei prossimi anni promuo[illegible] il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico dando nello stesso tempo la possibilità a giovani dell'Accademia di svolgere un'attività concretamente legata agli studi intrapresi». Bellini ha anche ricordato l'esiguo numero [illegible] corsi di restauro e conservazione in rapporto all'immenso patrimonio artistico italiano.

Perché istituire il campo scuola proprio ad Aramengo? Spiega il sindaco: «Aramengo [illegible] ricco di storia, ha grandi potenzialità per un rilancio del Monferrato astigiano verso il Casalese, può puntare [illegible] un turismo sia rurale che artistico. La presenza ad Aramengo di Casa Ruas, particolarmente adatta ad ospitare un centro di formazione, e la vicinanza dei laboratori della Nicola Restauri, permette al Comune di offrire b[illegible] solide al progetto. Inoltre tale attività consente l'integrazione [illegible] il progetto "bed and brekfast" portato avanti dalla provincia di Asti».

Il [illegible] di 15 giorni verterà ancora sul gesso, la produzione di decorazioni in [illegible] policrome, i paliotti in gesso, i colori, [illegible] restauro, la visita a cave e opere significative della zona. Ma come [illegible] i possessori dei pochi soffitti [illegible] gesso rimasti a conservarli, [illegible] incoraggiare coloro che volessero prepararne di nuovi? La proposta del primo cittadino: appli[illegible]re riduzioni fiscali agli edifici con quel tipo di manufatti.

Il convegno si è concluso con la visita guidata dal professor Nicola a Casa Ruas, dove è stato possibile [illegible] antiche decorazioni ed intarsi colorati su splendidi oggetti antichi. [m. g.]

LA SOCIETA' GESTISCE L'ACQUEDOTTO. IL COMUNE: «PRONTI A RESCINDERE IL CONTRATTO»

Nizza vuole divorziare dall'Italgas

Cresce la polemica sul sistema di bollettazione dei consumi

NIZZA. Ancora una volta sulla gestione dell'acquedotto la polemica divampa: non perché ci sia carenza idrica, ma per i metodi di bollettazione dell'Italgas, gestore della rete nicese. [illegible] situazione [illegible] stata presentata dall'assessore Mauro Oddone e dal vicesindaco Maurizio Carcione, durante una conferenza stampa, in cui è stato anticipato che «se entro settembre non ci saranno risposte certe, il Comune si affiderà ad un legale e richiederà la rescissione del contratto con l'ente». Queste le lamentele più frequenti: da più di due anni, i cittadini ricevono bollette solo ogni dodici mesi (ma spesso anche ogni diciotto mesi), a volte con conteggi sbagliati. Le letture dei contatori paiono essere insufficienti e le [illegible] da pagare arrivano alle stelle. Un esempio per tutti: l'Oratorio Don Bosco si è visto recapitare una bolletta da dieci milioni. [illegible] ancora, i cittadini [illegible] lamentano perché non riescono più ad avere un interlocutore: al numero verde, per il settore commerciale si [illegible] messi in contatto [illegible] dei funzionari di Napoli che [illegible] in grado di fornire risposte esaustive. Infine gli uffici di Nizza non sono più aperti al pubblico.

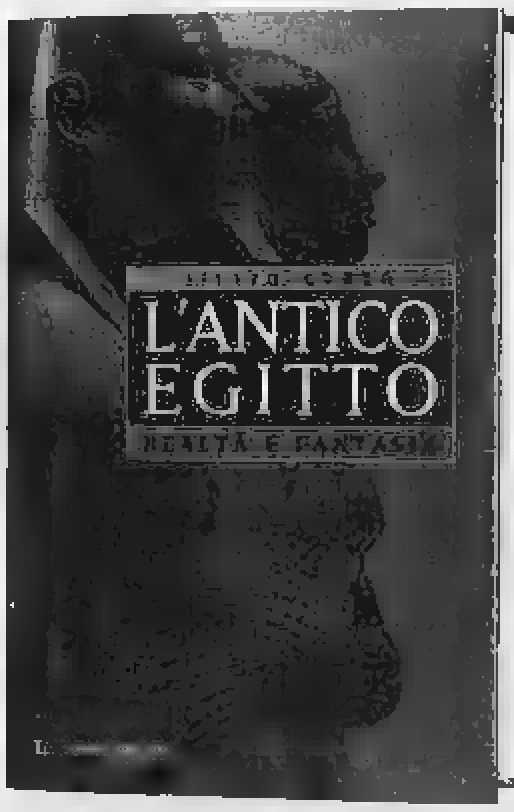
Ha spiegato Oddone: «Chiariamo che i tecnici e gli addetti presenti sul territorio fanno il possibile e nulla è a loro imputabile. Il problema sta nella direzione dell'ente, che tra l'altro da pochi giorni ha passato alla sua consociata Acque potabili, la gestione degli acquedotti».

Carcione, da parte sua ha invitato i cittadini a portare in municipio [illegible] bollette «incomprensibili». Ed ha aggiunto: «Abbiamo chiesto riunioni, scritto lettere, [illegible] senza esiti apprezzabili. Adesso o subito dopo le ferie si risolve qualcosa [illegible] altrimenti s'inizierà un contenzioso».

L'ufficio stampa dell'Italgas, interpellato da «La Stampa» ha laconicamente fatto sapere che «invieremo al più presto le nostre osservazioni [illegible] merito». [e. ce.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

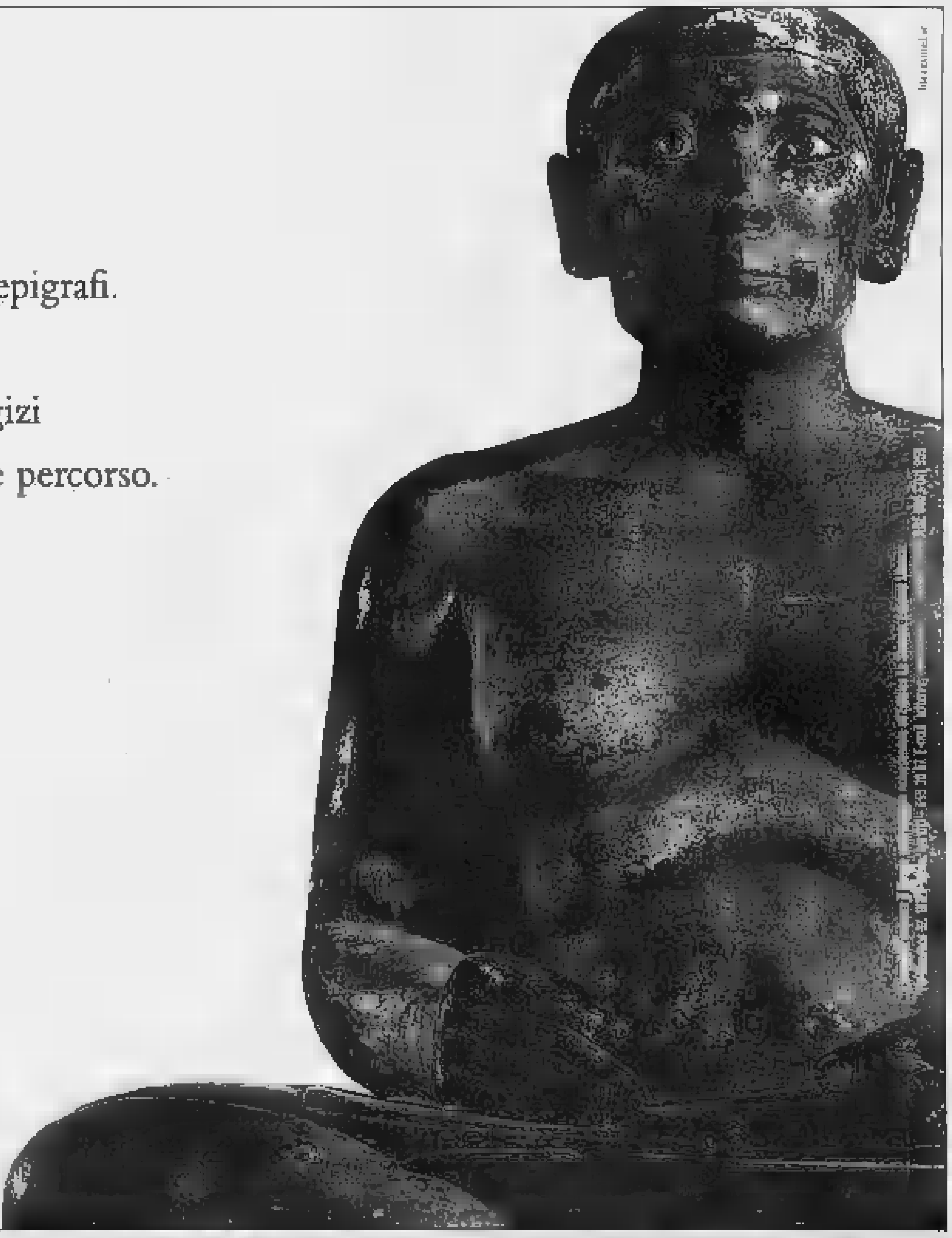
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo [illegible] affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I [illegible] DE "LA STAMPA", [illegible] RCS [illegible] SONO IN [illegible]

I libri de LA STAMPA



SV 6

STELLA *cortesia*

LA STAMPA

CELLE LIGURE

★★★ **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
piccolohotel@vislink.it
www.vislink.it/piccolohotel

Ristorante e bar
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza, parcheggio.
Conduzione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

★★★★ **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirreno@tin.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, pedalò, parcheggio.
Hotel sul mare. Ristorante per esterni a self-service. In estate ristorante sulla spiaggia.

NOLI

★★★ **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Giochi bimbi,
Spiaggia privata, pedalò, canoe.
Vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare.
Sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

SPOTORNO

★★★ **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax: 019.747136
www.hotelclio.it • info@hotelclio.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, dehors, giochi bimbi, bici, pedalò, spiaggia privata, parcheggio privato.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare. Gestito dai proprietari, ottima cucina internazionale, in posizione molto tranquilla.

SPOTORNO

★★★ **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, ■
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e balcone.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.
A circa 200 mt dal mare elegante palazzina ■ 3 piani. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

SPOTORNO

★★★ **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, TvSat, (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

SPOTORNO

★★★ **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, dehors, terrazza solarium, sala polifunzionale, spiaggia privata, parcheggio coperto e scoperto.
Fronte mare, gestione familiare, cucina molto curata, sala banchetti per cerimonie. Hotel completamente ristrutturato in zona tranquilla.

SPOTORNO

★★★ **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47
tel. 019.745122 - fax 019.745122
info@imperialehotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors.
Spiaggia privata.
A soli 30 metri dal mare.
Cucina tipica ligure.

SPOTORNO

★★★ **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it
info@hotellatorre.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.
In posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta, vista panoramica. Cucina curata con piatti tipici. Associato Logis.

NOLI

★★★ **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel.019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio pubblico vicino.
Rinomato ristorante con specialità marinare di pesce fresco, segnalato dalle più importanti guide gastronomiche. Servizio estivo in terrazza panoramica.

NOLI

★★★ **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.pagine gialle.it/caponoli

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, piscina e solarium, sala giochi, sala congressi, banchetti, sala TV, spiaggia e parcheggio privati.
Situato direttamente sulla spiaggia, con vista sulla indimenticabile caletta di Capo Noli. Tranquillo, silenzioso, ideale per una vacanza rigenerante.

BORGIO VEREZZI

★★★ **Hotel Ideal**
Via XXV Aprile, 32
tel. 019.610438 - fax 019.612095
www. ivg.it/ideal • hideal@ivg.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e asciugacapelli. Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò.
Nei mesi di luglio e agosto sei concerti di musica classica e jazz.
Cucina internazionale a scelta.
A pochi metri dal mare.

BORGIO VEREZZI

★★★ **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia e molto curata.

NOLI

★★★ **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscalinet.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono, cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia e parcheggio privati.
Zona tranquilla ■ due passi dal mare. A conduzione familiare, pesce fresco ogni giorno.

ALBISSOLA

★★★★ **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, ■
tel. 019.485253 - fax 019.485255
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting, sala biliardo, biciclette.
Mostra permanente di arte contemporanea. Menù "a la carta", a conduzione familiare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

STUDI ambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 [illegible]

LA STAMPA
nordovest estate
MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001 - PAG. 41

STUDI ambientali
MANUTENZIONE
GIARDINI
Pubblici-Privati

NELLA NOTTE DELLE STELLE CADENTI ARRIVANO DALL'INTERA EUROPA GLI ARTISTI DELLA LIBERA CONGREGA DEGLI SPUTAFUOCO

Fiamme [illegible] magia [illegible] Fontainemore

Uno show sulle rive del Lys

Stefano Sergi
FONTAINEMORE

Nella notte delle stelle cadenti, una magia luminosa si riflette nelle acque scure del torrente Lys, facendo scintillare le pietre di un antico ponte e accendendo il cielo tra tamburi ossessivi e melodie lontane.

Riunendo i [illegible] adepti [illegible] mezza Europa, ritorna [illegible] Fontainemore la Libera Congrega degli Sputafuoco, braccio artistico dell'associazione torinese Cassetta Popular. Venerdì, dopo il tramonto, sulle sponde del Lys si svolgerà l'incon[illegible] annuale, arrivato ormai alla quinta edizione. Arriveranno 30 sputafuoco, fachiri, giocolieri e clown, per regalare [illegible] gente l'arte di strada, antica quanto il mondo, povera di soldi [illegible] ricchissima di fantasia.

Tra chi [illegible] infilerà in bocca [illegible] miscele infiammabili per trasformarle [illegible] una lingua di fuoco, ci sarà anche Denis, 12 anni, da Grugliasco (Torino), neofita con il sogno [illegible] diventare un giramondo sputafiamme.

Quando il buio avvolgerà il paesino a metà della valle di Gressoney, gli artisti daranno vita a uno spettacolo suggestivo come pochi. In cerchio o da

[illegible]

Tra i trenta partecipanti
il più giovane è Denis
un biondino di Grugliasco
che ha soltanto 12 anni
Sono attesi giocolieri
da molte regioni italiane
e da Francia e Spagna
Nel primo pomeriggio
i più esperti offriranno
stage gratuiti al pubblico

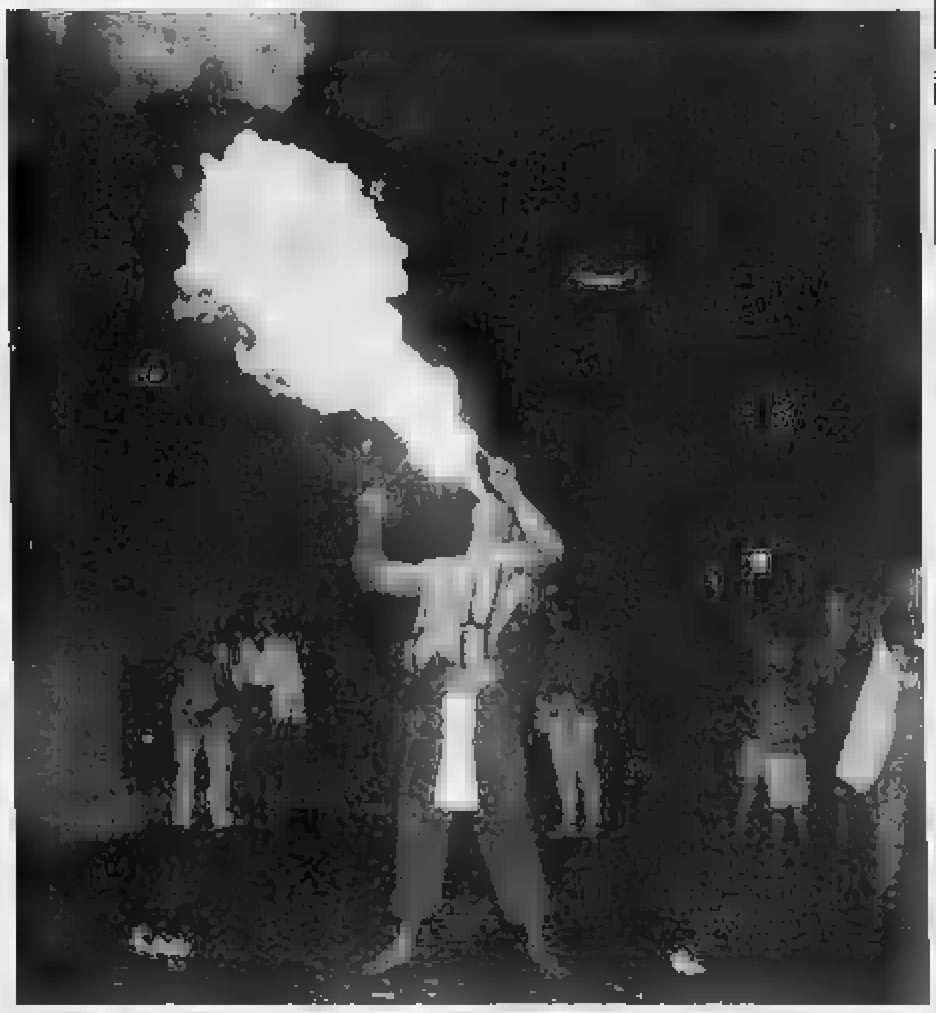
soli, a due passi dal torrente, proporranno i numeri con [illegible] si guadagnano da vivere nelle piazze e nelle strade del mondo, girovagando con uno zaino e un sacco a pelo. C'è chi si porta dietro la famiglia, [illegible] [illegible]per e furgoni.

Arriveranno da tutta Italia, dalla Francia e dalla Spagna. Il Comune di Fontainemore li ospita per un giorno. Gli amministratori si sono accorti di come sia possibile offrire uno show unico a turisti e residenti senza dover obbligatoriamen[illegible] spendere decine di milioni. La coreografia naturale è tra le migliori, [illegible] il vecchio ponte affacciato sul torrente. Al resto penseranno gli artisti di strada.

Nel pomeriggio che precede lo spettacolo, la Libera Congrega degli Sputafuoco offre, dalle 15, uno stage per quanti volessero imparare a trasformare la bocca in un lanciafiamme. «Quest'anno cercheremo di dare una regia comica allo show - spiega Giovanni Foresti, che si [illegible] di clown e arte di strada per Cassetta Popular -, ci saranno anche personaggi comici che comunque sputeranno fuoco».

La magia è di casa, a Fontainemore. Una leggenda dice che il [illegible] del paese deriva [illegible] un miracolo di Saint-Maur, capace di far spuntare una fontana nella piazza del villaggio. A distanza di secoli, [illegible] la magia degli sputafuoco a trasformare in uno show la notte delle stelle cadenti.

«Ormai ci siamo affezionati a questo posto - dice Foresti -. L'incontro è nato qui, [illegible] siamo trovati bene, il posto è bello e quindi torniamo ogni anno».



Lo sputafuoco in azione: [illegible] da mezza Europa per il raduno della Libera Congrega

FESTIVAL ORGANIZZATO DALL'APM



Violiniste dell'«International Music Festival Italy & Usa»

Saluzzo, musicisti [illegible] tutto il mondo per «Italy&Usa»

Gianni Neberti
SALUZZO

E' in pieno svolgimento la seconda edizione dell'«International Music Festival Italy & Usa», organizzato dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in collaborazione con la California Arts Foundation.

Sono una novantina gli esecutori, provenienti da tutto il mondo, che partecipano all'iniziativa, apertasi sabato scorso, per concludersi martedì 14 agosto. La rassegna prevede [illegible] svolgimento di master class, nella prestigiosa scuola saluzzese e una serie di concerti per il pubblico, a cui partecipano allievi e docenti, provenienti, tra l'altro, dall'Italia, dagli Stati Uniti, dal Giappone, dalla Nuova Zelanda, dalla Finlandia e da diversi paesi europei.

[illegible]

Novanta esecutori
[illegible] una locandina
di concerti
sino al 14 agosto
Stasera suonano
gli Young Artist

Dopo i concerti di sabato, domenica, lunedì e martedì, è programmato, per questa sera, nell'Oratorio della Croce Nera, in piazzetta San Nicola, il concerto degli Young Artists Concert. Domani, nella chiesa di San Giovanni, sarà possibile ascoltare la Saluzzo Festival Orchestra, mentre venerdì, sempre alla Croce Nera, si terrà un concerto per il cinquantesimo anniversario del Concorso regina Elisabetta di Bruxelles. Parteciperà Irina Tseitlin.

Sabato 11 agosto, nell'affascinante chiesa di San Giovanni, si esibirà Vladimir Viardo, vincitore del concorso pianistico Van Cliburn. Ancora San Giovanni sarà il palcoscenico per una nuova esibizione della Saluzzo Festival Orchestra. Nuova esecuzione alla Croce Nera, lunedì 13, della formazione Young Artists Concert.

Il gran finale è previsto martedì 14, in San Giovanni. A chiudere la rassegna sarà la Saluzzo Festival Orchestra. Tutti i concerti hanno inizio alle 21 e l'ingresso è libero.

[illegible]

[illegible]a Valdobbia

A piedi sulla via dei Walser

Un'escursione guidata con il Cai valsesiano lungo l'«antica [illegible] dei Walser» in val Vogna. L'invito è per questa mattina. [illegible] partenza alle 9 da frazione Cà Janzo di Riva Valdobbia. L'escursione, che si può ripetere anche in proprio, prevede due ore di cammino con soste per ammirare i «palazzi delle Alpi» costruiti con tronchi interi di larice dall'antico popolo svizzero dei Walser che aveva occupato l'alta Valsesia raggiungendola attraverso i monti. E' prevista anche una sosta al [illegible] della civiltà walser di Rebernardo.

Bogogno

Da Paoletta [illegible] Dik Dik

«Dieci giorni al centro del mondo»: è lo slogan della patronale del piccolo Comune sulle colline del Medio Novarese. [illegible] cartellone s'inizia venerdì [illegible] prosegue fino al 19 agosto. Sabato arriva la deejay Paoletta di Radio Dee Jay, il 14 tocca a Little Tony, il 17 revival con i Dik Dik. Domenica 12 il «raduno rosso» con Ferrari e moto Ducati.

I SEGRETI BIELLESI DI UN CAPOLAVORO

NELLA TELA AL LOUVRE IL RITRATTO [illegible] REMY ZOCCHETTO, DIPENDENTE DELL'HOTEL GARRETA

Quel pasticciere postuese dipinto da Soutine

Riscoperta la storia del quadro miliardario, opera del maestro del colore

Michela Chioso
POSTUA

«Il postuese più "caro" del mondo». E' così che Claudio Martignon, vicepresidente della Comunità montana Valle Sessera e redattore della rivista Via postuese, definisce Remy Zocchetto [illegible] sia «Le petit patissier» di Chaim Soutine, uno dei capolavori dell'arte figurativa moderna oggi valutato in svariati miliardi di lire. A scoprire il legame tra Remy [illegible] Postua è François Zocchetto, giovane avvocato di Laval. Un articolo dedicato al celebre ritratto, pubblicato nella pagina culturale del quotidiano Le Monde, lo induce a domandarsi chi mai poteva essere il Remy che portava il suo stesso cognome di origine postuese.

«François venne a Postua e mi chiese se [illegible]vo quel quadro - racconta Martignon -. Nonostante il mio interesse per l'arte del primo Novecento confes[illegible] di non aver [illegible] sentito parlare del ritratto. Andai comunque a cercare l'opera nella vecchia [illegible]zione dei "Maestri del colore". La ricerca [illegible] breve: trovai il quadro, la didascalia indicava "Il piccolo pasticciere"».

Nel frattempo François ebbe modo di ricostruire la vicenda storica e [illegible] [illegible] del suo lontano parente. «Remy Zocchetto naque nel 1903 a Ceret, cittadina [illegible] Pirenei orientali - spiega Martignon - e nel 1919 [illegible] apprendista pasticciere all'hotel [illegible]ta. Suo nonno, Giuseppe Zochetto, era nato a Roncole, frazione di Postua, nel 1850. Come tanti altri postuesi aveva imparato il mestiere di muratore e l'arte di tagliare le pietre e nel 1870 aveva deciso [illegible] trasferirsi in quella lontana regione».

In questa località, [illegible] distante dal mare e frequentata anche da Braque e Picasso, si stabilì nel 1919 il pittore Chaim Soutine. «Soutine, ventenne, approda a Parigi - prosegue Martignon -. Poverissimo, frequenta Montparnasse e diventa amico di Modigliani. Proprio grazie al pittore livornese, conosce un ricco poeta e collezionista, Zborowsky, che a proprie spese decide di mandarlo a Ceret. Soutine, [illegible]gorato dalla calda luce e dai colori del sud, dipinge molti dei suoi quadri più celebri tra i quali alcuni ritratti [illegible] Remy Zocchetto. Il giovane pasticciere posa a lungo immobile, al limite dello sfinimento, e al termine del lavoro si vede offrire dal pittore, quale ricompensa, anche un [illegible]uadro. Ma trovandosi brutto, con le orecchie a sventola e il naso storto, rifiuta preferendo qualche moneta».

Eppure saranno proprio i suoi ritratti ad attrarre l'attenzione del collezionista americano Barnes che acquisterà un gran numero di quadri decretando la fortuna artistica di Soutine. «Oggi i celebri ritratti si trovano negli Stati Uniti, a Philadelphia e Portland, e al Louvre di Parigi - conclude Martignon -. Proprio quest'ultimo è stato recentemente esposto a Ceret consentendoci di scoprire che il giovane pasticciere dell'hotel Garreta, reso immortale dall'opera di Soutine, era di origine postuese».

[illegible]

UN CENTRO A [illegible]

La posizione particolarmente felice, tra Valsesia e Valle Sessera, e la fortissima presenza francese fanno [illegible] Postua un apprezzato centro turistico. La popolazione complessiva residente sfiora i 600 abitanti. Le miniere di ferro e la ricchezza d'acqua hanno contribuito a creare, in passato, un certo interesse verso questa zona. Il borgo è disposto infatti lungo le due sponde del torrente Strona, unite tra loro da un antico ponte che deve le sue origini ai principi di Masserano, [illegible] e allargato nei secoli [illegible]. L'insediamento viene fatto risalire alla presenza di antiche popolazioni celtiche, delle quali rimangono alcune tracce non solo nei toponimi geografici, ma anche nella chiesa [illegible] San Sebastiano, primitivo parrocchia fondata [illegible] una roccia che costituiva un luogo di culto celtico. **(m. ch.)**

Saluti e baci



Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Ed[illegible] Libraria, via Marenco 32 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it N. verde 800 - 011 955

I VOLUMI DE "LA [illegible]", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, [illegible] IN VENDITA [illegible] MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 044
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252 079
Chocolat
Ore 22
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel. 0131-260 030
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 172
[illegible] FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 787
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-345 321
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-345 321
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144-322 885
CHIUSO PER FERIE
L. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel. 0143-667 516
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

POL. Tel. 0142-452.091
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO
MACALLE'. Tel. 0131-585 001
CHIUSO PER FERIE
L. [illegible]

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. 0143-321 477
Shrek
Ore 21.30

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/8000 - lun L. 7000

OVADA
COMUNALE OTS Tel. 0143-81 411
Chiedimi se sono felice
Ore 21.30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20.30-22.15
L. [illegible] - lun L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel. 0143-62 895
Parco Villa Caisanna
I cento passi
Ore 21.30
L. 8000/6000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
CHIUSO PER FERIE
L. [illegible]

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Billy Elliot
Ore 22.
L. 7[illegible]

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. 0383-548 124
CHIUSO PER FERIE
L. 10.[illegible] - lun L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO
PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lazzaro
RIPOSO

ASTI
PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34
Ti presento i miei
Orario 21.45
Biglietto 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
CHIUSO PER [illegible]

RITZ. Tel. 0141-530 086
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
CHIUSO PER FERIE

CANELLI
BALBO. Tel. 0141-824 888
[illegible] PER FERIE

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel. 0141-702.786
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel. 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701 456
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA: Sala Verdi Tel. 0141-701 450.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel. 0141-975 124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975 015
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CORTILE EX CONVITTO CIVICO via Allos
T. 0171-631 771-444 255
Un perfetto criminale Or. 21.30

[illegible] Tel. 0171-692 516
[illegible] PER FERIE

ALBA
[illegible] Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel. 0173-291 953
Cortile della Maddalena
CHIUSO

BARGE
COMUNALE Tel. 0175-346 901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. T. 0171-267 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Mac: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Milleluci: CHIUSO PER FERIE

BUSCA
LUX Tel. 0171-945 050
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
FERRERI. Tel. 0171-619 101
CHIUSO

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 777
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO
NUOVO LUX T. 0171-211 725
CHIUSO PER FERIE

CEVA
SALA BORSI. T. 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
GALATERI Tel. 0172-488 374
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI
MULTILANGHE
Tel. 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-60 407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO
EXCELSIOR
Scary movie

LIMONE
LUX.
Tel. 0171-927 534
La mummia 2 Il ritorno Or. 17.30; 20.30; 22.40

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47 898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
CIVICO.
Tel. 0175-43 756
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel. 0175-42 606
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE
EDELWEISS
Shrek. Ore 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT.
Tel. 0174-227 165
Hannibal Or. 20.30; 22.40

SAVIGLIANO
AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011 88.78.07. **Pollice verde**. Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6724. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 [illegible]. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: [illegible] per lavori. Riapertura venerdì 24 [illegible].
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La stanza [illegible] figlio**. Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle [illegible]**. [illegible]: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole e utopia**. Or.: [illegible]; 17.30; 20; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Swatch.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** Or.: 15.30; 20.05. **Tesis.** Or.: 17.55; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Easy rider.** Or. 16.30; 20.30. **Pazzi in Alabama.** Or.: 18.30; 22.30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Evolution.** [illegible]: 16; 18.10; [illegible]; 22.30.
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16.30; [illegible]; 20.30; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22.30.
[illegible] [illegible] B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18.10; [illegible]; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] per lavori.
KINO via Po 21, tel. 812.59.90. **Beautiful Joe.** Or.: 20.30; 22.30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20.30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] dea [illegible].** Or.: 16.30; 18.30; 22.10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] fate ignoranti** [illegible]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 15.50; [illegible]; 20.20; 22.30.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, [illegible] 531 400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18.30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Evolution.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il [illegible] di Panama.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 [illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via [illegible], tel. 5627492. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. [illegible] Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8, gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti [illegible] presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
[illegible] Piazza Solferino 2, [illegible] 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02 [illegible] lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al [illegible], [illegible] 10-18. Per inf. [illegible] 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. [illegible] Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato [illegible] 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Gran[illegible] p[illegible] stagione 2001-2002**. www.teatrogioiello.it. Informazioni [illegible] prevendita Festival «Vignaledanza».

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha [illegible] tumore al cervello, e [illegible] moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.
TUTTA COLPA [illegible] VOLTAIRE. Come [illegible] Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire [illegible] volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, q[illegible] esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.
EASY RIDER. Wyatt, detto "Capitan America" e il suo amico Billy, dopo aver venduto una partita di droga, [illegible] in moto verso New Orleans. Lungo la strada, fanno numerosi incontri con costanti e comunità hippies, vengono arrestati e una volta liberi vanno incontro alla morte.
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillan[illegible] storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●
LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la [illegible] Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL FIORE DEL [illegible] [illegible] Una famosa scrittrice [illegible] in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.
IL MESTIERE DELLE [illegible] Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato [illegible] 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. ●●●
IL NEMICO [illegible] [illegible] Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricos[illegible]zione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tede[illegible] e un cecchino russo. Loro [illegible] rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●
PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel [illegible] Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile [illegible] la sua lotta [illegible] l'Inquisizio[illegible]. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●
PAZZI IN ALABAMA. Peejoe (Lucas Black), [illegible] ragazzino di una sperduta città dell'Alabama testimone di un'epoca di cambiamenti e incoerenze. Sua maestra di vita, la zia Lucille (Melanie Griffith), [illegible] ha una grande voglia di scappare dalla sua vita, dal [illegible] violento per trovare fortuna ad Hollywo[illegible].
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine [illegible] 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●
POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [illegible] tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel [illegible] Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●
IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film [illegible] John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica mandata in missione. [illegible] Interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Drammatico. Angela [illegible] una studentessa dell'Accademia [illegible] Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa [illegible] in videoteca qualche film molto violento [illegible] scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta [illegible] tarderanno a venire e la studentessa [illegible] trova in pericolo di vita.
TRIXIE. Addetta alla sorveglianza [illegible] un Casinò, Trixie Zurbo [illegible] deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
[illegible] chi il cinema lo ha fatto
e [illegible] ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. [illegible] - 16 tavole - Lire 29.000





I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO N[illegible] NELLE [illegible] LIBRERIE.

PUBBLICATI IERI I GIRONI DELLA SERIE D 2001-2002: AFFRONTERANNO IL VALLE D'AOSTA, LE SOCIETA' LIGURI [illegible] IL TEMIBILE VOGHERA

Tutte insieme le undici piemontesi

Scampate all'ultimo momento le trasferte in Sardegna

Roberto Eynard

SCAMPATO pericolo, ma che paura. Ieri alle 17, puntuale come un cronometro svizzero la Lega nazionale dilettanti ha pubblicato i calendari della serie D edizione 2001-2002 [illegible] cinque club piemontesi (Borgomanero, Borgosesia, Castellettese, Trino e Verbania) hanno tirato un sospi[illegible] di sollievo: le sei formazioni sarde se la vedranno soltanto con le lombarde mentre tutte e undici le compagini regionali [illegible] ritrovano ancora insieme.

Così con i cinque club di «confine» a rischio Sardegna ci sono ancora [illegible] alessandrine Derthona [illegible] Casale, il Cuneo macinassassi, la neonata Canavese, frutto della fusione tra Sangiust[illegible] [illegible] Volpiano, la solita Ivrea, [illegible] retrocesso Moncalieri. Più il Valle d'Aosta, le cinque liguri Savona, Sestrese, Sanremese, Vado (promosso dall'Eccellenza), Imperia (recuperata per passati meriti sportivi) [illegible] la lombarda Voghera.

Insomma meglio di così non poteva andare anche se, va detto per correttezza d'informazione, ancora lunedì sera accreditate fonti romane davano al 50 per cento l'eventualità di una divisione della pattuglia piemontese [illegible] cinque club dirottati in Sardegna [illegible] [illegible] [illegible] Toscana. Invece alla fine è stato ricomposto il girone dello scorso campionato, dopo che per anni il Piemonte aveva pagato pegno (stavolta è toccato ai club lombardi, dodici dei quali sono stati dirottati sull'Isola, gli altri in Emilia e Toscana).

E allora prepariamoci a goderci un nuovo esaltante campionato, pur con alcune avvertenze. Innanzitutto che sia regolare nel suo svolgimento e non già come lo scorso anno con l'Imperia che addirittura in due occasioni non si è presentata in campo e per molte domeniche ha fatto giocare la formazione juniores [illegible] con la Sestrese che prima [illegible] allestito uno squadrone, poi [illegible] sbaraccato tutto [illegible] infine ha nuovamente allestito una compagine perlomeno discreta, al punto da raggiungere la salvezza, pur soltanto nello spareggio con il Bra.

Poi che Lega e Federazione agiscano come dovrebbero fare Lega e Federazione per le loro specifiche competenze. Cosa che la scorsa stagione [illegible] è avvenu[illegible]. Basta vedere [illegible] è stato trattato il caso del tesseramento irregolare di un giocatore del Verbania, al di là di chi poteva [illegible] torto [illegible] ragione. Ma abbia[illegible] più di un dubbio. Basti dire che tra [illegible] squadre «gratificate» dal ripescaggio figura quell'Imperia che l'anno scorso ne ha fatto di cotte e di crude.

SERIE D Girone A
BORGOMANERO
BORGOSESIA
CANAVESE
CASALE
CASTELLETTESE
CUNEO
DERTHONA
IMPERIA
IVREA
MONCALIERI
TRINO
SANREMESE
SAVONA
SESTRESE
VADO
VALLE D'AOSTA
VERBANIA





Ancora lunedì sera era molto accreditata l'ipotesi di una divisione. Tra le ripescate c'è anche l'Imperia

Tutte le formazioni piemontesi per il terzo anno consecutivo si ritrovano insieme. Inoltre, stavolta, sono state evitate le lunghe e costose trasferte in Sardegna. Non a caso tutti i mister (nella foto sopra Lovisolo del Casale) sono soddisfatti dell'abbinamento con Valle d'Aosta, Voghera e le società liguri

GLI APPUNTAMENTI DELLA COPPA ITALIA

Il torneo di serie D avrà, come sempre, un succoso antipasto con la Coppa Italia. Il primo turno è in cartellone domenica domenica 20 agosto (fischio d'inizio alle 16) a una settimana esatta dall'avvio del campionato. Dunque una sorta di prova generale importante per tutti i club.

Le formazioni piemontesi (e il Valle d'Aosta) sono state divise in quattro gironi, più due accoppiamenti «secchi» che coinvolgono Castellettese, Derthona e Verbania.

Nel **girone 1** il Cuneo, inserito assieme [illegible] Imperia e Sanremese riposerà nel turno inaugurale per entrare in gioco il 12 e 26 settembre.

Nel **girone** [illegible] Casale e Trino daranno vita al primo derby della stagione. La «gara uno» vedrà i nerostellati ospitare al Natal Palli il Moncalieri. Mercoledì 12 il Trino affronterà la perdente della prima sfida [illegible] il Casale, in caso di pareggio. Ultimo match mercoledì 26. Gli azzurri sperano di poter giocare già al Comunale, attualmente occupato da lavori di ristrutturazione.

Ivrea-Canavese inaugurerà il **girone 4** che comprende [illegible] il Valle d'Aosta, ai box nel primo turno

Due piemontesi e una lombarda si daranno battaglia nel **girone 5**. Ad aprire le ostilità l'attesa sfida Borgosesia-Borgomanero. Alla finestra la Guanzatese

Oltre ai trentaquattro triangolari, la prima fase di Coppa Italia, prevede anche ventinove duelli diretti. Tra queste due interessano club piemontesi. Il Derthona sfiderà il Voghera in un anticipo delle gare di campionato (andata a Tortona il 26 agosto, ritorno in terra pavese il 12 settembre). L'altro match mettera di fronte Verbania-Castellettese. In questo caso vale la regola delle Coppe europee con i gol in trasferta decisivi in caso di parità al termine dei 180'. Alla [illegible] fase (17 ottobre e 1° novembre) accederanno soltanto [illegible] prime classificate dei triangolari e le promosse degli scontri a eliminazione diretta

[p. m. f.]

«Il miglior raggruppamento»

Cinque società tirano un sospiro di sollievo

BORGOSESIA

Commenti pressoché unanimi dei team piemontesi all'uscita dei gironi di serie D, soddisfazione per [illegible] evitato il pericolo sardo, decisamente incombente sino alla vigilia, ma anche preoccupazione (specialmente da parte [illegible] team che puntano in alto) per l'inserimento dell'ambizioso Voghera.

Paolo Guidotti, direttore sportivo del Borgosesia spiega: «Indubbiamente sei trasferte in Sardegna sarebbero state estremamente dispendiose. Questo raggruppamento ricalca un po' quello della passata stagione, con tante sfide dal sapore di derby che, senz'altro potranno avere una cornice [illegible] pubblico degna».

Anche il Valle d'Aosta strizza l'occhio al nuovo girone. I valdostani, come sottolinea il direttore sportivo Walter Barbero, temevano di finire assieme alle toscane, avversari ritenuti scomodi: «Invece siamo riusciti a scongiurare questa eventualità. Dal punto di vista tecnico, comunque, ci [illegible] formazioni qualificate per il salto tra i professionisti come Cuneo, Savona e Derthona».



Il ds del Borgosesia Paolo Guidetti

Il Trino, deciso [illegible] recitare il ruolo di matricola terribile, tira un sospiro di sollievo per il dirottamento dei club sardi nel girone B: «Sarà [illegible] campionato stimolante - spiega il ds Gigi Tricerri - e, ritengo, molto combattuto. Anche perché, tra le favorite, [illegible] sarà senz'altro il Voghera. I programmi restano invariati: proveremo a giocarci le nostre chances rispettando tutti gli avversari».

Per l'allenatore Stefano Lovisolo e [illegible] ds del Casale Robbiano: [illegible] l'innesto del Voghera il girone, [illegible] difficile, è diventato di ferro. Sicuramente vedremo del buon calcio, perché le formazioni allestite per far bene sono diverse. Un po' tutte le società che volevano salire si sono rinforzate e azzardare un pronostico è davvero impossibile. Ci sarà equilibrio sino alla fine, com'era d'altra parte [illegible] successo l'anno scorso».

Franco Tosca, direttore sportivo della neo promossa Castellettese: «Sono le avversarie che speravamo di affrontare. Un torneo molto tecnico con almeno quattro squadre Cuneo, Borgomanero, Savona e Canavese in grado di lottare per la C2».

Gianfranco Erbetta, coach del Borgomanero: «Tecnicamente è il girone più difficile, con formazioni qualificate e piazze importanti. Ci [illegible] da lottare e, credo, il pubblico vedrà del buon cal[illegible]».

[p. m. f.]

Il Cuneo studia da grande

«Canavese, Savona e Ivrea partono favorite»

Gian Piero Civalleri

CUNEO

«E' il raggruppamento che ci aspettavamo dopo le voci degli ultimi giorni con possibilità di inserimento di squadre sarde o toscane. A mio giudizio è un ottimo girone, con formazioni che noi già conosciamo. Un girone studiato con criterio, otti[illegible] dal punto di vista logistico. Su tutte vedo favorite Canavese, Savona ed Ivrea con possibili "outsider", quali Sanremese, Vogherese, Trino e Borgomano[illegible]. Sono i primi giudizi espressi «a caldo» ieri pomeriggio dal direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 Sergio Costamagna non appena sono stati svelati i gironi della serie D di calcio

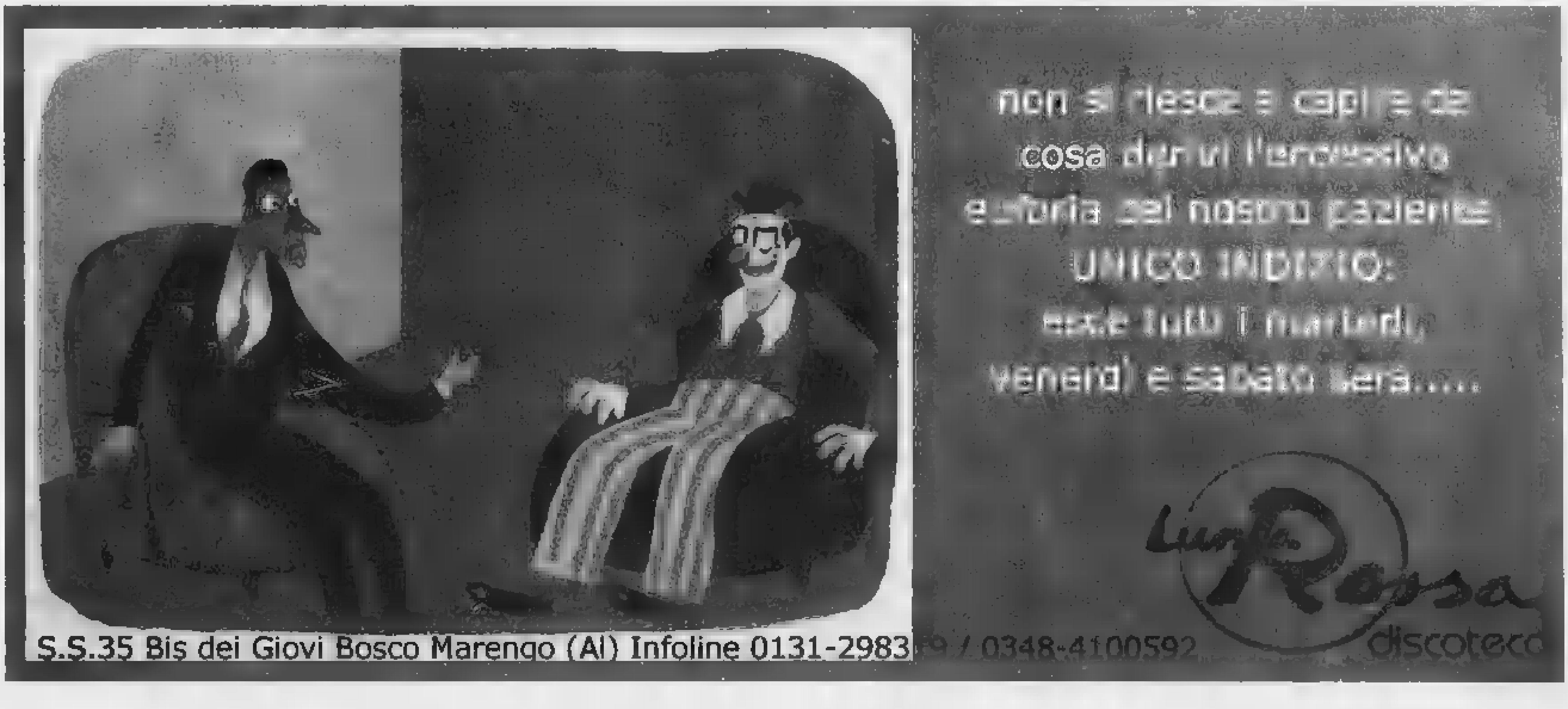
Ecco anche il commento di Carlo Rocca, riconfermatissimo mister della squadra biancorossa, «outsider» pure lei che stu[illegible] da grande. «Penso che il girone sia simile a quello dello scorso anno [illegible] le piemontesi inserite insieme con le liguri - afferma Rocca al termine dell'allenamento pomeridiano -. E' un raggruppamento comunque difficile. Accettiamo quello che è stato stabilito». Diverso il suo punto di vista sulle favorite: «Sulla carta vedo Canavese, Savona e Vogherese, anche se magari ne dimentico qualcuna. Subito dietro, il Trino ed il Casale. Noi ci stiamo preparando bene. Sono soddisfatto del lavoro che abbiamo svolto fino a questo punto».



Il mister del Cuneo Carlo Rocca

Proprio la compagine allenata da Carlo Rocca sta per cominciare la serie dei test più impegnativi in vista dell'inizio della prossima Coppa Italia. Dopo una sgambata in famiglia e due test contro due selezioni, una cuneese ed una torinese - entrambe vinte [illegible] i punteggi di 5-0 e 5-1 - [illegible] domani sera l'appuntamento con la Primavera della Juventus allenata da Gian Piero Gasperini. Il match, dalle 20,30, è in programma al campo sportivo «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio. Il prezzo del biglietto è di lire 15000, [illegible] ridotti a lire 10000

Dopo la Juventus Primavera ecco il «clou», l'amichevole con il Torino Calcio, [illegible] promosso in A, in programma domenica dalle 20 al «Paschiero» di corso Monviso a Cuneo, [illegible] prevendita fino a venerdì. Dopo la pausa per Ferragosto, giovedì 16 dalle 18,30, sempre a Cuneo, altra amichevole con [illegible] Sampdoria. Il 22 agosto al «Dottor Gasco» di Mondovì, altro test, stavolta contro la Primavera del Torino, in ritiro a Villanova Mondovì.



I SERRAVALLESI DA «OSCAR» NELLA CAMPAGNA ACQUISTI ESTIVA, MA ANCHE I TERMALI NON NASCONDONO VELLEITA' DI PRIMATO

In Eccellenza quattro team ambiziosi

E' tempo di ritiri per Novese, Acqui, Libarna e Ovada

Massimo Putzu
Rodolfo Castellaro



Allenatori in rampa di lancio: da sinistra Michele Del Vecchio (Novese) e i fratelli Alberto Merlo (Acqui) e Arturo Merlo (Ovada)

Il ritiro precampionato è alle porte ed è possibile tracciare un primo bilancio della campagna acquisti delle squadre alessandrine di Eccellenza. Novese e Libarna hanno un nuovo coach: Michele del Vecchio, ex trainer del Giaveno, per i biancocelesti, Renzo Semino per i serravallesi. Acqui e Ovada hanno invece confermato la fiducia ai fratelli Alberto e Arturo Merlo.

La **Novese** ha ancora una volta rivoluzionato l'intero organico confermando soltanto tre giocatori della passata stagione, Varona, Anselmi e Bergomi. In pratica, il club è diventato una succursale del Giaveno che si è classificato al terzo posto nello scorso campionato di Eccellenza. Oltre a mister Del Vecchio sono arrivati in maglia biancoceleste i centrocampisti Rondi e Capra, il difensore Guasco e per ultimo la punta Cutropi. La «rosa» dei titolari è completata dall'altro centrocampista Piccardo e dai tre confermati della passata stagione, Anselmi, Varona e Bergomi. Resta sempre l'incertezza su Fuselli che, comunque, inizierà la preparazione a Novi anche se potrebbe essere richiesto da una società di categoria superiore. Dal Trino è rientrato alla Novese il portiere Roberto Bellomara, figlio del presidente Gianni. Presto si dovrebbe concludere la trattativa per Machiavello, bandiera del Libarna, che ha già manifestato l'intenzione di approdare al club biancoceleste. «A centrocampo le soluzioni non mancano - dice il direttore sportivo Angelo Moro -, mentre c'è ancora bisogno di un difensore centrale e di una prima punta». Per quest'ultima si fanno i nomi di Wolfort e di D'Amato (ex primavera del Cesena e con esperienze in Eccellenza ed Interregionale) che si aggregherà alla squadra in ritiro e proverà a convincere mister Del Vecchio. L'inizio della preparazione è venerdì. Al mattino i giocatori faticheranno al Parco Castello di Novi, al pomeriggio ci sarà la seconda seduta di allenamento al campo sportivo di Bosco Marengo. Anche quest'anno la Novese tenterà di valorizzare i giovani del vivaio: tra i più interessanti, Mongiardini e Fossati ed il difensore laterale Barbieri.

Giorni di [illegible] al **Libarna** dopo la serie di colpi di mercato messi a segno nelle ultime settimane. Confermati i giocatori della vecchia guardia, fra i quali Crosetti e Zoni, la società serravallese ha concluso quattro acquisti davvero importanti, vincendo il derby della campagna acquisti con i «cugini» della Novese. Sono il difensore Ravera, in arrivo proprio dai biancocelesti, le punte Calzati e Patrini e il centrocampista con propensione offensiva Costa, ex Derthona. Completa il reparto avanzato il giovane Daniel Atzeni. Sembra per il momento sfumato un altro acquisto eclatante: quello di Sergio Odino del Bra. Al giocatore originario della Val Lemme, per anni bandiera della Novese, il Libarna non ha ancora rinunciato e la trattativa continua. L'addetta stampa Elena Rinva annuncia possibili novità per domenica prossima, giorno dell'inizio della preparazione che si svolgerà a Stazzano. Il ritiro continuerà fino al 14 agosto, ci sarà un'interruzione il 15 ed il 16 e poi la ripresa degli allenamenti fino al 25 agosto. Sul fronte societario sono entrati due nuovi dirigenti, entrambi provenienti dalla Novese, Massimo Cosola e Franco Ciliberto, quest'ultimo responsabile della juniores.

Da due giorni, l'**Ovada** suda agli ordini di mister Arturo Merlo, che ha voluto questo raduno, il primo di tutte le formazioni d'Eccellenza, con largo anticipo. «Voglio preparare bene l'avventura nella massima serie dilettantistica piemontese - puntualizza il tecnico -. Avere qualche giorno in più per preparare Coppa e campionato può essere decisamente utile». Tra l'altro, il clima fresco che si gode alla piscina di Trisobbio, luogo prescelto per gli allenamenti, facilita il compito dei giocatori. In tutto, hanno risposto all'appello in [illegible]. Sono i confermati Conta, Carozzi, Fregutti, Giraud, Luchetto, Perata Diego e Davide, Rovera, Mossetti, Salis, Verdese, Ottonello e i nuovi Garzero, Carrea, Petrini, Cutolo, Tassinari, Romenghi, Carotenuto, Costamagna, Carfora, Spitolari, Valentino. Unici assenti Repetto, che ha preferito passare al Roccagrimalda, in Seconda categoria, e Barletto, che dovrebbe aggregarsi alla comitiva in un secondo tempo. Il programma degli allenamenti proseguirà sino al 14 agosto con sedute al mattino e al pomeriggio. Dopo i due giorni di sosta, a Ferragosto, si riprenderà venerdì 17 al «Moccagatta» di Ovada, sino al 1° settembre. Nel frattempo, scatteranno le prime amichevoli: la prima, domenica 12 agosto (ore 17,30) vede come avversaria la squadra Berretti del Genoa, poi sarà la volta di Sestrese (il 14), Derthona (il 19), Maslese Fubine (il 22) e Sale (il 23).

Domani si raduna l'**Acqui**; l'appuntamento è per le 9,30 al Mombarone, dove i termali resteranno sino al 25 agosto. Sinora la rosa è composta di 18 giocatori, undici della «vecchia guardia» e sette nuovi, cui si aggiungerà un gruppetto di giovani del vivaio. Suddivisi per ruolo, i portieri Repetti Marco (Casale) e Tomasoni (Praese); i difensori Longo, Robiglio, Bobbio Roberto, Amarotti e Marenco; i centrocampisti Marafioti (Novese), Ballario (Bra) Escobar (Novese), Cresta, Capocchiano, Ricci e Montobbio; gli attaccanti Repetti Fabio (Casale), Pelizzari (Canelli Fimer), Ceccarelli e Baldi. Sono stati ceduti De Riggi, Frontorrè, Di Carlo, Pilato, Bruno, Deiana e Bobbio Matteo. L'allenatore Alberto Merlo è soddisfatto con riserva, perché attende l'ultimo ritocco, una punta di qualità, in grado di fare la differenza negli incontri importanti. «Puntiamo a migliorare la settima posizione con cui abbiamo chiuso l'ultimo campionato - spiega il vice presidente Walter Camparo -. Le premesse ci sono e c'è un rinnovato entusiasmo attorno a questa squadra, che affronterà un derby molto sentito, con l'Ovada». Il club termale ha lanciato la quota unica per l'abbonamento: 100 mila lire, compresa una sciarpa con i colori sociali in regalo. Ne sono già stati sottoscritti 400. Il programma delle amichevoli comincia domenica 12, quando alle 17 si ospiterà il Trino, neopromosso in serie D. Quindi, s'inizierà la serie di notturne (20,45) con Alessandria Berretti (il 14), Albese (20), Sestrese (22), Cairese (25).

IL TREVISO DISPOSTO A PAGARE META' STIPENDIO

Murgita ai grigi c'è uno spiraglio

ALESSANDRIA

Ritorno in pianura per i grigi che ieri, dopo due giorni di riposo, hanno ripreso ad allenarsi al centro sportivo Michelin di Spinetta. Tutti presenti ad eccezione del mediano Luigi Sacchi che oggi o domani si aggregherà ai compagni. Sacchi svolgerà una preparazione differenziata e graduale, non avendo potuto lavorare regolarmente con gli altri nel ritiro di Cantalupo Ligure per il gonfiore a un ginocchio. Anche il difensore centrale Giovanni Fosce ha iniziato con prudenza gli allenamenti. L'ex comasco deve recuperare da una forte contusione all'emitorace sinistro rimediata a Cabella Ligure: nei prossimi giorni il medico sociale Pietro Gatto lo sottoporrà ad una radiografia per valutare il decorso del malanno.

Il portiere Silvio Lafuenti, intanto, ha ufficialmente salutato dirigenti e compagni. Il numero [illegible] dell'Alessandria è in attesa di una sistemazione, che dovrebbe essere imminente tenuto conto che è «corteggiato» da cinque formazioni di C1 e C2: ogni scelta è rinviata alla riapertura, venerdì, della seconda fase del calciomercato che avrà termine il [illegible] settembre. Silenzio sugli arrivi. Per la punta Murgita [illegible] passo in avanti è stato compiuto. Sembra però che il Treviso sia disposto ad accollarsi una parte dell'elevato ingaggio: i contatti fra i due sodalizi proseguono. La segreteria di spalto Rovereto ha comunicato che il debutto in Coppa Italia dell'Alessandria contro il Lecco, domenica al «Moccagatta», avverrà alle 20,30. Inoltre l'amichevole di martedì 14 a Savona si disputerà alle 20,30 mentre la domenica successiva la partita precampionato dei grigi a Piacenza [illegible] alle 17. L'orario della seconda gara ufficiale di Coppa a Novara, in calendario mercoledì 22, non è ancora stato stabilito. [r. al.]

Valenzana

Oggi un altro test con la Guanzatese

VALENZA. La preparazione della Valenzana prosegue su ritmi elevati e le amichevoli s'intensificano. Dopo Parma, Arona, Vigevano e Seregno, affrontate nel breve volgere di tredici giorni, oggi alle 17 tocca alla Guanzatese, neopromossa in serie D: «Non conosco direttamente l'avversario, ma i pareri dei tecnici concordano sul fatto che si tratta di una buona squadra, rinforzata per affrontare il massimo campionato dilettantistico - puntualizza mister Franco Delladonna -. Sarà quindi un'altra partita vera, che mi aiuterà a perfezionare le intese e a trovare gli automatismi, ancora carenti».

Una cosa è certa, la Valenzana attuale è votata al culto del lavoro, che il coach non fa mai mancare: «Ci [illegible] problemi di stazza fisica che richiedono attenzioni particolari per cercare di mantenere la parità di preparazione - prosegue il tecnico rossoblù -. Posso affermare che nessuno si tira indietro e questo è un segnale di carattere importante per l'undici che sto costruendo». Sul piano del recupero infortunati, Terraciano, ha ripreso lunedì mentre Panesi farà oggi una risonanza magnetica per accertare la natura esatta delle lesioni agli adduttori. All'inizio, in campo, dovrebbe andare la solita formazione: Gamberini, Morabito, Gibellini; Morlacchi, Furlanetto, Beltrame; Zamboni, Bissotti, Rossi, Rizzioli, Menegatti. [r. c.]

TENNIS

LA CASALESE VA FUORI AL PRIMO TURNO IN SINGOLO

Gabba, ad Asselt sorrisi nel doppio

ALESSANDRIA

Si è fermata al primo turno l'avventura di Giulia Gabba nel tabellone di singolare del torneo internazionale Under 14 di tennis in corso di svolgimento ad Asselt (Belgio) e valido per il circuito Etu. La giovane allieva del maestro Alberto Bovone ha dovuto arrendersi alla numero uno indonesiana con il punteggio di 6-4 2-6 6-4. Il match si è rivelato equilibrato e la maggiore esperienza internazionale dell'asiatica ha avuto grande peso nei momenti cruciali. «Spiace per questa sconfitta al primo turno - afferma Bovone -, anche se Giulia si è impegnata al massimo come ben si comprende dal punteggio finale». Ma la giovane casalese non aveva nessuna intenzione di arrendersi dopo lo stop in singolo e si è ristabilita nel doppio, dove in coppia con Pedonese (toscana di Massa Carrara) ha sconfitto le numero uno padrone di casa con il punteggio di 5-7 6-2 6-4. All'inizio le italiane erano un po' contratte poiché non giocano mai insieme: poi, una volta entrate in partita e migliorato l'affiatamento, non hanno incontrato problemi di sorta nel portare a termine vittoriosamente il loro impegno. Il prossimo turno, contro un'inedita coppia ucraino-cinese, vale l'ingresso negli ottavi di finale. Al ritorno in Italia Giulia Gabba sosterrà allenamenti di una settimana con coach Bovone, in vista dei tricolori in calendario per i primi di settembre e nei quali si candida a protagonista. [f. g.]

TAMBURELLO

ANCHE IL PUBBLICO SPERA CHE LA RIVOLUZIONE SIA ATTUATA IN CAMPIONATO

Il «3 contro 3» fa spettacolo

Piacciono le regole sperimentali di Cocconato



Beppe Confotto, organizzatore a Cocconato

CASTELFERRO

Piacciono le regole sperimentali del tamburello proposte a Cocconato da Beppe Confotto: se venissero attuate, rivoluzionerebbero completamente questo antico sport, che con tanta fatica cerca di arginare la spietata concorrenza. Gli incontri che hanno visto in campo 3 giocatori contro 3 hanno infatti entusiasmato pubblico e tecnici, perché è un gioco ben diverso da quello tradizionale con 5 elementi per squadra. Con il facile «rifugio» nel palleggio, lo spettacolo troppe volte svanisce e subentra la noia per lo spettatore, costretto a [illegible] ai margini del campo troppo tempo in attesa della conclusione della gara. Il campo ideato da Confotto, che prevede una zona neutra al centro, formata da due triangoli al posto dei terzini, favorisce un gioco veloce perché i contendenti vanno alla ricerca dello spazio per concludere la giocata. Non ci sono i terzini che sulla riga di mezzeria intervengono e beffano l'avversario quando la palla è corta. Con tre giocatori, anche chi palleggia trova dall'altra parte chi tenta il colpo decisivo. Naturalmente, riducendo il numero di giocatori c'è la possibilità di avere a disposizione più squadre di una certa levatura.

Non è che col primo passo fatto a Cocconato si possa passare subito a cambiamenti, ma vale forse la pena continuare la sperimentazione per tentare una nuova era per il tambass che ha bisogno di altri stimoli. [r. bo.]

ATLETICA LEGGERA

IL TORTONESE SOLO UNDICESIMO AL TERMINE DI UNA PROVA SENZA ACUTI

Camossi, una delusione mondiale

Tradito dal forte vento nella finale del salto triplo a Edmonton

TORRE GAROFOLI



La delusione di Paolo Camossi dopo il terzo salto di finale a Edmonton. L'azzurro non è riuscito a qualificarsi fra i migliori otto e non ha potuto proseguire la prova in cui sognava di arrivare sul podio per ripetere l'exploit di Siviglia

L'oro indoor a Siviglia aveva illuso un po' tutti, così gli appassionati di atletica e gli amici tortonesi e alessandrini di Paolo Camossi hanno fatto le ore piccole per assistere in Tv alla finale mondiale del salto triplo a cui partecipava l'allievo del professor Enrico Talpo. Dopo tante gioie, però, Camossi ha procurato una delusione ai suoi fans, finendo solo undicesimo nella gara vinta dal primatista iridato Edwards. Tre tentativi anonimi per l'azzurro, tradito dal vento e da una pedana che gli aveva già dato problemi nelle qualificazioni.

Di fatto, il salto meglio impostato tecnicamente è stato il secondo: una buona battuta sull'asse, due eccellenti balzi di spinta, poi però Camossi ha perso la coordinazione e non è riuscito a staccare per l'atterraggio sulla sabbia, dovendosi accontentare di un modesto 14,20. Deludenti le altre due prove, in cui il vento contrario di 1,8 metri al secondo lo ha penalizzato nella rincorsa e lo ha costretto a rallentare negli ultimi appoggi per non incappare nel «nullo». Forse, l'atleta di Torre Garofoli non sarebbe riuscito ad arrivare sul podio viste le prestazioni notevoli di chi è andato a medaglia, ma certamente era lecito attendersi un piazzamento fra i migliori otto. Invece, i sogni iridati sono per ora rimandati. [m. d.]

SPORT FLASH

BOCCE
Due tortonesi conquistano l'argento nella raffa

Bella impresa dei tortonesi Arduino Querin e Armando Franzin, che hanno conquistato la piazza d'onore nella gara di raffa a Castelletto di Branduzzo. Terzo e quinto posto per le coppie viguzzolesi formate da Pietro Mastella e Marcello Magrassi e da Claudio Bossoletti e Massimo Zerba. [r. al.]

PODISMO
Un marocchino precede Tardito a Cassinelle

Successo del marocchino Mohammed El Jaoui nella «Camminata Cassinellese». Il portacolori della Rum Genova ha preceduto Giuseppe Tardito (Alex Team San Salvatore). La ligure Nadia Ejaffini è stata la migliore in campo femminile. A Casaleggio Boiro, titolo per Silvio Gambetta (Cover Verbania). [r. c.]

TIRO AL PIATTELLO
Il valenzano Pianetta si aggiudica il Trofeo Erg

Dopo un appassionante barrage finale con il novese Stefano Sparti, il valenzano Maurizio Pianetta ha vinto il Trofeo Erg di tiro al piattello, sul campo della Dino Barella, in località Bettole. Fra i migliori anche i liguri Lorenzo Montagna e Claudio Picasso, l'altro valenzano Andrea Guglielmo e il beniamino di casa, Danilo Zerantola. [m. pu.]

SPORT SFERISTICI
A Frassinello i quarti di finale della «palloncina»

Si disputa stasera alle 21,30 a Frassinello il terzo incontro dei quarti di finale del Campionato del Monferrato di tamburello alla palloncina. In campo Frassinello e Cerrina. Alle 22,30 si sfidano invece Grazzano e Moncalvese. Semifinali domani, finalissima sabato sera. [r. sa.]

Aperti in agosto
in [illegible] rubrica

SAVIAN FUBINE CONC. allestrini
Aperto tutto AGOSTO
Tel. 0131.77 43 53 Fax 0131 77 84 12

Mobili BAZZANO
Concessionario
• Cucine Scavolini
• Salotti Divani e salotti Online
• Camere e soggiorni Tisettanta
Tel. fax 014479121 - Bistagno

NAPOLEON COLORI
Via Gambalera 95 Zona Ind. D5 SPINETTA MARENGO (AL)
Tel. 0131618303 - Tel./Fax 0131617192

N. Carrozzeria Sport
STRADA FORLANINI, 30 (zona Ospedale Borsalino) ALESSANDRIA

APERTO TUTTO AGOSTO
Savona
Tel. 0144594614

VALENZANO PACTO PNEUMATICI s.r.l.
GOMME & service
Tel. 0131 227162 Fax 0131 227707

Osteria del sorriso
BAR - VINERIA
APERITIVI
Via Piacenza, 44 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.560.78

FOTO QUICK! APERTI AD AGOSTO!
YASHICA ZOOMATE 105 SE L. 299.000
FOTO QUICK - via FERRARA 6/b 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131 252081

Sun City Studios
CENTRI DI ABBRONZATURA ED ESTETICA
Alessandria
V. Mazzini 26. 0131 252325
C.so Acqui 136. 0131 249232
Castellazzo Bormida
V. Gaberta 1 16. 0131 275597
Novi V. Mazzini 1. 0143 76407

Cellul@r.net
Telefoni cellulari - Accessori - Attivazioni - Ricariche - Assistenza - Riparazioni

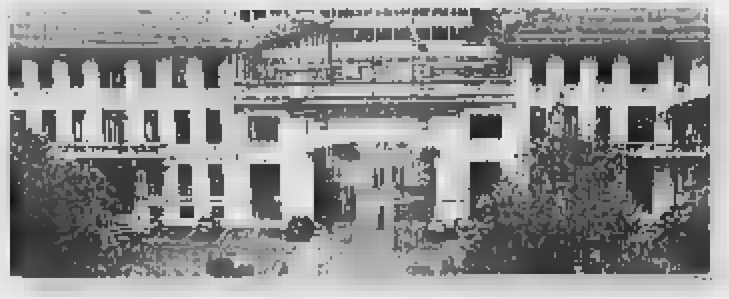
SUPERMARKET E.F.
Alimentari, prodotti per la pulizia della casa e l'igiene della persona
APERTO TUTTO AGOSTO
FUBINE - Piazza Mazzini, 1

M.G.D. A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
SERRAMENTI Alluminio
Tel. 0131.265408



Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

LA SANITÀ PUBBLICA | UN BILANCIO IN CHIAROSCURO



MOLINETTE, PAURA [illegible] NEUROLOGIA

Si è sfiorata la tragedia nel reparto di Neurologia del professor Bergamasco, al piano terra delle Molinette. Un blocco di intonaco di circa un metro per un metro è caduto [illegible] un letto fortunatamente vuoto. Un paziente, sul letto accanto, si è però procurato una distorsione a causa dello spavento. I medici lo hanno subito visitato e gli hanno applicato un «collare» per limitare il dolore e ridurre i rischi di complicazioni. Il fatto [illegible] accaduto venerdì, ma la notizia [illegible]'incidente si è diffusa soltanto ieri pomeriggio. L'intero reparto [illegible] stato chiuso, letti e ricoverati sono stati trasferiti in quello di Neurochirurgia. «Siamo stupiti di quanto accaduto - dichiara [illegible] dottor Pierluigi Carosio, direttore amministrativo -, non [illegible] tratta infatti di uno dei tanti reparti destinati alla ristrutturazione. Stando a una prima ipotesi, la causa del crollo potrebbe [illegible] l'escursione termica. L'intonaco, forse, non era stato fatto [illegible] regola». La stanza dove c'è stato il crollo è [illegible] picchettata dopo un accurato sopralluogo dei tecnici dell'ospedale di corso Bramante: «Cominceremo subito i lavori di messa in sicurezza, che contiamo [illegible] terminare entro il 15 settembre», conclude Carosio.

«Negli ospedali troppe giornate di degenza»

La Regione: il 40 per cento degli interventi si può fare in poche ore

Il 40 per cento degli interventi chirurgici in Piemonte potrebbe essere effettuato con un ricovero in giornata. Su 200 mila e 604 pazienti, 78 mila potrebbero essere dimessi prima di sera, o al massimo il mattino successivo. Invece, la cosiddetta day-surgery è una realtà per pochi, per poco più di 20 mila persone, un terzo di tutti i casi possibili. Gli altri occupano un letto che potrebbe essere lasciato libero, che consentirebbe altri ricoveri e lo smaltimento delle liste d'attesa.

Sono gli ultimi bilanci dell'Aress, l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, presentati ieri in conferenza stampa dal direttore Sergio Morgagni e dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. L'appuntamento era nato, in verità, per precisare la notizia diffusa domenica dai giornali, secondo la quale il 46 per cento dei ricoveri nella nostra regione sono impropri: «Avete frainteso - ha esordito l'assessore D'Ambrosio -: non sono i ricoveri, ma le giornate [illegible] degenza ad essere evitabili nel 46 per cento dei casi, com'è risultato da un'indagine in 12 ospedali presi [illegible] campione». In pratica: «Non è [illegible] che un malato su due viene ricoverato senza motivo, è vero però che molte delle giornate di un malato in ospedale non servono alla terapia». Tradotto in cifre la sostanza non cambia (si parla di 300 miliardi l'anno sprecati), cambia [illegible] fatto che migliaia di degenti potrebbero essere rimandati a casa poche ore dopo un intervento, [illegible] trasferiti in altre (per ora inesistenti [illegible] al completo) strutture di assistenza. Invece «pesano» sui bilanci già in crisi della sanità pubblica.

> Il fenomeno dei letti occupati impropriamente si traduce in uno spreco di 300 miliardi l'anno

L'indagine, ricordiamo, è stata compiuta in dodici ospedali della nostra regione: Molinette, Cto, Sant'Anna, Mauriziano e Gradenigo [illegible] Torino, poi il Santa Croce di Cuneo, il Maggiore di Novara, l'Asl 9 di Ivrea, l'Asl 11 di Vercelli, l'Asl 16 di Mondovì, l'Asl 21 di Casale e l'Asl 22 di Novi Ligure. Un nuovo e più aggiornato bilancio è stato concluso nelle settimane scorse, si stanno analizzando i dati, «ci auguriamo - commenta Morgagni - che nell'anno 2000 la situazione sia stata diversa in senso positivo».

La degenza media negli ospedali pubblici piemontesi è dunque eccessiva. La commissione Sanità del Senato dice che è addirittura tra le più alte in Italia. L'assessore Antonio D'Ambrosio ieri ha ribadito [illegible] volontà di «fare tutto il possibile per far quadrare i conti». «Sia chiaro - precisa -: non si tratta di tagliare il numero dei ricoveri, ma di ridurne i giorni in ospedale con una più attenta analisi delle reali necessità dei pazienti».

«Tra tutte le prime giornate di degenza - rileva l'indagine Aress - quelle più frequentemente improprie sono il giovedì, il venerdì [illegible] il sabato». Venerdì [illegible] sabato - si scopre sempre dall'indagine dell'Aress - sono quasi sempre giornate perse, anche se si trovano a metà di un periodo di ricovero. Come dire che gli ospedali lavorano [illegible] ritmo ridotto per metà tempo. Il rischio di inappropriatezza della degenza cresce poi con l'età del malato, «ma in questo caso - spiega Morgagni - [illegible] causa è di origine sociale: l'ospedale deve far fronte alla carenza di posti nelle residenze assistenziali e fa da ponte lungo per il rientro [illegible] [illegible] del malato». [m. acc.]



La maggior parte dei ricoveri nei 12 ospedali presi in esame è stata considerata impropria

PARLA ANTONIO D'AMBROSIO E PROMETTE DI RIDURRE I COSTI SENZA TAGLIARE SERVIZI

«Il deficit della Sanità cresce in corsia»

L'assessore: occorre risparmiare, impariamo dall'estero

intervista

Marco Accossato

TRECENTO miliardi l'anno per i ricoveri impropri, altri trecento miliardi circa per i giorni di degenza evitabili. E' una grande voragine, la spesa ospedaliera. Un buco nero che ha inghiottito, nel '99, metà del disavanzo di 1204 miliardi.

Assessore D'Ambrosio, dunque [illegible] 46 per cento delle giornate in corsia potrebbe essere evitato. E sono assolutamente immotivati 12 ricoveri su cento.

«Per la precisione, le giornate di degenza improprie sono il 42 per cento del totale. Il 46 per cento si riferisce a [illegible] campione di solo dodici dei settantatré ospedali pubblici analizzati dall'Aress. La cifra esatta dei ricoveri che si potrebbero evitare, invece, è l'11,8».

Parliamo comunque di cifre altissime.

«E' vero, [illegible] questo ha gravi conseguenze sui costi».

Spetta anche a lei controllare che non [illegible] sprechino risorse, oltre che ai direttori generali. Come intende reagire?

«Occorre un'attenta analisi delle necessità».

In concreto, assessore?

«All'estero, ad esempio, 400 procedure chirurgiche vengono effettuate in day-surgery. Perché [illegible] noi questo non è possibile? Cataratta, ernie inguinali, artroscopie, vene varicose, interventi alla mano, prostatectomia: tutte operazioni che non richiedono degenze di quattro o cinque giorni, a meno che [illegible] paziente non abbia altre gravi patologie e debba essere seguito da vicino».

Questo vuol dire trasformare gli ospedali. Se ne rende conto, immagino.

«E' [illegible] fatto culturale. Vuol dire organizzare diversamente gli ospedali. Le sale operatorie devono restare aperte più ore, bisogna affrontare la carenza del personale infermieristico, deve cambiare anche l'orario dei medici. [illegible] si rivede l'irreversibilità della scelta "intramoenia" potrebbero esserci [illegible] sviluppi interessanti».

> «Le sale operatorie devono essere aperte di più, bisogna affrontare la carenza di infermieri e ai medici va cambiato orario»

> «Tutti i manager hanno sforato il budget come potevamo licenziarli in massa? Presto partirà un corso per la loro formazione»

Più volte lei e il presidente Ghigo ha avvertito i direttori generali: «Chi spreca salta». Chi pagherà per questi sprechi?

«Il guaio è che tutti i direttori generali delle Asl piemontesi l'anno scorso hanno superato il budget consentito. Tutti, quindi, erano in condizioni di essere licenziati. Non potevamo però decapitare l'intero sistema. Come avremmo potuto sostituirli in massa? Quest'anno però partirà [illegible] corso di formazione per manager della sanità. E allora sarà diverso».

Mi scusi, assessore. Dunque sono state minacce al vento.

«Niente affatto. Due direttori generali, Costamagna di Ivrea e Grando di Novara, sono saltati. [illegible] secondo ha fatto [illegible] e l'ha perso. E altri, nel primo trimestre di quest'anno, hanno ricevuto una lettera».

Una sorta di cartellino giallo? Chi sono?

«I direttori dell'Asl 1, della 4, della 6, della 11 di Vercelli, della 19 di Asti, del Cto, del Sant'Anna e Regina Margherita».

A proposito di ospedali. Una volta per tutte: quali riconvertirete? Venaria sarà chiuso? E Cuorgnè?

«Niente nomi, per adesso. Dobbiamo affrontare prima la questione in giunta. Abbiamo però i criteri: saranno riconvertiti quelli con meno di 150 letti, con [illegible] di 20 mila passaggi l'anno in pronto soccorso, quelli che hanno un ospedale più grande nel raggio di 30 chilometri, quelli con un tasso di utilizzo inferiore al [illegible] per cento. La riconversione [illegible] permetterà di risparmiare 250 miliardi per i soli costi di gestione su una cifra complessiva di 5 mila miliardi».

Il futuro del San Giovanni Antica Sede?

«Molto probabilmente sarà accorpato alle Molinette. In generale, distingueremo tra ospedali di terzo livello, dove c'è l'alta specialità e si fa insegnamento, di secondo livello, dove non si [illegible] insegnamento, e [illegible] primo livello, cioè i centri che hanno i servizi di base: chirurgia, medicina e ortopedia. Non consid[illegible] più, come servizio di base, l'ostetricia e la ginecologia».

Basterà questo per risparmiare? Per ripianare il deficit?

«No. La razionalizzazione della spesa sanitaria passerà anche attraverso la riduzione della spesa farmaceutica e di quella per l'acquisto di beni e servizi; nel p[illegible] caso pensiamo di tagliare il 4-6 per delle uscite, pari a 100 miliardi, mentre per i beni e servizi si dovrebbe arrivare a un risparmio del 5-8 per cento centralizzando acquisti e distribuzione».



Gabriele Mura, titolare del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo

LA DISAVVENTURA DI PONGO E DEL SUO PADRONE: NON SAPEVO COME FARE

Dietro la truffa un gesto d'amore

Ricercato porta il cane in pensione e sparisce senza pagare

Angelo Conti

Quella [illegible] Pongo è storia che sta a metà tra la truffa ed un gesto d'amore. Per la legge configura un reato, ma in realtà sembra soprattutto una lucida scelta per salvare un amico a quattro zampe. Compiuta con qualche danno. Ve la raccontiamo.

L'antefatto lo scorso autunno, nel verde e nella quiete del Villaggio Piccoli Animali [illegible] Pralormo: oltre ad essere una pensione per cani (con annesso [illegible] cimitero per gli amici dell'uomo) è anche sito storico perché ospitò, per molti anni, la caserma del Nucleo Cinofilo dell'Arma dei carabinieri (poi trasferito a Volpiano) che il suo comandante, Gabriele Mura, una volta andato [illegible] pensione, si è comperata [illegible] Demanio. Il nuovo canile è sorto proprio lì.

A questo tempio dell'amore verso i cani, lo scorso autunno bussa Giuseppe T., in quel periodo residente a Montà d'Alba, provincia di Cuneo. L'uomo ha al guinzaglio un bell'esemplare di dalmata. Sì, proprio come i cani della Carica dei 101, il capolavoro della Disney che ha affascinato generazioni di bambini. E come nel cartone e nel più recente film, anche [illegible] cane di Giuseppe T. si chiama come uno dei protagonisti principali della favola animata, Pongo.

La spiegazione [illegible]el suo padrone è uguale a quella di mille altre persone come lui, sempre alle prese [illegible] le «barriere» che molti alberghi e locali alzano per impedire la permanenza degli animali: «Devo partire per [illegible] [illegible] e non posso portare Pongo [illegible] [illegible]. Come se non bastasse, [illegible] ho neanche nessuno [illegible] [illegible] affidare questo animale. Potete tenerlo voi?».

Gabriele e Damiano Mura prendono accordi, gli fanno firmare il contratto, ma pretendono, prima di accogliere l'animale, la [illegible] iscrizione all'anagrafe canina del comune di residenza: insomma, vengono adempiute tutte le pratiche burocratiche necessarie. Infine si pattuisce il prezzo per la permanenza: [illegible] mila lire al giorno.

Giuseppe lascia una piccola caparra ed assicura: «Tornerò a prenderlo fra una settimana». Mente, perché quella «consegna» non è, in realtà, null'altro che una ponderata rinuncia. Giuseppe, infatti, inseguito da debiti e da varie disgrazie giudiziarie, ha appena perso la casa [illegible] non possiede più nulla. Teme persino di finire dietro le sbarre. E non vuole che Pongo faccia una brutta fine. Di fatto, però, sparisce. Da Pongo non torna più. Non ha [illegible] denaro per pagare il conto (che ovviamente c[illegible] sempre più) [illegible] lasciata la casa di Montà, si trasferi[illegible] in un'altra città, sempre incalzato da debiti e inseguito dai guai. Non c'è più posto per Pongo nella sua vita.

Il dalmata vive a Pralormo, sino a poche settimane fa. Quando il conto della [illegible] pensione supera i 4 milioni. I Mura (in fondo le vere vittime di tutta questa storia) vanno dai carabinieri della [illegible]mpagnia di Chieri e denunciano l'accaduto. Pongo, facendo leva [illegible] una clausola del contratto, viene consegnato all'Enpa, e trova subito il [illegible] di una nuova famiglia. I militari procedono intanto per «insolvenza fraudolenta» [illegible] confronti del vecchio proprietario. Quanto ad un eventuale «maltrattamento di animali» deciderà il magistrato anche se il signor Giuseppe respinge deciso questa ipotesi.

Mentre confessa serenamente le altre colpe: [illegible] avevo alternative e non volevo abbandonare il mio Pongo in mezzo ad una strada. In fondo, è stato solo un gesto d'amore».

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
SIAMO TUTTO IL
PER NUOVO USATO
Sede: TORINO C.SO 341 ☎ 011.403.03.61
SU AUTO D'OCCASIONE
160 CONTROLLI EFFETTUATI DELLA
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
FINO MESI 1 MESE DI PROVA E DI GARANZIA
200 AUTOCCASIONI
TUTTE IN AL COPERTO - CONSEGNA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
ultimo minuto
Partenze
L. 990.000
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

LE FORZE DELL'ORDINE | CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



RAPINA AL SUPERMERCATO

E' entrato nel supermercato «Diperdi» (foto di archivio) fingendosi un cliente ma quando è andato alla cassa, con una bibita in mano, anziché pagare ha detto alla cassiera che stava facendo una rapina. Dopo [illegible] preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si è allontanato [illegible] piedi. E' accaduto l'altra sera poco dopo le 7 al «Diperdi» di via Chiesa della Salute, [illegible] Torino. Protagonista un disoccupato torinese, Vito Lessarla, [illegible] anni, che [illegible] stato arrestato dai carabinieri. Al momento della rapina la cassiera è rimasta sorpresa [illegible] bloccata dalla paura, mentre [illegible] responsabile del supermercato e [illegible] dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, a cui è stato riferito che l'uomo si era rifugiato in un palazzo vicino al supermercato. Dopo aver ispezionato [illegible] condominio - le cui uscite venivano tenute sotto controllo da una altra pattuglia arrivata a rinforzo - i militari hanno trovato il rapinatore nascosto in una delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con sé il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo [illegible]

Eroina doc dalla Turchia, con tanto di marchio d'origine controllata, «Turkish Banka 1921». Cioè il logo della banca nazionale di Ankara, riprodotto con una certa ironia ma, soprattutto, per rassicurare i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: il più grande quantitativo di ero mai sequestrato in Piemonte, rivestito da uno strato di p[illegible] per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onel[illegible] Dodaro) ha arrestato quattro albanesi [illegible] un italiano. La droga [illegible] nascosta su un Tir e su un'auto. In cella Bilbil Heqimi, 41 anni, Telepene, Albania, detto Bilo [illegible] «Bostoniano». Poi il suo body guard, Shkelqim Gremi, [illegible] anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Julian Lastiti, [illegible] indirizzo. L'italiano si chiama Giuseppe Manna, ha 42 anni, piccoli precedenti, ha un alloggio nel labirinto multietnico di via Cecchi. L'ultimo è l'albanese che era al volante del Tir.

A questo business che ha il pregio di far compiere un salto di qualità alla mala albanese, ci pensa il «Bostoniano». Bilbil Heqini sembra un manager e spesso fa la spola tra l'Italia e Boston, sofisticata città dell'Est degli Stati Uniti. Che ci va a fare? Ufficialmente il dirigente di [illegible] gruppo tessile. [illegible] l'indagine non [illegible] finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, è di casa. Qui ha istituito un terminale europeo del traffico di eroina. La polizia gli piomba addosso pochi giorni fa, dopo l'ultimo sequestro: 34 chili, su un autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria e il copertone. Va in galera anche Besnik Vasjani, 33 anni, di Elbasan (Albania)

La droga proveniva dalla Turchia
Era stata nascosta in «panetti»
su un Tir e su un'auto
Inutile lo stratagemma
per disorientare le unità cinofile

La storia inizia però con Giuseppe Manna. [illegible] 24 maggio tenta un colpo furbissimo: ha appena ritirato [illegible] chili [illegible] eroina dal «Bostoniano» e deve tornarsene a Torino con [illegible] sua anonima Hyundai Lantra rossa. [illegible] è un tipo sospettoso e ne [illegible] una più del Diavolo. Così simula un guasto all'auto, chiama un carro-attrezzi, ci carica la vecchia Hyundai con la droga, e riparte tranquillo. Si[illegible] ad Ascoli Piceno, il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santena, però, c'è un posto di blocco della polizia. Fermano il carro-attrezzi. Manna si sveglia e farfuglia [illegible] più strane. Sulla macchina salgono i ca[illegible] ed ecco la droga: purissima, incastrata nel paraurti posteriore. Lui è solo un corriere, un «cavallo» arruolato dai boss albanesi.


La polizia [illegible] effettuato [illegible] più grande sequestro di eroina in Piemonte: 50 chili

I narcotrafficanti avevano
messo sulla merce [illegible] sigillo
della banca nazionale [illegible] Ankara
Serviva [illegible] garantirne la qualità
sul mercato italiano ed europeo

Dopo [illegible] suo arresto, [illegible] maggio, lunghi confronti ed interrogatori. C'è ancora molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese, con base a Torino e terminali in tutta Europa. L'ero va a finire in Francia e in Inghilterra. E' di ottima qualità, con un'altissima percentuale [illegible] purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di corso Orbassano, i tre albanesi hanno decine di milioni in contanti, in [illegible] 24 ore. Cento milioni, più o meno. Li bloccano mentre stanno discutendo del [illegible]ico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno al mese, più o meno. Solito percorso. Turchia, le camionali che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia, Trie[illegible] e Torino. Mai [illegible] intoppo; mai un problema. Il Bostoniano pensa in grande: «Il canale è aperto, presto andiamo anche a Milano...», dice in albanese [illegible] suoi uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni, ambientali e telefoniche. Sa di essere nel mirino della polizia ma ostenta sicurezza: «Non hanno capito niente», [illegible]ice dei poliziotti che hanno preso Manna. Errore fatale. Lo Scania intercettato ad Orbassano, uno dei [illegible] dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha la targa albanese. Ultima tappa in Francia.

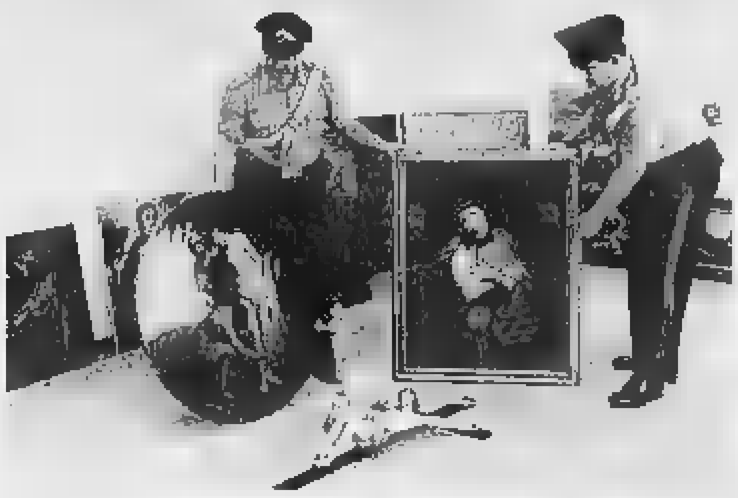
NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE IN ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

Angelo Conti

I carabinieri tornano a Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 anni fa re Vittorio Emanuele I ne sancì la nascita, con la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, [illegible] infatti operativo nella «manica» di fronte alle Porte Palatine, a fianco [illegible] Duomo, il Nucleo Tutela Patrimo[illegible] Artistico di Torino. E' l'11° reparto di questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle diret[illegible] dipendenze del Ministero dei Beni Culturali. A Torino la forza è di una quindicina di carabinieri, la metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, un giovane ufficiale con competenze specifiche (laurea in lettere con indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e [illegible] esperienza maturate sul campo, [illegible] Catania. E proprio ieri, la prima grana: la denuncia di un f[illegible] d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Cenasco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, rientrando in casa ha trovato una porta sfondata: dalle pareti mancavano due stampe antiche e due dipinti olio su tela raffiguranti nature morte. Valore complessivo delle opere: 200 milioni. La segnalazione, giunta in caserma a Moncalieri, è stata subito girata al nucleo di Palazzo reale.


In una foto di qualche anno fa il frutto di un'operazione dei carabinieri

L'apertura [illegible] nucleo era un'esigenza ormai [illegible] molti anni: quasi il 20% delle opere d'arte rubate in Italia, infatti, «sparisce» in Piemonte. Ed è così la nostra regione a guidare la triste classifica della vulnerabilità dei luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e strumenti musicali. I dati del 2000 non lasciano spazio [illegible] dubbi: su 2108 oggetti d'arte rubati nel nostro Paese, 398 sono scomparsi [illegible] strutture piemontesi. La seconda in classifica, la Lombardia, è solo a quota 280 e che in Toscana, «casa dell'arte italiana», sono sparite soltanto 185 opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

Questi dati, forniti dall'Arma dei carabinieri, non devono sorprendere. «In Europa il mercato di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma - è quello francese. E' dunque abbastanza naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere a segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali vengano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono oggetti che finiscono sui banchi dei mercatini d'arte per cui la Francia meridionale è nota presso i collezionisti di tutto [illegible] mondo». [illegible] pochi mesi, comunque, l'Arma ha uno strumento in più: la connessione telematica fra la banca dati delle opere rubate in Italia e quella omologa francese. Così, di fronte al [illegible] dubbio, si può avere riscontro immediato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte sotto questo profilo [illegible] confermata da altri riscontri: «Esiste una notevole committenza: ci sono collezionisti [illegible] pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano [illegible] furto di questo o quel pezzo. In Piemonte c'è una rete di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive in tutte italia: «Non dimentichiamo che la gang che sottrasse due Van Gogh ed un Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma aveva un cervello to[illegible]. L'apertura del nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno «anche perché - conclude Conforti - abbiamo trovato [illegible] magistratura molto attenta e sensibile a qu[illegible] tematiche ed alle nostre indagini». I carabinieri torinesi del Tpa già da stamane sono pronti ad accogliere segnalazioni [illegible] furti d'arte e [illegible] vendita di «pezzi» sospetti: il numero da comporre è lo 011.5215635, oltre al 112 della Centrale Operativa.

2° raduno
Amici della Vespa
(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)
8•9 settembre 2001
Motovelodromo Fausto Coppi
PIAGGIO CENTER TOSA
LA STAMPA
ASSOCIAZIONE VIAGGI, CULTURA, SOLE E SPORT
Per informazioni:
Motovelodromo Fausto Coppi
Piaggio Center Tosa

Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili non dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti di cortesia» - «Si [illegible] allievo del Sella di 64 anni fa» - «Faticoso avere la carta d'identità del neonato»

Un lettore ci scrive:

«Mentre andavo in ospedale per un esame medico, in corso Grosseto sono stato fermato da due vigili che, constatato la non esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della copia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. Mi è stato chiesto di contattare la mia assicurazione affinché inviasse al Comando un fax con la polizza da me [illegible] esibita. 2. Solo in un secondo momento, [illegible] conseguente perdita [illegible] tempo per me importante, mi [illegible] stato detto che era necessario anche un non meglio definito "foglio di cassa" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. 3. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una [illegible] cui attestava la mia copertura assicurativa, me la sono cavata con un verbale e mezza'ora di [illegible] sulla strada. 4. Alle mie richieste [illegible] potermi recare in ospedale per eseguire l'esame, anche perché iniziavo ad avvertire un [illegible] di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizio[illegible] con mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, mi è stato risposto che questa soluzione non era possibile. Addirittura una dei due vigili si è premunita di rispondere [illegible] mia moglie, leggermente alterata, che se mi fosse successo qualcosa era sempre possibile pensare [illegible] un'eventuale denuncia a suo carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento repressivo dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi [illegible] servizio [illegible] cittadino, aspetto peraltro che riterrei prioritario nel caso si tratti di [illegible] persona che si reca in un ospedale per un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi a favore delle persone (già perché si tratta di persone!): quando si vede che un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva in modo collaborativo per dimostrare di essere almeno in regola con la propria posizione di assicurato, si potrebbe forse essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro lunedì mi sono reca[illegible] alla bella panoramica di Superga per prendere un po' di fresco, sono disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritor[illegible] ho forato e purtroppo [illegible] telefonino non serviva essendo in una zona d'ombra. Si è subito fermato un giovane ciclista che mi ha offerto il suo aiuto; nel frattempo si sono unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti mi hanno cambiato la ruota. C'è tanta gente che [illegible] merita un grazie di cuore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una nuova didattica della storia". Ai fini delle nostre ricerche, abbiamo bisogno di rintracciare un nostro ex allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 [illegible] 3ª A al Sella. Con il [illegible] professore di lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in classe di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'anno ricavato "Credere, obbedire...", uno spettacolo di grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico presso il Teatro Nuovo di Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni a I.T.C. Quintino Sella, via Montecucc[illegible] 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che - nonostante tutte le autocertificazioni e [illegible] semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere un documento di identità - valido per l'espatrio - per un neonato occorre: recarsi all'anagrafe per fare la cd "carta bianca" (autocertificazione di un genitore che la foto presentata corrisponde al figlio!!! sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare al commissariato di zona e ritirare un modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di [illegible] consegnare i documenti firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare la carta timbrata. Il tutto rigorosamente in orario [illegible] ufficio (per il Commissariato solo dalle 9 alle 13, neanche i moduli vengono consegnati in altro orario, sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato in ben 8 posti "tentando" di averli).

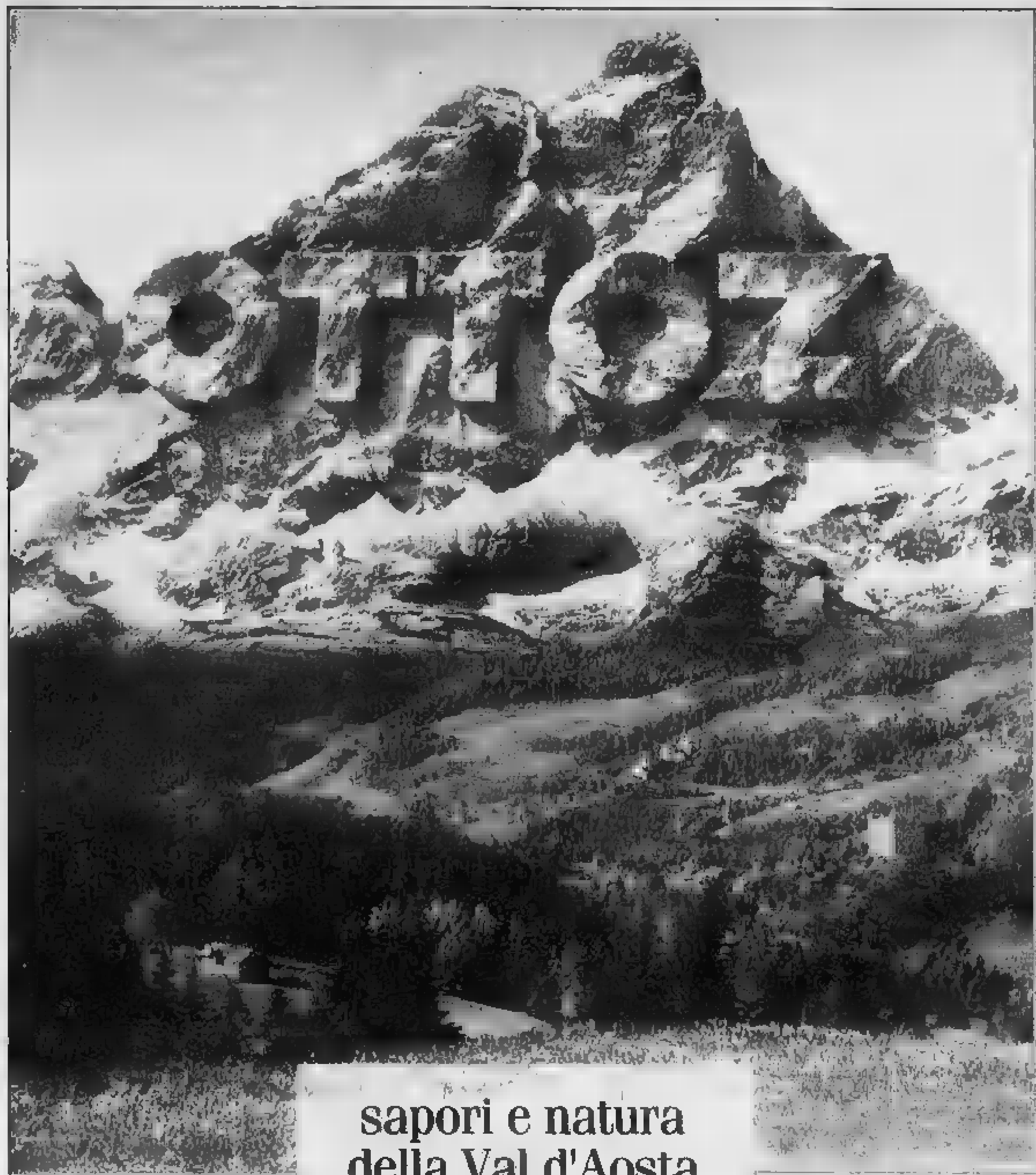
«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per [illegible] documento per un bimbo nato da pochi mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
TRASPARENZA NEI PREZZI
ONORANZE IL GIUBILEO
Servizi Funebri


Se tu vuoi,
noi possiamo.
nuovi sogni.
volte i sogni rimangono tali.
TRADA e Italia On Line si uniscono.
alternativa nel mondo delle comunicazioni.
alle
lo siamo tante cose.
al pubblico, nella rapidità di crescita,
grande community italiana in Internet.
vera innovazione.
contare su una nuova realtà.
Vuoi essere
WIND





sapori e natura
della Val d'Aosta
dal 1902



Ottoz da [illegible] anni vi offre la degustazione gratuita dei suoi prodotti... Tutti i giorni, dalle 9 alle 20, nel suo negozio, totalmente rinnovato, potrete, assistiti con la consueta gentilezza, scoprire, gustare e conoscere una vastissima gamma di prodotti tipici della Valle d'Aosta e di molte altre regioni italiane. Vi aspettano inoltre una vasta scelta di vini, liquori e dolci particolari che vi potrete far confezionare in splendidi pacchi dono

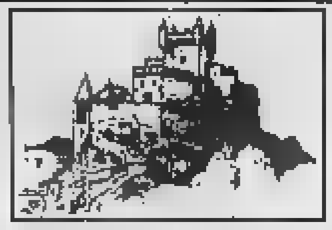


LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 – 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 – Fax 0165.236643
www.ottoz.it


[illegible] DI [illegible]
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 - FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399


LA NATURA VALDOSTANA ESPOSTA NELLA PIÙ RICCA COLLEZIONE DELL'ARCO ALPINO
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9 - 23,30 continuato

[illegible] LOCALI DI COURMAYEUR LA FOTO DELL'ESCURSIONISTA SCOMPARSO DA 7 GIORNI

Richiesta d'aiuto per il disperso

Identificato l'alpinista morto lunedì in Val Veny

COURMAYEUR

L'alpinista morto lunedì nel primo pomeriggio scendendo dal bivacco Rainetto ai piedi del Petit-Mont-Blanc, in Val Veny, si chiamava Paolo Lazzati, aveva 54 anni, ed era residente a Garbagnate Milanese. Era salito da solo verso il Rainetto, [illegible] poi aveva trovato un compagno per la discesa [illegible] che è stato fra i testimoni dell'incidente. Lazzati è inciampato con i ramponi ed è caduto su un nevaio facendo poi due salti di roccia. Quando è stato recuperato dal soccorso alpino che è riuscito a raggiungere il nevaio a 2800 metri durante una schiarita le sue condizioni erano disperate. Ieri il corpo di Paolo Lazzati è stato trasferito nel suo paese di residenza.

Nessuna traccia, invece, dell'escursionista Ivano Reverberi, 67 anni, di Reggio Emilia disperso da una settimana nell'alta Val Ferret. Da ieri la sua fotografia è in molti locali del centro di Courmayeur e in qualche bacheca. I familiari invitano le persone che [illegible] hanno visto a telefonare, a fornire qualsiasi particolare che possa aiutare le ricerche per orientarle in una zona più limitata. Finora i sorvoli in elicottero e le perlustrazioni delle squadre di soccorso a piedi, anche con l'aiuto dei cani, non hanno dato alcun esito.

Il soccorso alpino valdostano ieri ha compiuto quattro interventi, sul monte Emilius, sul Cervino, a Gressoney-Saint-Jean e a Cime Bianche di Valtournenche. L'intervento più complesso è stato sull'Emilius. Un alpinista di 55 anni, è scivolato sul [illegible] della cresta Est, denominata dei Trois Capucins. L'allarme è stato dato dai suoi compagni di scalata. Le sue condizioni [illegible] gravi. Un turista 40 anni è caduto dalla mountain bike affrontando una discesa a Noversch di Gressoney-St-Jean ferendosi alla schiena. Incolumi, invece, i due alpinisti in difficoltà sul Cervino, mentre un escursionista si è fratturato un piede a Cime Bianche.

LA PINK DI TENNIS TAVOLO VORREBBE GIOCARE AD AOSTA, MA HA DIFFICOLTA' A REPERIRE UNA SEDE



La Tt Pink nella prossima stagione difenderà lo scudetto

Le campionesse d'Italia non trovano una palestra

Alessandro Camera
AOSTA

Nel capoluogo regionale potrebbe non esserci una palestra nella quale fare giocare le campionesse d'Italia di tennis tavolo della Pink. Come se nel calcio la Roma campione d'Italia non potesse giocare allo stadio Olimpico. «Il campionato di serie [illegible] femminile comincerà il [illegible] settembre - dice il general manager della squadra Gianfranco Nogara - e con lo scudetto sulle maglie avremmo voluto giocare ad Aosta. Ma la palestra del quartiere Dora è destinata al basket, quella di via Binel alla pallavolo, l'impianto di via Volontari Del Sangue non può ospitare pubblico. Niente da fare neppure [illegible] la palestra dei vigili del fuoco che al momento non è agibile. In queste condizioni saremo costretti, a fine settimana, ad indicare alla Federtennistavolo come [illegible]stro campo di gioco il palazzetto dello sport di Saint-Vincent».

L'amministrazione comunale non si sbilancia sulle prospettive: «I dirigenti della Pink non hanno ancora presentato domanda per avere la palestra. Gli impianti per la stagione 2001-2002 [illegible] ancora stati assegnati. Quando avremo la richiesta della Pink la esamineremo». Il rischio è che il capoluogo perda la possibilità di ospitare il tennis tavolo di alto livello nazionale e internazionale, Coppa dei Campioni compresa. Il 13 ottobre le ragazze della Pink hanno l'esordio casalingo in Coppa contro le campionesse di Romania. La Pink giocherà con il terzetto che ha conquistato lo scudetto: Fliura Bulatova, Hue Chang Gong e Olena Kovtun, più la giovane D'Aprile arrivata a rimpiazzare Francesca Avesani tornata a giocare in A2 con la Regaldi [illegible].

INDAGINE DELL'ASSESSORE REGIONALE LAVOYER SULL'ANDAMENTO DEGLI ARRIVI ESTIVI

«Sul turismo falsi timori»

Ad agosto previsto un aumento dei flussi

Bruno Baschiera
AOSTA

La stagione turistica estiva non è ancora entrata nel periodo di maggiore affluenza e già si assiste in Valle d'Aosta a una serie di affermazioni contrastanti sulle presenze. Per questo l'assessore regionale del Turismo, Claudio Lavoyer, ha chiesto una «ricognizione a tutto campo», con dati che sono [illegible] forniti a tempo di record dalle nove Aiat valdostane, [illegible] Agenzie per l'informazione e l'accoglienza turistica che hanno sostituito le vecchie Apt. La situazione si presenta diversificata da zona a zona ma, [illegible] dice Lavoyer, «per il momento è positiva e comunque non tale da suscitare allarmismi o affermazioni del tipo "turismo in Valle in netto calo"».

> Nel comprensorio del Monte Rosa è stato registrato un forte incremento dei pernottamenti nei rifugi alpini

L'assessore ribadisce che sono dati ufficiali forniti dalle Aiat. In Aosta a giugno sono stati registrati arrivi e presenze con un più 2 per cento rispetto allo scorso anno e un più 4,35 nei primi sei mesi; andamento positivo a luglio e previsioni ottimali per agosto. All'Aiat del Gran San Bernardo incremento a giugno, dati non definitivi di luglio, ma il «trend» sembra positivo, con previsione di tutto esaurito per agosto. A Cogne calo a giugno e luglio, per i noti problemi di viabilità, arrivi in massa per agosto, che potrebbe alla f[illegible] pareggiare il conto della stagione. Nella zona del Gran Paradiso, bene giugno e soprattutto luglio, grazie alla presenza del Papa, prenotazioni [illegible] netta crescita per agosto.

L'Aiat del Monte Bianco segnala a giugno un aumento di arrivi e presenze, dati positivi a luglio e «tutto esaurito» per agosto. L'Aiat del Monte Cervino riporta un buon [illegible] di giugno e una situazione non esaltante per luglio e agosto, ma si sa che d'estate sono altre le zone preferite dai turisti in Valle. Le Aiat del Monte Rosa e del Monte Rosa Walser segnalano un movimento a giugno e luglio soprattutto nei fine settimana; ad agosto sono previste permanenze più lunghe, fino a ieri vi era [illegible] qualche posto disponibile nelle varie strutture. Novità di quest'anno: grande successo per i pernottamenti nei rifugi. Infine, a Saint-Vincent a giugno [illegible] e presenze come l'anno scorso, un incremento invece a luglio; per agosto, in base alle prenotazioni, gli alberghi dovrebbero essere completi.

Un quadro non certo a tinte fosche e che potrebbe rivelarsi migliore, a conti fatti a fine stagio[illegible] migliore degli anni scorsi.

Inizio difficile per l'«Osservatorio»

Alcune nomine all'interno dell'ente decise d'imperio dalla giunta

AOSTA

E' in fase di istituzione l'Osservatorio regionale del commercio e del turismo, nuovo ente previsto dalla legge regionale di riforma dell'organizzazione turistica valdostana. Obiettivo dell'Osservatorio è quello di «assicurare una efficace attività di coordinamento e di monitoraggio del mercato e dell'offerta turistico-commerciale della Valle». Ma qualche categoria non provvede a designare in conformità alle disposizioni i rappresentanti. E allora la giunta regionale si sostituisce alle associazione e li nomina d'imperio.

La struttura regionale ha richiesto le designazioni entro i [illegible] giorni stabiliti dalla normativa. Le nomine di alcune categorie, dice la giunta regionale, «non sono scaturite da un accordo tra gli interessati, ma risultano essere solamente espressione dei singoli organismi, ognuno dei quali rivendica la propria autonomia e il proprio ruolo di rappresentativi[illegible]. In tali casi viene pertanto a configurarsi un difetto di designazione, in relazione al quale (sulla base della legge regionale, ndr) è necessaria l'adozione di una decisione da parte della giunta su proposta dell'assessore al turismo». L'assessore Claudio Lavoyer ha proposto all'esecutivo, che ha accolto l'invito, di nominare rappresentanti delle associazioni operanti nel settore del turismo Piero Roullet, Massimo Lévêque, Anacleto Benin, Pierantonio Genestrone; rappresentanti delle associazioni del commercio Flavio Martino e Pierluigi Genta; rappresentante dell'associazione dei consumatori Rita Grandilli. [a. c.]

IN VOLO SULLA LORRAINE

CHARBONNIER AL RADUNO MONDIALE



L'angolo giallo del cielo Il pilota di mongolfiere aostano Nello Charbonnier ha partecipato con altri due colleghi italiani al raduno mondiale della regione francese della Lorraine. La manifestazione biennale ha richiamato nell'ex base militare di Chambley oltre 500 piloti da tutto il mondo e un numero di spettatori che ha superato i centomila [illegible]. Nella foto il pallone del pilota valdostano è l'angolo giallo a sinistra, il colore della tela della mongolfiera che ha stampato un grande cane del Gran San Bernardo. I piloti hanno dato spettacolo sugli immensi campi di grano e sulle foreste di Chambley.

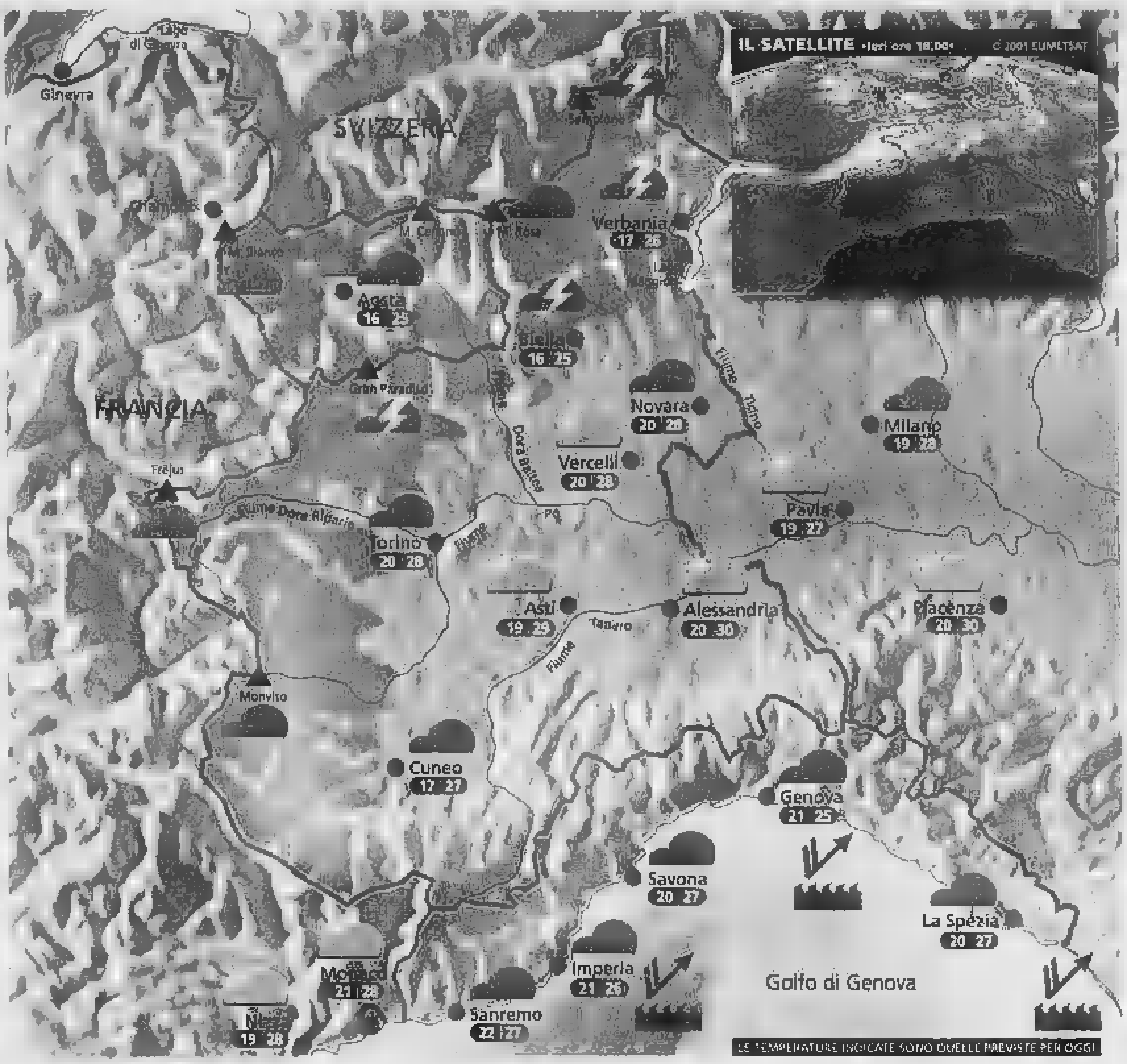


BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo soleggiato e caldo. Su molte località ■ pianura si ■■ nuovamente raggiunti e localmente superati i 30°C.
Oggi il progressivo avvicinamento di una perturbazione dalla Francia determinerà un peggioramento ■■ possibili temporali dal tardo pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso sulla Valle d'Aosta, sul Nord del Piemonte e sul Levante ligure, altrove poche nubi. Dal primo pomeriggio tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità, in estensione a tutti i settori; possibilità di rovesci sparsi e di brevi temporali, specie su Ossola, Biellese, Novarese, Verbano e lungo la fascia alpina ed appenninica. Verso sera probabili fenomeni anche nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. Venti moderati. Temperatura in aumento nei valori minimi, in lieve calo le massime. Domani ancora instabile.

ZOOM

Il grande caldo resta a distanza

Una temporanea espansione dell'anticiclone ■■ Azzorre verso l'Europa centrale, favorirà indirettamente un deciso ridimensionamento della temperatura tra venerdì e sabato, grazie ai venti freschi provenienti dai Balcani. Sarà la degna conclusione di una settimana estiva in cui saranno i temporali ■ diventare protagonisti, soprattutto in montagna. Questo non significa affatto che il week-end erediti questa situazione di instabilità; anzi, da sabato il tempo migliorerà sensibilmente e, ritrovato il piacere di dormire almeno con il len■■o, domenica ci sveglieremo con la ferma convinzione che una gita in campagna, una bella passeggiata in riva al mare, un'escursione sulle Alpi, potrebbero allietare la nostra giornata. Il clima risulterà infatti gradevole e il caldo più ■■ sopportabile. Sui rilievi sarà oltretutto ancora presente un'apprezzabile ventilazione.
I temporali d'agosto tuttavia non sembrano più rinfrescare il bosco, in quanto già da lunedì prossimo potremmo nuovamente avere a che fare con il soffio caldo dell'anticiclone, pronto ad accompagnarci fino a Ferragosto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	34
BOLOGNA	22	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	23	34	BARCELLONA	24	30
CATANIA	23	31	BRUXELLES	16	22
CATANZARO	23	29	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	19	28	GINEVRA	20	26
OLBIA	23	30	LONDRA	16	22
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	32	PARIGI	15	25
POTENZA	22	31	ZURIGO	15	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, ■■■ alle ore 20 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ■■ 23 e 2 minuti, cala domani alle ■■ 11 e 15 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com



Professionalità in primo piano

Con il laser per dire "addio" alla cellulite

Il centro "Bellezza & Benessere" di Aosta dimostra cosa significa lavorare in modo moderno e qualificato nel settore estetico, perché unisce competenze professionali e tecnologie all'avanguardia.

Combattere in modo efficace e naturale la cellulite, senza uso di farmaci o trattamenti invasivi, restituire alla pelle un aspetto più giovane e sano, rimodellare i punti critici: grazie allo straordinario progresso della scienza applicata all'estetica tutto questo non è più un sogno ma una concreta realtà. Soprattutto se alla tecnologia si affianca la competenza, la sensibilità e la professionalità di chi utilizza concretamente le nuove risorse a disposizione. Un significativo esempio di questo moderno impegno professionale è il centro "Bellezza & Benessere" di Aosta, una struttura che per più motivi merita l'attenzione della stampa. Il centro Bellezza & Benessere utilizza il sistema Revitalase di Photonlife contro gli inestetismi della cellulite. Revitalase è caratterizzato da una luce laser infrarossa "soft", vale a dire efficace contro gli inestetismi ma totalmente sicura per la pelle e l'organismo, senza controindicazioni, applicabile tranquillamente dall'estetista.



Revitalase è l'apparecchiatura più evoluta per intervenire efficacemente sulla cellulite. Si basa infatti sul principio della "fotoinduzione biologica" o "stimolazione della materia biologica ■ contatto con la luce", un fenomeno che la scienza ha studiato molto approfonditamente. Revitalase svolge una pluriazione combinata: migliora l'ossigenazione dei tessuti, favorisce il riassorbimento dei liquidi eccedenti, stimola i processi metabolici con evidenti risultati anche nei casi di cellulite e adipe più problematici. Revitalase è un trattamento piacevole, ideale ad ogni età, delicato come una carezza ma implacabile contro gli inestetismi della cellulite, e dimostra come il laser può essere ■ ragione considerato l'evoluzione più importante nel campo del trattamento del corpo. Revitalase è stato accolto subito con grande interesse anche dalle donne di Aosta, come attestano le molte richieste di trattamento pervenute al centro "Bellezza & Benessere".

Confermando il proprio stile professionale, il centro "Bellezza & Benessere" è a disposizione di chi desidera conoscere meglio le potenzialità di Revitalase. Fissando un appuntamento si potrà infatti avere una consulenza gratuita e senza impegno, unitamente ad un check-up personalizzato del tessuto cutaneo. Un vantaggioso motivo in più per conoscere subito il trattamento. Tel. 0165.364116.

CENTRO SALUTE E BENESSERE di LOREDANA • TEL. 0165.364116 - REGIONE BORGNALLE, 10 - AOSTA

GLI ABITANTI DI VIA AUBERT HANNO PRESENTATO UNA DENUNCIA ALLA QUESTURA CONTRO I RUMORI NOTTURNI

Musica e schiamazzi sott'accusa

La richiesta: «I responsabili vengano puniti»

AOSTA

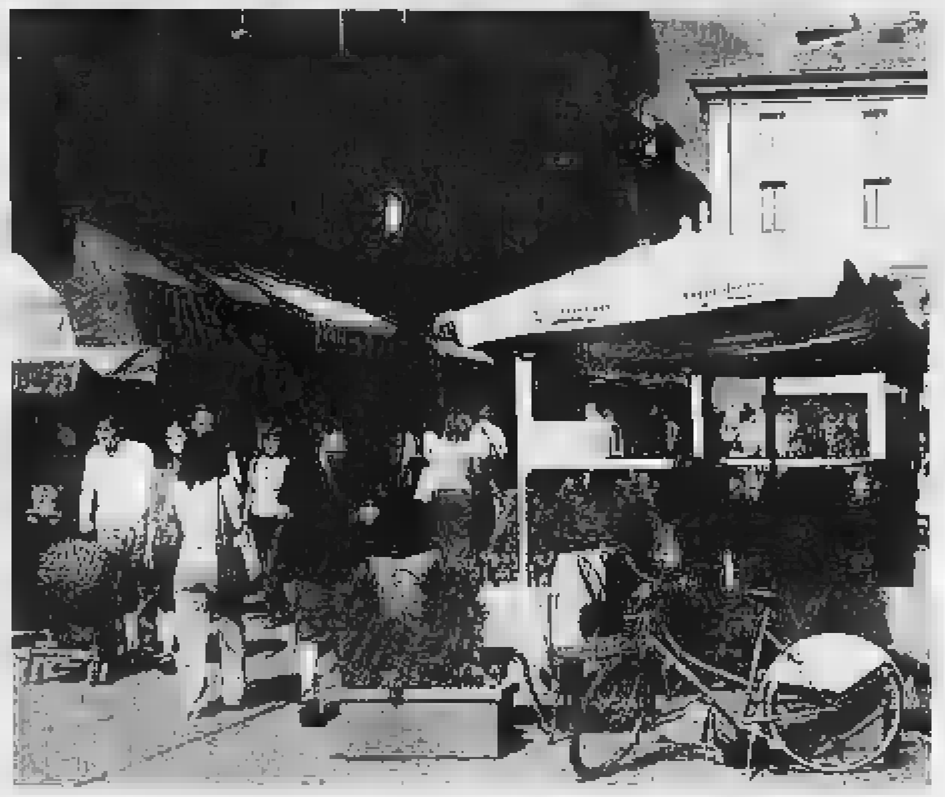
Estate, caldo, finestre aperte per rubare un refolo d'aria fresca. Ma la brezza che entra dalle finestre, quella poca che dà un minimo di sollievo nelle notti calde dell'estate aostana, si porta però appresso compagni di viaggio piuttosto fastidiosi: «musica a volume molto alto e schiamazzi degli avventori dei bar».

La lamentela, non una novità per gli abitanti del centro storico del capoluogo regionale sia sul lato Ovest sia su quello Est della città da tempo alle prese con gli schiamazzi dei discobar e dei pub che restano aperti fino alle 4 del mattino, arriva questa volta da chi vive in via Aubert, pieno centro storico aostano. Esasperati dai rumori «che rendono di fatto invivibile l'estate d Aosta» gli abitanti della zona hanno presentato una denuncia alla questura di Aosta.

«Gli interessi di una città turistica - dicono i molti firmatari della denuncia - non devono avere il sopravvento sui nostri diritti di cittadini, che, con la loro residenza, contribuiscono al buon mantenimento e al decoro del centro storico».

Nella denuncia gli abitanti di via Aubert indicano come fonte dei rumori «le serate di mercoledì (Brio» caffè e caffè Cavallo Bianco), venerdì e sabato (caffè Cavallo Bianco) con trattenimenti musicali con la partecipazione di cantanti dalle 21,30 fino all'1 circa». Gli spettacoli, dicono ancora i sostenitori della protesta «sono causa di notevole disturbo in quanto il volume, molto alto, è tale da rendere la musica ben udibile nelle abitazioni dei firmatari della denuncia e pregiudica il riposo e la tranquillità loro e dei familiari, tra i quali bambini e persone anziane, con pericolo di gravi danni per la salute».

I denuncianti ricordano di avere «già segnalato in più occasioni il disturbo arrecato dal caffè Cavallo Bianco con un esposto indirizzato al questore, al comandante dei carabinieri e al sindaco del capoluogo» e di avere chiesto che i responsabili «vengano perseguiti a norma di legge per tutti i reati che si possano ravvisare sulla base di quanto disposto dall'articolo 659 del Codice Penale a proposito del reato di disturbo del riposo». [a. c.]





A sinistra, uno scorcio di via Aubert e, qui sopra la piazzetta del Cavallo Bianco. Molti abitanti della zona del centro storico cittadino lamentano schiamazzi insostenibili durante le ore notturne. Per questo hanno firmato una denuncia presentata in Questura

IL SINDACO DI AOSTA SULL'INDAGINE «DATAMEDIA»

«Servizi migliori con il sondaggio»

AOSTA

Dopo i dati (non definitivi) del sondaggio «Datamedia» sui servizi del Comune di Aosta, dopo la critica mossa all'iniziativa da parte del consigliere Alberto Zucchi, il sindaco Guido Grimod riprende l'argomento «per fare chiarezza». Affida la sua spiegazione a una nota in cui sottolinea: «Senza scadere nello spirito polemico che anima da tempo il "neo" consigliere comunale di An Alberto Zucchi, intendo fornire alcuni chiarimenti in merito al sondaggio di opinione svolto di recente nella città di Aosta dalla società "Datamedia", la cui notorietà e serietà nel settore sono riconosciute unanimemente».

Il sondaggio fa parte dell'indagine semestrale «City monitor» sui 103 capoluoghi di provincia e nei Comuni che ne facciano richiesta in cinque aree d'indagine. «La giunta - scrive Grimod - ha ritenuto aderire a questa proposta. L'affidamento di questo servizio alla società "Datamedia" è quindi avvenuto a seguito di regolare gara di appalto». Ancora: «I sondaggi servono a verificare il grado di soddisfazione dei cittadini sui servizi erogati, al fine di migliorarne il livello di qualità e il grado di efficienza, nonché di correggerne le eventuali disfunzioni. In particolare, alla società è stato chiesto un sondaggio articolato per quartieri e frazioni, per meglio conoscere i problemi e orientare gli interventi successivi. I risultati della ricerca verranno resi noti a settembre, quando si renderanno disponibili i dati completi».



Il sindaco Guido Grimod

Il sindaco Grimod affida la conclusione del suo scritto al riferimento sulla seconda indagine «Datamedia» e un giudizio sulla critica mossa dal consigliere di Alleanza nazionale: «Capisco l'amarezza del consigliere Zucchi in merito ai positivi riscontri dell'indagine. [illegible] risultati elettorali conseguiti alle ultime elezioni comunali dalla lista An-Ccd e altri 922 voti di lista, pari al 4,09 per cento dei consensi offrono una percezione chiara della sua rappresentatività e quindi della conseguente difficoltà a percepire l'opinione e le esigenze dei cittadini di Aosta nel loro insieme».

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA
Viérin a Roma alla conferenza Stato-Regioni

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin è oggi a Roma per partecipare ai lavori della conferenza Stato-Regioni. Tra i vari punti all'ordine del giorno c'è l'esame dell'accordo con il governo per limitare il disavanzo della spesa sanitaria.

GRESSAN
Il Consiglio discute il nuovo parcheggio

E' convocato per le 17,30 di oggi il Consiglio comunale. Quattro i provvedimenti all'esame dell'assemblea, tra i quali l'adozione di varianti non sostanziali al Piano regolatore; l'integrazione della convenzione con la Banca di credito cooperativo valdostana per l'utilizzo della sala polivalente e la realizzazione di un parcheggio pubblico.

AOSTA
Scadono le domande per l'esame di francese

E' stata fissata a martedì 11 settembre all'Ipr di Aosta la sessione d'esame per l'accertamento della conoscenza della lingua francese per i trasferimenti e le assegnazioni provvisorie ai posti di ruolo del personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo della scuola. Le richieste di partecipazione dovranno essere presentate all'assessorato dell'Istruzione e Cultura entro il 13 agosto.

AOSTA
Graduatoria unica per i bidelli

Dovranno essere presentate entro il 30 agosto alla Direzione sviluppo organizzativo del dipartimento personale della presidenza della giunta, in piazza Deffeyes, le domande per l'inserimento nella graduatoria unica e permanente del concorso per bidello accudiente.

HONE
Cercasi personale per la ludoteca

La società Cooperativa Futura Line ricerca personale da impiegare nella ludoteca di Hône. Per informazioni telefonare ai numeri 338-3809935 e 338-3834532 entro venerdì.

IERI POMERIGGIO NELLA CHIESA DELL'IMMACOLATA UNA GRAN FOLLA AI FUNERALI DELL'IMPRENDITORE STRONCATO DA UN INFARTO

L'addio a Efisio Noussan

Il sacerdote: «Rimane in mezzo a noi»



La sua vita è stata segnata da interessi di ogni genere: dal mondo degli affari a quello della cultura. L'amicizia con Maria José, la «regina di maggio»

Un'immagine dei funerali di Efisio Noussan (in basso) che si sono svolti ieri nella chiesa dell'Immacolata

AOSTA

A ottobre Efisio Noussan avrebbe compiuto 80 anni; ieri, durante il suo funerale, qualche amico ricordava come l'imprenditore facesse ancora progetti di grande impegno e li avesse programmati almeno per tutto il prossimo anno. Energia che neppure la malattia era riuscita a domare. Noussan ha trascorso il suo ultimo giorno di vita lavorando e l'infarto lo ha colto mentre l'aria fresca del tardo pomeriggio lo aveva indotto ad accendere il caminetto nella sua casa di Chamois.

Non accettava di essere fermato, Efisio, neppure dal male. Gli ostacoli che aveva incontrato lo avevano sempre spinto a trovare una soluzione: resa era una delle parole che ignorava. Forse è per questo che il suo funerale, ieri pomeriggio nella navata dell'Immacolata, quasi piccola per contenere tanta folla, non è stato lugubre. Più melanconici che disperati, gli amici non ne parlavano al passato. E quando il prete ha detto «Efisio rimane in mezzo a noi», gli occhi di molti si sono incrociati come per assentire. Con lui se ne è andato un pezzo di storia valdostana. Commento calzante per un uomo che in 79 anni di vita era riuscito a occuparsi di tutto, dal mondo della finanza a quello della cultura. Noussan aveva un'innata capacità di passare con disinvoltura da una ricerca di mercato per la sua azienda a una collezione di immagini d'antan o a sfogliare un erbario senza prendersi neppure una pausa. Cominciò nel Dopoguerra inseguendo il sogno di un'azienda alimentare che sapesse valorizzare i prodotti locali, dai succhi di frutta agli yoghurt. Quando la fortuna gli passò accanto la seppe riconoscere e la sua «Icav» diventò «Sicav»: basta con la frutta e avanti con le auto, diventando concessionario Fiat. Intanto aveva già abbracciato altri interessi, scavando nei ricordi, rintracciando episodi e raccogliendo documenti e fotografie per diventare un esperto e comunque con lo scopo di non dimenticare e di divulgare. Fu così per la «Société de la flore», per il Museo delle Scienze di St-Pierre. Conobbe la regina di maggio, Maria José, la frequentò, la ospitò in viaggi clandestini. Durante i funerali, a Hautecombe, trovò con arguzia il modo di raggiungere il feretro senza «pass» per posare ai piedi dell'ex sovrana un mazzo di stelle alpine. [e. m.]



ALL'ARENA CROIX NOIRE DA DOMANI AL 12 AGOSTO SCENDONO IN PISTA AUTO, MOTO E PILOTI SPERICOLATI

Le «reines» lasciano il posto al Motor Show

Ci saranno anche un carro armato che farà scempio di vetture e un uomo-torcia



Uno spettacolare passaggio di auto dell'«American Motor Show»

AOSTA

L'Arena della Croix Noire di Aosta, quando non ospita le bovine regionali, diventa l'inedita cornice di spettacoli curiosi. Da domani al 12 agosto, sempre alle 21,30, una particolare carovana invaderà il polveroso parcheggio adiacente alla struttura: è l'«American motor Show», spettacolo con bolidi, moto truccate, addirittura un carro armato modificato nella forma, ma non nella sostanza chiamato «exterminator» che dovrà stritolare una serie di vetture con i suoi potenti cingoli.

Gli eventi in programma, tutti all'insegna della velocità e dell'estremo, sono molteplici: esposizioni, sfide tra i campioni delle due, delle quattro e delle sedici ruote, car crash, automobilismo e parcheggi acrobatici, anche un uomo-torcia. «Credetoci - scrivono gli organizzatori - non avete mai visto una cosa simile». Gli stessi assicurano esibizioni «degne di Hollywood».

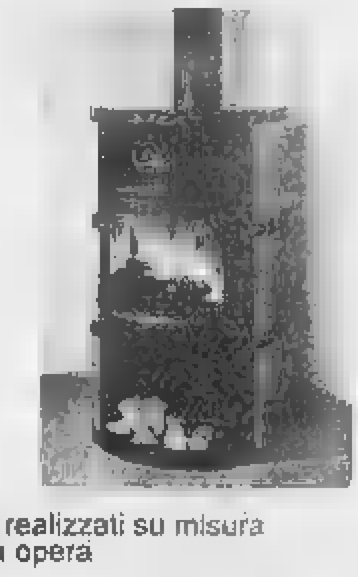
Piatto forte dell'evento, oltre l'«exterminator», un «dragster» modificato con turbine d'aereo, con un motore da 5500 cavalli in grado di raggiungere, in un quarto di miglio, la velocità di 450 chilometri orari (le fiamme si sviluppano per dieci metri dietro al mostro meccanico).

Pilota d'eccezione, il campione europeo di automobilismo acrobatico del 1998, Willy Molis, italiano, che condurrà un'Alfa turbo 3000 in spericolate evoluzioni. L'American motor Show fa tappa ad Aosta nell'ambito della tournée italiana 2001 (per informazioni, tel. 3803082125 e sul sito *www.americanmotorshow.it*). [r. p.]

brianese marmi
caminetti & stufe

Quart (AO)
Loc. Amerique, 149. Tel/fax 0165 765592

Romano Canavese (TO)
Via Ponte Chiusella, 5. Tel/fax 0125 637066





Caminetti realizzati su misura e posati in opera

Stufe danesi ad alto rendimento

Importatore diretto

Laboratorio marmi

VENDITA RATEALE



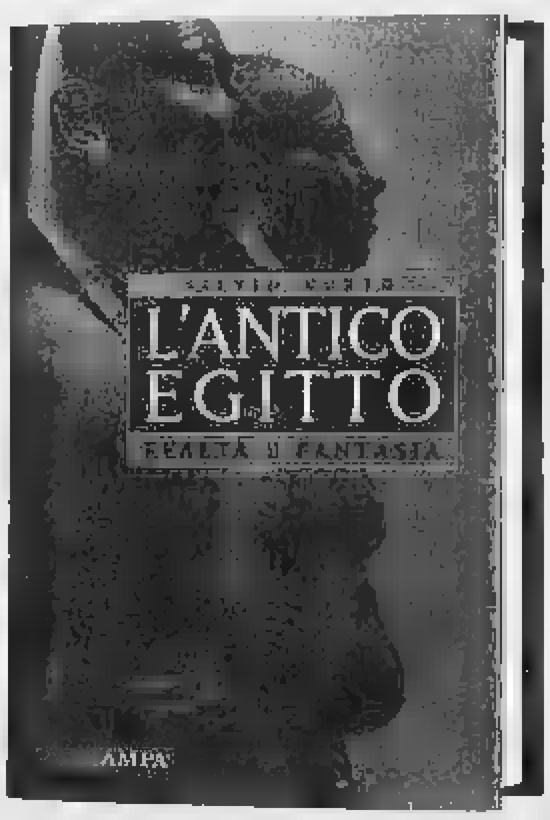
Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - Via Candossino 2/B - Tel. 0125.577625 r.a. - QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85
Internet: www.mottino.it - E-mail: mottino@mottino.it

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse
nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.
Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano
il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi
e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I LIBRI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA



IN VALLE E' LA PRIMA STRUTTURA TURISTICA CHE SI ISPIRA AL MODELLO ANGLOSASSONE

«Bed & breakfast» a Perloz

In località Marine, dispone di tre camere

PERLOZ

L'attività di «bed & breakfast», il modello di accoglienza turistica a conduzione familiare che si ispira alla collaudata formula anglosassone, è attiva in Bassa Valle da alcuni giorni. Il luogo scelto per dare il via a questa ospitalità a pagamento [illegible] il villaggio di Marine, a Perloz, «Masoun dou Caro» è stata chiamata, dal nome dell'appezzamento sul quale sorge. A 850 metri di quota, [illegible] costruzione svetta su un panorama che spazia dal Mont Mars alla Cavallaria nell'Alto Canavese. La zona, soleggiata, tranquilla e circondata da una natura selvaggia, offre molte possibilità per passeggiate alla scoperta di villaggi e per escursio[illegible] di media difficoltà: al Col Fenêtre, al Monte Crabun e alla Croix Varfel. [illegible] Comune che la ospita [illegible] ricco di monumenti e bellezze architettoniche: due caseforti, un maniero, [illegible] chiesa del '600 con pregevoli affreschi, un ponte leggendario e un santuario meta di processioni.

L'attività, ritenuta un modo per far conoscere ai turisti le abitudini locali [illegible] le [illegible] dei luoghi visitati, [illegible] considerata importante per lo sviluppo rurale. «Il primo cliente è stato un belga - racconta il proprietario Alfredo Vuillermoz - indirizzato qui dall'Azienda turistica. Poi sono arrivati italiani, inglesi e olandesi. Per tutti preparo programmi in base alle singole preferenze, corredati di cartine e itinerari».

Disciplinata dalla legge regionale 23 del 2000, l'attività non è in concorrenza con le strutture alberghiere in quanto, offrendo servizi saltuari a carattere familiare, si rivolge a una clientela diversa. Ne è consapevole il proprietario: «Ho iniziato collaborando con le altre realtà esistenti sul territorio e intendo continuare, contenendo i prezzi e favorendo le attività commerciali della zona indirizzando i miei clienti da loro». Il progetto, rientrando nelle strutture recettive extra-alberghiere per integrare i redditi familiari, non ha bisogno di grandi spazi: basta una camera con servizi attrezzati. «Nel mio caso le camere sono tre, tutte con bagno - conclude Vuillermoz - e cerco di offrire, oltre alla professionalità, il calore di un ambiente familiare. Ho inserito il servizio in [illegible] sito Internet nazionale che si rivolge a un pubblico internazionale per proporre in modo capillare questa opportunità per le vacanze che qui è ancora una novità che stenta a decollare». [d. g.]



La «Masoun dou Caro» di Alfredo Vuillermoz a Marine di Perloz è il primo «bed & breakfast» della Valle d'Aosta

OTTO CONSIGLI PER I CONSUMATORI

Come evitare i saldi truffa

AOSTA

Tempo di saldi anche in Valle d'Aosta dove le vendite estive di fine stagione saranno consentite dal 10 agosto [illegible] 30 settembre, in base a quanto previsto dalla legge regionale 12 del giugno '99. L'occasione è per molti attesa per rinnovare il guardaroba o per acquistare accessori a prezzi scontati. Ma l'Associazione Difesa Consumatori lancia un avvertimento: «attenzione ai bidoni poiché con la scusa dei saldi c'è anche chi approfitta per rifilare qualche truffa».

Ed ecco quindi [illegible] breve vademecum per difendersi dai commercianti scorretti. 1) Acquistare un prodotto se ne esiste il bisogno, non lasciarsi abbagliare dagli sconti [illegible] prima di decidere [illegible] è un affare fare [illegible] confronto di prezzi su più negozi. 2) privilegiare i negozi conosciuti ove vi è maggiore certezza di acquistare prodotti a saldo e non fondi di magazzino. 3) diffidare di [illegible]pi di abbigliamento presenti in tutte le taglie e i colori; potrebbe trattarsi di merce di qualità inferiore realizzata apposta per essere venduta in saldo. 4) se un prodotto risulta difettoso deve essere sostituito; cartelli quali «la merce a saldo non si cambia» non hanno alcun valore quando il prodotto risulta difettoso (articolo 2226 Codice civile). 5) Ricordarsi che, mostrando [illegible] scontrino fiscale, il commerciante è tenuto a cambiare il prodotto difettoso anche se acquistato in saldo e che i pagamenti con carta di credito, se normalmente accettati, non possono essere rifiutati per gli acquisti di fine stagione. 6) fare attenzione ai saldi civetta, cioè a pochi prodotti esposti in vetrina per portare il cliente dentro il negozio e convincerlo ad acquisti diversi. Le vetrine non devono [illegible] coperte da manifesti che impediscono di vedere la merce all'interno. Attenzione anche alle code fuori dai negozi: spesso sono persone pagate dal negoziante per attirare l'attenzione e fare apparire affari che non esistono. 7) i prodotti in saldo sono a prezzi scontati e sulle etichette esposte esiste l'obbligo di indicare il prezzo iniziale, la percentuale di sconto e il prezzo finale in lire e in euro. 8) qualsiasi comportamento scorretto o ingannevole da parte del commerciante deve essere denunciato alla polizia municipale alla quale spetta l'attuazione della normativa di legge.

APPUNTAMENTI

■ **ANTEY-SAINT-ANDRE'.** Stasera, alle 21 nella biblioteca, concerto di un coro polifonico, [illegible] ingresso libero.

■ **AOSTA.** Nell'eno[illegible] Ad Forum di piazza della Cattedrale, alle 22, «2001 istanti: una serata di istantanee e poesia», [illegible] Sofia Cossard e Giovanna Zanchi.

■ **AYAS.** Alle 17,30 nel cinema Sant'Anna di Champoluc Enrico Martinet, giornalista de La Stampa, scrittore di montagna e viaggi presenterà il [illegible] libro «La voce del vento - Diari di viaggio». Saranno proiettate diapositive sull'argomento e al termine dell'incontro è previsto un aperitivo con l'autore. Dalla cappella di St-Jacques, con partenza alle 10, sarà organizzata una visita con Sandro Bechaz dal titolo «Il grande sentiero Walser» al paese e ai villaggi limitrofi, con pranzo al sacco. Alle 21,30, sempre a St-Jacques, in piazza, esibizione della corale [illegible] Verrès.

■ **CERVINIA.** Dalle 10 alle 20 nell'isola pedonale di Breuil-Cervinia mercatino tipico dell'artigianato. Alle 21 nel palatenda proiezione di filmati sulla gara internazionale di sci alpinismo Mezzalama.

■ **CHAMPORCHER.** Alle 21,15 nella chiesa parrocchiale il soprano Stella Dox accompagnata da «I Solisti di Milano» si esibirà in concerto.

■ **CHATILLON.** Alle 21 nel teatro tenda del villaggio Juventus a Châtillon proiezione dei filmati premiati al Cervino International filmfestival.

■ **COURMAYEUR.** Alle 17, al Jardin de l'Ange, Diego De Silva presenta «Certi bambini», edizioni Einaudi. Alle 21,30 nel Jardin de l'Ange concerto di Ricky Gianco.

■ **FONTAINEMORE.** Alle 21 presso la sala St-Roch concerto del coro Rio Fontana di Tavagnasco.

■ **GRESSONEY-SAINT-JEAN.** Alle 18 [illegible] Casa Liscoz in piazza Umberto I, Daria Bignardi presenterà il libro di Maria Pia Simonetti «La nostra storia». Alle 21,30 nella chiesa parrocchiale esibizione del Coro Sant'Orso di Aosta.

■ **PONT-SAINT-MARTIN.** Alle 21 nel giardino [illegible] Villa Michetti per la rassegna «Garden Movie» proiezione del film [illegible] Dvd «[illegible] felice» con Aldo Giovanni e G[illegible].

■ **ROISAN.** Alle 21, nell'Anfiteatro comunale, concerto degli Arpa, con Cesare Marguerettaz alla ghironda, diatonico e voce; Mario Penatti al mandolino, chitarra e voce; Stefano Eurdel al contrabbasso e Guido Corniolo alle percussioni e voce.

■ **SAINT-RHEMY-EN-BOSSES.** Per la rassegna «Teatro sotto il Grand Combin» alle 21 Envers Teatro presenta «Leggende valdostane e di montagna» di Valeriano Gialli, con lo stesso Gialli e Lauretta Cigolini.

■ **SAINT-VINCENT.** Alle 10 con partenza dalla piazza della chiesa giro turistico nei dintorni della cittadina termale. Alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto Sandro Resmini condurrà il Superbingo Musicale.

■ **TORGNON.** Dalle 21 serata folcloristica con «La Gaie Famille».

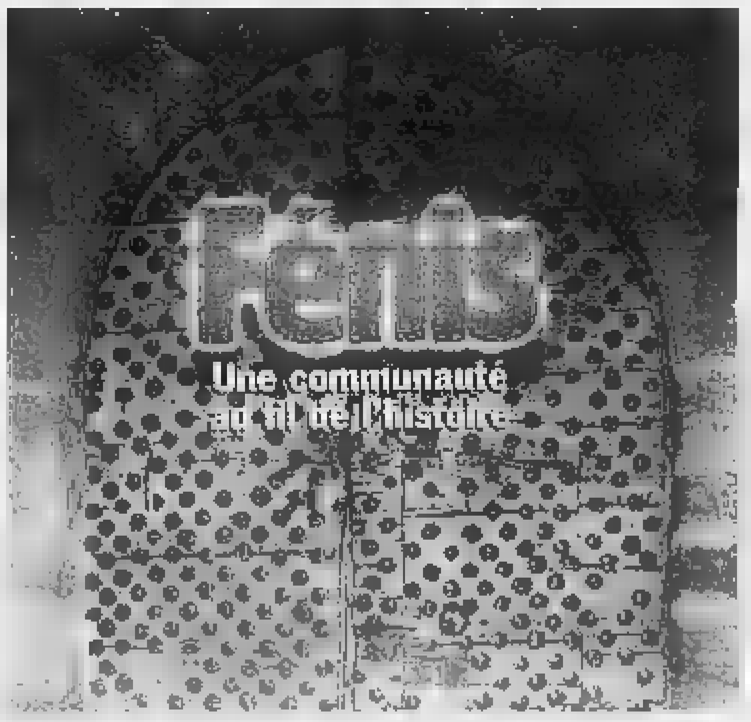
EDITORIA

Un libro svela i segreti di Fénis

I SEGRETI di una comunità svelati nei dettagli. Aspetti ambientali, amministrazione, economia, architettura, cultura, storia, religione, Resistenza: nulla è stato tralasciato. Nel libro «Fénis - Une communauté [illegible] fil de l'histoire» edito da Musumeci con la collaborazione del Comune di Fénis, ricercatori e studiosi hanno analizzato un passato ricco di storia e [illegible] cultura. Alle ricerche d'archivio sono state aggiunte le testimonianze di abitanti del paese sugli argomenti affronta[illegible]. Così nel capitolo sulla Resistenza le testimonianze del partigiano Luigi Barbier, del partigiano Giulio Bertoncino [illegible] della moglie e di Ida Summa Lexert, moglie di Milo, completano un quadro storico caratterizzato da Emile Lexert, che costituì una delle prime bande partigiane in Valle.

Gli atti dei processi di stregoneria, dal XV al XVII secolo, offrono un quadro della precarietà che si generava nella comunità, per il timore di [illegible] coinvolti nelle accuse. Interessante l'analisi del patois di Fénis, spiegato nelle sue peculiarità fonetiche e lessicali. Ampio spazio è stato dato al castello: la stessa copertina ne rappresenta il portale. La questione dell'acqua, elemento di conflitto in tutte le comunità rurali, [illegible] analizzata partendo dalle sorgenti, dalle ore d'acqua e dalle norme di uso che la regolavano evidenziando le dispu[illegible] che attorno a essa si svilupparono nei secoli e che portarono a regolamentarla con decreti regiona[illegible]. Lo studio della signoria di Fénis e della sua amministrazione contribuisce ad approfondire le informazioni sulla nobile famiglia Challant. Da un'intervista a Felice Nicoletta si scopre poi come un tempo veniva prodotta la fontina negli alpeggi di Fénis.

Dalle pagine del libro emerge [illegible] comunità vitale, con una gran[illegible] propensione all'autonomia, intesa come capacità di autogestirsi nei confronti delle autorità civili e religiose. [d. g.]



La copertina del libro «Fénis une communauté au fil de l'histoire»

OGGI ALLE 21,30 NELLA CHIESA DI VALGRISENCHE

Concerto d'organo [illegible] pagine inedite

VALGRISENCHE

L'organo della chiesa parrocchiale di Valgrisenche, che celebra quest'anno il suo centenario, sarà protagonista, questa sera, del quarto concerto del «Festival Internazionale dei concerti d'organo di Aosta». Alle 21,30, il polacco Przemyslaw Kapitula presenterà un programma quasi inedito, almeno nella prima parte: verranno eseguite, infatti, antiche musiche polacche, del XVI° e del XVII° secolo, tratte da intavolature originali; si tratta di musiche ad uso liturgico, ma anche mottetti, madrigali, canti popolari della Slesia e dei principati anseatici. La serata proseguirà [illegible] un omaggio all'organista barocco Dietrich Buxtehude (1637-1707), di cui verrà eseguito il preludio e fuga in mi maggiore, con i «Tre pezzi per organo meccanico» di Beethoven e con la celebre «Fantasia e fuga in la minore» di Bach.

Direttore del Festival di musica Sacra di Varsavia, Kapitula ha una formazione classica, non filologica (ha infatti studiato pianoforte, non clavicembalo, prima di avvicinarsi all'organo). Specialista del repertorio organistico polacco (soprattutto i compositori e organisti romantici Nowowiejski [illegible] Surzynski, da lui eseguiti lunedì scorso in Cattedrale), ha all'attivo numerose registrazioni discografiche, [illegible]diofoniche, televisive.

Domani, in Cattedrale, alle [illegible]1.30, l'inglese David Briggs siederà di fronte alle 3000 canne dell'organo (classe 1902) della parrocchia intitolata a San Gio[illegible]ni; presenterà [illegible] programma antologico: da Liszt («Preludio e fuga sul nome B.A.C.H.», vale a dire sul tema di si bemolle, la, do, si naturale) a Messiaen («Le banquet celeste»), [illegible] Bach (il celebre «Preludio e fuga in sol maggiore») allo stesso Briggs («Improvvisazione»).

Considerato dall'associazione organisti americani uno dei cento migliori organisti al mondo, Briggs si è formato [illegible] King's college di Cambridge. Attualmente insegna alla Royal Academy of Music di Londra e svolge intensa attività concertistica. [r. p.]

STASERA NEL CORTILE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO

«Aosta classica» chiude con il jazz



Il trombettista jazz Fabrizio Bosso sarà stasera in concerto ad Aosta

AOSTA

Ultimo concerto della rassegna «Aosta classica» questa sera alle 21,30 nel cortile del Museo archeologico. Protagonista sarà un sestetto jazz guidato dal trombettista Fabrizio Bosso e dal clarinettista Luca Velotti. I sei musicisti proporranno ad Aosta un progetto originale analogo a quello portato avanti negli Usa dal trombettista jazz Wynton Marsalis che consiste nel reinterpretare in chiave moderna brani e canzoni della tradizione americana. Titolo della serata «La canzone americana dall'original dixieland jazz band a Ellington (1917-1939)». [r. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Aiutano [illegible] Savoia ma si dimenticano [illegible] noi

Pur non essendoci mai interessati troppo di «partitica», da quando stiamo subendo gravi ingiustizie che stanno assumendo aspetti sempre più devastanti per tutta [illegible] nostra famiglia, abbiamo cominciato a seguire le vicende che caratterizzano il panorama politico, nazionale e valdostano. E così facendo ci stupiamo ogni giorno di più dell'abisso [illegible] separa le parole dai fatti. La sensazione è che, a parole, i nostri politici si facciano in quattro per difendere tutto e tutti. La realtà è molto diversa: noi ne siamo i testimoni. Quasi tutti i politici ci hanno voltato le spalle e questo ci amareggia ogni giorno di più. Ultimamente, leggendo dell'iniziativa parlamentare proposta dal senatore Aug[illegible] Rollandin[illegible] che chiede di abrogare le disposizioni di legge che vietano ai discendenti maschi di casa Savoia di rientrare in Italia, ci siamo chiesti [illegible] anche noi potremmo un giorno [illegible] oggetto [illegible] un'iniziativa parlamentare. Ci sembra che i presupposti ci siano perché Rollandin così afferma: «È inaccettabile che un Paese "civile" seguiti a negare a due dei suoi cittadini il diritto di entrare e risiedere nel Paese d'origine». Bene, anche [illegible] siamo in due e come i Savoia obbligati a vivere fuori casa. Se Rollandin riuscirà a farli rientrare, abbiamo qualche speranza che poi si occupi anche di noi? Sicuramente siamo meno importanti, ma pensiamo [illegible] avere gli stessi diritti della famiglia reale, definita molto legata alla Valle d'Aosta, perché siamo valdostani a tutti gli effetti e portiamo avanti le tradizioni dei nostri avi. Riteniamo che il senatore in questione sia la persona adatta a sostenere la nostra causa perché spesso l'abbiamo sentito citare il «dialogo» come elemento fondamentale del modo suo e del suo movimento di fare politica. A dire la verità qualche dubbio ci è sorto, soprattutto perché finora noi, che il dialogo lo abbiamo sempre chiesto, ce lo siamo visto rifiutare più di una volta: quando siamo stati negli uffici regionali, quando abbiamo scritto personalmente a lui e ad altri, quando lo abbiamo incontrato in piazza Chanoux nella primavera del 1998. Allora l'elettrodotto non era ancora costruito e cercavamo aiuti per noi e per tutto il paese, per evitare lo scempio odierno: la nostra casa trasformata in un forno a microonde e l'intero paese, Hône, solcato da fili dell'altissima tensione. In quel periodo non aveva ancora la poltrona e ci aveva comunicato l'impossibilità di aiutarci. Ora che la poltrona ce l'ha e anche parecchio importante, saprà giungere in nostro soccorso e farci arrivare fino a casa, in qualche modo?

Rosemary Cout
Renzo Praduroux, Hône

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Verrand (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 50); La Thuile (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); Villeneuve (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12); Cogne (tel. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia Detragiache (t. 0165.262206, piazza Chanoux, 35); Valpelline (t. 0165.73261, loc. Preilles 7); Nus (t. 0165.767908, v. Saint-Barthélemy, [illegible]).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166.92094, via Roma, 13); Châtillon (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villa[illegible], 23); Donnas (t. 0125.807016, via Roma, 129); Issime (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

NECROLOGIE

Il presidente Giulio Vuillermoz ed il Comitato Direttivo del Gruppo Giovani Imprenditori della Valle d'Aosta sono vicini all'amico Pierre e partecipano commossi al suo dolore per la scomparsa del padre

Efisio Noussan

— Aosta, 7 agosto 2001

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Et l'homme créa le Mont Blanc

France 2

13,00 Le Journal
13,45 Maigret tend un piège
15,15 Tiercé en direct de Saint-Malo
15,35 L'as des privés
16,25 La famille Green, série
17,15 Friends, série
17,40 Harley coeur à vif, série
18,30 Nash Bridges, série
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,50 L'été de Mathieu, film tv
22,28 La surprise
00,05 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 TJ-flash
13,00 Les craquantes
13,25 L'hôpital de Mendrisio
14,20 Le renard, série
15,20 Nash Bridges, série
16,10 Walker Texas Ranger
16,55 Le flic de Shanghai, série
17,40 Sous le soleil
18,50 H
19,20 Tout sport
19,30 TJ-Soir
20,05 Le genre humain
21,05 Superhumain
21,55 Les experts
22,45 Aux frontières du réel, série
23,25 Excès de confiance, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur a Gabicce
RIVIERA VENETA: da Aosta a Grado
RIVIERA LIGURE: da Castellamonte a Sanremo
da luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

E...STATE IN CITTÀ



Assistenza Anziani
OASI della TERZA ETÀ
Rusci Ondina - cell. 339.2876908
Uffici:
AOSTA - Via E. Aubert, 11 - Tel. 0165.261051
MORGEX - Piazza Archet, 13 - Tel. 0165.800035
ST. VINCENT - Via Ponte Romano, 35 - Tel. 0166.511598

Discoteca
DIVINA
Vi aspetta tutti i mercoledì!

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899

In Località Grand ... - ST. ... - AOSTA
APRIRA' A SETTEMBRE
BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
SPECIALISTI IN CAPI FIRMATI A PREZZI DI STOCK

JIMMI CAFE'
DISCO BAR
aperto tutti i giorni dalle 22.00 alle 4.00
LIBERO
COURMAYEUR - MONT BLANC

ANTISMOKING CENTER
Trattamento elettronico antifumo
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta
Tel. 0165.261400

gabetti
L'immobiliare da contattare
Via Pre Fosses n. 5
11100 Aosta
Tel. 0165.230569
Fax 0165.360728

charlet moser
KONG
CAMP
GRIVEL MONT BLANC
PETZL
LEKI
SIGG
MOUNTAIN SHOP MEINARDI AOSTA
...TUTTO PER L'ALPINISMO
VIA E. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40678 - FAX 0165 234945 - meinardisport@libero.it

TNT Birreria Spaghetteria
Dehors estivo - Cucina tipica
Aperto 11,00 - 15,30 / 18,30 - 02,00
Aymavilles (AO) Tel. 0165 902661

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11 AOSTA
Propone
Serate gastronomiche
a base della sua rinomata
cucina di pesce fresco
Antipasti
Carpaccio di polipo - Gamberetti alla Tigullio
Insalata di mare
Primi piatti
Taglolini al nero di seppia con crema agra di scampi
Cavatelli mare monti
Secondi piatti
Zuppa di cozze - Gran fritto del golfo
Dolce della casa
Per informazioni e prenotazioni tel. 0165.361799



CSA
Caldarelli Servizi Assicurativi
via lys, 40 - 11100 AOSTA
Tel. 0165-45.990 - Fax 0165-44.131
info@caldarelliaosta.com
Agenzie: Brusson, Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve.
SVEGLIA!!
COSA ASPETTI A MUOVERE UN DITO?:
www.caldarelliaosta.com
È ORA DI RISPARMIARE...
RC Auto ed altro ancora.

il Telefonino TIM
AOSTA - Via Chelland, 32 - Tel. 0165-230480
Ad agosto siamo aperti per Voi!



PALAIS SAINT-VINCENT
Domenica 29 Luglio - I Fichi d'India
Lunedì 30 Luglio - Paolo Rossi
Martedì 31 Luglio - Pino Daniele
Giovedì 2 Agosto - Zelig Show
Sabato 11 Agosto - Gino Paoli
Venerdì 17 Agosto - Gabriele Cirilli
Domenica 19 Agosto - Amii Stewart
Sabato 25 Agosto - Gigi Proietti
Venerdì 20 Luglio - Donatella Chiabrera e Ranzie Mensah
Lunedì 6 Agosto - Elena Bonelli
été au palais
I CONCERTI DELL'ESTATE DUEMILAUNO
CASINO DE LA VALLÉE

Se nelle cose che fai ami lasciare il segno
lasciati guidare dal tuo istinto, anche nelle cose che scegli
ALFA ROMEO
SEA nuova
Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta
QUART - tel.0165763839

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

NELLA NOTTE DELLE STELLE CADENTI ARRIVANO DALL'INTERA EUROPA GLI ARTISTI DELLA LIBERA CONGREGA DEGLI SPUTAFUOCO

Fiamme e magia a Fontainemore

Uno show sulle rive del Lys

Stefano Sergi
FONTAINEMORE

Nella notte delle stelle cadenti, una magia luminosa si riflette nelle acque scure del torrente Lys, facendo scintillare le pietre [illegible] un antico ponte [illegible] accendendo il cielo tra tamburi ossessivi e melodie lontane.

Riunendo i suoi adepti [illegible] mezza Europa, ritorna a Fontainemore la Libera Congrega degli Sputafuoco, braccio artistico dell'associazione torinese Casseta Popular. Venerdì, dopo il tramonto, sulle sponde del Lys [illegible] svolgerà l'incontro annuale, arrivato ormai alla quinta edizione. Arriveranno 30 sputafuoco, fachiri, giocolieri e clown, per regalare alla gente l'arte di strada: antica quanto [illegible] mondo, povera di soldi ma ricchissima di fantasia.

Tra chi si infilerà [illegible] bocca [illegible] miscele infiammabili per trasformarle in una lingua di fuoco, ci sarà anche Denis, 12 anni, da Grugliasco (Torino), neofita con il sogno di diventare un giramondo sputafiamme.

Quando [illegible] buio avvolgerà il paesino [illegible] metà della valle di Gressoney, gli artisti daranno vita a uno spettacolo suggestivo come pochi. In cerchio [illegible] da soli, a due passi dal torrente, proporranno i numeri con cui si guadagnano [illegible] vivere nelle piazze e nelle strade del mondo, girovagando con uno [illegible] [illegible] un sacco a pelo. C'è chi si porta dietro la famiglia, con camper e furgoni.

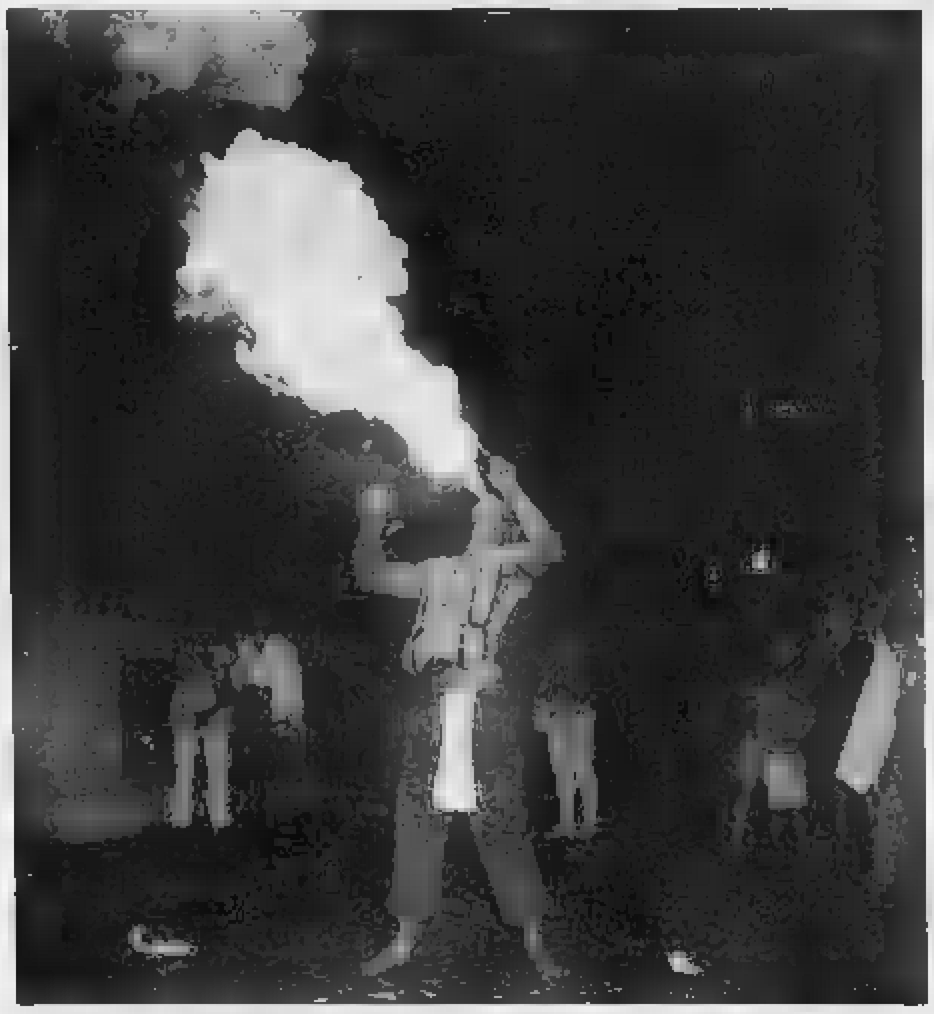
> Tra i trenta partecipanti il più giovane è Denis un biondino di Grugliasco che ha soltanto 12 anni Sono attesi giocolieri da molte regioni italiane e da Francia [illegible] Spagna Nel primo pomeriggio i più esperti offriranno stage gratuiti al pubblico

Arriveranno da tutta Italia, dalla Francia e dalla Spagna. Il Comune di Fontainemore li ospita per un giorno. Gli amministratori si [illegible] accorti [illegible] come sia possibile offrire uno show unico a turisti e residenti senza dover obbligatoriamente spendere decine di milioni. La coreografia naturale è tra le migliori, con il vecchio ponte affacciato sul torrente. Al resto penseranno gli artisti di strada.

Nel pomeriggio che precede lo spettacolo, la Libera Congrega degli Sputafuoco offre, dalle 15, uno stage per quanti volessero imparare a trasformare la bocca in un lanciafiamme. «Quest'anno cercheremo di dare una regia comica allo show - spiega Giovanni Foresti, che si occupa di clown [illegible] arte [illegible] strada per Casseta Popular -, ci saranno anche personaggi comici che comunque sputeranno fuoco».

La magia è di casa, a Fontainemore. Una leggenda dice che il nome del paese derivi da un miracolo di Saint-Maur, capace di far spuntare una fontana nella piazza del villaggio. A distanza [illegible] secoli, è la magia degli sputafuoco a trasformare in uno show la notte delle stelle cadenti.

«Ormai [illegible] siamo affezionati [illegible] questo posto - dice Foresti -. L'incontro è nato qui, ci siamo trovati bene, il posto è bello e quindi torniamo ogni anno».



Lo sputafuoco in azione: arrivano da mezza Europa per il raduno della Libera Congrega

FESTIVAL ORGANIZZATO DALL'APM



Violiniste dell'«International Music Festival Italy & Usa»

Saluzzo, musicisti [illegible] tutto il [illegible] per «Italy&Usa»

Gianni Neberti
SALUZZO

E' in pieno svolgimento la seconda edizione dell'«International Music Festival Italy [illegible] Usa», organizzato dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in collaborazione con la California Arts Foundation.

Sono una novantina gli esecutori, provenienti da tutto il mondo, che partecipano all'iniziativa, apertasi sabato [illegible], per concludersi martedì [illegible] agosto. La rassegna prevede lo svolgimento di master class, nella prestigiosa scuola saluzzese e una serie [illegible] concerti per il pubblico, a cui partecipano allievi e docenti, provenienti, tra l'altro, dall'Italia, dagli Stati Uniti, dal Giappone, dalla Nuova Zelanda, dalla Finlandia e da diversi paesi europei.

> Novanta esecutori e una locandina di concerti sino al 14 agosto Stasera suonano gli Young Artist

Dopo i concerti di sabato, domenica, lunedì e martedì, è programmato, per questa sera, nell'Oratorio della Croce Nera, in piazzetta San Nicolò, [illegible] concerto degli Young Artists Concert. [illegible]mani, nella chiesa di San Gio[illegible]ni, sarà possibile ascoltare la Saluzzo Festival Orchestra, mentre venerdì, sempre alla Croce Nera, si terrà [illegible] concerto per il cinquantesimo anniversario del Concorso regina Elisabetta di Bruxelles. Parteciperà Irina Tsoitlin.

Sabato 11 agosto, nell'affascinante chiesa di San Giovanni, si esibirà Vladimir Viardo, vincitore del concorso pianistico Van Cliburn. Ancora San Giovanni sarà il palcoscenico per una nuova esibizione della Saluzzo Festival Orchestra. Nuova esecuzione alla Croce Nera, lunedì 13, della formazione Young Artists Concert.

Il gran finale è previsto martedì 14, in San Giovanni. A chiudere la rassegna sarà la Saluzzo Festival Orchestra. Tutti i concerti hanno inizio alle 21 e l'ingresso è libero.

[illegible]

Riva Valdobbia
A piedi sulla via dei Walser

Un'escursione guidata con il Cai valsesiano lungo l'antica via «[illegible]ei Walser» in val Vogna. L'invito è per questa mattina, con partenza alle 9 [illegible] frazione Cà Janzo di Riva Valdobbia. L'escursione, che si può ripetere anche in proprio, prevede due ore di cammino con soste per ammirare i «palazzi delle Alpi» costruiti con tronchi interi di larice dall'antico popolo svizzero dei Walser che aveva occupa[illegible] l'alta Valsesia raggiungendola attraverso i monti. E' prevista anche una sosta al museo della civiltà walser di Rabernardo.

Bogogno
Da Paoletta ai Dik Dik

«Dieci giorni [illegible] centro del [illegible]do»: è lo slogan della patronale del piccolo Comune sulle colline del Medio Novarese. Il cartellone s'inizia venerdì e prosegue fino al 19 agosto. Sabato arriva la deejay Paoletta di Radio Dee Jay, il 14 tocca [illegible] Little Tony, il 17 revival con i Dik Dik. Domenica 12 il «raduno rosso» [illegible] Ferrari e moto Ducati.

[illegible] E' DI UN [illegible]

NELLA TELA AL LOUVRE IL RITRATTO [illegible] REMY ZOCCHETTO, DIPENDENTE DELL'HOTEL GARRETA

Quel pasticciere postuese dipinto [illegible] Soutine

Riscoperta la storia del quadro miliardario, opera del maestro del colore

Michela Chi[illegible]
[illegible]LIA

«Il postuese più "caro" del mondo». E' così che Claudio Martignon, vicepresidente della Comunità montana Valle Sessera e redattore della rivista Vita postuese, definisce Remy Zocchetto ossia «Le petit patissier» [illegible] Chaim Soutine, uno dei capolavori dell'arte figurati[illegible] moderna oggi valutato in svariati miliardi di lire. A scoprire il legame tra Remy e Postua è François Zocchetto, giovane avvocato di Laval. Un articolo dedicato [illegible] celebre ritratto, pubblicato nella pagina culturale del quotidiano Le Monde, lo induce a domandarsi chi mai poteva essere il Remy che portava il suo stesso cognome di origine postuese.

«François venne a Postua e mi chiese se conoscevo quel quadro - racconta Martignon -. Nonostante il mio interesse per l'arte del primo Novecento confessai di non aver mai sentito parlare del ritratto. Andai comunque a cercare l'opera nella vecchia collezione dei "Maestri [illegible] colore". La ricerca fu bre[illegible]: trovai il quadro, la didascalia indicava "Il piccolo pasticciere"».

Nel frattempo François ebbe modo di ricostruire la vicenda storica e u[illegible]na [illegible] suo lontano parente. «Remy Zocchetto nacque [illegible] 1903 a Ceret, cittadina dei Pirenei orientali - spiega Martignon - e nel 1919 era apprendista pasticciere all'hotel Garreta. Suo nonno, Giuseppe Zochetto, [illegible] nato a Roncole, frazione di Postua, nel 1850. Come tanti altri postuesi aveva imparato il mestiere di muratore e l'arte di tagliare [illegible] pietre e [illegible] 1870 [illegible] deciso di trasferirsi in quella lontana regione».

In questa località, non distante dal mare e frequentata anche da Braque e Picasso, si stabilì nel 1919 il pittore Chaim Soutine. «Soutine, ventenne, approda a Parigi - prosegue Martignon - Poverissimo, frequenta Montparnasse e diventa amico di Modigliani. Proprio grazie al pittore livornese, conosce un ricco poeta e collezionista, Zborovsky, che a proprie spese decide di mandarlo a Ceret. Soutine, folgorato dalla calda luce e dai colori del sud, dipinge molti dei suoi quadri più celebri fra i quali alcuni ritratti di Remy Zocchetto. Il giovane pasticciere posa a lungo immo[illegible], al limite dello sfinimento, e al termine del lavoro si vede offrire dal pittore, quale ricompensa, anche un quadro. [illegible] trovandosi brutto, con le orecchie a sventola e il naso storto, rifiuta preferendo qualche moneta».

Eppure saranno proprio i suoi ritratti ad attrarre l'attenzione del collezioni[illegible] americano Barnes che acquisterà un gran [illegible] di quadri decretando la fortuna artistica di Soutine. «Oggi i celebri ritratti si trovano negli Stati Uniti, a Philadelphia e Portland, e al Louvre [illegible] Parigi - conclude Martignon -. Proprio quest'ultimo è stato recentemente esposto a Ceret consentendoci di scoprire che il giovane pasticciere dell'hotel Garreta, reso immortale dall'opera di Soutine, era di origine postuese».

UN [illegible] A [illegible] [illegible] [illegible]

La posizione particolarmente felice, tra Valsesia e Valle Sessera, e la fortissima presenza francese fanno di Postua un apprezzato centro turistico. La popolazione complessiva residente sfiora i 600 abitanti. Le miniere di ferro e la ricchezza d'acqua hanno contribuito a creare, in passato, un certo interesse verso questa zona. Il borgo è disposto infatti lungo le due sponde del torrente Strona, unite tra loro [illegible] un antico ponte che deve le sue origini ai principi di Masserano, restaurato e allargato nei secoli successivi. L'insediamento viene fatto risalire alla presenza di antiche popolazioni celtiche, delle quali rimangono alcune tracce [illegible] solo nei toponimi geografici, ma anche nella chiesa di San Sebastiano, primitiva parrocchia fondata su una roccia che costituiva un luogo di culto celtico. [m. ch.]



Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario [illegible] Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 659 30 67. E-mail [illegible] 800 - 011 959

[illegible] DE "LA STAMPA", [illegible] DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE.

I libri de LA [illegible]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.dclavilla.it) CHIUSO

[illegible]SSON: Tel [illegible] 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Galline in fuga** (ore 20.30). **Unbreakable** (ore 22.30)

GES GUIDES: Tel. (0165) 049 473
Pearl Harbor.

SANT'[illegible]: Tel. (0125) 307483 **Shrek** (17,30; **Le [illegible] ignoranti** (ore 20. [illegible]

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 373
La follia dell'imperatore (ore 17)
Il mestiere delle armi (ore 20. 22)

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206
Le follie dell'imperatore (ore 17); **Chocolat** (ore 20, 22)

[illegible]: Tel (0166) 510,080 (www.vogliadicinema.it). **La rivoluzione è finita** (ore 20 30); **La mummia 2** (ore 22.30)

PALAIS: Tel (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Pearl Harbor** (ore 21)

[illegible]E: Tel (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it) **Miss detective** (ore 21,30)

IDEAL: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Pokemon 3 (ore 20 30)
Chiedimi se sono felice (ore 22.30)

IVREA

[illegible] (piazza Ottinetti) Tel (0125) [illegible]

[illegible]: Tel (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

[illegible]OLITEAMA: Tel (0125) 641 571,
NON PERVENUTO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
La follia dell'imperatore. Orario: 21.30
Lire 9000/8000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 18,30; 21 30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

VERDI. Inf. Tel. 015-253 29 27
CHIUSO PER FERIE
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

SKIOK. Inf. Tel. 015-253.09.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

H. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18.
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel 0161-255 045
OGGI CHIUSO.
VENERDI' 10 **Billy Elliot**
SABATO 11. **What Women Want**
DOMENICA 12. **Cast Away**
Orario 22 spettacolo unico. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

[illegible], Inf. Or. Tel 0161-259 047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel 0161-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE GOLDEN [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. OGGI CHIUSO

CORTILE DI SANTA CHIARA.
La stanza [illegible] figlio, di Nanni Moretti. Orario 22 [illegible]co. Lire 8000.
GIOVEDI' 9: **La notte dei trailers** dalle 21,30 in poi... saranno presentate le anticipazioni dei migliori film in uscita nella prossima stagione. Ingresso libero

LUX. Inf. Or. Tel 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Via [illegible] 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253 379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. [illegible] 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-256.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 0161-488 714
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930,827-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel 0161-828 800.
CHIUSURA ESTIVA.

ARENA [illegible] presso il Parco [illegible] Aprile (porticato della scuola media).
OGGI CHIUSO.
VENERDI' 10/SABATO 11.
Autumn in New York
[illegible],15 spettacolo unico. Lire 7.000/5.000.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 088
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO Tel 0321-474.825.
CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222
[illegible] con K. [illegible]
Or.: apertura Broletto. Or.: 21.
Feriali, festivi L. 10.000. rid. 6000

ELDORADO. Tel 0321 - 024.158.
CHIUSURA ESTIVA

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
CHIUSURA ESTIVA

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 03.71 83
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel 0322 - 240 555
La strada per El Dorado.
Or. 21.15
[illegible] Lire 9 000: rid 6000

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]: Tel. [illegible] - 82 151
CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741.
Evolution
Or.: 20.15; 22.15
Ingr. L. 12.000. rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Concorrenza sleale
Or. 20,15; 22.15
Ingr.: Lire 12 000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVO [illegible] 0322 - 81 741
La vendetta [illegible]arter
Or.: 20,15; 22,15
[illegible] Lire 12 000; rid 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI. Tel [illegible] - 51.95.23
CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21.30
Tesis
Or. 20. 22,30 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible]
Or.: 20.20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20,30; 22,30 Lire [illegible] rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Harry un amico vero
Or. 20.10; 22,40. Lire [illegible], rid. 9000 [illegible] sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 22.10. Lire 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Or. 20,20; 22,50 Lire 13.000. rid. 9000
Merc. [illegible] pom. L. 9000
2001 Odissea nello spazio
Or.: 22. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91 193. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA

S. PELLICO Info [illegible] spettacoli al numero di segr. tel. 0321 - 777 122.
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

C[illegible].
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 053
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 03[illegible].
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 040
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.18 40
Chiuso per ferie
Or.: 20.30. 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - [illegible]
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde**. Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori Riapertura venerdì 24 agosto. [illegible] 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso S[illegible] 22, tel. 561.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27. [illegible]. 540.110. **[illegible] stanza [illegible] figlio**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere [illegible] armi**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Parole e utopia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire**. Or. 15,30; 20.05. **Tesis**. Or. 17,55; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Easy rider**. [illegible] 16,30; 20,30. **Pazzi in Alabama**. Or.: 18.30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.62.41. **Trixie**. Or.: 16; 18, 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817 16 42. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30; 18.30. 20 30. 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di Natale**. Or. 20; 22,30
ETOILE via D. [illegible] ang. [illegible] Roma, tel. 530 353. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
FARO via Po 30, tel. 817 33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
I[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Beautiful Joe**. Or.: 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **La stanza del figlio**. [illegible]: 20.30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO [illegible] Verdi 18, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] dell'amore**. Or. 16,30, 18.30. 22,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 [illegible] 31, tel. 532.448. [illegible]sura estiva.
REPOSI 1 via XX[illegible] 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek**. Cartone animato. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22.30.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama**. Or.: [illegible] 18.10; 20.20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman**. Or.: 15. **Shrek**. Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 050.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 050.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 356, tel. [illegible]: Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre [illegible] 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. È in corso fino al 21/8 il rinnovo degli [illegible] ordinari presso tutti gli [illegible] bancari e gli uffici postali. Info: www.[illegible]regio.torino.it.
PICCOLO [illegible]. PROCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spet[illegible]: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 [illegible] a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, [illegible] continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible]. Tel 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GOBETTI [illegible]TRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatropiccolo.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

[illegible]

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un [illegible] al cervello, e [illegible] moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come [illegible] Candido [illegible] sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna.. Dai centri d'accoglienza alle [illegible] alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EASY RIDER. Wyatt, detto "Capitan America" e il [illegible] amico Billy, dopo [illegible] venduto una partita di droga, vanno in moto verso New Orleans. Lungo la strada, fanno numerosi incontri con coetanei e comunità hippies, vengono arrestati e una volta liberi vanno incontro alla morte.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla [illegible]: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny.

LE [illegible] IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla [illegible] ricerca: [illegible] conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo.

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con [illegible] marito e quando scopre che [illegible] sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival [illegible] Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PAZZI [illegible] ALABAMA. Peejoe (Lucas Black), un ragazzino di una sperduta città dell'Alabama testimone di un'epoca di cambiamenti e incoerenze. [illegible] vita, la [illegible] Lucille (Melanie Griffith), che ha [illegible] grande voglia di [illegible] dalla sua vita, dal marito violento per trovare fortuna ad Hollywood.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di [illegible] Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione [illegible] Affleck e Josh Hartn[illegible]).

POLLICE VERDE. La [illegible] di un gruppo di carcerati che, grazie al gi[illegible]gio tentano di riabilitarsi...

P[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo [illegible] affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [illegible] una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta [illegible] morte della famiglia in un incidente stradale. Ne [illegible] mattatore Michel Piccoli.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposto per il grande schermo dal romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente [illegible] Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un orco irascibile e scorbutico di [illegible] Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I [illegible]TI [illegible]CI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno stratto.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. [illegible]gela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando [illegible] tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un [illegible]ndiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, [illegible] Zurbo [illegible] deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi [illegible] le loro esistenze: storie di [illegible]ore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

lucasalmi.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
[illegible] chi il cinema lo ha fatto
[illegible] lo ha amato nei piccoli
[illegible] nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e [illegible] cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

I libri de LA STAMPA



È possibile ordinare il libro in contrassegno [illegible] La Stampa, Edizioni Libraria, via Marenco 32, 10126 [illegible], fax 011 - 665 30 87, E-mail [illegible] Numero verde 800 - 011 959
I [illegible] DE "LA [illegible]", DISTRIBUITI DA RCS [illegible], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

PUBBLICATI IERI I GIRONI DELLA SERIE D 2001-2002: AFFRONTERANNO IL VALLE D'AOSTA, LE SOCIETA' LIGURI E IL TEMIBILE VOGHERA

Tutte insieme le undici piemontesi

Scampate all'ultimo momento le trasferte in Sardegna

Roberto Eynard

SCAMPATO pericolo, [illegible] che paura. Ieri alle 17, puntuale come un cronometro svizzero la Lega nazionale dilettanti ha pubblicato i calendari della serie D edizione 2001-2002 e cinque club piemontesi (Borgomanero, Borgosesia, Castellettese, Trino e Verbania) hanno tirato un sospirone di sollievo: le sei formazioni sarde [illegible] la vedranno soltanto con le lombarde mentre tutte e undici le compagini regionali si ritrovano ancora insieme.

Così con i cinque club di «confine» a rischio Sardegna ci [illegible] ancora le alessandrine Derthona e Casale, il Cuneo macinapassessi, la [illegible] Canavese, frutto della fusione tra Sangiustese e Volpiano, la solita Ivrea, il retrocesso Moncalieri. Più il Valle d'Aosta, le cinque liguri Savona, Sestrese, Sanremese, Vado (promosso dall'Eccellenza), Imperia (recuperata per passati meriti sportivi) e la lombarda Voghera.

Insomma meglio di così non poteva andare anche se, va detto per correttezza d'informazione, ancora lunedì sera accreditate fonti romane davano al [illegible] per cento l'eventualità di una divisione della pattuglia piemontesi con cinque club dirottati in Sardegna e sei in Toscana. Invece alla fine è [illegible] ricomposto il girone dello scorso campionato, dopo che per anni il Piemonte aveva pagato pegno (stavolta è toccato ai club lombardi, dodici dei quali sono stati dirottati sull'Isola, gli altri in Emilia e Toscana).

E allora prepariamoci a goderci un nuovo esaltante campionato, pur con alcune avvertenze. Innanzitutto che sia regolare nel suo svolgimento e non già come lo [illegible] sono con l'Imperia che addirittura in due [illegible] sioni non si è presentata in campo e per molte domeniche ha fatto giocare la formazione juniores e con la Sestrese che prima ha allestito [illegible] squadrone, poi ha sbaraccato tutto e infine ha nuovamente allestito una compagine perlomeno discreta, al punto da raggiungere la salvezza, pur soltanto nello spareggio con il Bra.

Poi che Lega e Federazione agiscano come dovrebbero fare Lega e Federazione per le loro specifiche competenze. Cosa che la scorsa stagione non è avvenuta. Basta vedere come è stato trattato il caso del [illegible] irregolare di [illegible] giocatore del Verbania, al di là di chi poteva aver torto o ragione. Ma abbiamo più di un dubbio. Basti dire che tra le squadre «gratificate» dal ripescaggio figura quell'Imperia che l'anno scorso ne ha fatte di cotte e di crude.

SERIE D Girone A
BORGOMANERO
BORGOSESIA
CANAVESE
[illegible]
CASTELLETTESE
[illegible]
DERTHONA
IMPERIA
IVREA
MONCALIERI
[illegible]
SANREMESE
SAVONA
SESTRESE
VADO
VALLE D'AOSTA
VERBANIA
VOGHERA





Ancora lunedì sera era molto accreditata l'ipotesi di una divisione. Tra le ripescate c'è anche l'Imperia

Tutte le formazioni piemontesi per il terzo anno [illegible] si ritrovano insieme. Inoltre, stavolta, sono state evitate le lunghe e costose trasferte in Sardegna. Non a caso tutti i mister (nella foto sopra Lovisolo del Casale) sono soddisfatti dell'abbinamento con Valle d'Aosta, Voghera e le società liguri

GLI APPUNTAMENTI DELLA COPPA ITALIA

Il torneo di serie D avrà, come sempre, un succoso anticipo con la Coppa Italia. Il primo turno è in cartellone domenica domenica 26 agosto (fischio d'inizio alle 16) a una settimana esatta dall'avvio del campionato. Dunque una sorta di prova generale importante per tutti i club.

Le [illegible] piemontesi (e il Valle d'Aosta) sono state divise in quattro gironi, più due accoppiamenti «secchi» che coinvolgono Castellettese, Derthona e Verbania.

Nel **girone 1** il Cuneo, inserito assieme a Imperia e Sanremese riposerà nel turno inaugurale per entrare in gioco il 12 e 26 settembre.

Nel **girone 3** Casale e Trino daranno vita al primo derby della stagione. La «gara uno» vedrà i nerostellati ospitare al Natal Palli il Moncalieri. Mercoledì 12 il Trino affronterà la perdente della prima sfida o il Casale, in caso di pareggio. Ultimo match mercoledì 26. Gli azzurri sperano di poter giocare già al Comunale, attualmente occupato da lavori di ristrutturazione.

Ivrea-Canavese inaugurerà il **girone 4** che comprende anche il Valle d'Aosta, ai box nel primo turno.

Due piemontesi e una lombarda si daranno battaglia nel **girone 5**. Ad aprire le ostilità l'attesa sfida Borgosesia-Borgomanero. Alla finestra la Guanzatese.

Oltre ai trentaquattro triangolari, la prima fase di Coppa Italia, prevede anche ventinove duelli diretti. Tra questi due interessano club piemontesi: il Derthona sfiderà il Voghera in un anticipo delle gare di campionato (andata a Tortona il [illegible] agosto, ritorno in terra pavese il 12 settembre). L'altro match metterà di fronte Verbania-Castellettese. In questo caso vale la regola delle Coppe europee con i gol in trasferta decisivi in caso di parità al termine dei 180'. Alla seconda fase (17 ottobre e 1° novembre) accederanno soltanto le prime classificate dei triangolari e le promosse degli scontri a eliminazione diretta. [p. m. f.]

«Il miglior raggruppamento»

Cinque società tirano un sospiro di sollievo

BORGOSESIA

Commenti pressoché unanimi dei team piemontesi all'uscita dei gironi di serie D, soddisfazione per aver evitato il pericolo sardo, decisamente incombente sino alla vigilia, [illegible] anche preoccupazione (specialmente da parte dei team che puntano in alto) per l'inserimento dell'ambizioso Voghera.

Paolo Guidetti, direttore sportivo del Borgosesia spiega: «Indubbiamente [illegible] trasferte in Sardegna sarebbero state estremamente dispendiose. Questo raggruppamento ricalca [illegible] po' quello della passata stagione, con tante sfide dal sapore di derby che, senz'altro potranno avere una cornice di pubblico degna».

Anche il Valle d'Aosta strizza l'occhio al [illegible] girone. I valdostani, come sottolinea il direttore sportivo Walter Barbero, temevano di finire [illegible] alle toscane, avversari ritenuti scomodi: «Invece siamo riusciti a scongiurare questa eventualità. Dal punto di vista tecnico, comunque, ci [illegible] formazioni qualificate per il salto tra i professionisti come Cuneo, Savona e Derthona».



Il ds del Borgosesia Paolo Guidetti

Il Trino, deciso a recitare il ruolo di matricola terribile, tira un sospiro di sollievo per il dirottamento dei club sardi nel girone B: «Sarà un campionato stimolante - spiega il ds Gigi Tricerri - e, ritengo, molto [illegible] battuto. Anche perché, tra le favorite, ci [illegible] senz'altro il Voghera. I programmi restano invariati: proveremo a giocarci le nostre chances rispettando tutti gli avversari».

Per l'allenatore Stefano Lovisolo e il ds del Casale Robbiano: [illegible] l'innesto del Voghera il girone, da difficile, è diventato di ferro. Sicuramente vedremo del buon calcio, perché le formazioni allestite per far bene sono diverse. Un po' tutte le società che volevano salire si sono rinforzate e azzardare un pronostico è davvero impossibile. Ci sarà equilibrio sino alla fine, com'era d'altra parte era successo l'anno scorso».

Franco Tosca, direttore sportivo della neo promossa Castellettese: «Sono le avversarie che speravamo di affrontare. Un torneo molto tecnico con almeno quattro squadre Cuneo, Borgomanero, Savona e Canavese in grado di lottare per la C2».

Gianfranco Erbetta, coach del Borgomanero: «Tecnicamente è il girone più difficile, [illegible] formazioni qualificate e piazze importanti. Ci sarà da lottare e, credo, il pubblico vedrà del buon calcio». [p. m. f.]

Il Cuneo studia da grande

«Canavese, Savona e Ivrea partono favorite»

Gian Piero Civalleri

CUNEO

«E' il raggruppamento che ci aspettavamo dopo le voci degli ultimi giorni con possibilità di inserimento di squadre sarde e toscane. A mio giudizio è un ottimo girone, con formazioni che noi già conosciamo. Un girone studiato con criterio, ottimo dal punto di vista logistico. Su tutte vedo favorite Canavese, Savona ed Ivrea con possibili "outsider", quali Sanremese, Vogherese, Trino e Borgomanero». Sono i primi giudizi espressi «a caldo» ieri pomeriggio dal direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 Sergio Costamagna non appena [illegible] stati svelati i gironi della serie D di calcio.

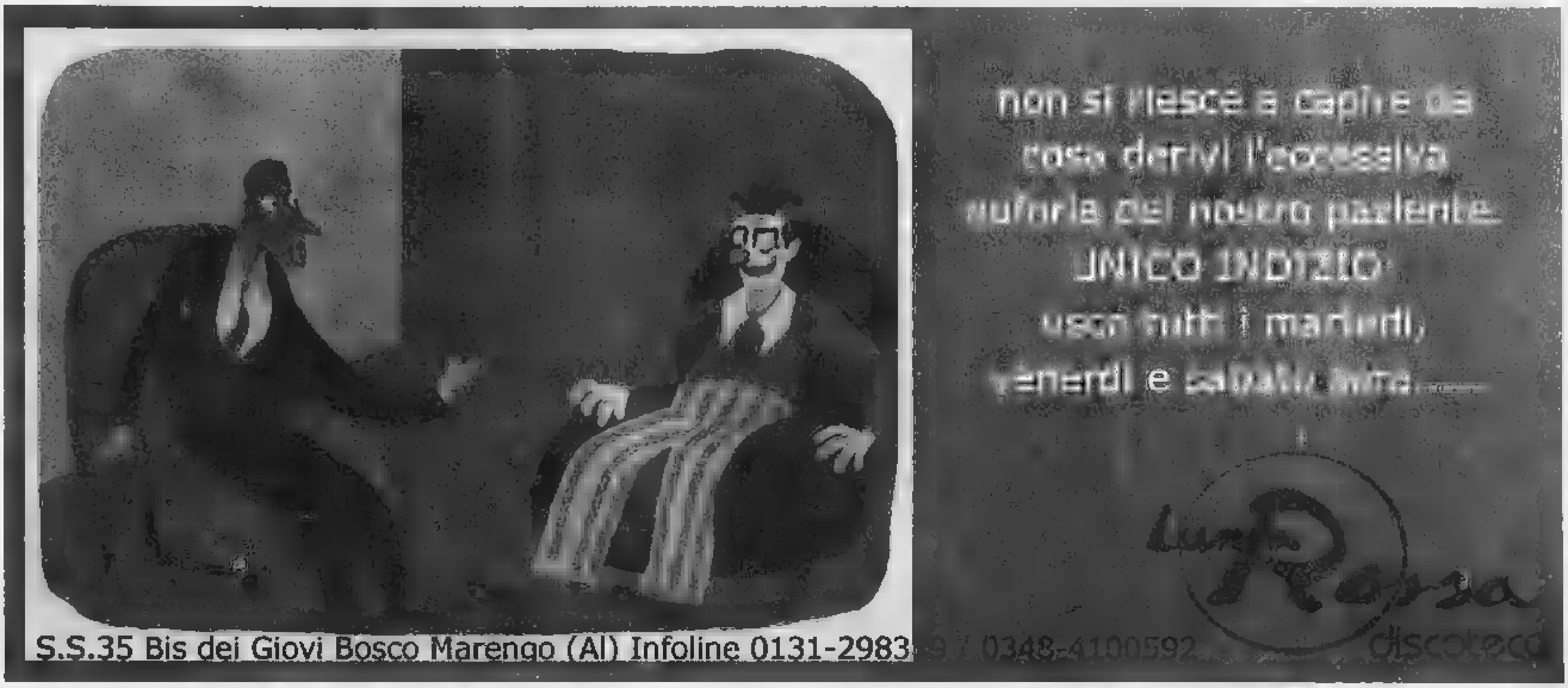
Ecco anche il commento di Carlo Rocca, riconfermatissimo mister della squadra biancorossa, «outsider» pure lei che studia da grande. «Penso che il girone sia simile a quello dello scorso anno con le piemontesi inserite insieme con le liguri - afferma Rocca al termine dell'allenamento pomeridiano -. E' [illegible] raggruppamento comunque difficile. Accettiamo quello che è stato stabilito». Diverso il suo punto di vista sulle favorite: «Sulla carta vedo Canavese, Savona e Vogherese, anche se magari [illegible] dimentico qualcuna. Subito dietro, il Trino ed il Casale. Noi ci stiamo preparando bene. Sono soddisfatto del lavoro che abbiamo svolto fino a questo punto».



Il mister del Cuneo Carlo Rocca

Proprio la compagine allenata da Carlo Rocca sta per cominciare la serie dei test più impegnativi in vista dell'inizio della prossima Coppa Italia. Dopo una sgambata in famiglia e due test contro due selezioni, una cuneese ed una torinese - entrambe vinte con i punteggi di [illegible] e 5-1 - ecco domani sera l'appuntamento con la Primavera della Juventus allenata da Gian Piero Gasperini. Il match, dalle 20,30, è in programma al campo sportivo «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio. Il prezzo del biglietto è di lire 15000, con ridotti a lire 10000.

Dopo la Juventus Primavera ecco il «clou», l'amichevole con il Torino Calcio, neo promosso in A, in programma domenica dalle 20 al «Paschiero» di corso Monviso a Cuneo, con prevendita fino a venerdì. Dopo la pausa per Ferragosto, giovedì 16 dalle 18,30, sempre a Cuneo, altra amichevole con la Sampdoria. Il 22 agosto al «Dottor Gasco» di Mondovì, altro test, stavolta contro la Primavera del Torino, in ritiro a Villanova Mondovì.



Si è disputato al Monfleuri il massacrante torneo «30 ore»

La Piazzetta vince ai rigori

Fatali all'Antivideo 2 errori dal dischetto

Si è risolta soltanto dopo i calci di rigore la speciale maratona di calcio a cinque «30 ore» che si è disputata sui campi del Montfleuri. A spuntarla è stata la formazione della Piazzetta di Courmayeur dei vari Patacchini, Xausa e dei fratelli Cappellari che in finale ha superato la squadra dell'Antivideo, complici gli errori dal dischetto del magrebino Akamour Khomal e di Fabrizio Rosset. Si è così conclusa la massacrante manifestazione alla quale hanno preso parte quaranta squadre che si sono avvicendate fino alle 22,30 di domenica, dando vita anche ad incontri di buona levatura.

Nella kermesse di gol, occasioni e gioco è stata la formazione dell'Alta Valle a portare a casa il Trofeo Algida, dimostrando di essere più lucida nei momenti più importanti. Per quanto riguarda la finalissima, i primi a passare in vantaggio sono stati i giocatori dell'Antivideo grazie a David Grosso, uno dei calciatori che fanno la differenza a questi livelli, ma sono poi stati raggiunti dalla rete di Xausa. I tempi regolamentari sono finiti sul risultato di parità e così si è andati ai rigori che hanno premiato la formazione della Valdigne, a cui sono andati i 2 milioni di lire di premio in buoni da spendere in un negozio di articoli sportivi.

Il percorso della vincitrice però non è stato dei più agevoli. Dopo aver superato negli ottavi di finale la Pizzeria Montfleuri per 4-1, la Piazzetta ha dovuto ricorrere ai rigori nelle restanti gare. Nei quarti per superare la resistenza dell'Andros Studio ed in semifinale il Caffè Aubert.

Diverso era stato l'approdo in finale dell'Antivideo. Negli ottavi ha superato per 2-0 il Paletto, nei quarti sempre con il risultato 2-0 ha prevalso sull'Ipla Thuile ed in semifinale ha vinto di misura (1-0) sul Caffè Prestige.

La finalista ha poi vinto buoni premio per un valore di un milione e 500 mila lire da consumare in altro negozio di articoli sportivi, mentre le semifinaliste (Caffè Aubert e Caffè Prestige) potranno spendere un milione in buoni sempre in un negozio di sport. Sono stati consegnati riconoscimenti anche a Grosso e Xausa quali migliori giocatori della manifestazione, ad Alex Erba come miglior giovane portiere e Marco Patacchini come estremo difensore meno battuto.



Un'azione di gioco sul campo di calcio a cinque del Montfleuri

Nella prima edizione del Trofeo dell'Amicizia s'impone l'Arvier

Goleada nello scontro finale

L'Avise è stato sconfitto per 11 reti a 3

L'ARVIER è la squadra vincitrice della prima edizione del Torneo de l'Amitié di calcio a cinque. Nella finale giocata nell'area sportiva di località Condemine a Runaz, il quintetto ■ battuto di misura per 4-3 l'Avise Jeffy al termine di una partita molto entusiasmante e ricca di ■ sioni da una parte e dall'altra.

Soltanto nel finale però la squadra ■ Joel Béthaz è riuscita ■ piegare ■ resistenza degli avversari, grazie a una rete di Masoni che ha sbloccato definitivamente la situazione di parità, portando in trionfo i suoi. In precedenza avevano ■ segnato Joel Béthaz (una doppietta) ■ lo ■ Masoni, mentre le reti degli sconfitti portano ■ firma di Jefferson Do Nascimento, autore ■ una bella tripletta.

Nella finalina per il terzo e il quarto posto la Parafarmacia, che ha comunque disputato ■ un ottimo torneo, ha superato con un eloquente 11-3 la formazione del Sarre, già affrontata nel girone di qualificazione. I gol sono stati realizzati da Tacchella (4), Gianni Paillex (3), Franco Mileto (2), Andrea Lombardo e Fabrizio Tosi mentre per il Sarre è andato ■ segno tre volte Marco Nobile.

Nella serata di festa, tra la disputa ■ una finale e l'altra, si è anche giocato un simpatico confronto tra due squadre femminili. Nell'occasione si ■ imposta lo Chalet Girls per 3-0 (doppietta di Roberta Aresiu e ■ autogol) sull'Avise Girls.

Nella classifica finale del torneo, alle spalle delle prime quattro formazioni classificate, si sono piazzate al 5° posto il La Salle 2, al 6° il Pro G8 Team, al 7° ■ La Salle 1, all'8° ■ Vertosan, al 9° il Bar Chalet ed al 10° il Saint-Pierre.

Durante le premiazione, riconoscimenti speciali sono andati ■ Ferdinando Tacchella (Parafarmacia) quale miglior cannoniere, a Gabriele Pala ■ miglior portiere e a Vilmo Vallet che è stato giudicato in assoluto il più bravo giocatore della manifestazione.

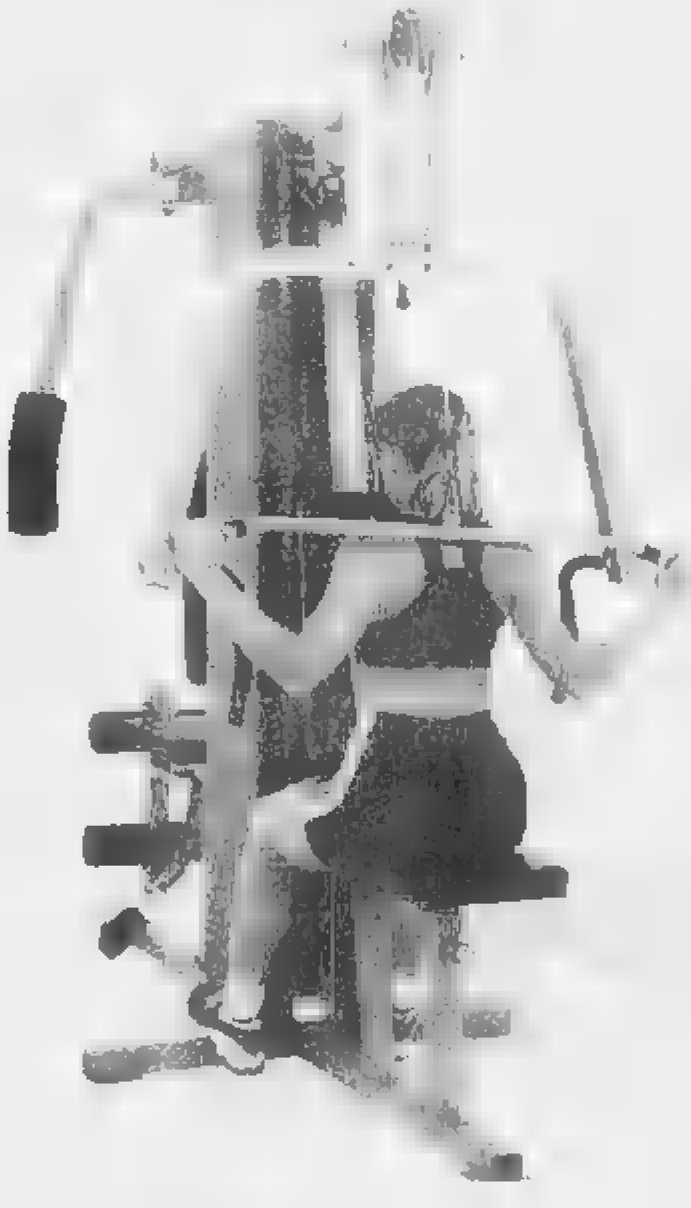
Al termine della parte agonistica, gran finale con una serata tutta in allegria grazie alla grigliata che ha messo d'accordo tutti, vinti e vincitori, ■ alla musica sempre molto apprezzata ■ un maestro quale è Carlo Benvenuto.



Vilmo Vallet durante una partita di calcio. A lui il premio di miglior atleta del torneo

FREDDY Make it happen
GARMONT
RUDY
DIADORA
arena
DIANA

A St. Christophe c'è Heli Sport



Vasta esposizione di
attrezzatura fitness e Palestra

Runner elettrici a prezzi....
Elettrostimolatori

Spinning

Tavoli da Ping Pong

APERTO LA DOMENICA



Heli Sport - Loc. G. Charriere (sopra supermercato GS-Conti) - tel. 0165.32409

IN COPPIA CON IVO FOSSON HA VINTO IL TITOLO VALDOSTANO DI PALET OTTENENDO UN RECORD DI SUCCESSI

Personnettaz al 18° trionfo

In categoria B si è deciso tutto all'ultima gara

GRESSAN

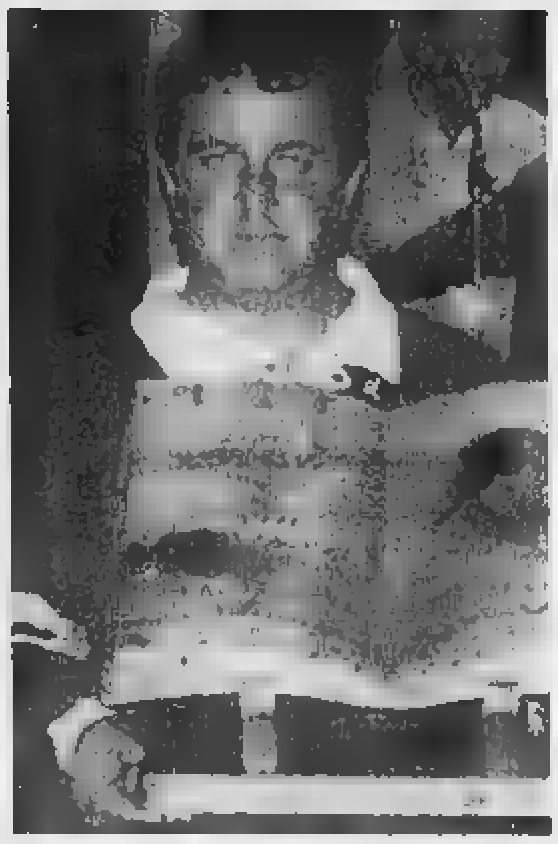
Carlo Personnettaz e Ivo Fosson sono i campioni valdostani del palet a coppie di categoria A. Hanno chiuso la classifica con 50 punti precedendo il duo di Issogne formato da Ugo Danna e Lucio Peracca, fermo a quota 40.

L'ultima giornata di campionato, la decima, si è svolta domenica a Gressan. Alla gara hanno partecipato 21 coppie [illegible] la vittoria è andata al duo di Issogne formato da Renato Dal Bosco e Renato Creux, che in finale hanno battuto Renato Savioz [illegible] Romano Testolin di Morgex. Né i vincitori della prova né i secondi hanno però potuto raggiungere la parte alta della classifica generale. Per Carlo Personnettaz è il 18° successo personale.

Nella categoria B finale emozionante con i campioni Ivo Chapel di Aymavilles e Flavio Dublanc di Issogne che hanno vinto [illegible] titolo per [illegible] solo punto, chiudendo il campionato a quo[illegible] 40 rispetto ai 39 dei secondi classificati, Sandro Foretier ed Eligio Grappein di Cogne. Decisi[illegible] l'ultima giornata di gara che si è svolta a Nus, [illegible] vincitori Chapel e Dublanc che hanno così «bruciato» sul filo [illegible] lana i due giocatori di Cogne che per parecchie giornate erano stati [illegible] testa alla classifica. Nella categoria C il titolo era già stato vinto con netto anticipo da Giuseppe Favre di Arnad e Mirko Fichera di Issogne, alla stratosferica quota di 76 punti. Secondi, staccatissimi a quota 20 punti, Gino Danna e Mario Peracca di Issogne. Nell'ultima giornata di campionato, giocata a Donnas, ha vinto la coppia di Arnad formata da Giuseppe Favre e Christian Donini.

In categoria D i campioni della Valle d'Aosta sono Roberto Moin e Annibale Modarelli di Saint-Christophe che hanno chiuso con 32 punti davanti a Paolo Danna e Alex Pinet, rispettivamente di Lillianes e di Issogne. [b. bas.]





Carlo Personnettaz e Ivo Fosson vincitori del campionato regionale di palet a coppie della categoria A in classifica hanno accumulato [illegible] punti

MOUNTAIN BIKE, SOLTANTO 35° NELLA CLASSIFICA A CAUSA [illegible] DUE CADUTE

Ritorno amaro in Coppa del biker Corrado Hérin

AOSTA

Ritorno amaro nella Coppa del Mondo di mountain bike per Corrado Hérin. Nella prova svizzera di Leysin di «downhill», il corridore di Fénis si è dovuto accontentare del 35° posto finale a causa di due cadute che ne hanno pregiudicato la gara. In una classifica che racchiude molti atleti [illegible] pochi secondi, questi contrattempi [illegible] pagano cari e lo sa bene Corrado che non [illegible] nuovo [illegible] queste situazioni.

E così, dopo molte gare e qualche anno, il valdostano non è stato il migliore italiano in graduatoria, superato [illegible] Bruno Zanchi (Bike O Clock) che ha concluso in quindicesi[illegible] posizione con un ritardo di 22" dal vincitore, [illegible] francese Mickael Pascal. Lungo il tracciato ricavato dai pendii che si affacciano sul lago di Ginevra e in parte rovinato dalla pioggia, nella sesta gara della stagione alle spalle del transalpino si sono piazzati il sudafricano Greg Minnaar, [illegible] 3°, e l'altro francese Cedric Gracia, giunto a 10". Hérin (Team Sintesi) ha portato a termine la prova con un distacco di 37" dal dominatore della discesa. Nella classifica generale Nicolas Vouilloz occupa la prima posizione con 860 punti, mentre Hérin, che ha preso parte a soltanto tre delle sei prove sinora disputate, è 42° con 82 punti.

In tutto [illegible] altro contesto, in una prova valida per il campionato regionale che si è svolta a Fenils, in provincia di Torino, [illegible] altro valdostano ha conseguito un bel successo. [illegible] Paolo Mei dei Cicli Benato che nella gara [illegible] «cross country» ha preceduto quotati avversari come il portacolori della Mapei Pier Giorgio Camussa. Il biker di Cogne ha condotto la gara, condizionata dal gran caldo, sin dall'inizio dei 25 chilometri [illegible] un percorso che è risultato tecnico [illegible] selettivo, e ha terminato con 1'38" [illegible] vantaggio su Camusa. In terza posizione è finito Cossotto, mentre in quarta Mussinato.

Degli altri valdostani in gara, ci sono da segnalare [illegible] posto di Denis Lazzaro (Benatol) tra i master 1 ed il 2° di Rinaldo Cuignon (Pro Race) tra i master 4.

Decisamente protagonisti invece i giovani che stanno crescendo molto bene dal punto di vista tecnico. Negli esordienti si è imposto Fabio Nouchy (Cicli Lucchini), così come Sylvie Grosjean, anche lei del Lucchini, nella categoria allievi, entrambi già tra i protagonisti nel Grand Prix Mtb Vallee d'Aoste [r. s.]



Corrado Hérin ha partecipato alla [illegible] di Coppa [illegible] Mondo di discesa disputata in Svizzera ottenendo soltanto [illegible] 35° posto a causa di due cadute

TIRO A VOLO

SI E' AGGIUDICATO LA 5ª PROVA REGIONALE CENTRANDO 48 BERSAGLI SU 50

Ipoteca di Sandro Piacentini sul campionato di carabina

AOSTA

Sandro Piacentini, tiratore aostano di 1ª categoria che [illegible] scorso anno finì terzo ai campionati italiani specialità carabina calibro 20, ha [illegible] domenica la 5ª prova del campionato valdostano di tiro a volo disputata sul campo del quartiere Dora.

Piacentini nelle due serie da [illegible] piattelli [illegible] fallito solo due colpi e ha accumulato un 48 su 50 [illegible] il quale ha battuto Paolino Lombardo, Fabrizio Salvini e l'olimpionico Giovanni Pellielo, fermi [illegible] 47 piattelli su 50. Con [illegible] successo di domenica Sandro Piacentini ha messo l'ipoteca sul titolo regionale, competizione che si concluderà a settembre con la sesta e ultima gara.

In concomitanza con la prova di campionato valdostano è stato disputato [illegible] «Trofeo Eli[illegible] Sammaritani» per ricordare [illegible] buon tiratore della società aostana di tiro morto nei mesi scorsi. Alla gara erano ammessi i sei miglior tiratori di ogni categoria della gara di campionato e si sono quindi alternati sulle pedane Sandro Piacentini, Paolino Lombardi, Giovanni Pellielo, Marco Bianchi, Nicola Minniti [illegible] Santo Malara.

Ha vinto il vercellese Pellielo, tre volte campione del mondo [illegible] medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Sidney, che ha fatto valere, oltre all'indubbia classe, anche la maggiore esperienza. Pelliello ha centrato 24 piattelli su 26 contro i 22 di Piacentini e di Bianchi classificati al secondo e al terzo posto. [a. c.]



Sandro Piacentini ha vinto la 5ª prova del campionato valdostano

I ROSSONERI HANNO CHIUSO IL TORNEO DI SERIE C AL PENULTIMO POSTO CON 11 SCONFITTE SU 14 TURNI

L'Aosta Bugs tradita dai più anziani

Balla accusa: «Non hanno garantito la giusta continuità»

Sigfrido Beneyton

AOSTA

In attesa di tornare [illegible] campo, a settembre, per la Coppa Italia, l'Aosta Bugs tira [illegible] somme del campionato di serie C appena concluso. I rossoneri hanno chiuso il torneo al penultimo posto, precedendo soltanto il Grugliasco, con [illegible] vittorie e 11 sconfitte. Una stagione non certo brillante dal punto di vista [illegible] risultati, ma positiva sotto il profilo del gioco espresso e delle potenzialità dimostrate dalla squadra.

«Sapevamo di dover soffri[illegible] [illegible] campionato - spiega il giocatore Maurizio Balla -, perché la società aveva deciso il graduale inserimento dei giovani della compagine junio[illegible] [illegible] prima squadra, con l'obiettivo [illegible] far maturare loro delle importanti esperienze. Non è stato facile sostituire alcuni atleti esperti che hanno lasciato l'attività agonistica (Cartavallo, Novel e Peirano, ndr), [illegible] l'apporto fornito dai ragazzi è stato positivo. Ci si aspettava qualcosa in più dai "vecchi", che non hanno avuto la necessaria continuità di rendimento».

«Avremmo potuto ottenere due, tre successi [illegible] più - aggiunge Balla -, [illegible] in alcune circostanze l'atteggiamento mentale [illegible] è stato quello giusto a causa della poca sicurezza nei propri mezzi e [illegible] scarsa determinazione, così sono arrivate alcune sconfitte evitabili. Fra i giovani hanno ben figurato Federico Monti, Simone Signorato e Rolando Chiodo, che hanno avuto molte opportunità [illegible] giocare, dimostrando di non avere timori. Tra i veterani, Giorgio Scaiola ha fatto registrare la miglior media battuta (375, ndr), Simone Acerbi ha ottenuto il maggior numero di valide (20, ndr) e Alessandro Ottengo ha portato a ca[illegible] base più punti di tutti (14, ndr). Adesso ci prepareremo in modo adeguato per la Coppa Italia».

Il campionato cadetti si è concluso con 2 vittorie e 8 sconfitte (3 partite sono state perse per un solo punto). E' mancata soprattutto una rosa ampia, ma non sono venute meno le indicazioni confortanti a livello di singoli. Luca Porliod e Marco Noli sono stati convocati e hanno giocato nella rappresentativa Piemonte/Valle d'Aosta nel torneo delle Regioni, disputato a Rho a giugno. I due giovani rossoneri saranno impegnati a settembre nel prestigioso torneo giovanile di Arezzo, in prestito con la Juve Icona.



Un'azione dell'Aosta Bugs. La squadra valdostana ha chiuso una stagione poco brillante

GINNASTICA

E' AL VERTICE DELLA SOCIETA' AOSTANA DA 11 ANNI

Anderegg riconfermata presidente dell'Olimpia

AOSTA

Il consiglio direttivo della ginnastica Olimpia si è riunito per procedere, secondo quanto previsto dallo statuto, all'assegnazione delle cariche.

Alla presidenza è stato riconfermata Jolanda Anderegg, che da 11 anni ricopre il ruolo di massima responsabile della società. Vice presidente [illegible] stata nominata Lucia Bianchi Scoffone, segretaria Piera Cerise Bal, tesoriere Pio Orfeo Villani. Que[illegible] i responsabili di settore: Natale Tripodi (ginnastica artistica maschile), Monica Marjolet Carrozza (ginnastica artistica femminile), Mirko Bagna, Cinzia Cavaliere Arbaney (ritmica), Lucia Bianchi Scoffone, Mara Sartor Vacchiero (ginnastica generale, propaganda e corsi), con Angelo Bal addetto agli attrezzi e Giuseppe Scoffone addetto stampa.

Il neo eletto consiglio direttivo, che si riunirà di nuovo il 31 agosto per proseguire l'impostazione del lavoro per la prossima stagione, ha subito avuto modo di constatare la validità delle tesserate, con un apprezzamento particolare per Nicole Arbaney, che ha raggiunto un traguardo eccellente con la partecipazione all'allenamento nazionale del gruppo C, categoria juniores.

La tredicenne portacolori dell'Olimpia è rientrata da Sondrio dove ha svolto [illegible] preparazione, su convocazione della direzione tecnica, assieme ad altre 11 atlete (tra le altre, le piemontesi Valentina Giolo del Lamarmora, Giulia Milano del Cuneo ed Eleonora Rollero della Nonese) che, come lei, avevano superato i duri test [illegible] ammissione. Nicole Arbaney era accompagnata dall'istruttrice Alessandra Bonietto, che ha così potuto accrescere il proprio aggiornamento tecnico ad alto livello. [s. b.]

MONOPATTINO

UNA SQUADRA STRANIERA S'IMPONE NELLA GARA DELLA RASSEGNA PIEMONTESE

A Cervinia vince il Team Finlandia

Secondi i padroni di casa del «Perin», terzo l'Avis Canavese

Giorgio Macchiavello

CERVINIA

Sono arrivati dalla Finlandia per partecipare alla gara di monopattino organizzata a Cervinia. E hanno battuto tutti. Il Team Finland, che aveva saputo dell'appuntamento grazie a Internet, si è imposto nella competizione valida quale quinta prova del campionato piemontese di monopattino (l'unica del calendario in Valle d'Aosta), battendo il Team Perin e l'Avis Canavese, le due squadre che si stanno fronteggiando per la vittoria finale. Alla gara hanno partecipato [illegible] formazioni, numero che rappresenta il record di iscrizioni.

La squadra finnica ha vinto compiendo 73 giri del circuito allestito a Cervinia. Al secondo posto con 69 giri i padroni di casa del Team Perin, formato da Tato Vietti, Alain Seletto e Stefa[illegible] Dametto. Terzo con 67 giri l'Avis Canavese, attualmente in testa alla classifica del campionato [illegible] 120 punti (seguito [illegible] Team Perin a quota 90).

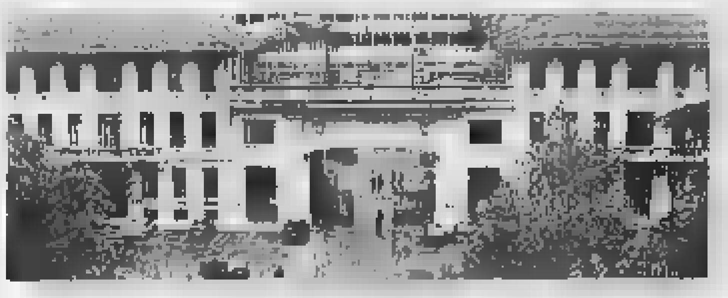
[illegible] Team Perin quest'anno ha dovuto rinunciare alla seconda squadra maschile, ma a Cervi[illegible] ha schierato una formazione femminile: Ilaria Colonna, Antonella Marquis e Liliana Cerise [illegible] 62 giri hanno battuto le altre due formazioni femminili iscritte. Al termine del campionato mancano cinque prove. La prossima è in programma a Mazzè [illegible] 16 agosto.





Liliana Cerise in azione durante la gara disputata [illegible] Cervinia valida per il campionato piemontese di monopattino. A fianco, [illegible] pantaloncini, Tato Vietti Alain Seletto [illegible] Stefano Dametto insieme con il «patron» Andrea Perin

LA SANITÀ PUBBLICA | UN BILANCIO IN CHIAROSCURO



MOLINETTE, PAURA [illegible]

Si [illegible] sfiorata la tragedia nel reparto di Neurologia del professor Bergamasco, al piano terra delle Molinette. Un blocco di intonaco di circa un metro per un metro [illegible] caduto su un letto fortunatamente vuoto. Un paziente, sul letto accanto, si è però procurato una distorsione a causa dello spavento. I medici lo hanno subito visitato e gli hanno applicato [illegible] «collare» per limitare il dolore e ridurre i rischi di complicazioni. Il fatto è accaduto venerdì, ma la notizia dell'incidente si è diffusa soltanto ieri pomeriggio. L'intero reparto [illegible] stato chiuso, letti e ricoverati [illegible] stati trasferiti in quello di Neurochirurgia. «Siamo stupiti di quanto accaduto - dichiara il dottor Pierluigi Carosio, direttore amministrativo -, non si tratta infatti di uno dei tanti reparti destinati alla ristrutturazione. Stando [illegible] una prima ipotesi, la [illegible] del crollo potrebbe essere l'escursione termica. L'intonaco, forse, non era stato fatto a regola». La stanza dove c'è stato il crollo è stata picchettata dopo un accurato sopralluogo dei tecnici dell'ospedale di corso Bramante: «Cominceremo subito i lavori di messa in sicurezza, che contiamo di terminare entro il 15 settembre», conclude Carosio.

«Negli ospedali troppe giornate di degenza»

La Regione: il 40 per cento degli interventi si può fare in poche ore

Il 40 per cento degli interventi chirurgici in Piemonte potrebbe essere effettuato con un ricovero in giornata. Su 200 mila e 694 pazienti, 78 mila potrebbero essere dimessi prima di sera, o al massimo il mattino successivo. Invece, la cosiddetta day-surgery è una realtà per pochi, per poco più di 20 mila persone, un terzo di tutti i casi possibili. Gli altri occupano un letto che potrebbe essere lasciato libero, che consentirebbe altri ricoveri e lo snellimento delle liste d'attesa.

Sono gli ultimi bilanci dell'Aress, l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, presentati ieri in conferenza stampa dal direttore Sergio Morgagni e dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. L'appuntamento [illegible] nato, [illegible] verità, per precisare la notizia diffusa domenica dai giornali, secondo la quale il 46 per cento dei ricoveri nella nostra regione sono impropri. «Avete frain-

> Il fenomeno dei letti occupati impropriamente si traduce in uno spreco di 300 miliardi l'anno

teso - ha esordito l'assessore D'Ambrosio -: non sono i ricoveri, [illegible] le giornate di degenza ad essere evitabili nel 46 per cento dei casi, com'è risultato da un'indagine [illegible] 12 ospedali presi a campione». In pratica: «Non è vero che un malato su due viene ricoverato senza motivo, è vero però che molte delle giornate di un malato in ospedale non servono alla terapia». Tradotto in cifre la sostanza [illegible] cambia (si parla di 300 miliardi l'anno sprecati), cambia [illegible] fatto che migliaia di degenti potrebbero essere rimandati a casa poche ore dopo un [illegible]intervento, [illegible] trasferiti in altre (per [illegible] inesistenti o al completo) strutture di assistenza. Invece «pesano» sui bilanci già in crisi della sanità pubblica.

L'indagine, ricordiamo, è stata compiuta in dodici ospedali della nostra regione: Molinette, Cto, Sant'Anna, Mauriziano e Gradenigo a Torino, poi il Santa Croce di Cuneo, il Maggiore di Novara, l'Asl 9 di Ivrea, l'Asl 11 di Vercelli, l'Asl [illegible] di Mondovì, l'Asl 21 di Casale e l'Asl 22 di Novi Ligure. Un nuovo e più aggiornato bilancio è stato concluso nelle settimane scorse, si stanno analizzando i dati, «ci auguriamo - commenta Morgagni - che nell'anno 2000 la situazione sia stata diversa in senso positivo».

La degenza media negli ospedali pubblici piemontesi [illegible] dunque eccessiva. La commissione Sanità del Senato dice che è addirittura [illegible] le più alte in Italia. L'assessore Antonio D'Ambrosio ieri ha ribadito la volontà di «fare tutto [illegible] possibile per far quadrare i conti». «Sia chiaro - precisa -: non si tratta di tagliare il numero dei ricoveri, ma di ridurne i giorni in ospedale con una più attenta analisi delle reali necessità dei pazienti».

«Tra tutte le prime giornate di degenza - rileva l'indagine Aress - quelle più frequentemente improprie sono [illegible] il giovedì, il venerdì e il sabato». Venerdì e sabato - si scopre sempre dall'indagine [illegible] dell'Aress - sono quasi sempre giornate perse, anche se si trovano a metà di un periodo di ricovero. Come dire che gli ospedali lavorano a ritmo ridotto per metà tempo. Il rischio di inappropriatezza della degenza cresce poi con l'età del malato, «ma in questo caso - spiega Morgagni - la causa è di origine sociale: l'ospedale deve far fronte alla carenza di posti nelle residenze assistenziali e fa da ponte lungo per il rientro a casa del malato». [m. acc.]



La maggior parte dei ricoveri nei 12 ospedali presi in esame è stata considerata impropria

PARLA ANTONIO D'AMBROSIO E PROMETTE DI RIDURRE I COSTI SENZA TAGLIARE SERVIZI

«Il deficit della Sanità cresce in corsia»

L'assessore: occorre risparmiare, impariamo dall'estero

intervista

Marco Accossato

TRECENTO miliardi l'anno per i ricoveri impropri, altri trecento miliardi circa per i giorni di degenza evitabili. E' una grande voragine, la spesa ospedaliera [illegible] buco nero che ha inghiottito, nel '99, metà del disavanzo di 1204 miliardi.

Assessore D'Ambrosio, dunque il 46 per cento delle giornate in corsia potrebbe essere evitato. E sono assolutamente immotivati 12 ricoveri su cento.

«Per la precisione, le giornate di degenza improprie sono il 42 per cento del totale. Il 46 per cento si riferisce a un campione di solo dodici [illegible] settantatré ospedali pubblici analizzati dall'Aress. La cifra esatta dei ricoveri che si potrebbero evitare invece, è l'11,8».

Parliamo comunque di cifre altissime.

«E' vero. E questo ha gravi conseguenze sui costi».

Spetta anche a lei controllare che non si sprechino risorse, oltre che ai direttori generali. Come intende reagire?

«Occorre un'attenta analisi delle necessità».

In concreto, assessore?

«All'estero, ad esempio, 400 procedure chirurgiche vengono effettuate in day-surgery. Perché da noi questo non è possibile? Cataratta, ernie inguinali, artroscopie, vene varicose, interventi alla mano, prostatectomia: tutte operazioni che non richiedono degenze di quattro o cinque giorni, a meno che il paziente non abbia altre gravi patologie e debba essere seguito da vicino».

Questo vuol di[illegible] trasformare g[illegible] ospedali. Se ne rende conto, immagino.

«E' un fatto culturale. Vuol dire organizzare diversamente gli ospedali. Le sale operatorie devono restare aperte più ore, bisogna affrontare la carenza del personale infermieristico, deve cambiare anche l'orario dei medici. Se si rivede l'irreversibilità della scelta "intramoenia" potrebbero esserci sviluppi interessanti».

> «Le sale operatorie devono essere aperte di più, bisogna affrontare la carenza di infermieri [illegible] ai medici va cambiato orario»

> «Tutti i manager hanno sforato il budget come potevamo licenziarli in massa? Presto partirà un corso per la loro formazione»

Più volte lei e il presidente Ghigo ha avvertito i direttori generali: «Chi spreca s[illegible]ta». Chi pagherà per questi sprechi?

«Il guaio è che tutti i direttori generali delle Asl piemontesi l'an[illegible] scorso hanno superato il budget consentito. Tutti, quindi, erano in condizioni di essere licenziati. Non potevamo però decapitare l'intero sistema. Come avremmo potuto sostituirli in massa? Quest'anno però partirà un corso di formazione per manager della sanità. E allora sarà diverso».

Mi scusi, [illegible]. Dunque sono state minacce al vento.

«Niente affatto. Due direttori generali, Costamagna di Ivrea e Grande di Novara, sono saltati. Il secondo ha fatto ricorso e l'ha perso. E altri, nel primo trimestre di quest'anno, hanno [illegible] una lettera».

Una sorta di cartellino giallo? Chi sono?

«I direttori dell'Asl 1, della 4, della 5, della 11 di Vercelli, della 19 di Asti, del Cto, del Sant'Anna e Regina Margherita».

A proposito di ospedali. Una volta per tutte: quali riconvertirete? Venaria sarà chiuso? E Cuorgnè?

«Niente nomi, per adesso. Dobbiamo affrontare prima la questione in giunta. Abbiamo però i criteri: saranno riconvertiti quelli con meno di 150 letti, [illegible] meno di 20 mila passaggi l'anno [illegible] pronto soccorso, quelli che hanno un ospedale più grande nel raggio di [illegible]0 chilometri, quelli con un tasso di utilizzo inferiore al 60 per cento. La riconversione [illegible] permetterà di risparmiare 250 miliardi per i soli costi di gestione su [illegible] cifra complessiva di 5 mila miliardi».

Il futuro del San Giovanni Antica Sede?

«Molto probabilmente sarà accorpato alle Molinette. In generale, distingueremo tra ospedali di terzo livello, dove c'è l'alta specialità [illegible] si fa insegnamento, di secondo livello, dove non si fa insegnamento, [illegible] primo livello, cioè i centri che hanno i servizi di base: chirurgia, medicina e ortopedia. Non considereremo più, come servizio di base, l'ostetricia e la ginecologia».

Basterà questo per risparmiare? Per ripianare il deficit?

«No. La razionalizzazione della spesa sanitaria passerà anche attraverso la riduzione della spe[illegible] farmaceutica e di quella per l'acquisto di beni e servizi: nel primo caso pensiamo di tagliare il 4-5 per delle uscite, pari a 100 miliardi, mentre per i beni e servizi si dovrebbe [illegible] a un risparmio del 5-8 per cento centralizzando acquisti e distribuzione».

LA DISAVVENTURA DI PONGO E DEL SUO PADRONE: NON SAPEVO COME FARE

Dietro la truffa un gesto d'amore

Ricercato porta il cane in pensione e sparisce senza pagare



Gabriele Muro, titolare del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo

Angelo Conti

Quella di Pongo è storia che sta a metà tra la truffa ed un gesto d'amore. Per la legge configura un reato, ma in realtà sembra soprattutto una lucida scelta per salvare un amico a quattro zampe. Compiuta con qualche danno. Ve la raccontiamo.

L'antefatto lo scorso autunno, nel verde e nella quiete del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo: oltre ad [illegible] una pensione per cani (con annesso un cimitero per gli amici dell'uomo) è anche sito storico perché ospitò, per molti anni, la caserma del Nucleo Cinofilo dell'Arma dei carabinieri (poi trasferito a Volpiano) che il suo comandante, Gabriele Muro, una volta andato in pensione, si è comperato dal Demanio. Il nuovo canile è sorto proprio lì.

A questo tempio dell'amore verso i cani, lo scorso autunno bussa Giuseppe T., in quel periodo residente a Montà d'Alba, provincia di Cuneo. L'uomo ha al guinzaglio un bell'esemplare di dalmata. Sì, proprio [illegible] i cani della Carica dei 101, il capolavoro della Disney che ha affascinato generazioni di bambini. [illegible] nel cartone [illegible] nel più recente film, anche il [illegible] di Giuseppe T. si chiama come uno dei protagonisti principali della favola animata, Pongo.

La spiegazione del suo padrone è uguale a quella di mille altre persone come lui, sempre alle prese [illegible] le «barriere» che molti alberghi e locali alzano per impedire la permanenza degli animali: «Devo partire per una vacanza [illegible] non posso portare Pongo con me. Come se non bastasse, [illegible] ho neanche nessuno a cui affidare questo animale. Potete tenerlo voi?».

Gabriele e Damiano Muro prendono accordi, gli fanno firmare [illegible] contratto, [illegible] pretendono, prima di accogliere l'animale, la sua iscrizione all'anagrafe canina del comune di residenza: insomma, vengono adempiute tutte le pratiche burocratiche necessarie. Infi[illegible] si pattuisce il prezzo per la permanenza: 20 mila lire al giorno.

Giuseppe lascia una piccola caparra ed assicura: «Tornerò a prenderlo fra una settimana». Mente, perché quella «consegna» non è, in realtà, null'altro che una ponderata rinuncia. Giuseppe, infatti, inseguito da debiti e da varie disgrazie giudiziarie, ha appena perso la casa [illegible] possiede più nulla. Teme persino [illegible] finire dietro le sbarre. E non vuole che Pongo faccia una brutta fine. Di fatto, però, sparisce. Da Pongo non torna più. Non ha il denaro per pagare il conto (che ovviamente cresce sempre più) e, lasciata la casa di Montà, [illegible] trasferisce in un'altra città, sempre incalzato da debiti e inseguito dai guai. Non c'è più posto per Pongo nella sua vita.

Il dalmata vive [illegible] Pralormo, sino a poche settimane fa. Quando il conto della sua pensione supera i [illegible] milioni, i Muro (in fondo le vere vittime di tutta questa storia) vanno dai carabinieri della compagnia di Chieri [illegible] denunciano l'accaduto. Pongo, facendo leva su una clausola del contratto, viene consegnato all'Enpa, e trova subito il calore di una nuova famiglia. I militari procedono intanto per «insolvenza fraudolenta» nei confronti del vecchio proprietario. Quanto ad un eventuale «maltrattamento di animali» deciderà il magistrato anche se il signor Giuseppe respinge deciso questa ipotesi.

Mentre confessa serenamente le altre colpe: «Non avevo alternative e non volevo abbandonare il mio Pongo in mezzo ad una strada. In fondo, è stato solo un gesto d'amore».

AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
SABATO SIAMO SEMPRE [illegible] TUTTO IL [illegible]
PER NUOVO ED [illegible]
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA [illegible]
PAGAMENTO [illegible] ANTICIPO
FINO [illegible] MESI CON 1 MESE DI [illegible] E 12 DI GARANZIA
[illegible] 200 [illegible]
TUTTE [illegible] SALONI AL COPERTO - CONSEGNA [illegible]

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
300 Viaggi ultimo minuto
Partenze immediate - [illegible]
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

LE FORZE DELL'ORDINE | CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



RAPINA [illegible] SUPERMERCATO

E' entrato nel supermercato «Diperdì» (foto di archivio) fingendosi un cliente ma quando è andato alla cassa, con una bibita in mano, anziché pagare ha detto alla cassiera che stava facendo una rapina. Dopo [illegible] preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si è allontanato [illegible] piedi. E' accaduto l'altra sera poco dopo le 7 al «Diperdì» di [illegible] Chiesa della Salute, a Torino. Protagonista un disoccupato torinese, Vito Lessaria, 33 anni, che [illegible] stato arrestato dai carabinieri. Al momento della rapina la cassiera è rimasta sorpresa [illegible] bloccata dalla paura, mentre il responsabile del supermercato e un dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, a cui è stato riferito che l'uomo si era rifugiato in un palazzo vicin[illegible] al supermercato. Dopo aver ispezionato il condominio - le cui uscite venivano tenute sotto controllo da [illegible] altra pattuglia arrivata a rinforzo - i militari hanno trovato il rapinatore nascosto in una delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con sé il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo Numa

Eroina doc dalla Turchia, con tanto di marchio d'origine controllata, «Turkish Banka 1921». Cioè il logo della banca nazionale di Ankara, riprodotto [illegible] una certa ironia ma, soprattutto, per rassicurare i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: il più grande quantitativo di [illegible] mai sequestrato in Piemonte, rivestito [illegible] uno strato di pepe per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onelio Dodero) ha arrestato quattro albanesi e un italiano. La droga era nascosta su un Tir e su un'auto. In cella Bilbil Heqimi, 41 anni, Telepene, Albania, detto [illegible] e il «Bostoniano». Poi il [illegible] body guard, Shkelqim Gremi, 26 anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Julian Lastifi, stesso indirizzo. L'italiano si chiama Giuseppe Manna, ha 42 anni, piccoli precedenti, ha un alloggio nel labirinto multietnico di via Cecchi. L'ultimo è l'albanese che era al volante del Tir.

A questo business che ha il pregio di far compiere un salto di qualità alla mala albanese, ci pensa il «Bostoniano». Bilbil Heqimi sembra un manager e spesso fa la spola tra l'Italia e Boston, sofisticata città dell'Est degli Stati Uniti. Che [illegible] a fare? Ufficialmente il dirigente di [illegible] gruppo tessile. [illegible] l'indagine non è finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, è di casa. Qui ha istituito un terminale europeo del traffico di eroina. La polizia gli piomba addosso pochi giorni fa, dopo l'ultimo sequestro: 34 chili, su un autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria e il copertone. Va in galera anche Bosnik Vasjani, 33 anni, di Elbasan (Albania).

La storia inizia però con Giuseppe Manna. Il 24 maggio tenta un colpo furbissimo: ha appena ritirato 16 chili di eroina del «Bostoniano» e deve tornarsene a Torino con la sua anonima Hyundai Lantra [illegible]. Ma è un tipo sospettoso e ne [illegible] una più del Diavolo. Così simula un guasto all'auto, chiama un carro-attrezzi, [illegible] carica la vecchia Hyundai con la droga, e riparte tranquillo. Siamo ad Ascoli Piceno, il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santena, però, c'è un posto di blocco della polizia. Fermano il carro-attrezzi. Manna si sveglia e farfuglia le [illegible] più strane. Sulla macchina salgono i cani ed [illegible] la droga: purissima, incastrata nel paraurti posteriore. Lui è solo un corriere, un «cavallo» arruolato dai boss albanesi.

> La droga proveniva dalla Turchia
> Era stata nascosta in «panetti»
> su un Tir e [illegible] un'auto
> Inutile lo stratagemma
> per disorientare le unità cinofile



La polizia ha effettuato il più grande sequestro di eroina [illegible] Piemonte: [illegible] chili

> I narcotrafficanti avevano
> messo sulla merce il sigillo
> della banca nazionale di Ankara
> Serviva a garantirne la qualità
> sul mercato italiano ed europeo

Dopo il suo arresto, a maggio, lunghi confronti ed interrogatori. C'è ancora molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese, con base a Torino e terminali in tutta Europa. L'ero va a finire in Francia e in Inghilterra. E' di ottima qualità, con un'altissima percentuale di purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di corso Orbassano, i tre albanesi hanno decine di milioni in contanti, in [illegible] 24 ore. Cento milioni, più o meno. Li bloccano mentre stanno discutendo del carico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno al [illegible], più [illegible] meno. Solito percorso. Turchia, [illegible] camionali che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia, Trieste e Torino. Mai un intoppo, mai [illegible] problema. Il Bostoniano pensa in grande: «Il canale è aperto, presto andiamo anche a Milano...», dice [illegible] albanese ai [illegible] uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni, ambientali e telefoniche. Sa di essere nel mirino della polizia ma ostenta sicurezza. «Non hanno capito niente», dice dei poliziotti che hanno preso Manna. Errore fatale. Lo Scania intercettato ad Orbassano, uno dei tanti dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha la targa albanese. Ultima tappa in Francia.

NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE IN ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

Angelo Conti

I carabinieri tornano a Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 anni [illegible] re Vittorio Emanuele I [illegible] sancì [illegible] nascita, con la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, è infatti operativo nella «manica» di fronte [illegible] Porte Palatine, a fianco [illegible] Duomo, il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico [illegible] Torino. E' l'11° reparto di questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle dirette dipendenze del Ministero dei Beni Culturali. A Torino la forza è di una quindicina di carabinieri, la metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, un giovane ufficiale con competenze specifiche (laurea in lettere con indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e con esperienza maturata sul campo, a Catania. E proprio ieri, la prima grana: la denuncia di un furto d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Cenasco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, rientrando in casa ha trovato [illegible] porta sfondata: dalle pareti mancavano due stampe antiche e due dipinti olio su tela raffiguranti nature morte. Valore complessivo delle opere: 200 milioni. La segnalazione, giunta in caserma a Moncalieri, è stata subito girata al nucleo di Palazzo reale.



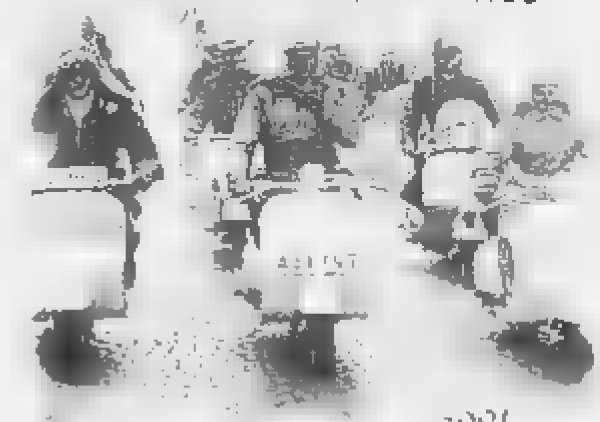
In una foto di qualche anno fa il frutto di un'operazione dei carabinieri

L'apertura del nucleo era un'esigenza ormai da molti anni: quasi [illegible] 20% delle opere d'arto rubate in Italia, infatti, «spariscono» in Piemonte. Ed è così la nostra regione a guidare la triste classifica [illegible] della vulnerabilità dei luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e strumenti musicali. I dati del 2000 non lasciano spazio a dubbi: su 2108 oggetti d'arte rubati nel nostro Paese, 398 sono scomparsi da strutture piemontesi. La seconda in classifica, la Lombardia, è solo a quota 280 e che in Toscana, «casa dell'arte italiana», sono sparite soltanto 185 opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

Questi dati, forniti dall'Arma dei carabinieri, non devono [illegible] prendere: «In Europa il mercato di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma - è quello francese. E' dunque abba[illegible] naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere a segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali vengano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono oggetti che finiscono sui banchi dei mercatini d'arte per cui la Francia meridionale è nota presso i collezionisti di tutto [illegible] mondo». [illegible] pochi mesi, comunque, l'Arma ha uno strumento in più: la connessione telematica fra la banca dati delle opere rubate in Italia e quella omologa francese. Così, di fronte al minimo dubbio, si può avere riscontro immediato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte sotto questo profilo è confermata da altri riscontri: «Esiste una notevole committenza: ci sono collezionisti di pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano il furto di questo o quel pezzo. In Piemonte c'è una rete di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive [illegible] tutte italia: «Non dimentichiamo che la gang che sottrasse due Van Gogh [illegible] un Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma aveva un cervello torinese». L'apertura [illegible] nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno «anche perché - conclude Conforti - abbiamo trovato una magistratura molto attenta [illegible] sensibile a queste tematiche ed alle nostre indagini». I carabinieri torinesi del Tpa già da stamane sono pronti ad accogliere segnalazioni di furti d'arte [illegible] di vendita di «pezzi» sospetti: il numero da comporre è lo 011.5216836, oltre al 112 della Centrale Operativa.

2° raduno
Amici della Vespa
(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)
8•9 settembre 2001
Motovelodromo Fausto Coppi



PIAGGIO [illegible] TOSA
LA [illegible]
ASSOCIAZIONE VIAGGI, CULTURA, FOLK E SPORT
Per informazioni:
Motovelodromo Fausto Coppi
Piaggio Center Tosa

Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili non dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti di cortesia» - «Si cerca [illegible] ex allievo del Sella [illegible] 64 anni fa» - «Faticoso avere la carta d'identità del neonato»

Un lettore ci scrive:

«Mentre andavo in ospedale per un esame medico, in [illegible] Grosseto sono stato fermato da due vigili che, constatata la non esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della copia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. Mi è stato chiesto di contattare la mia assicurazione affinché inviasse al Comando un fax con la polizza da me non esibita. 2. Solo in un secondo momento, con conseguente perdita di tempo per me importante, mi è stato detto che era necessario anche un non meglio definito "foglio di cassa" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. 3. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una [illegible] cui attestava la mia copertura assicurativa, me la sono cavata [illegible] un verbale [illegible] mezza'ora di attesa sulla strada. 4. Alle mie richieste di potermi recare in ospedale per eseguire l'esame, anche perché iniziavo ad avvertire [illegible] senso di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizione [illegible] mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, mi è stato risposto che questa soluzione non era possibile. Addirittura una dei due vigili si è premunita di rispondere [illegible] mia moglie, leggermente alterata, che se mi fosse successo qualcosa era sempre possibile pensare ad un'eventuale denuncia a suo carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento repressivo dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi al servizio del cittadino, aspetto peraltro che riterrei prioritario nel caso [illegible] tratti di una persona che si [illegible] [illegible] un ospedale per un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi [illegible] favore delle persone (già perché si tratta di persone!): quando si vede [illegible] un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva in modo collaborativo per dimostrare di essere almeno in regola con la propria posizione di assicurato, si potrebbe forse essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro lunedì mi sono recato alla bella panoramica di Superga per prendere un po' di fresco, sono disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritorno ho forato e purtroppo [illegible] telefonino non serviva essendo in una zona d'ombra. Si è subito fermato un giovane ciclista che mi ha offerto il [illegible] aiuto; nel frattempo [illegible] sono unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti mi hanno cambiato la ruota. C'è tanta gente che si merita un grazie di cuore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una nuova didattica della storia". Ai fini delle nostre ricerche, abbiamo bisogno di rintracciare un nostro ex allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 la 3ª A al Sella. Con il suo professore [illegible] lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in clas[illegible] di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'anno ricavato "Credere, [illegible]re...", uno spettacolo di grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico pres[illegible] il Teatro Nuovo di Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni a I.T.C. Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci sc[illegible]:

«Desidero segnalare che - nonostante tutte le autocertificazioni e le semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere un documento di identità - valido per l'espatrio - per un neonato occorre: recarsi all'anagrafe per f[illegible] la ad "carta bianca" (autocertificazione di un genitore che la foto presentata corrisponde al figlio!!! sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare al commissariato di zona a ritirare un modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di zona e consegnare i documenti firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare la carta timbrata. Il tutto rigorosamente in orario di ufficio (per [illegible] Commissariato solo dalle 9 alle 13, neanche i moduli vengono consegnati [illegible] altro orario, sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato in ben 3 posti "tentando" di averli).

«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per avere [illegible] documento per un bimbo nato da pochi mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
Numero Verde 800.251645
FUNERALE [illegible] a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" oltre al funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
TRASPARENZA [illegible] PREZZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi funebri [illegible] ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Torino - Tel. 011.663.30.05

INCHIESTA LA CORSA VERSO IL 2006



BERLUSCONI A TORINO

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sarà a Torino, nel mese di settembre, per incontrare i vertici del Toroc, il comitato organizzatore dell'Olimpiade invernale del 2006, e dell'Agenzia che si incarica di gestire i fondi stanziati dal Governo per le opere pubbliche.
Lo rivela il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo. «Berlusconi ha accettato il mio invito - dice Ghigo - e la [illegible] visita sarà importante per valutare modalità e tempi di attuazione di una cabina di regia politica, da Palazzo Chigi, che [illegible]ivi le sinergie istituzionali ed economiche necessarie al successo di un evento così rivelante».
Ghigo e il sindaco Chiamparino illustreranno a Berlusconi le richieste di ulteriori finanziamenti statali per l'Olimpiade: finora il Governo ha stanziato circa 1500 miliardi; «ne servono altri mille - afferma il presidente della Regione Piemonte - [illegible] per il completamento delle cosiddette opere accessorie in [illegible] olimpica (infrastrutture, ricettività alberghiera, accoglienza in genere). I restanti 400 miliardi servirebbero a finanziare un progetto di sviluppo del sistema turistico e sportivo piemontese nelle località che non saranno sedi delle gare olimpiche».

Tutte le strade portano ai Giochi

Ecco i progetti di Provincia e Regione per potenziare i collegamenti
Nelle valli Susa, Chisone e Germanasca interventi su strade e ferrovie
Per raggiungere Torre Pellice si salirà sulla metropolitana extraurbana

Gianni Bisio

Quella dei trasporti, o della logistica dei movimenti, è stata una parte molto importante nel dossier presentato a suo tempo al Cio per arrivare all'assegnazione dei giochi del 2006. E la Provincia, che vi ha collaborato in prima persona con l'assessore Campia, si sta preparando. Ma senza correre. «Noi ci muoviamo in seconda battuta, perché dovremo mettere a punto servizi che entreranno in funzione solo poco tempo prima dello svolgimento dei giochi, in parte su strutture nuove», dice Campia con la calma, veramente «olimpica», che sempre lo contraddistingue. «Non occorre farlo quattro anni prima», aggiunge.

La lista della spesa, a suo tempo preparata, è stata fatta propria dal Governo. Ci sono 10 miliardi di infrastrutture in una sola voce: opere di interscambio. Campia non ha dubbi: il principale mezzo di trasporto è il treno. In Val di Susa la linea c'è e si possono fare convogli speciali fino a Oulx: «Dove però occorre un interscambio di miglior qualità rispetto a quello attuale, che riceva flussi da treni e auto e li faccia proseguire su autobus navetta. Come per i mondiali. Oulx si presta, ci sono spazi...». Ambientalisti permettendo, osserviamo. Risposta immediata: «Ambientalisti esultando, credo».

Ma Campia ha un rammarico: «Speravo che si approfittasse dell'occasione per un collegamento in sede fissa con le sedi di gare, come a Les Deux Alpes. Invece non ha preso corpo». Per la verità a prendere corpo, da cinque anni, è stato il grosso problema che resta a monte di Oulx: la disastrata statale 24 per Cesana, vittima di un progetto approssimativo, di lavori disinvolti, di burocrazia borbonica, di perizie e controperizie. Campia mostra una lettera dell'Anas: il primo lotto, da Oulx alla pizzeria Rio Nero, è appaltato ad un'impresa di Perugia, ma i lavori sono sospesi per una perizia di variante, il secondo, più complesso, è stato affidato ad aprile a una nota impresa di Villossola che dovrebbe consegnarlo in 510 giorni. Lo ammette anche l'assessore. «Non è una storia edificante, ma possiamo sperare che sia la volta buona».

Il secondo punto di interscambio sarà a Pinerolo per le valli Chisone, Germanasca e Pellice: «In certi giorni a Pragelato dovranno arrivare 26 mila persone, secondo le previsioni del Toroc». Da Torino a Pinerolo si cercherà di usare la ferrovia: «A binario unico non è certo una soluzione entusiasmante - ammette Campia - e per il raddoppio dell'intera tratta i lavori sarebbero imponenti. C'è il tempo, però, di fare un raddoppio selettivo che consente di fare incrociare i treni in certi punti e permette una capacità quasi pari al doppio binario».

L'obbiettivo è di utilizzare sulla tratta Torino-Pinerolo i «Taf», cioè i treni ad alta frequenza pendolari come ce ne sono già in servizio sulla linea da Roma a Fiumicino. Si tratta di convogli a due piani, con tre vetture capaci di 800 posti. Saranno il fiore all'occhiello della Regione che ne ha già ordinati due esemplari, uno destinato alla Fossano-Cuneo e uno alla linea con Pinerolo.

E poi occorrerà provvedere a «navette» tra Pinerolo e i campi di gara della Val Chisone: «L'agenzia si è fatta carico di progettare il miglioramento della statale 23 da Perosa Argentina in su». E per Torre Pellice? Campia ha in serbo il progetto della metropolitana leggera da Pinerolo a Torre Pellice.



Una vecchia immagine della Oulx-Cesana, strada vitale per i Giochi e in questi [illegible] al centro di tante polemiche

«Così eviteremo gli scempi in pianura e in montagna»

Sarà la Vas, Valutazione ambientale strategica, a impedire che le Olimpiadi facciano quei guai sul territorio che molti, già al tempo della candidatura di Torino, misero avanti come ostacolo al progetto. Di che cosa si tratta? In sostanza, come è stato detto nella riunione del Toroc del 22 giugno, «la Vas ha lo scopo di considerare ed evidenziare gli effetti, positivi e negativi, che l'attuazione del programma olimpico potrebbe generare sull'ambiente fisico, socio-economico e culturale dei territori interessati, per far sì che siano evitati o minimizzati gli effetti negativi e rafforzati quelli positivi».

In pratica non ci si fermerà ad una valutazione di ciò che potrà accadere in preparazione dei giochi e durante il loro svolgimento, ma anche ciò che potrà avvenire dopo, come conseguenza. La Vas, inoltre, dovrà valutare l'intero programma olimpico, prendendo in considerazione i singoli interventi, ma sempre come parte integrante di un sistema e [illegible] limitandosi alle singole opere.

Il grande vantaggio in termini di tempi è dato dal fatto che, salvo il bob e il trampolino, per i quali si dovrà seguire la procedura della valutazione d'impatto ambientale (Via) per le restanti opere la Vas e le sue prescrizioni sostituiscono la valutazione d'impatto ambientale.

In occasione del lavoro di preparazione della Vas, frutto all'inizio di un lavoro di gruppo del Politecnico cui parteciparono una quindicina di specializzazioni diverse, venne costituita una Consulta ambientale del Toroc, prevista in statuto, [illegible] la quale è stata discussa la documentazione «approntata per la Vas in ottica di aperto confronto, [illegible] ad incorporare nel progetto olimpico le istanze del mondo ambientalista quale riferimento progettuale».

Direttore del settore ambiente del Toroc è da giugno Roberto Saini, 53 anni, per 22 direttore del settore parchi della Regione, stretto collaboratore di un pianificatore convinto come Luigi Rivalta. Come ha dichiarato recentemente «l'attività della direzione Ambiente sarà trasversale. Controllerà la scelta dei materiali da costruzione, come l'analisi delle migliori forme alternative di energia che alimenteranno i villaggi olimpici, la riqualificazione urbana, la compatibilità ambientale delle procedure interne». Insomma i giochi Olimpici devono essere un'opportunità per il territorio, non un rischio. **[g. b.]**

La tangenziale di Pinerolo diventa realtà

Stanziati 160 miliardi per completare i lavori della Grande Incompiuta

Tredici interventi sulle strade provinciali, e non nove come era previsto in un primo tempo, quattro sulla viabilità autostradale compreso il sospirato completamento della Torino-Pinerolo, e otto sulle statali e ex statali da poco regionali. Il totale degli interventi previsti dal programma olimpico per le strade sfiora i 700 miliardi, ma sono in molti a giudicare insufficiente questa cifra che si va ad aggiungere alle opere previste in autofinanziamento.

Luciano Ponzetti, assessore provinciale alla Viabilità, tiene sott'occhio la cartina ingrandita della zona olimpica, dove si concentrano gli impegni da portare a termine in tempo per i giochi, tutti interventi che [illegible]ranno a migliorare la percorrenza di strade che portano alle aree delle gare, spesso attesi da anni dalle popolazioni locali.

«Stiamo producendo gli studi di fattibilità - dice - per poi predisporre con l'agenzia una convenzione e costruire tutte le opere indicate nell'elenco che abbiamo presentato. Entro breve pensiamo di concludere i preliminari e poi partire con gli esecutivi e gli appalti». Esprime una certa preoccupazione per le deroghe nelle procedure di cui si è ventilato per accelerare i lavori, ma si dice certo che la soluzione «si troverà nel migliore dei modi».



> Il totale degli interventi previsti dal programma olimpico sfiora i settecento miliardi ma sono in tanti a giudicare la cifra insufficiente e a chiedere ulteriori fondi

Il completamento della Torino-Pinerolo è un altro impegno importante da rispettare entro la fatidica data del 2006

L'intervento più oneroso per la Provincia (13 miliardi 800 milioni) riguarda la provinciale della Val Pellice, che dovrà essere riportata ad una condizione di accettabilità per quanto riguarda barriere, segnaletica, ponti, ma soprattutto necessitera di opere di inserimento ambientale per migliorare anche l'immagine della Provincia. Cinque miliardi 175 milioni serviranno per la realizzazione di un tracciato alternativo, una circonvallazione, all'abitato di Perrero, in Val Germanasca, oggi afflitto da una strettoia. Ma sempre in Val Germanasca si eliminerà anche il [illegible] unico alternato o vista che oggi rallenta il traffico a Chiotti.

Miglioramenti saranno apportati alla provinciale del Sestriere, sia sul manto stradale, sia nella protezione dai corsi d'acqua (3691 milioni). Anche sulla strada per Sauze d'Oulx si eliminerà la strettoia di San Marco (3277 milioni), si sistemeranno i tornanti per consentire il transito anche agli autobus: «È indispensabile - dice Ponzetti - permettere anche a questi mezzi di percorrere la strada, in quanto durante i giochi sarà il trasporto pubblico ad [illegible] il sopravvento».

Sulla viabilità autostradale sarà la Torino-Frejus ad [illegible] le maggiori attenzioni: dovrà essere completato lo svincolo di Bardonecchia, un problema da sempre aperto, e sarà realizzata la quarta corsia tra Savoulx e il traforo, trasformando in vera autostrada quella che oggi è poco più di una statale, fonte di tante polemiche. L'Ativa avrà il compito più arduo: completare la Torino-Pinerolo (160 miliardi), [illegible] anche rifare l'interscambio di Bruere, punto nero della tangenziale.

Per quanto riguarda le statali è la circonvallazione di Porte di Pinerolo a rappresentare l'impegno più rilevante: 150 miliardi, secondo [illegible] prima stima. [illegible] anche la Perosa-Sestriere e la Sestriere-Cesana avranno quei miglioramenti (totale 150 miliardi) che gli automobilisti attendono da anni. Da Cesana a Claviere, con due varianti e l'adeguamento della sede stradale si spenderanno 190 miliardi. Sono previsti interventi anche sulla variante di Avigliana e sulla Pinerolo-Saluzzo anche se di recente si è parlato di economie da fare su questi tratti.

IL GOVERNATORE E I GIOCHI: PRIORITA' ASSOLUTA ALL'ALTA VELOCITA', AL MIGLIORAMENTO DELLA RETE AUTOSTRADALE E AI COLLEGAMENTI CON LE SEDI DELLE COMPETIZIONI

Il Presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** in una immagine sportiva: lo sci è una delle sue grandi passioni, superato forse soltanto dalla bicicletta



Ghigo: non possiamo perdere questa occasione

«Sulla costruzione delle grandi infrastrutture si basa anche il futuro del Piemonte»

intervista

Maurizio Tropeano

PER fortuna i finanziamenti non rappresentano un problema. Per realizzare le grandi infrastrutture che serviranno per i Giochi Olimpici Invernali del 2006 i soldi ci sono. Accelerare i tempi burocratici è una questione di volontà politica. Da parte nostra quella volontà c'è e siamo pronti a fare pressioni sul Governo».

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, sintetizza così i problemi legati alla realizzazione delle grandi opere alla vigilia di un tour de force che dovrebbe portare entro settembre alla definizione precisa dei costi, dei tempi e degli strumenti per accorciare i «tempi dettati dalle pastoie burocratiche» che non possono «bloccare» all'infinito progetti che praticamente sono già cantierabili». Ritornello non nuovo, speranze che non saranno traducibili in realtà senza qualche problema intermedio.

Di quali progetti sta parlando?

«Del collegamento autostradale Torino-Pinerolo-Saluzzo, del traforo del Frejus, del collegamento ad Alta Velocità Torino Milano. In questo caso, soprattutto, la volontà politica può far molto».

Sarà, ma è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dal segretario generale di Transpadana e dalla Federpiemonte sul rischio di perdere la possibilità di collegare direttamente Torino con la Malpensa. Come si trova una soluzione?

> «Se sarà necessario siamo pronti a fare forti pressioni sul governo In gioco il prestigio del paese di fronte a un consesso mondiale»

«La questione del nodo di Novara si troverà insieme al presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, e al sindaco di Milano, Gabriele Albertini che hanno potere di controllo sulle Ferrovie Nord. Da parte nostra non ci sono problemi ad una gestione dell'ente ferroviario lombardo del collegamento fino a Malpensa ma i suoi vertici si devono impegnare a realizzare quello che in termine tecnico si chiama sfiocco, cioè una deviazione che dalla linea ad alta velocità porta fino alla Malpensa».

Quando apriranno i cantieri della Torino-Milano?

«La conferenza dei servizi è già chiusa. Il piano delle cave è già stato attuato così come le procedure per la gestione del disagio. I lavori potrebbero iniziare nella primavera del 2002. E dico di più: in contemporanea dovranno partire anche i lavori per l'ammodernamento dell'autostrada. La concessionaria ha sempre affermato che quelle opere sarebbero state realizzate in contemporanea con la Tav. Quel momento è arrivato anche perché quell'autostrada ormai è al limite della sicurezza».

L'avvio dei lavori sulla Torino-Milano potrebbe accelerare anche le opere per il collegamento fino a Lione?

«Il ministro delle Infrastrutture si è impegnato a far completare il progetto in tre anni. Al Governo noi chiederemo di prendere decisioni anche sull'Anas perché dia il via libera al bando per la concessione dell'autostrada Asti-Cuneo. Il Piemonte non può più aspettare anche perché siamo intenzionati a inserire nella legge obiettivo delle grandi opere pubbliche del 2002 la realizzazione del traforo del Mercantour. In prospettiva, poi, c'è la realizzazione del terzo valico che collega Genova-Milano passando per Novara. A quel punto, con il completamento di un tratto di pedemontana verso Biella tutti i capoluoghi del Piemonte sarebbero collegati per mezzo di autostrade».

Presidente Ghigo sta leggendo alcune pagine del suo libro dei sogni?

«No. Ad eccezione del Mercantour e del terzo valico tutti gli altri progetti sono già cantierabili. Dunque [illegible] solo far partire i lavori. Da questo punto di vista la scadenza dei Giochi Olimpici invernali rappresenta il meccanismo necessario per permettere di iniziare e portare a termine quelle opere: insomma è una occasione storica che dovrebbe consentirci di non perdere tempo, è in gioco il prestigio non solo di Torino e del Piemonte, ma di tutto il Paese, di fronte a un consesso mondiale». 2. *continua*

VIABILITA' DA MIGLIORARE | OPERE, PROGETTI E POLEMICHE

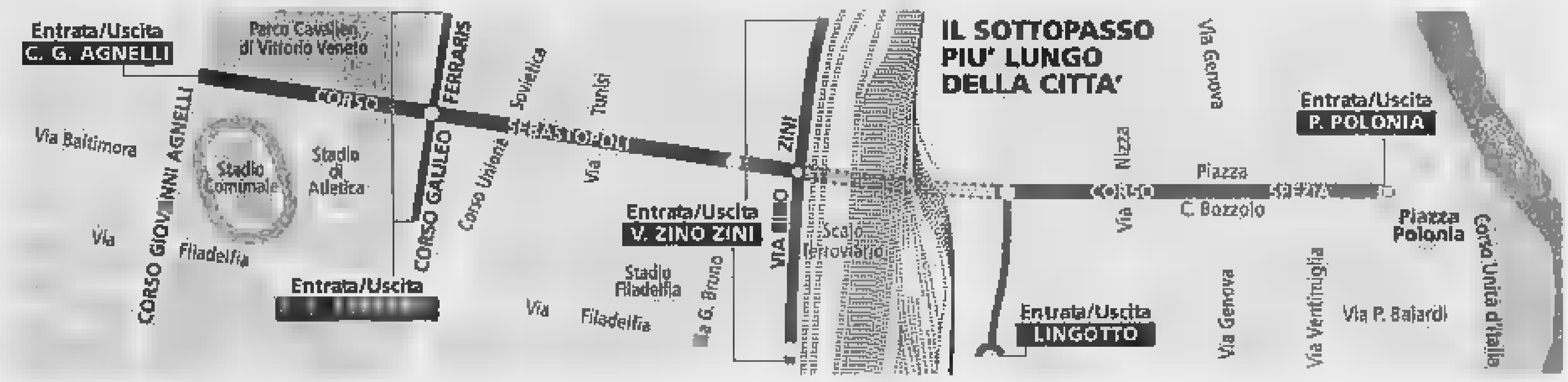


IL MAUSOLEO DELLA BELA ROSIN

E' stato deciso il restauro del Mausoleo della Bela Rosin, in strada Castello di Mirafiori, al confine con Moncalieri. La giunta comunale, su proposta dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, [illegible] ha approvato il progetto definitivo, che riguarda anche i locali annessi e il muro di recinzione, per un importo globale di cinque miliardi e mezzo di lire. Oltre il sepolcreto (che ha ospitato le spoglie della moglie morganatica di Vittorio Emanuele II), proprietà del Comune dal 1970, saranno recuperati i locali adiacenti ed il muro di recinzione: infatti negli ultimi anni sia le strutture che i 29.000 metri di parco sono stati oggetto di ripetuti atti vandalici. Le condizioni di degrado impongono il recupero attraverso interventi di manutenzione straordinaria e consolidamento statico. Gli interventi disposti dall'amministrazione civica, è scritto nella delibera che autorizza le opere, hanno il fine «di sa[illegible]guardare il bene storico, arricchendo il patrimonio artistico cittadino di un'importante testimonianza neoclassica». Inoltre, i progetti del Comune riguardano anche «le grandi potenzialità offerte dal luogo per ospitare un polo culturale, nell'ambito del piano complessivo di recupero delle periferie urbane».

Da Italia '61 a corso Sebastopoli in tre minuti

Deliberati il tunnel e l'isola pedonale tra il Comunale e piazza d'Armi

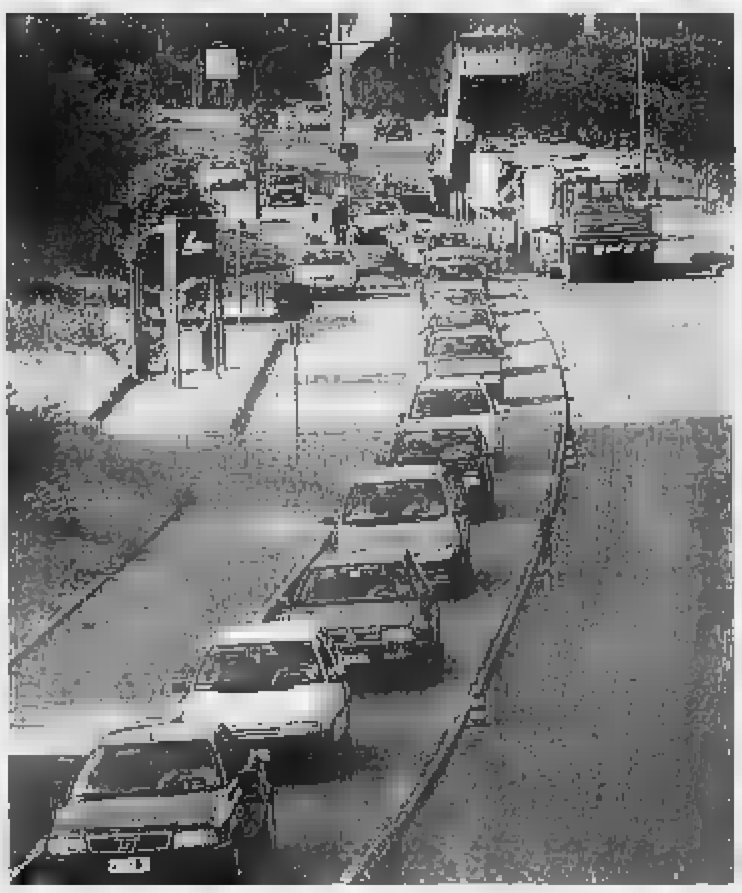


Galleria a quattro corsie lunga due chilometri con tre uscite: Lingotto, via Giordano Bruno e corso Galileo Ferraris
I lavori dalla primavera del 2002 fino al 2006
Una spesa di 200 miliardi

Emanuela Minucci

Un'autostrada sotto la città, lunga due chilometri e 428 metri. Tunnel a quattro corsie in grado di collegare la zona di Italia '61 con corso Sebastopoli, in meno di tre minuti: [illegible] secondi di automobile, per attraversare Torino da Ovest a Est. Costo dell'opera - di cui si parla dagli anni dalla seconda metà degli Ottanta - circa 200 miliardi. La larghezza interna sarà di 19,7 metri suddivisa in due carreggiate per complessive quattro corsie.

Il progetto preliminare, nella sua seconda versione [illegible] e corretta in funzione del nuovo utilizzo del Comunale (che ospiterà il nuovo palazzetto dell'hockey da 12.600 posti) e le proteste dei residenti di via Tunisi cui non garbava l'idea di un sottopasso sotto le proprie finestre, è stato approvato dalla giunta. La prima stesura, infatti, prevedeva proprio che il tunnel fosse molto più corto, circa un chilometro e mezzo, per sbucare in via Tunisi. Ora, invece, il progetto avrà respiro molto più ampio e sarà finanziato in parte dal Toroc. Il tunnel più lungo della città si potrà imboccare in piazza Polonia dove verrà realizzata una rotonda. Alla fine di corso Spezia, prima del passaggio sotto la ferrovia, sarà realizzato un collegamento sotterraneo per il parcheggio del Lingotto che consentirà l'accesso a via Nizza. La rampa di uscita sarà sull'asse di corso Sebastopoli, fra corso Galileo Ferraris e corso Agnelli. Sotto via Zini ci [illegible] una rotonda da cui si diramerranno due rampe per l'entrata e l'uscita in direzione Nord-Sud sulla stessa via Zini che diventerà un [illegible] di scorrimento. Un'opera gigantesca che, come spiega il vicedirettore generale del Comune Giovanni Battista Quirico, «sarà strategica per collegare le strutture olimpiche». I lavori cominceranno - se tutto andrà bene - nella primavera del 2002 per finire prima dell'inizio dei giochi invernali del 2006. Il nuovo sottopasso porta con sé (come ogni grande opera che si rispetti, in una sorta di effetto-domino dell'urbanistica) altre trasformazioni. La più rilevante è la riunificazione di due zone che oggi sono tagliate in due dalla ferrovia (zona Ovest e corso Spezia) e la pedonalizzazione dell'area di piazza d'Armi, di fronte al vecchio Comunale. Qui le auto non scorreranno più in superficie, aumenteranno i parcheggi e al posto del traffico si moltiplicheranno le aree verdi riservate al passeggio. «A proposito di alberi - dice il direttore del progetto Argentino Pellissetti - verranno conservati quasi tutti, perché oggi ci possiamo avvalere di tecnologie in grado di scavare salvando le radici». La Città poi, inseguendo un progetto nato già vent'anni or sono, dovrebbe smantellare parte della curva e del muro di cinta del rettilineo della pista d'atletica sul lato di corso Sebastopoli, creando una piacevole continuità fra l'area stadio e piazza d'Armi trasformata in parco. A questo proposito l'assessore al Commercio e alle Olimpiadi Elda Tessore ieri mattina ha confermato che anche il mercato di corso Sebastopoli: «Bisognerà trovare nuovi spazi per questi ambulanti - ha spiegato Tessore - nell'area demaniale dell'ospedale militare di corso IV Novembre».



In questi giorni tre ostacoli da superare: corso Massimo d'Azeglio angolo corso Bramante (foto al centro), corso Unità d'Italia (a fianco), la tangenziale nord, all'altezza del Sito di Orbassano

Il miraggio della tangenziale

Code per i cantieri sulla radiale per Moncalieri



Chiuso il sottopasso di corso Massimo d'Azeglio
Ripavimentati i corsi Dogliotti e Unità d'Italia

Grazia Longo

Slalom gigante tra i cantieri d'estate. Tre ostacoli da superare: corso Massimo d'Azeglio angolo corso Bramante, corso Unità d'Italia, la tangenziale Nord all'altezza dell'Interporto di Orbassano. Un percorso che, rispettando i limiti di velocità, può essere compiuto in poco più di venti minuti. Ma in questi giorni ne occorrono almeno il doppio.

Il primo intoppo? Il sottopasso di corso Massimo d'Azeglio. Chiuso per lavori. C'è un cartello che avverte gli automobilisti, ma è sistemato proprio all'imbocco del tunnel, se [illegible] stai più che attento sei costretto ad inchiodare dietro al motociclista più distratto di te. Una sterzata a destra e si procede verso corso Bramante. Insieme a schiere di auto. Tutti lì, incolonnati in attesa che scatti il verde.

Un disagio che andrà avanti per tutta la settimana, visto che il sottopasso riaprirà solo domenica prossima. Inutile perdere la pazienza. Tanto più che, superato corso Bramante, c'è qualche minuto di respiro.

Giusto il tempo di arrivare in corso Dogliotti e poi in corso Unità d'Italia, tra l'uscita del sottopasso di corso Bramante e la scuola di Amministrazione Aziendale. Le tre corsie sono ridotte ad una per lavori di ripavimentazione. Per un chilometro e 250 metri si procede a passo di lumaca. Non a tutte le ore, s'intende.

Niente traffico all'ora di pranzo e in quelle serali, ma la mattina alle [illegible] e mezzo e alle 5 del pomeriggio è tutta una coda. Un lunghissimo serpentone di macchine. Chi sbuffa perché [illegible] è ancora partito per le ferie - «E meno male che la città s'era svuotata» si lam[illegible] Raffaele Pinto, al volante di una Mercedes -; chi [illegible] la prende con il proliferare dei cantieri estivi - «Sarà pure vero che ad agosto c'è meno gente, ma a noi che restiamo chi ci pensa?», sbotta Alessia Lodi al finestrino della sua Punto. Proteste tutto sommato comprensibili, ma tant'è. Non ci [illegible] alternative: l'intervento per la posa del manto fonoassorbente andrà avanti fino al 24 agosto.

«Non è detto però che la circolazione continui ad essere ridotta su un'unica corsia» si affrettano a rassicurare in Comune. Vedremo. Intanto proseguiamo la nostra gimcana. L'ingresso in tangenziale Nord avviene senza difficoltà. Il solito traffico delle 17,30, soltanto un po' meno intenso grazie alla pausa estiva di fabbriche e uffici. Il tempo che si guadagnerebbe grazie al periodo estivo, si perde tuttavia per l'ennesimo cantiere. Il caos riesplode quando si arriva allo svincolo per l'Interporto di Orbassano. [illegible] in direzione nord però, nell'altro senso di marcia la pavimentazione è stata già terminata. Anche qui si può viaggiare solo su una corsia, ma dall'Ativo - la società che gestisce la tangenziale - garantiscono che da domani le corsie percorribili saliranno a due.

«E in ogni caso - precisano all'ufficio manutenzione - abbiamo cercato di contenere al minimo i disagi, il cantiere dovrebbe essere chiuso entro Ferragosto». Otto giorni non sono certo un'eternità, ma vaglielo a spiegare a chi è costretto a fare questa strada. «Noi, per fortuna, siamo in due - dice Carlo Roduni, indicando il suo collega seduto accanto, sulla Marea -. Uno [illegible] e l'altro [illegible]. Un quarto d'ora di coda non è poi la fine del mondo. Si muore dal caldo, [illegible] per fortuna abbiamo il climatizzatore».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12.30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385, via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo [illegible]; via Genova 122; via Oropa 69. [illegible] **Notte** (19,30-9) corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. [illegible] **sera** (19,30-22,30) via Bellardi 3; piazza Galimberti 7, via Borgaro 58; via Po 4. **Aper[illegible] 24 ore** Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FORMAZIONE REGIONALE.** La Regione ha approvato 108 corsi di formazione che, con una spesa di 13 miliardi e 871 milioni, consentiranno l'assunzione di 626 persone. Presentando il progetto e la richiesta di contributo per i singoli corsi, ogni impresa dovrà dichiarare l'obiettivo occupazionale che si propone di raggiungere. Destinatari: disoccupati iscritti alle liste di collocamento, lavoratori in cassa integrazione straordinaria e liste di mobilità, lavoratori appartenenti alle fasce deboli.

■ **ASSISTENZA.** L'assessore regionale alle Politiche Sociali Mariangela Cotto ha proposto un piano di interventi per migliorare la qualità della vita rivolto a minori, disabili e anziani ricoverati nei presidi socio-assistenziali del Piemonte. Coinvolgerà associazioni culturali, ricreative e sportive e compagnie musicali e teatrali disposte a impegnarsi gratuitamente nelle case di riposo e nelle comunità per minori.

■ **FERRANTE APORTI.** Se venisse confermata l'archiviazione dell'inchiesta su presunti comportamenti scorretti da parte del personale di sorveglianza del Ferrante Aporti, il sindaco di Torino «dovrebbe immediatamente chiedere scusa al direttore dell'Istituto Domenico Arena, e a tutto il personale ingiustamente coinvolto». Lo sostiene il capogruppo di An Ferdinando Ventriglia, riferendosi alla rivolta di un gruppo di giovani detenuti maghrebini che aveva portato alla sospensione dei programmi educativi del Comune, «condannando senza processo il personale dell'Istituto».

■ **CONVEGNO ALLA SACRA.** Precisazione necessaria per non suscitare confusione: ieri abbiamo anticipato il contenuto del convegno sacrense (dal tema «Europa cristiana e democrazie liberali» che si terrà alla Sacra di San Michele di Susa, omettendo di specificare che lo stesso è programmato per i giorni 7, 8, 9 settembre prossimo.

«Solo mini-domeniche a piedi»

L'amministrazione «taglia» ore e zone da chiudere al traffico

Adesione al programma del ministero
Però sarà un sabato (il 22 settembre) la prima giornata senza automobili
Poi toccherà ai festivi 4 novembre e 2 dicembre



A differenza degli anni scorsi, il Comune, da settembre, [illegible] chiuderà più l'intera città al traffico e neppure per un numero troppo corposo di ore. L'ordinanza prevederà micro-zone e una parte del pomeriggio. Nel contempo sono stati decisi l'aumento delle piste ciclabili e l'installazione di 1800 rastrelliere

Per la gioia degli ecologisti, Torino, come anticipato già prima della sua elezione dal sindaco Chiamparino, aderirà alle domeniche a piedi promosse dal ministero dell'Ambiente. E, per la gioia di chi non sa o non può rinunciare all'auto, il Comune non chiuderà l'intera città al traffico e neppure per un numero troppo corposo di ore.

La nuova ricetta, ribadita ieri dall'assessore all'Ambiente Dario Ortolano è quella di creare micro-zone vietate alle auto per fasce orarie diverse rispetto al passato: magari soltanto il pomeriggio. Intanto, però, sarà un sabato la prima giornata dedicata all'ambiente prevista nel prossimo autunno. E sarà, [illegible] tradizione vuole ormai da qualche anno, il prossimo 22 settembre per la «Giornata europea, la città [illegible] la mia auto». Il calendario delle domeniche ecologiche (cui Torino ha aderito) prosegue con uno stop ai motori nella domenica del 4 novembre e in quella del 2 dicembre. [illegible] fornire comunque al Comune la possibilità di organizzare pause ai motori in forma «soft» è stato proprio il ministero dell'Ambiente. Come? Predisponendo che le civiche amministrazioni intenzionate ad attingere [illegible] fondi nazionali dovranno chiudere al traffico almeno un ettaro di città ogni 3 mila abitanti (proporzione di gran lunga inferiore a quella degli anni precedenti). Per capirci, vista questa richiesta, basterebbe chiudere la Ztl.

Nella conferenza stampa di ieri mattina organizzata dall'assessore Ortolano si è parlato anche di una nuova «sindrome delle due ruote» che avrebbe colpito i torinesi, al punto che l'amministrazione «per fronteggiare la sempre crescente richiesta» ha dovuto incrementare il parco di biciclette a disposizione dei cittadini. Dal prossimo autunno, dunque, Torino disporrà di 230 nuove biciclette, per un investimento pari a circa cento milioni, che in parte andranno a sostituire le 400 già esistenti e in parte andranno a integrare l'offerta nei parchi e nelle zone centrali. All'iniziativa si affiancheranno l'aumento delle piste ciclabili che, secondo quanto è previsto dal nuovo piano della viabilità, raggiungeranno a breve i 150 chilometri, e l'installazione di 1.800 nuove rastrelliere dove gli appassionati delle due ruote potranno parcheggiare le proprie bici. Al momento i punti di noleggio attivi nel mese di agosto (che pare stiano riscuotendo buon successo anche da parte dei turisti) sono al Parco Ruffini, al Parco del Valentino (parcheggio Atm V Padiglione) e a quello della Colletta. Ma anche in piazza San Carlo è possibile affittare una due ruote: soltanto la domenica, durante le ore di chiusura al traffico della piazza, vale a dire dalle 10-18. Proprio questo angolo di città è stato preso a campione dall'assessorato all'Ambiente per misurare la febbre subalpina per le due ruote. «L'attuale numero di biciclette è senz'altro insufficiente - commentano a Palazzo civico -, ce ne sono 60, ma molte di queste cambiano anche tre utenti al giorno». La soluzione? «Ce ne vorrebbero almeno 100. [illegible] il motivo per cui presto potenzieremo e miglioreremo il parco pubblico delle bici». **[e. min.]**


Se tu vuoi,
noi possiamo.
nuovi sogni.
i sogni rimangono tali.
si uniscono.
alternativa
delle comunicazioni.
siamo
cose.
al pubblico,
di crescita,
grande community italiana in Internet.
innovazione.
contare su una nuova realtà.
Vuoi essere
WIND

Input/TORINO

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze ■ tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi. Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate■ a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalment■ senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività ■ livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche ■ chi non può utilizzare l'aceto di vino. Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P. Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti ■ con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE®

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.



CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA ■■ ■■■ - ASTI E PROVINCIE
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - ■■AMBI - Tel. 0171 689368 - Fax 0171 689890
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

AD AGOSTO IN CITTA' LA SOSTA E' LIBERA E IL CENTRALISSIMO PARCHEGGIO FA SEMPRE REGISTRARE L' ESAURITO

Piazza Alfieri: gratis piace di più

Tutti i numeri del progettato parking interrato

Fulvio Lavina

ASTI

Chissà dove troveranno posto oggi, che ci sono le bancarelle del mercato, le centinaia di auto che dal 1° agosto riempiono ogni stallo del parcheggio di piazza Alfieri. Potenza della parola «gratis» (per tutto il mese la sosta nei posteggi «blu» è libera): durante il resto dell'anno, secondo i dati forniti dalla stessa Asp, la media di occupazione degli stalli nella piazza «salotto» della città è del 49%. Insomma: se c'è da pagare per il parcheggio, l'astigiano preferisce fare un giro in più e lasciare l'auto tra le strisce bianche (lo stesso accade anche ai «Colli» dove per altro sono destinati ad aumentare gli spazi «blu»).

Ma la piazza piena di auto potrebbe diventare un ricordo se passerà il progetto del parcheggio [illegible]neo, fortemente voluto dall'amministrazione Florio, e che solleva invece più di una perplessità tra commercianti (ambulanti soprattutto) e partiti di opposizione. L'opera è progettata da un Consorzio di cui fanno parte imprese astigiane e l'Asp: 460 posti, su due piani (vedi scheda a fianco) per uno costo, sostenuto dallo stesso Consorzio, di 15 miliardi. In cambio, secondo il piano presentato e che deve ancora essere approvato, il Comune dovrebbe cedere alla società che avrà costruito e che gestirà il parking (e che potrebbe anche non essere l'attuale Consorzio), la gestione di tutti i parcheggi a pagamento della città, per 18 anni a partire dal 2002. Tanto per dare un'idea, lo scorso anno l'Asp ha incamerato dalla gestione degli attuali parcheggi un miliardo e 200 milioni.

Nel documento presentato al Comune, si ipotizza una tariffa media oraria di 1900 lire nella zona centrale di Asti (con tariffe inferiori nel parcheggio interrato) con un massimo di 2500 lire l'ora e di 1400 nella zona a ridosso del centro (massimo 1800 lire l'ora). Sono anche previsti degli abbonamenti: per i residenti, la proposta è di limitarli ad un massimo di 200 al costo di 100 mila lire che verrebbero però [illegible] solo quando tutti i 128 box interrati saranno stati venduti (o al più tardi dal 2007).

Queste sono le cifre proposte dal Consorzio di imprese per poter realizzare l'intervento che, secondo la giunta dovrebbe portare alla pedonalizzazione della piazza vero i portici Anfossi, limitando il transito delle auto sul lato opposto. Il Comune ha tempo sino al 31 ottobre per esaminare il documento, richiedere eventuali modifiche. Dopo di che, se ci sarà l'ok, si andrà alla gara d'appalto. I lavori, secondo i progettisti, dovrebbero durare un anno circa, senza intaccare il mercato, che potrebbe continuare a svolgersi nell'anello stradale attorno alla piazza.

Il Comune darà entro il 31 ottobre una risposta al Consorzio di ditte che ha progettato il «buco». Tra le richieste: fissare in 200 gli abbonamenti per residenti da concedere solo dopo la vendita di tutti i box



Attualmente sono previsti 2 tipi di abbonamento: 65.000 lire per chi lavora nella zona Ztl, 35.000 per i residenti

A fianco un'immagine di piazza Alfieri. Durante l'anno, la media di occupazione degli stalli, secondo i dati dell'Asp, è del 49 per cento

Una petizione da piazza Catena

I commercianti protestano e chiedono la riapertura del tratto davanti al tribunale

ASTI

Hanno raccolto quasi 200 firme di solidarietà: i commercianti di piazza Catena hanno deciso di percorrere la strada della petizione per protestare contro il nuovo piano della viabilità in centro.

«Le firme che seguono - è detto nel documento inviato al sindaco, Luigi Florio ed all'assessore Ferrante Marengo - rappresentano una forte protesta al nuovo assetto viario che ha come culmine estremo la chiusura del tratto adiacente al tribunale. Le conseguenze commerciali per gli ambulanti e i negozi, nonchè gli esercizi in genere, sono gravi».

Aggiungono gli esercenti: «Per raggiungere la piazza è necessario ora percorrere obbligatoriamente via Giobert già di per sè supertrafficata. Una volta in piazza non è più possibile girare attorno per cercare un parcheggio poichè il tratto davanti al tribunale è stato chiuso. Qualora non si trovi il parcheggio al primo colpo, non resta che andarsene dalla piazza». E ribadiscono: Siamo fortemente penalizzati poichè le nostre attività, oltre a costituire un servizio alla cittadinanza, rappresentano anche una fonte di imposte e tasse».

Nella petizione si sottolineano inoltre «i gravi danni economici provocati da un'inevitabile diminuzione del passaggio di clientela, con la conseguente possibile cessazione di molte attività». Si richiede infine la riapertura urgente del tratto di piazza davanti al tribunale e il ripristino dell'inversione del senso di marcia in via Hope (attualmente si può procedere in direzione piazza Medici).

Polemiche e proteste che si allargano a tutta la zona. Sul piede di guerra anche gli abitanti di via Testa che chiedono un incontro con l'assessore Marengo per ridiscutere il piano viario.

Posizioni diverse nella stessa via Hope, dove i residenti fanno notare come la via, «alleggerita dal traffico, sia ora tornata più vivibile».

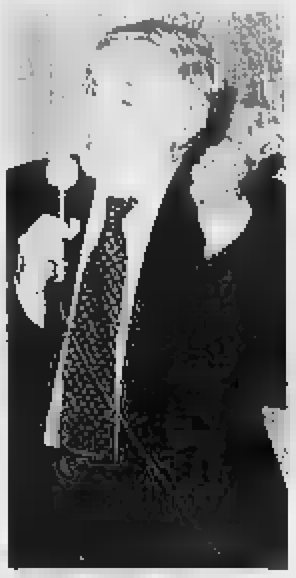
Ma si attende ora il «banco di prova» decisivo: quello del rientro dopo l'esodo estivo e del ritorno alle normali attività lavorative e scolastiche. Solo allora si potrà valutare appieno se il nuovo piano viario funziona o va decisamente rivisto. [f. b.]

Zona S. Rocco

Asti Sud boccia il nuovo piano

ASTI. No al senso unico in corso Gramsci: la Circoscrizione Asti Sud boccia il nuovo sistema di viabilità previsto dal piano urbano del traffico nella zona di San Rocco. Il nuovo provvedimento, secondo il «parlamentino», porterebbe tra l'altro a «un peggioramento delle condizioni di vivibilità in corso Matteotti e a problemi di fruibilità del servizio bus a causa dello spostamento delle fermate da corso Matteotti a corso Gramsci». Un altro parere contrario riguarda «l'inversione dei sensi di marcia nelle vie Brofferio e XX Settembre».

La Circoscrizione interviene anche su un altro punto caldo del territorio di cui si occupa: corso Savona, dove l'introduzione del semaforo «intelligente» continua a creare lunghe code. Una misura, quest'ultima, adottata per consentire la svolta delle auto, che dal centro sono dirette verso la periferia, in via Torchio. A voti unanimi, Asti Sud chiede al Comune che venga ripristinato il divieto di svolta a sinistra o, in alternativa, di «studiare una diversa sistemazione delle corsie che consenta di avere contemporaneamente il verde nei due sensi di marcia in corso Savona e brevi tempi di svolta a sinistra in via Torchio e in corso Venezia». [l. n.]



IL RIFUGIO DI FELICE ANDREASI

Oggi tocca all'attore e cabarettista con casa a Cortazzone rispondere al Questionario di Proust

Brignolo A PAGINA 35

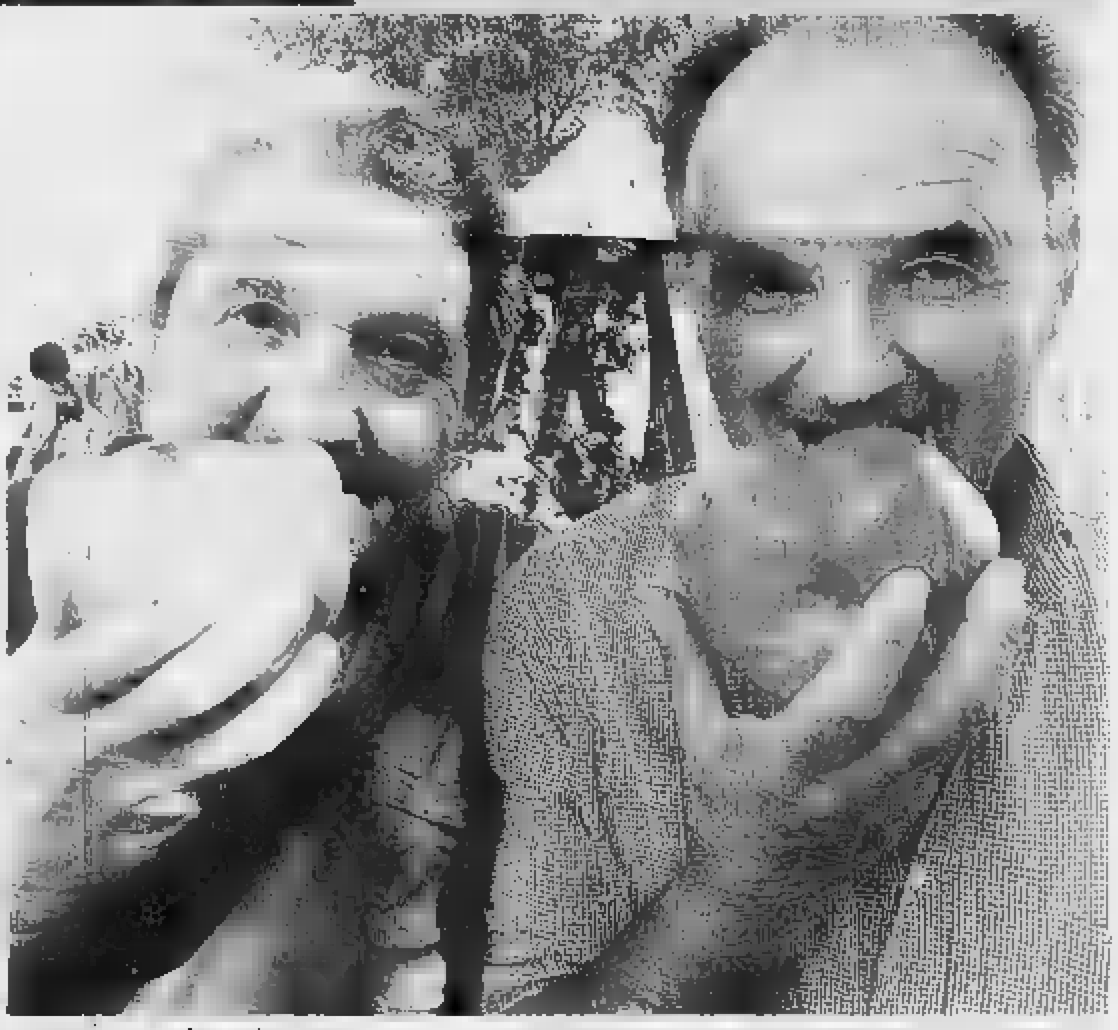
C'E' L'ALTO PATROCINIO

La Douja d'or conquista il Quirinale

ASTI. L'attestato ufficiale di conferma è arrivato ieri mattina alla sede della Camera di Commercio di Asti in piazza Medici. Il Capo dello Stato Carlo Azegli Ciampi ha conferito l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica alla Douja d'Or, la festa nazionale del vino che si terrà ad Asti dal 7 al 16 settembre.

Il prestigioso riconoscimento conferma la positiva immagine che la festa astigiana del vino ha saputo conquistare in questi anni. La Douja d'or è alla 35ª edizione, si terrà nei cortili del palazzo del Collegio e avrà tra i convegni in cartellone un incontro con la viticoltura delle Cinque Terre e un rendez vous intitolato «Vite d'Emigranti» che vedrà ad Asti i rappresentanti di famiglie piemontesi emigrate nel mondo e che sono rimaste o diventate produttrici di vino. Tra queste anche i Gallo, californiani, originari di Fossano, tra i più grandi produttori americani.

MOTTA DI COSTIGLIOLE — IL FUTURO ALLA SAGRA DEL QUADRATO D'ASTI



Gran voglia di peperoni Ancora una volta è stato l'occasione per lanciare nuove idee attorno al «quadrato». Nella Fiera di Motta dedicata al peperone è spuntata anche la proposta di creare un punto vendita dedicato ai prodotti locali quando nella zona passerà la nuova autostrada Asti-Cuneo. E l'orientamento è di puntare sempre più sulla qualità.

NOSENZO A PAGINA 39

Calzature per tutta la famiglia e Accessori
a PREZZI ECCEZIONALI!
SALDI
SCONTI dal 20% al 50%
APERTO AD AGOSTO



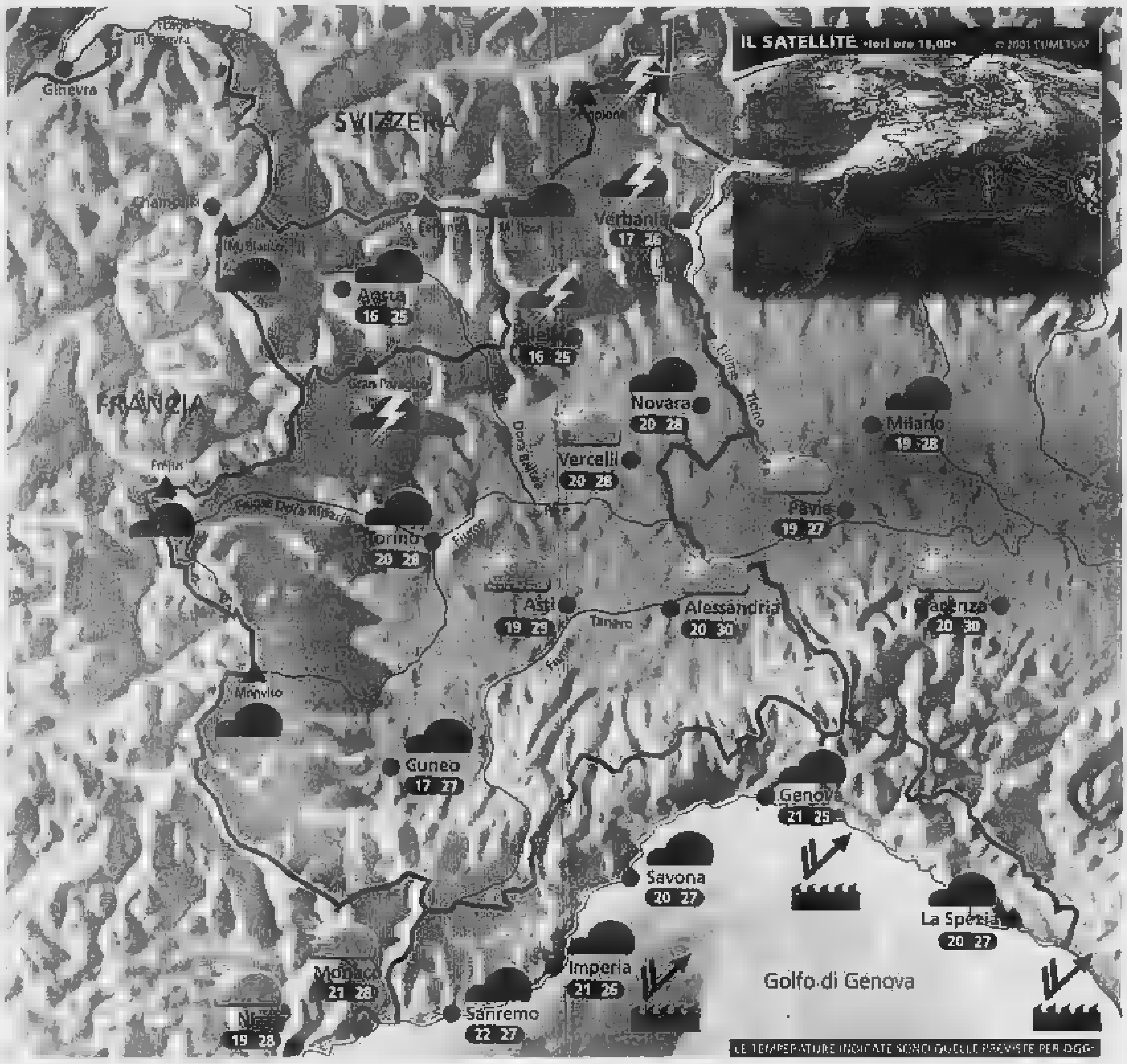
TOGO
scarpe & borse
ASTI - Via Fontana, 5 - Tel. 0141.355397
SIAMO PRESENTI A: TORINO - ALBA - ASTI - ACQUI TERME - BRA - CARMAGNOLA - CHIVASSO - CHIERI - MONCALVO - ORBASSANO - OULXS - PINEROLO

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it





Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo soleggiato e caldo. Su molte località di pianura si sono nuovamente raggiunti e localmente superati i 30°C.
Oggi il progressivo avvicinamento di una perturbazione dalla Francia determinerà un peggioramento con possibili temporali dal tardo pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso sulla Valle d'Aosta, sul Nord ■ Piemonte e sul Levante ligure, altrove poche nubi. Dal primo pomeriggio tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità, in estensione a tutti i settori; possibilità di rovesci sparsi e di brevi temporali, specie su Ossola, Biellese, Novarese, Verbano e lungo la fascia alpina ed appenninica. Verso sera probabili fenomeni anche nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. Venti moderati. Temperatura in aumento nei valori minimi, in lieve calo le massime. Domani ancora instabile.

ZOOM

Il grande caldo resta a distanza

Una temporanea espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Europa centrale, favorirà indirettamente un deciso ridimensionamento della temperatura tra venerdì e sabato, grazie ai venti freschi provenienti dai Balcani. Sarà la degna conclusione di una settimana estiva in cui saranno i temporali a diventare protagonisti, soprattutto in montagna. Questo non significa affatto che il week-end erediti questa situazione di instabilità; anzi, da sabato il tempo migliorerà sensibilmente e, ritrovato il piacere di dormire almeno con il lenzuolo, domenica ci sveglieremo con la ferma convinzione che una gita in campagna, una bella passeggiata in riva al mare, un'escursione sulle Alpi, potrebbero allietare la nostra giornata. Il clima risulterà infatti gradevole e il caldo più che sopportabile. Sui rilievi sarà oltretutto ancora presente un'apprezzabile ventilazione.
I temporali d'agosto tuttavia ■ sembrano più rinfrescare il bosco, in quanto già da lunedì prossimo potremmo nuovamente avere a che fare con il soffio caldo dell'anticiclone, pronto ad accompagnarci fino a Ferragosto.

A CURA ■: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	22	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	23	34	BARCELLONA	24	30
CATANIA	23	31	BRUXELLES	16	2[illegible]
CATANZARO	23	29	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	19	28	GINEVRA	20	26
OLBIA	23	30	LONDRA	16	22
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	32	PARIGI	15	25
POTENZA	22	31	ZURIGO	15	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e ■ minuti, cala domani alle ore 11 e 15 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

SCEGLI TOYOTA COROLLA, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

FINO AL 31 AGOSTO
COROLLA 1.4 3p CLIMATIZZATA
a lire 22.500.000*
SOLO PER AUTOVETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

*L'offerta è valida per coloro che hanno una autovettura non catalitica immatricolata entro il 31/12/1993.



TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche turbodiesel a iniezione diretta Common Rail da 90 CV. Di serie: doppio Airbag • ABS con EBD • computer di bordo • servosterzo • chiusura centralizzata • impianto hi-fi con RDS e 6 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

TI ASPETTIAMO ANCHE AD AGOSTO PER UNA PROVA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO:

M.Testa
ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

IL VIAGGIO IN SUD AMERICA DI DUE GIOVANI STUDENTI ENOLOGI DI CASSINASCO ■ S. MARZANO OLIVETO

Con la barbera in Ecuador

L'«Oasi Piemonte» per salvare un pezzo di foresta

Filippo Larganà

SAN MARZANO OLIVETO

L'estate molti loro coetanei la passano in spiaggia a prendere il sole o a scambiarsi «sms» con i telefonini. Luca Garberoglio e Jves Hohler, 16 [illegible] a testa, studenti all'Enologica di Alba, le tre settimane di ferie, a luglio, le hanno trascorse in Ecuador, a migliaia di chilometri da casa, immersi nell'incanto della foresta. Sono rispettivamente figli [illegible] Bruna Ferro e Luigi Garberoglio dell'azienda vinicola «Ca d'Carus-[illegible] di San Marzano Oliveto e di Remo Holer, produttore vinicolo a Cassinasco. [illegible] soletti i due giovani hanno raggiunto lo stato sudamericano, dopo una ventina di ore di volo, per visitare i 16 ettari dell'«Oasi Piemonte», la porzione di giungla ecuadoregna salvata dalla speculazione agraria e dall'avidità dei mercanti di legno, con il contributo delle «Donne del vino» piemontesi. L'associazione, di cui è delegata regionale Mariuccia Borio produttrice vinicola a Costigliole, aderisce al progetto «Otonga», dal nome di una rana che vive in quella regione. L'iniziativa è stata avviata da padre Giuseppe Onore, anche lui originario di Costigliole, ma da [illegible] anni docente [illegible] Entomologia e Botanica all'università di Quito. L'idea del missionario è ambiziosa: salvare uno spicchio [illegible] foresta dal disboscamento selvaggio. Come? Comperando ettari di giungla (costa 200 lire al metroquadro), prima che cadano in mano agli speculatori, per destinarli a riserva naturale e a laboratorio all'aperto per lo studio degli insetti, degli animali e delle moltissime varietà di piante che vivono nell'area verde più grande del pianeta. Nei mesi scorsi le «Donne del vino» piemontesi avevano promosso la vendita [illegible] 600 bottiglie speciali di Barbera d'Asti (a [illegible] meno di 20 mila lire l'una), per finanziare l'acquisto dei 16 ettari di foresta che costituiscono l'«Oasi Piemonte». Padre Onore, che fino ad oggi col progetto Otonga ha acquisito oltre un migliaio di ettari di foresta («ma l'obiettivo è arrivare a [illegible] mila» dichiara) torna spesso nell'Astigiano. Tra lui e le «Donne del vino», a cui appartengono le aziende vinicole dei genitori di Luca e Jves, è nato un [illegible] rapporto di collaborazione. E i ragazzi si sono appassionati ai racconti del religioso, tanto che, qualche mese fa, sono stati invitati a visitare l'Oasi Piemonte. Così, superando la resistenza delle famiglie, i due giovanissimi «ambasciatori dell'Astigiano» hanno vissuto la loro avventura ai confini della civiltà, visitando l'Ecuador, la capitale Quito e le coste che si affacciano sull'oceano, [illegible] anche vivendo per una settimana nella capanna-laboratorio in mezzo alla foresta. Luca e Jves hanno visto i fiumi che attraversano l'Oasi Piemonte, affluenti del rio Esmeraldas, e che portano nomi di celebri vini: da Barolo a Ghemme, da Asti a Barbaresco: e hanno anche avuto tempo per scovare un tipo d'uva amazzonica a bacca [illegible] «che però è talmente acida che è impossibile da vinificare» assicurano. Raccontano della gente che li ha ospitati, che ha insegnato loro ad usare il machete, ed estrarre dall'albero «drago» la linfa color sangue che serve per medicare ferite e infezioni della pelle. Ora promettono di tornare nella foresta del progetto Otonga, «magari con le barbatelle di moscato e barbera per far nascere i primi vini amazzonici-piemontesi» dicono.







In alto Jves Hohler (a sin.) e Luca Garberoglio. A fianco padre Giuseppe Onore che cura il progetto per salvare la foresta Amazzonica

IL QUESTIONARIO DI PROUST

Il mio paradiso si chiama Valroino Qui dipingo e sconfiggo l'inferno



[illegible] Felice Andreasi, 72 anni, i viaggi fanno parte del lavoro. Per lui le vacanze [illegible] con la moglie Grazia, a Valroino di Cortazzone. E' da più di vent'anni che ci abita. Nella stagione propizia alterna il lavoro di attore, cabarettista pittore, con quella di «fungaiolo». Dopo il film «Il caso Martello» e quello di Pupi Avati, «Storia di ragazzi e ragazze», ha vinto il Nastro d'argento a Taormina con «Pane e Tulipani», film di Silvio Soldini. Ne «Il partigiano Jonny» di Guido Chiesa, tratto da Fenoglio, è il mugnaio. Ha appena finito di girare due sceneggiati per la tv. [a. b.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
«Lo dico secondo un vecchio detto piemontese: «Basta c'ai sia la salute», per [illegible] e per le persone che amo. Si può chiedere di più?»

Qual è la sua più grande paura?
«La notte in cui ho pensato che l'inferno potrebbe essere [illegible] stato di depressione eterna. Ho cercato di esorcizzare quel pensiero ascoltando musica, mi è servito».

Con quale personaggio storico si identifica [illegible] più?
«Ho troppi grandi amori. Diciamone uno per tutti: Rembrandt, un grande del colore».

Quale personaggio vivente ammira di più?
«Il direttore d'orchestra Riccardo Muti. E' riuscito a farmi apprezzare addirittura l'inno di Mameli».

Che cosa le piace meno di sé?
«Col passare degli anni mi trovo a somigliare sempre più a un vecchio gallinaccio».

La massima stravaganza della sua vita.
«L'aver fatto improvvisamente l'attore, quando già avevo deciso di dipingere. E così l'attore, per anni, ha mantenuto il pittore».

In quali occasioni dice bugie?
«Forse avrei dovuto dirle quando un amico mi chiese di dare [illegible] giudizio sulle sue poesie. In quel caso avrei mantenuto l'amicizia».

Che cosa le piace meno del suo aspetto?
«Il naso [illegible] «piscia in bocca». Si vede molto di più senza la barba».

La persona che meno le piace?
«Lo stupido che monta in cattedra. Al mondo [illegible] sono più di quanto si creda».

Il grande amore della sua vita?
«Grazia, mia moglie».

Quando e dove è stato più felice?
«Non ho mai avuto momenti di grande felicità. Sono contento quando ritengo [illegible] aver fatto un bel quadro, o quando mi rendo conto di aver interpretato in modo soddisfacente il personaggio di un film»

[illegible] quale virtù le piacerebbe disporre?
«La generosità. Non sono generoso, ma vorrei esserlo. Vorrei essere più aperto verso gli altri».

Quali sono i suoi punti di forza?
«Dotei [illegible] talenti che intuisco di avere. In realtà quali siano non lo so».

Qual è il suo attuale stato d'animo?
«Aspetto non serenamente la morte e intanto cerco di vivere nel migliore dei modi».

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
«La vita nel suo insieme».

Il peggio che le possa capitare?
«Soffrire, fisicamente e psicologicamente per un qualsiasi motivo»

Dove vorrebbe vivere?
«Non c'è posto migliore della frazione Valroino di Cortazzone d'Asti. Non cambierei questo luogo per tutti i «paradisi» del mondo».

Qual è la sua occupazione preferita?
«Dipingere. E' un'occupazione quotidiana alla quale non saprei rinunciare».

Chi è il suo eroe vivente?
«Potrei parafrasare ciò che Brecht [illegible] dire a Galileo: «Fortunata la terra che non ha bisogno di eroi»

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
«Gli autori della letteratura russa dell'Ottocento, in particolare Cechov e Dostoevskij».

Come vorrebbe morire?
«Di uno "s-ciopone". Sparire così, di colpo senza accorgermene.

Qual è il suo motto?
«Vivi e lascia vivere». Sono davvero saggio

INTERVENTO

Fondazione e Croce verde cariche incompatibili?

Leggo sulla «Stampa» del 18 luglio che è stato rinnovato il direttivo della Croce Verde [illegible] Asti, con l'approdo ai vertici dell'associazione di personalità dell'economia e della politica astigiana. Come in molte altre città, l'attività di questa benemerita e longeva associazione testimonia della capacità di rispondere a bisogni di assistenza e sicurezza della vita, attraverso l'impegno diretto di molti cittadini. Ma il caso specifico fa sorgere anche dei problemi. Preciso di ritenere del tutto meritoria la disponibilità di persone, che, già gravate da impegnativi incarichi in sede pubblica o economica, assumono incarichi di servizio in ambito di volontariato. Tuttavia...

1) Lo statuto della Fondazione C R. Asti prevede (art.8) che l'incarico di componente gli organi di amministrazione della stessa sia incompatibile con la condizione di «amministratori delle organizzazioni dei soggetti pubblici e privati destinatari degli interventi, con i quali la Fondazione abbia rapporti organici e permanenti», e la decadenza se l'incompatibilità sia insorta successivamente all'incarico (art.11). Finanziamenti sistematici, e risorse per investimenti e progetti pluriennali, che configurano rapporti di tal genere, non sembrano ammessi. Tanto più se l'opportunità di accesso di altre organizzazioni di volontariato agli eventuali contributi dalla Fondazione ne risultasse alterata in modo rilevante. 2) Amministratori pubblici (città e provincia) che diventano amministratori dell'associazione. La Provincia sta ricevendo dalla Regione le deleghe per la gestione dei rapporti con il volontariato del territorio, [illegible] connessi compiti di registrazione, controllo dei requisiti, promozione. In alcuni casi gli enti pubblici specie nel settore sanitario sono impegnati in importanti convenzioni con le organizzazioni volontaristiche. Mi sembra che l'attenzione al «pari trattamento» verso le numerose e diversificate associazioni del territorio dovrebbe consigliare agli amministratori pubblici di [illegible] lasciarsi identificare in modo puntuale con qualcuna di esse. Anche per poter esercitare liberamente, nelle sedi proprie, le attività di valutazione sull'efficacia delle prestazioni svolte dalle associazioni del privato-sociale. Ma il punto che più mi preme sottolineare è che cosa corrisponda al reale interesse di sviluppo del volontariato. Esso richiede partecipazione democratica, crescita nell'esercizio di responsabilità, chiara distinzione [illegible] funzioni rispetto ad altre sfere della vita pubblica e civile, costante raccordo fra l'attività del dirigere e quella [illegible] fare concreto nell'ambito di ogni associazione. Certo il volontariato necessita di un ambiente sociale e culturale, che gli dia riconoscimento ed effettivo sostegno e promozione. Ma per la stessa ragione deve saper rifuggire da rischi di collateralismi e protezionismi, e fare propria una visione davvero pluralistica degli spazi della società.

Dario Rei, Comitato di Gestione del Fondo speciale per il volontariato del Piemonte

UN GRUPPO DEL DON BOSCO

Da Asti al fianco dei bambini della Bolivia

ASTI. Partiranno oggi, alla volta della Bolivia. Una «partenza intelligente» senz'altro, ma la destinazione non è una località turistica. Quindici ragazzi dai 18 ai 23 anni e tre adulti raggiungeranno la comunità salesiana di Santa Cruz de la Sierra, gemellata con quella di Asti: lavoreranno per aiutare i cosiddetti «bambini di strada» nella loro quotidiana battaglia contro la povertà e la sofferenza. A guidarli Padre Luigi Landoni, a cui si deve la preparazione dei ragazzi nell'ambito del gruppo missionario del Don Bosco; con lui Mariuccia Giberti Prete e Eugenia Obermitto.

In un messaggio, letto durante la messa domenica, i ragazzi spiegano: «Da più di un anno la voglia di affrontare i tanti problemi della vita che tante volte riserba amare sorprese, ci ha spinto ad un'apertura verso l'altro, il dimenticato, l'emarginato». E [illegible] «Certo, il nostro atto non sarà che una goccia nell'Oceano; noi vorremmo però che diventasse una sveglia per [illegible] addormentarsi nel "ma che colpa abbiamo noi"».

LETTERA DEI SINDACATI

Casa di riposo Altre critiche sulla gestione

ASTI. Prosegue il botta risposta tra sindacati e vertici della Casa di riposo. «L'Amministrazione tende a defilarsi sulla questione più importante - scrivono Cgil, Cisl, [illegible] e rappresentanza sindacale - quella del personale. Tutti i problemi d'organico rimangono insoluti, anzi si aggravano». Sugli ospiti si afferma invece: «Erano 480 lo scorso anno, più di 500 nel '98 - si sottolinea - dopo le ristrutturazioni strutturali dei reparti si assestano a 400. Perché? E che cosa comporterà per l'occupazione e gli ospiti?». Secondo i sindacati inoltre «il provvedimento relativo alla pianta organica approvato dal Cda - aggiungono - non risponde alle aspettative del personale tantomeno alle esigenze assistenziali e ai bisogni dell'ospite. L'attuale organizzazione del personale favorisce [illegible] caduta di qualità dei servizi». I confederali denunciano inoltre la mancata definizione in prospettiva del [illegible]izio sanitario - la tesi - per evitare la scandalosa quanto costosa gestione degli infermieri professionali dipendenti (esodo presso altri enti e aziende) e non».

NOTIZIE IN BREVE

MONTEMAGNO

Rubati arredi nella chiesetta di località Vallinò

Furto nella chiesa campestre della Natività di Maria in località Vallinò. Sono state trafugate due balaustre in marmo bianco e un tavolino. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri dal diacono Franco Gaudenzi, avvertito da alcuni ragazzi del gruppo parrocchiale, che lunedì mattina hanno notato la porta della chiesa aperta. [gi. m.]

ASTI

Franco Rovero presidente dei periti agrari

Il Collegio dei periti agrari ha nominato i propri dirigenti: presidente è Franco Rovero, imprenditore, vice Angelo Dezzani, direttore Produttori Moscato d'Asti Associati. Il consiglio direttivo è completato da Ugo Conti (segretario, dirigente Riccadonna), Fiorenzo Gatti (tesoriere), Francesco Ferrero, Giovanni Malerba, Giovanni Sanisrotto. [l. n.]

[illegible]

La sede della Lega intitolata a Franca Guastello

Sarà intitolata alla memoria [illegible] Franca Guastello, militante della Lega nord Padania di recente scomparsa, la sede nicese del partito: lo ha deciso il direttivo di recente insediato. Il nuovo segretario è Ernesto Becuti. Con lui alla sezione di Nizza (raggruppa anche i tesserati dei paesi vicini), lavoreranno Giuseppe Guastello, Alberto Molinari, Carlo Riccone, Mauro Onesti. [e. ce.]

[illegible]

Florio riceve i volontari della «Sgommata astigiana»

Il sindaco Florio ha ricevuto una rappresentanza dei 90 volontari che hanno partecipato alla «Sgommata astigiana». l'iniziativa che, il 28 e 29 luglio, ha coinvolto il «Rotorland Asti» (presidente Pierluigi Barbero) e i volontari di protezione civile (rappresentati da Alberto Cerrato), nella raccolta di pneumatici abbandonati lungo il Tanaro (il bilancio dell'operazione è di 10 tonnellate di materiale). Il sindaco ha ringraziato i volontari per il lavoro svolto e ha fatto dono [illegible] «Rotorland» di [illegible] piatto disegnato per Asti da Ugo Nespolo.

[illegible] DI CINEMA

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001

LA STAMPA — COMUNE DI ASTI

28 luglio - 26 agosto



Presentando questo tagliando alla cassa [illegible] «Cinema Cinema» [illegible] palazzo del Collegio, in [illegible] Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché **[illegible] mila lire**). Questo coupon vale solo per la proiezione della serata indicata.

Non sono valide le fotocopie.

«Cinema cinema» prosegue questa sera il film-commedia «Ti presento i miei» con Robert De Niro. Dalle 21.45, al palazzo del Collegio [illegible] via Carducci 64. Il biglietto di ingresso costa 8 mila lire (6 mila ridotti)

LETTERE AL GIORNALE

Quella passerella del Polo alla festa di Praia

Esprimo la mia ferma indignazione per come si è conclusa, lunedì 30 luglio, la bella e riuscita festa di Praia. Una festa che ha visto la partecipazione di moltissimi cittadini del quartiere e del resto della città, che [illegible] è svolta tranquillamente e allegramente, che è stata ben organizzata e gestita. Una festa che ha dimostrato, se ancora era necessario, che il miglior modo di controllare il territorio è quello di usarlo, di farlo frequentare ai cittadini, di renderlo ben vivibile e allegro organizzando feste e iniziative. Di questo successo porta anche il merito il Consiglio di Circoscrizione che ha coadiuvato le varie organizzazioni e ha in parte finanziato l'iniziativa. Peccato che la [illegible] conclusiva sia stata rovinata dall'ostentata passerella [illegible] politici di centro destra che non perdono mai l'occasione per mettersi in mostra. Tanto sono assenti e incompetenti nelle discussioni vere sui problemi del quartiere (si veda la vicenda del Pru), tanto sono in passerella per le feste. Questo mettersi in mostra è avvenuto nonostante l'accordo che si era assunto in Circoscrizione Asti Est: si era stabilito che solo il sindaco sarebbe intervenuto a nome della città e delle istituzioni. Ancora una volta invece alcuni professionisti del presenzialismo politico [illegible] hanno perso l'occasione per «farsi vedere», anche in competizione tra loro. Costoro sentono, evidentemente, l'avvicinarsi della scadenza elettorale e, nel tentativo di recuperare con qualche sorriso e qualche pacca sulla spalla, il nulla amministrativo prodotto in questi anni, si mettono in mostra nelle feste di quartiere. Auspico che i cittadini sappiano valutare bene e distinguere fra chi lavora seriamente per il bene collettivo e chi fa solo «scena».

Bruno Burin, cons. Circoscrizione Asti Est Pdci

Mirco Mosso, un giovane che sapeva parlare di politica

Ricordando Mirco Mosso.

Ora riposa in pace. Ti sia lieve la terra, [illegible] che l'hai attraversata da giovane con passo giovane per un brevissimo periodo, che è stato sufficiente tuttavia per imprimere in chi ti ha conosciuto una memoria di generosità e di entusiasmo che non potrà essere cancellata. Voglio ricordarti, come esempio limpido e puro di cosa può essere, ancora oggi, la politica fatta da persone che ci credono, di che cosa può essere l'impegno esuberante e sincero che solo un giovane può spendere nella politica. Il breve tempo che ti ha concesso la vita non ti ha consentito di metterti alla prova per esperienze amministrative [illegible] più lungo corso, ma ha facilitato in tutti coloro che hanno avuto l'occasione di conoscerti e di apprezzarti la comprensione di che cosa sia, davvero e fuori da ogni retorica, la forza politica di una persona: la capacità di ascoltare, di rispondere, di rispettare le idee e le aspettative altrui. Per questo, ora che te ne sei andato lasci un vuoto enorme: nei tuoi cari, nei tuoi amici, nei tuoi compagni di vita e di lavoro politico. L'abbiamo compreso nel momento straziante dell'addio, al cimitero, che cosa può essere davvero il dolore, quello inconsolabile, ma lo vedremo, giorno dopo giorno, nello sguardo [illegible] chi ti sopravvive il significato di un dolore che deve essere però addolcito da una considerazione: Mirco, se ne è andato, con te, il figlio che in molti avremmo voluto avere, se ne è andato, con te, un esempio irripetibile di [illegible] un giovane sappia parlare, in politica, ai giovani, facendosi capire, facendosi voler bene.

Luigi Porrato, presidente del Consiglio provinciale

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] **VERDE** Asti: 0141 593.345, **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63 666

[illegible] **ROSSA** Asti: 0141 417.741, **Calliano**: 0141 921.879; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927 301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; [illegible]: 0141 958.665, **Moncalvo**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911, **Piovà Massaia**: 0141 996 410; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FA[illegible]

Ad Asti [illegible] sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiore, corso Torino 90, tel. 0141/410.909. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 8 del giorno successivo Coran Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263

Canelli: *Fantozzi, via G. B. Giuliani*

Moncalvo: *Ardizzone, via XX Settembre*

[illegible]: *Fanilo, via Paris 1*

[illegible]

Notturne, prefestive e festive:

Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 **Canelli** 0141 832 525 **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468. **Cocconato** 0141 907.500. **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 [illegible]. **Nizza** 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** [illegible] 943.844. [illegible] 0141 948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811: [illegible] 0141 720.711: [illegible] **A21**: 0131 381 288.

NECROLOGIE

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti della C. E. Sai Srl partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Beppe Musso

— Castell'Alfero, 7 agosto 2001.

Giovanni e Anna Maria Cottino partecipano al dolore di Eva, Andrea ed Elisa

— Torino, 7 agosto 2001.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti della Fiaet S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Beppe Musso

— Moncal[illegible] 7 agosto 2001.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]. Consiglio comunale questa sera alle 21. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del regolamento comunale sugli impianti di telecomunicazione per telefonia cellulare.

BOATTO. La «Beutiful Company» di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo recita stasera, alle 21,30, nella commedia «In gichet d'amur» nell'ambito di «E...state a teatro». Ingr. libero.

[illegible]. La rassegna teatrale «Dalla terra alla luna» propone questa sera alle 21,30 la Compagnia I sognatori [illegible] lo spettacolo «Ricordando Fabri-[illegible] De Andrè» (già presentato ad Asti [illegible] festival «Davide»); alle 23 Paolo Spilotti e Luigi Poggi propongono «L'attesa» (ispirato a «Aspettando Godot») e infine alle 23,30 «F.M.» [illegible] Luisa Accornero.

[illegible]. Prima selezione, questa sera in piazza Italia (portici Anfossi) dalle 22,30 del concor-[illegible] nazionale di bellezza «Il mister + bello d'Italia». L'iniziativa è dell'Agenzia «Carpe diem» e si ripeterà ogni mercoledì di agosto.

CALAMANDRANA. Serata gio-[illegible] per la conclusione delle feste del Quartino: discoteca [illegible] Radio Vega Music Power.

[illegible] Al Bricco Cremosina si cena con polenta e merluzzo. Danze con «Bruno Mauro e la band». Esibizione di mini ballerini di liscio e latino americano, curati dalla scuola di Guido e Anna Mauro.

TIGLIOLE. Oggi alle 21 al circolo «La tagliola» si disputerà la finale della gara a bocce alla baraonda.

VIGLIANO. Al centro sportivo Conti, serata «Sapore di mare», un menu di pesce [illegible] dalla pro loco. Prenotazioni allo 0141/961.701. Danze con Sonya e la band.

INPS. Fino al 18 agosto la sede Inps di Asti e l'agenzia di Nizza, sospenderanno i servizi di sportello pomeridiani. In tale periodo, l'orario al pubblico sarà: dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 alle 11. Saranno garantiti i servizi di sportello per gli enti di patronato, consulenti, dalle 11 alle 13 nonché la ricezione dei certificati medici dalle 7,45 alle 15.45. Si ricorda che al di fuori degli orari indicati, o nell'impossibilità di accedere agli uffici Inps, i certificati medici dovranno essere spediti per posta, mediante raccomandata RR, entro 48 ore dalla loro compilazione, al seguente indirizzo: Inps - via Rosselli 22 - 14100 Asti.


ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare
Stupendi bagni!
metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it
ALGE PER LA CASA
Alge spa
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALBA
TELEFONO 0141 21.27.10
FAX 0141
TELEFONO
FAX
TELEFONO
FAX 0142 79.645
TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO
011 89.52.996
PINEROLO • TORINO •
CUNEO • • CEVA
• VIGLIANO •

CASALE, I COMITATI CHIEDONO VERIFICHE SUGLI APPALTI DELLA RICOSTRUZIONE

«Molti dubbi sul ponte intervenga il prefetto»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Si sono sentiti tagliati fuori i comitati degli alluvionati dalla decisione di realizzare l'allungamento del ponte sul Po a Casale il cui iter sembra procedere speditamente per arrivare alla concretizzazione in totale adempimento della ordinanza post alluvione 3090 che detta le regole per accelerare i tempi e aggirare gli ostacoli burocratici.

Ma il Coordinamento dei comitati nel suo insieme non è convinto che l'opera sia indispensabile. «O, almeno, siamo preoccupati - spiega Gianni Battezzati, presidente [illegible] C.Al.Ca. - che si faccia questo intervento con priorità rispetto ad altre zone che, a seguito di questo, si troverebbero più in pericolo di quanto non sia già avvenuto nell'ottobre 2000».

Perciò il coordinamento [illegible] al prefetto, Vincenzo Pellegrini, come coordinatore dell'Osservatorio istituito per monitorare tutta l'attività di ripresa e di ricostruzione. «Uno dei motivi della lettera - dice Battezzati - consiste proprio nel chiedere precisi chiarimenti sulle ripercussioni che l'allungamento del ponte di Casale potrà avere sui territori a valle: primo tra tutti la frazione Terranova, ma noi riteniamo che sarebbero a rischio anche Frassineto e Ticineto». Il maggior deflusso delle acque sotto il ponte, è la convinzione dei comitati, metterebbe in sicurezza Casale, ma aumenterebbe notevolmente i rischi nel tratto successivo, «anche perché - aggiunge il presidente del C.Al.Ca. - da quel punto in poi non sono state neppure ancora progettate le opere di difesa arginale».

E su questi aspetti hanno già chiesto (ma si andrà a dopo Ferragosto) un incontro con il Magispo e con l'Autorità di Bacino. «Avremmo preferito essere coinvolti, come portavoce dei cittadini, quando già si è concordato di allungare il ponte» aggiunge Battezzati. Successivamente la Regione ha già anche stanziato gli otto miliardi e 100 milioni ritenuti necessari per realizzare l'opera ed eseguire gli espropri.

Nella lettera al prefetto, però, c'è anche un'altra sollecitazione: «Lo invitiamo a svolgere accertamenti accurati [illegible] tutte le imprese che hanno appaltato i lavori già assegnati. Su alcune abbiamo qualche perplessità, magari mal riposta - dice il presidente Battezzati - ma sarebbe opportuno verificarlo prima che si dia [illegible] via alle opere».

Intanto, ieri a Parma, è iniziata l'apertura [illegible] buste per [illegible] seconda tranche di appalti di [illegible] erano state pubblicate le gare un paio di settimane fa; una mezza dozzina interessano anche il Casalese, altri il Torinese e l'Emilia. «Abbiamo [illegible] l'esame - ha detto ieri il massimo esponente del Magispo, ing. Ernesto Reali, che venerdì potrebbe fare un breve sopralluogo anche a Casale, oltre ad Alessandria -. Contiamo di assegnare gli appalti e, in molti [illegible], [illegible] la consegna lavori entro Ferragosto. Complessivamente - aggiunge - nell'ultimo mese e mezzo abbiamo espletato oltre quaranta appalti».

Soldi dalle Olimpiadi

Casale li chiede per realizzare la nuova piscina alla Cittadella

CASALE MONFERRATO

[illegible] natatorio polifunzionale, che dovrebbe sorgere [illegible] Polo [illegible] Cittadella, vicino al Palaferraris, potrebbe ricevere finanziamenti regionali, grazie al fatto che Torino e parte del territorio piemontese nel 2006 saranno [illegible] deputate alle Olimpiadi invernali e riceveranno quindi finanziamenti statali. «Tutto sta a vedere - dice il consigliere regionale di An Marco Botta - se si riuscirà ad inserire Casale nel novero dei Comuni che riceveranno finanziamenti come città delle dello sport e se il trasferimento dei fondi dallo Stato [illegible] Regioni ci consentirà questa operazione».

La Regione dovrebbe infatti ricevere un centinaio di miliardi che andrebbero divisi su [illegible] il territorio piemontese e di questi una decina potrebbe finire a Casale. «Del resto - dice Mario Oddone di Uniti per Casale - l'acquisizione da parte del Comune del terreno di S. Bernardino è già stata effettuata. Il progetto aveva [illegible] valenza ben più ampia che per il solo settore natatorio».

Si provvedeva di realizzare un complesso integrato di attrezzature e impianti di interesse generale su di un'area di circa 38.000 metri quadrati, di progettare una costruzione a «moduli», così da potere garantire uno sviluppo futuro, di dare spazio a molte altre attività sportive (si era parlato di golf, tiro con l'arco, atletica ecc), oltre che un uso natatorio per categorie svantaggiate, cosa che con il vicino Palaferraris e la nuova tensostruttura per basket e pallavolo (che a Casale hanno già fruttato non poche medaglie) costituirebbe una vera «cittadella dello sport».

Il costo? Circa 6 miliardi, che a fronte di 4 miliardi e 843 milioni per attrezzare la vecchia piscina di via XX Settembre a centro polifunzionale farebbe pendere l'ago della bilancia sulla soluzione di S. Bernardino che offrirebbe vantaggi sia di realizzazione, sia di sviluppo futuro, sia di espansione per la città. Adesso, se davvero Casale potrà dimostrare di avere i numeri per candidarsi a godere di questi finanziamenti, anche l'ostacolo «costo» potrebbe essere superato.

«E' un progetto su cui [illegible] mossi - dice l'assessore Luigi Merlo - e pensiamo che Casale possa avere tutte le carte in regola per accedere a questi finanziamenti». [f. n.]

NELLA DIMORA DEI NICOLA UN CORSO ESTIVO PER AFFINARE PARTICOLARI TECNICHE DI RESTAURO

Aramengo capitale del gesso

Stage degli allievi dell'Albertina



Il professor Gian Luigi Nicola

ARAMENGO

A Casa Ruas di Aramengo, la splendida ed antica dimora acquisita e restaurata dal professor Gian Luigi Nicola, uno dei massimi maestri italiani dell'arte del restauro, è partito il secondo [illegible] estivo teorico-pratico indetto dall'Accademia Albertina [illegible] Belle Arti di Torino.

Alla presentazione del corso, oltre al sindaco Francesco Nicola, erano presenti gli allievi dell'Accademia che seguiranno lo stage, alcuni dei loro docenti tra [illegible] il direttore dell'Accademia, Carlo Giuliano, amministratori pubblici dell'Astigiano, direttori di musei fra cui quello Egizio di Torino, il critico d'arte Giuliana Bussola, esperta della gipsoteca di Casale (la seconda per importanza in Italia dopo quella del Canova) ed il pittore rumeno Radu Dragomirescu, che ha dipinto i due drappi del Palio di Asti 2001.

Lo scopo dello stage, come ha spiegato il professor Rolando Bellini, è fornire agli allievi basi culturali solide accompagnate da un bagaglio di esperienze personali volte al «fare». L'Accademia punta insomma all'inserimento dei giovani diplomati nella realtà lavorativa tramite corsi professionali, istituendo un punto di riferimento sul territorio astigiano che «nel corso dei prossimi anni promuova il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico dando nello stesso tempo la possibilità a giovani dell'Accademia di svolgere un'attività concretamente legata agli studi intrapresi». Bellini ha anche ricordato l'esiguo numero di corsi di restauro e conservazione in rapporto all'immenso patrimonio artistico italiano.

Perché istituire il campo scuola proprio ad Aramengo? Spiega il sindaco: «Aramengo è ricco di storia, ha grandi potenzialità per un rilancio del Monferrato astigiano verso il Casalese, può puntare su un turismo sia rurale che artistico. La presenza [illegible] Aramengo di Casa Ruas, particolarmente adatta ad ospitare un centro di formazione, e la vicinanza dei laboratori della Nicola Restauri, permette al Comune di offrire basi solide al progetto. Inoltre tale attività consente l'integrazione con il progetto "bed and brekfast" portato avanti dalla provincia di Asti».

Il corso di 15 giorni verterà ancora sul gesso, la produzione di decorazioni in scagliola policrome, i paliotti in gesso, i colori, il restauro, la visita a cave e opere significative della zona. Ma come convincere i possessori dei pochi soffitti in gesso rimasti a conservarli e incoraggiare coloro che volessero prepararne di nuovi? La proposta del primo cittadino: applicare riduzioni fiscali agli edifici con quel tipo di manufatti.

Il convegno si è concluso con la visita guidata del professor Nicola a Casa Ruas, dove è stato possibile esaminare antiche decorazioni ed intarsi colorati su splendidi oggetti antichi. [m. g.]

LA SOCIETA' GESTISCE L'ACQUEDOTTO. IL COMUNE: «PRONTI A RESCINDERE IL CONTRATTO»

Nizza vuole divorziare dall'Italgas

Cresce la polemica sul sistema di bollettazione dei consumi

NIZZA. Ancora una volta sulla gestione dell'acquedotto la polemica divampa: non perché ci sia carenza idrica, ma per i metodi [illegible] bollettazione dell'Italgas, gestore della rete nicese. La situazione è stata presentata dall'assessore Mauro Oddone e dal vicesindaco Maurizio Carcione, durante [illegible] conferenza stampa, in cui è stato anticipato che «se entro settembre non [illegible] saranno risposte certe, [illegible] Comune si affiderà ad [illegible] legale e richiederà la rescissione del contratto con l'ente». Queste le lamentele più frequenti: da più di due anni, i cittadini [illegible] bollette solo ogni dodici mesi (ma spesso anche ogni diciotto mesi), a volte con conteggi sbagliati. Le letture dei contatori paiono essere insufficienti e le [illegible] da pagare arrivano alle stelle. Un esempio per tutti: l'Oratorio Don Bosco si è visto recapitare [illegible] bolletta da dieci milioni. Ed ancora, i cittadini si lamentano perché non riescono più ad avere un interlocutore: al numero verde, per il settore commerciale si viene messi in contatto con dei funzionari [illegible] Napoli che non sono in grado di fornire risposte esaustive. Infine gli uffici di Nizza non sono più aperti al pubblico.

Ha spiegato Oddone: «Chiariamo che i tecnici e gli addetti presenti sul territorio fanno il possibile e nulla è a loro imputabile. Il problema sta nella direzione dell'ente, che tra l'altro da pochi giorni ha passato alla sua consociata Acque potabili, la gestione degli acquedotti».

Carcione, da parte sua ha invitato i cittadini a portare in municipio le bollette «incomprensibili». [illegible] ha aggiunto: «Abbiamo chiesto riunioni, scritto lettere, ma senza esiti apprezzabili. Adesso o subito dopo le ferie si risolve qualcosa o altrimenti s'inizierà un contenzioso».

L'ufficio stampa dell'Italgas, interpellato da «La Stampa» ha laconicamente fatto sapere che «invieremo al più presto le nostre osservazioni in merito». [e. co.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, [illegible] NELLE MIGLIORI [illegible]

I libri de LA STAMPA




Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio
tutto per la famiglia, che ama vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
Acquisto facoltativo. solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

A MARGINE DELLA FIERA DEL PEPERONE DI MOTTA MOLTE IDEE PER VALORIZZARE I PRODOTTI LOCALI

Il «quadrato» andrà in autogrill

Si pensa ad un punto vendita sull'Asti-Cuneo

Laura Nosenzo

COSTIGLIOLE

Il peperone quadrato d'Asti, protagonista in fiera [illegible] a Motta, cerca un nuovo futuro. Per trovarlo bisogna sfatare qualche mito. Ammettere, per esempio, che la «piccola California» non esiste più, intendendo le coltivazioni intensive, sulla [illegible] fertile delle piane del Tanaro, che fino a qualche decennio fa portavano il peperone mottese fino ai mercati generali di Milano. Quante volte Bruna Bona ha percorso quella strada? Ha perso il conto, [illegible] ricordo chiaramente - racconta - che quando sono diventata coltivatrice, 31 anni fa, a Motta c'erano non meno di 500 giornate di peperone. Oggi, se va bene, si arriva [illegible] 5 [illegible] 6». Dall'elenco di chi ha dato forfait c'è anche lei, che due anni fa ha riconvertito le produzioni: oggi ha un vivaio con [illegible] nome beneaugu[illegible]: «L'albero che ride».

«Cinque o sei giornate - spiega Igino Scanavino, tra i pochi giovani produttori rimasti a Motta - sono circa 36 mila piantine all'anno: se ognuno dà un chilo di peperoni è già tanto. Perché non bisogna esagerare». Lui alla quantità ha preferito [illegible] qualità: nella «piccola California» che non [illegible] vede più, produce secondo i sistemi dell'agricoltura biologica. Svol[illegible] che si sta rivelando vincente, insieme alla scelta [illegible] vendere direttamente [illegible] azienda, [illegible] più concentrare unicamente gli «affari» sul mercato all'ingrosso di Torino. «E i clienti, che sono quelli [illegible] sempre - dice - anche [illegible] pagano qualcosa in più non si lamentano».

«Fare un prodotto di qualità, in quantità limitata e da vendere al dettaglio»: regola in cui crede anche Gianmario Pia, che 15 anni fa ha cambiato settore, preferendo al «quadrato», che suo padre ha coltivato per decenni, la floricoltura. La grande [illegible] sulla statale per Alba funziona bene [illegible] secondo quella formula.

Tra i giovani orticoltori c'è chi ha puntato [illegible] diversificare le produzioni, così [illegible] il raccolto, sotto le serre che hanno soppiantato le vecchie [illegible] di vetro, tutto l'anno.

Dare un nuovo futuro al «quadrato», che resterà comunque sempre un prodotto di nicchia, anche per spuntare prezzi migliori di quelli attuali. Ieri le quotazioni [illegible] tra le 1000 e le 1200 lire al chilo all'ingrosso [illegible] 2500 lire al dettaglio. Troppo poco: «Mille lire all'ingrosso - spiega Pia - signif[illegible] che sei in perdita, [illegible] riesci [illegible] stare nei costi di produzione. Figuriamoci se hai della manodopera».

Palmino Pescarmona tra poco compirà 70 anni «e io con i peperoni ci sono nato». «Una volta - ricorda - quando il mercato era stagionale venivano a comprare a Motta anche i grossisti di Trieste e Roma. Per i peperoni spuntavo fino a 2 mila lire al chilo, quando un chilo di bollito ne costava 600. I prezzi [illegible] stati buoni fino agli Anni Settanta, poi le [illegible] hanno cominciato [illegible] cambiare. Oggi c'è l'invasione dei peperoni, che arri[illegible] tutto l'anno anche dall'este[illegible] si vede cosa vale il nostro "quadrato"». I consumatori astigiani hanno un altro problema: nel negozio sotto casa o sulle bancarelle non riescono a trovare il peperone mottese, che [illegible] parte «emigra» ancora verso i mercati generali di Torino. «In futuro - dice Gigi Cupello, assessore alle Manifestazioni - l'idea è di aprire un grande punto vendita dei prodotti locali mottesi sfruttando il passaggio dell'autostrada Asti-Cuneo: [illegible] realizzarlo vicino allo svincolo di Castagnole Lanze».

[illegible] frattempo ieri, in fiera, sono stati premiati gli espositori: Luigi Mo, Rino Fausone, Igino Scanavino, Carlo Fausone, Antonio Mo, Carlo Paracchino, Mariuccia Saracco, Bric dell'usignolo (peperone quadrato); Pia, Bartolomeo Perrone, Vincenzo Casto (floricoltura).

Molti orticoltori hanno riconvertito le produzioni «E in futuro meglio puntare su qualità e vendita al dettaglio»







Sopra gli espositori premiati ieri a Motta i. A fianco, i produttori del «quadrato» Igino e Giovanni Scanavino (in alto) e Cristina e Felice Fausone

E Costigliole si prepara alla festa

Dal 16 al 23 «Sagra gastronomica» e «Grinzane Festival»

COSTIGLIOLE

Ancora gastronomia e spettacolo nelle sere costigliolesi: archiviata ieri la [illegible] edizione della Sagra del peperone voluta da Pro loco e Comune, l'animazione si trasferirà presto nel capoluogo. I festeggiamenti patronali si terranno dal 16 al 23 agosto. Spicca nel programma la «Sagra gastronomica» (in precedenza si chiamava «Castellintavola»), che riproduce in piccolo [illegible] formula [illegible] Festival delle Sagre [illegible] Asti. La rassegna (fissata per [illegible] di sabato 18 agosto, pranzo [illegible] cena di domenica 19) vede protagonisti i sodalizi [illegible] concentrico, di alcune frazioni e borgate impegnati a cucinare alcuni piatti tipici del loro territorio. I volontari dell'Annunziata, per esempio, serviranno bollito e bagnet, quelli di Valcioccaro carne cruda tartufata, mentre [illegible] Pro loco di Costigliole porterà i tradizionali agnolotti col «plin», Sant'Anna spiedini [illegible] salsiccia, Loreto i dolci. Ci sarà anche la Fidas, che punterà sui formaggi (adesioni di altri gruppi potrebbero arrivare nei prossimi giorni).

Rientrano nel programma dei festeggiamenti anche gli appuntamenti del «Grinzane Festival», che quest'anno toccherà anche Cortanze, Montemagno, Rocchetta Tanaro, Alba, Casale Monferrato, Dogliani, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Santo Stefano Belbo. Tra gli spettacoli di Costigliole si segnalano (entrambi per il 23 agosto) la prima nazionale di «Memorie di un borghese del Novecento» con Flavio Bucci e la veglia di Gisella Bein «Nei mari estremi» dedicata alla scrittrice Lalla Romano, scomparsa di recente.

Intanto oggi, i [illegible] studenti coreani che hanno [illegible] il master all'Icif terranno, alle 12,30, il pranzo di chiusura che sarà riservato [illegible] autorità e invitati. [l. n.]

CERRETO

Una sottoscrizione per Mirco Mosso

E' stata aperta una sottoscrizione per ricordare Mirco Mosso, [illegible] giovane sindaco del paese, morto [illegible] un incidente stradale due domeniche fa. L'iniziativa è del Comune e dell'Unione collinare «Alto Astigiano» di cui [illegible] era vicepresidente. Le offerte possono [illegible] versate sul conto corrente postale 27436609, intesta[illegible] [illegible] «Comunità collinare Alto Astigiano», in favore della realizzazione di un ambulatorio per i bambini di strada di Sao Luis - Vila Cafeteira in Brasile, curata da don Italo Francalanci.

VILLANOVA

Il Comune realizzerà l'isola ecologica

Si sta realizzando uno dei progetti dell'amministrazione comunale di Antonio Negro: [illegible] della piattaforma ecologica. Il Comune ha appaltato in questi giorni i lavori di costruzione dell'impianto che sorgerà nei pressi [illegible] Borgo Stazione. Sono 250 i milioni necessari alla crea[illegible] della palazzina uffici, le varie [illegible] di stoccaggio della differenziata e [illegible] recinzione: [illegible] stanziati [illegible] Comune [illegible] 160 messi a disposizione dal Consorzio astigiano. [g. al.]

NIZZA

Al posto del consorzio agrario un emporio di ferramenta

Nei giorni scorsi [illegible] sparito sotto il lavoro delle ruspe un altro pezzetto della storia locale: [illegible] piazza Marconi [illegible] stata demolita la vecchia sede del consorzio agrario (era chiusa [illegible] anni). Sul terreno sorgerà un palaz[illegible] che al piano terreno ospiterà la ditta «Caligaris Del Prince», ferramenta ed hobbistica, ora in corso Asti. L'edificio avrà la forma a «u» [illegible] i bracci lunghi verso il condominio Stella, sui lati esterni ci [illegible] un porticato e nel cortile il parcheggio per i condomini. [[illegible] ca.]

[illegible]

Alla Provincia la competenza [illegible] alcune strade statali

La Provincia ha ricevuto dallo Stato un miliardo 800 milioni per sostenere la manutenzione di alcuni tratti di strade (170 km) statali acquisiti di recente: Turchino, Casalborgone, Valle Carrina, Canelli, Padana Inferiore, Colle di Cadibona, Moncalvo. I progetti preliminari sono stati approvati nei giorni scorsi. [l. n.]

Un soffio di stile.



Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate [illegible] tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172. 68494
CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONE - TEL. 0173. 212332
Siamo aperti la domenica pomeriggio


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
IDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso [illegible], 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

NELLA NOTTE DELLE STELLE CADENTI ARRIVANO DALL'INTERA EUROPA GLI ARTISTI DELLA LIBERA CONGREGA DEGLI SPUTAFUOCO

Fiamme e magia a Fontainemore

Uno show sulle rive del Lys

Stefano Sergi
FONTAINEMORE

Nella [illegible] delle stelle cadenti, una magia luminosa si riflette nelle acque [illegible] del torrente Lys, facendo scintillare [illegible] pietre di un antico ponte e accendendo il cielo tra tamburi ossessivi e melodie lontane.

Riunendo i suoi adepti di mezza Europa, ritorna a Fontainemore la Libera Congrega degli Sputafuoco, braccio artistico dell'associazione torinese Casseta Popular. Venerdì, dopo il tramonto, sulle sponde del Lys si svolgerà l'incontro annuale, arrivato ormai alla quinta edizione. Arriveranno 30 sputafuoco, fachiri, giocolieri e clown, per regalare alla gente l'arte di strada, antica quanto il mondo, povera di soldi ma ricchissima di fantasia.

Tra chi si infilerà [illegible] bocca [illegible] miscele infiammabili per trasformarle in [illegible] lingua di fuoco, ci sarà anche Denis, 12 anni, da Grugliasco (Torino), neofita [illegible] il sogno di diventa[illegible] un giramondo sputafiamme.

Quando il buio avvolgerà il paesino a metà della valle di Gressoney, gli artisti daranno vita [illegible] uno spettacolo suggestivo come pochi. In [illegible]chio o da

Tra i trenta partecipanti il più giovane è Denis un biondino di Grugliasco che ha soltanto 12 anni Sono attesi giocolieri da molte regioni italiane e da Francia [illegible] Spagna Nel primo pomeriggio i più esperti offriranno stage gratuiti [illegible] pubblico

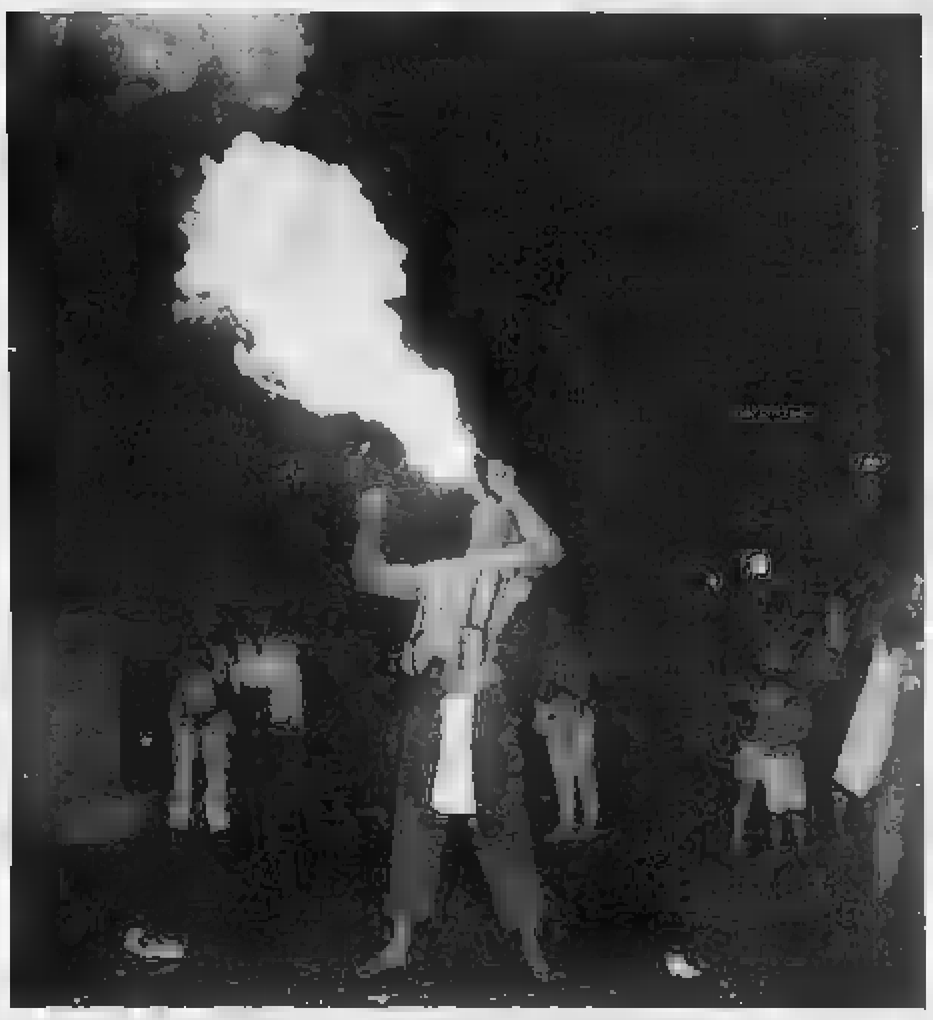
soli, a due passi del torrente, proporranno i numeri con cui si guadagnano da vivere nelle piazze e nelle strade del mondo, girovagando con uno zaino e un sacco [illegible] pelo. C'è chi si porta dietro la famiglia, con camper e furgoni.

Arriveranno da [illegible] Italia, dalla Francia e dalla Spagna. Il Comune di Fontainemore li ospita per un giorno. Gli amministratori si [illegible] accorti di come sia possibile offrire uno show unico a turisti e residenti senza dover obbligatoriamente spendere decine di milioni. La coreografia naturale è tra le migliori, con il vecchio ponte affacciato sul torrente. Al resto penseranno gli artisti di strada.

Nel pomeriggio che precede lo spettacolo, la Libera Congrega degli Sputafuoco offre, dalle 15, [illegible] stage per quanti volessero imparare [illegible] trasformare la bocca in [illegible] lanciafiamme. «Quest'anno cercheremo di [illegible]re [illegible] regia comica allo show - spiega Giovanni Foresti, che si occupa [illegible] clown e arte di strada per Casseta Popular -, ci saranno anche personaggi comici che comunque sputeranno fuoco».

La magia è di casa, a Fontainemore. Una leggenda dice che [illegible] nome del paese deriva da un miracolo [illegible] Saint-Maur, capace di far spuntare una fontana nella piazza del villaggio. A distanza di secoli, [illegible] la magia degli sputafuoco a trasformare [illegible] uno show la notte delle stelle cadenti.

«Ormai ci siamo affezionati a questo posto - dice Foresti -. L'incontro è nato qui, ci siamo trovati bene, il posto è bello e quindi torniamo ogni anno».



Lo sputafuoco in azione: arrivano da mezza Europa per il raduno della Libera Congrega

FESTIVAL ORGANIZZATO DALL'APM



Violiniste dell'«International Music Festival Italy & Usa»

Saluzzo, musicisti da tutto il mondo per «Italy&Usa»

Gianni Neberti
SALUZZO

E' in pieno svolgimento la seconda edizione dell'«International Music Festival Italy & Usa», organizzato dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in collaborazione con la California Arts Foundation.

Sono una novantina gli esecutori, provenienti da tutto il mondo, che partecipano all'iniziativa, apertasi sabato scorso, per concludersi martedì 14 agosto. La rassegna prevede lo svolgimento di master class, nella prestigiosa scuola saluzzese e una serie di concerti per [illegible] pubblico, a cui partecipano allievi e docenti, provenienti, tra l'altro, dall'Italia, dagli Stati Uniti, dal Giappone, dalla Nuova Zelanda, dalla Finlandia e da diversi paesi europei.

Dopo i concerti di sabato, domenica, lunedì e martedì, è programmato, per questa sera, nell'Oratorio della Croce Nera, in piazzetta San Nicola, il concerto degli Young Artists Concert. Domani, nella chiesa di San Gio[illegible]ni, sarà possibile ascoltare la Saluzzo Festival Orchestra, mentre venerdì, sempre alla Croce Nera, si terrà un concerto per il cinquantesimo anniversario del Concorso regina Elisabetta di Bruxelles. Parteciperà Irina Tseitlin.

Novanta esecutori [illegible] una locandina di concerti sino al 14 agosto Stasera suonano gli Young Artist

Sabato 11 agosto, nell'affascinante chiesa di San Giovanni, si esibirà Vladimir Viardo, vincitore del concorso pianistico Van Cliburn. Ancora San Giovanni sarà il palcoscenico per una nuova esibizione della Saluzzo Festival Orchestra. Nuova esecuzione alla Croce Nera, lunedì 13, della formazione Young Artists Concert.

Il gran finale è previsto martedì 14, in San Giovanni. A chiudere la rassegna sarà la Saluzzo Festival Orchestra. Tutti i concerti hanno inizio alle 21 e l'ingresso è libero.

IN LOCANDINA

Riva Valdobbia

A piedi sulla via dei Walser

Un'escursione guidata con il Cai valsesiano lungo l'«antica via dei Walser» in val Vogna. L'invito è per questa mattina, con partenza alle [illegible] da frazione Cà Janzo di Riva Valdobbia. L'escursione, che si può ripetere anche in proprio, prevede due ore di cammino [illegible] soste per ammirare i «palazzi delle Alpi» costruiti [illegible] tronchi interi di larice dall'antico popolo svizzero dei Walser che aveva occupato l'alta Valsesia raggiungendola attraverso i monti. E' prevista anche una sosta al museo della civiltà walser di Rebernardo.

Bogogno

Da Paoletta ai Dik Dik

«Dieci giorni al centro del mondo»: [illegible] lo slogan della patronale del piccolo Comune sulle colline del Medio Novarese. Il cartellone s'inizia venerdì e prosegue fino al 19 agosto. Sabato arriva la deejay Paoletta di Radio Dee Jay, il 14 tocca a Little Tony, il 17 revival con i Dik Dik. Domenica 12 il «raduno rosso» con Ferrari e moto Ducati.

[illegible] BIELLESI DI [illegible]

NELLA TELA AL LOUVRE IL RITRATTO DI REMY ZOCCHETTO, DIPENDENTE DELL'HOTEL GARRETA

Quel pasticciere postuese dipinto da Soutine

Riscoperta la storia del quadro miliardario, opera del maestro del colore

Michela Chioso
POSTUA

«Il postuese più "caro" del mondo». E' così che Claudio Martignon, vicepresidente della Comunità montana Valle Sessera e redattore della rivista Vita postuese, definisce Remy Zocchetto ossia «Le petit patissier» di Chaim Soutine, uno dei capolavori dell'arte figurati[illegible] moderna oggi valutato in svariati miliardi di lire. A scoprire il legame tra Remy e Postua è François Zocchetto, giovane avvocato di Laval. Un articolo dedicato al celebre ritratto, pubblicato nella pagina culturale del quotidiano Le Monde, lo induce a domandarsi chi mai potava essere il Remy che portava il suo stesso cognome di origine postuese.

«François [illegible] Postua e mi chiese se conoscevo quel quadro - racconta Martignon -. Nonostante il mio interesse per l'arte del primo Novecento confes[illegible] di non aver mai sentito parlare del ritratto. Andai comunque a [illegible] l'opera nella vecchia collezione dei "Maestri del colore". La ricerca fu breve: trovai il quadro, la didascalia indicava "Il piccolo pasticciere"».

Nel frattempo François [illegible] modo di ricostruire la vicenda storica e uma[illegible] del suo lontano parente. «Remy Zocchetto naque nel 1903 [illegible] Ceret, cittadina dei Pirenei orientali - spiega Martignon - e [illegible] 1919 era apprendista pasticciere all'hotel Garreta. Suo nonno, Giuseppe Zocchetto, era nato a Roncole, frazione di Postua, nel 1850. Come tanti altri postuesi aveva imparato il mestiere di muratore o l'arte di tagliare le pietre e nel [illegible] aveva deciso di trasferirsi in quella lontana regione».

In questa località, non distante [illegible] mare e frequentata anche da Braque e Picasso, si stabilì nel 1919 il pittore Chaim Soutine. «Soutine, ventenne, approda a Parigi - prosegue Martignon -. Poverissimo, frequenta Montparnasse e diventa amico di Modigliani. Proprio grazie al pittore [illegible]ornese, conosce un ricco poeta e collezionista, Zborowsky, che a proprie spese decide di mandarlo a Ceret. Soutine, folgorato dalla calda luce e dai colori del sud, dipinge molti dei suoi quadri più celebri fra i quali alcuni ritratti di Remy Zocchetto. Il giovane pasticciere posa a lungo immobile, al limite dello sfinimento, e al termine del lavoro si vede offrire dal pittore, quale ricompensa, anche un quadro. Ma trovandosi brutto, [illegible] le orecchie a sventola e il naso [illegible]orto, rifiuta preferendo qualche moneta».

Eppure saranno proprio i suoi ritratti ad attrarre l'attenzione del collezionista americano Barnes che acquisterà un gran numero di quadri decretando la fortuna artistica di Soutine. «Oggi i celebri ritratti si trovano negli Stati Uniti, a Philadephia e Portland, e al Louvre di Parigi - conclude Martignon -. Proprio quest'ultimo è stato recentemente esposto a Ceret consentendoci di scoprire che [illegible] giovane pasticciere dell'hotel Garreta, reso immortale dall'opera di Soutine, era di origne postuese».

UN CENTRO A [illegible]

La posizione particolarmente felice, tra Valsesia e Valle Sessera, e la fortissima presenza francese fanno di Postua un apprezzato centro turistico. La popolazione complessiva residente sfiora i [illegible] abitanti. [illegible] miniere di ferro e la ricchezza d'acqua hanno contribuito a creare, in passato, un certo interesse verso questa zona. Il borgo è disposto infatti lungo le due sponde del torrente Strona, unite tra loro da un antico ponte che deve le sue origini ai principi di Messerano, restaurato e allargato nei secoli successivi. L'insediamento viene fatto risalire alla presenza di antiche popolazioni celtiche, delle quali rimangono alcune tracce non solo [illegible] toponimi geografici, ma anche nella chiesa di San Sebastiano, primitiva parrocchia fondata su una roccia che costituiva un luogo [illegible] culto celtico. [m. ch.]

OREFICERIA

MARIO UTARI



Salvini collezione Assolo

IN ESCLUSIVA DA MARIO UTARI

Aperti ad agosto

Oreficeria Mario Utari - P.zza S.Secondo, 18 ASTI - Tel. 0141.593557

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252 078
Chocolat
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.[illegible]
[illegible] PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
CHI[illegible]
L. 12.000-9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-250.080
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun. L. 7[illegible]

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144-322.885
CHIUSO PER FERIE
L. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA
[illegible] Tel. 0143-667.516.
[illegible] FERIE
L. [illegible] - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. [illegible] 0142-452.791
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000-9000 - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO
[illegible] Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. 0143-321.473
Shrek
Ore 21.30
[illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
CHIUSO PER FERIE
L. [illegible] - lun. L. 7000

OVADA
COMUNALE [illegible] 0143-81.411
Chiedimi se sono felice
Ore 21.30
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20.30-22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel. 0143-62.[illegible]
Parco Villa Caburosa
I cento passi
Ore 21.30
L. 8000/5000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. [illegible] 0131-942.278
Billy Elliot
Ore 22
L. 7000

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. [illegible] 124
CHIUSO PER FERIE
L. 10.[illegible] - lun. L. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO
PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lazzaro
RIPOSO

ASTI
PALAZZO del COLLEGIO.
via Goltieri 3/4
Ti presento i miei
Orario 21.45
Biglietto 8000 (6000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.080
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel. 0141-530.086
CHIUSO [illegible] FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.030
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
BALBO. Tel. 0141-824.880
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
[illegible] PER FERIE

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.458
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-692.280
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631.721/444.785
Un perfetto criminale Or. 21.30

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA
EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel. 0173-284.950
Cortile della Maddalena
CHIUSO

[illegible]
COMUNALE [illegible] 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO T. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
[illegible] 10: CHIUSO PER FERIE

BRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
[illegible]: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER [illegible]

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
[illegible] Milleluci: CHIUSO PER FERIE

BUSCA
LUX Tel. 0171-946.069
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
FERRONI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO
NUOVO LUX T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA
SALA BORSI. T. 0174-701.562
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
GALATERI Tel. 0172-488.524
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
[illegible]
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407
[illegible] FERIE

[illegible]
EXCELSIOR
Scary movie

LIMONE
LUX
Tel. 0171-927.534
La mummia 2 il ritorno Or. 17.30, 20.30, 22.40

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.098
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
CIVICO.
Tel. 0175-43.756
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel. 0175-42.006
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE
EDELWEISS
Shrek [illegible]

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT.
Tel. 0174-227.105
Hannibal Or. 20.30; 22.40

[illegible]
AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER [illegible]

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Carlo 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216.6784. Chiuso per ferie
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] Chiuso per lavori
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori Riapertura [illegible] 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3 Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1 Chiuso per ferie. Sala 2 [illegible] ferie
CAPITOL via San Dalmazzo 24 tel. 540.605 Chiuso per ferie
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. [illegible] 110. **La stanza del figlio.** Ore 16.30, 18.30, [illegible]; 22.30
C[illegible]PLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere [illegible] armi.** Or. [illegible]; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible]APLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole e utopia.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
CIAK corso G. Cesare 105 tel. 232.029. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 512.422. **Swatch.** Or.: [illegible]; 18.30; 20.30; 22.30
DUE [illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** Or. 15.30; 20.05. **Tesis** Or.: 17.55; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Easy rider** [illegible] 16.30; 20.30. **Pazzi in Alabama** Or. 18.30; 22.[illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18.10; [illegible]; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or. 16; 18; 20.15; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Ritorno a casa.** Or. 16.30; 18.30; [illegible]; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or. 20; [illegible]
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible], [illegible]. 530.353. **Billy Elliot.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] via [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso [illegible] lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 [illegible]. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Beautiful Joe.** Or.: 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. [illegible] 614. **La stanza del figlio.** Or.: 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie
MASSIMO [illegible] via Verdi [illegible], tel. [illegible] Chiuso per ferie
[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812.5608 Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Or. 16.15; 18.20; [illegible]; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La dea dell'amore.** Or. 16.30; 18.30; 22.10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 [illegible] Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or. 15.30; 17.50; [illegible].10; 22.30
REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400 [illegible] Cartone animato. Or. [illegible]; 18.05; 20.20; 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Pearl Harbor.** Or. 16; 18.30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible] 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30
[illegible]ALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie
VITTORIA via Roma [illegible], tel. 5627402. Chiuso per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti [illegible] presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet: www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da [illegible] 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [illegible] martedì al venerdì, orario [illegible]. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961
CARIGNANO piazza Carignano [illegible]. Teatro [illegible] Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria [illegible]bre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [illegible] 011 517.6246 n° verde 800235333 [illegible].teatrostabiletorino.it
[illegible] TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato [illegible] 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogobetti.it. Informazioni e prevendita Festival «**Vignaledanza**».

LE TRAME DEI FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e [illegible] moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido [illegible] sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle [illegible] alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di [illegible] resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EASY RIDER. Wyatt, detto "Capitan America" e il suo amico Billy, dopo aver venduto una partita [illegible] droga, [illegible] in moto verso New Orleans. Lungo la strada, fanno numerosi incontri con coetanei e comunità hippies, vengono arrestati e una volta liberi vanno incontro alla morte.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno [illegible] regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes: è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible] ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro [illegible] rispettivamente [illegible] Harris e l'emergente Jude Law

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel [illegible] Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios [illegible] Brasile e la [illegible] lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in [illegible] all'ultima Mostra [illegible] Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese

PAZZI IN ALABAMA. Peejoe (Lucas Black), [illegible] ragazzino di una sperduta città dell'Alabama testimone [illegible] un'epoca [illegible] cambiamenti e incoerenze. Sua maestra [illegible] vita, la [illegible] Lucille (Melanie Griffith), che ha una grande voglia [illegible] scappare dalla sua vita, dal [illegible] violento per trovare fortuna [illegible] Hollywood.

[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, [illegible] tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●

POLLICE VERDE. La storia [illegible] un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, [illegible] diverse tra loro e con problemi [illegible] vario [illegible] da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, famoso «pranzo di Natale».

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel [illegible] Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia [illegible] un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli ●

IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John [illegible] Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto [illegible] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste [illegible] moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.

[illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [illegible] regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno [illegible] videocassette. Le conseguenze [illegible] questa scoperta non tarderanno a [illegible] e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare [illegible] quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

Schermi all'italiana

Da Cinecittà [illegible] sale [illegible] tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di [illegible] il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie [illegible] cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000



I libri de LA STAMPA



È possibile [illegible] libro in contrassegno richiedendolo [illegible]. Editrice Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 [illegible]. E-mail: [illegible] Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS [illegible], SONO IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE.

PUBBLICATI IERI I GIRONI DELLA SERIE D 2001-2002: AFFRONTERANNO IL VALLE D'AOSTA, LE SOCIETA' LIGURI E IL TEMIBILE VOGHERA

Tutte insieme le undici piemontesi

Scampate all'ultimo momento le trasferte in Sardegna

Roberto Eynard

SCAMPATO pericolo, ma che paura. Ieri alle 17, puntuale come un cronometro svizzero la Lega nazionale dilettanti ha pubblicato i calendari della serie D edizione 2001-2002 e cinque club piemontesi (Borgomanero, Borgosesia, Castellettese, Trino e Verbania) hanno tirato un sospirone di sollievo: le sei formazioni sarde [illegible] la vedranno soltanto [illegible] le lombarde mentre tutte e undici le compagini regionali si ritrovano ancora insieme.

Così [illegible] i cinque club [illegible] «confine» a rischio Sardegna ci sono ancora le alessandrine Derthona e Casale, il Cuneo macinasassi, la neonata Canavese, frutto della fusione tra Sangiustese [illegible] Volpiano, la solita Ivrea, il retrocesso Moncalieri. Più il Valle d'Aosta, le cinque liguri Savona, Sestrese, Sanremese, Va[illegible] (promosso dall'Eccellenza), Imperia (recuperata per passati meriti sportivi) e la lombarda Voghera.

Insomma meglio di così non poteva andare anche se, va detto per correttezza d'informazione, ancora lunedì [illegible] accreditate fonti romane davano al 50 per cento l'eventualità di una divisione della pattuglia piemontesi con cinque club dirottati in Sardegna e sei in Toscana. Invece alla fine è stato ricomposto il girone dello scorso campionato, dopo che per anni il Piemonte aveva pagato pegno (stavolta è toccato ai club lombardi, dodici dei quali [illegible] stati dirottati sull'Isola, gli altri in Emilia e Toscana).

E allora prepariamoci a goderci un nuovo esaltante campionato, pur con alcune avvertenze. Innanzitutto che sia regolare nel suo svolgimento e non già come lo scorso anno con l'Imperia che addirittura in due occasioni non si è presentata in campo e per molte domeniche ha fatto giocare la formazione juniores e con la Sestrese che prima ha allestito [illegible] squadrone, poi ha sbarcato tutto [illegible] infine ha nuovamente allestito una compagine perlomeno discreta, al punto da raggiungere la salvezza, pur soltanto nello spareggio con il Bra.

Poi che Lega e Federazione agiscano come dovrebbero fare Lega e Federazione per le loro specifiche competenze. Cosa che la scorsa stagione non [illegible] avvenuta. Basta vedere [illegible] è stato trattato il caso del tesseramento irregolare di un giocatore del Verbania, al di là di chi poteva aver torto o ragione. Ma abbia[illegible] più di un dubbio. Basti dire che tra le squadre «gratificate» dal ripescaggio figura quell'Imperia che l'anno scorso ne ha fatte di cotte e di crude.

SERIE D Girone A
BORGOMANERO
BORGOSESIA
CANAVESE
CASALE
CASTELLETTESE
CUNEO
DERTHONA
IMPERIA
IVREA
MONCALIERI
TRI[illegible]
SANREMESE
SAVONA
SESTRESE
VADO
VALLE D'AOSTA
VERBANIA
VOGHERA



Ancora lunedì sera era molto accreditata l'ipotesi di una divisione. Tra le ripescate c'è anche l'Imperia



Tutte le formazioni piemontesi per il terzo [illegible] consecutivo si ritrovano [illegible]. Inoltre, stavolta, sono state evitate le lunghe e costose trasferte in Sardegna. Non a caso tutti i mister (nella foto sopra Lovisolo del Casale) sono soddisfatti dell'abbinamento con Valle d'Aosta, Voghera e le società liguri

GLI APPUNTAMENTI DELLA COPPA ITALIA

Il torneo di serie D avrà, come sempre, un succoso anticipo con la Coppa Italia. Il primo turno è in cartellone domenica domenica 26 agosto (fischio d'inizio alle 16) a una settimana esatta dall'avvio del campionato. Dunque una sorta di prova generale importante per tutti i club.

Le formazioni piemontesi (e il Valle d'Aosta) sono state divise in quattro gironi, più due accoppiamenti «secchi» che coinvolgono Castellettese, Derthona e Verbania.

Nel **girone 1** il Cuneo, inserito assieme a Imperia e Sanremese riposerà nel turno inaugurale per entrare in gioco il 12 e 26 settembre.

Nel **girone** [illegible] Casale e Trino daranno vita al primo derby della stagione. La «gara uno» vedrà i nerostellati ospitare al Natal Palli il Moncalieri. Mercoledì 12 il Trino affronterà la perdente della prima sfida o il Casale, [illegible] caso di pareggio. Ultimo match mercoledì 26. Gli azzurri sperano di poter giocare già al Comunale, attualmente occupato da lavori di ristrutturazione.

Ivrea-Canavese inaugurerà il **girone 4** che comprende anche il Valle d'Aosta, ai box nel primo turno.

Due piemontesi e una lombarda si daranno battaglia nel **girone 5**. Ad aprire le ostilità l'attesa sfida Borgosesia-Borgomanero. Alla finestra la Guanzatese.

Oltre ai trentaquattro triangolari, la prima fase di Coppa Italia, prevede anche ventinove duelli diretti. Tra queste due interessano club piemontesi: [illegible] Derthona sfiderà il Voghera [illegible] anticipo delle gare di campionato (andata a Tortona il 26 agosto, ritorno in terra pavese il 12 settembre). L'altro match metterà di fronte Verbania-Castellettese. In questo caso vale la regola delle Coppe europee con i gol in trasferta decisivi in caso di parità al termine dei 180'. Alla seconda fase (17 ottobre e 1° novembre) accederanno soltanto le prime classificate dei triangolari e le promosse degli scontri [illegible] eliminazione diretta. **[p. m. f.]**

«Il miglior raggruppamento»

Cinque società tirano un sospiro di sollievo

BORGOSESIA

Commenti pressoché unanimi dei team piemontesi all'uscita dei gironi di serie D, soddisfazione per aver evitato il pericolo sardo, decisamente incombente sino alla vigilia, ma anche preoccupazione (specialmente da parte dei team che puntano in alto) per l'inserimento dell'ambizioso Voghera.

Paolo Guidetti, direttore sportivo del Borgosesia spiega: «Indubbiamente sei trasferte in Sardegna sarebbero state estrema[illegible] dispendiose. Questo raggruppamento ricalca un po' quello della passata stagione, con tante sfide dal sapore di derby che, senz'altro potranno avere una cornice di pubblico degna».

Anche il Valle d'Aosta strizza l'occhio al nuovo girone. I valdostani, come sottolinea il direttore sportivo Walter Barbero, temevano di finire assieme alle toscane, avversari ritenuti scomodi: «Invece siamo riusciti a scongiurare questa eventualità. Dal punto di vista tecnico, comunque, [illegible] sono formazioni qualificate per il salto tra i professionisti come Cuneo, Savona e Derthona».



Il ds del Borgosesia Paolo Guidetti

Il Trino, deciso a recitare [illegible] ruolo di matricola terribile, tira [illegible] sospiro di sollievo per il dirottamento dei club sardi nel girone B: «Sarà un campionato stimolante - spiega [illegible] ds. Gigi Tricerri - e, ritengo, molto combattuto. Anche perché, tra le favorite, ci sarà senz'altro il Voghera. I programmi restano invariati: proveremo a giocarci le nostre chances rispettando tutti gli avversari».

Per l'allenatore Stefano Lovisolo e il ds del Casale Robbiano: «con l'innesto del Voghera il girone, da difficile, è diventato di ferro. Sicuramente vedremo del buon calcio, perché le formazioni allestite per far bene [illegible] diverse. Un po' tutte le società che volevano salire si sono rinforzate e azzardare un pronostico è davvero impossibile. Ci sarà equilibrio sino alla fine, com'era d'altra parte era successo l'anno sco[illegible]».

Franco Tosca, direttore sportivo della neo promossa Castellettese: «Sono le avversarie che speravamo di affrontare. Un torneo molto tecnico con almeno quattro squadre Cuneo, Borgomanero, Savona e Canavese [illegible] grado di lottare per la C2».

Gianfranco Erbetta, coach del Borgomanero: «Tecnicamente è il girone più difficile, con formazioni qualificate e piazze importanti. Ci sarà da lottare e, credo, il pubblico vedrà del buon calcio». **[p. m. f.]**

Il Cuneo studia da grande

«Canavese, Savona e Ivrea partono favorite»

Gian Piero Civalleri

CUNEO

«E' il raggruppamento che ci aspettavamo dopo le voci degli ultimi giorni con possibilità di inserimento di squadre sarde o toscane. A mio giudizio è un ottimo girone, con formazioni che noi già con[illegible]. Un girone studiato con criterio, ottimo dal punto di vista logistico. Su tutte vedo favorite Canavese, Savona ed Ivrea con possibi[illegible] "outsider", quali Sanremese, Vogherese, Trino e Borgomanero». Sono i primi giudizi espressi «a caldo» ieri pomeriggio dal direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 Sergio Costamagna non appena sono stati svelati i gironi della serie D di calcio.

Ecco anche il commento di Carlo Rocca, riconfermatissimo mister della squadra biancorossa, «outsider» pure lei che studia da grande. «Penso che il girone [illegible] simile a quello dello scorso anno con le piemontesi inserite insieme con le liguri - afferma Rocca al termine dell'allenamento pomeridiano -. E' [illegible] raggruppamento comunque difficile. Accettiamo quello che è stato stabilito». Diverso il suo punto di vista sulle favorite: «Sulla carta vedo Canavese, Savona e Vogherese, anche [illegible] magari ne dimentico qualcuna. Subito dietro, il Trino ed il Casale. Noi ci stiamo preparando bene. Sono soddisfatto del lavoro che abbiamo svolto fino a questo punto».



Il mister del Cuneo Carlo Rocca

Proprio la compagine allenata da Carlo Rocca sta per cominciare la serie dei test più impegnativi in vista dell'inizio della prossima Coppa Italia. Dopo una sgambata in famiglia e d[illegible] test contro due selezioni, [illegible] cuneese ed una torinese - entrambe vinte con i punteggi di 5-0 e 5-1 - ecco domani sera l'appuntamento con la Primavera della Juventus allenata da Gian Piero Gasperini. Il match, dalle [illegible]0,30, è in programma al campo sportivo «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio. Il prezzo del biglietto è di lire 15000, con ridotti a lire 10000.

Dopo la Juventus Primavera ecco il «clou», l'amichevole [illegible] il Torino Calcio, neo promosso in A, in programma domenica dalle 20 al «Paschiero» di [illegible] Monviso a Cuneo, con prevendita fino a venerdì. Dopo la pausa per Ferragosto, giovedì 16 dalle 18,30, sempre a Cuneo, altra amichevole con la Sampdoria, il 22 agosto al «Dottor Gasco» di Mondovì; altro test, stavolta contro la Primavera del Torino, in ritiro a Villanova Mondovì.



SPETTACOLO IERI NELLA CORSA CICLISTICA CHE HA VISTO GLI ASTIGIANI PROTAGONISTI SOLO IN PARTE

E' il momento degli ucraini

Uno trionfa a Belveglio, l'altro arriva nel volley A2

Carlo Lisa
BELVEGLIO

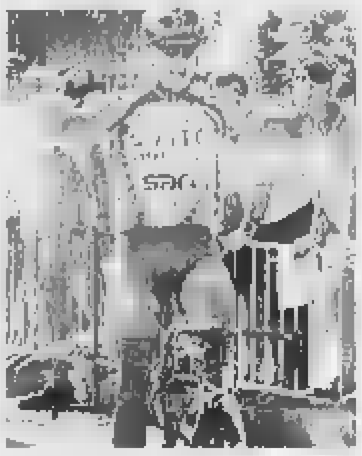
E' stato la giornata degli ucraini, ieri, nello sport astigiano. Mentre uno di loro tagliava solitario il traguardo di Belveglio in una corsa ciclistica affollata dai più bei nomi del panorama dilettantistico delle due ruote, un altro atleta ucraino è approdato alla corte del Grande Volley Deutsche di Asti (pallavolo A2). Due eventi in qualche modo «riuniti» dalla stessa origine dei protagonisti.

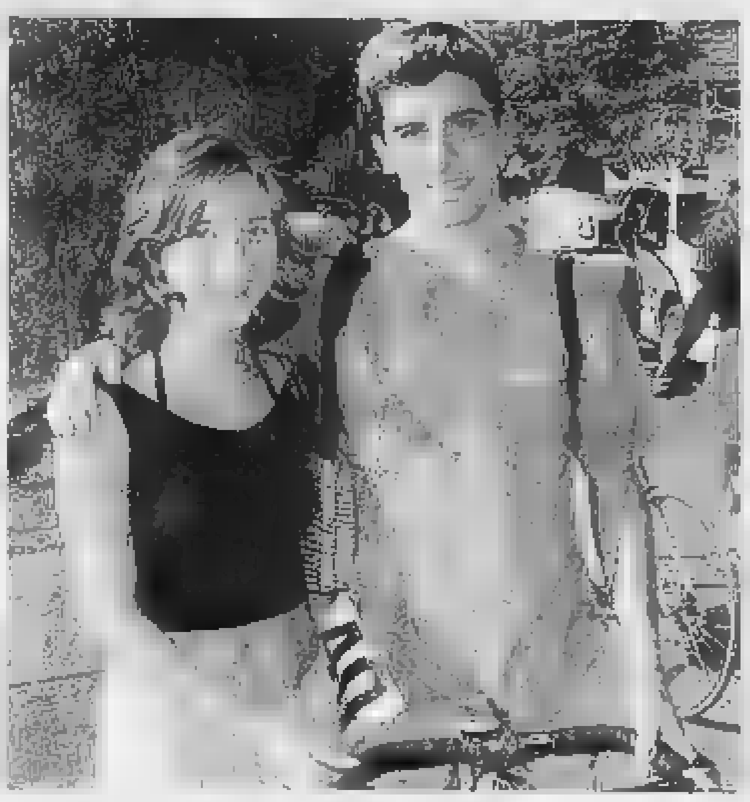
A BELVEGLIO. E' soffiato il vento dell'Est sul traguardo del 7° Trofeo «Colli del Barbera d'Asti» per dilettanti. Ha vinto braccia al cielo, Ruslan Pidgornyy, [illegible] 1977, portacolori della Site Frezza diretta da Giovanni Renosto. L'ex iridato nell'inseguimento a squadre su pista e due volte campione europeo, si è involato all'ultimo passaggio da Belveglio, quando mancavano 7 chilometri al traguardo e, con una progressione irresistibile, ha man mano incrementato il suo vantaggio su un gruppetto di inseguitori fino al 31 secondi dell'arrivo, percorrendo i 124 km in 3 ore e 3 minuti, alla media di 40,655 km/h. Per il secondo posto sprint vincente del comasco Christian Murro (Team Aurora) sul russo Alexander Kolobnev (S. Pellegrino), Francesco Mazzantini (Gs Valdarno) e quinto l'altro ucraino Yaroslav Popovich (Zoccorinese). Ottavo il russo Denis Bondarenko (Garda Calzel) davanti agli alfieri della Brunero Gianluca Cavalli e Luca Barattero. La corsa, avvincente e combattuta fin dai primi chilometri, ha visto, dopo una tentativo iniziale del russo Sergei Babenko, uscire subito allo scoperto i favoriti della vigilia. La parte centrale della gara è vissuta sull'assolo di Alfonso Falzarano, toscano di origini napoletane della Vezza-Brunero, in fuga dal km 70 al 108.

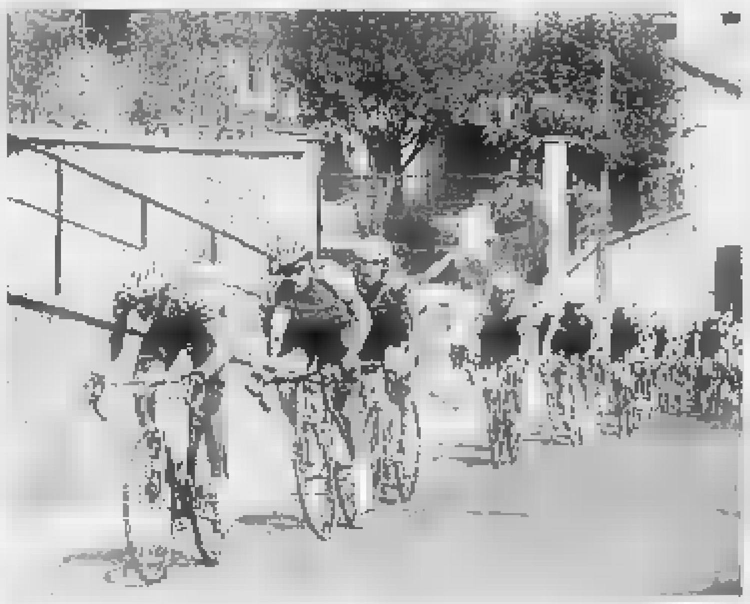
Tentavano a ripetizione ancora Gigli, Popovich, Cavalli e lo stesso Pidgornyy, fino alla stoccata finale. Ritirati gli astigiani Federico Berta (ad una quarantina di km dall'arrivo) e Omar Pistamiglio (nel finale), con quest'ultimo tra i protagonisti dell'inseguimento a Falzarano.

VOLLEY A2. Nel pomeriggio è arrivata anche la notizia dell'ingaggio (da parte della Deutsche Asti) dell'opposto Oleg Muschenko, classe 1973, 2 metri e 2 cm. Nell'ultima stagione l'atleta dell'Est ha giocato nella serie A turca (Ssk Ankara), dopo aver militato nel Padova in A1 ('96-'97) e Forlì (l'anno seguente), oltre ad una parentesi agonistica in Grecia.









Accanto, il podio affollato del dopo gara e sotto l'arrivo solitario del vincitore [illegible]. A destra il campione di casa, Federico Berta con la fidanzata Debora. L'atleta di Maranzana si è ritirato a una quarantina di chilometri dall'arrivo, quando era ancora nel gruppo dei migliori. In basso un momento della corsa. (FOTO [illegible])

BOCCE UNDER 23

Olivetti d'argento nei Tricolori

ASTI. Ancora soddisfazioni per le bocce astigiane dai Campionati italiani giovanili di Saluzzo: dopo l'argento conquistato dalla coppia formata da Stefano Olivetti e Francesco Rapetto, è arrivata un'altra medaglia, sempre d'argento. A conquistarla è stato ancora Stefano Olivetti, nel torneo individuale under 23.

In finale Olivetti, tesserato dalla Tubosider, è stato sconfitto 13-11 da Stefano Cavallo (Cumianese). Per arrivare alla finale Olivetti ha dovuto superare 5 turni. Questo il curriculum del giovane giocatore di Ferrere: 13-9 contro Francesco Giordanino (Auxilium), 13-1 contro Tosco (Castellese), 13-7 contro Panero (Pianezza), 13-0 contro il rappresentante di Sassari, 13-6 in semifinale contro Pasqua (La Familiare Novara). Nell'atto conclusivo del torneo tricolore Stefano Olivetti ha pagato la fatica e la stanchezza accumulata in due giorni di gare. Il suo antagonista, Cavallo, è arrivato alla finale più fresco e riposato: non ha giocato il turno di spareggio, ha vinto una partita a tavolino (per forfait dell'avversario) e ha avuto un percorso decisamente più facile rispetto a quello dell'astigiano (si è aggiudicato due incontri in meno di un'ora di gioco).

Olivetti ha comunque dato filo da torcere a Cavallo arrendendosi solo all'ultimo tiro (da 11-11 a 11-13). [a. la.]

PALLA A PUGNO

TRIS DI VITTORIE IN C1 E C2. SERIE A: STASERA SFIDE PLAY OFF A CUNEO E SPIGNO

Castagnolese, Mombaldone e San Damiano fanno il pieno

Romano Sirotto
CASTAGNOLE LANZE

Senza soluzione di continuità, senza un'attimo di respiro, appena archiviata la prima giornata dei play-off ecco la seconda già alle porte, nel massimo campionato di palla a pugno.

Gli sferisteri di Cuneo e Spigno Monferrato sono teatro degli incontri di questa sera alle ore 21.

Sul campo cuneese di piazza Martiri è ospite la Tonnogas di Papone, sul campo monferrino è di scena invece la Hotel I Castelli, battuta in casa dalla squadra tricolore.

La Pro Spigno, che schiera un Flavio Dotta all'altezza di quello che nel '93 vinse lo scudetto, si è presa il lusso di sconfiggere la dominatrice della regular season, rimontando addirittura un parziale sfavorevole di 7-3. Con la vittoria che in questa fase vale due punti la compagine spignese si è così avvicinata alla squadra di Sciorella.



Dario Berruti (San Damiano)

L'Hotel I Castelli, dal canto suo, ottenuta la qualificazione, ha presentato un Corino con una distorsione alla caviglia sinistra accusata nella gara di spareggio con la Nordicomud priva di Trincheri ed a nulla è valso il buon apporto del castagnolese Voglino. «Non è una cosa grave» ha dichiarato il giovane capitano albese- ma è comunque molto fastidioso e non sono sempre sicuro al momento di fare perno su quel piede».

Il portacolori dell'Hotel I Castelli è comunque reduce da un tour de force che lo ha visto qualificarsi grazie anche ad una match-maratona di quasi cinque ore che, forse, non era stato completamente smaltito.

In serie C1 finisce in bellezza la Castiati Assicurazioni di Marco Adriano che vince a Castagnole con la Marchisio Nocciole 11-7 l'ultima gara della fase regolare, la Toso Mec di Rocchetta Belbo perde invece contro la prima della classe, la Pro Spigno, per 11-5. Vincono il San Damiano (11-1) di Dario Berruti e Mombaldone (11-2) in C2, rispettivamente contro Hotel Royal e T. Cavanna, e possono sperare ancora in possibile ripescaggio.

TAMBURELLO

DOPO IL TORNEO DI COCCONATO PRENDE CORPO LA PROPOSTA DI SPERIMENTARE LE NUOVE REGOLE IN CAMPIONATO

Piace la novità del «tre contro tre»

Domenica 19 Supercoppa a Montechiaro con Castelferro e S. Paolo

Gianfranco Mogliotti

Dallo sferisterio di casa Conrotto ha mosso i primi passi quella che potrebbe diventare una vera e propria rivoluzione nel mondo del tamburello: non più partite con squadre di 5 giocatori ma incontri su due tempi con una partita 3 contro 3 e una 1 contro 1. La nuova formula è stata provata nello scorso fine settimana nel torneo dei campioni «Numero Uno». Ad impressionare i molti osservatori è stata soprattutto la formula con squadre di 3 giocatori. «Credo che questa sia la soluzione migliore per snellire questo sport - ha detto Silvano Rosso, presidente della Federazione provinciale tamburello -. Le partite non hanno più una durata come adesso accede in campionato, dove spesso si vedono incontri durare oltre le quattro ore». Sugli eventuali tempi per inserire la nuova soluzione in campionato, Rosso si dice d'accordo ad un cambio anche immediato. «Se dipendesse da me inserirei il 3 contro 3 già dal prossimo torneo anche perché a livello pratico non prevede stravolgimenti dei campi di gioco». Sull'inserimento della formula di gioco a 3 giocatori Paolo Luzi, montechiarese vice presidente nazionale della Federtamburello (organizzatore della Supercoppa, in programma domenica 19 ad agosto: di fronte Castelferro e San Paolo D'Argon) prevede però tempi più lunghi: «Non credo che si riuscirà a provare questa formula in campionato prima del 2003, questo per permettere alle società di prepararsi al cambiamento». E sull'altra variante provata a Cocconato al «Numero Uno», Luzi si dice piuttosto scettico. «Chiaramente se si affrontano Manuel Beltrami, Stefano Tommasi o Andrea Petroselli, lo spettacolo è di altissimo livello [illegible] ci troviamo di fronte ad atleti. Pensare di mandare in campo singolarmente i giocatori delle serie inferiori che giocano a tamburello per lo più a livello amatoriale diventa difficile". A credere nelle potenzialità dell'1 contro 1 Bruno Porrato, tra gli organizzatori della rassegna di Cocconato, che prevede in questo modo di sviluppare lo spirito di competitività tra i giovani che si avvicinano al tamburello. «Sono due formule che devono viaggiare insieme - spiega -. Non possiamo più pensare al tamburello come allo sport-gioco di piazza come è successo fino ad ora». A riguardo Aristide Cassullo, tecnico del Callianetto, sottolinea come non ci si trovi davanti a nulla di [illegible] «E' anni che durante gli allenamenti le squadre provano questi soluzioni di gioco. Se finora non si è cambiato vuol dire probabilmente che l'attuale formula a 5 è la più equilibrata». Impegnati a Cocconato Alberto Botteon ed Enrico Berruti, fondocampista e jolly del Callianetto si dicono favorevoli a ringiovanire [illegible] le nuove formule «certo che - puntualizza Botteon, vincitore del "Numero Uno" nel '99 - implicherebbe un grande sforzo soprattutto per quei giocatori che oggi [illegible] un po' tagliati dal vivo del gi[illegible].



Da sinistra Silvano Rosso, Paolo Luzi, Alberto Botteon e Enrico Berruti

CALCIO A 9

LA PARTITA TRA PAVISYSTEM E TORRETTA NSL NON SARA' RIPETUTA

«Dopo la rissa niente finalissima»

Il Csi non assegnerà la nona edizione del «Trofeo Dezzani»

ASTI

Per quest'anno il torneo di calcio a 9 «Dezzani», giunto alla nona edizione, uno dei più importanti appuntamenti sportivi dell'estate, resterà senza vincitori.

E' questa la decisione del Csi di Asti che ha provveduto all'organizzazione della manifestazione, dopo i «fattacci» che hanno segnato la finale tra Pavisystem e Torretta Nsl, costringendo l'arbitro a sospendere la partita a una decina di minuti dal termine.

In quel momento il punteggio era di 3-1 a favore del Pavisystem che intravedeva la vittoria finale: un duro contrasto a centrocampo ha però provocato un parapiglia che ha portato l'arbitro a espellere il portiere del Pavisystem Rebellino e Teotino della Torretta.

I due giocatori si sono allontanati dal campo, ma sul terreno di gioco e tra il pubblico, particolarmente numeroso gli animi sono rimasti molto accesi e l'arbitro Della Rocca, ha deciso di sospendere definitivamente il match.

Da escludere invece che l'arbitro sia stato spintonato da Rebellino: quando il direttore di gara ha deciso di sospendere la partita, il portiere della Pavisystem era già rientrato negli spogliatoi, come è stato anche confermato dalle testimonianze di numerose persone presenti sul campo. [g. fo.]



La formazione della Torretta Nsl, una delle squadre finaliste del «Trofeo Dezzani»

CALCIO DONNE

CAMPIONATO DI SERIE C

Ecco chi [illegible] le rivali delle girls di San Marzano

SAN MARZANO O. La Sanmarzanese conosce le avversarie del prossimo campionato femminile di serie C: la Federazione regionale ha infatti reso noto il componimento del girone unico.

Per la matricola astigiana, dopo la strepitosa stagione appena conclusa, culminata con la promozione dalla serie D, sarà un campionato duro da affrontare con grande impegno. Per questa ragione la società del neo presidente Graziano Traversa si sta muovendo sul mercato per ingaggiare calciatrici di «categoria».

Questo il girone: Sanmarzanese, Alessandria, Borghetto Borbera, Castello Hesperia, Chierisport '92, Cuneo, Femminile Trecate, Grignasco, New Athletic, Piossasco, Romagnano, Tornado Settimo, Virtus Trinitese Fossano, Favari e Voluntas. [g. fo.]

PATTINAGGIO

BILANCIO DISCRETO DEGLI ASTIGIANI IMPEGNATI NEI CAMPIONATI FEDERALI

Costarella resta ai piedi del podio

L'atleta Blue roller quarto nella gara degli esercizi obbligatorio

ASTI

Risultati discreti per gli atleti astigiani del «Blue Roller» impegnati nei Campionati Federali 2001 di pattinaggio artistico a rotelle che si sono svolti a Norcia.

Lo Juniores Mauro Costarella, elemento di spicco della pattuglia astigiana, ha ottenuto il quarto posto agli obbligatori e un 13° nel libero, per un ottavo posto finale.

Federica Bergamini (Seniores) ha invece ottenuto il 12° posto negli esercizi obbligatori, ma si è rifatta nel libero (short program) con un'esibizione che le permetteva di posizionarsi tra le prime sei. Dopo questa buona prestazione, però, la Bergamini si rilassava commettendo un paio di errori che la relegavano al 15° posto finale.

Complessivamente, comunque, la «Blue Roller» esce a testa molto alta dai Campionati Italiani 2001: il bottino totale della squadra agonistica è infatti il più importante tra quelli realizzati nelle ultime stagioni.

Da ricordare la medaglia d'argento conquistata da Giacomo Schiavone negli obbligatori, due quarti posti ottenuti dallo stesso Schiavone e da Costarella e un quinto posto con la coppia Costarella-Martina Morra.

Nel complesso la squadra astigiana ha conquistato 420 punti che la proiettano tra le 20 migliori società italiane. [g. fo.]

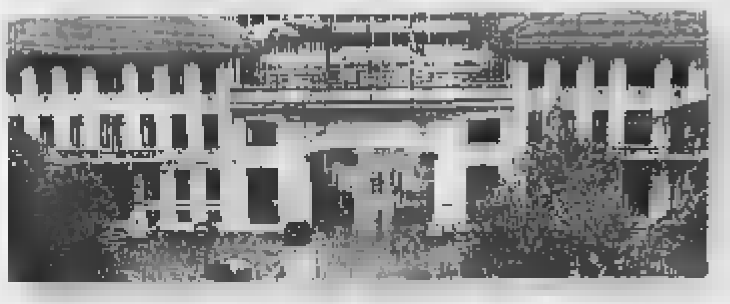


Mauro Costarella e Federica Bergamini, atleti tesserati per la Blue roller



GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI D'ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
rio
Parete tinta ciliegio e avorio, come foto
£ 980.000
(€ 506,13)
simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
£ 1.480.000 (€ 764,36)
rap
Portacomputer struttura alluminio, come foto
£ 498.000 (€ 257,20)
Camera moderna completa, noce e panna, come foto
£ 1.190.000 (€ 614,58)
dora
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE!
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!
milly
Cameretta salvaspazio tre letti, reti incluse, disponibile in varie essenze di colori, come
£ 1.580.000 (€ 816,00)
QUALITÀ ASTA
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
MILLENNIUM
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
www.astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

LA SANITÀ PUBBLICA | UN BILANCIO IN CHIAROSCURO



MOLINETTE, PAURA IN [illegible]

Si è sfiorata la tragedia nel reparto di Neurologia del professor Bergamasco, al piano terra delle Molinette. Un blocco di intonaco di circa un metro per un metro è caduto [illegible] un letto fortunatamente vuoto. Un paziente, sul letto accanto, [illegible] è però procurato una distorsione [illegible] causa dello spavento. I medici lo hanno subito visitato e gli hanno applicato un «collare» per limitare il dolore e ridurre i rischi di complicazioni. [illegible] fatto è accaduto venerdì, ma la notizia dell'incidente si [illegible] diffusa soltanto ieri pomeriggio. L'intero reparto è stato chiuso, letti [illegible] ricoverati sono stati trasferiti in quello di Neurochirurgia. «Siamo stupiti di quanto accaduto - dichiara il dottor Pierluigi Carosio, direttore amministrativo -, non si tratta infatti di [illegible] dei tanti reparti destinati alla ristrutturazione. Stando [illegible] una prima ipotesi, la causa del crollo potrebbe essere l'escursione termica. L'intonaco, forse, non era stato fatto a regola». La stanza dove c'è stato il crollo è stata picchettata dopo un accurato sopralluogo dei tecnici dell'ospedale di corso Bramante: «Cominceremo subito i lavori di messa in sicurezza, che contiamo di terminare entro il 15 settembre», conclude Carosio.

«Negli ospedali troppe giornate di degenza»

La Regione: il 40 per cento degli interventi si può fare in poche ore

Il 40 per cento degli interventi chirurgici in Piemonte potrebbe essere effettuato con un ricovero in giornata. Su 200 mila e 694 pazienti, 78 mila potrebbero essere dimessi prima di sera, o al massimo il mattino successivo. Invece, la cosiddetta day-surgery è una realtà per pochi, per poco più di 20 mila persone, un terzo di tutti i casi possibili. Gli altri occupano un letto che potrebbe essere lasciato libero, che consentirebbe altri ricoveri e lo snellimento delle liste d'attesa.

Sono gli ultimi bilanci dell'Aress, l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, presentati ieri [illegible] conferenza stampa dal direttore Sergio Morgagni e dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. L'appuntamento era nato, [illegible] verità, per precisare la notizia diffusa domenica dai giornali, secondo la quale il 46 per cento dei ricoveri nella nostra regione sono impropri: «Avete frainteso - ha esordito l'assessore D'Ambrosio -: non sono i ricoveri, [illegible] le giornate di degenza ad essere evitabili nel 46 per cento dei casi, com'è risultato da un'indagine in 12 ospedali presi a campione». In pratica: «Non è vero che un malato su due viene ricoverato senza motivo, è vero però che molte delle giornate di [illegible] malato in ospedale non servono alla terapia». Tradotto in cifre la sostanza non cambia (si parla di 300 miliardi l'anno sprecati), cambia il fatto che migliaia di degenti potrebbero essere rimandati a casa poche ore dopo un intervento, o trasferiti in altre (per ora inesistenti o al completo) strutture di assistenza. Invece «pesano» sui bilanci già in crisi della [illegible] pubblica.

> Il fenomeno dei letti occupati impropriamente si traduce in uno spreco di 300 miliardi l'anno

L'indagine, ricordiamo, è stata compiuta in dodici ospedali della nostra regione: Molinette, Cto, Sant'Anna, Mauriziano e Gradenigo a Torino, poi il Santa Croce di Cuneo, il Maggiore di Novara, l'Asl 9 di Ivrea, l'Asl 11 di Vercelli, l'Asl 16 di Mondovì, l'Asl 21 di Casale e l'Asl [illegible] di Novi Ligure. Un [illegible]vo e più aggiornato bilancio è stato concluso nelle settimane scorse, si stanno analizzando i dati, «ci auguriamo - commenta Morgagni - che nell'anno 2000 la situazione sia stata diversa in senso positivo».

La degenza media negli ospedali pubblici piemontesi è dunque eccessi[illegible]. La commissione Sanità del Senato dice che è addirittura tra le più alte in Italia. L'assessore Antonio D'Ambrosio ieri ha ribadito la volontà di «fare tutto il possibile per far qu[illegible]drare i conti. «Sia chiaro - precisa -: non si tratta di tagliare il numero dei ricoveri, ma di ridurne i giorni in ospedale con una più attenta analisi delle reali necessità dei pazienti».

«Tra tutte le prime giornate di degenza - rileva l'indagine Aress - quelle più frequentemente improprie sono il giovedì, il venerdì e il sabato». Venerdì e sabato - si scopre sempre dall'indagi[illegible] dell'Aress - sono quasi sempre giornate perse, anche se si trovano a metà di un periodo di ricovero. Come dire che gli ospedali lavorano a ritmo ridotto per metà tempo. Il rischio di inappropriatezza della degenza cresce poi con l'età del malato, «ma in questo caso - spiega Morgagni - la causa è di origine sociale; l'ospedale deve far fronte alla carenza di posti nelle residenze assistenziali e fa da ponte lungo per [illegible] rientro a casa del malato». **[m. acc.]**



La maggior parte [illegible] ricoveri nei 12 ospedali presi in esame è stata considerata impropria

PARLA ANTONIO D'AMBROSIO [illegible] PROMETTE DI RIDURRE I COSTI SENZA TAGLIARE SERVIZI

«Il deficit della Sanità cresce in corsia»

L'assessore: occorre risparmiare, impariamo dall'estero

intervista

Marco Accossato

TRECENTO miliardi l'anno per i ricoveri impropri, altri trecento miliardi circa per i giorni di degenza evitabili. E' una grande voragine, la spesa ospedaliera. Un buco nero che ha inghiottito, nel '99, metà del disavanzo di 1204 miliardi.

Assessore D'Ambrosio, dunque il 46 per cento delle giornate in corsia potrebbe essere evitato. E sono assolutamente immotivati 12 ricoveri su cento.

«Per la precisione, le giornate di degenza improprie sono il 42 per cento del totale. Il 46 per cento si riferisce a un campione di solo dodici dei settantatré ospedali pubblici analizzati dall'Aress. La cifra esatta dei ricoveri che si potrebbero evitare, invece, è l'11,8».

Parliamo comunque di cifre altissime.

«E' vero. E questo ha gravi [illegible]guenze sui costi».

Spetta anche a lei controllare che non si sprechino risorse, oltre che ai direttori generali. Come intende reagire?

«Occorre un'attenta analisi delle necessità».

In concreto, assessore?

«All'estero, ad esempio, 400 procedure chirurgiche vengono effettuate in day-surgery. Perché da noi questo non è possibile? Cataratta, ernie inguinali, artroscopie, vene varicose, interventi alla mano, prostatectomia: tutte operazioni che non richiedono degenze di quattro o cinque giorni, a [illegible] che il paziente [illegible] abbia altre gravi patologie e debba essere seguito da vicino».

Questo vuol dire trasformare gli ospedali. Se ne rende conto, immagino.

«E' un fatto culturale. Vuol dire organizzare diversamente gli ospedali. Le sale operatorie devono restare aperte più ore, bisogna affrontare la carenza del personale infermieristico, deve cambiare anche l'orario dei medici. Se si rivede l'irreversibilità della scelta "intramoenia" potrebbero esserci sviluppi interessanti».

> «Le sale operatorie devono essere aperte di più, bisogna affrontare la carenza di infermieri e ai medici va cambiato orario»

> «Tutti i manager hanno sforato il budget come potevamo licenziarli in massa? Presto partirà un corso per la loro formazione»

Più volte lei e il presidente Ghigo ha avvertito i direttori generali: «Chi spreca salta». Chi pagherà per questi sprechi?

«Il guaio è che tutti i direttori generali delle Asl piemontesi l'anno sc[illegible] hanno superato [illegible] budget consentito. Tutti, quindi, erano in condizioni di essere licenziati. Non potevamo però decapitare l'intero sistema. Come avremmo potuto sostituirli in massa? Quest'anno però partirà un corso di formazione per manager della sanità. E allora sarà diverso».

Mi scusi, assessore. Dunque sono state minacce al vento.

«Niente affatto. Due direttori generali, Costamagna di Ivrea e Grando di Novara, sono saltati. Il secondo ha fatto ricorso e l'ha perso. E altri, nel primo trimestre di quest'anno, hanno ricevuto una lettera».

Una sorta di cartellino giallo? Chi sono?

«I direttori dell'Asl 1, della 4, della 5, [illegible] 11 di Vercelli, della 19 di Asti, del Cto, del Sant'Anna e Regina Margherita».

A proposito di ospedali. Una volta per tutte: quali riconvertirete? Venaria sarà chiuso? E Cuorgnè?

«Niente nomi, per adesso. Dobbiamo affrontare prima la questione in giunta. Abbiamo però i criteri: saranno riconvertiti quel[illegible] con meno di 150 letti, con meno di 20 mila passaggi l'anno in pronto [illegible] quelli che hanno un ospedale più grande nel raggio di 30 chilometri, quelli con un tasso di utilizzo inferiore al 60 per cento. La riconversione ci permetterà di risparmiare [illegible] miliardi per i soli costi di gestione su una cifra complessiva di 5 mila miliardi».

Il futuro del San Giovanni Antica Sede?

«Molto probabilmente sarà accorpato alle Molinette. In generale, distingueremo tra ospedali di terzo livello, dove c'è l'alta specialità e si fa insegnamento, di secondo livello, dove non si fa insegnamento, e di primo livello, cioè i centri che hanno i servizi di base: chirurgia, medicina e ortopedia. Non considereremo più, come servizio di base, l'ostetricia e la ginecologia».

Basterà questo per risparmiare? Per ripianare il deficit?

«No. La razionalizzazione della spesa sanitaria passerà anche attraverso la riduzione della spe[illegible] farmaceutica e di quella per l'acquisto di beni e servizi: nel primo caso pensiamo di tagliare il 4-5 per delle uscite, pari a 100 miliardi, mentre per i beni e servizi si dovrebbe arrivare [illegible] un risparmio del 5-8 per cento centralizzando acquisti e distribuzione».

LA DISAVVENTURA DI PONGO E DEL SUO PADRONE: NON SAPEVO COME FARE

Dietro la truffa un gesto d'amore

Ricercato porta il cane in pensione e sparisce senza pagare



Gabriele Mura, titolare del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo

Angelo Conti

Quella di Pongo è storia che sta a metà tra la truffa ed un gesto d'amore. Per la legge configura un reato, ma in realtà sembra soprattutto una lucida scelta per salvare un amico a quattro zampe. Compiuta con qualche danno. Ve la raccontiamo.

L'antefatto lo scorso autunno, nel verde e nella quiete del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo: oltre ad essere una pensione [illegible] cani (con annesso un cimitero per gli amici dell'uomo) è anche sito storico perché ospitò, per molti anni, la caserma del Nucleo Cinofilo dell'Arma [illegible] carabinieri (poi trasferito [illegible] Volpiano) che il suo comandante, Gabriele Mura, una volta andato in pensione, si è comperato dal Demanio. Il nuovo canile è sorto proprio lì.

A questo tempio dell'amore verso i cani, lo [illegible] autunno bussa Giuseppe T., in quel periodo residente a Montà d'Alba, provincia di Cuneo. L'uo[illegible] ha al guinzaglio un bell'esemplare di dalmata. Sì, proprio come i cani della Carica dei 101, il capolavoro della Disney che ha affascinato generazioni di bambini. E come nel cartone e nel più recente film, anche il cane di Giuseppe T. si chiama come [illegible] dei protagonisti principali della favola animata, Pongo.

La spiegazione del suo padrone è uguale a quella di mille altre persone come lui, sempre alle prese con le «barriere» che molti alberghi [illegible] locali alzano per impedire la permanenza degli animali: «Devo partire per una vacanza e non posso portare Pongo con me. Come se non bastasse, non ho neanche nessuno a cui affidare questo animale. Potete tenerlo voi?».

Gabriele e Damiano Mura prendono accordi, gli fanno firmare il contratto, ma pretendono, prima di accogliere l'animale, la sua iscrizione all'anagrafe [illegible] del comune di residenza: insomma, vengono adempiute tutte le pratiche burocratiche necessarie. Infi[illegible] si pattuisce [illegible] prezzo per la permanenza: [illegible] mila lire al giorno.

Giuseppe lascia una piccola caparra ed assicura: «Tornerò a prenderlo fra una settimana». Mente, perché quella «consegna» non è, in realtà, null'altro che una ponderata rinuncia. Giuseppe, infatti, inseguito da debiti e da varie disgrazie giudiziarie, ha appena perso la casa e non possiede più nulla. Teme persino di finire dietro le sbarre. E non vuole che Pongo faccia una brutta fine. Di fatto, però, sparisce. [illegible] Pongo non torna più. Non ha il denaro per pagare il conto (che ovviamente cresce sempre più) e, lasciata la casa di Montà, si trasferisce in un'altra città, sempre incalzato da debiti e inseguito dai guai. Non c'è più posto per Pongo nella sua vita.

Il dalmata vive a Pralormo, sino a poche settimane fa. Quando il conto della sua pen[illegible] supera i 4 milioni. I Mura (in fondo le vere vittime di tutta questa storia) vanno dai carabinieri della compagnia di Chieri [illegible] denunciano l'accaduto. Pongo, facendo leva su una clausola del contratto, viene consegnato all'Enpa, e trova subito il calore di una [illegible] famiglia. I militari procedono intanto per «insolvenza fraudolenta» nei confronti [illegible] vecchio proprietario. Quanto ad [illegible] eventuale «maltrattamento di animali» deciderà il magistrato anche se [illegible] signor Giuseppe respinge deciso questa ipotesi.

Mentre confessa serenamente le altre colpe: «Non avevo alternative e non volevo abbandonare il mio Pongo in mezzo ad una strada. In fondo, è stato solo un gesto d'amore».

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
SABATO [illegible] SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
[illegible] NUOVO ED [illegible]
Sede: T[illegible] C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
[illegible] SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
180 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA [illegible]
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
FINO A [illegible] MESI CON I [illegible] PROVA E 12 DI GARANZIA
TROVERETE 200 AUTOCCASIONI
TUTTE IN [illegible] AL COPERTO - [illegible]

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
[illegible] Prezzi dimezzati a partire [illegible]
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive [illegible] altre 100 località [illegible] sogno

LE FORZE DELL'ORDINE | CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



RAPINA AL SUPERMERCATO

E' entrato nel supermercato «Diperdi» (foto di archivio) fingendosi un cliente ma quando è andato alla cassa, con una bibita in mano, anziché pagare ha detto alla cassiera che stava facendo una rapina. Dopo aver preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si è allontanato a piedi. E' accaduto l'altra sera poco dopo le 7 al «Diperdi» di via Chiesa della Salute, a Torino. Protagonista un disoccupato torinese, Vito Lessarla, 33 anni, che è stato arrestato dai carabinieri. Al momento della rapina la cassiera è rimasta sorpresa e bloccata dalla paura, mentre il responsabile del supermercato e un dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, a cui è stato riferito che l'uomo si era rifugiato in un palazzo vicino al supermercato. Dopo aver ispezionato il condominio - le cui uscite venivano tenute sotto controllo da una altra pattuglia arrivata in rinforzo - i militari hanno trovato il rapinatore nascosto in una delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con sé il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo Numa

Eroina doc dalla Turchia, con tanto di marchio d'origine controllato, «Turkish Banka 1921». Cioè il logo della banca nazionale di Ankara, riprodotto con una certa ironia ma, soprattutto, per rassicurare i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: il più grande quantitativo di ero mai sequestrato in Piemonte, rivestito da uno strato di pepe per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onelio Dodero) ha arrestato quattro albanesi e un italiano. La droga era nascosta su un Tir e su un'auto. In cella Bilbil Heqimi, 41 anni, Telepene, Albania, detto Bilo o il «Bostoniano». Poi il suo body guard, Shkelqim Gremi, 26 anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Julian Lastifi, stesso indirizzo. L'italiano si chiama Giuseppe Manna, ha 42 anni, piccoli precedenti, ha un alloggio nel labirinto multietnico di via Cecchi. L'ultimo è l'albanese che era al volante del Tir.

A questo business che ha il pregio di far compiere un salto di qualità alla mala albanese, ci pensa il «Bostoniano». Bilbil Heqini sembra un manager e spesso fa la spola tra l'Italia e Boston, sofisticata città dell'Est degli Stati Uniti. Che ci va a fare? Ufficialmente il dirigente di un gruppo tessile. Ma l'indagine non è finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, è di casa. Qui ha istituito un terminale europeo del traffico di eroina. La polizia gli piomba addosso pochi giorni fa, dopo l'ultimo sequestro: 34 chili, su un autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria e il copertone. Va in galera anche Besnik Vasjani, ■ anni, di Elbasan (Albania).

La storia inizia però con Giuseppe Manna. Il 24 maggio tenta un colpo furbissimo: ha appena ritirato 15 chili di eroina dal «Bostoniano» e deve tornarsene a Torino con la sua anonima Hyundai Lantra rossa. Ma è un tipo sospettoso e ne sa una più del Diavolo. Così simula un guasto all'auto, chiama un carro-attrezzi, si carica la vecchia Hyundai con la droga, e riparte tranquillo. Siamo ad Ascoli Piceno. Il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santena, però, c'è un posto di blocco della polizia. Fermano il carro-attrezzi. Manna si sveglia e farfuglia le cose più strane. Sulla macchina salgono i cani ed ecco la droga: purissima, incastrata nel paraurti posteriore. Lui è solo un corriere, un «cavallo» arruolato dai boss albanesi.

La droga proveniva dalla Turchia
Era stata nascosta in «panetti»
su un Tir e su un'auto
Inutile lo stratagemma
per disorientare le unità cinofile



La polizia ha effettuato il più grande sequestro di eroina in Piemonte: ■ chili

I narcotrafficanti avevano
messo sulla merce il sigillo
della banca nazionale di Ankara
Serviva a garantirne la qualità
sul mercato italiano ed europeo

Dopo il suo arresto, a maggio, lunghi confronti ed interrogatori. C'è ancora molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese, con base a Torino e terminali in tutta Europa. L'ero va a finire in Francia e in Inghilterra. E' di ottima qualità, con un'altissima percentuale di purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di corso Orbassano, i tre albanesi hanno deciso di milioni in contanti, in una 24 ore. ■ milioni, più o meno. Li bloccano mentre stanno discutendo del carico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno al mese, più o meno. Solito percorso. Turchia, le cattionali che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia, Trieste e Torino. Mai un intoppo, mai un problema. Il Bostoniano pensa in grande: «Il canale è aperto, presto andiamo anche a Milano...», dice un albanese ai suoi uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni, ambientali e telefoniche. Sa di essere nel mirino della polizia ma ostenta sicurezza: «Non hanno capito niente», dice dei poliziotti che hanno preso Manna. Errore fatale. Lo Scania intercettato ad Orbassano, uno dei tanti dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha la targa albanese. Ultima tappa in Francia.

NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE IN ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

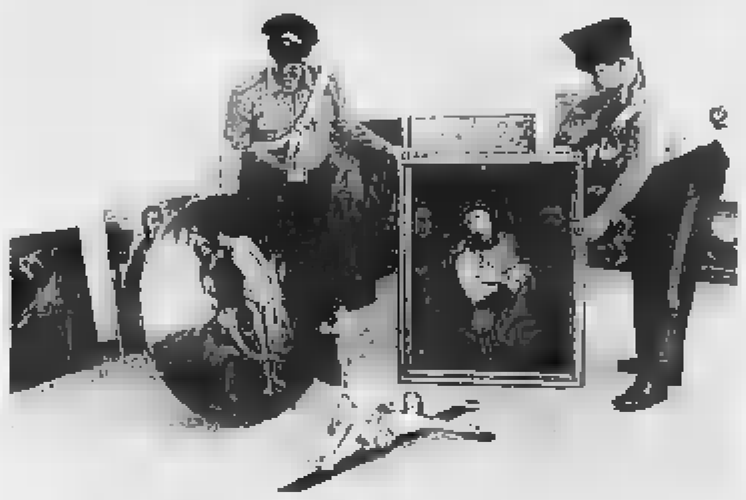
Angelo Conti

I carabinieri tornano a Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 anni fa re Vittorio Emanuele I ne sancì la nascita, con la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, è infatti operativo nella «manica» di fronte alle Porte Palatine, a fianco del Duomo, il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Torino. E' l'11° reparto di questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle dirette dipendenze del Ministero dei Beni Culturali. A Torino la forza è di una quindicina di carabinieri, la metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Morseglia, un giovane ufficiale con competenze specifiche (laurea in lettere con indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e con esperienza maturata sul campo, a Catania. E proprio ieri, la prima grana: la denuncia di un furto d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Cenasco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, rientrando in casa ha trovato una porta sfondata: dalle pareti mancavano due stampe antiche e due dipinti olio su tela raffiguranti nature morte. Valore complessivo delle opere: 200 milioni. La segnalazione, giunta in caserma a Moncalieri, è stata subito girata al nucleo di Palazzo reale.

L'apertura del nucleo era un'esigenza ormai da molti anni: quasi il 20% delle opere d'arte rubate in Italia, infatti, «spariscono» in Piemonte. Ed è così la nostra regione a guidare la triste classifica della vulnerabilità dei luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e strumenti musicali. I dati del 2000 non lasciano spazio a dubbi: su 2108 oggetti d'arte rubati nel nostro Paese, 398 sono scomparsi da strutture piemontesi. La seconda in classifica, la Lombardia, è solo a quota 280 e che in Toscana, «casa dell'arte italiana», sono sparite soltanto 185 opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

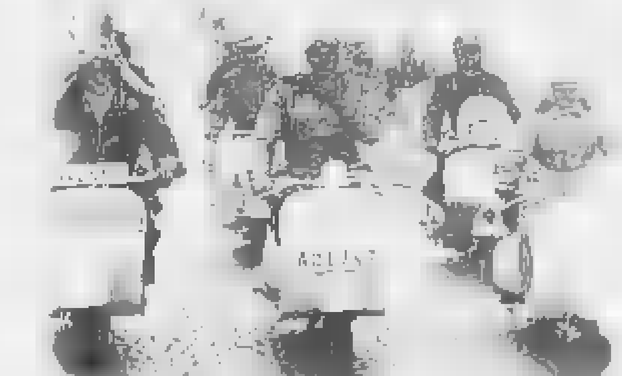
Questi dati, forniti dall'Arma dei carabinieri, non devono sorprendere: «In Europa il mercato di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma - è quello francese. E' dunque abbastanza naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere a segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali vengano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono oggetti che finiscono sui banchi dei mercatini d'arte per cui la Francia meridionale è nota presso i collezionisti di tutto il mondo». Da pochi mesi, comunque, l'Arma ha uno strumento in più: la connessione telematica fra la banca dati delle opere rubate in Italia e quella omologa francese. Così, di fronte al minimo dubbio, si può avere riscontro immediato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte sotto questo profilo è confermata da altri riscontri: «Esiste una notevole committenza: ci sono collezionisti di pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano il furto di questo o quel pezzo. In Piemonte c'è una rete di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive in tutta Italia: «Non dimentichiamo che la gang che sottrasse due Van Gogh ed un Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma aveva un cervello torinese». L'apertura del nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno «anche perché - conclude Conforti - abbiamo trovato una magistratura molto attenta e sensibile a queste tematiche ed alle nostre indagini». I carabinieri torinesi del Tpa già da stamane sono pronti ad accogliere segnalazioni di furti d'arte e di vendita di «pezzi» sospetti: il numero da comporre è lo 011.5215036, oltre al 112 della Centrale Operativa.



In una foto di qualche anno fa il frutto di un'operazione dei carabinieri

2° raduno
Amici della Vespa
(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)
8•9 settembre 2001
Motovelodromo Fausto Coppi



PIAGGIO CENTER TOSA
LA STAMPA
Associazione viaggi, cultura, sole e sport
Per informazioni:
Motovelodromo Fausto Coppi
Piaggio Center Tosa

Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili non dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti di cortesia» - «Si cerca un ex allievo del Sella di 64 anni fa» - «Faticoso avere la carta d'identità del neonato»

Un lettore ci scrive:

«Mentre andavo in ospedale per un ■ medico, in corso Grosseto sono stato fermato da due vigili che, constatata la non esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della copia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. Mi è stato chiesto di contattare la mia assicurazione affinché ■ al Comando un fax con la polizza da me non esibita. 2. Solo in un secondo momento, con conseguente perdita di tempo per me importante, mi è stato detto che era necessario anche un non meglio definito "foglio di cassa" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. 3. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una in cui attestava la mia copertura assicurativa, ■ la ■ ■ con un verbale e mezza'ora di attesa sulla strada. 4. Alla mia richiesta di potermi recare in ospedale per eseguire l'esame, anche perché iniziavo ad avvertire un ■ di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizione con mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, mi è stato risposto che questa soluzione non era possibile. Addirittura una dei due vigili si è premunita di rispondere a mia moglie, leggermente alterata, che se mi fosse successo qualcosa era sempre possibile pensare ad un'eventuale denuncia a suo carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento rep■ dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi al servizio del cittadino, aspetto peraltro che ritengo prioritario nel caso si tratti di una persona che si reca in un ospedale per un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi a favore delle persone (già perché si tratta di persone!): quando si vede che un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva in modo collaborativo per dimostrare di essere almeno in regola con la propria posizione di assicurato, si potrebbe forse essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro lunedì mi sono recato alla bella panoramica di Superga per prendere un po' di fresco, sono disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritorno ho forato e purtroppo il telefonino non serviva essendo in una zona d'ombra. Si è subito fermato un giovane ciclista che mi ha offerto il suo aiuto; nel frattempo si sono unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti mi hanno cambiato la ruota. C'è ■ gente che si merita un grazie di cuore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una nuova didattica della storia". Ai fini delle nostre ricerche, abbiamo bisogno di rintracciare un nostro ex allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 la ■ A al Sella. Con il suo professore di lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in classe di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'anno ricavato "Credere, obbedire...", uno spettacolo di grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico presso il Teatro Nuovo di Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni a I.T.C. Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che - nonostante tutte le autocertificazioni e le semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere un documento di identità - valido per l'espatrio - per un neonato ■ recarsi all'anagrafe per fare la cd "carta bianca" (autocertificazione di un genitore che la foto presentata corrisponde al figlio!!) sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare al commissariato di zona a ritirare un modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di zona a consegnare i documenti firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare la carta timbrata. Il tutto rigorosamente in orario di ufficio (per il Commissariato solo dalle 9 alle 13, neanche i moduli vengono consegnati in altro orario, sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato in ben 3 posti "tentando" di averli).

«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per avere un documento per un bimbo nato da pochi mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti ■ "Questi personaggi risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ■ costi e mercato."

DA TUTTI GLI OSPEDALI
800.251645
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
TRASPARENZA ■ PREZZI
■ NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia


Se tu vuoi,
noi possiamo.
nuovi desideri. E nuovi sogni.
e Italia On Line si uniscono
delle comunicazioni
al pubblico,
rapidità di crescita.
grande community italiana in Internet.
WIND


BENNET VIGLIANO
COSTA MENO
PESCHE
GIALLE
al kg
1.790
BISCOTTI
KG 1
CON LE CARTE BENNET CLUB
5.500
ORO
Classico
OLIO EXTRA
DI OLIVA
CON LE CARTE BENNET CLUB
4.900
Carapelli
Olio Extra Vergine di Oliva
HI-FI
3 CD, digitale
stereo, 2 cassette,
139.000
1713
SAMSUNG
timer, termostato,
girevole, 800 W di potenza
È UN'OFFERTA
VALIDA DAL
6
AL
12
AGOSTO
www.bennet.com
AGOSTO PREZZI FOLLI
DAL
6
AL
26
AGOSTO
bennet
bennet
VIGLIANO
BIELLESE (BI)
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO
TEL. 015/8285130
OFFERTA VALIDA DAL 8 AL 12 AGOSTO 2001 SOLO NEL PUNTO VENDITA DI VIGLIANO BIELLESE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass [illegible]
Viale [illegible]a, [illegible] - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

PK publikompass
[illegible] srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, [illegible] - 13051 [illegible]
[illegible]. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

E' ACCUSATO DI TENTATO OMICIDIO CON L'AGGRAVANTE DELLA PREMEDITAZIONE

Arresto confermato dal pm all'ex idraulico di Occhieppo

BIELLA

Tentato omicidio aggravato, perché l'atto è stato commesso contro un parente, con l'aggiunta della premeditazione: sono le accuse mosse contro Gianni Fantin, 59 anni, dal sostituto procuratore Rossella Soffio, che coordina le indagini sulla sparatoria di domenica, a Occhieppo Superiore. Intanto ieri c'è stata la convalida dell'arresto dell'ex idraulico: il magistrato ha chiesto la custodia cautelare in carcere, sulla quale si deve ancora pronunciare il [illegible].

A indurre il p[illegible] a contestare all'uomo anche la premeditazione, pare siano stati i primi concreti risultati emersi [illegible] indagini, tra cui la ricostruzione dell'episo[illegible] fatta dalla scientifica della Questura e le prime dichiarazioni rese agli inquirenti [illegible] Claudia Campra, 55 anni, moglie ormai separata [illegible] tempo dello sparatore (anche se i due vivono da anni nella stessa casa). «E' stata una frazione di secondo. Mi sono svegliata all'improvviso - avreb[illegible] detto la donna - e ho visto mio marito vicino al mio letto e con la pistola in [illegible] Poi non ricordo più nulla».

Intanto le condizioni della moglie Claudia Campra colpita da 3 proiettili e ricoverata in ospedale continuano a migliorare anche se lentamente

La stessa dottoressa Soffio, al termine di una prima sommaria lettura dei fatti (compresi i contenuti dell'interrogatorio), aveva ipotizzato «un gesto maturato con fredda e rabbiosa determinazione, confermata anche dal fatto che l'uomo è prima sceso in cantina a prendere la pistola poi, dopo averla caricata con sei colpi, si è diretto verso [illegible] stanza della moglie».

Gianni Fantin, risentito ieri in carcere, avrebbe ribadito la tesi dell'involontarietà, ma ha anche aggiunto che «si sarebbe tolto vita [illegible] caso fosse morta la consorte».

Intanto [illegible] condizioni di Claudia Campra continuano a migliorare, sia pure molto lentamente. Ma i medici si riservano di forni[illegible] un quadro clinico più attendibile dopo avere accertato le reali conseguenze prodotte [illegible] tre proiettili. [f. p.]

UNDICI PERSONE DENUNCIATE DALLA MAGISTRATURA DI VERCELLI TRA LE QUALI MEDICI E FARMACISTI

Sostanze dopanti a spese della [illegible]

Sgominata banda che riforniva clienti anche in Valsessera

VERCELLI

Decine di clienti, in Valsesia, Valsessera ma anche oltre i «confini» locali. Era ben organizzata la banda con sede logistica a Serravalle, dove un medico della mutua faceva da regista dell'intera macchina operativa che smerciava sostanze dopanti.

La magistratura di Vercelli e i carabinieri della compagnia di Borgosesia hanno denunciato undici persone: oltre al medico [illegible] base, tre dottori dell'ospedale [illegible] Borgosesia (tra cui un primario), quattro farmacisti, un cicloamatore (che tra l'altro due anni fa era già stato sospeso dall'attività sportiva per essere risultato positivo a un controllo antidoping per la presenza nelle urine del nandrolonel, [illegible] gestore di una palestra e un culturista.

L'attività illecita [illegible] doppia: da una parte funzionava il meccanismo delle ricette false con le quali si otteneva il rimborso di ingenti somme dal Servizio sanitario nazionale, dall'altra lo smercio sul mercato [illegible] [illegible] sostanze dopanti. In particolare ormoni, anabolizzanti, anfetamine e il «GH», l'ormone della crescita, difficile da trovare sul mercato (il [illegible]pito di reperirlo era affidato, con buoni risultati, al farmacista di Novara).

Il cicloamatore, pure residente a Serravalle (e strettamente legato al medico) invece si preoccupava di cercare le anfetamine. I suoi viaggi all'estero erano frequenti, [illegible] al rientro le consegnava all'amico medico dal quale in cambio riceveva l'ormone della crescita, che a sua volta rivendeva poi a sportivi della zona e non solo.

Con false ricette ottenevano pure ingenti rimborsi L'attività in diversi anni avrebbe prodotto un fatturato di centinaia di milioni

Le anfetamine erano invece gestire dal medico della mutua (da anni conosciuto anche come un buon preparatore atletico) che le forniva ai suoi pazienti. L'attività in diversi anni avrebbe prodotto un fatturato per centinaia di milioni considerando che il valore potenziale del solo materiale sequestrato (200 ricette pronte all'uso e alcune decine [illegible] confezioni di medicinali) supererebbe i 100 milioni. Una delle due farmacie di Borgosesia avrebbe anche prodotto in casa alcune sostanze dopanti, mentre altre uscivano direttamente da un reparto dell'ospedale «Santi Pietro e Paolo» (a questo proposito l'azienda sanitaria ha avviato ieri un'indagine interna per fare luce sul caso).

Gli inquirenti accusano tre medici di aver compilato una cartella clinica intestata a un parente del medico di Serravalle che in realtà non sarebbe stato ricoverato: sul documento veniva indicata la somministrazione di farmaci (anche con effetti dopanti) che in realtà finivano nel giro del mercato nero. [B.fo.]

IERI A CURINO: BOTTINO [illegible] MILIONI TRA CONTANTI E VALORI BOLLATI

Rapinano le Poste e fuggono in moto



I carabinieri davanti all'ufficio postale di Curino appena rapinato. L'ennesima rapina ha suscitato allarme tra le forze dell'ordine, anche perché è avvenuta a una sola settimana dall'assalto alla Banca Sella di Gaglianico. In quest'ultimo caso, però, i banditi erano stati presi poco dopo

Franco Piras
CURINO

A meno [illegible] una settimana dal colpo alla Banca Sella di Gaglianico, al quale è però seguito l'arresto [illegible] due autori e il recupero del bottino, la cronaca biellese registra una nuova rapina. Questa volta l'obiettivo dei malviventi è stato l'ufficio postale di Curino, che ha sede sulla strada provinciale per Pray, [illegible] fra[illegible] San Martino, vicino al Municipio e di fronte alla chiesa parrocchiale.

Nel primo pomeriggio di ieri due banditi con il volto coperto da caschi da motociclista, di cui uno armato di fucile, hanno svaligiato gli sportelli. Il bottino [illegible] stato di sette milioni in contanti e poco più di altri due milioni in valori bollati.

Erano passate da po[illegible] le 13, quando davanti all'ufficio postale si è fermata una gros[illegible] moto da Enduro con i due sconosciuti a bordo, entrambi indossavano il casco, uno di colore nero e l'altro grigio.

Il primo si è fermato sul pianerottolo prospiciente l'ingresso, a far da palo, mentre l'altro [illegible] entrato nel piccolo locale, dove c'[illegible] la direttrice dell'ufficio (il postino era impegnato nella consegna della corrispondenza).

«Apri la porta e [illegible] fare scherzi, altrimenti ti sparo» avrebbe detto il bandito puntando contro la donna [illegible] oggetto dall'altra parte del vetro antiproiettile. La direttrice, in grave stato [illegible] choc, ha poi descritto agli inquirenti la [illegible] spiegando che forse si trattava di un fucile, o qualcosa che assomigliava a un'arma con canne lunghe.

Aperta la porticina che immette nell'ufficio, lo sconosciuto ha così costretto l'impiegata ad aprire la cassaforte, poi l'ha spinta [illegible] il bagno, rinchiudendola dentro.

I banditi hanno agito a volto coperto usando dei caschi da motociclista

Svuotato il contenitore di ciò che custodiva, soldi e marche da bollo che ha messo in una borsa, il rapinatore ha liberato la direttrice e poi è fuggito con il complice [illegible] direzione di Pray.

Alcuni testimoni avrebbero visto la moto nei pressi del bivio per Baltigati [illegible] Soprana [illegible] di quello che conduce a Sostegno. Ma nessuna certezza sulla direzione presa dai fuggiaschi.

Inoltre, la zona presenta numerose stradine secondarie, sterrate ma facilmente percorribili da quel tipo di moto.

Le stesse ricerche dei carabinieri della stazione di Mas[illegible] e di altre caserme, scattate subito dopo non han[illegible] dato gli esiti sperati.

L'AZIENDA VALSESIANA

Loro Piana sceglie il nuovo [illegible] aperto in [illegible]

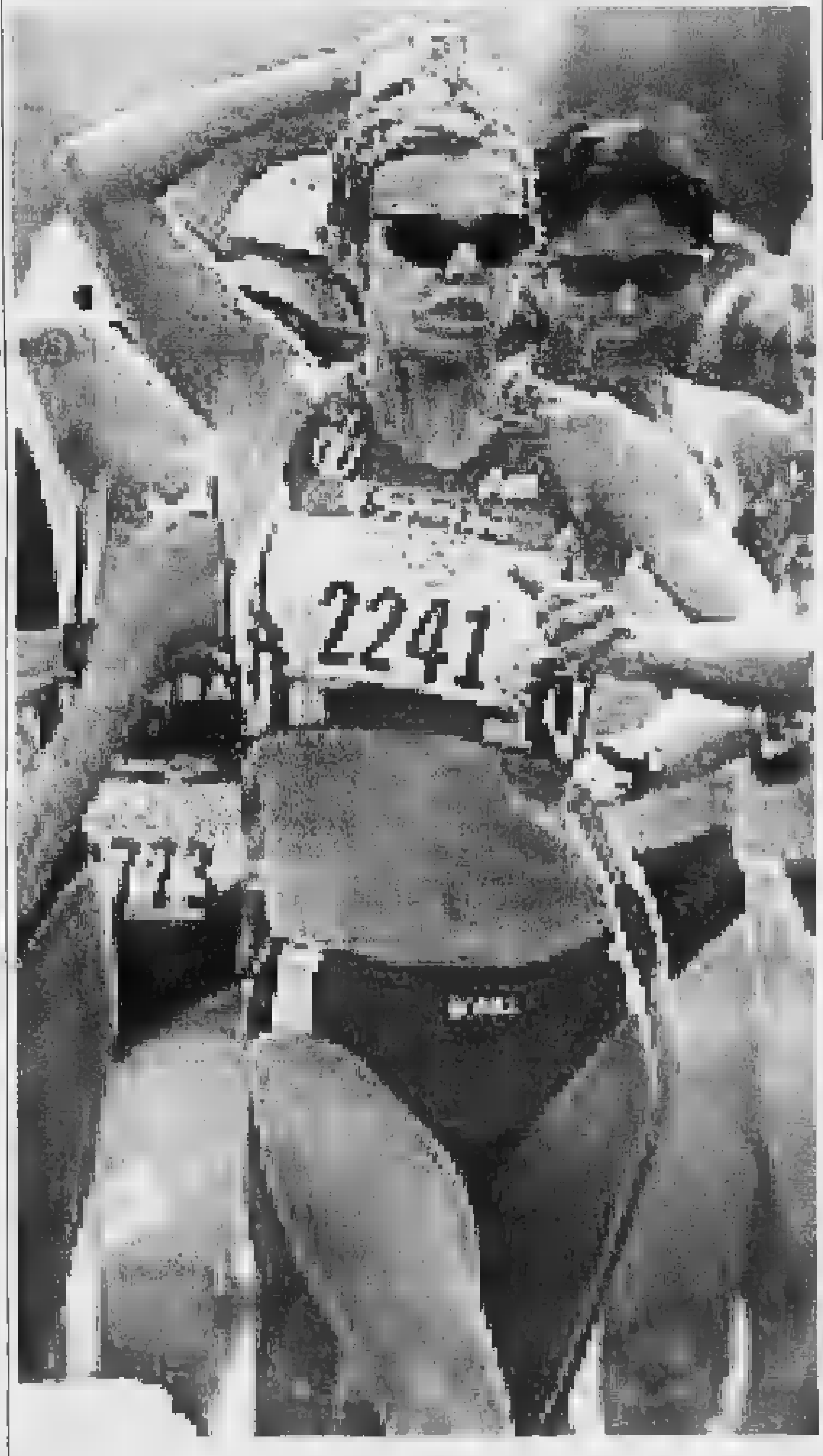
BIELLA. C'è anche Loro Piana tra le aziende che esporranno i loro prodotto allo Shopping «grandi firme» in Valdarno.

Dopo Prada e Dolce e Gabbana, anche altre griffes della moda di lusso quali Gucci, Armani, Yves Saint Laurent, Sergio Rossi e Loro Piana han[illegible] infatti scelto [illegible] proporre le loro collezioni in un grande insediamento commerciale che ha aperto aperto sabato scorso in località Leccio, nel Comune [illegible] Reggello.

L'outlet, sotto l' insegna «The Mall», occupare un' area di 24.700 metri quadrati. La sola superficie [illegible] vendita [illegible] di circa 5.000 metri quadrati, oltre alle aree per i servizi e i magazzini pari ad una superficie complessiva [illegible] circa 10.500 metri quadrati.

Il completamento dell' intero complesso (con un investimento di circa [illegible] miliardi) - avverrà in tre fasi: la prima, quella che è scattata da sabato, [illegible] una superficie di 1.410 metri quadrati di vendita di cui 530 per il marchio Gucci e 380 per Giorgio Armani, mentre per giungere ai 5.000 metri quadrati si prevedono altre due fasi da completare entro il prossimo anno. [r. s.]

MONDIALI DI ATLETICA — GRANDE TIFO A CAMBURZANO



[illegible] cena aspettando Betty

E' tutto pronto a Camburzano per seguire alla tv la gara di Betty Perrone, l'atleta azzurra biellese di nascita che nella [illegible] tra giovedì e venerdì scenderà in gara nella prova di marcia femminile. Un rituale che è [illegible] diventato una consuetudine che sta costellando i numerosi impegni internazionali della marciatrice di Camburzano. E così domani sera la Pro Loco ha dato appuntamento a tutti i numerosi tifosi dell'atleta azzurra a mezzanotte per la tradizionale cena «aspettando la Betty» che a Edmonton in Canada scenderà in gara un paio d'ore più tardi. E poi tutti davanti al maxi schermo [illegible] tifare. Dopo la cocente delusione per l'ingiusta squalifica inflitta alla Perrone alle Olipiadi [illegible] Sydney mentre [illegible] al comando, nessuno si sbilancia. Ma mamma Piera è serena: «Sono stranamente tranquilla e l'altro giorno ho sentito al telefono una Betty pimpante».

IN VIA BERTODANO

Calcinacci sfiorano un operaio

BIELLA. Sfiorata la tragedia ieri alla conclusione dei lavori di riasfaltatura dell'incrocio di Porta Torino. Marco De Ambrogio, figlio del titolare dell'impresa appaltatrice «De Ambrogio escavazioni» di Candelo, era alla guida del rullo compressore mentre compattava il manto stradale, quando uno dei balconi di casa Ramella ha ceduto improvvisamente: la soletta è precipitata sul veicolo sfiorando il conducente e colpendo il serbatoio. Solo per pochi centimetri il giovane non è stato colpito dai calcinacci.

E' stato lo stesso De Ambrogio a telefonare ai vigili del fuoco, che poco dopo sono intervenuti con un autoscala per verificare la stabilità del balcone e dell'intonaco del palazzo. Quindi tutto il marciapiede tra via Torino e via Trieste è stato transennato a titolo precauzionale. [illegible] Comune forse già oggi emetterà un'ordinanza a carico del proprietario dell'immobile perché provveda a mettere in sicurezza lo stabile (casa Ramella è destinata ad essere abbattuta per consentire l'ampliamento di via Bertodano).



Il comandante Mario Rossi

L'incidente ha complicato la conclusione dei lavori e l'apertura dell'incrocio che [illegible] questi giorni ha causato non pochi disagi al traffico cittadino. Infatti mentre dal lato di via La [illegible]ra la deviazione posta all'altezza della rotonda di [illegible] Garibaldi riusciva a far scorrere le code, dal lato di via Bertodano e lungo via Trieste si sono creati rallentamenti.

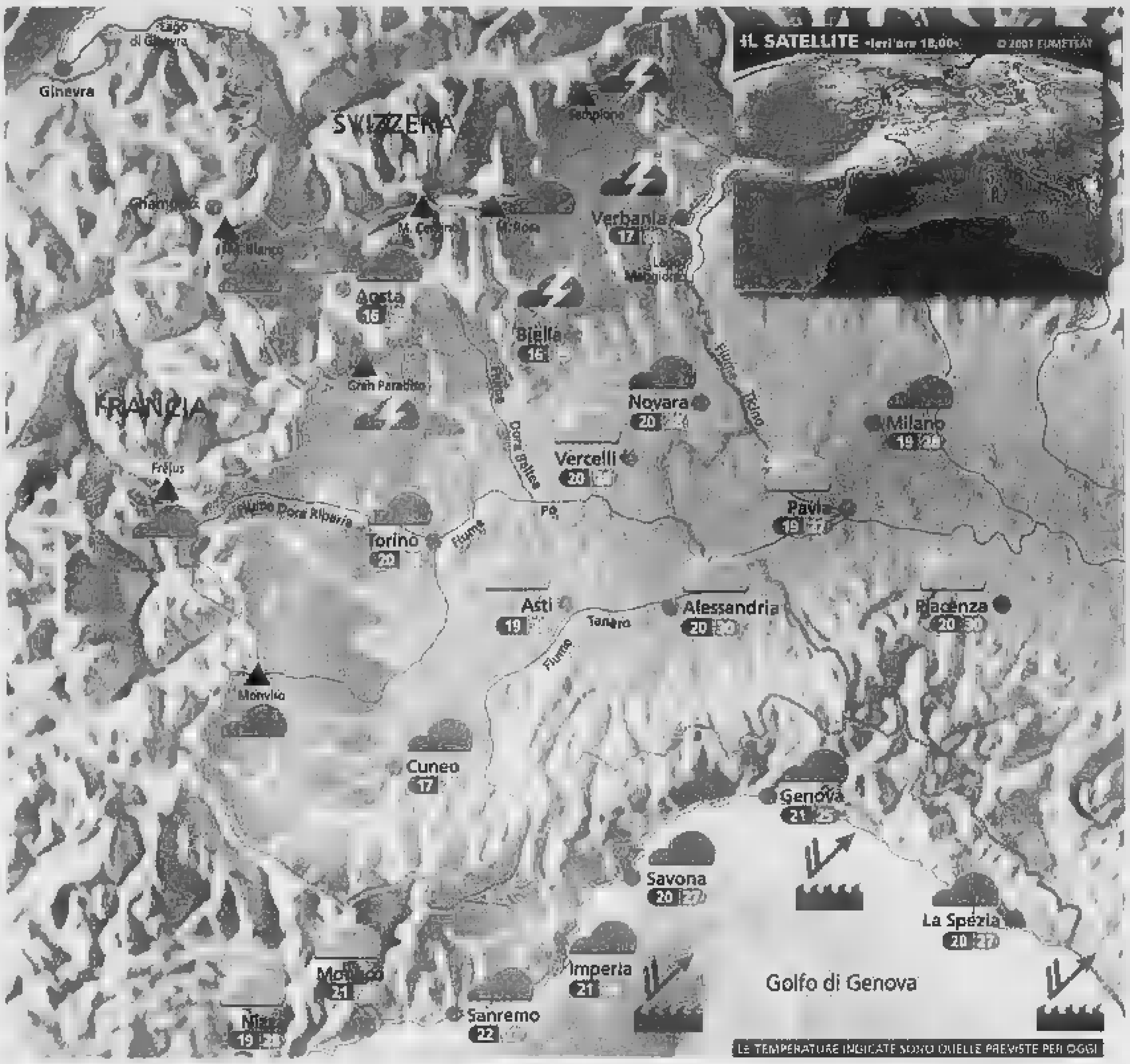
Sul posto per parte della mattinata è rimasto il comandante dei vigili urbani Mario Rossi per verificare di persona che la viabilità non subisse rallentamenti eccessivi: «E' andato tutto bene. Purtroppo [illegible] sono formate delle code perché i biellesi per abitudine passano quasi sempre da Porta Torino e nonostante [illegible] siano altre possibilità. E così i percorsi alternativi che avevamo studiato non sono stati molto utilizzati».

I lavori si sono conclusi nei tempi prestabiliti nonostante alcuni contrattempi: l'altro ieri, infatti si è rotta la macchina che serve per scaricare l'asfalto a causa di un cubetto della vecchia pavimentazione finito per sbaglio tra i «denti». Ma per fortuna i tecnici dell'impresa sono riusciti [illegible] riparare il mezzo e quindi procedere nell'opera. (o.m.)

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo soleggiato e caldo. Su molte località di pianura si sono nuovamente raggiunti e localmente superati i 30°C.
Oggi il progressivo avvicinamento di una perturbazione dalla Francia determinerà un peggioramento con possibili temporali dal tardo pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso sulla Valle d'Aosta, sul Nord del Piemonte e sul Levante ligure, altrove poche nubi. Dal primo pomeriggio tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità, in estensione a tutti i settori; possibilità di rovesci sparsi e di brevi temporali, specie su Ossola, Biellese, Novarese, Verbano e lungo la fascia alpina ed appenninica. Verso sera probabili fenomeni anche nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. Venti moderati. Temperatura in aumento nei valori minimi, in lieve calo le massime. Domani ancora instabile.

ZOOM

Il grande caldo resta a distanza

Una temporanea espansione dell'anticiclone delle Azzorre [illegible] l'Europa centrale, favorirà indirettamente un deciso ridimensionamento della temperatura [illegible] venerdì e sabato, grazie ai venti freschi provenienti dai Balcani. Sarà la degna conclusione di una settimana estiva in cui saranno i temporali a diventare protagonisti, soprattutto in montagna. Questo non significa affatto che il week-end erediti questa situazione di instabilità; anzi, da sabato il tempo migliorerà sensibilmente e, ritrovato il piacere [illegible] dormire almeno con il lenzuolo, domenica ci sveglieremo con la ferma convinzione che una gita in campagna, una bella passeggiata in riva al mare, un'escursione sulle Alpi, potrebbero allietare la nostra giornata. Il clima risulterà infatti gradevole e il caldo più che sopportabile. Sui rilievi sarà oltretutto ancora presente un'apprezzabile ventilazione.
I temporali d'agosto tuttavia non sembrano più rinfrescare il bosco, in quanto già da lunedì prossimo potremmo nuovamente avere a che fare con il soffio caldo dell'anticiclone, pronto ad accompagnarci fino a Ferragosto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	34
BOLOGNA	22	31	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	23	34	BARCELLONA	24	30
CATANIA	23	31	BRUXELLES	16	22
CATANZARO	23	29	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	19	28	GINEVRA	20	26
OLBIA	23	30	LONDRA	16	22
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	32	PARIGI	15	25
POTENZA	22	31	ZURIGO	15	24

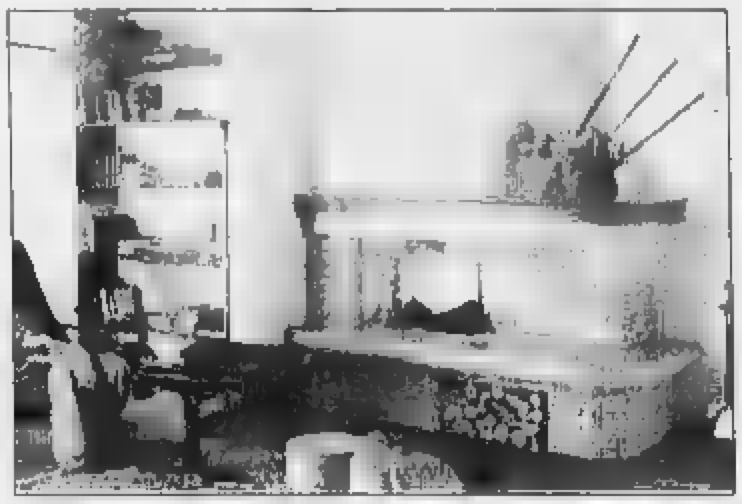
OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 2 minuti, cala domani alle ore 11 e 15 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

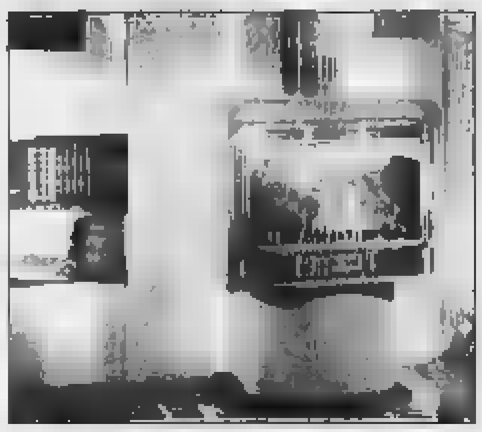
TUTTO IL MEGLIO PER LA TUA CASA

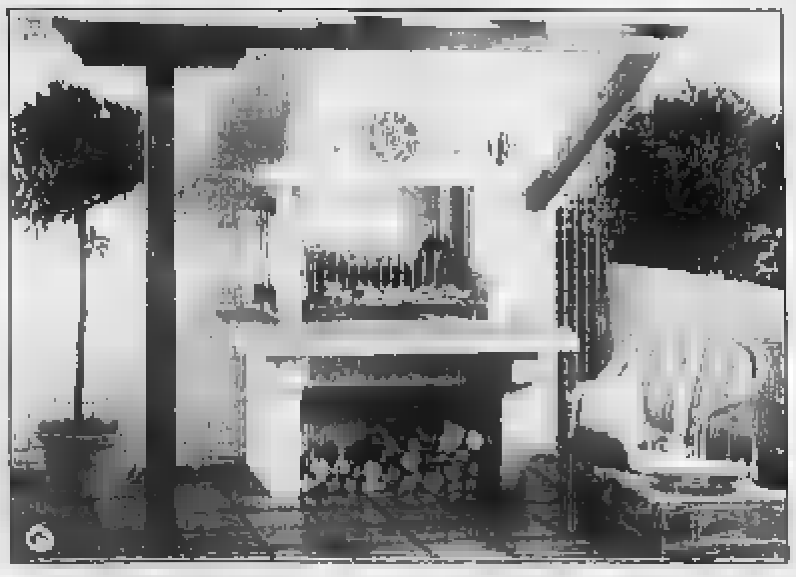


CHIUSO per FERIE DAL 12 AL 19 AGOSTO



PROGETTO SU MISURA
Per pensare, progettare e realizzare il vostro caminetto









VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.

PRONTA CONSEGNA CON NOSTRI AUTOMEZZI - PAGAMENTI CON COMODE RATE MENSILI

VE

VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. 015.93488 - Fax 015.926324

TUTTI GLI ESERCIZI CHE A BIELLA DURANTE IL MESE D'AGOSTO NON VANNO [illegible] VACANZA, DAL SANTUARIO D'OROPA AL CENTRO CITTA'

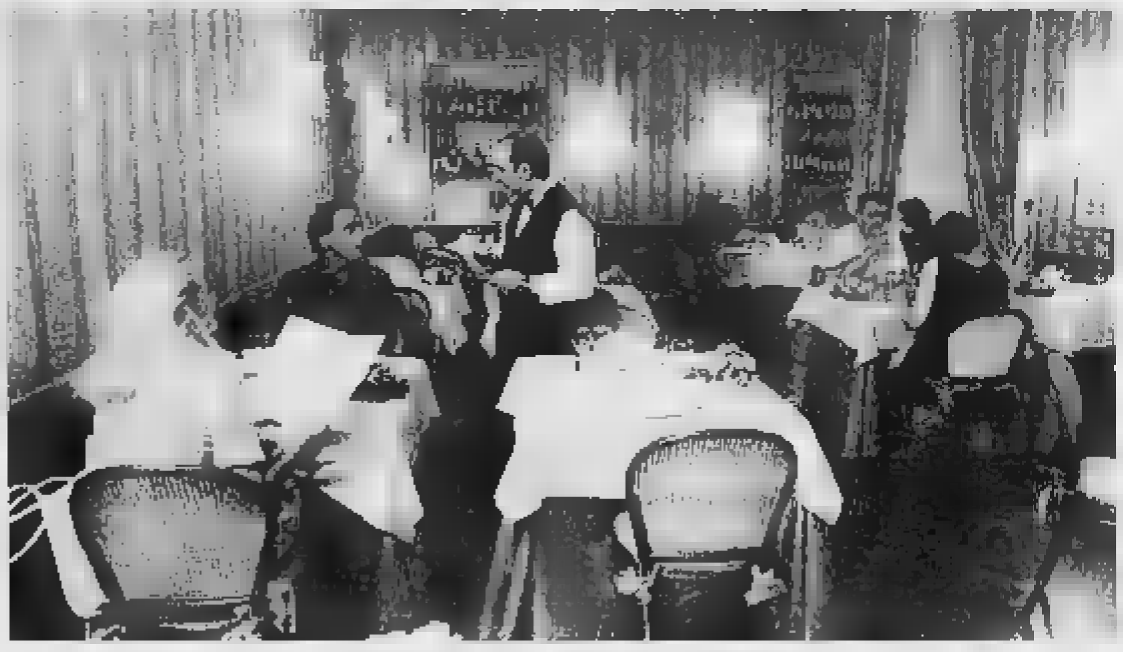
Ristoranti e caffè «aperti per ferie»

Ecco l'elenco fornito dall'Associazione Commercianti

Ecco il vademecum dei bar e dei ristroranti aperti nel mese d'agosto.

[illegible] Caffè: Caffè Italia, via Italia 12 (aperto tutto agosto); Angelo Blu, via Rappis 8 (aperto tutto agosto); San Loenzo, via Milano 92 (chiuso dal 12 al 26); Bon Ton, viale Matteotti 7 (aperto tutto il mese); Deiro, via Oropa 480 (aperto tutto il mese); Kings Caffè, via delleani 23 (dall'8 al 22); Baraonda, via La Marmora Cda (aperto tutto agosto); Circolo del Piazzo, via Avogrado 29 (aperto tutto il mese); Circolo Sportivo Italia, via Tripoli 50 (riapre il 28); Beni, piazza Vittorio Veneto 15 (aperto tutto il mese); San Biagio, piazzale Savoia (riapre [illegible] 25); Stazione San Paolo, piazza San Paolo 8 (aperto tutto [illegible] mese); Dama, via Delleani 13 (aperto tutto il mese); Fantasy, via Italia 59 (riapre il 27), Blu Bar, via Ivrea 16 (riapre [illegible] 27); Serenella, via Pietro Micca 39 (aperto tutto il mese); Stazione Cucco La Civetta, piazza Cucco 10 (dal 13 al 15); Ghost's, via Trieste 45 (dal 13 al 16); Joyece Irish Pub, via Cotolengo 32 (aperto tutto il mese); Odeon, via Torino 77 (aperto tutto il mese); Barcobaleno, via Trento 4 (dal 13 al 18); Transilvania, via Torino 19 (dal 13 al 18); Camilla Daina, via Trento 47 (riapre il 27); Bar Rosa, via Torino 43 (dal 13 al 18); Al Fashion Cafè, via Italia 36 (aperto tutto il mese); Fillis Bar, via Marconi 19 (aperto tutto [illegible] mese); Fortunio, via Gustavo di Valdengo 2 (riapre il 25); Orchidea, via La Marmora 12 (aperto tutto il mese); Freedom, via Macchieraldo 7 (dal 14 al 18); La Caffetteria, via Firenze [illegible] (dal 13 al 2 settembre); Self Service B.& B., via Piave 5 (dal 6 [illegible] 20); Il Tribunale, via Repubblica [illegible] (dal 13 al 18); Azzurra, via Addis Abeba 11 (aperto tutto agosto); Elizabeth, via Ivrea 41 (dal 4 [illegible] 27); Boutique du Cafè, via Gramsci 12 (dal 13 al 18); Bianconero, viale Roma [illegible] (dal 13 al 18); Black & White, via Italia 43 (dal 15 al 22); Caffetteria gelateria Boglietti, via Rosselli 30 (riapre il 27); Bruticella, via S. Filippo 23 (dal 13 al 18); Brasil, viale Matteotti 13 (aperto tutto agosto).

Ristoranti: La Pace, via Garibaldi 6 (riapre il 24); Da Mimmo - Mare Chiaro, via Fratelli Rosselli 72 (aperto tutto il mese); Monte Oropa, via Oropa 3 (aperto tutto [illegible] mese); Capri, [illegible]azza Fiume 2 (chiuso dal 14 al 14 settembre); San Sebastiano, via Ferrero 2[illegible] (aperto tutto il mese); I Faggi Club, Via Germanin 28 (aperto tutto il mese); Il Borgo Antico, via Quintino Sella 43 (dal 26 al 15 settembre); Il Caminetto, via Oropa 480 (aperto tutto il mese); La Buca, via Torino [illegible] (aperto tutto il mese); Val Frè, via Galleria Rosassa [illegible] (aperto tutto il mese); Osteria della Rocca, via della Vittoria [illegible] (aperto tutto [illegible] mese); La [illegible]uscita, via Oropa 75 (dal 13 al 18); Canal Secco Trucco, via Oropa [illegible] (aperto tutto il mese); Canal Secco Antico, strada Canal Secco 2 (aperto tutto il mese); Il Macellaio, via Oropa 480 (aperto tutto il mese); Bottalino, via Oropa 1 (aperto tutto il mese); La Padella, via Rosselli 63 (riapre il 27); Da Enzo, strada al Lanificio 2 (aperto tutto il mese); La Rinascenza, viale Matteotti 8 (aperto tutto il mese); La Stazione, via Oropa 480 (aperto tutto il mese); Grandinetti, via Delleani 5 (riapre il 20); Trattoria Nocca, galleria Rosazza 3 (aperto tutto il mese); Cappello, passeggiata S. Giuseppe (aperto tutto il mese); La Lanterna, piazza Don Bosco 6 (aperto tutto il mese), Cà Verna del Piazzo, via Avogadro 10 (aperto tutto il mese); Le Ville, via Oropa 69 (aperto tutto il mese); Ristorante Cinese Laike, via Rigola 17 (aperto tutto il mese); Croce Biaca, via Oropa 480 (aperto tutto il mese); La Perla, via Rosselli 48 (aperto tutto il mese); Coda, via Oropa 480 (aperto tutto il mese); San Giacomo, piazza Cisterna [illegible] (aperto tutto il mese); Circolo Commerciale Biellese, via Seminari 3 (aperto tutto il mese); Di Giordano, via Delleani 33 (riapre il 25); Ai Tre Arc, Oropa 480 (aperto tutto il mese); Al Bucaniere, [illegible] Micca 32 (aperto tutto il mese); Amalfi, via Cavallo sup. 1 (aperto fino al 28 agosto); Pizzeria Apicella, Corso Europa 1 (chiusa dal 28 agosto).



Sono numerosi i bar, le pizzerie ed i ristoranti che restano aperti nel periodo feriale in città

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Gettano letame nella scuola di Sagliano

Atto vandalico l'altra notte nella scuola elementare di Sagliano Micca, che ha sede in Via Corso, frazione Case Coda. Per arieggiare i locali della scuola, l'addetto [illegible] pulizie aveva lasciato alcune finestre aperte; ma alcuni sconosciuti [illegible] hanno approfittato lanciando all'interno alcune palate di letame e imbrattando il locale. Fortunatamente i danni non sono rilevanti. Teppisti in azione anche su alcune automobili parcheggiate in piazza San Biagio, a [illegible]ella: si tratta di una Thema e di una Clio, che hanno riportato gravi danni alla carrozzeria. [f. p.]

FINANZIAMENTI

Niente fondi per la chiesa di Vagliumina

Nel numero di domenica, tra i «cantieri» in paese viene citato che la Regione ha inviato 450 milioni, di cui 250 destinati al santuario lauretano ed i restanti alla chiesetta di frazione Vagliumina. Dice [illegible] parroco don Ugo Rubin Pedrazzo: «Magari così fosse, sto cercando in diocesi ed in ogni dove possibile finanziamenti per la chiesa. Quelli citati riguardano lavori sulla parte comunale della piazza antistante. Speriamo che questa errata interpretazione giovi a reperire i fondi che alla chiesa di [illegible] parroco risultano necessari». [d.sa.]

INCIDENTE

Elisoccorso recupera escursionista infortunato

Ieri pomeriggio verso le 15 l'elisoccorso di stanza a Borgosesia è intervenuto al lago del Mucrone, sopra Oropa. Un escursionista di 40 anni, Roberto Cappellaro, era caduto malamente a poca distanza dal rifugio Rosazza, fratturandosi una gamba. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Biella. [f. p.]

COSSATO

Inaugurazione della personale di Marisa Caretta

Torna ad esporre i suoi quadri dopo due anni Marisa Caretta, la pittrice biellese dallo stile impressionista: la personale [illegible] inaugurata alle 18 di sabato prossimo pre[illegible] le aule della scuola elementare del centro e vi rimarrà fino al 20 agosto. Gli orari sono i seguenti: dalle 17 alle 23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23 nei festivi. [c. gi.]

MOTTALCIATA

Concerto dell'orchestra filarmonica «Oltenia»

Grande appuntamento con la musica sinfonica domenica prossima alle 21 nella chiesa parrocchiale del paese: l'orchestra filarmonica rumena «Oltenia» si esibirà in un concerto, che prevede brani di Mozart, Schubert e Verdi. La serata è stata organizzata dal Comune in collaborazione con l'ente concerti «Castello di Belveglio» e l'assessorato alla cultura della Regione. [c. gi.]

DOPO LA DENUNCIA DI 196 PROFESSIONALI SULL'IMPOSSIBILITA' DI GARANTIRE UN'ASSISTENZA ADEGUATA

Infermieri, Ronzani interroga la Regione

Il consigliere ds: «La situazione al Degli Infermi va chiarita»

[illegible]

La sanità biellese tiene banco sulla scena politico-amministrativa; il consigliere regionale Wilmer Ronzani ha presentato al presidente del Consiglio regionale Roberto Cota un'interrogazione [illegible] risposta in aula sulla questione infermieri al «Degli Infermi». Si riferisce alla lettera inviatagli da 195 professionali del solo presidio ospedaliero.

I firmatari scrivono che «il numero [illegible] professionali presenti [illegible] gravemente insufficiente [illegible] garantire un'assistenza adeguata all'utenza nelle situazioni [illegible] routine e soprattutto in quelle di emergenza a fronte di una sempre maggiore richiesta di professionalità e qualità delle prestazioni».

A firma [illegible] Zenga la replica: «Al problema è già stata data risposta stipulando una convenzione con l'Università Del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'attivazione del diploma universitario per infermiere a Città Studi, dal quale usciranno il prossimo anno scolastico i primi iscritti; [illegible] è stato incrementato nel corso del 2001 il personale di supporto OTA. Ma Zenga ricorda anche che il rapporto tra infermieri professionali in servizio ed il [illegible] dei pazienti aveva registrato un incremento di circa il 10 per cento e inoltre che dall'1 agosto al 15 settembre alcuni reparti sarebbero stati accorpati per recuperare personale sufficiente a risolvere l'attuale situazione.

Nella [illegible] interrogazione Ronzani, preso atto di quanto sopra, tra l'altro scrive: «In verità il piano di razionalizzazione presentato dall'ingegner Zenga, dimessosi e sostituito [illegible] questi giorni, com'era prevedibile, ha ridotto la qualità ed il livello delle prestazioni, determinando un drastica riduzione dei posti letto senza peraltro eliminare gli sprechi ed essere in grado di contenere le perdite di esercizio, che nell'anno corrente superano i 40 miliardi». Ed ancora: «E' quantomeno singolare che, nello stesso momento [illegible] si riconosce che non esistono le [illegible]dizioni organizzative per assicurare uno svolgimento soddisfacente del servizio, l'Asl2 abbia accolto se non addirittura sollecitato, le domande di mobilità e di trasferimento presentate nei mesi [illegible] numerosi infermieri», legittimo ma in contrapposizione con [illegible] carenza del personale ammessa.



Wilmer Ronzani

Ronzani precisa che «alle cause di carattere generale, derivanti dal forte equilibrio tra domanda ed offerta di lavoro si aggiungono verosimilmente le diverse condizioni di lavoro esistenti all'interno di altre As della nostra Regione e il miglior trattamento assicurato da alcune Regioni al personale infermieristico. Due fatti che finiscono insieme col rendere meno appetibile e conveniente la scelta della sede di Biella».

[illegible] consigliere diessino chiede quindi di sapere su quali criteri è stato deciso l'accorpamento di alcuni reparti e se cesserà il 15 settembre; quante sono state le richieste di trasferimento accolte dall'inizio dell'anno e se l'As ha in previsione di accoglierne altre entro fine dicembre 2001; quante domande di trasferimento sono state presentate; quanti sono stati gli infermieri effettivamente assunti a seguito del concorso bandito nelle [illegible]time settimane; quante sono le unità che la Direzione dell'As ritiene debbano essere assunte per creare le condizioni organizzative che possano garantire uno ottimale funzionamento del servizio ed infine se sono allo studio misure con le quali incentivare o rendere più appetibile la scelta della sede [illegible] Biella. [d.sa]

ALL'OTTAVO POSTO NEL MASTER DELLE DOLOMITI A CAMPITELLO DI FASSA

La biellese Barbara Belloro ai vertici dell'arrampicata

BIELLA

Barbara Belloro si conferma ad altissimi livelli. L'atleta della Pietro Micca, impegnata lo scorso fine settimana a Campitello di Fassa nel master Climb delle Dolomiti, ha concluso la gara all'ottavo posto dimostrando di essere tra le migliori protagoniste dell'arrampicata sportiva.

Le gare sono iniziate sabato e comprendevano le tre specialità: boulder (si arrampica sulla struttura [illegible] difficoltà differenti in [illegible] tempo prestabilito, senza l'aiuto della corda, evitando di salire troppo in alto, con dei materassi che proteggono dall'eventuale caduta); difficoltà (assicurandosi man mano che si sale, il punteggio premia chi raggiunge la presa posizionata più in alto nel minor tempo), e velocità (si deve arrivare alla «sosta», cioè al punto più alto della via, nel minor tempo).

Per accedere alla seconda fase, programmata la [illegible]menica, era necessario classificarsi [illegible] le prime dodici atlete nella prova di boulder: «In questa prima fase - commenta Belloro - sono riuscita a chiudere [illegible] boulder su 6 classificandomi all'8° posto. Nella gara di difficoltà, [illegible] dubbio la specialità in cui mi trovo maggiormente a mio agio, ho potuto esprimermi al meglio, salendo abbastanza in alto e migliorando così [illegible] posizione nella classifica provvisoria».



Barbara Belloro, in azione

Le buone condizioni meteorologiche - solo un'acquazzone ha rovinato la gara maschile di boulder costringendo gli organizzatori ad un rinvio, hanno favorito gli atleti ed attirato nella località montana numerosi spettatori. «L'ultima prova di velocità - conclude - è stata la più difficile in quanto non avevo mai gareggiato in questa specialità. Di sicuro sono stata troppo lenta rispetto alle mie avversarie ed alla fine, sommando i punti ottenuti nelle tre gare, ho confermato l'ottavo posto del sabato.»

Il prossimo appuntamento per i climbers della sezione Alpina della Pietro Micca (Marco Nardi, Ruggero Casazza, Andrea Canova Calori, e Marco Salis) è ora previsto per il 18-19 agosto quando si svolgerà a Campitello la Coppa Italia Boulder. Dopo l'esperienza maturata a Parma e Recco, i climbers della Pero sono chiamati ad una [illegible]uova, e più severa, verifica. [m. po.]

LETTERE AL GIORNALE

Pronto Soccorso i problemi restano

I giornali locali hanno pubblicato l'accordo stipulato dall'Asl 12 ed i sindacati medici.

A mio parere [illegible] risolve la grave situazione del Pronto soccorso [illegible] Biella, anzi penso che la siffatta proposta accentuerà il ricorso da parte degli ammalati alla sede della struttura del Pronto soccorso. Ritengo invece che sia necessario [illegible] potenziamento della guardia medica, l'attivazione compiuta dei distretti socio sanitari con un reale potenziamento degli ambulatori del medico di base, attraverso una riorganizzazione degli stessi, ed un impegno nell'ambito dei distretti socio sanitari, inoltre un reale coordinamento tra pronto soccorso, guardia medica e 118.

Peraltro rimane grave la situazione nella struttura ospedaliera e nel territorio, in particolare in ospedale la già grave situazione determinata dai tagli sulle spese decisi dalla giunta regionale, registrerà un ulte[illegible] aggravamento con accorpamento di riparti in parte già attuati per [illegible] conseguenze dei suddetti tagli.

La carenza [illegible] personale evidenziata in questi giorni con una lettera di 196 infermieri professionali, è evidente che determina una sensibile diminuzione dei livelli di assistenza. Inoltre reparti [illegible] promiscuità uomini e donne, e pochi servizi ig[illegible]ici. Penso che questi problemi debbano trovare una soluzione e sono tutti legati strettamente alla questione Pronto [illegible].

C'è da rilevare che in Consiglio regionale nessun confronto è in atto per quanto riguarda le questioni, mentre la giunta regionale sta attuando un piano di riordino degli ospedali del territorio regionale, avulso dal piano socio sanitario che appunto la giunta regionale ha elaborato. Occorre quindi un immediato confronto a livello territoriale per le questioni inerenti i problemi sanitari e sociali del territorio ed [illegible] necessario che la giunta regionale si confronti nel merito del piano socio sanitario.

Su queste questioni è decisivo il coinvolgimento degli operatori del settore, degli enti locali, dei sindaci in qualità di responsabilità della sanità ed un coinvolgimento dei cittadini interessati [illegible] prime persone ad avere dei servizi efficienti, qualificati e pubblici.

Renato Nuccio, capogruppo di Rifondazione comunista
Biella

I vigili del fuoco [illegible] passano in via Italia

L'altro [illegible] mi trovavo in via Italia, nel tratto tra via Duomo e via San Filippo, quando ho visto arrivare i vigili del fuoco con quel mezzo piccolo che usano per aperture di alloggi e cose del genere. E si sono trovati in difficoltà nel superare uno dei tanti dehors della zona. Il veicolo infatti passava appena tra il muro e il gazebo.

Non [illegible] per quale emergenza [illegible] accorrendo i vigili, certo ho pensato che se c'era qualcuno che in attesa di aiuto, quel rallentamento non gli avrebbe fatto piacere. Forse sarebbe opportuno ritoccare l'area dei dehors in maniera che consentano un passaggio più agevole dei mezzi di soccorso.

Lettera firmata, Biella

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, [illegible]
13900 Biella - Fax: 015 252.[illegible]
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]lla: telefono 015/24.35 311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]lla: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: [illegible] [illegible]1/96.470; [illegible]o: telefono 015/922.[illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. [illegible]

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25 62

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3, [illegible] 015/35 11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]lla: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04 414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: [illegible] Dr. Servo, via Italia 11, tel. [illegible]
Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.30

Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

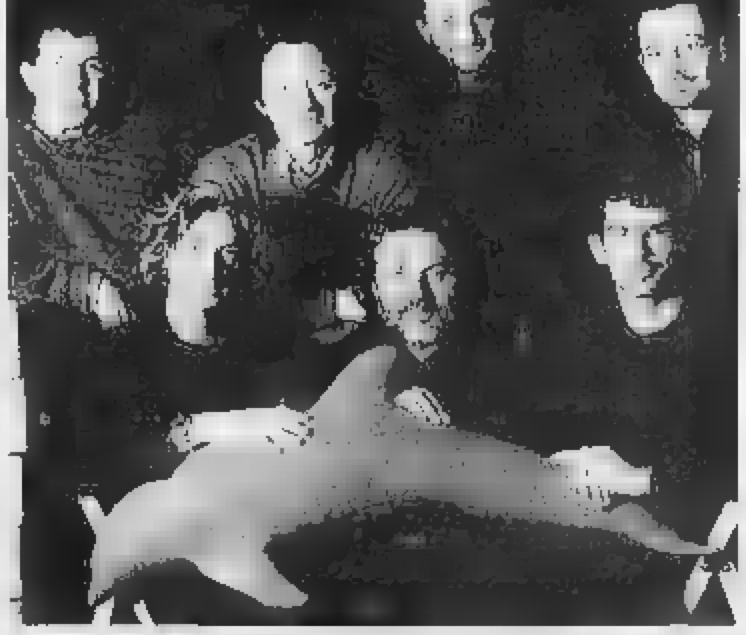
[illegible] (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, [illegible] Provinciale 78, tel. [illegible]

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, [illegible] Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Quaregna: [illegible] Bogio, via Martiri Libertà [illegible], 015/92.22.41.

CENTO DELFINI ROSSI FIRMATI CRACKING



Gli artisti [illegible] Riccione

Cento delfini rossi nel cuore di Riccione, in viale Ceccarini. Titolo dell'installazione «S.o.s. World - Natura allarme rosso», autori i sette artisti biellesi della Cracking Art che dopo aver piazzato tartarughe dorate alla Biennale di Venezia ora sistemano le loro opere in plastica sulla riviera romagnola. L'inaugurazione della «performance», corredata di due mostre, è per sabato alle 22,[illegible]. [p. g.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO

18 luglio • Chiesa di S. Caterina • [illegible] Bruno Canino/Emanuele Segre
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

21 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
[illegible] • Vogogna, Castello Visconteo • Domenico Nordio/Massimo [illegible]/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Dindo/Luca Simoncini
23 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Feste Estensi • [illegible] della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Toradze – Maratona Pianistica Dvorak
[illegible] agosto - [illegible] settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La Famiglia Guarneri"
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi/[illegible]/Rocco Filippini/Franco [illegible]
27 agosto • [illegible]
27 [illegible] - 13 [illegible] • [illegible] Mostra di Marco Lodola [illegible]
28 [illegible] • [illegible] • Mahler Chamber Orchestra • [illegible]
[illegible] • [illegible] • Frank Peter Zimmermann/[illegible]
[illegible] agosto • [illegible] • Quartetto di Tokyo
[illegible] agosto • [illegible] • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • [illegible]
[illegible] settembre • [illegible] • [illegible]
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcus Vinicius
[illegible] settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro [illegible]
[illegible] settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • [illegible]/Gianandrea Noseda
7 settembre • [illegible] • [illegible] Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/[illegible]
8 settembre • [illegible] • [illegible] Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/[illegible]
9 settembre • [illegible] Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
[illegible] settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
[illegible] settembre • [illegible] di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
[illegible] settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss [illegible]
16 settembre • [illegible] • [illegible] Symphony Orchestra • [illegible]

LA STAMPA

[illegible]

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore [illegible] Stresa (VB)
Tel. [illegible] • Fax 0323 [illegible] • www.[illegible].net

Ministero per i Beni e delle Attività Culturali
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Comune di Verbania
Distretto [illegible] Laghi
Regione Piemonte
Turismo in Piemonte
Piemonte
Comune di Stresa

IL CENTRO DIURNO (DA VENTI POSTI) SARA' AL SERVIZIO DI SERRAVALLE E DI BORGOSESIA. PREVISTI ANCHE ALCUNI POSTI LETTO

A villa Pasero la cittadella dei disabili

Aggiudicato l'appalto da 1200 milioni: ora via ai restauri

SERRAVALLE

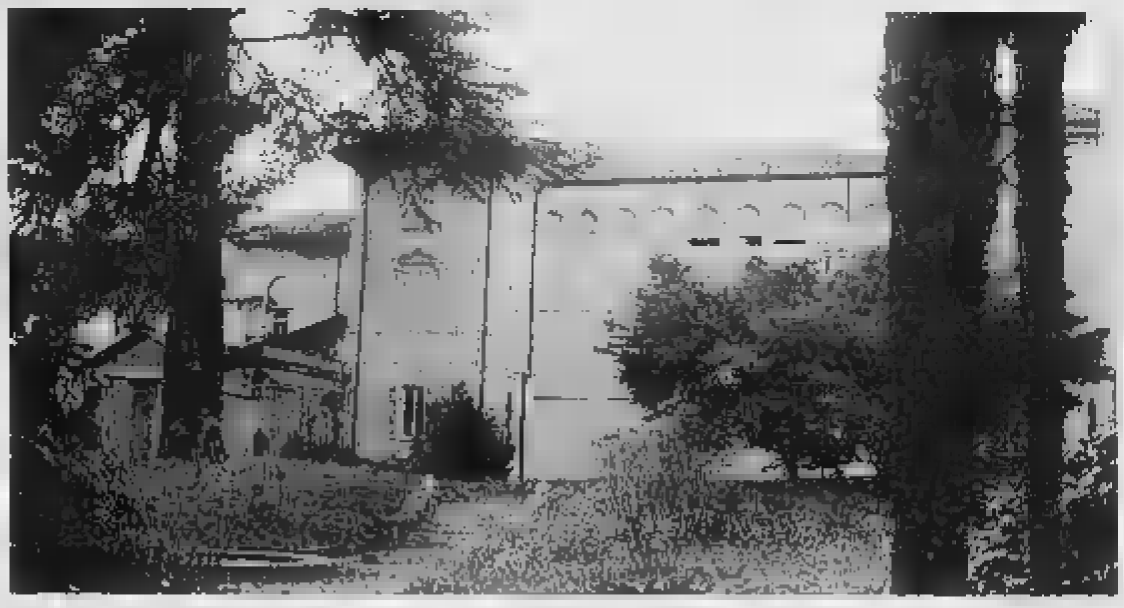
Diventa realtà il centro diurno per disabili di Serravalle. E' stato assegnato l'appalto per la ristrutturazione di villa Pasero, che [illegible] lavori ultimati potrà ospitare fino a venti ragazzi [illegible] attività di vario genere.

Inizialmente, il centro [illegible] soltanto diurno, ma in fase di progettazione si è comunque tenuto conto della possibilità di realizzare anche alcuni posti letto. Con un ribasso di poco più [illegible] novanta milioni rispetto alla base d'asta di 1 miliardo e 266 milioni, s'è aggiudicata la gara la ditta Aurelia Costruzioni di Novara. La struttura sorgerà a Serravalle, ma [illegible] Comune capofila della convenzione [illegible] Borgosesia. Le spese [illegible] rifacimento dell'immobile [illegible] state coperte con un finanziamento regionale che [illegible] garantito il 50 per cento, [illegible] per la restante parte [illegible] contributi delle due amministrazioni comunali.

E proprio il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti tiene a sottolineare i grandi passi avanti compiuti negli ultimi anni nel settore della sanità e della socio-assistenza. «La nostra città - afferma - diventerà [illegible] punto di riferimento per tutta la valle. In breve [illegible] investiti circa settanta miliardi, con una forte presenza della Regione, che [illegible] stata al nostro fianco in tutte le scelte compiute». Il primo cittadino quindi snocciola i suoi fiori all'occhiello: «Per il nuovo ospedale di Agnona [illegible] già pronti sessanta miliardi, ed entro poche settimane l'Asl sceglierà lo studio [illegible] cui affidare la progettazione definitiva dell'opera; alla casa di riposo di sant'Anna, i cui lavori di ampliamento [illegible] ristrutturazione sono ormai [illegible] buon punto, sono stati dedicati altri sei miliardi, e ora 1.200 milioni serviranno per [illegible] realizzazione del centro diurno per disabili. Obiettivamente, credo che sarebbe stato impossibile fare e ottenere [illegible] più».

Ecco come sarà strutturata Villa Pasero. Al piano interrato (superficie complessiva di 90 metri quadrati) troveranno posto [illegible] spogliatoi e servizi del personale, magazzini, dispense, locale macchine [illegible] centrale termica. Al piano terra (173 metri) [illegible] cucina, i servizi per il personale addetto alla mensa, quindi sala da pranzo, ufficio del direttore, ingresso, lavanderia e servizi per gli ospiti. Ambulatorio, palestra, soggiorno [illegible], bagno assistito [illegible] altri due locali [illegible] servizio saranno realizzati al primo piano (totale 175 metri) mentre al secondo (176 metri) troveranno posto i saloni per le attività didattiche e i laboratori.

Per il trasporto dei disabili dalle abitazioni al centro è stato acquistato un pullman attrezzato già in servizio per i ragazzi della struttura di Varallo, che continueranno a frequentare fino [illegible] quando non sarà ultimata villa Pasero. I 20 posti a disposizione saranno destinati in prima battuta ai residenti di Borgosesia [illegible] Serravalle; in caso di ulteriore disponibilità si accoglieranno persone dagli altri paesi. [i. fo.]



Villa Pasero sarà trasformata in un centro diurno per disabili dai Comuni [illegible] Serravalle e di Borgosesia

Assistenza

Tribunale del malato E' conto alla rovescia

BORGOSESIA. Sarà operativa a settembre la sede borgosesiana del Tribunale del malato, istituita nelle scorse settimane. L'attività del gruppo sarà ospitata in uno dei locali del Centro sociale parrocchiale di via Giordano. Responsabile della filiale borgosesiana dell'associazione è Vincenzo Zanellato, che da anni si occupa di aspetti legati al sociale e alla sanità. E' stata istituita la sede borgosesiana del Tribunale perché è questa la città su cui si stanno concentrando le attenzioni per la sanità valsesiana. Chiuso l'ospedale di Varallo e a mezzo servizio quello di Gattinara, il gruppo ha ritenuto giusto dare un riferimento certo alle persone che si trovano nella necessità di dover ricorrere all'aiuto del Tribunale a Borgosesia, dove tra l'altro sorgerà una nuova struttura ospedaliera. E comunque di lavoro ce n'è già, legato al «Santi Pietro e Paolo». I casi aperti sono una decina, seguiti in parte dalla sezione di Gattinara [illegible] Tribunale e in parte direttamente dal vercellese Antonio Rigolino, che [illegible] responsabile provinciale dell'associazione. [i. fo.]

SFORANO DI [illegible] MILA ETTARI

«Abusive» le aziende venatorie

VERCELLI. L'azienda agrituristico-venatoria «I colombi» di Formigliana, autorizzata dalla Regione Piemonte lo scorso luglio per [illegible] superficie di 298 ettari, di fatto ne occuperebbe circa quattrocento, con uno «sforamento» di almeno un centinaio di ettari. la denuncia è del presidente dell'Enalcaccia provinciale Graziello Giorgio Ganzaroli.

Lo «sforamento» risulterebbe evidente anche consultando la cartografia disponibile negli uffici dell'assessorato provinciale per la Caccia. Spiega l'assessore Dario Piola: «Secondo calcoli ufficiosi, sul territorio provinciale sarebbero almeno cinquemila gli ettari occupati abusivamente dalle varie aziende venatorie, agrituristiche e faunistiche».



Dario Piola

L'occupazione abusiva provocherebbe alla Regione anche un danno patrimoniale, [illegible] momento che la tassa annuale di concessione è di circa 10 mila lire per ettaro. «L'assessore Cavallera - conclude l'assessore Piola - al quale ho spiegato il problema, [illegible] ha assicurato che al più presto farà verificare la rispondenza tra le concessioni e le aree occupate». [w. ca.]

A PRATO E ROMAGNANO

Promosse le domeniche con i vigili

VARALLO. Ancora consensi per l'iniziativa della Comunità montana di inviare quattro vigili la domenica pomeriggio a Prato e Romagnano, dove di solito si formano lunghe code negli orari di rientro verso le città.

Proprio il nodo di Romagnano (dove da anni si sta discutendo per la costruzione di una tangenziale) funziona spesso da deterrente: c'è infatti chi rinuncia a una gita fuori porta oppure cambia meta per evitare l'intasamento che si crea in mezzo alle due località.

La Comunità montana ha così deciso di provare con la soluzione dei vigili e dopo i primi due week end il bilancio è così positivo che il presidente Guido Crevola ha già confermato che si proseguirà con questa soluzione fino al 16 settembre. Il costo del servizio è di [illegible] milioni e i vigili «in prestito» sono di Coggiola e di San Maurizio d'Opaglio. La domenica, [illegible] partire dalle 16, si posizionano in coppia al semaforo che c'è in centro a Prato (all'incrocio con la statale per Borgomanero) e all'ingresso [illegible] Romagnano.

In questo modo si riesce [illegible] gestire senza difficoltà il traffico e anche nei momenti di maggior presenza di veicoli, nelle prime due domeniche sperimentali non si sono contati più di venti veicoli in coda. «Con questo servizio - ha commentato Guido Crevola - si dimostra al turista l'interesse che c'è nei suoi confronti». [i. fo.]

IL PRESULE INTERVIENE DOMENICA A CURANUOVA

Mongrando ospita mons. Musaragno

[illegible]

in tutto il Biellese è [illegible] moltiplicarsi di sagre [illegible] patronali, ma la festa patronale dell'Assunta in frazione Curanuova avrà quest'anno particolare solennità. Infatti domenica la messa delle 10 sarà celebrata da monsignor Remigio Musaragno che festeggerà i 50 anni di ordinazione sacerdotale.

E' praticamente l'ospite d'onore della festa, poiché vive a Roma dove si occupa di accoglienza degli studenti stranieri, ma i suoi fratelli [illegible] le sue sorelle vivono in paese e lui regolarmente quanto discretamente ogni estate viene a ricongiungersi con la famiglia, che così festeggerà con lui questa importante ricorrenza.

La sera di sabato, alle 21, ci sarà in parrocchia il concerto del quartetto a plettro «Bellafonte», mentre il resto la festa continuerà nel modo tradizionale con questo programma: domenica sera [illegible] spettacolo musicale e delle [illegible] «Grigliata [illegible] spaghetti»; lunedì 13, alle 19 [illegible] 30, la «Cena del pesce», [illegible] prenotazioni al numero 015667214, a seguire danze [illegible] gruppo «Ultima follia»; martedì 14 alle 20 «Gara podistica» ed un'ora dopo bis con il gruppo «Ultima follia»; mercoledì 15 dopo [illegible] messa delle 10, la cerimonia dei vespri e la processione, dalle 19 cena, balli popolari ed elezione della «Regina del Palpiton».

Il «Palpiton» è un dolce tipico del paese ed le «miss in passerella» saranno appunto le torte che dovranno essere consegnate entro le 19 di martedì presso la «Casa del Giovane» dove [illegible] rà la premiazione il giorno seguente.

La «Festa dell'Assunta» chiuderà giovedì 16 con giochi vari e gli organizzatori sottolineano che il «banco di beneficenza» sarà aperto ogni sera [illegible] partire dalle 21 e [illegible] alle 23. [d. sa.]

GRAGLIA, CENTRO BUDDISTA

San Francesco Un incontro al Samtenling

GRAGLIA. Domani alle 15, la sede del Centro Buddhista Tibetano Mandala Samtenling ospiterà un incontro inter-religioso aperto a tutti.

Sul tema «San Francesco d'Assisi e Santa Chiara, le loro figure [illegible] il loro programma di vita», parleranno frate Domenico del convento della Spolina di Cossato e la professoressa Silvia Coda. Nel corso dell'incontro verranno illustrate le tappe di un cammino spirituale che per molti versi ha accomunato le esperienze mistiche dei due santi e verrà dato un particolare risalto ai principi che da secoli improntano la scelta di coloro che si ispirano a San Francesco in spirito di fratellanza [illegible] servizio.

In questo senso verrà tracciato , insieme [illegible] Lama Paljin Tulku Rinpoce, un parallelo fra gli impegni dei monaci tibetani e [illegible] stile di vita dei frati francescani . Al termine, il dibattito. [d. sa.]

PAROLE DI GRATITUDINE DEL PRESIDENTE: L'AIUTO INDISPENSABILE NELLA BATTAGLIA CONTRO I TUMORI

Il Fondo Tempia ringrazia i biellesi

Per il laboratorio è già stato raccolto un miliardo e mezzo

BIELLA

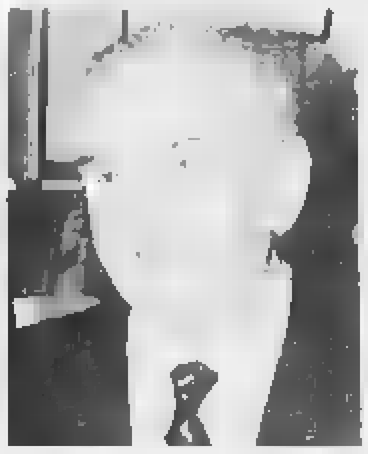
«Con straordinario spirito [illegible] solidarietà [illegible] e con grande generosità moltissimi cittadini, istituzioni e associazioni hanno fatto pervenire al Fondo Edo Tempia significative offerte per la realizzazione [illegible] Biella [illegible] un centro di ricerca scientifica contro il cancro - dice il presidente Elvo Tempia - . Mi riferisco al Laboratorio di farmacologia (nano-biologico-informatico-molecolare) [illegible] il quale il Fondo, all'avanguardia in Italia, anticipa (come ha sottolineato anche dall'ex ministro Umberto Veronesi) tutti gli altri che si troveranno certamente a doverlo seguire».

Fino a oggi [illegible] via Malta è pervenuto un miliardo e mezzo, dei tre miliardi di lire necessari per la realizzazione del progetto. Ma Elvo Tempia si augura, con l'aiuto di tutti quelli che credono in questa importante iniziativa, di poter ammortizzare entro breve tempo l'intera spesa.

«A nome del Fondo Edo Tempia - continua il presidente - voglio esprimere la massima gratitudine per il continuo supporto della popolazione biellese, unitamente [illegible] quello [illegible] giunta della Regione Piemonte che ci ha assicurato un contributo triennale. [illegible] voglio sottolineare che l'aiuto dell'intera cittadinanza è stato quanto mai indispensabile per l'espandersi della battaglia contro i tumori, che [illegible] diventata ormai prioritaria per tutti. Ma siamo ancora lontani dal traguardo della sconfitta definitiva del cancro. È quindi necessario continuare col massimo impegno nella ricerca scientifica, nella prevenzione, nei programmi di diagnosi precoce e di cure a domicilio».

Ultimamente Elvo Tempia ha augurato buon lavoro alla [illegible] senatrice a vita Rita Levi Montalcini, anche lei, da sempre impegnata nella ricerca scientifica. Levi Montalcini era stata alcuni [illegible] fa ospite del Fondo durante una sua partecipata visita a Biella. [e. m.]





La sede di via Malta del Fondo Edo Tempia, il sodalizio impegnato nella lotta ai tumori, e il presidente Elvo Tempia

LA GUIDA AGLI APPUNTAMENTI: IN VALSESIA SONO DI SCENA LE BOCCE E IL BILIARDO. TEATRO [illegible] FOBELLO, MUSICA A SCOPA E VARALLO

In piazza aquiloni e buona tavola

Raffica di escursioni in montagna, ad Albano la festa patronale



Gli aquiloni, protagonisti della dimostrazione in piazza stamane ad Alagna

ALAGNA

Chi non ha la passione degli aquiloni non si presenti in piazza questa mattina alle 10. Ma sono pochi i bimbi che non apprezzano questo gioco, [illegible] dunque i partecipanti alla dimostrazione organizzata dalla Pro loco di Alagna non mancheranno di certo. A **Boccioleto** lo spettacolo viene [illegible] i campioni del gioco delle bocce. Sui campi del bar la **Rana** andrà in scena il torneo organizzato dagli alpini per quadrette con giocatori di serie A. Per chi ama le escursioni facili l'appuntamento è invece a **Riva Valdobbia**, con una passeggiata lungo il fiume (partenza alle 9,30 al centro sportivo) con grigliata a pranzo in frazione Chioso. A **Morca** prosegue [illegible] festa «d'au Ronde»: alle 19,30 cena in piazza a base di risotto e bollito. Escursioni anche a **Civia**[illegible] (partenza alle 9) e a **Carvatto** (per la festa all'alpe [illegible] Negro) dove in serata invece si ballerà con l'orchestra Melody. A **Crevola** il ritrovo è per gli appassionati del gioco delle carte: l'appuntamento è per le 20, quando inizierà il torneo di scala 40. [illegible] **Scopello** (ore 21) prosegue il torneo di biliardo organizzato dal bar Cervo, mentre a **Fobello** torna protagonista [illegible] teatro con la commedia (ore 21 nel salone comunale) «La boutique del puncetto», a cura della filodrammatica [illegible] Stella Alpina.

Per il 14° festival internazionale degli organi storici questa sera la tappa è nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a **Scopa**. All'organo «Cornetti» del 1829 si esibirà Fabrizio Fancello proponendo musiche di Vincenzo Bellini, Niccolò Moretti, Girolamo Frescobaldi [illegible] altri compositori del 600 e del 700. Domani la kermesse organizzata dal maestro Mario Duella approderà [illegible] a **Varallo** (chiesa di santa Maria delle Croce) con il francese [illegible] Alexis Droy. Intanto proseguono due interessanti iniziative: ad **Alagna** quella dedicata alle civiltà walser, con un quesito cui rispondere (le domande si ritirano nell'ufficio della Pro loco) per dimostrare la propria conoscenza sull'argomento, mentre fino al 16 a **Scopello** sarà possibile presentare gli elaborati del concorso di disegno per bambini intitolato «L'Europa [illegible] incontra sul Sesia». **A Campertogno**, infine, il ritrovo [illegible] l'animatore turistico è alle 9 al centro sportivo per programmare giochi e attività della giornata.

Nel Basso vercellese, per il prossimo fine settimana, è in cartellone [illegible] patronale di **Albano**. Le serate danzanti si terranno nel cortile della sede del Parco delle Lame del Sesia. Si inizia, alle 21 [illegible] sabato, [illegible] Alex [illegible] la sua band. Tranne lunedì, si balla ogni sera.

SERVIZIO A CURA DI [illegible] Fossati e Giovanni [illegible]

Lanificio F.lli Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE

SALDI

ulteriori ribassi fino al 70%

Biella
Via Cernaia 40
Tel. 015.351144

Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle [illegible] continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00

AGOSTO APERTI DAL MARTEDI' AL SABATO

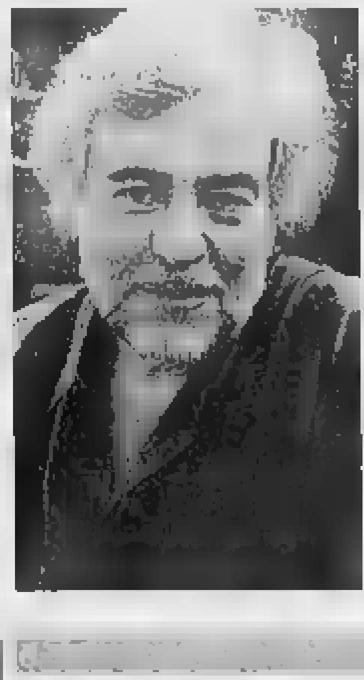

insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
SOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni suggerimenti per le vacanze
per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio
tutto per la famiglia, che la tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LA STAGIONE DI PROSA ANTICIPA I SUOI PROTAGONISTI. I COMICI VERCELLESI IN SCENA CON TESTA

Lavia in «prima» al Civico

E tornano anche Mauri e Banda Osiris







Da sinistra Banda Osiris, che sarà al Civico con Gian Maria Testa, e Glauco Mauri. Qui sopra Gabriele Lavia, in prima nazionale con «Don Giovanni»

Per i «Borderline» arriva la musica etnica dei Mau Mau. Orsini tra i nomi di «Repertorio»

Se [illegible] palcoscenico dell'estate vercellese è la piazza del Broletto, dietro le quinte l'assessorato alla Cultura lavora silenziosamente al calendario della prossima stagione di prosa. Che vanta [illegible] un dato certo: 3700 prenotazioni di abbonamenti «al buio», senza sapere quali titoli sceglierà [illegible] Comune. [illegible] vicesindaco (e assessore alla Cultura) Gianni Mentigazzi è soddisfatto della formula: le prenotazioni d'estate evitano code e proteste, lasciando il diritto di recesso. Non piace il cartellone? E allora gli uffici di Santa Chiara restituiscono anche [illegible] piccolo acconto versato. [illegible] caso raro, anche quest'anno destinato a rimanere un'eccezione: il cartellone infatti, che mantiene la divisione per generi in vigore ormai da più stagioni, comincia già ad annunciare i primi (appetibilissimi) titoli.

Il «Repertorio», con un program[illegible] di classici, proporrà sei recite, tutte in doppia serata. Gli appassionati di prosa si preparino al ritor[illegible] di Glauco Mauri (nel marzo 2002) con «Variazioni enigmatiche» di Schmitt. «Mauri mancava a Vercelli da parecchi anni - annuncia l'assessore -. Per noi [illegible] un ritorno gradito, voluto fortemente dal pubblico». A gennaio invece, in prima nazionale, il Teatro Civico ospiterà [illegible] «Don Giovanni» di Molière con Gabriele Lavia ed Eros Pagni. Un'altra chicca, ancora [illegible] marzo: «Erano tutti figli miei» di Arthur Miller, che [illegible] Vercelli non è mai stato rappresentato, con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini.

I «Matinèe», gli spettacoli della domenica pomeriggio, proporranno invece [illegible] appuntamenti. Fra questi, «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello, con la coppia Giuseppe Pambieri-Lia Tanzi, il «Macbeth» shakespeariano con Teatro Settimo e la regia di Gabriele Vacis.

Una bella sorpresa con i «Borderline», gli spettacoli [illegible] confine: a dicembre, calcheranno [illegible] del Civico gli eroi di casa di Banda Osiris insieme a Gian Maria Testa: lo show, nuovissimo, si intitola «Guarda che luna». Sempre i «Borderline», in marzo, accoglie[illegible] i Mau Mau nello spettacolo di musica [illegible] «Dal Mediterraneo ai Caraibi». Ancora nessuna anticipazione, invece, per comici e «Inconsueti» (entrambi in doppia serata) e per i cantautori. Per questi ultimi (i concerti in programma sono quattro), l'assessorato preferisce annunciare dati e nomi all'ultimo: si evitano forfait e spostamenti [illegible] anche delusioni della platea.

SUCCESSO PER L'ESTATE AL BROLETTO

Ma quanta gente per l'estate al Broletto. Gli uffici di Santa Chiara tirano le somme e scoprono che la Vercelli che non si spopola va ad applaudire Ricky Gianco e Sergio Endrigo, e si appassiona alle cover dei Revolver. «Ha avuto successo anche la musica classica al museo Leone - annota Gianni Mentigazzi - ed è andato benissimo il concerto del 1° agosto in Sant'Andrea». La vera sorpresa, però, è forse stata l'arena cinematografica ricavata in Santa Chiara: il pubblico ha affollato la platea più suggestiva di Vercelli, tanto da indurre gli organizzatori (Comune e Flavio Ardissone e Tommy Givogre) a pensare ad appuntamenti extra, [illegible] la mini-rassegna dedicata a De Sica di cui presto verrà definito il calendario. Nel frattempo, domani, dalle 21,30, è da non perdere «La notte dei traitors» ad ingresso gratuito.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI
Dal 1° settembre nuovi orari all'Inpdap

L'Inpdap di Vercelli, l'Istituto nazionale [illegible] previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica, informa che [illegible] 1° settembre e sino al 15 dicembre prossimo gli uffici di via Pirandello saranno aperti al pubblico anche il sabato dalle 9 alle 11. Resta invariato l'orario di sportello durante la settimana: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e il martedì e il giovedì anche dalle 16 alle 17. [d. b.]

TRINO
Si prepara [illegible] «Carnevale Estivo»

Dopo un anno di [illegible] torna il «Carnevale Estivo». Giunto alla quarta edizione, la sfilata è stata fissata per sabato [illegible] settembre. Ma già dal venerdì [illegible] vie del centro ospiteranno stand gastronomici. Ad organizzare la kermesse Luciano Minchilli [illegible] Luca Ferrioli. Ad uno degli organizzatori, deceduto qualche tempo fa, Camillo Ghittino, sarà dedicata questa edizione 2001. Il programma è ancora in via di definizione e non [illegible] stati stabiliti i nomi dei due personaggi protagonisti del Carnevale. Per ora [illegible] cinque i gruppi in maschera che hanno garantito la partecipazione: i bambini di Porto Vercelli, il Bar Aurora, il Bar Sport, il Campo Sportivo e la Trattoria «La Tana». Parteciperanno anche alcuni gruppi dei paesi limitrofi. E' prevista la presenza di un gruppo di una sessantina di persone in maschera provenienti dal Carnevale di Sanremo. Sfileranno per le vie della città la Fanfara dei Bersaglieri e la banda cittadina «Giuseppe Verdi». [sa. li.]

CRESCENTINO
Mostra d'arte del Prajet, come iscriversi

Il «Gruppo Culturale Rione Prajet» organizza un'esposizione di arti figurative. L'appuntamento è per domenica [illegible] settembre per le caratteristiche [illegible] del centro storico: chi fosse interessato ad esporre opere di pittura, scultura, ceramica [illegible] altre espressioni artistiche può contattare Ugo Bordino al numero telefonico 0161/843028. [l. d. c.]

RIVA VALDOBBIA
In coma la d[illegible] colpita da ictus nell'alpeggio

Sono decisamente peggiorate le condizioni della donna soccorsa l'altro giorno alla Peccia, in Val Vogna sopra Riva Valdobbia. La trentaseienne, che da anni trascorre le estati nell'alpeggio, era stata colpita da un'emorragia cerebrale e trasportata [illegible] Torino dall'elicottero del 118. Ieri però la situ[illegible] si [illegible] aggravata: il bollettino medico parla di coma irreversibile. [i. fo.]

VARALLO
Fino al 19 il bus per il Sacro Monte

Prosegue il servizio di navetta che collega il centro città al Sacro Monte. Le partenze da piazza Antonini avvengono alle 9, 11, 14 e 17,30 mentre i ritorni sono fissati alle 9.30, 11,30, 14,30 e 18. [i. fo.]

doppio clic

IL VECCHIO BELVEDERE, FRA TORRETTE, INDUSTRIE E «OMNIBUS DEGLI INFANTI»

Anna Marcone

Lo stabilimento Lombardi, oggi sede di vendita e deposito merci del Consorzio Agrario, è stato uno dei primi edifici industriali impiantati nel rione Belvedere. Voluto dal commendator Felice Lombardi, era uno stabilimento per la brillatura del riso, specializ[illegible] per l'esportazione, e i suoi prodotti furono premiati alle Esposizioni Nazionali di Genova, nel 1892, e a Torino, nel 1898. Caratteristica è la torretta, ancora oggi esistente all'ingresso, detta appunto «Torretta Lombardi». [illegible] questo intraprendente industriale, ci ha lasciato un bel profilo lo scrittore vercellese Francesco Vola, specie quando racconta che il battaglie[illegible] commendator Lombardi [illegible] battè perché il rione avesse le sue scuole e memorabili furono [illegible] tempestose sedute del Consiglio comunale, [illegible] cui partecipò. Le scuole sono le attuali «Carducci» e allora rappresentavano il confine tra le ultime propaggini della città e la campagna. Lungo l'asse principale, oggi [illegible] ieri rappresentato dalla strada per Gattinara, oltre allo stabilimento Lombardi e al cimitero israelita, c'era l'opificio di un certo Pagliardi, il quale lavorava gli stracci, trasformandoli in fiocchi di cotone. L'impresa non ebbe molto fortuna, ma il suo nome è rimasto in un popolare modo di dire: «L'è an pagliardi», per definire una maglia o un capo d'abbigliamento scadente.

In anni più recenti, il rione ospitò lo stabilimento Faini che, nonostante i suoi filati fossero di ottima fattura, non ebbe maggior fortuna del prima citato Pagliardi. Al Belvedere sono rimaste poche delle vecchie costruzioni, facilmente riconoscibili per i dipinti sulle facciate di santi e Madonne; queste ultime spesso avevano il viso di carta, ritagliato da qualche stampa popolare, poiché i pittori non erano in grado di disegnare il volto. Su corso Randaccio, il traffico dei primi del Novecento era [illegible] diverso da quello di oggi e, tra i [illegible] e i tramvai, nelle prime ore del [illegible] passava l'omnibus degli infanti: un carrozzone con la scritta «Assistenza materna» che portava i figli delle monderiso all'asilo.





IL RILEGATORE VERCELLESE ALLA SESTA MOSTRA MONDIALE DEI PAESI BASCHI

Un libro nel forziere dei pirati L'arte di Guzzon alla Biennale

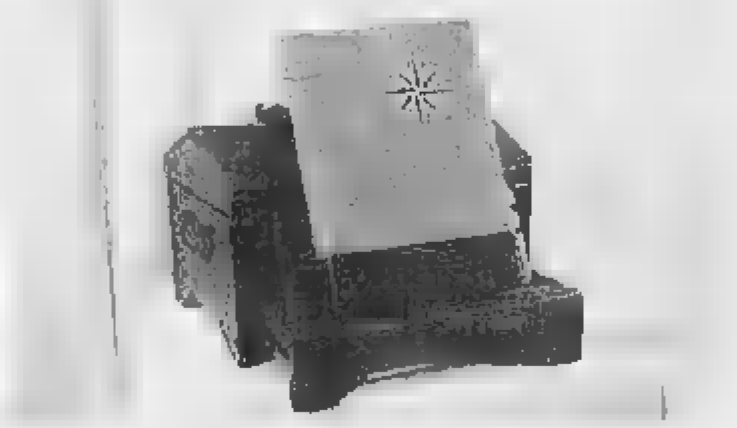
Giovanni Barberis

VERCELLI

La suggestione dell'avventuroso mondo marinaresco dell'Ottocento ha ispirato il legatore vercellese Ivo Guzzon.

Con una splendida, autentica opera d'arte (senza tema di smentita: Guzzon è tra i 100 migliori legatori a livello internazionale) parteciperà, su invito, alla sesta Biennale mondiale della rilegatura d'arte nei Paesi Baschi, a St. Jean De Luz [illegible] ad Hendaye, sul golfo di Biscaglia, in territorio francese border line con la Spagna. Ormai nelle due località è di casa, dal momento che è sempre stato uno dei protagonisti nelle passate edizioni dell'evento.

A St.Jean De Luz, ad un tiro di schioppo da Biarritz, si raduna ogni due anni il gotha dei rilegatori. E come da consolidato cerimoniale, dopo l'esposizione (quest'anno dura dall'8 al 15 settembre) nel pomeriggio dell'ultimo giorno, ci [illegible] trasferirà al Castello d'Abbadia di Hendaye per un gran galà finale.



L'opera in marocchino «du cap», realizzata da Ivo Guzzon per la Biennale

Dopo le mostre dedicate nel[illegible] precedenti edizioni a Cyrano de Bergerac, ai corsari, a Ravel, così è stato scelto quest'anno come tema da rilegare, «Il pescatore d'Islanda», scritto dal romanziere di Rochefort sur Mer, Pierre Loti, il Salgari d'Oltralpe.

Guzzon ha creato un lavoro in marocchino «du cap». La copertina appare mosaicata da una [illegible] dei venti, [illegible] le otto punte prolungate da filetti pirografati. Un bordo blu si trasforma in mare dal quale sorge all'orizzonte il sole, mentre su di un cielo arancione si staglia un volo di gabbiani. La parte di «doblure» è in pelle di vitello verde, incisa a fuoco [illegible] scene riprese dalle illustrazioni del testo.

E c'è un'autentica novità, per il «cofanetto» che contiene il libro: [illegible] questo caso si tratta di un forziere come quelli che venivano usati per conservare preziosi [illegible] valori sui velieri, realizzato in legno antico, con interno di velluto rosso [illegible] borchie dorate. Sul fondo, un cassettino, che, estratto, si trasforma in leggio.

Ivo Guzzon si [illegible] avvalso della collaborazione di Mario Guilla per i disegni, mentre lo scultore Franco Passera ha fabbricato, usando tavole di legno d'epoca, il forziere... dei pirati.

Ivo Guzzon continua così la sua attività mietendo meritati allori.

Solo per considerare gli exploit di quest'anno: all'inizio dell'estate era all'esposizione nella basilica [illegible] monaci benedettini olivetani di Santo Stefano di Gerusalemme a Bologna. Dopo settembre in Francia a ottobre sarà alla Biblioteca Reale Scozzese di Edimburgo, a novembre all'«International artistic bookbinding symposium» del Center of Leather Art di Vilnius, e a fine anno a Macerata ed Assisi per la legatura del «Cantico delle creature» stampato su carta ricavata all'antica maniera, da un impasto di alghe della laguna veneta. Superfluo dire che le opere di Guzzon sono realizzate in esemplare unico.

LETTERE AL GIORNALE

Attivazione super-rapida per la linea del telefono

La Telecom, di solito, è nel mirino delle proteste. Penso [illegible] maltempo degli ultimi giorni, che ha provocato centinaia di guasti nel Biellese. Io scrivo invece per complimentarmi con l'azienda, per la rapidità con cui ha attivato la linea della mia nuova [illegible]. Mi dicono che, normalmente, ci vogliano due settimane per avere l'attivazione. Io ho atteso solo pochi giorni, dopo aver fatto presente alla Telecom che ho alcuni problemi di salute. Avere un telefono fisso, oltre ai cellulari, mi [illegible] più sicurezza. E devo dire che l'azienda è stata molto sensibi[illegible]: in pochissimo tempo la linea è stata allacciata, e i tecnici non sono neppure venuti a domicilio, [illegible] invece pareva necessario all'inizio. Per una volta, [illegible] sembra che non ci si possa lamentare del servizio.

Lettera firmata, Vercelli

«Dove sono [illegible] i progetti per gli animali?»

Cara Stampa, che fine hanno fatto tutti i progetti destinati all'amico più fedele dell'uomo? Non parlo del caso canile, che per il Comune mi pare una vera patata bollente (ho letto le cronache qua e là e la soluzione mi sembra intricatissima), ma dei progetti per facilitare le adozioni, con aiuti economici a chi sceglie il suo amico a quattro zampe tra i randagi, dei bonus per concorrere alle spese veterinarie, delle aree-pipì, annunciate tanto tempo fa, persino dell'idea umanissima di un cimitero per gli animali.

Qualche anno fa ci fu anche un convegno, se non sbaglio organizzato proprio dal Comune, dedicato agli abitanti [illegible] umani delle città, mentre ora non mi pare neppure di aver sentito parlare di una campagna di sensibilizzazione contro gli abbandoni d'estate, che sono stati numerosissimi. Che succede?

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici [illegible] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[illegible]A
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161-217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92 91.
Trino: tel. [illegible]1 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 470.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
[illegible]liano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-92[illegible];
Borgosesia: telefono 0163 22.462;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dr.ssa Elena [illegible]*, via Lanza 7, tel. 0161 250 926
Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, [illegible] baldi 1, tel. 0161 314.330
Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, tel. 0161 911.315.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 835.246.
[illegible] *Dr. Paolo Ferretti*, [illegible] XXV Aprile (condominio San Carlo), tel. 0163 47.139

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 [illegible]; **Santhià:** tel. 0161 929 218; **Gattinara:** tel [illegible] 822.875; **Romagnano Sesia:** tel [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle [illegible]sia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** [illegible]. 015 78 354; **Scopello:** tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283,
Borgosesia: telefono 0163 52[illegible];
Gattinara: telefono 0163 822.344

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

Aosta
Espone Albeltaro

Il pittore vercellese Roberto Albeltaro inaugura [illegible] personale sabato alla Torre dei Signori di Sant'Orso in piazza Porta Pretoria. Le opere saranno in esposizione fino [illegible] 20 agosto. Feriali dalle 16,30 alle 19,30, sabato e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] 19,30.

Stroppiana
Il territorio per immagini

Nella chiesa di Santa Marta, dal 15 al 22 sarà allestita una mostra delle opere presentate al primo concorso fotografico «Tempo, [illegible] mini, territorio: immagini di [illegible] provincia». Organizza [illegible] Società operaia di mutuo soccorso del paese, in occasione della festa patronale. Orari di apertura al pubblico: dalle 16 alle 23.

Vercelli
In ferie il «Borgogna»

Il Museo Borgogna resterà chiu[illegible] fino al [illegible] Da martedì [illegible] aprirà dalle 16 alle 17,30 (martedì [illegible] venerdì), sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 12. Per richiedere informazioni [illegible] potrà telefonare allo 0161/252776.

GIORNO E NOTTE

Scopa
Il Festival organi storici

Alle [illegible] questa sera, per il «Festival degli [illegible] organi della Valsesia» terrà concerto, alla tastiera dello strumento a canne del XVIII secolo della chiesa di San Bartolomeo, l'organista Fabrizio Fancello. Musiche da Rossi a Pachelbel, da Scarlatti [illegible] Stanley e Bellini. Domani, per [illegible] stessa rassegna, alle 21, concerto nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Varallo, con l'organista francese Alexis Droy.

Borgovercelli
L'orchestra di Beppe Nardi

Questa sera, dalle 21,30, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, si danza con l'orchestra di Beppe Nardi. Anche in area sotto le stelle. A Santhià, domani alle 21, al dancing Beverly Hills di zona casello To-Mi, balli con il gruppo Giorgio Villani.

Varallo
I balli di Ferragosto

Per il Ferragosto si balla in corso Roma. Ad aprire le danze, sabato alle 21,30, sarà l'orchestra di Gianni Sommo. Gruppi musicali diversi tutte le sere fino a mercoledì.

Un soffio di stile.

Siamo aperti tutto agosto.



TAN e TAEG 0%

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

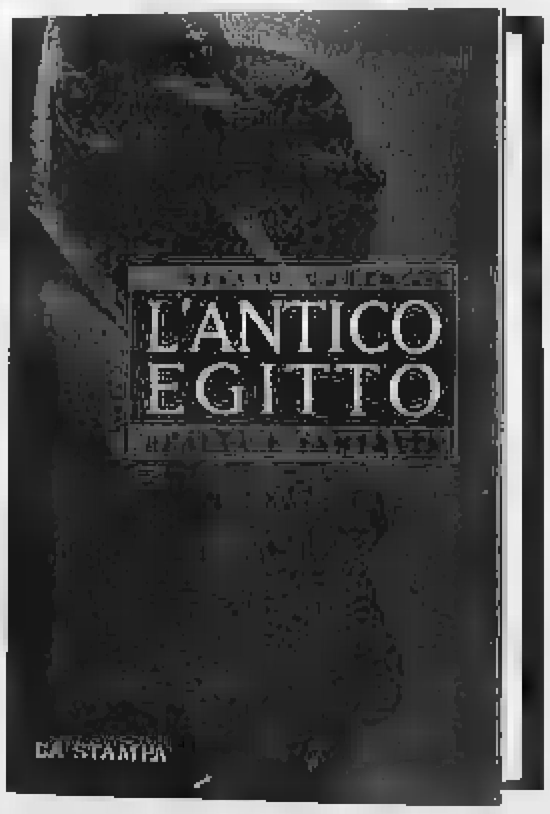
DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

IL FASCINO DELL'EGITTO.

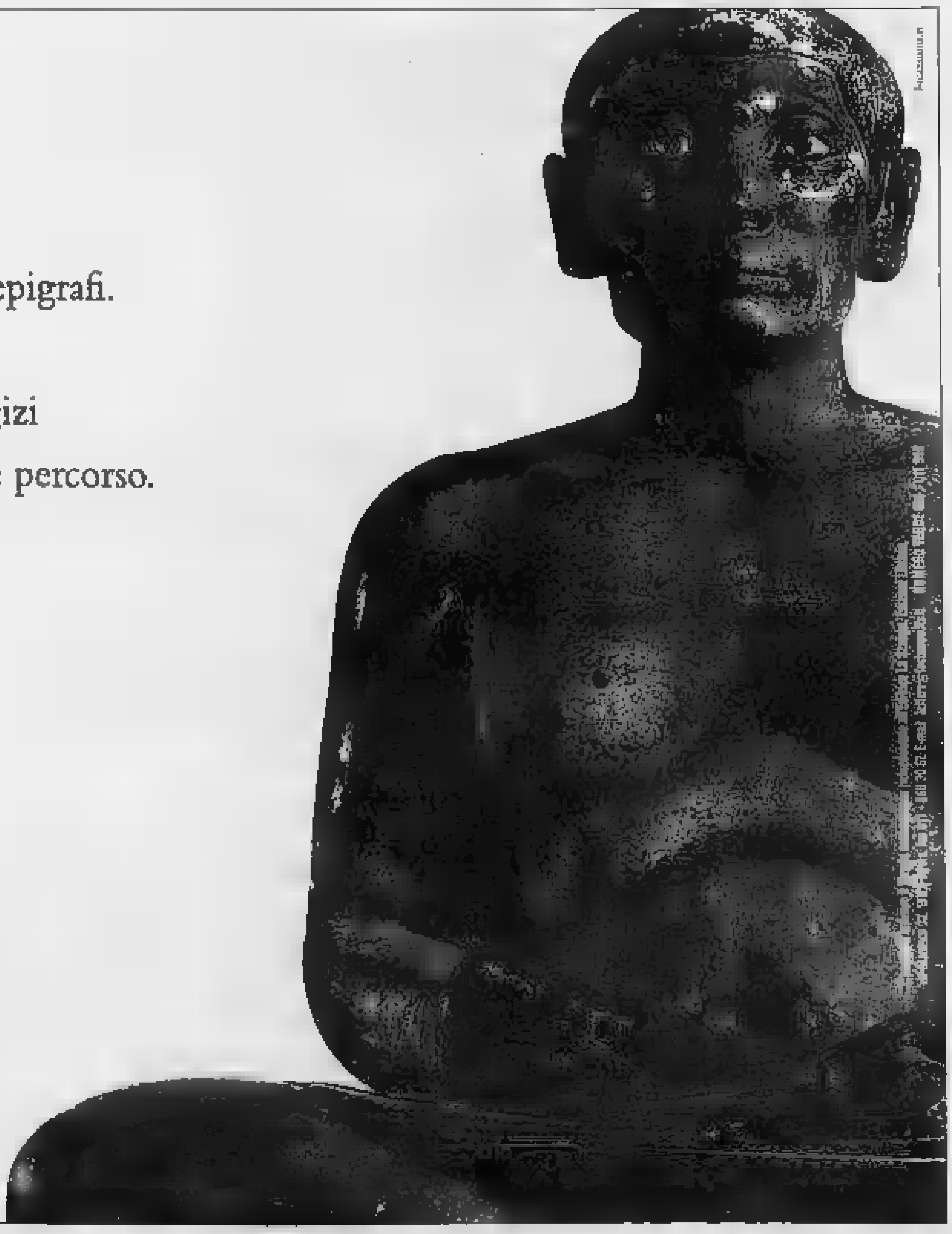
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse
nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.
Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano
il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi
e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA



NELLA NOTTE DELLE STELLE CADENTI ARRIVANO DALL'INTERA EUROPA GLI ARTISTI DELLA LIBERA CONGREGA DEGLI SPUTAFUOCO

Fiamme e magia a Fontainemore

Uno show sulle rive del Lys

Stefano Sergi
FONTAINEMORE

Nella notte delle stelle cadenti, una magia luminosa si riflette nelle acque scure del torrente Lys, facendo scintillare le pietre di un antico ponte e accendendo il cielo tra tamburi ossessivi e melodie lontane.

Riunendo i suoi adepti mezza Europa, ritorna a Fontainemore la Libera Congrega degli Sputafuoco, braccio artistico dell'associazione torinese Casseta Popular. Venerdì, dopo il tramonto, sulle sponde del Lys si svolgerà l'incontro annuale, arrivato ormai alla quinta edizione. Arriveranno 30 sputafuoco, fachiri, giocolieri e clown, per regalare alla gente l'arte di strada, antica quanto il mondo, povera di soldi ma ricchissima di fantasia.

Tra chi si infilerà in bocca le miscele infiammabili per trasformarle in una lingua di fuoco, ci sarà anche Denis, 12 anni, da Grugliasco (Torino), neofita con il sogno di diventare un giramondo sputafiamme.

Quando buio avvolgerà il paesino a metà della valle di Gressoney, gli artisti daranno vita a uno spettacolo suggestivo come pochi. In cerchio o da soli, a due passi del torrente, proporranno i numeri con cui si guadagnano da vivere nelle piazze e nelle strade del mondo, girovagando con zaino e un sacco a pelo. C'è chi si porta dietro famiglia, con camper e furgoni.

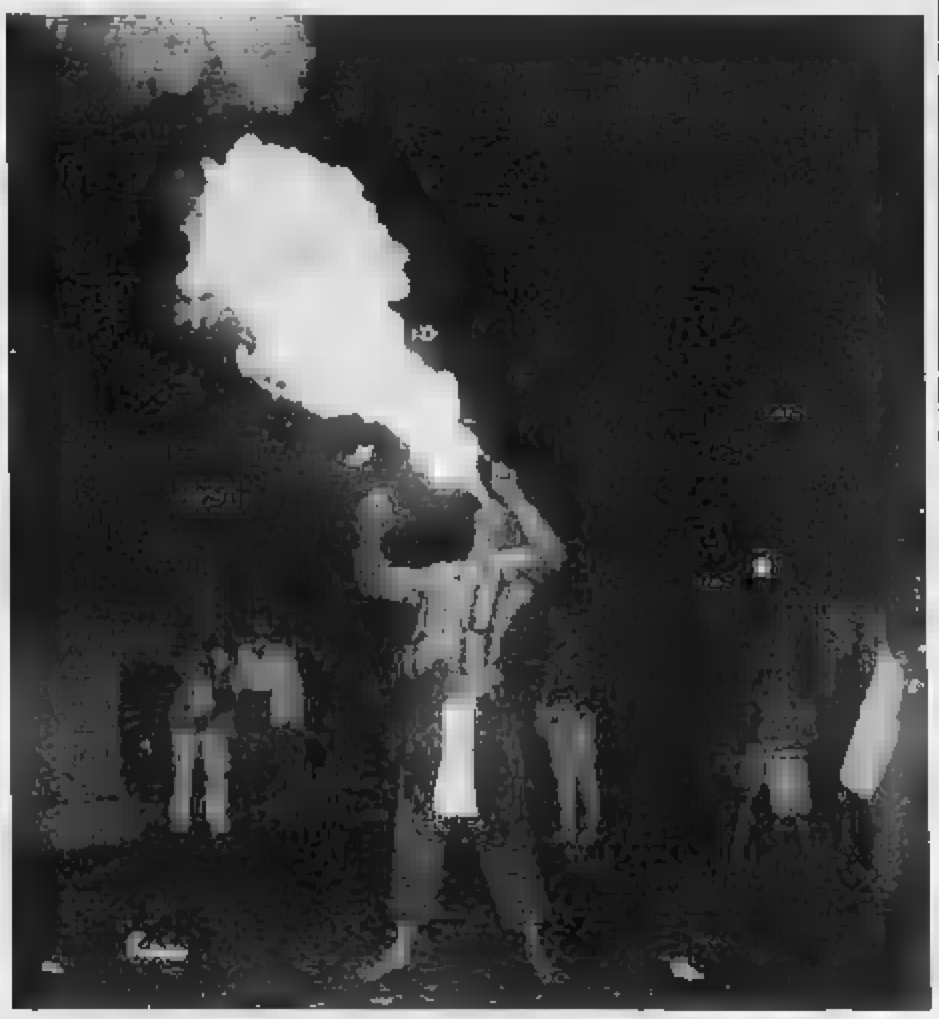
> Tra i trenta partecipanti il più giovane è Denis un biondino di Grugliasco che ha soltanto 12 anni Sono attesi giocolieri da molte regioni italiane e da Francia e Spagna Nel primo pomeriggio i più esperti offriranno stage gratuiti al pubblico

Arriveranno da tutta Italia, dalla Francia e Spagna. Il Comune di Fontainemore li ospita per un giorno. Gli amministratori si accorti di come sia possibile offrire uno show unico a turisti e residenti senza dover obbligatoriamente spendere decine di milioni. La coreografia naturale è tra le migliori, vecchio ponte affacciato sul torrente. Al resto penseranno gli artisti strada.

Nel pomeriggio che precede lo spettacolo, la Libera Congrega degli Sputafuoco offre, dalle 15, uno stage per quanti volessero imparare a trasformare la bocca in un lanciafiamme. «Quest'anno cercheremo di dare una regia comica allo show - spiega Giovanni Foresti, che si occupa clown e di strada per Casseta Popular -, ci saranno anche personaggi comici che comunque sputeranno fuoco».

La magia è di casa, a Fontainemore. Una leggenda dice che il nome del paese deriva da un miracolo di Saint-Maur, capace di far spuntare una fontana nella piazza del villaggio. A distanza di secoli, è la magia degli sputafuoco a trasformare in uno show la notte delle stelle cadenti.

«Ormai ci siamo affezionati a questo posto - dice Foresti -. L'incontro è nato qui, ci siamo trovati bene, il posto è bello e quindi torniamo ogni anno».


La sputafuoco in azione: da mezza Europa per il raduno della Libera Congrega

FESTIVAL ORGANIZZATO DALL'APM


Violiniste dell'«International Music Festival Italy & Usa»

Saluzzo, musicisti da tutto il mondo per «Italy&Usa»

Gianni Neberti
SALUZZO

E' in pieno svolgimento la seconda edizione dell'«International Music Festival Italy & Usa», organizzato dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in collaborazione con la California Arts Foundation.

Sono novantina gli tori, provenienti da tutto il mondo, che partecipano all'iniziativa, apertasi sabato scorso, per concludersi martedì 14 agosto. La rassegna prevede lo svolgimento di master class, nella prestigiosa scuola saluzzese e una serie di concerti per il pubblico, cui partecipano allievi e docenti, provenienti, tra l'altro, dall'Italia, dagli Stati Uniti, dal Giappone, dalla Nuova Zelanda, dalla Finlandia e da diversi paesi europei.

> Novanta esecutori e una locandina di concerti sino al 14 agosto Stasera suonano gli Young Artist

Dopo i concerti di sabato, domenica, lunedì e martedì, è programmato, per questa sera, nell'Oratorio della Croce Nera, piazzetta San Nicola, il concerto degli Young Artista Concert. Domani, nella chiesa di San Giovanni, sarà possibile ascoltare la Saluzzo Festival Orchestra, mentre venerdì, sempre alla Croce Nera, si terrà un concerto per il cinquantesimo anniversario del Concorso regina Elisabetta di Bruxelles: Parteciperà Irina Tseitlin.

Sabato 11 agosto, nell'affascinante chiesa di San Giovanni, si esibirà Vladimir Viardo, vincitore del concorso pianistico Van Cliburn. Ancora San Giovanni palcoscenico per una nuova esibizione della Saluzzo Festival Orchestra. Nuova esecuzione alla Croce Nera, lunedì 13, della formazione Young Artists Concert.

Il gran finale è previsto martedì 14, in San Giovanni. A chiudere la rassegna sarà la Saluzzo Festival Orchestra. Tutti i certi hanno inizio alle 21 e l'ingresso è libero.

Riva Valdobbia

A piedi sulla via dei Walser

Un'escursione guidata con Cai valsesiano lungo l'antica via dei Walser» in val Vogna. L'invito è per questa mattina, con partenza alle frazione Cà Janzo di Riva Valdobbia. L'escursione, che si può ripetere anche in proprio, prevede due ore soste per ammirare i «palazzi delle Alpi» costruiti con tronchi interi larice dall'antico popolo svizzero dei Walser che aveva occupato l'alta Valsesia raggiungendola attraverso i monti. E' prevista anche una sosta al museo della civiltà walser di Rebernardo.

Bogogno

Paoletta ai Dik Dik

«Dieci giorni al del mondo»: è lo slogan della patronale piccolo Comune sulle colline Medio Novarese. cartellone s'inizia venerdì e prosegue fino al 19 agosto. Sabato arriva la deejay Paoletta di Radio Dee Jay, il 14 tocca a Little Tony, il 17 revival con i Dik Dik. Domenica 12 il «raduno rosso» con Ferrari e moto Ducati.

I SEGRETI BIELLESI

NELLA TELA AL LOUVRE IL RITRATTO DI REMY ZOCCHETTO, DIPENDENTE DELL'HOTEL GARRETA

Quel pasticciere postuese dipinto da Soutine

Riscoperta la storia del quadro miliardario, opera del maestro del colore

Michela Chioso
POSTUA

«Il po più "caro" mondo». E' che Claudio Martignon, vicepresidente della Comunità montana Valle Sessera e redattore della rivista Vita postuese, definisce Remy Zocchetto sia «Le petit patissier» di Chaim Soutine, uno dei capolavori dell'arte figurativa moderna oggi valutato in svariati miliardi di lire. A scoprire il legame Remy e Postua è François Zocchetto, giovane di Laval. Un articolo dedicato al celebre ritratto, pubblicato nella pagina culturale del quotidiano Le Monde, lo induce a domandarsi chi mai poteva essere il Remy che portava suo stesso cognome di origine postuese.

«François venne a Postua e mi chiese se conoscevo quel quadro - racconta Martignon -. Nonostante il mio interesse per l'arte del primo Novecento confessai non mai sentito parlare del ritratto. Andai comunque a cercare l'opera nella vecchia collezione "Maestri del colore". La ricerca fu breve: trovai il quadro, la didascalia indicava "Il piccolo pasticciere"».

Nel frattempo François ebbe modo di ricostruire la vicenda storica e umana lontano parente. «Remy Zocchetto nacque nel 1903 a Ceret, cittadino dei Pirenei orientali - spiega Martignon - e nel 1919 era apprendista pasticciere all'hotel Garreta. Suo nonno, Giuseppe Zochetto, era nato a Roncole, frazione d. Postua, nel 1860. Come tanti altri postuesi aveva imparato il mestiere di muratore e l'arte di tagliare le pietre e nel aveva deciso di trasferirsi in quella lontana regione».

In questa località, distante dal mare e frequentata anche da Braque e Picasso, si stabilì nel 1919 il pittore Chaim Soutine. «Soutine, ventenne, approda a Parigi - prosegue Martignon -. Poverissimo, frequenta Montparnasse e diventa amico di Modigliani. Proprio grazie al pittore livornese, conosce ricco poeta e collezionista, Zborowsky, che a proprie spese decide di mandarlo a Ceret. Soutine, folgorato dalla calda luce e dai colori del sud, dipinge molti dei suoi quadri più celebri fra i quali alcuni ritratti di Remy Zocchetto. Il giovane pasticciere posa a lungo immobile, al limite dello sfinimento, e termine del lavoro si vede offrire dal pittore, quale ricompensa, anche un quadro. Ma trovandosi brutto, con le orecchie a sventola e il storto, rifiuta preferendo qualche moneta.

Eppure saranno proprio i suoi ritratti ad attrarre l'attenzione del collezionista americano Barnes che acquisterà un gran numero di quadri decretando la fortuna artistica di Soutine. «Oggi i celebri ritratti si trovano negli Stati Uniti, a Philadelphia e Portland, e al Louvre di Parigi - conclude Martignon -. Proprio quest'ultimo è stato recentemente esposto a Ceret consentendoci di scoprire che il giovane pasticciere dell'hotel Garreta, reso immortale dall'opera di Soutine, era di origine postuese».

CENTRO A PRESENZA FRANCESE

La posizione particolarmente felice, tra Valsesia e Valle Sessera, e la fortissima presenza francese fanno di Postua un apprezzato centro turistico. La popolazione complessiva residente sfiora i 600 abitanti. Le miniere ferro e la ricchezza d'acqua hanno contribuito a creare, passato, un certo interesse verso questa zona. Il borgo è disposto infatti lungo le due sponde del torrente Strona, unite tra loro da un antico ponte che deve le sue origini ai principi di Masserano, restaurato e allargato nei secoli successivi. L'insediamento viene fatto risalire alla presenza di antiche popolazioni celtiche, delle quali rimangono alcune tracce non solo nei toponimi geografici, ma anche nella chiesa di San Sebastiano, primitiva parrocchia fondata su una roccia che costituiva un luogo di culto celtico. [m. ch.]



Cosa ti costa un po' di esercizio?

Se volete sentirvi in piena forma, dinamici tutto il giorno, scegliete un trainer di fiducia: mettetevi alla guida di Seat Ibiza. Tonificate i muscoli addominali e dorsali i suoi confortevoli sedili reclinabili, rendete più elastici i vostri bicipiti muovendo il suo morbido .

Anche nel traffico più intenso vi sentirete scattanti ed atletici come non mai. Date addio al fiatone e date il benvenuto vita a Seat Ibiza.

Seat Ibiza. Your personal trainer.

Solo da noi questa estate potrai acquistare una Ibiza ad prezzo imbattibile con sconti fino a £ 3.500.000.

SEAT auto emoción

Info Seat: www.seat-italia.com

E' un'offerta esclusiva di:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015.401050 - 015.402360

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pros. (ore 18-23) tel. (0165) 236535 (www.delavés.it). CHIUSO

BRUSSON

BRUSSON: Tel. (0125) 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Galline in fuga** (ore 20.30). **Unbreakable** (ore 22.30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 477. **Pearl Harbor**

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307465. **Shrek** (17.30). **Le fate ignoranti** (ore 20. 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373. **Le follie dell'imperatore** (ore 17). **Il mestiere delle armi** (ore 20. 22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 324. **Le follie dell'imperatore** (ore 17). **Chocolat** (ore 20. 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). [illegible] **La ricreazione è finita** [illegible] **La mummia 2** (ore 22.30)

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Pearl Harbor** (ore 21)

TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Miss detective** (ore 21.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Pokemon 3** (ore 20.30). **Chiedimi se sono felice** (ore 22.30)

IVREA

ARCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084. CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571. NON PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero). Le follie dell'imperatore. Orario: 21.30. Lire 9000/6000. In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: [illegible]
Lire 12.000/10.000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16.30, 21.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15, 22.30
Lire 12.000/10.000

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27
CHIUSO PER FERIE
Orario: spettacolo unico ore 22.15

VIGLIANO

UNIUS. Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510 568.
NON PERVENUTO

COSSATO

N. PRI[illegible] Inf. Tel. 015-925 620
OGGI [illegible] spettacolo [illegible] ore 22,15
Lire [illegible] 000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
CH[illegible]

MEZZANA MORTIGLIENGO

[illegible]
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
C[illegible] PER FERIE

CRALUNGO

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
[illegible]
Orario: 21.30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18
C[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI CHIUSO
VENERDÌ 10: **Billy Elliot**
SABATO 11: **What Women Want**
DOMENICA 12: **Cast Away**
Orario: [illegible] spettacolo unico. Lire 10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [illegible] 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. [illegible] Tel. [illegible]61-215.018. OGGI CHIUSO

[illegible] DI SANTA CHIARA
La stanza del figlio, di Nanni [illegible]
Orario: 22 spettacolo unico. L[illegible].
GIOVEDÌ 9: **La notte del [illegible]** [illegible] 21.30 in poi saranno presentate le anticipazioni dei migliori titoli in uscita nella prossima stagione. Ingresso libero

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible]SURA ESTIVA

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. [illegible]-253 879. [illegible]

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698. CHIUSURA ESTIVA

SALU[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4457486.
CHIUSURA ESTIVA

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600.
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

[illegible] **ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (cortile della scuola media)**
[illegible]GI CHIUSO
VENERDÌ [illegible] 11:
Autumn in New York
Orario: 21.15 spettacolo unico. Lire 7.000/5.000



[illegible] ME DEI FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due [illegible] notizie: [illegible] tumore al cervello; e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle [illegible] alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni [illegible] successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EASY RIDER. Wyatt, detto "Capitan America" e il suo amico Billy, dopo [illegible] venduto una partita di droga, vanno in moto [illegible] New Orleans. Lungo la strada, fanno numerosi incontri con coetanei e comunità hippies, vengono arrestati e una volta liberi vanno incontro alla morte.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [illegible] uomini [illegible] salvare il pianeta. Nel [illegible], [illegible] Duchovny. ●●

[illegible] **FATE IGNORANTI.** Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa che il consorte aveva [illegible] amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e [illegible] lui e il suo mondo. [illegible]

IL F[illegible] DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice [illegible] in crisi con [illegible] marito [illegible] quando scopre che [illegible] sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

[illegible] **MESTIERE DELLE ARMI.** Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes; è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. [illegible]

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [illegible] firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo [illegible] la vita [illegible] padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PAZZI IN ALABAMA. Peejoe (Lucas Black), un ragazzino di una sperduta città dell'Alabama testimone di un'epoca di cambiamenti e incoerenze. Sua maestra di vita, la zia Lucille (Melanie Griffith), che ha [illegible] grande voglia [illegible] scappare dalla sua vita, dal marito violento per [illegible]are fortuna ad Hollywood.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). [illegible]

POLLICE [illegible] La storia [illegible] un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

P[illegible]O DI [illegible] Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare [illegible] con[illegible], temuto «pranzo di Natale». [illegible]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico [illegible] nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla [illegible] della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del [illegible] di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la [illegible] vicenda del miglior sarto di Panama, ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di [illegible] Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste [illegible] moda, quattro anziani [illegible] alle prese con [illegible] sfratto.

LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia [illegible] Cinematografia. [illegible] preparando una tesi [illegible] violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo [illegible] deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo [illegible] qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex [illegible] invita [illegible] uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze; storie di amore sfociano [illegible] in ripensamenti e tradimenti. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 033
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. Tel. 0321-474 820
CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 346-27 34 222
Shrek, con X. Perrot
Or. apertura Broletto Or. 21
Posto testa L. 10.000 rid. 6500

ELDORADO. Tel. 0321-624 158
CHIUSURA ESTIVA

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321-63 71 10
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema; in caso di maltempo [illegible] cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322-240 566.
La strada per El Dorado
Or. 21.15
Ingr. Lire 9.000 rid. 6000

BELLINZAGO

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-81 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-81 741
Evolution
Or. 20.15, 22.15
Ingr. L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81 741
Concorrenza sleale
Or. 20.15, 22.15
Ingr. Lire 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322-81 741
[illegible]**te di Carter**
Or. 20.15; 22.15
Ingr. Lire 12.[illegible] rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95 23
[illegible]

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331-914 285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 18.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30

Tesis
Or. 20; 22,30. L. 13.000 rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]

Evolution
Or. 20.20; 22.50. Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Shrek
Or. 20.30; 22.30. Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

Harry un amico vero
Or. 20.10; 22.40. Lire 13.000 rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000

Pearl Harbor
Or. 22.10. Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

L'ultimo bacio
Or. 20.20; 22.10. Lire [illegible] rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

2001 Odissea nello spazio
Or. 22. Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

[illegible] Tel. 0321-91 [illegible] Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321-777 132
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324-240 853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dell. orari e prezzi su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324-240 853.
CHIUSURA ESTIVA
[illegible] dell. [illegible] su segr. tel.

[illegible]ONA

[illegible]
[illegible] 0323-61 459
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401 940
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. [illegible] 40 10 40
Chiuso per ferie
Or. 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. orari e prezzi su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. orari e prezzi su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible] **Pollice verde**. Or.: 20; 22,30

ACTOR'S [illegible]BIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori

[illegible]DA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. [illegible] 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], tel. 581 7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.

[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La stanza del figlio**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.[illegible]. **Il mestiere delle armi**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole e utopia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Swatch**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

DUE [illegible] - Sala [illegible] Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Tutta colpa di Voltaire**. Or. 15,30; 20.05. **Tesis**. Or. 17,55; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Easy rider**. Or. 16.30; 20.30. **Pazzi in Alabama**. Or.: 18.30; 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447 52.41. **Evolution**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447 52.41. **Trixie**. Or.: 16; 18; 20,15; 22.30

[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. [illegible]**anzo di Natale**. Or.: 20; 22.30

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori

FIAMMA [illegible] Trapani 57, [illegible]. [illegible]: Chiuso per ferie

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 812 59 96. [illegible] **Joe**. [illegible]: 20.30; 22,30

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via [illegible] [illegible], tel. 812.5606. Chiuso per ferie.

[illegible]O DUE via [illegible] [illegible], [illegible]. Chiuso per ferie.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici**. Or. 16.15; 18.20; 20,25; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **dee dell'amore**. Or. [illegible]: 18.30; 22.10; 22.30.

[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La [illegible] ignoranti**. [illegible]: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek**. Cartone animato. Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22.30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22.

REPOSI [illegible] via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Evolution**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

REPOSI [illegible] - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. [illegible]: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.

[illegible]O Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il [illegible] di [illegible]**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.5[illegible]. **The Ladiesman**. Or.: 15. **Shrek**. Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie

VITTORIA [illegible] Roma [illegible], tel. 5627492. Chiuso per ferie

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici [illegible] chiusi per [illegible]. [illegible] Biglietteria riapre martedì 21/8, gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso [illegible] sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.[illegible].it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie

ALFIERI Piazza Solferino 2. [illegible]. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli **«Il fiore all'o[illegible]» - Grande prosa**. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. [illegible] internet www.torinospettacoli.it

[illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 [illegible]. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. [illegible] Inf. tel. 011 810 4653-810 4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6 [illegible] Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GOBETTI TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis - [illegible] 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni dal lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. [illegible] **all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002**. www.teatrogobetti.it. Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
[illegible] lo ha amato nei piccoli
[illegible] nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie [illegible] cinema popolare italiano
[illegible]. 128 - 16 tavole - Lire 29.000





È [illegible] il libro in contrassegno [illegible] all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via [illegible] 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: [illegible] Numero verde 800 - 011 855
I VOLUMI [illegible] "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE [illegible]

I libri de
[illegible] STAMPA

PUBBLICATI IERI I GIRONI DELLA SERIE D 2001-2002: AFFRONTERANNO IL VALLE D'AOSTA, LE SOCIETA' LIGURI E IL TEMIBILE VOGHERA

Tutte insieme le undici piemontesi

Scampate all'ultimo momento le trasferte in Sardegna

Roberto Eynard

SCAMPATO pericolo, che paura. Ieri alle 17, puntuale come cronometro svizzero la Lega nazionale dilettanti ha pubblicato i calendari della serie D edizione 2001-2002 e cinque club piemontesi (Borgomanero, Borgosesia, Castellettese, Trino e Verbania) hanno tirato un sospirone di sollievo: le sei formazioni sarde la vedranno soltanto con le lombarde mentre tutte e undici le compagini regionali si ritrovano ancora insieme.

Così i cinque club «confinati» a rischio Sardegna ci sono ancora le alessandrine Derthona e Casale, il Cuneo macinasassi, la neonata Canavese, frutto della fusione tra Sangiustese e Volpiano, la solita Ivrea, retrocesso Moncalieri. Più il Valle d'Aosta, le cinque liguri Savona, Sestrese, Sanremese, Vado (promosso dall'Eccellenza), Imperia (recuperata per passati meriti sportivi) e la lombarda Voghera.

Insomma meglio così non poteva andare anche se, va detto per correttezza d'informazione, ancora lunedì sera accreditate fonti romane davano al 50 per cento l'eventualità di una divisione della pattuglia piemontese con cinque club dirottati in Sardegna e sei in Toscana. Invece alla fine è stato ricomposto il girone dello scorso campionato, dopo che per anni il Piemonte aveva pagato pegno (stavolta è toccato ai club lombardi, dodici dei quali stati dirottati sull'Isola, gli altri in Emilia e Toscana).

E allora prepariamoci a goderci nuovo esaltante campionato, pur alcune avvertenze. Innanzitutto che regolare nel suo svolgimento e non già come scorso anno l'Imperia che addirittura in due sioni non si è presentata in campo e per molte domeniche ha fatto giocare la formazione junio- e la Sestrese che prima ha allestito uno squadrone, poi ha sbaraccato tutto e infine ha nuovamente allestito compagine perlomeno discreta, al punto da raggiungere la salvezza, pur soltanto nello spareggio con il Bra.

Poi che Lega e Federazione agiscano dovrebbero fare Lega e Federazione per le loro specifiche competenze. Cosa che la stagione non è avvenu-. Basta vedere è stato trattato caso del tesseramento irregolare di un giocatore Verbania, al di chi poteva aver torto o ragione. Ma abbia- più dubbio. Basti dire che tra le squadre «gratificate» dal ripescaggio figura quell'Imperia che l'anno scorso ne ha fatte di cotte e di crudo.

SERIE D Girone A
BORGOMANERO
BORGOSESIA
CANAVESE
CASALE
CASTELLETTESE
CUNEO
DERTHONA
IMPERIA
IVREA
MONCALIERI
TRINO
SANREMESE
[illegible]
SESTRESE
VADO
VALLE D'AOSTA
VERBANIA
VOGHERA

Ancora lunedì sera era molto accreditata l'ipotesi di una divisione. Tra le ripescate c'è anche l'Imperia





Tutte le formazioni piemontesi per il terzo anno consecutivo si ritrovano insieme. Inoltre, stavolta, sono state evitate le lunghe e costose trasferte in Sardegna. Non a caso tutti i mister (nella foto sopra Lovisolo del Casale) sono soddisfatti dell'abbinamento con Valle d'Aosta, Voghera e le società liguri

GLI APPUNTAMENTI DELLA COPPA ITALIA

Il torneo di serie D avrà, sempre, succoso anticipo la Coppa Italia. Il primo turno è in cartellone domenica domenica 26 agosto (fischio d'inizio alle 16) a settimana esatta dall'avvio del campionato. Dunque una sorta di prova generale importante per tutti i club.

Le formazioni piemontesi (e il Valle d'Aosta) sono state divise in **quattro gironi**, due accoppiamenti «secchi» che coinvolgono Castellettese, Derthona e Verbania.

Nel **girone 1** il Cuneo, inserito assieme a Imperia e Sanremese riposerà nel turno inaugurale per entrare in gioco il 12 e 26 settembre.

Nel **girone 3** Casale e Trino daranno vita al primo derby della stagione. La «gara uno» vedrà i nerostellati ospitare al Natal Palli il Moncalieri. Mercoledì 12 il Trino affronterà la perdente della prima sfida o il Casale, in caso di pareggio. Ultimo match mercoledì 26. Gli azzurri sperano di poter giocare già al Comunale, attualmente occupato da lavori di ristrutturazione.

Ivrea-Canavese inaugurerà il **girone 4** che comprende anche il Valle d'Aosta, ai box nel primo turno.

Due piemontesi e una lombarda si daranno battaglia nel **girone 5**. Ad aprire le ostilità l'attesa sfida Borgosesia-Borgomanero. Alla finestra la Guanzatese.

Oltre ai trentaquattro triangolari, la prima fase di Coppa Italia prevede anche ventinove duelli diretti. Tra questi due interessano club piemontesi: il Derthona sfiderà il Voghera in un anticipo delle gare di campionato (andata a Tortona il 26 agosto, ritorno in terra pavese il 12 settembre). L'altro match metterà di fronte Verbania-Castellettese. In questo caso vale la regola delle Coppe europee con i gol in trasferta decisivi in caso di parità al termine dei 180'. Alla seconda fase (17 ottobre e 1° novembre) accederanno soltanto le prime classificate dei triangolari e le promosse degli scontri a eliminazione diretta. [p. m. f.]

«Il miglior raggruppamento»

Cinque società tirano un sospiro di sollievo

BORGOSESIA

Commenti pressoché del team piemontesi all'uscita dei gironi di serie D, soddisfazio- per aver evitato il pericolo -do, decisamente incombente sino alla vigilia, ma anche preoccupazione (specialmente da parte dei team che puntano in alto) per l'inserimento dell'ambizioso Voghera.

Paolo Guidetti, direttore sportivo del Borgosesia spiega: «Indubbiamente sei trasferte in Sardegna sarebbero state estremamente dispendiose. Questo raggruppamento ricalca un po' quello della passata stagione, tante sfide dal sapore di derby che, senz'altro potranno avere una cornice di pubblico degna».

Anche Valle d'Aosta strizza l'occhio al nuovo girone. I valdostani, come sottolinea il direttore sportivo Walter Barbero, temevano di finire assieme alle toscane, avversari ritenuti scomodi: «Invece siamo riusciti a scongiurare questa eventualità. Dal punto di vista tecnico, comunque, ci sono formazioni qualificate per il salto tra i professionisti Cuneo, Savona e Derthona».



Il ds del Borgosesia Paolo Guidetti

Il Trino, deciso a recitare ruolo di matricola terribile, tira un sospiro di sollievo per il dirottamento dei club sardi nel girone B: «Sarà campionato stimolante - spiega il ds Gigi Tricerri - e, ritengo, molto combattuto. Anche perché, tra favorite, ci sarà senz'altro il Voghera. I programmi restano invariati: proveremo a giocarci le nostre chances rispettando tutti gli avversari».

Per l'allenatore Stefano Lovisolo e il ds del Casale Robbiano: «con l'innesto del Voghera il girone, da difficile, è diventato di ferro. Sicuramente vedremo del buon calcio, perché le formazioni allestite per far bene sono diverse. Un po' tutte le società che volevano salire si sono rinforzate e azzardare un pronostico è davvero impossibile. Ci sarà equilibrio sino alla fine, com'era d'altra parte successo l'anno scorso».

Franco Tosca, direttore sportivo della neo promossa Castellettese: «Sono le avversarie che speravamo di affrontare. Un torneo molto tecnico con almeno quattro squadre Cuneo, Borgomanero, Savona e Canavese in grado di lottare per la C2».

Gianfranco Erbetta, coach del Borgomanero: «Tecnicamente è il girone più difficile, formazioni qualificate e piazze importanti. Ci sarà da lottare e, credo, il pubblico vedrà del buon calcio». [p. m. f.]

Il Cuneo studia da grande

«Canavese, Savona e Ivrea partono favorite»

Gian Piero Civalleri

CUNEO

«E' il raggruppamento che ci aspettavamo dopo le voci degli ultimi giorni con possibilità di inserimento di squadre sarde o toscane. A mio giudizio è un ottimo girone, con formazioni che noi già conosciamo. Un girone studiato con criterio, ottimo dal punto di vista logistico. Su tutte vedo favorite Canavese, Savona ed Ivrea con possibili "outsider", quali Sanremese, Vogherese, Trino e Borgomanero». Sono i primi giudizi espressi «a caldo» ieri pomeriggio dal direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 Sergio Costamagna non appena sono stati svelati i gironi della serie D di calcio.

Ecco anche il commento Carlo Rocca, riconfermatissimo mister della squadra biancorossa, «outsider» pure lei che studia da grande. «Penso che girone sia simile a quello dello scorso anno le piemontesi inserite insieme con le liguri - afferma Rocca al termine dell'allenamento pomeridiano -. E' un raggruppamento comunque difficile. Accettiamo quello che è stato stabilito». Diverso il suo punto di vista sulle favorite: «Sulla carta vedo Canavese, e Vogherese, anche se magari ne dimentico qualcuna. Subito dietro, il Trino ed il Casale. ci stiamo preparando bene. Sono soddisfatto del



Il mister del Cuneo Carlo Rocca

lavoro che abbiamo svolto fino a questo punto».

Proprio la compagine allenata da Carlo Rocca sta per cominciare la serie dei test più impegnativi in vista dell'inizio della prossima Coppa Italia. Dopo una sgambata in famiglia e due test contro due selezioni, una cuneese ed una torinese - entrambe vinte con i punteggi di 5-0 e 5-1 - ecco domani sera l'appuntamento con la Primavera della Juventus allenata da Gian Piero Gasperini. Il match, dalle 20,30, è in programma al campo sportivo «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio. Il prezzo del biglietto è di lire 15000, con ridotti a lire 10000.

Dopo la Juventus Primavera ecco il «clou», l'amichevole con il Torino Calcio, neo promosso in A, in programma domenica dalle 20 al «Paschiero» di corso Monviso a Cuneo, prevendita fino a venerdì. Dopo la pausa per Ferragosto, giovedì 16 dalle 18,30, sempre a Cuneo, altra amichevole con la Sampdoria. Il 22 agosto al «Dottor Gasco» di Mondovì, altro test, stavolta contro la Primavera del Torino, in ritiro a Villanova Mondovì.



IL BOMBER ALLE 17 TORNA IN CAMPO NELL'AMICHEVOLE DI SAINT VINCENT CONTRO IL VALLE D'AOSTA

La Pro oggi ritrova Mirabelli

Ma non ci saranno Comi, Andorno e Motta

VERCELLI

Il popolo vercellese tira un grande sospiro di sollievo: oggi alle 17 nella terza amichevole del precampionato a Saint Vincent contro i padroni di casa del Valle d'Aosta nelle file della Pro farà la sua ricomparsa la bocca da fuoco Mirabelli. Il rientro del Bomberone della Pro è sicuro al 90 per cento e il dubbio è soltanto di natura squisitamente precauzionale.

Ma se tutto fila per il verso giusto oggi nel catino della Vallee i tifosi bicciolani rivedranno all'opera il loro goleador.

In compenso non ci sarà il «gemello» Alex Comi. L'ex varesino oggi è impegnato nel preraduno della Nazionale universitaria che a fine mese volerà in Cina a Shangai per disputare le Universiadi. Un impegno che farà saltare all'attaccante il primo derby dell'anno con la Biellese del 26 agosto e che mette in serio dubbio la sua presenza alla prima di campionato del 2 settembre. Quando si dice il destino.

Ma c'è di più. Oltre a Comi vedranno il match odierno dalla tribuna il militare-infortunato Andorno, il capitano Motta e quasi sicuramente Turi.

La situazione di Andorno appare la più complessa: al di là dei suoi impegni di leva ad Albenga, il centravanti lamenta un persistente dolore alla schiena e nei prossimi giorni, alla prima licenza, verrà visitato dallo stesso specialista che l'anno scorso, di questi tempi, aveva in cura Fogli.

Invece soltanto a scopo puramente precauzionale oggi non ci saranno né Motta (lamenta un'infiammazione al tendine del ginocchio) [illegible] Turi (leggero affaticamento muscolare accusato al termine dell'allenamento di ieri mattina) mentre faranno la loro riapparizione in campo sia Facchini (aveva subito un colpo nell'amichevole [illegible] sabato con il Torino) sia Lorenzini (assente con i granata di Camolese).

Un match quello di oggi con il Valle d'Aosta che Braghin utilizzerà per far ruotare l'intera rosa a disposizione, compresi i tre brasiliani in prova. E che, soprattutto nel primo tempo, quando si affronteranno le squadre [illegible] completo, avrà un indubbio valore. Infatti dopo aver fatto da sparring con Sampdoria e Torino oggi la Pro si trova nelle condizioni, a sua volta, di imporre e provare i nuovi schemi.

Ma [illegible] pomeriggio odierno non è solo importante sotto il profilo tecnico: se non ci saranno mutamenti dell'ultima [illegible] verso le [illegible] la Lega di serie C pubblicherà i calendari della prossima stagione. Il torneo scatterà il 2 settembre e la Pro, dopo quattro anni, finalmente esordirà in casa mentre la Biellese sarà in trasferta anche per l'indisponibilità del La Marmora. [r. syn.]



Terzo impegno per la Pro che oggi pomeriggio a St.Vincent affronta in amichevole i padroni di casa del Valle d'Aosta. Il match è importante in quanto si chiede continuità dopo la bella uscita di sabato col Torino

L'ex varesino è impegnato nel preraduno della Rappresentativa azzurra che a fine mese disputerà le Universiadi di Shangai

ALLE 20,30 AL COMUNALE. NEI GRANATA FORSE ANCHE L'ACQUISTO MINETTO

Borgosesia, gran debutto questa sera con il Varese

BORGOSESIA

Alla vigilia della prima amichevole il ds Paolo Guidetti sta per mettere a segno l'ultimo colpo di mercato dei granata. Guido Minetto, centrocampista d'esperienza con trascorsi nella Sestrese e nel Casale arriverà questa mattina [illegible] a Borgosesia. Genovese, 33 anni, l'ex nerostellato si metterà subito a disposizione di Viganò che potrebbe già schierarlo stasera in occasione del debutto.

La partita [illegible] il Varese è in programma al Comunale con inizio alle 20,30 [illegible] rappresenta già un primo importante test per l'allenatore. I ragazzi sono al lavoro da una decina di giorni [illegible] si sta per concludere la prima fase della preparazione. Il rompete le righe è in programma per domenica, dopo un'altra amichevole (sabato alle 18 con la Pro Vercelli) che servirà a dare le prime indicazioni sulla squadra del futuro.

«E' presto per esprimere giudici - commenta Guidetti - ma Viganò dice di essere soddisfatto per quello che ha potuto fare in questi giorni e per il carattere dimostrato dai giocatori: questo è importante perché la nostra è [illegible] squadra con un'età media molto bassa e sarà determinante ottenere molto dai ragazzi anche sotto l'aspetto caratteriale».

Nello scacchiere granata mancava appunto una pedina decisiva nella zona centrale del campo e Minetto dovrebbe rappresentare [illegible] quella garanzia che Viganò aveva chiesto.

Questa sera comunque non ci si deve certo attendere un calcio spettacolare. Anzi, per il Borgo sarà la prima vera partita dopo dieci giorni di intensi e doppi allenamenti giornalieri: «Hanno svolto tutti grandi carichi di lavoro - specifica [illegible] direttore sportivo - quindi è chiaro che non ci si può aspettare agilità e lucidità, però partite [illegible] squadre di categoria superiore sono sempre importanti, perché permettono già [illegible] questa fase di mettere a fuoco gli schemi».

E Guidetti rivolge un pensiero particolare proprio al Varese: «E' un onore giocare contro questa formazione e devo ringraziare i dirigenti che ogni anno accettano sempre con entusiasmo il [illegible] invito per una sfida in Valsesia».

Questa sera la squadra borgosesiana si presenterà al completo: un paio [illegible] giocatori hanno svolto allenamenti separati per qualche giorno, ma l'emergenza è rientrata. Ci saranno pure Rota [illegible] Fagnoni, gli unici due della rosa dell'anno scorso che dovevano [illegible] ancora rinnovare il contratto e che hanno firmato l'altro pomeriggio. Intanto Guidetti sta anche concludendo [illegible] campagna [illegible]: da piazzare resta soltanto Famulari più qualche giovane a cui far fare esperienze in categorie inferiori. [j. fo.]



Dopo gli intensi allenamenti il Borgo debutta questa sera ospitando il Varese

IN ECCELLENZA

GLI AZZURRI AL LAVORO DA LUNEDI' AGLI ORDINI [illegible] MISTER FORNARA. DOMANI SERA A DONATO ESORDIO CON LA BIELLESE

Cossatese, una squadra costruita per vincere

Il ds Roberto Brovarone: «Abbiamo una rosa completa in ogni reparto»



L'allenatore Fornara ha subito messo sotto torchio i giocatori della Cossatese con esercizi di atletica e schemi di gioco

Marco Perazzi

TOLLEGNO

Una squadra [illegible] per vincere. Questo [illegible] punto di partenza della Cossatese 2001-02 che ha iniziato [illegible] Tollegno la preparazione in vista del prossimo campionato d'Eccellenza: «Sfu[illegible] la possibilità [illegible] essere ammessi al Campionato nazionale Dilettanti - afferma il ds Roberto Brovarone - dove sono state ripescate Tolentino, Imperia, Bagnolese, Castellana e Caratese, inizieremo la stagione con la consapevolezza di aver messo a disposizione dell'allenatore una [illegible] molto valida e completa in ogni reparto. A ore dovremmo chiudere la trattativa per prelevare dal Volpiano Maurizio Zocco, una punta di peso e tassello decisamente importante per completare il puzzle dell'attacco».

Agli ordini di mister Giuseppe Fornara hanno iniziato ad allenarsi sul campo di Tollegno i portieri Orazio Buda e Stefano Roveri (classe '82, proveniente dal Vald-Toll), i difensori Matteo Paladin, Massimiliano Ferlina (ex Moncalieri), Marco Cellerino (20enne, la passata stagione al Valenzana), Roberto Adamo (un altro giovane, è nato nel 1982, su cui la società ha scommesso) e Igor Grosso.

Nel settore nevralgico del campo la società ha sapientemente miscelato esperienza e gioventù. La linea dei centrocampisti sarà formata da Massimiliano Ciarmatori, Alberto Baù, Davide Moriello (18enne ex Vald-Toll), Roberto Pallitto, Giuliano Lodini (proveniente dal Cantù), Corrado Giannini e Paolo Rossato. Resta aperta la trattativa con la Biellese per ingaggiare Corriero, mentre in questi primi giorni di allenamento si sono aggregati al gruppo altri due centrocampisti esterni: il 20enne brasiliano Andres Santos ed un giovane valdostano, l'anno scorso all'Aymavilles-Gressan, il 17enne Andrea Enrietti.

In attacco le maggiori novità: dal Trino è giunto Alessandro Di Bartolo e dalla Biellese l'83 Mauro Greco. A loro si affiancheranno Thomas Facelli (classe 1982) e Nicolò Barbera, ancora fermo dopo l'intervento al menisco subito al termine della scorsa stagione.

«La società ha operato sul mercato con estrema oculatezza - dice Fornara - mettendomi a disposizione giocatori di categoria superiore in grado di adattarsi perfettamente al tipo di gioco che ho intenzione di praticare. Io cerco atleti che abbiano la mentalità giusta: devono saper soffrire e lavorare sodo. Dal momento che mi diverto solo quando riesco a vincere e considerando come nella passata stagione si sia sfiorato la promozione, credo di avere tutte le carte [illegible] mano per riprovarci. Abbiamo perso dei tasselli importanti (Girelli e Morello su tutti) ma chi è arrivato per sostituirli non li farà certo rimpiangere.»

La preparazione è iniziata lunedì pomeriggio ma [illegible] gruppo di calciatori a disposizione dell'allenatore ha già potuto svolgere diversi esercizi con il pallone, alternando la corsa ad alcuni semplici schemi. La Cossatese, poi, sarà [illegible] campo domani sera alle 18 a Donato per affrontare in amichevole la Biellese. Il 14 giocherà in trasferta a Villar Perosa per incontrare la San Giustese. Il primo match ufficiale di Coppa Italia si disputerà il 2 settembre a Pavignano quando la Cossatese sfiderà il Biella-Villaggio.

SPORT FLASH

VOLLEY

In B2 maschile l'Alessandria subentra al Borgomanero

Ancora cambi nel girone A della serie B2 maschile di volley dove milita l'Olimpia Vercelli. Il Borgomanero, per ragioni economiche, ha rinunciato al torneo, passando il titolo sportivo all'Alessandria. Non è invece stata ripescata la Voluntas Asti. Il posto lasciato libero dal Pinerolo è stato preso dal Merate. Per venerdì è prevista l'uscita dei calendari e gli abbinamenti di Coppa Italia. [p. m. f.]

BASKET

Frogs: sempre più vicina cessione del titolo al Varallo

E' sempre più probabile che il Frogs Vercelli rinunci al torneo di serie C2 cedendo i diritti a una società della Provincia. La scelta sembra cadere sul Varallo. Pur mantenendo la stessa denominazione (basket Frogs) la nuova squadra giocherà i match interni nella palestra dell'Istituto Alberghiero, diventando varallese a tutti gli effetti. La trattative potrebbe risolversi nei prossimi giorni o, al più tardi, nella settimana subito dopo Ferragosto. [p. m. f.]

NOMINE

E' UNO DEI QUATTRO COMPONENTI SCELTI DA PETRUCCI

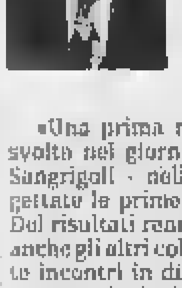
Coni, Sangrigoli nel gruppo che cambia il regolamento

VERCELLI

Prestigioso incarico per Paolo Sangrigoli. Il presidente provinciale del Coni è uno dei quattro componenti, nominati da Giovanni Petrucci, del gruppo di lavoro per esaminare il Regolamento periferico del Coni.

«In pratica - osserva Sangrigoli - dovremo studiare le attuali norme e procedere alle necessarie modifiche. Ci siamo accorti che, così com'è strutturato, il regolamento vigente presenta grosse lacune e, soprattutto, lungaggini burocratiche che impediscono il regolare svolgimento dell'attività. Basti pensare che, per semplici vizi di forma, a quasi cinque [illegible] dalle elezioni, diversi Coni provinciali sono ancora senza presidente».

Oltre a Sangrigoli fanno parte della Commissione Amedeo Salerno, presidente del Coni di Napoli, Giorgio Cerbari di Arezzo e Vincenzo Dell'Aquila di Forlì.



Il presidente del Coni provinciale Paolo Sangrigoli è entrato a far parte della Commissione che modificherà il regolamento

«Una prima riunione si è già svolta nei giorni scorsi - spiega Sangrigoli - nella quale si sono gettate le prime linee operative. Dei risultati renderemo partecipi anche gli altri colleghi con appositi incontri in diverse regioni. Io curerò principalmente Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. Naturalmente saremo disponibili a ogni tipo [illegible] proposta [illegible] segnalazione, in grado di rilanciare l'immagine delle sezioni periferiche del Coni, strutture importanti per lo sviluppo dello sport in Italia». [p. m. f.]

Aperti in Agosto



Arredamenti per interni e per esterni

CASA DEL MOBILE

COSSATO

Via P. [illegible] 395 - Tel. 015.93821

PK publikompass

SALONI di Agenzia Publikompass spa Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

V.I.T.A. S.p.A.

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito Internet: www.vitagroup.it

da giugno [illegible] settembre

AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO

RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur [illegible] Gabicce

RIVIERA VENETA: da Aosta a Grado

RIVIERA LIGURE: da Castellamonte [illegible] Sanremo

da luglio: AOSTA - OROPA

tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio



Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in ■dicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, ■ per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa ■ Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata ■ Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

LA SANITÀ PUBBLICA | UN BILANCIO IN CHIAROSCURO



MOLINETTE, PAURA ■ NEUROLOGIA

Si è sfiorata la tragedia nel reparto di Neurologia del professor Bergamasco, al piano terra delle Molinette. Un blocco di intonaco di circa un metro per un metro è caduto su un letto fortunatamente vuoto. Un paziente, sul letto accanto, si è però procurato una distorsione a causa dello spavento. I medici lo hanno subito visitato e gli hanno applicato un «collare» per limitare il dolore e ridurre i rischi di complicazioni. Il fatto è accaduto venerdì, ma la notizia dell'incidente si è diffusa soltanto ieri pomeriggio. L'intero reparto è stato chiuso, letti e ricoverati sono stati trasferiti in quello di Neurochirurgia. «Siamo stupiti di quanto accaduto - dichiara il dottor Pierluigi Carosio, direttore amministrativo -, non si tratta infatti di uno dei tanti reparti destinati alla ristrutturazione. Stando a una prima ipotesi, la causa del crollo potrebbe essere l'escursione termica. L'intonaco, forse, non era stato fatto ■ regola». La stanza dove c'è stato il crollo è stata picchettata dopo un accurato sopralluogo dei tecnici dell'ospedale di corso Bramante: «Cominceremo subito i lavori di messa in sicurezza, che contiamo di terminare entro il 15 settembre», conclude Carosio.

«Negli ospedali troppe giornate di degenza»

La Regione: il 40 per cento degli interventi si può fare in poche ore

Il 40 per cento degli interventi chirurgici in Piemonte potrebbe essere effettuato con un ricovero in giornata. Su 200 mila e 696 pazienti, 78 mila potrebbero essere dimessi prima di sera, o al massimo il mattino successivo. Invece, la cosiddetta day-surgery è una realtà per pochi, per poco più di 20 mila persone, un terzo di tutti i casi possibili. Gli altri occupano un letto che potrebbe essere lasciato libero, che consentirebbe altri ricoveri e lo snellimento delle liste d'attesa.

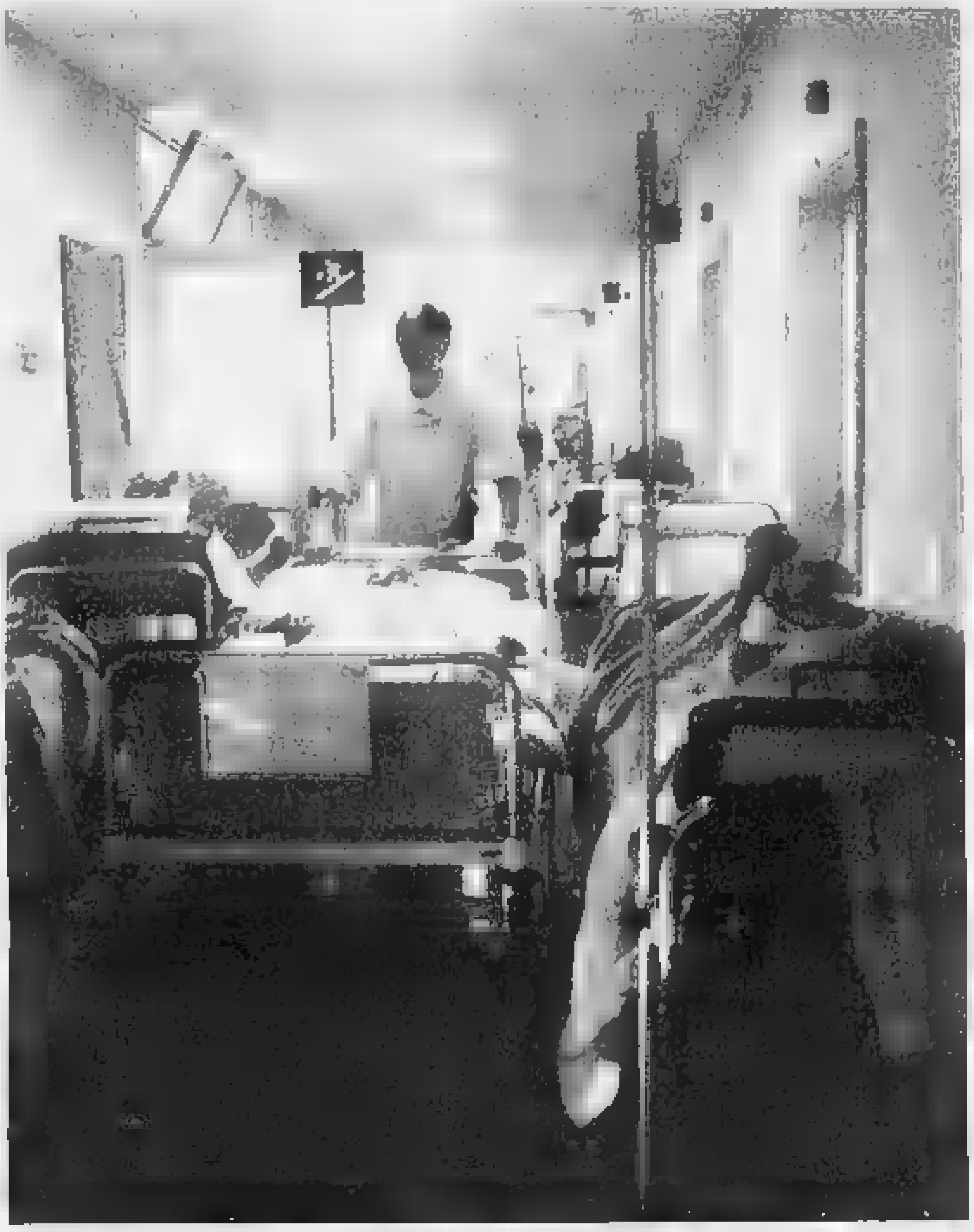
Sono gli ultimi bilanci dell'Aress, l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, presentati ieri in conferenza stampa dal direttore Sergio Morgagni e dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. L'appuntamento era nato, in verità, per precisare la notizia diffusa domenica dai giornali, secondo la quale il 46 per cento dei ricoveri nella nostra regione sono impropri: «Avete frainteso - ha esordito l'assessore D'Ambrosio -: ■■■ sono i ricoveri; ma le giornate di degenza ad essere evitabili nel 46 per cento dei casi, com'è risultato da un'indagine in 12 ospedali presi a campione». In pratica: «Non è vero che un malato su due viene ricoverato senza motivo, è vero però che molte delle giornate di un malato in ospedale non servono alla terapia». Tradotto in cifre la sostanza non cambia (si parla di 300 miliardi l'anno sprecati), cambia il fatto che migliaia di degenti potrebbero essere rimandati a casa poche ore dopo un intervento, o trasferiti in altre (per ora inesistenti o al completo) strutture di assistenza. Invece «pesano» sui bilanci già in crisi della sanità pubblica.

> Il fenomeno dei letti occupati impropriamente si traduce in uno spreco di 300 miliardi l'anno

L'indagine, ricordiamo, è stata compiuta in dodici ospedali della nostra regione: Molinette, Cto, Sant'Anna, Mauriziano e Gradenigo a Torino, poi il Santa Croce di Cuneo, il Maggiore di Novara, l'Asl 9 di Ivrea, l'Asl 11 di Vercelli, l'Asl 16 di Mondovì, l'Asl 21 di Casale e l'Asl 22 di Novi Ligure. Un nuovo e più aggiornato bilancio è stato concluso nelle settimane scorse, si stanno analizzando i dati, «ci auguriamo - commenta Morgagni - che nell'anno 2000 la situazione sia stata diversa in senso positivo».

La degenza media negli ospedali pubblici piemontesi è dunque eccessiva. La commissione Sanità del Senato dice che è addirittura tra le più alte in Italia. L'assessore Antonio D'Ambrosio ieri ha ribadito la volontà di «fare tutto il possibile per far quadrare i conti». «Sia chiaro - precisa -: non si tratta di tagliare il numero dei ricoveri, ma di ridurne i giorni in ospedale con una più attenta analisi delle reali necessità dei pazienti».

«Tra tutte le prime giornate di degenza - rileva l'indagine Aress - quelle più frequentemente improprie sono il giovedì, il venerdì e il sabato». Venerdì e sabato - si scopre sempre dall'indagine dell'Aress - sono quasi sempre giornate perse, anche se si trovano a metà di un periodo di ricovero. Come dire che gli ospedali lavorano a ritmo ridotto per metà tempo. Il rischio di inappropriatezza della degenza cresce poi con l'età del malato, «ma in questo caso - spiega Morgagni - la causa è di origine sociale: l'ospedale deve far fronte alla carenza di posti nelle residenze assistenziali e fa da ponte lungo per il rientro a casa del malato». **[m. acc.]**



La maggior parte dei ricoveri nei 12 ospedali presi in esame è stata considerata impropria

PARLA ANTONIO D'AMBROSIO E PROMETTE DI RIDURRE I COSTI SENZA TAGLIARE SERVIZI

«Il deficit della Sanità cresce in corsia»

L'assessore: occorre risparmiare, impariamo dall'estero

intervista

Marco Accossato

TRECENTO miliardi l'anno per i ricoveri impropri, altri trecento miliardi circa per i giorni di degenza evitabili. E' una grande voragine, la spesa ospedaliera. Un buco nero che ha inghiottito, nel '99, metà del disavanzo di 1204 miliardi.

Assessore D'Ambrosio, dunque il ■ per cento delle giornate in corsia potrebbe essere evitato. E sono assolutamente immotivati 12 ricoveri su cento.

«Per la precisione, le giornate di degenza improprie sono il 42 per cento del totale. Il 46 per cento si riferisce a un campione di solo dodici dei settantatrè ospedali pubblici analizzati dall'Aress. La cifra esatta dei ricoveri che si potrebbero evitare, invece, è l'11,8».

Parliamo comunque di cifre altissime.

«E' vero. E questo ha gravi conseguenze sui costi».

Spetta anche a lei controllare che non si sprechino risorse, oltre che ai direttori generali. Come intende reagire?

«Occorre un'attenta analisi delle necessità».

In concreto, assessore?

«All'estero, ad esempio, 400 procedure chirurgiche vengono effettuate in day-surgery. Perché da noi questo non è possibile? Cataratta, ernie inguinali, artroscopie, vene varicose, interventi alla mano, prostatectomia: tutte operazioni che non richiedono degenze di quattro o cinque giorni, a ■■■no che il paziente non abbia altre gravi patologie e debba essere seguito da vicino».

Questo vuol dire trasformare gli ospedali. Se ■ rende conto, immagino.

«E' un fatto culturale. Vuol dire organizzare diversamente gli ospedali. Le sale operatorie devono restare aperte più ore, bisogna affrontare la carenza del personale infermieristico, deve cambiare anche l'orario dei medici. Se si rivede l'irreversibilità della scelta "intramoenia" potrebbero esserci sviluppi interessanti».

> «Le sale operatorie devono essere aperte di più, bisogna affrontare la carenza di infermieri e ai medici va cambiato orario»

> «Tutti i manager hanno sforato il budget come potevamo licenziarli in massa? Presto partirà un corso per la loro formazione»

Più volte lei e il presidente Ghigo ha avvertito i direttori generali: «Chi spreca salta». Chi pagherà per questi sprechi?

«Il guaio è che tutti i direttori generali delle Asl piemontesi l'anno scorso hanno superato il budget consentito. Tutti, quindi, erano in condizioni di essere licenziati. Non potevamo però decapitare l'intero sistema. Come ■■■■■mmo potuto sostituirli in massa? Quest'anno però partirà un corso di formazione per manager della sanità. E allora sarà diverso».

Mi scusi, assessore. Dunque sono state minacce al vento;

«Niente affatto. Due direttori generali, Costamagna di Ivrea e Grando di Novara, sono saltati. Il secondo ha fatto ricorso e l'ha perso. E altri, nel primo trimestre di quest'anno, hanno ricevuto una lettera»

Una sorta di cartellino giallo? Chi sono?

«Il direttori dell'Asl 1, della 4, della 5, della 11 di Vercelli, della 19 di Asti, del Cto, del Sant'Anna e Regina Margherita»

A proposito di ospedali. Una volta per tutte: quali riconvertirete? Venaria sarà chiuso? E Cuorgnè?

«Niente nomi, per adesso. Dobbiamo affrontare prima la questione in giunta. Abbiamo però i criteri: saranno riconvertiti quelli con meno di 150 letti, con meno di 20 mila passaggi l'anno in pronto soccorso, quelli che hanno un ospedale più grande nel raggio di 30 chilometri, quelli con un tasso di utilizzo inferiore al 60 per cento. La riconversione ■ permetterà di risparmiare 250 miliardi per i soli costi di gestione su una cifra complessiva di 5 mila miliardi».

Il futuro del San Giovanni Antica Sede?

«Molto probabilmente sarà accorpato alle Molinette. In generale, distingueremo tra ospedali di terzo livello, dove c'è l'alta specialità e si fa insegnamento, di ■■■■■do livello, dove non si fa insegnamento, e di primo livello, cioè i centri che hanno i servizi di base: chirurgia, medicina e ortopedia. Non considereremo più, come servizio di base, l'ostetricia e la ginecologia».

Basterà questo per risparmiare? Per ripianare il deficit?

«No. La razionalizzazione della spesa sanitaria passerà anche attraverso la riduzione della spesa farmaceutica e di quella per l'acquisto di beni e servizi: nel primo caso pensiamo di tagliare ■ 4-5 per delle uscite, pari a 100 miliardi, mentre per i beni e servizi ■ dovrebbe arrivare a un risparmio del 5-8 per cento centralizzando acquisti e distribuzione».



Gabriele Mura, titolare del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo

LA DISAVVENTURA DI PONGO E DEL SUO PADRONE: NON SAPEVO COME FARE

Dietro la truffa un gesto d'amore

Ricercato porta il cane in pensione e sparisce senza pagare

Angelo Conti

Quella di Pongo è storia che sta a metà tra la truffa ed un gesto d'amore. Per la legge configura un reato, ma in realtà sembra soprattutto una lucida scelta per salvare un amico a quattro zampe. Compiuta con qualche danno. Ve la raccontiamo.

L'antefatto lo scorso autunno, nel verde e nella quiete del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo; oltre ad essere una pensione per cani (con annesso un cimitero per gli amici dell'uomo) e anche sito storico perchè ospitò, per molti anni, la caserma del Nucleo Cinofilo dell'Arma dei carabinieri (poi trasferito a Volpiano) che il suo comandante, Gabriele Mura, una volta andato in pensione, si è comperata dal Demanio. Il nuovo canile è sorto proprio lì.

A questo tempio dell'amore verso i cani, lo scorso autunno bussa Giuseppe T., in quel periodo residente a Montà d'Alba, provincia di Cuneo. L'uomo ha al guinzaglio un bell'esemplare di dalmata. Sì, proprio come i cani della Carica dei 101, il capolavoro della Disney che ha affascinato generazioni di bambini. E come nel cartone e nel più recente film, anche il cane di Giuseppe T. si chiama come uno dei protagonisti principali della favola animata, Pongo.

La spiegazione del suo padrone è uguale a quella di mille altre persone come lui, sempre alle prese con le «barriere» che molti alberghi e locali alzano per impedire la permanenza degli animali: «Devo partire per una vacanza e non posso portare Pongo con me. Come se non bastasse, non ho neanche nessuno a cui affidare questo animale. Potete tenerlo voi?».

Gabriele e Damiano Mura prendono accordi, gli fanno firmare il contratto, ma pretendono, prima di accogliere l'animale, la sua iscrizione all'anagrafe canina del comune di residenza: insomma, vengono adempiute tutte le pratiche burocratiche necessarie. Infine si pattuisce il prezzo per la permanenza: 20 mila lire al giorno.

Giuseppe lascia una piccola caparra ed assicura: «Tornerò a prenderlo fra una settimana». Mente, perchè quella «consegna» non è, in realtà, null'altro che una ponderata rinuncia. Giuseppe, infatti, inseguito da debiti e da varie disgrazie giudiziarie, ha appena perso la casa e ■■■ possiede più nulla. Teme persino di finire dietro le sbarre. E non vuole che Pongo faccia una brutta fine. Di fatto, però, sparisce. Da Pongo non torna più. Non ha il denaro per pagare il conto (che ovviamente cresce sempre più) e, lasciato la casa di Montà, si trasferisce in un'altra città, sempre incalzato da debiti e inseguito dai guai. Non c'è più posto per Pongo nella sua vita.

Il dalmata vive a Pralormo, sino a poche settimane fa. Quando il conto della sua pensione supera i 4 milioni, i Mura (in fondo le vere vittime di tutta questa storia) vanno dai carabinieri della compagnia di Chieri e denunciano l'accaduto. Pongo, facendo leva su una clausola del contratto, viene consegnato all'Enpa, e trova subito il calore di ■■■ nuova famiglia. I militari procedono intanto per «insolvenza fraudolenta» nei confronti del vecchio proprietario. Quanto ad un eventuale «maltrattamento di animali» deciderà ■ magistrato anche se il signor Giuseppe respinge deciso questa ipotesi.

Mentre confessa serenamente le altre colpe: «Non avevo alternative e non volevo abbandonare il mio Pongo in mezzo ad una strada. In fondo, è stato solo un gesto d'amore».

CONCESSIONARIA ■■■
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER ■■■■ ED ■■■■
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
■■■■ SU AUTO D'OCCASIONE ■■■■
150 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA
TROVERETE 200 AUTOCCASIONI
■■■■ IN SALONI AL COPERTO - CONSEGNA IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
Prezzi dimezzati
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive ■ altre 100 località da sogno

LE FORZE DELL'ORDINE | CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



RAPINA AL SUPERMERCATO

E' entrato nel supermercato «Diperdi» (foto di archivio) fingendosi un cliente ma quando è andato alla cassa, con una bibita in mano, anziché pagare ha detto alla cassiera che stava facendo una rapina. Dopo aver preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si è allontanato ■ piedi. E' accaduto l'altra sera poco dopo le 7 al «Diperdi» di via Chiesa della Salute, ■ Torino. Protagonista ■ disoccupato torinese, Vito Lessarla, 33 anni, che è stato arrestato dai carabinieri. Al momento della rapina la cassiera è rimasta sorpresa e bloccata dalla paura, mentre il responsabile del supermercato ■ un dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, ■ cui è stato riferito che l'uomo si era rifugiato in un palazzo vicino al supermercato. Dopo aver ispezionato il condominio - le ■ uscite venivano tenute sotto controllo da una altra pattuglia arrivata a rinforzo - i militari hanno trovato ■ rapinatore nascosto in una delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con se il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo Numa

Eroina doc dalla Turchia, con tanto di marchio d'origine controllata, «Turkish Hanka 1921». Cioè il logo della banca nazionale di Ankara, riprodotto ■ una certa ironia ma, soprattutto, per rassicurare i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: il più grande quantitativo di eroina mai sequestrato in Piemonte, rivestito da uno strato di pepe per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onelio Dodero) ha arrestato quattro albanesi e un italiano. La droga era nascosta su un Tir e su un'auto. In cella Bilbil Heqimi, 41 anni, Telepenè, Albania, detto Bilo o il «Bostoniano». ■ il suo body guard, Shkelqim Gremi, 26 anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Julian Lastifi, stesso indirizzo. L'italiano si chiama Giuseppe Manna, ha 42 anni, piccoli precedenti, ha un alloggio nel labirinto multietnico di via Cecchi. L'ultimo ■ l'albanese che era al volante del Tir.

> La droga proveniva dalla Turchia
> Era stata nascosta in «panetti»
> su un Tir e su un'auto
> Inutile lo stratagemma
> per disorientare le unità cinofile

A questo business che ha il pregio di far compiere un salto di qualità alla mala albanese, ci pensa il «Bostoniano». Bilbil Heqimi sembra un manager e spesso fa la spola tra l'Italia e Boston, sofisticata città dell'Est degli Stati Uniti. Che ci va a fare? Ufficialmente il dirigente di un gruppo tessile. Ma l'indagine non è finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, è di casa. Qui ha istituito un terminale europeo del traffico di eroina. La polizia gli piomba addosso pochi giorni fa, dopo l'ultimo sequestro: 34 chili, su un autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria e il copertone. Va in galera anche Besnik Vasjani, 33 anni, di Elbasan (Albania).

La storia inizia però con Giuseppe Manna. Il 24 maggio tenta un colpo furbissimo: ha appena ritirato 15 chili di



La polizia ha effettuato il più grande sequestro di eroina in Piemonte: 50 chili

> I narcotrafficanti avevano
> messo sulla merce il sigillo
> della banca nazionale di Ankara
> Serviva ■ garantirne la qualità
> sul mercato italiano ed europeo

eroina dal «Bostoniano» e deve tornarsene a Torino con la sua anonima Hyundai Lantra rossa. Ma è un tipo sospettoso e ne sa una più del Diavolo. Così simula un guasto all'auto, chiama un carro-attrezzi, ci carica la vecchia Hyundai con la droga, e riparte tranquillo. Siamo ad Ascoli Piceno, il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santena, però, c'è un posto di blocco della polizia. Fermano il carro-attrezzi. Manna si sveglia e farfuglia le cose più strane. Sulla macchina salgono i cani ed ecco la droga; purissima, incastrata nel paraurti posteriore. Lui è solo un corriere, un «cavallo» arruolato dai boss albanesi.

Dopo il suo arresto, a maggio, lunghi confronti ed interrogatori. C'è ancora molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese con base a Torino e terminali in tutto Europa. L'eroina è finita in Francia e in Inghilterra. E' di ottima qualità, con un'altissima percentuale di purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di corso Orbassano, i tre albanesi hanno decine di milioni in contanti, in una 24 ore. Cento milioni, più o meno. Li hanno presi mentre stanno discutendo del carico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno al mese, più o meno. Solito percorso: Turchia e i canali che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia. Trieste e Torino. Mai un intoppo, mai un problema. Il Bostoniano pensa in grande: «Il canale è aperto, presto andiamo anche a Milano...», dice in albanese ai suoi uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni, ambientali e telefoniche. Sa di essere nel mirino della polizia ma ostenta sicurezza. «Non hanno capito niente», dice dei poliziotti che hanno preso Manna. Errore fatale. Lo Scania intercettato in Orbassano, ■ dei tanti dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha la targa albanese. Ultima tappa in Francia.

NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE IN ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

Angelo Conti

I carabinieri tornano ■ Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 anni fa re Vittorio Emanuele I ne sancì la nascita, con la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, è infatti operativo nella «manica» di fronte alle Porte Palatine, a fianco ■ Duomo, il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Torino. E' l'11° reparto ■ questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle dirette dipendenze del Ministero dei Beni Culturali. A Torino la forza è di una quindicina di carabinieri, la metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, un giovane ufficiale con competenze specifiche (laurea ■ lettere con indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e con esperienza maturata sul campo, ■ Catania. E proprio ieri, la prima grana: la denuncia di un furto d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Genasco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, rientrando ■ casa ha trovato una porta sfondata: dalle pareti mancavano due stampe antiche e due dipinti olio su tela raffiguranti



In una foto di qualche anno fa il frutto di un'operazione dei carabinieri

nature morte. Valore complessivo delle opere: 200 milioni. La segnalazione, giunta in caserma a Moncalieri, è stata subito girata al nucleo di Palazzo reale.

L'apertura ■ nucleo era un'esigenza ormai da molti anni: quasi il 20% delle opere d'arte rubate ■ Italia, infatti, «sparisce» in Piemonte. Ed è così la nostra regione a guidare la triste classifica della vulnerabilità dei luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e strumenti musicali. I dati del 2000 non lasciano spazio a dubbi: su 2108 oggetti d'arte rubati nel nostro Paese, ■ sono scomparsi da strutture piemontesi. La seconda in classifica, la Lombardia, è solo a quota 280 e che in Toscana, ■ dell'arte italiana», sono sparite soltanto 185 opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

Questi dati, forniti dall'Arma dei carabinieri, non devono sorprendere: «In Europa il m■ di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma - è quello francese. E' dunque abbastanza naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere a segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali vengano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono oggetti che finiscono sui banchi dei mercatini d'arte per cui la Francia meridionale è nota presso i collezionisti di tutto il mondo». Da pochi mesi, comunque, l'Arma ■ uno strumento in più: la connessione telematica fra ■ banca dati delle opere rubate in Italia e quella omologa francese. Così, di fronte al minimo dubbio, si può ■ riscontro immediato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte sotto questo profilo è confermata da altri riscontri: «Esiste una notevole committenza: ci sono collezionisti ■ pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano il furto di questo o quel pezzo. In Piemonte c'è una rete di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive in tutte italia: «Non dimentichiamo che la gang che sottrasse due Van Gogh ed un Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma aveva ■ cervello torinese». L'apertura del nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno ■ perché - conclude Conforti - abbiamo trovato ■ magistratura molto attenta e sensibile a que■ tematiche ed alle nostre indagini». I carabinieri torinesi del Tpa già da stamane sono pronti ad accogliere segnalazioni ■ furti d'arte e di vendita di «pezzi» sospetti: ■ da comporre e lo 011.5215636, oltre al 112 della Centrale Operativa.

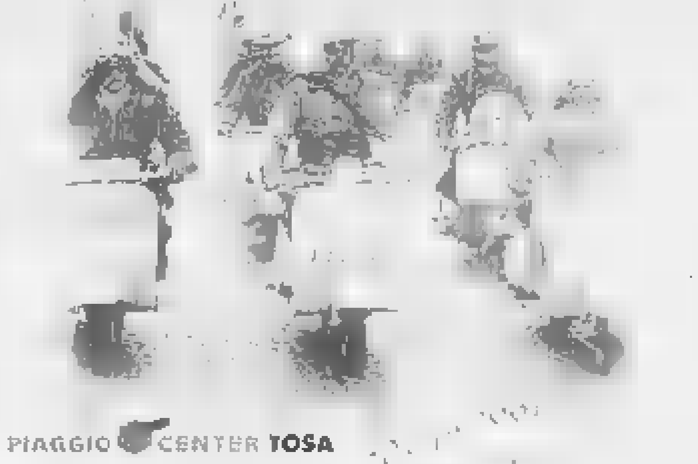
2° raduno

Amici della Vespa

(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)

8•9 settembre 2001

Motovelodromo Fausto Coppi



PIAGGIO CENTER TOSA

LA ■

ASSOCIAZIONE VIAGGI, CULTURA SOLE E SPORT

Per informazioni:

Motovelodromo Fausto Coppi

Piaggio Center Tosa

Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili non dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti di cortesia» - «Si cerca un ex allievo del Sella di 64 anni fa» - «Faticoso avere ■ carta d'identità del neonato»

Un lettore ci scrive:

«Mentre andavo in ospedale per ■ esame medico, in corso Grosseto sono stato fermato da due vigili che, constatata la ■ esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della copia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. ■ è stato chiesto di contattare la mia assicurazione affinché inviasse al Comando un fax con la polizza da me non esibita. 2. Solo in un secondo momento, con conseguente perdita di tempo per me importante, mi è stato detto che era necessario anche un non meglio definito "foglio ■" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. 3. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una in cui attestava la mia copertura assicurativa, me la sono cavata con un verbale e mezz'ora di attesa sulla strada. 4. Alle mie richieste di potermi ■care in ospedale per eseguire l'esame, anche perché iniziavo ad avvertire ■ senso di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizione con mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, mi è stato risposto che questa soluzione non era possibile. Addirittura una dei due vigili si è premunita di rispondere a mia moglie, leggermente alterata, che se mi fosse successo qualcosa era sempre possibile pensare ad un'eventuale denuncia a ■ carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento repressivo dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi al servizio del cittadino, aspetto peraltro che riterrei prioritario nel caso si tratti di una persona che si reca in un ospedale per un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi a favore delle persone (già perché si tratta di persone!!): quando si vede che un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva in modo collaborativo per dimostrare ■ essere almeno in regola con la propria posizione di assicurato, ■ potrebbe ■ essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ■ scrive:

«L'altro lunedì mi sono recato alla bella panoramica di Superga per prendere un po' di fresco, sono disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritorno ho forato e purtroppo il telefonino ■n serviva essendo ■ zona d'ombra. Si è subito fermato ■ giovane ciclista che mi ha offerto il suo aiuto: nel frattempo si sono unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti mi hanno cambiato ■ ruota. C'è tanta gente che si merita un grazie di cuore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una nuova didattica della storia". Ai fini delle nostre ricerche, abbiamo bisogno di rintracciare un nostro ex allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 la 3ª A al Sella. Con ■ suo professore di lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in classe di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'anno ricavato "Credere, obbedire...", uno spettacolo di grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico presso il Teatro Nuovo di Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni a I.T.C. Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che - nonostante tutte le autocertificazioni e le semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere ■ documento di identità - valido per l'espatrio - per un neonato occorre: recarsi all'anagrafe per fare la cd "carta bianca" (autocertificazione di un genitore che la foto presentata corrisponde al figlio!!! sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare al commissariato di zona a ritirare un modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di zona e consegnare i documenti firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare la carta timbrata. ■ tutto rigorosamente in ■ di ufficio (per il Commissariato solo dalle ■ alle 13, neanche i moduli vengono consegnati in altro orario, sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato in ben 3 posti "tentando" di averli).

«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per avere ■ documento per un bimbo nato da pochi mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PER EVITARE IL CARO FUNERALE

DA TUTTI GLI OSPEDALI

800.251645

FUNERALE CLASSICO ■ 2 milioni 500 mila

TRASPARENZA NEI ■ QUALITA' NEI SERVIZI

ONORANZE IL GIUBILEO

24 ore su 24


Se tu vuoi,
noi possiamo.
WIND UNOSTRADA e Italia On Line si uniscono.
grande community italiana in Internet.
contare su una nuova realtà.
WIND

SuperSMS GRATIS fino al 02/09/01



Copertura TIM aprile 2001: GPRS/GSM terr. 92,4% pop.

Prezzi a partire da 399.000* lire

GPRS TIM. Turbo-Internet.

AUTOSERVICE
ALBA
C.so Piave, 16 bis
C.so Italia, 12 B/C
Via Vittorio Emanuele, 22

BRA UFFICIO
BRA
Via Vittorio Emanuele, 44
C.so Principe di Piemonte, 35

CENTRO VENDITA VIVALDA
TRINITA' - P.zza Annunziata, 1
FOSSANO - Via Roma, 166/168

Acquistando un telefonino GPRS TIM, fino al 02/09/01 con sole 25.000 lire (IVA incl.) è possibile attivare** l'opzione GPRS TIM che ti permette di navigare gratis in WAP e Internet. Potrai anche inviare gratuitamente tutti i SuperSMS che vuoi (fino a 600 caratteri l'uno).

*Inclusa TIM Card con £ 10.000 di traffico.
**L'opzione è attivabile da tutti gli abbonati TIM e dai clienti del servizio ricaricabile con TIM Autoricarica 190, Long TIM, FlashTIM e FlashTIM 24h.
La promozione è valida per le connessioni WAP e Internet via GPRS.

CENTRO TIM

Mercedes-Benz GINO S.p.A.

ELIANA MONTI
• AMPIA BANCA DATI COMPOSTA DA PERSONE MOTIVATE A TROVARE UN COMPAGNO/COMPAGNA
• POSSIBILITÀ DI INCONTRI IN TUTTA ITALIA
NUMERO D'INCONTRI GARANTITI PER ISCRITTO*
"ha già la persona che cerchi" - dalle 10 alle 20 da lunedì a venerdì
12051 ALBA - Via Cavallotti, n.
www.elianamonti.it - info.cuneo@elianamonti.it

INDIVIDUATI IERI AD ACQUI ORA SONO IN CARCERE A SALUZZO

Colpo alla Bre di Pagno 2 arresti dei carabinieri

PAGNO

I carabinieri avrebbero arrestato ieri, ad Acqui, l'autore del «colpo» del 26 giugno alla filiale della Banca regionale europea del paese, insieme a un complice. Il condizionale è d'obbligo perché, sull'operazione, viene mantenuto il massimo riserbo e le forze dell'ordine al momento non confermano, nè smentiscono l'avvenuto arresto dei due presunti malviventi.

I fatti. Un uomo dall'età apparente di 45 anni dopo aver raggiunto la piazza in bicicletta entrò nella filiale della Bre, poco dopo mezzogiorno di quel venerdì. «Dammi i soldi» intimò il rapinatore, con fare deciso ma senza ricorrere a minacce, all'unico impiegato presente. L'uomo, che non era armato, parlava in italiano e non mostrava particolari inflessioni dialettali.

Il rapinatore, oltrepassato il bancone, riuscì a impossessarsi dei contanti custoditi in un cassetto: circa 30 milioni. Prima di darsi alla fuga, sfilò la cinghia dei pantaloni, utilizzandola per legare a una sedia l'impiegato della banca. Poi scappò in bicicletta.

Passarono alcuni minuti prima che l'impiegato della Bre riuscì a slegarsi, dando l'allarme. I carabinieri raggiunsero Pagno e vennero istituiti numerosi posti di blocco, ma senza successo.

Le operazioni di ricerca del rapinatore sono state facilitate dalle riprese a circuito chiuso effettuate all'interno della banca, che hanno filmato ogni momento del «colpo» e soprattutto dal fatto che l'uomo ha agito a viso scoperto. [al. bu.]

MOMENTO DI CRISI NELLA VENDITA DI CARTA PATINATA

«Cassa» alla Burgo per una settimana

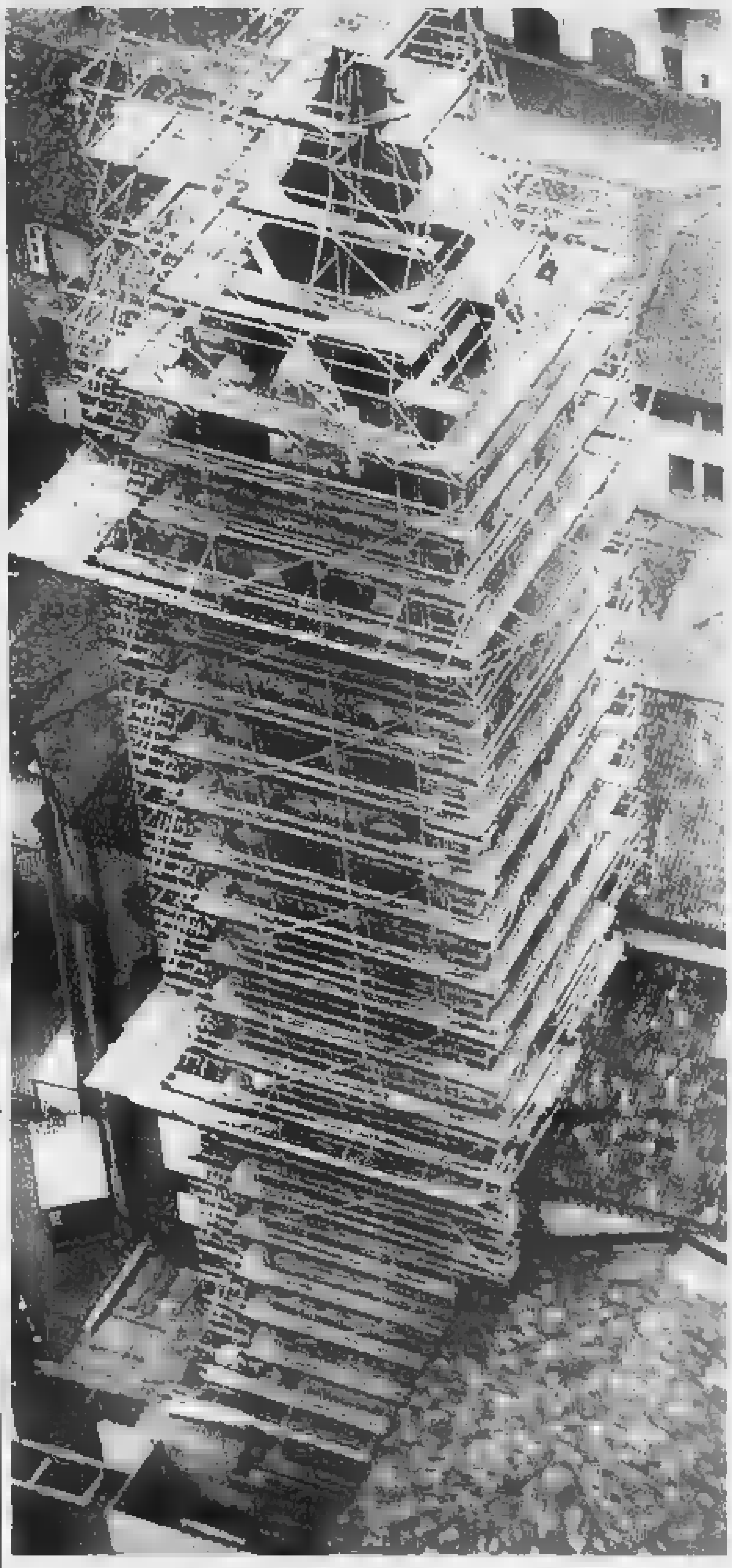
VERZUOLO

Lo stabilimento delle «Cartiere Burgo» fermerà di nuovo l'attività produttiva, mettendo in cassa integrazione i dipendenti, la prossima settimana. La produzione resterà ferma dalle 5 di martedì 14 agosto fino allo stesso ora di martedì 21, per la crisi dei consumi di carta patinata sul mercato europeo, che si registra da qualche settimana. Procedono intanto regolarmente i lavori di realizzazione della nuova «linea nona», per la quale la Burgo spenderà mille e cento miliardi di lire: la nuova macchina entrerà in funzione entro la fine dell'anno, provocando il fermo definitivo delle linee «sesta» e «settima».

Prosegue il confronto fra le organizzazioni sindacali e l'azienda sulla nuova organizzazione del lavoro dello stabilimento verzuolese, dopo l'entrata in funzione della «linea nona». La Burgo vorrebbe ridurre di oltre un centinaio il numero dei dipendenti, che oggi sono 581: i sindacati non sono d'accordo e, al momento, le posizioni restano molto distanti. Le parti si ritroveranno per discutere a settembre.

«Mi auguro si trovino soluzioni non traumatiche per l'occupazione - sostiene il sindaco di Verzuolo, Giulio Testa - in caso contrario muoveremo i nostri passi». [al. bu.]

RESTAURI — AL DUOMO DI ALBA



Un vestito al campanile

Proseguono i lavori di restauro del campanile del Duomo. In questi giorni sono tornati visibili la cuspide e l'orologio. Dalla sommità del campanile, alto più di 60 metri e completamente «vestito» da reti protettive, si erano staccati pezzi di mattone che erano finiti sulla piazza e sul tetto della chiesa. Da un sopralluogo si accertò che si trattava di sfaldamento del muro e che erano necessari interventi. Il progetto di restauro del campanile comporterà una spesa di due miliardi e mezzo [...] finanziamento è associato dalla Fondazione Cr, presieduta da Giacomo Oddero. Altri lavori di [...] da eseguire. [g. f.]

VERDUNO, RIENTRAVANO DAL ROSARIO PER LA MADRE DI LEI UCCISA DA UN'AUTO DOMENICA SERA

Morti in uno scontro

Coppia di 36 e 32 anni di Racconigi

Irene Bottero

VERDUNO

La mamma è morta l'altra sera travolta e uccisa da un'auto, la figlia e il compagno, alcune ore dopo, in uno scontro mentre tornavano dal Rosario.

L'incidente è avvenuto sulla provinciale al confine tra i Comuni di Verduno e Roddi, alle 22,30. Le vittime sono: Patrizia Savigliano, 36 anni, e il compagno Hassane Berrite, originario del Marocco, 32 anni, residenti in via Principi di Piemonte 11, a Racconigi.

La coppia viaggiava a bordo di una «Y10», con loro il figlioletto Christian Stefano, 4 anni. Stavano tornando a casa, diretti verso Bra, quando per cause ancora in via d'accertamento si sono scontrati contro la «Opel Corsa» che proveniva in senso opposto, guidata da Michelangelo Manissero, 42 anni, di Alba. Un urto violento che ha causato la morte sul colpo dei due. Il bambino invece, rimasto intrappolato fra le lamiere dell'auto, è stato trasferito, in gravi condizioni, prima all'ospedale di Alba e poi in quello di Alessandria.

Il Manissero ha riportato fratture e varie contusioni, ed è stato trasportato con l'autoambulanza del 118 all'ospedale di Bra.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di La Morra e Bra, l'equipe del 118 di Bra e Alba e i vigili del fuoco di Bra e Alba.

Un'altra tragedia per la famiglia Savigliano già in lutto dopo l'improvvisa morte di Maria Teresa Borio, 57 anni, mamma di Patrizia, travolta da un'auto a Novello domenica sera. La donna, che abitava a Sinio, stava attraversando la strada, in località Fornace, per raggiungere la casa del genero e festeggiare il compleanno della nipote Debora (figlia di Patrizia) quando è stata investita, sotto gli occhi del marito Lorenzo Savigliano, da una «Opel Astra», condotta da Angelo Dellaferrera, 64 anni, di Bossolasco. Ieri l'addio alla donna nella parrocchiale di Sinio.

Una famiglia distrutta in poche ore. La disperazione di amici e parenti che non riescono a trovare parole per così tanto dolore.

Il giovane marocchino, Hassane Berrite, che lascia un fratello, lavorava come operaio in una azienda racconigese; Patrizia Savigliano era invece infermiera alla Casa di Riposo Ottolenghi, di Alba. La giovane donna, già sposata con Teresio Malberto, lascia, oltre il bambino di 4 anni, le due figlie Barbara, 17 anni e Debora (11).

Le due salme sono state ricomposte nella camera mortuaria del cimitero di Verduno (quella di Hassane Berrite verrà trasferita in Marocco). Non è ancora stata fissata la data dei funerali.









Sopra Maria Teresa Borio morta domenica sera mentre si recava al compleanno della nipotina. A destra Patrizia Savigliano e il compagno Hassane Berrite. Quello che resta dell'auto dopo il violento scontro sulla provinciale al confine tra i Comuni di Verduno e Roddi

[FOTO MURIALDO]

LA TRAGEDIA DURANTE UNA PASSEGGIATA IN LOCALITA' ROCCIA DELL'AQUILA

Precipita in un dirupo a Roburent

Vittima una genovese di 23 anni in villeggiatura con i genitori

ROBURENT

Una tragedia della montagna, un incidente nel quale ha perso la vita una ragazza di Genova, villeggiante abituale, insieme alla famiglia, a San Giacomo di Roburent. Una meta delle vacanze per tanti liguri, che nel piccolo centro delle Valli Monregalesi hanno la seconda casa. I fatti risalgono all'altra mattina. La vittima si chiamava Chiara Pastorino, aveva 23 anni, non era sposata e abitava, con i genitori, nel capoluogo ligure. A dare l'allarme, già sabato sera, erano stati gli stessi familiari, preoccupati perché non l'avevano vista tornare da una passeggiata. Chiara, secondo quanto hanno raccontato in paese, era abituata a compiere escursioni anche da sola, amava camminare a stretto contatto con la natura. Il primo intervento è stato quello dei carabinieri della stazione di Roburent, ai quali i genitori si sono rivolti. Dopo le prime verifiche, i militari hanno allertato anche il Soccorso alpino della stazione di Mondovì, che ha mobilitato una squadra per le ricerche via terra.

Sono trascorse alcune ore, poi, in località Roccia dell'Aquila, i soccorritori hanno trovato il corpo, ormai senza vita, della ragazza. La giovane ligure era rimasta vittima di una caduta, per una quindicina di metri nel dirupo che costeggia il sentiero. La salma, dopo il recupero, è stata composta nella camera mortuaria del cimitero monregalese, in attesa dell'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica Riccardo Baudinelli. La data dei funerali non è ancora stata fissata, aspettando il «nullaosta» dell'autorità giudiziaria: la cerimonia funebre dovrebbe svolgersi a San Giacomo, nella chiesa parrocchiale.

«Chiara Pastorino veniva in paese, per le vacanze, ormai da qualche anno - hanno ricordato al "Niki Bar" -. A volte la vedevamo anche qui da noi. Era una ragazza un po' solitaria, ma sempre gentile con tutti». Altro allarme ieri sera in montagna. In Valle Gesso, sopra San Giacomo di Entracque, una ragazza ferita e sotto choc, alle 21, è arrivata al rifugio «Soria» raccontando di essere caduto con il compagno mentre era sul Gelas. Sono scattate le ricerche dell'uomo da parte del Soccorso alpino di Cuneo e Mondovì. [p. s.]

> Allarme ieri sera sui monti della Valle Gesso dove il Soccorso alpino è impegnato nelle ricerche di un uomo caduto nella zona del «Gelas»

VENERDI' I CARABINIERI SONO INTERVENUTI SU RICHIESTA DEI VICINI CHE SENTIVANO PIANGERE I BIMBI

«La circoncisione è una pratica autorizzata»

Parla il medico che ha eseguito l'intervento su musulmani di 2 e 3 anni a Mondovì

Paola Scola

MONDOVI'

«Ho fatto ciò per cui sono autorizzato. La circoncisione sui bambini si è svolta nel rispetto di tutte le norme igieniche e di assistenza». Parla Mahagne Taisseer, chirurgo israeliano, che esercita a Torino. Si tratta del medico che i carabinieri hanno trovato nell'alloggio monregalese dove sono intervenuti venerdì, chiamati dai vicini di casa allarmati per il pianto e le urla di due bambini.

Quando la pattuglia del «112» è arrivata, nell'alloggio c'erano le due coppie di genitori extracomunitari, i piccoli di 2 e 3 anni, da poco circoncisi, e il medico, che li stava visitando. Taisseer è da diversi anni in Italia. Ieri mattina, raggiunto al telefono del suo studio torinese, ha raccontato: «Ho praticato l'intervento di circoncisione sui due bambini in ambulatorio il giorno prima, con tutte le garanzie igieniche e di assistenza richieste. Venerdì sono stato invitato alla tradizionale festa che si tiene per il rito e ho cambiato la medicazione al piccoli».

«L'intervento viene fatto da qualunque chirurgo con l'anestesia; come ogni altra operazione - ha proseguito -. La medicazione risulta dolorosa, soprattutto la prima volta che si urina. Poi il dolore si allevia e i pazienti non sentono più nulla». Sarebbe stata, questa, la condizione dei due piccoli islamici e la ragione del loro pianto esasperato, quello che ha attirato l'attenzione dei vicini.

«Per le comunità di israeliani ed ebrei la pratica è riconosciuta, legale e lo stesso penso debba valere per i musulmani - ha concluso Mahagne Taisseer -. Ho fatto ciò per cui ero autorizzato. Nulla di strano, dunque, o di anomalo. Una questione chirurgica».

Nei prossimi giorni, comunque, un esperto verificherà dal punto di vista medico se, nel caso della circoncisione sui due bambini, tutto si sia svolto in maniera corretta. A decidere di affidare l'incarico, ieri mattina, è stato il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, al quale fa capo il fascicolo aperto dai militari sulla vicenda. Per accertare se si siano «verificati eventuali comportamenti lesivi verso i minori».

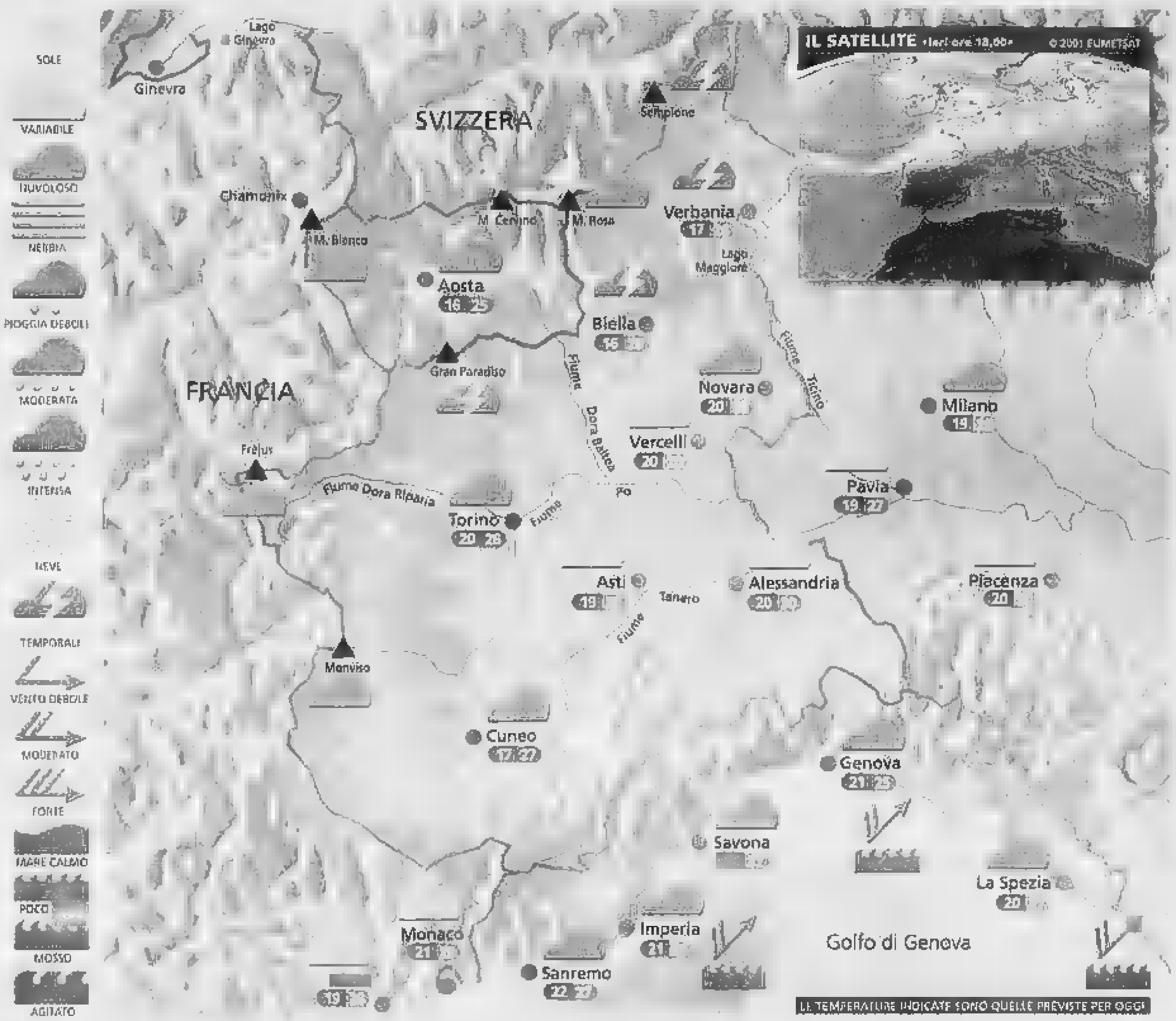
«A oggi non è stato ancora iscritto alcun reato - hanno sottolineato al Comando Compagnia Carabinieri di Mondovì -. Tutte le parti sono state sentite come persone informate dei fatti e la situazione, vagliati gli elementi al momento dell'intervento, è di equilibrio».

> Mahagne Taisseer è un chirurgo israeliano che abita a Torino «Tutto è stato fatto nel pieno rispetto delle norme sanitarie»

> «La medicazione può essere dolorosa il primo giorno, poi passa Ero nell' abitazione per la festa rituale con i loro amici»

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo soleggiato e caldo. Su molte località [illegible] pianura si [illegible] nuovamente raggiunti e localmente superati i 30°C.
Oggi il progressivo avvicinamento di una perturbazione dalla Francia determinerà [illegible] peggioramento [illegible] possibili temporali dal tardo pomeriggio.

[illegible] mattinata cielo nuvoloso sulla Valle d'Aosta, sul Nord [illegible] Piemonte e sul Levante ligure, altrove poche nubi. Dal primo pomeriggio tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità, in estensione a tutti i settori; possibilità di [illegible] sparsi e di brevi temporali, specie [illegible] Ossola, Biellese, Novarese, Verbano e lungo la fascia alpina ed appenninica. Verso sera probabili fenomeni anche nel Torinese, Vercellese [illegible] Alessandrino. Venti moderati. Temperatura [illegible] nei valori minimi, [illegible] lieve calo le massime. Domani [illegible] instabile.

ZOOM

Il grande caldo resta a distanza

[illegible]na temporanea espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Europa centrale, favorirà indirettamente un deciso ridimensionamento della temperatura tra venerdì e sabato, grazie ai venti freschi provenienti dai Balcani. Sarà la degna conclusione di una settimana estiva in cui saranno i temporali a diventare protagonisti, soprattutto in montagna. Questo non significa affatto che il week-end erediti questa situazione di instabilità; anzi, da sabato il tempo migliorerà sensibilmente e, ritrovato il piacere di dormire almeno con il lenzuolo, domenica ci sveglieremo con la ferma convinzione che una gita in campagna, una bella passeggiata in riva al mare, un'escursione sulle Alpi, potrebbero allietare la nostra giornata. Il clima risulterà infatti gradevole e il caldo più che sopportabile. Sui rilievi [illegible] oltretutto ancora presente un'apprezzabile ventilazione.
I temporali d'agosto tuttavia non sembrano più rinfrescare il bosco, in quanto già da lunedì prossimo potremmo nuovamente avere a che fare con il soffio caldo dell'anticiclone, pronto ad accompagnarci fino a Ferragosto.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	30
[illegible]	24	32	ROMA	23	34
[illegible]	22	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	23	34	[illegible]	24	30
CATANIA	23	31	BRUXELLES	16	22
CATANZARO	23	29	[illegible]	15	23
FIRENZE	19	26	G[illegible]	20	26
OLBIA	23	30	LONDRA	16	22
PALERMO	24	30	MONACO DI [illegible]	13	24
PERUGIA	20	32	PARIGI	15	25
POTENZA	22	31	ZURIGO	15	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 47 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 2 minuti, cala domani alle ore 11 e 15 minuti

esi IRRIGAZIONE www.esi-irrigazione.com



INTERVISTA AL COMANDANTE DEI VIGILI URBANI

In luglio a Cuneo oltre 2000 multe

Giorgio Levi

CUNEO

C'è una leggenda cittadina che si narra d'inverno. La raccontano [illegible] gli automobilisti di Cuneo quando pensano all'estate. In genere riguarda il traffico. Luglio e agosto? Mesi d'oro. Strade libere, parcheggi ovunque, vigili che chiudono un occhio. E forse anche due. Leggende. La realtà è un'altra. Quella di tutti i giorni. Lavori in corso, lunghe code, auto in colonna, vigili che fanno gli straordinari. Un dato è sorprendente. Nel solo mese di luglio i vigili hanno multato per sosta vietata 2155 automobilisti, 477 sono state le contravvenzioni per auto parcheggiate nelle zone dove si puliscono le strade, 307 quelle degli ausiliari del traffico. Il comandante dei Vigili urbani di Cuneo, Bruno Giraudo è nel suo ufficio e sfoglia tabulati con altre cifre. A giugno 2111 multe, 16000 in tutto il Duemila. «Tante - dice Giraudo - davvero troppe per una città come Cuneo dove trovare parcheggio non è poi così difficile».

Eppure la gente lamenta code, scarsità di parcheggi, intasamenti. Prendiamo la costruenda Est-Ovest, da quelle parti non si circola.

«Può darsi che adesso sia così. Ma noi abbiamo instaurato un rapporto molto collaborativo con gli abitanti di quella zona. D'altra parte la tangenziale è un'esigenza per la città. Quando sarà finita il traffico diminuirà del 30 per cento in tutta Cuneo».

Davvero dialogate così bene con i cittadini?

«Noi facciamo il possibile. Abbiamo molte iniziative in calendario che ci metteranno in contatto con la gente. E' importante per noi parlare e parlarsi».

Però girate armati, in altre città si pensa di dotare i vigili di bombolette antiscippo, non è che state alzando barriere difensive e basta?

«Noi indossiamo una divisa. Portiamo un'arma, perchè oggi è un'esigenza. Ma mai e poi mai ci consideriamo un corpo militarizzato. Abbiamo anche investito in corsi di formazione per spiegare questo concetto agli agenti. Vede, quando un cittadino si alza al mattino non pensa d'incappare in una divisa con pistola. Il delinquente sì. Lui progetta azioni che prima o poi lo fanno finire davanti ad un poliziotto. Le persone normali no. Ma può capitare a tutti di avere a che fare con un vigile. Un'indicazione, una multa, un episodio qualunque. Ecco, è qui che noi vogliamo avere un buon rapporto con la gente. Sapere ascoltare e parlare. La pistola e la bomboletta non cambiano la sostanza».

Il vigile di quartiere non sarebbe una buona opportunità per dialogare di più?

«La città [illegible] è così grande. Abbiamo preferito dotarci di auto e di un ufficio mobile che sosta dove c'è più bisogno. Come in piazza Galimberti nei giorni di mercato.»

Strade diritte, lunghi viali, Cuneo in certe ore, soprattutto di notte, invoglia a correre. Voi che fate?

«Una volta abbiamo fermato uno che andava in centro a 140 all'ora. Su questo siamo intransigenti, usiamo il 'telelaser' e blocchiamo subito l'automobilista. Lo vuole la legge, che chiede che la contravvenzione sia contestata sul posto. E noi ci siamo attrezzati. Possiamo misurare la velocità anche alle auto che vanno nel senso opposto al puntamento del laser. E per far capire quanto sono importanti i nostri agenti tengono le cinture allacciate anche in servizio».

> «Siamo intransigenti sui limiti di velocità Ma quello che conta è avere un dialogo con tutti i cittadini»



Il comandante Bruno Giraudo

Ci sono abbastanza agenti per tenere sotto controllo la città?

«L'organico adesso è completo. Ci sono 50 vigili, di questi 37 sono agenti che vanno per strada tutti i giorni».

Questione extracomunitari che stanno sotto i portici, presto potranno avere una licenza per vendere al pubblico. Voi che competenze avete oggi?

«Per adesso di venditori con licenza ne esiste uno solo in tutta Cuneo. Per gli altri dovrà decidere l'Amministrazione quando sarà il momento. Certo, la soluzione migliore sarebbe quella di riservare uno spazio a quel tipo di commercio. Per ora ci limitiamo a sequestrare la merce, che riempie i magazzini e nessuno la vuole. E dovremmo multare l'extracomunitario, che però non ha mai un soldo in tasca».

Come definirebbe il fenomeno prostituzione in città?

«In grande calo. Oggi le prostitute urbane si contano sulle dita di una mano. L'anno scorso erano 52, abbiamo lavorato con le forze di polizia su questo punto. E i risultati si vedono. E' ovvio che possiamo solo fermare i clienti, ma è bastato a far calare il fenomeno».

Da 1 a 10 dia un voto agli automobilisti cuneesi.

«Diciamo dal 6 al 7. Sono indisciplinati. Diciamo».

SI INAUGURA IL NUOVO LOCALE IN UNO DEI LUOGHI LEGGENDARI DELLA CITTA'

Birreria alla Castiglia

Per rivitalizzare la vecchia Saluzzo



SALUZZO

«Castiglia Cafè» è il nome del nuovo bar birreria, aperto nel [illegible] del centro storico della città. L'esercizio intende offrire un servizio ai turisti ed ai residenti. Del resto le comitive di visitatori o studenti che affollano questa parte antica di Saluzzo sono numerose in ogni parte dell'anno e desiderano avere un punto d'incontro. Il «Castiglia Cafè», inaugurato giovedì scorso, è situato all'angolo fra la piazza Castello e la via Valoria Inferiore, di fronte alla Castiglia, già stabilimento penale e nei secoli passati residenza ufficiale dei Marchesi di Saluzzo. «Vogliamo dare un servizio qualificato ai numerosi turisti che visitano questa parte storica della città ed ai residenti» commenta Alessandro Ariaudo e Salvatore Carè, titolari dell'esercizio.

Questa attività si colloca nel quadro degli interventi avviati per la valorizzazione del borgo antico di Saluzzo. Dall'interno del bar birreria è possibile godere un ampio panorama sulla parte moderna della città e sul Duomo. L'esercizio, per la cui realizzazione hanno collaborato lo studio Beraudo, per gli arredi e Rocco Monaco, per l'organizzazione generale, rimane aperto ininterrottamente dalle 8 del mattino alle 2 di notte.

Il «Castiglia Cafè» è stato realizzato in un locale, vicino alle antiche mura della città. Questo edificio, di proprietà della famiglia Ariaudo, fu teatro, nel febbraio 1977, di un episodio di cronaca. L'ex-brigatista Baroli, riuscito a fuggire dal vicino carcere, si rifugiò in questa casa, tenendo sotto sequestro, fino alla resa, la famiglia Ariaudo. [g. ne.]

SAVIGLIANO, POLEMICA UFFICI ENEL

«Una chiusura programmata»

SAVIGLIANO. «Il definitivo completamento della ristrutturazione in atto, mirato al miglioramento del servizio offerto alla clientela, potrà comportare ancora qualche disagio. Di ciò ci scusiamo [illegible] la clientela e ringraziamo per le segnalazioni che di volta in volta ci perverranno».

Adriano Ravera, dell'Ufficio Stampa e Comunicazione dell'Enel di Torino, risponde così alle critiche pervenute alla [illegible] azienda dopo la chiusura degli uffici commerciali di Savigliano e Mondovì e alla difficoltà da parte degli utenti di mettersi in contatto con il numero verde 800 900 800. Della questione si è fatto carico anche il consigliere provinciale Lorenzo Tosco di Forza Italia che ha presentato un'interpellanza al presidente Giovanni Quaglia. «Il riassetto - precisa Ravera - riguarda le attività commerciali. Per quanto riguarda, invece, gli aspetti tecnico-operativi del servizio, non ci sarà alcuna ricaduta negativa sulle capacità di intervento dei nostri tecnici e sull'attuale livello di presidio del territorio». L'Enel, d'altronde, ha previsto l'istituzione di «punti fisici di contatto, denominati punti Quienel», nei comuni di Cuneo, Alba, Bra, Fossano e Saluzzo per le fasce di clientela che è solita effettuare le variazioni contrattuali tramite contatti personali. «Sono inoltre previsti a breve - conclude Ravera - ulteriori punti Quienel anche in altri importanti centri del Saviglianese, in attuazione di un piano di rafforzamento della presenza dell'Enel sul territorio». [p. b.]

RACCONIGI, ALTRI DISAGI SUI TRENI

La biglietteria allunga le ferie

RACCONIGI. Ancora disagi per i viaggiatori a causa della chiusura, nella settimana di Ferragosto, della biglietteria della stazione ferroviaria di Racconigi. Già dal 15 luglio il servizio funziona solo al mattino, dalle 6,10 alle 12,45, anziché dalle 6,10 alle 10,05 e dalle 12,20 alle 15,05 come in precedenza, sabato e domenica esclusi. Pare, tuttavia, che la chiusura ferragostana potrebbe protrarsi anche più a lungo di una sola settimana, a seconda della disponibilità di sostituti per l'attuale impiegato, che andrà in ferie.

Dunque, ancora un aumento di disagi per i viaggiatori racconigesi e per quelli che scelgono la stazione di Racconigi per servirsi del mezzo di trasporto ferroviario: una situazione che durante le vacanze estive vede come protagoniste molte persone, tra cui ragazzi giovani e persone anziane che preferiscono il treno ad altri mezzi di locomozione.

Presso la stazione ferroviaria racconigese è in funzione la macchinetta automatica per la distribuzione dei biglietti: tuttavia, spesso non è operativa e, per di più, offre la possibilità di emettere biglietti solo per una percorrenza che permette di raggiungere, al massimo, Milano o Genova, ma non Bologna o Roma e l'Italia meridionale. Di qui la protesta dei viaggiatori racconigesi: «A che servono le pubblicità di Trenitalia - commentavano alcuni di essi - se poi non ci viene data la possibilità nemmeno di acquistare il biglietto?». [p. b.]

DALLA GRANDA

BARGE

Ciclista di 51 anni muore sulla Colletta

Un uomo di 51 anni è morto [illegible] mattina sulla Colletta di Barge, mentre la percorreva in bicicletta. Si chiamava Giulio Priotti e abitava a Cavour. Probabilmente è morto per arresto cardiaco. Sul luogo sono poi intervenuti il 118, l'Elisoccorso e i carabinieri di Barge. Purtroppo non c'era più nulla da fare. La salma è stata trasportata all'Ospedale di Saluzzo. [g. ne.]

SALUZZO

Pensionato deceduto nel giardino di casa

Il pensionato Giovanni Brondino, [illegible] anni, abitante in via Pagno, 153 è morto improvvisamente ieri mattina, verso le 9,30. Era in giardino quando si è improvvisamente accasciato al suolo. [al. bu.]

MELLE

Un contributo di 300 milioni al ponte sul Varaita

Il ponte sul torrente Varaita, andato distrutto dall'alluvione del giugno 2000, sarà rifatto, grazie ad un contributo regionale di 300 milioni di lire. Oggi chi abita oltre il fiume si serve di un guado provvisorio. [al. bu.]

REVELLO

Cassonetti bruciati in alcune [illegible] del paese

I vigili del fuoco di Saluzzo sono intervenuti l'altra notte per spegnere due cassonetti andati in fiamme, sulla «strada dei boschi» e in centro paese. [al. bu.]

CUNEO

Becotto eletto direttore del Miac di Ronchi

La Regione ha nominato Giovanni Battista Becotto, direttore del Miac di Ronchi, emanazione del costituendo Consorzio obbligatorio per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti di origine animali provenienti da allevamenti e industrie alimentari. Rimarrà in carica fino al 31 gennaio 2002. [g. d. m.]

CUNEO

Inps: nessuno è autorizzato a chiedere denaro

L'Inps ha messo in guardia gli anziani pensionati dalle truffe di persone che li avvicinano anche per telefono dichiarandosi incaricati dell'Ente. L'Istituto ricorda di non far entrare in casa nessuno che si dichiari mandato dall'Inps perchè non ci sono dipendenti autorizzati a chiedere, accettare o consegnare somme di denaro. [g. d. m.]

FRABOSA SOPRANA

Apre la mostra «Lo specchio velato»

Dal [illegible] agosto, nella cappella di Sant'Anna, nel museo etnografico e nella chiesa parrocchiale di Fontane sarà aperta la mostra «Lo specchio velato». E' visitabile tutti i giorni, anche la sera, in concomitanza con l'apertura notturna delle grotte di Bossea. [p. s.]

MONDOVI'

Il «ludobus» fa tappa al Parco Europa

Domani dalle 14,30 alle [illegible] farà tappa il «ludobus» per i bambini, nel Parco Europa. Nei giardini delle antiche mura a Piazza, dalle 16 alle 18, laboratorio teatrale. [p. s.]

CEVA

Feriti due giovani in un incidente d'auto

Scontro fra due auto, l'altra sera, sulla Piana: si tratta della Peugeot di Davide Bella, 22, di Lesegno, e della Polo di Manuel Pinsentini, 19, di Ceva. La dinamica è in corso di accertamento da parte dei carabinieri. Entrambi i ragazzi sono rimasti feriti. [p. s.]

CUNEO

Osservare le stelle cadenti con gli astrofili

Il gruppo astrofili benesi «Giovanni Peisino» organizza per venerdì prossimo una serata osservativa in occasione della notte di San Lorenzo presso la cascina «Fralà» in località Podio di Benevagienna. Il ritrovo è alle 21,30 presso il ristorante del Podio. In caso di maltempo la serata sarà rinviata. Informazioni tel. 0171/854573 [r. s.]

RACCONIGI

Ladro di biciclette in un condominio

Un giovane racconigese di 25 anni, A.P., è stato denunciato per furto aggravato. Si è introdotto in un condominio di via Priotti ed ha rubato una bicicletta, ma è stato notato da alcuni abitanti che hanno chiamato i carabinieri. [p. b.]

MARENE

Consacrazione episcopale di don Gabriele Mana

E' stata fissata per sabato 1° settembre alle 15,30 nella cattedrale di Torino la consacrazione episcopale di don Gabriele Mana, il sacerdote marenese che diventerà vescovo di Biella. [p. b.]

CUNEO

Infermieri tunisini al Climatico di Robilante

Un primo gruppo di nove infermieri tunisini, muniti di regolare visto d'ingresso e di contratto di lavoro, partiranno nei prossimi giorni per cominciare a prestare il proprio servizio presso l'Istituto Climatico di Robilante. [Ansa]

SULLE TRACCE DI NUTO REVELLI UNA RASSEGNA CHE SARA' A CUNEO A FINE ANNO

La fotoreporter inviata nelle Langhe

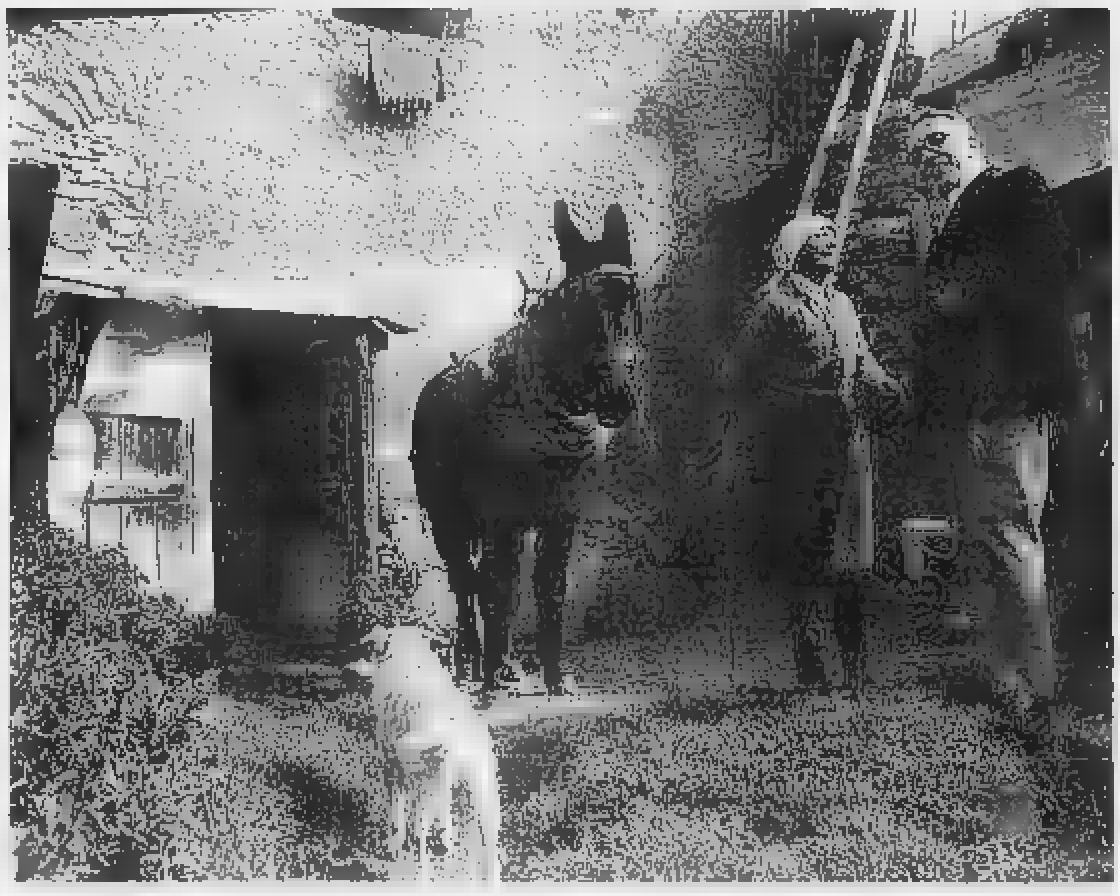
Una mostra di Paola Agosti al Museo della Montagna di Torino

Giancarlo Spadoni

TORINO

Toccata nel profondo dalla lettura de «Il mondo dei vinti» di Nuto Revelli, nel 1977 Paola Agosti, una fotoreporter torinese trasferita a Roma, che già aveva fotografato [illegible] mondo per giornali e riviste, comprese le terre povere di Africa e America Latina, sentì di essere rimasta estranea ad [illegible] parte della [illegible] terra, quel «terzo mondo» di montagne e colline poco a sud della sua Torino, a lei completamente sconosciuto. Immediata fu la sua decisione di percorrere quegli itinerari estremi, montagna e alta Langa, di atavica miseria contadina, divenuta diaspora e abbandono nel dopoguerra. Decisione che concretizzò in sei soggiorni consecutivi alla ricerca degli ultimi protagonisti del libro di Revelli, ricavandone circa quattro mila immagini, una parte delle quali compongono la mostra fotografica allestita al Museo Nazionale della Montagna di Torino dal 22 Luglio al 9 Settembre. Immagini realizzate allora con la collaborazione paziente dello stesso Revelli, che soprattutto mise la fotoreporter «straniera» (...non parlavo dialetto e non sapevo neppure bere un bicchiere di vino immancabilmente offerto ...) in contatto con i «mediatori», personaggi del posto senza i quali [illegible] si otteneva la confidenza dei contadini, nè tanto meno la disponibilità a fotografarli. «A volte - scrive Paola Agosti - i miei soggetti non posavano affatto perchè, infervorati, una volta rotto il ghiaccio, a raccontare brani delle loro vite, non si accorgevano neppure che stavo ritraendoli».

Un centinaio di queste immagini, alla fine degli Anni Settanta, furono già esposte a Cuneo, in una mostra che poi girò per l'Italia, la Spagna, e l'Argentina. Quella che viene riproposta ora dall'attivissimo Museo della Montagna, rinnovata con 35 foto inedite e promossa dal CAI Torino e la Regione Piemonte, farà tappa, dal 23 Novembre al 16 Dicembre, al Museo Civico di Cuneo, che ha collaborato al [illegible] allestimento. «Man mano che portavo avanti il lavoro - confessa l'autrice - ...nasceva in me una gran rabbia. Volevo che di quei luoghi, quei volti, quei borghi e di quegli stessi strumenti di lavoro, così come li vedevo io, restasse anche una testimonianza visiva». Ed esclusiva e irripetibile si è rivelata questa raccolta di immagini, che riguarda un mondo allora ormai agonizzante, portata a termine appena prima che il tempo svolgesse nei suoi confronti la sua implacabile azione disgregatrice.



Nuto Revelli in una delle immagini scattate da Paola Agosti nel viaggio per incontrare la gente di colline e paesi del Cuneese

INCONTRO IN PROVINCIA

Contro i cinghiali [illegible] prolungamento (3 mesi) della caccia

CUNEO. Prolungamento della caccia di almeno tre mesi per consentire le battute anche nelle oasi dove i selvatici trovano rifugio: è la richiesta alla Regione perchè sia modificata la legge sulla caccia con la quale si è concluso ieri mattina l'incontro promosso dalla Coldiretti [illegible] l'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi cui hanno partecipato una dozzina di sindaci delle Valli Maira e Stura e i dirigenti di zona del sindacato agricolo.

L'assessore Lombardi ha reso noto che nel 1999 sono stati abbattuti 1400 cinghiali e nel 2000 oltre 4000 ma che il loro numero continua ad aumentare e i danni che l'anno scorso hanno superato il [illegible] miliardo di lire pagato a metà fra Regione e Provincia. Lombardi ha anche auspicato una maggiore e costante collaborazione dei cacciatori nelle battute straordinarie. [g. d. m.]



Sabato sera a Mondovì l'inaugurazione della 33ª edizione della Mostra

Piazza torna salotto degli artigiani

Garage e «crote» si trasformano in botteghe

MONDOVÌ

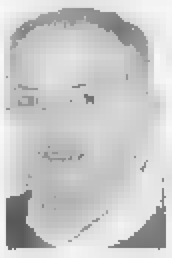
«Sarà, come vuole la tradizione, un grande appuntamento. La Mostra dell'Artigianato è alla sua trentatreesima edizione, un traguardo importante che mi inorgoglisce come presidente degli Amici di Piazza e mi conforta come monregalese». Lo dice Aldo Ferrero, che fra pochi giorni - sabato sera - inaugurerà la sua prima «Mostra» come presidente dell'associazione che l'organizza.

«Non è il caso di ricordare quanti sforzi il nostro sodalizio abbia dovuto compiere in più di trent'anni di storia e questo va a merito dei suoi componenti storici - ha proseguito il presidente -. Le novità di una piazza Maggiore rinnovata nel look, la nuova illuminazione e pavimentazione dal sapore antico, uniti al recente e frizzante movimento che coinvolge l'artigianato del rione, porteranno freschezza ed entusiasmo anche alla nostra manifestazione».

«Siamo felici - ha aggiunto Ferrero - che si sia tornati a parlare del borgo vecchio come di un luogo dalle grandi potenzialità turistiche, anzi ci sentiamo chiamati in causa anche dalle numerose novità, proprio perché l'obiettivo di vedere una Piazza finalmente vitale, con i futuri musei della Ceramica e della Stampa e una via Vico più colorata e animata dall'apertura di nuove botteghe, è da sempre la base fondamentale delle nostre attività».

«Il ritorno della rassegna, dopo la riuscita escursione alla Cittadella, per le vie del rione, nei garage, nelle "crote" affascinanti, nelle viuzze dagli scorci pittoreschi - ha concluso il presidente - vuole essere un augurio alla parte più alta della città, di una Piazza che sentiamo sempre più nostra a dispetto degli anni che passano».







Una passata edizione della Mostra; a lato i Ferrero: Gianni (assessore comunale) e Aldo (presidente Amici di Piazza). Sotto (a sinistra) l'assessore comunale Bruno [illegible] e il sindaco [illegible] Mondovì Riccardo Vaschetti

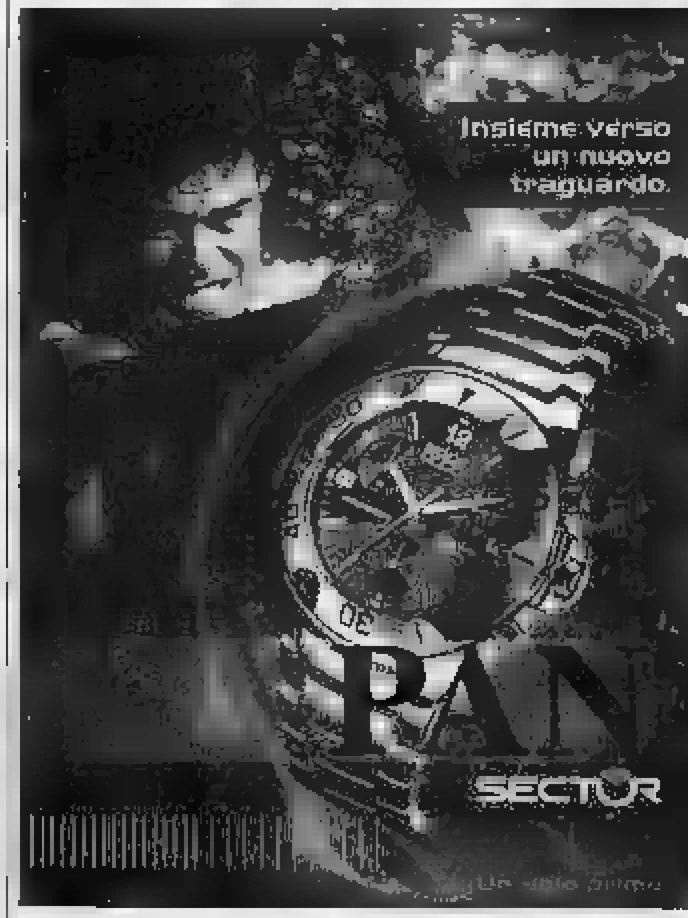
Anche il sindaco Riccardo Vaschetti porge il suo benvenuto alle migliaia di visitatori attesi per la festa: «Ideale teatro per molte manifestazioni, Piazza ospiterà dall'11 al 20 agosto arte, cultura, artigianato, antiquariato, architettura, restauro e ceramiche, con l'auspicio di suscitare la consueta affluenza. L'ambizioso progetto di questa amministrazione comunale è, da anni, quello di creare nella Piazza un luogo di ritrovo per un turismo interessato a conoscere le bellezze, le tradizioni e la cultura della nostra città».

«Per questo - ha concluso il primo cittadino -, la collaborazione tra Amici di Piazza, Comune ed espositori contribuirà a rendere anche quest'anno la kermesse un motivo di vanto per tutto il Monregalese».

C'è anche il saluto dell'assessore a Manifestazioni e Commercio, Bruno Cavallo: «Strade, cantine, cortili torneranno ad animarsi di quel pubblico festoso, pronto ad apprezzare le proposte artigianali che il sapiente lavoro degli organizzatori avrà selezionato. Agli espositori tradizionali andranno [illegible] aggiungersi nuovi imprenditori, che, sfruttando il nostro progetto «Botteghe a Piazza», hanno trovato in questo rione i contenitori e il contesto appropriato per sviluppare la loro attività. E, in più, ci saranno manifestazioni serali per spettatori nuovi e interessi diversi».

Infine, interviene Gianni Ferrero, assessore a Cultura e Turismo, dopo un quarto di secolo come presidente degli «Amici di Piazza»: «Il borgo alto è in profonda trasformazione, per ritrovare a poco a poco l'antico splendore. Piazza Maggiore costituisce ancora [illegible] il punto di arrivo dei visitatori che, soffermandosi a prender fiato dopo le salite di via Vico, via Vasco o via delle Scuole, proseguono per la visita al duomo, al Belvedere o alla Cittadella. Su questi percorsi si aprono le botteghe degli espositori della 33ª Mostra. Ben arrivati a tutti, animatori e visitatori, a cui va il nostro più caloroso saluto. E grazie agli "Amici di Piazza", che da oltre trent'anni inventano questa straordinaria manifestazione».

La «Mostra dell'Artigianato» 2001 sarà inaugurata sabato, alle 21, nel «salotto» di piazza Maggiore, illuminata a festa per l'occasione.



Con un orologio SECTOR da lire 350.000 in OMAGGIO un Monopattino

MONDOVÌ (Cn) via beccaria, 6 tel. 0174.43108

CHIUSA PESIO (Cn) piazza ferrero, 5 tel. 0171.734106

PANTONE OREFICERIA OROLOGERIA

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass Filiale di Cuneo

pizzeria Belvedere

Mondovì (Cn) - piazza maggiore,1 - tel 0174.43537

INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO e PVC di PERRONE Carlo

VILLANOVA MONDOVÌ (Cuneo) Via Forzani,5/6 - tel. 0174.597084 - fax 0174.597900

33ª MOSTRA A PIAZZA

ARTIGIANATO ARCHITETTURA ANTIQUARIATO CERAMICA RESTAURO

11-20 agosto 2001 Mondovì Piazza orario 16,00 / 24,00

Organizzata col Patrocinio della Città di Mondovì

Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
Camera Commercio [illegible] Cuneo
Commissione Provinciale Artigianato
Amici [illegible] Piazza - Mondovì

Confartigianato Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo

www.amicidipiazza.it
e.mail:amicidipiazza@tiscalinet.it

LURISIA

STATUTO CAFFÈ gelati artigianali

Mondovì (Cn) - Corso Statuto - tel. 0174.43550

ANCHE STASERA NELLA «GRANDA» TANTE LE MANIFESTAZIONI PER ANIMARE LE VACANZE ESTIVE. I DISCO INFERNO SONO ATTESI IN CONCERTO A MONDOVI' PER I TRADIZIONALI «DOI PASS»

Borgo, [illegible] grande festa [illegible] bambini

Oggi nel Palazzo Bertello giochi di gruppo e laboratori

NUVOLARI LIBERA TRIBU'



CUNEO. Anche quest'anno al Nuvolari Libera Tribù è in programma la terza edizione [illegible] Festival occitano. Martedì concerto dei Lou Dalfin (ingresso 10 mila), la formazione guidata da Sergio Berardo. La sera successiva Lou Seriol e Nux Vomica (5 mila). Chi si presenta con il tagliando pubblicato qui sopra alla cassa del Nuvolari Libera Tribù avrà diritto all'abbonamento per entrambe le serate, spendendo 12 mila lire. [a. f.]

[illegible] Mercatino delle pulci «Svuota i solai» oggi, dalle 9 alle 19, per le vie del paese.

BORGO [illegible] DALMAZZO. Nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dalla Città di Borgo San Dalmazzo-Ente Fiera Fredda oggi è prevista [illegible] «Grande festa dei bambini», che avrà luogo alle 16 nel palazzo Bertello. Nel [illegible] del pomeriggio Cesar dj farà divertire i bambini con [illegible] e giochi di gruppo, mentre la pittrice Monica Sepe li inviterà ad accostarsi alla pittura su ceramica sotto forma di gioco. A tutti i bambini sarà servita la merenda.

SANFRONT. Dalle 22 in piazza Ferrero, festa della birra [illegible] gli Alta Frequenza. Ingresso libero.

[illegible] Corso di balli occitani [illegible] 21 nell'area ricreativa. Il [illegible] costa 40 mila. Singola serata 12 mila.

[illegible]LUZZO. Al Laghetto Pesci vivi, stasera, ore 21, liscio con l'Orchestra Luca Frencia. Ingresso 10 mila (ragazzi) e 7 mila (ragazze).

[illegible] «Crepe» dolci e salate al St. Patrick's irish pub. In sottofondo la migliore musica irlandese.

GARESSIO. Festa sul ponte: alle 16 «desbarasuma» a cura dei commercianti; alle 20 in piazza Vittorio Veneto «gran frittellata» e musica con «I cantando sotto le stelle» (le più belle canzoni dal 70 a oggi).

MURAZZANO. Stasera prendono il via i festeggiamenti di San Lorenzo. Dalle 20 cena con ravioli, bollito e dolce. Seguirà la musica dei Ciao Pais, maestri del liscio piemontese.

ROBILANTE. Dalle 21,15 nell'ex cinema Roby concerto della Compagnia musicale cuneese che proporrà romanze e grandi successi della musica italiana.

[illegible] Dalle 19,30 apertura dello stand gastronomico; alle 21 nella sala Jolly rappresentazione teatrale dialettale «Una strana faccenda».

[illegible]VALDO M[illegible]I'. Alle 21 nella chiesa parrocchiale [illegible] della corale Energhe[illegible].

[illegible] Terminano oggi nella borgata San Giovanni di Fontanello, i festeggiamenti della «Legiun Straniera»; alle 19 polentata [illegible] contorni a carni alla brace e, alle 21 serata danzante [illegible] l'orchestra di Guido Deber.

MARGARITA. Alle 14 e alle 16, per le feste di San Magno, finale del torneo di pallo a pugno, l' Memorial Daniele Riva per allievi a serie A; alle [illegible] «Magic Bunny», spettacolo per bambini con clown, giocolieri e prestigiatori.

[illegible] Stasera alle 21 in piazza Tre Medaglie d'Oro, la compagnia dialettale «I Viragalet» presenta la commedia brillante «Don Peppino».

MELLE. Per [illegible] «Sagra del tu[illegible]», «Multivisione in 3D», sotto l'ala, alle 21.

[illegible] Concerto dei «Diskover» (musica folk) alle 21 in piazza. Giochi sportivi per bambini alle 10; corso di fotografia (7-13 anni) alle 10; corso di MTB (9-15 anni) alle 15.

BELLINO. A Sant'Anna (Casa Excelsior) alle 21 proiezione film su maxischermo.

[illegible] Balli occitani, ore 21, alla Taverna del sole con la «Masca Coquina».

[illegible] «Gran grigliata d'estate» con musica, alle 20 alla «Trattoria Italia».

CRISSOLO. «Festa alla cappella della seggiovia» (messa alle 16). Festa alla cappella di Tampa Giasset (2040 metri), con messa alle 11.

[illegible] Oggi attività didattica per i bambini «Sulle tracce degli animali» (0175945857). Alle 21, concerto del «Coro dell'Università di Valencia» (Spagna) nella parrocchiale di Santa Maria.

BAGNOLO. Commedia brillante piemontese alle 21,30 al Montoso.

SANFRONT. «Festa della birra» alle 21 con gli «Alta frequenza».

BARGE. Sono aperte le iscrizioni [illegible] «Corrida», che si terrà il 15 settembre a San Martino. Per informazioni:0175346838 /343737.

[illegible] Oggi, alle 16, esibizione di automodelli.

MONDOVI'. Dalle 21, per i «Doi pass per Mondvì», concerto dei Disco Inferno in piazza Battisti e di «Miguel Acosta y su orchestra» in piazza sant'Agostino. Mago Sax per i bambini in piazza Roma. Negozi aperti.

SAMPEYRE. Alle 21, concerto di musica folk con i «Diskover».

MANGO. Fino al 26 agosto nello spazio d'arte dell'Enoteca regionale si può visitare la personale di Laurence Coarto, «La perennità dei segni». L'artista (che vive e lavora a Chambery, nell'Alta Savoia) presenta una serie di opere su tela e carte cinesi. Orario: dal mercoledì al lunedì 10,30-13 e dalle 15 alle 18.

MAR[illegible]ITA. Ancora un successo per i fratelli Cravero che nelle scorse settimane si sono aggiudicati il 5° posto alla gara mondiale di ballo standard, svoltasi in Florida.



I fratelli Cravero di Margarita quinti alla gara mondiale svoltasi in Florida

MOIOLA



Prima personale per la pittrice autodidatta

Ha lavorato per due anni ai suoi quadri senza che la famiglia sapesse di questa sua passione per la pittura, coronata la settimana scorsa [illegible] una personale al circolo Saben di Moiola. Lei è Rosa Salzillo (Rosas), pittrice autodidatta. I soggetti delle sue tele sono soprattutto paesaggi e fiori. «Una sorpresa gradita [illegible] miei familiari - spiega - e un ottimo successo di pubblico». Aggiunge: «Un grazie al maestro Attilio Barbera, artista di Demonte, che mi ha dato preziosi consigli». Nella foto da sin. il sindaco Gianluca Comba con la moglie e Rosa Salzillo con il marito. [a. f.]

A LURISIA LE IMPRESE DEL CENTRO DI EQUITAZIONE ALPINA «LA CANUNIA»

Trekking [illegible] cavallo oltre i 2000

Dalla «Via del Sale» alle Marittime in notturna

LURISIA

Nato nel luglio 1984 [illegible] un'idea dei fratelli Bruno e Andrea Ferraris e [illegible] Francesco Mamino, il Centro di equitazione alpina «La Canunia» pochi giorni [illegible] ha aperto il nuovo centro sportivo termale di equiturismo, [illegible] settore della Federazione sport equestri.

Spiega Bruno Ferraris: «All'inizio avevamo solo 5 cavalli avelignesi in affitto. Ora [illegible] abbiamo [illegible] decina in proprietà e altrettanti [illegible] pensione nelle nostre stalle. [illegible] primi tempi ci siamo impegnati nelle passegiate guidate, lezioni di maneggio, partecipazione a fiere, rassegne, manifestazioni. All'autunno '87 risalgono i primi approcci all'equitazione di montagna che oggi è la principale attività della scuderia. Nell'88 la prima impresa sportiva, il percorso a cavallo della «Via [illegible] Sale» da Lurisia a Imperia e ritorno in 7 giorni e [illegible] 7 cavalli».

Nel '91 [illegible] primo trekking a cavallo da Lurisia a Entracque [illegible] 3 giorni. Altre imprese sportive di rilievo [illegible] stato nel 2000 il percorso Lurisia-Ventimiglia in [illegible] giorni e con 11 cavalli e quindi il trekking sui tracciati occitani delle Valli Gesso e Maira in 5 giorni e con 8 cavalli.

Quest'anno dal 30 luglio al [illegible] agosto scorso si è svolta la prima traversata in notturna delle Alpi Marittime in 4 giorni, con 7 cavalli avelignesi. Sono stati per[illegible] oltre 120 km lungo sentieri di alta montagna toccando quota 2300 metri. [g. d. m.]



Gruppo di cavalieri appassionati di trekking impegnati su un sentiero di montagna

APERTA ANCHE [illegible] NOTTE

Ferragosto [illegible] Torre [illegible] Cuneo

CUNEO. Per aderire all'iniziativa comunale «Serestate in città» e alle richieste dei sempre più numerosi turisti, per agosto la Torre civica continuerà a restare aperta tutti i giovedì dalle 20,30 alle 23,30 come pure tutte le domeniche pomeriggio e il giorno di Ferragosto dalle 15 alle 18.

Le guide di «Ideazione srl» accoglieranno gli ospiti all'interno [illegible] maestoso monumento simbolo della città e illustreranno ampiamente le fasi che hanno portato alla costruzione della Torre civica e la storia dei principali monumenti della città.

All'interno della Torre i visitatori potranno ammirare l'antico meccanismo dell'orologio costruito nel 1895 e ancora perfettamente funzionante. Il costo del biglietto intero è di 4 mila lire, [illegible] mila il ridotto. Con un biglietto cumulativo (7 mila e ridotto 4 mila) è possibile visitare anche il museo civico tutti i giorni tranne lunedì.

Per ulteriori informazioni gli interessati devono telefonare al numero 0171634175. [g. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Aiutateci a salvare gli animali che soffrono»

Il 24 luglio, addetti dell'Enpa a Villafalletto, sulla piazza centrale, hanno ritirato un gatto. Le sue condizioni erano disperate: parte della testa era mangiata dalle larve di mosca carnaria. L'intervento, immediato, del veterinario non è stato sufficiente a salvarlo. [illegible] sembra incredibile che nel 2001, nella piazza di un grande paese, un gatto in quelle condizioni [illegible] attiri l'attenzione della gente. Che nessuno (salvo chi ha fatto la segnalazione) pensi di portarlo da un veterinario o si rivolga a qualcuno (Comune, [illegible], Enpa...) che vi provveda. Per ovviare a questi fatti, penosi per gli animali (che soffrono) e per gli uomini (che ne risultano disonorati) invitia[illegible] chiunque assista a casi [illegible] maltrattamenti, abbandono o sofferenze di animali, a rivolgersi alla nostra [illegible] in via XX Settembre 47 bis, aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. Numero telefonico è 0171 63.46.46. Invitiamo tutti gli amanti degli animali a collaborare [illegible] noi perché più siamo, meglio è.

M. Luisa Robustelli Pisani
presidente Enpa, Cuneo

Dov'è la ragazza spagnola ferita al volto durante il G8?

Sono un ventenne residente a Peveragno che giovedì 19 luglio si è recato a Genova per dimostrare pacificamente a favore degli Stati meno sviluppati. La sera sono andato al campo sportivo «Carlini» dove ho seguito i dibattiti proposti dalle tute bianche e dove ho passato la nottata con alcuni amici. Il mattino del giorno seguente sono uscito dallo stadio per fare colazione e in seguito sono ritornato allo stadio. Qui ho incontrato un gruppo di ragazzi di Napoli e cominciando a parlare con loro mi è stato chiesto [illegible] ero disponibile a svolgere la staffetta che consiste nell'opera di primo soccorso ai ragazzi colpiti dai lacrimogeni o dalle sostanze orticanti. Dopo un momento di esitazione ho accettato consapevole del fatto di stare in prima linea. Durante la mattinata ho ricevuto delle attrezzature atte alla copertura dai lacrimogeni e mi hanno fornito anche dei semplici medicinali per il primo soccorso. Alle 13 di venerdì 20 luglio le tute bianche hanno iniziato [illegible] corteo [illegible] direzione della stazione di Brignole e dopo circa un'ora la polizia [illegible] caricato la manifestazione [illegible] un fitto lancio di lacrimogeni: da qui [illegible] cominciati i primi soccorsi alle persone ferite o intossicate.

Dopo la morte di Carlo Giuliani mi sono ritirato cercando di informare il centro stampa della tragedia, [illegible] proprio qui sono stato a mia volta informato delle condizioni [illegible] una ragazza spagnola colpita da un lacrimogeno in pieno volto che il centro stampa affermava che fosse in fin di [illegible]. Turbato da queste notizie mi sono recato allo stadio «Carlini» dove la voce triste proveniente [illegible] megafono annunciava la morte di un ragazzo assassinato dai carabinieri e parlava di una ragazza spagnola gravemente ferita, [illegible] cui condizioni peggioravano [illegible] passare del tempo.

Dopo [illegible] settimana, di questa ragazza non si hanno più notizie e io propongo un appello a tutti i cittadini italiani coscienti, affinché si faccia piena luce sulla sorte della giovanissima. Spero che lo Stato italiano non abbia coperto tutto perché questo stile di azioni sono caratteristiche dei regimi dispotici e [illegible] credo, ma non ne sono più tanto sicuro, che l'Italia stia diventando uno Stato autoritario.

P.D., Peveragno

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66 444; **Alba:** tel. 0173. 316 313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520 144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392 836; **Barge:** 0175. 345.262. **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.638; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 7231; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 918 334; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** [illegible] 0174. 81.063; [illegible] **Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** [illegible]. 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** [illegible] 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772 555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796 386; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** [illegible]. 0171. [illegible]; **Racconigi:** tel. 0172. 84 644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02. **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi e di turno con orario 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692 334. Per [illegible] altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Panusso*, via Cavour 7, [illegible]. 0173 440800.

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, [illegible]. 0172 412.309

Fossano: Municipale 2, via Marconi 66, tel. 0172 60.[illegible]

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42 425

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, telefono 0175 249 140

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, telefono 0172 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] **Cuneo** 0171 269.832 oppure 0171 260013; [illegible] **di** [illegible] .316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171 269.632; **Usl di** [illegible] 0172 420 273; **Usl di Ceva** 0174 7231; **Usl di Dronero** 0171 269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

NECROLOGIE

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna De Piano in Gonella

di anni 56

Ne danno il triste annuncio: il marito Armando, la figlia Simona con Emanuele, la suocera, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti, le nipoti e parenti tutti. I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Ceva mercoledì 8 agosto alle ore [illegible] partendo dall'ospedale di Ceva alle ore 9 circa.

— Ceva, 6 agosto 2001.

BILANCIO POSITIVO PER L'INIZIATIVA DEL COMUNE

A Verzuolo un [illegible] l'«Estate ragazzi 2001»

VERZUOLO

Centosessanta ragazzi del paese coinvolti, una sessantina di animatori che hanno lavorato gratis, le parrocchie e svariati gruppi verzuolesi impegnati nell'«Estate ragazzi», organizzata dal Comune: la manifestazione, conclusasi da qualche giorno, quest'anno ha riscosso un grande successo.

«Siamo molto soddisfatti - commenta il vicesindaco, Chiara Trucco - e io desidero pubblicamente ringraziare i 60 animatori, le parrocchie e i gruppi che hanno collaborato in vari modi per il buon esito dell'«Estate ragazzi». Non ci sono molti paesi che riescono a organizzare manifestazioni estive per i ragazzi come Verzuolo e noi di questo siamo orgogliosi».

I 160 ragazzi del paese si sono «sbizzarriti» con diverse attività: nuotato in piscina, trekking in collina, gite in treno per raggiungere la spiaggia di Ventimiglia, attività sportive e di animazione.

«Sono state 220 le persone - prosegue la Trucco - alternatesi, in due turni, al campeggio di Pontechianale, per tre giorni. Molto bella, poi, la biciclettata di due giorni con pernottamento a Pagno, grazie alla disponibilità del Consorzio Monviso solidale, a [illegible] va la nostra riconoscenza».

Oltre che dagli assessorati comunali alla Cultura e ai Servizi Sociali, l'Estate ragazzi è stata possibile [illegible] la collaborazione dei parroci del paese e con le associazioni: «A4 Tennis Tavolo», «Pati d'la pera», «Tennis Club» e «Soccorso alpino».

Sono stati invece 64 i bimbi verzuolesi, divisi [illegible] due gruppi, che sono stati impegnati nelle iniziative pensate per loro «Mani in gioco» e «Mani [illegible] gioco cresce», con iniziative varie di svago e divertimento. [al. bu.]

dal 28/07 al 31/08/01

FOLLE D'AGOSTO

Ora o mai più!



L. 49.000
Euro 25.31

Idropittura traspirante MISTER COLOR lt14+lt 2,5
(Totale: lt16,5)
Ideale per tutti gli ambienti

INCREDIBILE!
Solo per oggi e domani
queste 3 fantastiche offerte!

Prezzi IVA compresa - Fino esaurimento scorte



Ora o mai più!

L. 79.900
Euro 41.26

Armadio in resina
per interno/
resistente intemperie
mis. H90 x L65 x



Ora o mai più!

L. 29.900
Euro 15.44

Scala FRAM
tuttacciaio 6 gra

Tante altre offertissime nei reparti Casalinghi, Tessile ed Elettrodomestici.

GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

CEVA (CN) - Autostrada SAVONA-TORINO uscita CEVA
CARMAGNOLA (TO) - Via del [illegible], 21
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via [illegible]

DALLA FIERA DI MOTTA PROPOSTE [illegible] IDEE PER VALORIZZARE I PRODOTTI LOCALI

Peperoni in autogrill

Si pensa a punto vendita sulla Cn-At



Il peperone quadrato d'Asti ieri è stato protagonista alla fiera di Motta di Costigliole d'Asti: ora si punta sulla qualità

COSTIGLIOLE D'ASTI

Il peperone quadrato d'Asti, protagonista in fiera ieri a Motta, cerca un nuovo futuro. Per trovarlo bisogna sfatare qualche mito. Ammettere, per esempio, che la «piccola California» non esiste [illegible]iù, intendendo le coltivazioni intensive, sulla terra resa fertile dalle pi[illegible] del Tanaro, che fino a qualche decennio fa portavano il prodotto mottese fino ai mercati generali di Milano. Quante volte Bruna Bona ha percorso quella strada? Ha perso il conto, «[illegible] ricordo chiaramente - racconta - che quando sono diventata coltivatrice, 31 anni fa, a Motta c'erano non [illegible] di 500 giornate di peperone. Oggi, se va bene, si arriva a 5 o 6». Dall'elenco di chi ha dato forfait c'è anche lei, che due anni [illegible] ha riconvertito le produzioni: oggi ha un vivaio.

«Cinque o sei giornate - spiega Igino Scanavino, tra i pochi giovani produttori rimasti a Motta - [illegible] [illegible] 36 mila piantine all'anno; se ognuna dà un chilo di peperoni è già tanto. Perchè non bisogna esagerare». Lui alla quantità ha preferito la qualità: produce secondo i sistemi dell'agricoltura biologica. Svolta che si sta rivelando vincente, insieme alla scelta di vendere direttamente in azienda, senza più concentrare unicamente gli «affari» sul mercato all'ingrosso di Torino. «Fare un prodotto di qualità, in quantità limitate e da vendere [illegible] dettaglio»: regola in cui crede anche Gianmario Pia, che 15 anni fa ha lasciato l'orticoltura per la floricoltura. La grande serra sulla statale per Alba funziona bene [illegible] secondo quella formula.

Dare un nuovo futuro al «quadrato», che resterà comunque sempre [illegible] prodotto di nicchia, anche per spuntare prezzi migliori di quelli attuali. Ieri le quotazioni [illegible] tra le 1000 e le 1200 lire [illegible] chilo all'ingrosso e 2500 lire al dettaglio. Troppo poco: «Mille lire all'ingrosso - spiega Pia - significa che sei in perdita, non riesci a stare nei costi di produzione. Figuriamoci se hai della manodopera». I consumatori astigiani hanno un altro problema: nel negozio sotto casa o sulle bancarelle non riescono a trovare il peperone mottese, che in massima parte «emigra» ai mercati generali di Torino. «In futuro - dice Gigi Capello, assessore alle Manifestazioni - l'idea è di aprire un grande punto vendita dei prodotti locali sfruttando il passaggio dell'autostrada Asti-Cuneo: puntiamo a realizzarlo vicino allo svincolo di Castagnole Lanze». [l. n.]

SI TERRA' A BOSIA IL 18 [illegible] 19 AGOSTO. INIZIATIVA PATROCINATA DA LA STAMPA

«Festa delle radici svizzere» sulle colline dell'Alta Langa

Giuseppina Fiori

BOSIA

La bellezza del paesaggio, la tranquillità dell'ambiente e, inizialmente, i bassi prezzi dei cascinali, hanno favorito l'afflusso degli svizzeri nelle Langhe: un fenomeno che [illegible] cominciato ai primi Anni Ottanta [illegible] che [illegible] avuto [illegible] boom nel decennio successivo, interessando una vasta area del Piemonte meridionale e soprattutto le colline dell'Alta Langa. Centinaia di cascinali e ruderi sono stati acquistati, ristrutturati [illegible] trasformati in [illegible] delle vacanze [illegible] per viverci tutto l'anno. In omaggio ai [illegible] elvetici presenti in Piemonte [illegible] calcola che siano più di trecento [illegible] famiglie svizzere solo nell'Alta Langa) è stata organizzata la prima «Festa del solstizio d'estate», ovvero la «Festa delle radici svizzere nelle Langhe».



La bellezza del paesaggio favorisce l'afflusso dei turisti in terra di Langa

Si svolgerà il 18 e 19 agosto a Bosia, un paese nel cuore delle Langhe, realizzando l'idea lanciata da un apposito comitato di [illegible] fanno parte 21 Comuni del Cune[illegible] e dell'Astigiano della Valle Belbo. L'iniziativa ha avuto l'apprezzamento della presidenza della Repubblica, che ha messo a disposizione un premio, e ha ottenuto il patrocinio de «La Stampa», Regione, Province di Cuneo e Asti, dei Consolati generali svizzeri di Genova e Milano, del Consorzio turistico Piemonte, nonché dei circoli svizzeri del Piemonte sud e di Torino. Saranno due giornate intense di manifestazioni, che si svolgeranno al borgo Robinie di Bosia. Il via, sabato 18 agosto (alle 10,30) [illegible] l'incontro delle due comunità, apertura delle bancarelle [illegible] prodotti tipici delle due terre. Con l'arte sull'aia, gli artisti svizzeri e italiani, in collaborazione con la Galleria d'arte Galeasso, che celebra i suoi 40 anni di attività, e la Scuola d'arte Val Gardena, proporranno opere artistiche, alcune realizzate direttamente in cascina. Seguirà (ore 11) il convegno «Terre e uomini. Modi diversi per vivere e convivere meglio» con [illegible] partecipazione di Franco Piccinelli, Eugenio Corsini, Vanni Cornero de «La Stampa», Roland Hinden e l'assessore regionale Mariangela Cotto. La festa proseguirà domenica [illegible] [illegible] presentazione del concorso di pittura, scultura e novelle sul tema «Il bosco stregato» sulle [illegible] delle streghe e delle masche.

Nel pomeriggio (ore 15) si terrà [illegible] singolare «Processo al vino. Udienza in pretura» con tanto di accusa (Francesco Morabito e Franco Schellenbaum), difesa (Maria Teresa Armosino e Tomaso Zanoletti). Giudice Franco Piccinelli. Non mancheranno cori svizzeri, pranzi sull'aia, artisti di strada, bancarelle, voli in deltaplano e un annullo speciale delle poste. Dice Tommaso Lorusso, del comitato promotore: «Abbiamo già avuto molte adesioni a questa festa: è un gesto di gratitudine ai tanti svizzeri che vivono sulle nostre colline, hanno dato impulso al turismo e a cui [illegible] il merito di essere stati maestri nel restauro rispettoso delle tradizioni e dei materiali. E' anche un'occasione per aggregare i Comuni della valle Belbo, iniziare una valorizzazione del territorio che proseguirà nei prossimi anni». Conclude [illegible] senatore Tomaso Zanoletti: «La presenza degli svizzeri nella nostra terra è consolidata e diffusa. La festa darà l'opportunità di approfondirne le motivazioni e di porre le basi per ulteriori sviluppi». Per informazioni e adesioni tel.0173529293.

IN BREVE

ALBA

Ventunenne [illegible] durante una rissa

In una rissa scoppiata l'altra sera [illegible] piazza Savona per futili motivi, un ragazzo albese, V.M., 21 anni, è [illegible] picchiato da due extracomunitari ed è stato ricoverato in ospedale per ferite non gravi. All'arrivo dei carabinieri gli aggressori sono fuggiti [illegible] hanno fatto perdere le tracce. [g. f.]

[illegible]

Degustazione di Pelaverga con salumi e formaggi

Venerdì, sulla piazza Canonico Borgna (l'appuntamento è alle 21), si terrà una serata di degustazione del Verduno Pelaverga dei produttori locali. I vini saranno offerti insieme [illegible] salumi [illegible] formaggi tipici, con accompagnamento musicale. [g. f.]

ALBA

Condannati dal tribunale per lesioni personali

Il tribunale ha condannato Andrea Valente, [illegible] anni, di Alba, a un mese e dieci giorni di reclusione; Maurizio Costa, 32 anni, di Racconigi, a due mesi, entrambi con la sospensione condizionale. Erano accusati di lesioni personali provocate durante litigi avvenuti ad Alba nel 1998. [g. f.]

[illegible]

Si sostituiscono le panchine in via Principi di Piemonte

Verranno sostituite in questi giorni le panchine [illegible] via Principi [illegible] Piemonte, con una spesa a carico dell'amministrazione di circa 16 milioni. [v. m.]

BRA

I commercianti a lezione sull'euro

I commercianti e i titolari di aziende braidesi possono iscriversi ai corsi tenuti all'Ascom per conoscere tutte le problematiche connesse all'introduzione dell'euro. Per prenotazione chiamare lo 0172413030; [illegible] lezioni [illegible] terranno a inizio settembre. [v. m.]

CARRU'

Oggi l'addio alla donna stroncata da infarto

Si svolgono [illegible]ggi alle 10, nella parrocchiale, i funerali di Anna Gonella, 56 anni, stroncata da un attacco cardiaco mentre, l'altra sera, ballava con il marito alla festa patronale di Castellino Tanaro (dove i festeggiamenti sono stati interrotti). [p. s.]

Un soffio di stile.



Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172. 68494
CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONE - TEL. 0173. 212332
Siamo aperti la domenica pomeriggio

«il podio»
Sport
articoli sportivi
RINNOVA I LOCALI
di C.so NIZZA 48 - CUNEO
e da sabato 4 AGOSTO
TUTTO
a metà
PREZZO

LA STAMPA
nordovest estate
www.idrocentro.com
MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001 - PAG. 41

NELLA NOTTE DELLE STELLE CADENTI ARRIVANO DALL'INTERA EUROPA GLI ARTISTI DELLA LIBERA CONGREGA DEGLI SPUTAFUOCO

Fiamme e magia a Fontainemore

Uno show sulle rive del Lys

Stefano Sergi
FONTAINEMORE

Nella notte delle stelle cadenti, una magia luminosa si riflette nelle acque scure del torrente Lys, facendo scintillare le pietre di un antico ponte e accendendo il cielo tra tamburi ossessivi e melodie lontane.

Riunendo i suoi adepti [illegible] mezza Europa, ritorna a Fontainemore la Libera Congrega degli Sputafuoco, braccio artistico dell'associazione torinese Casseta Popular. Venerdì, dopo il tramonto, sulle sponde del Lys si svolgerà l'incontro annuale, arrivato ormai alla quinta edizione. Arriveranno 30 sputafuoco, fachiri, giocolieri e clown, per regala[illegible] alla gente l'arte di strada, antica quanto il mondo, povera di soldi ma ricchissima di fantasia.

Tra chi si infilerà in bocca le miscele infiammabili per trasformarle in una lingua di fuoco, ci sarà anche Denis, 12 anni, da Grugliasco (Torino), neofita con il sogno di diventare un giramondo sputafiamme.

Quando il buio avvolgerà [illegible] paesino a metà della valle di Gressoney, gli artisti daranno vita a uno spettacolo suggestivo come pochi. In cerchio o da soli, a due passi dal torrente, proporranno i numeri con cui si guadagnano da vivere nelle piazze e nelle strade del mondo, girovagando con uno zaino e [illegible] sacco a pelo. C'è chi [illegible] porta dietro la famiglia, [illegible] camper e furgoni.

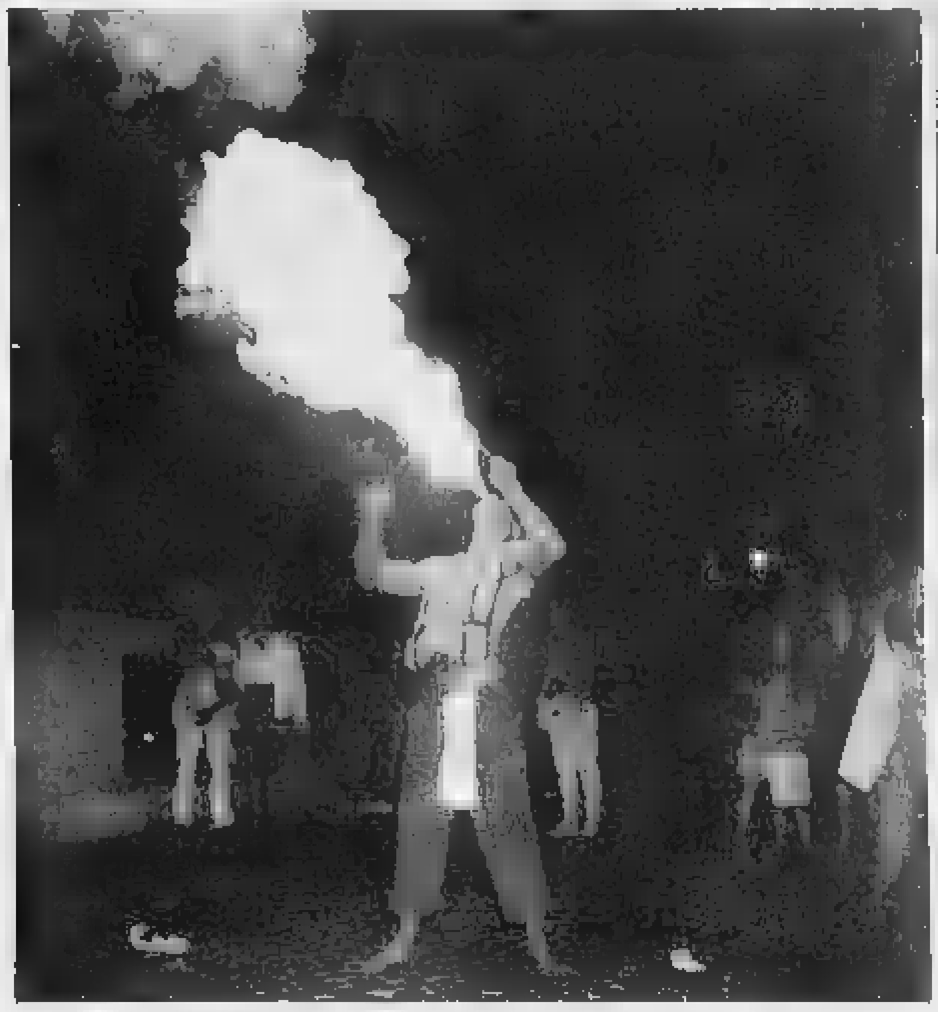
> Tra i trenta partecipanti il più giovane è Denis un biondino di Grugliasco che ha soltanto 12 anni Sono attesi giocolieri da molte regioni italiane e da Francia [illegible] Spagna Nel primo pomeriggio i più esperti offriranno stage gratuiti al pubblico

Arriveranno da tutta Italia, dalla Francia e dalla Spagna. Il Comune di Fontainemore li ospita per un giorno. Gli amministratori si sono accorti di come sia possibile offrire [illegible] show unico [illegible] turisti e residenti senza dover obbligatoriamente spendere decine di milioni. La coreografia naturale è tra le migliori, con il vecchio ponte affacciato sul torrente. Al resto penseranno gli artisti di strada.

Nel pomeriggio che precede lo spettacolo, la Libera Congrega degli Sputafuoco offre, dalle 15, [illegible] stage per quanti voles[illegible] imparare [illegible] trasformare la bocca in un lanciafiamme. «Quest'anno cercheremo di dare una regia comica allo show - spiega Giovanni Foresti, che si occupa di clown e arte di strada per Casseta Popular -, ci saranno anche personaggi comici che comunque sputeranno fuoco».

La magia è di casa, a Fontainemore. Una leggenda dice che [illegible] nome del paese deriva da un miracolo [illegible] Saint-Maur, capace di far spuntare una fontana nella piazza del villaggio. A distanza di secoli, [illegible] la magia degli sputafuoco a trasformare in uno show la notte delle stelle cadenti.

«Ormai ci siamo affezionati a questo posto - dice Foresti -. L'incontro è nato qui, ci siamo trovati bene, il posto è bello [illegible] quindi torniamo ogni anno».



Lo sputafuoco in azione: arrivano da mezza Europa per il raduno della Libera Congrega

FESTIVAL ORGANIZZATO DALL'APM



Violiniste dell'«International Music Festival Italy & Usa»

Saluzzo, musicisti da tutto il mondo per «Italy&Usa»

Gianni Neberti
SALUZZO

E' in pieno svolgimento la seconda edizione dell'«International Music Festival Italy [illegible] Usa», organizzato dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in collaborazione con la California Arts Foundation.

Sono una novantina gli esecutori, provenienti da tutto il mondo, che partecipano all'iniziativa, apertasi sabato scorso, per concludersi martedì 14 agosto. La rassegna prevede lo svolgimento di master class, nella prestigiosa scuola saluzzese e una serie [illegible] concerti per [illegible] pubblico, a cui partecipano allievi e docenti, provenienti, tra l'altro, dall'Italia, dagli Stati Uniti, dal Giappone, dalla Nuova Zelanda, dalla Finlandia e da diversi paesi europei.

> Novanta esecutori e una locandina di concerti sino al 14 agosto Stasera suonano gli Young Artist

Dopo i concerti di sabato, domenica, lunedì e martedì, è programmato, per questa sera, nell'Oratorio della Croce Nera, in piazzetta San Nicola, il concerto degli Young Artists Concert. Domani, nella chiesa di San Giovanni, sarà possibile ascoltare la Saluzzo Festival Orchestra, mentre venerdì, sempre alla Croce Nera, si terrà un concerto per il cinquantesimo anniversario del Concorso regina Elisabetta di Bruxelles. Parteciperà Irina Tseitlin.

Sabato 11 agosto, nell'affascinante chiesa di San Giovanni, si esibirà Vladimir Viardo, vincitore del concorso pianistico Van Cliburn. Ancora San Giovanni sarà il palcoscenico per una nuova esibizione della Saluzzo Festival Orchestra. Nuova esecuzione alla Croce Nera, lunedì 13, della formazione Young Artists Concert.

Il gran finale è previsto martedì 14, in San Giovanni. A chiudere la rassegna sarà la Saluzzo Festival Orchestra. Tutti i concerti hanno inizio alle 21 e l'ingresso è libero.

IN LOCANDINA

Riva Valdobbia

A piedi sulla via dei Walser

Un'escursione guidata con il Cai valsesiano lungo l'«antica via dei Walser» in val Vogna. L'invito [illegible] per questa mattina, [illegible] partenza alle 9 da frazione Cà Janzo di Riva Valdobbia. L'escursione, che si può ripetere anche in proprio, prevede due [illegible] di cammino con soste per ammirare i «palazzi delle Alpi» costruiti con tronchi interi di larice dall'antico popolo svizzero dei Walser che aveva occupato l'alta Valsesia raggiungendola attraverso i monti. E' prevista anche una sosta al museo della civiltà walser di Rebernardo.

Bogogno

Da Paoletta ai Dik Dik

«Dieci giorni al centro del mondo»: è lo slogan della patronale del piccolo Comune sulle colline del Medio Novarese. Il cartellone s'inizia venerdì e prosegue fino al 19 agosto. Sabato arriva la deejay Paoletta di Radio Dee Jay, il 14 tocca a Little Tony, il 17 revival con i Dik Dik. Domeni[illegible] 12 il «raduno rosso» con Ferrari e moto Ducati.

I SEGRETI BIELLESI DI UN [illegible]

NELLA TELA AL LOUVRE IL RITRATTO DI REMY ZOCCHETTO, DIPENDENTE DELL'HOTEL GARRETA

Quel pasticciere postuese dipinto da Soutine

Riscoperta la storia del quadro miliardario, opera del maestro del colore

Michela Chioso
POSTUA

«Il postuese più "caro" del mondo». E' così che Claudio Martignon, vicepresidente della Comunità montana Valle Sessera e redattore della [illegible] Vita postuese, definisce Remy Zocchetto ossia «Le petit patissier» di Chaim Soutine, uno dei capolavori dell'arte figurativa moderna oggi valutato in svariati miliardi di lire. A scoprire il legame tra Remy e Postua è François Zocchetto, giovane avvocato di Laval. Un articolo dedicato al celebre ritratto, pubblicato nella pagina culturale del quotidiano Le Monde, lo induce a domandarsi chi mai poteva essere il Remy che portava il suo stesso cognome di origine postuese.

«François venne a Postua e mi chiese [illegible] quel quadro - racconta Martignon -. Nonostante il mio interesse per l'arte del primo Novecento confessai di non aver mai sentito parlare del ritratto. Andai comunque a cercare l'opera nella vecchia collezione dei "Maestri del colore". La ricerca fu breve: trovai il quadro, la didascalia indicava "Il piccolo pasticciere"».

Nel frattempo François cercò modo di ricostruire la vicenda storica e umana del [illegible] lontano parente. «Remy Zocchetto nacque nel 1903 [illegible] Ceret, cittadina dei Pirenei orientali - spiega Martignon - e nel 1919 era apprendista pasticciere all'hotel Garreta. Suo nonno, Giuseppe Zochetto, era nato a Roncole, frazione di Postua, nel 1850. Come tanti altri postuesi aveva imparato il mestiere di [illegible] e l'arte di tagliare le pietre [illegible] nel 1870 aveva deciso di trasferirsi in quella lontana regione».

In questa località, non distante dal mare e frequentata anche da Braque e Picasso, si stabilì nel 1919 il pittore Chaim Soutine. «Soutine, ventenne, approda a Parigi - prosegue Martignon -. Poverissimo, frequenta Montparnasse e diventa amico di Modigliani. Proprio grazie al pittore livornese, conosce un ricco poeta e collezionista, Zborowsky, che a proprie spese decide di mandarlo a Ceret. Soutine, folgorato dalla calda luce e dai colori del sud, dipinge molti dei suoi quadri più celebri fra i quali alcuni ritratti di Remy Zocchetto. Il giovane pasticciere posa [illegible] lungo immobile, al limite dello svenimento, e al termine del lavoro si vede offrire dal pittore, quale ricompensa, anche un quadro. Ma trovandosi brutto, con le orecchie a sventola e [illegible] naso storto, rifiuta preferendo qualche moneta».

Eppure saranno proprio i suoi ritratti ad attirare l'attenzione del collezionista americano Barnes che acquisterà un gran numero di quadri decretando la fortuna artistica di Soutine. «Oggi i celebri ritratti si tr[illegible] negli Stati Uniti, a Philadelphia e Portland, e al Louvre di Parigi - conclude Martignon -. Proprio quest'ultimo è stato recentemente esposto a Ceret consentendoci di scoprire che il giovane pasticciere dell'hotel Garreta, reso immortale dall'opera di Soutine, era di origine postuese».

UN CENTRO A FORTE PRESENZA FRANCESE

La posizione particolarmente felice, tra Valsesia e Valle Sessera, e la fortissima presenza francese fanno di Postua un apprezzato centro turistico. La popolazione complessiva residente sfiora i 600 abitanti. Le miniere [illegible] ferro e la ricchezza d'acqua hanno contribuito a creare, in passato, un certo interesse verso questa zona. Il borgo è disposto infatti lungo le due sponde del torrente Strona, unite tra loro da un antico ponte che deve [illegible] sue origini ai principi di Masserano, restaurato e allargato nei secoli successivi. L'insediamento viene fatto risalire alla presenza di antiche popolazioni celtiche, delle quali rimangono alcune tracce non solo nei toponimi geografici, ma anche nella chiesa di San Sebastiano, primitiva parrocchia fondata su una roccia che costituiva un luogo di culto celtico. [m. ch.]

LA CASCINA
STUDIO D'INTERNI

Divano in Pelle Aries: disponibile in versione: poltrona, divano 2/3 Posti.
Vasta gamma [illegible] colori.

Poltrona - cm 110	L. 66.000
Divano 2 posti - cm165	L. 88.000
Divano 3 posti - cm220	L. 110.000

Trovate questa ed altre interessanti proposte presso:
Sede: Via Nielli, 80 S.Michele.Mvi - Tel. 0174.222097
Filiali: Mondovì - Via 1° Alpini
Cuneo - C.so Dante, 27

Prendetevelo Comodo...
e pagatelo con Comodo!



Finanziamento a tasso zero, in 18 rate [illegible] anticipo.
TAN [illegible]
PRESTITEMPO

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252 079
Chocolat
Ore 22
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-... CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 ...

GALLERIA. Tel ... CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-... CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349 324
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349 324
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000 ...

ACQUI TERME
ARISTON. Tel 0144-322 885
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel 0143-667 516
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

POLI. Tel 0142-452.051
CHIUSO PER FERIE
L. [illegible] - lun L. 7000

CASTELCERIOLO
MACALLE'. Tel 0131-585 001
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000

NOVI LIGURE
IRIS. Tel 0143-321 472
Shrek
Ore 21.30
L. [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78 295
CHIUSO PER FERIE
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

OVADA
COMUNALE UTS Tel 0143-81 411
Chiedimi se sono felice
Ore 21.30
L. 10.000 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81 411
CHIUSO PER FERIE
Ore 20.30-22.15
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA
LUNA. Tel 0143-62.895
Parco Villa Caldarosa
I cento passi
Ore 21,30
L. 5000/6000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
CHIUSO PER FERIE
L. [illegible]

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Billy Elliot
Ore 22
L. 7000

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel 0383-649 124
CHIUSO PER FERIE
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO
PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lanzone
RIPOSO

ASTI
PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34
Ti presento i miei
Ore 21,45
Biglietto 8000 (6000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel 0141-530 086
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel 0141-413 630
CHIUSO PER FERIE

CANELLI
BALBO. Tel 0141-824 889
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel 0141-702.785.
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (UTS). Tel 0141-701 496
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora
[illegible] FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
CRISTALLO. Tel 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982 788
CHIUSO PER FERIE

FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie [illegible] il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla [illegible]ta della Francia per tentare la fortuna. [illegible] centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EASY RIDER. Wyatt, detto "Capitan America" e il suo amico Billy, dopo aver venduto una partita di droga, vanno in moto verso New Orleans. Lungo la strada, fanno numerosi incontri con coetanei e comunità hippies, vengono arrestati e una volta liberi vanno incontro alla morte.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE [illegible] IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca: lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi [illegible] marito e quando scopre [illegible] sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della [illegible] dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne rip[illegible] i viaggi e le imprese. ●●●

PAZZI IN ALABAMA. Peejoe (Lucas Black), un ragazzino di una sperduta città dell'Alaba[illegible] testimone di un'epoca di cambian[illegible] e incoerenze. Sua maestra di vita, la zia Lucille (Melanie Griffith), che ha una grande voglia di scappare dalla sua vita, [illegible] marito violento per trovare fortuna ad Hollywood.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolos[illegible] Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor [illegible] fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio, tentano di riabilitarsi...

[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo [illegible] affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel [illegible] Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré. Il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro [illegible] sono alle prese con uno strallo.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. [illegible] preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non [illegible] faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto per[illegible]ggi intrecciano le loro esistenze storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
Tel 0171-... 444 295
Un [illegible] criminale Or. 21.30

DON BOSCO Tel 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA
EDEN Tel 0173-362 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-364 636
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Tel 0173-264 351
Cortile della Maddalena
CHIUSO

BAROLO
COMUNALE Tel 0173-... CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO ... CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel 0171-263 710
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 357
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Marc: CHIUSO PER FERIE
Sala Magnani: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 721
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA
[illegible] Tel 0171-946 059
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619 ...
[illegible]

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 725
CHIUSO PER FERIE

CEVA
SALA BORSI. Tel 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
GALATERI Tel 0172-489 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI
MULTILANGHE
Tel 0173-742 324
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA
Tel 0172-62 497
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO
EXCELSIOR
Scary movie

LIMONE
LUX
Tel 0171-927 534
La mummia 2 il ritorno Or. 17.30, 20.30, 22.40

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1.
Tel 0174-47 898
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
CIVICO.
Tel 0175-45 756
CHIUSO PER FERIE

ITALIA.
Tel 0175-42 ...
CHIUSO PER FERIE

SAMPEYRE
EDELWEISS
Shrek Ore 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT.
Tel 0174-227 165
Hannibal Or. 20.30, 22.40

SAVIGLIANO
AURORA.
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde** Or.: 20, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. Chiuso per ferie.
ADUA [illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per lavori.
[illegible]A 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: Chiuso per ferie [illegible] Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La stanza del figlio** [illegible] 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Parole e utopia** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible] per ferie.
DORIA via [illegible] 9, tel. 542.422. **Swatch.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire** Or.: 15.30; 20.05. **Tesis.** Or.: 17.55; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Easy rider** Or.: 16,30; 20,30. **Pazzi in Alabama** Or.: 18,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447 52 41. **Evolution.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]EO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Il nemico alle porte** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Pranzo di Natale** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via [illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy Elliot** [illegible]: 16; 18.10; 20.20; [illegible].
[illegible] via Po [illegible], tel. 817 33 23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59 96. **Beautiful Joe.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. Chiuso per ferie.
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. [illegible] Chiuso per ferie.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. [illegible] 5608. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41.73. **I soliti amici.** Or.: 16.15; 18.20; 20,25; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41.73. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18.30; 22.10; 22.30.
OLYMPIA 1 via A[illegible] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLYMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek.** Cartoon animato. [illegible]: 15,30; 18,05; 20,30; 22,30.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Pearl Harbor** Or.: 15; 18,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30.
[illegible]O Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. [illegible] per ferie.
TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre [illegible]: gli [illegible] Lunedì [illegible]. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti [illegible] presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito Internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a [illegible] 17 settembre. Nuovi [illegible] sabato 22 [illegible] a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810 4653-810 4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. [illegible] Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T. 6.3. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
GIOVELLO TEATRO via Cristoforo C[illegible] 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 8-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».



PUBBLICATI IERI I GIRONI DELLA SERIE D 2001-2002: AFFRONTERANNO IL VALLE D'AOSTA, LE SOCIETA' LIGURI E IL TEMIBILE VOGHERA

Tutte insieme le undici piemontesi

Scampate all'ultimo momento le trasferte in Sardegna

Roberto Eynard

SCAMPATO pericolo, ma che paura. Ieri alle 17, puntuale come un cronometro svizzero la Lega nazionale dilettanti ha pubblicato i calendari della serie D edizione 2001-2002 [illegible] cinque club piemontesi (Borgomanero, Borgosesia, Castellettese, Trino e Verbania) hanno tirato un sospirone di sollievo: le sei formazioni sarde se la vedranno soltanto con le lombarde mentre tutte e undici le compagini regionali si ritrovano ancora insieme.

Così con i cinque club di «confine» a rischio Sardegna ci sono ancora le alessandrine Derthona [illegible] Casale, il Cuneo macinasassi, la neonata Canavese, frutto della fusione tra Sangiustese e Volpiano, la solita Ivrea, il retrocesso Moncalieri. Più il Valle d'Aosta, le cinque liguri Savona, Sestrese, Sanremese, Vado (promosso dall'Eccellenza), Imperia (recuperata per passati meriti sportivi) [illegible] la lombarda Voghera.

Insomma meglio di così non poteva andare anche se, va detto per correttezza d'informazione, ancora lunedì sera accreditate fonti romane davano al 50 per cento l'eventualità di una divisio[illegible] della pattuglia piemontesi con cinque club dirottati in Sardegna e sei in Toscana. Invece alla fine è stato ricomposto il girone dello scorso campionato, dopo che per anni il Piemonte aveva pagato pegno (stavolta è toccato ai club lombardi, dodici dei quali sono stati dirottati sull'Isola, gli altri in Emilia e Toscana).

E allora prepariamoci a goderci un nuovo esaltante campionato, pur con alcune avvertenze. Innanzitutto che [illegible] regolare nel suo svolgimento e non già come lo scorso [illegible] con l'Imperia che addirittura [illegible] due occasioni non si è presentata in campo e per molte domeniche ha fatto giocare la formazione juniores e [illegible] la Sestrese che prima ha allestito uno squadrone, poi ha sbaraccato tutto e infine ha nuovamente allestito una compagine perlomeno discreta, al punto da raggiungere la salvezza, pur soltanto nello spareggio con il Bra.

Poi che Lega e Federazione agiscano [illegible] dovrebbero fare Lega e Federazione per le loro specifiche competenze. Cosa che la scorsa stagione non è avvenuta. Basta vedere come è stato trattato il caso del tesseramento irregolare di un giocatore del Verbania, al di [illegible] di [illegible] poteva aver torto o ragione. Ma abbiamo più di un dubbio. Basti dire che tra le squadre «gratificate» dal ripescaggio figura quell'Imperia che l'anno scorso ne ha fatte di cotte e di crude.

SERIE D Girone A
BORGOMANERO
BORGOSESIA
CANAVESE
CASALE
CASTELLETTESE
CUNEO
DERTHONA
[illegible]PERIA
IVREA
MONCALIERI
[illegible]
SANREMESE
SAVONA
SESTRESE
VADO
VALLE D'AOSTA
VERBANIA
VOGHERA





Ancora lunedì sera era molto accreditata l'ipotesi di una divisione. Tra le ripescate c'è anche l'Imperia

Tutte le formazioni piemont[illegible] per il terzo anno consecutivo si ritrovano insieme. Inoltre, stavolta, sono state evitate le lunghe e costose trasferte in Sardegna. Non a caso tutti i mister (nella foto sopra Lovisolo del Casale) sono soddisfatti dell'abbinamento con Valle d'Aosta, Voghera e le società liguri

GLI APPUNTAMENTI DELLA COPPA ITALIA

Il torneo di serie D avrà, come sempre, un succoso anticipo con la Coppa Italia. Il primo turno è in cartellone domenica domenica 26 agosto (fischio d'inizio alle 16) a una settimana esatta dall'avvio del campionato. Dunque una sorta di prova generale importante per tutti i club.

Le formazioni piemontesi (e il Valle d'Aosta) sono state divise in quattro gironi, più due accoppiamenti «secchi» che coinvolgono Castellettese, Derthona e Verbania.

[illegible] **girone 1** il Cuneo, inserito assieme a Imperia e Sanremese riposerà nel turno inaugurale per entrare in gioco il 12 e 26 settembre.

Nel **girone 3** Casale e Trino daranno vita al primo derby della stagione. La gara uno» vedrà i nerostellati ospitare al Natal Palli il Moncalieri. Mercoledì 12 il Trino affronterà la perdente della prima [illegible]a o il Casale, in caso di pareggio. Ultimo match mercoledì 26. Gli azzurri sperano di poter giocare già al Comunale, attualmente occupato da lavori di ristrutturazione.

Ivrea-Canavese inaugurerà il **girone 4** che comprende anche il Valle d'Aosta, ai box nel primo turno.

Due piemontesi e una lombarda si daranno battaglia nel **girone 5**. Ad aprire le ostilità l'attesa sfida Borgosesia-Borgomanero. Alla finestra la Guanzatese.

Oltre ai trentaquattro triangolari, la prima fase di Coppa Italia, prevede anche ventinove duelli diretti. Tra queste due interessano club piemontesi. Il Derthona sfiderà il Voghera in un anticipo delle gare di campionato (andata a Tortona il 26 agosto, ritorno in terra pavese il 12 settembre). L'altro match metterà di fronte Verbania-Castellettese. In questo caso vale [illegible] regola delle Coppe europee con i gol in trasferta decisivi in caso di parità al termine dei 180'. Alla seconda fase (17 ottobre e 1° novembre) accederanno soltanto le prime classificate dei triangolari e le promosse degli scontri a eliminazione diretta. (p. m. f.)

«Il miglior raggruppamento»

Cinque società tirano un sospiro di sollievo

BORGOSESIA

Commenti pressoché unanimi del team piemontesi all'uscita dei gironi di [illegible] D, soddisfazione per aver evitato il pericolo sardo, decisamente incombente sino alla vigilia, ma anche preoccupazione (specialmente da parte dei team che puntano in alto) per l'inserimento dell'ambizioso Voghera.

Paolo Guidetti, direttore sportivo del Borgosesia spiega: «Indubbiamente sei trasferte in Sardegna sarebbero state estremamente dispendiose. Questo raggruppamento ricalc[illegible] po' quel[illegible] della passata stagione, con tante sfide dal sapore di derby che, senz'altro potranno avere una cornice di pubblico degna».

Anche [illegible] Valle d'Aosta strizza l'occhio al nuovo girone. I valdostani, come sottolinea il direttore sportivo Walter Barbero, temevano di finire assieme alle toscane, avversari ritenuti scomodi: «Invece siamo riusciti a scongiurare questa eventualità. Dal punto di vista tecnico, comunque, ci sono formazioni qualificate per il salto tra i professionisti come Cuneo, Savona e Derthona».



Il ds del Borgosesia Paolo Guidetti

Il Trino, deciso a recitare [illegible] ruolo di matricola terribile, tira un sospiro [illegible] sollievo per [illegible] dirottamento dei club sardi nel girone [illegible]: «Sarà un campionato stimolante - spiega il ds Gigi Tricarri - e, ritengo, molto combattuto. Anche perché, tra le favorite, ci sarà senz'altro il Voghera. I programmi restano invariati: proveremo a giocarci le nostre chances rispettando tutti gli avversari».

Per l'allenatore Stefano Lovisolo e il ds del Casale Robbiano: «con l'innesto del Voghera il girone, da difficile, è diventato di ferro. Sicuramente vedremo del buon calcio, perché le formazioni allestite per far bene sono diverse. Un po' tutte le società che volevano salire si sono rinforzate e azzardare un pronostico è davvero impossibile. Ci sarà equilibrio sino alla fine, com'era d'altra parte [illegible] successo l'anno scorso».

Franco Tosca, direttore sporti[illegible] della [illegible] promossa Castellettese. «Sono [illegible] avversarie che speravamo di affrontare. Un torneo molto tecnico [illegible] almeno quattro squadre Cuneo, Borgomanero, Savona e Canavese in grado di lottare per la C2».

Gianfranco Erbetta, coach del Borgomanero: «Tecnicamente è il girone più difficile, con formazioni qualificate e piazze importanti. Ci sarà da lottare e, credo, il pubblico vedrà del buon calcio». (p. m. f.)

Il Cuneo studia da grande

«Canavese, Savona e Ivrea partono favorite»

Gian Piero Civalleri

CUNEO

«E' il raggruppamento che ci aspettavamo dopo le voci degli ultimi giorni con possibilità di inserimento di squadre sarde [illegible] toscane. A mio giudizio è un ottimo girone, con formazioni che noi già conosciamo. Un girone studiato con criterio, ottimo dal punto di vista logistico. Su tutte vedo favorite Canavese, Savona ed Ivrea con possibili "outsider", quali Sanremese, Vogherese, Trino e Borgomanerese. Sono i primi giudizi espressi «a caldo» ieri pomeriggio dal direttore generale dell'Ac Cu[illegible] 1905 Sergio Costamagna non appena sono stati svelati i gironi della serie D di calcio.

Ecco anche [illegible] commento di Carlo Rocca, riconfermatissimo mister della squadra biancorossa, «outsider» pure lei che studia da grande. «Penso che il girone sia simile a quello dello scorso anno [illegible] le piemontesi inserite insieme con le liguri - afferma Rocca al termine dell'allenamento pomeridiano -. E' un raggruppamento comunque difficile. Accettiamo quello che è stato stabilito». Diverso il suo punto di vista sulle favorite: «Sulla carta vedo Canavese, [illegible] e Vogherese, anche se magari ne dimentico qualcuna. Subito dietro, [illegible] Trino ed il Casale. Noi ci stiamo preparando bene. Sono soddisfatto del lavoro che abbiamo svolto fino a questo punto».



Il mister del Cuneo Carlo Rocca

Proprio la compagine allenata da Carlo Rocca sta per cominciare la serie dei test più impegnativi in vista dell'inizio della prossima Coppa Italia. Dopo una sgambata in famiglia e due test contro due selezioni, una cuneese ed una torinese - entrambe vinte con i punteggi di 5-0 e 5-1 - ecco domani sera l'appuntamento con la Primavera della Juventus allenata da Gian Piero Gasperini. Il match, dalle 20,30, è in programma al campo sportivo «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio. [illegible] prezzo del biglietto è di lire 15000, con ridotti a lire 10000.

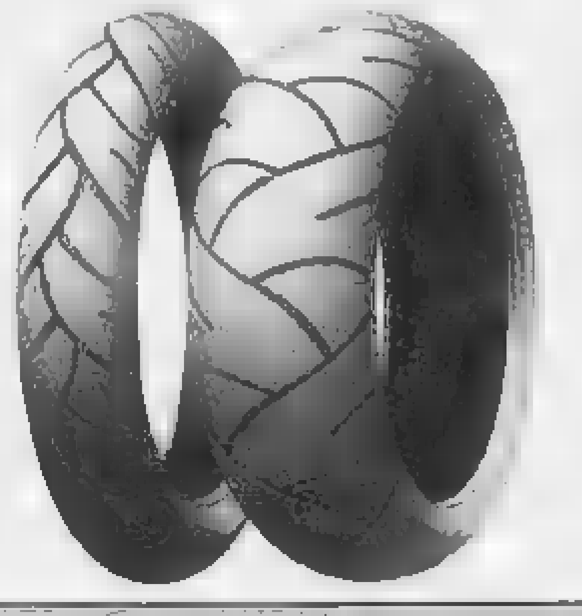
Dopo la Juventus Primavera ecco il «clou», l'amichevole con il Torino Calcio, neo promosso [illegible] A, in programma domenica dalle 20 al «Paschiero» di corso Monviso a Cuneo, con prevendita fino a venerdì. Dopo la pausa per Ferragosto, giovedì 16 dalle 18,30, sempre a Cuneo, altra amichevole con la Sampdoria. Il 22 agosto al «Dottor Gasco» di Mondovì, altro test, stavolta contro la Primavera del Torino, in ritiro a Villanova Mondovì.

OFFICINA AUTORIZZATA al rilascio "BOLLINO BLU"

Pilot EXALTO



PILOT SPORT



Pilot PRIMACY



marchisa gomme

MICHELIN

MASTRO

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Maestri del Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171 698.339 - 0171 412.288

«VALLI CUNEESI»: L'EX PROFESSIONISTA BRUGNA IN FUGA PER 40 KM. COMBATTIVI ANCHE I CICLISTI LIGURI E PIEMONTESI. OGGI L'ARRIVO A SAMPEYRE

Giro, il leader si scatena a Limone

Moretti trionfa e giura: «Ora penserò solo al titolo»

Lorenzo Tanaceto

LIMONE

Che il Giro ciclistico delle Valli Cuneesi-Trofeo Le Alpi del Mare sia un affare di famiglia per il potente squadrone della «Pennelli Cinghiale» Mantova non è un mistero. Ieri la sensazione è stata ribadita dal solito trionfo di Roberto Moretti sul prestigioso traguardo di Limone, e dalla «chicca» della giornata: la fuga di 40 km - di cui gran parte in solitudine - di Walter Brugna, che ha pedalato a gran ritmo da Pianfei a Borgo San Dalmazzo, conquistando l'Intergiro e il traguardo volante di Borgo San Dalmazzo e dimostrando che la classe dell'ex professionista, iridato su pista nel '90, è tuttora intatta. Per la Pennelli Cinghiale, dal '99, è il dodicesimo successo di tappa consecutivo.

Questo Giro, in 24 edizioni, è cresciuto sia nell'organizzazione - che può persino permettersi il palco ufficiale normalmente usato al Giro d'Italia - sia dal punto di vista tecnico. La presenza di una squadra zeppa di corridori ex professionisti, limita sì le possibilità di trionfo degli altri corridori, ma al tempo stesso li stimola a dare il meglio di sé. Il fatto che il beinettese Alberto Conte, giunto a giusta maturità, quest'anno abbia indossato per la prima volta la maglia di leader non è un caso, come non lo è la fioritura di talenti piemontesi e liguri che ogni giorno - anche ieri verso Limone - danno battaglia malgrado si debbano misurare con corridori più forti e smaliziati. La maglia verde Conte sta facendo benissimo, suo fratello Denis «sprinta» con i migliori velocisti; Fabrizio Gallo è il miglior piemontese ed è al suo miglior Giro in assoluto; il braidese Roberto Bertolusso ha appena conquistato la maglia dei Seconda Serie; Marco Burrattaro e Franco D'Apollo hanno coraggio da vendere e non disdegnano fughe anche dall'esito improbabile. Ma ci provano, e vanno elogiati.

Al Giro che ha avuto come ospiti d'onore Gigi Sgarbozza e Italo Zilioli, che conta su un servizio d'ordine impeccabile, che ha undici vetture ufficiali Fiat e che presto potrebbe approdare in tv su Raisport International, sono in brillante evidenza anche i liguri del Team Schiavetti-Ferrari: da Luca Camalleri - il migliore in classifica, ottavo - a Flavio Ginestra e all'attivissimo Piero Sedaboni.

E per le cosiddette «seconde linee» ora c'è una speranza in più. In attesa di trionfare per il secondo anno consecutivo domani [illegible] Artesina, Roberto Moretti a Limone ha fatto una promessa: «Ora penserò solo al titolo, nelle ultime due tappe lascerò spazio a compagni di squadra o, perché no, a qualche degno rivale». Chissà se c'è da credergli. Comunque il resto del Giro è avvisato. Oggi nella penultima frazione, da Limone a Sampeyre, il «re» della corsa potrebbe chiudere un occhio.

Ordine d'arrivo: 1° Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale, Mantova); 2° Marco Fertonani (Cinghiale), a 3"; 3° Paolo Toni (Team Bertoldi), a 6"; 4° Leonardo Guidi (Cinghiale), a 8"; 5° Alberto Conte (Punto Ciclo Conte-Schwinn, Beinette), a 10". **Classifica generale:** 1° Roberto Moretti (Cinghiale); 2° Marco Fertonani (Cinghiale), a 15"; 3° Leonardo Guidi (Cinghiale-Training Box), a 19"; 4° Paolo Toni (Team Bertoldi), a 28"; 5° Fabrizio Gallo (Team Moureu-Carraro, Torino), a 37". **Maglia bianca leader «Le Alpi del Mare»:** Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale). **Maglia gialla Gran premio della montagna «Banca di Credito cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi»:** Marco Fertonani (Pennelli Cinghiale). **Maglia verde traguardi volanti-«Souvenir Gianni Tealdi»:** Alberto Conte (Punto Ciclo Conte-Cicli Schwinn). **Maglia blu Intergiro-«Olla Vezza»:** Paolo Toni (Team Bertoldi). **Maglia rossa «Regione Piemonte»-Miglior piemontese:** Fabrizio Gallo (Team Moureu-Carraro Torino). **Maglia fantasia «Camera di commercio di Cuneo»-Miglior straniero:** Alistair Kay (James Racing Team-Gran Bretagna). **Maglia arancio «Coalvi»-Seconda Serie:** Roberto Bertolusso (Atlante Roreto di Cherasco, Cuneo).





A lato al centro Walter Brugna ieri in fuga per 40 km da Pianfei a Borgo San Dalmazzo. A destra Lorenzo Tealdi [illegible] Roberto Moretti, l'ex «prof» Gigi Sgarbozza e Guido Campana (FOTOSERVIZIO BEDINO)



L'arrivo a Limone del capitano della Pennelli Cinghiale. In basso, Fabrizio Gallo [illegible] le Miss e gli assessori Carlo Fiandrino e Antonella Mariotti. Sotto Sabrina Bonoso, unica donna iscritta





ASSOLUTI DI NUOTO

La Biscia protagonista con Berbotto

Giancarlo Spadoni

SOMMARIVA PERNO. Se agli Assoluti di nuoto di Genova, capitati immediatamente dopo i Mondiali di Fukuoka, certi campioni hanno disertato, questo ha dato spazio a qualche giovane talento, che ha preso al volo l'occasione per osare tutta la sua potenzialità. Questo è accaduto anche a David Berbotto, atleta formatosi al Centro sportivo del Roero di Sommariva Perno, con l'assistenza di Gianluca Albonico, che l'ha preso «in [illegible]» da giovanissimo, indicandolo presto come speranza del nuoto italiano.

A 15 anni, per ragioni di studio, [illegible] dato in prestito alla Libertas di Torino, per passare poi al Centro Nuoto, società torinese per la quale milita ora che sta per compiere 21 anni. A Genova, nella semifinale dei 200 stile libero, lunedì ha battuto concorrenti come Capellazzo e Pellicciari, stabilendo, con 1'51" e 81, il suo limite personale e guadagnando la prima finale agli Assoluti. Oltre al suo tecnico attuale, Corrado Rosso, David Berbotto ha voluto anche la presenza di Albonico, che subito dopo la semifinale ha rimarcato come il suo allievo, fermato per un paio d'anni da un banale infortunio, sia tuttora considerato un talento naturale, di grandi speranze. E infatti ieri il ragazzo di Sommariva Perno si è strepitosamente confermato e ancora migliorato, abbassando il suo limite del giorno prima a 1'50" e 93 e conquistando a sorpresa l'argento, subito dopo Pellicciari e precedendo Cappellazzo.



Federica Biscia

Ma anche l'ultima giornata ha visto Federica Biscia ancora protagonista. Instancabile ed euforica, l'allieva di Francesco Marangio ha voluto correre la finale dei 200 rana, conseguendo il secondo posto e concludendo questi strepitosi Assoluti con un bottino di 2 ori e 2 argenti, e il trentesimo titolo della sua carriera, conseguito con i 400 misti.

BOCCE

«MEMORIAL AMILCARE FALDA»: BENE I PIEMONTESI

All'Auxilium Saluzzo vinte nove medaglie

SALUZZO

Nove medaglie: una d'oro, quattro d'argento e quattro di bronzo. Si è chiusa con questo ricco bottino - che avrebbe potuto essere ancora più prestigioso - la Settimana Tricolore della bocciofila Auxilium Saluzzo che ha organizzato i Campionati italiani giovanili con in gara atleti di dieci Comitati regionali. La rassegna era dedicata alla memoria di Amilcare Falda, primo presidente del sodalizio saluzzese. «Un grande sforzo - spiega soddisfatto Aldo Allasia, attuale presidente dell'Auxilium Cassa di risparmio Saluzzo -, ma al tempo stesso anche una grande soddisfazione. [illegible] è visto bel gioco, anche perché tra i partecipanti c'erano molti protagonisti dei recenti Mondiali in Francia».

Oggi ad Artesina sedici ore di sfide con i migliori atleti a livello mondiale

Proprio Alessandro Allemandi, iridato Under 18 a Lavelanet, ha portato al Cuneese uno dei quattro argenti nella finale di categoria vinta da Massimo Griva, della Chierese. L'oro è stato conquistato da Flavio Bertolusso e Luca Andreoli nell'Under 23 a coppie, grazie al successo per 12-10 sugli astigiani Olivetti e Rapetto.

Altri secondi posti per i fratelli Alessandro e Stefano Allemandi con Luca Nari nell'Under 18 a terne, superati solo dai chieresi Griva, Abrate e Bollati per 13-3; per Bertola e Nari, dell'Auxilium Cr Saluzzo, nell'Under 18 a coppie, al termine della finale andata al Sassi Torino con Porello e Navone, conclusa 13-9 ma nella quale i saluzzesi erano in vantaggio 9-0; per la fossanese Paola Mandola, della Forti Sani, che ha ceduto nello scontro decisivo [illegible] l'individuale Under 18 di fronte ad Anna Stefani del KKS Valentino di Feltre per 13-4.

Bronzi per Audisio e Mattini ancora nell'Under 23 a coppie; per Fabio Isoardi dell'Auxilium Cr Saluzzo nel Combinato Under 14 in squadra con il vinovese Andrea Porta; per Antonio Bertola dell'Auxilium Cr Saluzzo con Francesco Feruglio del Quadrifoglio Udine nel Combinato Under 18; per Monica Morazzano, Le Valli Niella Tanaro, piazzatasi subito alle spalle di Paola Mondola nell'individuale Under 18.

Il titolo italiano Under 14 a coppie è stato vinto da Luca Rosso e Diego Ughetti, della Cuntianese: 13-4 sui compagni Oscar Marcotti e Simone Bosio. Nel Combinato Under 14 successo di Manuel Liturì della Mezzetti&Belletti Novara grazie al 23-22 su Oscar Marcotti della Cuntianese.

Intanto, oggi ad Artesina, dalle 8 fino a notte, si svolge il terzo «Trofeo Confcommercio-Ascom monregalese», torneo nazionale a sedici formazioni, terzo Gran premio «Ristorante Il Carro di Maddalena», con i migliori giocatori del mondo. La finale si disputerà intorno alle 22.15. Organizza la società Le Valli Monregalesi Villanova Mondovì-Niella Tanaro, con Siccardi sport, Banca Alpi Marittime, Agenzia immobiliare Rinaldo Muratore, Cavallo Assicurazioni, Impianti a fune Artesina, albergo «Del Sole» Miroglio, e patrocinato dal Comune di Artesina, dal Caseificio cooperativo Valle Josina e dal Banco Azzoaglio di Ceva. In lizza 64 campioni, tra i quali Flavio Ariaudo, Giuseppe Andreoli, Fabio Abrate, Luigi Bonadio, Denis Pautassi, Dante Amerio, Luigi Negro. [g. p. o.]

PALLAPUGNO

STASERA C'E' ANCHE DOTTA-CORINO. NEL POMERIGGIO FINALE A MARGARITA

Papone sul terreno di Bellanti per riscattare il ko con Danna

Romano Sirotto

CUNEO

Senza soluzione di continuità, senza un attimo di respiro, appena archiviata la prima giornata dei play off ecco la seconda già alle porte. Gli sferisteri di Cuneo e Spigno Monferrato sono teatro degli incontri stasera alle ore 21. Sul campo cuneese di piazza Martiri è ospite la Tecnogas di Papone, reduce dalla sconfitta di domenica ad opera di Danna; sul campo monferrino è di scena invece la Hotel I Castelli, battuta in casa dalla squadra tricolore. Le due formazioni di casa sono certamente galvanizzate dai successi esterni della prima giornata.

La Maxisconto di Bellanti ha interrotto una brutta serie negativa, non tanto per il numero delle gare perse, ma quanto per i punteggi subiti, la Pro Spigno, che schiera un Flavio Dotta all'altezza di quello che nel '93 vinse lo scudetto, invece si è presa il lusso di sconfiggere la squadra dominatrice della regular [illegible] in [illegible] propria, rimontando addirittura un parziale sfavorevole di 7-3. Con la vittoria che in questa fase vale [illegible] punti, le due compagini si sono [illegible] avvicinate alla Italgelatine-La Commerciale di Scolarella, che giocherà domani [illegible] a Magliano Alfieri contro la squadra di Danna.

La Tecnogas di Papone ha perso in casa con Danna e compagni [illegible] partita costellata da molti falli [illegible] un Arrigo Rosso sottotono che non ha dato il solito apporto nella fase di ricaccio al battitore ligure e, è ormai risaputo, per i pievesi Rosso è quanto mai determinante. L'Hotel I Castelli, dal canto suo, ottenuta la qualificazione ha presentato [illegible] Corino con una distorsione alla caviglia sinistra accusata nella gara di spareggio con la Nordiconad priva di Trincheri. «Non è una cosa grave - ha dichiarato il giovane capitano albese -, [illegible] è comunque molto fastidioso e non sono sempre sicuro al momento di fare perno su quel piede». Il portacolori dell'Hotel I Castelli è comunque reduce da un tour de force che l'ha visto qualificarsi grazie anche ad uno match-maratona di quasi cinque ore che, forse, [illegible] era stato completamente smaltito.



La Pro Paschese del capitano Bessone (nella foto) è già sicura finalista del torneo di Margarita

Preludio alla serata pallonistica di campionato, oggi alle 16.30 ci svolgerà la finale del Torneo di Margarita tra la Pro Paschese (Bessone) e la vincente di Hotel Royal (Danna)-Cavanna (Molinari).

DIVERTIRSI RISPARMIANDO CON «LA STAMPA»

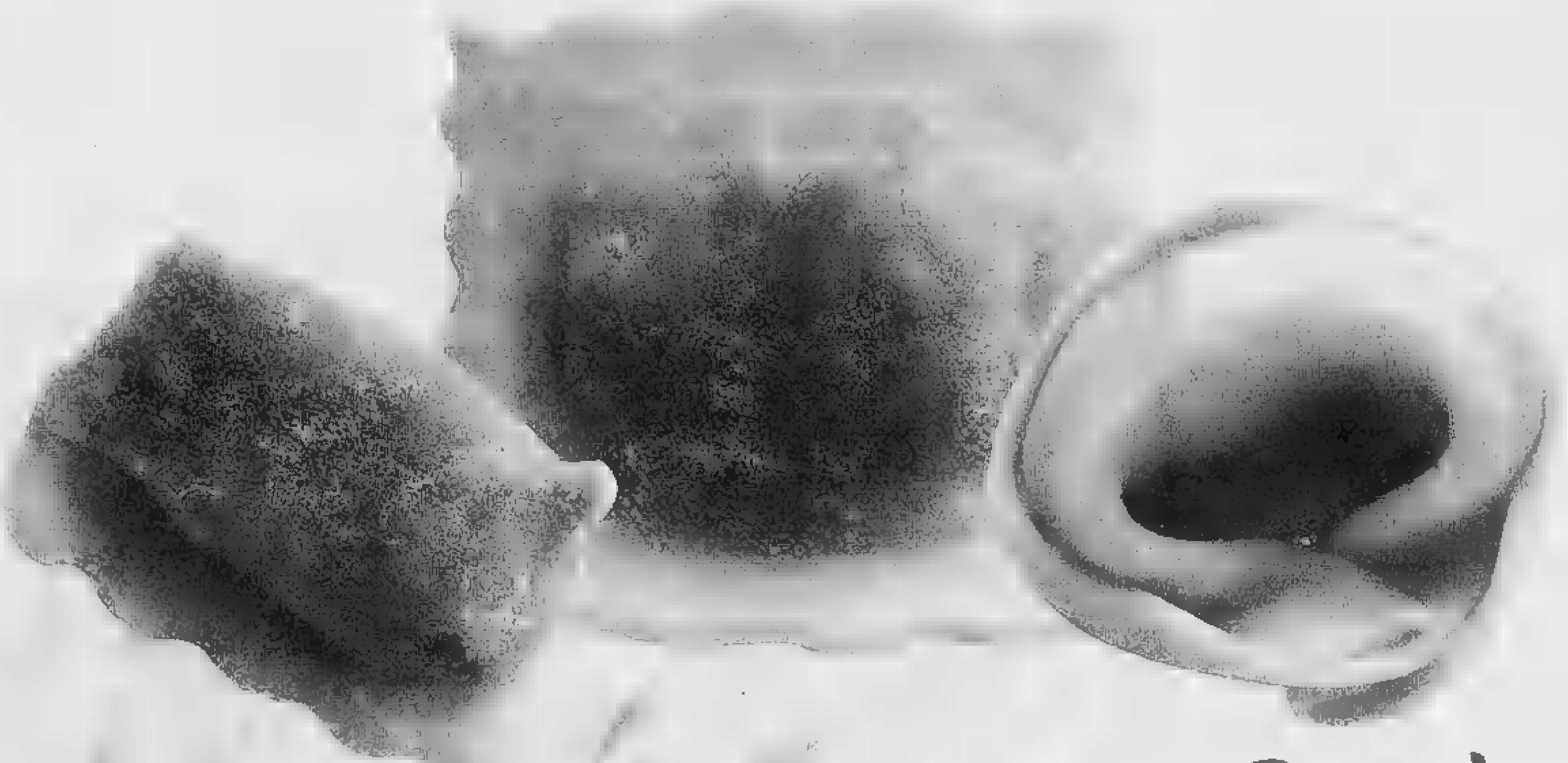
CUPOLE LIDO
TEL. 0172 381280
S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
Rinfresca la tua estate!
BUONO SCONTO L. 5.000 (adulti) sulla tariffa giornaliera dal lunedì al sabato
Ritaglia e consegna questo BUONO [illegible] Cupole Lido
(sconto non cumulabile)
[illegible] TUTTI I GIORNI dalle ore 10 alle 19

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609 122 - Fax 0171 488.249

Domenica 12 Agosto 2001
ore 20
STADIO F.LLI PASCHIERO CUNEO
il TORO (1ª squadra)
in amichevole contro
il CUNEO
Assicurati subito il biglietto d'ingresso da Lunedì 6 a Venerdì 10 Agosto presso i seguenti punti di prevendita:
[illegible]: A.C. Cuneo 1905, Via Bassignano, 46
Tabaccheria Fresia, C.so Francia, 106 - S. Rocco C.
[illegible]: Bar Alfieri, C.so Italia, 13
[illegible] Roma, C.so Mazzini, 7
[illegible] Bar Tom, Via Circonvallazione, 7
[illegible] Mobikucine, Via Gautieri, 17
[illegible] (biglietto unico)
Tribuna Centrale numerata L. [illegible]
Tribune Monviso e Matteotti L. [illegible]
Curve e Prato L. 10.000

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

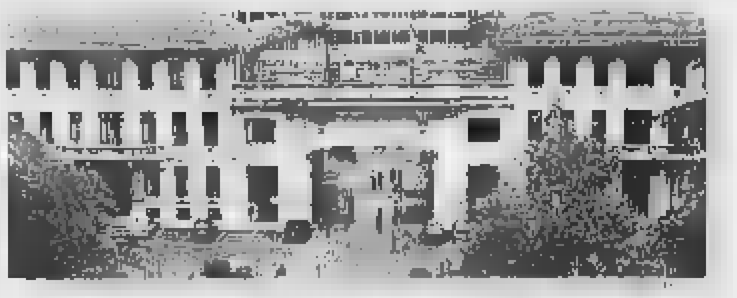
Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste prelibatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi. Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P. Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.



LA SANITÀ PUBBLICA | UN BILANCIO IN CHIAROSCURO



MOLINETTE, PAURA IN [illegible]

Si è sfiorata la tragedia nel reparto di Neurologia del professor Bergamasco, al piano terra delle Molinette. Un blocco di intonaco [illegible] circa un metro per un metro è caduto su un letto fortunatamente vuoto. Un paziente, sul letto accanto, si è però procurato una distorsione [illegible] causa dello spavento. I medici lo hanno subito visitato [illegible] gli hanno applicato un «collare» per limitare il dolore e ridurre i rischi di complicazioni. Il fatto è accaduto venerdì, ma la notizia dell'incidente si è diffusa soltanto ieri pomeriggio. L'intero reparto è stato chiuso, letti e ricoverati sono stati trasferiti in quello di Neurochirurgia. «Siamo stupiti di quanto accaduto - dichiara il dottor Pierluigi Carosio, direttore amministrativo -, non [illegible] tratta infatti di uno dei tanti reparti destinati alla ristrutturazione. Stando [illegible] una prima ipotesi, [illegible] causa del crollo potrebbe essere l'escursione termica. L'intonaco, forse, non era stato fatto a regola». La stanza dove c'è stato il crollo è stata picchettata dopo un accurato sopralluogo dei tecnici dell'ospedale di corso Bramante: «Cominceremo subito i lavori di [illegible] in sicurezza, che contiamo di terminare entro [illegible] 15 settembre», conclude Carosio.

«Negli ospedali troppe giornate di degenza»

La Regione: il 40 per cento degli interventi si può fare in poche ore

Il 40 per cento degli interventi chirurgici in Piemonte potrebbe essere effettuato con un ricovero in giornata. Su 200 mila e 684 pazienti, 78 mila potrebbero essere dimessi prima di [illegible], o al massimo il mattino successivo. Invece, la cosiddetta day-surgery è una realtà per pochi, per poco più di 20 mila persone, un terzo di tutti i casi possibili. Gli altri occupano un letto che potrebbe essere lasciato libero, che consentirebbe altri ricoveri e lo snellimento delle liste d'attesa.

Sono gli ultimi bilanci dell'Aress, l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, presentati ieri in conferenza stampa dal direttore Sergio Morgagni e dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. L'appuntamento era noto, in verità, per precisare la notizia diffusa domenica dai giornali, secondo la quale il 46 per cento dei ricoveri nella nostra regione sono impropri: «Avete frainteso - ha esordito l'assessore D'Ambrosio -: non sono i ricoveri, ma le giornate di degenza ad essere evitabili nel 46 per cento dei casi, com'è risultato da un'indagine in 12 ospedali presi a campione». In pratica: «Non è vero che un malato su due viene ricoverato senza motivo, è vero però che molte delle giornate di un malato in ospedale non servono alla terapia». Tradotto in cifre la sostanza non cambia (si parla di 300 miliardi l'anno sprecati), cambia il fatto che migliaia di degenti potrebbero [illegible] essere rimandati a [illegible] poche ore dopo un intervento, o trasferiti in altre (per ora inesistenti [illegible] al completo) strutture di assistenza. Invece «pesano» sui bilanci già in crisi della sanità pubblica.

> Il fenomeno dei letti occupati impropriamente si traduce in uno spreco di 300 miliardi l'anno

L'indagine, ricordiamo, è stata compiuta [illegible] dodici ospedali della nostra regione: Molinette, Cto, Sant'Anna, Mauriziano e Gradenigo [illegible] Torino, poi il Santa Croce di Cuneo, il Maggiore di Novara, l'Asl 9 di Ivrea, l'Asl 11 di Vercelli, l'Asl 16 di Mondovì, l'Asl 21 di Casale e l'Asl [illegible] di Novi Ligure. Un nuovo e più aggiornato bilancio è stato concluso nelle settimane scorse, si stanno analizzando i dati, «ci auguriamo - commenta Morgagni - che nell'anno 2000 la situazione sia stata diversa in senso positivo».

La degenza media negli ospedali pubblici piemontesi è dunque eccessiva. La commissione Sanità del Senato dice che è addirittura tra le più alte in Italia. L'assessore Antonio D'Ambrosio ieri ha ribadito la volontà di «fare tutto il possibile per far quadrare i conti». «Sia chiaro - precisa -: non si tratta di tagliare il numero dei ricoveri, ma di ridurne i giorni in ospedale con una più attenta analisi delle reali necessità dei pazienti».

«Tra tutte le prime giornate di degenza - rileva l'indagine Aress - quelle più frequentemente improprie sono il giovedì, il venerdì e il sabato». Venerdì e sabato - si scopre sempre dall'indagine dell'Aress - sono quasi sempre giornate perse, anche [illegible] trovano a metà di un periodo di ricovero. Come dire che gli ospedali lavorano a ritmo ridotto per metà tempo. Il rischio di inappropriatezza della degenza cresce poi con l'età del malato, «ma in questo caso - spiega Morgagni - la causa è di origine sociale: l'ospedale deve far fronte alla carenza di posti nelle residenze assistenziali e fa da ponte lungo per il rientro a [illegible] del malato». [m. acc.]



La maggior parte del [illegible] nei [illegible] ospedali presi in esame è stata considerata impropria

PARLA ANTONIO D'AMBROSIO E PROMETTE [illegible] RIDURRE I COSTI SENZA TAGLIARE SERVIZI

«Il deficit della Sanità cresce in corsia»

L'assessore: occorre risparmiare, impariamo dall'estero

intervista

Marco Accossato

TRECENTO miliardi l'anno per i ricoveri impropri, altri trecento miliardi circa per i giorni di degenza evitabili. E' una grande voragine, la spesa ospedaliera. Un buco nero che ha inghiottito, nel '99, metà del disavanzo di 1204 miliardi.

Assessore D'Ambrosio, dunque il 46 per cento delle giornate in corsia potrebbe essere evitato. E sono assolutamente immotivati 12 ricoveri su cento.

«Per la precisione, le giornate di degenza improprie sono il 42 per cento del totale. Il 46 per cento si riferisce a un campione di solo dodici dei settantatré ospedali pubblici analizzati dall'Aress. La cifra esatta dei ricoveri che si potrebbero evitare, invece, è l'11,8».

Parliamo comunque di cifre altissime.

«E' vero. E questo ha gravi conseguenze sui costi».

Spetta anche a lei controllare che non si sprechino risorse, oltre che ai direttori generali. Come intende reagire?

«Occorre un'attenta analisi delle necessità».

[illegible] concreto, assessore?

«All'estero, ad esempio, 400 procedure chirurgiche vengono effettuate in day-surgery. Perché da noi questo non è possibile? Cataratta, ernie inguinali, artroscopie, vene varicose, interventi alla mano, prostatectomia: tutte operazioni che non richiedono degenze di quattro o cinque giorni, a meno che il paziente non abbia altre gravi patologie e debba essere seguito da vicino».

Questo vuol dire trasformare gli ospedali. Se ne rende conto, immagino.

«E' un fatto culturale. Vuol dire organizzare diversamente gli ospedali. Le sale operatorie devono restare aperte più ore, bisogna affrontare la carenza del personale infermieristico, deve cambiare anche l'orario dei medici. Se si rivede l'irreversibilità della scelta "intramoenia" potrebbero esserci sviluppi interessanti».

> «Le sale operatorie devono essere aperte di più, bisogna affrontare la carenza di infermieri [illegible] ai medici [illegible] cambiato orario»

> «Tutti i manager hanno sforato il budget come potevamo licenziarli in massa? Presto partirà un corso per la loro formazione»

Più volte lei e il presidente Ghigo ha avvertito i direttori generali: «Chi spreca salta». Chi pagherà per questi sprechi?

«Il guaio è che tutti i direttori generali delle Asl piemontesi l'anno scorso hanno superato il budget consentito. Tutti, quindi, erano in condizioni di essere licenziati. Non potevamo però decapitare l'intero sistema. Come avremmo potuto sostituirli in massa? Quest'anno però partirà un corso di formazione per manager della sanità. E allora sarà diverso».

Mi scusi, assessore. Dunque sono state minacce al vento.

«Niente affatto. Due direttori generali, Costamagna di Ivrea e Grando di Novara, sono saltati. Il secondo ha fatto ricorso e l'ha perso. E altri, nel primo trimestre [illegible] quest'anno, hanno ricevuto una lettera».

Una sorta di cartellino giallo? Chi sono?

«Il direttori dell'Asl 1, della 4, della 5, della 11 di Vercelli, della 19 di Asti, del Cto, del Sant'Anna e Regina Margherita».

A proposito di ospedali. Una volta per tutte: quali riconvertirete? Venaria sarà chiuso? E Cuorgnè?

«Niente nomi, per [illegible]. Dobbiamo affrontare prima [illegible] questione in giunta. Abbiamo però i criteri: saranno riconvertiti quelli con meno di 150 letti, con meno di 20 mila passaggi l'anno in pronto soccorso, quelli che hanno un ospedale più grande nel raggio di 30 chilometri, quelli con un tasso di utilizzo inferiore al [illegible] per cento. La riconversione ci permetterà di risparmiare 260 miliardi per i soli costi di gestione su una cifra complessiva di 5 mila miliardi».

Il futuro del San Giovanni Antica Sede?

«Molto probabilmente sarà accorpato alle Molinette. In generale, distingueremo tra ospedali di terzo livello, dove c'è l'alta specialità e si fa insegnamento, di secondo livello, dove non si fa insegnamento, e di primo livello, cioè i centri che hanno i servizi di base: chirurgia, medicina e ortopedia. Non considereremo più, come servizio di base, l'ostetricia e [illegible] ginecologia».

Basterà questo per risparmiare? Per ripianare il deficit?

«No. La razionalizzazione della spesa sanitaria passerà anche attraverso la riduzione della spesa farmaceutica e di quella per l'acquisto di beni e servizi; nel primo caso pensiamo di tagliare il 4-5 [illegible] delle uscite, pari a 100 miliardi, mentre per i beni e servizi si dovrebbe arrivare a un risparmio del 6-8 per cento centralizzando acquisti e distribuzione».



Gabriele Mura, titolare del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo

LA DISAVVENTURA DI PONGO [illegible] DEL SUO PADRONE: NON SAPEVO COME FARE

Dietro la truffa un gesto d'amore

Ricercato porta il cane in pensione e sparisce senza pagare

Angelo Conti

Quella di Pongo è storia che sta a metà tra la truffa ed un gesto d'amore. Per la legge configura un reato, ma in realtà sembra soprattutto una lucida scelta per salvare un amico a quattro zampe. Compiuta con qualche danno. Ve la raccontiamo.

L'antefatto lo scorso autunno, nel verde [illegible] nella quiete del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo: oltre ad essere una pensione per cani (con annesso un cimitero per gli amici dell'uomo) e anche sito storico perché ospitò, per molti anni, la caserma del Nucleo Cinofilo dell'Arma dei carabinieri (poi trasferito a Volpiano) che il suo comandante, Gabriele Mura, una volta andato in pensione, si è comperata dal Demanio. Il nuovo canile è sorto proprio lì.

A questo tempio dell'amore verso i cani, lo scorso autunno bussa Giuseppe T., in quel periodo residente a Montà d'Alba, provincia di Cu[illegible]. L'uomo [illegible] ha al guinzaglio un bell'esemplare di dalmata. Sì, proprio come i cani della Carica dei 101, il capolavoro della Disney che ha affascinato generazioni di bambini. E come nel cartone e nel più recente film, anche il cane di Giuseppe T. si chiama come uno dei protagonisti principali della favola animata, Pongo.

La spiegazione [illegible] suo padrone [illegible] uguale a quella di mille altre persone come lui, sempre alle prese con le «barriere» che molti alberghi e locali alzano per impedire la permanenza degli animali: «Devo partire per una vacanza e non posso portare Pongo con me. Come se non bastasse, non ho neanche nessuno a cui affidare questo animale. Potete tenerlo voi?».

Gabriele e Damiano Mura prendono accordi, gli fanno firmare il contratto, ma pretendono, prima di accogliere l'animale, la sua iscrizione all'anagrafe canina del comune di residenza: insomma, vengono adempiute tutte le pratiche burocratiche necessarie. Infine si pattuisce il prezzo per la permanenza: 20 mila lire al giorno.

Giuseppe lascia una piccola caparra ed assicura: «Tornerò a prenderlo fra una settimana». Mente, perché quella «consegna» non è, in realtà, null'altro che una ponderata rinuncia. Giuseppe, infatti, inseguito da debiti e da varie disgrazie giudiziarie, ha appena perso la [illegible] e non possiede più nulla. Teme persino di finire dietro le sbarre. E non vuole che Pongo faccia una brutta fine. Di fatto, però, sparisce. Da Pongo non torna più. Non ha il denaro per pagare il conto (che ovviamente cresce sempre più) e, lascia [illegible] la casa di Montà; si trasferisce [illegible] un'altra città, sempre incalzato da debiti e inseguito dai guai. [illegible] c'è più posto per Pongo nella sua vita.

Il dalmata vive a Pralormo, sino a poche settimane fa. Quando il conto della sua pensione supera i 4 milioni, i Mura (in fondo le vere vittime [illegible] tutta questa storia) vanno dai carabinieri della compagnia [illegible] Chieri e denunciano l'accaduto. Pongo, facendo leva su una clausola del contratto, viene consegnato all'Enpa, e trova subito il calore di una [illegible] famiglia. I militari procedono intanto per «insolvenza fraudolenta» nei confronti del vecchio proprietario. Quanto ad [illegible] eventuale «maltrattamento di animali» deciderà il magistrato anche se il signor Giuseppe respinge deciso questa ipotesi.

Mentre confessa serenamente le altre colpe: «Non avevo alternative [illegible] volevo abbandonare il mio Pongo in mezzo ad una strada. In fondo, è stato solo un gesto d'amore».

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
SABATO SIAMO [illegible] IL GIORNO
[illegible] NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
160 CONTROLLI EFFETTUATI [illegible] DELLA [illegible]
PAGAMENTO [illegible] ANTICIPO
FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI [illegible] E 12 DI GARANZIA
[illegible] 200 [illegible]
TUTTE [illegible] COPERTO - [illegible] IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
Partenze immediate - Prezzi dimezzati
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

LE FORZE DELL'ORDINE | CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



[illegible] AL SUPERMERCATO

E' entrato nel supermercato «Diperdi» (foto di archivio) fingendosi un cliente ma quando [illegible] andato alla cassa, con una bibita in mano, anziché pagare ha detto alla cassiera che stava facendo una rapina. Dopo aver preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si [illegible] allontanato [illegible] piedi. E' accaduto l'altra sera poco dopo le 7 al «Diperdi» di via Chiesa della Salute, a Torino. Protagonista un disoccupato torinese, Vito Lessarla, 33 anni, che [illegible] stato arrestato dai carabinieri. Al momento della rapina [illegible] cassiera è rimasta sorpresa e bloccata dalla paura, mentre [illegible] responsabile del supermercato e [illegible] dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, [illegible] è stato riferito che l'uomo [illegible] rifugiato in un palazzo vicino al supermercato. Dopo aver ispezionato il condominio - le cui uscite venivano tenute sotto controllo da una altra pattuglia arrivata a rinforzo - i militari hanno trovato il rapinatore nascosto in una delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con sé il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo Numa

La droga proveniva dalla Turchia. Era stata nascosta in «panetti» su un Tir e su un'auto. Inutile lo stratagemma per disorientare le unità cinofile

[illegible] doc dalla Turchia, [illegible] tanto di marchio d'origine controllata, «Turkish Banka 1921». Cioè il logo della banca nazionale [illegible] Ankara, riprodotto con una certa ironia ma, soprattutto, per rassicurare i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: [illegible] più grande quantitativo di ero [illegible] sequestrato in Piemonte, rivestito da uno strato di pepe per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onelio Dodero) ha arrestato quattro albanesi e un italiano. La droga era nascosta su un Tir e [illegible] un'auto. In cella Bilbil Heqimi, 41 anni, Telepene, Albania, detto Bilo [illegible] il «Bostoniano». Poi il suo body guard, Shkelqim Gremi, 26 anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Julian Lastifi, stesso indirizzo. L'italiano [illegible] chiama Giuseppe Manna, ha 42 anni, piccoli precedenti, ha un alloggio nel labirinto multietnico di via Cecchi. L'ultimo è l'albanese che era al volante del Tir.

A questo business che ha il pregio di far compiere un salto di qualità alla mala albanese, ci pensa il «Bostoniano». Bilbil Heqini sembra un manager e spesso fa la spola [illegible] l'Italia e Boston, sofisticata città dell'Est degli Stati Uniti. Che ci va a fare? Ufficialmente il dirigente di un gruppo tessile. Ma l'indagine [illegible] è finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, è di casa. Qui ha istituito un terminale europeo del traffico di eroina. [illegible] polizia gli piomba addosso pochi giorni fa, dopo l'ultimo sequestro: 34 chili, su [illegible] autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria e il copertone. Va in galera anche Besnik Vasjoni, 33 anni, di Elbasan (Albania).

La storia inizia però con Giuseppe Manna. Il 24 maggio tenta un colpo furbissimo: ha appena ritirato 15 chili di



La polizia ha effettuato il più grande sequestro di eroina in Piemonte: 50 chili

I narcotrafficanti avevano messo sulla merce il sigillo della banca nazionale di Ankara. Serviva a garantirne la qualità sul mercato italiano ed europeo

eroina dal «Bostoniano» e deve tornarsene [illegible] Torino con la sua anonima Hyundai Lantra rossa. Ma è un tipo sospettoso e ne sa una più del Diavolo. Così simula un guasto all'auto, chiama un carro-attrezzi, ci carica la vecchia Hyundai [illegible] la droga, e riparte tranquillo. Siamo ad Ascoli Piceno, il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santena, però, c'è un posto di blocco della polizia. Fermano il carro-attrezzi. Manna si sveglia e farfuglia le cose più strane. Sulla macchina salgono i cani ed ecco la droga: purissima, incastrato nel paraurti posteriore. Lui è solo un corriere, un «cavallo» arruolato dai boss albanesi. Dopo il suo arresto, u [illegible] lunghi confronti ed interrogatori. C'è ancora molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese, con base a Torino e terminali in tutta Europa. L'ero va a finire in Fra[illegible] e in Inghilterra. E' di ottima qualità, con un'altissima percentuale di purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di corso Orbassano, i tre albanesi hanno decine di milioni in contanti, in [illegible] ore. Cento milioni, più o meno. Li bloccano mentre stanno discutendo del carico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno al mese, più o meno. Solito percorso. Turchia, le camionali che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia. Trieste e Torino. Mai [illegible] intoppo, mai un problema. Il Bostoniano pensa in grande: «Il canale è aperto, presto andiamo anche [illegible] Milano...», dice in albanese ai suoi uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni, ambientali e telefoniche. [illegible] di essere nel mirino della polizia ma ostenta sicurezza. «Non hanno capito niente», dice dei poliziotti che hanno preso Manna. Errore fatale. Lo Scania intercettato ad Orbassano, uno dei tanti dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha la targa albanese. Ultima tappa in Francia.

NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE [illegible] ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

Angelo Conti

I carabinieri tornano a Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 anni fa [illegible] Vittorio Emanuele I ne sancì la nascita, con la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, è infatti operativo nella «manica» di fronte alle Porte Palatine, a fianco del Duomo, il Nucleo Tutela Patrimo[illegible] Artistico di Torino. E' l'11° reparto di questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle dirette dipendenze del Ministero dei Beni Culturali. A Torino la forza è di [illegible] quindicina di carabinieri, [illegible] metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, un giovane ufficiale con competenze specifiche (laurea in lettere [illegible] indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e con esperienza maturata sul campo, a Catania. E proprio ieri, la prima grana: la denuncia di un furto d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Genasco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, rientrando in casa ha trovato una porta sfondata: dalle pareti man[illegible] due stampe antiche e due dipinti olio [illegible] tela raffiguranti



In una foto di qualche anno fa il frutto di un'operazione dei carabinieri

nature morte. Valore complessivo delle opere: 200 milioni. La segnalazione, giunta in [illegible] Moncalieri, è stata subito girata al nucleo di Palazzo reale.

L'apertura del nucleo era un'esigenza ormai da molti anni: quasi il 20% delle opere d'arte rubate in Italia, infatti, «sparisce» in Piemonte. [illegible] è così la nostra regione a guidare la triste classifica della vulnerabilità dei luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e strumen[illegible] musicali. I dati del 2000 non lasciano spazio [illegible] dubbi: su 2108 oggetti d'arte rubati [illegible] nostro Paese, [illegible] sono scomparsi da strutture piemontesi. La seconda in classifica, la Lombardia, è solo a quota 280 e che in Toscana, [illegible] dell'arte italiana», sono sparite soltanto 165 opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

Questi dati, forniti dall'Arma dei carabinieri, [illegible] devono sorprendere: «In Europa il mercato di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma - è quello francese. E' dunque abbastanza naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere a segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali vengano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono [illegible]lti che finiscono sui banchi dei mercatini d'arte per cui la Francia meridionale è nota presso i collezionisti di tutto il mondo». Da pochi mesi, comunque, l'Arma ha [illegible] strumento in più: la connessione telematica fra [illegible] banca dati delle opere rubate in Italia e quella omologa francese. Così, di fronte al minimo dubbio, si può avere riscontro immediato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte sotto questo profilo è confermata da altri riscontri: «Esiste una notevole committenza: ci sono collezionisti di pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano il fur[illegible] di questo o quel pezzo. In Piemonte c'è una re[illegible] di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive [illegible] tutta Italia: «Non dimentichiamo che la gang che sottrasse due Van Gogh ed un Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma aveva un cervello torinese». L'apertura del nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno «anche perché - conclude Conforti - abbiamo trovato una magistratura molto attenta e sensibile [illegible] queste tematiche ed alle nostre indagini». I carabinieri torinesi del Tpa già da [illegible] sono pronti ad accogliere segnalazioni di furti d'arte e [illegible] vendita di «pezzi» sospetti: il numero da comporre è lo 011.5215636, oltre al 112 della Centrale Operativa.

2ª raduno
Amici della Vespa
(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)
8•9 settembre 2001
Motovelodromo Fausto Coppi



PIAGGIO CENTER TOSA
LA STAMPA
Per informazioni:
Motovelodromo Fausto Coppi
Piaggio Center Tosa

Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili non dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti di cortesia» - «Si cerca un [illegible] allievo del Sella [illegible] 64 anni fa» - «Faticoso avere la carta d'identità [illegible] neonato»

Un lettore ci scrive:

«Mentre andavo in ospedale per un esame medico, [illegible] corso Grosseto sono stato fermato [illegible] due vigili che, constatata [illegible] non esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della [illegible]opia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. Mi è stato chiesto di contattare la mia assicurazione affinché inviasse [illegible] Comando un fax con la polizza da me non esibita. 2. Solo in un secondo momento, con conseguente perdita di tempo per me importante, mi è stato detto che era necessario anche un [illegible] meglio definito "foglio di cassa" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. 3. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una in cui attestava la mia copertura assicurativa, me la [illegible] cavata [illegible] un verbale e mezz'ora di attesa sulla strada. 4. Alle mie richieste di potermi recare in ospedale per eseguire l'esame, anche perché iniziavo ad avvertire [illegible] senso di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizione con mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, mi è stato risposto che questa soluzione non era possibile. Addirittura una dei due vigili si [illegible] premunita [illegible] rispondere a mia moglie, leggermente alterata, che se mi fosse successo qualcosa era sempre possibile pensare ad un'eventuale denuncia a suo carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento repressivo dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi al servizio del cittadino, aspetto peraltro che riterrei prioritario nel caso [illegible] tratti [illegible] una persona che si reca in un ospedale per un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi a favore delle persone (già perché si tratta di persone!): quando si vede che un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva in modo collaborativo per dimostrare di essere almeno in regola con la propria posizione di assicurato, si potrebbe forse essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro lunedì [illegible] sono recato alla bella panoramica di Su[illegible] per prendere un po' di fresco, sono disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritorno ho forato [illegible] purtroppo il telefonino non serviva essendo in una zona d'ombra. Si è subito fermato un giovane ciclista che mi ha offerto il suo aiuto; nel frattempo si sono unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti mi hanno cambiato [illegible] ruota. C'è tanta gente che si merita un grazie di cuore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una [illegible] didattica della storia". Ai fini delle nostre ricerche, abbiamo bisogno di rintracciare [illegible] nostro ex allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 la 3ª A [illegible] Sella. Con il suo professore di lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in classe di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'an[illegible] ricavato "Credere, obbedire...", uno spettacolo [illegible] grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico presso il Teatro Nuovo [illegible] Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni [illegible] I.T.C. Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che - nonostante tutte le autocertificazioni e le semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere un documento di identità - valido per l'espatrio - per un neonato occorre: recarsi all'anagrafe per fare la cd "carta bianca" (autocertificazione di un genitore che la foto presentata corrisponde al figlio!!! sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare al commissariato di zona a ritirare un modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di zona e consegnare i documenti firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare [illegible] carta timbrata. Il tutto rigorosamente in [illegible] di ufficio (per il Commissariato solo dalle 9 alle 13, neanche i moduli vengono consegnati in altro orario, sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato in ben 3 posti "tentando" di averli).

«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per avere un documento per un bimbo [illegible] da pochi mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
chiamate
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi Funebri domiciliari 24 ore su 24 Torino e Provincia
Sede Centrale: C.so Bramante 5? Torino - Tel. 011.663.30.05


Se tu vuoi,
noi possiamo.
grande community italiana in Internet.
contare su una nuova realtà.
WIND


COMUNE DI SAVONA
LA STAMPA
ASSOCIAZIONE BAGNI MARINI
SAVONA MARE
Estate 2001
Picasso
Vetrine di Cristallo
Lumini in Mare

HOBBYFOTO Partner
VIA DON ISOLA 7 — ALBENGA
[illegible] PASTORINO 18r — BOLZANETO
VIA C[illegible] — SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 — PRA'
VIA CAMOZZINI 136r — VOLTRI
C.SO BUENOS AIRES 67r — GE CENTRO

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532277 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701 FAX 010 590058

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 — LAVAGNA
VIA FIUME 35 — LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 — PONTE X.
VIA V.V[illegible]TO 163 — BUSALLA
VIA ROMA 56 — RONCO S.
VIA BORGORATTI 23d — BORGORATTI

IL SINDACO HA PARLATO TRE ORE E MEZZA DAVANTI ALLA COMMISSIONE, IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA HA RICORDATO GLI INUTILI ALLARMI

G8, Genova dice tutto

Ascoltati Pericu, Biasotti e la Vincenzi

GENOVA

«Incalzanti e ignoranti, nel [illegible] che non sapevano granché della situazione, erano confusi sui diversi ruoli, ad esempio tra struttura di missione, organizzazione della sicurezza. [illegible] locali»: il sindaco Giuseppe Pericu ha parlato dalle 10,30 alle 14, ieri mattina, davanti alla commissione d'inchiesta bicamerale sui fatti del G8. Dopo di lui è toccato a Marta Vincenzi, presidente della Provincia, e a Sandro Biasotti, presidente della giunta regionale.

«Ho fatto una relazione generale per illustrare il quadro complessivo - spiega Pericu - un po' come quella in consiglio comunale il martedì successivo ai disordini e al vertice. Ho parlato per un'ora prima io, [illegible] li ho distrutti. Ora, almeno, 38 parlamentari, tra i quali facevano domande in venti, cominciano ad avere un'idea della situazione genovese per arrivare a capire il perché degli incidenti e a individuare, se ci sono, i responsabili». «Il pericolo - dice ancora il sindaco - molto presente è quello della strumentalizzazione politica con la destra che incolpa la sinistra e la sinistra che incolpa la destra. Io ho fatto presente che vorremmo la verità quanto loro». E a Genova Pericu riporta almeno la consolante notizia che entro l'inizio di settembre dovrebbero arrivare i primi finanziamenti del Governo per i danni alla città. Le domande di rimborso dovranno essere presentate entro il 10 agosto. Fino ad oggi sono arrivate richieste per un miliardo di lire.

«La violenza anche morale che abbiamo subito è molto grave». Così Pericu ha aperto il suo intervento. «Ci fu la sensazione che le forze di polizia fossero concentrate a proteggere la zona rossa e che in altre parti della città non ci fosse la presenza delle forze dell'ordine che noi ritenevamo essenziale» è una delle considerazioni di fondo del sindaco. Ma «noi non avevamo potere decisorio, il sistema era violentemente accentratore». Anche per quanto riguarda la definizione della zona rossa, il sindaco ha spiegato che solo «tra la fine di giugno e l'inizio di luglio si inizia a precisare, almeno ai miei occhi, il significato della zona rossa». Il clima «era sostanzialmente cambiato dopo i fatti di Goteborg, culminati nel ferimento di un ragazzo da parte della polizia». Poi, con l'insediamento del Governo Berlusconi, «ripresero i colloqui con i manifestanti interrotti nel periodo elettorale». Il sindaco ha ricordato gli incontri del ministro Scajola con gli enti locali nel quale il titolare del Viminale «spiegò a me, al presidente della Provincia e a quello della Regione che la decisione era quella di definire accordi con il Gsf per dar vita a manifestazioni organizzate: decisione da me condivisa e apprezzata sebbene temessi, e i fatti mi hanno dato ragione, che ci sarebbero potute essere manifestazioni non organizzate, più difficili da gestire. Agnoletto e gli altri sono stati accreditati dal Governo italiano. Lo stesso Scajola nel corso di [illegible] incontro ci manifestò l'intenzione di dialogare con Agnoletto e Scajola e i colloqui partirono alla presenza del capo della polizia e dei responsabili del Governo, ma senza gli enti locali. Il Gsf si è rivelato un interlocutore che non aveva capacità organizzativa sufficiente, ma non è l'interlocutore che ho scelto io, anche se d'altra parte era l'unico interlocutore esistente».


Il sindaco Giuseppe Pericu

«Si discuteva molto - ha detto ancora - alla fine del 2000 sulla necessità di non far svolgere le manifestazioni contemporaneamente al vertice, ma il Genoa Social Forum si è sempre opposto».

«La sensazione di abbandono è coincisa proprio con i primi giorni del vertice: trovo infatti abbastanza strano e un po' offensivo che non si sia voluto rispondere al telefono al presidente di una istituzione». La denuncia è del presidente della Provincia di Genova, Marta Vincenzi, che ricostruendo i giorni del G8 davanti al comitato d'inchiesta attacca lo Stato, in particolare per quanto riguarda le ripetute denunce su un gruppo di black-block che si stavano armando nella zona di Quarto. «Abbiamo telefonato al questore e al prefetto ogni ora - ha detto - ma non abbiamo ricevuto alcuna risposta o abbiamo avuto l'idea di essere nelle mani di un'organizzazione burocratica senza anima». Queste denunce «potevano prevenire episodi di violenza e che riguardavano persone che si [illegible] armando impropriamente, ma nonostante questo nessuno è intervenuto. Il prefetto e il questore non hanno ascoltato le nostre denunce perché ritenute di poco conto, o non le hanno ascoltate perché sono stati esautorati?».

«Occorre rimarcare che si è criminalizzata la prevenzione, sono state strumentalizzate normali azioni delle forze dell'ordine si è gridato allo scandalo quando si era ipotizzata la presenza dell'esercito», il commento del presidente Biasotti dopo l'audizione. «Quanto alla contestualità [illegible] vertice e manifestanti, non è stato certo il governo Berlusconi a sancirla, ho una lettera del prefetto di Genova dell'11 aprile che, a nome del governo Amato, dà in pratica il via libera alle manifestazioni pacifiche». [a. p.]


Gli scontri tra manifestanti e forze dell'ordine durante il vertice del G8

CATTURATO DAI CARABINIERI GAETANO SCOTTO, RICERCATO DAL 1993, UOMO DELLA FAMIGLIA MAFIOSA DELL'ACQUASANTA

Strage di via D'Amelio: latitante era a Chiavari

Intercettava le telefonate alla madre per segnalare l'arrivo di Borsellino

Alessandra Pieracci

GENOVA

E' l'uomo che, nel 1992, aveva manomesso la linea telefonica della madre del giudice Paolo Borsellino per intercettare le comunicazioni con il figlio e conoscere in anticipo l'ora in cui il magistrato sarebbe arrivato in via D'Amelio. Un'intercettazione che gli aveva permesso di avvertire i complici, tra cui Pietro Aglieri, seguendo la morte del giudice e della sua scorta. Era stato individuato proprio dalla squadra di investigatori «Falcone Borsellino» guidata dal prefetto La Barbera, oggi finito nella bufera del dopo G8.

Riuscito a far perdere le proprie tracce, Gaetano Scotto è stato catturato lunedì sera dai carabinieri del nucleo operativo e della radiomobile della Compagnia di Chiavari in un condominio affollato nel pieno centro della cittadina turistica del Levante genovese.

Membro di spicco della famiglia mafiosa dell'Acquasanta, 49 anni, palermitano, sposato, Scotto ha tentato fino all'ultimo di farsi passare per un altro, con una carta d'identità molto ben falsificata, ma sono state le impronte digitali a confermare che si trattava del ricercato.


Il magistrato palermitano Paolo Borsellino ucciso in un agguato dalla mafia

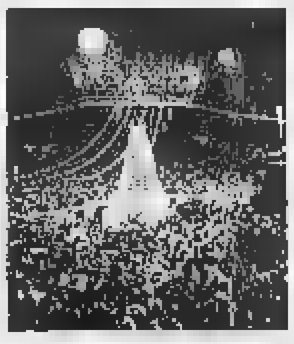
L'uomo era stato già condannato a 16 anni di reclusione per partecipazione ed associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti e altro. Ma nei suoi confronti erano state emesse anche tre ordinanze di custodia cautelare in carcere: una del luglio 1993 emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Palermo ancora per associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, la seconda del luglio 94 emessa dal gip di Caltanissetta per concorso in strage e altro, la terza del 98 emessa dal gip di Palermo per omicidio.

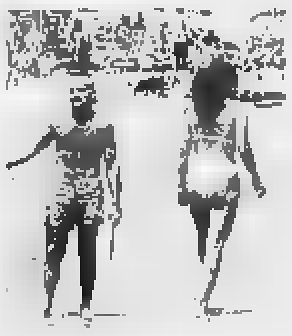
L'individuazione di Gaetano Scotto è nata da una segnalazione. Tra Lavagna, Casarza Ligure e Chiavari, infatti, vivono parecchi palermitani, che formano quasi una comunità. E proprio in questa comunità era comparso da qualche tempo, si parla di mesi, un personaggio di grosso calibro, almeno stando alla segnalazione arrivata ai carabinieri. Così, poco più di 20 giorni fa, sono cominciate le indagini, con appostamenti, pedinamenti e soprattutto riprese fotografiche. Sono state proprio le istantanee, inviate a Palermo, a dare la conferma dell'identità del ricercato, che a Chiavari faceva una vita piuttosto appartata, senza dare nell'occhio, lavorando saltuariamente come manovale, ma di fatto vivendo finanziato dall'organizzazione mafiosa che, com'è noto, destina al mantenimento dei suoi affiliati, e delle famiglie di chi è in carcere, soprattutto i proventi del giro di scommesse e lotterie clandestine.

I carabinieri hanno deciso di intervenire l'altra sera, senza chiedere particolari rinforzi, ritenendo che il latitante si ritenesse sicuro e quindi fosse tranquillo, tanto da non tentare la fuga o reazioni: nella casa, che divideva con altri, non sono state trovate armi.

Abbronzato, i capelli corti, la barba di un giorno, Scotto ha aperto ai militari e ha mostrato loro il documento di identità contraffatto, poi li ha seguiti silenzioso fino in caserma, dov'è stato effettuato il confronto delle impronte digitali. Dopo la conferma della sua vera identità, Scotto è stato rinchiuso nel carcere di Chiavari.

Le indagini proseguono per individuare chi ha aiutato il pregiudicato nella sua latitanza.


LA REGATA DEI GOZZI INAUGURA LA «TORTA»
Oggi pomeriggio prima manifestazione in vista della rievocazione
Giuliano Vignolo A PAGINA 35


DAVANTI AL LITORALE C'E' UNA CHIAZZA GIALLA
Il fenomeno si ripete ormai da parecchi giorni ed è un mistero
Il servizio A PAGINA 35


GUIDA DI LIGURIA ESTATE TUTTI GLI APPUNTAMENTI
Boccoli e Micheli (foto) per una sera di teatro e il tango argentino
I servizi ALLE PAGINE 41-42-43-44

IERI LA CERIMONIA — MENTRE PROSEGUONO LE INDAGINI SUL [illegible] DELITTO



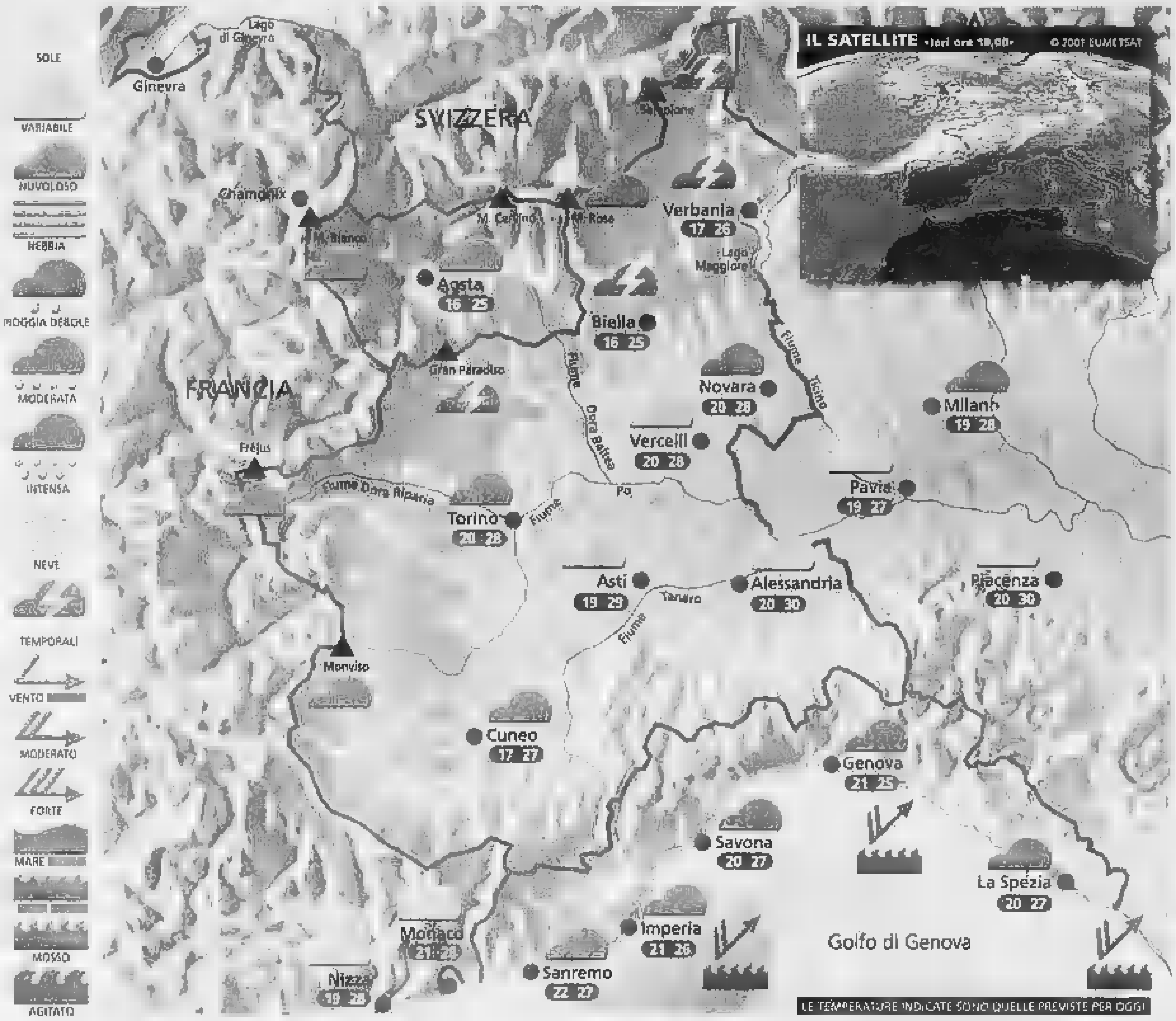
I funerali dell'assassinato Ieri mattina nella chiesa di Santa Sabina in via Donghi si sono svolti i funerali di Giuseppe Cogliano, l'uomo assassinato nella notte tra sabato 21 e domenica 22 del mese scorso a Dezerega in Fontanabuona. Una cerimonia semplice come hanno voluto i familiari. Gli amici di Giuseppe erano intenzionati ad una raccolta di fondi e i Volontari del soccorso di Sestri Levante avevano offerto di sostenere le spese della cerimonia funebre. I familiari hanno ringraziato per la disponibilità ma hanno preferito pensare loro stessi alle spese necessarie. Intanto è stato confermato il fermo per Clelia Macchiavello e Paolo Casu, i due inquisiti per l'omicidio. Potrebbe essere fermata una terza persona.

FINANZIAMENTI — 64 MILIARDI PER NUOVI [illegible] TRENI METROPOLITANI



Trasporti più moderni La giunta regionale ha stanziato ieri 64 miliardi per i nuovi treni metropolitani ad [illegible] frequentazione, i Taf, e gli [illegible] bus. Di questi, come ha spiegato l'assessore ai trasporti Vittorio Adolfo, 3 miliardi e 250 milioni saranno destinati a un nuovo Taf, coprendo così con 5 convogli la tratta Nervi Voltri. Gli altri 60 miliardi e 750 milioni verranno suddivise fra le varie aziende di trasporto locale della Liguria per rinnovare il parco automezzi con bus dotati di alimentazione a basso impatto ambientale e di soluzioni tecniche che assicurino e facilitino il trasporto degli anziani, delle persone con bambini piccoli e dei disabili. All'Amt di Genova andranno 30 miliardi e 223 milioni, alla [illegible] Tigullio 3 miliardi e 800 milioni

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoitalia.it



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo soleggiato e caldo. Su molte località di pianura si sono nuovamente raggiunti e localmente superati i 30°C.
Oggi il progressivo avvicinamento di una perturbazione dalla Francia determinerà un peggioramento con possibili temporali dal tardo pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso sulla Valle d'Aosta, sul Nord del Piemonte e sul Levante ligure, altrove poche nubi. Dal primo pomeriggio tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità, in estensione a tutti i settori; possibilità di rovesci sparsi e di brevi temporali, specie su Ossola, Biellese, Novarese, Verbano e lungo la fascia alpina [illegible] appenninica. Verso sera probabili fenomeni anche nel Torinese, Vercellese [illegible] Alessandrino. Venti moderati. Temperatura in aumento nei valori minimi, in lieve calo le massime. Domani ancora instabile.

ZOOM

Il grande caldo resta a distanza

Una temporanea espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Europa centrale, favorirà indirettamente un deciso ridimensionamento della temperatura [illegible] venerdì e sabato, grazie ai venti freschi provenienti dai Balcani. Sarà la degna conclusione di una settimana estiva in cui saranno i temporali [illegible] diventare protagonisti, soprattutto in montagna. Questo non significa affatto che il week-end erediti questa situazione di instabilità; anzi, da sabato il tempo migliorerà sensibilmente e, ritrovato il piacere [illegible] dormire almeno con il lenzuolo, domenica ci sveglieremo con la ferma convinzione che una gita in campagna, [illegible] bella passeggiata in riva al mare, un'escursione sulle Alpi, potrebbero allietare la nostra giornata. Il clima risulterà infatti gradevole e il caldo più che sopportabile. Sui rilievi sarà oltretutto ancora presente un'apprezzabile ventilazione. I temporali d'agosto tuttavia non sembrano più rinfrescare [illegible] bosco, in quanto già da lunedì prossimo potremmo nuovamente avere a che fare con il soffio caldo dell'anticiclone, pronto ad accompagnarci fino a Ferragosto.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	30
[illegible]	24	32	ROMA	23	34
BOLOGNA	22	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	23	34	BARCELLONA	24	30
CATANIA	23	31	BRUXELLES	16	22
CATANZARO	23	29	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	19	28	GINEVRA	20	26
[illegible]	23	30	LONDRA	16	22
PALERMO	24	30	MONACO [illegible]	13	24
[illegible]	20	32	PARIGI	15	25
POTENZA	22	31	ZURIGO	15	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 22 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 35 minuti, [illegible] alle [illegible] 20 e 47 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 2 minuti, cala domani alle ore 11 e 15 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

LA DIETA
del terzo millennio



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

I libri de LA STAMPA

Miró L'armonia del fantastico

Joan Miró a Genova

7 Luglio - 15 Settembre 2001

Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti
Piazza De Ferrari - Genova

da martedì a domenica: orario 10 - 20

Prezzi:
intero L. 10.000, ridotto L. 7.000, gruppi L. 5.000

Biglietto cumulativo con:
ACQUARIO DI GENOVA
La città dei bambini

con l'alto patronato della Presidenza [illegible] Repubblica

omnitel vodafone



CON LA PRIMA DELLE MANIFESTAZIONI COLLATERALI LAVAGNA ENTRA NEL CLIMA DELLA GRANDE RIEVOCAZIONE

Torta dei Fieschi, si comincia

Oggi pomeriggio si svolge la regata dei gozzi

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

Cominciano questo pomeriggio alle 17 sulla passeggiata a mare, con il Palio dei Sestieri, le manifestazioni collaterali alla Torta dei Fieschi, la grande rievocazione storica del matrimonio del Conte di Lavagna Opizzo Fiesco con Bianca dei Bianchi. Dal 1949, ogni 14 agosto, Lavagna è sinonimo di Torta dei Fieschi, una manifestazione che ha fatto conoscere Lavagna e la Liguria in Europa e nel mondo. Per questa che è l'edizione numero [illegible] ci sono alcune sostanziali novità, ma procediamo con ordine. Intanto che cosa è la Torta dei Fieschi: 13 quintali di squisito dolce (la torta più grande del mondo), un appassionante gioco delle coppie, un corteo storico con centocinquanta personaggi in costume d'epoca, un'affascinante scenografia montata in piazza Vittorio Veneto con la ricostruzione dell'antica Torre Fieschi, danze, giochi d'arme e di bandiera, musiche medievali eseguite dal vivo, il rullo dei tamburi in una [illegible] di quasi ventimila spettatori/protagonisti.

Dicevamo le novità, ma è bene presentare il Conte e la Contessa, ovvero i due lavagnesi che interpreteranno il suggestivo e ambito ruolo: Claudio Bacigalupo, 42 anni, libero professionista, figlio di «Nitto» noto commerciante lavagnese di abbigliamento, sarà il Conte Opizzo Fiesco. Linda Costa, 20 anni, studentessa, figlia del sindaco Gabriello Mondello, vestirà i panni della senese Bianca dei Bianchi.



Ieri mattina i Sestieri hanno presentato i nuovi costumi che saranno utilizzati in occasione della Torta dei Fieschi

TRENI SPECIALI Tra le novità una più stretta collaborazione con Trenitalia che metterà a disposizione due treni speciali: per premiare quanti decideranno di raggiungere Lavagna in treno, chi presenterà ai botteghini della piazza il biglietto ferroviario della serata del 14 agosto, riceverà quattro biglietti del gioco delle coppie, pagandone soltanto due.

COSTUMI Su progetto dei Sestieri, l'amministrazione comunale sosterrà il progetto di rifacimento dei costumi dei Cavalieri della Casata Fiesca che accompagnano il Conte Opizzo, con la realizzazione delle vesti dei palafrenieri e con una serie di gualdrappe per la bardatura dei circa 20 cavalli che caratterizzeranno il corteo.

SBANDIERATORI Ospiti dell'Addiu du Fantin (13 agosto) della Torta dei Fieschi quest'anno saranno gli sbandieratori del «Gioco della Torre» di Ripa di Serravezza (Lucca). Un ritorno perché il gruppo aveva partecipato negli Anni Sessanta alla manifestazione lavagnese. Questi sbandieratori oltre a giostrare con le tradizionali bandiere usano bandieroni che sono di dimensioni quattro volte le normali.

CORTEO Nelle strade e piazze, lungo il corteo e durante lo spettacolo in piazza Vittorio Veneto, si alterneranno mangiafuoco e cantastorie trasformando Lavagna in un borgo ligure del 1230. Tra i gruppi storici ospiti, accanto ai veterani del gruppo Borgo e Valle di Levanto, ci sarà il Gruppo Storico Fieschi di Casella.

[illegible] Come sempre la parte spettacolare della manifestazione è affidata alla compagnia d'armi Flos Duellatorum e dal gruppo di danza «Le gratie d'amore». Chiarine e tamburi del Gruppo Musici dei Sestieri sottolineeranno i momenti culminanti della festa, mentre le musiche medievali e rinascimentali che accompagneranno le danze saranno eseguite dal Theatrum Instrumentorum di Milano. Molti dei nuovi brani proposti dal gruppo e utilizzati per le coreografie delle «Gratie d'amore» provengono dal repertorio sacro-profano delle «Cantigas de Santa Maria» di Alfonso X El Sabio. Ma intanto oggi gustiamoci il Palio marinaro dei Sestieri con sfilata storica degli equipaggi dei gozzi.

REALIZZATA DAL FIGLIO DEL SINDACO



Vietato avvicinarsi alla fontana

La fontana in piazza N.S. dell'Orto, nei giardini davanti all'ufficio postale, è stata recintata. Un nastro bianco e rosso, di quello utilizzato per delimitare aree di cantiere, impedisce di avvicinarsi all'opera del figlio del sindaco Agostino. Chissà che cosa pensano chiavaresi e turisti. Probabilmente la posticcia recinzione è stata messa per evitare la manomissione degli ugelli che formano i singolari zampilli a semisfera. Oppure per evitare a chi passa nelle vicinanze della fontana indesiderate docce. [g. vi.]

NUMEROSE LE IPOTESI SULLA NATURA E L'ORIGINE DEL FENOMENO CHE OGNI GIORNI PROVIENE DA LEVANTE

Macchia gialla nel mare di Lavagna

Proteste e segnalazioni per il fastidioso inconveniente

LAVAGNA

Ci risiamo. In piena stagione estiva, quasi ogni giorno, davanti al litorale lavagnese avviene un fastidioso inconveniente che disturba i bagnanti. Da Levante arriva una larga striscia di materiale spumoso, di colore giallastro, che fa una pessima figura quando passa a poche decine di metri da riva. Figurarsi quando la macchia si avvicina quasi a rasentare la battigia. Che cos'è? Da dove arriva? Difficile dare una spiegazione, ci hanno provato negli anni scorsi ma le ipotesi non hanno mai convinto. Da escludere, anche se qualcuno sulla spiaggia non ne è convinto, che sia l'impianto di allevamento di pesci poco al largo della costa.

È da escludere perché il fenomeno avviene regolarmente da alcuni anni. Proprio in questi giorni si è verificato un guasto al depuratore di Sestri Levante, ma anche questo impianto che negli [illegible] più volte ha fatto i capricci, non può essere la causa dell'inconveniente. Sì, perché al depuratore sestrese si è guastato il deodorizzatore ma non ci sono stati sversamenti di liquami in mare. Soltanto una fastidiosa e inopportuna puzza, problema risolto in poco tempo.



Davanti al litorale di Lavagna viene segnalata da giorni una chiazza gialla

Quando in piena estate la misteriosa macchia appare lungo la costa, in ogni spiaggia si lanciano anatemi ai depuratori dei centri più a Levante.

Potrebbe comunque essere un depuratore che non funziona, ma quale? Qualche anno fa si era parlato di affittare un elicottero, o un piccolo aereo, per scoprire la fonte del fenomeno. I centri delle Cinque Terre sono tutti in regola con la depurazione dei liquami? Si tratta di materiale oleoso proveniente da un grande posto, quindi da La Spezia? Domande che in tanti si sono posti sovente, sempre rimaste senza risposte perché l'elicottero o il piccolo aereo non è mai stato affittato.

E non c'è neppure più il battello ecologico, o spazzino, che bene o male riusciva a eliminare parte del misterioso materiale poco al largo. Costava troppo. Rimane la perplessità dei bagnanti che evitano di entrare in acqua quando la macchia si avvicina alla riva. Perché la dispettosa macchia non si nota d'inverno? Si che naviga, ma è difficile notarla nei mesi invernali quando il mare un giorno su due è agitato. Per tranquillizzare i bagnanti si dice che non si tratta di inquinamento, ma di sporcizia. [g. vi.]

LAVORI PER LA VALLE DEI BERISSI E NEL RIO PIAZZE

Gli interventi a Lavagna per i danni dell'alluvione

LAVAGNA

Due situazioni di disagio causate dall'alluvione dello scorso inverno sono state risolte in questi giorni, con un impegno di spesa di mezzo miliardo a carico del bilancio comunale. Sono ultimati i lavori di rimozione della frana di Valle dei Berissi ed è in corso l'opera di risanamento del Rio Piazze in località Madonna della Neve. Più che l'alluvione vero e proprio, che ha causato allagamenti in diverse zone lungo il fiume Entella, la frana di Valle dei Berissi è stata causata dalla pioggia incessante dell'ottobre e novembre scorsi, quando tutto l'entroterra è stato segnato da movimenti franosi. Sono state necessarie consistenti opere di bonifica ambientale per consolidare l'intero versante della collina da dove enormi [illegible] di terra e pietre erano scivolate verso valle creando spaccature nel terreno.

L'intervento ha riguardato anche una nuova regimentazione delle acque meteoriche per impedire nuovi movimenti franosi quando questo inverno riprenderanno le piogge. I lavori progettati e diretti dall'ufficio tecnico comunale sono stati portati avanti in modo da rispettare l'ambiente e la tradizionale sistemazione a fasce dei terreni interessati dalla grande frana. Finalmente è stata ripristinata la strada, di vitale importanza per la frazione della Valle dei Berissi essendo l'unico collegamento viario con il centro abitato. In località Madonna della Neve è nella fase finale il lavoro per risanare una frana che anche in questa località aveva provocato un notevole dissesto idrogeologico. Per evitare altri inconvenienti in caso di piogge consistenti, sono state regimentate le acque del ruscello.

A breve è prevista la riasfaltatura del piazzale del cimitero, davanti all'ingresso a monte di via dei Cogorno. [g. vi.]

LA VALUTAZIONE DOPO UN'ACCURATA INDAGINE

Frane nelle Cinque Terre bonifica con 27 miliardi

LEVANTO

Saranno necessari 27 miliardi e mezzo di lire per bonificare il territorio dei tre comuni delle Cinque Terre dalle frane e ridurre il rischio di disastro idrogeologico.

E' il risultato delle valutazioni espresse dalla «Eptaconsult», una società spezzina alla quale la Comunità montana della Riviera, con sede a Levanto, ha commissionato uno studio di fattibilità generale.

L'indagine è stata trasmessa al Nucleo di valutazione regionale: una volta approvata la relazione dei tecnici, consentirà di far partire la richiesta alla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento a totale carico dello Stato, di un progetto preliminare complessivo su tutta l'area colpita dal dissesto. Tutti e tre i Comuni sono stati colpiti, di recente, dalle frane che hanno provocato dissesti, danni e ovviamente disagi agli abitanti delle zone interessate dalle calamità naturali.

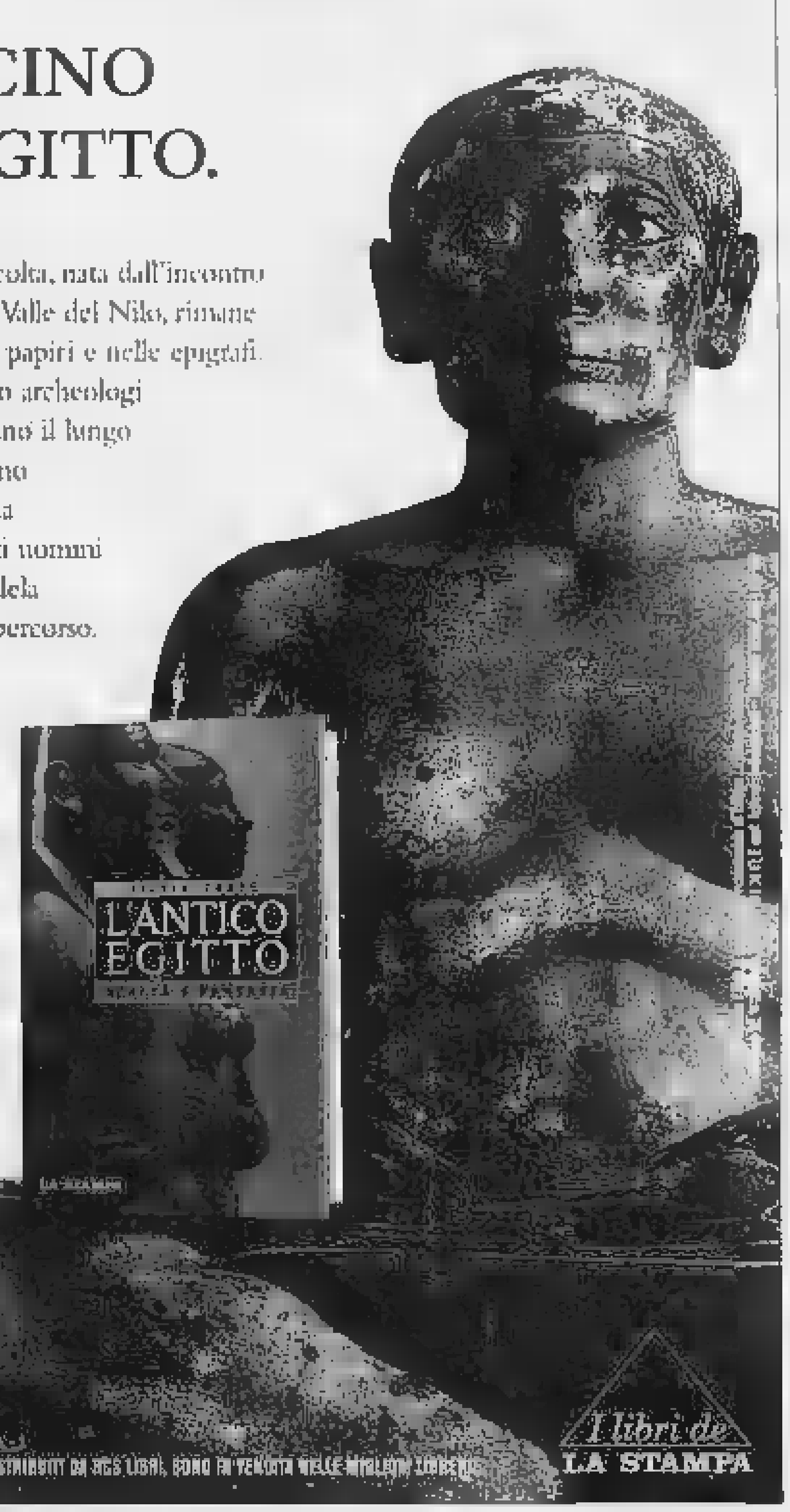
A Monterosso il rischio maggiore è localizzato alla base del promontorio del Mesco, sopra l'abitato della zona di Fegina. A Vernazza dovranno essere bonificati la valle che si apre sopra Guvano (Corniglia) ed il versante della Massolina (importo 13 miliardi) mentre a Riomaggiore si dovrà intervenire nella zona di Fossola, sulla via dell'Amore e sotto l'abitato della frazione di Volastra (importo dei lavori 8 miliardi).

Una volta attivati i finanziamenti per il progetto preliminare, la Comunità, con gli enti che operano sul territorio, in particolare il Parco Nazionale delle Cinque Terre, valuterà il programma delle opere cui concederà la priorità. [g. gh.]

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto avviso di gara
[illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass

IL FASCINO DELL'EGITTO.
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.
I libri de LA STAMPA


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MUSICA DAL DANUBIO
22 agosto • Vogogna, Castello Visconteo • Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Toradze – Maratona Pianistica Dvorak
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Canino
2 settembre • Marcos Vinicius
9 settembre • Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna
12 settembre
14 settembre • Johann Strauss Ensemble
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
REGIONE PIEMONTE
Comune di Stresa

E A FINALBORGO UNA PREOCCUPANTE FUGA DI GAS ROVINA LA RIEVOCAZIONE STORICA FACENDO DEVIARE IL CORTEO IN COSTUME MEDIEVALE

Imprigionato nell'incendio del bosco

Un uomo di Vezzi Portio è gravissimo per le ustioni

Augusto Rembado
VEZZI PORTIO

Tragico rogo ieri pomeriggio fra le case di Vezzi Portio. Un improvviso incendio boschivo, forse doloso, ha ridotto in fin di vita Bruno Savona, 53 anni, residente [illegible] Magnone, che ha riportato gravi ustioni all'addome agli arti inferiori e alla schiena. L'uomo, forse per una caduta, si [illegible] trovato fra le fiamme senza più trovare la forza di rialzarsi.

Adesso si trova ricoverato al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena dove [illegible] stato trasferito da un elicottero del nucleo dei vigili del fuoco di Genova. Le fiamme sono state domate in poco tempo ma le conseguenze potevano essere più gravi. Sull'origine del rogo solo ipotesi senza conferme. Probabile comunque il dolo.

Altro allarme in serata per i vigili del fuoco. In seguito ad una «importante» fuga di gas sono state evacuate alcune vie nel centro di Finalbor[illegible] dov'era in corso la tradizionale «Ambientazione storica».

A Vezzi i primi focolai sono stati avvistati intorno alle 17 fra la chiesa e il cimitero [illegible] Portio, borgata Ca De Revè e l'agriturismo Giorgio Sgarbi. In pochi minuti il fuoco ha divorato alcuni alberi di grandi dimensioni facendo scattare l'allarme.

Oltre agli abitanti della frazione sono intervenuti subito gli uomini della Guardia forestale, i vigili del fuoco, le squadre antincendio della zona e i carabinieri di Noli. Qualcuno si è accorto di quel corpo in mezzo alle fiamme.

«L'uomo [illegible] incosciente e presentava molte ustioni. Vicino a lui un accendino e un pacchetto di sigarette», hanno detto i primi soccorritori. Spiega il vice sindaco di Vezzi, Ugo Revello: «Per quello che ho potuto capire Bruno Savona era andato [illegible] comprare le sigarette al vicino grill dell'Autofiori a Borsana Sub. Sotto la chiesa c'è la strada per arrivarci. Fra Magnone, dove abita, e Portio c'è un sentiero che faceva spesso. L'ipotesi che si è fatta è che sia caduto nel tentativo di fuggire alle fiamme. Zoppicava [illegible] quindi ha forse avuto qualche difficoltà».


Un Vigile del fuoco termina il lavoro [illegible] bonifica dopo il drammatico rogo

Per i soccorsi a Bruno Savona sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Spotorno e l'automedicale del 118 di Savona. L'elicottero dei pompieri lo ha prelevato e trasportato direttamente a Sampierdarena. Un secondo elicottero antincendio ha completato invece l'opera di spegnimento riversando migliaia di litri d'acqua nel punto in cui sono divampate le fiamme. Carabinieri e forestale hanno aperto un'inchiesta. Sull'origine del rogo ci sono ancora alcuni punti da chiarire.

La fuga di gas in via San Rocco a Finalborgo ha provocato il secondo allarme in serata. Diverse vie del Borgo sono state chiuse e la manifestazione medioevale è proseguita ma è stata deviata per evitare pericoli. In via San Rocco in giornata erano stati eseguito lavori da parte di una impresa privata. E' probabile che [illegible] stata danneggiata una condotta principale. Il risultato è stato quello di rovinare la serata di festa. Il percorso è stato deviato con disagi e problemi alla manifestazione medievale.


L'elicottero impegnato nello spegnimento dell'incendio a Vezzi Portio

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Picchiano automobilista arrestati dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato ieri pomeriggio Agostino Casarino, 32 anni, di Pietra Ligure e Manuel Gianati, 25, di Rialto. I due giovani sono accusati di danneggiamento aggravato, minacce gravi e lesioni: brandendo dei bastoni, avrebbero aggredito un automobilista dopo un incidente stradale. [a. r.]

FINALE L.

Raid nei bagni Ondina denunciati quattro turisti

Quattro turisti milanesi, d'età fra i 18 e i 20 anni, sono stati denunciati dai carabinieri [illegible] l'accusa di essersi resi protagonisti di un raid teppistico nei bagni Ondina a Finale Ligure. I giovani sono stati bloccati dopo aver messo a soqquadro ombrelloni, sedie a sdraio, lettini, provocando danni per oltre [illegible] milione. [a. r.]

SPOTORNO

Tenta rapina in stazione marocchino subito bloccato

Un marocchino di 20 anni, Ali Yusel, ha tentato di rapinare un diciottenne torinese nella stazione di Spotorno. Lo straniero ha minacciato il giovane per costringerlo a consegnare il portafogli [illegible] i soldi. Ma non è riuscito nell'intento perché il turista è scappato. Poco dopo i carabinieri sono riusciti [illegible] rintracciare il marocchino (si era nascosto su un treno che stava per partire) e lo hanno arrestato. [a. r.]

LOANO

Allarme per la colonia di papere sul Rio Fine

Manca l'acqua e perciò rischiano di morire le papere che vivono nel Rio Fine tra Borghetto e Loano. Molti abitanti della zona hanno segnalato al Comune e all'Enpa le penose condizioni in cui vivono gli animali, costretti in poca acqua maleodorante. [a. r.]

CERIALE

Accusato di atti osceni settantottenne nei guai

E' stato denunciato per «atti osceni [illegible] luogo pubblico» dalla polizia municipale. Un uomo di 78 anni, di Ceriale, si masturbava nei gabinetti pubblici di via San Rocco davanti ad un gruppetto di ragazzine che hanno chiamato i vigili. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Due zingare sorprese a rubare in una casa

Due zingare sono state denunciate a piede libero dai carabinieri di Laigueglia per «tentato furto». Armate [illegible] cacciaviti [illegible]vano forzato la porta di un alloggio in via Musso. [m. br.]

ALTRO INTERVENTO IN MARE DEI CARABINIERI A FINALE

Pensionato muore mentre fa il bagno

ANDORA

Un turista piemontese di 79 anni, Giuseppe Perassi, da qualche giorno in vacanza in Riviera, è annegato dopo essere stato colto da un malore davanti al campeggio Capo Mimosa di Cervo. La tragedia (l'ennesima dall'inizio della stagione balneare) è avvenuta ieri intorno a mezzogiorno.

Sono stati alcuni bagnanti a rendersi conto che il turista era in difficoltà e hanno dato l'allarme facendo scattare i soccorsi, coordinati dai centralinisti del 118 di Savona, che hanno mobilitato i militi della Croce Bianca di Andora, intervenuti con un'ambulanza, e come succede sempre nei casi di emergenza l'automedica con un medico e un infermiere. Per Giuseppe Perassi, però, non c'è stato nulla da fare. Il magistrato non ha ritenuto di dover disporre l'autopsia.

Allarme ieri pomeriggio anche [illegible] Finale Ligure per un gozzo cabinato che si trovava in avaria a causa di un guasto al circuito di raffreddamento del motore che stava provocando un principio di incendio. A bordo della barca c'erano due persone che hanno lanciato l'Sos. I soccorsi hanno mobilitato motovedette della Capitaneria e dei carabinieri che in pochi minuti sono riusciti a raggiungere il tratto di mare dove era stata segnalata la barca in difficoltà. Il gozzo è stato affiancato e quindi trainato fino al porticciolo di Finale Ligure. Nessuna conseguenza per l'equipaggio.

Negli ultimi tre giorni, sono già sette i soccorsi compiuti dalle motovedette della Capitaneria di porto davanti alla costa. Il più impegnativo è avvenuto domenica al largo di Loano. L'equipaggio della CP 863 è dovuto intervenire per un'imbarcazione a motore lunga dodici metri che era in difficoltà a causa di un'avaria al motore e andava alla deriva [illegible] balia delle onde e del forte vento. La barca è stata poi affiancata e trainata al porto turistico. [m. br.]

SARANNO CONCESSE LE IMMERSIONI GUIDATE ALLA PRATERIA DI POSEIDONIA [illegible] AI REPERTI ARCHEOLOGICI

Un parco sottomarino alla Gallinara

La giunta di Albenga delibera la nascita dell'oasi marina

Romano Strizioli
ALBENGA

L'amministrazione comunale ha deliberato l'istituzione del Parco subacqueo archeologico dell'isola Gallinara. Lo scopo è quello di valorizzare, a fini turistici, la fauna e la flora esistenti. L'intenzione è quella di attirare il mondo dei subacquei tramite immersioni guidate e controllate [illegible] ricadute positive sul turismo.

La notizia in un breve comunicato del sindaco che, sul problema Gallinara, si limita a indicare solo uno degli aspetti collegati allo sfruttamento turistico. L'isola costituisce una delle più importanti infrastrutture paesaggistiche esistente lungo gli oltre trecento chilometri di costa ligure. Indirettamente, mentre si rilancia sul parco subacqueo, sembra si dichiari l'impossibilità di procedere alla vera e propria valorizzazione dell'isolotto di 12 ettari di stupenda flora mediterranea attraverso l'apertura alle [illegible] ai «fortoti» di lentisco, alaterno, olivastri, pini marittimi, agavi, euforbie dendroides.


I fondali dell'isola Gallinara diventano un parco marino dove si potranno effettuare immersioni guidate alla scoperta dell'enorme patrimonio naturalistico e archeologico che potrà contribuire a rilanciare il turismo di nicchia degli appassionati delle immersioni

L'iter di istituzione del parco dovrà passare attraverso il preventivo nulla osta del Ministero dell'Ambiente e degli altri enti. Sarà inoltre predisposto un progetto che disciplinerà l'attività turistico-archeologica. Sui fondali della Gallinara (dove la leggenda vuole che si rifugiasse dal 356 al [illegible] San Martino da Tours per sottrarsi alle persecuzioni degli Ariani) si conservano, malgrado le devastanti «arature» delle ancore degli yacht che trascorrono le giornate di fine settimana in prossimità degli scogli dell'isola, praterie di posidonie e persino colonie di corallo nero. Non solo, a levante della Gallinara (che durante l'ultima guerra fu «traforata» da parte a parte da gallerie scavate per le batterie contraeree tedesche), a circa due chilometri, esiste un interessante ritrovamento di archeologia sottomarina: la nave oneraria, affondata davanti alla spiaggia fra Albenga e Ceriale. Su quei fondali giacciono ancora 10 mila anfore di duemila anni fa. Sempre grazie ai fondali sarebbe possibile ricostruire la storia dell'isola, «leggendola» attraverso quanto vi è rimasto disseminato attor[illegible], compreso il «relitto delle ardesie», un carico andato a fondo proprio in prossimità dell'isolotto.

Il problema rimane comunque quello del parco con l'apertura al pubblico, tramite visite guidate: una pratica incagliata ormai da vent'anni nelle sabbie mobili della burocrazia e dell'inerzia dei politici.

OGGI I FUNERALI A RANZI

Morto Sciombra [illegible] «artista» del [illegible]

PIETRA L. E' morto nella sua abitazione di via Sant'Antonio a Ranzi di Pietra Ligure Giuseppe «Bepin» Sciombra, 77 anni, artigiano edile storico della Riviera. Sciombra, raccogliendo l'eredità del padre, era diventato un «artista della pietra e del mattone».

Molte case e locali, costruiti con cura e passione anche nei particolari, raccontano il suo stile e l'estro delle sue capacità. Nel dopoguerra Bepin Sciombra era stato fra i promotori della sagra del Nostralino (10-14 agosto) uno degli appuntamenti più importanti con la gastronomia ligure.

Alla «sagra» curava il settore dell'arte contadina e rurale. I funerali [illegible] Sciombra si svolgeranno alle 16 di oggi nella chiesa parrocchiale San Bernar[illegible] [illegible] Ranzi. Venerdì sera apre la sagra del Nostralino, ma sarà più triste, orfana [illegible] un vero «artista». [a. r.]

DAI CARABINIERI A LOANO

Massaggi in spiaggia a trentamila lire Cinesi denunciati

LOANO. Praticavano massaggi alla modica cifra di 30 mila lire a seduta direttamente sulla spiaggia. Scoperti senza nessun tipo di autorizzazione sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Loano. I due «artisti» del massaggio [illegible] due cittadini cinesi, una coppia ben affiatata che si è portata da casa anche gli unguenti e le creme originali.

I massaggi erano eseguiti con tecniche orientali e sembra [illegible] piena soddisfazione dei clienti sulle spiagge. Questo idillio [illegible] però stato interrotto dai carabinieri nel tratto di spiaggia antistante la stazione ferroviaria. Niente più massaggi. I due cittadini cinesi avevano comunque un regolare permesso di soggiorno. La vendita di «prodotti» e la proposta di servizi in spiaggia da parte degli extracomunitari di ogni dove sta arrivando ovunque a livelli record. [a. r.]

RISTORANTI, PIZZERIE, PANINOTECHE, FOCACCERIE, TRATTORIE, AGRITURISMO

Pubblicata la «Ristorguida 2001»

Un vademecum con le indicazioni per mangiar bene in provincia

ALBENGA

Ristoranti, pizzerie, paninoteche, focaccerie e poi ristoranti-alberghi, trattorie ed agriturismo: un patrimonio di ben 775 attività, in tutta la provincia di Savona, è ora a portata di mano. E' stata infatti pubblicata la «Ristorguida 2001», unica e completa guida alla ristorazione del Savonese che raccoglie, in una chiara, ricca di dati e maneggevole pubblicazione, tutta la varietà, i sapori ed i profumi della gastronomia provinciale.

La pratica guida, presentata agli operatori del settore della ristorazione e del turismo del Savonese, è in vendita nelle edicole ed è in distribuzione gratuita ai turisti in tutti gli uffici di informazione (Iat) dell'Apt «Riviera delle palme». La tiratura dell'edizione 2001 del volumetto, giunto alla sua quinta edizione, è di 11 mila copie. La pubblicazione, curata dalla «I&C» di Albenga, rappresenta uno dei primati [illegible] Savonese. In nessuna provincia italiana, infatti, viene offerto gratuitamente un così dettagliato compendio della ristorazione con 19 caratteristiche per le attività che servono a darne un inquadramento, preciso e sintetico.



La copertina della Ristorguida

«Nella guida non vengono espressi giudizi. Sarebbe impossibile farlo. Ma ci si affida a quanto dichiarato dai proprietari dei locali, sotto la loro responsabilità. Rispetto allo scorso anno il numero dei ristoranti è rimasto praticamente invariato, mentre nelle realtà turistiche della costa è aumentata la loro presenza in termini di spazio dei dehors e [illegible] estensione della gamma di piatti offerti», hanno spiegato dalla «I&C» di Albenga.

La «Ristorguida» è stata sostenuta in modo determinante dall'Apt, che la inserirà nel sito Internet «www.italianriviera.it», ma anche dalla Provincia di Savona e dalla Carisa. Tra i locali sono stati aggiunti quest'anno ci sono gli alberghi che fanno ristorazione per i clienti esterni. Per ogni locale sono elencati oltre a nome, indirizzo, telefono e prezzi anche [illegible] coperti, chiu[illegible] settimanale, orario del servizio, eventuale parcheggio, carte di credito accettate, ammissione cani e aria condizionata. [m. br.]

DUE ALASSINI AI VERTICI DEL PARACADUTISMO



Arrigo [illegible] [illegible] vincono [illegible] Verona

I «Campionati italiani di paracadutismo 2001», nelle specialità «Formazioni in caduta libera a 4 e 8 elementi», Freestyle, Skysurf e Freefly, hanno visto il trionfo sul podio di Alassio. Il paracadutista Marco Arrigo, [illegible] i suoi team «Sinapsi» (4 elementi) e «Skydive Udine Nitro» (8 elementi) ha conquistato il primo posto assoluto nelle due discipline. In seconda posizione si è piazzato un altro campione alassino, Alessandro Betti («Exta Verona Team»). Il campionato si è svolto all'aeroporto di Boscomantico (Verona) [m. br.]


Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
con informazioni e suggerimenti per le
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

NEL MIRINO DI POLIZIA E VIGILI URBANI ANCHE OCCHIALI [illegible] MAGLIETTE, SONO STATI DENUNCIATI NOVE COMMERCIANTI

Blitz fra i banchi del mercato

Anche gli ambulanti vendono griffe fasulle

Gian Piero Moretti

SANREMO

Regolari i banchi; regolari [illegible] licenze; regolari le casse per il rilascio dello scontrino fiscale. Ma la merce [illegible] Quella era taroccata. Firme prestigiose per le borse, gli occhiali, le magliette: Gucci, Louis Vuiton, Tods, Dolce & Gabbana, Fendi, Chanel. Ma prezzi troppo bassi per essere vere. E così ieri mattina alle 11 è scattato un blitz senza precedenti sul mercato di piazza Eroi. Decine di agenti della polizia di stato e della polizia municipale si sono materializzati, alcu[illegible] in divisa, gli altri in bermuda e maglietta, fra le bancarelle e prima che i commercianti ambulanti potessero far sparire [illegible] merce con le griffe contraffatte hanno fatto scattare i sequestri. Mille pezzi, fra borse, borsoni, valige, «24 ore» e occhiali all'ultima moda e un centinaio di magliette, «top» e camicette. Nove i banchi fuori legge, l'80 per cento dei banchi che vendono pellami. Alcuni sono letteralmente stati ripuliti. Altri si [illegible] visti portare via la metà della merce esposta. Fino a qualche tempo fa i commercianti regolari tenevano la merce «taroccata» sotto al banco, pronti a tirarla fuori se qualche cliente - nella quali totalità francesi - l'avesse richiesta. [illegible] recentemente anche quest'ultimo diaframma di pudore, [illegible] se vogliamo, di forma di autodifesa, è caduto e tutta la merce in vendita era rappresentata da griffe fasulle. Regolarmente delle migliori marche.



Ora per i nove ambulanti finiti nel mirino delle forze dell'ordine si annunciano tempi duri: il commissariato trasmette[illegible] [illegible] rapporto alla procura della Repubblica per ricettazione e vendita di merce [illegible] i marchi contraffatti; la polizia municipale, invierà un analogo rapporto al sindaco chiedendo [illegible] sospensione o la revoca della licenza mentre una segnalazione finirà sul tavolo del comando della guardia di finanza per gli accertamenti di competenza su fatture, bolle, tasse eventualmente [illegible].

«Gli ambulanti [illegible] mesi si lamentavano per la presenza di extracomunitari che vendono merce con griffe fasulle - hanno commentato il dirigente del commissariato Sonna e il comandante dei vigili Frattarola - e si [illegible] intervenuti più volte per effettuare dei sequestri. Ma, poiché non potevamo limitare la nostra sfera d'azione ai Vu comprà siamo intervenuti anche fra i banchi dei "regolari"». Con un risultato che ricorda tanto la legge del contrappasso.

A sinistra una parte della merce sequestrata nel corso del blitz. In alto a destra una bancarella di occhiali «taroccati» durante l'operazione di polizia e vigili urbani e, sotto, agenti del commissariato mentre riempiono cartoni e sacchi di plastica con le borse prelevate dai banchi del mercato di piazza Eroi Sanremesi

(FOTOSERVIZIO MAURIZIO BATTI)





NOTIZIE FLASH

[illegible]

Piano particolareggiato per recuperare l'area [illegible] Sati

Passa attraverso un piano particolareggiato il recupero dell'area [illegible] Sati, alla Foce. La giunta ha espresso parere favorevole all'elaborazione di [illegible] strumento urbanistico attuativo da parte della proprietà, l'impresa Fratelli Negro, che [illegible] già ottenuto il via libera per una «ristrutturazione leggera», ritenuta però insufficiente. Obiettivo: realizzare parcheggi, uffici, spazi commerciali e migliorare la viabilità. «Al Comune interessa il recupero dell'area, strategico per sistemare la viabilità del rione. Interessante la proposta di pedonalizzare via S. Rocco [illegible] allargare la stradina parallela», dice l'assessore Mario Ferrandini (Urbanistica). [g. mi.]

DENUNCIA

Senegalese [illegible] scaglia contro due vigili urbani

Due vigili sono stati aggrediti e feriti da un «vù cumprà» cui avevano sequetrato la merce. Sono Mario Coluccino e Pietro Filippi, che hanno riportato prognosi di 10 [illegible] [illegible] giorni. Lo straniero, senegalese, è stato denunciato. [m. c.]

LITE

Extracomunitario è accoltellato [illegible] Borgo

In una lite fra extracomunitari, al Borgo, uno dei contendenti è stato accoltellato [illegible] [illegible] gluteo. La Croce Rossa l'ha portatato all'ospedale. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri. [m. c.]

[illegible]

Nel [illegible] del Circomare il pesce dei ristoranti

Controlli del Circomare Sanremo sono stati condotti ieri in ristoranti e stabilimenti balneari di Ospedaletti. Sono state esaminate le condizioni igieniche e insieme la qualità del pesce. In un caso è scattata una contravvenzione. [m. c.]

ARMA

Escavatore si ribalta, illeso il conducente

Incidente sul lavoro, ieri, [illegible] Arma. Un escavatore impegnato nel ripristino di una strada privata si è ribaltato. Il conducente è rimasto miracolosamente illeso. Sono intervenuti i pompieri. [m. c.]

INCIDENTE IN CORSO MAZZINI, COINVOLTE TRE AUTO



Difficili i soccorsi [illegible] una donna [illegible] intrappolata

Tre auto coinvolte, ieri mattina in un incidente stradale in corso Mazzini e soccorsi a una ferita difficoltosi perché rimasta [illegible] in uno degli abitacoli. [illegible] sinistro è avvenuto intorno alle 10 per cause che [illegible] sono state ancora ricostruite. Dopo pochi minuti sono intervenuti uomini e mezzi della Sanremo soccorso. Grazie a un «ked», speciale giubbottino che imbraga il corpo in modo da non provocargli ulteriori traumi, è stata prima estratta dall'auto e quindi sistemata su una tavola spinale. La donna [illegible] trovava in auto con la figlia e [illegible] cane. E' [illegible] quarantatreenne Cristina Prandi di Riva del Garda. Al pronto soccorso dell'ospedale le hanno [illegible] trauma lombosacrale, lesioni e contusioni a braccia e spalle, trauma [illegible] non commotivo. [m. c.]

IN FIAMME UN'AREA DI 5 ETTARI VICINA ALL'ABITATO

Incendio [illegible] bosco minaccia Borello

SANREMO

Bruciano i boschi dell'entroterra sanremese, vicino a Borello, in località «Scogli rossi», sul percorso dell'ex funivia. Le fiamme si sono sviluppate già dall'altra sera e solo ora sono sotto controllo.

Se l'incendio ha interessato un'area di cinque ettari (pochi rispetto ai venti di qualche giorno fa a Taggia), le operazioni sono state rese difficili dalla contemporanea presenza di due linee ad alta tensione e [illegible] una a media che hanno impedito ai tre elicotteri intervenuti (due della marina militare e uno della regione) di operare nelle migliori condizioni. Le linee sono state disattivate così gli abitanti della zona e di San Romolo si sono ritrovati senza energia elettrica nelle case.

Sul posto sono intervenuti, oltre agli elicotteri, gli uomini della Forestale di Sanremo, Imperia e Ventimiglia e volontari della Protezione civile di Sanremo, Ospedaletti e Camporosso. In tutto una cinquantina di persone coordinate dal comandante provinciale della Forestale, Giovanni Vetrone.

«Un incendio - spiega il funzionario della Forestale Filippo Micillo - che dovrà essere presidiato anche giovedì (oggi per chi legge n.d.r.) perché potrebbero esserci "riprese", tipiche e frequenti nelle pinete sistemate su forti pendenze». [m. c.]



Volontari impegnati contro il fuoco

L'ESTATE DI [illegible] NEL VIVO

SABATO E DOMENICA QUINTA EDIZIONE DELL'EVENTO PROMOSSO DAL COMUNE E CURATO DA MUSICATEATRO

Notti magiche nella Pigna aspettando il recupero

Due serate di spettacolo itinerante alla riscoperta di carugi e suggestive piazzette

Gianni Micaletto

SANREMO

La Pigna diventa palcoscenico. Un grande palcoscenico [illegible] le stelle. Con [illegible] cinquantina [illegible] attori e una lunga, strana storia da raccontare: «Fattucchiere, fatture e fatti strani». Due serate all'insegna del teatro di strada, fra carugi e suggestive piazzette, alla riscoperta delle bellezze di un centro storico colpevolmente dimenticato. Sono «Le notti magiche nella Pigna», sabato e domenica, promosse dal Comune [illegible] organizzate dall'Associazione Musicateatro.

E' la quinta edizione di un evento che rivitalizza il nucleo antico della città, restituendogli dignità. Ma, al contempo, aumenta il rimpianto per le tante occasioni perdute, per quel recupero radicale atteso ormai [illegible] troppi anni. La Pigna potrebbe (e dovrebbe) [illegible] un gioiello, meta fissa per [illegible] comitive di turisti. Invece, continua a soffrire il degrado, la mancanza di [illegible] piano organico di valorizzazione, sul modello dei centri storici [illegible] vicina Costa Azzurra.

«Le notti magiche» sono [illegible] parziale riscatto per il rione medievale. «E' ormai una tradizione, accompagnata da un crescendo di consensi», sottolinea l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo), presentando l'iniziativa. Aggiunge: «Ora sembra tutto scontato, pochi ci fanno [illegible] [illegible] è stata l'Amministrazione-Bottini a volere, cinque anni fa, questa manifestazione per cominciare a far rivivere la Pigna. I risultati [illegible] stanno dando ragione». Prevista, infatti, [illegible] massiccia affluenza, nella scia delle felici esperienze degli anni scorsi.

«Fattucchiere, fatture [illegible] fatti strani» non è altro che una leggenda estrapolata dal «Libro magico della Pigna». E' la «giocosa e drammatica avventura dell'operatrice ecologica Rosalia Pautasso, reietta della Pigna, che spazzando spazzando, in un'estate strana, sempre nuvolosa, inciampò colpendo violentemente [illegible] sanpietrino in piazza Cassini, fratturandosi un alluce, ma scatenando un incantesimo fatato che si avventò sulla Pigna [illegible] la forza di un uragano e la sconvolse per due notti». Le notti di sabato e domenica. «E' una concatenazione di eventi, di situazioni, dal "Prologo infausto" in piazza Cassini all'"Amaro epilogo" (con sorpresa) in piazza S. Costanzo», spiega Enzo Bruno, presidente di Musicateatro.



Il centro storico diventa palcoscenico

Sono impegnati attori di quattro compagnie: I Mastrociliegia di Savona, il Movente [illegible] la Stabile di Sanremo, [illegible] Rione Orso di Taggia. La regia è di Umberto Airaldi. Otto le «stazioni»: s'inizia alle 21.30 in piazza Cassini (circa 300 posti a sedere), per passare in via S. Sebastiano («La salita dei taroccati»), piazza Dei Dolori (con il condannato al supplizio eterno...), piazza S. Brigida («L'Antro dei castigati»), piazza Capitolo («La Bocca della verità»), via Tappoletti («Largo degli Ingordi»), terrazza dei Peplai («L'angolo dei filtri d'amore»), per finire in piazza S. Costanzo [illegible] un ultimo sabba misterioso e folle...».

Nel pieghevole distribuito dal Comune anche un'utilissima piantina per orientarsi nel dedalo di [illegible]li e piazzette.

LA MOSTRA DELL'ARTIGIANATO, DAL 17 AL 26 AGOSTO, E' UNA VETRINA PER 24 PAESI

Al Moac aumentano gli espositori

Previsti 250 stand nell'area del mercato dei fiori di Valle Armea

[illegible]

Aumenta lo spazio a disposizione e aumentano i banchi degli artigiani che dal 17 al 26 agosto esporranno [illegible] loro m[illegible]co al Moac, la mostra dell'Artigianato e [illegible] Commercio che per il secondo anno aprirà i battenti al primo piano del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea.

Gli espositori quest'anno saranno 250, venti in più rispetto all'edizione 2000. Aumentano anche le Regioni che esporranno i prodotti dell'artigianato locale in veste ufficiale. Alla Campania ed al Molise, ormai ospiti abituali del Moac, quest'anno si aggiungeranno [illegible]che Lombardia e Piemonte. Presente, [illegible] forma ufficiale con un mega-stand, anche la Camera di Commercio di Imperia.

Ventiquattro i paesi stranieri rappresentati. Quattro di questi allestiranno [illegible] stand per promuovere ufficialmente i prodotti artigianali. Sono Argentina, Australia, Cuba e Viet Nam. «La loro presenza - spiega l'organizzatore del Moac Antonio Covatta - è stata concordata con le ambasciate in Italia».

Nell'ambito della mostra verranno allestite anche tredici botteghe dove autentici maestri artigiani realizzeranno le loro opere direttamente sotto gli occhi del pubblico. Invariato rispetto all'anno scorso l'orario [illegible] apertura: dalle 18 all'una di notte.

Il trasferimento dal vecchio mercato dei fiori di corso Garibaldi - nel cuore della città - alla nuova struttura di Valle Armea, lo scorso anno aveva fatto temere un calo di interesse da parte del pubblico. Ma, al contrario, l'affluenza era stata maggiore. Grazie anche alla facilità con cui grazie all'Aurelia-bis [illegible] può raggiungere in auto [illegible] Valle Armea e alla grande disponibilità di spazi per la sosta.

Quest'anno il pubblico potrà usufruire di un ristorante attrezzato e di una pizzeria gestita da un napoletano che, nel 1998 aveva vinto a New York il campionato del mondo delle pizze.

Tutte le [illegible] sono previsti spettacoli, concerti, conferenze, sfilate [illegible] moda e [illegible]rsi di Miss. Ospite d'onore [illegible] Erio Tripodi al quale verrà conferito un premio alla Carriera. Erio si esibirà nel suo repertorio di canzoni italiane.

Anche la Stampa sarà presente con uno stand. Le sue hostess offriranno al pubblico gadget e copie del giornale.

L'inaugurazione del Moac è prevista alle [illegible] 18 del 17 agosto alla presenza del sindaco Bottini, del vescovo Barabino e di altre autorità. [g. p. m.]

SV 6

STELLA cortesia

LA STAMPA

[illegible] LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
piccolohotel@vislink.it
www.vislink.it/piccolohotel

Ristorante e bar
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza, parcheggio.
Conduzione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax: 019.747136
www.hotelclio.it • info@hotelclio.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici. dehors, giochi bimbi, bici, pedalò, spiaggia privata, parcheggio privato.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare. Gestito dai proprietari, ottima cucina internazionale, in posizione molto tranquilla.

[illegible]

*** **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47
tel. 019.745122 - fax 019.745122
info@imperialehotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte,
terrazza, giardino e dehors.
Spiaggia privata.
A soli 30 metri dal mare.
Cucina tipica ligure.

BORGIO [illegible]

*** **Hotel Ideal**
Via XXV Aprile, 32
tel. 019.610438 - fax 019.612095
www.lvg.it/ideal • hideal@lvg.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e asciugacapelli. Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò.
Nei mesi di luglio e agosto sei concerti di musica classica e jazz.
Cucina internazionale a scelta.
A pochi metri dal mare.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, [illegible]
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirreno@tin.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, pedalò, parcheggio.
Hotel sul mare. Ristorante per esterni a self-service. In estate ristorante sulla spiaggia.

[illegible]

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e balcone.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.
A circa 200 mt dal mare elegante palazzina a 3 piani. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

[illegible]

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it
info@hotellatorre.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.
In posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta, vista panoramica. Cucina curata con piatti tipici. Associato Logis.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia e molto curata.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, TvSat, (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno.
A due passi dal mare.

[illegible]

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel.019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio pubblico vicino.
Rinomato ristorante con specialità marinare di pesce fresco, segnalato dalle più importanti guide gastronomiche.
Servizio estivo in terrazza panoramica.

[illegible]

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscalinet.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono, cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia e parcheggio privati.
Zona tranquilla a due passi dal mare.
A conduzione familiare, pesce fresco ogni giorno.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Giochi bimbi.
Spiaggia privata, pedalò, canoe.
Vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare.
Sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, dehors, terrazza solarium, sala polifunzionale, spiaggia privata, parcheggio coperto e scoperto.
Fronte mare, gestione familiare, cucina molto curata, sala banchetti per cerimonie. Hotel completamente ristrutturato in zona tranquilla.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.pagine gialle.it/caponoli

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, piscina e solarium, sala giochi, sala congressi, banchetti, sala TV, spiaggia e parcheggio privati.
Situato direttamente sulla spiaggia, con vista sulla indimenticabile caletta di Capo Noli. Tranquillo, silenzioso, ideale per una vacanza rigenerante.

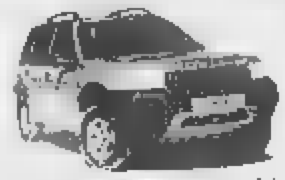
[illegible]

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6
tel. 019.485253 - fax 019.485255
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting, sala biliardo, biciclette.
Mostra permanente di arte contemporanea. Menù "a la carta", a conduzione familiare.

[illegible] in più per gl[illegible] una cortesia speciale: [illegible] camera, una copia [illegible] LA STAMPA

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 1 (Zona PAIP) - SAVONA
Tel. 019.2300391 - SERVICE 019.264425
IN FERIE DALL'11 AL 26 AGOSTO
Azienda certificata ISO 9001


OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR. 98/14 C.E.
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

PRIMI NOMI PER LE SEMIFINALI: UNA SEDICENNE DI CAMPOROSSO, UNA GENOVESE E UNA TURISTA ELETTE ALL'IPPODROMO DI VILLANOVA

Il fascino e la moda con Miss delle Miss

Massimo Boero
ALBENGA

Sorridenti [illegible] eleganti sfileranno in passerella in un paio di scintillanti serate dedicate a loro, che chiuderanno un'estate all'insegna della bellezza. Sono le partecipanti a Miss delle Miss, un esercito di giovani che hanno saputo conquistare i palcoscenici grazie alla loro presenza e simpatia. Il concorso dell'agenzia Eccoci si svolge nell'ambito di «Liguria Moda e Bellezza», la manifestazione promossa da La Stampa in collaborazione con il Casinò di Sanremo e con i partner Sagor e Asta del mobile». Bellezza, certo, ma anche costumi e abiti per sottolineare l'eleganza in Riviera. Mentre le semifinali avranno come ambientazione Diano Marina ed Alassio, il clou della kermesse estiva più chic, dove regnano bellezza e charme, è in programma a metà settembre a Sanremo.

Le iscrizioni alle selezioni per partecipare a Miss delle Miss 2001 rimangono aperte e si possono fare anche compilando il tagliando pubblicato in questa pagina. Per qualsiasi tipo di informazione si può contattare l'agenzia Eccoci al numero telefonico 0182/554886 o direttamente negli uffici di via Genova 96 ad Albenga.

La prima semifinale è stata fissata per il 29 agosto a Diano Marina. La seconda si terrà invece nei giardini del palazzo comunale di Alassio l'8 settembre. Nella cornice di Villa Ormond a Sanremo, il 14 settembre, verrà ospitata la finale di «Liguria Moda e Bellezza-Miss delle Miss 2001», mentre il 15 settembre, infine, nella suggestiva scenografia del Roof Garden del Casinò di Sanremo, verrà allestito il galà conclusivo della manifestazione. Lo scorso anno, tra le special guest di «Liguria Moda e Bellezza», c'erano la bruna mozzafiato Alessia Mancini ed il cantautore Gatto Panceri.

Anche «Miss Ippodromo 2001» parteciperà, di diritto, alla finale del concorso «Miss delle Miss». Daniela Berlingò, 16 anni, di Camporosso in provincia di Imperia, è stata proclamata la reginetta dell'importante struttura sportiva di Villanova d'Albenga lunedì sera, ricevendo la fascia, dopo alcune sfilate davanti alla giuria.

Insieme a lei sono state premiate anche le damigelle Federica Moroni, 14 anni, di Genova, e Gjada Marinoni, 14 anni, di Sesto San Giovanni (Milano). Ospite d'eccezione della serata-spettacolo di lunedì è stato il cantautore Federico Stragà. Un'altra iniziativa dell'Ippodromo [illegible] fiori, che sta diventando un punto di riferimento non soltanto per la sua attività sportiva.

SAGOR E ASTA DEL MOBILE SONO I PARTNER

Sagor, l'azienda di costruzioni leader del mercato immobiliare in Riviera e sulla Costa Azzurra, in particolare a Nizza e a Cannes, anche quest'anno sarà vicina al concorso Miss delle Miss e a Festivalmare. Un fedele amico, partner da tempo di tutti gli appuntamenti promossi da La Stampa, che per la prima volta sarà affiancato dall'Asta del mobile, prestigiosa azienda d'arredamenti con sedi a Cavallermaggiore, in provincia di Cuneo, e Finale Ligure. Sagor e Asta del mobile, sinonimi di qualità e professionalità, hanno deciso di essere in prima linea in occasione delle iniziative dell'estate ligure, in quanto sono profondamente radicate nel territorio e particolarmente vicine all'economia del turismo.





La vincitrice Daniela Berlingò, 16 anni, di Camporosso. A sinistra le partecipanti



La vincitrice (al centro) con le damigelle Federica Moroni di Genova (a sinistra) e Gjada Marinoni di Sestro San Giovanni. Entrambe hanno 14 anni

[illegible]

Due sono i canali attraverso cui è possibile [illegible]ersi a Miss delle Miss, il concorso legato a «Liguria moda & bellezza»: partecipare alle selezioni promosse da molti prestigiosi locali della Liguria, oppure inviare questo tagliando all'agenzia Eccoci. Dopo le selezioni, ci sanno le semifinali (ad Alassio e Diano Marina) e quindi la serata della finalissima a Sanremo e l'esclusivo Gran Galà al Roof Garden del Casinò di Sanremo

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001
Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | LA STAMPA
SAGOR
[illegible] a & Bellezza
Miss delle Miss 2001
ASTA del MOBILE
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'
TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI DI MISS DELLE MISS 2001 DA COMPILARE SPEDIRE O CONSEGNARE A:
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886

Nome ....
Cognome ....
Città .... Via ....
Età .... recapito telefonico ....

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi

Firma della richiedente
o di un genitore se minorenne ....

GALLERIA IL MULINO

Guido Fiorato Per Verezzi teatrini e circo

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Per molti, è il Luzzati del Duemila: e forse non è un caso se la sua splendida mostra si tiene a pochi chilometri di distanza e contemporaneamente a quella del grande scenografo e artista del quale è stato allievo, ospitata nell'Oratorio dei Disciplinanti a Finalborgo. E' un [illegible] felice, per Guido Fiorato, giovane e già eccellente scenografo e artista genovese. [illegible] significativo esempio della cui creatività si può ammirare, fino al 31 agosto, a Verezzi, nella «personale» allestita dalla raffinata gallerista Eva Molinari Rembado a «Il Mulino d'Arte», in via Roma, all'imboccatura del carrugio che porta in piazza Sant'Agostino, il tempio del teatro.

E proprio qui Fiorato è stato l'apprezzato artefice delle vivaci scenografie e dei fantasiosi, coloratissimi costumi de «La storia di Onehand Jack», lo spettacolo che ha aperto il 35° Festival. Era un allestimento anche circense, quello proposto dal Teatro dell'Archivolto, con il quale Fiorato collabora da anni: e appunto «Il Circo» si intitola la mostra al Mulino (orario d'apertura 21-24), piccolo, ma esauriente campionario della sua fertile produzione, che si dipana tra collages, disegni e teatrini, deliziose «scatole magiche» naturalmente luminose, imperfette nella geometria e magari sghembe quanto basta perché trionfi la loro unicità divertita, come argutamente annota il critico Guido Arato.

Geniale e leggero, divertito e fantasioso: ma dalla lezione di Lele, l'antico maestro, Fiorato si distacca nettamente, per creare un mondo tutto suo, di invenzioni ricche di humor, ma assolutamente personali e inconfondibili. In cui si riverberano echi dell'intensa attività teatrale che lo ha portato a lavorare non solo a Genova (allo Stabile, con Tosse, Carlo Felice e Stabile), ma anche in Germania, alla Fenice di Venezia, all'Opera di Roma, al Festival di Palermo, al Teatro Romano di Verona. A Savona, ha collaborato lo scorso a farlo in autunno con l'Opera Giocosa, di cui ha creato le scene della «Cenerentola» di Rossini. [illegible] non perdete: di lui si sentirà parlare a lungo in futuro.

Verezzi culla del teatro, quindi, ma non solo: dell'arte, anche. E la conferma arriva proprio in piazza Sant'Agostino, da quello scrigno di sorprese che è Bestento. Qui Silvana Foudiljo e Bianca Bozz[illegible], verezzine d'adozione l'una e di nascita l'altra, propongono una mostra intrigante e curiosa: in «Dall'isola Macrurusa», la prima espone monili creati con conchiglie fossili, per lo più altro materiale, mentre in «Dal golfo Gramasure» la seconda offre i suoi acquerelli agli sguardi incantati del pubblico.

A FINALE IL 17 AGOSTO

Palma d'Oro pianista baby al vernissage

FINALE L.

C'è un filo sottile che lega Finale alla città martire di Hiroshima, ed è quello del pentagramma: sarà infatti una giovanissima pianista, nata laggiù quando la tragedia della guerra era ormai lontana nel tempo, ad aprire quest'anno la 28ª edizione della «Palma d'Oro», prestigioso concorso internazionale di musica da camera, che è tra gli eventi culturali di maggior spicco, sulla Riviera ligure.

Il concerto d'inaugurazione si terrà il 17 agosto, nella consueta cornice della Basilica di San Giovanni Battista, prezioso gioiello settecentesco di Finalmarina. E ne sarà protagonista Haghwara Mami, che la scorsa estate, appena tredicenne, aveva trionfalmente conquistato il primo premio nella sezione Pianoforte, deliziando con il suo talento la pur severissima Giuria, avara di unanimi riconoscimenti nelle altre sezioni.

Haghivara, alla quale era stata assegnata anche la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammessa alla fase finale», è rimasta in contatto con il professor Alyse Verchiato, il compositore che è il regista e l'anima del concorso. Lo scorso marzo gli aveva scritto una bella lettera per informarlo: «Tutti i giorni, dopo la scuola, sto studiando tutto pomeriggio. Ancor oggi non posso dimenticare la calda accoglienza che il pubblico di Finale mi ha dimostrato. Anche la prossima estate voglio lasciare la stessa opinione [illegible] me sto [illegible] al massimo».

E così, [illegible] alla 28ª edizione della «Palma d'Oro» [illegible] gran [illegible] una [illegible] proposta [illegible], un Notturno e lo Studio sulla «Campanella» [illegible] la Sonata [illegible] due Ballate [illegible] Verchiato, di cui [illegible] Frammento, Secondo Sogno, Villa Marcello, Nostalgia, Preludio).

Il Palma d'Oro prenderà il via lo stesso giorno, al mattino, presso la Sala Capitolare della Badia Benedettina, con le prove di selezione delle sezioni Duo per pianoforte e Duo per pianoforte e violino, che proseguiranno anche all'indomani. Dal 20 al 22 si terranno le selezioni della sezione Pianoforte, il 23 quelle della sezione Lieder. Dal 20 al 24, infine, i concerti pubblici dei laureati, ancora in San Giovanni Battista. [s. d.]



La giovane pianista Haghwara Mami apre il Palma d'Oro il 17 agosto

ORARI 2001

da ANZIO e FORMIA per le isole PONTINE

VETOR aliscafi

Informazioni www.vetor.it

ANZIO • PONZA [illegible] PONZA • ANZIO

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì					
Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	16,15*	17,15
Da Ponza	09,50	14,15*	15,30	18,00**	19,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì

Sabato - Domenica					
Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	17,15
Da Ponza	09,50	11,00**	15,30	18,00	19,00

** Solo Sabato

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì					
Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	15,15*	16,15
Da Ponza	09,50	13,15*	14,30	17,00**	18,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì

Sabato - Domenica					
Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	16,15
Da Ponza	09,50	11,00**	14,30	17,00	18,00

** Solo Sabato

FORMIA • PONZA DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI PONZA • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Martedì - Mercoledì - Giovedì		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30

Venerdì - Sabato - Domenica		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30

27 AGOST[illegible]

Martedì - Mercoledì - Giovedì		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

Venerdì - Sabato - Domenica		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

FORMIA • VENTOTENE DURATA [illegible] NAVIGAZIONE: 55 MINUTI VENTOTENE • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

	Lunedì	Giovedì	Sabato	Domenica
Da Formia	07,45	11,30	11,30	11,30
Da V.tene	[illegible]	12,45	12,45	12,45

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

	Lunedì	Giovedì	Sabato	Domenica
Da Formia	07,45	11,30	11,30	11,30
Da V.tene	09,00	12,45	12,45	12,45

BIGLIETTERIA ANZIO TEL. 069845083 - TELEFAX 069845004 • BIGLIETTER[illegible]9 • BIGLIETTERIA FORMIA TEL. 0771700710 • BIGLIETTERIA VENTOTENE TEL. 0[illegible]

CON IL TAGLIANDO PUBBLICATO OGGI DA LA STAMPA I LETTORI POTRANNO OTTENERE UNO SCONTO DI 5 MILA LIRE SUL PREZZO D'INGRESSO ALLO SHOW

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL

ACQUARIO DI GENOVA

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dal 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS.

UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA Tel. 0182 931.755

LA STAMPA CITTA' DI SAVONA

FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA

1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001

Picasso

FORTEZZA DEL PRIAMAR

PALAZZO DEL COMMISSARIO

TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001

BUONO SCONTO LIRE 5000

GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO. RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Cabaret ad Arnasco con Lucio Gardin

Torna la rassegna dell'entroterra Misskappadaridere

ARNASCO

Stasera «Misskappadaridere» ad Arnasco. La seconda edizione della rassegna itinerante di cabaret, che fa spettacolo nell'entroterra ingauno, porta infatti in scena Lucio Gardin ed il suo divertente spettacolo «Madison Square Gardin». Con il tagliando pubblicato da La Stampa si potrà ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo d'ingresso allo show (posto unico 15 mila lire).

La rassegna è organizzata da «I M'Erli» (Alberto Delfino e Franco Berritelo) con la consulenza artistica dell'agenzia «Eccoci» ed in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure-Lattemiele.

Nel suo spettacolo Lucio Gardin porterà alcuni dei temi attualmente di grande impatto. Ci saranno gli italiani in vacanza, gli stressati internauti che passano ore davanti al computer e gli automobilisti nevrotici. Non mancherà una particolare ed esilarante rilettura della toponomastica regionale.

Lucio Gardin, «Cabarettista dell'anno» dopo aver vinto nel gennaio 2001 il Festival «Ettore Petrolini» a Saint Vincent, ha fatto teatro, cinema e tv. Ha recitato come attore impegnato a teatro e ha infine intrapreso la via del cabaret allo «Zelig» di Milano.

Per ricordare il suo volto basta pensare allo spot tv del prodotto «Mastro Lindo», per il quale Lucio Gardin è stato scelto come testimonial a livello europeo. [m. br.]



Lucio Gardin e il suo divertente spettacolo «Madison Square Gardin» sono i protagonisti di questa sera ad Arnasco per Misskappadaridere

LA STAMPA ECCOCI

MISSKAPPADARIDERE

ARNASCO, 8 agosto

LUCIO GARDIN in «MADISON SQUARE GARDIN»

LA STAMPA MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO

SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA del MOBILE

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini

Ristoranti

Dj

Gelatai

Baristi

Discoteche

Drink&Music

Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SELEZIONE REGIONALE DELLA LIGURIA PER L'ACCESSO A:

L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO 2001/2002

PENSI DI AVERE LE QUALITA' GIUSTE PER ENTRARE NEL MONDO DELLA CANZONE MA NON SAI DA DOVE COMINCIARE?

"L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO" TI OFFRE UNA SERIA OPPORTUNITA' PER EMERGERE.

MOSES, CARLITO, QUINTORIGO, STRAGA', LYTHIUM, RICKY ANELLI SONO ARRIVATI AL FESTIVAL DI SANREMO.

IL PROSSIMO ANNO POTRESTI ESSERE UNO DI LORO ANCHE TU.

ISCRIVITI ALLE SELEZIONI REGIONALI IL TUO SOGNO PUO' DIVENTARE REALTA'!

COMUNE di SAN REMO

Radio 2

ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD SANREMO

PER INFORMAZIONI PUBLIMOD S.A.S. Via Dieci... 25 18038 Sanremo (IM) Tel. 0184 575383 Fax 0184 575384 www.accademiadisanremo.it info@publimod.it

IN AGENDA ANCHE LE PROPOSTE MUSICALI DEI NUMEROSI LOCALI DI GENOVA E DELLA RIVIERA DI LEVANTE: APERTE TUTTE LE DISCOTECHE



Serata di tanghi argentini all'Expo

Anni '60 a Carignano, Recco elegge Miss Eleganza

LA NOTTE

I tanghi argentini all'Arena del Mare del Porto Antico, la musica e le canzoni anni '60 [illegible] il pianobar di Enrico Puntorieri al King di Carignano, danze, musica e drink nei locali della Riviera di Levante, Miss Eleganza alla rotanda sul Mare [illegible] Recco, paella [illegible] sangria all' Hotel Di Cavi di Lavagna fra gli appuntamenti della serata.

ARENA DEL MARE Grande serata di tango argentino «Illusion de mi [illegible] alle 21,30, all'Arena del Mare, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico. In scena i ballerini Pasquale Bloise e Paolina Antognetti con la Compagnia Libertango [illegible] l'Orchestra Quintettango. L'ingresso costa 15 mila lire.

KING'S [illegible] Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King's Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE STREGHE Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.

EL CORBUSIER Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle [illegible], musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] ROTTA Musica dal vivo alle 22 nel music-pub di Voltri.

[illegible] HOUSE [illegible] Blues & Birra a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

MC [illegible] Musica live alle 21, nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

[illegible] Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

BARFLY Serata con il Dj Set di Luciano, alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

MATILDA ESTATE Musica live e discobar, sfilate, animazione e danze alle 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Quarto.

[illegible] [illegible] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara italiano.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all' Australian Pub di Sampierdarena.



Tango argentino nel Porto antico

ESTORIL Serata di musica commerciale sound [illegible] e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

[illegible] ART CAFE' Musica, birra alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina [illegible] la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana e musica live, con Enzo [illegible] Benny, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Dast a Sampierdarena.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo, alle 23, alla Birreria del'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

RECCO Sulla Rotonda a Mare della passeggiata, alle 21, passerella del conconcorso di bellezza Miss Italia per la finale regionale di Miss Eleganza. La «reginetta» eletta questa sera parteciperà alle semifinali di San Benedetto del Tronto e con un po' di fortuna potrebbe arrivare alla finalissima di Salsomaggiore. Ingresso libero.

SANTA MARGHERITA Commercial, house, acid jazz e balli [illegible] the beach, alle 23, al Covo di Nord Est.

[illegible] Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, serata a tema, con musica live, birra, pizze [illegible] focaccia con il formaggio al Woodstok Pub. musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia.

CHIAVARI Notte di musica con i dj's Diego Ricosso, Tiziana Solari [illegible] Casta, dalle 21,30 alle 2 [illegible] i drink del barman Paolo Gentile al Lido. Pianobar, internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, [illegible] Cavi di Lavagna. Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al risturante cerveceria Hola! Musica dal vivo alla birreria-paninoteca La Primula.

SESTRI LEVANTE Musica commerciale, house, latino-americana, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, nel porticciolo di Sestri Levante, dove è aperto anche [illegible] music-pub Lo Schooner.

[illegible] No-stop dal tramonto all'alba con musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames e Luis e le sue bariste al Mio Preferito, il nuovo punto [illegible] ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

RIVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia fino alle ore piccole al al Bunker on The Beach. [m. b.]

PASSERELLA AL DEFILLA DI CHIAVARI



In una sera tre miss e una lady

Tempo di miss in Riviera. Nel concorso svoltosi al Caffè Defilla di Chiavari, Sheila Gallinati, 15 anni di Lomello, in provincia di Pavia, è stata eletta Miss Sorrisi. Miss Chiavari Karina La Cruz, 21 anni, Miss Defilla è Laura Piroli, 24 anni di Rapallo. Anche quest'anno il patron del Defilla Mauro Pietronave ha voluto che si eleggesse Lady Defilla: è Elvira Lando, presidente della Fidapa.

GALLERIE & MOSTRE

G8

Artisti italiani alla Stazione Marittima e Ducale

Alle Stazione Marittima e a Palazzo Ducale è aperta la mostra «Arte per il G8», una iniziativa di Festival Crociere, la compagnia che con tre delle proprie navi ha ospitato i capi di stato del G8 e le delegazioni. «Arte per il G8» offre a tutti la possibilità di ammirare i capolavori che hanno impreziosito [illegible] sale dove [illegible] è svolto il summit. A Palazzo Ducale è aperta una espozione che comprende un percorso artistico che [illegible] dalle cinquecentesche statue del Giambologna, all'installazione di Claudio costa del 1995, fino alla recente performance di Valerie Becoroft VB48. Fra i capolavori esposti alla Stazione Marittima, provenienti dalla collezione della Farnesina, opere di Giò Pomodoro, Sironi, fontana, Balla, Depero, Burri [illegible] moltissimi altre. Ingresso lire 10 mila. Le due mostre resteranno aperte fino al 16 settembre.

MERIDIANA

Omaggio a Gregorio De Ferrari

Grande mostra dedicata a Gregorio De Ferrari, pittore di assoluto spicco del Seicento genovese, nella sede della Fondazione Schiffini, in Piazza della Meridiana, a Genova. E' esposta una ventina di dipinti e diversi disegni provenienti da collezioni private, di cui alcuni inediti. I visitatori della mostra, che resterà aperta fino al 14 ottobre, dal martedì alla domenica, dalle 11 alle 19, potranno ammirare anche gli affreschi che decorano le sale di Palazzo Durazzo-Brignole (Palazzo della Meridiana).

COLLETTIVA

«Via degli artisti» [illegible] Porta Soprana

Vico Dritto Ponticello, grazie all'associazione culturale Porta Soprana, si è trasformato nella Via degli Artisti con le opere - esposte dalle 14 alle 18 - [illegible] Franco Amato, Gianni di Mauro, Giulio Marchetti, Luciano Pisano, Maria Santoro, Silvia Dalladea, Stefania Queirolo, Teresa Olivieri, Valeria Barboni e Valter Miglietta.

ANTIQUARIATO

Oggi mercatino [illegible] Brignole

Mercatino dell'antiquariato e modernariato [illegible] artigianato oggi nei giardini antistanti [illegible] stazione ferroviaria di Genova-Brignole promos[illegible] dall'associazione «La foce per voi».

CHIOSSONE

Preziose collezioni e capolavori giapponesi

Al Museo d'Arte Orientale Chiossone, a Villetta Dinegro, si possono ammirare 150 capolavori scelti dalle collezioni della struttura che custodisce importanti opere frutto delle tradizioni tecniche ed estetiche giapponesi. In mostra dipinti e stampe policrome, sete, lavori di Utamaru e Sharaku e la staordinaria «Benkei getta fuori dalla barca lo spettro vendicativo», fra [illegible] più belle stampe orientali del mondo che risale al 1785. Informazioni, telefono 010-542.285. Rassegna aperta fino al 2 settembre.

DIOCESIANO

Visita alla «Passione in jeans» al Museo

[illegible] Museo Diocesiano, Chiostro dei Canonici [illegible] San Lorenzo, in via Tommaso Reggio, [illegible] (Piazza Matteotti) è aperta la mostra «Blu di Genova. Una passione in 14 teli dipinti del XVI secolo in tessuto jeans». [illegible] mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13. Sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila, gruppi 6 mila, nuclei familiari 20 mila lire.

ACCADEMIA

Joan Mirò a De Ferrari

Grande successo al Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Pertini (Piazza De Ferrari) della mostra «Joan Mirò a Genova», con molte opere e sculture [illegible] celebre artista. La mostra resterà aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20, fino al [illegible] settembre. Ingresso lire 10 mila, ridotti 7 mila, gruppi 5 mila lire. Biglietto cumulativo con Acquario di Genova e Città dei Bambini.

VILLA CROCE

«Globe [illegible] la Torre di Babele»

A Villa Croce è aperta la mostra «Globe: la torre di Babele», curata da Sandra Solimano. La mostra resterà aperta fino a domenica 19 agosto, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30 (chiusa [illegible] lunedì). Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 5 mila lire). Domenica ingresso gratuito. Per informazioni, telefono 010-58.00.69. [m. b.]

GLI ATTORI DEL TEATRO DELL'ATENEO ALL'EXPO, MAURIZIO MICHELI E BENEDICTA BOCCOLI A PORTOVENERE, ANTIQUARIATO A SANTA

Appuntamento con le musiche di Paganini

Trabucco-Scanu a Cogorno e la violinista Natalia Lomeiko a Camogli

DA VEDERE

Gli attori del Teatro Ateneo all'Expo, musica «galante» [illegible] Palazzo Rosso, Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli a Porto Venere, le musiche di Paganini con il duo Trabucco-Scanu a Cogorno fra gli appuntamenti della giornata.

GENOVA Va in scena questa sera alle 21,30 nella Piazza delle Feste del Porto del Antico la piece teatrale di Plinio Guidoni «Il Magazzino» messa in scena dalla Compagnia Teatro Ateneo. Lo spettacolo è ispirato alle opere di Proust, Joyce, Beckett [illegible] Pinter. Ingresso lire 15 mila. A Palazzo Rosso, la stagione dei concerti dell'Accademia del Chiostro presenta oggi alle 18 l'Harvey Ensemble composta da Fernando Arena al violino, Massimo Vivaldi al violino e viola, Donatella Ferraris al violoncello, Michele Altieri al pianoforte. In programma un repertorio del cosidetto «stile galante» e del periodo classico, danze di Mozart e brani di Quantz.

Estate all'insegna della cultura e dell'arte contemporanea alla Città dei Bambini, nel Porto Antico. Fino al 15 settembre, sono in programma le animazioni di «FantaMirò», in [illegible]ltanza con la grande mostra allestita all'Accademia Ligustica di Belle Arti «Joan Mirò: l'armonia del Fantastico». A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, [illegible] in mostra disegni e stampe di alcuni dei maggiori artisti italiani del Cinquecento al Settecento, tra cui Correggio, Reni, Guercino, Domenichino. L'esposi[illegible]ione si intitola «I grandi disegni italiani del Gabinetto disegni e stampe di Palazzo Rosso». Tra le opere esposte, quelle della scuola genovese, tra cui alcune firmate [illegible] Cambiaso, Tavarone, Magnasco, De Ferrari e Piola. All'ex tiro a volo di Quinto, alle 21, cerimonia di premiazione della rassegna «Quinto sotto le stelle». Ingresso libero.

SAVIGNONE Serata di cabaret con il duo Paki e Roller, alle 21,30, al parco comunale di Savignone.



Benedicta Boccoli a Portovenere

CASELLA Mini park con giochi gonfiabili e tappeti elastici per bambini, a poche decine di metri dalla stazione del Trenino [illegible] Genova. L'area, che resterà aperta fino al 15 settembre, è disponibile anche per feste private. Orario: 15,30-19 e 20,30-22,30.

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi. Informazioni, telefono 010-92.10.55, e-mail prolocampo@yahoo.

CAMOGLI Recital della violinista Natalia Lomeiko, solista della Royal Philharmonic Orchestra, alle 21,30 nella Sala a Mare dell' Hotel Cenobio dei Dogi. La violinista sarà accompagnata da Olga Sitkovetsky al pianoforte. Ingresso lire 20 mila, 15 mila lire soci del Gruppo Promozione Musicale.

RAPALLO Corsi di canottaggio a sedile mobile per ragazzi dagli 8 ai 18 anni sono aperti presso la sede della Lega Navale Italiana. Le iscrizioni si ricevono nella sede della LNI in via Langano-Casa del Mare, telefono 0185-55.253. Aperta nell'antico castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso. Musica etnica, alle 21, in Piazza Da Vigo, con il gruppo Fandangos.

SANTA MARGHERITA Mostra «Eventi di antiquariato» nel castello cinquecentesco di Santa Margherita, con gioielli di Coro, Trifari, Miriam Haskel, oggetti provenienti da monasteri tibetani, valiere, gazebo e altre curiosità. La mostra è aperta dalle 17 alle 23, fino al 31 agosto.

COGORNO Musiche di Paganini con il duo violino e chitarra di Mario Trabucco e Jose Scanu, alle 21, nella parrocchia di San Lorenzo di Cogorno.

LA SPEZIA Al Castello San Giorgio è aperta, una mostra-omaggio a Lalla Romano, orari 9-12,30 e 17-20.

PORTO VENERE Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli sono i principali protagonisti dello spettacolo teatrale «Anfitrione» di Plauto, per la regia di Michele Mirabella, in scena questa sera alle 21,30, al Festival Teatro Donna di Porto Venere. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

SECONDA EDIZIONE SUL LUNGOMARE DOPO IL SUCCESSO DELL'ANNO SCORSO

Parte a Recco il Festival comico

Tre serata di teatro e cabaret precedono la Focaccia d'oro

RECCO

Prende [illegible] via venerdì il Festival di teatro comico «Città di Recco» e la gara «La focaccia d'oro». Manifestazione che lo scorso anno ha ottenuto la nomination al Festival del mare di Sanremo. Una formula, quella delle tre serate sul lungomare che ha avuto una presenza di pubblico sempre in crescendo sino alla serata conclusiva con [illegible] partecipazione di oltre [illegible] persone. Le tre puntate di quest'anno del festival saranno precedute dalla gara comica, riservata a giovani emergenti che si sfideranno; due per ognuna delle prime due serate, per il diritto a partecipare a[illegible] finale di domenica 12. Le tre serate saranno presentate da Roberto Giordano, vincitore della gara comica dello scorso anno.

Di notevole interesse i nomi degli artisti di cabaret che partecipano [illegible] Festiva. Venerdì Sergio Sgrilli, nato in teatro [illegible] lanciato in Tv: infatti è noto per la sua partecipazione a Zelig. Ci sarà anche Rino Mario Giannini, cabarettista emergente genovese. Ha partecipato diverse volte a spettacoli della rete televisiva Rtl di Colonia, è un artista in continuo movimento. Terzo personaggio Paul Betti[illegible], torinese. Nel '99 insieme al disegnatore Fabio Ghibaudo na[illegible] la firma «Ghimon» e il personaggio «Carlino» per una striscia umoristica ambientata nel mondo del circo.



L'attrice Margherita Antonelli

Sabato sarà presente Margherita Antonelli, attrice passata dalla televisione al teatro impegnato. Presenterà il personaggio di «Sofia Mattonto», l'inarrestabile collaboratrice domestica in programmi come Celito Lindo, Facciamo cabaret, Zelig. Altro personaggio noto al grande pubblico è Claudio Masiero, bambino prodigio delle imitazioni. Infine i «Sensasenso», duo di cabaret il cui spettacolo prende spunti dagli eventi della vita di tutti i giorni. Domenica 12 Bob Mesini e la finale della Gara comica «La focaccia d'oro». [g. vi.]

IMMERSIONI A SCOPO TURISTICO E AGONISTICO

Genoni tenta nel Tigullio [illegible] migliorare il [illegible] record

RAPALLO

Immersioni-boom, a scopi turistici, nel Tigullio da parte di numerosissimi sub che, soprattutto nel fine settimana, affollano i diversi diving per [illegible]si e lezioni.

Sono soprattutto milanesi, comaschi, torinesi ma fra loro ci sono anche diversi stranieri, tutti attratti dal formidabile «appeal» dei fondali di Portofino, Rapallo e Santa Margherita ricchi di ogni varietà di flora e fauna acquatica.

Un fenomeno in grande crescita che ha convinto i diversi centri specializzati in immersione a dotarsi anche di una struttura didattica per organizzare corsi - è il caso di chiamarli così- «full immersion» riservati agli esordienti. E' il caso dell' Esimio Sub di San Michele.

[illegible] oltre agli aspetti prettamente turistici e da diporto, c'è anche chi si appresta a una nuova sfida sotto il mare senza le bombole d'ossigeno. E' Gian Luca Genoni, 33 anni, di Busto Arsizio, primatista mondiale di immersioni in apnea (125 metri di profondità) in «assetto variabile», cioè la discesa con al seguito una zavorra di 30 kg e la risalita con le pinne.

Genoni in questi giorni si sta allenando a Rapallo, [illegible] San Michele di Pagana, perché fra poco più di [illegible] mese - sabato 22 settembre - nel Tigullio, tenterà di migliorare il suo record.

Gian Luca Genoni, in questi giorni sta intensificando gli allenamenti con i suoi collaboratori. In questa sua nuova impresa il campione di immersioni avrà il supporto e l'assistenza della nave Proteo della Marina.

La prova di Gian Luca Genoni - mare e condizioni meteo permettendo - è in programma a cinque miglia al largo di Rapallo, nelle prime ore del mattino. [m. b.]

CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel 019-825 714. CHIUSO

DIANA 2. Tel 019-825 714 CHIUSO

DIANA 3. Tel 019-825 714 CHIUSO

FILMSTUDIO Tel 019-[illegible]
L'ultimo bacio
Lire 12.000-10.000

JOLLY. Tel 019-850 578
Film a luci rosse
Ore 15-22.30

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 260
Scoprendo Forrester
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6.000-5.000

DON BOSCO Tel 0182-640 [illegible]
La stanza del figlio
Ore 21.30

RITZ. Tel 0182-640 [illegible]
Mister Crocodile Dundee III
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
L'ultimo bacio
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

ASTOR
Tel 0182-50997
La carica dei 102
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Pokemon
Ore 21
Le fate ignoranti ore 22.45

BORGIO

ASTRA
Scoprendo Forrester
Ore 21.30

SPLENDOR Tel [illegible]
I dinosauri

FINALE LIGURE

ARENA Tel 692510
La stanza del figlio
Ore 21.30

ONDINA Tel 692510
Ti presento i miei
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel 692572
Pokemon 3
Ore 21.30

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Pearl Harbor

LOANESE. Tel [illegible]
Il budino magico

PIETRA L.

KING
Le fate ignoranti

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Billy Elliot

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
Billy Elliot
Ore 21-23 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel 019-97 340
Pearl Harbor
Ore 21.30 Lire 12.000-8000

VARIGOTTI

ROMA
Billy Elliot
Ore 21.30 Lire 10.000-7000



Tom Hanks in «Cast Away»

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61976
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-61577
Ore 20.15 **Le follie dell'imperatore**
Ore 22.40 **L'erba di Grace**

DANTE Tel 0183-292520
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292745
Billy Elliot
Ore 20.30-22.40
Lire 10.000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21.15

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 0184-43440
Le fate ignoranti
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-261924
Le fate ignoranti

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-206019
RIPOSO

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
The mexican

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506 060
Tickets

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Pearl Harbor

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
La Città dei ragazzi

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
La Città dei ragazzi
Ore 20.30-22.30 **Shrek**

ARISTON ROOF-Sala 3.
La Città dei ragazzi
Pokemon 3

CENTRALE.
Tel 0184-507429
Le fate ignoranti

TABARIN. Tel 0184-597820
Il mestiere delle armi
Lire 8000

SANREMESE. Tel 0184-[illegible]
Scary Movie

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B. Tel 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
La principessa e guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. Furmann
Or. 20.15-22.30

ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or. 20.30-22.30

AUGUSTUS Tel 010-586 810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel 010-507 485
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
La mummia: il ritorno

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Affleck e K. Beckinsale

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254 18 20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254 18 20
La vendetta di Carter

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254 18 20
Evolution
regia di I. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or. 18.20-20.30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254 18 20
Chocolat regia L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp
Or. 18.10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254 18 20
Unbreakable - Il predestinato con B. Willis
Or. 18.20-20.30-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Budino magico (Anteprima)
Or. 22.30

CORALLO MULTISALA
Tel 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA
Tel 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel 010-561 650
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Tel 010-362 52 98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel 010-581 415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel 010-564 849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel 010-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
Apertura straordinaria museo
Or. 21.30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
La carica dei 102
Or. 21.15

PEGLI

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo sportivo comunale)
Scoprendo Forrester
con S. Connery, R. Brown
Or. 21.30

S. MARGHERITA

CENTRALE
Tel 0185-286 073
Ti presento i miei
regia di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller
Or. 16.10-18.15-20.20-22.30

RAPALLO

VILLA TIGULLIO
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or. 21.30

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE
Tel 0185-50787
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Affleck e K. Beckinsale
Or. 15.30-18.45-22

CHIAVARI

CANTERO
Le follie dell'imperatore
Il sarto di Panama 22.30

MIGNON
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-42 505
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or. 21.30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
X-Men

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Juliette Binoche e Johnny Depp in una scena del film «Chocolat»

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide [illegible] partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione

TUTTA COLPA [illegible] VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dal centro d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraversa la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EASY RIDER. Wyatt, detto "Capitan America" e il suo amico Billy, dopo [illegible] venduto una partita di droga, vanno in moto verso New Orleans. Lungo la strada, fanno numerosi incontri con cocianei e comunità hippies, vengono arrestati e una volta liberi vanno incontro alla morte.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il [illegible] mondo ●●

IL [illegible] DEL [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito [illegible] quando scopre che la [illegible] amica è l'amante del consorte, [illegible] ogni sua [illegible] certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno [illegible] regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival [illegible] Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel [illegible] Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa [illegible] posizione [illegible] favore [illegible] causa dei neri e degli indios [illegible] Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PAZZI [illegible] ALABAMA. Peejoe (Lucas Black), un ragazzino di una sperduta città dell'Alabama testimone [illegible] un'epoca di cambiamenti e incoerenze. Sua maestra di vita, la zia Lucille (Melanie Griffith), che [illegible] grande voglia di scappare dalla sua vita, dal marito violento per trovare fortuna ad Hollywood.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie [illegible] giardinaggio tentano di riabilitarsi.

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale» ●●●

[illegible] A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel [illegible] Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La [illegible] vita [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta [illegible] curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni [illegible] quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek [illegible] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per rivista di moda, quattro [illegible] sono [illegible] prese con uno stratto.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia [illegible] cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita [illegible] figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico: Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre [illegible] caso un nascondiglio pieno [illegible] videocassette. Le conseguenze [illegible] questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. [illegible] alla sorveglianza di un Casino, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà [illegible] fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

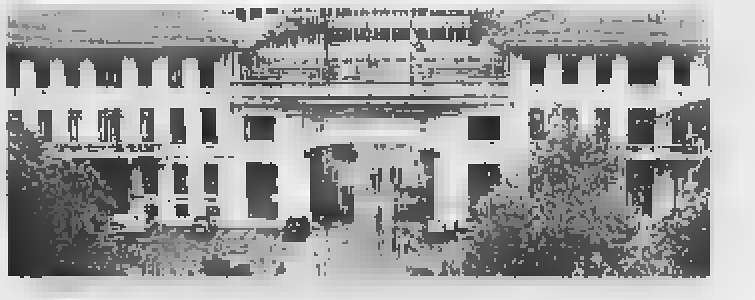
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti ●●●





Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

LA SANITÀ PUBBLICA | UN BILANCIO IN CHIAROSCURO



MOLINETTE, PAURA IN NEUROLOGIA

[illegible] è sfiorata la tragedia nel reparto di Neurologia del professor Bergamasco, al piano terra delle Molinette. Un blocco di intonaco di circa un metro per un metro [illegible] caduto su un letto fortunatamente vuoto. Un paziente, sul letto accanto, [illegible] è però procurato una distorsione a causa dello spavento. I medici lo hanno subito visitato e gli hanno applicato un «collare» per limitare il dolore e ridurre i rischi di complicazioni. Il fatto è accaduto venerdì, ma la notizia dell'incidente [illegible] è diffusa soltanto ieri pomeriggio. L'intero reparto è stato chiuso, letti e ricoverati sono stati trasferiti in quello di Neurochirurgia. «Siamo stupiti di quanto accaduto - dichiara il dottor Pierluigi Carosio, direttore amministrativo -, non si tratta infatti di uno dei tanti reparti destinati alla ristrutturazione. Stando [illegible] una prima ipotesi, la causa del crollo potrebbe essere l'escursione termica. L'intonaco, forse, non era stato fatto a regola». La stanza dove c'è stato il crollo [illegible] stata picchettata dopo un accurato sopralluogo dei tecnici dell'ospedale di corso Bramante: «Cominceremo subito i lavori di messa in sicurezza, che contiamo di terminare entro il 15 settembre», conclude Carosio.

«Negli ospedali troppe giornate di degenza»

La Regione: il 40 per cento degli interventi si può fare in poche ore

Il 40 per cento degli interventi chirurgici in Piemonte potrebbe essere effettuato con un ricovero in giornata. Su 200 mila e 694 pazienti, 78 mila potrebbero essere dimessi prima di sera, o al massimo il mattino successivo. Invece, la cosiddetta day-surgery è una realtà per pochi, per poco più di 20 mila persone, un terzo di tutti i casi possibili. Gli altri occupano un letto che potrebbe essere lasciato libero, che consentirebbe altri ricoveri e lo snellimento delle liste d'attesa.

Sono gli ultimi bilanci dell'Aress, l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, presentati ieri in conferenza stampa dal direttore Sergio Morgagni e dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. L'appuntamento era nato, in verità, per precisare la notizia diffusa domenica dai giornali, secondo la quale il 46 per cento dei ricoveri nella nostra regione [illegible] impropri: «Avete frainteso - ha esordito l'assessore D'Ambrosio -: non sono i ricoveri, ma le giornate di degenza ad essere evitabili nel 46 per cento dei casi, com'è risultato da un'indagine in 12 ospedali presi a campione». In pratica: «Non è vero che un malato su due viene ricoverato senza motivo, è vero però che molte delle giornate di un malato in ospedale non servono alla terapia». Tradotto in cifre la sostanza non cambia (si parla di 300 miliardi l'anno sprecati), cambia [illegible] fatto che migliaia di degenti potrebbero essere rimandati a casa poche ore dopo un intervento, o trasferiti in altre (per ora inesistenti o al completo) strutture di assistenza. Invece «pesano» sui bilanci già in crisi della sanità pubblica.

> Il fenomeno dei letti occupati impropriamente si traduce in uno spreco di 300 miliardi l'anno

L'indagine, ricordiamo, è stata compiuta [illegible] dodici ospedali della nostra regione: Molinette, Cto, Sant'Anna, Mauriziano e Gradenigo a Torino, poi il Santa Croce di Cuneo, il Maggiore di Novara, l'Asl 9 di Ivrea, l'Asl 11 di Vercelli, l'Asl 16 di Mondovì, l'Asl 21 di Casale e l'Asl 22 di Novi Ligure. Un nuovo e più aggiornato bilancio è stato concluso nelle settimane scorse, si stanno analizzando i dati, «ci auguriamo - commenta Morgagni - che nell'anno 2000 la situazione sia stata diversa in senso positivo».

La degenza media negli ospedali pubblici piem[illegible] è dunque eccessiva. La commissione Sanità del Senato dice che è addirittura tra [illegible] più alte in Italia. L'assessore Antonio D'Ambrosio ieri ha ribadito la volontà di «fare tutto [illegible] possibile per far quadrare i conti». «Sia chiaro - precisa -: non si tratta di tagliare il numero dei ricoveri, ma di ridurne i giorni [illegible] ospedale con [illegible] più attenta analisi delle reali necessità dei pazienti».

«Tra tutte le prime giornate di degenza - rileva l'indagine Aress - quelle più frequentemente improprie sono il giovedì, [illegible] venerdì e il sabato». Venerdì e sabato - si scopre sempre dall'indagine dell'Aress - sono quasi sempre giornate perse, anche [illegible] si trovano a metà di un periodo di ricovero. Come dire che gli ospedali lavorano a ritmo ridotto per metà tempo. Il rischio di inappropriatezza della degenza cresce poi con l'età del malato, «ma in questo caso - spiega Morgagni - la causa è di origine sociale: l'ospedale deve far fronte alla carenza di posti nelle residenze assistenziali e fa da ponte lungo per il rientro a casa del malato». **[m. acc.]**



Le maggior parte dei ricoveri [illegible] 12 ospedali presi in esame è stata considerata impropria

PARLA ANTONIO D'AMBROSIO E PROMETTE DI RIDURRE I COSTI SENZA TAGLIARE SERVIZI

«Il deficit della Sanità cresce in corsia»

L'assessore: occorre risparmiare, impariamo dall'estero

intervista

Marco Accossato

TRECENTO miliardi l'anno per i ricoveri impropri, altri trecento miliardi circa per i giorni di degenza evitabili. E' una grande voragine, la spesa ospedaliera. Un buco nero che ha inghiottito, nel '99, metà del disavanzo di 1204 miliardi.

Assessore D'Ambrosio, dunque il 46 per cento delle giornate in corsia potrebbe essere evitato. E sono assolutamente immotivati 12 ricoveri su cento.

«Per la precisione, le giornate di degenza improprie sono il 42 per cento del totale. Il 46 per cento si riferisce a un campione di solo dodici dei settantatré ospedali pubblici analizzati dall'Aress. La cifra esatta dei ricoveri che si potrebbero evitare, invece, è l'11,8».

Parliamo comunque di cifre altissime.

«E' vero. E questo ha gravi conseguenze [illegible] costi».

Spetta anche a lei controllare che non si sprechino risorse, oltre che ai direttori generali. Come intende reagire?

«Occorre un'attenta analisi delle necessità».

In concreto, assessore?

«All'estero, ad esempio, 400 procedure chirurgiche vengono effettuate in day-surgery. Perché da noi questo non è possibile? Cataratta, ernie inguinali, artroscopie, vene varicose, interventi alle [illegible], prostatectomie: tutte operazioni che non richiedono degenze di quattro o cinque giorni, a meno che il paziente non abbia altre gravi patologie o debba essere seguito da vicino».

Questo vuol dire trasformare gli ospedali. Se ne rendo conto, immagino.

«E' un fatto culturale. Vuol dire organizzare diversamente gli ospedali. Le sale operatorie devono restare aperte più ore, bisogna affrontare la carenza del personale infermieristico, deve cambiare anche l'orario dei medici. Se si rivede l'irreversibilità della scelta "intramoenia" potrebbero esserci sviluppi interessanti».

> «Le sale operatorie devono essere aperte di più, bisogna affrontare la carenza di infermieri e ai medici va cambiato orario»

> «Tutti i manager hanno sforato il budget come potevamo licenziarli in massa? Presto partirà un corso per la loro formazione»

Più volte [illegible] e il presidente Ghigo ha avvertito i direttori generali: «Chi spreca salta». Chi pagherà per questi sprechi?

«Il guaio è che tutti i direttori generali delle Asl piemontesi l'anno scorso hanno superato il budget consentito. Tutti, quindi, erano in condizioni di essere licenziati. Non potevamo però decapitare l'intero sistema. Come avremmo potuto sostituirli in massa? Quest'anno però partirà un [illegible] di formazione per manager della sanità. E allora sarà diverso».

Mi scusi, assessore. Dunque sono state minacce al vento.

«Niente affatto. Due direttori generali, Costamagna di Ivrea e Grande di Novara, sono saltati. Il secondo ha fatto ricorso e l'ha perso. E altri, nel primo trimestre di quest'anno, hanno ricevuto una lettera».

Una sorta di cartellino giallo? Chi sono?

«I direttori dell'Asl 1, della 4, della 5, della 11 di Vercelli, della 19 di Asti, del Cto, del Sant'Anna e Regina Margherita».

A proposito di ospedali. Una volta per tutte: quali riconvertirete? Venaria sarà chiuso? E Cuorgnè?

«Niente nomi, per adesso. Dobbiamo affrontare prima la questione in giunta. Abbiamo però i criteri: saranno riconvertiti quelli con meno di 150 letti, con meno di 20 mila passaggi l'anno in pronto soccorso, quelli che hanno un ospedale più grande nel raggio di 30 chilometri, quelli con un tasso di utilizzo inferiore al 60 per cento. La riconversione ci permetterà di risparmiare 250 miliardi per i soli costi di gestione su una cifra complessiva di 5 mila miliardi».

Il futuro del San Giovanni Antica Sede?

«Molto probabilmente sarà accorpato alle Molinette. In generale, distingueremo tra ospedali di terzo livello, dove c'è l'alta specialità e si fa insegnamento, di secondo livello, dove non si fa insegnamento, e di primo livello, cioè i centri che hanno i servizi di base: chirurgia, medicina e ortopedia. Non considereremo più, [illegible] [illegible] base, l'ostetricia e la ginecologia».

[illegible]asterà questo per risparmiare? Per ripianare il deficit?

«No. La razionalizzazione della spesa sanitaria passerà anche attraverso la riduzione della spesa farmaceutica e [illegible] quella per l'acquisto di beni e servizi: nel primo caso pensiamo di tagliare il 4-5 per delle uscite, pari a 100 miliardi, mentre per i beni e servizi si dovrebbe arrivare a un risparmio del 5-8 per cento centralizzando acquisti e distribuzione».

LA DISAVVENTURA DI PONGO [illegible] DEL SUO PADRONE: NON SAPEVO COME FARE

Dietro la truffa un gesto d'amore

Ricercato porta il cane in pensione [illegible] sparisce senza pagare

Gabriele Mura, titolare del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo



Angelo Conti

Quella di Pongo è storia che sta a metà tra la truffa ed un gesto d'amore. Per la legge configura un reato, ma in realtà sembra soprattutto una lucida scelta per salvare un amico a quattro zampe. Compiuta [illegible] qualche danno. Ve la raccontiamo.

L'antefatto lo scorso autunno, nel verde e nella quiete del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo: oltre ad essere una pensione per cani (con annesso un cimitero per gli amici dell'uomo) è anche sito storico perchè ospitò, per molti anni, la caserma del Nucleo Cinofilo dell'Arma dei carabinieri (poi trasferito a Volpiano) che [illegible] suo comandante, Gabriele Mura, una volta andato in pensione, si è comperato dal Demanio. Il nuovo canile è sorto proprio lì.

A questo tempio dell'amore verso i cani, lo scorso autunno bussa Giuseppe T., in quel periodo residente a Montà d'Alba, provincia di Cuneo. L'uomo ha al guinzaglio [illegible] bell'esemplare di dalmata. Sì, proprio come i cani della Carica dei 101, il capolavoro della Disney che ha affascinato generazioni di bambini. E come nel cartone e nel più recente film, anche il cane di Giuseppe T. si chiama come uno dei protagonisti principali della favola animata, Pongo.

La spiegazione del suo padrone è uguale a quello di mille altre persone come lui, sempre alle prese con le «barriere» che molti alberghi e locali alzano per impedire la permanenza degli animali: «Devo partire per [illegible] vacanza e [illegible]on posso portare Pongo con me. Come se non bastasse, non ho neanche nessuno a cui affidare questo animale. Potete tenerlo voi?».

Gabriele e Damiano Mura prendono accordi, gli fanno firmare il contratto, ma pretendono, prima di accogliere l'animale, la sua iscrizione all'anagrafe canina del comune di residenza: insomma, vengono adempiute tutte le pratiche burocratiche necessarie. Infine si pattuisce il prezzo per la permanenza: 20 mila lire al giorno.

Giuseppe lascia una piccola caparra ed assicura: «Tornerò a prenderlo fra una settimana». Mente, perchè quella «consegna» [illegible] è, in realtà, null'al[illegible] che [illegible] ponderata rinuncia. Giuseppe, infatti, inseguito da debiti e da varie disgrazie giudiziarie, ha appena perso la casa e non possiede più nulla. Teme persino di finire dietro [illegible] sbarre. E non vuole che Pongo faccia una brutta fine. Di fatto, però, sparisce. Da Pongo non torna più. Non ha il denaro per pagare il conto (che ovviamente cresce sempre più) e, lasciata la casa di Montà, si trasferisce in un'altra città, sempre incalzato da debiti e inseguito dai guai. Non c'è più posto per Pongo nella sua vita.

Il dalmata vive a Pralormo, sino a poche settimane fa. Quando il conto della sua pensione supera i 4 milioni, i Mura (in fondo le vere vittime [illegible] tutta questa storia) vanno dai carabinieri della compagnia di Chieri e denunciano l'accaduto. Pongo, facendo leva su una clausola del contratto, viene consegnato all'Enpa, e trova subito il calore di una nuova famiglia. I militari procedono intanto per «insolvenza fraudolenta» nei confronti del vecchio proprietario. Quanto ad un eventuale «maltrattamento di animali» deciderà il magistrato anche se il signor Giuseppe respinge deciso questa ipotesi.

Mentre confessa serenamente le altre colpe: «Non avevo alternative e non volevo abbandonare il mio Pongo in mezzo ad una strada. In fondo, è stato solo un gesto d'amore».

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
APERTI TUTTO IL [illegible]
PER [illegible] USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
[illegible] A [illegible] MESI CON 1 [illegible] DI PROVA [illegible] DI GARANZIA
TROVERETE 200 AUTOCCASIONI
TUTTE IN SALONI AL COPERTO - CONSEGNA IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
i ultimo minuto
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

LE FORZE DELL'ORDINE | CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



RAPINA AL SUPERMERCATO

E' entrato nel supermercato «Diperdi» (foto di archivio) fingendosi un cliente ma quando [illegible] andato alla cassa, con una bibita in mano, anziché pagare ha detto alla cassiera che stava facendo una rapina. Dopo aver preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si è allontanato a piedi. E' accaduto l'altra [illegible] poco dopo le 7 al «Diperdi» di via Chiesa della Salute, [illegible] Torino. Protagonista un disoccupato torinese, Vito Lessaria, 33 anni, che è stato arrestato dai carabinieri. Al momento della rapina la cassiera è rimasta sorpresa [illegible] bloccata dalla paura, mentre il responsabile del supermercato e [illegible] dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, a cui è stato riferito che l'uomo si era rifugiato in un palazzo vicino al supermercato. Dopo aver ispezionato il condominio - le cui uscite venivano tenute sotto controllo da una altra pattuglia arrivata [illegible] rinforzo - i militari hanno trovato il rapinatore nascosto in una delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con sé il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo Numa

La droga proveniva dalla Turchia
Era stata nascosta in «panetti»
su un Tir e su un'auto
Inutile lo stratagemma
per disorientare le unità cinofile

Eroina [illegible] dalla Turchia, con tanto [illegible] marchio d'origine controllata, «Turkish Banka 1921». Cioè il logo della banca nazionale di Ankara, riprodotto con una certa ironia ma, soprattutto, per rassicu[illegible] i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: [illegible] più grande quantitativo di ero mai sequestrato in Piemonte, rivestito da uno strato di pepe per ingannare [illegible] fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onelio Dodero) ha arrestato quattro albanesi e un italiano. La droga era nascosta su un Tir e su un'auto. In cella Bilbil Heqimi, 41 anni, Telepene, Albania, detto Bilo o il «Bostoniano». Poi il suo body guard, Shkelqim Gremi, [illegible] anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Julian Lastifi, stesso indirizzo. L'italiano si chiama Giuseppe Manna, ha 42 anni, piccoli precedenti, ha un alloggio nel labirinto multietnico di via Cecchi. L'ultimo è l'albanese che era al volante del Tir.

A questo business che ha il pregio di far compiere un salto di qualità alla mala albanese, ci pensa il «Bostoniano». Bilbil Heqimi sembra un manager e spesso fa la spola tra l'Italia e Boston, sofisticata città dell'Est degli Stati Uniti. Che ci va a fare? Ufficialmente il dirigente di un gruppo tessile. Ma l'indagine non [illegible] finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, [illegible] di casa. Qui ha istituito un terminale europeo del traffico di eroina. La polizia gli piomba addosso pochi giorni fa, dopo l'ultimo sequestro: 34 chili, su un autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria e il copertone. Va in galera anche Besnik Vasjani, 33 anni, di Elbasan (Albania).

La storia inizia però [illegible] Giuseppe Manna. Il 24 maggio tenta [illegible] colpo furbissimo: ha appena ritirato 15 chili di eroina dal «Bostoniano» e deve tornarsene a Torino con la sua anonima Hyundai Lantra rossa. Ma è un tipo sospettoso e ne sa una più del Diavolo. Così simula un guasto all'auto, chiama un carro-attrezzi, ci carica [illegible] vecchia Hyundai con la droga, e riparte tranquillo. Siamo ad Ascoli Piceno, il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santena, però, c'è un posto di blocco della polizia. Fermano il carro-attrezzi. Manna [illegible] sveglia e farfuglia le cose più strane. [illegible] macchina salgono i cani ed ecco la droga, purissima, incastrata nel paraurti posteriore. Lui è solo un corriere, un «cavallo» arruolato dai boss albanesi.



La polizia ha effettuato il più grande sequestro di eroina in Piemonte: 50 chili

I narcotrafficanti avevano
messo sulla merce il sigillo
della banca nazionale di Ankara
Serviva a garantirne la qualità
sul mercato italiano ed europeo

Dopo il suo arresto, a maggio, lunghi confronti ed interrogatori. C'è ancora molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese, con base a Torino e terminali in tutta Europa. L'ero va a finire in Francia e in Inghilterra. E' di ottima qualità, con un'altissima percentuale di purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di corso Orbassano, i tre albanesi hanno decine di milioni in contanti, in una 24 ore. Cento milioni, più o meno. Li bloccano mentre stanno discutendo del carico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno al mese, più o meno. Solito percorso. Turchia, le camionali che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia. Trieste e Torino. Mai un intoppo, mai un p[illegible]. Il Bostoniano pensa in grande: «Il canale è aperto, presto andiamo anche a Milano...», dice in albanese ai suoi uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni, ambientali e telefoniche. [illegible] di essere nel mirino della polizia ma ostenta [illegible]. «Non hanno capito niente», dice dei poliziotti che hanno preso Manna. Errore fatale. Lo Scania intercettato ad Orbassano, uno dei tanti dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha la targa albanese. Ultima tappa in Francia.

NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE IN ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

Angelo Conti

I carabinieri tornano a Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 anni fa re Vittorio Emanuele I ne sancì la nascita, con la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, è infatti operativo nella «manica» di fronte alle Porte Palatine, a fianco del Duomo, il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Torino. E' l'11° reparto di questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle dirette dipendenze del Ministero dei Beni Culturali. A Torino la forza è di una quindicina di carabinieri, la metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, un giovane ufficiale con competenze specifiche (laurea in lettere con indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e con esperienza maturata sul campo, a Catania. E proprio ieri, la prima grana: la denuncia di un furto d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Cenasco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, rientrando in casa ha trovato una porta sfondata: dalle pareti mancavano due stampe antiche e due dipinti olio [illegible] tela raffiguranti nature morte. Valore complessivo delle opere: 200 milioni. La segnalazione, giunta in caserma a Moncalieri, è [illegible] subito girata [illegible] nucleo di Palazzo reale.



In una foto di qualche anno [illegible] il frutto di un'operazione dei carabinieri

L'apertura del nucleo era un'esigenza ormai da molti anni: quasi il 20% delle opere d'arte rubate [illegible] Italia, infatti, «sparisce» in Piemonte. Ed è così [illegible] nostra regione a guidare la triste classifi[illegible] della vulnerabilità dei luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e strumenti musicali. I dati del 2000 non lasciano spazio a dubbi: [illegible] 2108 oggetti d'arte rubati nel nostro Paese, 398 sono scomparsi da strutture piemontesi. La seconda in classifica, [illegible] Lombardia, è solo a quota 280 e che [illegible] Toscana, «casa dell'arte italiana», sono sparite soltanto 185 opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

Questi dati, forniti dall'Arma dei carabinieri, non devono sorprendere: «In Europa il mercato di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma - è quello francese. E' dunque abbastanza naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere a segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali ve[illegible]gano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono oggetti che finiscono sui banchi dei mercatini d'arte per cui la Francia meridionale è nota presso i collezionisti di tutto il mondo». Da pochi mesi, comunque, l'Arma ha uno strumento in più: la connessione telematica fra la banca dati delle opere rubate [illegible] Italia e quella omologa francese. Così, di fronte al minimo dubbio, si può avere riscontro [illegible]diato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte sotto questo profilo è confermata da altri riscontri: «Esiste una notevole committenza: ci sono collezionisti di pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano il furto di questo o quel pezzo. In Piemonte c'è una rete di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive in tutte Italia: «Non dimentichiamo che la gang che sottrasse due Van Gogh ed [illegible] Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma aveva un cervello torinese». L'apertura del nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno anche perché - conclude Conforti - abbiamo trovato una magistratura molto attenta e sensibile a queste tematiche ed alle [illegible] indagini». I carabinieri torinesi [illegible] Tpa già da stamane sono pronti ad accogliere segnalazioni di furti d'arte e di vendita di «pezzi» sospetti: il numero da comporre è lo 011.5215638, oltre al 112 della Centrale Operativa.

2° raduno
Amici della Vespa
(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)
8•9 settembre 2001
Motovelodromo Fausto Coppi
PIAGGIO CENTER TOSA
LA [illegible]
Per informazioni
Motovelodromo Fausto Coppi
Piaggio Center Tosa

Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili [illegible] dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti di cortesia» - «Si [illegible] un ex allievo del Sella di 64 anni fa» - «Faticoso avere la carta d'identità del neonato»

Un lettore [illegible] scrive:

«Mentre andavo in ospedale per un [illegible] medico, in corso Grosseto sono stato fermato da due vigili che, constatata la non esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della copia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. Mi [illegible] stato chiesto di contattare la mia assicurazione affinché inviasse al Comando un fax con la polizza da me non esibita. 2. Solo in un secondo momento, con conseguente perdita di tempo per [illegible] importante, mi è stato detto che era necessario anche un non meglio definito "foglio di cassa" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. 3. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una in cui attestava la mia copertura assicurativa, me la [illegible] cavata con un verbale [illegible] mezz'ora di attesa sulla strada. 4. Alla mia richiesta di potermi recare in ospedale per eseguire l'esame, anche perché iniziavo ad avvertire un senso di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizione con mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, mi [illegible] stato risposto che questa soluzione non era possibile. Addirittura uno dei due vigili si è premunito di rispondere a mia moglie, leggermente alterata, che se [illegible] fosse successo qualcosa era sempre possibile pensare ad un'eventuale denuncia [illegible] suo carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento repressivo dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi [illegible] servizio del cittadino; aspetto peraltro che riterrei prioritario nel caso si tratti di una persona che si reca in un ospedale per un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi [illegible] favore delle persone ([illegible]ià perché si tratta di persone!): quando [illegible] vede che un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva in modo collaborativo per dimostrare di essere almeno in regola [illegible] la propria posizione di assicurato, si potrebbe forse essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro lunedì mi sono recato alla bella panoramica di Superga per prendere un po' di fresco, sono disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritorno ho forato [illegible] purtroppo il telefonino non serviva essendo in una zona d'ombra. [illegible] è subito fermato un giovane ciclista che [illegible] ha offerto [illegible] [illegible] aiuto; nel frattempo si sono unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti mi hanno cambiato la ruota. C'è tanta gente che si merita un grazie di cuore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una nuova didattica della storia". Ai fini delle nostre ricerche, abbiamo bisogno [illegible] rintracciare un nostro ex allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 la 3ª A al Sella. Con il suo professore di lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in classe di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'anno ricavato "Credere, obbedire...", uno spettacolo di grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico presso il Teatro Nuovo di Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni a I.T.C. Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che - nonostante tutte le autocertificazioni e le semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere un documento [illegible] identità - valido per l'espatrio - per un neonato occorre: recarsi all'anagrafe per fare la cd "carta bianca" (autocertificazione di un genitore che la foto presentata corrisponde al figlio!!) sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare al commissariato di zona a ritirare un modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di zona e consegnare i documenti [illegible] firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

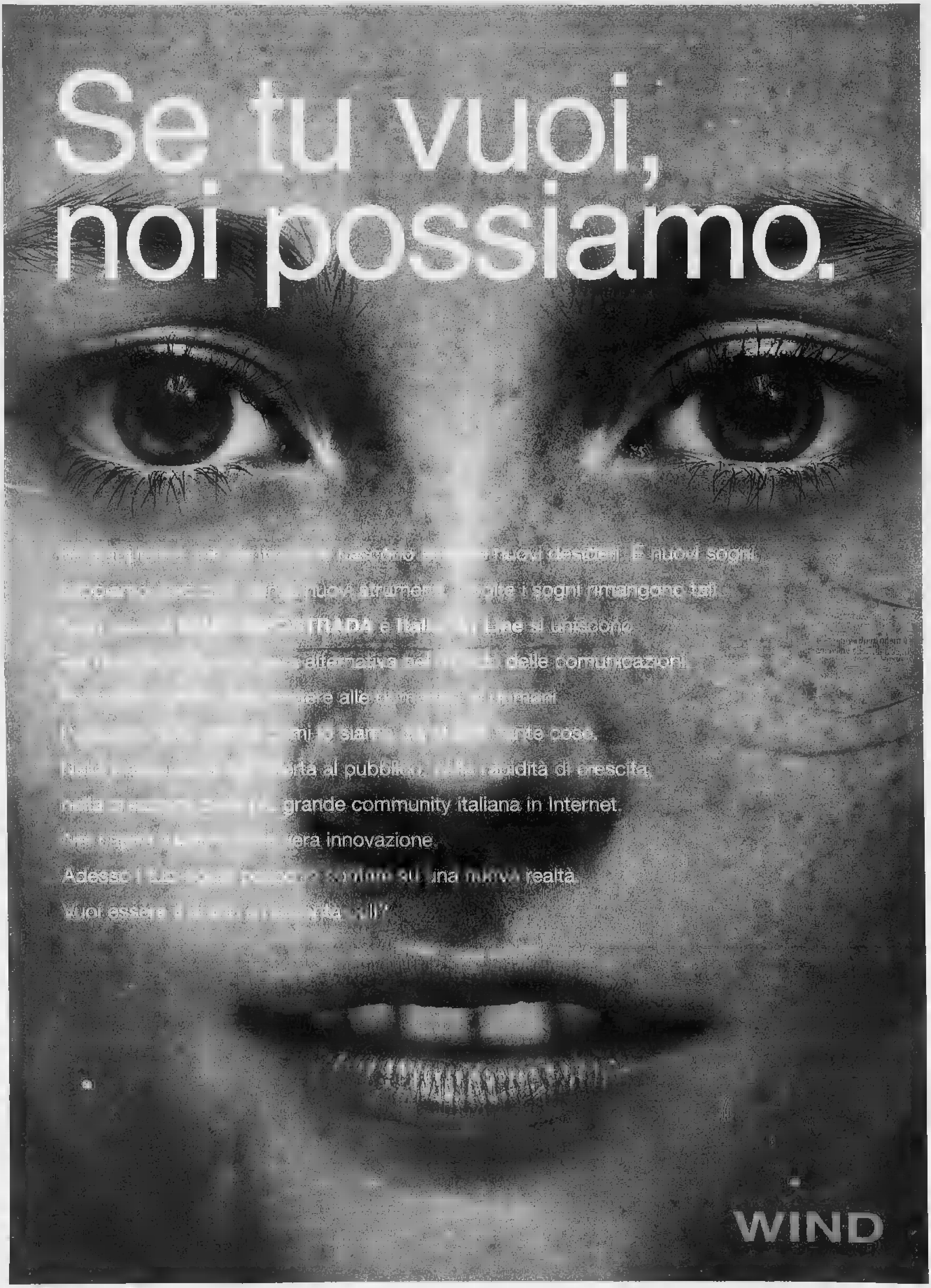
«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare la carta timbrata. Il tutto rigorosamente [illegible] orario di ufficio (per il Commissariato solo dalle 9 alle 13, neanche i moduli vengono consegnati in altro orario, sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato in ben 3 posti "tentando" di averli).

«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per avere un documento per un bimbo [illegible] da pochi mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia" accettare suggerimenti di coloro che, in ambito [illegible], raccomandano [illegible] più credibili alle famiglie [illegible] pagano una percentuale
PER EVITARE IL CARO [illegible]
DA TUTTI GLI OSPEDALI ed [illegible]
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
TRASPARENZA NEI [illegible]ZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Funeb[illegible] 24 su 24 [illegible] e Provincia
[illegible] Bramante 56 - Torino - Tel. 011.663.30.03


Se tu vuoi,
noi possiamo.
WIND


L'ESTATE DEGLI AFFARI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

AGORÀ
VIA APROSIO 16
VENTIMIGLIA
TEL. 0184.33333

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183.273371 FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

E PROVINCIA

AGORÀ
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

DOPO QUELLO ACCADUTO AD IMPERIA, ALTRO CASO DI PEDOFILIA IN RIVIERA

Molestava ragazzino di 13 anni operaio arrestato a Ventimiglia

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Lo hanno arrestato dopo accurate indagini, scattate a seguito della denuncia dei genitori di un ragazzino di tredici anni che aveva confessato, sotto choch e in lacrime, di essere stato [illegible] da un uomo nelle parti intime. L'accusa, tra le più infamanti: molestie sessuali nei confronti di un minorenne. E così per un operaio trentenne di Ventimiglia sono scattati gli arresti domiciliari. I carabinieri lo hanno fermato dopo aver ascoltato la drammatica testimonianza del protagonista di una molestia avvenuta dietro gli scogli di una spiaggia della città di confine.

Dopo l'episodio di Imperia, dove una dodicenne è stata palpeggiata da un pensionato di 62 anni, arrestato subito dopo le molestie, anche a Ventimiglia c'è da registrare un caso simile. Per fortuna, anche questa volta, è stato fermato il presunto responsabile.

Stando a una prima ricostruzione, l'uomo avrebbe adescato il giovane una sera dei primi giorni di luglio, in una spiaggia di Ventimiglia, dove il ragazzino si era fermato a giocare da solo. Con una scusa lo ha attirato dietro ad un grosso scoglio dove lo avrebbe accarezzato nelle parti intime. Dopo essere rimasto sotto choc per diversi minuti, il ragazzino ha realizzato il fatto ed è corso dai genitori, che si erano temporaneamente allontanati. Piangendo, ha confessato l'accaduto. La madre e il padre del giovane hanno poi avuto la forza di denunciare tutto ai carabinieri di Ventimiglia alta. Basilare, per le indagini e l'identificazione del maniaco è stata la descrizione resa agli investigatori che, già pochi giorni dopo, avevano capito di chi si poteva trattare. L'arresto è avvenuto dietro ordine di esecuzione [illegible] dal giudice Anna Bonsignorio del Tribunale di Sanremo. L'uomo si trova ora agli arresti domiciliari per il reato di «atti sessuali nei confronti di minori». Indagini sono in [illegible] da parte degli inquirenti per risalire ad eventuali altri abusi.

L'ATTO COSTITUTIVO DELLA SOCIETA' ENTRO IL 15 SETTEMBRE, CASALE PRESIDENTE E HOFFMAN VICE?

Casinò, nuova gestione a novembre

Da un vertice col ministro Scajola le date per l'avvento della Spa



Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo

Gianni Micaletto
SANREMO

Primo novembre: è il «d-day» fissato dal ministro Claudio Scajola per il passaggio di consegne nella stanza dei bottoni del casinò. Via il commissario prefettizio Cosimo Macrì, ultimo di una lunga serie inaugurata quasi dieci anni fa dopo il fallimento dell'esperimento [illegible] Sgt, dentro gli amministratori della Spa pubblica (80% al Comune, 20% alla Provincia) che sta nascendo per rilanciare l'azienda, pur con le difficoltà legate al clima avvelenato da scioperi e ricorsi. La linea di confine è stata tracciata nel colloquio che il responsabile del Viminale ha avuto ieri a Imperia col presidente della Provincia, Gianni Giuliano, il sindaco Giovenale Bottini e l'assessore Antonio Bissolotti. Un confronto servito per definire meglio i prossimi passaggi della pratica-Spa, dopo il via libera del Consiglio comunale e di quello provinciale, nonostante le varie richieste di modifica degli atti fondamentali della società.

Scajola ha consigliato di procedere alla costituzione ufficiale della «Casinò Spa» entro il 15 settembre, per arrivare senza affanni alla data del primo novembre. L'obiettivo è quello di garantire alla società un paio di mesi di rodaggio per affrontare meglio la svolta epocale del 2002, quando la lira andrà in pensione lasciando campo libero all'euro. Ma Bottini e Giuliano potranno presentarsi dal notaio solo quando sarà sciolto il nodo della nomina dei 5 membri del Cda, compresi amministratore delegato e presidente. «Sono scelte da far maturare con grande attenzione e prudenza», si limita a commentare il sindaco, al quale spettano le nomine più importanti.

Per la presidenza la candidatura più accreditata resta quella del prof. Giuseppe Casale, il consulente che ha rielaborato lo statuto della Spa, oltre alla convenzione che regolerà i rapporti col Comune, proprietario della casa da gioco. Il vice dovrebbe essere Italo Hoffman, affermato broker assicurativo indicato da An. Bottini vuole poi riservare un posto al fidato Claudio Bagnoli, appena uscito dalla giunta di Palazzo Bellevue, sempre che l'interessato non accetti un interessante proposta professionale che lo porterebbe lontano da Sanremo. Restano due poltrone, una delle quali da assegnare al manager che imposterà le strategie per rilanciare il casinò. Nomi? Per ora nessuno. L'indicazione è di raccogliere molti curricula ad alto livello.

DAL PROSSIMO ANNO L'IMPOSTA PER GLI STABILIMENTI BALNEARI DOVREBBE ESSERE ABOLITA

Spiagge, l'Ici è da pagare

No da Roma alle richieste dei gestori



L'Ici dev'essere corrisposta per le concessioni demaniali legate alle spiagge

Marco Corradi
SANREMO

L'Ici sulle concessione demaniali di spiagge dev'essere pagata. Almeno quest'anno. Ma dal prossimo dovrebbe essere cancellata. Questa l'agrodolce conclusione ministeriale dopo gli interventi a Roma della Regione a sua volta innescati dalle richieste dei sindaci di Sanremo, Giovenale Bottini, e di Taggia, Lorenzo Barla, e del presidente della Provincia, Gianni Giuliano, tendenti a cancellare l'imposta introdotta nell'ultima Finanziaria.

«Il Ministero delle Finanze, competente in materia - spiega il consigliere regionale Piero Gilardino (capogruppo di Forza Italia), che ha seguito la vicenda anche in sede romana - ha dichiarato la propria disponibilità a verificare questo elemento della Finanziaria che era stato introdotto dal precedente governo. L'intervento per correggerlo può però avvenire soltanto nella sede stessa nel quale è maturato. Vale a dire nella Finanziaria. [illegible] questa, [illegible] volta approvata, va mantenuta. Siamo pertanto in ritardo».

Se per quest'anno tutto resterà immutato l'imposta dovrebbe decadere in futuro. «Ci è stato confermato - dice ancora Gilardino - che si potrà però agire sul prossimo Documento di programmazione finanziaria».

E qui ci sarebbero buone possibilità, nel 2002, di arrivare alla cancellazione dell'imposta ritenuta quasi unanimemente ingiusta. Ancora il consigliere regionale armese: «C'è stata una certa disponibilità. Riconoscere soggetto passivo chi già deve versare il canone demaniale concessorio appare iniquo. Si attende un provvedimento che ristabilisca la correttezza dell'applicazione dell'imposta esentando le spiagge».

Dopo le vibranti proteste dei gestori di stabilimenti balneari e gli interventi delle amministrazioni comunali di Sanremo e Taggia e di quella provinciale, che avevano chiesto alla Regione di intercedere a Roma, il Consiglio regionale aveva votato un ordine del giorno con la richiesta di abrogazione del balzello.

Elemento per nulla trascurabile, la richiesta inviata a Roma è stata approvata all'unanimità dai consiglieri. Ma dalla capitale è arrivata una risposta a due facce: per quest'anno si paga, dal prossimo probabilmente no.

Agli operatori dell'«industria» balneare non resta che mettere mano al portafogli e attendere con fiducia gli sviluppi.

DENUNCE AL MERCATO

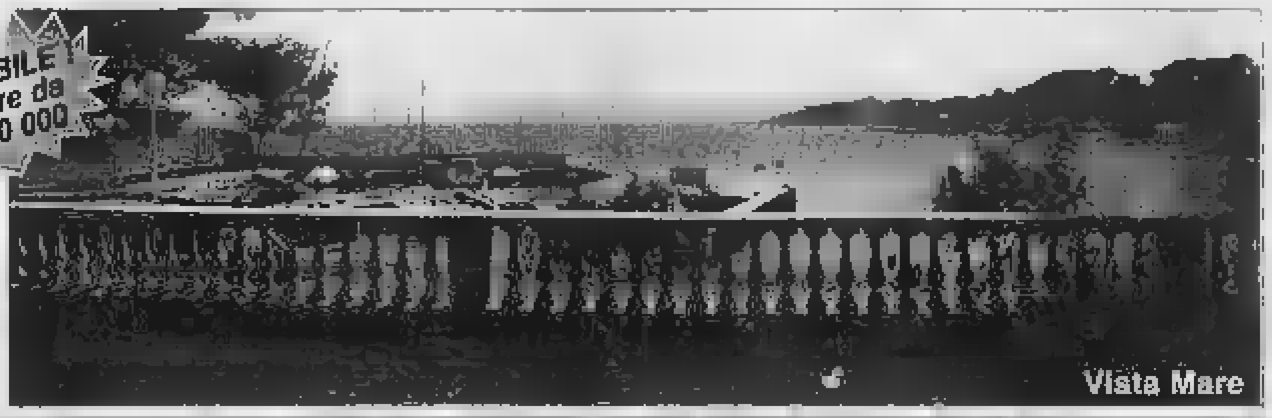
ANCHE PER I COMMERCIANTI AMBULANTI



Blitz fra le bancarelle Un migliaio fra borse e occhiali e un centinaio di magliette di marche prestigiose, ma regolarmente [illegible] la griffe fasulla sono state sequestrate ieri mattina su nove banchi del mercato ambulante di Sanremo (nella foto di Gatti un momento dell'operazione). Banchi regolari, gestiti da cittadini italiani con tanto di licenza firmata dal sindaco. Un blitz senza precedenti che ha visto impegnati agenti del commissariato e della polizia municipale. Nove i banchi presi di mira dalle forze dell'ordine. Alcuni sono stati letteralmente ripuliti: in vendita avevano esposto soltanto borse di Louis Vuitton, Tods, Chanel; fendi e occhiali di Gucci, Chanel e Diesel. Tutto imitato alla perfezione, ma fasullo. Su altri è stata sequestrata soltanto una parte della merce. I nove ambulanti verranno denunciati per ricettazione e vendita di merce con i marchi contraffatti. Nei loro confronti scatterà anche una proposta al sindaco di sospensione o revoca della licenza. L'operazione di polizia è stata segnalata anche alla guardia di finanza che dovrà effettuare una verifica su fatture, bolle e tasse eventualmente non pagate.

SERVIZIO A PAGINA 36





Unico sulla Costa Azzurra, venite a scoprire il vostro appartamento "pieds dans l'eau" tra Cannes e St Tropez !

> Appartamenti ogni confort ristrutturati e arredati
> Terrazze o giardini privati
> Parco privato di palme e pini centenari

MÉDITERRANÉE PARADISE

> Piscina con jacuzzi > Accesso diretto alla spiaggia
> Parcheggio sotterraneo chiuso
> Custode > Commerci a meno di 200 metri

Realizzate un investimento eccezionale, riservato solo a 17 privilegiati !

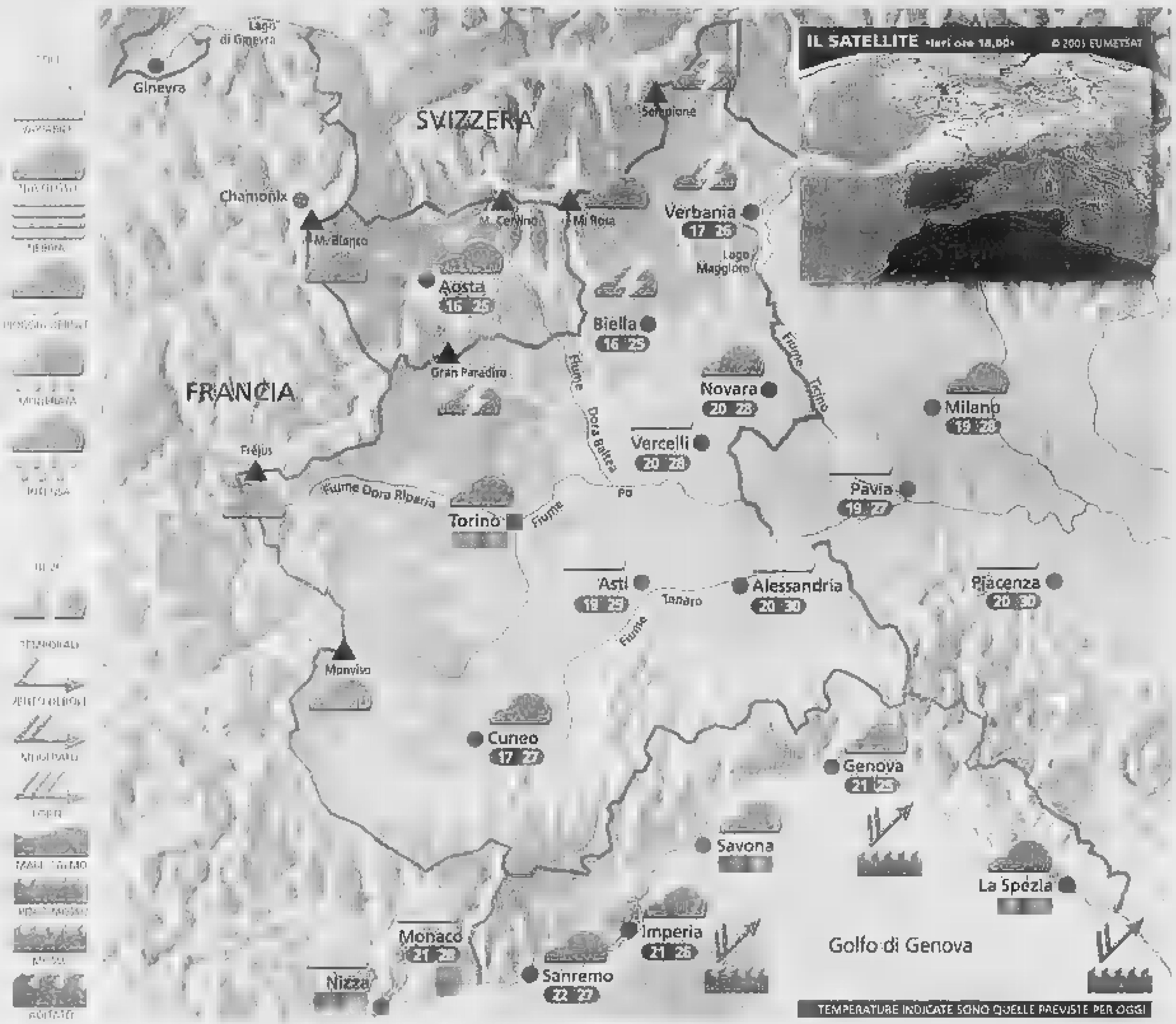
Vendita diretta privato : MP Promotion
159, av. du Petit Juas - 06400 CANNES
Tel: 0033 493 463 122
Fax: 0033 493 694 513

Venite a visitare con urgenza !

MÉDITERRANÉE PARADISE
2170, Route de la Corniche d'Or
Boulouris - 83700 St Raphaël
(A8 - Uscita 38 - Fréjus-St Raphaël)

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo soleggiato e caldo. Su molte località di pianura si sono nuovamente raggiunti e localmente superati i 30 °C.
Oggi il progressivo avvicinamento di una perturbazione dalla Francia determinerà un peggioramento con possibili temporali dal tardo pomeriggio.

In mattinata cielo [illegible] sulla Valle d'Aosta, sul [illegible] Piemonte e sul Levante ligure, altrove poche nubi. Dal primo pomeriggio tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità, in estensione a tutti i settori; possibilità di rovesci sparsi e di brevi temporali, specie su Ossola, Biellese, Novarese, Verbano e lungo la fascia alpina ed appenninica. Verso sera probabili fenomeni anche nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. Venti moderati. Temperatura in aumento nei valori minimi, in lieve calo le massime. Domani ancora instabile.

ZOOM

Il grande caldo resta a distanza

La temporanea espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Europa centrale, favorirà indirettamente un deciso ridimensionamento della temperatura tra venerdì e sabato, grazie ai venti freschi provenienti dai Balcani. Sarà la degna conclusione di una settimana estiva in cui saranno i temporali a diventare protagonisti, soprattutto in montagna. Questo non significa affatto che il week-end erediti questa situazione di instabilità; [illegible], da sabato il tempo migliorerà sensibilmente e, ritrovato il piacere di dormire almeno [illegible] il lenzuolo, domenica ci sveglieremo con la ferma convinzione che una gita in campagna, una bella passeggiata in riva al mare, un'escursione sulle Alpi, potrebbero allietare la nostra giornata. Il clima risulterà infatti gradevole e il caldo più che sopportabile. Sui rilievi sarà oltretutto ancora presente un'apprezzabile ventilazione.
I temporali d'agosto tuttavia non sembrano più rinfrescare il bosco, in quanto già da lunedì prossimo potremmo nuovamente [illegible]re a che fare con il soffio caldo dell'anticiclone, pronto ad accompagnarci fino a Ferragosto.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	34
[illegible]	22	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	23	34	BARCELLONA	24	30
CATANIA	23	31	BRUXELLES	16	22
CATANZARO	23	29	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	19	28	GINEVRA	20	26
[illegible]	23	30	LONDRA	16	22
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	32	PARIGI	15	25
POTENZA	22	31	ZURIGO	15	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 2 [illegible], cala domani alle [illegible] 11 e [illegible] minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com



NEI PRIMI SEI MESI 2001 DATI ALLARMANTI DALLA DIREZIONE PROVINCIALE

«In crescita il lavoro nero cantieri edili poco sicuri»

Stefano Delfino

IMPERIA

Aumentano i [illegible] accertati di «lavoro nero», un fenomeno più volte segnalato anche dalle organizzazioni sindacali, e persistono situazioni di scarsa sicurezza sul lavoro, specie nei cantieri edili. E' quanto risulta dal bilancio dei primi sei mesi attività nel 2001 della Direzione provinciale del lavoro di Imperia, «che ha puntato soprattutto sul monitoraggio e la repressione del lavoro nero, sulla tutela della sicurezza dei lavoratori nei settori a rischio e sulla gestione delle inchieste sugli infortuni, prima di competenza del pretore», come osserva il dirigente, dottor Placido Caserta.

[illegible] I LAVORO [illegible] E' alta la percentuale delle irregolarità delle aziende imperiesi: su 173 ispezionate (il 22 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2000), praticamente un quarto, cioè 46, pari al 24%, non erano in regola. E, di queste, 10 appartenevano al settore industria, 21 all'artigianato e 11 al terziario. I lavoratori irregolari [illegible] complessivamente 180 (158, due dei quali stranieri, completamente «in nero»), con un incremento del 20% sullo [illegible] anno. Le violazioni agli istituti di legislazione sociale hanno riguardato 3 pseudo-artigiani, 5 stranieri (due clandestini) e 19 che hanno percepito compensi «fuori busta». Le richieste di intervento pervenute all'ente da lavoratori, sindacati, associazioni di categoria, enti previdenziali e altre istituzioni sono state 232 invece delle [illegible] 2000 (l'aumento è del 68%), e 1.391 [illegible] state le violazioni amministrative contestate alle ditte. 61 le denunce penali all'autorità giudiziaria, 40 i milioni di sanzioni ai trasgressori. In crescita anche i risultati dell'ufficio legale, che ha riscosso poco [illegible] di 100 milioni e ingiunto il pagamento per altri 214.

SICUREZZA SUL [illegible] Il settore delle costruzioni edili resta in primo piano nelle attività di verifica tecnica degli ispettori del lavoro, in collaborazione con le Asl. Da gennaio a giugno, sono stati eseguiti [illegible] accessi in cantiere, in materia di sicurezza e igiene del lavoro, con 19 prescrizioni finalizzate a rimuovere situazioni di pericolo, 117 richieste per infortuni, 43 violazione sulla prevenzione infortuni, con 31 milioni di sanzioni pecuniarie riscosse e 37 rapporti all'autorità giudiziaria.

PRO[illegible] I AMMI[illegible] Le autorizzazioni rilasciate per assumere nuovi apprendisti [illegible] state 378: «Ed è un dato senz'altro positivo per l'occupazione giovanile, spiegabile in parte con l'elevazione del limite massimo d'età a 24 anni (in alcuni distretti a 26) o in parte con i "paletti" posti dall'Unione Europea ai contratti di formazione lavoro», spiega ancora Caserta. Il numero di provvedimenti emessi per consentire alle lavoratrici in gravidanza di anticipare i termini sull'astensione per maternità è di 180. Lavoro a termine e flessibilità: sono state 70 le autorizzazioni rilasciate per le assunzioni stagionali alle aziende liguri e 1.460 i contratti part-time giunti ed esaminati.



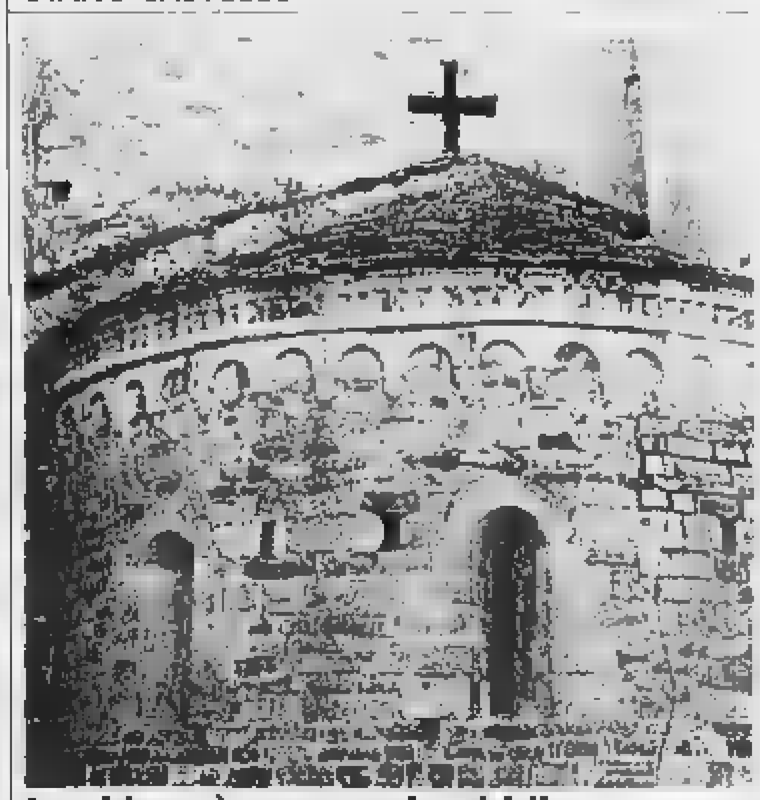
Poca sicurezza nei cantieri edili secondo l'Ufficio provinciale [illegible] lavoro

IL [illegible] SULLA CASA PIU' BENEFICI FISCALI

L'estensione dei benefici legati ai nuovi contratti di affitto come quello a canone convenzionato» non soltanto a tutti i Comuni imperiesi, ma a ogni località d'Italia. La richiesta arriva da Santino Camonita, segretario provinciale del partito repubblicano, che ha inviato una lettera al ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi e al presidente della commissione Finanze della Camera, [illegible]. Giorgio La Malfa.

Scrive Camonita: «I contratti a uso abitativo permettono la scelta di nuove formule. E lecito aspettarsi un effetto positivo sul mercato, anche perché la nuova normativa sostituisce la legge sull'equo canone, che [illegible] prodotto effetti negativi. In provincia di Imperia, il contratto a canone convenzionato può essere stipulato solo a Bordighera, Camporosso, Civezza, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Dolcedo, Imperia, Ospedaletti, Pontedassio, Riva Ligure, San Lorenzo, Sanremo, Taggia, Vallecrosia, Vasia e Ventimiglia. L'estensione a tutti i Comuni comporterebbe un'emersione del "sommerso" con benefici fiscali» **[s. d.]**

DIANO CASTELLO



La chiesa è aperta al pubblico

Una visita alla bella chiesa di Nostra Signora dell'Assunta a Diano Castello. E' possibile fino al 9 settembre grazie all'iniziativa di un gruppo di donne del paese che guideranno i turisti alla conoscenza dei magnifici affreschi del XV secolo. Spiega Maura Muratorio: «Un'occasione unica, da non perdere». Mercoledì 15, alle 11, sarà officiata la Messa e ogni lunedì alle 18 sarà organizzata una visita guidata. Un particolare: sono state recuperate e ricollocate anche le antiche panche del 1600 restaurate a spese degli stessi cittadini, associazioni e imprese di Diano Castello. **[giu.gel.]**

NOTIZIE FLASH

FURTI

San Bartolomeo, bloccate tre nomadi minorenni

Le hanno sorprese mentre uscivano da una casa in vico della Madonna; con sé, av[illegible] arnesi da [illegible]. A bloccare tre nomadi minorenni, di origine slava, sono stati i carabinieri di Imp[illegible] il cui intervento è stato richiesto dai Vigili urbani di San Bartolomeo che hanno coadiuvato i militari nell'operazione. Le ragazzine sono state fotosegnalate e denunciate dai militari dell'Arma. **[l. a.]**

TRASPORTI

Dalla Regione 6 miliardi in arrivo per nuovi bus all'Rt

Tra i 64 miliardi che la Regione ha stanziato ieri per nuovi treni-metropolitani ed eco-bus, 6 miliardi e 400 milioni sono stati assegnati alla Riviera Trasporti. La cifra, come sottolinea l'assessore Vittorio Adolfo, è destinata «a migliorare e rinnovare il parco automezzi: le aziende riceveranno dalla Regione un contributo pari al 75%, mentre il restante 25 sarà a loro carico». I nuovi bus dovranno essere dotati di alimentazione a basso impatto ambientale e di soluzioni tecniche che facilitino il trasporto di anziani, persone con bimbi e disabili. **[b. v.]**

SOCIETA'

Rinviata al 10 settembre l'assemblea di EcoImperia

E' stata rinviata al 10 settembre l'assemblea generale dei soci della EcoImperia Spa, in programma ieri. Uno dei componenti del Consiglio d'amministrazione ha sollevato dubbi «circa la regolarità formale della convocazione» e così l'assemblea, «pur ritenendo irrilevante l'obiezione», ha deciso di aggiornare la riunione. Invariato sarà l'ordine del giorno, che prevede il [illegible] del Cda, la nomina del nuovo e le modifiche statutarie. **[b. v.]**

VIASA, ESPOSTO A PREFETTO E SINDACO PER I LAVORI EFFETTUATI NELLA VIA DOVE ABITA

Invalido bloccato in casa da una strada «a rischio»

IMPERIA

Una strada è al centro di [illegible] lunga polemica tra un invalido del lavoro e il Comune di Vasia.

In questi giorni Giacomo Dulbecco ha inviato un esposto al Prefetto della provincia di Imperia, al sindaco di Vasia e all'Azienda sanitaria locale, in cui si lamenta delle condizioni in cui sarebbe costretto a muoversi.

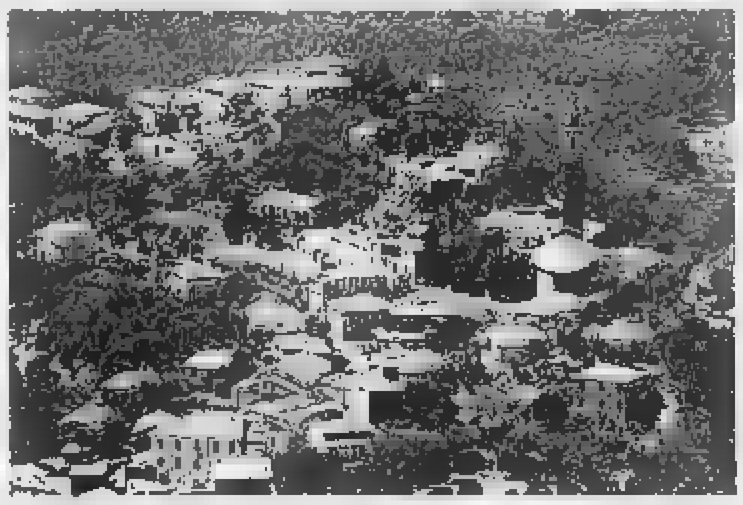
La strada sotto accusa è via Cesare Battisti. Nell'esposto, Dulbecco, che abita in quella strada e che afferma di essere invalido del lavoro al 100 per cento con difficoltà nel camminare soprattutto in presenza di forti pendenze, spiega che sono stati effettuati alcuni lavori per l'incanalamento delle acque piovane e «nella fase di risistemazione della sede stradale - scrive nell'esposto l'invalido - non sono stati realizzati gli scalini rendendo così gran parte della strada, peraltro molto ripida, a [illegible] inaccessibile e pericolosa per altre persone».

Ma le lamentele non si esauriscono qui. Dulbecco afferma anche di aver scritto numerose volte al sindaco Cuoghi per l'installazione di un punto di illuminazione pubblica in quanto il tratto di strada dove lui abita risulta «intransitabile a causa della quasi totale oscurità» e afferma che il terreno che si trova proprio di fronte alla sua casa è da tempo abbandonato ed è diventato un rifugio «di rettili, topi, formiche cimici e zanzare» con rischio per persone ed animali.

Una situazione che sarebbe insomma insostenibile. L'invalido nell'esposto sottolinea inoltre «lo stato di abbandono in cui vivono nei piccoli Comuni e nelle frazioni molte persone che pagano regolarmente servizi di [illegible] non possono usufruire» e afferma di riservarsi, in caso di incidenti che dovessero accadere, di promuovere azioni legali nei confronti dei responsabili della situazione, anche perché, dice, «le numerose leggi a tutela dei disabili vengono puntualmente ignorate».

Il sindaco Cuoghi, da noi interpellato, non ha però voluto commentare i giudizi espressi da Dulbecco nella lettera-esposto affermando che la situazione richiede alcune riflessioni e riservandosi tuttavia di affrontare l'argomento «nelle sedi opportune».

La storia della strada della discordia sembra dunque destinata ad avere nuovi capitoli **[e. bac.]**



Polemiche nel Comune di Vasia dopo i lavori in via Cesare Battisti

UN VIAGGIO TRA LE ATTREZZATURE CHE SONO DESTINATE AI PIU' PICCOLI A ONEGLIA E PORTO MAURIZIO

«Inutilizzabili i giochi per i bambini»

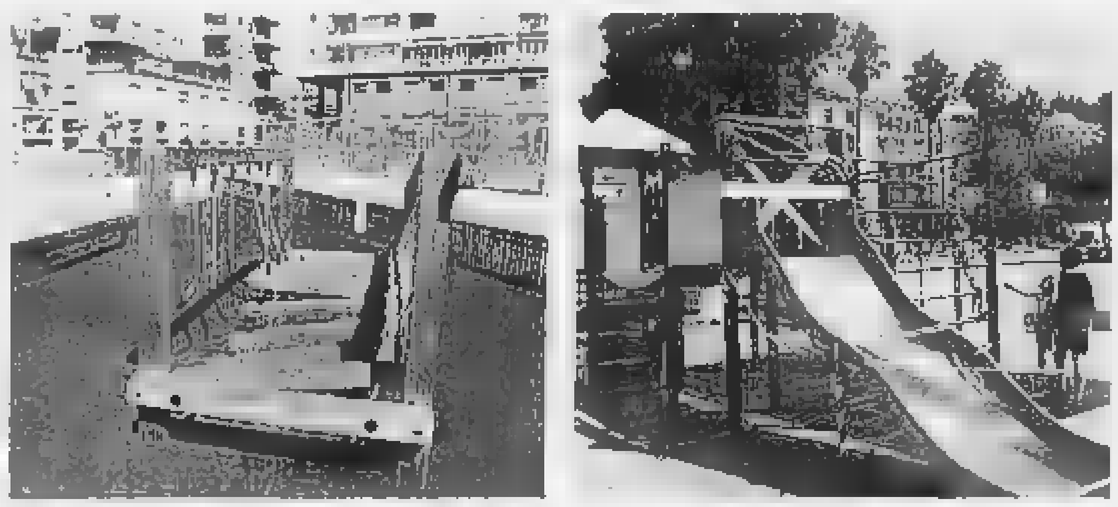
La protesta dei genitori: «Il Comune deve intervenire»

Proteste per la scarsa manutenzione dei giochi per i bambini in diversi parchi imperiesi. Una situazione che ha già sollevato le proteste di molti genitori che chiedono più attenzione da parte del Comune. Ma vediamo la situazione. A Borgo Peri, proprio dietro la casermna onegliese della Guardia Costiera, un posto sempre frequentato da moltissimi bimbi, ci sono alcuni attrezzi da gioco rotti ormai da diversi mesi. In particolare, lo scivolo particolarmente amato dai più piccoli, è fuori uso: unico intervento è stato quello di «avvolgerlo» con le fettuccine bianche e rosse per indicare il pericolo.

Passiamo in centro a Oneglia. I giardini Toscanini, sotto ai quali si trova il parcheggio, fiore all'occhiello dell'Amministrazione, ospitano un residuo di giochi per bambini. Ma anche in questo caso, il piccolo «ponte tibetano» versa in condizioni gravissime: i legni paralleli sono sganciati dalle funi di sostegno e quindi la passerella risulta inutilizzabile senza correre rischi. E ancora. A Largo Ghiglia i teppisti si sono accaniti contro i giochi. Scritte e sporcizia campeggiano tra gli attrezzi destinati ai bimbi.

Passiamo dall'altra parte della città. Al Prino i giochi che si trovano di fronte al mare sono in condizioni più che discrete, tant'è vero che sono sempre affollati sia dai nostri bambini sia da quelli degli stranieri.

Ma appena girato l'angolo, dopo i [illegible] tunnel sui quali corre la linea ferrata, si trova una vecchia area giochi [illegible] senza speranza. Erba alta, muri parzialmente crollati, terra portata dalle ripetute piene del torrente Prino. I giochi sono ormai fatiscenti, ferraglia arrugginita, muta testimonianza di un tempo migliore. Che difficilmente tornerà. **[b.v.]**



Proteste per le condizioni dei parchi giochi per i bimbi. A sinistra un particolare dei Giardini Toscanini, a lato Borgo Peri

LETTERE AL GIORNALE

Lenzuola e bandiere «Ma che confusione!»

Finora credevo che le lenzuola fossero un elemento del letto e che le bandiere fossero un simbolo da esporre in pubblico in determinate circostanze. Non è così: le lenzuola servono a dimostrare la propria opposizione a un personaggio politico e la bandiera nazionale serve per contrastare tale dimostrazione.

Mi rigiro nel letto, pensando che sono nel mezzo della manifestazione. Guardo la bandiera, un tempo difesa con ardore da eroi, in un impeto di amor patrio, e mi chiedo se non c'è un'altra forma per esprimere la propria solidarietà politica. Povera bandiera, dove sei finita!

Maurizio Fusco, Imperia

Un nuovo inno d'Italia? «Lo componga Berio»

Mi richiamo agli articoli e polemiche apparse sui quotidiani in merito all'eventuale sostituzione dell'inno di Mameli con un'altro inno più o meno nazionale (ultima proposta quella del ministro Buttiglione, che suggeriva «Va Pensiero»).

Regnando l'incertezza nel risolvere nel miglior modo la questione perchè non rivolgersi al grande Maestro imperiese Berio, affinchè con la sua indiscussa capacità (internazionale) voglia creare un nuovo inno, che metta tutti d'accordo?

Rag. Giacomo Ansaldi, Imperia

Diano, più attenzione per i marciapiedi rotti

Siamo villeggianti, e ogni anno veniamo a Diano Marina. Vorremmo suggerire al nuovo Sindaco, al Vicesindaco, all'Assessore al Turismo, di prendersi cura dei marciapiedi. Sono tutti rotti: l'altro giorno una signora anziana ha rischiato di cadere, una bella città [illegible] Diano Marina non può essere [illegible] mal tenuta. Speriamo che questa protesta venga recepita e facciano qualcosa per rendere la città con meno pericoli per noi anziani. Ringraziamo, con un pò di speranza.

Albina Veggi, Diano Marina

Per i ticket, tariffe diverse tra Usl e laboratori privati

Il ticket per urinocoltura compreso l'antibiogramma richiesto dall'Usl Imperiese, è di 63.300 lire. La stessa prestazione presso i laboratori privati Acad di Ventimiglia e Sanremo, beninteso richiesta privatamente, quindi senza la partecipazione del S.S.N, [illegible] costa 45.000 mila. Questa la domanda: il cittadino deve ritenere il costo del ticket sempre inferiore al costo privato delle stesse prestazioni, oppure è bene che si informi presso i laboratori di analisi prima di rivolgersi al S.S.N., per confrontare i costi con quelli del ticket?

[illegible] la seconda ipotesi è giusta, l'assessore regionale spieghi cosa significa esattamente Servizio Sanitario Nazionale, perchè - se di Servizio Pubblico si tratta, per sua stessa definizione - non può costare più dell'analoga prestazione privata. In ogni caso è indispensabile informare adeguatamente il pubblico di tale realtà, perchè il cittadino, oggi, non è in condizioni di difendersi da queste «fregature».

Lettera firmata, Diano M.

Le lettere vanno inviate a

LA [illegible]

Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia) **Bordighera:** 184 252.525 **Vallecrosia:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408920. **Diano:** 0183 494.112 **Dolceacqua:** 0184 206.878 **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** 0183 36.377 [illegible] 278 700 **Pornassio:** 0183 [illegible]. **Taggia:** 0184 475385 **S. Stefano:** 0184 486.000 **Sanremo:** [illegible] 507710; 0184 [illegible]: 0184 41 444 **Ventimiglia:** 0184 351 175; 0184 232000

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e [illegible]. **Imperia.** *Massabò*, via Cascione 148, tel. 018381167 *Fornes*, via Nazionale 13/a01 [illegible] fax 0183207023 Sanremo: *Alla Foce*, Corso Matuzia 123, tel. 0184682233 . Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Al Mare*, [illegible] Garibaldi, [illegible] tel 0183 407530 (Diano Marina) **Arma Taggia:** *Dal Torto*, via San Francesco, 10 tel 018443590 (Arma)
Bordighera - Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera)
Ventimiglia: [illegible] via Cavour 38, tel. 0184351101 **Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratori*, p. Mameli 2, 0184 206.133 **Ospedaletti:** *Mercor*, v.le Marconi 106/108, 0184 689 015. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel 0183 36 209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** [illegible], p. N. Sauro 42, tel. 0184 485 754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel 0184 485 852

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941 **Sanremo:** tel 0184-5361 **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91 524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 8-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290 450. Ore 18-24. Numero verde 800 515224

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Il G8 in piazza dell'Olmo

Questa [illegible] alle 21, in piazzetta d'Olmo, incontro-dibattito sul tema «Democrazia blindata». Sarà proiettato un documentario, girato durante il summit di Genova da una giornalista indipendente francese. Sarà inoltre fatto ascoltare (e vedere) un diario per immagini e testimonianze, realizzato da Radio Sherwood **[b. v.]**

In barca sotto le stelle

Un'osservazione guidata della volta celeste, aspettando le stelle cadenti a bordo della motonave Corsaro: la organizza, per il 10 e 11, notte di San Lorenzo, Liguria da Scoprire. La partenza è fissata alle 21,30 alla banchina di Porto Maurizio. I prezzi: 20 mila lire (10 mila lire il ridotto per bimbi da 6 a 14 anni), è [illegible] prenotare allo 0183-290.213. **[b. v.]**

IMPERIA

Una gita in Istria

La Comunità Istriana di Imperia, in collaborazione con l'agenzia viaggi Kim Tours di Diano Marina, organizza dall'1 [illegible] settembre [illegible] gita di 8 giorni in Istria (Slovenia e Croazia). Si svolgerà con pullman gran turismo, è prevista la pensione completa. Per informazioni e prenotazioni, telefonare entro il 25 allo 0183-272832, festivi compresi, o allo 0183-495458 (orario di lavoro). **[b. v.]**

Cento anni di cartoline

Venerdì alle 21, nella sede della società operaia 1889 sarà presentato il libro «Viozene, cento di questi anni, cartoline, storia e memorie», scritto da Sandro Montevecchi e dedicato alla località montana, meta di villeggiatura preferita da molti imperiesi. Oltre all'autore, interverranno il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris; quello di Imperia, Luigi Sappa, il parroco di Viozene, monsignor Natale Paschetta e il [illegible]. Natale Carlotto **[l. a.]**

BORDIGHERA

«Troubar Clair» al Festenal

Anche il Coro Troubar Clair di Bordighera, specializzato nel canto sacro e antico, parteciperà il 12 a Sancto Lucio de Coumboscuro, in Valle Grana, alla serata-evento per ricordare Fabrizio De Andrè. Intervengono inoltre il quartetto Naxos, il Corou de Berra di Nizza e il Cantus Firmus di Mondovì. **[l. a.]**

NEL MIRINO DI POLIZIA E VIGILI URBANI ANCHE OCCHIALI E MAGLIETTE, SONO STATI DENUNCIATI NOVE COMMERCIANTI

Blitz fra i banchi del mercato

Anche gli ambulanti vendono griffe fasulle

Gian Piero Moretti

SANREMO

Regolari i banchi, regolari le licenze; regolari le casse per il rilascio dello scontrino fiscale. Ma la merce no. Quella era taroccata. Firme prestigiose per le borse, gli occhiali, le magliette: Gucci, Louis Vuitton, Tod's, Dolce & Gabbana, Fendi, Chanel. Ma prezzi troppo bassi per essere veri. E così ieri mattina alle 11 è scattato un blitz senza precedenti sul mercato di piazza Eroi. Decine di agenti della polizia di stato e della polizia municipale si sono materializzati, alcuni in divisa, gli altri in bermuda e maglietta, fra le bancarelle e prima che i commercianti ambulanti potessero far sparire la merce con le griffe contraffatte hanno fatto scattare i sequestri. Mille pezzi, fra borse, borsoni, valige, «24 ore» e occhiali all'ultima moda e un centinaio di magliette, «top» e camicette. Nove i banchi fuori legge, l'80 per cento dei banchi che vendono pellami. Alcuni sono letteralmente stati ripuliti. Altri si sono visti portare via la metà della merce esposta. Fino a qualche tempo fa i commercianti regolari tenevano la merce «taroccata» sotto al banco, pronta a tirarla fuori se qualche cliente - nella quasi totalità francesi - l'avesse richiesta. Ma recentemente anche quest'ultimo diaframma di pudore, o se vogliamo, di forma di autodifesa, è caduto e tutta la merce in vendita era rappresentata da griffe fasulle. Regolarmente delle migliori marche.

Ora per i nove ambulanti finiti nel mirino delle forze dell'ordine si annunciano tempi duri: il commissariato trasmetterà un rapporto alla procura della Repubblica per ricettazione e vendita di merce con i marchi contraffatti; la polizia municipale, invierà un analogo rapporto al sindaco chiedendo la sospensione o la revoca della licenza mentre una segnalazione finirà sul tavolo del comando della guardia di finanza per gli accertamenti di competenza su fatture, bolle, tasse eventualmente evase.

«Gli ambulanti da mesi si lamentavano per la presenza di extracomunitari che vendono merce con griffe fasulle - hanno commentato il dirigente del commissariato Sanna e il comandante dei vigili Frattarola - e siamo intervenuti più volte per effettuare dei sequestri. Ma, poiché non potevamo limitare la nostra sfera d'azione ai Vu cumprà siamo intervenuti anche fra i banchi dei "regolari". Con un risultato che ricorda tanto la legge del contrappasso».





A sinistra una parte della merce sequestrata nel corso del blitz. In alto a destra una bancarella di occhiali «taroccati» durante l'operazione di polizia e vigili urbani e, sotto, agenti del commissariato mentre riempiono cartoni e sacchi di plastica con le borse prelevate dai banchi del mercato di piazza Eroi Sanremesi



NOTIZIE FLASH

COMUNE
Piano particolareggiato per recuperare l'area ex Sati

Passa attraverso un piano particolareggiato il recupero dell'area ex Sati, alla Foce. La giunta ha espresso parere favorevole all'elaborazione di uno strumento urbanistico attuativo da parte della proprietà, l'impresa Fratelli Negro, che aveva già ottenuto il via libera per una «ristrutturazione leggera», ritenuta però insufficiente. Obiettivo: realizzare parcheggi, uffici, spazi commerciali e migliorare la viabilità. «Al Comune interessa il recupero dell'area, strategico per sistemare la viabilità del rione. Interessante la proposta di pedonalizzare via S. Rocco e allargare la stradina parallela», dice l'assessore Mario Ferrandini (Urbanistica). [g. mi.]

DENUNCIA
Senegalese si scaglia contro due vigili urbani

Due vigili sono stati aggrediti e feriti da un «vu cumprà» cui avevano sequestrato la merce. Sono Mario Coluccino e Pietro Filippi, che hanno riportato prognosi di 10 e 7 giorni. Lo straniero, senegalese, è stato denunciato. [m. c.]

LITE
Extracomunitario è accoltellato al Borgo

In una lite fra extracomunitari, al Borgo, uno dei contendenti è stato accoltellato a un gluteo. La Croce Rossa l'ha portato all'ospedale. Sul posto sono intervenuti i carabinieri [m. c.]

CONTROLLI
Nel mirino del Circomare il pesce dei ristoranti

Controlli del Circomare Sanremo sono stati condotti ieri in ristoranti e stabilimenti balneari di Ospedaletti. Sono state esaminate le condizioni igieniche e insieme la qualità del pesce. In un caso è scattata una contravvenzione. [m. c.]

ARMA
Escavatore si ribalta, illeso il conducente

Incidente sul lavoro, ieri, ad Arma. Un escavatore impegnato nel ripristino di una strada privata si è ribaltato. Il conducente è rimasto miracolosamente illeso. Sono intervenuti i pompieri. [m. c.]

INCIDENTE IN CORSO MAZZINI, COINVOLTE TRE AUTO



Difficili i soccorsi ad una donna rimasta intrappolata

Tre auto coinvolte, ieri mattina in un incidente stradale in corso Mazzini e soccorsi a una ferita difficoltosi perché rimasta incastrata in uno degli abitacoli. Il sinistro è avvenuto intorno alle 10 per cause che non sono state ancora ricostruite. Dopo pochi minuti sono intervenuti uomini e mezzi della Sanremo soccorso. Grazie a un «ked», speciale giubbottino che imbraga il corpo in modo da non provocargli ulteriori traumi, è stata prima estratta dall'auto e quindi sistemata su una tavola spinale. La donna si trovava in auto con la figlia e un cane. E' la quarantatreenne Cristina Prandi di Riva del Garda. Al pronto soccorso dell'ospedale le hanno diagnosticato trauma lombosacrale, lesioni e contusioni a braccia e spalle, trauma cranico non commotivo. [m. c.]

IN FIAMME UN'AREA DI 5 ETTARI VICINA ALL'ABITATO

Incendio di bosco minaccia Borello

SANREMO

Bruciano i boschi dell'entroterra sanremese, vicino a Borello, in località «Scogli rossi», sul percorso dell'ex funivia. Le fiamme si sono sviluppate già dall'altra sera e solo ora sono sotto controllo.

Se l'incendio ha interessato un'area di cinque ettari (pochi rispetto ai venti di qualche giorno fa a Taggia), le operazioni sono state rese difficili dalla contemporanea presenza di due linee ad alta tensione e di una a media che hanno impedito ai tre elicotteri intervenuti (due della marina militare e uno della regione) di operare nelle migliori condizioni. Le linee sono state disattivate così gli abitanti della zona e di San Romolo si sono ritrovati senza energia elettrica nelle case.

Sul posto sono intervenuti, oltre agli elicotteri, gli uomini della Forestale di Sanremo, Imperia e Ventimiglia e volontari della Protezione civile di Sanremo, Ospedaletti e Camporosso. In tutto una cinquantina di persone coordinate dal comandante provinciale della Forestale, Giovanni Verrone.

«Un incendio - spiega il funzionario della Forestale Filippo Micillo - che dovrà essere presidiato anche giovedì (oggi per chi legge n.d.r.) perché potrebbero esserci "riprese", tipiche e frequenti nelle pinete sistemate su forti pendenze». [m. c.]



Volontari impegnati contro il fuoco

L'ESTATE DI SANREMO ENTRA NEL VIVO

SABATO E DOMENICA QUINTA EDIZIONE DELL'EVENTO PROMOSSO DAL COMUNE E CURATO DA MUSICATEATRO

Notti magiche nella Pigna aspettando il recupero

Due serate di spettacolo itinerante alla riscoperta di carugi e suggestive piazzette

Gianni Micaletto

SANREMO

La Pigna diventa palcoscenico. Un grande palcoscenico sotto le stelle. Con una cinquantina di attori e una lunga, strana storia da raccontare: «Fattucchiere, fatture e fatti strani». Due serate all'insegna del teatro di strada, fra carugi e suggestive piazzette, alla riscoperta delle bellezze di un centro storico colpevolmente dimenticato. Sono «Le notti magiche nella Pigna», sabato e domenica, promosse dal Comune e organizzate dall'Associazione Musicateatro.

E' la quinta edizione di un evento che rivitalizza il nucleo antico della città, restituendogli dignità. Ma, al contempo, aumenta il rimpianto per le tante occasioni perdute, per quel recupero radicale atteso ormai da troppi anni. La Pigna potrebbe (e dovrebbe) essere un gioiello, meta fissa per le comitive di turisti. Invece, continua a soffrire il degrado, la mancanza di un piano organico di valorizzazione, sul modello dei centri storici della vicina Costa Azzurra.

«Le notti magiche» sono un parziale riscatto per il rione medievale. «E' ormai una tradizione, accompagnata da un crescendo di consensi», sottolinea l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo), presentando l'iniziativa. Aggiunge: «Ora sembra tutto scontato, pochi ci fanno caso, ma è stata l'Amministrazione Bottini a volere, cinque anni fa, questa manifestazione per cominciare a far rivivere la Pigna. I risultati ci stanno dando ragione». Prevista, infatti, una massiccia affluenza, nella scia delle felici esperienze degli anni scorsi.

«Fattucchiere, fatture e fatti strani» non è altro che una leggenda estrapolata dal «Libro magico della Pigna». E' la «giocosa e drammatica avventura dell'operatrice ecologica Rosalia Pantasso, reietta della Pigna, che spazzando spazzando, in un'estate strana, sempre nuvolosa, inciampò colpendo violentemente un sanpietrino in piazza Cassini, fratturandosi un alluce, ma scatenando un incantesimo fatto che si avventa sulla Pigna con la forza di un uragano e la sconvolse per due notti». Le notti di sabato e domenica. «E' una concatenazione di eventi, di situazioni, dal "Prologo infausto" in piazza Cassini all'"Amaro epilogo" (con sorprese) in piazza S. Costanzo», spiega Enzo Bruno, presidente di Musicateatro.



Il centro storico diventa palcoscenico

Sono impegnati attori di quattro compagnie: I Mastrociliegia di Savona, Il Movente e lo Stabile di Sanremo, il Rione Orso di Taggia. La regia è di Umberto Airaldi. Otto le «stazioni». S'inizia alle 21,30 in piazza Cassini (circa 300 posti a sedere), per passare in via S. Sebastiano («La salita dei tarocchi»), piazza Dei Dolori («Sia il condannato al supplizio eterno...»), piazza S. Brigida («L'Antro dei castigati»), piazza Capitolo («La Bocca della verità»), via Tappoletti («Largo degli ingordi»), terrazza dei Pepini («L'angolo dei filtri d'amore»), per finire in piazza S. Costanzo «con un ultimo salto misterioso e folle...».

Nel pieghevole distribuito dal Comune anche un'utilissima piantina per orientarsi nel dedalo di vicoli e piazzette.

LA MOSTRA DELL'ARTIGIANATO, DAL 17 AL 26 AGOSTO, E' UNA VETRINA PER 24 PAESI

Al Moac aumentano gli espositori

Previsti 250 stand nell'area del mercato dei fiori di Valle Armea

SANREMO

Aumenta lo spazio a disposizione e aumentano i banchi degli artigiani che dal 17 al 26 agosto esporranno la loro merce al Moac, la mostra dell'Artigianato e del Commercio che per il secondo anno aprirà i battenti al primo piano del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea.

Gli espositori quest'anno saranno 250, venti in più rispetto all'edizione 2000. Aumentano anche le Regioni che esporranno i prodotti dell'artigianato locale in veste ufficiale. Alla Campania ed al Molise, ormai ospiti abituali del Moac, quest'anno si aggiungeranno anche Lombardia e Piemonte. Presente, in forma ufficiale con un mega-stand, anche la Camera di Commercio di Imperia.

Ventiquattro i paesi stranieri rappresentati. Quattro di questi allestiranno uno stand per promuovere ufficialmente i prodotti artigianali. Sono Argentina, Australia, Cuba e Viet Nam. «La loro presenza - spiega l'organizzatore del Moac Antonio Covatta - è stata concordata con le ambasciate in Italia».

Nell'ambito della mostra verranno allestite anche tredici botteghe dove autentici maestri artigiani realizzeranno le loro opere direttamente sotto gli occhi del pubblico. Invariato rispetto all'anno scorso l'orario di apertura: dalle 16 all'una di notte.

Il trasferimento dal vecchio mercato dei fiori di corso Garibaldi - nel cuore della città - alla nuova struttura di Valle Armea, lo scorso anno aveva fatto temere un calo di interesse da parte del pubblico. Ma, al contrario, l'affluenza era stata maggiore. Grazie anche alla facilità con cui grazie all'Aurelia-bis si può raggiungere in auto la Valle Armea e alla grande disponibilità di spazi per la sosta.

Quest'anno il pubblico potrà usufruire di un ristorante attrezzato e di una pizzeria gestita da un napoletano che, nel 1998 aveva vinto a New York il campionato del mondo delle pizze.

Tutte le sere sono previsti spettacoli, concerti, conferenze, sfilate di moda e concorsi di Miss. Ospite d'onore sarà Erio Tripudi al quale verrà conferito un premio alla Carriera. Erio si esibirà nel suo repertorio di canzoni italiane.

Anche la Stampa sarà presente con uno stand. Le sue hostess offriranno al pubblico gadget e copie del giornale.

L'inaugurazione del Moac è prevista alle ore 18 del 17 agosto alla presenza del sindaco Bottini, del vescovo Barabino e di altre autorità. [g. p. m.]

DOPO ANNI DI LAVORI RISOLTO IL PROBLEMA NEL QUARTIERE DI SAN SECONDO

Collaudato il cavalcavia sabato l'inaugurazione

Daniela Borghi

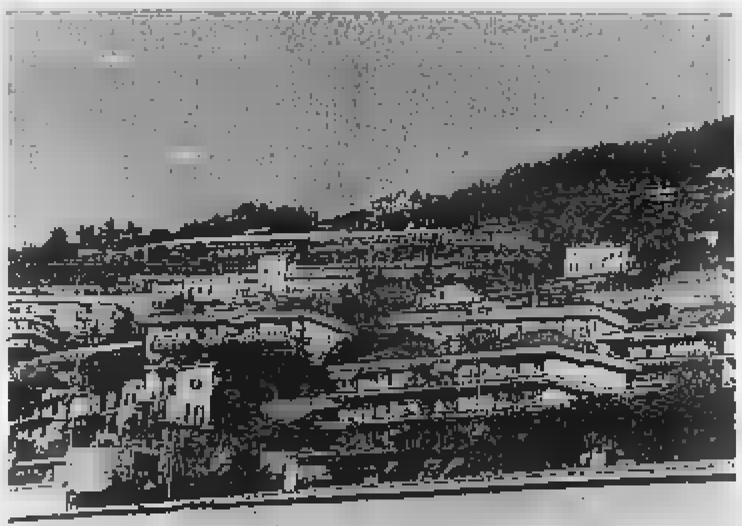
VENTIMIGLIA

Tutto «ok» per il collaudo del cavalcaferrovia di San Secondo. Quattro camion di grossa portata carichi [illegible] pesanti blocchi di materiale, posizionati sulla sopraelevata, ieri mattina, hanno consentito di rilevare che il ponte non subisce cedimenti. Questo permette di aprirlo al traffico: già da oggi, [illegible]i periodi in cui sarà aperto, si potrà passare sul cavalcavia, ma l'inaugurazione ufficiale sarà fatta sabato, alle 9,30, alla presenza del sindaco Giorgio Valfrè [illegible] del vescovo monsignor Giacomo Barabino. Domani si provvederà alla segnaletica orizzontale e verticale.

Il collaudo statico [illegible] stato fatto in presenza dell'assessore Giovanni Aschen e dell'ingegnere Cesare Cigna per il Comune e, per quanto riguarda le Ferrovie, dell'ingegnere Ciro Laudiero, direttore dei lavori, e del geometra Franco Laguzzi. «Abbiamo proceduto alla consegna, da parte delle ferrovie, del sovrappasso all'Amministrazione, firmando il verbale di consegna - spiega l'assessore - A tutti gli effetti, da ieri, il cavalcavia è idoneo a essere percorso. Per quanto riguarda l'illuminazione, che è l'ultima fase di completamento dei lavori, abbiamo già fatto un appalto di fornitura di materiale che verrà consegnata a settembre».

Continua: «I lavori erano iniziati [illegible] la nostra Amministrazione e [illegible] subito un ritardo perchè, nell'arco della realizzazione, si è proceduto a una rescissione del contratto [illegible] la ditta che aveva vinto l'appalto per incomprensioni [illegible] le Ferrovie. Dopodiché è subentrata un'altra società, di Isernia, che ha portato al completamento dell'opera». L'Amministrazione ha speso 680 milioni e la restante cifra è a carico delle Ferrovie: ammonta a oltre tre miliardi ma comprende anche i due sottopassi che devono ancora essere realizzati.

Ieri è stato anche fatto un sopralluogo, con i tecnici delle Ferrovie e con il progettista, l'ingegnere Bartolomeo Guglielmi, nel passaggio a livello di San Secondo, dove dovrà essere realizzato il primo sottopasso. Prosegue l'assessore: «Il progettista dovrà adeguare il progetto e, per fine agosto, ci vedremo con l'ingegnere Pometto, responsabile generale dei lavori delle Ferrovie, per concordare anche questo inizio di lavori. In attesa, verrà realizzata una passerella pedonale che passerà sopra i cavi delle ferrovie e permetterà, durante [illegible] fase dei lavori del sottopasso, la percorribilità pedonale con il quartiere di San Secondo, in corrispondenza del Comando dei vigili urbani».



Il cavalcavia che toglie dall'isolamento il quartiere di S. Secondo a Ventimiglia

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La Cisl ambulanti contro i prezzi alti

«Troppo cari i bar di Ventimiglia». La denuncia non arriva dai turisti, ma da un commerciante, Angelo Massacano della Cisl Ambulanti: «Durante il "Desberato" sono venuti a lamentarsi da me alcune persone che avevano pagato un mezzo toast cinquemila lire. Non è possibile applicare questi prezzi d'elite [illegible] una città come Ventimiglia».

[illegible]

Cesare Fenech vince [illegible] «Sasso [illegible] dintorni»

Sono stati ottanta e sono arrivati da tutta l'Italia del Nord e dalla Francia i pittori che hanno partecipato a «Sasso e dintorni», [illegible] manifestazione organizzata dall'Associazione Gruppo Nuovo '900 di Bordighera, presieduta da Marco Farotto. Al primo posto si è classificato Cesare Fenech [illegible] Bordighera, al secondo Michele Fazzari di Imperia, al terzo Martine Daigro di Vallauris. Seguono Chanel di Sanremo, Paola Pirotelli di Camporosso, Sara De Viora e Sante Parolini [illegible] Sanremo, Mauro Agosta [illegible] Alda Fagnano di Bordighera, Marisandra Ballestra di Ventimiglia.

DOLCEACQUA

[illegible] Caffè letterario incontro sull'idroterapia

Sabato, alle 21, il Caffè Letterario «Pacha Mama» di via della Liberazione, a Dolceacqua, propone un incontro sul tema «L'idroterapia [illegible] colon». Interverrà la dottoressa Marie Claude Carpentier.

VALLECROSIA

Duemila partecipanti a «Voci del borgo antico»

Oltre duemila persone hanno partecipato, domenica e lunedì sera, alla prima edizione di «Voci del borgo antico», organizzato nel centro storico dall'assessorato al Turismo di Vallecrosia. Il paese sembrava trasformato: candele alla citronella hanno profumato e illuminato le viuzze insieme a fari. Passeggiando tra le piazze si è potuto assistere a concerti di diversi stili. Soddisfazione per il sindaco Emilio Paolino e per l'assessore Roberto Brezzo.

PERINALDO

Al torneo di carambola in testa Loris Loda

Continua il Torneo di Carambola, organizzato dal Fantasy Club di Perinaldo. La classifica aggiornata «major» adesso vede in testa Loris Loda, con dodici punti. Seguono, al secondo posto, Grasso, Guglielmi, Porretto e Draicchio, al terzo Claudio Mezzatesta, al quarto Conte e Draicchio, al quinto Patrone. [d. bo.]

[illegible]

CONSIGLIERE PROTESTA

«Troppa erba sulle strade delle frazioni»

VENTIMIGLIA. Erba alta nelle strade frazionali che sembrano giungle: si chiede un intervento dell'Amministrazione. Dice il consigliere Andrea Spinosi: «C'è un problema gravissimo di scarsa manutenzione: la ditta della nettezza urbana ha in capitolato d'appalto la pulizia delle strade frazionali, per sfalcio e piccole manutenzioni, [illegible] non lo fa. Allora il Comune, per ovviare, ha assunto coltivatori diretti cantonieri, assegnando pezzi di strada da pulire». Continua: «In quattro [illegible] quattr'otto hanno già fatto i lavori nelle [illegible] Seaika a Latte, che sono a posto. Ma la ditta non è intervenuta neppure nelle altre [illegible] tutta la collina di Calstel d'Appio [illegible] via Sant'Anna, via Gallardi, via Forte San Paolo. Finora non si sono visti, tranne [illegible] due piccoli tratti all'inizio delle vie. Con [illegible] persona sola non fanno niente, perchè l'erba è altissima. Il fatto incredibile è che paghiamo un servizio che [illegible] viene fatto». [d.bo.]

VENTIMIGLIA

FERMATO UN CLADESTINO

Due risse tra stranieri in centro

VENTIMIGLIA. Paura tra gli abitanti per due risse tra extracomunitari che sono scoppiate quasi nello stesso momento, [illegible] giardini pubblici e in via San Secondo. Sono spuntati anche coltelli, ma non ci sono notizie di feriti. E' successo l'altra [illegible], intorno alle 21,30: nel primo caso si [illegible] affrontati due gruppi di extracomunitari di origine maghrebina, mentre [illegible] San Secondo si stavano picchiando stranieri di origine slava. Non si [illegible] i motivi dei due scontri, anche [illegible] per quanto riguarda i nordafricani si presume tutto sia nato in merito alla spartizione del mercato dello spaccio di droga. La zona dei giardini pubblici, infatti, sembra essere diventata il «quartier generale» dei «pusher» di colore. L'intervento delle forze dell'ordine ha portato al fermo di un extracomunitario, la cui posizione è al vaglio della polizia.

Più difficile capire cosa possa essere successo tra gli slavi che si sono colpiti a San Secondo: anche in questo caso gli abitanti hanno dato l'allarme, spaventati. [d.bo.]

[illegible]
PROVINCIA [illegible] SAVONA
Estratto avviso di gara
[illegible]

Per la pubblicità su: LA [illegible]

PK publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273 373 - Fax 0183.296 [illegible]

[illegible]
PROVINCIA DI IMPERIA
[illegible]

A.M.A.T.
Azienda Speciale del Comune di Imperia
Avviso di gara
È indetta una licitazione privata per l'affidamento della gestione, in regime di subconcessione, del Parcheggio meccanizzato di Piazza Unità Nazionale - Imperia.
La documentazione [illegible] gara può essere [illegible] esclusivamente presso l'Ufficio gare di Amat Piazza Dante, 4 Imperia, dalle ore 8.00 alle [illegible] 12.00 [illegible] tutti i giorni lavorativi, sabato escluso.
Il termine ultimo utile per il [illegible] della documentazione di gara è fissato alle [illegible] 12.00 del 16 agosto p.v.
IL PRESIDENTE
dott. D. Gandolfo

LO SPORTING
MONTECARLO, ESTATE 2000UNO
IL [illegible] AGOSTO
[illegible]
[illegible] AGOSTO
ANNA OXA
[illegible] 17 AL 19 AGOSTO
CLAUDIO [illegible]
PRENOTAZIONI: (00377) [illegible] 16 36 36 - www.montecarloresort.com

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
Lunedì Tuttosoldi
Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette (solo Torino)
Sabato Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Miró! L'armonia del mistero
Joan Miró a Genova
7 Luglio - 15 Settembre 2001
Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti
Piazza De Ferrari - Genova
da martedì a domenica: orario [illegible] - 20
[illegible]ezzi:
intero L. 10.000, ridotto L. 7.000, gruppi L. 5.000
Biglietto cumulativo con:
ACQUARIO DI GENOVA www.acquario.ge.it
[illegible] l'alto patronato della Presidenza della Repubblica
omnitel vodafone



E A FINALBORGO UNA PREOCCUPANTE FUGA DI GAS ROVINA LA RIEVOCAZIONE STORICA FACENDO DEVIARE IL CORTEO IN COSTUME MEDIEVALE

Imprigionato nell'incendio del bosco

Un uomo di Vezzi Portio è gravissimo per le ustioni

Augusto Rembado

VEZZI PORTIO

Tragico rogo ieri pomeriggio fra le case di Vezzi Portio. Un improvviso incendio boschivo, forse doloso, ha ridotto in fin di vita Bruno Savona, 53 anni, residente a Magnone, che ha riportato gravi ustioni all'addome agli arti inferiori e alla schiena. L'uomo, forse per una caduta, si è trovato fra le fiamme senza più trovare la forza di rialzarsi.

Adesso si trova ricoverato al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena dove è stato trasferito da un elicottero del nucleo dei vigili del fuoco di Genova. Le fiamme sono state domate in poco tempo ma le conseguenze potevano essere più gravi. Sull'origine del rogo solo ipotesi senza conferme. Probabile comunque il dolo.

Altro allarme in serata per i vigili del fuoco. In seguito ad una «importante» fuga di gas sono state evacuate alcune vie nel centro di Finalborgo dov'era in corso la tradizionale «Ambientazione storica».

A Vezzi i primi focolai sono stati avvistati intorno alle 17 fra la chiesa e il cimitero di Portio, borgata Ca De Revé o l'agriturismo



Un Vigile del fuoco termina il lavoro di bonifica dopo il drammatico rogo

Giorgio Sgarbi. In pochi minuti il fuoco ha divorato alcuni alberi di grandi dimensioni facendo scattare l'allarme.

Oltre agli abitanti della frazione sono intervenuti subito gli uomini della Guardia forestale, i vigili del fuoco, le squadre antincendio della zona e i carabinieri di Noli. Qualcuno si è accorto di quel corpo in mezzo alle fiamme

«L'uomo era incosciente e presentava molte ustioni. Vicino a lui un accendino e un pacchetto di sigarette», hanno detto i primi soccorritori. Spiega il vice sindaco di Vezzi, Ugo Revello: «Per quello che ho potuto capire Bruno Savona era andato a comprare le sigarette al vicino grill dell'Autofiori a Borsana Sub. Sotto la chiesa c'è la strada per arrivarci. Fra Magnone, dove abita, e Portio c'è un sentiero che faceva spesso. L'ipotesi che si è fatta è che sia caduto nel tentativo di fuggire alle fiamme. Zoppicava e quindi ha forse avuto qualche difficoltà».

Per i soccorsi a Bruno Savona sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Spotorno e l'automedicale del 118 di Savona. L'elicottero dei pompieri lo ha prelevato e trasportato direttamente a Sampierdarena. Un secondo elicottero antincendio ha completato invece l'opera di spegnimento riversando migliaia di litri d'acqua nel punto in cui sono divampate le fiamme. Carabinieri e forestale hanno aperto un'inchiesta. Sull'origine del rogo ci sono ancora alcuni punti da chiarire.

La fuga di gas in via San Rocco a Finalborgo ha provocato il secondo allarme in serata. Diverse vie del Borgo sono state chiuse e la manifestazione medioevale è proseguita ma è stata deviata per evitare pericoli. In via San Rocco in giornata erano stati eseguiti lavori da parte di una impresa privata. E' probabile che sia stata danneggiata una condotta principale. Il risultato è stato quello di rovinare la serata di festa. Il percorso è stato deviato con disagi e problemi alla manifestazione medievale.



L'elicottero impegnato nello spegnimento dell'incendio a Vezzi Portio

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Picchiano automobilista arrestati dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato ieri pomeriggio Agostino Casarino, 32 anni, di Pietra Ligure e Manuel Gianati, 25, di Rialto. I due giovani sono accusati di danneggiamento aggravato, minacce gravi e lesioni: brandendo dei bastoni, avrebbero aggredito un automobilista dopo un incidente stradale. [a. r.]

FINALE L.

Raid nei bagni Ondina denunciati quattro turisti

Quattro turisti milanesi, d'età fra i 18 e i [illegible] anni, sono stati denunciati dai carabinieri con l'accusa di essersi resi protagonisti di un raid teppistico nei bagni Ondina a Finale Ligure. I giovani sono stati bloccati dopo aver messo a soqquadro ombrelloni, sedie a sdraio, lettini, provocando danni per oltre un milione. [a. r.]

SPOTORNO

Tenta rapina in stazione marocchino subito bloccato

Un marocchino di 20 anni, Ali Yusef, ha tentato di rapinare un diciottenne torinese nella stazione di Spotorno. Lo straniero ha minacciato il giovane per costringerlo a consegnare il portafogli con i soldi. Ma non è riuscito nell'intento perchè il turista è scappato. Poco dopo i carabinieri sono riusciti a rintracciare il marocchino (si era nascosto su un treno che stava per partire) e lo hanno arrestato. [a. r.]

LOANO

Allarme per la colonia di papere sul Rio Fine

Manca l'acqua e perciò rischiano di morire le papere che vivono nel Rio Fine tra Borghetto e Loano. Molti abitanti della zona hanno segnalato ai Comuni e all'Enpa le penose condizioni in cui vivono gli animali, costretti in poca acqua maleodorante. [a. r.]

CERIALE

Accusato di atti osceni settantottenne nei guai

E' stato denunciato per «atti osceni in luogo pubblico» dalla polizia municipale. Un uomo di 78 anni, di Ceriale, si masturbava nei gabinetti pubblici di via San Rocco davanti ad un gruppetto di ragazzine che hanno chiamato i vigili. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Due zingare sorprese a rubare in una casa

Due zingare sono state denunciate a piede libero dai carabinieri di Laigueglia per «tentato furto». Armate di cacciaviti avevano forzato la porta di un alloggio in via Musso. [m. br.]

ALTRO INTERVENTO IN MARE DEI CARABINIERI A FINALE

Pensionato muore mentre fa il bagno

ANDORA

Un turista piemontese di 79 anni, Giuseppe Perassi, da qualche giorno in vacanza in Riviera, è annegato dopo essere stato colto da un malore davanti al campeggio Capo Mimosa di Cervo. La tragedia (l'ennesima dall'inizio della stagione balneare) è avvenuta ieri attorno a mezzogiorno.

Sono stati alcuni bagnanti a rendersi conto che il turista era in difficoltà e hanno dato l'allarme facendo scattare i soccorsi, coordinati dai centralinisti del 118 di Savona, che hanno mobilitato i militi della Croce Bianca di Andora, intervenuti con un'ambulanza, e come succede sempre nei casi di emergenza l'automedica con un medico e un infermiere. Per Giuseppe Perassi, però, non c'è stato nulla da fare. Il magistrato non ha ritenuto di dover disporre l'autopsia.

Allarme ieri pomeriggio anche a Finale Ligure per un gozzo cabinato che si trovava in avaria a causa di un guasto al circuito di raffreddamento del motore che stava provocando un principio di incendio. A bordo della barca c'erano due persone che hanno lanciato l'Sos. I soccorsi hanno mobilitato motovedette della Capitaneria e dei carabinieri che in pochi minuti sono riusciti a raggiungere il tratto di mare dove era stata segnalata la barca in difficoltà. Il gozzo è stato affiancato e quindi trainato fino al porticciolo di Finale Ligure. Nessuna conseguenza per l'equipaggio.

Negli ultimi tre giorni, sono già sette i soccorsi compiuti dalle motovedette della Capitaneria di porto davanti alla costa. Il più impegnativo è avvenuto domenica al largo di Loano. L'equipaggio della CP 863 è dovuto intervenire per un'imbarcazione a motore lunga dodici metri che era in difficoltà a causa di un'avaria al motore e andava alla deriva in balìa delle onde e del forte vento. La barca è stata poi affiancata e trainata al porto turistico. [m. br.]

SARANNO CONCESSE LE IMMERSIONI GUIDATE ALLA PRATERIA DI POSEIDONIA E AI REPERTI ARCHEOLOGICI

Un parco sottomarino alla Gallinara

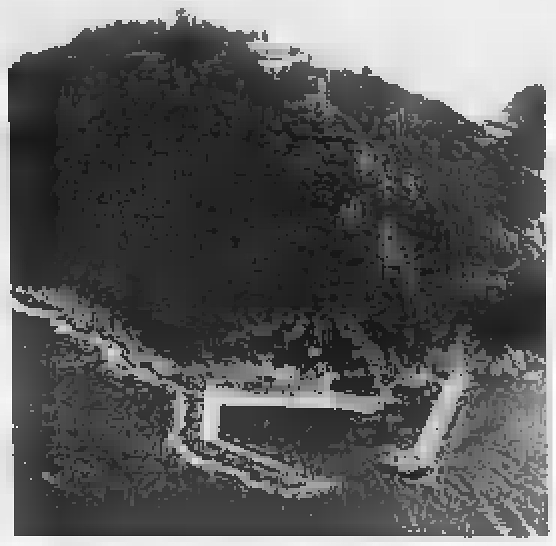
La giunta di Albenga delibera la nascita dell'oasi marina

Romano Strizioli

ALBENGA

L'amministrazione comunale ha deliberato l'istituzione del Parco subacqueo archeologico dell'isola Gallinara. Lo scopo è quello di valorizzare, a fini turistici, la fauna e la flora esistenti. L'intenzione è quella di attirare il mondo dei subacquei tramite immersioni guidate e controllate con ricadute positive sul turismo.

La notizia in un breve comunicato del sindaco che, sul problema Gallinara, si limita a indicare solo uno degli aspetti collegati allo sfruttamento turistico. L'isola costituisce una delle più importanti infrastrutture paesaggistiche esistente lungo gli oltre trecento chilometri di costa ligure. Indirettamente, mentre si rilancia sul parco subacqueo, sembra si dichiari l'impossibilità di procedere alla vera e propria valorizzazione dell'isolotto di 12 ettari di stupenda flora mediterranea attraverso l'apertura alle visite ai «forteti» di lentisco, alaterno, olivastri, pini marittimi, agavi, euforbie dendroides.



I fondali dell'isola Gallinara diventano un parco marino dove si potranno effettuare immersioni guidate alla scoperta dell'enorme patrimonio naturalistico e archeologico che potrà contribuire a rilanciare il turismo di nicchia degli appassionati delle immersioni

L'iter di istituzione del parco dovrà passare attraverso il preventivo nulla osta del Ministero dell'Ambiente e degli altri enti. Sarà inoltre predisposto un progetto che disciplinerà l'attività turistico-archeologica. Sui fondali della Gallinara (dove la leggenda vuole che si rifugiasse dal 356 al 360 San Martino da Tours per sottrarsi alle persecuzioni degli Ariani) si conservano, malgrado le devastanti «arature» delle ancore degli yacht che trascorrono le giornate di fine settimana in prossimità degli scogli dell'isola, praterie di posidonie e persino colonie di corallo nero. Non solo, a levante della Gallinara (che durante l'ultima guerra fu «traforata» da parte a parte da gallerie scavate per le batterie contraeree tedesche), a circa due chilometri, esiste un interessante ritrovamento di archeologia sottomarina: la nave oneraria, affondata davanti alla spiaggia fra Albenga e Ceriale. Su quei fondali giacciono ancora 10 mila anfore di duemila anni fa. Sempre grazie ai fondali sarebbe possibile ricostruire la storia dell'isola «leggendola» attraverso quanto vi è rimasto disseminato attorno, compreso il «relitto delle ardesie», un carico andato a fondo proprio in prossimità dell'isolotto.

Il problema rimane comunque quello del parco con l'apertura al pubblico; tramite visite guidate: una pratica incagliata ormai da vent'anni nelle sabbie mobili della burocrazia e dell'inerzia dei politici.

OGGI I FUNERALI A RANZI

[illegible] Sciombra [illegible] «artista» del [illegible]

PIETRA L. E' morto nella sua abitazione di via Sant'Antonio a Ranzi di Pietra Ligure Giuseppe «Bepin» Sciombra, 77 anni, artigiano edile storico della Riviera. Sciombra, raccogliendo l'eredità del padre, era diventato un «artista della pietra e del mattone».

Molte case e locali, costruiti con cura e passione anche nei particolari, raccontano il suo stile e l'estro delle sue capacità. Nel dopoguerra Bepin Sciombra era stato fra i promotori della sagra del Nostralino (10-14 agosto) uno degli appuntamenti più importanti con la gastronomia ligure.

Alla «sagra» curava il settore dell'arte contadina e rurale. I funerali di Sciombra si svolgeranno alle 16 di oggi nella chiesa parrocchiale San Bernardo di Ranzi. Venerdì sera apre la sagra del Nostralino, ma sarà più triste, orfana di un vero «artista». [a. r.]

DAI CARABINIERI A LOANO

Massaggi in spiaggia a trentamila lire Cinesi denunciati

LOANO. Praticavano massaggi alla modica cifra di 30 mila lire a seduta direttamente sulla spiaggia. Scoperti senza nessun tipo di autorizzazione sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Loano. I due «artisti» del massaggio sono due cittadini cinesi, una coppia ben affiatata che si è portata da casa anche gli unguenti e le creme originali.

I massaggi erano eseguiti con tecniche orientali e sembra con piena soddisfazione dei clienti sulle spiagge. Questo idillio è però stato interrotto dai carabinieri nel tratto di spiaggia antistante la stazione ferroviaria. Niente più massaggi. I due cittadini cinesi avevano comunque un regolare permesso di soggiorno. La vendita di «prodotti» e la proposta di servizi in spiaggia da parte degli extracomunitari di ogni dove sta arrivando ovunque a livelli record. [a. r.]

RISTORANTI, PIZZERIE, PANINOTECHE, FOCACCERIE, TRATTORIE, AGRITURISMO

Pubblicata la «Ristorguida 2001»

Un vademecum con le indicazioni per mangiar bene in provincia

ALBENGA

Ristoranti, pizzerie, paninoteche, focaccerie e poi ristoranti-alberghi, trattorie ed agriturismo: un patrimonio di ben 775 attività, in tutta la provincia di Savona, è ora a portata di mano. E' stata infatti pubblicata la «Ristorguida 2001», unica e completa guida alla ristorazione del Savonese che raccoglie, in uno chiara, ricca di dati e maneggevole pubblicazione, tutta la varietà, i sapori ed i profumi della gastronomia provinciale.

La pratica guida, presentata agli operatori del settore della ristorazione e del turismo del Savonese, è in vendita nelle edicole ed è in distribuzione gratuita ai turisti in tutti gli uffici di informazione (Iat) dell'Apt «Riviera delle palme». La tiratura dell'edizione 2001 del volumetto, giunto alla sua quinta edizione, è di 11 mila copie. La pubblicazione, curata dalla «I&C» di Albenga, rappresenta uno dei primati del Savonese. In nessuna provincia italiana, infatti, viene offerto gratuitamente un così dettagliato compendio della ristorazione con 19 caratteristiche per le attività che servono a darne un inquadramento, preciso e sintetico.



La copertina della Ristorguida

«Nella guida non vengono espressi giudizi. Sarebbe impossibile farlo. Ma ci si affida a quanto dichiarato dai proprietari dei locali, sotto la loro responsabilità. Rispetto allo scorso anno il numero dei ristoranti è rimasto praticamente invariato, mentre nelle realtà turistiche della costa è aumentata la loro presenza in termini di spazio dei dehors e di estensione della gamma di piatti offerti», hanno spiegato dalla «I&C» di Albenga.

La «Ristorguida» è stata sostenuta in modo determinante dall'Apt, che la inserirà nel sito Internet «www.italianriviera.it», ma anche dalla Provincia di Savona e dalla Carisa. Tra i locali sono stati aggiunti quest'anno ci sono gli alberghi che fanno ristorazione per i clienti esterni. Per ogni locale sono elencati oltre a nome, indirizzo, telefono e prezzi anche numero coperti, chiusura settimanale, orario del servizio, eventuale parcheggio, carte di credito accettate, ammissione cani e aria condizionata. [m. br.]

DUE ALASSINI AI VERTICI DEL PARACADUTISMO



Arrigo e Betti vincono a Verona

I «Campionati italiani di paracadutismo 2001», nelle specialità «Formazioni in caduta libera a 4 e 8 elementi», Freestyle, Skysurf e Freefly, hanno visto il trionfo sul podio di Alassio. Il paracadutista Marco Arrigo, con i suoi team «Sinapsi» (4 elementi) e «Skydive Udine Nitro» (8 elementi) ha conquistato il primo posto assoluto nelle due discipline. In seconda posizione si è piazzato un altro campione alassino, Alessandro Betti («Exta Verona Team»). Il campionato si è svolto all'aeroporto di Boscomantico (Verona). [m. br.]

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE
VASTO ASSORTIMENTO
VIA P. SEMERIA 326 SANREMO

Beauty Market
OFFERTA DELLA SETTIMANA
PIASTRA PER CAPELLI
L. 60.000

PRIMI NOMI PER LE SEMIFINALI: UNA SEDICENNE DI CAMPOROSSO, UNA GENOVESE [illegible] UNA TURISTA ELETTE ALL'IPPODROMO DI VILLANOVA

Il fascino e la moda con Miss delle Miss

Massimo Boero
ALBENGA

Sorridenti ed eleganti sfileranno in passerella in un paio di scintillanti serate dedicate a loro, che chiuderanno un'estate all'insegna della bellezza. Sono le partecipanti a Miss delle Miss, un esercito di giovani che hanno saputo conquistare i palcoscenici grazie alla loro presenza e simpatia. Il concorso dell'agenzia Eccoci si svolge nell'ambito di «Liguria Moda e Bellezza», la manifestazione promossa da La Stampa in collaborazione con il Casinò di Sanremo e con i partner Sagor e Asta del mobile». Bellezza, certo, ma anche costumi e abiti per sottolineare l'eleganza in Riviera. Mentre le semifinali avranno come ambientazione Diano Marina ed Alassio, il clou della kermesse estiva più chic, dove regnano bellezza e charme, è in programma a metà settembre a Sanremo.

Le iscrizioni alle selezioni per partecipare a Miss delle Miss 2001 rimangono aperte e si possono fare anche compilando il tagliando pubblicato in questa pagina. Per qualsiasi tipo di informazione si può contattare l'agenzia Eccoci al numero telefonico 0182/554886 o direttamente negli uffici di via Genova 96 ad Albenga.

La prima semifinale è stata fissata per il 29 agosto a Diano Marina. La seconda si terrà invece nei giardini del palazzo comunale di Alassio l'8 settembre. Nella cornice di Villa Ormond a Sanremo, il 14 settembre, verrà ospitata la finale di «Liguria Moda e Bellezza-Miss delle Miss 2001», mentre il 15 settembre, infine, nella suggestiva scenografia del Roof Garden del Casinò di Sanremo, verrà allestito il galà conclusivo della manifestazione. Lo scorso anno, tra le special guest di «Liguria Moda e Bellezza», c'erano la bruna mozzafiato Alessia Mancini ed il cantautore Gatto Panceri.

Anche «Miss Ippodromo 2001» parteciperà, di diritto, alla finale del concorso «Miss delle Miss». Daniela Berlingò, 16 anni, di Camporosso in provincia di Imperia, è stata proclamata la reginetta dell'importante struttura sportiva di Villanova d'Albenga lunedì sera, ricevendo la fascia, dopo alcune sfilate davanti alla giuria.

Insieme a lei sono state premiate anche le damigelle Federica Moroni, 14 anni, di Genova, e Gjada Marinoni, 14 anni, di Sesto San Giovanni (Milano). Ospite d'eccezione della serata-spettacolo di lunedì è stato il cantautore Federico Strago. Un'altra iniziativa dell'Ippodromo dei fiori, che sta diventando un punto di riferimento non soltanto per la sua attività sportiva.

SAGOR E ASTA DEL [illegible]

Sagor, l'azienda di costruzioni leader del mercato immobiliare in Riviera e sulla Costa Azzurra, in particolare a Nizza e a Cannes, anche quest'anno sarà vicina al concorso Miss delle Miss e a Festivalmare. Un fedele amico, partner da tempo di tutti gli appuntamenti promossi da La Stampa, che per la prima volta sarà affiancato dall'Asta del mobile, prestigiosa azienda d'arredamenti con sedi a Cavallermaggiore, in provincia di Cuneo, e Finale Ligure. Sagor e Asta del mobile, sinonimi di qualità e professionalità, hanno deciso di essere in prima linea in occasione delle iniziative dell'estate ligure, in quanto [illegible] profondamente radicate nel territorio e particolarmente vicine all'economia del turismo.





La vincitrice Daniela Berlingò, 16 anni, di Camporosso. A sinistra le partecipanti



La vincitrice (al centro) con le damigelle Federica Moroni di Genova (a sinistra) e Gjada Marinoni di Sestro San Giovanni Entrambe hanno 14 anni

IL TAGLIANDO PER ISCRIVERSI AL CONCORSO

Due sono i canali attraverso cui è possibile iscriversi a Miss delle Miss, il concorso legato a «Liguria moda & bellezza»: partecipare alle selezioni promosse da molti prestigiosi locali della Liguria, oppure inviare questo tagliando all'agenzia Eccoci. Dopo le selezioni, ci saranno le semifinali (ad Alassio e Diano Marina) e quindi la serata della finalissima a Sanremo e l'esclusivo Gran Galà al Roof Garden del Casinò di Sanremo

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001
Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | LA STAMPA
SAGOR
ASTA
Liguria Moda & Bellezza
Miss delle Miss 2001
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL [illegible]'
PER [illegible]
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886

Nome ....
Cognome ....
Città .... Via ....
Età .... recapito telefonico ....

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

Firma della richiedente o di un genitore se minorenne ....

GALLERIA IL MULINO

Guido Fiorato Per Verezzi [illegible] e circo

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Per molti, è il Luzzati del Duemila: e forse non è un caso se la sua splendida mostra si tiene a pochi chilometri di distanza e contemporaneamente a quella del grande scenografo e artista del quale è stato allievo, ospitata nell'Oratorio dei Disciplinanti a Finalborgo. E' un momento felice, per Guido Fiorato, giovane e già eccellente scenografo e artista genovese, un significativo esempio della cui creatività si può ammirare, fino al 31 agosto, a Verezzi, nella «personale» allestita dalla raffinata gallerista [illegible] Molinari Rembado a «Il Mulino d'Arte», in [illegible] Roma, all'imboccatura del carrugio che porta la piazza Sant'Agostino, il tempio del teatro.

E proprio qui Fiorato è stato l'apprezzato artefice delle vivaci scenografie e dei fantasiosi, coloratissimi costumi de «La storia di Onehand Jack», lo spettacolo che ha aperto il 35° Festival. Era [illegible] allestimento anche circense, quello proposto dal Teatro dell'Archivolto, [illegible] il quale Fiorato collabora da anni: e appunto «Il Circo» si intitola la mostra al Mulino [illegible] d'apertura 21-24), piccolo, [illegible] esauriente campionario della [illegible] fertile produzione, che si dipana tra collages, disegni e teatrini, deliziose «scatole magiche naturalmente luminose, imperfette nella geometria e magari sghembe quanto basta perché trionfi la loro unicità divertita», come argutamente annota il critico Guido Arato.

Geniale e leggero, divertito e fantasioso: ma dalla lezione di Lele, l'antico maestro, Fiorato si distacca nettamente, per creare un mondo tutto suo, di invenzioni ricche di humor, ma assolutamente personali e inconfondibili, in cui si riverberano echi dell'intensa attività teatrale, che lo ha portato a lavorare non solo a Genova (anche con Tosse, Carlo Felice e Stabile), ma anche in Germania, alla Fenice di Venezia, all'Opera di Roma, al Festival di Palermo, al Teatro Romano di Verona. A Savona, ha collaborato (e tornerà a farlo in autunno) con l'Opera Giocosa, di cui ha creato le scene della «Cenerentola» di Rossini. Da non perdere: di lui si sentirà parlare a lungo, in futuro.

Verezzi culla del teatro, quindi, ma non solo: dell'arte, anche. E la conferma arriva proprio in piazza Sant'Agostino, da quello scrigno di sorprese che è Bestento. Qui Silvana Faudino e Bianca Bazzano, verezzine d'adozione l'una e di nascita l'altra, propongono una mostra intrigante e curiosa: In «Dall'isola Macrurus», la prima espone moniti creati con conchiglie fossili, perle e altro materiale, mentre in «Dal golfo Crumasur», la seconda offre i suoi acquerelli agli sguardi incantati del pubblico.

A FINALE IL 17 AGOSTO

Palma d'Oro pianista baby al vernissage

FINALE L

C'è un filo sottile, che lega Finale alla città martire di Hiroshima. Ed è quello del pentagramma: sarà infatti una giovanissima pianista, nata laggiù, quando la tragedia della guerra [illegible] ormai lontana nel tempo, ad aprire quest'anno la 28ª edizione della «Palma d'Oro», prestigioso con[illegible] internazionale di musica da [illegible], che è tra gli eventi culturali di maggior spicco, sulla Riviera ligure.

Il concerto d'inaugurazione si terrà il 17 agosto, nella consueta cornice della Basilica di San Giovanni Battista, prezioso gioiello seicentesco di Finalmarina. E ne sarà protagonista Haghiwara Mami, che la [illegible] estate, appena tredicenne, aveva trionfalmente conquistato il primo premio nella sezione Pianoforte, deliziando con il suo talento la pur severissima Giuria, avara di massimi riconoscimenti nelle altre sezioni.



La giovane pianista Haghiwara Mami aprirà il Palma d'Oro il 17 agosto

Haghiwara, alla quale era stata assegnata anche la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammessa alla fase finale», è rimasta in contatto con il professor Aloyse Vecchiato, il compositore che è il regista e l'anima del concorso. Lo scorso marzo gli aveva scritto una bella letterina per informarlo: «Tutti i giorni, dopo la scuola, sto studiando tanto pianoforte. Ancor oggi non posso dimenticare la calda accoglienza che il pubblico di Finale mi ha dimostrato. Anche la prossima estate voglio lasciare la stessa opinione, e quindi mi sto impegnando al massimo».

E così, toccherà a questa ragazzina-prodigio l'onore di aprire l'edizione 2001 del «Palma d'Oro» su un gran coda Yamaha, con un programma [illegible] impegnativo, da lei stesso proposto, e che spazia da Liszt (tra i brani, un Notturno e lo Studio sulla «Campanella» di Paganini) a Skriabin, di cui eseguirà la Sonata n. 4, da Chopin (due Grande Valse e due Ballate) allo stesso Vecchiato, di cui interpreterà sei composizioni (Frammento, Serenità, Sogno, Villa Macola, Nostalgia, Preludio).

Il Palma d'Oro prenderà il via lo stesso giorno, al mattino, presso la Sala Capitolare della Badia Benedettina, con le prove di selezione delle sezioni Duo per pianoforte e Duo per pianoforte e violino, che proseguiranno anche all'indomani. Dal 20 al 22, si terranno le selezioni della sezione Pianoforte, il 23 quelle della sezione Lieder. Dal 20 al 24, infine, i concerti pubblici dei laureati, ancora in San Giovanni Battista. [s. d.]

ORARI 2001

da ANZIO e FORMIA per le isole PONTINE

VETOR aliscafi

Informazioni www.vetor.it

ANZIO • [illegible] — [illegible] 70 MINUTI — PONZA • ANZIO

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì					
Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	16,15*	17,15
Da Ponza	09,50	14,15*	15,30	18,00**	19,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì

Sabato - Domenica					
Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	17,15
Da Ponza	09,50	11,00**	15,30	18,00	19,00

** Solo Sabato

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì					
Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	15,15*	16,15
Da Ponza	09,50	13,15*	14,30	17,00**	18,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì

Sabato - Domenica					
Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	16,15
Da Ponza	09,50	11,00**	14,30	17,00	18,00

** Solo Sabato

[illegible] — [illegible] 70 MINUTI — PONZA • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Martedì - Mercoledì - Giovedì		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30

Venerdì - Sabato - Domenica		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Martedì - Mercoledì - Giovedì		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

Venerdì - Sabato - Domenica		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

FORMIA • VENTOTENE — [illegible] DELLA NAVIGAZIONE: 55 MINUTI — VENTOTENE • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì		Giovedì		Sabato		Domenica	
Da Formia	07,45	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30
Da V.tene	09,00	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45	[illegible]	12,45

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Lunedì		Giovedì		Sabato		Domenica	
Da Formia	07,45	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30	Da Formia	11,30
Da V.tene	09,00	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45	Da V.tene	12,45

BIGLIETTERIA [illegible] • BIGLIETTERIA [illegible]

Soddisfazione in Comune anche per l'esito della raccolta differenziata dei rifiuti

Bandiera blu, vanto di Camporosso

Il prestigioso vessillo sventola sulla spiaggia libera

CAMPOROSSO

La Bandiera blu: un vessillo che non vuol dire soltanto mare pulito o spiaggia ideale ma che sta a significare salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente. Camporosso, con i suoi 300 metri di spiaggia ha ottenuto un riconoscimento che la pone sullo stesso livello delle grandi località balneari della penisola. Con Bordighera è l'unico centro della provincia ad aver superato tutti gli esami necessari per ottenere l'ok della Fondazione per l'educazione ambientale in Europa.

Soddisfatto il sindaco Marco Bertaina: «La Bandiera blu oltre ad essere un ambito riconoscimento per noi significa la ricompensa per il lavoro fatto negli anni passati per migliorare non soltanto la spiaggia ma la qualità della vita in generale. E' la risposta a quanto abbiamo fatto per lo sviluppo turistico. La cura del verde e gli eccellenti risultati ottenuti con la raccolta differenziata dei rifiuti hanno fatto sì che si sia potuto raggiungere questo importantissimo traguardo».

Raccolta differenziata, un fiore all'occhiello per Camporosso come la Bandiera blu per le sue acque cristalline. Con la raccolta differenziata di vetro, carta, plastica e lattine è stato raggiunto il traguardo del 22 per cento, una misura da grandi città del Nord Europa.


La piazza che Camporosso ha dedicato all'indimenticabile presidente Sandro Pertini. Qui si svolgono alcune manifestazioni

«Il merito è dei cittadini» aggiunge ancora Bertaina che, però, mette le mani avanti: «Per noi questa percentuale così elevata deve [illegible] un punto di partenza e non certo d'arrivo». E per rispettare l'impegno con l'Europa la raccolta differenziata, è stata spostata anche sul litorale, proprio su quel fazzoletto di 300 metri di spiaggia, dove da quest'anno sono stati posizionati i contenitori per carta, vetro, plastica e lattine.

Trecento metri di spiaggia libera dove, dall'estate 2001, è presente un bagnino per garantire maggior sicurezza ai bagnanti, con a disposizione un mezzo di salvataggio e tutta l'attrezzatura necessaria per ogni emergenza, dalla torretta di salvataggio alla cassetta del pronto soccorso, al salvagente collegato a terra con una cima.

E proprio per dimostrar di aver meritato la Bandiera blu sulla spiaggia sono tornati docce e spogliatoi. E per tutta l'estate si svolgeranno giochi per i più piccini e animazione per i grandi che potranno così essere coinvolti nel programma «Vivi l'estate».

La festa per la prima Bandiera blu della storia di Camporosso [illegible] stata fatta il 20 giugno, alla vigilia dell'inizio dell'estate. Una data significativa e certamente di buon auspicio. Madrina la splendida modella Tina Montepilli che, con il suo fascino, aveva animato i festeggiamenti nel pomeriggio e per l'intera serata.

Ma Camporosso non è soltanto mare pulito, qualità della vita, rispetto della natura e Bandiera blu. Ci sono i suoi «carugi» tipici, gli antichi mulini, le numerose chiese tra le quali la romanica San Pietro con il [illegible] tozzo campanile e quella di San Marco Evangelista. Un patrimonio storico e artistico di grande pregio a testimonianza di una passata civiltà e di una eccezionale cultura e religiosità. [g. p. m.]

Proseguono intanto gli eventi del calendario estivo: serata dedicata ai cori, festa a Bigauda e torneo di scacchi

Riflettori su storia e cultura

Guida per visitare chiese, frantoi e palazzi

CAMPOROSSO

Al fine di valorizzare gli aspetti storico-culturali di Camporosso, l'Amministrazione guidata dal sindaco Marco Bertaina vuole predisporre un'organica serie di pannelli tematici contenenti fonti storiche, iconografiche, archeologiche e documentarie. Spiega l'assessore Tiziana Civardi: «L'intento è di dare un'informazione completa con un sistema semplice e ben visibile. I manufatti segnalati sono importanti non soltanto per la loro architettura, ma anche perché sono le vestigia della vita quotidiana della nostra popolazione d'un tempo come i frantoi, gli oratori, i lavatoi e il canale irriguo che ancora oggi, dopo trecento anni, svolge la sua funzione continuando a bagnare orti e giardini».

I pannelli serviranno da memoria storica in un paese che ha subìto una forte immigrazione e che quindi ha una parte della sua popolazione che ha radici diverse, pur essendosi perfettamente integrata. I pannelli riguarderanno la Chiesa di San Pietro, la parrocchiale di San Marco, l'Oratorio dei Disciplinati, l'Oratorio del Suffragio, il Frantoio delle «Porte», il Frantoio dello «Sfrollo», il Palazzo comunale, la Residenza Doria, il Canale irriguo e la Torre di piazza Bosio Adorni.


Il sindaco Marco Bertaina

Dalla storia e cultura alle manifestazioni il passo è breve. Camporosso, infatti, cura con altrettanto entusiasmo anche il calendario spettacoli, che nelle ultime settimane ha riservato, tra gli altri appuntamenti di rilievo, la serata di cabaret con Mario Cicala, quella con l'attrice Simona Guarino e il concerto della Red Cat Zazou Band. Domani sarà la volta dell'esibizione del coro «Le voci della valle Argentina», alle 21,30, in piazza d'Armi; da venerdì a domenica località Bigauda ospiterà le serate danzanti con gastronomia a cura dell'Arci Caccia, mentre domenica, alle 14,30, nei giardini di piazza d'Armi, si terrà il Torneo Open internazionale semilampo di Scacchi. Il giorno di Ferragosto, alle 15, animazione sulla spiaggia «Bandiera Blu» a cura della ditta Chicco. Dal 15 al 19 agosto, ballo e gastronomia a Bigauda con l'Associazione Arcobaleno e dal 24 al 31 festini a cura di Rifondazione comunista. Il 25 e 26 agosto, in piazza Sandro Pertini, «Rassegna enologica con degustazione CampoRossese 2001». [d. bo.]


Bambini sulla spiaggia premiata per la prima volta con la prestigiosa Bandiera blu

COMUNE DI CAMPOROSSO
Assessorato al turismo
Calendario Manifestazioni
BANDIERA BLU D'EUROPA

AGOSTO

9 - ore 21,30 - Piazza D'Armi - Coro *"Le voci della valle Argentina"*

10 - 11 - 12 - ore 21,00 - Località Bigauda - serate danzanti con gastronomia a cura dell'ARCI CACCIA;

12 - ore 14,30 - Giardini di Piazza D'Armi - *"II Torneo Open internazionale semilampo di scacchi"*;

15 - ore 15,00 - Spiaggia - Animazione a cura della ditta CHICCO di Bordighera;

15 - 16 - 17 - 18 - 19 - ore 21,00 - Località Bigauda - serate danzanti con gastronomia a cura dell'Associazione Arcobaleno;

24 - 25 - 26 e 31 ore 21,00 - Località Bigauda - serate danzanti con gastronomia a cura del partito della Rifondazione Comunista;

25 - 26 - Piazza Sandro PERTINI - *Rassegna enologica con degustazione CampoRossese 2001* - mostra del rossese e della produzione vinicola delle Vallate Intemelie;

SETTEMBRE

1 - 2 - ore 21,00 Località Bigauda - serate danzanti con gastronomia a cura del partito della Rifondazione Comunista;

2 - ore 9,00 - Piazza Garibaldi - 11° corsa dell'Oleandro - Gara interprovinciale circuito cittadino;

2 - ore 16,00 - Frantoio Piazza Sandro Pertini - Spettacolo teatrale *"Le avventure di Timpano e Verruca"* a cura del "Circolo del Frantoio";

8 - 9 - dalle ore 8,00 - Località Bigauda - Manifestazioni commerciali *"Bigauda 2001"*;

8 - 9 - ore 21,00 - Località Bigauda - serate danzanti con gastronomia

16 - ore 15,00 - *"Sagra dei Barbagiuai"* con Franca LAI e spettacolo di danza.

P.zza Garibaldi, 33 - Tel. 28771 Fax 0184.288366
www.camporosso.it

BANCA DI CARAGLIO E DELLA RIVIERA DEI FIORI
CREDITO COOPERATIVO
SOCIETÀ COOP A R.L. FONDATA NEL 1892

Sede Legale: Caraglio (CN) via Roma 130 Tel. 0171.617111
FILIALI DELLA RIVIERA DEI FIORI:
Camporosso: c.so Vittorio Emanuele II 90 Tel. 0184.287000
Vallecrosia: via Col. Aprosio 19 Tel. 0184.255052
Sanremo: via Escoffier 26
PROSSIMA APERTURA

ORP
OLEARIA RIVIERA DI PONENTE s.a.s.
Olio extra vergine di oliva
Olio di semi
Olive in salamoia
Specialità tipiche liguri
Prodotti per la ristorazione
Vendita ingrosso e minuto
Servizio a domicilio
via [illegible] 299 - [illegible]
TEL. [illegible]
e-mail: campoolc@libero.it

Tucci Bellomi
FATTO IN ITALIA
Produciamo e vendiamo al minuto
MAGLIA E CHACHEMIRE
Corso Garibaldi [illegible]
Tel. 0184.591696
SAN REMO
Via Cerano 16 Tel. 0321.70372 SOZZAGO
[illegible] Mantegna [illegible] Tel. 02.3490350 [illegible]
www.maglificiosozzago.com

AGORÀ
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
VENTIMIGLIA
VIA APROSIO 16 - TEL. 0184.33333

CON IL TAGLIANDO PUBBLICATO OGGI DA LA STAMPA I LETTORI POTRANNO OTTENERE UNO SCONTO DI 5 MILA LIRE SUL PREZZO D'INGRESSO ALLO SHOW

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino da 4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA
CITTA' DI SAVONA
MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001
BUONO SCONTO LIRE 5000
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO. RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA GENOVA
Tel. 010.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Cabaret ad Arnasco con Lucio Gardin

Torna la rassegna dell'entroterra Misskappadaridere

ARNASCO

Stasera «Miskappadaridere» ad Arnasco. La seconda edizione della rassegna itinerante di cabaret, che fa spettacolo nell'entroterra ingauno, porta infatti in scena Lucio Gardin ed il suo divertente spettacolo «Madison Square Gardin». Con il tagliando pubblicato da La Stampa si potrà ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo d'ingresso allo show (posto unico 15 mila lire).

La rassegna è organizzata da «I M'Erlis» (Alberto Delfino e Franco Berriolo) con la consulenza artistica dell'agenzia «Eccoci» ed in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure-Lattemiele.

Nel suo spettacolo Lucio Gardin porterà alcuni dei temi attualmente di grande impatto. Ci saranno gli italiani in vacanza, gli stressati internauti che passano ore davanti al computer e gli automobilisti nevrotici. Non mancherà una particolare ed esilarante rilettura della toponomastica regionale.

Lucio Gardin, «Cabarettista dell'anno» dopo aver vinto nel gennaio 2001 il Festival «Ettore Petrolini» a Saint Vincent, ha fatto teatro, cinema e tv. Ha recitato come attore impegnato a teatro e ha infine intrapreso la via del cabaret allo «Zelig» di Milano.

Per ricordare il suo volto basta pensare allo spot tv del prodotto «Mastro Lindo», per il quale Lucio Gardin è stato scelto come testimonial a livello europeo. [m. br.]



Lucio Gardin ed il suo divertente spettacolo «Madison Square Gardin» sono i protagonisti di questa sera ad Arnasco per Misskappadaridere

LA STAMPA ECCOCI
MISSKAPPADARIDERE
ARNASCO, 8 agosto
LUCIO GARDIN
in
«MADISON SQUARE GARDIN»
10 mila lire
FOTOCOPIE

LA STAMPA
COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA DEL MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SELEZIONE REGIONALE DELLA LIGURIA PER L'ACCESSO A:
L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO 2001/2002
PENSI DI AVERE LE QUALITA' GIUSTE PER ENTRARE NEL MONDO DELLA CANZONE MA NON SAI DA DOVE COMINCIARE?
"L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO"
TI OFFRE UNA SERIA OPPORTUNITA' PER EMERGERE.
MOSES, CARLITO, QUINTORIGO, STRAGA', LYTHIUM, RICKY ANELLI
SONO ARRIVATI AL
FESTIVAL DI SANREMO.
IL PROSSIMO ANNO
POTRESTI ESSERE UNO DI LORO ANCHE TU.
ISCRIVITI ALLE SELEZIONI REGIONALI
IL TUO SOGNO PUO' DIVENTARE REALTA'!
COMUNE di SAN REMO
RADIO 2 RAI
TV
ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD SANREMO
PER INFORMAZIONI
PUBLIMOD S.A.S.
Via Gioberti 25
18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184 575383
Fax 0184 575384
www.accademiadisanremo.it
info@publimod.it

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel 019-825 714
CHIUSO

DIANA 2. Tel 019-825 714
CHIUSO

DIANA 3. Tel 019-825 714
CHIUSO

FILMSTUDIO
L'ultimo bacio

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30

ALASSIO

COLOMBO
Scoprendo Forrester
Ore 20.30-22.30

DON BOSCO
La stanza del figlio
Ore 21.30

RITZ.
Mister Crocodile Dundee III

ALBENGA

AMBRA.
L'ultimo bacio
Ore 20.30-22.30

ASTOR
La carica dei 102

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Pokemon
Ore 21
Le fate ignoranti

BORGIO

ASTRA
Scoprendo Forrester
Ore 21.30

SPLENDOR
I dinosauri
Ore 21.30

FINALE

ARENA
La stanza del figlio
Ore 21.30

ONDINA
Ti presento i miei

LAIGUEGLIA

CORALLO
Pokemon 3

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Pearl Harbor
Ore 21.30

LOANESE.
Il budino magico

PIETRA L.

KING
Le fate ignoranti
Ore 21.15

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Billy Elliot

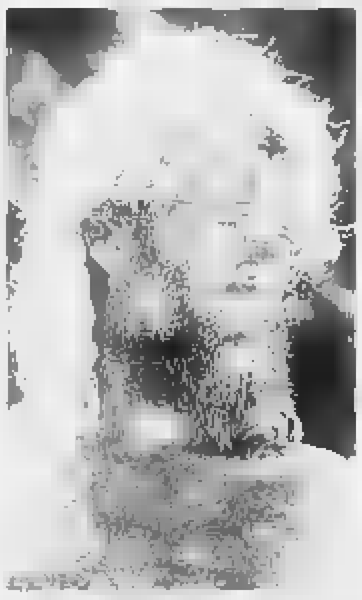
VARAZZE

VERDI 1.
Billy Elliot

VERDI 2.
Pearl Harbor

VARIGOTTI

ROMA
Billy Elliot


Tom Hanks in «Cast Away»

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B. Tel 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA
La principessa e guerriero

ARISTON 2
Le fate ignoranti

AUGUSTUS
CHIUSURA ESTIVA

AURORA
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO
La mummia: il ritorno

CINEPLEX PORTO ANTICO
Pearl Harbor

CINEPLEX PORTO ANTICO
Shrek

CINEPLEX PORTO ANTICO
La vendetta di Carter

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254 18 20
Evolution
regia di I. Reitman con D. Duchovny, J. Moore

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254 18 20
Chocolat

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel 010-254 18 20
Unbreakable - Il predestinato con B. Willis

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Budino magico (tutte le ore)
Or. 22.30

CORALLO MULTISALA
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA
Tel 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel 010-561 691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
Il mestiere delle armi

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
Apertura straordinaria museo

SARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
La carica dei 102

PEGLI

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
Scoprendo Forrester
con S. Connery, F. Brown

S. MARGHERITA

Tel 0185-286 013.
Ti presento i miei
regia di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller
Or. 16.10-18.15-20.20-22.20

RAPALLO

VILLA TIGULLIO
Billy Elliot
regia di S. Daldry, con J. Walters, J. Bell
Or. 21.30

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURO

GRIFONE
Tel 0185-507 81
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or. 15.30-18.45-22

CHIAVARI

CANTERO
Le follie dell'imperatore
Il sarto di Panama Or. 22.30

MIGNON
Tel. 0185-309 694
OGGI RIPOSO
Or. 20.05-22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41 505
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or. 21.30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
Tel 0185-41 505 Via W. Burgo
X-Men
regia di B. Singer con I. McKellen
Or. 21.30

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR

CENTRALE
Le follie dell'imperatore
L'erba di Grace

DANTE

IMPERIA
Billy Elliot

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Pearl Harbor

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO
Pearl Harbor

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Le fate ignoranti

BORDIGHERA

OLIMPIA
Le fate ignoranti

DOLCEACQUA

CRISTALLO

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
The mexican

SANREMO

ARISTON
Tickets

ARISTON RITZ.
Pearl Harbor

ARISTON ROOF-Sala 1.
La Città dei ragazzi

ARISTON ROOF-Sala 2.
La Città dei ragazzi
Shrek

ARISTON ROOF-Sala 3.
La Città dei ragazzi
Pokemon 3

CENTRALE.
Tel 0184-597820
Le fate ignoranti

TABARIN.
Il mestiere delle armi

SANREMESE.
Scary Movie

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel 010-509 640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM


Juliette Binoche e Johnny Deep in una scena del film «Chocolat»

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraversa la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EASY RIDER. Wyatt, detto "Capitan America" e il suo amico Billy, dopo aver venduto una partita di droga, vanno in moto verso New Orleans. Lungo la strada, fanno numerosi incontri con coetanei e comunità hippies, vengono arrestati e una volta liberi vanno incontro alla morte.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL [illegible] DEL [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PAZZI IN ALABAMA. Peejoe (Lucas Black), un ragazzino di una sperduta città dell'Alabama testimone di un'epoca di cambiamenti e incoerenze. Sua maestra di vita, la zia Lucille (Melanie Griffith), che ha una grande voglia di scappare dalla sua vita, dal marito violento per trovare fortuna ad Hollywood.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett) ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in spensieramenti e tradimenti. ●●●



IL TEATRO DELLA TOSSE SI ESIBISCE AD APRICALE, CONCERTO DI CHITARRE A OLIVETTA SAN MICHELE, CITTA' DEI RAGAZZI A SANREMO

Magie, tiro alla fune e musiche tzigane

Gastronomie, sagre e danze tradizionali nell'entroterra

DA VEDERE

Agosto, tempo di sagre, gastronomia, giochi per bambini ma anche di musica classica in piazza.

FINALE Recital di pianoforte di Luciano Lanfranchi nella Basilica di San Biagio a Finalborgo (21,15). Proiezioni cinematografiche sulla Liguria di Gino Viziano alla piazza del mare di Varigotti (21). Alle 21 in piazzale Buraggi Stefano Delfino presenta il libro «La notte dei Saraceni» di Cesare Melchiori intervistando l'autore. Visita guidata alla Rocca di Perti. Ritrovo ore 17 nel piazzale Piaggio (offerta libera per Amnesty). Apertura straordinaria serale del Museo archeologico nei mesi di luglio e agosto (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).

[illegible] Concerto della banda Moretti in piazza La Pietra (21,15 ingresso libero). E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

LOANO Sagra del pesce nel convento dei Padri Cappuccini (dalle 19, fino al 10). Luna Park fino al 20 agosto in via Alba. Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

BORGHETTO Per la rassegna «Orchestre d'aMare» ballo in piazza Giardini con «Stefania Solo».

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERIALE Rassegna di musica da camera in piazza della Chiesa (21,15) con i pianisti Frédéric Chauvel e Mark Sole-Léris che eseguiranno musiche di Beethoven, Shubert, Chauvel, Gershwin. Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

ALBENGA Letture per bambini in piazza delle Erbe (21). «Albenga canta» in piazza piscina. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

ALASSIO «Castelli di sabbia»: festa con laboratori e disco bimbo alle 21 all'Auditorium Simonetti. «I Rizzo» in concerto a Borgo Coscia (21). «Gli inglesi ad Alassio», passeggiata storico-naturalistica (ore 17). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

SAN LORENZO All'ex-bocciodromo di via Roma proiezione film organizzato dal Video club. Ingresso gratuito.

SANTO STEFANO La Compagnia teatrale «Il Movente» rappresenta «Hansel e Gretel».

POMPEIANA E' possibile visitare La Torre Saracena con all'interno il Museo etnografico previo accordo al numero 0184/485604.

RIVA LIGURE In serata, sulla spiaggia «Marinetta», tiro della fune maschile e femminile.

ARMA DI [illegible] Il cabarettista Daniele Raco è protagonista alle 21,15 a Villa Boselli. Disco-beach sulla spiaggia comunale «Ruffini» a partire dalle 21,30.

TAGGIA Da piazza IV Novembre alle 16,30 parte la visita guidata e gratuita al centro storico.

[illegible] Nella Città dei Ragazzi, nel Complesso Ariston, sono disponibili giochi e intrattenimenti per i più giovani. Questa sera alle 21, per il Festival della micromagia interverranno Eta Beta, Grand Caspare e Gabriele Gentile. Nei Giardini Sud Est Serena e Zar impegnati in un'animazione sui trampoli, destinata ai più piccoli, «L'uomo, l'orchestra e la ballerina». In piazza dei Dolori, nella Pigna, «Tziganarion» con musiche tzigane. Al Porto vecchio musica pop con i Duenz. Nei Giardini Regina Elena gastronomia e musica.

[illegible] In serata nella Chiesa vecchia osservazione guidata (gratuita) al cielo ad occhio nudo e al telescopio preceduta da una degustazione di prodotti all'olio d'oliva.

OSPEDALETTI In piazzetta Sant'Erasmo, dalle 21, torneo di bridge a coppie. Alle 21,30, nel Piazzale al Mare, proiezione del film «Digimon-Il Film».

BORDIGHERA Si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, a Punta Migliarese.

VALLECROSIA Intrattenimenti danzanti e animazione musicale con la Boetti Band, alle 21, sulla pista di pattinaggio. Il Museo della canzone ricco di cimeli e fotografie si può visitare al Tempio della Musica di Erio, in via Roma.

APRICALE Alle 21, nel centro storico, rappresentazioni del Teatro della Tosse in occasione della rassegna «E le stelle stanno a guardare»: «La Gerusalemme Liberata».

[illegible] Alle 21,30, in piazza, «Saranno Famosi», musical presentato dal Gruppo Teatro e Musica di Genova, ingresso gratuito.

VENTIMIGLIA Alle 21,30, Correria notturna dell'Assunta nell'ambito dell'Agosto Medievale, staffetta podistica tra i sestieri con percorso lungo le strade di ogni riunione.

PERINALDO E' aperto il Museo Cassiniano, nel Municipio, dalle 8 alle 14, telefono 0184/672001.

DOLCEACQUA Si balla anche il «tormentone» dell'estate, il «Tum Tum», nel corso della serata danzante con Renzo Bovoto di Radio Intemelia, dalle 21, in piazza Garibaldi.

APRICALE Atmosfera dei vecchi tempi al ristorante Le Classe, che si affaccia sulla piazza del paese.

[illegible] **NERVINA** Alle 21, serata danzante e gastronomica con la «Raviolata». Intrattenimento danzante con l'orchestra «Nuove Immagini».

VENTIMIGLIA Sono aperti i giardini botanici Hanbury, in località La Mortola, con tante piante provenienti da tutto il mondo.

[illegible] **S.MICHELE** In località Fanghetto si svolge il nono Festival di Musica da Camera che presenta, alle 21,15, in piazza del Popolo, Chitarre di ieri e oggi con il Guitar Project Trio, musiche di De Call, Gragnani, Falcone, De Vecchi, Seminara, De Lucia.

LA STAMPA MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001 Ariston Roof

Gioca anche tu con La città dei ragazzi

Fino al 10 agosto all'Ariston Roof di Sanremo giochi, spettacoli, cinema e animazione

Presentando questo tagliando al botteghino si avrà diritto ad uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto per assistere agli spettacoli cinematografici e alle rappresentazioni teatrali.
Non sono valide le fotocopie, utilizzare il coupon del giorno di emissione.

A Taggia teatro sotto le stelle

Questa sera l'ultima rappresentazione di «Gargantua» dall'opera di Rabelais

TAGGIA

Ultima rappresentazione, questa sera alle 21,30 in piazza Trinità, della versione teatrale di Tonino Conte del «Gargantua», tratto dall'opera di Rabelais, per la regia di Franco Carli. Il lavoro è inserito nella manifestazione «La luna e i suoi raggi» dove, contrariamente al passato, è stata abbandonata la formula del teatro itinerante e ci sarà un'unica rappresentazione a posto fisso.

E' la storia delle imprese, in Francia, di Gargantua che Rabelais aveva abbinato anche a Pantagruel e Grangola (tre generazioni di giganti) descrivendole in diversi libri. La rappresentazione teatrale da una parte tiene conto delle innovazioni nel pensiero rivoluzionario di Rabelais che si lascia alle spalle il Medioevo per approdare al Rinascimento, dall'altra dei gusti di tanti spettatori privilegiando gli aspetti comici e divertenti. Una commedia, dunque, con diverse chiavi di lettura e alla portata di tutti. «Uno spettacolo colorato - così lo definisce il regista Carli - divertente, sboccato e vitale, dagli accentuati umori popolari che riprende modalità del teatro di piazza tra rappresentazione buffonesca e narrazione paradossale, alla maniera degli antichi giullari».

Con Carli nei panni del narratore intervengono, sulla scena, Fiammetta Alabastro, Nora Anfossi, Tomaso Analdi, Giacomo Beghello, Ester Esposito, Oriana Esposito, Stella Maria Giovanna Giudici, Antonio Lanteri, Franco La Sacra, Mario Lorenzi, Antonella Maccarlo, Giorgio Malacrida, Diana Mazzarino, Simone Montalieu, Nicoletta Napolitano, Anselmo Nicolino, Paolo Paolino, Massimo Rotti, Luciana Valfrè, Pino Verta. Aiuto regista è Carlo Montini, i costumi di «Arnaldi e moda», luci e fonica della Calvini, gli effetti speciali dei rioni tabiesi. Lo staff tecnico è composto da Giuseppe Alessi, Angelo Cirimele, Sebastiano Garbarino e Pinuccio Rivera. [m. c.]

GLI INVITI DI PAPEETE, ACQUASALATA, CHURCHILL E DISCO LOCO. A OSPEDALETTI E BORDIGHERA SERATA MUSICALE CON SPECIALITA' GASTRONOMICHE

Ore piccole in Riviera con balli e ritmi latinoamericani

Le Afroarimba e la Tequila Band di scena a Sanremo, musica blues a Diano Marina

LA NOTTE



Balli sudamericani in Riviera

Molti appuntamenti musicali per i patiti della notte.

[illegible] Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

ALASSIO «Quello in mezzo» in concerto al Monti e Mare ristobeach. Alle Vele, dance commerciale con i dj de La Pineta di Milano Marittima. Mercoledì «Dolce vita» alla Capannina con orchestra, spazio dj con Angelo Raimondo. Al nuovo Paradise, dj Mr. Rouge e musica dal vivo del gruppo Sloose. Al Joy, tutti i mercoledì, «Notte trendy». Musica al Cabaret. Musica dal vivo nella piazzetta fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa latina con ballerini al Mualla Club. All'Osteria Mezzaluna musica d'autore italiana con i «Scusate il disturbo». Ritrovi al Tokai Club (bijou club e arte del bere), al Fred Music Pub, al Blues, al BarLume, al Caffè Charlot, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub, al Ad Majora Disconight, al Caffè dei Platani e allo Zanzibar. Dancing con musica dal vivo alla Pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Musica dal vivo con Luca Lilly al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar, al Bit Below e al Big Ben.

CERVO Ritrovo al Porteghetto Pub.

[illegible] Ritrovo al Barock.

DIANO MARINA Ritrovo al Primopiano sul molo Landini, all'Excalibur e al Capriccio Pub. Il bluesman milanese Giancarlo Schinina è di scena al Solito Posto in via Milano dalle 22.

[illegible] «Kill the house» con i dj Andrea Introvigne e Rosario Deep all'Acquasalata Freediscoplaya. Ritrovo al Churchill e al Frog's. Al Papeete beach (ristorante e spiaggia musicale) una serata con ritmi latino-americani dalle 23,30 con «Bailando, bailando», dj Claudio Patetta.

SANT[illegible] Musica di vario genere al Sottovento Beach (Marina degli Aregai)

RIVA LIGURE L'Orchestra Giacomino è di scena al Sensual

POMPEIANA Rostelleria e gastronomia allo «Sciaratu».

ARMA DI TAGGIA Piano-bar con Nico al Bar Ligure. Musica d'ambiente al Frog's Pub.

[illegible] Aperitivo in [illegible] dalle 19,30 al Barotto di spiaggia Tre Ponti. La sera al Disco Loco musica latino-americana con Cristina e il dj Marco. Al casinò orchestra Tequila Band, le ballerine Afroarimba e gli acrobati Iuvilov. Musica live al Living Garden. Giochi elettronici e musica al Blue Moon.

OSPEDALETTI Il pianista Liburo suona questa sera (dalle 23 all'1), al Bar Cactus. Piatti vari e musica al Queen Margaret

BORDIGHERA La band Drop-Out anima la serata al Chico Loco di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. E' aperto il Graffiti pub, in via Vittorio Emanuele, con birre e panini fino a tardi. Ritrovi al Gp di corso Italia, al Planet e al Colombiano di via Vittorio, al bar Eden del lungomare Argentina.

VALLECROSIA Sul lungomare c'è il Tramway Cyber Pub, un locale dove incontrarsi, bere e assaggiare spuntini.

CAMPOROSSO Il pub Charlot, sulla via Provinciale, propone drink e birre per tutta la serata.

DOLCEACQUA Il Caffè letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione 10, si propone come un punto d'incontro nella val Nervia.

[illegible] L'atmosfera e i sapori dell'entroterra ai «Tarocchi».

VENTIMIGLIA Al Bixo, sul lungomare, serata a cura di Doctor Tex e dj Strauss. Ritrovi al Flying Dutchman di via XX Settembre, al pub della Riserva di Castel d'Appio, al Bananarama, al Puerto Escondido e al Mako, sul lungomare.

MONACO Spettacolo di Joaquin Cortes allo Sporting Club. Piano bar al Sass Café e Disco Bar allo Zebra Square.

NIZZA Musica per ballare alla discoteca Ambassade in 16 rue du Congres.

[illegible] Ambient e dance al Loft, in 13 rue Monod. Piano bar e live music a Le Bain Douche, in 19 rue Juan Jaurès.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273306 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

GALLERIE E MOSTRE

CIPRESSA

I paesaggi di Aicardi

Nella Sala espositiva del palazzo comunale mostra del pittore figurativo-paesaggista (fra l'altro cipressino) Stefano Aicardi. Ingresso 20,30-23 [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Gli scorci di Corradi

«La Fortezza», «Verso Caduques», «Il Pantan» sono i titoli di alcuni quadri che il pittore Umberto Corradi espone a Villa Boselli. Scorci e paesaggi dipinti in Italia e all'estero. Ingresso 10-12 e 17-22. [m. c.]

TAGGIA

Sculture al convento

Una trentina di sculture in ardesia sono esposte nel convento dei Cappuccini. Sono state realizzate da vari artisti italiani recentemente a Molini di Triora. Orario 10-12 e 16-19. [m. c.]

[illegible]

Fotografie a Villa Ormond

Una mostra fotografica sull'acqua è stata allestita a Villa Ormond. Esposte istantanee di torrenti, sassi, laghi, mari e immagini sottomarine ed anche di cetacei e delfini. Orario 18-23. [m. c.]

BAJARDO

Il Natale degli umoristi

Duecento biglietti d'auguri natalizi manoscritti da umoristi italiani e stranieri sono esposti nell'Oratorio di San Sebastiano. Ingresso 17-20. [m.c.]

OSPEDALETTI

Doppia mostra alla Fenice

Opere d'arte e di pittura varia di Costanza Mantovani e Orazio Quebella si possono ammirare nello spazio La Fenice di corso regina Margherita 7. Visite 10-12 e 16-22. [m. c.]

VENTIMIGLIA

Scultura e pittura al Forte

Stefania Scarnati espone al Forte dell'Annunziata, fino a lunedì [illegible] agosto, le sue opere di scultura e pittura «Segni nel Vento». Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 e su appuntamento al 347/2457758. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Ballestra «Diane» al Chiostro

Nel Chiostro di Sant'Agostino ci sono le opere di Lydia Ballestra «Diane». La pittrice ventimigliese ha tenuto mostre personali a Sanremo e a Nizza, al Consolato generale d'Italia. [d. bo.]

BORDIGHERA

Bottega dell'arte, c'è Zac

Fino a domenica [illegible] agosto la Bottega dell'Arte di Francesca Lacalamita, in via Primo Maggio, ospita la mostra di Zac. Orario: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 22,30. [d. bo.]

APRICALE

Costantini alla Lucertola

Nel Castello della Lucertola mostra di Flavio Costantini, «Leggo quindi dipingo». E' aperta fino al 26 agosto dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22, domenica dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 22 [d. bo.]

BORDIGHERA

Mostra missionaria

Fino al 2 settembre, nell'Oratorio del centro storico c'è la Mostra missionaria. Si trovano oggetti di arte orientale, artigianato e alimentari del commercio equo e solidale, libri, oggetti sacri. Ingresso 10-12 e 17-23. [d. bo.]

BORDIGHERA

Spoerri al Centro arti visive

Sono 14 gli assemblaggi e le sculture in bronzo di Daniel Spoerri esposte al Centro Arti Visive. La mostra è visitabile tutti i giorni escluso domenica e festivi, dalle 16 alle 20. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Atelier di Barbadirame

Il paese dei Doria ospita l'atelier del pittore Raimondo Barbadirame, l'artista della gente di liguria. Si trova in via Barberis 21. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Fotografie dal Messico

Il fotografo messicano Espejo Negro espone al Nuovo caffè letterario «Pacha Mama». Orario 19,30-12,30 e 15-22. [d. bo.]

A DIANO MARINA I PREPARATIVI PER LA GARA DELLE VASCHE DA BAGNO A REMI. SPETTACOLO IL 18, SFIDE IN MARE IL 19

Cuore di Goliardi: regate e musical per beneficenza

Le offerte raccolte con lo show «Vascup story» andranno a una persona bisognosa

Fulvio Damele

DIANO MARINA

Irriverenti, stilisticamente discutibili nelle regate in mare e non sempre impeccabili nelle performance sul palco: però, e questo è assodato, con un entusiasmo senza limiti e con un grande cuore, come dimostra anche la scelta di devolvere in beneficenza l'incasso del musical che sarà messo in scena la sera della vigilia della Vascup. Sono i Goliardi Dianesi, che stanno lavorando senza sosta all'allestimento della nona edizione della regata di vasche da bagno a remi, il cui ricco programma occuperà il fine settimana dopo Ferragosto.



«La compagnia di Giò», questo il nome scelto dai goliardi che si esibiranno sabato 18

Due, appunto, i momenti chiave: il musical, sabato 18, sul molo delle tartarughe, con inizio alle 22, e le gare presentate da Gianni Rossi, domenica dalle 15,30, per vasche regular (due persone) e goliardiche (più vasche unite, con equipaggio numeroso, allestimento a tema libero e una miss per capitana).

La novità, quest'anno, è il musical: si intitola «Vascup story» e racconta il percorso della manifestazione dal primo anno a oggi. Su canzoni famose e coreografie che stanno richiedendo duri ma anche divertenti stage di prova, i Goliardi racconteranno come è nata la regata - patrocinata da La Stampa che quest'anno assegna in premio sei targhe - e come è cresciuta sino a imporsi come uno degli eventi più originali dell'estate della Riviera. Dicono Mauro Feola e Linus Milesi, portavoce del Gruppo Goliardi: «Vogliamo far sorridere, come sempre, e a fin di bene: destineremo le offerte raccolte con lo show a un portatore di handicap particolarmente bisognoso».

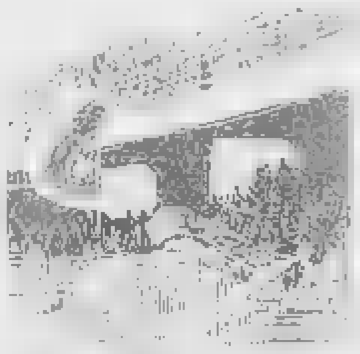
Sul palco saliranno Ornella De Marco, Ilaria e Jody Acquarone, Marco Piolo Alberigo, Gianluca Beoagli, Tamara Biondi, Dario Covelli, Gionata Della Penna, Laura Ferrante, Giorgia Iacono, Giorgia Manuguerra, Ambra Merlo, Elvis Simonio e Francesca Zerbone. Regia, scenografia e coreografia sono curate da Giorgia Pesce. Make up di Enrico Bonelli, Costumi di Teresa Lazzaro, Musiche Dj Paolo (Tangò), luci e suono Sara Service, Parrucchiere Mr Hair stilista. Il coordinamento generale è affidato all'instancabile segretaria di produzione Betty Ottaviano.

IERI POMERIGGIO LA LEGA DILETTANTI HA COMUNICATO I ... GIRONI DELLA QUARTA SERIE CON UNA BELLA SORPRESA

Ecco la serie D: c'è anche l'Imperia

Savona tra le favorite ... trasferte in Sardegna

Ivo Pastorino



VOGHERA (PV)
CASALE (AL)
VALLE D'AOSTA
DERTHONA (AL)
VERBANIA
CUNEO 1905
IVREA (TO)
BORGOSESIA
BORGOMANERO
CASTELLETTESE
TRINO (VC)
MONCALIERI
CANAVESE
F.S. SESTRESE
SAVONA
SANREMESE
VADO (SV)
IMPERIA

La gioia del club nerazzurro

Bencardino prosegue la preparazione
dall'Empoli potrebbe arrivare Fiuzzi

lunga in C.

Hanno giocato a favore dell'Imperia il fatto di rappresentare un capoluogo di provincia con un'utenza di 40.000 abitanti e, ancora, lo stadio «Nino Ciccione» omologato per i campionati professionistici. E, pure, i risultati del settore giovanile.

Nella festa, anche se immancato, dell'Imperia c'è anche un altro elemento di soddisfazione. La squadra ha evitato le lunghe, difficoltose e dispendiose (anche in termini economici) trasferte in Sardegna. Infatti le formazioni sarde sono state inserite nel girone lombardo. Una decisione che susciterà polemiche anche se a questo punto, non toccano l'Imperia.

La squadra intanto continua ad allenarsi agli ordini di mister Alfredo Bencardino. Dopo aver rinunciato alla prevista amichevole con la Sanremese, il primo impegno resta quello di lunedì alle 17 a Pontedassio contro la rappresentativa provinciale che affronta il torneo della Carlin's Boys. Quindi dal 16 al 24 ritiro a Nava. Il 26 sarà già Coppa Italia. I nerazzurri sono stati inseriti nel mini-girone con Sanremese e Cuneo.

Già ieri sera la triade Bencardino-Ottonello-Pisano ha riallacciato i contatti con società e giocatori di società professionistiche quali Siena, Cittadella ed Empoli. E proprio dall'Empoli potrebbe arrivare il centrocampista Fiuzzi, cresciuto nell'Argentina Arma e in Toscana dall'anno scorso. [m. c.]



Il presidente nerazzurro Milo Durante

Stasera debutto biancoblù

Al «Bacigalupo» l'amichevole con il Novara

Nanni De Marco

GLI ULTIMI 10 ANNI DEGLI «STRISCIONI»



A Sanremo oggi c'è il Nizza

Test di valore (17,30) per gli uomini di Cichero

direttore sportivo Rohr.

Tra i giocatori il portiere Cabovani che ultimamente si è ritagliato un posto in squadra, il neo-acquisto Messlin, capocannoniere della serie B francese l'anno scorso, il difensore Cebont i centrocampisti Rodriguez e Aulanier e l'attaccante Aivelli.

In campionato il Nizza ha giocato due partite vincendone una, col Laval, e perdendo l'altra 3-0 con il fortissimo Strasburgo davanti a 30.000 spettatori. Compagine retrocessa per la vicenda dei passaporti.

L'amichevole Sanremese-Nizza è stata organizzata grazie all'amicizia che lega Cichero con il tecnico Salvioni e pure con Ponetti che preparava i portieri biancoazzurri negli ultimi tornei di C2.

Intanto la Sanremese sta completando preparazione e squadra.

«Stiamo cercando - spiega l'amministratore delegato Alessandro Dolzan - di sistemare la difesa. Disponiamo di una squadra certamente più forte dell'anno scorso. E miglioreremo la nostra classifica. Siamo sempre alla ricerca di un difensore centrale. Una volta trovato saremo a posto».

I nuovi giocatori biancoazzurri rispetto all'anno scorso sono il centrocampista Lerda (rientrato dal Legnano via Livorno), il centrocampista Bocchi (ex Imperia), l'attaccante Calabria (altro ritorno), l'esterno di sinistra Santonicola (dal Termoli via Salernitana), e l'ex capitano Baldisseri (l'anno scorso al Foligno), difensore, e ancora Cosenza (dalla Valenzana). Volti nuovi anche quelli dei giovani Scaglione e Mottola provenienti dall'Imperia. Gli stranieri (ce n'erano molti in prova nei primi giorni di ritiro a Nava) si sono ridotti al solo Benjamin Bled, attaccante di colore francese, visto che Orazio Malgarejo, argentino di nascita, è però ora italiano a tutti gli effetti. Sono entrambi in prova così come l'attaccante Materazzi e l'altra punta Prunecchi. Il primo è apparso forse un tantino sovrappeso. Con il secondo la società ha quasi raggiunto l'accordo. Adesso, con la Coppa Italia, per poter scendere in campo i giocatori dovranno essere regolarmente tesserati. Per le scelte Cichero ha a disposizione un'altra decina di giorni.

PALLANUOTO

PARTECIPANO OTTO SQUADRE, TRA I GIOCATORI ...

Il «Trofeo Athena» sotto le stelle

Si gioca ai bagni Playa Pilar, Soleluna, ...



NUOTO

CAMPIONATI SI SONO CONCLUSI IERI A GENOVA NELL'IMPIANTO DELLA SCIORBA

Medaglia di bronzo per Angiollieri

Terzo posto del savonese nei 200 rana agli italiani assoluti



Una conferma per Angelo Angiollieri

arrivati gli ultimi brividi con Angelo Angiollieri nei 200 rana: lui si è presentato nella finale pomeridiana con il quarto tempo grazie ad una splendida batteria mattutina. Il portacolori del team allenato da Maurizio Divano si è del resto presentato all'appuntamento con una notevole rabbia in corpo, considerato le disavventure verificatesi nelle altre distanze: «In questi campionati italiani la fortuna non ha giocato a mio favore». Nei 50 metri è stato accreditato del sesto tempo, ma ciò è opinabile considerato che è andato in tilt il rilevamento cronometrico. Nei 100 invece non ha potuto partecipare per una precedente squalifica.

E nella finale Angiollieri non ha deluso le aspettative chiudendo con una medaglia di bronzo che dà il senso del valore raggiunto da questo ragazzo, che è ormai una delle tante realtà del nuoto azzurro. Da segnalare la bella esperienza di Luca Puce, che ha partecipato ai 400 stile libero. Buona la prova anche di Laura Strassera che nei 400 stile libero ha totalizzato il 12° tempo. [g. o]

SE CERCHI CASA IN COSTA AZZURRA
SCEGLI ANTIBES
GRANDI OPPORTUNITÀ DI ACQUISTO DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Il comprensorio di Antibes è ormai al centro dell'attenzione di larghe fasce di pubblico non solo per la bellezza di questa parte della Costa Azzurra ma anche per l'efficienza dell'Amministrazione comunale che ha dedicato un forte impegno e grandi risorse economiche soprattutto ai settori animazione,



sviluppo e ambiente. Molte sono le manifestazioni, dalle regate di barche d'epoca e di grandi yachts alla musica, dall'antiquariato allo spettacolo. Siamo certi che una città così attenta alla qualità di vita sia un buon luogo dove scegliere una casa per un buon investimento o per vacanze d'eccezione.

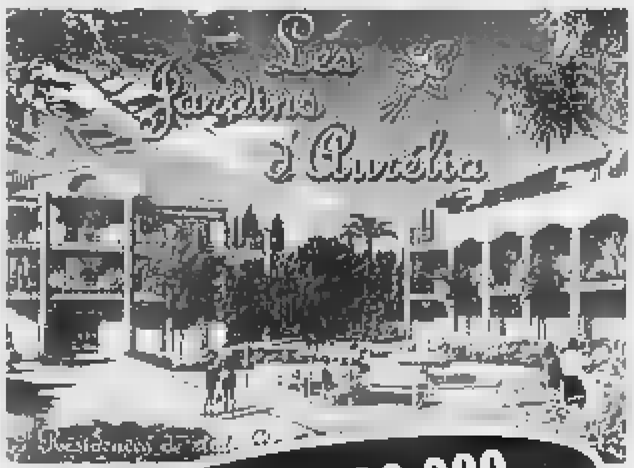


da 215.000.000

SUL PORTICCIOLO

In una ubicazione unica, a pochi metri dall'acqua e dal centro storico, soli 23 appartamenti, bi e trilocali con ampi balconi. Una architettura che, con grandi terrazze, privilegia la vista. Un immobile con interni ed esterni di prestigio in una posizione esclusiva difficilmente ripetibile.

Bilocali da 215.000.000
Trilocali da 339.000.000



da 146.000.000

NEL VERDE

Una architettura tipicamente provenzale per questa iniziativa composta da 3 palazzine di soli 2 piani con 16 appartamenti (dallo studio al quadrilocale) ciascuna con grandi terrazze, poco distante dal centro di Antibes, dotata di piscina ed immersa in un parco di 9000 metri quadrati.

Bilocali da 146.000.000
Trilocali da 236.000.000



da 177.000.000

OPPURE ...

Se desiderate acquistare in altre iniziative situate ad Antibes avete oggi l'opportunità di scegliere tra appartamenti e villette (in alcuni casi già pronti), in complessi con piscina o in residence tradizionali, più o meno vicini al mare e alle spiagge. Indicazione dei prezzi:

Bilocali da 177.000.000
Trilocali da 224.000.000

INTERNET

Se volete avere dei consigli, saperne di più sulle leggi e sulle garanzie, visitate il nostro sito, dove si parla anche di mutui

MUTUI FINO AL 70%

ALTRE INIZIATIVE

Da più di dieci anni siamo il punto di riferimento per chi cerca casa da [illegible] Chiedete a noi.

NOME

VIA

CITTÀ

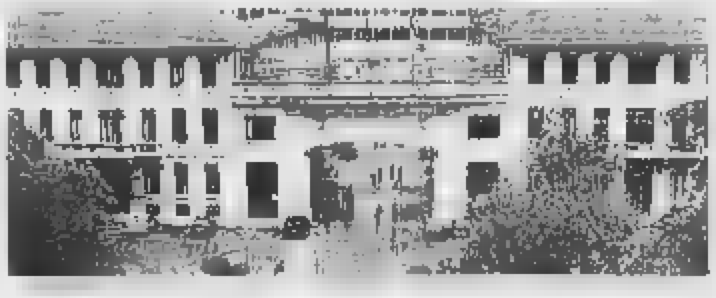
TEL.

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1 - Genova - Tel. 010365996 - Fax 010364216 - www.leaderrealestate.com

Ufficio Vendite di Antibes: 0033-4-93743248

LA SANITÀ PUBBLICA | UN BILANCIO IN CHIAROSCURO



MOLINETTE, [illegible]

Si è sfiorata la tragedia nel reparto di Neurologia del professor Bergamasco, al piano terra delle Molinette. Un blocco di intonaco di circa [illegible] metro per un metro è caduto su un letto fortunatamente vuoto. Un paziente, sul letto accanto, si è però procurato [illegible] distorsione a causa dello spavento. I medici lo hanno subito visitato e gli hanno applicato un «collare» per limitare il dolore e ridurre i rischi di complicazioni. Il fatto è accaduto venerdì, ma la notizia dell'incidente si è diffusa soltanto ieri pomeriggio. L'intero reparto [illegible] stato chiuso, letti [illegible] ricoverati sono stati trasferiti in quello di Neurochirurgia. «Siamo stupiti di quanto accaduto - dichiara il dottor Pierluigi Carosio, direttore amministrativo -, [illegible] si tratta infatti di uno dei tanti reparti destinati alla ristrutturazione. Stando a una prima ipotesi, la causa del crollo potrebbe essere l'escursione termica. L'intonaco, forse, non era stato fatto [illegible] regola». La stanza dove c'è stato il crollo [illegible] stata picchettata dopo un accurato sopralluogo dei tecnici dell'ospedale di corso Bramante: «Cominceremo subito i lavori di messa in sicurezza, che contiamo di terminare entro il 15 settembre», conclude Carosio.

«Negli ospedali troppe giornate di degenza»

La Regione: il 40 per cento degli interventi si può fare in poche ore

Il 40 per cento degli interventi chirurgici in Piemonte potrebbe essere effettuato con un ricovero in giornata. Su 200 mila e 694 pazienti, 78 mila potrebbero essere dimessi prima di sera, o al massimo il mattino successivo. Invece, la cosiddetta day-surgery è una realtà per pochi, per poco più di 20 mila persone, un terzo di tutti i casi possibili. Gli altri occupano [illegible] letto che potrebbe essere lasciato libero, che consentirebbe altri ricoveri e lo snellimento delle liste d'attesa.

Il fenomeno dei letti occupati impropriamente si traduce in uno spreco di 300 miliardi l'anno

Sono gli ultimi bilanci dell'Aress, l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, presentati ieri [illegible] conferenza stampa dal direttore Sergio Morgagni e dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. L'appuntamento era nato, in verità, per precisare la notizia diffusa domenica dai giornali, secondo la quale il 46 per cento dei ricoveri nella nostra regione sono impropri: «Avete frainteso - ha esordito l'assessore D'Ambrosio -: non sono i ricoveri, ma le giornate di degenza ad essere evitabili nel 46 per cento dei casi, com'è risultato da un'indagine [illegible] 12 ospedali presi a campione». In pratica: «Non è vero che un malato su due viene ricoverato senza motivo, è vero però che molte delle giornate di un malato in ospedale non servono alla terapia». Tradotto in cifre la sostanza non cambia (si parla di 300 miliardi l'anno sprecati), cambia il fatto che migliaia di degenti potrebbero essere rimandati a casa poche ore dopo un intervento, o trasferiti in altre (per ora inesistenti o al completo) strutture di assistenza. Invece «pesano» sui bilanci già in crisi della sanità pubblica.

L'indagine, ricordiamo, è stata compiuta in dodici ospedali della nostra regione: Molinette, Cto, Sant'Anna, Mauriziano e Gradenigo a Torino, poi il Santa Croce di Cuneo, il Maggiore di Novara, l'Asl 9 di Ivrea, l'Asl 11 di Vercelli, l'Asl 16 di Mondovì, l'Asl 21 di Casale e l'Asl 22 di Novi Ligure. Un nuovo e più aggiornato bilancio è stato concluso nelle settimane scorse, si stanno analizzando i dati, «ci auguriamo - commenta Morgagni - che nell'anno 2000 la situazione sia stata diversa in senso positivo».

La degenza media negli ospedali pubblici piemontesi è dunque eccessiva. La commissione Sanità del Senato dice che è addirittura tra le più alte in Italia. L'assessore Antonio D'Ambrosio ieri ha ribadito la volontà di «fare tutto il possibile per far quadrare i conti». «Sia chiaro - precisa -: non si tratta di tagliare il numero dei ricoveri, ma di ridurne i giorni in ospedale con una più attenta analisi delle reali necessità dei pazienti».

«Tra tutte le prime giornate di degenza - rileva l'indagine Aress - quelle più frequentemente improprie sono il giovedì, il venerdì e il sabato». Venerdì e sabato - si scopre sempre dall'indagine dell'Aress - sono quasi sempre giornate perse, anche se si trovano a metà di un periodo di ricovero. Come dire che gli ospedali lavorano a ritmo ridotto per metà tempo. Il rischio di inappropriatezza della degenza cresce poi con l'età del malato, «ma in questo caso - spiega Morgagni - la causa è di origine sociale: l'ospedale deve far fronte alla carenza di posti nelle residenze assistenziali e fa da ponte lungo per il rientro a casa del malato». **[m. acc.]**



La maggior parte dei [illegible] nei 12 ospedali presi in esame è stata considerata impropria

PARLA ANTONIO D'AMBROSIO E PROMETTE DI RIDURRE I COSTI SENZA TAGLIARE SERVIZI

«Il deficit della Sanità cresce in corsia»

L'assessore: occorre risparmiare, impariamo dall'estero

intervista

Marco Accossato

TRECENTO miliardi l'anno per i ricoveri impropri, altri trecento miliardi circa per i giorni di degenza evitabili. E' una grande voragine, la spesa ospedaliera. Un buco nero che ha inghiottito, nel '99, metà del disavanzo di 1204 miliardi.

Assessore D'Ambrosio, dunque il 46 per cento delle giornate in corsia potrebbe essere evitato. E sono assolutamente immotivati 12 ricoveri su cento.

«Per la precisione, le giornate di degenza improprie sono il 42 per cento del totale. Il 46 per cento si riferisce a un campione di solo dodici dei settantatré ospedali pubblici analizzati dall'Aress. La cifra esatta dei ricoveri che si potrebbero evitare, invece, è l'11,8».

Parliamo comunque di cifre altissime.

«E' vero. E questo ha gravi conseguenze sui costi».

Spetta anche a lei controllare che non si sprechino risorse, oltre che ai direttori generali. Come intende reagire?

«Occorre un'attenta analisi delle necessità».

In concreto, assessore?

«All'estero, ad esempio, 400 procedure chirurgiche vengono effettuate in day-surgery. Perché da noi questo non è possibile? Cataratta, ernie inguinali, artroscopie, vene varicose, interventi alla mano, prostatectomie: tutte operazioni che non richiedono degenze di quattro o cinque giorni, a meno che il paziente non abbia altre gravi patologie e debba essere seguito da vicino».

Questo vuol dire trasformare gli ospedali. Se ne rende conto, immagino.

«E' un fatto culturale. Vanno organizzati diversamente gli ospedali. Le sale operatorie devono restare aperte più ore, bisogna affrontare la carenza del personale infermieristico, dove cambiare anche l'orario dei medici. Se si rivede l'irreversibilità della scelta "intramoenia" potrebbero esserci sviluppi interessanti».

«Le sale operatorie devono essere aperte di più, bisogna affrontare la carenza di infermieri e ai medici va cambiato orario»

«Tutti i manager hanno sforato il budget come potevamo licenziarli in massa? Presto partirà un corso per la loro formazione»

Più volte lei e il presidente Ghigo ha avvertito i direttori generali: «Chi spreca salta». Chi pagherà per questi sprechi?

«Il guaio è che tutti i direttori generali della Asl piemontesi l'anno scorso hanno superato il budget consentito. Tutti, quindi, erano a rischio di essere licenziati. Non potevamo però decapitare l'intero sistema. Come avremmo potuto sostituirli in massa? Quest'anno però partirà un corso di formazione per manager della sanità. E allora sarà diverso».

Mi scusi, assessore. Dunque sono state minacce al vento.

«Niente affatto. Due direttori generali, Costamagna di Ivrea e Grande di Novara, sono saltati. Il secondo ha fatto ricorso e l'ha perso. E altri, nel primo trimestre di quest'anno, hanno ricevuto una lettera».

Una sorta di cartellino giallo? Chi sono?

«I direttori dell'Asl 1, della 4, della 5, della 11 di Vercelli, della 19 di Asti, del Cto, del Sant'Anna e Regina Margherita».

A proposito di ospedali. Una volta per tutte: quali riconvertirete? Venaria sarà chiuso? E Cuorgnè?

«Niente nomi, per adesso. Dobbiamo affrontare prima la questione in giunta. Abbiamo però i criteri: saranno riconvertiti quelli con meno di 160 letti, con meno di 20 mila passaggi l'anno in pronto soccorso, quelli che hanno un ospedale più grande nel raggio di 30 chilometri, quelli con un tasso di utilizzo inferiore al 60 per cento. La riconversione ci permetterà di risparmiare 250 miliardi per i soli costi di gestione su una cifra complessiva [illegible] 8 mila miliardi».

Il futuro del San Giovanni Antica Sede?

«Molto probabilmente sarà accorpato alle Molinette. In generale, distingueremo tra ospedali di terzo livello, dove c'è l'alta specialità e si fa insegnamento, di secondo livello, dove [illegible] si [illegible] insegnamento, e di primo livello, cioè i centri che hanno i servizi di base: chirurgia, medicina e ortopedia. [illegible] considereremo più, come servizio di base, l'ostetricia e la ginecologia».

Basterà questo per risparmiare? Per ripianare il deficit?

«No. La razionalizzazione della spesa sanitaria passerà anche attraverso la riduzione della spesa farmaceutica e [illegible] quella per l'acquisto di beni e servizi. Nel primo caso pensiamo di tagliare il 4-5 per delle uscite, pari a 100 miliardi, mentre per i beni e servizi si dovrebbe arrivare a [illegible] risparmio del 5-8 per cento centralizzando acquisti e distribuzione».



Gabriele Mura, titolare del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo

LA DISAVVENTURA DI PONGO [illegible] DEL SUO PADRONE: NON SAPEVO COME FARE

Dietro la truffa un gesto d'amore

Ricercato porta il cane in pensione e sparisce senza pagare

Angelo Conti

Quella di Pongo è storia che sta a metà tra la truffa ed un gesto d'amore. Per la legge configura un reato, ma in realtà sembra soprattutto una lucida scelta per salvare un amico a quattro zampe. Compiuta con qualche danno. Ve la raccontiamo.

L'antefatto lo scorso autunno, nel verde e nella quiete del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo: oltre ad essere una pensione per cani (con annesso un cimitero per gli amici dell'uomo) è anche sito storico perché ospitò, per molti anni, la caserma del Nucleo Cinofilo dell'Arma dei carabinieri (poi trasferito a Volpiano) che il suo comandante, Gabriele Mura, una volta andato in pensione, si è comperato dal Demanio. Il nuovo canile è sorto proprio lì.

A questo tempio dell'amore verso i cani, lo scorso autunno bussa Giuseppe T., in quel periodo residente a Montà d'Alba, provincia di Cuneo. L'uomo ha al guinzaglio un bell'esemplare di dalmata. Sì, proprio come i cani della Carica dei 101, [illegible] capolavoro della Disney che ha affascinato generazioni di bambini. E come nel cartone e nel più recente film, anche il cane di Giuseppe T. si chiama come uno dei protagonisti principali della favola animata, Pongo.

La spiegazione del suo padrone è uguale a quella di mille altre persone come lui, sempre alle prese con le «barriere» che molti alberghi e locali alzano [illegible] impedire la permanenza degli animali: «Devo partire per una vacanza e [illegible] posso portare Pongo con me. Come se non bastasse, non ho nemmeno nessuno a cui affidare questo animale. Potete tenerlo voi?».

Gabriele e Damiano Mura prendono accordi, gli fanno firmare il contratto, ma pretendono, prima di accogliere l'animale, la sua iscrizione all'anagrafe canina del comune di residenza: insomma, vengono adempiute tutte le pratiche burocratiche necessarie. Infine si pattuisce il prezzo per la permanenza: 20 mila lire al giorno.

Giuseppe lascia una piccola caparra [illegible] assicura: «Tornerò a prenderlo fra una settimana». Mente, perché quella «[illegible]segna» [illegible], in realtà, null'altro che una ponderata rinuncia. Giuseppe, infatti, inseguito da debiti e da varie disgrazie giudiziarie, ha appena perso la casa e non possiede più nulla. Teme persino di finire dietro le sbarre. E non vuole che Pongo faccia una brutta fine. [illegible] fatto, però, sparisce. Da Pongo non torna più. Non ha il denaro per pagare il conto (che ovviamente cresce sempre più) e, lasciata la casa di Montà, si trasferisce in un'altra città, sempre incalzato da debiti e inseguito dai guai. Non c'è più posto per Pongo nella sua vita.

Il dalmata vive a Pralormo, sino a poche settimane fa. Quando il conto della sua pensione supera i 4 milioni, i Mura (in fondo le vere vittime di tutta questa storia) vanno dai carabinieri della compagnia di Chieri e denunciano l'accaduto. Pongo, facendo leva su una clausola del contratto, viene consegnato all'Enpa, e trova subito il calore di una nuova famiglia. I militari procedono intanto per «insolvenza fraudolenta» nei confronti del vecchio proprietario. Quanto ad un eventuale «maltrattamento di animali» deciderà il magistrato anche se il signor Giuseppe respinge deciso questa ipotesi.

Mentre confessa serenamente le altre colpe: «Non avevo alternative e non volevo abbandonare il mio Pongo in mezzo ad una strada. In fondo, è stato solo un gesto d'amore».

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
SABATO SIAMO SEMPRE [illegible] IL GIORNO
PER NUOVO ED [illegible]
[illegible]: TORINO [illegible] FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE [illegible]
160 CONTROLLI EFFETTUATI [illegible] DELLA
PAGAMENTO [illegible]
FINO [illegible] CON 1 [illegible] DI PROVA E 12 DI GARANZIA
TROVERETE 200 AUTOCCASIONI
TUTTE [illegible] SALONI AL COPERTO - CONSEGNA IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
[illegible] immediate [illegible]
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località [illegible] sogno

LE FORZE DELL'ORDINE | CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



RAPINA [illegible]

E' entrato nel supermercato «Diperdi» (foto di archivio) fingendosi un cliente ma quando è andato alla cassa, con una bibita in mano, anziché pagare ha detto alla cassiera che stava facendo [illegible] rapina. Dopo aver preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si è allontanato a piedi. [illegible] accaduto l'altra sera poco dopo le 7 al «Diperdi» di via Chiesa della Salute, a Torino. Protagonista un disoccupato torinese, Vito Lessaria, 33 anni, che è stato arrestato dai carabinieri. A[illegible] momento della rapina la cassiera è rimasta sorpresa e bloccata dalla paura, mentre il responsabile del supermercato e un dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo [illegible] arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, a cui è stato riferito che l'uomo si era rifugiato in un palazzo vicino al supermercato. Dopo aver ispezionato il condominio - le cui uscite venivano tenute sotto controllo da una altra pattuglia arrivata a rinforzo - i militari hanno trovato il rapinatore nascosto [illegible] una delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con [illegible] il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo Numa

La droga proveniva dalla Turchia
Era stata nascosta in «panetti»
su un Tir e su un'auto
Inutile lo stratagemma
per disorientare le unità cinofile

Eroina doc dalla Turchia, con tanto di marchio d'origine controllata, «Turkish Banka 1921». Cioè il logo della banca nazionale di Ankara, riprodotto con una certa ironia ma, soprattutto, per rassicurare i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: il più grande quantitativo di ero mai sequestrato in Piemonte, rivestito da uno [illegible] di pepe per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onelio Dodero) ha arrestato quattro albanesi e un italiano. La droga era nascosta su un Tir e su un'auto. In cella Bibil Heqimi, 41 anni, Telepena, Albania, detto Bilo o il «Bostoniano». Poi il suo body guard, Shkelqim Grami, 26 anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Julian Lastifi, stesso indirizzo. L'italiano si chiama Giuseppe Manna, ha 42 anni, piccoli precedenti, ha un alloggio nel labirinto multietnico di via Cecchi. L'ultimo è l'albanese che era al volante del Tir.

A questo business [illegible] ha il pregio di far compiere un salto di qualità alla mala albanese, ci pensa il «Bostoniano». Bibil Heqimi sembra un manager e spesso fa la spola tra l'Italia [illegible] Boston, sofisticata città dell'Est degli Stati Uniti. Che ci va a fare? Ufficialmente il dirigente di un gruppo tessile. Ma l'indagine non [illegible] finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, [illegible] di casa. Qui ha istituito un terminale europeo del traffico di eroina. La polizia gli piomba addosso pochi giorni fa, dopo l'ultimo sequestro: 34 chili, su un autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria e il copertone. Va in galera anche Besnik Vasjani, 33 anni, di Elbasan (Albania)

La storia inizia però con Giuseppe Manna. Il 24 maggio tenta un colpo furbissimo: ha appena ritirato [illegible] chili di



La polizia ha effettuato il più grande sequestro di eroina in Piemonte: 50 chili

I narcotrafficanti avevano
messo sulla merce il sigillo
della banca nazionale di Ankara
Serviva a garantirne la qualità
sul mercato italiano ed europeo

eroina dal «Bostoniano» e deve portarsene a Torino con la sua omonima Hyundai Lantra rossa. Ma è un tipo sospettoso e ne [illegible] una più del Diavolo. Così simula un guasto all'auto, chiama un carro-attrezzi, ci carica la vecchia Hyundai con la droga, e riparte tranquillo. Siamo ad Ascoli Piceno, il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santena, però, c'è un posto di blocco della polizia. Fermano il carro-attrezzi. Manna si sveglia e farfuglia le cose più strane. Sulla macchina salgono i cani ed ecco la droga: purissima, incastrata nel paraurti posteriore. Lui è solo un corriere, un «cavallo» arruolato dal boss albanese.

Dopo il suo arresto, [illegible] maggio, lunghi confronti ed interrogatori. C'è ancora molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese, con base a Torino e terminali in tutta Europa. L'ero va a finire in Francia e in Inghilterra. E' di ottima qualità, con un'altissima percentuale di purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di corso Orbassano, i tre albanesi hanno decine di milioni in contanti, in una 24 ore. Cento milioni, più o meno. Li bloccano mentre [illegible]anno discutendo del carico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno al mese, più o meno. Solito percorso. Turchia, le camionali che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia. Trieste e Torino. Mai un intoppo, mai un problema. Il Bostoniano pensa in grande: «Il canale è aperto, presto andiamo anche a Milano...», dice in albanese ai suoi uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni, ambientali e telefoniche. Sa di essere nel mirino della polizia ma ostenta sicurezza: «Non hanno capito niente», dice dei poliziotti che hanno preso Manna. Errore fatale. Lo Scania intercettato ad Orbassano, uno dei tanti dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha [illegible] targa albanese. Ultima tappa in Francia.

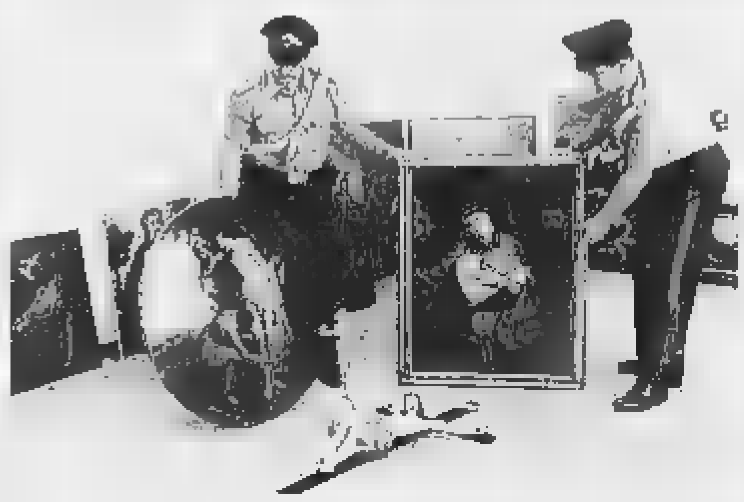
NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE IN ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

Angelo Conti

I carabinieri tornano a Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 anni fa re Vittorio Emanuele I ne sancì la nascita, con la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, è infatti operativo nella «manica» di fronte alle Porte Palatine, a fianco del Duomo, il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Torino. E' l'11° reparto di questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle dirette dipendenze del Ministero dei Beni Culturali. A Torino la forza è di una quindicina di carabinieri, la metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, un giovane ufficiale [illegible] competenze specifiche (laurea in lettere con indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e con esperienza maturata sul campo, a Catania. E proprio ieri, la prima grana: [illegible] denuncia di un furto d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Genesco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, rientrando in casa ha trovato una porta sfondata: dalle pareti mancavano due stampe antiche e due dipinti olio su [illegible] raffiguranti



In una foto di qualche anno fa il frutto di un'operazione dei carabinieri

nature morte. Valore complessivo delle opere: [illegible] milioni. La segnalazione, giunta in caserma a Moncalieri, è stata subito girata al nucleo di Palazzo reale.

L'apertura [illegible] nucleo era un'esigenza ormai [illegible] molti anni: quasi il 20% delle opere d'arte rubate in Italia, infatti, «sparisce» in Piemonte. Ed è così la nostra regione a guidare la triste classifica della vulnerabilità dei luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e strumenti musicali. I dati [illegible] 2000 non lasciano spazio [illegible] dubbi: su 2108 oggetti d'arte rubati nel nostro Paese, 399 sono scomparsi da strutture piemontesi. La seconda [illegible] classifica, [illegible] Lombardia, è solo a quota 280 e che in Toscana, «casa dell'arte italiana», sono sparite soltanto 186 opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

Questi dati, forniti dall'Arma dei carabinieri, non devono sorprendere: «In Europa il mercato di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma - è quello francese. E' dunque abbastanza naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere [illegible] segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali vengano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono oggetti che finiscono sui banchi dei mercatini d'arte per cui la Francia meridionale è nota presso i collezionisti di tutto il mondo». Da pochi mesi, comunque, l'Arma ha uno strumento in più: la connessione telematica fra la banca dati delle opere rubate in Italia e quella omologa francese. Così, di fronte al minimo dubbio, [illegible] può avere riscontro immediato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte sotto questo profilo è confermata [illegible] altri riscontri: «Esiste una notevole committenza: [illegible] sono collezionisti di pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano il fur[illegible] di questo o quel pezzo. In Piemonte c'è una rete di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive in tutta Italia. «Non dimentichiamo che la gang che sottrasse due Van Gogh ed un Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] Roma aveva un cervello torinese». L'apertura del nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno «anche perché - conclude Conforti - abbiamo trovato una magistratura molto attenta e sensibile a queste tematiche ed alle nostre indagini». I carabinieri torinesi del Tpa già da stamane [illegible] pronti [illegible] accogliere segnalazioni di furti d'arte e di vendita di «pezzi» sospetti: il numero da comporre è lo 011.5215636, oltre al 112 della Centrale Operativa.

2° raduno
Amici della Vespa
(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)
8•9 settembre 2001
Motovelodromo Fausto Coppi



PIAGGIO CENTER TOSA
LA STAMPA
Per informazioni:
Motovelodromo Fausto Coppi
Piaggio Center Tosa

Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili non dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti di cortesia» - «Si cerca un [illegible] allievo del Sella di 64 anni fa» - «Faticoso [illegible] la carta d'identità del neonato»

Un lettore ci scrive:

«Mentre andavo in ospedale per [illegible] esame medico, in corso Grosseto sono stato fermato da due vigili che, constatata la non esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della copia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. Mi è stato chiesto di contattare la mia assicurazione affinché inviasse al Comando [illegible] fax con la polizza da me non esibita. 2. Solo [illegible] un secondo momento, con conseguente perdita di tempo per me importante, [illegible] è stato detto che era necessario anche un [illegible] meglio definito "foglio di cassa" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. 3. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una in cui attestava la mia copertura assicurativa, me la sono cavata con [illegible] verbale e mezz'ora di attesa sulla strada. 4. Alle mie richieste di potermi recare in ospedale per eseguire l'esame, anche perché iniziavo ad avvertire un senso di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizione con mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, [illegible] è stato risposto che questa soluzione [illegible] era possibile. Addirittura una dei due vigili si è premunita di rispondere a mia moglie, leggermente alterata, che se mi fosse successo qualcosa era sempre possibile pensare ad un'eventuale denuncia a suo carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento repressivo dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi al servizio del cittadino, aspetto peraltro che riterrei prioritario nel [illegible] si tratti di [illegible] persona che si reca in un ospedale per un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi a favore delle persone (già perché si tratta di persone!): quando si vede che un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva in modo collaborativo per dimostrare di essere almeno in regola con la propria posizione di assicurato, si potrebbe forse essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro lunedì mi s[illegible] [illegible]cato alla bella panoramica di Superga per prendere un po' di fresco, [illegible] disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritorno ho forato [illegible] purtroppo [illegible] telefonino non serviva essendo in una zona d'ombra. Si è subito fermato un giovane ciclista che mi ha offerto il suo aiuto: nel frattempo si [illegible] unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti [illegible] hanno cambiato la ruota. C'è tanta gente che si merita [illegible] grazie di [illegible]ore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una nuova didattica della storia". Ai fini delle no[illegible] ricerche, abbiamo bisogno di rintracciare un nostro ex allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 la 3ª A al Sella. Con il suo professore di lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in classe di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'anno ricavato "Credere, obbedire...", uno spettacolo [illegible] grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico presso il Teatro Nuovo di Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni a I.T.C. Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che - nonostante tutte le autocertificazioni e le semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere un documento di identità - valido per l'espatrio - per un neonato occorre: recarsi all'anagrafe per fare la cd "carta bianca" (autocertificazione di un genitore che la foto presentata corrisponde al figlio!!! sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare al commissariato di zona a ritirare un modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di zona e consegnare i documenti firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

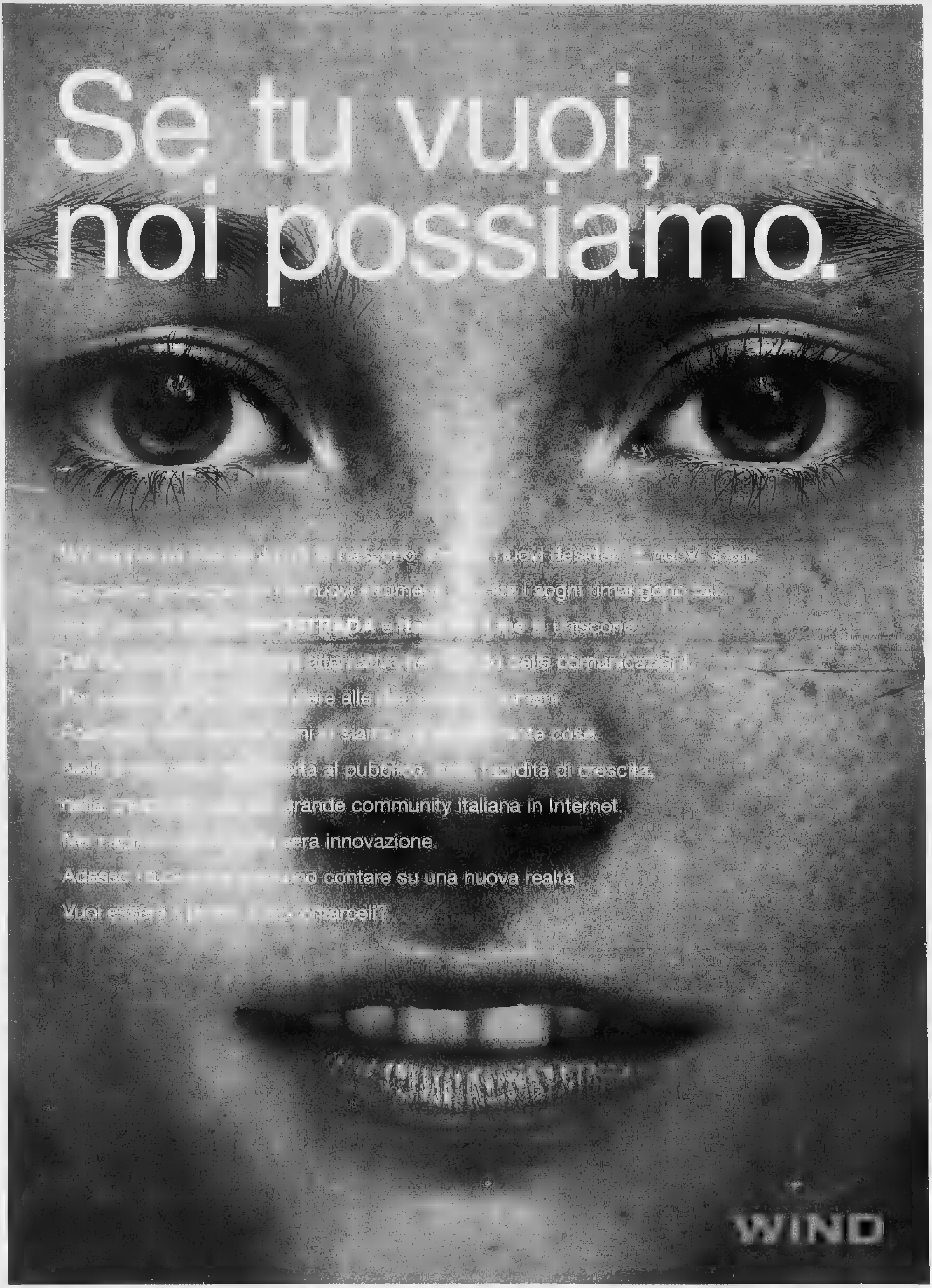
«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare la carta timbrata. Il tutto rigorosamente in orario [illegible] ufficio (per [illegible] Commissariato solo dalle 9 alle 13, neanche i moduli vengono consegnati in altro orario, sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato in ben 3 posti "tentando" di averli).

«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per avere un documento per un bimbo [illegible] [illegible] pochi mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali; necrologi)
TRASPARENZA [illegible] PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede Centrale: C.so Bramante 56 - Torino


Se tu vuoi,
noi possiamo.
grande community italiana in Internet.
era innovazione.
contare su una nuova realtà.
WIND

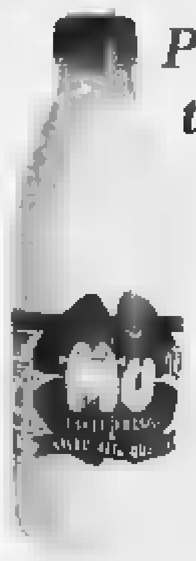


Savona - via Nizza, 43/r

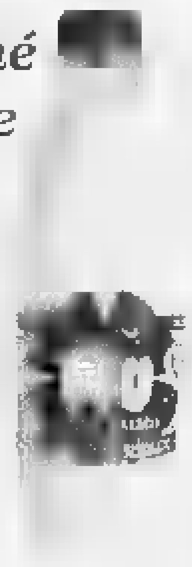

L'ESTATE DEGLI AFFARI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
SABATO E DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDÌ



Non per farvela cadere dall'alto, ma è nata l'Alta Qualità Mu.



Proveniente da mucche selezionate, allevate negli alti pascoli italiani, il latte fresco Mu, grazie alla particolare composizione ricca di proteine e grassi nobili, può vantare a pieno titolo la denominazione di Alta Qualità. Più ricco di sapore perché conserva inalterate tutte le innate caratteristiche, il latte fresco Mu di Alta Qualità vi dà qualcosa in più: una bottiglia pratica e leggera con tappo richiudibile per un più comodo utilizzo.



CLAS

MATONA BIANCA®

NUOVO **LATTE FRESCO MU ALTA QUALITÀ.**

SUPERIORE IN FRESCHEZZA, SUPERIORE IN BONTÀ.

©Punto a capo COO'EE

Osteria
Bacco
con cucina
Via Quarda Superiore 17/19r
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019.833 53.50
Chiuso domenica

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571 FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN [illegible] 019 264910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887 / 811188 FAX 019 801808

Osteria Cà de Bo
[illegible]
SAVONA - Tel. [illegible]
Chiuso domenica

LA VITTIMA E' UN OPERAIO DI 40 ANNI, SERGIO FRUMENTO, CHE ABITAVA A VADO LIGURE IN VIA FERRARIS: INUTILI I SOCCORSI DEI COLLEGHI

Muore schiacciato da un macchinario

Tragedia alla Vetreria Etrusca di Altare

[illegible] Camoirano

ALTARE

Dilaniato dal macchinario a cui stava lavorando. Tragedia sul lavoro, l'altra notte, alla Vetreria Etrusca di Altare. Vittima dell'incidente, Sergio Frumento, 40 anni, di Vado Ligure, dove risiedeva, in via Ferraris 149, insieme alla madre settantenne. La disgrazia è accaduta intorno all'1,45: Frumento era impegnato in una delle fasi di imballaggio delle bottiglie quando, per cause in corso d'accertamento, è rimasto intrappolato nelle potenti ganasce della pallettatrice automatica. Inutili i soccorsi dei colleghi e l'intervento dei militi della Croce Bianca: l'uomo è morto praticamente sul colpo.

Fatalità? Disattenzione? Guasto meccanico? Sarà l'indagine della magistratura a stabilirlo, anche se nei lapidari commenti dei colleghi sconvolti, si fa strada l'ipotesi che la macchina, utilizzata per impilare le bottiglie sui pianali prima di essere imballate, si sia inceppata e Frumento abbia cercato di disincastrarla senza bloccare la linea. Solo un'ipotesi, dove per ora il condizionale è d'obbligo, ma che [illegible] fa che aumentare la rabbia dei lavoratori: «Queste sono le condizioni in cui lavoriamo, sempre con il fiato sul collo, con la produzione che non si deve fermare e la sicurezza che diventa un optional».

Una versione dalla quale però, il direttore Vincenzo [illegible], una lunga carriera alle spalle, prima alla Covetro, poi alla Nordvetri, Vetr.I e Bormioli, prende nettamente le distanze. Spiega, con voce stanca per la tensione e la notte insonne: «Innanzitutto esprimiamo il più forte sentimento di cordoglio ai famigliari. Credo prematuro fare processi all'azienda e anche ipotizzare un comportamento azzardato da parte di Frumento, che oltretutto lavorava in quel settore da più di due anni, era diplomato ed aveva seguito recentemente un corso di aggiornamento. Certo, come tutti abbiamo tempi da rispettare, ma non stiamo 'col fiato sul collo' dei dipendenti, come dimostra la media degli incidenti che è sempre stata nella norma, e mai così grave. Allo stato attuale non siamo in grado di precisare alcunché in ordine alla dinamica del sinistro e la società si è messa fin da subito a disposizione della magistratura».

Eppure i sindacati, che hanno proclamato due ore di sciopero in tutte le vetrerie della zona in segno di lutto, non hanno dubbi. Sbotta, Pino Cangiu, della Uil: «Le cause, che saranno puntualmente verificate dalla magistratura, evidenziano le condizioni in cui ancora oggi i lavoratori operano: la logica del bilancio economico e del profitto spesso hanno per conseguenza condizioni di mancanza di personale, di sicurezze attive e passive, di organizzazione del lavoro e di eccessiva gravosità per i lavoratori».

Giudizio condiviso da Giorgio Baccino, delegato Cgil della Rsu della vicina vetreria Bormioli Rocco Casa: «La nostra azienda è particolarmente sensibile ai problemi della sicurezza, ma due mesi fa un collega ha perso una mano sotto una pressa. Quando poi si opera in condizione di personale ridotto e di pressione, i rischi aumentano, e questo è il risultato».

La Vetreria Etrusca ha iniziato la propria attività nel febbraio del 1994, dopo essere subentrata alla Savam, fallita. Conta 114 dipendenti ed [illegible] superficie coperta di 30 mila metri quadri. La produzione dei primi sei mesi di quest'anno ha toccato i 30 milioni di pezzi.



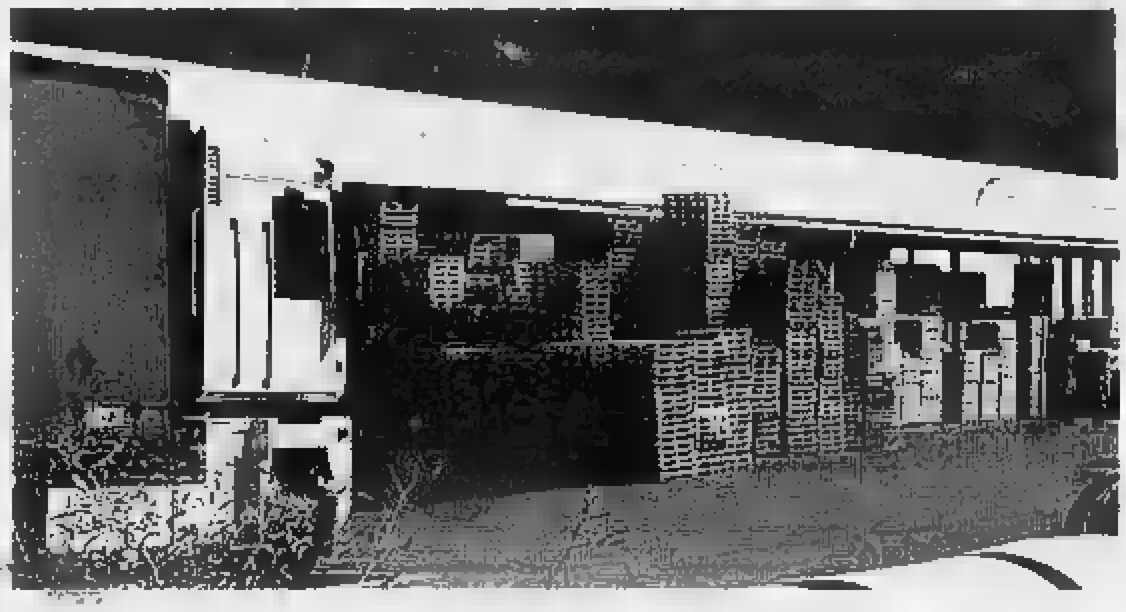
L'ADDIO AL GIOVANE CHE SI E' SCHIANTATO IN MOTO

SAVONA. Si svolgeranno probabilmente domani (forse in forma privata) i funerali di Alessio Briano, 27 anni, il perito tecnico savonese che domenica pomeriggio ha perso la vita in seguito a un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia a Spotorno, all'altezza del molo Sant'Antonio.

Il giovane era in sella a una Yamaha R6 blu e ritornava a casa dopo aver fatto un giro in Riviera: all'improvviso, stando ai primi accertamenti dei carabinieri, un'auto ha fatto inversione di marcia e Alessio Briano si è trovato di fronte un ostacolo imprevisto. La caduta dalla moto non gli ha dato scampo.

Il giovane abitava con la famiglia in via Don Minzoni. Lascia i genitori (Mario e Germana) e la sorella Cinzia.

«Alessio non era spericolato nella guida - ricordano i familiari - era prudente. Quello che è successo ci lascia ancora più sgomenti». [c. v.]





In alto a sinistra l'operaio di Vado Ligure rimasto vittima dell'incidente qui a fianco il reparto di imballaggio dove da due anni lavorava Sergio Frumento A destra alcuni dei colleghi sconvolti dal dolore Sotto a sinistra Giorgio Baccino delegato Cgil e a destra il sindacalista della Uil Pino Cangiu





Nella fabbrica scoppia la rabbia dei lavoratori «Siamo col fiato sul collo ma la produzione non si deve fermare e la sicurezza finisce per diventare un optional»

«Era un grande lavoratore e amava il mare»

Colleghi e amici ricordano tra le lacrime il quarantenne vittima dell' incidente

VADO L.

«E adesso Emma cosa farà? Sei anni fa era morto il marito e ora ha perso anche il figlio, al quale era legatissima. Il destino si è proprio accanito contro di lei». Il primo pensiero dei vicini di casa e dei familiari è rivolto alla mamma di Sergio Frumento, il dipendente della Vetreria Etrusca vittima l'altra notte di un tragico infortunio sul lavoro, ad Altare.

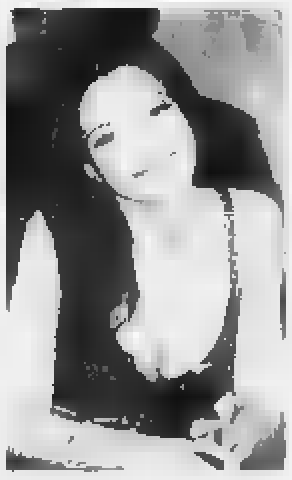
Madre e figlio abitavano da quarant'anni in via Ferraris 149 a Vado Ligure, il tratto di strada che dallo stadio Chittolina porta all'Aurelia. Lungo la strada è un susseguirsi di palazzine costruite una quarantina di anni fa e abitate da tanti ex dipendenti della Brown Boveri, uno stabilimento storico di Vado (ora si chiama Ad Tranz), dove vengono costruiti locomotori e vagoni ferroviari.

I vicini di casa preoccupati per la mamma di Sergio «Dopo la morte del marito avvenuta sei anni fa le era rimasto solo quel figlio a cui era legatissima»

Pietro Frumento, il padre di Sergio, era appunto un dipendente della Brown Boveri. «I primi abitanti di queste palazzine - spiega una donna - lavoravano tutti in quella fabbrica. Ma siamo rimasti in pochi di quel nucleo storico. Qualcuno è morto, altri si sono trasferiti e ora molti appartamenti sono vuoti o sono abitati da giovani. «Sergio - prosegue la donna - lo ricordiamo fin da quando era bambino. La sua famiglia ha abitato in questo rione fin dall'inizio, fin da quando hanno costruito questi palazzi. Il padre, Pietro, lavorava in fabbrica. La madre ha sempre fatto la casalinga. Brave persone».

Sei anni fa un male incurabile non ha dato scampo a Pietro Frumento. Ma Emma aveva il suo Sergio e grazie a lui [illegible] riuscita a superare il dolore per la perdita del marito. [illegible] rimasta sola - dice una vicina di casa -. E' terribile, e veramente triste quello che è successo».

Sergio Frumento aveva un [illegible] a lavorare per un'impresa edile di Vado Ligure [illegible] era fallita. Ma aveva trovato subito una nuova occupazione alla Vetreria Etrusca di Altare dove lavorava all'impianto di imballaggio. I colleghi lo ricordano come una persona tranquilla e un grande lavoratore. Sergio Frumento era appassionato di motori, soprattutto di auto [illegible] andava fiero della sua Bmw e aveva anche [illegible] E un'altra sua passione era il mare. Quando poteva andava in spiaggia [illegible] prendere il sole. [c. v.]



FASCINO E LA [illegible] CON MISS DELLE MISS

Sono in svolgimento le selezioni in Liguria Serate finali a Sanremo L'anno scorso la madrina fu Alessia Mancini

Massimo Boero A PAGINA 39

SETTE I POSTI PER I TURISTI, PIU' PERSONALE PER UN SERVIZIO GRATUITO

Via Collodi, l'Asl presenta la nuova «dialisi vacanze»

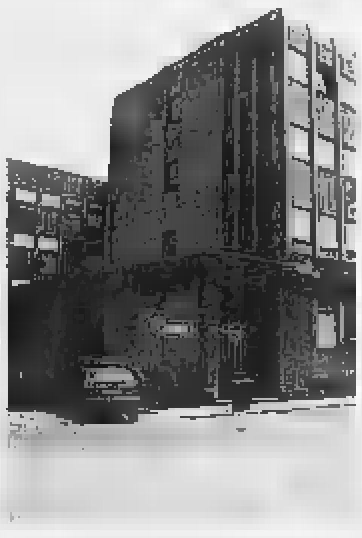
SAVONA

Domani alle 10,30 verrà inaugurato ufficialmente il servizio della «Dialisi vacanze». Sette posti negli ambulatori di via Collodi, un punto di riferimento per i turisti che sono costretti a sottoporsi al lavaggio del sangue senza dover rinunciare al riposo e alla villeggiatura in provincia di Savona.

L'Asl 2 punta molto su questo servizio, la cui cerimonia di inaugurazione segue di un mese esatto l'entrata in funzione dell'ambulatorio. Per quasi due anni problemi logistici e di personale hanno impedito all'azienda sanitaria di rimetterlo in funzione. Il servizio «dialisi vacanze» nell'ambito era stato istituito sotto la gestione di Roberto Cuneo e poi sospeso per problemi di carattere organizzativo nel corso della scorsa estate. Spiega il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi: «Riattivare questo servizio era uno dei nostri obiettivi principali. Ci sono stati dei ritardi rispetto ai tempi che ci eravamo prefissati ma oggi siamo in grado di dare una risposta a quanti si recano in vacanza in provincia di Savona e sono costretti a sottostare alla dialisi. E' un servizio che vogliamo mantenere e potenziare».

Il servizio, inoltre, è assolutamente gratuito per tutti a dispetto di alcune voci circolate nelle scorse settimane secondo cui ai pazienti provenienti da fuori provincia l'Asl avrebbe richiesto il pagamento della prestazione sanitaria. I pazienti non pagano nulla, sarà casomai l'Asl a rivolgersi alle altre Asl per ottenere la quota.

Sono 7 i posti a disposizione nell'ambulatorio di via Collodi. «L'organico è stato aumentato di 3 unità - spiega il primario Silvia Carozzi -. I pazienti vengono seguiti in via Collodi e nei casi più bisognosi è previsto anche il ricovero a Valloria. Il servizio verrà mantenuto in funzione per tutto l'anno». [p. p.]



In via Collodi la «dialisi vacanze»

COMUNE PRONTO AI LAVORI NELLA DARSENA. RITARDI PER L'ALBERGO DI LUSSO

Piazza D'Alaggio si fa bella ma il «Sailor» non decolla

SAVONA

La Darsena Vecchia si prepara a una nuova piccola grande rivoluzione. A fine estate piazzetta d'Alaggio e via Baglietto si rifaranno il look. Mezzo miliardo circa la spesa prevista dal Comune che il prossimo 11 settembre effettuerà la gara d'appalto. Intanto segna il passo il progetto Sailor, che prevede la trasformazione di un vecchio magazzeno in un albergo a quattro stelle nel cuore della Darsena Vecchia.

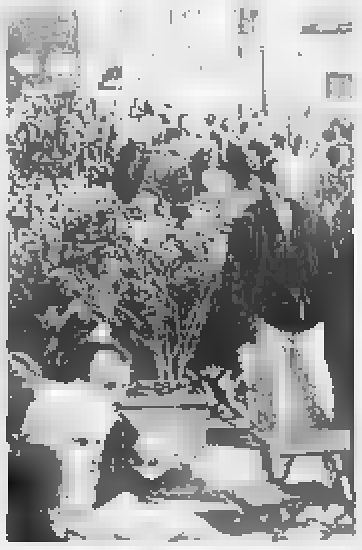
Dal punto di vista urbanistico quello del «Sailor» è stato il primo piano particolareggiato a partire dal momento in cui è stato approvato lo schema di assetto urbanistico complessivo. E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, mesi fa ha già ottenuto la concessione edilizia. Eppure i lavori per la ristrutturazione dello stabile (in stato di abbandono da oltre 20 anni) e l'allestimento delle 14 camere di lusso, una diversa dall'altra, non sono ancora partiti.

«E questi ritardi rischiano di metterci in difficoltà - spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune, Pietro Casaccia - in quanto l'avvio dei lavori di pavimentazione in piazzetta d'Alaggio e via Baglietto erano in qualche modo subordinati a quelli dell'albergo».

Sta di fatto che l'11 settembre il Comune farà la gara d'appalto e entro 40 giorni da quella data sarà possibile consegnare i lavori. «E' un intervento tutto sommato semplice e se non ci saranno problemi con l'impresa appaltatrice entro la fine dell'anno i lavori potrebbero essere già completati», dice Casaccia.

La [illegible] dello scaletto sarà sistemata con pietra arenaria anticchizzata, con nuova illuminazione e allacci idrici, per quanto riguarda via Baglietto, che oggi è asfaltata e a macchia di leopardo verrà realizzata una pavimentazione in cubi di calcestruzzo autobloccanti.

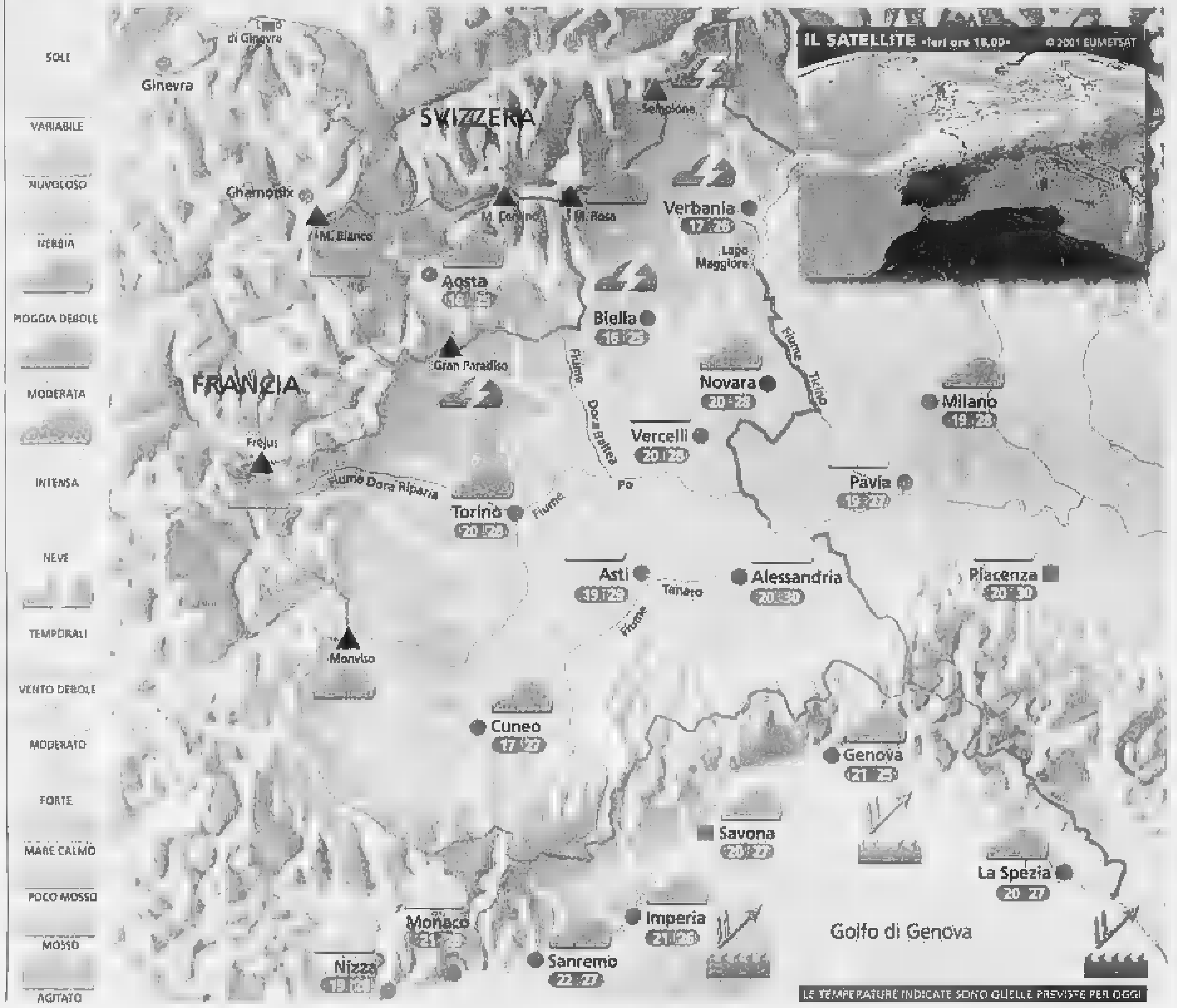
Intanto il 18 settembre il Comune farà anche l'appalto per i cantieri in periferia. Una partita da 2,5 miliardi che prevede interventi a Lavagnola e a Zinola. [p. p.]



Piazzetta d'Alaggio cambia volto

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo soleggiato e caldo. Su molte località di pianura si sono nuovamente raggiunti e localmente superati i 30°C.
Oggi il progressivo avvicinamento di una perturbazione dalla Francia determinerà un peggioramento con possibili temporali ■ tardo pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso sulla Valle d'Aosta, sul Nord del Piemonte e sul Levante ligure, altrove poche nubi; ■ primo pomeriggio tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità, in estensione a tutti i settori; possibilità di rovesci sparsi e di brevi temporali, specie su Ossola, Biellese, Novarese, Verbano e lungo la fascia alpina ed appenninica. Verso sera probabili fenomeni anche nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. Venti moderati. Temperatura in aumento nei valori minimi, in lieve calo le massime. Domani ancora instabile.

ZOOM

Il grande caldo resta ■ distanza

Una temporanea espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Europa centrale, favorirà indirettamente un deciso ridimensionamento della temperatura tra venerdì e sabato, grazie ai venti freschi provenienti dai Balcani. Sarà la degna conclusione di una settimana estiva in cui saranno i temporali a diventare protagonisti, soprattutto in montagna. Questo non significa affatto che il week-end erediti questa situazione di instabilità; anzi, da sabato il tempo migliorerà sensibilmente e, ritrovato il piacere di dormire almeno con il lenzuolo, domenica ci sveglieremo con la ferma convinzione che una gita in campagna, una bella passeggiata in riva al mare, un'escursione sulle Alpi, potrebbero allietare la nostra giornata. Il clima risulterà infatti gradevole e il caldo più che sopportabile. Sui rilievi sarà oltretutto ancora presente un'apprezzabile ventilazione. I temporali d'agosto tuttavia non sembrano più rinfrescare il bosco, in quanto già da lunedì prossimo potremmo nuovamente avere a che fare con il soffio caldo dell'anticiclone, pronto ad accompagnarci fino a Ferragosto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	34
BOLOGNA	22	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	23	34	BARCELLONA	24	30
CATANIA	23	31		16	22
CATANZARO	23	29	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	19	28	GINEVRA	20	26
OLBIA	23	30	LONDRA	16	22
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	32	PARIGI	15	25
POTENZA	22	31	ZURIGO	15	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ■ 23 e 2 minuti, cala domani ■ 11 e 15 minuti

esi IRRIGAZIONE www.esi-irrigazione.com



Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa ■ Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa ■ Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV ■ in più Specchio in omaggio; ■ 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

VIA LIBERA ANCHE AL PROGETTO PER NUOVI COLLEGAMENTI FERROVIARI TRA SAVONA-VADO E LA VAL BORMIDA

Funivie, ormai tutto è pronto

L'Authority: «La parola passa agli imprenditori»

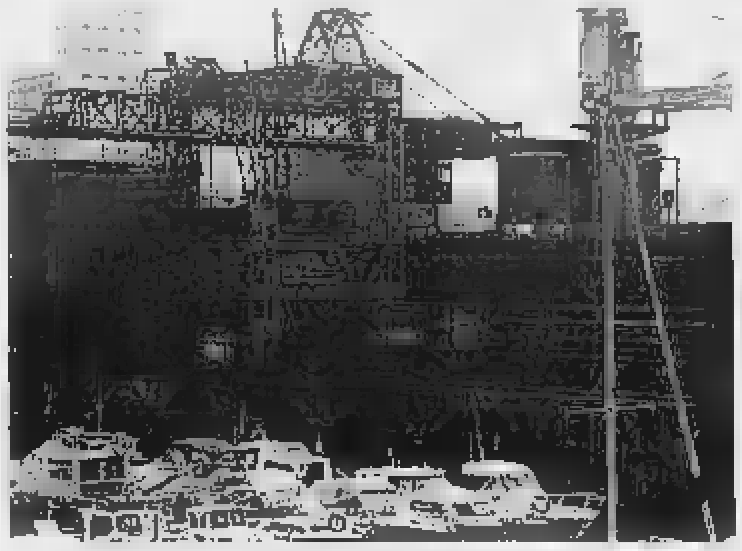
SAVONA

Una proficua riunione del Comitato portuale quella svoltasi ieri. Due i grandi temi affrontati: l'integrazione logistica dei bacini portuali di Savona e Vado con l'area di Cairo attraverso il sistema ferroviario e il terminal per rinfuse agli Alti Fondali legato al trasferimento delle Funivie.

Sono stati compiuti decisivi passi avanti. Alessandro Becce presidente dell'Autorità portuale commenta a proposito della vicenda terminal-Funivie: «Il nostro compito è finito. Abbiamo spianato la strada, ora tocca agli imprenditori».

Difatti l'Autorità, in presenza di cospicui finanziamenti del ministero dei Trasporti, nel '98 era riuscita ad assegnare i lavori per il terminal agli Alti fondali. Ora, con la presidenza Becce, di concerto con le istituzioni, l'Authority ha dato la spinta decisiva per trovare le migliori soluzioni all'attuazione del progetto, chiamando all'intesa Regione, Provincia e Funivie.

E' invece in fase di pieno decollo il progetto di trasportare in Val Bormida su rotaia anziché su gomma circa il [illegible] per cento delle merci in uscita dal porto. Ieri il Comitato ha approvato l'accordo stipulato con Trenitalia, accordo che ha il sostegno costruttivo della Cgil, anche se della Camera del Lavoro fanno sapere di «riservarsi un parere definitivo».



L'Autorità portuale ha ultimato il proprio impegno sulla vicenda delle Funivie

Sull'iniziativa è puntata l'attenzione della Comunità europea. «In effetti - spiega Rino Canavese, segretario generale dell'Authority - a Bruxelles guardano alla nostra iniziativa come a un progetto pilota». Le linee ferroviarie tra Savona e il Piemonte sono sottoutilizzate e l'acquisto diretto da parte dell'Authority di due potenti locomotori consentirà di sfruttare in maniera adeguata la linea tra Parco Doria e il nodo di S. Giuseppe. Elemento di novità inserito nel progetto da parte della presidenza Becce anche l'utilizzo dei finanziamenti per il miglioramento ambientale dei depositi di Bragno.

Il Comitato portuale ha infine preso atto che i lavori per il terminal rinfuse nella darsena degli Alti fondali stanno incontrando difficoltà tecniche (i cassoni da demolire non sono pieni di sabbia, come si riteneva, ma di calcestruzzo) e si concluderanno solo nella primavera 2003. [i. p.]

NOTIZIE FLASH

VIABILITA'

Accuse della Lega Nord «Inutili i test sul traffico»

Ennesima presa di posizione del segretario cittadino della Lega Nord che in un comunicato attacca il Comune e la polizia municipale per i test che in questi giorni, in molti Comuni savonesi, hanno per oggetto gli automobilisti. Pattuglie fermano le auto all'uscita dei caselli e un addetto formula un questionario. «Non occorrono test per capire la situazione in cui versano viabilità e parcheggi - sostiene Nicolich - è sotto gli occhi di tutti». [p. p.]

TELECOM

Iniziata la distribuzione dei nuovi elenchi abbonati

La Telecom ha iniziato in questi giorni la distribuzione di 164 mila elenchi telefonici a Savona e provincia. Le consegne saranno ultimate entro la prossima metà di settembre. Quest'anno la copertina dell'elenco savonese rende omaggio alla ceramica albisolese e in particolare al museo Manlio Trucco. La Telecom rende anche noto che il personale addetto alle consegne sarà riconoscibile da una pettorina rossa e il pagamento della consegna verrà addebitato sulle bollette. [p. p.]

VIGILI DEL FUOCO

Allarme per i calabroni in tutto il comprensorio

Continua in tutto il comprensorio l'allarme per i calabroni e le vespe che nidificano nelle case. Anche ieri decine di chiamate sono state raccolte dai centralinisti dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza e dei distaccamenti del porto e di Varazze. In serata erano già una trentina gli interventi di bonifica effettuati dai pompieri di Savona. [c. v.]

LAVAGNOLA

Tentano furto in un alloggio sono bloccate dalla polizia

Tre nomadi minorenni sono state bloccate ieri mattina dalla polizia dopo che avevano tentato di svaligiare un appartamento in via Bruzzone nel quartiere di Lavagnola. Un abitante del condominio ha visto le nomadi mentre stavano cercando di forzare la serratura della porta di ingresso di un alloggio con un grosso cacciavite e ha chiamato il 113. Le zingare non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. Se la sono cavata con una denuncia a piede libero. [c. v.]

PROVINCIA

Presidente del Consiglio ha aderito all'Udeur

Il Presidente del Consiglio provinciale di Savona Andrea Grasselli, ha aderito all'Udeur ed ha costituito il gruppo consiliare all'interno del consiglio provinciale di Savona. Lo ha reso noto lo stesso Grasselli con una lettera inviata al Segretario Provinciale dell'Udeur di Savona, Giovanni Simoncelli.

Acts e Sar

Per nuovi autobus aiuti della Regione

SAVONA. Sessantaquattro miliardi per far viaggiare meglio i liguri su treni e bus. Li ha stanziati la giunta regionale. Di questi, 3 miliardi e 250 milioni contribuiranno all'acquisto di un nuovo treno regionale ad «alta frequentazione» (Taf). La restante somma, pari a 60 miliard e 750 milioni, verrà suddivisa fra le varie aziende di trasporto locale della Liguria.

Per migliorare e rinnovare il parco automezzi, le aziende di trasporto locale riceveranno dalla Regione un contributo pari al 75%, mentre il restante 25% sarà a loro carico.

Il provvedimento prevede che i nuovi bus siano dotati di alimentazione a basso impatto ambientale e di soluzioni tecniche che assicurino e facilitino il trasporto degli anziani, delle persone con bambini piccoli e dei disabili. Degli oltre 60 miliardi disponibili 4 e mezzo sono andati all'Acts Savona, 1 e [illegible] milioni alla Sar Savona.

ECCO IL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL 2001

Albisola, lavori per 12 miliardi

ALBISOLA S.

Sicurezza, scuola, aree verdi, ambiente e viabilità. Il Comune di Albisola Superiore ha stanziato 12 miliardi per la realizzazione di una serie di opere pubbliche, parte già in corso, parte sarà avviata in autunno. A fine ottobre saranno conclusi i lavori per aumentare la portata del canale delle acque bianche in [illegible] Mazzini e via Garibaldi, nel centro storico di Capo. Un intervento che eviterà allagamenti nella zona, eliminando disagi che si ripetono da anni. L'importo è pari a 600 milioni.



L'assessore Luigi Ca[illegible]

A Ellera il Comune ha realizzato una serie di interventi di manutenzione straordinaria con l'installazione di guard rail di protezione stradale e di idranti che serviranno alla prevenzione degli incendi.

Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Luigi Cameirano: «In tutte le aree verdi comunali saranno rimessi in funzione gli impianti di irrigazione. Tra le opere più ampie invece c'è la ristrutturazione, attualmente in corso, del giardino di fronte a via Garibaldi con nuova illuminazione e arredo urbano. Prevista anche una spesa di 450 milioni per la sistemazione del Parco dei Conradi con nuova irrigazione e panchine. Nella stessa zona, in via dei Conradi, [illegible] aumentato il [illegible] dei parcheggi che passeranno da 20 a 40».

L'elenco delle opere pubbliche è lunghissimo. Cinquecento milioni è l'investimento per costruire nuovi loculi nel cimitero della Pace e sistemare i vialetti di accesso. Il Comune ha anche firmato una convenzione con la parrocchia di Ellera per la realizzazione di un parco giochi e di un campo di calcio che verrà realizzato nell'area dell'ex campetto dietro la vecchia scuola.

Entro la fine dell'anno inizieranno anche i lavori (primo stralcio) di accorpamento della scuola materna. L'intero complesso scolastico comunale sarà localizzato alla Massa. In autunno inizieranno anche i lavori per lo spostamento dell'Ufficio Tributi in via Turati, nei locali che ospiteranno anche i Servizi sociali. [p. p.]

PARLA IL SAVONESE BLOCCATO CON 2 CHILI DI DROGA

«La mia vita d'inferno nel carcere di Londra»

SAVONA

«Lo dica anche lei ai miei familiari, di non preoccuparsi, che non mi succederà niente...». Cerca di farsi coraggio Andrea, tenta di mostrarsi tranquillo, ma è il tono della voce a tradirlo.

E' la voce di una persona malata, che sta soffrendo, che avrebbe bisogno di un ricovero in infermeria e invece è rinchiusa ormai da quattro mesi in un carcere di Londra, in una cella di quattro metri che divide con un cinese. Andrea, 27 anni, sta scontando sei anni per possesso di droga: due chili e mezzo di ecstasy trovati sulla sua autovettura. Erano confezionati in un pacco che gli avevano dato da trasportare. Non sapeva che contenesse droga: lo ha spiegato anche al giudice che gli ha creduto tanto che ha inflitto una pena più mite: sei anni anziché dieci.

«Non mi trattano bene - dice - perchè non sono inglese. E' davvero un vita di inferno. Ci chiudono in cella alle 16 del pomeriggio e fino al mattino dopo non usciamo più». Andrea ha perso venti chili, sta male, è in condizioni pietose. Soffre di anemia, ha un'ernia del disco che avrebbe bisogno di cure. «Ma non ricordo - dice - quando ho visto un medico».

La mamma e la moglie del giovane savonese temono per la sua vita. E hanno lanciato un appello perchè il ministero di Grazia e giustizia acceleri le pratiche per il rimpatrio di Andrea, in modo che possa scontare tutta la pena in un carcere italiano. «Ha sbagliato - spiegano - ed è giusto che paghi, che sconti la condanna. Ma vogliamo che lo faccia in Italia, perchè nella cella dove adesso è rinchiuso rischia di morirci».

Di mezzo ci sono, però, le lungaggini burocratiche. «Ma noi - concludono i familiari del giovane - non possiamo aspettare altro tempo. Andrea rischia di morire in carcere. Non sappiamo quanto possa resistere laggiù». [c. v.]

LA DONNA AVREBBE APPICCATO IL FUOCO AI BOSCHI DI VALLEGGIA E QUILIANO

Quiliano, la presunta piromane domani interrogata in tribunale

SAVONA

Incendio doloso. E' l'accusa che la guardia forestale contesta a R.R., la quarantenne savonese arrestata l'altra sera perchè sospettata di aver appiccato cinque incendi nei boschi di Valleggia e di Roviasca. La donna è stata rinchiusa nel carcere femminile di Pontedecimo in attesa dell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari che dovrebbe svolgersi domani mattina.

Ieri, intanto, alla Forestale hanno spiegato i retroscena dell'operazione che ha portato all'arresto della presunta piromane. «Non c'è stato nulla di casuale - hanno spiegato al Comando provinciale che ha sede in piazza Diaz -. L'abbiamo seguita fin dal primo momento, fin da quando cioè sono iniziati gli incendi e abbiamo notato quell'auto, una Fiat Panda, che si aggirava nelle vicinanze. E abbiamo incominciato a seguire la macchina». Le fiamme hanno interessato i boschi in località Termi e Croce e poi quelli di Roviasca che hanno subito i danni più gravi visto che nel rogo è andato distrutto poco meno di un ettaro di macchia mediterranea. E proprio mentre divampava l'incendio è stata bloccata la quarantenne. A bordo dell'auto, le guardie forestali hanno sequestrato un accendino che sarebbe stato utilizzato per appiccare il fuoco. R.R. ha respinto con decisione le accuse, ammettendo solo di aver gettato un mozzicone di sigaretta (probabilmente ancora acceso) nella boscaglia. Intanto l'allarme incendi prosegue. Ieri le fiamme sono divampate vicino alla discarica di Cadibona. [c. v.]

AUTO DISTRUTTA DA INCENDIO ALLA VILLETTA

Incendio, l'altra notte, in via dello Sperone nel quartiere della Villetta. Poco dopo le 4,30 ha preso fuoco una Peugeot 106 di proprietà di un cinquantenne, T.S., che risiede nella zona. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti del quartiere che hanno sentito un'esplosione, si sono affacciati dalla finestra e hanno visto la macchina in fiamme. E' intervenuta dopo pochi attimi una squadra di vigili del fuoco del distaccamento del porto che ha lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. Gravi i danni subiti dalla Peugeot 106, sopratutto nel vano motore da dove, secondo i primi accertamenti, sarebbero divampate le fiamme. Sulle cause dell'incendio, i pompieri non si sono ancora pronunciati: non escludono alcuna ipotesi, neppure quella dolosa. T.S., comunque, sentito dalla polizia ha negato di aver mai ricevuto minacce e ha precisato di non sospettare di nessuno. [c. v.]

RISCHI PER VARAZZE E CAIRO

L'Italgas cambia Savona conserva tutti i servizi

SAVONA. L'Italgas cambierà assetto ma non rinuncerà agli sportelli di Savona. E' quanto emerso dall'incontro di ieri tra il direttore genrale dell'area operativa Merlanti e il Comune che, sulla base di una convenzione rinnovata proprio lo scorso anno, ha chiesto assicurazioni sulla tutela occupazionale e sulle ricadute che lo smembramento dell'Italgas avrà sull'utenza. Dal 2002 sulla base del cosiddetto decreto Letta, l'Italgas dovrà dividersi in due società distinte, una per il trasporto del gas l'altra per la distribuzione. Inevitabili le cosiddette razionalizzazioni delle risorse che dovrebbero portare, salvo sorprese, alla chiusura degli sportelli di Varazze e Cairo Montenotte. Savona continuerà invece ad essere una struttura centrale per l'intero Ponente ligure e, secondo i vertici Italgas, dovrebbe mantenere sia uffici sia dotazione di personale ai livelli attuali. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Il servizio postale non soddisfa i cittadini

Ho letto su La Stampa di lunedì scorso un'intervista a Corrado Passera, amministratore delegato della «PT Spa» nella quale dichiara la sua ampia soddisfazione per lo stato positivo del risanamento dell'azienda «Poste».

Due sue affermazioni mi hanno colpito, in modo particolare: «Le poste erano un disastro, non solo per gli organici pletorici ma anche perché l'azionista, il management, e il sindacato non avevano fatto la loro parte. La crescita ha evitato i tagli traumatici e la mobilità interna ha già in parte compensato le nuove situazioni di eccedenza da una parte e di carenza dall'altra. In due anni 20 mila persone hanno cambiato mestiere. Sono 9000 le riduzioni previste per il 2001 e, d'intesa con il sindacato, stiamo cercando anche un fondo di accompagnamento - finanziato dall'azienda - per coloro che non hanno [illegible] maturato l'anzianità e che incentiviamo a uscire. Se riusciremo a evitare licenziamenti [illegible] a completa realizzazione del piano di impresa ne saremo orgogliosi».

La seconda affermazione: «E' la Posta che deve andare verso il cittadino e non viceversa».

Vorrei anch'io fare all'amministratore delegato alcune domande su queste sue affermazioni, vista la situazione che io constato viaggiando per molti uffici postali della provincia di Savona nella quale abito. Come mai, a Cairo Montenotte, ci sono almeno due uffici postuli, in zone popolose, che chiudono a giorni alterni? Come mai, in altri uffici postali di Savona centro, Finale Ligure, Pietra Ligure, Alassio (durante l'inverno) gli uffici sono sempre gremiti e il personale nonostante la buona volontà e l'operosità si massacra per rispondere alle esigenze della popolazione?

Come mai dappertutto si sente la carenza di addetti, nonostante i continui spostamenti di personale da un ufficio all'altro? Come mai, in molti uffici periferici, le mansioni dei responsabili degli uffici postali [illegible] da personale [illegible] livelli retributivi più bassi di quelli spettanti per l'incarico svolto? Come mai recentemente si è attuato uno sciopero per i 9000 esuberi che lo stesso Passera ammette esistano?

Personalmente gli do atto che il servizio è molto migliorato dagli anni del cosiddetto «carrozzone», come Corrado Passera ha definito l'azienda Poste. A me sembra che la sua risposta della Posta che deve andare verso il cittadino, per quanto riguarda la provincia di Savona, non è esatta (almeno per quanto è a mia conoscenza). A me pare anche che nel risanamento dell'azienda Poste, chi paga il prezzo maggiore sono i dipendenti e il pubblico.

Giorgio Magni, Dego

Varazze, sotto accusa i nuovi insediamenti

Quanto avviene nella zona dell'ex cotonificio può costituire un pugno da ko per Varazze. La piazza promessa viene realizzata all'interno stesso del residence, idem per il verde pubblico. Si spaccia un intervento privato a favore del privato per bene pubblico. E così Varazze, con questa operazione e la prossima a ridosso dei Baglietto, si conferma città commerciale a vocazione speculativa. La conferma di questa ipotesi sarà data dal referendum promosso per salvare il salvabile.

Stefano Armellin, Varazze

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30-20:
Centrale, [illegible] Italia [illegible] tel. 019.850518
Piemontese, via T[illegible] 77, tel. 019. 820502.
San Francesco, corso Tardy & Benech, telefono 019. 800402. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855 (Per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033)
MILLESIMO *Cigliuti*, piazza Italia 87, tel. 019 564017
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto, tel. 019 7907131.

MURIALDO: *Zihotti*, Borgata Piano 48, tel. 019 53508.

VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Diaz, telefono 019. 2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel 019.748936.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021 (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.60623
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa [illegible]. [illegible]. 0182.971013. Franchi, via Colombo 15, tel. 0182 970038
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGANESE
ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, tel 0182.555599 (dalle 16 alle 22)
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, tel 0182.582595 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Ortovero)

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel 019.480243
VARAZZE: *Gallo* piazza Malocello 36, tel. 019.97280

STATO CIVILE

[illegible] 7 AGOSTO
[illegible] Nessuno.
MORTI. Pasqualina Ferraris, 103 anni, residente a Savona, i funerali si svolgeranno oggi alle ore 8,45 nella chiesa di Nostra Signora della Neve. Seguirà trasporto al cimitero di Castelnuovo Bormida. Carlo Ferrari, di 86 anni, residente a Savona, funerali oggi alle ore 10,15 nella chiesa di San Pietro. Seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Giovanni Marconi, di 83 anni, abitante a Milano, trasporto diretto previsto per oggi alle ore 8,15 al cimitero di Pressana. Sergio Brizio, di 67 anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno oggi alle ore 8,40 nella chiesa del Sacro Cuore, seguirà trasporto al cimitero di Fossano.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Fino all'11 agosto sarà disponibile in 61 uffici postali di Savona e provincia la nuova polizza vita delle Poste denominata «Primato». Si tratta di una polizza che offre garanzia della restituzione delle somme investite a scadenza e due rendimenti: quello minimo garantito e quello legato alle prestazioni dell'indice azionario Dow Jones Global Titans, che è un paniere internazionale dei 50 titoli delle principali società internazionali.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]NA

Visita guidata al Priamar

Visita guidata alla fortezza del Priamar, all'antica Cattedrale e agli Oratori delle Confraternite questa sera. La visita è organizzata dall'Istituto di Studi Liguri e dal Civico Museo Storico Archeologico (ritrovo in corso Mazzini, rampa di accesso alla fortezza, alle 21). Per informazioni, tel 019/822708 [a. r.]

SPOTORNO

Terre di mare

Verrà presentato domani e il 10 agosto a Spotorno il nuovo portale e-commerce dedicato ai sapori e alle specialità mediterranee «terredimare.com». Per l'occasione verrà allestito in piazza della Vittoria un workshop con degustazione e vendita di prodotti dell'alimentazione italiana. [a. r.]

[illegible]

P[illegible] Streghetta

Premiazione dei vincitori del premio di poesia «Noli Streghetta» venerdì in piazza Chiappella (21). Premi classificate tre donne: la pistoiese Loriana Capecchi, la savonese Franca Ferraris e la monzese Ornella Sala. [a. r.]

A FINALBORGO UNA PREOCCUPANTE FUGA DI GAS ROVINA LA RIEVOCAZIONE STORICA FACENDO DEVIARE IL CORTEO IN COSTUME MEDIEVALE

Imprigionato nell'incendio del bosco

Un uomo di Vezzi Portio è gravissimo per le ustioni

Augusto Rembado
VEZZI PORTIO

Tragico rogo ieri pomeriggio fra le case di Vezzi Portio. Un improvviso incendio boschivo, forse doloso, ha ridotto in fin di vita Bruno Savona, 63 anni, residente a Magnone, che ha riportato gravi ustioni all'addome, agli arti inferiori e alla schiena. L'uomo, forse per una caduta, si è trovato fra le fiamme senza più trovare la forza di rialzarsi.

Adesso si trova ricoverato al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena dove è stato trasferito da un elicottero del nucleo dei vigili del fuoco di Genova. Le fiamme sono state domate in poco tempo ma le conseguenze potevano essere più gravi. Sull'origine del rogo solo ipotesi senza riscontri. Probabile comunque il dolo.

Altro allarme in serata per i vigili del fuoco. In seguito ad una «importante» fuga di gas sono state evacuate alcune vie del centro di Finalborgo dov'era in corso la tradizionale «Ambientazione storica».

A Vezzi i primi focolai sono stati avvistati intorno alle 17 fra la chiesa e il cimitero di Portio, borgata Ca De Bovè e l'agriturismo


Un Vigile del fuoco termina il lavoro di bonifica dopo il drammatico rogo

Giorgio Sgarbi. In pochi minuti il fuoco ha divorato alcuni alberi di grandi dimensioni facendo scattare l'allarme.

Oltre agli abitanti della frazione sono intervenuti subito gli uomini della Guardia forestale, i vigili del fuoco, le squadre antincendio della zona e i carabinieri di Noli. Qualcuno si è accorto di quel corpo in mezzo alle fiamme.

«L'uomo era incosciente e presentava molte ustioni. Vicino a lui un accendino e un pacchetto di sigarette», hanno detto i primi soccorritori. Spiega il vice sindaco di Vezzi, Ugo Revello: «Per quello che ho potuto capire Bruno Savona era andato a comprare le sigarette al vicino grill dell'Autofiori a Borsana Sub. Sotto la chiesa c'è la strada per arrivarci. Fra Magnone, dove abita, e Portio c'è un sentiero che faceva spesso. L'ipotesi che si è fatta è che sia caduto nel tentativo di fuggire alle fiamme. Zoppicava e quindi ha forse avuto qualche difficoltà».

Per i soccorsi a Bruno Savona sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Spotorno e l'automedicale del 118 di Savona. L'elicottero dei pompieri lo ha prelevato e trasportato direttamente a Sampierdarena. Un secondo elicottero antincendio ha completato invece l'opera di spegnimento riversando migliaia di litri d'acqua nel punto in cui sono divampate le fiamme. Carabinieri e forestale hanno aperto un'inchiesta. Sull'origine del rogo ci sono ancora alcuni punti da chiarire.

La fuga di gas in via San Rocco a Finalborgo ha provocato il secondo allarme in serata. Diverse vie del Borgo sono state chiuse e la manifestazione medievale è proseguita ma è stata deviata per evitare pericoli. In via San Rocco in giornata erano stati eseguiti lavori da parte di una impresa privata. E' probabile che sia stata danneggiata una condotta principale. Il risultato è stato quello di rovinare la serata di festa. Il percorso è stato deviato con disagi e problemi alla manifestazione medievale.


L'elicottero impegnato nello spegnimento dell'incendio a Vezzi Portio

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Picchiano automobilista arrestati dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato ieri pomeriggio Agostino Casarino, 32 anni, di Pietra Ligure e Manuel Gionati, 25, di Rialto. I due giovani sono accusati di danneggiamento aggravato, minacce gravi e lesioni: brandendo dei bastoni, avrebbero aggredito un automobilista dopo un incidente stradale. [a. r.]

FINALE L.

Raid nei bagni Ondina denunciati quattro turisti

Quattro turisti milanesi, d'età fra i 18 e i 20 anni, [illegible] stati denunciati dai carabinieri con l'accusa di essersi resi protagonisti di un raid teppistico nei bagni Ondina a Finale Ligure. I giovani [illegible] stati bloccati dopo aver messo a soqquadro ombrelloni, sedie a sdraio, lettini, provocando danni per oltre un milione. [a. r.]

SPOTORNO

Tenta rapina in stazione marocchino subito bloccato

Un marocchino di 20 anni, Ali Yusef, ha tentato di rapinare un diciottenne torinese nella stazione di Spotorno. Lo straniero ha minacciato il giovane per costringerlo a consegnare il portafogli con i soldi. Ma non è riuscito nell'intento perchè il turista è scappato. Poco dopo i carabinieri sono riusciti a rintracciare il marocchino (si era nascosto su un treno che stava per partire) e lo hanno [illegible]to. [a. r.]

LOANO

Allarme per la colonia di papere sul Rio Fine

Manca l'acqua e perciò rischiano di morire le papere che vivono nel Rio Fine tra Borghetto e Loano. Molti abitanti della zona hanno segnalato al Comune e all'Enpa le penose condizioni in cui vivono gli animali, costretti in poca acqua maleodorante. [a. r.]

CERIALE

Accusato di atti osceni settantottenne nei guai

E' stato denunciato per «atti osceni in luogo pubblico» dalla polizia municipale. Un uomo di 78 anni, di Ceriale, si masturbava nei gabinetti pubblici di via San Rocco davanti ad un gruppetto di ragazzine che hanno chiamato i vigili. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Due zingare sorprese a rubare in una [illegible]

Due zingare sono state denunciate a piede libero dai carabinieri di Laigueglia per «tentato furto». Armate di cacciaviti avevano forzato la porta di un alloggio in via Musso. [m. br.]

ALTRO INTERVENTO IN MARE DEI CARABINIERI A FINALE

Pensionato muore mentre fa il bagno

ALBENGA

Un turista piemontese di 79 anni, Giuseppe Perassa, che qualche giorno in vacanza ad Albenga, è annegato dopo essere stato colto da un malore davanti al campeggio Capo Mimosa di Ceriale. La tragedia, l'ennesima dall'inizio della stagione balneare, è avvenuta ieri intorno a mezzogiorno.

Sono stati alcuni bagnanti a rendersi conto che il turista era in difficoltà e hanno dato l'allarme, facendo scattare i soccorsi, coordinati dai centralinisti del 118 di Savona, che hanno mobilitato i militi della Croce Bianca di Albenga, intervenuti con un'ambulanza, e come succede sempre nei casi di emergenza l'automedica con un medico e un infermiere. Per Giuseppe Perassa, però, non c'è stato nulla da fare. Il magistrato non ha ritenuto di dover disporre l'autopsia.

Allarme ieri pomeriggio anche a Finale Ligure per un gozzo cabinato che si trovava in avaria a causa di un guasto al circuito di raffreddamento del motore che stava provocando un principio di incendio. A bordo della barca c'erano due persone che hanno lanciato l'Sos. I soccorsi hanno mobilitato motovedette della Capitaneria e dei carabinieri che in pochi minuti sono riusciti a raggiungere il tratto di mare dove era stata segnalata la barca in difficoltà. Il gozzo è stato affiancato e quindi trainato fino al porticciolo di Finale Ligure. Nessuna conseguenza per l'equipaggio.

Negli ultimi tre giorni, sono già sette i soccorsi compiuti dalle motovedette della Capitaneria di porto davanti alla costa. Il più impegnativo è avvenuto domenica al largo di Loano. L'equipaggio della CP 863 è dovuto intervenire per un'imbarcazione a motore lunga dodici metri che era in difficoltà a causa di un'avaria al motore e andava alla deriva in balia delle onde e del forte vento. La barca è stata poi affiancata e trainata al porto turistico. [m. br.]

SARANNO CONCESSE LE IMMERSIONI GUIDATE ALLA PRATERIA DI POSEIDONIA E AI REPERTI ARCHEOLOGICI

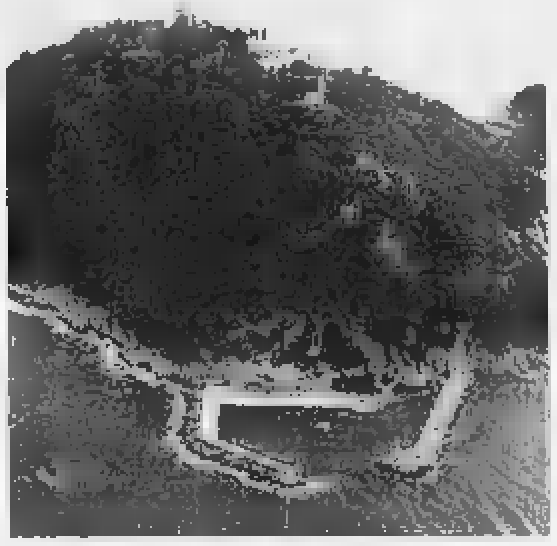
Un parco sottomarino alla Gallinara

La giunta di Albenga delibera la nascita dell'oasi marina

Romano Strizioli
ALBENGA

L'amministrazione comunale ha deliberato l'istituzione del Parco subacqueo archeologico dell'isola Gallinara. Lo scopo è quello di valorizzare, a fini turistici, la fauna e la flora esistenti. L'intenzione è quella di attirare il mondo dei subacquei tramite immersioni guidate e controllate con ricadute positive sul turismo.

La notizia in un breve comunicato del sindaco che, sul problema Gallinara, si limita a indicare solo uno degli aspetti collegati allo straordinario turistico. L'isola costituisce una delle più importanti infrastrutture paesaggistiche esistenti lungo gli oltre trecento chilometri di costa ligure. Indirettamente, mentre si rilancia sul parco subacqueo, sembra si dichiari l'impossibilità di procedere alla vera e propria valorizzazione dell'isolotto di 12 ettari di stupenda flora mediterranea attraverso l'apertura alle visite ai «fortetti» di lentisco, alaterno, olivastri, pini marittimi, agavi, euforbie dendroides.


I fondali dell'isola Gallinara diventano un parco marino dove si potranno effettuare immersioni guidate alla scoperta dell'enorme patrimonio naturalistico e archeologico che potrà contribuire a rilanciare il turismo di nicchia degli appassionati delle immersioni

L'iter di istituzione del parco dovrà passare attraverso il preventivo nulla osta del Ministero dell'Ambiente e degli altri enti. Sarà inoltre predisposto un progetto che disciplinerà l'attività turistico-archeologica. Sui fondali della Gallinara (dove la leggenda vuole che si rifugiasse dal 356 al 360 San Martino da Tours per sottrarsi alle persecuzioni degli Ariani) si conservano, malgrado le devastanti «arature» delle ancore degli yacht che trascorrono le giornate di fine settimana in prossimità degli scogli dell'isola, praterie di posidonie e persino colonie di corallo nero. Non solo, a levante della Gallinara (che durante l'ultima guerra fu «traforata» da parte a parte da gallerie scavate per le batterie contraeree tedesche), a circa due chilometri, esiste un interessante ritrovamento di archeologia sottomarina: la nave oneraria, affondata davanti alla spiaggia fra Albenga e Ceriale. Su quei fondali giacciono ancora 10 mila anfore di duemila anni fa. Sempre grazie ai fondali sarebbe possibile ricostruire la storia dell'isola «leggendola» attraverso quanto vi è rimasto disseminato attorno, compreso il «relitto delle ardesie», un carico andato a fondo proprio in prossimità dell'isolotto.

Il problema rimane comunque quello del parco con l'apertura al pubblico, tramite visite guidate: una pratica incagliata ormai da vent'anni nelle sabbie mobili della burocrazia e dell'inerzia dei politici.

OGGI I FUNERALI A RANZI

Morto Sciombra [illegible] «artista» del mattone

PIETRA L. E' morto nella sua abitazione di via Sant'Antonio a Ranzi di Pietra Ligure Giuseppe «Bepin» Sciombra, 77 anni, artigiano edile storico della Riviera. Sciombra, raccogliendo l'eredità del padre, era diventato un «artista della pietra e del mattone».

Molte case e locali, costruiti con cura e passione anche nei particolari, ricordano il suo stile e l'estro delle sue capacità. Nel dopoguerra Bepin Sciombra era stato fra i promotori della sagra del Nostralino (10-14 agosto) uno degli appuntamenti più importanti con la gastronomia ligure.

Alla «sagra» curava il settore dell'arte contadina e rurale. I funerali di Sciombra si svolgeranno alle 16 di oggi nella chiesa parrocchiale San Bernardo di Ranzi. Venerdì sera apre la sagra del Nostralino, ma sarà più triste, orfana di un vero «artista». [a. r.]

DAI CARABINIERI A LOANO

Massaggi in spiaggia a trentamila lire Cinesi denunciati

LOANO. Praticavano massaggi alla modica cifra di 30 mila lire a seduta direttamente sulla spiaggia. Scoperti senza nessun tipo di autorizzazione sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Loano. I due «artisti» del massaggio sono due cittadini cinesi, una coppia ben affiatata che si è portata da casa anche gli unguenti e le creme originali.

I massaggi erano eseguiti con tecniche orientali e sembra con piena soddisfazione dei clienti sulle spiagge. Questo idillio è però stato interrotto dai carabinieri nel tratto di spiaggia antistante la stazione ferroviaria. Niente più massaggi. I due cittadini cinesi avevano comunque un regolare permesso di soggiorno. La vendita di «prodotti» e la proposta di servizi in spiaggia da parte degli extracomunitari di ogni dove sta arrivando ovunque a livelli record. [a. r.]

RISTORANTI, PIZZERIE, PANINOTECHE, FOCACCERIE, TRATTORIE, AGRITURISMO

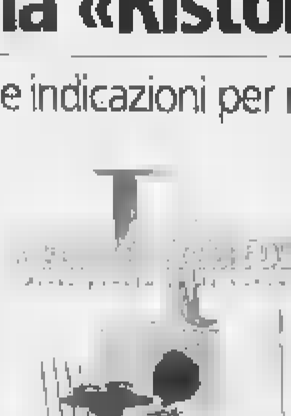
Pubblicata la «Ristorguida 2001»

Un vademecum con le indicazioni per mangiar bene in provincia

ALBENGA

Ristoranti, pizzerie, paninoteche, focaccerie e poi ristoranti-alberghi, trattorie ed agriturismo: un patrimonio di ben 776 attività, in tutta la provincia di Savona, è ora a portata di mano. E' stata infatti pubblicata la «Ristorguida 2001», unica e completa guida alla ristorazione del Savonese che raccoglie, in una chiara, ricca di dati e maneggevole pubblicazione, tutta la varietà, i sapori ed i profumi della gastronomia provinciale.

La pratica guida, presentata agli operatori del settore della ristorazione e del turismo del Savonese, è in vendita nelle edicole ed è in distribuzione gratuita ai turisti in tutti gli uffici di informazione (Iat) dell'Apt «Riviera delle palme». La tiratura dell'edizione 2001 del volumetto, giunto alla sua quinta edizione, è di 11 mila copie. La pubblicazione, curata dalla «IEC» di Albenga, rappresenta uno dei primati del Savonese. In nessuna provincia italiana, infatti, viene offerto gratuitamente un così dettagliato compendio della ristorazione con 19 caratteristiche per le attività che servono a darne un inquadramento, preciso e sintetico.


La copertina della Ristorguida

«Nella guida non vengono espressi giudizi. Sarebbe impossibile farlo. Ma ci si affida a quanto dichiarato dai proprietari dei locali, sotto la loro responsabilità. Rispetto allo scorso anno il numero dei ristoranti è rimasto praticamente invariato, mentre nelle realtà turistiche della costa è aumentata la loro presenza in termini di spazio dei dehors o di estensione della gamma di piatti offerti», hanno spiegato dalla «IEC» di Albenga.

La «Ristorguida» è stata sostenuta in modo determinante dall'Apt, che la inserirà nel sito Internet «www.italianriviera.it», ma anche dalla Provincia di Savona e dalla Carisa. Tra i locali sono stati aggiunti quest'anno ci sono gli alberghi che fanno ristorazione per i clienti esterni. Per ogni locale sono elencati oltre a nome, indirizzo, telefono e prezzi anche numero coperti, chiusura settimanale, orario del servizio, eventuale parcheggio, carte di credito accettate, ammissione cani e aria condizionata. [m. br.]

DUE ALASSINI AI VERTICI DEL PARACADUTISMO



Arrigo e Betti vincono a Verona

I «Campionati italiani di paracadutismo 2001», nelle specialità «Formazioni in caduta libera a 4 e 8 elementi», Freestyle, Skysurf e Freefly, hanno visto il trionfo sul podio di Alassio. Il paracadutista Marco Arrigo, con i suoi team «Sinapsi» (4 elementi) e «Skydive Udine Nitro» (8 elementi) ha conquistato il primo posto assoluto nelle due discipline. In seconda posizione si è piazzato un altro [illegible] alassino, Alessandro Betti («Extra Verona Team»). Il campionato si è svolto all'aeroporto di Boscomantico (Verona). [m. br.]

FORSE A OTTOBRE IL VIA AI LAVORI PER IL NUOVO TRATTO DI STATALE TRA L'USCITA DELL'AUTOSTRADA E S.GIUSEPPE

Variante di Vispa, altro sollecito

La Provincia invita l'Anas a rispettare i tempi

CARCARE

«Sull'inizio [illegible] lavori per la variante del Vispa servono date certe». A ribadirlo è l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, che si è attivato per chiedere chiarimenti all'Anas e alla Regione. Spiega: «Dopo la serie di voci ufficiose su un probabile inizio dei lavori intorno ad ottobre, tutto è tornato a [illegible] nel più completo silenzio. Certo, mancano più di due mesi, ma si tratta di cantieri di un certo rilievo, per i quali, immagino, [illegible] dovrebbe iniziare a vedere qualche atto preparatorio o, almeno, una conferma ufficiale dell'inizio lavori. Proprio in questi giorni mi sono quindi attivato per chiedere agli enti competenti una conferma ufficiale [illegible] tutta la questione».



Paolo Tealdi, l'assessore provinciale alla Viabilità che ha chiesto all'Anas di rispettare i tempi per l'esecuzione dei lavori e il tratto della Statale 29 che attraversa l'abitato di Vispa



Questione che ormai si trascina da oltre 20 anni. Poi, allorchè quando i finanziamenti sono finalmente disponibili, ecco ulteriori ritardi portano alla pubblicazione [illegible] bando d'appalto al 15 marzo '97, con previsione di apertura dei cantieri nel settembre dello stesso anno. Il bando, però, slitta e viene riproposto due anni dopo. Nel giugno '99 si conclude l'istruttoria relativa a tre offerte, ritenute però anomale. Successivamente la «Grandi Lavori Sincosit» si aggiudica l'appalto ma pochi mesi dopo una delle ditte escluse presenta ricorso [illegible] Tar e poi anche al Consiglio di Stato. Organismo che, [illegible] ha confermato, [illegible] scorso aprile, l'assessore regionale ai Trasporti, boccia ancora una volta il ricorso.

Da qui le rassicuranti [illegible] sulla fine della tormentata telenovela e l'annuncio che i cantieri sarebbero [illegible] aperti entro l'autunno 2001.

Ma, dopo la prima euforia, ora il dubbio torna a serpeggiare su quest'opera di circa 4 chilometri, dallo svincolo autostradale di Altare al sottopasso ferroviario di S.Giuseppe, che prevede la realizzazione di tre ponti e di un tunnel che taglierà il colle del Vispa. Un'opera da tempo completamente finanziata, giudicata indispensabile per alleggerire una Statale [illegible] quotidianamente intasata dal traffico e soprattutto dal [illegible] pesanti diretti verso la zona industriale di Cairo Montenotte, tanto che, a San Giuseppe, era nato persino un comitato di cittadini, guidati da don Carlo Caldano e dal presidente del Cral, Piergiuseppe Bonifacino, per sollecitare la realizzazione di una variante sempre più somigliante ad un miraggio che a volte sembra vicino ed a volte sparisce completamente. [m. ca.]

Balconi fioriti

La gara di Altare tripudio di colori

ALTARE. Un successo il concorso «Balconi in Fiore». Il concorso, giunto alla seconda edizione, parte da un'idea dello stesso sindaco, Idalda Brondi, coadiuvata da Lisotta De Valle, ed è organizzato dalla Pro Loco.

Ampia la partecipazione dei cittadini che hanno aderito addobbando balconi, davanzali, portoni o muretti in un tripudio floreale che, come spiegano gli organizzatori, «accende di vivace allegria tutto il paese». La giuria, formata da esperte rappresentanti della Pro Loco, ha quindi emesso il suo verdetto, segnalando al primo posto Maria Pupo Sossella di via Cesio, al secondo Anna Maria Molinari Fontana di via Matteotti, e al terzo Ambra Grandis Roascio di Vico Limonti.

«Un verdetto davvero difficile – spiegano – [illegible] erano gli scorci fioriti degni di essere segnalati, da via Cesio, fra le più rigogliose, a via Paleologo, dalla zona del ristorante Quintilio, a via Matteotti [illegible] viale dei Platani». [m. ca.]

LE CRITICHE NON ATTENUANO IL SUCCESSO DI PUBBLICO

Cairo medioevale si ripete ma piace

CAIRO M.

Un bagno di folla per la tradizionale kermesse in costume. Giro di boa e tempo di primi bilanci per «Cairo Medioevale», anche alla luce delle recenti polemiche di chi ha dipinto la manifestazione come una «copia carbone di se stessa, che continua a ripetersi ogni edizione sempre più stancamente».

E qualche elemento di stanchezza, a dire [illegible] vero, lo si può anche scorgere, e lo si è scorto, soprattutto nelle prime battute, quando l'affluenza di pubblico è stata nettamente inferiore alle edizioni precedenti, colpa, sottolineano alcuni, non solo di una certa ripetitività, ma anche di concreti disagi, come il trovare parcheggio, per i lavori in piazza della Vittoria.

Ma, dopo le prime titubanze, la festa è esplosa, con un vero bagno di folla lungo piazza XX Settembre ed i giardini della Lea, con via Roma praticamente intasata sin dopo mezzanotte per il tradizionale «struscio» lungo il centro storico, fra il suggestivo richiamo di bancarelle medioevali ed allegri chioschi.

La manifestazione prosegue, quindi, sulle ali dell'entusiasmo, anche se, probabilmente, alla fine non mancheranno i necessari chiarimenti e confronti, anche all'interno del Comune e delle varie associazioni che hanno contribuito alla realizzazione della kermesse, per verificare, realisticamente, l'opportunità, o meno, di proseguire ancora su questa linea e su un filone che, dopo 12 anni, forse incomincia davvero a mostrare la corda. Ciò nonostante, anche questa edizione vedrà un crescendo di pubblico fino al clou della spettacolare battaglia di fuochi artificiali fra i due ponti sul Bormida.

I prossimi appuntamenti in programma prevedono, questa sera, «Chiara e Francesco», opera ispirata alle radici religiose dell'Italia, che vedrà protagonisti i due santi umbri, San Francesco d'Assisi e Santa Chiara. Gli artisti de La Terra Nuova esprimeranno, danzando sui trampoli e manovrando strutture di fuoco scenografiche, tutta la forza e l'impeto passionale di questi due giovani «folli» di Dio.

Giovedì sarà, invece, la volta della seconda parte dell'Opera Alchemica ovvero «L'opera al rosso»: protagonista ancora Zenone che, con il suo stuolo di accompagnatori, trova la via del rosso, simbolo che annuncia la nascita dell'oro. Lo spettacolo è a cura della Coop. Theatralia.

Venerdì, gran finale, preceduto dalla replica di «Astrologia, ovvero la Tirannia degli Astri, grande parata di segni zodiacali sino alla congiunzione di Sole e Luna e all'apertura del grande Uovo Cosmico. Parata che sarà il preludio al grande spettacolo pirotecnico a cura di Giuliano Sardella. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Smascherata [illegible] vigili una profuga clandestina

Chiede al Comune i buoni pasto e l'esenzione [illegible] bus per il figlio, ma si tradisce, rivelando [illegible] essere [illegible] il permesso di soggiorno, e sparisce prima dell'arrivo dei vigili.

Protagonista della vicenda, una trentacinquenne albanese che risiedeva, [illegible] il fratello ed il figlioletto, in via Colla. La donna, compresa la situazione, ha fatto perdere le proprie tracce. [m. ca.]

[illegible]

Trova un «ricco» portafogli e lo consegna ai carabinieri

Trova un portafoglio piuttosto rigonfio [illegible] lo consegna ai carabinieri. Autore del gesto di onestà, un ottantenne di Cosseria che aveva ritrovato [illegible] portafoglio in piazza Cavaradossi. Conteneva [illegible] mila lire in contanti [illegible] varie carte di credito. [m. ca.]

CAIRO M.

E' sempre emergenza per calabroni e vespe

Per i vigili del fuoco di Cairo si va dai due [illegible] tre interventi al giorno per debellare nidi di vespe [illegible] calabroni da sottotetti, grondaie, terrazzi e cassoni delle tapparelle. E' ormai una costante nell'estate valbormidese che negli ultimi giorni ha subito [illegible] leggera impennata anche per la psicosi generata dalla tragica morte dell'agricoltore di Calizzano causata da choc anafilattico dopo [illegible] stato punto da un insetto. [m. ca.]

ALTARE

Una spesa di [illegible] milioni per alcuni lavori stradali

Stanziati 80 milioni per la riasfaltatura del tratto della strada a [illegible] zona industriale, da tempo al centro [illegible] polemiche da parte degli automobilisti proprio per le sue condizioni disastrate. I lavori, affidati alla ditta Caffa, inizieranno nei primi giorni di settembre. A seguire, [illegible] interverrà anche sulle aiuole di piazza Lichene, costo dei lavori 28 milioni. [m. ca.]

CAIRO M.

Interventi allo stadio per riparare le torri-faro

[illegible] interviene sulle torri faro dello stadio Vesima. La giunta comunale ha, infatti, approvato [illegible] stanziamento di 47 milioni per la manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione danneggiato da un corto circuito. Diciannove milioni saranno, invece, spesi per [illegible] manutenzione straordinaria del campo Rizzo e per l'irrigazione del Vesima. [m. ca.]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto avviso di gara
Il Comune di Alassio, Piazza Libertà, 3 - 17021 Alassio (SV) Tel. 0182 6021 - Fax 0182 471538 [illegible]
Alassio, li 6/8/2001
IL DIRIGENTE DI SETTORE dott. Alfredo Silvestri

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI SAVONA
Ufficio Urbanistica Edilizia Privata
Progetto preliminare del piano urbanistico comunale
Il Responsabile [illegible] servizio ai sensi e per gli effetti dell'art.38 punto 2 lett. A) e d) L.U.R. n.36 del 4/09/1997, [illegible] noto che con [illegible] del Consiglio comunale n 18 del 20/07/2001 è stato adottato il progetto preliminare [illegible] Piano Urbanistico Comunale. Il progetto [illegible] alla delibera [illegible], trovasi depositato presso la segreteria comunale di Bergeggi, in libera visione al pubblico, nelle ore d'ufficio, per un periodo di novanta giorni, durante il quale chiunque può prendere visione, estrarne copia e, al fine di collaborare alla migliore definizione del P.U.C., presentare osservazioni entro il termine di deposito degli atti, con facoltà di indirizzarle anche alla Regione Liguria e alla Provincia [illegible] Savona per quanto [illegible] rispettiva competenza. Il presente avviso viene pubblicato [illegible] B.U.R., all'[illegible] pretorio del Comune, su giornale quotidiano [illegible] diffusione regionale e [illegible] manifesti [illegible] principali vie cittadine.
Lì, 6/8/2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Elvio Damele

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in
CORSICA
[illegible]
Lire 45.000
(Bambini 3-11 anni Lire 25.000)

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con l'ACQUARIUM di GENOVA
ogni MERCOLEDÌ e VENERDÌ
AQUARIUM-EXPRESS
Escursione pomeridiana non-stop dalla Riviera di Ponente (Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno) per GENOVA
VIAGGIO A/R CON INGRESSO INCLUSO, GARANTITO, RAPIDO E RISERVATO AL PIÙ GRANDE ACQUARIO D'EUROPA • INGRESSO INCLUSO AL CINEMA TRIDIMENSIONALE
Lire 33.000
(Bambini 3-11 anni Lire 19.000)

PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183-497.745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 13, telef. 0182-642.696
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Budello), telef. 019-668.742
PIETRA LIGURE, Via Marconi 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019-615.724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019-692.131

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA - Tel. 019 814.887 - Fax 019.801.808

Miró! L'armonia
Joan Miró a Genova
7 Luglio - 15 Settembre 2001
Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti
Piazza De Ferrari - Genova
[illegible] martedì a domenica: orario 10 - 20
Prezzi:
intero L. 10.000, ridotto L. 7.000, gruppi L. 5.000
Biglietto cumulativo con:
DI GENOVA
con l'alto patronato della Presidenza della Repubblica
omnitel vodafone



Nei vicoli alla scoperta dei palazzi che custodiscono segreti di grande valore storico

I tesori del centro storico di Savona

Un patrimonio artistico da curare e valorizzare

Le «casse»

Tra chiese e antichi oratori

L'Oratorio [illegible] tre importanti casse del [illegible] Venerdì Santo [illegible] colpisce il visitatore per il contrasto tra la sua semplice facciata esterna su via Pia e il [illegible] barocco dell'interno [illegible]. Lungo le pareti [illegible] quella del fondo si trova [illegible] Rosario con quattrocento [illegible] stile tardo gotico opera di [illegible] intagliatore e scultore [illegible]. All'interno, sotto la ricca [illegible] si trovano due tele [illegible] XVII secolo e due tavole [illegible] Cinquecento. Nell'oratorio sono custodite anche tre belle [illegible] l'altare maggiore [illegible] settecentesco [illegible] Filippo [illegible] Domenico Parodi. I dipinti della volta [illegible] opera di Giovanni Stefano Robatto e sono incorniciati in [illegible] stucchi dorati [illegible] dell'organo è stata realizzata [illegible] metà del Settecento da [illegible] Reggio.

Procedendo da via Pia per via [illegible] Maria Maggiore all'angolo [illegible] piazza Sisto IV troviamo l'Oratorio di Nostra Signora del Castello dove sono custodite al[illegible] tre casse della processione del Venerdì Santo. Le casse sono accompagnate da altrettante croci processionali. L'interno è decorato con settecenteschi stucchi in [illegible]. Un coro ligneo riveste le pareti ed è sormontato da un bel polittico di Vincenzo Foppa, ordinato dal Cardinale Giuliano della Rovere divenuto papa con il nome di Giulio II.

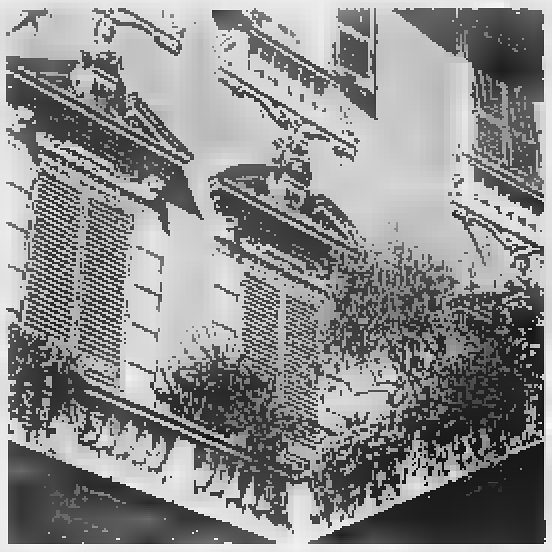
[illegible] con fastosa facciata [illegible]. La sobria interna [illegible] a croce latina ed a tre navate. Le pareti sono ricche di [illegible] realizzati nella [illegible] metà del novecento da [illegible] Giuseppe Bozza [illegible] Francesco Coghetti. A destra [illegible] portale della navata centrale [illegible] si erge [illegible] sul cui retro è raffigurata una Madonna col bambino. A sinistra il fonte battesimale è stato ricavato da un grande capitello di arte bizantina [illegible] del Quattrocento. Il pulpito [illegible] in marmo, è stato [illegible] 1522 su commissione [illegible] Antonio Maria d'Aprile e [illegible] Angelo De Molinari [illegible] la navata destra gli [illegible] le tele delle prime due cappelle sono opera di Agostino Ratti, la terza cappella contiene due grandi tele di Giovanni Bagnoni.

Il centro storico di Savona ha subito gravi danni nel corso del tempo. Dapprima con la dominazione genovese, che, trasformando il Priamar in fortezza e distruggendo il porto, fece abbattere numerosi edifici e monumenti della Savona medioevale. Quindi fu la volta delle artiglierie navali durante il Secondo Conflitto Mondiale, che colpirono e distrussero buona parte della Savona medioevale sopravvissuta. Centro della Savona medioevale era la Piazza del Brandale, dominata dall'antica torre civica del Brandale, risalente all'XI secolo, facilmente distinguibile perché sulla facciata sono stati applicati un pannello in ceramica rappresentante la «Mater Misericordiae» ed una fascia con gli stemmi delle famiglie savonesi illustri. All'interno conserva resti di affreschi medioevali e la «Campanassa», campana civica da cui prende anche il nome.

Attigui alla torre il quattrocentesco «Palazzo degli Anziani» (la facciata però è del Settecento), diversi cimeli storici e architettonici. In prossimità sorgono anche le Torri Corsi e Guarniera. Attraverso l'apertura sottostante la Torre del Brandale si accede a destra in via Pia e di fronte in via Vacciuoli su cui si affaccia il palazzo omonimo risalente al XVI secolo con portale in ardesia.

Via Pia è stata per secoli ed è tuttora la via più importante di Savona. Un tempo strada signorile su cui si affacciavano i palazzi delle famiglie savonesi, oggi elegante via commerciale. In via Pia e nelle vie laterali troviamo le più importanti testimonianze della Savona del Quattrocento e Cinquecento.

Provenendo dalla Torre del Brandale, lungo la via, si incontra dapprima, sulla sinistra, il Palazzo Sansoni dove soggiornò per breve tempo papa Pio VII, quindi più avanti, sempre sulla sinistra, troviamo il Palazzo della Rovere (1495) commissionato a Giuliano da Sangallo dal cardinale Giuliano della Rovere, nipote di papa Sisto IV, e divenuto poi papa a sua volta col nome di Giulio II.





Il centro storico di Savona affascina il visitatore con i suoi suggestivi scorci di palazzi, vicoli e piazzette

LA PINACOTECA A PALAZZO GAVOTTI



Già cominciati i lavori per il restauro

Palazzo Gavotti, uno dei palazzi storici, già sede del Comune, tornerà ad essere un punto di riferimento per la cultura savonese. A breve, infatti, sarà spostata nelle sue stanze la pinacoteca civica che ha una serie di tele decisamente interessanti. Per la pinacoteca, ora ospitata al Priamar, si tratta di un ritorno nel cuore del centro antico.

Iniziativa del Rotary per far conoscere meglio la città

Sette pannelli promozionali per valorizzare i monumenti

Sette grandi pannelli per valorizzare ulteriormente il patrimonio artistico di Savona. A realizzarli è stato il Rotary Club di Savona che questa mattina alle 11,30 li presenterà ufficialmente ai cittadini nell'atrio di palazzo comunale. Alla manifestazione saranno presenti l'assessore alla cultura e turismo Wilma Pennino e il presidente del Rotary Club di Savona Luciano Verani.

«L'intento è quello di valorizzare il grande patrimonio artistico della città. Savona si trova oggi a vivere un momento di transizione difficile ma stimolante. Proprio il suo patrimonio di cultura e arte può contribuire in maniera determinante ad un inserimento nel settore turistico. Abbiamo angoli, scorci, architetture invidiabili nascoste, per troppo tempo, un po' per il carattere riservato della città, un po' perché avevamo l'immagine di area industriale. Ora che l'economia si sta trasformando si può veramente portare la città nell'orbita del turismo. Bisogna, però, valorizzare al meglio le potenzialità. Questi pannelli possono contribuire a farlo», spiegano al Rotary savonese.

In effetti le bellezze di Savona, concentrate nel centro storico ma anche in altre zone cittadine, sono molteplici e tutte meriterebbero di essere valorizzate e messe in risalto proprio per dare alla città una spinta nel campo del turismo. Accanto agli operatori del centro storico, che sembrano aver capito le potenzialità offerte da questo settore (basta fare quattro passi per i vicoli per rendersi conto delle tante attività, artigianali e commerciali che stanno animando la vecchia Savona) ci sono altri soggetti che sempre di più puntano nel settore dell'ospitalità. I bagni marini, in primo luogo, ma anche i giovani che stanno rischiando e investendo nel rilancio della Darsena Vecchia che, come un polmone, sta trascinando l'intera città verso una posizione turistica che, sino a pochi anni fa, sembrava impensabile.

VINO E FARINATA



Specialità liguri

Osteria con cucina
DELGRANDE GIORGIO
Via Pia 15 r. - Savona - DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

favilla
ABBIGLIAMENTO DONNA
Occasioni d'agosto... da non perdere!
Via Pia, 12r
Tel. 019.823665
SAVONA

WORKING FOR COMMUNITY BUSINESS



CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SPA
Tesoreria Enti Pubblici
Via Aonzo, 25r
17100 SAVONA
tel. 019.8335206
fax 019.850445
Orario di apertura al pubblico:
mattina 08,20-13,20
pomeriggio 14,35-16,05
Servizi di Tesoreria e di Cassa a favore degli enti pubblici
Il personale dell'Agenzia:

Felice Bottazzi	Responsabile
Rosalba Bruzzone	Servizi di Tesoreria
Ornella Briano	Servizi di Tesoreria
Pietro Bazzicalupo	Servizi di Tesoreria
Roberto Beardo	Servizi di Tesoreria
Antonio De Nobili	Servizi di Tesoreria
Giovanni Lertora	Servizi di Tesoreria
Paola Nora	Servizi di Tesoreria
Francesco Patrone	Servizi di Tesoreria
Rosa Pizzorno	Servizi di Tesoreria
Fiorenzo Zucconi	Servizi di Tesoreria
Giovanni Cavallotto	Servizi a Clienti
Mario Roberto	Servizi a Clienti

GESTILINK CRS
Dà colore alla tua vita
GESTILINK
blu
CARIGE VITA NUOVA ASSICURAZIONI
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
www.pubblicitalia.com
www.bancabusiness.it - e-mail:

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
IN FERIE DALL'11 AL 26 AGOSTO



OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR. 98/14 C.E.
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

PRIMI NOMI PER LE SEMIFINALI: UNA SEDICENNE DI CAMPOROSSO, UNA GENOVESE E UNA TURISTA ELETTE ALL'IPPODROMO DI VILLANOVA

Il fascino e la moda con Miss delle Miss

Massimo Boero

ALBENGA

Sorridenti ed eleganti sfileranno in passerella in un paio di scintillanti serate dedicate a loro, che chiuderanno un'estate all'insegna della bellezza. Sono le partecipanti a Miss delle Miss, un esercito di giovani che hanno saputo conquistare i palcoscenici grazie alle loro presenza e simpatia. Il concorso dell'agenzia Eccoci si svolge nell'ambito di «Liguria Moda e Bellezza», la manifestazione promossa da La Stampa in collaborazione con il Casinò di Sanremo e con i partner Sagor e Asta del mobile». Bellezza, certo, ma anche costumi e abiti per sottolineare l'eleganza in Riviera. Mentre le semifinali avranno come ambientazione Diano Marina ed Alassio, il clou della kermesse estiva più chic, dove regnano bellezza e charme, è in programma a [illegible] tà settembre a Sanremo.

Le iscrizioni alle selezioni per partecipare a Miss delle Miss 2001 rimangono aperte e si possono fare anche compilando il tagliando pubblicato in questa pagina. Per qualsiasi tipo di informazione si può contattare l'agenzia Eccoci al numero telefonico 0182/554886 o direttamente negli uffici di via Genova 96 ad Albenga.

La prima semifinale è stata fissata per il 29 agosto a Diano Marina. La seconda si terrà invece nei giardini del palazzo comunale di Alassio l'[illegible] settembre. Nella cornice di Villa Ormond a Sanremo, il 14 settembre, verrà ospitata la finale di «Liguria Moda e Bellezza-Miss delle Miss 2001», mentre il 15 settembre, infine, nella suggestiva scenografia del Roof Garden del Casinò di Sanremo, verrà allestito il galà conclusivo della manifestazione. Lo scorso anno, tra le special guest di «Liguria Moda e Bellezza», c'erano la bruna mozzafiato Alessia Mancini ed il cantautore Gatto Panceri.

Anche «Miss Ippodromo 2001» parteciperà, di diritto, alla finale del concorso «Miss delle Miss». Daniela Berlingò, 16 anni, di Camporosso in provincia di Imperia, è stata proclamata la reginetta dell'importante struttura sportiva di Villanova d'Albenga lunedì sera, ricevendo la fascia, dopo alcune sfilate davanti alla giuria.

Insieme a lei sono state premiate anche le damigelle Federica Moroni, 14 anni, di Genova, e Gjada Marinoni, 14 anni, di Sesto San Giovanni (Milano). Ospite d'eccezione della serata-spettacolo di lunedì è stato il cantautore Federico Stragà. Un'altra iniziativa dell'Ippodromo dei fiori, che sta diventando un punto di riferimento non soltanto per la [illegible] attività sportiva.

SAGOR E ASTA DEL MOBILE SONO I PARTNER

Sagor, l'azienda di costruzioni leader del mercato immobiliare in Riviera e sulla Costa Azzurra, in particolare a Nizza e a Cannes, anche quest'anno sarà vicina al [illegible] Miss delle Miss e a Festivalmare. Un fedele amico, partner da tempo di tutti gli appuntamenti promossi da La Stampa, che per la prima volta sarà affiancato dall'Asta del mobile, prestigiosa azienda d'arredamenti con sedi a Cavallermaggiore, in provincia di Cuneo, a Finale Ligure. Sagor e Asta del mobile, sinonimi di qualità e professionalità, hanno deciso di essere in prima linea in occasione delle iniziative dell'estate ligure, in quanto sono profondamente radicate nel territorio e particolarmente vicine all'economia del turismo.





La vincitrice Daniela Berlingo, 16 anni, di Camporosso. A sinistra le partecipanti



La vincitrice (al centro) con le damigelle Federica Moroni di Genova (a sinistra) e Gjada Marinoni di Sesto San Giovanni. Entrambe hanno 14 anni

[illegible] AL CONCORSO

Due sono i canali attraverso cui è possibile iscriversi a Miss delle Miss, il concorso legato a «Liguria moda & bellezza»: partecipare alle selezioni promosse da molti prestigiosi locali della Liguria, oppure inviare questo tagliando all'agenzia Eccoci. Dopo le selezioni, ci sanno le semifinali (ad Alassio e Diano Marina) e quindi la serata della finalissima a Sanremo e l'esclusivo Gran Galà al Roof Garden del Casinò di Sanremo

MERCOLEDI' 8 AGOSTO 2001

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | LA STAMPA | SAGOR

Miss [illegible] 2001

SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'

[illegible] COMPILAR [illegible]

Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886

Nome ....

Cognome ....

Città .... Via ....

Età .... recapito telefonico ....

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato allo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso [illegible] delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

Firma della richiedente o di un genitore se minorenne ....

GALLERIA IL MULINO

Guido Fiorato Per Verezzi teatrini e circo

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Per molti, è il Luzzati del Duemila: e forse non è un [illegible] se la splendida mostra si tiene a pochi chilometri di distanza e contemporaneamente a quella del grande scenografo e artista del quale è stato allievo, ospitata nell'Oratorio dei Disciplinanti a Finalborgo. E' un momento felice, per Guido Fiorato, giovane e già eccellente scenografo e artista genovese, un significativo esempio della cui creatività si può ammirare, fino al 31 agosto, a Verezzi, nella «personale» allestita dalla raffinata gallerista Etta Molinari Rembado a «Il Mulino d'Arte», in via Roma, all'imboccatura del carrugio che porta in piazza Sant'Agostino, il tempio del teatro.

E proprio qui Fiorato è stato l'apprezzato artefice delle vivaci scenografie e dei fantasiosi, coloratissimi costumi de «La storia di Oneband Jack», lo spettacolo che ha aperto il 35° Festival. Era un allestimento anche circense, quello proposto dal Teatro dell'Archivolto, con il quale Fiorato collabora da anni: e appunto «Il Circo» si intitola la mostra al Mulino (orario d'apertura 21-24), piccolo, ma esauriente campionario della sua fertile produzione, che si dipana tra collages, disegni e teatrini, deliziose «scatole magiche naturalmente luminose, imperfette nella geometria e magari sghembe quanto basta perché trionfi la loro unicità divertita», come argutamente annota il critico Guido Arato.

Geniale e leggero, divertito e fantasioso: ma dalla lezione di Lele, l'antico maestro, Fiorato si distacca nettamente, per creare un mondo tutto suo, di invenzioni ricche di humor, ma assolutamente personali e inconfondibili, in cui si riverberano echi dell'intensa attività teatrale, che lo ha portato a lavorare non solo a Genova (anche con Tosse, Carlo Felice e Stabile), ma anche in Germania, alla Fenice di Venezia, all'Opera di Roma, al Festival di Palermo, al Teatro Romano di Verona. A Savona, ha collaborato (e tornerà a farlo in autunno) con l'Opera Giocosa, di cui ha creato le scene della «Cenerentola» di Rossini. Da non perdere: di lui si sentirà parlare a lungo, in futuro.

Verezzi culla del teatro, quindi, ma non solo: dell'arte, anche. E la conferma arriva proprio in piazza Sant'Agostino, da quello scrigno di sorprese che è Bestento. Qui Silvana Faudino e Bianca Bazzano, verezzine d'adozione l'una e di nascita l'altra, propongono una mostra intrigante e curiosa: in «Dall'isola Macrunus», la prima espone monili creati con conchiglie fossili, perle e altro materiale, mentre in «Dal golfo Crumasun», la seconda offre i suoi acquerelli agli sguardi incantati del pubblico.

A FINALE IL 17 AGOSTO

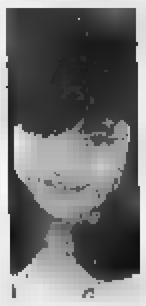
Palma d'Oro pianista baby al vernissage

FINALE L.

C'è un filo sottile, che lega Finale alla città martire di Hiroshima, ed è quello del pentagramma: [illegible] infatti una giovanissima pianista, nata laggiù, quando la tragedia della guerra era ormai lontana nel tempo, ad aprire quest'anno la 20ª edizione della «Palma d'Oro», prestigioso concorso internazionale di musica da camera, che è tra gli eventi culturali di maggior spicco, sulla Riviera ligure.

Il concerto d'inaugurazione si terrà il 17 agosto, nella consueta cornice della Basilica di San Giovanni Battista, prezioso gioiello settecentesco di Finalmarina. E ne sarà protagonista Haghiwara Mami, che la scorsa estate, appena tredicenne, aveva trionfalmente conquistato il primo premio nella sezione Pianoforte, deliziando con il suo talento la pur severissima Giuria, [illegible] di massimi riconoscimenti nelle altre sezioni.

Haghiwara, alla quale era stata assegnato anche la medaglia d'oro come «concorrente più giovane ammessa alla fase finale», è rimasta in contatto con il professor Aloyse Vecchiato, il compositore che è il regista e l'anima del concorso. Lo scorso [illegible] gli aveva scritto una bella letterina per informarlo: «Tutti i giorni, dopo la scuola, sto studiando tanto pianoforte. Ancor oggi non posso dimenticare la calda accoglienza che il pubblico di Finale mi ha dimostrato. Anche la prossima estate voglio lasciare la stessa opinione, e quindi mi sto impegnando al massimo».



La giovane pianista Haghiwara Mami aprirà il Palma d'Oro il 17 agosto

E così, toccherà a questa ragazzina-prodigio l'onore di aprire l'edizione 2001 del «Palma d'Oro» su un gran coda Yamaha, con un programma molto impegnativo, da lei stesso proposto, e che spazia da Liszt (tra i brani, un Notturno e lo Studio sulla «Campanella» di Paganini) a Skriabin, di cui eseguirà la Sonata n. 4, da Chopin (due Grande Valse e due Ballate) allo stesso Vecchiato, di cui interpreterà sei composizioni (Frammento, Serenità, Sogno, Villa Macola, Nostalgia, Preludio).

Il Palma d'Oro prenderà il via lo stesso giorno, al mattino, presso la Sala Capitolare della Badia Benedettina, con le prove di selezione delle sezioni Duo per pianoforte e Duo per pianoforte e violino, che proseguiranno anche all'indomani. Dal [illegible] al 22, si terranno le selezioni della sezione Pianoforte, il 23 quelle della sezione Lieder. Dal 20 al 24, infine, i concerti pubblici dei laureati, ancora in San Giovanni Battista. [s. d.]

ORARI 2001

da ANZIO e FORMIA per le isole PONTINE

VETOR aliscafi

Informazioni www.vetor.it

ANZIO • PONZA durata della navigazione: 70 minuti PONZA • ANZIO

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì					
Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	16,15*	17,15
Da Ponza	09,50	14,15*	15,30	18,00**	19,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì

Sabato - Domenica					
Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	17,15
Da Ponza	09,50	11,00**	15,30	18,00	19,00

** Solo Sabato

[illegible] SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì					
Da Anzio	08,15	09,15**	11,45	15,15*	16,15
Da Ponza	09,50	13,15*	14,30	17,00**	18,00

** Solo Giovedì e Venerdì * Solo Venerdì

Sabato - Domenica					
Da Anzio	08,15	09,15	11,45	13,45**	16,15
Da Ponza	09,50	11,00**	14,30	17,00	18,00

** Solo Sabato

[illegible] DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI PONZA • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL [illegible] AGOSTO

Martedì - Mercoledì - Giovedì		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30

Venerdì - Sabato - Domenica		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	18,30

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

Martedì - Mercoledì - Giovedì		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

Venerdì - Sabato - Domenica		
Da Formia	08,10	14,30
Da Ponza	10,00	17,30

FORMIA • VENTOTENE durata della navigazione: 55 minuti VENTOTENE • FORMIA

DAL 15 GIUGNO AL 26 AGOSTO

	Lunedì	Giovedì	Sabato	Domenica
Da Formia	07,45	11,30	11,30	11,30
Da V.tene	09,00	12,45	12,45	12,45

27 AGOSTO AL 16 SETTEMBRE

	Lunedì	Giovedì	Sabato	Domenica
Da Formia	07,45	11,30	11,30	11,30
Da V.tene	09,00	12,45	12,45	12,45

BIGLIETTERIA ANZIO TEL. 069845083 - [illegible] • BIGLIETTERIA [illegible] • BIGLIETTERIA FORMIA TEL. 0771700710 • BIGLIETTERIA VENTOTENE [illegible]

STELLA *cortesia* LA STAMPA

[illegible]
★★★ **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
piccolohotel@vislink.it
www.vislink.it/piccolohotel

Ristorante e bar
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza, parcheggio.
Conduzione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO
★★★ **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax: 019.747136
www.hotelclio.it ■ info@hotelclio.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, dehors, giochi bimbi, bici, pedalò, spiaggia privata, parcheggio privato.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare. Gestito dai proprietari, ottima cucina internazionale, in posizione molto tranquilla.

SPOTORNO
★★★ **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47
tel. 019.745122 - fax 019.745122
info@imperialehotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte,
terrazza, giardino e dehors.
Spiaggia privata.
A soli 30 metri dal mare.
Cucina tipica ligure.

BORGIO [illegible]
★★★ **Hotel Ideal**
Via XXV Aprile, 32
tel. 019.610438 - fax 019.612095
www.lvg.it/ideal ■ hideal@lvg.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e asciugacapelli. Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò.
Nei mesi di luglio e agosto sei concerti di musica classica e jazz.
Cucina internazionale a scelta.
A pochi metri dal mare.

[illegible]
★★★ **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e balcone.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.
A circa 200 mt dal mare elegante palazzina a 3 piani. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

SPOTORNO
★★★ **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it
info@hotellatorre.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.
In posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta, vista panoramica. Cucina curata con piatti tipici. Associato Logis.

BORGIO [illegible]
★★★ **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia e molto curata.

[illegible]
★★★★ **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirreno@tin.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, pedalò, parcheggio.
Hotel sul mare. Ristorante per esterni a self-service. In estate ristorante sulla spiaggia.

SPOTORNO
★★★ **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, TvSat, (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno.
A due passi dal mare.

NOLI
★★★ **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel.019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio pubblico vicino.
Rinomato ristorante con specialità marinare di pesce fresco, segnalato dalle più importanti guide gastronomiche.
Servizio estivo in terrazza panoramica.

NOLI
★★★ **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscalinet.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono, cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia e parcheggio privati.
Zona tranquilla a due passi dal mare.
A conduzione familiare, pesce fresco ogni giorno.

NOLI
★★★ **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Giochi bimbi,
Spiaggia privata, pedalò, canoe.
Vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare.
Sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

SPOTORNO
★★★ **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, dehors, terrazza solarium, sala polifunzionale, spiaggia privata, parcheggio coperto e scoperto.
Fronte mare, gestione familiare, cucina molto curata, sala banchetti per cerimonie. Hotel completamente ristrutturato in zona tranquilla.

NOLI
★★★ **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.pagine gialle.it/caponoli

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, piscina e solarium, sala giochi, sala congressi, banchetti, sala TV, spiaggia e parcheggio privati.
Situato direttamente sulla spiaggia, con vista sulla indimenticabile caletta di Capo Noli. Tranquillo, silenzioso, ideale per una vacanza rigenerante.

ALBISSOLA
★★★★ **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6
tel. 019.485253 - fax 019.485255
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting, sala biliardo, biciclette.
Mostra permanente di arte contemporanea. Menù "a la carta", a conduzione familiare.

[illegible] Hotel [illegible] una [illegible]
tutte le mattine, alla [illegible] una [illegible] LA STAMPA

CON IL TAGLIANDO PUBBLICATO OGGI DA LA STAMPA I LETTORI POTRANNO OTTENERE UNO SCONTO DI 5 MILA LIRE SUL PREZZO D'INGRESSO ALLO SHOW

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, IL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai 4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRÀ UNO SCONTO DI LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001
BUONO SCONTO LIRE 5000
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO. RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO IL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Cabaret ad Arnasco con Lucio Gardin

Torna la rassegna dell'entroterra Misskappadaridere

ARNASCO

Stasera «Miskappadaridere» ad Arnasco. La seconda edizione della rassegna itinerante di cabaret, che fa spettacolo nell'entroterra ingauno, porta infatti in scena Lucio Gardin ed il divertente spettacolo «Madison Square Gardin». Con il tagliando pubblicato da La Stampa si potrà ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo d'ingresso allo show (posto unico 15 mila lire).

La rassegna è organizzata da «I M'Erli» (Alberto Delfino e Franco Borriolo) con la consulenza artistica dell'agenzia «Eccoci» ed in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure-Lattemiele.

Nel suo spettacolo Lucio Gardin porterà alcuni dei temi attualmente di grande impatto. Ci saranno gli italiani in vacanza, gli stressati internauti che passano ore davanti al computer e gli automobilisti nevrotici. Non mancherà una particolare ed esilarante rilettura della toponomastica regionale.

Lucio Gardin, «Cabarettista dell'anno» dopo aver vinto nel gennaio 2001 il Festival «Ettore Petrolini» a Saint Vincent, ha fatto teatro, cinema e tv. Ha recitato come attore impegnato a teatro e ha infine intrapreso la via del cabaret allo «Zelig» di Milano.

Per ricordare il suo volto basta pensare allo spot tv del prodotto «Mastro Lindo», per il quale Lucio Gardin è stato scelto come testimonial a livello europeo. [m. br.]



Lucio Gardin ed il suo divertente spettacolo «Madison Square Gardin» sono i protagonisti di questa sera ad Arnasco per Misskappadaridere

LA STAMPA ECCOCI
MISSKAPPADARIDERE
ARNASCO, 8 agosto
LUCIO GARDIN
in
«MADISON SQUARE GARDIN»

LA STAMPA MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SELEZIONE REGIONALE DELLA LIGURIA PER L'ACCESSO A:
L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO 2001/2002
PENSI DI AVERE LE QUALITA' GIUSTE PER ENTRARE NEL MONDO DELLA CANZONE MA NON SAI DA DOVE COMINCIARE?
"L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO" TI OFFRE UNA SERIA OPPORTUNITA' PER EMERGERE.
MOSES, CARLITO, QUINTORIGO, STRAGA', LYTHIUM, RICKY ANELLI SONO ARRIVATI AL FESTIVAL DI SANREMO.
IL PROSSIMO ANNO POTRESTI ESSERE UNO DI LORO ANCHE TU.
ISCRIVITI ALLE SELEZIONI REGIONALI
IL TUO SOGNO PUO' DIVENTARE REALTA'!
COMUNE di SAN REMO
RADIO 2
TV
ORGANIZZAZIONE PUBLIMOD SANREMO
PER INFORMAZIONI
PUBLIMOD S.A.S.
Via Gioberti 25
18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184 575383
Fax 0184 575384
www.accademiadisanremo.it
info@publimod.it

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825 214
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825 214
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825 214
CHIUSO

FILMSTUDIO
L'ultimo bacio

JOLLY.
Film a luci rosse

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 260
Scoprendo Forrester

DON BOSCO
La stanza del figlio

RITZ.
Mister Crocodile Dundee III

ALBENGA

ARENA
L'ultimo bacio

ASTOR
La carica dei 102

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Pokemon
Le fate ignoranti

BORGIO

ASTRA
Scoprendo Forrester
I dinosauri

FINALE LIGURE

ARENA
La stanza del figlio

ONDINA
Ti presento i miei

LAIGUEGLIA

CORALLO
Pokemon 2

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE
Pearl Harbor

LOANESE.
Il budino magico

PIETRA L.

KING
Le fate ignoranti

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Billy Elliot

VARAZZE

VERDI 1.
Billy Elliot

VERDI 2.
Pearl Harbor

VARIGOTTI

Billy Elliot



Tom Hanks in «Cast Away»

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Le follie dell'imperatore
L'erba di Grace

DANTE

IMPERIA.
Billy Elliot

DIANO MARINA

Pearl Harbor

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO
Pearl Harbor

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Le fate ignoranti

BORDIGHERA

OLIMPIA
Le fate ignoranti

DOLCEACQUA

CRISTALLO

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
The mexican

SANREMO

ARISTON
Tickers

ARISTON RITZ.
Pearl Harbor

ARISTON ROOF-Sala 1.
La Città dei ragazzi

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-507 070
La Città dei ragazzi
Shrek

ARISTON ROOF-Sala 3.
La Città dei ragazzi
Pokemon 3

CENTRALE.
Le fate ignoranti

TABARIN.
Il mestiere delle armi

SANREMESE.
Scary Movie 2

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595 91 46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49
La principessa e guerriero
regia di T. Tykwer con F. Potente e B. Furmann

ARISTON 2
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or. 20.30-22.30

AUGUSTUS
CHIUSURA ESTIVA

AURORA
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
La mummia: il ritorno

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Affleck e K. Beckinsale

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson, animazione

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
La vendetta di Carter
regia di S. Kay con S. Stallone e M. Richardson

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Evolution
regia di I. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or. 18.20-20.30-22.40

ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Chocolat regia L. Hallström con J. Binoche, J. Depp
Or. 16.10-18.20-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Unbreakable - Il predestinato con B. Willis

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Budino magico (anteprima)
Or. 22.30

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA
Tel. 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561 591
CHIUSURA ESTIVA

ODEON
Tel. 010-362 98 98
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-581 415
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-564 849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 401
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 401
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 401
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con S. Madrialuko

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
Apertura straordinaria museo
Or. 21.30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
La carica dei 102 di K. Lima con Glenn Close
Or. 21.15

PEGLI

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
Scoprendo Forrester
Or. 21.30

S. MARGHERITA

CENTRALE
Tel. 0185-286 033
Ti presento i miei
regia di J. Roach, con R. De Niro, B. Stiller
Or. 16.10-18.15-20.20-22.20

RAPALLO

VILLA TIGULLIO
Billy Elliot
regia di S. Daldry, con J. Walters, J. Bell
Or. 21.30

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE
Tel. 0185-507 81
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Harnett e K. Beckinsale

CHIAVARI

CANTERO
Le follie dell'imperatore
Il sarto di Panama Or. 22.30

MIGNON
Tel. 0185-309 694
Or. 20.05-22.20

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41 505
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or. 21.30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA
X-Men
regia di B. Singer, con I. McKellan
Or. 21.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589 640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA - SALA ALDO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO
OGGI RIPOSO

UM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Juliette Binoche e Johnny Deep in una scena del film «Chocolat»

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraversera la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EASY RIDER. Wyatt, detto "Capitan America" e il suo amico Billy, dopo aver venduto una partita di droga, [illegible] in moto verso New Orleans. Lungo la strada, [illegible] numerosi incontri con coetanei e comunità hippies, vengono arrestati e una volta liberi vanno incontro alla morte.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. Nel cast, David Duchovny.

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo.

IL FIORE DEL [illegible] SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PAZZI IN ALABAMA. Peejoe (Lucas Black), un ragazzino di una sperduta città dell'Alabama testimone di un'epoca di cambiamenti e incoerenze. Sua maestra di vita, la zia Lucille (Melanie Griffith), che ha una grande voglia di scappare dalla [illegible] vita, dal marito violento per trovare fortuna ad Hollywood.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Applaudito a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nei film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di vid[illegible]. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo o qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi intrecciano le loro esistenze: storie di amore sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●



non si riesce a capire da cosa derivi l'eccessiva euforia del nostro paziente.
UNICO INDIZIO:
esce tutti i martedì, venerdì e sabato sera.

Luna Rossa discoteca

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-298319 / 0348-4100592

L'ORCHESTRA DI AL RANGONE AL BOSCHETTO, MUSICA LATINA CON I SALSABROSA A LOANO, HOUSE BEACH PARTY AL DAUBACI DI VADO

Ad Albissola è la Notte delle chitarre

Vele, Capannina e Suerte: tris d'assi nella notte del Ponente

LA NOTTE

Orchestra Al Rangone al Boschetto di Varazze, «Notte delle chitarre» allo Ju BamBeach a funky-soul al Soleluna di Albissola Mare, dance on the beach ai Bajda di Noli, a Loano i Salsabrosa. Aperte, tra le altre, le discoteche Le Vele e Capannina di Alassio, Suerte di Laigueglia, Gildaestate di Varazze.

VARAZZE Liscio e revival con l'orchestra Al Rangone al dancing Boschetto. Mercoledì «latino» al Gildaestate: su due piani ritmi latini con i dj Maurizio el Doctor e Sergio el Demasiado del ritmo, settore dance con Alex D'Erba. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto con dj e al discobar Invidia.

CELLE Ritrovo pre discoteca al Bolero. Gelateria musicale Ice Rock. Musica e ritrovo al Charlot, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

ALBISSOLA M. Allo Ju-BamBeach «Custodie Cautelari» in concerto per la «Notte delle chitarre» con Alberto Radius, Maurizio Solieri, Cesareo, Max Cottafavi, Cristiano Maramotti. Al Soleluna musica live con il concerto dei «West End», a seguire discoteca. Musica alla paninoteca Friends. Ritrovi al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Serata latina e merengue alla spiaggia libera attrezzata. Live latino con i «Midy» ai bagni Conchiglia. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

[illegible] Ritrovi al Cabaret, al Caffè Jolly, al Gasolino e al Dylan Dog.

CAIRO Musica dal vivo, discomusic e cabaret al nuovo Dobro. Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Bruja e al Bo Pub.

CARCARE Ritrovo al Corto Maltese.

CENGIO Musica e ritrovo al Cantuccio.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

[illegible] Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Guinness, al Caffè Benzi (giorno e notte), in tutti i locali della Darsena Vecchia. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Sport e musica al Lido Azzurro. Ballo liscio e moderno il ristorante da Michelin di via San Bartolomeo.

BERGEGGI Musica e raduno chopper al Sinte Goleskha di Portovado.

VADO «House beach party» con Ugo Sabatino e dj a rotazione al Boombastick del Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson. Serata con musica e cena messicana ai bagni ristorante Samoa.

[illegible] Disco Beach Bajda (bagni Hilton), discoteca sulla spiaggia con cubiste e percussionisti.

FINALE Al Gasoline ex Mirò rock alternativo con Ivano dj. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Baquito e al Varicotti's pub.

ORCO [illegible] Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

PIETRA «Acustic live» con i Wojtyla Sunrise ai bagni Pacci. Musica al discobar Wave. Dancing con liscio e revival al Malibu. Ritrovo a Il Santo e al Soleluna.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pulce e I Gatti alla luna.

LOANO Musicisti italiani e latinoamericani dei «Salsabrosa» (jazz-latino) alle 21,30 in piazza Rocca (ingresso libero). «Metti una sera al bar», caffè-concerto al Florida, al Campana e all'HiFi. Ritrovo in musica al live café Jumanji (happy hours). Streep-tease femminile al Fermento Club. Party spiritoso con messaggeria al Bar Doria. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio e revival al dancing Snitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Movida Music Pub, da Vittorino, al Bucchero, all'Atraviraggo, da Pepito, al Bar Doria, a La Marinella e al Caffè Gavioli.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO SS. Ritrovo al Valvut.

[illegible] Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café (aperto 24 ore su 24), a La [illegible]ota, a La Risacca e al Voro.

[illegible] Musica al Guarano. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafe, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

[illegible]o Ritrovo da A'Sciamappanza di frazione Cen[illegible].

ALASSIO «Quello in mezzo» in concerto al Monti e Mare ristobeach. Alle Vele, dance commerciale con i dj de La Pineta di Milano Marittima. Mercoledì «Dolce vita» alla Capannina con orchestra, spazio dj con Angelo Raimondo. Al nuovo Paradise, dj Mr. Rouge e musica dal vivo del gruppo Slooso. Al Joy, tutti i mercoledì, «Notte trendy». Musica al Cabaret. Musica dal vivo nella piazzetta fra i dehors dell'El Galeon e del Mozart. Festa latina con ballerini al Manila Club. All'Osteria Mezzaluna musica d'autore italiana con i «Scusate il disturbo». Ritrovi al Tokai Club (bijou club e arte del bere), al Fred Music Pub, al Blues, al BarLume, al Caffè Charlot, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Dubliner Irish pub, al Ad Majora Disconight, al Caffè dei Platani e alla Zanzibar. Dancing con musica dal vivo alla Pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Primo mercoledì di apertura della Suerte. Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

[illegible] Musica dal vivo con Luca Lilly al Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al [illegible]tamna, all'Edy Bar, al Bit Below e al Big Ben.

CERVO Ritrovo al Porteghetto Pub.

DIANO Ritrovo al Primopiano sul molo Landini, all'Excalibur e al Capriccio Pub.

IMPERIA «Kill the house» con i dj Andrea Introvigne e Rosario Deep all'Acquasalata Freediscoplaya. Ritrovo al Churchill, al Papeete Beach e al Frog's.

[illegible] Ritrovo al Tre Alberi, al Papagayo **[a. r.]**



Allo Ju-BamBeach è la «Notte delle chitarre» con i «Custodie Cautelari» in concerto con Alberto Radius (ex Formula 3 e Supergruppo), Maurizio Solieri (nella foto, chitarrista di Vasco Rossi, Steeve Roger Band), Cesareo (Elio e le Storie Tese), Max Cottafavi (Ligabue), Cristiano Maramotti (Piero Pelù)

[illegible] CENA [illegible] I TRILLI DA BACCO

Che sotto le stelle ci fossero gli innamorati, gli amanti della tintarella di luna, chi «abbaia» ai lampioni e tanti altri si sapeva ma che, sotto le stelle, potessero esserci le acciughe solo «Bacco» poteva pensarci. Così, dopo il [illegible] della scorsa settimana, il simpatico «oste» di via Quarda Superiore ha deciso di ripetere la sua personale sagra dedicata all'acciuga sotto le stelle. Nel piazzale davanti alla tipica «hosteria con vino» questa sera sarà infatti dedicata alle acciughe e al pesce azzurro in generale con una lunga serie di piatti tipici liguri per la gioia dei buongustai di Savona e dei turisti. «L'idea è venuta quasi per scherzo, per animare la zona. Il successo della settimana scorsa, nonostante sia stata organizzata quasi in sordina, è stato tale da convincerci a ripetere la festa», spiega il vulcanico Bacco impegnato ad accaparrarsi le acciughe più fresche e il pesce migliore per trasformare la serata non solo in una grande festa ma anche in un momento di gioia della gola per i gourmet della zona. Non solo, per animare la serata ci saranno anche i Trilli. Quale sottofondo migliore, quello della musica tradizionale ligure, per accompagnare le «anciue»? **[s. p.]**

FESTIVAL DELL'OPERETTA A NOLI, «CAIRO MEDIEVALE», «SHAKESPEARE ALLA LIGURE» A BERGEGGI, INCONTRO CON L'AUTORE A FINALE

Caledonian Companion protagonisti ad Albisola

Spettacoli e giochi per bambini ad Alassio, Albenga, Calizzano e Osiglia

DA VEDERE

Festival dell'operetta a Noli, «Cairo Medievale» in Val Bormida, «Shakespeare alla ligure» a Bergeggi, «Sbanca il banco a Spotorno», spettacoli e giochi per bambini ad Alassio, Albenga, Calizzano e Osiglia, teatro a Savona e Albissola, musica classica a Finale e Ceriale. Questi gli appuntamenti di oggi.

ALBISOLA S. In piazza del Talian alle 21 concerto dei Caledonian Companion con antiche musiche dalla Scozia e dall'Irlanda. Il programma comprende brani tratti dal repertorio di arie, danze e lamentations scozzesi ed irlandesi del periodo compreso fra il '600 ed il '700. Il trio è composto da musicisti presenti da più di vent'anni nel panorama della musica tradizionale irlandese.

ALBISSOLA M. «Augusto» teatro con la compagnia «Corrales» in piazza della Concordia (21,30). Torneo di tennis per il canile Enpa di Cadibona al Tennis bar Le Blue Frog.

MILLESIMO Aperto tutti i fine settimana nel Castello Del Carretto il Museo Napoleonico (unico in Liguria).

MIOGLIA Aperta la pista di kart-cross «Mille Mioglia».

OSIGLIA Disegno per bambini, gara a tema libero per bambini da 0 a 14 anni.

[illegible] «Il pifferaio di Hamelin» [illegible] per bambini in piazza San Lorenzo (21,15, in caso di maltempo Oratorio).

CAIRO «Cairo Medievale»: «Chiara e Francesco» uomini sui trampoli e strutture di fuoco.

SAVONA Rassegna teatrale «Premio Micol»: «Volevo fare l'Accademia» ai Giardini Isola della Gioventù (21, ingresso libero). Alle 21,30 al Priamar «Una notte a Brodway», saggio del Centro accademico danza modern jazz di Cristiana Rossi. Visita guidata al Priamar (ritrovo ore 21 davanti all'ingresso). Luna park al Prolungamento a mare fino al 26 agosto (17-24).

VADO «Fiore di cactus» commedia brillante in piazza della Chiesa a Segno.

BERGEGGI Shakespeare alla ligure: «Mauro Pirovano u cunta l'Amleto» in piazza XX Settembre (21,15).

[illegible] «Sbanca il banco», vendita su bancarelle per le vie del paese. Luna Park tutte le sere in località Serra.

NOLI «Festival dell'Operetta». «La vedova allegra» di Franz Lehàr con la compagnia «Corrado Abbati» (piazza Chiappella, 21). Musica dal vivo tutte le sere al Circolo Ricreativo di Voze. Aperta la chiesa romanica di San Paragorio il martedì, giovedì, sabato e [illegible]ca (10-12 e 17-19).

FINALE Recital di pianoforte di Luciano Lanfranchi nella Basilica di San Biagio a Finalborgo (21,15). Proiezioni cinematografiche sulla Liguria di Gino Viziano alla piazza del mare di Varigotti (21). Alle 21 in piazzale Buraggi Stefano Delfino pres[illegible] il libro «La notte dei Saraceni» di Cesare Melchiori intervistando l'autore. Visita guidata alla Rocca di Perti. Ritrovo ore 17 nel piazzale Pioggio (offerta libera per Amnesty). Apertura straordinaria [illegible]le del Museo archeologico nei mesi di luglio e agosto (mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22).

RIALTO Alle 21 nella parrocchia di Vene concerto di San Lorenzo con Adriana Costa al pianoforte e Claudio Massola al clarinetto.

BORGIO Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PI[illegible] Concerto della banda [illegible]retti in piazza La Pietra (21,15 ingresso libero). E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

[illegible] Sagra del pesce [illegible] del Padri Cappuccini (dalle 19, fino al 10). Luna Park fino al 20 agosto in via Alba. Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

BORGHETTO Per la rassegna «Orchestre d'uMare» ballo in piazza Giardini con «Stefania Sole».

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERIALE Rassegna di musica da camera in piazza della Chiesa (21,15) con i pianisti Frédéric Chauvel e Mark Sole-Lèris che eseguiranno musiche di Beethoven, Shubert, Chauvel, Gershwin. Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

ALBENGA Letture per bambini in piazza delle Erbe (21). «Albenga canta» in piazza piscina. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

GARESSIO Festa sul ponte (fino al 10).

ALASSIO «Castelli di sabbia»: festa con laboratori e disco bimbo alle 21 all'Auditorium Simonetti. «I Rizzo» in concerto a Borgo Coscia (21). «Gli inglesi ad Alassio», passeggiata storico-naturalistica (ore 17). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

[illegible] Il Flamengo di Joaquin Cortes allo Sporting Club (fino al 9 agosto). **[a. r.]**

[illegible] CON «SAVONA TEATRO»

Sono giorni di superlavoro per «Savona Teatro» di Antonella Spotorno che questa sera è impegnata in tre importanti appuntamenti in Riviera. A Noli, infatti, per il festival dell'operetta va in scena «La vedova allegra» di Franz Lehar nel nuovo adattamento di Corrado Abbiati presente con la sua prestigiosa compagnia. Il secondo appuntamento a Bergeggi dove sul palco salirà un grande, Mauro Pirovano in «U cunta l'Ambeto», uno spettacolo dove Shakespeare viene interpretato in maniera personale e diretta. Terzo appuntamento ad Albissola dove, per il secondo festival di teatro amatoriale «Teatro invisibile», va in scena l'«Augusto» nell'interpretazione della compagnia «Corrales» di Savona. «Un lavoro massacrante ma che sta dando moltissime soddisfazioni. Le tre rassegne, infatti, stanno riscuotendo un buon successo di pubblico e di critica. Anche quest'anno la scelta delle compagnie e dei soggetti da presentare è stata azzeccata vista la partecipazione di pubblico», spiegano a «Savona Teatro» che ora sta pensando alla programmazione invernale. **[s. p.]**

[illegible] OCCASIONI [illegible] GIORNATA DIVERSA

LA STAMPA MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale
ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di **10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti** l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo [illegible] 705465.

MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001

LA STAMPA

ATTESE
Onlus

CIVICO MUSEO
DI ARTE
CONTEMPORANEA

MUSEO
DELLA CERAMICA
M. TRUCCO

Con il presente tagliando ingresso a L. 3000 anziché L. 6000
Non [illegible] valide le fotocopie

MOSTRE & ARTISTI

SAVONA
Festa dell'immagine

Ultimi giorni per visitare nel Palazzo della Sibilla della Fortezza del Priamar di Savona la «Festa dell'immagine», settima edizione della mostra-con[illegible] di video e foto b/n e a colori aperta a tutti i foto-videoamatori. La mostra resterà aperta fino all'11 agosto dalle 20,30 alle 23,30 (ingresso libero).

ALASSIO
Beniscelli nell'ex Anglicana

Olii e acquerelli di Alberto Beniscelli dedicati alla Liguria sono esposti fino al 18 agosto nell'ex chiesa anglicana di Alassio (16,30-18,45, ingresso libero). Beniscelli, nato a Genova nel 1870, visse ad Alassio fino al 1952.

BORGHETTO
Omaggio alla Liguria

«Omaggio alla Liguria», ceramiche e terracotte di Giovanna Oreglia fino al 17 agosto nella sala congressi di [illegible] Marexiano a Borghetto Santo Spirito (ore 20-24). In concomitanza, i versi del poeta albenganese Angelo Gastaldi.

FINALE
Luzzati nei Chiostri

Prosegue la mostra di figurini, modellini e bozzetti di Emanuele Luzzati «2001 Duemila e una scena. Dal museo alla piazza» nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (fino al 31 agosto).

ALASSIO
De Chirico, Fiume e altri

Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio di Alassio fino alla fine di settembre.

SAVONA
Picasso al Priamar

Proseguirà fino al 2 settembre nel palazzo del Commissario del Priamar di Savona la mostra di dipinti, arazzi e ceramiche di Pablo Picasso. Orario: tutti i giorni dalle 18 alle 23.

ALBISSOLE
Biennale ceramica

Biennale di ceramica nell'arte contemporanea «Il volto felice della globalizzazione» al Museo Civico di Albissola Mare e al Museo Manlio Trucco di Albisola Superiore. Esposte opere di 22 artisti provenienti da tutto il mondo (ore 10-12 e 19,30-22,30, fino al 30 agosto). Chiuso domenica mattina e lunedì tutto il giorno.

DEGO
Collettiva di ferragosto

Collettiva di pittura e artigianato dal 10 al 19 agosto nelle scuole medie di Dego, in Val Bormida, in occasione dei festeggiamenti di Ferragosto. La mostra sarà aperta tutte le sere dalle 20,30 alle 23,30.

LOANO
Mostra peruviana

«L'uomo, l'arte, il mare» mostra fotografica al palazzo del Kursaal di Loano. Due le sezioni, «La devozione e il mare» e «Vento nelle vele» (fino al 26 agosto, ore 20,45-23). Visitabile al Kursaal ancora per due giorni anche la mostra di fotografie sul Perù e di artigianato andino.

VARIGOTTI
Santini a San Lorenzo

Mostra di «santini», immaginette della devozione popolare, per tutta l'estate nella chiesa di San Lorenzo Vecchio (sabato ore 17-20 e domenica 9-14) e nelle scuole elementari di Varigotti (tutti i giorni fino al 31 agosto).

BORGIO VEREZZI
Guido Fiorato al Mulino

«Il circo», disegni, collage e teatrini di Guido Fiorato fino alla fine di agosto alla galleria Il Mulino di via Roma a Verezzi (ore 21-24 fino al 31 agosto).

CASTELBIANCO
Colletta in mostra

Prosegue a Colletta di Castelbianco la mostra «Storie storte, vite parallele» di Nico Accame, Balthasar Brennenstuhl, Gaetano Forte e Mirco Marchelli (8-24).

FINALE
Minoli da Valente

Si intitola «Pagmario-Appunti di viaggi» la mostra di Paolo Minoli in programma alla galleria Valente di Finale fino al 9 settembre. Esposti pezzi singoli o dittici, realizzati in acrilico su tavola, e opere su carta e nastri.

FINALE
Personale di Natale De Luca

Si avvia alla conclusione la personale del pittore genovese Natale De Luca alla Galleria Ghiglieri di Finale visitabile fino a dopodomani (mattino 10-12, pomeriggio 16-19,30, sera 21-23).

PIETRA
Marisa Costa all'Auditorium

Ultimi due giorni per la mostra di olii e acquerelli di Marisa Costa all'Auditorium di piazza La Pietra (18-19,30 e 20,30-23). Visitabile in questi giorni anche la mostra «Storia e testimonianze del telo artistico "A Pria"».

ALBENGA
Dipinti e sculture

Olii e acquerelli di Giuseppe Ferrando e sculture di Flavio Furlanin al Chiostro Civico Siccardi di viale Martiri della Libertà.

IERI POMERIGGIO LA LEGA DILETTANTI HA COMUNICATO UFFICIALMENTE I GIRONI DELLA QUARTA SERIE CON UNA BELLA SORPRESA

Ecco la serie D: c'è anche l'Imperia

Savona tra le favorite, evitate le trasferte in Sardegna

Ivo Pastorino

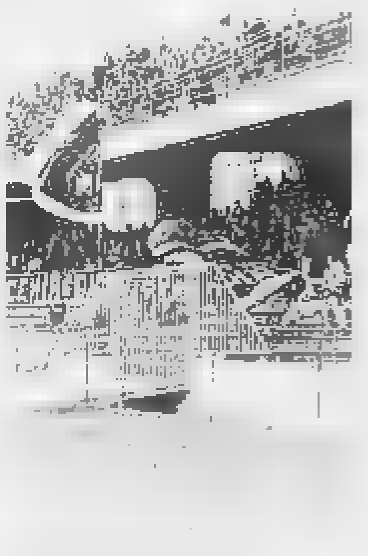
Dal comunicato ufficiale alle 16 della Lega Nazionale Dilettanti diffuso ieri pomeriggio da Roma due notizie decisamente buone: il ripescaggio dell'Imperia e lo scampato pericolo per le liguri di doversi sobbarcare le lunghe e costose trasferte in Sardegna.

Nel girone A tra le diciotto squadre figurano, per quanto riguarda le novità, il neo promosso Vado, la vecchia conoscenza Moncalieri appena retrocessa, le matricole lombarde della Castellettese, il Trino e i torinesi del Canavese.

Girone ligure-piemontese, dunque, ma con un'appendice quasi tradizionale in Lombardia, per l'inserimento della Vogherese che non è certo un volto nuovo per i campi di casa nostra.

Un lotto di squadre molto assortito, con alcune decise a battersi per il passaggio in C2 e altre che, almeno a parole, si accontentano di far bella figura e di non retrocedere. Alle cinque liguri poteva capitare di peggio, se la Lega avesse deciso di rivoluzionare i gironi, come da alcune parti ventilato, inserendo Savona, Imperia, Sanremese, Vado e Sestrese in un micidiale raggruppamento tosco-ligure-sardo.

Per squadre che hanno velleità di successo e in base ai proclami dei vari presidenti il Savona è sicuramente tra queste, si annunciano duelli epici. E' facile che i boys di Tufano non si illudano,



I tifosi del Savona vogliono la C2

GIRONE A	GIRONE B
VOGHERA (PV)	RODENGO SAIANO (BS)
CASALE (AL)	OGGIONO (CO)
VALLE D'AOSTA	U.S.O. CALCIO (BG)
DERTHONA (AL)	BERGAMASCA (BG)
VERBANIA	1913 SEREGNO (MI)
CUNEO 1905	PRO LISSONE (MI)
IVREA (TO)	PALAZZOLO (BS)
BORGOSESIA (VC)	VIGEVANO (PV)
BORGOMANERO (NO)	OLGINATESE (LC)
CASTELLETTESE (NO)	GUANZATESE (CO)
TRINO (VC)	USMATE (MI)
MONCALIERI (TO)	CARATESE (MI)
CANAVESE (TO)	OLBIA (SS)
F.S. SESTRESE (GE)	TAVOLARA (SS)
SAVONA	TEMPIO
SANREMESE (IM)	ARBUS (CA)
VADO (SV)	ATLETICO ELMAS (CA)
IMPERIA	VILLACIDRESE (CA)

non sarà una passeggiata.

Quello ai nastri di partenza si annuncia, infatti, come un girone ricco di pretendenti al successo finale. Perché se il presidente Pirri non nasconde le sue ambizioni, non mancano altre società che, per tradizione e per movimenti di mercato, appaiono intenzionate a non restare nell'ombra. Insomma, girone più facile solo per quanto riguarda le trasferte, certo non per la qualità degli avversari.

Vogliamo vedere, in rapida rassegna, ciò che sta accadendo in casa d'altri?

Prendiamo il Cuneo, ad esempio. Nelle terra del pallone elastico quest'anno intendono approdare al calcio professionistico. E lo dicono ad alta voce, non si nascondono. Al tecnico Rocca la società ha consegnato una rosa di giocatori molto ampia, che comprende anche un ex biancoblù, il portiere Paolo Viviani. Tra i confermati della scorsa anno figura il cannoniere Lerda.

E poi il Derthona, avversario sempre da prendere con le molle, già la passata stagione protagonista per una buona porzione di campionato. La società alessandrina ha dato l'addio ai «senatori», punta sui giovani ma, come storia insegna, è abituata a non restare alla finestra. Poi la Vogherese di mister Domenicali. Si è assicurata il bomber Pastorino del Casale e il difensore Ametrano. E l'immancabile squadra «sorpresa»? Vedrete, spunterà anche quest'anno.

La gioia del club nerazzurro

Bencardino prosegue la preparazione E dall'Empoli potrebbe arrivare Fiuzzi

IMPERIA

E' serie D! Uscita dalla porta, l'Imperia è rientrata dalla finestra nel massimo campionato dilettantistico. La comunicazione ieri pomeriggio a Roma, poco dopo le 16, nel corso di una conferenza stampa. Ma nella segreteria dell'Imperia la notizia è diventata ufficiale soltanto alle 17,15 quando è comparsa sul sito Internet della Federcalcio.

Il presidente Milo Durante in questi giorni è irraggiungibile e ha il cellulare staccato. «Eravamo molto fiduciosi nel ripescaggio della squadra - dice in sua vece Tommaso Lupi, coordinatore di segreteria -. Perché le graduatorie parlavano chiaro. Erano in ballo fusioni e rinunce. E noi eravamo addirittura secondi solo al Tolentino, delle Marche. Avevamo proceduto con cura a tutte le operazioni burocratiche. Conoscevamo la prassi. Abbiamo anche recenti trascorsi professionistici. Quello che mancava al Savona per finire in C».

Hanno giocato a favore dell'Imperia il fatto di rappresentare un capoluogo di provincia con un'utenza di 46.000 abitanti e, ancora, lo stadio «Nino Ciccione» omologato per i campionati professionistici. E, pure, i risultati del settore giovanile.

Nella festa, anche se annunciato, dell'Imperia c'è anche un altro elemento di soddisfazione. La squadra ha evitato le lunghe, difficoltose e dispendiose (anche in termini economici) trasferte in Sardegna. Infatti le formazioni sarde sono state inserite nel girone lombardo. Una decisione che susciterà polemiche ma che, a questo punto, non toccano l'Imperia.

La squadra intanto continua ad allenarsi agli ordini di mister Alfredo Bencardino. Dopo aver rinunciato alla prevista amichevole con la Sanremese, il primo impegno resta quello di lunedì alle 18 a Pontedassio contro la la rappresentativa provinciale che affronta il torneo della Carlin's Boys. Quindi dal 16 al 24 ritiro a Nava. Il 26 sarà già Coppa Italia. I nerazzurri sono stati inseriti nel mini-girone con Sanremese e Cuneo.

Già ieri sera la triade Bencardino-Ottonello-Pisano ha riallacciato i contatti con società e giocatori di società professionistiche quali Siena, Cittadella ed Empoli. E proprio dall'Empoli potrebbe arrivare il centrocampista Fiuzzi, cresciuto nell'Argentina Arma e in Toscana dall'anno scorso. [m. c.]



Il presidente nerazzurro Milo Durante

Stasera debutto biancoblù

Al «Bacigalupo» l'amichevole con il Novara

Nanni De Marco

SAVONA

Questa sera Bacigalupo, inizio ore 20,30, si aprirà ufficialmente la stagione 2001-2 del Savona. Ospite il Novara, grande avversario per molti campionati a cavallo degli Anni Sessanta, quando il Savona riuscì a scalare la serie B. E guarda caso la serie B è l'obiettivo che il presidente Pirri si è dato per il 2007, anno del centenario biancoblù.

Dal giorno del raduno a Tavarone dell'intera rosa agli ordini di mister Felice Tufano di acqua ne è passata parecchia sotto i ponti del Letimbro. Il presidente Pirri ha sparso e nell'amministrazione comunale il sindaco Ruggeri ha risposto per le rime. Un duello che angoscia i tifosi, già delusi per conto loro dalla mancata ammissione in C2.

La sconfitta alla aspirazione del Savona era già decisa da un regolamento quanto mai irridente per chi di sport ne ha fatto [illegible] dei B [illegible].

Il Savona è stato valutato 4 punti e poi scopriamo che si riferiva agli ultimi cinque anni. Ci sono pubblicazioni che attestano inequivocabilmente che il Savona nella sua lunga esistenza ha giocato sei stagioni in serie A (anche se era agli albori), ben undici in serie B e, ultime ultime, ben 56 in serie C, oltre a 18 in serie D e se titolo di merito doveva essere tenuto in conto sono questi i numeri.

Ma ora basta, parla la palla, e questo sera il Savona si presenta ai suoi tifosi in una partita vera. Il presidente Pirri e la tifoseria potranno rendersi conto dello stato di forma del Savona affidato a Tufano. Per il Novara, che da questa settimana sarà anche impegnato nel girone di Coppa Italia con Valenzana, Alessandria, Alzano e Lecco, un test probante.

Il Savona, secondo le indicazioni dell'ultima ora, dovrebbe scendere in campo con questo schieramento iniziale: Iacono, Cantino, Borrone, Di Gioia, Giuntoli, Biffi; Perrella, Braceloni, Pelaffo, Aloe, Lamberti.

Ma ci sarà anche da rispettare il nuovo regolamento che vuole in campo anche tre giocatori rispettivamente classe 1981, 1982 e 1983. L'allenatore Tufano avrà quindi anche la possibilità di mescolare le carte e, soprattutto, vedere all'opera elementi sui quali puntare a occhi chiusi durante il campionato, come i vari Ghizzardi, Calro, Ognjanovic, Farris, De Lucis, Wos, Vivarelli, Rossi, Anatruda, Scordo, Bisio, Termine, Donato.

In Coppa Italia (prenderà il via il giorno 26 agosto) il Savona è inserito nel «gironcino» a tre con Vado e Sestrese.

E la partita tanto attesa dai tifosi [illegible] colpo di vento? [illegible] dietro l'angolo. Il presidente Pirri è impaziente, vorrebbe vederlo già all'opera ma i suoi uomini di fiducia gli raccomandano la calma. Sono stati fatti parecchi nomi, nessuno si è trasformato in realtà.

Sul mercato c'è ancora molto da scegliere, occorre però procedere con i piedi di piombo perché ci si imbatte in giocatori ormai sulle ginocchia, che portano a spasso le loro glorie passate, oppure su giovani che devono ancora dimostrare quanto in realtà valgono. E quelli che fanno al caso hanno prezzi da amatore.

GLI ULTIMI 10 ANNI DEGLI «STRISCIONI»

Questa sera nell'antistadio verrà messo a disposizione dei tifosi il libro nato per festeggiare gli ultimi dieci anni societari. L'interessante opera è composta da 160 pagine, copertina a colori e in controcopertina i protagonisti degli ultimi due tornei. Il libro narra anche le vicende della partecipazione del Savona alla Coppa Italia dal 1935 sino ai giorni nostri. Ancora dati con tutto il settore giovanile, con tutte le foto delle formazioni, dai Primi Calci agli Juniores. Tutte le presenze dal 1907 al 2001 e tutte le reti messe a segno nei quasi cento anni di gare.

Il libro verrà messo a disposizione degli Ultras e dei vari club organizzati. Per i più giovani sarà disponibile anche il primo volume, ricco di 400 pagine e i tabellini di tutti i campionati. I due volumi hanno seguito fedelmente le alterne vicende della società e le due copertine dovevano servire, negli intendimenti degli autori, come testimonianza fedele della partecipazione del pubblico alle gare biancoblù, utile sostegno in sede di istruttoria per il ripescaggio. Sarà ora agli sportivi a decretare il buon successo delle pubblicazioni biancoblù. Per chi ama il Savona è un atto di testimonianza.





In alto Perrella, punto di forza del Savona. Qui sopra Calabria, della Sanremese

A Sanremo oggi c'è il Nizza

Test di valore (17,30) per gli uomini di Cichero

Marco Corradi

SANREMO

Non sarà più la squadra che negli anni scorsi figurava, anche se a fatica, nella massima divisione, ma resta pur sempre una formazione della serie B francese. Una rappresentanza del calcio che, almeno a livello di nazionale, ha incamerato prima il titolo mondiale e poi quello europeo. E' il Nizza, che alle 17,30 gioca al Comunale con la Sanremese. Il prezzo unico del biglietto d'ingresso è fissato a 10.000 lire. Curiosamente la gara non è stata reclamizzata e non compare su nessun manifesto.

Il Nizza, che punta al ritorno in A (Division 1) è di proprietà di Franco Sensi, presidente della Roma, che se tanta fortuna calcistica ha avuto finora in Italia non altrettanto può dirsi all'estero. Presidente e Postorello, allenatore Sandro Salvioni, ex capitano del Brescia, preparatore dei portieri Enrico Pionetti, imperiese, già nello staff della Sanremese, così come Bartali, preparatore atletico. L'organigramma, dove i nomi italiani abbondano, è completato dal direttore generale Grillo e dal direttore sportivo Rohr.

Fra i giocatori il portiere Padovani che ultimamente si è ritagliato un posto in squadra, il neo-acquisto Messlin, capocannoniere della serie B francese l'anno scorso, il difensore Cobeuf i centrocampisti Rodriguez e Aulanier e l'attaccante Aiyedli.

In campionato il Nizza ha giocato due partite vincendone una, col Laval, e perdendo l'altra 3-0 con il fortissimo Strasburgo davanti a 30.000 spettatori. Compagine retrocessa per la vicenda dei passaporti.

L'amichevole Sanremese-Nizza è stata organizzata grazie all'amicizia che lega Cichero con il tecnico Salvioni e pure con Pionetti che preparava i portieri biancoazzurri negli ultimi tornei di C2.

Intanto la Sanremese sta completando preparazione e squadra.

«Stiamo cercando - spiega l'amministratore delegato Alessandro Dolzan - di sistemare la difesa. Disponiamo di una squadra certamente più forte dell'anno scorso. E miglioreremo la nostra classifica. Siamo sempre alla ricerca di un difensore centrale. Una volta trovato saremo a posto».

I nuovi giocatori biancoazzurri rispetto all'anno scorso sono il centrocampista Lorda (rientrato dal Legnano via Livorno), il centrocampista Bocchi (ex Imperia), l'attaccante Calabria (altro ritorno), l'esterno di sinistra Santonicola (dal Termoli via Salernitana), e l'ex capitano Baldissorri (l'anno scorso al Foligno), difensore, e ancora Cosenza (dalla Valenzana). Volti nuovi anche quelli dei giovani Scaglione e Mottola provenienti dall'Imperia. Gli stranieri (ce n'erano molti in prova nei primi giorni di ritiro a Nava) si sono ridotti al solo Benjamin Bled, attaccante di colore francese, visto che Oracio Malgarejo, argentino di nascita, è però ora italiano a tutti gli effetti. Sono entrambi in prova come l'attaccante Materazzi e l'altra punta Prunecchi. Il primo è apparso forse un tantino sovrappeso. Con il secondo la società ha quasi raggiunto l'accordo. Adesso, con la Coppa Italia, per poter scendere in campo i giocatori dovranno essere regolarmente tesserati. Per le scelte Cichero ha a disposizione un'altra decina di giorni.

PALLANUOTO

PARTECIPANO OTTO SQUADRE; TRA I GIOCATORI PETRONELLI, PASTORINO, SARGIANO

Il «Trofeo Athena» sotto le stelle

Si gioca ai bagni Playa Pilar, Soleluna, Daubaci e Aurora

SAVONA

La tradizione di Savona centro di pallanuoto prosegue anche in estate con l'ormai collaudato torneo che fa tappa in alcuni dei principali stabilimenti balneari. E' il Trofeo Athena, organizzato da un gruppo di giovani della Rari Nantes in collaborazione con l'agenzia Ivaldi Viaggi e con La Stampa.

Otto le squadre partecipanti: Bagni Aurora, Bagni Savona (che derby!), Bagni Italia (con la campionessa del mondo Eleonora Gayl per tenere alto il nome di Borgo Fornaci, Daubaci di Vado Ligure (poteva mancare il team di Paolo Bacigalupo?), Playa Pilar, Bagni La Playa, Soleluna Beach e Bagni Miramare di Albissola Mare (i due volti dello stesso locale). Ricco il cast di partecipanti. Con gli Aurora troviamo Giacomo Pastorino e Marco Sargiano, con i Playa Pilar il campione del mondo a Berlino Paolo Ragosa, 47 anni, con La Playa Petronelli (debutto da giocatore dell'«odiata» Pro Recco per l'ex bandiera biancorossa), Crivelli, Canovaro e Cristiano Angelini.



Il portiere Giacomo Pastorino

Sarà in vasca, pardon in mare, una riga di giovani e quasi giovani della Rari, [illegible] in forza o emigrati in altre squadre. Girone di qualificazione ai Playa Pilar alle ore 18 del 10, 11 e 12 agosto per Italia, Soleluna, Daubaci e Playa Pilar, e alle 18 del 17, 18 e 19 agosto ai Soleluna di Albissola per Savona, Aurora, La Playa e Miramare. Semifinali al Daubaci alle 21 del 23 e 24 agosto, finali come tradizione agli Aurora alle 21 del 25 e 26 agosto. Collaborano AZ di Savona e Albenga e Green Wolf, un ringraziamento particolare degli organizzatori va alla Rari Nantes Athena e all'oreficeria Delbono di Vado.

Il campo di gara sarà di quindici metri, con porte e palloni piccoli, ogni squadra può iscrivere sette giocatori. Si gioca in quattro (portiere compreso), ma in acqua dovrà sempre esserci almeno un non tesserato. [en. for.]

NUOTO

I CAMPIONATI SI SONO CONCLUSI IERI A GENOVA NELL'IMPIANTO DELLA SCIORBA

Medaglia di bronzo per Angiollieri

Terzo posto del savonese nei 200 rana agli italiani assoluti

GENOVA

Dopo cinque intense giornate, è calato il sipario sui campionati italiani assoluti di nuoto ospitati nella vasca olimpica de «La Sciorba». La Fin ha avuto il merito, complice anche esigenze televisive (tutte le gare sono state trasmesse in diretta su Raisport Sat) di rendere il programma molto veloce, restringendo al minimo le pause tra una gara e l'altra. Ed il pubblico, sempre numeroso, ha gradito applaudendo i record che, soprattutto nelle ultime due giornate, hanno nobilitato l'edizione italiana degli Assoluti. Anche se in alcune specialità mancavano le grandi firme (troppo vicino l'appuntamento tricolore con quello iridato in Giappone) i risultati di buon valore tecnico non sono mancati, confortando circa il futuro di questa disciplina.

Per i colori savonesi ieri sono arrivati gli ultimi brividi con Angelo Angiollieri nei 200 rana: lui si è presentato nella finale pomeridiana con il quarto tempo grazie ad una splendida batteria mattutina. Il portacolori del team allenato da Maurizio Divano si è del resto presentato all'appuntamento con una notevole rabbia in corpo, considerato le disavventure verificatesi nelle altre distanze: «In questi campionati italiani la fortuna non ha giocato a suo favore. Nei 50 metri è stato accreditato del sesto tempo, ma ciò è opinabile considerato che è andato in tilt il rilevamento cronometrico. Nei 100 invece non ha potuto partecipare per una precedente squalifica».

E nella finale Angiollieri non ha deluso le aspettative chiudendo con una medaglia di bronzo che dà il senso del valore raggiunto da questo ragazzo, che è ormai una delle tante realtà del nuoto azzurro. Da segnalare la bella esperienza di Luca Puce, che ha partecipato ai 400 stile libero. Buona la prova anche di Laura Strassera che nei 400 stile libero ha totalizzato il 12° tempo. [g. o]



Una conferma per Angelo Angiollieri

@esseffe
Agenzia Servizi Formativi S.c.p.a.

PROCESSI FORMATIVI

L'impresa:

I partner:

Le metodologie:

Unione Europea DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

PROVINCIA DI SAVONA REGIONE LIGURIA @esseffe

Nell'ambito del programma operativo
2.1 anno 2000 viene organizzato
Savona, in Via al Molinero

"AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI

DESTINATARI:

REQUISITI: LAVORATORI

DURATA: n. 40 ORE

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO L'ATTESTATO DI FREQUENZA

Per accedere al corso gli interessati
da di iscrizione presso l'Agenzia
Savona Via al Molinero
03/09/01 fino alle ore 12.00
ORARIO DI SEGRETERIA, dal lunedì al sabato
martedì e venerdì dalle 15.00 alle

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA
REGIONE LIGURIA

@esseffe

PROVINCIA DI SAVONA REGIONE LIGURIA @esseffe

DURATA:

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO L'ATTESTATO DI FREQUENZA

esseffe S.c.p.a.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Unione Europea DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

PROVINCIA DI SAVONA REGIONE LIGURIA @esseffe

Nell'ambito del programma
2.1 anno 2000 viene organizzato
Savona, in Via al Molinero

"AGGIORNAMENTO SUL SISTEMA
SU MS-OFFICE

DESTINATARI:

REQUISITI: LAVORATORI

DURATA:

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO L'ATTESTATO DI FREQUENZA

Per accedere al corso gli interessati
domanda di iscrizione presso l'Agenzia
S.c.p.a di Savona Via al Molinero
SAVONA dal 03/09/01 fino alle ore 12.00
ORARIO DI SEGRETERIA, dal lunedì al sabato
martedì e venerdì dalle 15.00 alle 17.00

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA
REGIONE LIGURIA

@esseffe

"TECNICO INFORMATICO"

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Unione Europea DG V FSE

"TECNICO PRODUZIONE

DESTINATARI:

REQUISITI: ISCRIZIONE ALLE LISTE

DURATA: n. 600 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO L'ATTESTATO
DI PRODUZIONE PAGINE WEB

@esseffe

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

@esseffe
Agenzia Servizi Formativi S.c.p.a.

Via dei Mille, 4
Savona
Tel. 019.823708

LA SANITÀ PUBBLICA | UN BILANCIO IN CHIAROSCURO



MOLINETTE, ■ NEUROLOGIA

■ è sfiorata la tragedia nel reparto di Neurologia del professor Bergamasco, al piano terra delle Molinette. Un blocco di intonaco di circa un metro per un metro è caduto su un letto fortunatamente vuoto. Un paziente, sul letto accanto, si è però procurato una distorsione a causa dello spavento. I medici lo hanno subito visitato ■ gli hanno applicato un «collare» per limitare il dolore e ridurre i rischi di complicazioni. Il fatto è accaduto venerdì, ma la notizia dell'incidente si è diffusa soltanto ieri pomeriggio. L'intero reparto è stato chiuso, letti e ricoverati sono stati trasferiti ■ quello di Neurochirurgia. «Siamo stupiti di quanto accaduto - dichiara il dottor Pierluigi Carosio, direttore amministrativo -, non si tratta infatti di uno dei tanti reparti destinati alla ristrutturazione. Stando ■ ■ prima ipotesi, la causa del crollo potrebbe essere l'escursione termica. L'intonaco, forse, non ■ stato fatto a regola». La stanza dove c'è stato il crollo ■ stata picchettata dopo un accurato sopralluogo dei tecnici dell'ospedale di corso Bramante: «Cominceremo subito i lavori di messa in sicurezza, che contiamo di terminare entro il 15 settembre», conclude Carosio.

«Negli ospedali troppe giornate di degenza»

La Regione: il 40 per cento degli interventi si può fare in poche ore

Il 40 per cento degli interventi chirurgici in Piemonte potrebbe essere effettuato con un ricovero in giornata. Su 200 mila e 694 pazienti, 78 mila potrebbero essere dimessi prima di sera, o al massimo il mattino successivo. Invece, la cosiddetta day-surgery è una realtà per pochi, per poco più di 20 mila persone, un terzo di tutti i casi possibili. Gli altri occupano un letto che potrebbe essere lasciato libero, che consentirebbe altri ricoveri e lo snellimento delle liste d'attesa.

Sono gli ultimi bilanci dell'Aress, l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, presentati ieri in conferenza stampa dal direttore Sergio Morgagni e dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. L'appuntamento era nato, in verità, per precisare la notizia diffusa domenica dai giornali, secondo la quale il 46 per cento dei ricoveri nella nostra regione sono impropri: «Avete frain-

Il fenomeno dei letti occupati impropriamente si traduce in uno spreco di 300 miliardi l'anno

teso - ha esordito l'assessore D'Ambrosio -: non sono i ricoveri, ma le giornate di degenza ad essere evitabili nel 46 per cento dei casi, com'è risultato da un'indagine in 12 ospedali presi a campione». In pratica: «Non è ■ che un malato su due viene ricoverato senza motivo, è vero però che molte delle giornate di un malato in ospedale non servono alla terapia». Tradotto in cifre lo sostanzioso [illegible] letti 300 miliardi l'anno sprecati, [illegible] migliaia di degenti potrebbero essere rimandati a casa poche ore dopo un intervento, o trasferiti in altre (per ora inesistenti o al completo) strutture di assistenza. Invece «pesano» sui bilanci già in crisi della sanità pubblica.

L'indagine, ricordiamo, è stata compiuta in dodici ospedali della nostra regione: Molinette, [illegible], Sant'Anna, Mauriziano e Gradenigo a Torino, poi il Santa Croce di Cuneo, il Maggiore di Novara, l'Asl 9 di Ivrea, l'Asl 11 di Vercelli, l'Asl 16 di Mondovì, l'Asl 21 di Casale e l'Asl 22 di Novi Ligure. Un nuovo e più aggiornato bilancio è stato concluso nelle settimane scorse, si stanno analizzando i dati, «ci auguriamo - commenta Morgagni - che nell'anno 2000 la situazione sia stata diversa in senso positivo».

La degenza media negli ospedali pubblici piemontesi è dunque eccessiva. La commissione Sanità del Senato dice che è addirittura tra le più alte in Italia. L'assessore Antonio D'Ambrosio ieri ha ribadito la volontà di «fare tutto il possibile per far quadrare i conti». «Sia chiaro - precisa -: non si tratta di tagliare il numero dei ricoveri, ma di ridurne i giorni in ospedale con una più attenta analisi delle reali necessità dei pazienti».

«Tra tutte le prime giornate di degenza - rileva l'indagine Aress - quelle più frequentemente improprie sono il giovedì, il venerdì e il sabato». Venerdì o sabato - si scopre sempre dall'indagine dell'Aress - sono quasi sempre giornate perse, anche se si trovano a metà di un periodo di ricovero. Come dire che gli ospedali lavorano a ritmo ridotto per metà tempo. Il rischio di inappropriatezza della degenza cresce poi con l'età del malato, «ma in questo caso - spiega Morgagni - la causa è di origine sociale: l'ospedale deve far fronte alla carenza di posti nelle residenze assistenziali e fa da ponte lungo per il rientro ■ casa del malato». **[m. acc.]**



La maggior parte dei ricoveri nei 12 ospedali presi in esame è stata considerata impropria

PARLA ANTONIO D'AMBROSIO E PROMETTE ■ RIDURRE I COSTI SENZA TAGLIARE SERVIZI

«Il deficit della Sanità cresce in corsia»

L'assessore: occorre risparmiare, impariamo dall'estero

intervista

Marco Accossato

TRECENTO miliardi l'anno per i ricoveri impropri, altri [illegible] cento miliardi circa per i giorni di degenza evitabili. E' una grande voragine, la spesa ospedaliera [illegible] nel '99, metà del disavanzo di 1208 miliardi.

Assessore D'Ambrosio, dunque il 46 per cento delle giornate in corsia potrebbe essere evitato. E sono assolutamente immotivati 12 ricoveri su cento.

«Per la precisione, le giornate ■ degenza improprie sono il 42 per cento del totale. Il 46 per cento si riferisce a un campione di soli dodici dei settantatré ospedali pubblici analizzati dall'Aress. La cifra esatta dei ricoveri che si potrebbero evitare, invece, è l'11,8».

Parliamo comunque di cifre altissime.

«E' vero. E questo ha gravi conseguenze sui costi».

Spetta anche a lei controllare che non si sprechino risorse, oltre che ai direttori generali. Come intende reagire?

«[illegible] un'attenta analisi [illegible] necessario».

In concreto, assessore?

«All'estero, ad esempio, [illegible] [illegible] day-surgery. Perché da noi questo non è possibile? [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di quattro o cinque giorni [illegible] meno che il paziente non abbia altre gravi patologie e debba essere seguito da vicino».

Questo vuol dire trasformare gli ospedali. Se ne rende conto, immagino.

«E' un fatto culturale. Vuol dire organizzare diversamente gli ospedali. Le sale operatorie devono restare aperte di più, bisogna affrontare la carenza di personale infermieristico e deve cambiare anche l'orario dei medici. Se si rivede l'organizzazione della sanità [illegible] [illegible] [illegible] sviluppi interessanti».

«Le sale operatorie devono essere aperte di più, bisogna affrontare la carenza di infermieri ■ ai medici va cambiato orario»

«Tutti i manager hanno sforato il budget come potevamo licenziarli in massa? Presto partirà un corso per la loro formazione»

Più volte lei ■ il presidente Ghigo ha avvertito i direttori generali: «Chi spreca salta». Chi pagherà per questi sprechi?

«Il punto è che tutti i direttori generali delle Asl piemontesi l'anno scorso hanno superato il budget consentito. Tutti, quindi, erano a rischio di essere licenziati. Non potevamo però decapitare l'intero sistema. Come avremmo potuto sostituirli in massa? Quest'anno però partirà un corso di formazione per manager della sanità. E allora sarà diverso».

Mi scusi, assessore. Dunque sono state minacce al vento.

«Niente affatto. Due direttori generali, Castagna di Ivrea e Grande di Novara, sono saltati. Il secondo ha fatto ricorso e l'ha perso. E altri, nel primo trimestre di quest'anno, hanno ricevuto una lettera».

Una sorta di cartellino giallo? Chi sono?

«I direttori dell'Asl 1, della 4, della 5, della 11 di Vercelli, della 19 ■ Asti, del Cto, del Sant'Anna e Regina Margherita».

A proposito di ospedali. Una volta per tutte: quali riconvertirete? Venaria sarà chiuso? E Cuorgnè?

«Niente nomi, per adesso. Dobbiamo affrontare prima la questione in giunta. Abbiamo però i criteri. Saranno riconvertiti quelli con meno di 150 letti, ■ meno di 20 mila passaggi l'■ ■ pronto soccorso, quelli che hanno un ospedale più grande nel raggio di 30 chilometri, quelli con un tasso di utilizzo inferiore al 60 per cento. La riconversione ci permetterà di risparmiare ■ miliardi per i soli costi di gestione su ■ cifra complessiva di ■ mila miliardi».

Il futuro del San Giovanni Antica Sede?

«Molto probabilmente sarà accorpato alle Molinette. In generale, distingueremo tra ospedali di terzo livello, dove c'è l'alta specialità e si fa insegnamento, di secondo livello, dove non si fa insegnamento, e di primo livello, cioè i centri che hanno i servizi di base: chirurgia, medicina e ortopedia. Non considereremo più, come servizio di base, l'ostetricia e la ginecologia».

Basterà questo per risparmiare? Per ripianare il deficit?

«No. La razionalizzazione della spesa sanitaria passerà anche attraverso la riduzione della spesa farmaceutica e di quella per l'acquisto di beni ■ servizi: nel primo caso pensiamo di tagliare il 4-5 per delle uscite, ■ a 100 miliardi, mentre per i beni e servizi si dovrebbe arrivare a un risparmio del 5-6 per cento centralizzando acquisti e distribuzione».

LA DISAVVENTURA DI PONGO E DEL SUO PADRONE: NON SAPEVO COME FARE

Dietro la truffa un gesto d'amore

Ricercato porta il cane in pensione e sparisce senza pagare



Gabriele Muro, titolare del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo

Angelo Conti

Quella di Pongo è storia che sta a metà tra la truffa ed un gesto d'amore. Per la legge configura un reato, ma in realtà sembra soprattutto una lucida scelta per salvare un amico a quattro zampe. Compiuta con qualche danno. Ve la raccontiamo.

L'antefatto lo scorso autunno, nel verde e nella quiete del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo: oltre ad essere una pensione per cani (con annesso un cimitero per gli amici dell'uomo) è anche sito storico perché ospitò, per molti anni, la caserma del Nucleo Cinofilo dell'Arma dei carabinieri (poi trasferito a Volpiano) che il suo comandante, Gabriele Muro, una volta andato in pensione, si è comperato dal Demanio. Il nuovo canile è sorto proprio lì.

A questo tempio dell'amore verso i cani, lo scorso autunno bussa Giuseppe T., in quel periodo residente a Montà d'Alba, provincia di Cuneo. L'uomo ha al guinzaglio un bell'esemplare di dalmata. Sì, proprio come i cani della Carica dei 101, il capolavoro della Disney che ha affascinato generazioni di bambini. E come nel cartone e nel più recente film, anche il cane di Giuseppe T. si chiama come uno dei protagonisti principali della favola animata, Pongo.

La spiegazione del suo padrone è uguale a quella di mille altre persone come lui, sempre alle prese con le «barriere» che molti alberghi o locali alzano per impedire la permanenza degli animali: «Devo partire per una vacanza e non posso portare Pongo con me. Come se non bastasse, non ho neanche nessuno a cui affidare questo animale. Potete tenerlo voi?».

Gabriele e Damiano Muro prendono accordi, gli fanno firmare il contratto, ma pretendono, prima di accogliere l'animale, la sua iscrizione all'anagrafe canina del comune di residenza: insomma, vengono adempiute tutte le pratiche burocratiche necessarie. Infine si pattuisce il prezzo per la permanenza: 20 mila lire al giorno.

Giuseppe lascia una piccola caparra ed assicura: «Tornerò a prenderlo fra una settimana». Mente, perché quella «consegna» non è, in realtà, null'altro che una ponderata rinuncia. Giuseppe, infatti, inseguito da debiti e da varie disgrazie giudiziarie, ha appena perso la casa e non possiede più nulla. Teme persino di finire dietro le sbarre. E non vuole che Pongo faccia una brutta fine. Di fatto, però, sparisce. Da Pongo non torna più. Non ha il denaro per pagare il conto (che ovviamente cresce sempre più) e, lasciata la casa di Montà, si trasferisce in un'altra città, sempre incalzato da debiti e inseguito dai guai. Non c'è più posto per Pongo nella sua vita.

■ dalmata vive a Pralormo, sino a poche settimane fa. Quando il conto della sua pensione supera i 4 milioni, i Muro (in fondo le vere vittime di tutta questa storia) vanno dai carabinieri della compagnia di Chieri e denunciano l'accaduto. Pongo, facendo leva su una clausola del contratto, viene consegnato all'Enpa, e trova subito il calore di una nuova famiglia. I militari procedono intanto per «insolvenza fraudolenta» ■ confronti del vecchio proprietario. Quanto ad un eventuale «maltrattamento di animali» deciderà il magistrato anche se il signor Giuseppe respinge deciso questa ipotesi.

Mentre confessa serenamente le altre colpe: «■on avevo alternative e non volevo abbandonare il mio Pongo in mezzo ad una strada. In fondo, è stato solo un gesto d'amore».

CONCESSIONARIA ■
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
■ SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
■ NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
■ SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
150 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA ■
PAGAMENTO ■ ANTICIPO
FINO A ■ CON 1 ■ PROVA ■ 12 DI GARANZIA
TROVERETE 200 AUTOCCASIONI
■ SALONI AL COPERTO - CONSEGNA IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
300 Viaggi ultimo minuto
■ - Prezzi dimezzati
a ■ da ■
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

LE FORZE DELL'ORDINE | CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



[illegible] AL SUPERMERCATO

E' entrato nel supermercato «Diperdi» (foto di archivio) fingendosi un cliente ma quando è andato alla cassa, con una bibita in mano, anziché pagare ha detto alla cassiera che stava facendo una rapina. Dopo aver preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si è allontanato [illegible] piedi. E' accaduto l'altra sera poco dopo le 7 al «Diperdi» di via Chiesa della Salute, a Torino. Protagonista un disoccupato torinese, Vito Lessaria, 33 anni, che è stato arrestato dai carabinieri. A[illegible] momento della rapina la cassiera è rimasta sorpresa e bloccata dalla paura, mentre il responsabile del supermercato [illegible] un dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, [illegible] cui [illegible] stato riferito che l'uomo si era rifugiato in un palazzo vicino al supermercato. Dopo aver ispezionato il condominio - le cui uscite venivano tenute sotto controllo da una altra pattuglia arrivata a rinforzo - i militari hanno trovato il rapinatore nascosto in una delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con sé il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo Numa

Eroina doc dalla Turchia, con tanto di marchio d'origine controllata, «Turkish Banka 1921». Cioè il logo della banca nazionale di Ankara, riprodotto con una certa ironia ma, soprattutto, per rassicurare i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: il più grande quantitativo di ero mai sequestrato in Piemonte, rivestito da uno strato di pepe per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onelio Dodero) ha arrestato quattro albanesi [illegible] un italiano. La droga era nascosta su un Tir e su un'auto. In cella Bilbil Heqimi, 41 anni, Telepene, Albania, detto Bilo o [illegible] «Bostoniano». Poi il [illegible] body guard, Shkelqim Gremi, 26 anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Julian Lasufi, stesso indirizzo. L'italiano si chiama Giuseppe Manna, ha [illegible] anni, piccoli precedenti, ha un alloggio nel labirinto multietnico di via Cecchi. L'ultimo è l'albanese che era al volante del Tir.

A questo business che ha il pregio di far compiere un salto [illegible] qualità [illegible] mala albanese, [illegible] pensa il «Bostoniano». Bilbil Heqimi sembra [illegible] manager [illegible] spesso fa la spola tra l'Italia e Boston, sofisticata città dell'Est degli Stati Uniti. Che ci va a fare? Ufficialmente [illegible] dirigente [illegible] un gruppo tessile. Ma l'indagine [illegible] è finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, è di casa. Qui ha istituito un terminale europeo del traffico di [illegible]. La polizia gli piomba addosso pochi giorni fa, dopo l'ultimo sequestro: 34 chili, [illegible] un autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria [illegible] il copertone. Va in galera anche Besnik Vasjani, 33 anni, di Elbasan (Albania).

La storia inizia però con Giuseppe Manna. Il 24 maggio tenta un colpo furbissimo: ha appena ritirato 15 chili [illegible] eroina del «Bostoniano» e deve tornarsene a Torino con la sua anonima Hyundai Lantra rosso. Ma è un tipo sospettoso e ne sa una più del Diavolo. Così simula un guasto all'auto, chiama un carro-attrezzi, ci carica [illegible] vecchio Hyundai con la droga, e riparte tranquillo. Siamo ad Ascoli Piceno, il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santena, però, c'è un posto [illegible] blocco della polizia. Fermano il carro-attrezzi. Manna si sveglia e farfuglia le cose più strane. Sulla macchina salgono i cani ed ecco la droga: purissima, incastrata nel paraurti posteriore. Lui è solo un corriere, un «cavallo» arruolato dai boss albanesi.

> La droga proveniva dalla Turchia
> Era stata nascosta in «panetti»
> su un Tir e su un'auto
> Inutile lo stratagemma
> per disorientare le unità cinofile



La polizia ha effettuato il più grande sequestro [illegible] eroina in Piemonte: 50 chili

> I narcotrafficanti avevano
> messo sulla merce il sigillo
> della banca nazionale di Ankara
> Serviva a garantirne la qualità
> sul mercato italiano ed europeo

Dopo il [illegible] arresto, a maggio, lunghi confronti ed interrogatori. C'è ancora molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese, con base a Torino e terminali in tutta Europa. L'ero va a finire in Francia e in Inghilterra. E' di ottima qualità, con un'altissima percentuale di purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di corso Orbassano, i tre albanesi hanno decine di milioni in contanti. In una 24 ore 'Cento milioni, più o meno. Li bloccano mentre stanno discutendo del carico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno al mese, più o meno. Solito percorso: Turchia, le centinaia che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia. Trieste e Torino. Mai un intoppo, mai un problema. [illegible] Bostoniano pensa in grande. «Il canale è aperto, presto andiamo anche a Milano...», dice lo albanese ai suoi uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni, ambientali e telefoniche. Sa di essere nel mirino della polizia ma ostenta sicurezza. «Non hanno capito niente», dice dei poliziotti che hanno preso Manna. Errore fatale. Lo Scania intercettato ad Orbassano, uno dei tanti dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha la targa albanese. Ultima tappa [illegible] Francia.

NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE IN ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

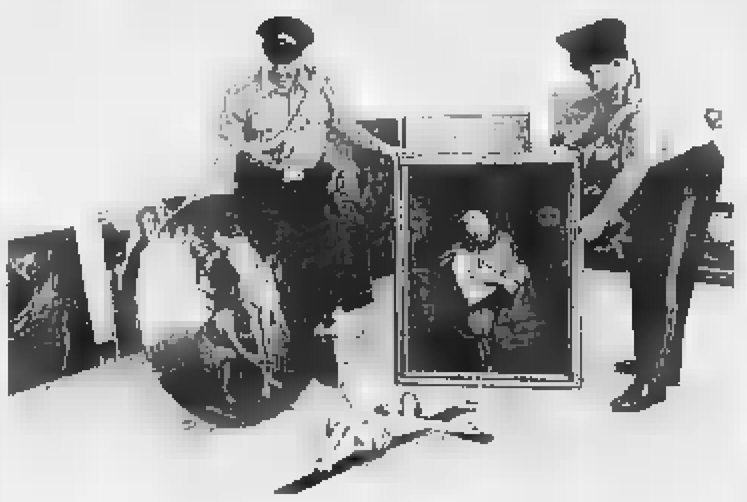
Angelo Conti

I carabinieri tornano a Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 [illegible] fa re Vittorio Emanuele I ne sancì la nascita, [illegible] la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, è infatti operativo nella «manica» di fronte alle Porte Palatine, a fianco del Duomo, [illegible] Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Torino. E' l'11° reparto di questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle dirette dipendenze del Ministero dei Beni Culturali. A Torino la forza è di una quindicina di carabinieri, la metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, un giovane ufficiale con competenze specifiche (laurea in lettere con indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e con esperienza maturata sul campo, [illegible] Catania. E proprio ieri, la prima grana: la denuncia di un furto d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Conasco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, rientrando in casa ha trovato una porta sfondata: dalle pareti mancavano due stampe antiche [illegible] due dipinti olio su tela raffiguranti nature morte. Valore complessivo delle opere: 200 milioni. La segnalazione, giunta in caserma a Moncalieri, è stata subito girata al nucleo di Palazzo reale.

L'apertura [illegible] nucleo era un'esigenza ormai da molti anni: quasi il 20% delle opere d'arte rubate in Italia, infatti, «sparisce» in Piemonte. Ed è così la nostra regione a guidare la triste classifica della vulnerabilità dei luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e str[illegible]menti musicali. I dati del 2000 non lasciano spazio a dubbi: [illegible] 2108 oggetti d'arte rubati nel nostro Paese, 398 sono scomparsi da strutture piemontesi. La seconda in classifica, la Lombardia, è solo a quota 280 e che in Toscana, «casa dell'arte italiana», sono sparite soltanto 185 opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

Questi dati, forniti dall'Arma dei carabinieri, [illegible] devono sorprendere: «In Europa il mercato di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico [illegible] Roma - è quello francese. E' dunque abbastanza naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere [illegible] segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali vengano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono oggetti che finiscono sui banchi dei mercatini d'arte per cui la Francia meridionale è nota presso i collezionisti di tutto il mondo». Da pochi mesi, comunque, l'Arma ha uno strumento in più: la connessione telematica fra la banca dati delle opere [illegible]ubate in Italia e quella omologa francese. Così, [illegible] fronte al minimo dubbio, si può avere riscontro immediato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte sotto questo profilo è confermata da altri riscontri: «Esiste una notevole committenza, ci sono collezionisti di pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano il furto di questo o quel pezzo. In Piemonte c'è una rete di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive in tutta Italia: «Non dimentichiamo che la gang che sottrasse due Van Gogh ed un Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma aveva un cervello torinese». L'apertura del nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno «anche perché - conclude Conforti - abbiamo trovato una magistratura molto attenta e sensibile a queste tematiche ed alle nostre indagini». I carabinieri torinesi del Tpa già da stamane sono pronti ad accogliere segnalazioni di furti d'arte [illegible] [illegible] vendita di «pezzi» sospetti: [illegible] numero da comporre è lo 011.5215636, oltre al 112 della Centrale Operativa.



In una foto di qualche anno fa il frutto di un'operazione dei carabinieri

2° raduno
Amici della Vespa
(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)
8•9 settembre 2001
Motovelodromo Fausto Coppi



PIAGGIO CENTER TOSA
LA [illegible]
Per informazioni:
Motovelodromo Fausto Coppi
Piaggio Center Tosa

Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili non dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti di cortesia» - «Si cerca [illegible] ex allievo del Sella di 64 anni fa» - «Faticoso avere la carta d'identità del neonato»

Un lettore ci scrive:

«Mentre andavo [illegible] ospedale per un esame medico, in corso Grosseto sono stato fermato [illegible] due vigili che, constatata la non esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della copia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. Mi è stato chiesto di contattare la mia assicurazione affinché inviasse al Comando un fax con la polizza [illegible] me non esibita. 2. Solo in un secondo momento, con conseguente perdita di tempo per me importante, mi è stato detto che era necessario anche un non meglio definito "foglio di cassa" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. 3. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una in cui attestava la mia copertura assicurativa, me la sono cavata con [illegible] verbale e mezz'ora di attesa sulla strada. 4. Alle mie richieste di potermi recare in ospedale per eseguire l'esame, anche perché iniziavo ad avvertire un senso di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizione con mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, mi è stato risposto che questa soluzione non era possibile. Addirittura una dei due vigili si è premunita di rispondere a mia moglie, leggermente alterata, che se mi fosse successo qualco[illegible] era sempre possibile pensare ad un'eventuale denuncia a suo carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento repressivo dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi al servizio del cittadino, aspetto peraltro che riterrei prioritario nel caso si tratti di una persona che si reca in un ospedale per un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi a favore delle persone (già perché si tratta di p[illegible]ne!): quando si vede che un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva [illegible] modo collaborativo per dimostrare di essere almeno in regola con la propria posizione di assicurato, si potrebbe forse essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro lunedì mi sono reca[illegible] alla bella panoramica di Superga per prendere un po' di fresco, sono disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritor[illegible] [illegible] forato e purtroppo [illegible] telefonino [illegible] serviva essendo in una zona d'ombra. Si è subito fermato un giovane ciclista che mi ha offerto il suo aiuto; nel frattempo si sono unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti [illegible] hanno cambiato la ruota. C'è tanta gente che si merita un grazie di cuore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una nuova didattica della storia". Ai fini delle nostre ricerche, abbiamo bisogno di rintracciare [illegible] nostro ex allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 la 3ª A al Sella. Con il suo professore di lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in cl[illegible]se di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'anno ricavato "Credere, obbedire...", uno spettacolo [illegible] grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico presso il Teatro Nuovo [illegible] Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni a I.T.C. Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che - nonostante tutte le autocertificazioni e le semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere un documento di identità - valido per l'espatrio - per un neonato occorre: recarsi all'anagrafe per fare la cd "carta bianca" (autocertificazione di un genitore che la foto presentata corrisponde al figlio!!! sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare al commissariato di zona a ritirare un modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di zona e consegnare i documenti firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

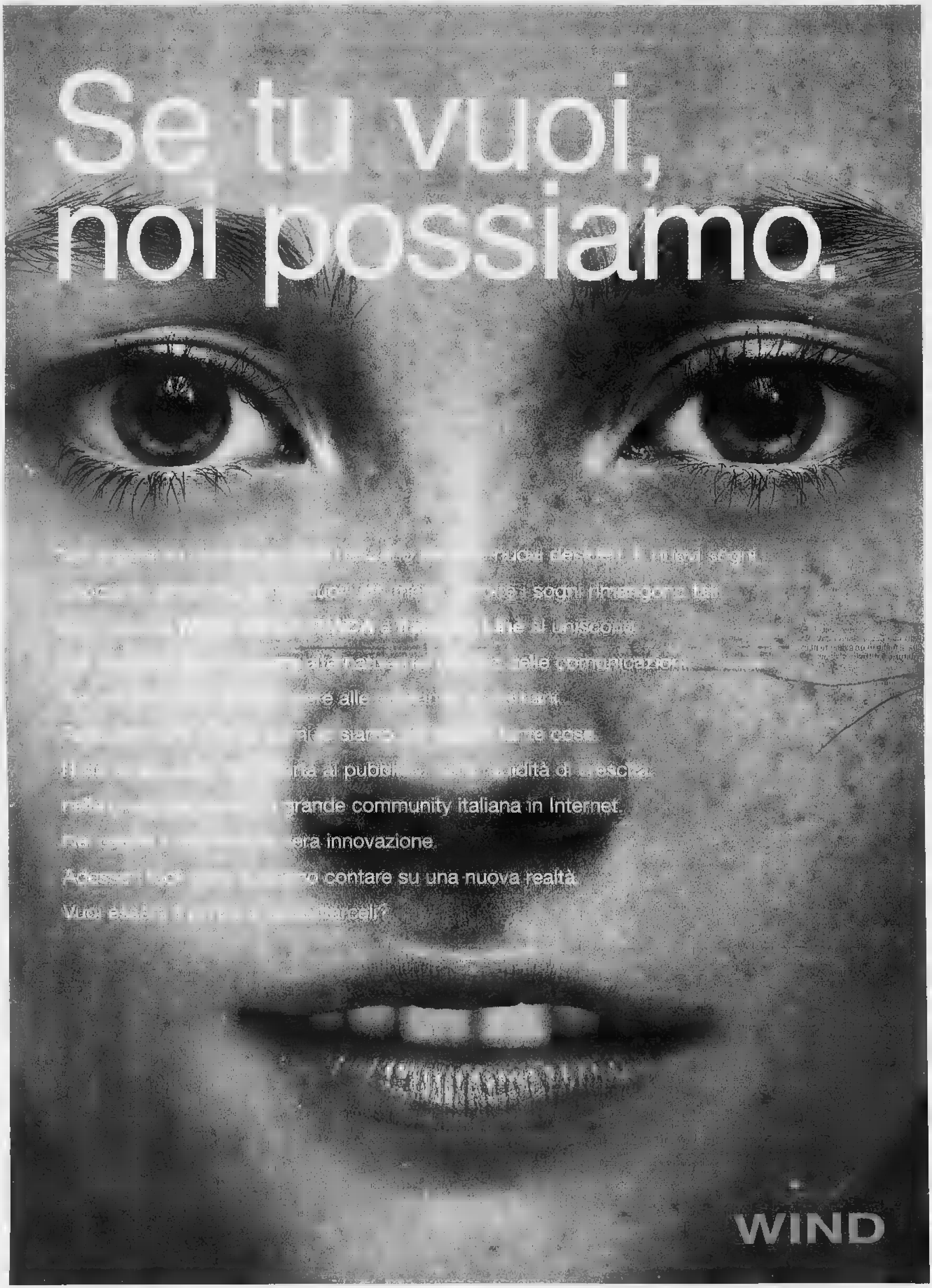
«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare la carta timbrata. Il tutto rigorosamente in orario di ufficio (per il Commissariato solo dalle 9 alle 13, neanche i moduli vengono consegnati in altro orario, sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato in ben 3 posti "tentando" di averli).

«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per avere [illegible] documento per un bimbo nato da pochi mesi».

[illegible]egue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Nazionale Imprese di Onoranze Funebri
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
chiamate Numero verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
NEI PREZZI
QUALITA'
IL GIUBILEO
Servizi Funebri di [illegible] Torino e Provincia
Sede Centrale [illegible] - Torino - Tel. 011.663.30.05


Se tu vuoi,
noi possiamo.
grande community italiana in Internet.
era innovazione.
contare su una nuova realtà.
WIND



ORARI

Lunedì: Coop - Panetteria 8,30 - 19,30
Apertura parziale Galleria 14,30 - 19,30
dal Martedì al Sabato: 9,00 - 19,30
Coop 8,30 - 19,30
Domenica: Galleria 9,30 - 12,30/15,00 - 19,30
Coop 8,30 - 12,30/15,00 - 19,30

OREFICERIA - GELATERIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA - CARTOLIBRERIA
RIPARAZIONE TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI - ARTICOLI CASALINGHI E VARI
ABBIGLIAMENTO CASUAL - ARTICOLI PER L'INFANZIA - VIDEO - DISCHI - FOTO
ABBIGLIAMENTO BIMBO - BAR - PELLE PELLICCERIA - PANETTERIA-PASTICCERIA
PIZZA AL TRANCIO - CALZE - INTIMO

1h · P · BAR

VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA



LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX [illegible] 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK publikompass
PUBLITIME Agenie Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 [illegible]
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

CALCIO



AZZURRI OGGI A SAVONA L'ULTIMA AMICHEVOLE

C'è un'opportunità per il giovane Borgo sostituirà Morganti in mezzo al campo

Renato Ambiel A PAGINA 44

SUL MONTE ROSA UNA «RIVOLUZIONE» CAUSATA DA ROCCE CHE FRANANO OFFRE INEDITI PAESAGGI MA AGLI ESCURSIONI E' RICHIESTA MAGGIORE PERIZIA

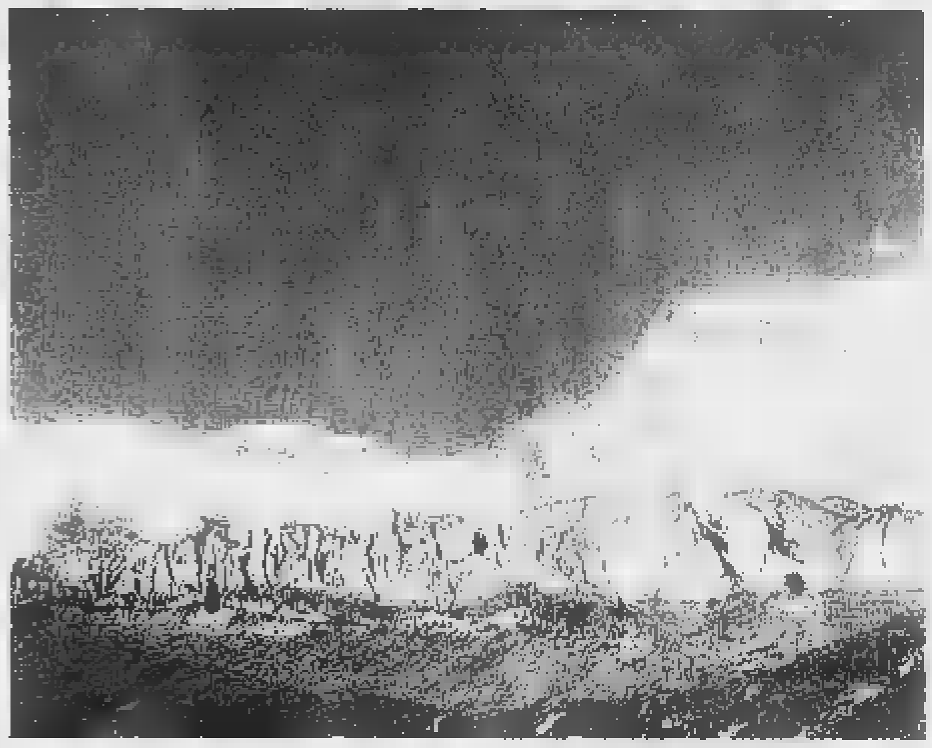
Il ghiacciaio regala un nuovo lago

Sopra Macugnaga l'itinerario con due sorprese

MACUGNAGA

E' vero, nemmeno le montagne sono ferme. La conferma viene dal ghiacciaio del Monte Rosa che nel giro di pochi mesi ha cambiato faccia e che, per il piacere degli escursionisti estivi, presenta due grosse novità: un nuovo laghetto e una nuova lingua di ghiaccio, alta una trentina di metri, affacciata sulla morena soprastante il rifugio Zamboni. Si tratta di due autentiche sorprese. Il ghiacciaio si è rigonfiato repentinamente forse per la «spinta» costituita dalla massa di rocce che da un paio di anni stanno franando dalla parte centrale della famosa parete Est. Qui si è formato un canalone lungo circa 800 metri, battuto ininterrottamente da enormi massi che si staccano a quasi 4000 metri di altezza precipitando con enormi boati. Il laghetto, nato quasi per incanto alla base della parete del Rosa è però difficilmente avvicinabile poiché è circoscritto da una serie di crepacci e di muraglioni formati dal materiale morenico. Lo sbarramento di ghiaccio che si è formato sopra il rifugio Zamboni rappresenta una novità assoluta. «Mai vista una cosa del genere», ammettono le vecchie guide del Rosa. La muraglia è lunga alcune centinaia di metri e presenta una serie di guglie e di merli dalle forme più bizzarre. Nessun pericolo per l'assetto idrogeologico della zona. La conferma è venuta da un sopralluogo effettuato tempo fa da alcuni esperti. A differenza del passato, il ghiacciaio non può essere percorso con facilità ed è diventato un itinerario da riservare agli escursionisti esperti. Tutti però possono verificare «de visu» questi cambiamenti anche solo salendo in seggiovia al Belvedere. Il Cai Macugnaga ha programmato un'escursione guidata per ricordare la tragica fine di Ettore Zapparoli, musicista e scrittore lombardo scomparso sul Rosa mezzo secolo fa. [r. s.]

Il ghiacciaio si è rigonfiato repentinamente forse per la «spinta» costituita dalla massa di rocce che da un paio di anni stanno franando dalla parte centrale della famosa parete Est



LE CABINE SI SONO MOSSE IERI NEL TRATTO DAL CENTRO STRESIANO ALLA STAZIONE INTERMEDIA PER LE PROVE TECNICHE

La funivia riaprirà a metà servizio

Dall'Alpino alla vetta del Mottarone

Luca Gemelli

STRESA

Verbania, la Procura della Repubblica ha dato l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto per alcune prove tecniche

Forse già nella giornata di domani potrebbero riprendere le corse nel tratto superiore, una decisione è attesa oggi

Le colorate cabine della funivia Stresa - Mottarone hanno ripreso ieri a salire e scendere nel tratto dal capoluogo stresiano alla stazione intermedia dell'Alpino di Stresa, dopo il fermo che durava dallo scorso 12 luglio. Un guasto aveva il bloccato l'impianto richiedendo il salvataggio dei 40 passeggeri rimasti imprigionati nella cabina in salita. Residenti e turisti, vedendo le cabine di nuovo sopra il Lido di Stresa, hanno coltivato l'illusione della riapertura dell'impianto: purtroppo così non è stato. La Procura della Repubblica ha infatti autorizzato l'esercizio dell'impianto per effettuare delle prove tecniche preliminari e per evitare che il fermo prolungato dell'impianto danneggiasse le parti meccaniche, che necessitano di continua lubrificazione. Nulla di fatto quindi per il riavvio dell'impianto in tempi brevi, tutto è rimandato alle prossime settimane per la riapertura completa.

E' sempre invece più concreta la possibilità di una riapertura parziale, limitata al secondo tronco dall'Alpino al Mottarone: i quadri di comando relativi a questa parte della funivia sono stati dissigillati e quindi, forse già da domani potrebbero riprendere le corse nel tratto superiore. Una decisione in tal senso da parte del Conser Vco è attesa per questa mattina.

La possibilità di riaprire il secondo tratto scaturirebbe dalla particolare configurazione dell'impianto, che viene considerato quali due entità distinte ai fini delle autorizzazioni all'esercizio. Infatti, in seguito al guasto del 12 luglio è stato revocato il nulla osta dell'Ustif all'esercizio del primo tronco, ma non del secondo.

Pur se monca del primo tratto, la riapertura parziale potrebbe dare respiro alla vetta di Stresa: il Distretto Turistico dei Laghi, che ha avviato nei giorni scorsi in collaborazione con la provincia del Vco, il servizio shuttle per il Mottarone è pronto a modificare le modalità operative del collegamento. Da Lido di Carciano lo shuttle raggiungerebbe la stazione della funivia dell'Alpino, da dove i turisti potrebbero raggiungere il Mottarone utilizzando la funivia. Dalle tre corse giornaliere dello shuttle, che collegano Stresa con il Mottarone si passerebbe a 7-8 corse giornaliere da Stresa all'Alpino, con evidenti benefici per le attività turistiche e commerciali del Mottarone, la cui sopravvivenza era minacciata. Maggior afflusso di visitatori sarebbe così garantito anche al giardino Alpinia, punto prediletto dai turisti sia per le specialità botaniche presenti, che per il panorama mozzafiato di cui si può godere dalla balconata sul lago.

Benefici gli effetti anche sui conti della funivia, per la quale la chiusura provoca un ammanco nei conti pari a 6 milioni al giorno: la riapertura del secondo tronco contribuirebbe alla riduzione di tale deficit.

«Parzialmente soddisfatto» per la riapertura del secondo tronco si dichiara Giorgio Giuriola, presidente della Pro Loco Mottarone, che, a nome degli operatori turistici della vetta, richiama però tutti alla massima collaborazione per risolvere la questione funivia. «Qualcuno avrebbe potuto fare di più» dice Giuriola «come ad esempio il Conser Vco, che credo avrebbe dovuto attivarsi con più sollecitudine ed essere parte più attiva nella vicenda».

La funivia del Mottarone è stata sottoposta ieri a prove tecniche preliminari anche per evitare che il fermo prolungato dell'impianto danneggiasse le parti meccaniche. La chiusura significa un «rosso» giornaliero di sei milioni



NOVARA, PREPARATIVI IN COMUNE

Al via la ricerca di 130 addetti per censimento

NOVARA

Per censire edifici e popolazione il Comune si servirà di circa 130 fra coordinatori e rilevatori. A ottobre scatta il quattordicesimo censimento generale e l'ufficio comunale di statistica sta predisponendo logistica e modelli. Il Comune dovrà avere una quindicina di coordinatori e circa 120 rilevatori, a cui toccherà il compito della raccolta dei dati. Per reperire il personale, è stato pubblicato un bando apposito: gli aspiranti all'incarico, che è temporaneo e durerà per il periodo del censimento, devono essere in possesso del diploma di scuola media superiore, oppure del titolo di scuola media inferiore se sono dipendenti comunali e hanno già maturato un'esperienza nel campo della rilevazione dei dati anagrafici. Il Comune provvederà ad effettuare una prima selezione, poi verrà svolto un corso di istruzione e effettuata la prova finale di idoneità. Chi è interessato a partecipare alla selezione può rivolgersi all'ufficio statistica del Comune, all'ufficio archivio o all'Informagiovani. Il bando è disponibile anche su Internet al sito www.comune.novara.it, e le domande vanno presentate entro il prossimo sei settembre.

L'ufficio del censimento si trova in corso della Vittoria 60, in alcuni locali affittati dal Comune. Qualche giorno prima del censimento verranno distribuiti 43 mila questionari per le famiglie e sette mila destinati ad industrie e servizi. I questionari andranno compilati e successivamente saranno ritirati dai rilevatori; quindi verranno portati negli uffici di corso della Vittoria per il controllo da parte dei coordinatori.

Rispetto all'ultimo censimento generale del 1991, questa volta verranno raccolti i dati anche dei cittadini stranieri che risiedono temporaneamente in Italia; inoltre verrà svolta anche la raccolta dati di industrie e servizi. La novità di quest'anno è costituita dal censimento delle abitazioni: a Novara la città è stata suddivisa in oltre mille sezioni, per consentire un'analisi dettagliata. [m. g.]

Le nostre offerte

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

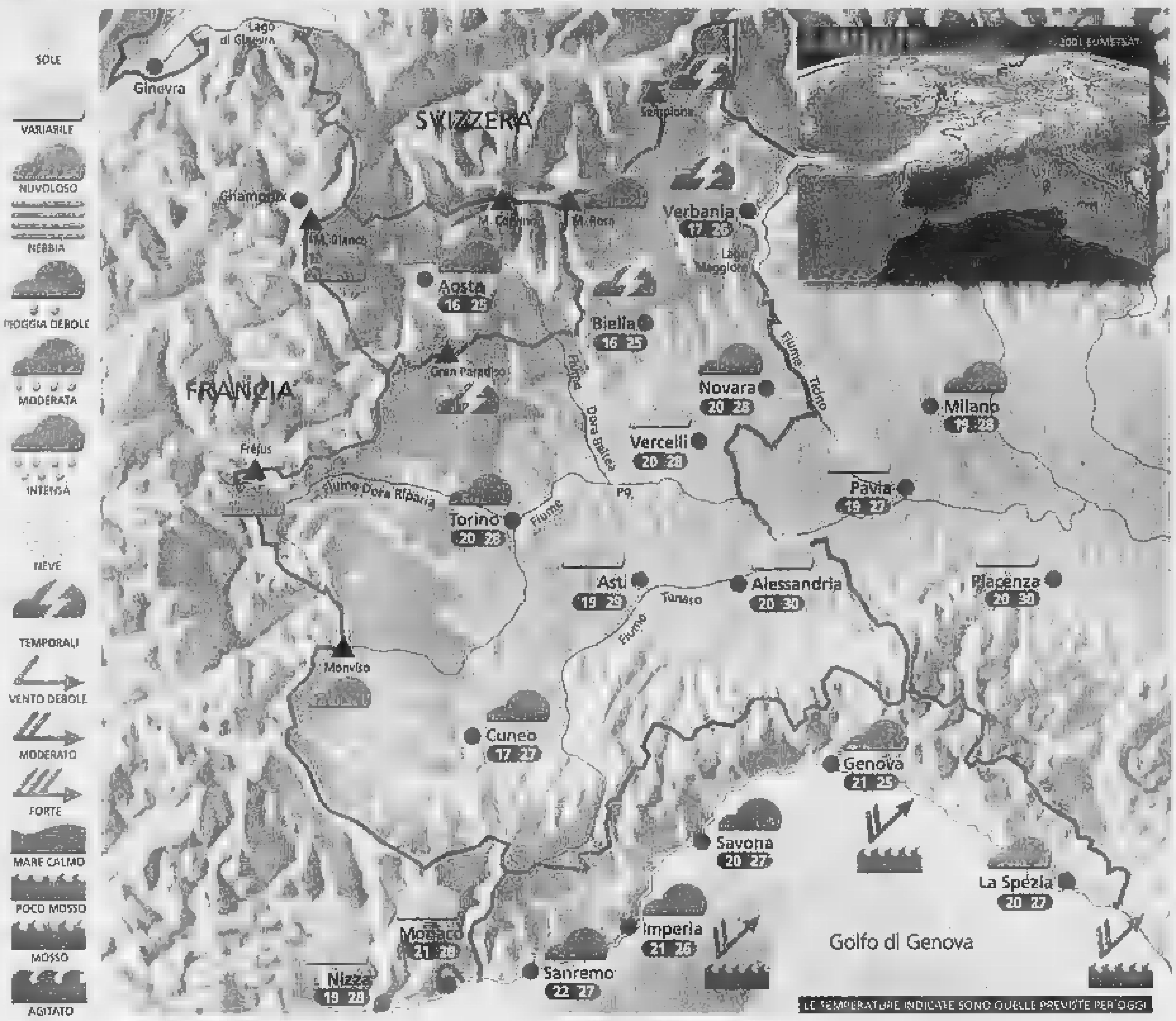
NISSAN MICRA VAN '99 1.5 D. - Autocarro
FIAT PUNTO 1.2 16V '98 CABRIO S.S. - Antifurto
FEROZA 1.6 I.E. '93 - Hard top
CLASSE A 170 CDI 2000 - Full optionals
VW GOLF TD '93 5PT - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Antifurto
RENAULT CLIO [illegible] 5 PT - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
DAEWOO LANOS '98 - Imp. Gas - Vetri elettrici - Climatizzatore
CHEROKEE JEEP T.D. 2.5 LIMITED '97 - Interni pelle - Climatizzatore - Abs - Cerchi in lega
SEAT AROSA STELLA 2001 - Clima - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - SS. - Fendinebbia
MERCEDES SLK AMG 2000 COMPRESSOR - Interni pelle - Antifurto - Cambio aut. seq. - Satellitare - Limit. velocità
TOYOTA YARIS 1.3 LUNA 2000 - Abs - Cerchi in lega - Navigatore - Autoradio - Semiautomatica

Le nostre offerte

ETICA spa
CONCESSIONARIA SEAT per le province di Novara e Verbania
CAMERI - NOVARA • VIA NOVARA 145 • TEL. 0321 517511 - 12
SEAT

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo soleggiato e caldo. Su molte località di pianura si sono nuovamen... raggiunti e localmente superati i 30°C.
Oggi il progressivo avvicinamento di una perturbazione dalla Francia determinerà un peggioramento con possibili temporali dal tardo pomeriggio.

Previsioni In mattinata cielo nuvoloso sulla Valle d'Aosta, sul Nord del Piemonte e sul Levante ligure, altrove poche nubi. Dal primo pomeriggio tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità, in estensione a tutti i settori; possibilità di rovesci sparsi e di brevi temporali, speci[...] su Ossola, Biellese, Novarese, Verbano e lungo la fascia alpina ed appenninica. Verso sera probabili fenomeni anche nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. Venti moderati. Temperatura in aumento nei valori minimi, in lieve calo le massime. Domani ancora instabile.

ZOOM

Il grande caldo resta a distanza

Una temporanea espansione dell'anticiclone [illegible] Azzorre verso l'Europa centrale, favorirà indirettamente un deciso ridimensionamento della temperatura tra venerdì [illegible] sabato, grazie ai venti freschi provenienti dai Balcani. Sarà la degna conclusione di una settimana estiva in cui saranno i temporali a diventare protagonisti, soprattutto in montagna. Questo non significa affatto che il week-end [illegible]diti queste situazione di instabilità; anzi, da sabato il tempo migliorerà sensibilmente e, ritrovato il piacere di dormire almeno con il lenzuolo, domenica ci sveglieremo con la ferma convinzione che una gita in campagna, una bella passeggiata in riva al mare, un'escursione sulle Alpi, potrebbero allietare la nostra giornata. Il clima risulterà infatti gradevole e il caldo più che sopportabile. Sui rilievi sarà oltretutto ancora presente un'apprezzabile ventilazione.
I temporali d'agosto tuttavia non sembrano più rinfrescare il bosco, in quanto già da lunedì prossimo potremmo nuovamente avere a che fare con il soffio caldo dell'anticiclone, pronto [illegible] accompagnarci fino a Ferragosto.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	34
BOLOGNA	22	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	23	34	BARCELLONA	24	30
CATANIA	23	31	BRUXELLES	16	22
CATANZARO	23	29	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	19	28	GINEVRA	20	26
OLBIA	23	30	LONDRA	16	22
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	32	PARIGI	15	25
POTENZA	22	31	ZURIGO	15	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 2 minuti, cala domani alle ore 11 e 15 minuti

esi IRRIGAZIONE www.esi-irrigazione.com

Un soffio di stile.



Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

NOVARA - Via Verbano, 72 (Veveri)
Tel. 0321.477607

GRAVELLONA TOCE - Corso Roma, 159
Tel. 0323.840513

SONO INTERVENUTE DUE SQUADRE DEI VIGILI DEL FUOCO. L'IMPRESA: AVEVAMO PREDISPOSTO TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA

Incendio alla Rotondi, distrutti gli uffici

Atto vandalico nel cantiere dell'ex filatura a S. Andrea

Cristina Meneghini

NOVARA

L'allarme è scattato alle due del mattino, a Sant'Andrea, nel cantiere dell'ex Rotondi: [illegible] rumore forte di vetri infranti, fiamme e puzza di bruciato. Da una casa nelle vicinanze è partita la richiesta di intervento ai vigili del fuoco. Due i mezzi partiti dalla caserma. Le squadre hanno lavorato per un'ora.

L'incendio, che dovrebbe essere di origine dolosa, ha distrutto i locali all'ingresso dell'ex fabbrica, adiacenti al portone d'ingresso. Quando la filatura era in funzione venivano utilizzati come alloggio per il custode e ufficio commerciale. La «Redil» di Arona, la società che si occupa dei lavori di ristrutturazione, li impiega come [illegible] riunioni e disegno tecnico.

Il fuoco è divampato nel locale adibito ad ufficio, dove i tecnici responsabili del cantiere avevano collocato alcuni mobili ed un tecnigrafo. Le fiamme hanno distrutto tutto, e attraverso un piccolo corridoio si sono propagate in un altro locale. Anche qui muri e pareti anneriti, porte distrutte, vetri infranti. Anche all'esterno i segni del rogo sono evidenti. I danni, trattandosi di un cantiere e di strutture provvisorie, sono limitati. L'atto vandalico sembra l'ipotesi più probabile. «Avevamo adottato tutte le precauzioni - dicono alla Redil, l'impresa aronese titolare del cantiere - utilizzando ad esempio i fili antifuoco. Ci dispiace quanto è accaduto perché stiamo lavorando per dare nuovo impulso alla zona, dopo anni di degrado». Il primo obiettivo è consegnare al Ministero delle Finanze l'ufficio [illegible] delle Entrate, dove [illegible] geranno ufficio Iva, Intendenza, entrate, sportelli per i contribuenti. La semplificazione in materia fiscale lo ha ribattezzato Ufficio Unico delle Entrate. Le aziende ed i contribuenti avranno a disposizione quindi un unico indirizzo per risolvere tutte le questioni in materia fiscale, evitando di peregrinare da una zona all'altra della città. Sui tempi i consegna della futura «agenzia» la ditta aronese è prudente: «Dovremmo farcela entro la fine dell'anno». Diverse le scadenze per la parte residenziale e quella commerciale. Tra le parti [illegible] verranno salvate, la ciminiera, testimonianza dell'archeologia industriale. E' sottoposto al vincolo della Soprintenza, che ha dettato norme severe per la ristrutturazione. I lavori alla Rotondi proseguono oggi con la demolizione di un'abitazione sul lato di corso Risorgimento





L'incendio si è sviluppato nell'edificio adiacente l'ingresso della Rotondi in via Pernati, davanti al passaggio a livello della Ferrovia. I locali, un tempo portineria della filatura, sono utili[illegible] dall'impresa incaricata [illegible] ristrutturazione come ufficio di cantiere e punto ristoro

NOVARA, NEI FINESETTIMANA ATTESE E FOLLA

Pronto soccorso preso d'assalto

NOVARA

Troppi ricoveri impropri negli ospedali del Piemonte, secondo una recente indagine voluta dalla Regione, ma anche tanti arrivi ai servizi di emergenza e pronto soccorso non sempre necessari. Può succedere che si trascorrano anche cinque ore in attesa per una distorsione alla caviglia, oppure otto ore in corridoio con l'anziana parente sulla barella mentre vengono svolte le necessarie analisi e gli accertamenti per l'eventuale ricovero. E' successo sabato, al Maggiore, e c'è chi ha protestato. I medici e gli infermieri in servizio dalla mattinata al primo pomeriggio, con pazienza e cortesia (sopportando anche accesi sfoghi) hanno tentato di spiegare l'eccezionalità della situazione. Hanno lavorato con lena ma le attese sono state comunque lunghe. Il direttore generale dell'ospedale, Giorgio Balzarro, precisa: «Nel finesettimana e in particolare in questo periodo si sono situazioni difficili, inutile negarlo. I motivi sono diversi: più persone rimaste sole a [illegible] che cercano giustamente assistenza e cure, le guardie mediche che a volte inviano al pronto soccorso pazienti che potrebbero ricevere un trattamento adeguato direttamente a casa, altre persone ricorrono all'emergenza del Maggiore per problemi che potevano affrontare a tempo debito con il medico di famiglia. Insomma, non si manda via nessuno ma sulla quantità molti casi potrebbero essere affrontati senza la corsa al Maggiore. Dal canto nostro stiamo tentando di intervenire, di riammodernare il Dipartimento Emergenza e Accettazione, di migliorare la logistica, di razionalizzare gli spazi anche per evitare che le persone in attesa siano costrette in luoghi poco confortevoli e angusti». Balzarro fa l'ipotesi di un sistema di monitoraggio delle attese: superata una certa soglia di tempo, anche se non c'è emergenza, il paziente è preso in carico subito. Difficoltà sono segnalate anche al pronto soccorso di Borgomanero in particolare nel weekend. Balzarro intende avviare presto un nuovo dialogo con la direzione dell'Asl 13, ora c'è il commissario Vittorio Brignoglio (già direttore amministrativo): «E' una persona a modo e preparata, credo si possano fare progetti insieme. Per esempio proprio nel coordinamento fra servizi sul territorio e l'ospedale». [m. p. a.]



Giorgio Balzarro

FA ANCORA DISCUTERE LA VICENDA DEGLI AUTISTI TURCHI ACCAMPATI A S. PIETRO DAVANTI A UN DEPOSITO

«Quei camionisti non sono abbandonati»

L'azienda Saima: «Utilizzano le nostre docce e i distributori»

SAN PIETRO MOSEZZO

Fa ancora discutere la vicenda dei camionisti turchi accampati, la scorsa settimana, nella zona industriale di San Pietro in attesa di scaricare i loro pesanti automezzi nel deposito di gomme. Dopo gli interventi del presidente della Provincia Maurizio Pagani e del sindaco di San Pietro, registriamo oggi le precisazioni fornite dalla SAIMA Avandero. E' la società alla quale sono diretti i carichi di gomme che poi provvede a consegnare, in tutta Europa, per conto della Pirelli. Il responsabile della divisione logistica Alfredo Cacciatori fa sapere che i mezzi provenienti dalla Turchia fermi davanti allo stabilimento, per la maggior parte hanno già scaricato. Rimangono in attesa di indicazioni della loro sede sul punto di ricarico e sulla conseguente destinazione per il viaggio di ritorno. Quelli in attesa sono semplicemente arrivati in anticipo sulle date concordate. Ma la Saima tiene a precisare anche di aver sempre dato «la [illegible] disponibilità all'autilizzo dei servizi e docce interne riservate al personale viaggiante consentendo l'ingresso agli autisti per rifornirsi ai distributori di bibite. Le uniche restrizioni riguardano le giornate festive quando gli impianti sono chiusi e non è possibile l'accesso agli estranei». Il chiosco esterno infine, [illegible] è una novità di questi giorni. Esiste dall'inizio dell'attività nel gennaio '99 ed è sempre stato utilizzato anche dal personale SAIMA. Fino a qualche mese fa i chioschi erano addirittura due. [r.a.]



Abbandonati al loro destino davanti al deposito della Saima Avandero a San Pietro Mosezzo sotto la calura estiva i camionisti turchi avevano protestato denunciando la mancanza di organizzazione e di servizi che la ditta sostiene adesso di aver fornito

ITINERARI INCONSUETI CON I GIOVANI «DIPLOMATI» NEL CORSO PROVINCIALE

Da 17 nuove guide turistiche il Novarese tutto da scoprire

NOVARA

Diciassette nuove guide turistiche. Sono gli studenti che hanno partecipato al corso organizzato dalla Provincia di Novara con il supporto dello Ial. Le lezioni sono cominciate ai primi di aprile e sono state seguite da venti alunni, di cui diciassette ammessi all'esame finale. L'hanno superato in modo brillante dimostrando una conoscenza molto accurata sia delle lingue straniere che del patrimonio artistico, ambientale e culturale del Novarese, di cui hanno approfondito gli elementi geografici e socio-economici.

Ora le nuove guide saranno iscritte negli elenchi provinciali in aggiunta a quelle già operanti sul territorio e potranno essere utilizzate anche dalle agenzie turistiche e di viaggio, per accompagnare le comitive alla scoperta del territorio.

Ad illustrare il bilancio del corso che si è svolto a Novara, è stata l'assessore provinciale alla Cultura e al Turismo, Maria Piera Pastore. «Il corso è stato mirato ad approfondire la conoscenza del territorio sia sotto il profilo dell'arte che della cultura, senza trascurare - ha sottolineato l'assessore - le norme sulla professione».

L'esame finale dei candidati ha previsto anche la creazione di itinerari turistici originali all'interno del territorio della provincia di Novara, sfruttando tutte le opportunità offerte sotto il profilo «vacanziero». Alcuni degli itinerari elaborati [illegible] stati così ben costruiti che in futuro l'amministrazione provinciale potrebbe anche pubblicarli in un apposito volume: una guida preziosa, soprattutto in previsione di un incremento dell'afflusso turistico nella zona del Novarese.

I nuovi accompagnatori turistici hanno soprattutto valorizzato aspetti meno consueti del territorio, suggerendo opportunità di scoperta particolarmente originali come ad esempio itinerari sulla scia della letteratura. «Le guide appena diplomate - ha affermato l'assessore provinciale Maria Piera Pastore - hanno raggiunto un'ottima preparazione e quindi è possibile la loro utilizzazione da parte di enti, associazioni, operatori pubblici e privati, per migliorare l'accoglienza e l'ospitalità dei turisti nella nostra provincia». L'assessore Pastore si è poi dichiarata «particolarmente soddisfatta del risultato ottenuto, anche perché - ha sottolineato - va a beneficiarne l'economia provinciale nel suo complesso». [m. g.]



L'assessore Maria Piera Pastore

IN BREVE

ROMAGNANO SESIA

Condannati per furto in un lanificio

Due milanesi, Italo Boscolo e Stefania Friscovich, di 45 e 52 anni, sono stati condannati a quattro mesi di reclusione e ad una multa di 400 mila lire per un furto al negozio di cashmere «Lanificio Colombo» di Romagnano Sesia. I carabinieri li avevano avvistati e immediatamente bloccati a bordo della loro vettura subito dopo il furto. [p. us.]

PRATO SESIA

Stasera in Consiglio il voto sulla variante

Consiglio comunale stasera alle 19 nella sala consiliare del municipio. Avverrà l'approvazione definitiva di una variante al piano regolatore generale. [p. us.]

GRIGNASCO

Borse di studio intitolate a Perazzi, le vincitrici

Assegnate le borse di studio (due milioni di lire ciascuna) del Comune di Grignasco dedicate al senatore Costantino Perazzi e a Marina Milone Fizzotti. Vincitrici [illegible] Maria Cristina Squarattu, di diciannove anni e Luz Maria Porta Fusero, ventenne. A settembre verranno consegnati i riconoscimenti. [p. us.]

NOVARA

Soggiorni marini per anziani

Il Comune di Novara organizza soggiorni in località marine: sono stati scelti Pietra Ligure, hotel Maremola, dal 13 al 27 settembre (costo 845 mila lire), e Viserbella, hotel Helvetia Parco, dal 3 al 19 settembre; in questo caso la cifra da versare è di 790 mila lire. Si accettano iscrizioni entro il 20 agosto, informazioni e prenotazioni in corso Cavallotti 23, primo piano. [c. m.]

VIGEVANO, ORO E SOLDI

Falso ispettore truffa anziana di dodici milioni

VIGEVANO. Si è presentato come un ispettore dell'Inps incaricato di effettuare alcune verifiche sulla sua pensione. Poi, una volta entrato nell'appartamento di B.C., 78 anni, pensionata residente in corso Pavia, ha convinto la donna a consegnargli denaro e oro, con la promessa di restituirglieli il giorno successivo, all'interno di una cassetta di sicurezza appositamente studiata per le abitazioni. La donna si è fidata di quell'uomo dall'aspetto rassicurante, sui 36-40 anni, di corporatura normale, ben vestito e gli ha affidato oltre quattro milioni e mezzo di lire in contanti e più di mezzo chilo di oro, per un ammontare complessivo di oltre dodici milioni di lire. Quando l'anziana donna si è accorta del raggiro però, il truffatore si era ormai dileguato da tempo. L'episodio è stato denunciato nella serata di lunedì ai carabinieri di Vigevano. [c. br.]

LE STATISTICHE RIVELANO CHE IL 27 PER CENTO CHIAMA PIU' VOLTE. APPELLO PER NUOVI VOLONTARI

I giovani si raccontano al «Telefono Amico»

Molti utilizzano il servizio di ascolto serale per sfogare ansie e problemi di coppia

NOVARA

Chi si lamenta per il litigio con il marito, chi rimpiange la «morosa» appena lasciata, chi non sopporta più il lavoro in ufficio: la telefonata media dura dieci minuti, il record è di sei ore. Termina solo quando l'interlocutore decide, il colloquio con Telefono Amico non ha timer. Il coordinatore, lo psicologo Luciano Viana, ragiona su alcuni dati statistici, quelli sull'età degli utenti. La fascia da 26 a 35 anni costituisce il 25 per cento del totale delle chiamate, la [illegible] 45 il 26%, da 19 a 25 anni il 15 per cento. Dunque il problema della solitudine non investe solo gli anziani nella città deserta, sono coinvolti anche i giovanissimi. I dati sono il risultato di un anno di lavoro al numero 0321/628601, la sede novarese del Telefono Amico, attiva nel servizio di ascolto dalle 20 alle 24. Si affianca al numero verde, 800-590002, sul quale convergono a livello regionale tutte le chiamate negli altri orari. Luciano Viana: [illegible] è un problema solo degli anziani quello della solitudine, anche i giovani convivono con ansia e depressione. Soprattutto quando i pochi amici sono in ferie e non sanno con chi parlare. Mancano punti di riferimento, valori saldi». Il dato novarese è speculare a quello delle altre città italiane in cui è attivo Telefono Amico. Chi compone il numero cerca di superare la solitudine (il [illegible] per cento), oppure lo stato di depressione. Anche i problemi relazionali, all'interno della coppia, in famiglia o con il mondo esterno, costituiscono un motivo di discussione con gli operatori. Gli abitudinari, coloro che richiamano più di una volta, sono il 27 per cento del totale. Per fare meglio, e di più, servono altri volontari: in autunno parte il nuovo corso per apiranti telefonisti. Chi intende partecipare può comunicare il proprio recapito allo 0321/628601: verrà organizzato un incontro preliminare. [c. m.]



L'ascolto via filo è apprezzato. Telefono Amico dispone del numero verde

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore

40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica l'incanto del lago

MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO

18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni/Emanuele Segre
20 luglio • [illegible]
21 luglio • [illegible]

MUSICA DAL DANUBIO

21 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
[illegible] agosto • Vogogna, Castello Visconteo • Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Dindo/Luca Simoncini
23 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Toradze [illegible]
[illegible] agosto - [illegible] settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione [illegible]
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/[illegible]
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
27 agosto - 19 settembre • Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
[illegible] • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
[illegible] agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikolaj Znaider
1 settembre • [illegible] Mombello, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Traverso
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius
[illegible] settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/[illegible]
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/[illegible]
[illegible] settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
[illegible] settembre • [illegible], Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
[illegible] settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Milano, Teatro dal Verme • Tokyo Symphony Orchestra • [illegible]

LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore Via Canonica, [illegible]
[illegible] • www.settimanemusicali.it • e-mail: [illegible]

Comune di Villadossola

Regione Piemonte

Turismo in Piemonte

Piemonte

Italia

Compagnia

NELL'ASSEMBLEA A BORGOMANERO ESPRESSA LA RICHIESTA DI UN LUOGO ADATTO PER LE SEPOLTURE

Gli islamici: dateci un cimitero

Nuovo appello anche per giovane scomparso

Marcello Giordani

BORGOMANERO



Un momento della manifestazione di Invorio in favore di Moahammed Sow

I tremila islamici delle province ■ Novara ■ del Vco chiedono un cimitero e sollecitano la ripresa delle ricerche del senegalese scomparso il 16 maggio ad Invorio. Le richieste ■ state formulate nell'assemblea che ogni venerdì la comunità di religione mussulmana tiene nella ■schea di San Marco, frazione di Borgomanero.

Ali Bushwika è il segretario dell'associazione culturale islamica delle due province: «L'altra settimana un giovane africa■ è morto annegato nel ■ Maggiore. Era islamico e la nostra fede richiede la sepoltura in un cimitero adatto. Abbiamo cercato ovunque un posto, anche a Milano, ma non c'è stato nulla da fare. Non ci è ■ consentito neppure di svolgere i nostri rituali funebri. La salma è stata trasportata via aereo a Casablanca e abbiamo fatto una colletta all'interno della comunità per raccogliere i sei milioni necessari al trasferimento e ai funerali in Africa».

Bushwika, a nome dei tremila islamici delle due province, chiede che un Comune metta a disposizione una piccola area del proprio cimitero per le sepolture islamiche: «Borgomanero sarebbe la soluzione migliore perché si trova a metà delle due province, però andrebbe benissimo qualsiasi altra località, purché possiamo avere, a pagamento, un piccolo spazio per noi». L'assemblea ha poi riproposto il problema della scomparsa di Mohammed Sow, il venticinquenne senegalese scompar■ ad Invorio. «Abbiamo fatto una grande manifestazione - racconta il cugino dello scomparso - abbiamo avuto la solidarietà dei sacerdoti cattolici della zona, che ringraziamo di cuore per l'aiuto, ma sul fronte delle ricerche non è stato trovato assolutamente niente. Mohammed si è come volatilizzato. ■ senza dubbio accaduto qualcosa di particolarmente grave». Non avete avuto nessuna notizia dall'Africa? «Mohammed ■ scomparso lasciando qui tutti i documenti e i certificati, e ■ sappiamo ■ sicurezza che in Africa ■ ci è mai andato. Dopo tre mesi chiediamo alle autorità e alle forze dell'ordine di riprendere le indagini e di accertare che cosa è accaduto veramente».

IN BREVE

OLEVANO

Impianto di pompaggio rubato nel cantiere

Tubi, manicotti e collettori. Sono ■ bottino di ■ furto messo ■ segno nel cantiere dell'impresa Ghizzoni che per conto della Snam sta lavorando sul tratto della provinciale numero 57 che collega Olevano ■ Mortara. I ladri si so■ impossessati degli elementi ■ri per realizzare un particolare impianto di pompaggio dell'acqua il cui valore, non ancora stimato con precisione, oscilla comunque tra gli 80 ed i 90 milioni di lire. Sull'accaduto indagano i carabinieri della caserma di Zeme. [c. br.]

VIGEVANO

Nomade condannato per resistenza ai carabinieri

Suonava il clacson in pieno centro di Robbio a notte fonda e ha accolto i carabinieri, intervenuti per farlo smettere, con insulti e minacce. Teresio Di Bois, 32 anni, muratore residente al campo nomadi di Vercelli e di fatto domiciliato a Confienza, è stato condannato ieri mattina dal giudice monocratico a sei mesi di reclusione e al pagamento delle spese processuali per resistenza ■ pubblico ufficiale. [c. br.]

UNA GUIDA ALLE FESTE E SERATE MUSICALI NEI CENTRI DELLA PROVINCIA

Da Bogogno a Mandello estate di sagre nei paesi

NOVARA

Tante iniziative per trascorrere in città e nelle località limitrofe le sere di agosto. Ecco qualche indicazione su quanto offrono i paesi, dall'Ovest Ticino all'Est Sesia, al medio novarese. «Dieci giorni al centro del mondo»: ■ il filo conduttore dei festeggiamenti patronali di San Rocco a **Bogogno** dal 10 al 19 agosto. E' previsto l'intervento di Little Tony, dei Dik Dik ed altre orchestre spettacolo. Ci ■rà pure spazio per un raduno di auto Ferrari e ■ Ducati dal tema «Rosso italiano». Verrà inoltre presentato il volume «Bogogno tra cielo e terra», una rassegna di immagini del paese scattate in volo da un elicottero. A **Granozzo** proseguono fino al 16 agosto i festeggiamenti patronali con mostre ■ pittura e tanta animazione. L'appuntamento è al campo sportivo. Decolla il Ferragosto Grignaschese organizzato dalla Pro Loco al parco Aurelio Vinzio di **Grignasco**. Degustazioni gastronomiche e tanta animazione musicale fino al 16 agosto. La Sagra dei Baruzzit di Comignago propone degustazioni di vini locali e danze. L'appuntamento è fissato dal 10 al 15 agosto. Festeggiamenti patronali dedicati a San Lorenzo ■ **Mandello Vitta**: domani sera verrà aperto il grande banco di beneficenza. Sabato cena a base di paniscia organizzato dal Cimolo tennis Club e dalla Sportiva. A **Galliate** ■ festa del rione Missanghera parte venerdì e prosegue fino al 16 agosto. Dalle ■ cena seguita da intrattenimento danzante, spaghettata di mezzanotte gratuita per tutti i presenti. Venerdì gelato gratuito per tutti i bambini. Safari Park di **Pombia** chiama grandi e piccoli, legandosi a La Stampa con ■ tagliando promozionale che consente una riduzione sul prezzo del biglietto d'ingresso. La salita alle giostre nell'area divertimenti è gratuita, l'anfiteatro ospita uno spettacolo dedicato ai fasti dell'antica Roma. Domenica apertura fino a mezzanotte, con musica dal vivo e documentari sul mondo degli animali. Cine■ all'aperto. Cartoni animati d'autore al Broletto di **Novara** dalle 21,30 di questa sera con il film Shrek. Domani, verrà proiettata ■ pellicola «Concorrenza sleale». A **Galliate** «Cinema all'aperto» dalle 21,45 ■ mercoledì con Rapimento e riscatto seguito venerdì con «The mexican». [r. l.]

LA STAMPA MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2001
POMBIA
SAFARI PARK
tel. ■ 958.431 www.safaripark.it
NOVITÀ 2001 Unico esemplare di Leone Bianco in Italia
QUESTO COUPON E' OFFERTO DA "LA STAMPA"
OMAGGIO BAMBINO
da 5 a 13 anni accompagnato da un adulto pagante intero, oppure
RIDUZIONE ADULTO
oltre 13 anni

IERI FUNERALI A DOMODOSSOLA



Bandiere rosse e l'«Internazionale» per il partigiano Caio

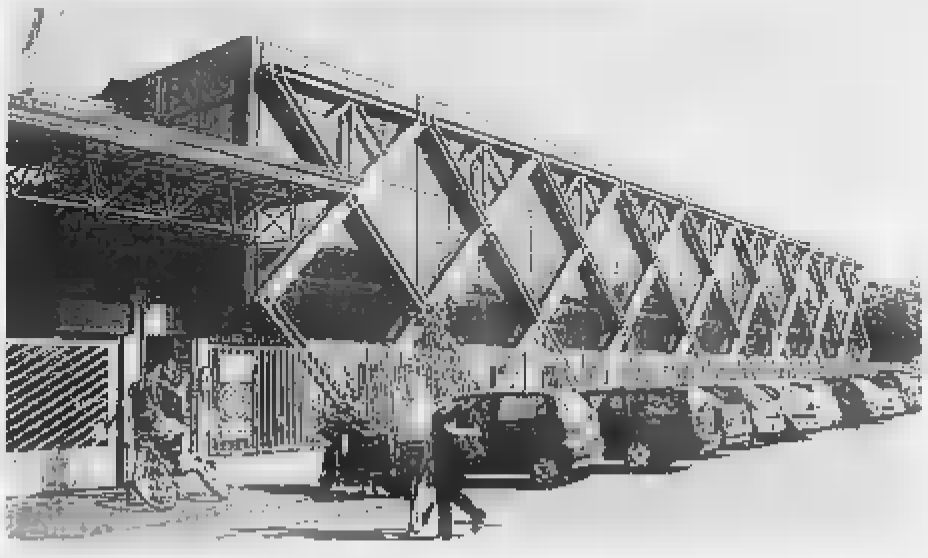
Centinaia di persone hanno partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Mario Caio, partigiano e consigliere comunale dei Comunisti a Domodossola, stroncato da un infarto a 74 anni. Un addio fra bandiere rosse, labari dell'Anpi, di cui era vicepresidente da vent'anni, e le note di «Valsesia» e dell'«Internazionale», intonate dal Civico Corpo Musicale. A ricordare Mario Caio, «uomo fedele agli ideali di resistente, ma sempre capace ■ mediare e di innovare», ■ intervenuti Antonio Muzio, della direzione nazionale dei Comunisti; il vicepresidente della Casa della Resistenza Sereno Bono e il sindaco Mariano Cattrini. [p. ben.]

IL SINDACATO CONTESTA L'IPOTESI DISCUSSA DURANTE ■ CONSIGLIO COMUNALE A PALAZZO FLAIM

Cgil contro il trasloco della Navigazione

«No» al trasferimento degli uffici da Arona a Verbania

NOVARA



Il sindacato di categoria della Cgil boccia decisamente il ventilato trasloco degli uffici della Navigazione Lago Maggiore da Arona (nella foto) a Verbania. «Penalizzerebbe la maggior parte dei lavoratori»

Il sindacato trasporti della Cgil prende posizione sul possibile trasferimento della Navigazione del Lago Maggiore e si schiera decisamente contro questa ipotesi. La possibilità di un trasloco da Arona a Verbania degli uffici e dei cantieri della società viene seccamente bocciata dai rappresentanti dei lavoratori.

«Siamo stupiti di quanto è accaduto ■ Consiglio comunale a Verbania, dove si ■ parlato di questo possibile trasferimento. E la sorpresa è determinata da due motivi. Innanzitutto di un problema di questo tipo - dice Mario Socco, responsabile della Filt di Novara - si deve parlare a livello sindacale e non in Consiglio comunale. Ma la sorpresa più grossa deriva dal fatto che è incredibile che si voglia risolvere un problema di pendolarismo con una misura che lo aggrava».

In pratica ■ sindacato osserva che non ha senso spostare da Arona a Verbania i lavoratori: «La Navigazione ad Arona ha 122 dipendenti: negli uffici ■ sono 26 addetti, tre sono di Verbania; nel cantiere lavorano 54 persone, 29 di Arona, cinque di Stresa, venti di Verbania. Il personale viaggiante è composto da 33 persone di Arona, sei di Verbania e sei di Stresa; nelle officine, su 55 addetti solo otto sono di Verbania. Il trasferimento penalizzerebbe la maggior parte dei dipendenti senza contare che ad Arona sono stati fatti grandi investimenti. Sommai la Navigazione dispone di competenze così specialistiche nella cantieristica che potrebbe offrire collaborazione anche ai soggetti privati che ne avessero necessità». [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Le nostre scuse per il convegno ■ Oleggio»

Il Comitato per lo sviluppo compatibile Ovest Ticino ritiene ■ doversi scusare con tutti gli intervenuti al convegno di Oleggio di venerdì 20 luglio su «Le grandi infrastrutture del 2000, motrici dello sviluppo economico di Novara e dell'Ovest Ticino», per essere stato costretto ad interromperlo e per le ingiurie ■ gli sberleffi a cui, suo malgrado, sono stati esposti tutti gli ospiti presenti. Il Co.S.Com., con il presente comunicato intende esprimere le proprie sentite scuse al sottosegretario ai Trasporti e alle Infrastrutture onorevole Paolo Mammola, al comandante Romagnoli, all'ingegner Tognetti di Novaria 2001, ■ sindaco di Oleggio, al viceprefetto, al presidente della Camera di Commercio e a tutti gli ospiti presenti per le ingiurie e gli sberleffi ai quali sono stati esposti nel corso del convegno da un'accozzaglia di individui incivili e intolleranti. Il Co.S.Com. ritiene di rimarcare quanto già affermato nelle dichiarazioni subito dopo la chiusura del convegno interrotto dall'incivile protesta perpetrata dagli attivisti del C.Ovest.T., guidati dal presidente Fanchini. Il comportamento di inciviltà, di arroganza, di prevaricazione, posto in atto per impedire lo svolgimento del Convegno, è la prova di quanto il Coscom afferma da tempo: il Covest ha fallito il suo compito e come accade a coloro che vedono concluso il loro compito senza aver raggiunto alcun risultato, ha mostrato la parte peggiore. La cosa che invece ha ottenuto a discapito del Co.S.Com e dei tanti che sono venuti inutilmente per ascoltare i relatori su un argomento di grande attualità ed interesse, è stata un poco di visibilità che gli consentirà di giustificare ancora (per poco) la propria esistenza. ■ pari del Coordinamento dei sindaci presente con il portavoce Stefano Boggio, con il sindaco Merli, Viale ed altri ancora che, avendola orchestrata e concordata, nulla hanno fatto per impedire la vergognosa azione. Il Co.S.Com si attende una inequivocabile presa di distanza di tutti gli altri sindaci e delle autorità da quel che resta del Coordinamento e dal Covest, e il rifiuto ■ qualsiasi dialogo con codesti desolanti personaggi.

Gabriele Spinardi,
ufficio stampa Co.S.Com.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.000; **Caltignaga SoS Novara Emergenza** telef. 0321 653 626; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.500; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900, 63.869; **Gravellona To■** telefono 0323 84.85.59; 865 000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 ■; 56.51.61; **squadra neut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92 42.22. **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono ■ 91 10.00; **Premosello Chiovenda:** ■ 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.168; **Volontari del P.A. Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05 60; **Nebbiuno:** ■ Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono ■ 62.00.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.600; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono ■ 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Nigri**, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.67 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) o **Vescovile**, p. Battisti, 4 tel. 0321 62 33.88 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle ■ a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Mardegazza*, via Rio■ to, 25 tel. 0321 65.21.02.

Trecate: *Maiale*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.

Oleggio: *Colesia*, piazza Martiri, 33 tel. 0321 91.391.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 ■. ■ 24.24.56.

Crosso: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. ■ 86.33.51.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322 94.074.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Dotomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pascone, 45 tel. 0324 53.739

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

USCITO IERI DI BUON'ORA

Scompare agricoltore a Sizzano il paese si mobilita per cercarlo

SIZZANO. Squadre di soccorso hanno perlustrato ieri per tutta la giornata le zone boschive attorno a Sizzano alla ricerca di Luigi Paglino, un agricoltore di ■ allontanatosi dalla sua abitazio■ di via Roma all'alba. A dare l'allarme è stata la sorella Ines preoccupata per il mancato rientro del congiunto. Luigi Paglino è uscito di casa prima delle 6,30 di ieri mattina, indossando una maglietta a maniche corte, un paio di calzoni blu ed un cappellino da baseball. Era diretto ■ alcuni campi che possiede in paese per completare alcuni lavori. Non aveva con sé documento di identità. Alle ricerche hanno preso parte i volontari del Gres (Gruppo radio emergenza di Sizzano) e due unità cinofile. I vigili del fuoco di Novara a bordo di canotti hanno scandagliato ■ rogge Cantorina e Mora senza riscontrare nulla di anomalo. Le ricerche proseguiranno anche oggi con l'ausilio di un elicottero. [r.L]

COMUNE DI CERANO
PROVINCIA DI NOVARA

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.46437
Via XX Settembre 106 - Arona

ODONTOBI s.r.l.
Centro Odontoiatrico
APERTO AGOSTO
28053 Castelletto Sopra Ticino (NO)
Via XXV Aprile, 38
Tel. 0331.962405 - 0331.971413

Per la pubblicità ■
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13
■00 NOV■
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035


Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
«mare» di informazioni per soggiorni
brevi lunghi, le isole italiane,
nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo,
informazioni suggerimenti per vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di
per la famiglia, che ama la tranquilla
LA STAMPA
Insieme
a sole
lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

ALLE PRESE CON I CANTIERI DOPO I DANNI ALLUVIONALI, IL COMUNE HA FATTO AFFIGGERE MANIFESTI DI RINGRAZIAMENTO

Bognanco [illegible] turisti: «Scusate per i disagi»

Incontro a Roma con Ciarrapico sul futuro delle Terme

Pietro Benacchio

BOGNANCO

«Grazie amici, e tante scuse». A Bognanco, tra i centri più colpiti dall'ultima calamità alluvionale, non basta aver salvato la stagione delle Terme e del turismo.

Alle prese con le opere di ripristino e i conseguenti problemi di una valle costellata [illegible] cantieri, il Comune ha voluto fare qualcosa di più esplicito per esprimere riconoscenza della collettività a quanti hanno scelto e confermato le vacanze nel centro termale ossolano. Come? tappezzando il paese di manifesti.

«L'amministrazione comunale - c'è scritto - ringrazia tutti i gentili ospiti per aver scelto Bognanco quale località ove trascorrere un periodo di cura e soggiorno. Si scusa per alcuni contrattempi, quali transito [illegible] pesanti automezzi o rumori legati ai cantieri che stanno recando disagio, dovuti ai [illegible] interventi [illegible] in atto per ripristinare la sicurezza del territorio, danneggiato dagli eventi alluvionali dell'ottobre scor[illegible]. Rassicura che sono posti in essere tutti i provvedimenti per ridurre al minimo gli inconvenienti. Si confida nella vostra compren[illegible]o, con la promessa di presentarvi il prossimo anno Bognanco più bella e più accogliente, soprattutto senza più rumori e disagi». L'insolito messaggio di benvenuto è stato particolarmente gradito [illegible] turisti e villeggianti. «Testimonia una volta di più la bontà della [illegible]stra scelta, in una località dove i rapporti umani sono ancora importanti e che merita quindi solidarietà in un momento difficile. E i disagi non [illegible] poi così insopportabili», commentano alcune signore lombarde all'uscita del parco termale.



Il sindaco Giuseppe Maccagno ha costituito [illegible] società mista fra Comune e privati locali per salvare la stagione



Giuseppe Ciarrapico, tra le sue società aveva anche l'Idrominerale Bognanco a cui fa capo lo stabilimento che imbottiglia le famose acque

«Ci è sembrato il modo più semplice e corretto di informare gli ospiti della situazione», dice il sindaco Giuseppe Maccagno, impegnato sia sul fronte della ricostruzione sia nella difesa delle attività termali e di produzione delle celebri acque minerali, coinvolte nelle traversie finanziarie del gruppo Ciarrapico.

Sei società del gruppo dell'ex «re delle bollicine», fra cui l'Idrominerale Bognanco (a cui fa capo lo stabilimento di imbottigliamento) sono state poste in liquidazione. Maccagno, che nei mesi scorsi per salvare la stagione con il mantenimento delle attività locali aveva costituito una società mista tra Comune albergatori, è appena tornato da Roma, dove ha avuto un incontro con Ciarrapico.

«Mi aveva invitato per fare il punto sulla situazione - racconta il sindaco - e mi ha riconfermato l'intenzione di cedere la società. Nulla di nuovo, quindi. Mi auguro soltanto che la vicenda abbia [illegible] sbocco positivo e che il Comune possa tornare presto al ruolo istituzionale che gli compete».

In valle sono aperti otto cantieri, che tra opere stradali e riassetto idrogeologico svolgono lavori per almeno sei miliardi. Tra quelli già completati spicca l'intervento alla frazione Boco, dove è stata revocata l'ordinanza sindacale di sgombero e i residenti sono potuti rientrare nelle loro abitazioni. Gli altri lavori riguardano Graniga, le strade di Croce, Morasso, Pizzanco e presto apriranno anche i cantieri di Picciola, San Marco e Pioi.

L'APPUNTAMENTO PIU' DOLCE



La «Torteria» riconquista Bognanco

BOGNANCO. Qualcuno, un po' avventatamente, l'ha definita la festa del colesterolo, altri in modo più soft e benevolo il festival del palato. La «Torteria» che ha tenuto banco a Bognanco lunedì sera [illegible] riconfermato come la stazione termale ossolana possa ormai definirsi la patria dei dolci. Erano infatti ben 91 le torte presentate a questa tradizionale rassegna giunta alla ventinovesima edizione: Una festa di sapori e dolcez[illegible]. Novantun «pezzi» d'autore dalle forme più svariate dettate dalla fantasia alle bontà più sfrenate capace di far contenti tutti i palati. La «Torteria» edizione 2001 ha quindi ripetuto il successo delle precedenti edizioni. Soddisfatti tutti, soprattutto i ghiottoni che queste torte se le sono portate via per gustarle. [re. ba.]

ATTACCO DS DOPO L'ULTIMO INFORTUNIO SUL LAVORO

[illegible] sul lavoro «Regione tace»

SEPPIANA

Non si [illegible] ancora svolti i funerali di Nello Preioni, l'operaio morto a Pallanzeno sabato scorso, e già scoppiano le polemiche sulle morti bianche nelle fabbriche e nei cantieri. C'è un intervento della federazione dei Democratici di sinistra del Vco interviene sulla piaga che contraddistingue negativamente la provincia azzurra.

Il ripetersi di fatti gravi ha creato un catena inarrestabile di lutti. L'ultimo anello della quale è proprio la morte di Preioni. L'operaio, 46 a[illegible], residente a San Rocco di Seppiana, lavorava per un ditta di impianti elettrici di Villadossola: è caduto da una scala all'interno degli spogliatoi del campo sportivo di Pallanzeno.

Sugli impianti infatti sono in cor[illegible] lavori di ampliamento e messa norma ordinati dal Comune ossolano.

«Il destino e la fatalità c'entrano poco con tutto questo: bisogna produrre fatti concreti» dicono i Democratici di sinistra che aggiungono: «La Regione deve discutere e approvare la legge sulla sicurezza nei luoghi [illegible] lavoro. La nostra proposta non è stata ancora presa in [illegible]. La Regione deve mettere in agenda l'esame e l'approvazione del documento. Questa legge può concorrere ad accompagnare e sostenere le imprese che intendono raggiungere il pieno adeguamento ai più elevati livelli di sicurezza e inoltre può contrastare e reprimere le situazioni di irregolarità».



[illegible] Preioni 46 anni, abitava a San Rocco di Seppiana, e lavorava per un ditta di impianti elettrici di Villadossola

I dati dell'Inail evidenziano un'alta percentuale di incidenti gravi: ventidue morti in tre anni, 2500 infortuni l'anno, centinaia di infortuni in ditte di altre province che operano nel Verbano Cusio Ossola.

«Non si può restare inerti davanti alle sacche consistenti di lavoro [illegible] o all'escalation degli infortuni - spiegano i Ds -, né ai cantieri irregolari o alla diffusa pratica dell'evasione contributiva e fiscale». Nel Vco si era già attivata una commissione ministeriale proprio per verificare la situazione della sicurezza sul lavoro. Intanto in valle Antrona si piange la scomparsa di Preioni. Al Comune di Seppiana hanno già predisposto tutto per la sepoltura della salma dell'operaio: si attende solo il benestare dell'autorità giudiziaria per i funerali. [re. ba.]

CHIUDE «MUSICA TERMALE A BOGNANCO», ALTRO CONCERTO A BRISSAGO

Arie d'opera [illegible] omaggio a Verdi Gioielli [illegible] Barocco oltre confine

DOMODOSSOLA. Arie d'opera fra i monti dell'Ossola e preziose sonorità barocche sul lago Maggiore. A Bognanco stasera si concludono i concerti di «Musica Termale» e nella rassegna promossa dalla Comunità montana valle Ossola con Pro loco e Comune nell'ambito di «Piemonte Musica» [illegible] poteva mancare un «Omaggio a Verdi». E' appunto dedicato al grande Bussetano il recital lirico che dalle 21 vedrà in scena [illegible] Teatro delle Fonti il soprano Alessandra Gavazzeni e il baritono Riccardo Barattia, accompagnati [illegible] pianoforte da Pierangelo Pelucchi, noto concertista, musicologo e direttore d'orchestra bergamasco. La serata è ad ingresso libero. Alessandra Gavazzeni, cantante che ha già calcato da protagonista i palcoscenici di mezza Europa e Riccardo Barattia, già vincitore del prestigioso premio «Aslico» e tra le voci italiane emergenti, interpreteranno alcune delle più celebri romanze tratte dai capolavori verdiani. Il programma, di grande impegno, è particolarmente ricco: si potranno ascoltare arie da «I Lombardi», «Don Carlos», «I Vespri Siciliani», «Traviata», «Aida», «Simon Boccanegra», «Otello» e «La forza del destino». Si sposta oltre confine la rassegna «Spazio Ascolto» di Cannobio, che stasera propone un [illegible]erto di musica barocca nella chiesa di Madonna [illegible] Ponte a Brissago. Il trio formato da Giuseppe Nalin, oboe; Paolo Tognon, fagotto e Aldo Fiorentin, clavicembalo, dalle 20,30 eseguirà opere di Albinoni, Galuppi, Geminiani, Platti, Sammartini, Scarlatti e Vivaldi. [p. ben.]



A Bognanco Alessandra Gavazzeni e Pierangelo Pelucchi

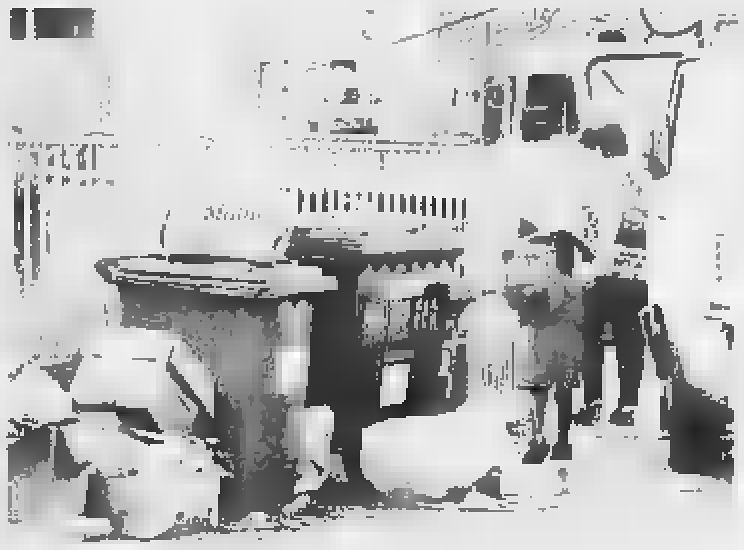
NUOVE INIZIATIVE DEL GRUPPO DI OPINIONE. LA LEGA NORD CONTESTA LE SANZIONI A CHI NON SEPARA

[illegible] e referendum per i rifiuti

A Verbania è scoppiata la «guerra della differenziata»

VERBANIA

Continua in città su vari fronti la «guerra» estiva dei rifiuti. Il Gruppo di Opinione Vco, dopo avere denunciato duramente i disa[illegible] della raccolta differenziata e le sanzioni per i trasgressori deliberate dal sindaco, torna alla carica. Dopo la raccolta di centinaia di firme, il presidente dell'associazione Leonardo Fioravanti aveva già esplicitamente invitato i cittadini a non sottostare più agli impegni troppo gravosi derivanti dalla raccolta differenziata. Ora si procede in modo sistematico, raccogliendo tutte le proteste dei cittadini. Per questo è stato affisso in città un volantino in cui si invitano coloro che non approvano il servizio, i metodi, i costi ed altri aspetti a segnalare al Gruppo di Opinione i motivi delle loro lamentele. C[illegible] ulteriore iniziativa non viene esclusa la proposta di un referendum. In particolare evidenza [illegible] in questo periodo le proteste sulla raccolta della frazione umida. Diversi utenti ritengono che debba essere fatta a scadenze più ravvicinate, per evitare puzze e altre fastidiose conseguenze derivanti dallo stazionamento troppo lungo di questo tipo di rifiuti vicino alle abitazioni. Il gruppo consiliare della Lega contesta la decisione dell'amministrazione di elevare contravvenzioni a chi non separa i rifiuti o non rispetta i giorni di raccolta. «In Comune - osserva il capogruppo Roberto De Magistris - l'unico regolamento esistente è quello relativo alla raccolta indifferenziata. E' dunque clamorosamente sbagliata la decisione del sindaco di multare chi non rispetta un regolamento che non ci si è preoccupati di predisporre». Sull'argomento De Magistris ha [illegible] inoltrato una interpellanza. «Anche questa polemica - commenta il primo cittadino Aldo Reschigna - è frutto di disinformazione. Gli unici controlli e le eventuali sanzioni in corso riguardano l'abbandono di rifiuti sulle pubbliche vie in giorni diversi da quelli di raccolta, per porre termine a situazioni inaccettabili e garantire la qualità dell'ambiente urbano. Tutti dovrebbero convenire su tale esigenza. Per il resto, sono d'accordo che il problema della raccolta differenziata vada affrontato non con sanzioni ma con la crescita del senso civico». [s.r.]



Un'immagine di immondizie a Verbania, davanti ai centri estivi e in piazza

IN BREVE

GHIFFA

Ancora senza esito le ricerche del piper nel Lago

Ancora senza esito e perciò nuovamente sospese le ricerche del Piper inabissatosi con tre persone a bordo nel lago Maggiore, tra Ghiffa e Laveno, il 18 luglio sc[illegible]. I sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Torino avevano ripreso sabato scorso a scandagliare le profondità [illegible] sofisticate apparecchiature e una speciale telecamera robot. Le prime ricerche erano [illegible] immediatamente dopo l'incidente aereo [illegible] vani si erano rivelati i tentativi di individuare il relitto del velivolo e i corpi del pilota milanese e dei suoi amici spagnoli. [a. r.]

VILLADOSSOLA

Editoria in primo piano con pagine di montagna

Sarà l'editoria a farla [illegible] padrone questa [illegible] alla festa dell'Unità di Villadossola che prosegue con notevole affluenza di pubblico. Il tema del pomeriggio (con inizio alle 18) è «Pagine [illegible] montagna, libri per camminare». Interverranno l'editore ossolano Alessandro Grossi, gli alpinisti-scrittori Giulio Frangioni e Paolo Crosa Lenz. [re. ba.]

[illegible]

Pensionato grave dopo la caduta da una scala

Precipita dalla scala mentre sta tagliando alcuni rami ad un albero e rimane gravemente ferito alla schiena. L'incidente ieri pomeriggio, poco dopo le 17, a Ranco, [illegible] frazione di Masera. S[illegible] con l'elicottero del «118», Carlo Ariola, 75 anni, pensionato residente in paese, è stato trasportato al Cto di Torino, dove i medici si sono riservati la prognosi. [r.s.]

MERGOZZO

Quadri in mostra nella [illegible] municipio

Prosegue la mostra di quadri realizzati dalla pittrice Franca Dell'Oro Melloni. E' allestita sino a sabato prossimo nella sala esposizioni del municipio a Mergozzo, con orario di visita dalle 20,30 alle 22,30. [s. r.]

FINO AL 16 SETTEMBRE A PREMENO E FINO AL 14 OTTOBRE A PALAZZO BIUMI-INNOCENTI DI PALLANZA

Ricordo di Longoni dal Museo del Paesaggio

Fu il pittore che s'innamorò di leggende e atmosfere delle vallate ossolane



«Il paese dei senza perchè» è il titolo della mostra del Museo del Paesaggio

VERBANIA

«Il paese dei senza perchè» è il titolo della mostra che il Museo del Paesaggio dedica fino al 14 ottobre nella sua sede di Palazzo Biumi-Innocenti sul lungolago di Pallanza e fino al 16 settembre a Villa Bernocchi di Premeno, ad Alberto Longoni. Nato a Milano nel 1921, questo artista si segnalò per la sua attività di pittore, autore ed illustratore versatile e singola[illegible]. [illegible] di fuori da schemi e movimenti artistici.

Nel corso della [illegible] vita trascorse parecchi periodi di ripo[illegible] e di lavoro ad E[illegible] Credo, dove poi si trasferì definitivamente e morì nel '91.

Le vallate ossolane, con le loro storie di streghe, i paesaggi, le atmosfere poetiche, ispirarono anche parte della s[illegible] produzione artistica. Essa si è manifestata attraverso numerose tecniche e l'utilizzo di materiali diversi, come testimoniano, acquarelli, dise[illegible], pastelli ed incisioni esposti a palazzo Biumi-Innocenti. In un periodo in cui si privilegiava il colore, usò con eccezionale abilità la penna ed il bianco e nero, dimostrando in tale tecnica grandi capacità espressive.

Nella sala esposizioni della rinnovata Villa Bernocchi di Premeno, che inizia nell'occasi[illegible] la sua collaborazione con il museo verbanese, è possibile invece ammirare la sua ricca produzione di autore ed illustratore di testi per l'infanzia.

La mostra del Museo del Paesaggio riesce proprio attraverso queste due sezioni [illegible] offrire un panorama completo sull'attività dell'artista. Essa si accompagna alla edizione di un catalogo in cui sono riprodotte le opere esposte, con testi di Franco Passoni, della figlia dell'artista, Elisa, e della nipote, Michela. [s. r.]

QUESTA SERA NEL PARCO

Ultime finaliste sullo schermo [illegible] «Malescorto»

MALESCO. «Short movie» da tutto il mondo sotto le stelle. Nel parco parrocchiale prosegue con successo «Malescorto», il 2º Festival internazionale del cortometraggi. Stasera verranno proiettate le ultime sette opere in concorso selezionate dalla giuria.

Dopo il concerto jazz dei «Brinnys», che comincerà alle 21, saranno sullo schermo «Le capre annegano in palude» di Gabriele Galanti, Roma (Italia); «Impasse the holy faith» di Sharon R. Lewis, Los Angeles (Usa); «Adagio Virginia» di Andrea Morero, Bricherasio (Italia); «Studio per un autunno» di Luca Pejrolo, Sestriere (Italia); «Il sinfamolle di Bagico Lupo, Roma (Italia); «Il traliccio» di Milli Toja, Torino (Italia) e «Matera» di Vincenzo Mancuso, Bolzano (Italia). Domani sera il galà finale del festival, con la visione delle opere vincitrici e i premi ai loro autori. [p. ben.]

SV 6

STELLA cortesia

LA STAMPA

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
piccolohotel@vislink.it
www.vislink.it/piccolohotel

Ristorante e bar
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza, parcheggio.
Conduzione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirreno@tin.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, pedalò, parcheggio.
Hotel sul mare. Ristorante per esterni a self-service. In estate ristorante sulla spiaggia.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Giochi bimbi.
Spiaggia privata, pedalò, canoe.
Vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare.
Sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax: 019.747136
www.hotelclio.it ■ info@hotelclio.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, dehors, giochi bimbi, bici, pedalò, spiaggia privata, parcheggio privato.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare. Gestito dai proprietari, ottima cucina internazionale, ■ posizione molto tranquilla.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e balcone.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.
A circa 200 mt dal mare elegante palazzina a 3 piani. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

[illegible]

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, TvSat, (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno.
A due passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, dehors, terrazza solarium, sala polifunzionale, spiaggia privata, parcheggio coperto e scoperto.
Fronte mare, gestione familiare, cucina molto curata, sala banchetti per cerimonie. Hotel completamente ristrutturato in zona tranquilla.

[illegible]

*** **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47
tel. 019.745122 - fax 019.745122
info@imperialehotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino ■ dehors.
Spiaggia privata.
A soli 30 metri dal mare.
Cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it
info@hotellatorre.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.
In posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta, vista panoramica. Cucina curata con piatti tipici. Associato Logis.

NOLI

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel.019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio pubblico vicino.
Rinomato ristorante con specialità marinare di pesce fresco, segnalato dalle più importanti guide gastronomiche.
Servizio estivo in terrazza panoramica.

[illegible]

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.pagine gialle.it/caponoli

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, piscina e solarium, sala giochi, sala congressi, banchetti, sala TV, spiaggia e parcheggio privati.
Situato direttamente sulla spiaggia, con vista sulla indimenticabile caletta di Capo Noli. Tranquillo, silenzioso, ideale per una vacanza rigenerante.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel Ideal**
Via XXV Aprile, 32
tel. 019.610438 - fax 019.612095
www. ivg.it/ideal • hideal@ivg.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e asciugacapelli. Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò.
Nei mesi di luglio e agosto sei concerti di musica classica e jazz.
Cucina internazionale a scelta.
A pochi metri dal mare.

BORGIO [illegible]

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it

Ristorante e bar.
Camere con TV ■ telefono, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia e molto curata.

[illegible]

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscalinet.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con TV e telefono, cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia e parcheggio privati.
Zona tranquilla ■ due passi dal mare.
A conduzione familiare, pesce fresco ogni giorno.

ALBISSOLA

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, ■
tel. 019.485253 - fax 019.485255
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting, sala biliardo, biciclette.
Mostra permanente di arte contemporanea.
Menù "a la carta", ■ conduzione familiare.

[illegible] in più per gli Hotel [illegible] una [illegible]
tutte [illegible] LA STAMPA.

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

NELLA NOTTE DELLE STELLE CADENTI ARRIVANO DALL'INTERA EUROPA GLI ARTISTI DELLA LIBERA CONGREGA DEGLI SPUTAFUOCO

Fiamme e magia a Fontainemore

Uno show sulle rive del Lys

Stefano Sergi
FONTAINEMORE

Nella notte delle stelle cadenti, una magia luminosa si riflette nelle acque [illegible] del torrente Lys, facendo scintillare le pietre di un antico ponte [illegible] accendendo il cielo tra tamburi ossessivi e melodie lontane.

Riunendo i [illegible] adepti di mezza Europa, ritorna a Fontainemore la Libera Congrega degli Sputafuoco, braccio artistico dell'associazione torinese [illegible] Casseta Popular. Venerdì, dopo il tramonto, sulle sponde del Lys si svolgerà l'incontro annuale, arrivato ormai alla quinta edizione. Arriveranno 30 sputafuoco, fachiri, giocolieri e clown, per regalare alla gente l'arte di strada, antica quanto il mondo, povera di soldi ma ricchissima di fantasia.

Tra chi si infilerà in bocca le miscele infiammabili per trasformarle in una lingua di fuoco, ci sarà anche Denis, 12 anni, da Grugliasco (Torino), neofita con il sogno di diventare un giram[illegible]do sputafiamme.

Quando [illegible] buio avvolgerà il paesino [illegible] metà della valle di Gressoney, gli artisti daranno vita [illegible] uno spettacolo suggestivo [illegible] come pochi. In cerchio o da soli, [illegible] due passi dal torrente, proporranno i numeri con cui [illegible] guadagnano da vivere nelle piazze [illegible] nelle strade del mondo, girovagando con uno zaino [illegible] un [illegible] a pelo. C'è chi si porta dietro la famiglia, [illegible] camper e furgoni.

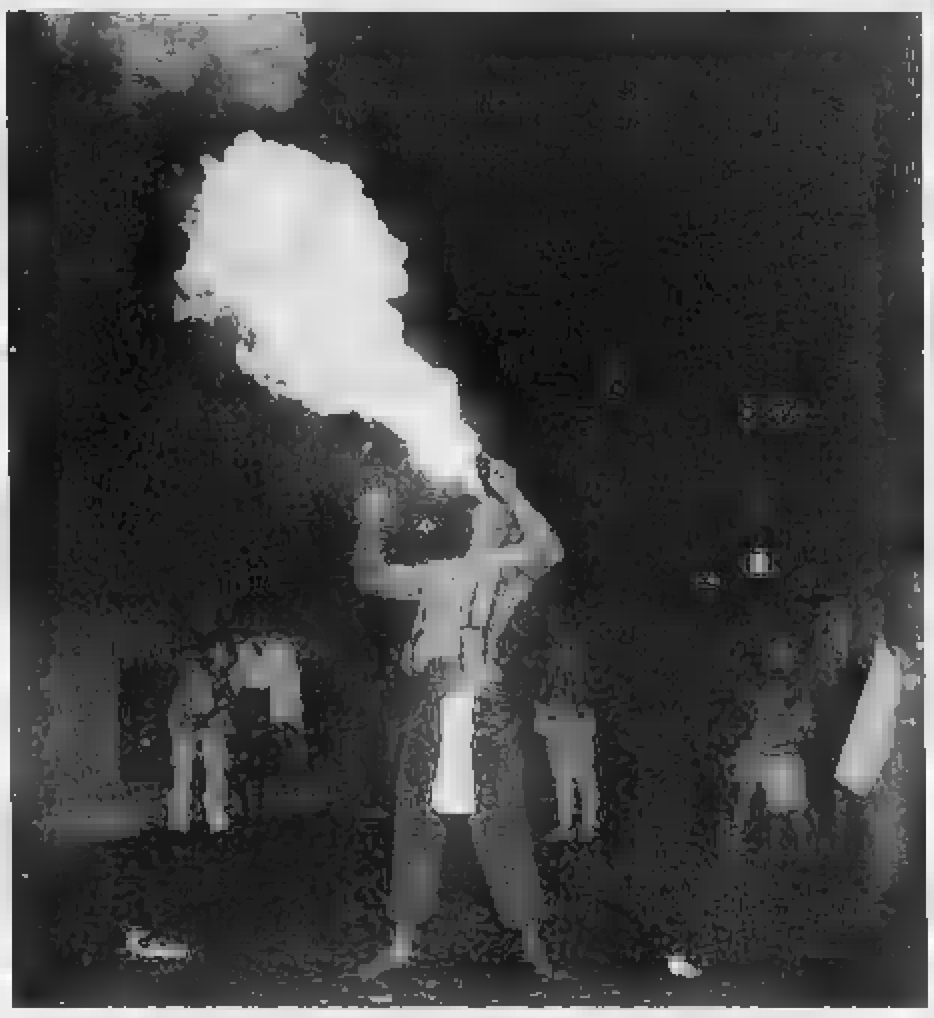
> Tra i trenta partecipanti il più giovane è Denis un biondino di Grugliasco che ha soltanto 12 anni Sono attesi giocolieri da molte regioni italiane e da Francia e Spagna Nel primo pomeriggio i più esperti offriranno stage gratuiti al pubblico

Arriveranno da tutta Italia, dalla Francia e dalla Spagna. Il Comune di Fontainemore li ospita per un giorno. Gli amministratori si sono accorti di come sia possibile offrire uno show unico a turisti e residenti senza dover obbligatoriamente spendere decine [illegible] milioni. La coreografia naturale è tra [illegible] migliori, con il vecchio ponte affacciato sul torrente. Al resto penseranno gli artisti di strada.

Nel pomeriggio che precede lo spettacolo, la Libera Congrega degli Sputafuoco offre, dalle 15, uno stage per quanti vo[illegible] imparare a trasformare la bocca in un lanciafiamme. «Quest'anno cercheremo [illegible] dare una regia comica allo show - spiega Giovanni Foresti, che si [illegible] di clown e arte di strada per Cassata Popular -, ci saranno anche personaggi comici che comunque sputeranno fuoco».

La magia è di casa, a Fontainemore. Una leggenda dice che [illegible] del paese deriva da un miracolo di Saint-Maur, capace [illegible] far spuntare una fontana nella piazza [illegible] villaggio. A distanza di secoli, [illegible] la magia degli sputafuoco a trasformare in uno show la notte delle stelle cadenti.

«Ormai ci siamo affezionati a questo posto - dice Foresti -. L'incontro è nato qui, ci [illegible] trovati bene, il posto è bello e quindi torniamo ogni anno».



Lo sputafuoco in azione: arrivano da mezza Europa per il raduno della Libera Congrega

FESTIVAL ORGANIZZATO DALL'APM



Violiniste dell'«International Music Festival Italy & Usa»

Saluzzo, musicisti da tutto il mondo per «Italy&Usa»

Gianni Neberti
SALUZZO

[illegible]' in pieno svolgimento la seconda edizione dell'«International Music Festival Italy & Usa», organizzato dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in collaborazione [illegible] la California Arts Foundation.

Sono una novantina gli esecutori, provenienti da tutto il mondo, che partecipano all'iniziativa, apertasi sabato scorso, per concludersi martedì 14 agosto. La rassegna prevede lo svolgimento di master class, nella prestigiosa scuola saluzzese e una serie di concerti per il pubblico, a [illegible] partecipano allievi [illegible] docenti, provenienti, tra l'altro, dall'Italia, dagli Stati Uniti, dal Giappone, dalla Nuova Zelanda, dalla Finlandia e da diversi paesi europei.

> Novanta esecutori e una locandina di concerti sino al 14 agosto Stasera suonano gli Young Artist

Dopo i concerti di sabato, domenica, lunedì e martedì, è programmato, per questa sera, nell'Oratorio della Croce Nera, in piazzetta San Nicola, il concerto degli Young Artists Concert. Domani, nella chiesa di San Giovanni, sarà possibile ascoltare la Saluzzo Festival Orchestra, mentre venerdì, sempre alla Croce [illegible]era, si terrà un concerto per il cinquantesimo anniversario del Concorso regina Elisabetta di Bruxelles. Parteciperà Irina Tsentlin.

Sabato 11 agosto, nell'affascinante chiesa di San Giovanni, si esibirà Vladimir Viardo, vincitore del concorso pianistico Van Cliburn. Ancora San Giovanni sarà il palcoscenico per [illegible] nuova esibizione della Saluzzo Festival Orchestra. Nuova esecuzione alla Croce Nera, lunedì 13, della formazione Young Artists Concert.

Il gran finale è previsto martedì 14, in San Giovanni. A chiudere la [illegible] sarà la Saluzzo Festival Orchestra. Tutti i concerti hanno inizio alle 21 e l'ingresso è libero.

IN [illegible]

Riva [illegible]

A piedi sulla via dei Walser

Un'escursione guidata [illegible] Cai valsesiano lungo l'antica via dei Walser in val Vogna. L'invito è per questa mattina, con partenza alle 9 [illegible] frazione Cà Janzo di Riva Valdobbia. L'escursione, che si può ripetere anche in proprio, prevede due [illegible] di cammino con soste per ammirare i «palazzi delle Alpi» costruiti con tronchi interi [illegible] larice dall'antico popolo svizzero dei Walser che aveva occupato l'alta Valsesia raggiungendola attraverso i monti. E' prevista anche una sosta al museo della civiltà walser di Rabernardo.

Bogogno

Da Paoletta [illegible] Dik Dik

«Dieci giorni [illegible] centro del mondo»: è lo slogan della patronale del piccolo Comune sulle colline del Medio Novarese. Il cartellone s'inizia venerdì e prosegue fino al 19 agosto. Sabato arriva la deejay Paoletta di Radio Due Jay, il 14 tocca a Little Tony, [illegible] 17 revival con i Dik Dik. Domenica 12 il «raduno rosso» con Ferrari [illegible] moto Ducati.

I SEGRETI BIELLESI DI UN CAPOLAVORO

NELLA TELA AL LOUVRE IL RITRATTO DI REMY ZOCCHETTO, DIPENDENTE DELL'HOTEL GARRETA

Quel pasticciere postuese dipinto da Soutine

Riscoperta la storia del quadro miliardario, opera del maestro del colore

Michela Chioso
POSTUA

«Il postuese più "caro" del mondo». E' così che Claudio Martignon, vicepresidente della Comunità montana Valle Sessera e redattore della rivista Vita postuese, definisce Remy Zocchetto es[illegible] «Le petit patissier» [illegible] Chaim Soutine, uno dei capolavori dell'arte figurativa moderna oggi valutato [illegible] svariati miliardi di lire. A scoprire [illegible] legame tra Remy e Postua è François Zocchetto, giovane avvocato di Laval. Un articolo dedicato al celebre ritratto, pubblicato nella pagina culturale del quotidiano [illegible] Monde, lo induce a domandarsi chi [illegible] poteva essere il Remy che portava il [illegible] stesso cognome di origine postuese.

«François venne a Postua e mi chiese [illegible] conoscevo quel quadro - racconta Martignon -. Nonostante il mio interesse per l'arte del primo Novecento confessai di non aver mai sentito parlare del ritratto. Andai comunque a cercare l'opera nella vecchia collezione dei "Maestri del colore". La ricerca fu breve: trovai il quadro, la didascalia indicava "Il piccolo pasticciere"».

Nel frattempo François ebbe modo di ricostruire [illegible] vicenda storica e umana del suo lontano parente. «Remy Zocchetto nacque nel 1903 a Céret, cittadina dei Pirenei orientali - spiega Martignon - e nel 1919 era apprendista pasticciere all'hotel Garreta. Suo nonno, Giuseppe Zochetto, era nato a Roncole, frazione di Postua, nel 1850. Come tanti altri postuesi aveva imparato il mestiere di muratore e l'arte di tagliare le pietre [illegible] nel 1870 aveva deciso di trasferirsi in quella lontana regione».

In questa località, non distante dal mare e frequentata anche da Braque e Picasso, si stabilì nel 1919 il pittore Chaim Soutine. «Soutine, ventenne, approda a Parigi - prosegue Martignon -. Poverissimo, frequenta Montparnasse e diventa amico [illegible] Modigliani. Proprio grazie al pittore livornese, conosce un ricco poeta e collezionista, Zborowsky, che a proprie spese decide di mandarlo a Ceret. Soutine, folgorato dalla calda luce e dai colori del sud, dipinge molti dei suoi quadri più celebri fra i quali alcuni ritratti di Remy Zocchetto. Il giovane pasticciere posa a lungo immobile, al limite dello sfinimento, e al termine del lavoro si vede offrire dal pittore, quale ricompensa, anche un quadro. Ma trovandosi brutto, [illegible] le orecchie a sventola e [illegible] storto, rifiuta preferendo qualche moneta».

Eppure saranno proprio i suoi ritratti ad attrarre l'attenzione del collezionista americano Barnes che acquisterà un gran numero di quadri decretando la fortuna artistica di Soutine. «Oggi i celebri ritra[illegible] si trovano negli Stati Uniti, a Philadelphia e Portland, e al Louvre di Parigi - conclude Martignon -. Proprio quest'ultimo è stato recentemente esposto a Ceret consentendoci di scoprire che [illegible] giovane pasticciere dell'hotel Garreta, reso immortale dall'opera di Soutine, era di origine postuese».

[illegible] CENTRO A [illegible] PRESENZA FRANCESE

La posizione particolarmente felice, tra Valsesia e Valle Sessera, [illegible] la fortissima presenza francese fanno di Postua un apprezzato centro turistico. La popolazione complessiva residente sfiora i [illegible] abitanti. Le miniere di ferro e [illegible] ricchezza d'acqua hanno contribuito a creare, [illegible] passato, un certo interesse [illegible]rso questa zona. Il borgo è disposto infatti lungo le due sponde del torrente Strona, unite tra loro da un antico ponte che deve le [illegible] origini ai principi di Masserano, restaurato e allargato nei secoli successivi. L'insediamento viene fatto risalire alla presenza di antiche popolazioni celtiche, delle quali rimangono alcune tracce non solo nei toponimi geografici, ma anche nella chiesa di San Sebastiano, primitiva parrocchia fondata su [illegible] roccia che costituiva [illegible] luogo di culto celtico. [m. ch.]



Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini [illegible] Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [illegible] RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262 220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: (ore 16-23) tel. (0165) 230636 (www. [illegible])

BRUSSON
BRUSSON: Tel. (0166) 510 680 (www.vogliadicinema.it). **Galline in fuga** (ore 20.30); **Unbreakable** (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
Pearl Harbor

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463. **Shrek** (17.30); **Le fate ignoranti** (ore 20; 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
Le follie dell'imperatore (ore 17)
Il mestiere delle armi (ore 20; 22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) [illegible]
Le follie dell'imperatore (ore 17); **Chocolat** (ore 20; 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). **La ricreazione è finita** (ore 20.30); **La mummia 2** (ore 22.30)
PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Pearl Harbor** (ore 21)
TERME: Tel. (0166) 510 190 (www.vogliadicinema.it). **Miss detective** (ore 21.30)

VERRES [illegible] CINEMA
IDEAL: Tel. (0125) 510 080 (www. [illegible])
Pokemon 3 (ore 20.30);
Chiedimi se sono felice (ore 22.30)

IVREA
ARCICINEMA piazza Ottinetti. Tel. (0125) 425083. CHIUSO
[illegible]: Tel. (0125) 641460. CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571. NON PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 (cinema Impero)
Le follie dell'imperatore [illegible] 21.30.
Lire 6000/6000
In caso di maltempo
le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 2 CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 3 CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
[illegible] 16,30, 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15 22,30
Lire 12.000/10.000.

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
CHIUSO PER FERIE
Orario spettacolo unico ore 22.15.

VIGLIANO

ERIOS Inf. Tel. 015-253.09 27 - 510 568
NON PERVENUTO

COSSATO
N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-926 620
OGGI RIPOSO. Orario spettacolo unico ore 22.15
Lire 12.000/8000

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
[illegible]

PRAY
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile [illegible] della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30 Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-242 31 16
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI CHIUSO
VENERDI' 10 **Billy Elliot**
SABATO 11 **What Women Want**
[illegible]ICA 17 **Cast Away**
Orario 22 spettacolo unico. Lire 10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-250.047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 618. OGGI CHIUSO

CORTILE DI SANTA CHIARA
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orario 22 spettacolo unico. Lire 6000
GIOVEDI' 9 **La notte del trailers** dalle 21.30 in poi: saranno presentate in anticipazione dei migliori film in uscita nella prossima stagione. Ingresso libero

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI [illegible] Pairre 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253 379. CHIUSO

SALA BODENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX Inf. Tel. 0163-22 698. CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714.
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827 - 0333/4407486
CHIUSURA ESTIVA.

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-878 660.
CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
[illegible] ESTIVA presso il Parco [illegible] Aprile (porticato della scuola media)
OGGI CHIUSO
VENERDI' 10/SABATO 11
Asfalto in New York
Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 7.000/5.000.



LE TRAME DEI FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA [illegible] VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, J[illegible]l decide di partire alla [illegible]lta d[illegible] Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EASY [illegible] Wyatt, detto "Capitan America" e il suo amico Billy, dopo aver venduto una partita [illegible] droga, [illegible] in moto [illegible] New Orleans. Lungo la strada, fanno numerosi incontri con coetanei e comunità hippies, vengono arrestati e una [illegible]lta liberi vanno incontro alla morte.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un [illegible] [illegible] uomini cerca [illegible] salvare il pianeta. Nel cast David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette [illegible] ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE [illegible] [illegible]. Drammati[illegible]. Il ritorno [illegible] regia [illegible] Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival [illegible] Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro sono rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa [illegible] posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in concorso all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imp[illegible]. ●●●

PAZZI IN ALABAMA. Peejoe (Lucas Black), un ragazzino di una sperduta città dell' Alabama testimone di un'epoca di cambiamenti e incoerenze. Sua maestra di vita, la zia Lucille (Melanie Griffith), che ha una grande voglia [illegible] scappare dalla sua vita, dal marito violento per trovare fortuna ad Hollywood.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, [illegible] diverse tra [illegible] e con problemi [illegible] tipo [illegible] affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A [illegible]. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con [illegible] attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta [illegible] morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré. Il film di John Boorman racconta la [illegible] vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno sfratto.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio.

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casinò, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Ot[illegible] personaggi intr[illegible]ano le loro esistenze; storie [illegible] sfociano talora in ripensamenti e tradimenti.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-475 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO Tel. 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]PERTO Tel. 348-72 34 222
[illegible] con K. Reeves
Or.: apertura biglietteria Or. 21
Feriali festivi L. 10.000 rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 024 158
CHIUSURA ESTIVA

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 83
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 47 71 63
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile oratorio; in caso di maltempo [illegible] cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 560
La strada per El Dorado
Or. 21.15
Ingr. Lire 9.000 rid. [illegible]

[illegible]
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741
Evolution
Or. 20.15; 22.15
Ingr. L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741
Concorrenza sleale
Or. 20.15; 22.15
Ingr. Lire [illegible] rid. 8000 (lun. [illegible])

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741
La vendetta di Carter
Or. 20.15; 22.15
Ingr. Lire 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. [illegible] - 51 95 73
CHIUSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 205 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 19.30-21.30; sabato domenica 14.30-21.30
Tesis
Or.: 20; 22.30. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20.20; 22.50. Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or. 20.30; 22.30. Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Harry un amico vero
Or. 20.10; 22.40. Lire 13.000 rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 22.10. Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
L'ultimo bacio
Or. 20.20; 22.50. Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
2001 Odissea nello spazio
Or. 22. Lire 13.000 rid. 9000
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel. 0321 - 91 183. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321 - 777 122
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 653
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. degli orari e cine su segr. tel.

CO[illegible] MULTI[illegible].
Info su segr. tel. 0324 - 240 653
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. degli orari e cine su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 [illegible]
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 - 40 19 40
Chiuso per ferie
Or. 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
chiuso per riposo estivo
Informazioni date, cine e [illegible] su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
chiuso per riposo estivo
Informazioni date cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible]IA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.79.07. **Pollice verde** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. Chiuso per ferie.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. [illegible] Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 501 7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La stanza [illegible] figlio.** Ore 16,30; 18,30; [illegible] 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: [illegible]; 18.10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole e utopia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible] [illegible] per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Swatch.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire** Or.: 15.30; 20.05. **Tesis** Or.: 17.55; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Omb[illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Easy rider.** Or.: 16,30; 20.30. **Pazzi in Alabama** Or.: 18.30; 22.30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447 52 41. **Evolution.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Trixie.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16.30; 18.30; [illegible]
E[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible], tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale** Or.: 20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy Elliot** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] per [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Boccaccio 4, tel. 521 4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Beautiful Joe.** Or.: 20.30; 22.30.
NONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE [illegible] 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La dea dell'amore.** Or.: 16.30; 18,30; 22.10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek** Cartone animato. Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman** Or.: 15. **Shrek.** Carto[illegible] Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] **REGIO.** La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8; gli Uffici Lunedì 27/8. [illegible]gione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari o gli uffici postali. Info www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da [illegible] settembre a giovedì 4 o[illegible]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, [illegible] martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per [illegible] nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione** [illegible]. www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita Festival «Vignaledanza».

lucasanino.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 [illegible] - [illegible] 29.000





I libri de LA STAMPA

È possibile [illegible] in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via [illegible] 32, 10126 Torino, tel. 011 - 656 30 57, [illegible] lettere@lastampa.it. Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE LA STAMPA, [illegible] RCS LIBRI, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible].

PUBBLICATI IERI I GIRONI DELLA SERIE D 2001-2002: AFFRONTERANNO IL VALLE D'AOSTA, LE SOCIETA' LIGURI E IL TEMIBILE VOGHERA

Tutte insieme le undici piemontesi

Scampate all'ultimo momento le trasferte in Sardegna

Roberto Eynard

SCAMPATO [illegible]ricolo, ma che paura. Ieri alle 17, puntuale come un cronometro svizzero la Lega nazionale dilettanti ha pubblicato i calendari della serie D edizione 2001-2002 e cinque club piemontesi (Borgomanero, Borgosesia, Castellettese, Trino e Verbania) hanno tirato un sospirone di sollievo: le sei formazioni [illegible] se le vedranno soltanto con le lombarde mentre tutte e undici le compagini regionali si ritrovano ancora insieme.

Così con i cinque club di «confine» a rischio Sardegna ci sono ancora [illegible] alessandrine Derthona e Casale, [illegible] Cuneo macinasassi, la neonata Canavese, frutto della fusione tra Sangiustese e Volpiano, la solita Ivrea, il retrocesso Moncalieri. Più il Valle d'Aosta, le cinque liguri Savona, Sestrese, Sanremese, Vado (promosso dall'Eccellenza), Imperia (recuperata per passati meriti sportivi) [illegible] la lombarda Voghera.

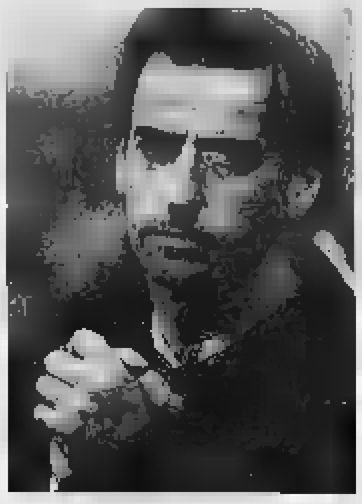
Insomma meglio di così [illegible] poteva andare anche se, va detto per correttezza d'informazione, ancora lunedì [illegible] accreditate fonti romane davano al 50 per cento l'eventualità di una divisione della pattuglia piemontesi con cinque club dirottati in Sardegna e sei in Toscana. Invece alla fine è stato ricomposto il girone dello scorso campionato, dopo che per anni il Piemonte aveva pagato pegno (stavolta è toccato ai club lombardi, dodici dei quali sono stati dirottati sull'Isola, gli altri in Emilia e Toscana).

E allora prepariamoci a goderci un nuovo esaltante campionato, pur con alcune avvertenze. Innanzitutto che [illegible] regolare nel suo svolgimento e [illegible] già [illegible] lo [illegible] anno con l'Imperia [illegible] addirittura in due occasioni non si è presentata in campo e per molte domeniche ha fatto giocare la formazione juniores e con la Sestrese che prima ha allestito uno squadrone, poi ha sbaraccato tutto e infine ha nuovamente allestito [illegible] compagine perlomeno discreta, al punto da raggiungere la salvezza, pur soltanto nello spareggio con il Bra.

Poi che Lega e Federazione agiscano [illegible] dovrebbero fare Lega e Federazione per le loro specifiche competenze. Cosa che la scorsa stagione non è avvenuta. Basta vedere come è [illegible] trattato il caso del tesseramento irregolare di un giocatore del Verbania, al di là di chi poteva aver torto o ragione. [illegible] abbiamo più di un dubbio. Basti dire che tra le squadre «gratificate» dal ripescaggio figura quell'Imperia che l'anno scorso ne ha fatte di cotte e di crude.

SERIE D' Girone A
BORGOMANERO
[illegible]
CANAVESE
CASALE
CASTELLETTESE
CUNEO
DERTHONA
IMPERIA
IVREA
MONCALIERI
TRINO
SANREMESE
SAVONA
S[illegible]
[illegible]
VALLE D'AOSTA
VERBANIA
VOGHERA

Ancora lunedì sera era molto accreditata l'ipotesi di una divisione. Tra le ripescate c'è anche l'Imperia





Tutte le formazioni piemontesi per il terzo anno consecutivo si ritrovano insieme. Inoltre, stavolta, sono state evitate le lunghe e costose trasferte in Sardegna. Non a caso tutti i mister (nella foto sopra Lovisolo del Casale) sono soddisfatti dell'abbinamento con Valle d'Aosta, Voghera e le società liguri

GLI APPUNTAMENTI DELLA COPPA ITALIA

[illegible] torneo di serie [illegible] avrà, [illegible] sempre, un succoso anticipo con la Coppa Italia. Il primo turno è in cartellone domenica domenica 26 agosto (fischio d'inizio alle 16) a una settimana esatta dall'avvio del campionato. Dunque una sorta di prova generale importante per tutti i club.

Le formazioni piemontesi (e il Valle d'Aosta) sono state divise in quattro gironi, più due accoppiamenti «secchi» che coinvolgono Castellettese, Derthona e Verbania.

Nel **girone 1** il Cuneo, inserito assieme a Imperia e Sanremese riposerà nel turno inaugurale per entrare in gioco il 12 e 26 settembre.

Nel **girone 3** Casale e Trino daranno vita al primo derby della stagione. La gara uno vedrà i nerostellati ospitare al Natal Palli il Moncalieri. Mercoledì 12 il Trino affronterà la perdente della prima sfida o il Casale, in caso di pareggio. Ultimo match mercoledì 26. Gli azzurri sperano di poter giocare già al Comunale, attualmente occupato da lavori di ristrutturazione.

Ivrea-Canavese inaugurerà il **girone 4** che comprende anche il Valle d'Aosta, ai box nel primo turno.

Due piemontesi e una lombarda si daranno battaglia nel **girone 5**. Ad aprire le ostilità l'attesa sfida Borgosesia-Borgomanero. Alla finestra la Guanzatese.

Oltre ai trentaquattro triangolari, la prima fase di Coppa Italia, prevede anche ventinove duelli diretti. Tra queste due interessano club piemontesi: il Derthona sfiderà il Voghera in un anticipo delle gare di campionato (andata a Tortona il 26 agosto, ritorno in terra pavese il 12 settembre). L'altro match metterà di fronte Verbania-Castellettese. In questo caso vale la regola delle Coppe europee con i gol in trasferta decisivi in caso di parità al termine dei 180'. Alla seconda fase (17 ottobre e 1° novembre) accederanno soltanto le prime classificate dei triangolari e le promosse dagli scontri a eliminazione diretta. [p. m. f.]

«Il miglior raggruppamento»

Cinque società tirano un sospiro di sollievo

BORGOSESIA

Commenti pressoché unanimi dei team piemontesi all'uscita dei gironi di serie D, soddisfazione per aver evitato il pericolo sardo, decisamente incombente sino [illegible] vigilia, ma anche preoccupazione (specialmente da parte dei team che puntano in alto) per l'inserimento dell'ambizioso Voghera.

Paolo Guidetti, direttore sportivo del Borgosesia spiega: «Indubbiamente sei trasferte in Sardegna sarebbero state estremamente dispendiose. Questo raggruppamento ricalca un po' quello della passata stagione, [illegible] tante sfide dal sapore [illegible] derby che, senz'altro potranno avere una cornice di pubblico degna».

Anche il Valle d'Aosta strizza l'occhio al nuovo girone. I valdostani, come sottolinea il direttore sportivo Walter Barbero, temevano di finire assieme alle toscane, avversari ritenuti scomodi: «Invece siamo riusciti a scongiurare questa eventualità. Dal punto di vista tecnico, comunque, ci sono formazioni qualificate per il salto tra i professionisti come Cuneo, Savona e Derthona».



Il ds del Borgosesia Paolo Guidetti

Il Trino, deciso a recitare il ruolo di matricola terribile, tira un sospiro di sollievo per il dirottamento [illegible] club sardi nel girone B: «Sarà un campionato stimolante - spiega il ds Gigi Tricerri - e, ritengo, molto combattuto. Anche perché, tra le favorite, ci sarà senz'altro il Voghera. I programmi restano invariati: proveremo a giocarci le nostre chances rispettando tutti gli avversari».

Per l'allenatore Stefano Lovisolo e il ds del Casale Robbiano: «con l'innesto del Voghera il girone, da difficile, è diventato di ferro. Sicuramente vedremo del buon calcio, perché le formazioni allestite per far bene sono diverse. Un po' tutte le società che volevano salire si sono rinforzate e azzardare un pronostico è davvero impossibile. Ci sarà equilibrio sino alla fine, com'era d'altra parte era successo l'anno scorso».

Franco Tosca, direttore sportivo della neo promossa Castellettese: «Sono le avversarie che speravamo di affrontare. Un torneo molto tecnico con almeno quattro squadre Cuneo, Borgomanero, Savona e Canavese in grado di lottare per la C2».

Gianfranco Erbetta, coach del Borgomanero: «Tecnicamente è il girone più difficile, con formazioni qualificate e piazze importanti. Ci sarà da lottare e, credo, il pubblico vedrà del buon calcio». [p. m. f.]

Il Cuneo studia da grande

«Canavese, Savona e Ivrea partono favorite»

Gian Piero Civalleri

CUNEO

«E' il raggruppamento che ci aspettavamo dopo le voci degli ultimi giorni [illegible] possibilità di inserimento di squadre sarde o toscane. A mio giudizio è un ottimo girone, [illegible] formazioni che noi già conosciamo. Un girone studiato con criterio, ottimo dal punto di vista logistico. Su tutte vedo favorite Canavese, Savona ed Ivrea con possibili "outsider", quali Sanremese, Vogherese, Trino e Borgomanero». Sono i primi giudizi espressi «a caldo» ieri pomeriggio dal direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 Sergio Costamagna non appena sono stati svelati i gironi della serie D di calcio.

Ecco anche [illegible] commento di Carlo Rocca, riconfermatissimo mister della squadra biancorossa, «outsider» pure lei che studia da grande. «Penso che [illegible] girone sia simile a quello dello scorso anno con le piemontesi inserite insieme [illegible] le liguri - afferma Rocca al termine dell'allenamento pomeridiano - E' un raggruppamento comunque difficile. Accettiamo quello che è stato stabilito». Diverso il suo punto di vista sulle favorite: «Sulla carta vedo Canavese, Savona e Vogherese, anche se magari ne dimentico qualcuna. Subito dietro, il Trino ed il Casale. Noi ci stiamo preparando bene. Sono soddisfatto del lavoro che abbiamo svolto fino a questo punto».



Il mister del Cuneo Carlo Rocca

Proprio la compagine allenata da Carlo Rocca sta per cominciare la serie dei test più impegnativi in vista dell'inizio della prossima Coppa Italia. Dopo una sgambata in famiglia e due test contro due selezioni, una cuneese ed una torinese - entrambe vinte con i punteggi di 5-0 e 5-1 - ecco domani sera l'appuntamento con la Primavera della Juventus allenata da Gian Piero Gasperini. Il match, dalle 20,30, è in programma al campo sportivo «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio. Il prezzo del biglietto è di lire 15000, con ridotti a lire 10000.

Dopo la Juventus Primavera ecco il «clou», l'amichevole con [illegible] Torino Calcio, neo promosso in A, in programma domenica dalle 20 al «Paschiero» di corso Monviso a Cuneo, con prevendita fino a venerdì. Dopo la pausa per Ferragosto, giovedì 16 dalle 18,30, sempre a Cuneo, altra amichevole [illegible] la Sampdoria. Il 22 agosto al «Dottor Gasco» di Mondovì, altro test, stavolta contro la Primavera del Torino in ritiro a Villanova Mondovì.



OGGI A SAVONA, ORE 20,45 ULTIMA AMICHEVOLE DEL NOVARA PRIMA DELL'ESORDIO CON L'ALZANO

Prove di coppa per gli azzurri

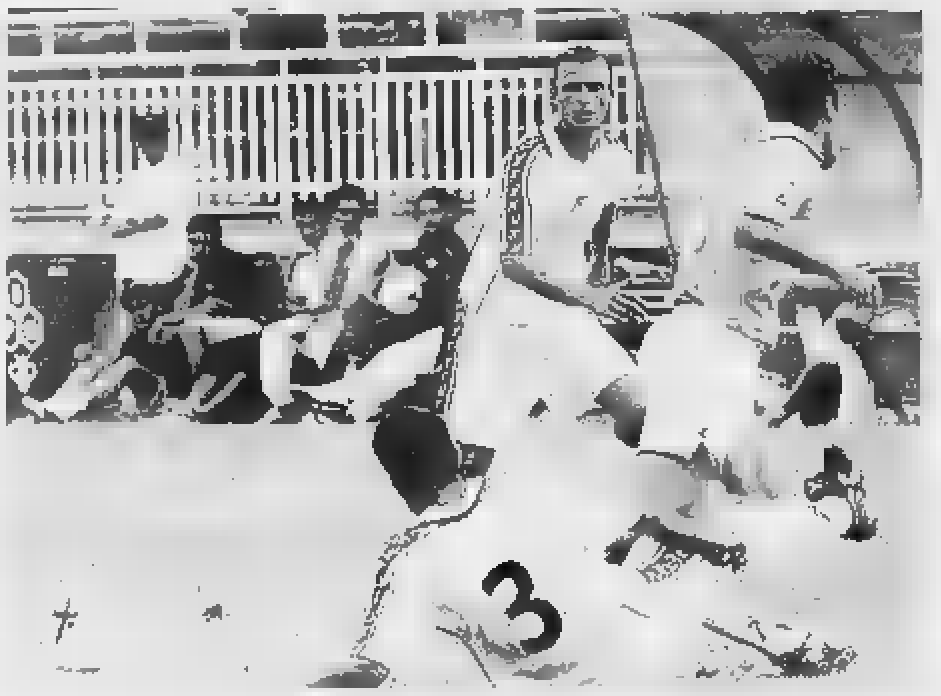
Borgo sostituisce Morganti a centrocampo

Renato Ambiel

NEBBIUNO

Oggi per il Novara si conclude il ritiro precampionato di Nebbiuno. Gli azzurri lasciano le colline del Vergante per raggiungere Savona dove, questa sera alle 20,45, saranno impegnati nell'ultima amichevole prima dell'esordio di domenica prossima al «Piola». Inizio ore 17, in coppa Italia contro l'Alzano. L'amichevole in terra ligure è stata concordata al tempo della cessione di Baldini. Subito dopo la gara i giocatori saranno lasciati liberi per una giornata e riprenderanno ad allenarsi, questa volta in sede, a partire da venerdì prossimo con due sedute giornaliere.

Per Civeriati e Dalla Corna è già tempo di bilanci per il lavoro svolto in ritiro che ha avuto un solo contrattempo: l'infortunio di Rubino durante i test [illegible] hanno impedito alla seconda punta di lavorare con i compagni in una fase delicata della stagione. E' un peccato perché sarebbe stato interessante vedere all'opera una coppia composta dall'estroso Palombo e dal potente Rubino. Ci sarà tempo anche per questi esperimenti. Per adesso al Novara si accontentato di aver scoperto il talento di Davide Ratti e di vedere confermate le buone previsioni su Palombo. Un'altra positiva scoperta è poi quella di Merlin Boyomo. Il ragazzo di colore diventato presto il beniamino di un pubblico che dimostra di seguire questa squadra con rinnovato interesse. «Essere riusciti a lavorare bene, senza guai fisici ed altri contrattempi, è già un buon risultato per la nostra squadra - ammettono i tecnici -. Torniamo in sede stanchi ma soddisfatti. Convinti di aver fatto un buon lavoro supportati dai preparatori atletici Farciolo e Pavon. Un lavoro in profondità i [illegible] frutti si vedranno nell'arco dell'intera stagione». Per l'amichevole di questa sera Civeriati conformerà lo schieramento che fin qui ha dato maggiori garanzie vale a dire [illegible] 3-5-2. Tornerà Bini fra i pali dopo che a Borgomanero era stato impiegato il ventenne Franzese anche per vederlo all'opera. Bini [illegible] bisogno però di giocare di riprendere dimestichezza con la gara ed il clima agonistico. Davanti a lui i tre difensori: Boyomo a destra, Ciuffetelli al centro e Polenghi a sinistra. Poi le coppie [illegible] fascia: Borgo [illegible] Bruiati a destra con Forlani e Colombini dalla parte opposta. IN mezzo con funzioni da play maker capitan Brizzi con le due punte che saranno Palombo e Ratti. Borgo prenderà il posto di Morganti [illegible] soffre di un indolenzimento muscolare. Si è invece ripreso completamente Notari. Nella ripresa ci sarà spazio anche per Baldini, Di Chiara e Iuliano che si sta molto impegnando.



Sandro Ciuffetelli e Tiziano Polenghi [illegible] due cardini della difesa novarese che Civeriati predilige schierare a tre. Una [illegible] completata dal giovane camerounense Merlin Boyomo Diciottenne molto promettente anche se va plasmato

CRAVEGNA I BIG SCENDONO IN STRADA: ALLE 20,45 LE DONNE E 21,30 GLI UOMINI

Oggi nella «Tre Fontane» Nives Curti vuol fare tris

Sandro Bottelli

CRODO

L'uomo da battere dovrebbe essere Mark Bett, un keniano. Ma è sempre difficile avventurarsi in pronostici quando scendono in campo le «gazzelle africane». Severino Bernardini sta completando l'elenco [illegible] «big» per la sua «Tre fontane», che si corre questa sera a Cravegna, in valle Antigorio. Bernardini è nativo della poco lontana Viceno. Già numero uno delle [illegible] in montagna e vincitore di una Maratona di Capri che metteva in palio il titolo di campione italiano, «Seve» corre ancora ma certo i ritmi non possono più [illegible] quelli di dieci anni fa. «Non so - dice - se questa sera mi schiererò al via. Un conto è correre senza l'assillo [illegible] risultato, un altro dover recitare un ruolo da protagonista di fronte alla tua gente che ti vorrebbe sempre in prima fila. L'organizzazione di una corsa come questa impegna molto, fino all'ultimo minuto. Deciderò solo pochi istanti prima della partenza se correre o no».

Bernardini è riuscito ad ingaggiare, non come podista ma come «starter», un altro grande dello sport ossolano, il campione di sci Massimiliano Blardone, che è di Pallanzeno e sarà presente per dar il via alla gara [illegible] campioni. Anche questa sera si prevede battaglia tra gli africani (Kenia, Burundi, Tanzania) e gli atleti di casa nostra: Berradi, Rinaldi, Dal Soglio, Crepaldi e un'altra decina di prima [illegible]. Tra i keniani ci [illegible] Jonah Koech, già vincitore dell'edizione del 1990, poi secondo nel '91 e '92 dietro ai connazionali Andrew Masai e Richard Kosgei e terzo nel '95 e '96. La gara maschile si correrà sulla distanza dei 7 giri pari a [illegible] metri. Cinque giri per le donne (pari a 5750 metri) che disputeranno una gara propria nella quale la «vedette» sarà un'altra gloria locale, Nives Curti, campionessa di Premia. La Curti ha gareggiato per alcune stagioni con la Forestale, poi è passata alla Comense. Vincitrice delle edizioni '88 e '89, Nives ha ottenuto anche due secondi posti, nel '95 dietro alla Curatolo e lo scorso anno alle spalle della keniana Ruth Kutol. Questa sera se la vedrà con la Jeptoo, la Marconi ed alcune [illegible].

Il programma: ore 16 giovanili; ore 18,45 promozionali assolute e amatori; ore 20,45 internazionale femminile; ore 21,30 internazionale maschile.



Nives Curti è la regina di Premia. Ha già vinto due edizioni della «Tre Fontane» ed oggi davanti al suo pubblico punta a fare tris. Dovrà vedersi dalla concorrenza della Jeptoo della Marconi e di alcune atlete russe

CICLISMO

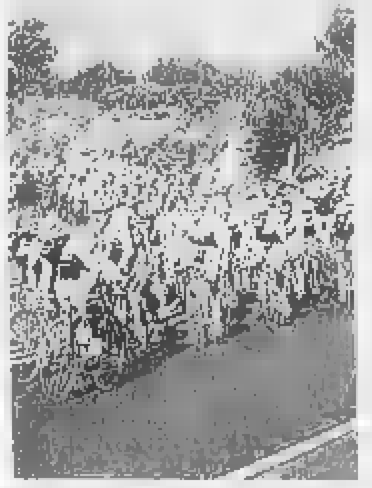
SI CORRE DOMANI POMERIGGIO CON TUTTI I MIGLIORI CORRIDORI DILETTANTI

Il Trofeo «Sportivi di Briga» è cimento di futuri campioni

BRIGA NOVARESE

Torna puntuale per la 18ª edizione il Trofeo Sportivi di Briga, gara per dilettanti Under 23 ed Elite, organizzata dalla Ciclistica «Sportivi di Briga» dell'appassionato Giuseppe Bellosta. Si disputa domani, con partenza alle 13 dal centro di Briga. Previsti 10 giri di un circuito per totali 170 km, più un ultimo giro che porterà i più bravi sullo strappo finale del San Colombano, dove da sempre si risolve la corsa. Il giro è quello collaudato: Briga, Gozzano, salita del Tinlulin, Montecali, salita di Orio, Invorio, Talonno, Bivio di Santa Cristinetta, San Marco, Briga. Con una breve variazione sarà evitata anche la curva ad angolo retto che creava un «imbottigliamento» prima della discesa sul San Colombano.

Come sempre, il buon [illegible] è riuscito a calamitare la bellezza di 200 iscrizioni da parte di tutti i sodalizi che vanno per la maggiore: Vellutex (coi vari Popovich, Pafundi e Caruso), Bergamasca, Sintoform, Italfine, Pagnoncelli, Grassi Mapei e via elencando. Saranno presenti i due campioni d'Italia Ezio Casagrande (Site Frezzal) per gli Elite e Marco Corsini (Resine Bagnoli) per gli Under 23. Per quanto riguarda i corridori di casa nostra c'è poco da mordere. Dopo l'ondata dei vari Tartaggia, Della Vedova, Panetta e Chedia (il primo ha interrotto l'attività ciclistica, gli altri tre sono professionisti), c'è attesa per gli ossolani Andrea Blardone, Paolo Longoborghini, Ettore Bargiga e Giancarlo Rovaletti, mentre dal basso Novarese dovrebbe arrivare Gianluca Cavalli, corridore di Sillavengo che gareggia per la Brunero e che ha disputato un ottimo Giro d'Italia (vinto da Frattini, iscritto alla corsa di Briga). Restando allo stretto circondario si potrebbero aggiungere il borgosesiano Cerutti e il triverese Stefano Boggia, ex promessa, che è tornato alla ribalta vincendo il Giro della Valsesia. Il «Trofeo Sportivi di Briga» è importante per la nutrita partecipazione di atleti, che possono confrontarsi come in poche altre occasioni. La maggior parte dei vincitori del San Colombano sono passati professionisti: Lietti, Rudaelli, Manzoni, Barbero, Tartaggia, Baronti, Napolitano, Valoti, Puglioli, Mancini, Kadlec fino ad Antonio Salomone, primo lo scorso anno davanti a Cirasola e Buradulin. [s.bott.]



Sono ben duecento i corridori iscritti

MOTORI

SONO UNA VENTINA I PILOTI SELEZIONATI DAI COMMISSARI TECNICI FRANCO GUALDI E GIONNI FOSSATI

Nazionale di enduro in ritiro ad Arona

Qui si prepara la Sei Giorni di Francia, il mondiale a squadre

OLEGGIO CASTELLO

La Nazionale italiana Enduro sarà ad Oleggio Castello da domani e fino all'11 agosto per gli allenamenti ufficiali in vista della Sei Giorni di Francia in programma dal 27 agosto.

Le tre formazioni azzurre (ci sono anche la Under [illegible] e il Team Italia Under 21) hanno scelto Arona per il ritiro in vista della trasferta a Brive la Gaillarde, nella zona centrale della Francia, dove le nazionali di tutto il mondo si sfideranno per l'edizione numero 76 della Sei Giorni Intenazionale d'Enduro, gara che assegnerà il Campionato Mondiale a squadre di specialità.

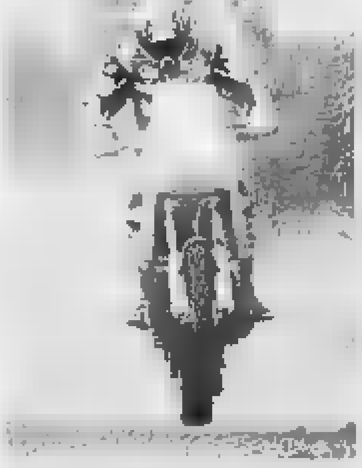
Una ventina di piloti, selezionati dai commissari tecnici Franco Gualdi e Giovanni Fossati, saranno ad Oleggio Castello per gli allenamenti ufficiali (dalle [illegible] alle 17 di giovedì, venerdì e sabato su un percorso «fettucciato») e per «testare» le moto con le quali lanceranno la sfida soprattutto ai piloti nordici.

Sette i «caschi rossi», ovvero i piloti della prima Nazionale che tenteranno di bissare il successo alla Sei Giorni dopo la vittoria dello scorso anno in Spagna: Fausto Scovolo (Yamaha 125), Jarno Boanò (Honda 250), Matteo Rubin (KTM 250), Mario Rinaldi (Yamaha 400), Giovanni Sala (KTM 600), Alessio Paoli (Yamaha 250) e Alessandro Botturi (KTM 600).

Si tratta di una squadra molto compatta, con i tre neo campioni italiani Rubin, Rinaldi e Sala e due sole novità Paoli e Botturoi, piloti giovanissimi che quest'anno si sono distinti nella 250 4 tempi e nella [illegible] 4 tempi, classi in cui sono giunti entrambi secondi nel campionato tricolore.

Grandi assenti, rispetto alla selezione vincente dello scorso anno, sono invece Fabio Farioli, Tullio Pellegrinelli e Arnaldo Nicoli, ma il tecnico Franco Gualdi ha deciso di dare spazio a forze nuove e puntare su una rappresentativa molto ringiovanita.

La vittoria della Nazionale maggiore dello scorso anno è stata per l'Italia la dodicesima nella storia della Sei Giorni. Ai dodici titoli iridati si devono poi aggiungere altre otto vittorie nel Trofeo junior. [s.bott.]



Enduro l'Italia ha grande tradizione

SPORT FLASH

PODISMO

Caldiroli e Di Sessa vincono a Feriolo

Parata di campioni a Feriolo di Baveno per la Festa d'estate di podismo (240 al via). Ha vinto Fabio Caldiroli davanti a Claudio Cecchetti, Roberto Riva, Fabio Mangoni ed Ercole Fiumanò. Tra le donne Tiziana Di Sessa ha preceduto Fabrizia Rossi. [s.bott.]

CICLISMO

Montanari guida classifica del Memorial Cavagliano

L'ossolano Matteo Montanari guida la classifica del Memorial Gino Cavagliano per Allievi con 29 punti, davanti a Fabio Angeli (Velo Club Novarese) [illegible] 22 e Andrea Anelli (Bellinzona). Domenica terza prova [illegible] il Trofeo Valle Antrona. [s.bott.]

CALCIO

Giovedì a Tanino c'è Castellettese-Pro Patria

La [illegible] promossa Castellettese di Fiorenzo Roncari affronta domani a Taino la sua prima amichevole contro la Pro Patria. Domenica 12 sarà di [illegible] ad Arona contro la Valenzana. Ad Arona, domenica 19, affronterà la squadra locale. [s.bott.]

Massimo Bertoldi vince Gran premio di Kart

Il gran premio di go kart città di Biandrate abbinato al palio di San Sereno 2001, ha visto primeggiare il pilota Massimo Bertoldi del rione Convento. Al secondo posto si è piazzato Luigi Buzzi del rione Borgo Vecchio. Terzo Luca Tessarin del quartiere Bissinio mentre quarto si è classificato Francesco Germani, il portacolori del Rione Piazza. [r.l.]

BOCCE

Borgo festeggia i cento anni della sua Bocciofila

La Bocciofila di Borgomanero compie [illegible] anni e organizza due giorni di manifestazioni: sabato 1 settembre, alle 14 esibizione dei campioni italiani; il 2 settembre il Memorial Luciano Cerutti e Delio Bertalli. [m.g.]

EDITORIA SPORTIVA

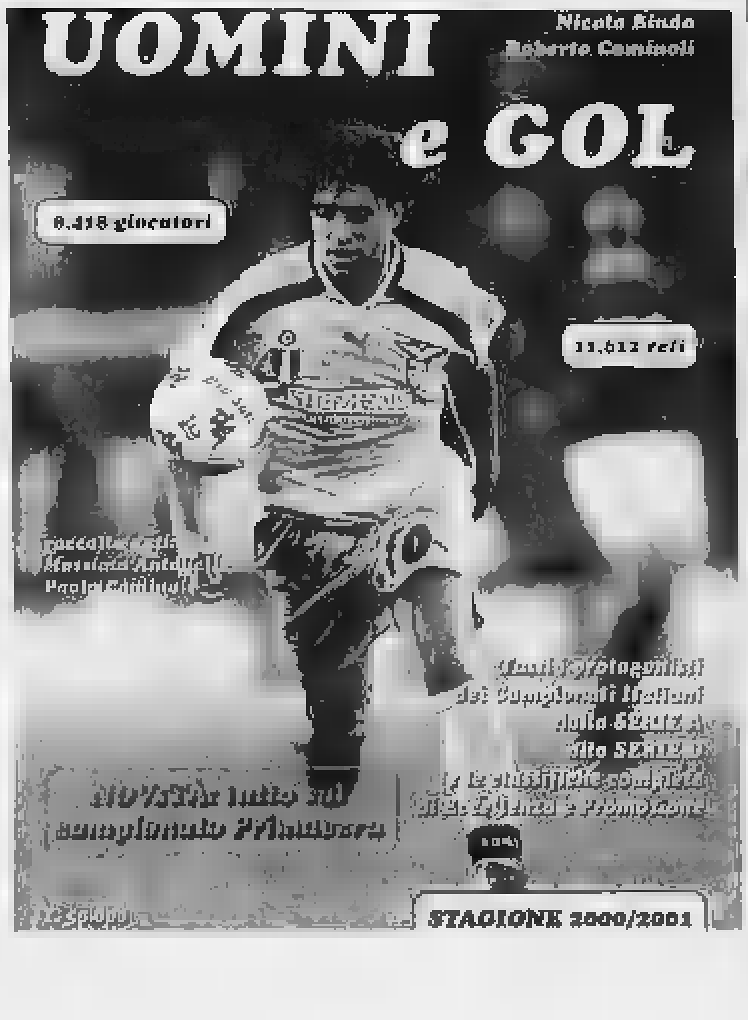
BINDA, COMINOLI E FERRARO TORNANO CON LE RADIOGRAFIE DEI CAMPIONATI

Calcio dilettanti, statistiche e record

Uno strumento di consultaziuone per tutti gli appassionati

NOVARA

Gli appassionati di calcio troveranno pane per i loro denti consultando gli almanacchi redatti da Roberto Cominoli, Nicola Binda e Guido Ferraro. Avvalendosi della collaborazione di Paolo Cominoli e Massimo Antonelli per la fondamentale fase della raccolta dati, il terzetto ormai ci ha abituato a stringere tra le mani degli ottimi distillati capaci di documentare con immediatezza un'intera stagione calcistica. «Campioni di casa nostra» raggiunge la diciannovesima edizione. Propone una rassegna che spazia dalla serie C1/A fino alla terza categoria piemontese con la preziosa aggiunta di Eccellenza e Promozione (girone A) lombarda. I due autori Roberto Cominoli e Guido Ferraro nella prefazione già annunciano grandi novità per l'importante traguardo del numero venti, in programma l'anno prossimo. Intanto aumentano il numero di pagine del volume portandolo a 464 ed inseriscono un discreto numero di recapiti internet delle società dalla C alla D. Tra i miglioramenti auspicabili c'è da sperare che da un lato le squadre si decidano massicciamente a realizzare le loro vetrine di presentazione sfruttando la rete delle reti e dall'altro che tale attenzione alle nuove tecnologie, nell'almanacco, venga estesa anche al di sotto della serie D. Tra le tante curiosità spicca la classifica dei grandi marcatori dominata da Roberto Perotti del San Nazzaro (terza categoria, girone C) con 27 reti. Per il ventinovenne novarese si tratta di una vera e propria resurrezione: nel dicembre '97 infatti durante la partita Borgolavezzaro-[illegible] Nazzaro Sesia, quello che all'epoca era già il capocannoniere in carica del campionato di terza categoria, fu colto da un colpo d'ira e colpì l'arbitro con una testata. Rimediò una squalifica record di tre stagioni. Il Presidente federale accolse poi l'istanza di clemenza e con decorrenza 31 luglio 2000, ridusse di cinque mesi la pena inflitta. Perotti dunque si è rimesso a giocare. Oltre alla «ruggine» accumulata in due anni e mezzo di lontananza dai campi di calcio ha superato pure i postumi di un brutto incidente d'auto che gli ha procurato la frattura del femore destro. La voglia di riscatto e le potenzialità di Perotti sono tutte espresse nel carattere nerotto con il quale l'almanacco rende omaggio al suo grande ritorno da leader. «Uomini e gol» è invece il titolo dell'undicesima replica firmata da Nicola Binda e Roberto Cominoli. In questo almanacco vengono analizzati tutti i protagonisti dei campionati italiani della serie A alla D. I volumi possono essere richiesti allo 0323.60434 oppure 347.4561673. [r.l.]



CALCIO

AMICHEVOLE COL VIGEVANO

Verbania vince 1-0 con gol del giovane attaccante Bionda

DORMELLETTO. Un gol realizzato dal giovane Bionda al 69' minuto di gioco ha permesso al Verbania di superare il Vigevano nella seconda amichevole stagionale, disputata ieri pomeriggio sul terreno di Dormelletto. La compagine di Camillo Bugnolo, che pur con i limiti di un organico non [illegible] completo non aveva demeritato sabato scorso contro il Legnano, ha messo in [illegible] ulteriori confortanti progressi. La formazione iniziale biancocerchiata scesa in campo comprendeva Castagnone, Baldo, Biasetto, Carnovale, Boldarin, Saresini, Dugnani, Didu, Spinella, Fantaleo, Coscia. Hanno pure disputato uno spezzone di partita Venieri, Giampaolo, Ciana, Calloni, Fradelizio, Bionda. Indisponibili per infortunio erano Minacci, Danini e Guzzetti. Per il prossimo impegno, il Verbania torna allo stadio dei Pini domenica prossima alle 17 contro la Guanzatese. [s.r.]



Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

LA SANITÀ PUBBLICA | UN BILANCIO IN CHIAROSCURO



MOLINETTE, PAURA IN [illegible]

Si è sfiorata la tragedia nel reparto di Neurologia del professor Bergamasco, al piano terra delle Molinette. Un blocco di intonaco di circa un metro per un metro è caduto su un letto fortunatamente vuoto. Un paziente, sul letto accanto, si è però procurato una distorsione a causa dello spavento. I medici lo hanno subito visitato e gli hanno applicato un «collare» per limitare il dolore e ridurre i rischi di complicazioni. Il fatto è accaduto venerdì, ma la notizia dell'incidente [illegible] diffusa soltanto ieri pomeriggio. L'intero reparto è stato chiuso, letti e ricoverati sono stati trasferiti in quello di Neurochirurgia. «Siamo stupiti di quanto accaduto - dichiara il dottor Pierluigi Carosio, direttore amministrativo -, non si tratta infatti di uno dei tanti reparti destinati alla ristrutturazione. Stando a una prima ipotesi, la causa del crollo potrebbe essere l'escursione termica. L'intonaco, forse, non era stato fatto a regola». La stanza dove c'è stato il crollo è stata picchettata dopo un accurato sopralluogo dei tecnici dell'ospedale di corso Bramante: «Cominceremo subito i lavori di messa in sicurezza, che contiamo di terminare entro il 15 settembre», conclude Carosio.

«Negli ospedali troppe giornate di degenza»

La Regione: il 40 per cento degli interventi si può fare in poche ore

Il 40 per cento degli interventi chirurgici in Piemonte potrebbe essere effettuato con un ricovero in giornata. Su 200 mila e 694 pazienti, 78 mila potrebbero essere dimessi prima di sera, o al massimo il mattino successivo. Invece, la cosiddetta day-surgery è una realtà per pochi, per poco più di 20 mila persone, un terzo di tutti i casi possibili. Gli altri occupano un letto che potrebbe essere lasciato libero, che consentirebbe altri ricoveri e lo snellimento delle liste d'attesa.

Sono gli ultimi bilanci dell'Aress, l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, presentati ieri in conferenza stampa dal direttore Sergio Morgagni e dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. L'appuntamento era nato, in verità, per precisare la notizia diffusa domenica dai giornali, secondo la quale il 46 per cento dei ricoveri nella nostra regione sono impropri: «Avete frainteso - ha esordito l'assessore D'Ambrosio -: non sono i ricoveri, ma le giornate di degenza ad essere evitabili nel 46 per cento dei casi, com'è risultato da un'indagine [illegible] 12 ospedali presi a campione». In pratica: «Non è vero che un malato su due viene ricoverato senza motivo, è vero però che molte delle giornate di un malato in ospedale non servono alla terapia». Tradotto in cifre la sostanza non cambia (si parla di 300 miliardi l'anno sprecati), cambia il fatto che migliaia di degenti potrebbero essere rimandati a casa poche ore dopo un intervento, o trasferiti in altre (per ora inesistenti o al completo) strutture di assistenza. Invece «pesano» sui bilanci già in crisi della sanità pubblica.

> Il fenomeno dei letti occupati impropriamente si traduce in uno spreco di 300 miliardi l'anno

L'indagine, ricordiamo, è stata compiuta in dodici ospedali della nostra regione: Molinette, Cto, Sant'Anna, Mauriziano e Gradenigo a Torino, [illegible] il Santa Croce di Cuneo, il Maggiore di Novara, l'Asl 9 di Ivrea, l'Asl 11 di Vercelli, l'Asl 16 di Mondovì, l'Asl 21 di Casale e l'Asl 22 di Novi Ligure. Un nuovo e più aggiornato bilancio è stato concluso nelle settimane scorse, si stanno analizzando i dati, «ci auguriamo - commenta Morgagni - che nell'anno 2000 la situazione sia stata diversa in senso positivo».

La degenza media negli ospedali pubblici piemontesi è dunque eccessiva. La commissione Sanità del Senato dice che è addirittura tra le più alte in Italia. L'assessore Antonio D'Ambrosio ieri ha ribadito la volontà di «fare tutto il possibile per far quadrare i conti». «Sia chiaro - precisa -: non si tratta di tagliare il numero dei ricoveri, ma di ridurne i giorni in ospedale con una più attenta analisi delle reali necessità dei pazienti».

«Tra tutte le prime giornate di degenza - rileva l'indagine Aress - quelle più frequentemente improprie sono il giovedì, il venerdì e il sabato». Venerdì e sabato - si scopre sempre dall'indagine dell'Aress - sono quasi sempre giornate perse, anche se si trovano a metà di un periodo di ricovero. Come dire che gli ospedali lavorano a ritmo ridotto per metà tempo. Il rischio di inappropriatezza della degenza cresce poi con l'età del malato, [illegible] in questo caso - spiega Morgagni - la causa è di origine sociale: l'ospedale deve far fronte alla carenza di posti nelle residenze assistenziali e fa da ponte lungo per il rientro a casa del malato». **[m. acc.]**



La maggior parte dei ricoveri nei 12 ospedali [illegible] in esame è stata considerata impropria

PARLA ANTONIO D'AMBROSIO E PROMETTE DI RIDURRE I COSTI SENZA TAGLIARE SERVIZI

«Il deficit della Sanità cresce in corsia»

L'assessore: occorre risparmiare, impariamo dall'estero

intervista

Marco Accossato

TRECENTO miliardi l'anno per i ricoveri impropri, altri trecento miliardi circa per i giorni di degenza evitabili. E' una grande voragine, la spesa ospedaliera. Un buco nero che ha inghiottito, nel '99, metà del disavanzo di 1204 miliardi.

Assessore D'Ambrosio, dunque il 46 per cento delle giornate in corsia potrebbe essere evitato. E sono assolutamente immotivati 12 ricoveri su cento.

«Per la precisione, le giornate di degenza improprie sono il 42 per cento del totale. Il 46 per cento si riferisce a un campione di solo dodici dei settantatre ospedali pubblici analizzati dall'Aress. La cifra esatta dei [illegible] che si potrebbero evitare, invece, è l'11,8».

Parliamo comunque di cifre altissime.

«E' vero. E questo ha gravi conseguenze sui costi».

Spetta anche a lei controllare che non si sprechino risorse, oltre che ai direttori generali. Come intende reagire?

«Occorre un'attenta analisi delle necessità».

In concreto, assessore?

«All'estero, ad esempio, 400 procedure chirurgiche vengono effettuate in day-surgery. Perchè da noi questo non è possibile? Cataratta, ernie inguinali, artroscopie, vene varicose, interventi alla mano, prostatectomia: tutte operazioni che non richiedono degenze di quattro o cinque giorni, a meno che il paziente non abbia altre gravi patologie e debba essere seguito da vicino».

Questo vuol dire trasformare gli ospedali. Se ne rende conto, immagino.

«E' un fatto culturale. Vuol dire organizzare diversamente gli ospedali. Le sale operatorie devono restare aperte più ore, bisogna affrontare la carenza del personale infermieristico, dove cambiare anche l'orario dei medici. Se si rivede l'irreversibilità della scelta "intramoenia" potrebbero esserci sviluppi interessanti».

> «Le sale operatorie devono essere aperte di più, bisogna affrontare la carenza di infermieri e ai medici va cambiato orario»

> «Tutti i manager hanno sforato il budget come potevamo licenziarli in massa? Presto partirà un corso per la loro formazione»

Più volte lei e il presidente Ghigo ha avvertito i direttori generali: «Chi spreca salta». Chi pagherà per questi sprechi?

«Il guaio è che tutti i direttori generali della Asl piemontesi l'anno scorso hanno superato il budget consentito. Tutti, quindi, erano in condizioni di essere licenziati. Non potevamo però decapitare l'intero sistema. Come avremmo potuto sostituirli in massa? Quest'anno però partirà un corso di formazione per manager della sanità. E allora sarà diverso».

Mi scusi, assessore. Dunque sono state minacce al vento.

«Niente affatto. Due direttori generali, Costamagna di Ivrea e Grando di Novara, sono saltati. Il secondo ha fatto ricorso e l'ha perso. E altri, nel primo trimestre di quest'anno, hanno ricevuto una lettera».

Una sorta di cartellino giallo? Chi sono?

«I direttori dell'Asl 1, della 4, della 5, della 11 di Vercelli; della 19 di Asti, del Cto, del Sant'Anna e Regina Margherita».

A proposito di ospedali. Una volta per tutte: quali riconvertirete? Venaria sarà chiuso? E Cuorgnè?

«Niente nomi, per adesso. Dobbiamo affrontare prima la questione in giunta. Abbiamo però i criteri: saranno riconvertiti quelli con meno di 160 letti, con meno di 20 mila passaggi l'anno in pronto soccorso, quelli che hanno un ospedale più grande nel raggio di 30 chilometri, quelli con un tasso di utilizzo inferiore al 60 per cento. La riconversione ci permetterà di risparmiare 250 miliardi per i soli costi di gestione [illegible] una cifra complessiva di 5 mila miliardi».

Il futuro del San Giovanni Antica Sede?

«Molto probabilmente sarà accorpato alle Molinette. In generale, distingueremo tra ospedali di terzo livello, dove c'è l'alta specialità e si fa insegnamento, di secondo livello, dove non si fa insegnamento, e di primo livello, cioè i centri che hanno i servizi di base: chirurgia, medicina e ortopedia. Non considereremo più, come servizio di base, l'ostetricia e la ginecologia».

Basterà questo per risparmiare? Per ripianare il deficit?

«No. La razionalizzazione della spesa sanitaria passerà anche attraverso la riduzione della spesa farmaceutica e di quella per l'acquisto di beni e servizi: nel primo caso pensiamo di tagliare il 4-5 per delle uscite, pari a 100 miliardi, mentre per i beni e servizi si dovrebbe arrivare a un risparmio del 5-8 per cento centralizzando acquisti e distribuzione».

LA DISAVVENTURA DI PONGO E DEL SUO PADRONE: NON SAPEVO COME FARE

Dietro la truffa un gesto d'amore

Ricercato porta il cane in pensione e sparisce senza pagare



Gabriele Mura, titolare del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo

Angelo Conti

Quella di Pongo è storia che sta a metà tra la truffa ed un gesto d'amore. Per la legge configura un reato, ma in realtà sembra soprattutto una lucida scelta per salvare un amico a quattro zampe. Compiuta con qualche danno. Ve la raccontiamo.

L'antefatto lo scorso autunno, nel verde e nella quiete del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo: oltre ad essere una pensione per cani (con annesso un cimitero per gli amici dell'uomo) è anche sito storico perché ospitò, per molti anni, la caserma del Nucleo Cinofilo dell'Arma dei carabinieri (poi trasferito a Volpiano) che il suo comandante, Gabriele Mura, una volta andato in pensione, si è comperata dal Demanio. Il nuovo canile è sorto proprio lì.

A questo tempio dell'amore verso i cani, lo scorso autunno bussa Giuseppe T., in quel periodo residente a Montà d'Alba, provincia di Cuneo. L'uomo ha al guinzaglio un bell'esemplare di dalmata. Sì, proprio come [illegible] della Carica dei 101, il capolavoro della Disney che ha affascinato generazioni di bambini. E come nel cartone e nel più recente film, anche il cane di Giuseppe T. si chiama come uno dei protagonisti principali della favola animata, Pongo.

La spiegazione del suo padrone è uguale a quella di mille altre persone come lui, sempre alle prese con le «barriere» che molti alberghi e locali alzano per impedire la permanenza degli animali: «Devo partire per una vacanza e non posso portare Pongo con me. Come se non bastasse, [illegible] ho neanche nessuno a cui affidare questo animale. Potete tenerlo voi?».

Gabriele e Damiano Mura prendono accordi, gli fanno firmare il contratto, ma pretendono, prima di accogliere l'animale, la sua iscrizione all'anagrafe [illegible] del comune di residenza: insomma, vengono adempiute tutte le pratiche burocratiche necessarie. Infine si pattuisce il prezzo per la permanenza: 20 mila lire al giorno.

Giuseppe lascia una piccola caparra ed assicura: «Tornerò a prenderlo fra una settimana». Mente, perché quella «consegna» non è, in realtà, null'altro che una ponderata rinuncia. Giuseppe, infatti, inseguito da debiti e da varie disgrazie giudiziarie, ha appena perso la casa e non possiede più nulla. Teme persino di finire dietro le sbarre. E non vuole che Pongo faccia una brutta fine. Di fatto, però, sparisce. Da Pongo non [illegible] più. Non ha il denaro per pagare il conto (che ovviamente cresce sempre più) e, lasciata la casa di Montà, si trasferisce in un'altra città, sempre incalzato da debiti e inseguito dai guai. Non c'è più posto per Pongo nella sua vita.

Il dalmata vive a Pralormo, sino a poche settimane fa. Quando il conto della sua pensione supera i 4 milioni, i Mura (in fondo le vere vittime di tutta questa storia) [illegible] dai carabinieri della compagnia di Chieri e denunciano l'accaduto. Pongo, facendo leva su una clausola del contratto, viene consegnato all'Enpa, e trova subito il calore di una nuova famiglia. I militari procedono intanto per «insolvenza fraudolenta» nei confronti del vecchio proprietario. Quanto ad un eventuale «maltrattamento di animali» deciderà il magistrato anche se il signor Giuseppe respinge deciso questa ipotesi.

Mentre confessa serenamente le altre colpe: «Non avevo alternative e non volevo abbandonare il mio Pongo in mezzo ad una strada. In fondo, è stato solo un gesto d'amore».

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
SIAMO APERTI TUTTO IL
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO 341 ☎ 011.403.03.61
OFFERTE SU AUTO AUTOEXPERT
EFFETTUATI DELLA CONSEGNA
SENZA ANTICIPO
60 MESI 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA
AUTOCCASIONI
TUTTE IN AL COPERTO -

VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

LE FORZE DELL'ORDINE | CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



RAPINA AL SUPERMERCATO

E' entrato nel supermercato «Diperdi» (foto di archivio) fingendosi un cliente ma quando è andato alla cassa, una bibita in mano, anziché pagare ha detto alla cassiera che stava facendo una rapina. Dopo aver preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si è allontanato a piedi. E' accaduto l'altra sera poco dopo le 7 al «Diperdi» di via Chiesa della Salute, a Torino. Protagonista un disoccupato torinese, Vito Lessarla, 33 anni, che è stato arrestato dai carabinieri. Al momento della rapina la cassiera è rimasta sorpresa e bloccata dalla paura, mentre il responsabile del supermercato e un dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, a cui è stato riferito che l'uomo si era rifugiato in un palazzo vicino al supermercato. Dopo aver ispezionato il condominio - le cui uscite venivano tenute sotto controllo da una altra pattuglia arrivata a rinforzo - i militari hanno trovato il rapinatore nascosto in delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con sé il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo Numa

Eroina doc dalla Turchia, tanto di marchio d'origine controllata, «Turkish Banka 1921». Cioè il logo della banca nazionale di Ankara, riprodotto con una certa ironia ma, soprattutto, per rassicurare i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: il più grande quantitativo di ero mai sequestrato in Piemonte, rivestito da uno strato di pepe per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onelio Dodero) ha arrestato quattro albanesi e un italiano. La droga era nascosta su un Tir e su un'auto. In cella Bilbil Heqimi, 41 anni, Telepene, Albania, detto Bilo o il «Bostoniano». Poi il suo body guard, Shkelqim Gremi, 26 anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Julian Lasiti, stesso indirizzo. L'italiano si chiama Giuseppe Manna, ha 42 anni, piccoli precedenti, ha alloggio nel labirinto multietnico di via Cecchi. L'ultimo è l'albanese che al volante del Tir.

A questo business che ha il pregio di far compiere un salto di qualità alla mala albanese, ci pensa il «Bostoniano». Bilbil Heqimi sembra un manager e spesso fa la spola tra l'Italia e Boston, sofisticata città

> La droga proveniva dalla Turchia
> Era stata nascosta in «panetti»
> su un Tir e su un'auto
> Inutile lo stratagemma
> per disorientare le unità cinofile

dell'Est degli Stati Uniti. Che ci va a fare? Ufficialmente il dirigente di un gruppo tessile. Ma l'indagine non è finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, è di casa. Qui ha istituito un terminale europeo del traffico di eroina. La polizia gli piomba addosso pochi giorni fa, dopo l'ultimo sequestro: 34 chili, su un autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria e il copertone. Va in galera anche Besnik Vasjani, 33 anni, di Elbasan (Albania).

La storia inizia però Giuseppe Manna. Il 24 maggio tenta un colpo furbissimo: ha appena ritirato 15 chili di



La polizia ha effettuato il più grande sequestro di eroina in Piemonte: 50 chili

> I narcotrafficanti avevano
> messo sulla merce il sigillo
> della banca nazionale di Ankara
> Serviva a garantirne la qualità
> sul mercato italiano ed europeo

eroina dal «Bostoniano» e deve tornarsene a Torino con la sua anonima Hyundai Lantra rossa. Ma è un tipo sospettoso e ne sa una più del Diavolo. Così simula un guasto all'auto, chiama un carro-attrezzi, ci carica la vecchia Hyundai con la droga, e riparte tranquillo. Siamo ad Ascoli Piceno, il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santena, però, c'è un posto di blocco della polizia. Fermano il carro-attrezzi. Manna si sveglia e farfuglia le cose più strane. Sulla macchina salgono i cani ed ecco la droga: purissima, incastrata nel paraurti posteriore. Lui è un corriere, un «cavallo» arruolato dai boss albanesi.

Dopo il suo arresto, a maggio, lunghi confronti ed interrogatori. C'è ancora molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese, con base a Torino e terminali in tutta Europa. L'ero va a finire in Francia e in Inghilterra. E' di ottima qualità, con un'altissima percentuale di purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di corso Orbassano, i tre albanesi hanno decine di milioni in contanti, in una 24 ore. Cento milioni, più o meno. Li bloccano mentre stanno discutendo del carico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno al mese, più o meno. Solito percorso. Turchia, le cantonali che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia. Trieste e Torino. Mai un intoppo, mai un problema. Il Bostoniano pensa in grande. «Il canale è aperto, presto andiamo anche a Milano...», dice in albanese ai suoi uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni ambientali e telefoniche. Sa di essere nel mirino della polizia ma ostenta sicurezza: «Non hanno capito niente», dice dei poliziotti che hanno preso Manna. Errore fatale. La Scania intercettata ad Orbassano, uno dei tanti dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha la targa albanese. Ultima tappa in Francia.

NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE IN ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

Angelo Conti

I carabinieri tornano a Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 fa re Vittorio Emanuele I ne sancì la nascita, con la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, è infatti operativo nella «manica» di fronte alle Porte Palatine, a fianco del Duomo, il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Torino. E' l'11° reparto di questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle dirette dipendenze del Ministero dei Beni Culturali. A Torino la forza è di quindicina di carabinieri; la metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, un giovane ufficiale con competenze specifiche (laurea in lettere indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e esperienza maturata sul campo, a Catania. E proprio ieri, la prima grana: la denuncia di un furto d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Cenasco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, rientrando in casa ha trovato una porta sfondata; dalle pareti mancavano due stampe antiche e due dipinti olio su tela raffiguranti



In una foto di qualche anno fa il frutto di un'operazione dei carabinieri

nature morte. Valore complessivo delle opere: 200 milioni. La segnalazione, giunta in caserma a Moncalieri, è stata subito girata al nucleo di Palazzo reale.

L'apertura del nucleo era un'esigenza ormai da molti anni: quasi il 20% delle opere d'arte rubate in Italia, infatti, «spariscè» in Piemonte. Ed è così la nostra regione a guidare la triste classifica della vulnerabilità dei luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e strumenti musicali. I dati del 2000 non lasciano spazio a dubbi: su 2108 oggetti d'arte rubati nel nostro Paese, 398 sono scomparsi da strutture piemontesi. La seconda in classifica, la Lombardia, è solo a quota e che in Toscana, «casa dell'arte italiana», sono sparite soltanto 185 opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

Questi dati, forniti dall'Arma dei carabinieri, non devono sorprendere: «In Europa il mercato di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma - è quello francese. E' dunque abbastanza naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere a segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali vengano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono oggetti che finiscono sui banchi dei mercatini d'arte per cui la Francia meridionale è nota presso i collezionisti di tutto il mondo». Da pochi mesi, comunque, l'Arma ha strumento in più: la connessione fra la banca dati delle opere rubate in Italia e quella omologa francese. Così, di fronte al minimo dubbio, si può avere riscontro immediato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte questo profilo è confermata da altri riscontri: «Esiste una notevole committenza: ci sono collezionisti di pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano il furto di questo o quel pezzo. In Piemonte c'è una rete di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive in tutte italia: «Non dimentichiamo che la gang che sottrasse due Van Gogh ed un Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma aveva un cervello torinese». L'apertura del nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno «anche perché - conclude Conforti - abbiamo trovato una magistratura molto attenta e sensibile a queste tematiche ed alle nostre indagini». I carabinieri torinesi del Tpa già da stamane pronti ad accogliere segnalazioni di furti d'arte e di vendita di «pezzi» sospetti: il numero da comporre è lo 011.5215636, oltre al 112 della Centrale Operativa.



Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili non dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti di cortesia» - «Si cerca un ex allievo del Sella di 64 anni fa» - «Faticoso avere la carta d'identità del neonato»

Un lettore ci scrive:

«Mentre andavo in ospedale per un esame medico, in corso Grosseto sono stato fermato da due vigili che, constatata la non esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della copia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. Mi è stato chiesto di contattare la mia assicurazione affinché inviasse al Comando un fax con la polizza da me non esibita. 2. Solo in un secondo momento, con conseguente perdita di tempo per me importante, mi è stato detto che era necessario anche un non meglio definito "foglio di cassa" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. 3. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una in cui attestava la mia copertura assicurativa, me la sono cavata con un verbale e mezz'ora di attesa sulla strada. 4. Alle mie richieste di potermi recare in ospedale per eseguire l'esame, anche perché iniziavo ad avvertire un senso di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizione con mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, mi è stato risposto che questa soluzione non era possibile. Addirittura una dei due vigili si è premunita di rispondere a mia moglie, leggermente alterata, che se mi fosse successo qualcosa era sempre possibile pensare ad un'eventuale denuncia a carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento repressivo dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi al servizio del cittadino, aspetto peraltro che riterrei prioritario nel caso si tratti di una persona che si reca in un ospedale per un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi a favore delle persone (già perché si tratta di persone!): quando si vede che un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva in modo collaborativo per dimostrare di essere almeno in regola con la propria posizione di assicurato, si potrebbe forse essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro lunedì mi sono recato alla bella panoramica di Superga per prendere un po' di fresco, sono disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritorno ho forato e purtroppo il telefonino non serviva essendo in una zona d'ombra. Si è subito fermato un giovane ciclista che mi ha offerto il suo aiuto; nel frattempo si sono unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti mi hanno cambiato la ruota. C'è tanta gente che si merita un grazie di cuore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una nuova didattica della storia". Ai fini delle nostre ricerche, abbiamo bisogno di rintracciare un nostro allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 la 3ª A al Sella. Con il professore di lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in classe di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'anno ricavato "Credere, obbedire...", spettacolo di grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico presso il Teatro Nuovo di Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni a I.T.C. Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che - nonostante tutte le autocertificazioni e le semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere un documento di identità - valido per l'espatrio - per un neonato occorre: recarsi all'anagrafe per fare la cd "carta bianca" (autocertificazione di un genitore che la foto presentata corrisponde al figlio!!! sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare al commissariato di zona a ritirare modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di zona e consegnare i documenti firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare la carta timbrata. Il tutto rigorosamente in orario di ufficio (per il Commissariato solo dalle 8 alle 13, neanche i moduli vengono consegnati in altro orario, sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato in ben 3 posti "tentando" di averli).

«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per avere un documento per un bimbo nato da pochi mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it




Se tu vuoi,
noi possiamo.
nuovi sogni.
nuovi strumenti
i sogni rimangono tali.
e Italia On Line si uniscono.
alternativa
nelle comunicazioni.
alle
siamo
cose.
al pubblico,
di crescita,
grande community italiana in Internet.
innovazione.
contare su una nuova realtà.
Vuoi essere
WIND

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE «CALATA SBARBARO» SAVONA

presentano

SAVONA MARE
Estate 2001



Picasso
Tutti settembre

Vetrine di Cristallo
Tutti i giorni dal 6 a 16 luglio

Officine Musicali
ELIO E LE STORIE TESE venerdì luglio
LABIRINTH E EXTREMA sabato luglio

Musica in Darsena
Piazzetta

Fuochi d'artificio

Gran Carnevale Estivo

Lumini in Mare

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128
E VALSESIA

PK
publikompass
SALODINI [illegible] Agente Publikompass [illegible]
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

ANCORA IN COMA IL PROTAGONISTA DEL «GIALLO»

Ferito sotto il ponte Caccia [illegible] testimoni

VERCELLI

Non è ancora stato interrogato dalla polizia Stefano Ferraris, il giovane vercellese trovato ferito e in stato [illegible] incoscienza domenica scorsa all'imbocco del tunnel sotto il ponte vecchio della ferrovia, e da allora ricoverato al Neurochirurgico di Alessandria: ieri mattina i medici lo hanno impedito al commissario Saverio Aricò, dirigente della «Mobile» vercellese.

Il giovane infatti, pur non versando in pericolo di vita, è tuttora in coma e i chirurghi che lo hanno sottoposto [illegible] secondo intervento [illegible] hanno [illegible] sciolto la prognosi.

Stefano Ferraris era stato operato una prima volta già nella notte tra domenica e lunedì: l'intervento era riuscito, ma il [illegible] formarsi di un [illegible] ématoma ne ha reso necessario un secondo. Intanto la polizia è alla ricerca di eventuali indizi: [illegible] ne sono emersi infatti dal controllo sulla «Volkswagen Polo» lasciata dal giovane nei pressi del tunnel.

Ora gli investigatori cercano eventuali testimoni, magari anche un pescatore, che abbiano potuto notare qualche particolare utile per le indagini, o la presenza nei dintorni del tunnel di persone in atteggiamento sospetto. [w. ca.]



A TEATRO CON TESTA E LA «BANDA OSIRIS»

La stagione al Civico fra musica etnica e famosi mattatori Attesi Lavia [illegible] Mauri

Roberta Martini A PAGINA 35

A TRINO CONGELATE UN CENTINAIO DI PRATICHE: LE DOMANDE SARANNO SOTTOPOSTE AD ACCERTAMENTI

Alluvione, nuova tranche [illegible] rimborsi

Via alla distribuzione degli acconti per i danni agli immobili

Sandra Licheri

TRINO

Prosegue l'erogazione dei contributi agli alluvionati. Dopo la prima «tranche» della scorsa settimana, da lunedì è ripresa la distribuzione dei soldi, che proseguirà fino a lunedì 13 agosto: tutti i cittadini colpiti, verranno risarciti del 40 per cento dei danni totali provocati dal disastro di nove mesi fa.

Durante la settimana passata, esattamente nelle giornate di giovedì e venerdì, sono stati pagati i danni alle autovetture. Adesso sarà la volta degli acconti per i danni ai beni immobili e mobili. I contributi saranno erogati per tutti, ad eccezione di un centinaio di richiedenti le cui domande [illegible] state bloccate per effettuare alcuni accertamenti. Queste persone riceveranno nei prossimi giorni una lettera, in cui verrà comunicato loro il momentaneo blocco delle pratiche. Per quanto riguarda invece le differenze contabili di cui si è parlato nei giorni scorsi, sarà il Comune a coprire l'ammanco, utilizzando delle giacenze di cassa che, in un secondo momento, la Regione provvederà a restituire.

Intanto proprio dell'alluvione e del problema del nucleare si è parlato durante un attesissimo evento musicale dei giorni scorsi: il concerto di Piero Pelù tenutosi venerdì a Moncalvo. I PokeNOn, dopo aver incontrato il cantante rock in privato, [illegible] stati invitati ad intervenire sul palco. Cinque minuti di forti emozioni, dicono Mario Tricerri e Beppe Danna: «Siamo partiti dall'alluvione per arrivare al nucleare». E dopo il loro intervento davanti a 4 mila persone, lo stesso Pelù ha voluto dire la sua: «L'energia nucleare è un business di Bush e dei suoi amici». All'invito dei PokeNOn di recarsi prossimamente a Trino, l'ex Litfiba non ha voluto fare promesse, visto l'impegno per il suo prossimo disco. Ma ha detto che ci penserà.

> Intanto i «PokeNOn» salgono sul palco [illegible] concerto di Pelù che ha dato voce per cinque minuti ai leader della protesta L'ex Litfiba: «Stop al grande business dell'energia nucleare»

DOPO L'AVVIO DI UN'ISPEZIONE INTERNA DELL'ASL SU TRE MEDICI DELL'OSPEDALE DI BORGOSESIA

Si allarga il caso-doping

L'Ordine dei farmacisti apre un'inchiesta

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Caso-doping in Valsesia: dopo l'Azienda sanitaria, scende in campo anche l'Ordine dei farmacisti. Si stanno aprendo diverse inchieste interne, oltre all'indagine condotta da magistratura [illegible] Vercelli e carabinieri di Borgosesia (guidati dal capitano Massimo Bergamin), [illegible] cui prima fase [illegible] chiusa [illegible] la denuncia di undici persone per vari reati: dalla truffa aggravata (non legata al filone doping) allo spaccio di sostanze stupefacenti. Ma nel mirino ci sono anche la somministrazione di medicinali pericolosi per la salute pubblica e la falsità ideologica in atti pubblici.

Proprio quest'ultima ipotesi di reato è quella contestata a tre medici dell'ospedale di Borgosesia, e [illegible] di essa l'Asl 11 vuole vederci chiaro. La direzione dell'Azienda sanitaria provinciale ha appreso la vicenda dai giornali, ed è subito scattata la procedura per avviare una verifica ispettiva. Anche perché tra gli indagati figurerebbe un primario del «Santi Pietro [illegible] Paolo». Ieri [illegible] direttore amministrativo (per [illegible] manager Luciano Scarabosio, fuori Vercelli per qualche giorno) ha firmato la lettera con cui si invitano il direttore generale degli ospedali riuniti, Francesco Carcò, [illegible] il direttore della struttura farmaceutica territoriale, Elena Broglia, a svolgere un'indagine conoscitiva.



Il capitano Massimo Bergamin

Le accuse mosse ai tre medici riguardano [illegible] cartella clinica falsa. Sarebbe stata intestata a un p[illegible]e (non ricoverato) del medico di base serravallese che gestiva l'intera organizzazione, al solo scopo di indicare la somministrazione [illegible] medicinali che, invece, dalla farmacia interna dell'ospedale finivano (attraverso il reparto dei medici denunciati) direttamente sul mercato nero. Questi potenti farmaci infatti, oltre a servire per diverse terapie, sarebbero anche forti «dopanti».

Sulle farmacie altri provvedimenti [illegible] presi dall'Ordine, che pure intende far piena luce sull'accaduto. I titolari finiti sotto inchiesta sono quattro, due di Borgosesia, u[illegible] di Serravalle e uno di Novara.

[illegible] sarebbero coinvolti soltanto nella vicenda della truffa al Servizio sanitario nazionale, le altre strutture invece avrebbero un ruolo diretto anche nello smercio del materiale dopante. Una delle farmacie borgosesiane addirittura avrebbe prodotto in proprio alcune sostanze non disponibili sul mercato italiano, per migliorare le prestazioni fisiche degli atleti. Il farmacista [illegible] Galliate [illegible] negozio in pieno centro a Novara era invece l'unico del gruppo a essere in grado di procurarsi il «Gh», [illegible]a l'ormone della crescita utilizzato illegalmente da tanti sportivi.

Questa doppia attività (da [illegible] parte la truffa al Servizio sanitario nazionale con le ricette false, dall'altra lo smercio [illegible] sostanze proibite) in due anni avrebbe prodotto un business per diverse centinaia di milioni.

E' stato calcolato che soltanto il materiale sequestrato (200 ricette pronte e diverse confezioni di medicinali) potrebbe valere più di cento milioni.

Intanto si è appreso un altro particolare anche sul cicloamatore di Serravalle stretto collaboratore del medico di base (in pratica [illegible] i due avrebbero gestito direttamente la vicenda doping): oltre ad essere solito recarsi all'estero per acquistare le anfetamine per poi scambiarle in Italia con l'ormone della crescita che arrivava da Novara (e che rivendeva ad altri sportivi), l'uomo faceva anche uso personale di queste sostanze. Nel '99 era infatti stato squalificato p[illegible] sei mesi dopo un controllo alle urine, dal quale era [illegible] la presenza di nandrolone. Oltre che nel ciclismo, il gruppo [illegible] era specializzato nel culturismo, e molti frequentatori di palestre [illegible] rivolgevano al medico serravallese per migliorare il tono muscolare senza faticare troppo con gli attrezzi.

> Undici gli indagati per truffa alla Sanità spaccio di stupefacenti e falso in atti pubblici
>
> Il cicloamatore coinvolto avrebbe fatto uso delle sostanze «proibite» e fu squalificato nel '99

MESTIERI E SAPORI

IN VALSESIA RIVIVONO LE ANTICHE TRADIZIONI



Migliaia di visitatori a Cellio Migliaia di visitatori per «Vecchi mestieri e antichi sapori», la manifestazione organizzata da Pro loco e amministrazione comunale di Cellio per presentare alle generazioni del terzo millennio gli aspetti più significativi della vita dell'Ottocento e dei primi del Novecento. Per tre giorni si sono susseguite dimostrazioni pratiche (nella foto di Helio Replon una donna che fila [illegible] lana), degustazioni e spettacoli. Il centro del paese è stato trasformato in un grande laboratorio all'aperto, mentre la piazza è diventata un museo con attrezzature d'epoca in esposizione. [i. fo.]

IL COMUNE STA STUDIANDO UNA NUOVA SISTEMAZIONE

Crescentino, [illegible] mercato non passa l'ambulanza

CRESCENTINO

Si studia un nuovo piano di sistemazione del mercato settimanale. La notizia è emersa [illegible] un comunicato stampa della Fiva [illegible] dell'Ascom di Vercelli, a seguito di un incontro con l'amministrazione comunale. L'assemblea ha discus[illegible] «le difficoltà di transito dei mezzi di soccorso - si legge nella nota - durante il periodo di svolgimento del mercato settimanale del venerdì; il problema riguarda in modo particolare la centrale via Mazzini, importante collegamento commerciale tra le due principali piazze interessate dal mercato».

Nuove normative impongono alle amministrazioni locali di adeguarsi alle normative di sicurezza ed il sindaco - recita il comunicato - «ha manifestato una certa preoccupazione sull'argomento proponendo una revisione dell'area mercatale per agevolare il transito dei soccorsi». [illegible] associazioni hanno comunque ribadito l'importanza commerciale del mantenimento dei parcheggi lungo via Mazzini per evitare una «spaccat[illegible]» che «dividerebbe il mercato in due parti con un conseguente danno economico per gli operatori e notevoli disagi per i consumatori».

Ad illustrare le intenzioni dell'amministrazione è l'assessore al Commercio, Vicky Paci: «Sicuramente quello del mercato [illegible] un problema da risolvere [illegible] volta per tutte: sia io che il sindaco Greppi abbiamo sempre affermato che difenderemo fino all'ultimo il mercato [illegible] via Mazzini perchè ci rendiamo conto dell'importanza per ambulanti, commercianti locali e cittadini. Per questo mi impegnerò questo mese, insieme al comandante della polizia municipale, per elaborare un progetto che vada incontro a tutte le esigenze ma che comunque risponda alle normative sulla sicurezza. Il [illegible] piano [illegible] poi presentato alle associazioni di categoria a settembre». [L. d. c.]

DOMANI LA SCALATA CON IL CLUB ALPINO E CON LE GUIDE, LUNGO LA VIA APERTA NEL 1801 DAL GRANDE MEDICO [illegible] NATURALISTA



Un'immagine della punta Giordani, scalata per la prima volta nel 1801

Omaggio [illegible] pioniere del Monte Rosa

Alagna celebra i 200 anni dell'ascensione di Pietro Giordani

ALAGNA

Era il 23 luglio del 1801 quando il medico alagnese Pietro Giordani tentò la scalata a una delle cime del Monte Rosa. [illegible] percorso scelto conduceva a quota 4046. L'esperienza riuscì e da allora, in due secoli, sul Rosa sono state organizzate migliaia di [illegible]. Sono state aperte decine di vie, costruiti rifugi anche in quota tra cui il Regina Margherita, il più alto d'Europa. A distanza di duecento anni, si commemora domani (con qualche giorno di ritardo rispetto alla scadenza esatta del [illegible] luglio) l'impresa di Pietro Giordani. E la cima conquistata nel 1801 porta proprio il nome del suo scopritore: «punta Giordani». La manifestazione è organizzata dalla sezione di Varallo del Cai con Comune, Pro loco e parrocchia di Alagna, Corpo guide, Guardia di finanza e Unione alagnese. E proprio dal Club alpino fanno però sapere che la salita alla punta Giordani non è alla portata di tutti: chi deciderà di essere presente alla cerimonia deve avere [illegible] buona pratica di alpinismo ed [illegible] adeguatamente attrezzato con corda, piccozza e ramponi.

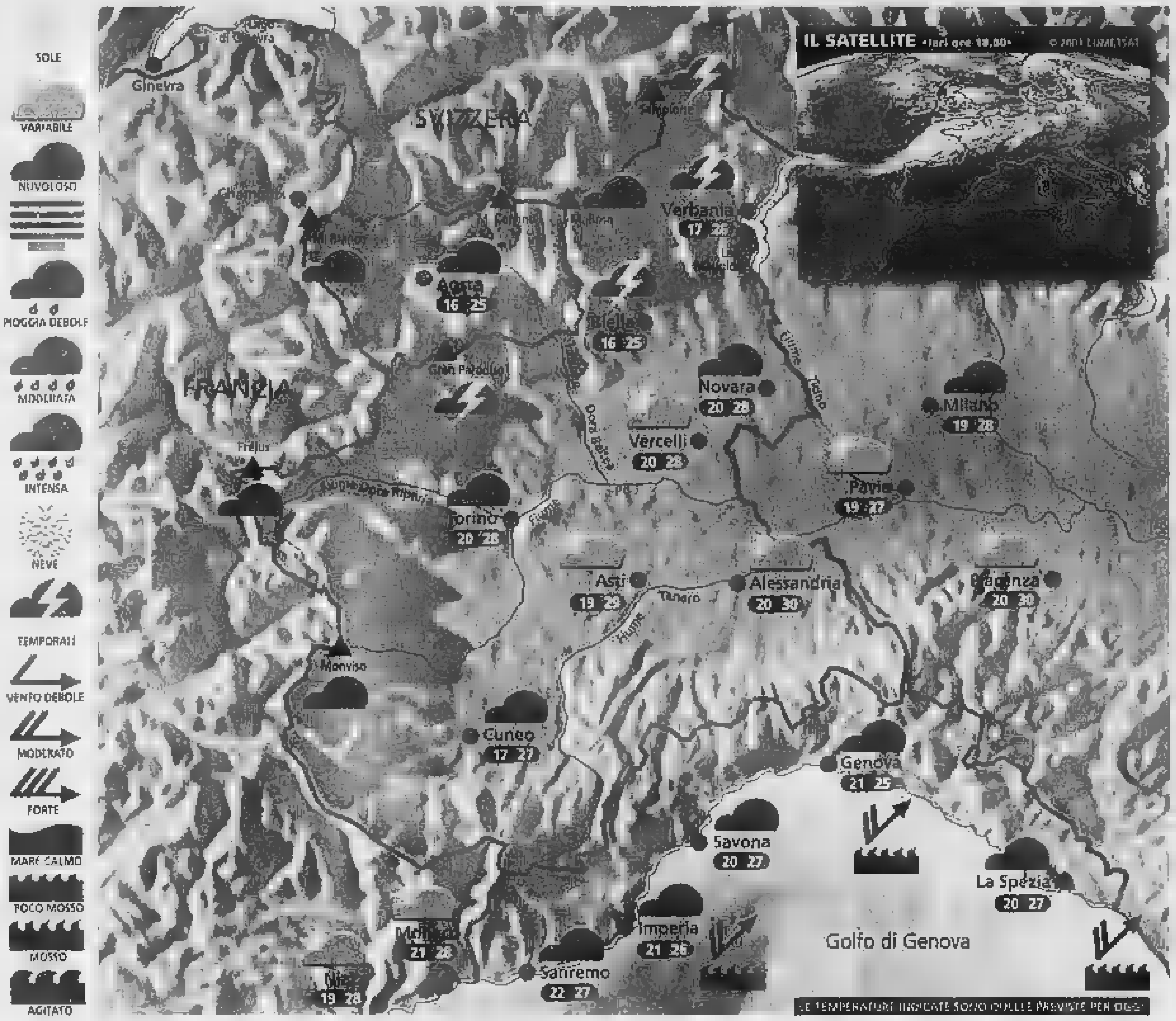
Le cordate partiranno alle 8 da punta Indren: per questo la società Monrosa avvierà la funivia con un'ora di anticipo rispetto al solito, [illegible] alle 7. Dopo mezz'ora di [illegible]cia in discesa si raggiungerà [illegible] capanna Vincent, [illegible] da lì si partirà per la punta Giordani. Il programma prevede alle 11 la commemorazione di Pietro Giordani e il ricordo dell'impresa. Poi si scenderà [illegible] Capanna V[illegible] dove alle [illegible], [illegible] quota 3162 sullo spartiacque tra Valsesia e Valle del Lys (vicino al colle superiore delle Pisse), sarà posata una lapide a ricordo [illegible] primi esploratori che si avventurarono sul massiccio del Rosa.

[illegible] altro appuntamento è poi previsto ad Alagna. Alle 17,30 il parroco don Carlo Elgo celebrerà la messa in piazza Grober, poi verso le 18, quando saranno scesi tutti i partecipanti all'escursione, è prevista una nuova commemorazione con la lettura di alcuni brani della documentazione scritta che seguiva ogni avventura del medico naturalista Pietro Giordani. Per tutto il giorno (dalle 10 alle 16), negli uffici della Pro loco funzionerà uno sportello delle Poste, per apporre sulle cartoline l'annullo filatelico speciale dedicato al duecento anni dalla prima ascensione sul Rosa. [i. fo.]

> Alla Capanna Vincent [illegible] posata una lapide in memoria dei primi esploratori e alpinisti Alle 17,30 la messa [illegible] piazza Grober

TTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo soleggiato e caldo. Su molte località di pianura si sono nuovamente raggiunti e localmente superati i 30°C.
Oggi il progressivo avvicinamento di una perturbazione dalla Francia determinerà un peggioramento con possibili temporali [illegible] tardo pomeriggio.

Previsioni

In mattinata cielo nuvoloso sulla Valle d'Aosta, sul Nord del Piemonte e sul Levante ligure, altrove poche nubi. Dal primo pomeriggio tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità, in estensione a tutti i settori; possibilità di rovesci sparsi e di brevi temporali, specie su Ossola, Biellese, Novarese, Verbano e lungo la fascia alpina ed appenninica. Verso sera probabili fenomeni anche nel Torinese, Vercellese e Alessandrino. Venti moderati. Temperatura in aumento nei valori minimi, in lieve calo le massime. Domani ancora instabile.

ZOOM

Il grande caldo resta a distanza

Una temporanea espansione dell'anticiclone delle Azzorre verso l'Europa centrale, favorirà indirettamente un deciso ridimensionamento della temperatura tra venerdì e sabato, grazie ai venti freschi provenienti dai Balcani. Sarà la degna conclusione di una settimana estiva in cui saranno i temporali a diventare protagonisti, soprattutto in montagna. Questo non significa affatto che il week-end erediti questa situazione di instabilità; anzi, da sabato il tempo migliorerà sensibilmente e, ritrovato il piacere di dormire almeno con il lenzuolo, domenica ci sveglieremo con la ferma convinzione che una gita in campagna, una bella passeggiata in riva al mare, un'escursione sulle Alpi, potrebbero allietare la nostra giornata. Il clima risulterà infatti gradevole e il caldo più che sopportabile. Sui rilievi sarà oltretutto ancora presente un'apprezzabile ventilazione.
I temporali d'agosto tuttavia non sembrano più rinfrescare il bosco, in quanto già da lunedì prossimo potremmo nuovamente avere a che fare con il soffio caldo dell'anticiclone, pronto [illegible] accompagnarci fino a Ferragosto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	30
BARI	24	32	ROMA	23	34
BOLOGNA	22	31	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	23	34	BARCELLONA	24	30
CATANIA	23	31	BRUXELLES	16	22
CATANZARO	23	29	FRANCOFORTE	15	23
FIRENZE	19	28	GINEVRA	20	26
OLBIA	23	30	LONDRA	16	22
PALERMO	24	30	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	32	PARIGI	15	25
[illegible]	22	31	ZURIGO	15	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti, culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 20 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 2 minuti, cala domani alle ore 11 e 15 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Siamo aperti tutto agosto.

Un soffio di stile.



Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

LA STAGIONE DI PROSA ANTICIPA I SUOI PROTAGONISTI. I COMICI VERCELLESI IN SCENA CON TESTA

Lavia in «prima» al Civico

E tornano anche Mauri e Banda Osiris

Roberta Martini
VERCELLI

[illegible] palcoscenico dell'estate vercellese è la piazza del Broletto, dietro le quinte l'assessorato [illegible] Cultura lavora silenziosamente al calendario della prossima stagione di prosa. Che vanta già un dato certo: 3700 prenotazioni [illegible] abbonamenti «al buio», [illegible] sapere quali titoli sceglierà [illegible] Comune. Il vicesindaco (e assessore alla Cultura) Gianni Mentigazzi è soddisfatto della formula: le prenotazioni d'estate evitano code [illegible] proteste, lasciando il diritto di recesso. Non piace il cartellone? E allora gli uffici di Santa Chiara restituiscono anche il piccolo acconto versato. Un [illegible] raro, anche quest'anno destinato a rimanere un'eccezione: il cartellone infatti, che mantiene la divisione per generi in vigore or[illegible] da più stagioni, comincia già ad annunciare i primi (appetibilissimi) titoli.

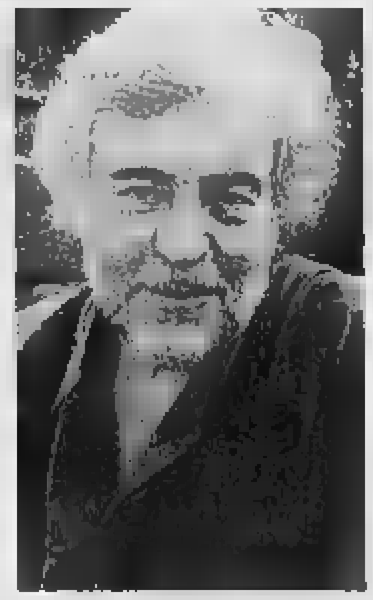
Il «Repertorio», con un programma di classici, proporrà sei recite, tutte in doppia serata. Gli appassionati di prosa si preparino al ritor[illegible] di Glauco Mauri (nel [illegible]) «Variazioni enigmatiche» di Schmitt. «Mauri mancava a Vercelli da parecchi anni - annuncia l'assessore -. Per noi è [illegible] ritorno gradito, voluto fortemente dal pubblico». A gennaio invece, in prima nazionale, il Teatro Civico ospiterà il «Don Giovanni» di Molière con Gabriele Lavia ed Eros Pagni. Un'altra chicca, ancora [illegible] marzo: «Erano tutti figli miei» di Arthur Miller, che a Vercelli [illegible] è mai stato rappresentato, con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini.

I «Matinée», gli spettacoli della domenica pomeriggio, proporranno invece cinque appuntamenti. Fra questi, «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello, con la coppia Giuseppe Pambieri-Lia Tanzi, il «Macbeth» shakespeariano con Teatro Settimo e la regia di Gabriele Vacis.

Una bella sorpresa con i «Borderline», gli spettacoli [illegible] confine: a dicembre, calcheranno la scena del Civico gli eroi di casa di Banda Osiris insieme a Gian Maria Testa: lo show, nuovissimo, si intitola «Guarda che luna». Sempre i «Borderline», in marzo, accoglieranno i Mau Mau nello spettacolo di musica etnica «Dal Mediterraneo ai Caraibi». Ancora nessuna anticipazione, invece, per comici e «inconsueti» (entrambi in doppia serata) e per i cantautori. Per questi ultimi (i concerti in programma sono quattro), l'assessorato preferisce annunciare dati e nomi all'ultimo: si evitano forfait e spostamenti [illegible] anche delusioni della platea.







Da sinistra Banda Osiris, che sarà al Civico [illegible] Gian Maria Testa, e Glauco Mauri. Qui sopra Gabriele Lavia, in prima nazionale con «Don Giovanni»

Per i «Borderline» arriva [illegible] musica etnica dei Mau Mau. Orsini tra i nomi di «Repertorio»

SUCCESSO PER L'ESTATE AL BROLETTO

[illegible] quanta gente per l'estate al Broletto. Gli uffici di Santa Chiara tirano le [illegible] e scoprono che [illegible] Vercelli che non si spopola va ad applaudire Ricky Gianco e Sergio Endrigo, e si appassiona alle cover dei Revolver. «Ha avuto successo anche la [illegible]ica classica al museo Leone - annota Gianni Mentigazzi - ed è andato benissimo il concerto [illegible] 1° agosto in Sant'Andrea». La vera sorpresa, però, è forse stata l'arena cinematografica ricavata in Santa Chiara: il pubblico ha affollato la platea più suggestiva di Vercelli, tanto da indurre gli organizzatori (Comune e Flavio Ardissone e Tommy Givogre) a pensare ad appuntamenti extra, come la mini-rassegna dedicata a De Sica [illegible] cui presto verrà definito il calendario. Nel frattempo, domani, dalle 21,30, è da [illegible] perdere «La notte dei trailers» ad ingresso gratuito.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Dal 1° settembre nuovi orari all'Inpdap

L'Inpdap [illegible] Vercelli, l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica, informa che dal 1° settembre e sino al [illegible] dicembre prossimo gli uffici di via Pirandello saranno aperti [illegible] pubblico anche [illegible] sabato dalle [illegible] alle 11. Resta invariato l'orario di sportello durante la settimana: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e [illegible] martedì [illegible] il giovedì anche dalle 16 alle 17. [d. b.]

TRINO

Si prepara il «Carnevale Estivo»

Dopo un [illegible] assenza torna il «Carnevale Estivo». Giunta alla quarta edizione, la sfilata è stata fissata per sabato [illegible] settembre. Ma già dal venerdì le vie del centro ospiteranno stand gastronomici. Ad organizzare la kermesse Luciano Minchilli e Luca Ferrioli. Ad uno degli organizzatori, deceduto qualche tempo fa, Camillo Ghittino, sarà dedicata questa edizione 2001. Il programma è ancora in via di definizione e non sono stati stabiliti i nomi dei due personaggi protagonisti del Carnevale. Per ora sono cinque i gruppi in maschera che hanno garantito la partecipazione: i bambini di Porta Vercelli, il Bar Aurora, [illegible] Bar Sport, il Campo Sportivo [illegible] la Trattoria «La Tana». Parteciperanno anche alcuni gruppi dei paesi limitrofi. E' prevista la presenza di un gruppo di una sessantina di persone in maschera provenienti dal Carnevale di Sanremo. Sfileranno per le vie della città [illegible] Fanfara dei Bersaglieri e la banda cittadina «Giuseppe Verdi». [sa. l.]

CRESCENTINO

Mostra d'arte del Prajet, come iscriversi

[illegible] «Gruppo Culturale Rione Prajet» organizza un'esposizione di arti figurative. L'appuntamento è per domenica 9 settembre per le caratteristiche vie del centro storico: chi fosse interessato ad esporre opere di pittura, scultura, [illegible]ica ed altre espressioni artistiche può contattare Ugo Bordino al numero telefonico 0161/843028. [l. d. c.]

RIVA VALDOBBIA

In [illegible] la donna colpita da ictus nell'alpeggio

Sono decisamente peggiorate le condizioni della donna soccorsa l'altro giorno alla Peccia, in Val Vogna sopra Riva Valdobbia. La trentaseienne, che da anni trascorre le estati nell'alpeggio, era stata colpita da un'emorragia cerebrale [illegible] trasportata [illegible] Torino dall'elicottero del 118. Ieri però la situazione si è aggravata: il bollettino medico parla di coma irreversibile. [i. fo.]

VARALLO

Fino al 19 il bus per il Sacro Monte

Prosegue il servizio [illegible] navetta che collega il centro città al Sacro Monte. Le partenze da piazza Antonini avvengono alle 9, 11, 14 [illegible] 17,30 mentre i ritorni sono fissati alle 9,30, 11,30, 14.30 e 18. [i. fo.]

doppio clic

IL VECCHIO BELVEDERE, FRA TORRETTE, INDUSTRIE E «OMNIBUS DEGLI INFANTI»

Anna Marcone

Lo stabilimento Lombardi, oggi sede di vendita e deposito merci del Consorzio Agrario, è stato uno dei primi edifici industriali impiantati nel rione Belvedere. Voluto dal commendator Felice Lombardi, era uno stabilimento per la brillatura del riso, specializzato per l'esportazione, e i suoi prodotti furono premiati alle Esposizioni Nazionali di Genova, nel 1892, e a Torino, nel 1898. Caratteristica è [illegible] torretta, ancora oggi esistente all'ingresso, detta appunto «Torretta Lombardi». Di questo intraprendente industriale, ci ha lasciato un bel profilo [illegible] scrittore vercellese Francesco Vola, specie quando racconta che il battagliero commendator Lombardi si batté perché il rione avesse le sue scuole e memorabili furono le tempestose sedute del Consiglio comunale, a cui partecipò. Le scuole sono le attuali «Carducci» e allora rappresentavano il confine tra le ultime propaggini della città e la campagna. Lungo l'asse principale, oggi [illegible] ieri rappresentato dalla strada per Gattinara, oltre allo stabilimento Lombardi e al cimitero israelita, c'era l'opificio di un certo Pagliardi, il quale lavorava gli stracci, trasformandoli [illegible] fiocchi di cotone. L'impresa non ebbe molta fortuna, ma il suo nome è rimasto in un popolare modo di dire: «L'è an pagliardi», per definire una maglia o un capo d'abbigliamento scadente.

In anni più recenti, il rione ospitò lo stabilimento Faini che, nonostante i suoi filati fossero di ottima fattura, non ebbe maggior fortuna del prima citato Pagliardi. Al Belvedere sono rimaste poche delle vecchie costruzioni, facilmente riconoscibili per i dipinti sulle facciate [illegible] santi e Madonne; queste ultime spesso avevano il viso di carta, ritagliato da qualche stampa popolare, poiché i pittori non [illegible] in grado [illegible] disegnare il volto. Su corso Randaccio, il traffico dei primi del Novecento era ben diverso da quello di oggi e, tra i carri [illegible] i tramvai, nelle prime [illegible] del mattino passava l'omnibus degli infanti: un carrozzone con la scritta «Assistenza materna» che portava i figli delle mondariso all'asilo.





IL RILEGATORE VERCELLESE ALLA SESTA MOSTRA MONDIALE DEI PAESI BASCHI

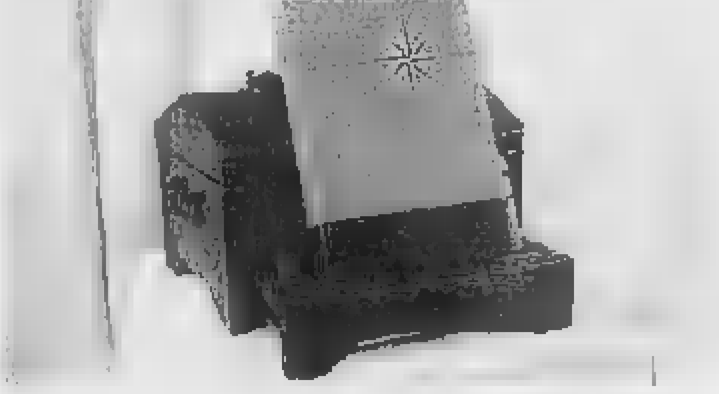
Un libro nel forziere dei pirati
L'arte di Guzzon alla Biennale

Giovanni Barberis
VERCELLI

La suggestione dell'avventuroso mondo marinaresco dell'Ottocento ha ispirato il legatore vercellese Ivo Guzzon.

Con una splendida, autentica opera d'arte (senza tema di smentita: Guzzon è tra i 100 migliori legatori a livello internazionale) parteciperà, su invito, alla sesta Biennale mondiale della rilegatura d'arte nei Paesi Baschi, a St. Jean De Luz e ad Hendaye, sul golfo di Biscaglia, in territorio francese border line con la Spagna. Ormai nelle due località [illegible] di casa, dal momento che è sempre stato uno dei protagonisti nelle passate edizioni dell'evento.

A St.Jean De Luz, ad un tiro di schioppo da Biarritz, si radu[illegible] ogni due anni il gotha dei rilegatori. E c[illegible] da consolidato cerimoniale, dopo l'esposizio[illegible] (quest'anno dura dall'8 al 15 settembre) nel pomeriggio dell'ultimo giorno, ci si trasferirà al Castello d'Abbadia di Hendaye per un gran galà finale.



L'opera in marocchino «du cap», realizzata da Ivo Guzzon per la Biennale

Dopo le mostre dedicate nel[illegible] precedenti edizioni a Cyrano de Bergerac, ai corsari, a Ravel, così è stato scelto quest'anno come tema da rilegare: «Il pescatore d'Islanda», scritto dal romanziere di Rochefort sur Mer, Pierre Loti, il Salgari d'Oltralpe.

Guzzon ha creato un lavoro in marocchino «du cap». La copertina appare mosaicata da una rosa dei venti, con le otto punte prolungate da filetti pirografati. Un bordo blu si trasforma in mare dal quale sorge all'orizzonte il sole, mentre su di un cielo arancione si staglia un volo di gabbiani. La parte di «doblure» è in pelle di vitello verde, incisa a fuoco con scene riprese dalle illustrazioni del testo.

E c'è un'autentica novità, per il «cofanetto» che contiene [illegible] libro: in questo caso si tratta di un forziere come quelli che venivano usati per conservare preziosi e valori sui velieri, realizzato in legno antico, con interno di velluto rosso e borchie dorate. Sul fondo, un cassettino, che, estratto, si trasforma in leggio.

Ivo Guzzon si è avvalso della collaborazione di Mario Guilla per i disegni, mentre lo scultore Ireneo Passera ha fabbricato, usando tavole di legno d'epoca, il forziere... dei pirati.

Ivo Guzzon continua così la sua attività mietendo meritati allori.

Solo per considerare gli exploit di quest'anno: all'inizio dell'estate era all'esposizione nella basilica dei monaci benedettini olivetani di Santo Stefano [illegible] Gerusalemme a Bologna. Dopo settembre in Francia a ottobre sarà alla Biblioteca Reale Scozzese [illegible] Edimburgo, a novembre all'«International artistic bookbinding symposium» del Center of Leather Art di Vilnius, [illegible] fine anno a Macerata ed Assisi per la legatura del «Cantico delle creature» stampato su carta ricavata all'antica maniera, da un impasto di alghe della laguna veneta. Superfluo dire che le opere di Guzzon sono realizzate in esemplare unico.

LETTERE AL GIORNALE

Attivazione super-rapida per la linea del telefono

La Telecom, di solito, è nel mirino delle proteste. Penso al maltempo degli ultimi giorni, che ha provocato centinaia di guasti nel Biellese. Io scrivo in[illegible] per complimentarmi con l'azienda, per la rapidità con cui ha attivato la linea della mia nuova casa. Mi dicono che, normalmente, ci vogliano due settimane per avere l'attivazione. Io ho atteso solo pochi giorni, dopo aver fatto presente alla Telecom che ho alcuni problemi di salute. Avere un telefono fisso, oltre ai cellulari, mi dà più sicurezza. E devo dire che l'azienda è stata molto sensibile: in pochissimo tempo la linea è stata allacciata, e i tecnici non [illegible] neppure venuti a domicilio, come invece pareva necessario all'inizio. Per una volta, [illegible] sembra che non ci si possa lamentare del servizio.

Lettera firmata, Vercelli

«Dove [illegible] [illegible] i progetti per gli animali?»

Cara Stampa, [illegible] fine hanno fatto tutti i progetti destinati all'amico più fedele dell'uomo? Non parlo del [illegible] canile, che per il Comune mi pare una vera patata bollente (ho letto le cronache qua e là e [illegible] soluzione mi sembra intricatissima), ma dei progetti per facilitare le adozioni, con aiuti economici a chi sceglie il [illegible] [illegible] a quattro zampe tra i randagi, del bonus per concorrere alle spese veterinarie, delle aree-pipì, annuncia[illegible] tanto tempo fa, persino dell'idea umanissima di un cimitero per gli animali.

Qualche anno [illegible] ci fu anche un convegno, se non sbaglio organizzato proprio dal Comune, dedicato agli abitanti [illegible] umani della città, mentre ora non mi pare neppure di aver sentito parlare di una campagna di sensibilizzazione contro gli abbandoni d'estate, che sono stati numerosissimi. Che succede?

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indiriz[illegible] e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. [illegible]; **Santhià:** tel. 0161 92.81; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible] **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.613; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono [illegible] [illegible].655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12.30-16 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente): Dr.ssa [illegible] Dellarì, [illegible] Lanza 7, tel. [illegible] 250.926.
Lignana: Dr.ssa Gianna Poy, [illegible] Garibaldi 1, tel. 0161 314 330
Tronzano: Dr.ssa Paola Casazza, via Lignana 43, tel. 0161 911.316.
Varallo Sesia: Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zanc, piazza Calderini 6, tel. 0163 51.180.
Romagnano Sesia: Farmacia Longhi-Borghi, piazza [illegible] 30, tel. 0163 835.248
Valduggia: Dr. [illegible] Ferretti, via XXV Aprile (condominio San Carlo), tel. 0163 47 139

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.976; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148, **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle [illegible]:** tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.364; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 [illegible].682.

IN CITTÀ E FUORI

Aosta

Espone Albeltaro

Il pittore vercellese Roberto Albeltaro inaugura una personale sabato alla Torre dei Signori di Sant'Orso in piazza Porta Pretoria. Le opere saranno [illegible] esposi[illegible] fino al 20 agosto. Feriali dalle 16,30 alle 19,30, sabato e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Stroppiana

[illegible] territorio per immagini

Nella chiesa di Santa Marta, dal 15 al 22 sarà allestita una mostra delle opere presentate al primo concorso fotografico «Tempo, uomini, territorio: immagini di una provincia». Organizza la Società operaia di mutuo soccorso del paese, in occasione della festa patronale. Orari di apertura al pubblico: dalle [illegible] alle 23.

Ver[illegible]

In ferie il «Borgogna»

Il Museo Borgogna resterà chiu[illegible] fino [illegible] [illegible] [illegible] Da martedì [illegible] aprirà dalle 15 alle 17,30 (martedì a venerdì), sabato e domenica dalle 10 alle 12. Per richiedere informazioni [illegible] potrà telefonare allo 0161/252776.

GIORNO E NOTTE

Scopa

Il Festival organi storici

Alle 21 di questa sera, per il «Festival degli storici organi della Valsesia» terrà concerto, alla tastiera dello strumento a canne del XVIII secolo della chiesa di San Bartolomeo, l'organista Fabrizio Fancello. Musiche da Rossi a Pachelbel, da Scarlatti a Stanley e Bellini. Domani, per [illegible] [illegible] rassegna, alle 21, concerto nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Varallo, con l'organista francese Alexis Droy.

Borgovercelli

L'orchestra di Beppe Nardi

Questa sera, dalle 21,30, [illegible] dancing Il Globo di zona bivio Sesia, si danza con l'orchestra di Beppe Nardi. Anche in area sotto le stelle. A Santhià, domani alle 21, al dancing Beverly Hills di zona casello To-Mi, [illegible]alli con il gruppo Giorgio Villani.

Varallo

I balli di Ferragosto

Per il Ferragosto si balla [illegible] corso Roma. Ad aprire le danze, sabato alle 21,30, sarà l'orchestra di Gianni Sommo. Gruppi musicali diversi tutte le [illegible] fino a mercoledì.

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale

18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto - 16 Settembre 2001

la gioia della musica
l'incanto del lago

MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO

18 luglio • Chiesa di [illegible] • Bruno Canino/Emanuele Segre
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman

MUSICA DAL DANUBIO

21 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
22 agosto • Vogogna, Castello Visconteo • Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Dindo/Luca Simoncini
23 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • [illegible] • Studio Toradze [illegible]
25 agosto - 4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La Famiglia Guarneri"
26 agosto • Arona, [illegible] • Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Canino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
27 agosto - 13 settembre • Stresa, [illegible] Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikolaj Znaider
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo • [illegible]
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • [illegible] • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/[illegible]
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • [illegible] • I Solisti di Mosca [illegible]
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Milano, Teatro dal Verme • Tokyo Symphony Orchestra • [illegible]

LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival

Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore • Via Carducci, 38 • Stresa (VB)
tel. [illegible] • fax 0323.33006 • www.settimanemusicali.it

Comune di Stresa

IL CENTRO DIURNO (DA VENTI POSTI) SARA' AL SERVIZIO DI SERRAVALLE E DI BORGOSESIA. PREVISTI ANCHE ALCUNI POSTI LETTO

A villa Pasero la cittadella dei disabili

Aggiudicato l'appalto da 1200 milioni: ora via ai restauri

SERRAVALLE

Diventa realtà il diurno per disabili di Serravalle. E' stato assegnato l'appalto per ristrutturazione di villa Pasero, che a lavori ultimati potrà ospitare fino a venti ragazzi con attività di vario genere.

Inizialmente, centro sarà soltanto diurno, ma in fase di progettazione si comunque tenuto conto della possibilità di realizzare anche alcuni posti letto. Con un ribasso di poco più novanta milioni rispetto alla base d'asta di 1 miliardo e 256 milioni, s'è aggiudicata la gara la ditta Aurelia Costruzioni Novara. La struttura sorgerà a Serravalle, ma il Comune capofila della convenzione Borgosesia. Le spese di rifacimento dell'immobile sono coperte un finanziamento regionale che ha garantito il 50 per cento, e per la restante parte da contributi delle due amministrazioni comunali.

E proprio il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti tiene a sottolineare i grandi passi avanti compiuti negli ultimi anni nel settore della sanità e della socio-. «La nostra città - afferma - diventerà il punto di riferimento per tutta la valle. In breve saranno investiti circa settanta miliardi, una forte presenza della Regione, che è stata nostro fianco in tutte scelte compiute». Il primo cittadino quindi snocciola i suoi fiori all'occhiello: «Per il nuovo ospe- di Agnona sono già pronti sessanta miliardi, ed entro poche settim l'Asl sceglierà lo studio a cui affidare la progettazione definitiva dell'opera; alla casa di riposo di sant'Anna, i cui lavori di ampliamento e ristrutturazione sono ormai a buon punto, sono stati dedicati altri sei miliardi, e 1.200 milioni serviranno per la realizzazione del centro diurno per disabili. Obiettivamente, credo che rebbe impossibile fare e ottenere più».

Ecco come sarà strutturata Villa Pasero. Al piano interrato (superficie complessiva di 90 metri quadrati) troveranno posto spogliatoi e servizi del personale, magazzini, dispense, locale macchine e centrale termica. Al piano terra (173 metri) le , i servizi per il personale addetto alla mensa, quindi sala da pranzo, ufficio del direttore, ingresso, lavanderia e servizi per gli ospiti. Ambulatorio, palestra, soggiorno comune, bagno assistito e altri due locali di servizio saranno realizzati al primo piano (totale 175 metri) mentre al secondo (176 metri) troveranno posto i saloni per le attività didattiche e i laboratori. Per il trasporto dei disabili dalle abitazioni al centro è stato acquistato un pullman attrezzato già in servizio per i ragazzi della struttura di Varallo, che continueranno a frequentare fino a quando non sarà ultimata villa Pasero. I 20 posti a disposizione saranno destinati in prima battuta ai residenti di Borgosesia e Serravalle; in caso di ulteriore disponibilità si accoglieranno persone dagli altri paesi [i. fo.]



Villa Pasero sarà trasformata in un centro diurno per disabili dai Comuni di Serravalle e di Borgosesia

Assistenza

Tribunale del malato E' conto alla rovescia

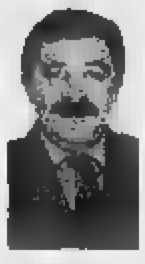
BORGOSESIA. Sarà operativa settembre la sede borgosesiana del Tribunale del malato, istituita nelle settimane. L'attività del gruppo sarà ospitata in uno dei locali del Centro sociale parrocchiale di via Giordano. Responsabile della filiale borgosesiana dell'associazione è Vin- Zanellato, che anni si occupa di aspetti legati al sociale e alla sanità. E' stata istituita la sede borgosesiana del Tribunale perché questa la città su cui si stanno concentrando le attenzioni per la sanità valsesiana. Chiu- l'ospedale di Varallo e -zo servizio quello di Gattinara, gruppo ha ritenuto giusto dare riferimento certo alle persone che si trovano nella necessità di dover ricorrere all'aiuto del Tribunale a Borgosesia, dove tra l'altro sorgerà una nuova struttura ospedaliera. E' comunque lavoro ce n'è già, legato al «Santi Pietro e Paolo». I casi aperti sono una decina, seguiti in parte dalla sezione di Gattinara del Tribunale e parte direttamente dal vercellese Antonio Rigolino, che è responsabile provinciale dell'associazione. [i. fo.]

SFORANO DI 5 MILA ETTARI

«Abusive» le aziende venatorie

VERCELLI. L'azienda agrituristico-venatoria «I colombi» di Formigliana, autorizzata dalla Regione Piemonte lo scorso luglio per una superficie di 298 ettari, di fatto ne occuperebbe circa quattrocento, con uno «sforamento» di almeno un centinaio ettari: la denuncia è del presidente dell'Enalcaccia provinciale Graziello Giorgio Ganzaroli.

Lo «sforamento» risulterebbe evidente anche consultando la cartografia disponibile negli uffici dell'assessorato provinciale per la Caccia. Spiega l'assessore Dario Piola: «Secondo calcoli ufficiosi, sul territorio provinciale sarebbero almeno cinquemila gli ettari occupati abusivamente dalle varie aziende venatorie, agrituristiche e faunistiche».



Dario Piola

L'occupazione abusiva provocherebbe alla Regione anche un danno patrimoniale, dal momento che la tassa annuale di concessione è di circa 10 mila lire per ettaro. «L'assessore Cavallera - conclude l'assessore Piola - al quale ho spiegato il problema, mi ha assicurato che al più presto farà verificare la rispondenza tra le concessioni e le aree occupate». [w. ca.]

A PRATO E ROMAGNANO

Promosse le domeniche con i vigili

VARALLO. Ancora consensi per l'iniziativa della Comunità montana di inviare quattro vigili la domenica pomeriggio a Prato e Romagnano, dove di solito si formano lunghe code negli orari di rientro verso le città.

Proprio il nodo di Romagnano (dove da anni si sta discutendo per la costruzione di una tangenziale) funziona spesso da deterrente: c'è infatti chi rinuncia a una gita fuori porta oppure cambia meta per evitare l'intasamento che si crea in mezzo alle due località.

La Comunità montana ha così deciso di provare con la soluzione dei vigili e dopo i primi due week end il bilancio è così positivo che il presidente Guido Crevola ha già confermato che si proseguirà con questa soluzione fino al 16 settembre. Il costo del servizio è di 5 milioni e i vigili prestito» sono di Coggiola e di San Maurizio d'Opaglio. La domenica, a partire dalle 16, si posizionano in coppia al semaforo che c'è in centro a Prato (all'incrocio con la statale per Borgomanero) e all'ingresso di Romagnano.

In questo modo si riesce a gestire senza difficoltà il traffico e anche nei momenti di maggior presenza di veicoli, nelle prime due domeniche sperimentali non si sono contati più di veicoli in coda. «Con questo servizio - modo commenta Guido Crevola - si dimostra al turista l'interesse che c'è nei suoi confronti». [i. fo.]

IL PRESULE INTERVIENE DOMENICA A CURANUOVA

Mongrando ospita mons. Musaragno

MONGRANDO

In tutto il Biellese è un moltiplicarsi di sagre e patronali, ma la festa patronale dell'Assunta in frazione Curanuova avrà quest'anno particolare solennità. Infatti domenica la messa delle 10 sarà celebrata da monsignor Remigio Musaragno che festeggerà i 50 anni di ordinazione sacerdotale.

E' praticamente l'ospite d'onore della festa, poiché vive Roma dove si occupa di accoglienza degli studenti stranieri, ma i suoi fratelli suo sorelle vivono in paese e lui regolarmente quanto discretamente ogni estate viene a ricongiungersi con la famiglia, che così festeggerà con lui questa importante ricorrenza.

La sera di sabato, alle 21, ci sarà parrocchia il concerto del quartetto a plettro «Bellafonte», mentre il resto la festa continuerà nel modo tradizionale con questo programma: domenica sera uno spettacolo musicale e dalle 19 «Grigliata e spaghetti»; lunedì 13, alle 19 e 30, la «Cena del pesce», con prenotazioni al numero 0156672l4, a seguire danze con il gruppo «Ultima follia»; martedì 14 alle 20 «Gara podistica» ed un'ora dopo bis con il gruppo «Ultima follia»; mercoledì 15 dopo la messa delle 10, cerimonia dei vespri e la processione, dalle 19 cena, balli popolari ed elezione della «Regina del Palpiton».

Il «Palpiton» è un dolce tipico del paese ed le «miss in passerella» saranno appunto le torte che dovranno essere consegnate entro le 19 di martedì presso la «Casa del Giovane» dove avverrà la premiazione il giorno seguente.

La «Festa dell'Assunta» chiuderà giovedì 16 con giochi vari e gli organizzatori sottolineano che il «banco di beneficenza» sarà aperto ogni sera a partire dalle 21 e sino alle 23. [d. sa.]

GRAGLIA, CENTRO BUDDISTA

San Francesco Un incontro al Samtenling

GRAGLIA. Domani alle 15, la sede del Centro Buddhista Tibetano Mandala Samtenling ospiterà un incontro inter-religioso aperto a tutti.

Sul tema «San Francesco d'Assisi e Santa Chiara, loro figure e il loro programma di vita», parleranno frate Domenico del convento della Spolina di Cossato e la professoressa Silvia Coda. Nel corso dell'incontro verranno illustrate le tappe di un cammino spirituale che per molti versi ha accomunato le esperienze mistiche dei due santi e verrà dato un particolare risalto ai principi che da secoli improntano la scelta coloro che si ispirano a San Francesco in spirito di fratellanza e servi-.

In questo senso verrà tracciato , insieme al Lama Pallin Tulku Rinpoce, un parallelo fra gli impegni dei monaci tibetani e lo stile di vita dei frati francescani . Al termine, il dibattito. [d. sa.]

PAROLE DI GRATITUDINE DEL PRESIDENTE: L'AIUTO INDISPENSABILE NELLA BATTAGLIA CONTRO I TUMORI

Il Fondo Tempia ringrazia i biellesi

Per il laboratorio è già stato raccolto un miliardo e mezzo

BIELLA

«Con straordinario spirito di solidarietà sociale e grande generosità moltissimi cittadini, istituzioni e associazioni hanno fatto pervenire al Fondo Edo Tempia significative offerte per la realizzazione a Biella di un centro di ricerca scientifica contro il cancro - dice il presidente Elvo Tempia - . Mi riferisco al Laboratorio di farmacologia (nano-biologico-informatico-molecolare) il quale il Fondo, all'avanguardia in Italia, anticipa (come ha sottolineato anche dall'ex ministro Umberto Veronesi) tutti gli altri che si troveranno certamente a doverlo seguire».

Fino a oggi in via Malta è pervenuto un miliardo e mezzo, dei tre miliardi di lire necessari per la realizzazione del progetto: Ma Elvo Tempia si augura, con l'aiuto di tutti quelli che credono in questa importante iniziativa, di poter ammortizzare entro breve tempo l'intera spesa.

«A nome del Fondo Tempia - continua il presidente - voglio esprimere la massima gratitudine per il continuo supporto della popolazione biellese, unitamente a quello della giunta della Regione Piemonte che ci ha assicurato un contributo triennale. E voglio sottolineare che l'aiuto dell'intera cittadinanza è stato quanto mai indispensabile per l'espandersi della battaglia contro i tumori, che è diventata ormai prioritaria per tutti. Ma siamo ancora lontani dal traguardo della sconfitta definitiva del cancro. È quindi necessario continuare col massimo impegno nella ricerca scientifica, nella prevenzione, nei programmi di diagnosi precoce e di cure a domicilio».

Ultimamente Elvo Tempia ha augurato buon lavoro alla neo senatrice a vita Rita Levi Montalcini, anche lei, da sempre impegnata nella ricerca scientifica. Levi Montalcini era stata alcuni anni fa ospite del Fondo durante una sua partecipata visita a Biella. [e. m.]





La sede di via Malta del Fondo Edo Tempia, il sodalizio impegnato nella lotta ai tumori, e il presidente Elvo Tempia

LA GUIDA AGLI APPUNTAMENTI: IN VALSESIA SONO DI SCENA LE BOCCE E IL BILIARDO. TEATRO A FOBELLO, MUSICA A SCOPA E VARALLO

In piazza aquiloni e buona tavola

Raffica di escursioni in montagna, ad Albano la festa patronale



Gli aquiloni, protagonisti della dimostrazione in piazza stamane ad Alagna

ALAGNA

Chi ha passione degli aquiloni si presenti in piazza questa mattina alle 10. pochi i bimbi che non apprezzano questo gioco, e dunque i partecipanti alla dimostrazione organizzata dalla Pro loco di Alagna non mancheranno di certo. A Boccioleto lo spettacolo viene invece con i campioni del gioco delle bocce. Sui campi del bar la Rosa andrà il organizzato dagli alpini quadrette con giocatori di A. Per chi le escursioni facili l'appuntamento è invece a Riva Valdobbia, con una passeggiata lungo il fiume (partenza alle 9,30 al centro sportivo) con grigliata e pranzo in frazione Chioso. A Morca prosegue la festa «d'su Rond»: alle 19,30 cena in piazza a base di risotto e . Escursioni anche a Civiasco (partenza e a Cervatto (per la festa all'alpe Oro Negro) dove in serata invece si ballerà con l'orchestra Melody. A Crevola il ritrovo è per gli appassionati del gioco delle carte: l'appuntamento è per le 20, quando inizierà il torneo di scala 40. A Scopello (ore 21) prosegue il torneo di biliardo organizzato dal bar Cervo, mentre a Fobello torna protagonista il teatro la commedia (ore 21 nel salone comunale) «La boutique del puncetto», a cura della filodrammatica Stella Alpina.

Per il 14° festival internazionale degli organi storici questa sera la tappa è nella chiesa parrocchiale San Bartolomeo a Scopa. All'organo «Cornetti» del 1829 si esibirà Fabrizio Fancello proponendo musiche di Vincenzo Bellini, Niccolò Moretti, Girolamo Frescobaldi e altri compositori del 600 e del 700. Domani la kermesse organizzata dal maestro Mario Duella approderà a Varallo (chiesa di santa Maria della Croce) con il francese Alexis Droy. Intanto proseguono due interessanti iniziative: ad Alagna quella dedicata alle civiltà walser, con un quesito cui rispondere (le domande si ritirano nell'ufficio della Pro loco) per dimostrare la propria conoscenza sull'argomento, mentre fino al 16 a Scopello sarà possibile presentare gli elaborati del concorso di disegno per bambini intitolato «L'Europa si incontra sul Sesia». A Campertogno, infine, il ritrovo con l'animatore turistico è alle centro sportivo per programmare giochi e attività della giornata.

Nel Basso vercellese, per il prossimo fine settimana, è in cartellone la patronale di Albano. Le serate danzanti si terranno nel cortile della sede del Parco delle Lame del Sesia. Si inizia, alle 21 sabato, con e sua band. Tranne lunedì, si balla ogni sera.

A CURA DI Ivan Fossati e Giovanni Barbera

Lanificio F.lli Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE

SALDI

ulteriori ribassi fino al 70%

Biella
Via Cernaia 40
Tel. 015.351144

Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00

AGOSTO APERTI DAL MARTEDI' AL SABATO


Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOP
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo in ogni parte del mondo, con informazioni suggerimenti per vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
per gli sposi in viaggio
tutto per la famiglia, che ama la tranquilla
Insieme a sole lire 4.000*
Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

TUTTI GLI ESERCIZI CHE A BIELLA DURANTE IL MESE D'AGOSTO [illegible] VANNO IN VACANZA, DAL SANTUARIO D'OROPA AL CENTRO CITTA'

Ristoranti e caffè «aperti per ferie»

Ecco l'elenco fornito dall'Associazione Commercianti



Sono numerosi i bar, le pizzerie ed i ristoranti che restano aperti nel periodo feriale in città

Ecco il vademecum dei bar e dei ristoranti aperti nel mese d'agosto.

Bar [illegible] Caffè: Caffè Italia, via Italia 12 (aperto tutto agosto); Angelo Blu, via Rappis 8 (aperto tutto agosto); [illegible] Loenzo, via Milano 82 (chiuso dal 12 al 26); Bon Ton, viale Matteotti 7 (aper[illegible] tutto il mese); Deiro, via Oropa [illegible] (aperto tutto il mese); [illegible]gs Caffè, via delleani 23 (dall'8 al 22); Baraonda, via La Marmora Cda (aperto tutto agosto); Circolo [illegible] Piazzo, [illegible] Avogradro [illegible] (aperto tutto il mese); Circolo Sportivo Italia, via Tripoli 50 (riapre il 28); Beni, piazza Vittorio Veneto 15 (aperto tutto [illegible] mese); San Biagio, piazzale Savoia (riapre il 25); Stazione San Paolo, piazza San Paolo 8 (aperto tutto il mese); Dama, via Delleani 13 (aperto tutto il mese); Fantasy, [illegible] Italia [illegible] (riapre il 27), Blu Bar, via Ivrea 16 (riapre il 27); Serenella, via Pietro Micca 39 (aperto tutto [illegible] mese); Stazione Cucco La Civetta, piazza Cucco 10 (dal 13 [illegible] 15); Ghost's, via Trieste 45 (dal 13 al [illegible]); Joyece Irish Pub, via Cotolengo 32 (aperto tutto il mese); Odeon, via Torino 77 (aperto tutto il mese); Barcobaleno, via Trento 4 (dal 13 al 18); Transilvania, via Torino 19 (dal 13 al 18); Camilla Daina, via Trento 47 (riapre [illegible] 27); Bar Rose, via Torino 43 (dal 13 al 18); [illegible] Fashion Café, via Italia 36 (aperto tutto il mese); Fillis Bar, [illegible] Marconi 19 (aperto tutto il mese); Fortunio, via Gustavo di Valdengo 2 (riapre il 25); Orchidea, via La Marmora 12 (aperto tutto [illegible] mese); Freedom, via Macchiaraldo 7 (dal 14 al 18); La Caffetteria, via Firenze 2 (dal 13 al [illegible] settembre); Self Service B.& B., via Piave 5 (dal 6 al 20); Il Tribunale, via Repubblica 380 (dal 13 al 18); Azzurra, via Addis Abeba 11 (aperto tutto agosto); Elizabeth, via Ivrea 41 (dal 4 al 27); Boutique du Café, via Gramsci 12 (dal 13 al 18); Biancoonero, viale Roma 7 (dal 13 al 18); Black & White, via Italia 43 (dal 15 al 22); Caffetteria gelateria Boglietti, via Rosselli 30 (riapre [illegible] 27); Bruticello, via S. Filippo 23 (dal 13 al 18); Brasil, viale Matteotti 13 (aperto tutto agosto).

Ristoranti: La Pace, via Garibaldi 6 (riapre il 24); Da Mimmo - Mare Chiaro, via Fratelli Rosselli 72 (aperto tutto il mese); Monte Oropa, via Oropa [illegible] (aperto tutto il mese); Capri, piazza Fiume 2 (chiuso dal 14 al 14 settembre); San Sebastiano, via Ferrero 23 (aperto tutto il mese); I Faggi Club, Via Germanin [illegible] (aperto tutto [illegible] mese); Il Borgo Antico, via Quintino Sella 43 (dal [illegible] al 15 settembre); Il Caminetto, via Oropa 480 (aperto tutto il mese); La Buca, via Torino 66 (aperto tutto il mese); Val Frè, via Galleria Rosassa [illegible] (aperto tutto il mese); Osteria della Rocca, via della Vittoria 90 (aperto tutto il mese); La Mescita, via Oropa 75 (dal 13 al 18); Canal Secco Trucco, via Oropa 480 (aperto tutto il mese); Canal Secco Antico, strada Canal Secco 2 (aperto tutto il mese); Il Macellaio, via Oropa 480 (aperto tutto il mese); Bottalino, via Oropa 1 (aperto tutto il mese); La Padella, via Rosselli 63 (riapre il 27); Da Enzo, strada al Lanificio 2 (aperto tutto il mese); La Rinascenza, viale Matteotti 8 (aperto tutto il mese); La Stazione, via Oropa 480 (aperto tutto [illegible] mese); Grandinotti, via Delleani 5 (riapre il 20); Trattoria Nocca, galleria Rosazza 3 (aperto tutto il mese); Cappelle, passeggiata S. Giuseppe (aperto tutto il mese); La Lanterna, piazza Don Bosco [illegible] (aperto tutto il mese), Cà Verna del Piazzo, via Avogadro 10 (aperto tutto il mese); Le Ville, via Oropa 69 (aperto tutto il [illegible]); Ristorante Cinese Laike, via Rigola 17 (aperto tutto il mese); Croce Biaca, via Oropa [illegible] (aperto tutto il mese); La Perla, via Rosselli 48 (aperto tutto il mese); Coda, via Oropa 480 (aperto tutto [illegible] mese); San Giacomo, piazza Cisterna 97 (aperto tutto il mese); Circolo Commerciale Biellese, via Seminari 3 (aperto tutto [illegible] mese); Di Giordano, via Delleani 33 (riapre il 25); Ai Tre Arc, Oropa 490 (aperto tutto il mese); Al Bucaniere, via Micca 32 (aperto tutto il mese); Amalfi, via Cavallo sup. 1 (aperto fino al 28 agosto); Pizzeria Apicella, Corso Europa 1 (chiusa dal 28 agosto).

NOTIZIE FLASH

CRONACA
Gettano letame nella scuola [illegible] Sagliano

Atto vandalico l'altra notte nella scuola elementare di Sagliano Micca, che ha sede in Via Carso, frazione Ca[illegible] Coda. Per arieggiare i locali della scuola, l'addetto alle pulizie aveva lasciato alcune finestre aperte: ma alcuni sconosciuti ne hanno approfittato lanciando all'interno alcune palate [illegible] letame e imbrattando il locale. Fortunatamente i danni non sono rilevanti. Teppisti in azione anche [illegible] alcune automobili parcheggiate in piazza San Biagio, a Biella: si tratta di una Thema e di una Clio, che hanno riportato gravi danni alla carrozzeria. [f. p.]

FINANZIAMENTI
Niente fondi per la chiesa di Vagliumina

Nel numero [illegible] domenica, tra i «cantieri» [illegible] paese viene citato che la Regione ha inviato 450 milioni, di cui 250 destinati al santuario lauretano [illegible] i restanti alla chiesetta di frazione Vagliumina. Dice il parroco don Ugo Rubin Pedrazzo: « Magari così fosse, sto cercando [illegible] diocesi ed in ogni dove possibile finanziamenti per la chiesa. Quelli citati riguardano lavori sulla parte comunale della piazza antistante. Sperian[illegible] che questa errata interpretazione giovi a reperire i fondi che alla chiesa di cui sono parroco risultano necessari». [d.sa.]

INCIDENTE
Elisoccorso recupera escursionista infortunato

Ieri pomeriggio verso le 16 l'elisoccorso di stanza a Borgosesia è intervenuto al lago del Mucrone, sopra Oropa. Un escursionista di 49 anni, Roberto Cappellaro, era caduto malamente a poca distanza dal rifugio Rosazza, fratturandosi una gamba. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Biella. [f. p.]

COSSATO
Inaugurazione della personale di Marisa Caretta

Torna ad esporre i suoi quadri dopo due anni Marisa Caretta, la pittrice biellese dallo stile impressionista: la personale sarà inaugurata alle 18 di sabato prossimo presso le aule della scuola elementare del centro e vi rimarrà fino al 20 agosto. Gli orari sono i seguenti: dalle 17 alle 23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23 nei festivi. [c. gi.]

MOTTALCIATA
Concerto dell'orchestra filarmonica «Oltenia»

Grande appuntamento con la musica sinfonica domenica prossima alle 21 nella chiesa parrocchiale del paese: l'orchestra filarmonica rumena «Oltenia» si esibirà in un concerto, che prevede brani di Mozart, Schubert e Verdi. La serata [illegible] stata organizzata dal Comune [illegible] collaborazione [illegible] l'ente concerti «Castello di Belveglio» e l'assessorato alla cultura della Regione. [c. gi.]

DOPO LA DENUNCIA DI 196 PROFESSIONALI SULL'IMPOSSIBILITA' DI GARANTIRE UN'ASSISTENZA ADEGUATA

Infermieri, Ronzani interroga la Regione

Il consigliere ds: «La situazione al Degli Infermi va chiarita»

BIELLA

La sanità biellese tiene banco sulla scena politico-amministrativa: il consigliere regionale Wilmer Ronzani ha presentato al presidente del Consiglio regionale Roberto Cota un'interrogazione [illegible] risposta in aula sulla questio[illegible] infermieri al «Degli Infermi». Si riferisce alla lettera inviatagli da 195 professionali [illegible] solo presidio ospedaliero.

I firmatari scrivono che «il numero dei professionali presenti è gravemente insufficiente a garantire un'assistenza adeguata all'utenza nelle situazioni di routine e soprattutto in quelle di emergenza a fronte di una sempre maggiore richiesta di professionalità e qualità delle prestazioni».

A firma di Zenga [illegible] replica: «Al problema è già stata data risposta stipulando una convenzione con l'Università Del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'attivazione del diploma universitario per infermiere a Città Studi, [illegible] quale usciranno il prossimo [illegible] scolastico i primi iscritti; ma è stato incrementato nel corso [illegible] il personale di supporto OTA. Ma Zenga ricorda anche che il rapporto tra infermieri professionali in servizio ed il numero dei pazienti [illegible] registrato un incremento di circa il 10 per cento e inoltre che dall'1 agosto al 15 settembre alcuni reparti sarebbero stati accorpati per recuperare personale sufficiente a risolvere l'attuale situazione.

Nella [illegible] interrogazione Ronzani, preso atto di quanto sopra, tra l'altro scrive: «In verità il piano di razionalizzazione p[illegible]tato dall'Ingegner Zenga, dimesso[illegible] e sostituito in questi giorni, com'era prevedibile, ha ridotto [illegible] qualità ed il livello delle prestazioni, determinando un drastica riduzione dei posti letto senza peraltro eliminare gli sprechi [illegible] essere in grado di contenere le perdite di esercizio, che nell'anno corrente superano i 40 miliardi». Ed ancora: «E' quantomeno singolare che, nello stesso momento cui si riconosce che non esistono le condizioni organizzative per assicurare uno svolgimento soddisfacente del servizio, l'Asl2 abbia accolto se non addirittura sollecitato, le domande di mobilità e [illegible] trasferimento presentate nei mesi scorsi da numerosi infermieri», legittimo [illegible] in contrapposizione con la carenza del personale [illegible].



Wilmer Ronzani

Ronzani precisa che «alle cause di carattere generale, derivanti [illegible] forte squilibrio tra domanda ed offerta di lavoro si aggiungono verosimilmente le diverse condizioni di lavoro esistenti all'interno di altre As della nostra Regione e il miglior trattamento assicurato da alcune Regioni al personale infermieristico. Due fatti che finiscono insieme col rendere meno appetibile e conveniente [illegible] scelta della sede di Biella».

Il consigliere diessino chiede quindi [illegible] sapere [illegible] quali criteri è stato deciso l'accorpamento di alcuni reparti e se cesserà il 15 settembre; quante sono state [illegible] richieste di trasferimento accolte dall'inizio dell'anno e se l'As ha in previsione di accoglierne altre entro fine dicembre 2001; quante domande di trasferimento sono state presentate; quanti sono stati [illegible] gli infermieri effettivamente assunti a seguito del [illegible] bandito nelle ultime settimane; quante sono le unità che la Dire[illegible] dell'As ritiene debbano essere assunte per creare le condizioni organizzative che possano garantire uno ottimale funzionamento del servizio ed infine se sono allo studio misure [illegible] le quali incentivare e rendere più appetibile la scelta della sede [illegible] Biella. [d.sa]

ALL'OTTAVO POSTO NEL MASTER DELLE DOLOMITI A CAMPITELLO DI FASSA

La biellese Barbara Belloro ai vertici dell'arrampicata

BIELLA

Barbara Belloro si conferma ad altissimi livelli. L'atleta della Pietro Micca, impegnata lo scorso fine settimana a Campitello di Fassa nel master Climb delle Dolomiti, ha concluso la gara all'ottavo posto dimostrando di essere tra le migliori protagoniste dell'arrampicata sportiva.

Le gare sono iniziate sabato [illegible] comprendevano le tre specialità: boulder (si arrampica sulla struttura con difficoltà differenti in un tempo prestabilito, senza l'aiuto della corda, evitando di salire troppo in alto, con dei materassi che proteggono dall'eventuale caduta); difficoltà (assicurandosi [illegible] mano che si sale, il punteggio premia chi raggiunge la presa posizionata più in alto nel minor tempo), e velocità (si deve arrivare [illegible] alla «sosta», cioè al punto più alto della via, nel minor tempo).

Per accedere alla seconda fase, programmata la domenica, era necessario classificarsi tra le prime dodici atlete nella prova di boulder: «In questa prima fase - commenta Belloro - sono riuscita a chiudere [illegible] boulder su 6 classificandomi all'8° posto. Nella ga[illegible] di difficoltà, senza dubbio la specialità in cui mi trovo maggiormente a mio agio, ho potuto esprimermi al meglio, salendo abbastanza in alto e migliorando così la posizione nella classifica provvisoria.»



Barbara Belloro, in azione

Le buone condizioni meteorologiche, solo un'acquazzone ha rovinato la ga[illegible] maschile di boulder costringendo gli organizzatori ad un rinvio, hanno favorito gli atleti ed attirato nella località montana numerosi spettatori. «L'ultima prova di velocità - conclude - è stata la più difficile in quanto non avevo mai gareggiato in questa specialità. Di sicuro sono stata troppo lenta rispetto alle mie avversarie ed alla fine, sommando i punti ottenuti nelle tre gare, ho confermato l'ottavo posto del sabato.»

[illegible] prossimo appuntamento per i climbers della sezione Alpina della Pietro Micca (Marco Nardi, Ruggero Casazza, Andrea Canova Calori e Marco Salisi è ora previsto per il 18-19 agosto quando si svolgerà a Campitello la Coppa Italia Boulder. Dopo l'esperienza maturata a Parma e Recco, i climbers della Pero sono chiamati ad una nuova, e più severa, verifica. [m. pe.]

LETTERE AL GIORNALE

Pronto Soccorso I problemi restano

I giornali locali hanno pubblicato l'accordo stipulato dall'Asl 12 ed i sindacati medici.

A mio parere non risolve la grave situazione del Pronto soccorso di Biella, anzi penso che la siffatta proposta accentuerà il ricorso da parte degli ammalati alla sede della struttura del Pronto soccorso. Ritengo invece che sia necessario un potenziamento della guardia medica, l'attivazione compiuta [illegible] distretti socio sanitari [illegible] un reale potenziamento degli ambulatori del medico di base, attraverso una riorganizzazione degli stessi, ed un impegno nell'ambito dei distretti socio sanitari, inoltre un reale coordinamento tra pronto soccorso, guardia medica e 118.

Peraltro rimane grave la situazione nella struttura ospedaliera e nel territorio, in particolare in ospedale la già grave situazione determinata dai tagli sulle spese decisi dalla giunta regionale, registrerà un ulteriore aggravamento con accorpamento di riparti in parte già attuati per le conseguenze dei suddetti tagli.

La carenza di personale evidenziata in questi giorni con una lettera di 196 infermieri professionali, [illegible] evidente che determina una sensibile diminuzione dei livelli di assistenza. Inoltre reparti [illegible] promiscuità uomini e donne, e pochi servizi igienici. Penso che questi problemi debbano trovare una soluzione e sono tutti legati strettamente alla questione Pronto soccorso.

C'è [illegible] rilevare che [illegible] Consiglio regionale [illegible] confronto è in atto per quanto riguarda le questioni, mentre la giunta regionale sta attuando [illegible] piano di riordino degli ospedali [illegible] territorio regionale, avulso [illegible] piano socio sanitario che appunto la giunta regionale ha elaborato. Occorre quindi [illegible] immediato confronto a livello territoriale per le questioni inerenti i problemi sanitari e sociali del territorio ed [illegible] necessario che la giunta regionale si confronti nel merito del piano socio sanitario.

Su queste questioni è decisivo il coinvolgimento degli operatori del settore, degli enti locali, dei sindaci in qualità di responsabilità della sanità ed un coinvolgimento dei cittadini interessati in prima persona ad avere dei servizi efficienti, qualificati e pubblici.

Renato Nuccio, capogruppo di Rifondazione comunista Biella

I vigili del fuoco non passano [illegible] via Italia

L'altro giorno mi trovavo in via Italia, nel tratto tra via Duomo e via San Filippo, quando ho visto arrivare i vigili del fuoco con quel mezzo piccolo che usano per aperture di alloggi e cose del genere. E si sono trovati in difficoltà nel superare [illegible] dei tanti dehors della zona. Il veicolo infatti passava appena tra il muro e il gazebo.

Non so per quale emergenza stessero accorrendo i vigili, certo ho pensato che se c'era qualcuno che in attesa di aiuto, quel rallentamento non gli avrebbe fatto piacere. Forse sarebbe opportuno ritoccare l'area dei dehors in maniera che consentano un passaggio più agevole dei mezzi di soccorso.

Lettera firmata, Biella

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252 2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24 35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** [illegible].

[illegible]A DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. [illegible].

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11 28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Ma[illegible] 40, telefono 015/84 88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22 480
Orario di apertura, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
[illegible] altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.
Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.
Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria [illegible] Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.
Viverone: *Dr. Clarico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.
Occhieppo Sup.: *Franchini [illegible]*, p. Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.
Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

CENTO DELFINI ROSSI FIRMATI CRACKING



[illegible] artisti biellesi [illegible] Riccione

Cento delfini rossi nel cuore di Riccione, [illegible] viale Ceccarini. Titolo dell'installazione «S.o.s. World - Natura allarme [illegible]», autori i sette artisti biellesi della Cracking Art che dopo aver piazzato tartarughe dorate alla Biennale di Venezia ora sistemano le loro opere in plastica sulla riviera romagnola. L'inaugurazione della «perfo[illegible]ce», corredata di due mostre, è per sabato alle 22,30. [p. g.]

SV 6

STELLA
cortesia
LA STAMPA

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
piccolohotel@vislink.it
www.vislink.it/piccolohotel

Ristorante e bar
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza, parcheggio.
Conduzione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirreno@tin.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, pedalò, parcheggio.
Hotel sul mare. Ristorante per esterni a self-service. In estate ristorante sulla spiaggia.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Giochi bimbi,
Spiaggia privata, pedalò, canoe.
Vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare.
Sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax: 019.747136
www.hotelclio.it ■ info@hotelclio.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, dehors, giochi bimbi, bici, pedalò, spiaggia privata, parcheggio privato.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal mare. Gestito dai proprietari, ottima cucina internazionale, in posizione molto tranquilla.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e balcone.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.
A circa 200 m dal mare elegante palazzina a 3 piani. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, TvSat, (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno.
A due passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte ■ balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, dehors, terrazza solarium, sala polifunzionale, spiaggia privata, parcheggio coperto e scoperto.
Fronte mare, gestione familiare, cucina molto curata, sala banchetti per cerimonie. Hotel completamente ristrutturato in zona tranquillo.

[illegible]

*** **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47
tel. 019.745122 - fax 019.745122
info@imperialehotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors.
Spiaggia privata.
A soli 30 metri dal mare.
Cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it
info@hotellatorre.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino ■ dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.
In posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta, vista panoramica. Cucina curata con piatti tipici. Associato Logis.

[illegible]

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel.019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it

Ristorante ■ bar. Camere ventilate e insonorizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza vista mare, dehors, solari[illegible], spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio pubblico vicino.
Rinomato ristorante con specialità marinare di pesce fresco, segnalato dalle più importanti guide gastronomiche.
Servizio estivo in terrazza panoramica.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, [illegible]
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.pagine gialle.it/caponoli

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza panoramica a picco sul mare, piscina e solarium, sala giochi, sala congressi, banchetti, sala TV, spiaggia e parcheggio privati.
Situato direttamente sulla spiaggia, con vista sulla indimenticabile caletta di Capo Noli. Tranquillo, silenzioso, ideale per una vacanza rigenerante.

BORGIO [illegible]

*** **Hotel Ideal**
Via XXV Aprile, 32
tel. 019.610438 - fax 019.612095
www. ivg.it/ideal ■ hideal@ivg.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e asciugacapelli. Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò.
Nei mesi di luglio e agosto sei concerti di musica classica e jazz.
Cucina internazionale a scelta.
A pochi metri dal mare.

BORGIO [illegible]

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia e molto curata.

[illegible]

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, 2
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscalinet.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono, cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia e parcheggio privati.
Zona tranquilla ■ due passi dal mare.
A conduzione familiare, pesce fresco ogni giorno.

[illegible]

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, 6
tel. 019.485253 - fax 019.485255
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, 2 sale meeting, sala biliardo, biciclette.
Mostra permanente di arte contemporanea.
Menù "a la carta". ■ conduzione familiare.

Una [illegible] in più per [illegible] Hotel [illegible] una [illegible]
[illegible] le [illegible] una [illegible] LA STAMPA.

www.idrocentro.com

NELLA NOTTE DELLE STELLE CADENTI ARRIVANO DALL'INTERA EUROPA GLI ARTISTI DELLA LIBERA CONGREGA DEGLI SPUTAFUOCO

Fiamme e magia a Fontainemore

Uno show sulle rive del Lys

Stefano Sergi
FONTAINEMORE

Nella notte delle stelle cadenti, una magia luminosa si riflette nelle acque scure del torrente Lys, facendo scintillare le pietre di un antico ponte e accendendo il cielo tra tamburi ossessivi e melodie lontane.

Riunendo i suoi adepti di mezza Europa, ritorna a Fontainemore la Libera Congrega degli Sputafuoco, braccio artistico dell'associazione torinese Casseta Popular. Venerdì, dopo il tramonto, sulle sponde del Lys si svolgerà l'incontro annuale, arrivato ormai alla quinta edizione. Arriveranno 30 sputafuoco, fachiri, giocolieri e clown, per regala[illegible] alla gente l'arte [illegible] strada, antica quanto il mondo, povera di soldi ma ricchissima di fantasia.

Tra chi si infilerà in bocca le miscele infiammabili per trasformarle in una lingua di fuoco, ci sarà anche Denis, 12 anni, da Grugliasco (Torino), neofita con il sogno di diventare un giramondo sputafiamme.

Quando il buio avvolgerà [illegible] paesino a metà della valle [illegible] Gressoney, gli artisti daranno vita [illegible] uno spettacolo suggestivo come pochi: [illegible] cerchio o da soli, [illegible] due passi dal torrente, proporranno i numeri con [illegible] si guadagnano da vivere nelle piazze [illegible] nelle strade del mondo, girovagando con uno zaino e un sacco a pelo. C'è chi [illegible] porta dietro la famiglia, con camper e furgoni.

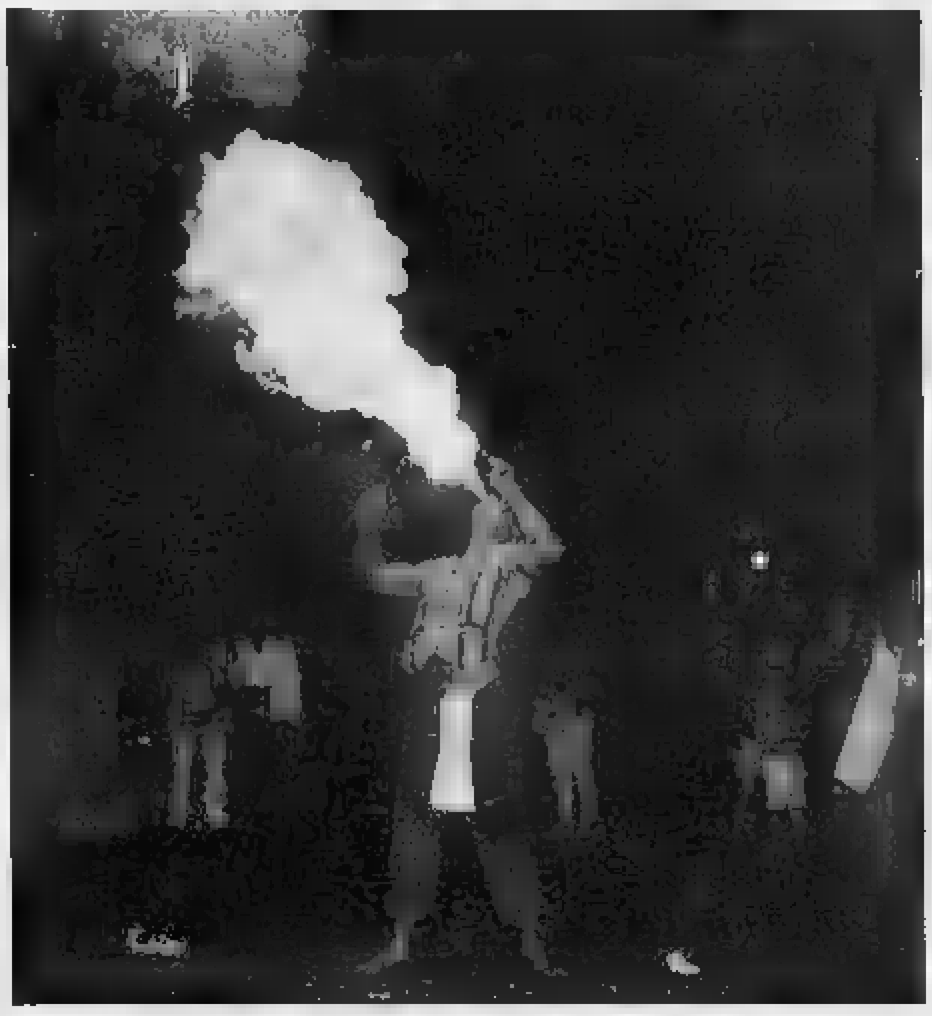
> Tra i trenta partecipanti [illegible] più giovane è Denis un biondino [illegible] Grugliasco che ha soltanto 12 anni
> Sono attesi giocolieri da molte regioni italiane e da Francia e Spagna
> Nel primo pomeriggio i più esperti offriranno stage gratuiti al pubblico

Arriveranno da tutta Italia, dalla Francia e dalla Spagna. Il Comune di Fontainemore li ospita per un giorno. Gli amministratori si sono accorti di come [illegible] possibile offrire uno show unico a turisti e residenti senza d[illegible] obbligatoriamente spendere decine di milioni. La coreografia naturale è tra [illegible] migliori, con [illegible] vecchio po[illegible] affacciato sul torrente. Al re[illegible] penseranno gli artisti di [illegible]da.

Nel pomeriggio che precede lo spettacolo, la Libera Congrega degli Sputafuoco offre, dalle 15, uno stage per quanti volessero imparare a trasformare la bocca in un lanciafiamme. «Quest'anno cercheremo di dare una regia comica allo show - spiega Giovanni Foresti, che si occupa di clown [illegible] arte di strada per Casseta Popular -, ci saranno anche personaggi co[illegible] che comunque sputeran[illegible] fuoco».

La magia è di casa, a Fontainemore. Una leggenda dice che il nome del paese deriva da un miracolo di Saint-Maur, capace di far spuntare una fontana nella piazza del villaggio. A distanza di secoli, [illegible] la magia degli sputafuoco a trasformare in uno show la notte delle stelle cadenti.

«Ormai ci siamo affezionati a questo posto - dice Foresti -. L'incontro è nato qui, ci siamo trovati bene, il posto è bello e quindi torniamo ogni anno».



Lo sputafuoco in azione: arrivano da mezza Europa per il raduno della Libera Congrega

FESTIVAL ORGANIZZATO DALL'APM



Violiniste dell'«International Music Festival Italy & Usa»

Saluzzo, musicisti da tutto il mondo per «Italy&Usa»

Gianni Neberti
SALUZZO

E' in pieno svolgimento la seconda edizione dell'«International Music Festival Italy & Usa», organizzato dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in collaborazione con la California Arts Foundation.

Sono una novantina gli esecutori, provenienti da tutto il mondo, che partecipano all'iniziativa, apertasi sabato [illegible]rso, per concludersi martedì 14 agosto. La rassegna prevede [illegible] svolgimento di master class, nella prestigiosa scuola saluzzese e una serie di concerti per [illegible] pubblico, a [illegible] partecipano allievi e docenti, provenienti, [illegible] l'altro, dall'Italia, dagli Stati Uniti, dal Giappone, dalla Nuova Zelanda, dalla Finlandia e da diversi paesi europei.

> Novanta esecutori [illegible] una locandina di concerti sino al 14 agosto
> Stasera suonano gli Young Artist

Dopo i concerti [illegible] sabato, domenica, lunedì e martedì, è programmato, per questa sera, nell'Oratorio della Croce Nera, in piazzetta San Nicola, il concerto degli Young Artists Concert. Domani, nella chiesa di San Giovanni, sarà possibi[illegible] ascoltare la Saluzzo Festival Orchestra, mentre venerdì, sempre alla Croce Nera, si terrà un concerto per il cinquantesimo anniversario del Concorso regina Elisabetta di Bruxelles. Parteciperà Irina Tseitlin.

Sabato 11 agosto, nell'affascinante chiesa di San Giovanni, si esibirà Vladimir Viardo, vincitore del concorso pianistico Van Cliburn. Ancora San Giovanni sarà il palcoscenico per una nuova esibizione della Saluzzo Festival Orchestra. Nuova esecuzione alla Croce Nera, lunedì 13, della formazione Young Artists Concert.

Il gran finale è previsto martedì 14, in San Giovanni. A chiudere la rassegna sarà la Saluzzo Festival Orchestra. Tutti i concerti hanno inizio alle 21 [illegible] l'ingresso è libero.

[illegible]

[illegible] Valdobbia

A piedi sulla via dei Walser

Un'escursione guidata con il Cai valsesiano lungo l'«antica via dei Walser» in val Vogna. L'invito è per [illegible] mattina, con partenza alle [illegible] da frazione Cà Janzo di Riva Valdobbia. L'escursione, che si può ripetere anche [illegible] proprio, prevede due ore di cammino con soste [illegible] ammirare i «palazzi delle Alpi» costruiti con tronchi interi [illegible] larice dall'antico popolo svizzero dei Walser che aveva occupato l'alta Valsesia raggiungendo[illegible] attraverso i monti. E' prevista anche una sosta al museo della civiltà walser di Rebernardo.

Bogogno

Da Paoletta ai Dik Dik

«Dieci giorni al centro del mondo»: [illegible] lo slogan della patronale del piccolo Comune sulle colline del Medio Novarese. Il cartellone s'inizia venerdì e prosegue fino al 19 agosto. Sabato arriva la deejay Paoletta di Radio Dee Jay, il 14 tocca a Little Tony, il 17 revival con i Dik Dik. Domenica 12 il «raduno rosso» con Ferrari e moto Ducati.

I SEGRETI BIELLESI DI UN [illegible]

NELLA TELA AL LOUVRE IL RITRATTO [illegible] REMY ZOCCHETTO, DIPENDENTE DELL'HOTEL GARRETA

[illegible] pasticciere postuese dipinto [illegible]

Riscoperta la storia del quadro miliardario, opera del maestro del colore

Michela Chioso
POSTUA

«Il postuese più "caro" del mondo». E' così che Claudio Martignon, vicepresidente della Comunità montana Valle Sessera e redattore della rivista Vita postuese, definisce Remy Zocchetto [illegible] sia «Le petit patissier» di Chaim Soutine, uno dei capolavori dell'arte figurativa moderna oggi valutato in svariati miliardi di lire. A scoprire [illegible] legame tra Remy e Postua è François Zocchetto, giovane avvocato di Laval. Un articolo dedicato al celebre ritratto, pubblicato nella pagina culturale [illegible] quotidiano Le Monde, lo induce a domandarsi chi mai poteva essere il Remy che portava il suo stesso cognome di origine postuese.

«François venne a Postua e mi chiese se conoscevo quel quadro - racconta Martignon -. Nonostante il mio interesse per l'arte del primo Novecento confessai di non aver mai sentito parlare del [illegible]. Andai comunque a cercare l'opera nella vecchia collezione dei "Maestri del colore". La ricerca fu breve: tro[illegible] il quadro, la c[illegible] lascalia indicava "Il piccolo pasticciere"».

Nel frattempo François ebbe modo [illegible] ricostruire la vicenda storica e umana del suo lontano parente. «Remy Zocchetto nacque nel 1903 a Ceret, cittadina dei Pirenei orientali - spiega Martignon - e nel 1919 era [illegible] pasticciere all'hotel Garreta. Suo nonno, Giuseppe Zochetto, era nato a Roncole, frazione di Postua, nel 1850. Come tanti altri postuesi aveva imparato il [illegible] di muratore e l'arte [illegible] tagliare le pietre e nel 1870 aveva deciso [illegible] trasferirsi in quella lontana regione».

In questa località, non distante dal mare e frequentato anche da Braque e Picasso, si stabilì nel 1919 il pittore Chaim Soutine. «Soutine, ventenne, approda a Parigi - prosegue Martignon -. Poverissimo, frequenta Montparnasse e diventa amico di Modigliani. Proprio grazie [illegible] pittore livornese, conosce un ricco poeta e collezionista, Zborowsky, che a proprie spese decide di mandarlo a Ceret. Soutine, folgorato dalla calda luce e dai colori del sud, dipinge molti dei suoi quadri più celebri fra i quali alcuni ritratti di Remy Zocchetto. Il giovane pasticciere posa a lungo immobile, al limite dello sfinimento, e al termine del lavoro si vede offrire dal pittore, quale ricompensa, anche un quadro. Ma trovandosi brutto, con le orecchie a sventola [illegible] il naso storto, rifiuta preferendo qualche moneta».

Eppure saranno proprio i suoi ritratti ad attrarre l'attenzione del collezionista ame[illegible] Barnes che acquisterà un gran numero di quadri decretando [illegible] fortuna [illegible] di Soutine. «Oggi i celebri ritratti si trovano negli Stati Uniti, a Philadephia e Portland, e al Louvre di Parigi - conclude Martignon -. Proprio quest'ultimo è stato recentemente esposto a Ceret consentendoci di scoprire che il giovane pasticciere dell hotel Garreta, reso immortale dall'opera di Soutine, era di origne postuese».

[illegible]

UN CENTRO [illegible] FORTE [illegible] FRANCESE

La posizione particolarmente felice, tra Valsesia e Valle Sessera, e la fortissima presenza francese fanno di Postua [illegible] apprezzato centro turistico. La popolazione complessiva residente sfiora i 600 abitanti. Le miniere di ferro [illegible] la ricchezza d'acqua hanno contribuito a creare, in passato, un certo interesse verso questa zona. Il borgo è disposto infatti lungo le due sponde del torrente Strona, unite tra loro da un antico ponte che deve le sue origini [illegible] principi [illegible] Masserano, restaurato e allargato nei secoli successivi. L'insediamento viene fatto risalire [illegible] presenza di antiche popolazioni celtiche, delle quali rimangono alcune tracce non solo nei toponimi geografici, [illegible] [illegible]he nella chiesa di San Sebastiano, primitiva parrocchia fondata su una roccia che costituiva un luogo di culto celtico. [m. ch.]



Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario [illegible] Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti [illegible] baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000

I VOLUMI [illegible] "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO [illegible] [illegible] MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 270. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it). CHIUSO

BRUSSON

BRUSSON: Tel. (0166) 540 080 (www.vogliadicinema.it) **Galline in fuga** (ore 20.30) **Unbreakable** (ore 22.30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 940 473 **Pearl Harbor**

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463 **Shrek** (17.30) **Le fate ignoranti** (ore 20, 22)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373 **Le follie dell'imperatore** (ore 17) **Il mestiere delle armi** (ore 20, 22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 200 **Le follie dell'imperatore** (ore 17) **Chocolat** (ore 20, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **La ricreazione è finita** (ore 20.30) **La mummia 2** (ore 22.30)

PALACE: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Pearl Harbor** (ore 21)

[illegible] Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Miss detective** (ore 21.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Pokemon 3** (ore 20.30) **Chiedimi se sono felice** (ore 22.30)

IVREA

ABCINEMA (piazza [illegible] Tel. (0125) [illegible] CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641 080 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571 NON PERVENUTO

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312 (cinema Impero) Le follie dell'imperatore. Orario: 21 [illegible] Lire 9000.6000 **In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero**

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1: CHIUSO PER FERIE Lire 12 000/10 000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE Lire 12.000/10 000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE Lire 12 000/10 000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312 CHIUSO PER FERIE Orario: 16.30; 21.30 Lire 12 000/10 000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 CHIUSO PER FERIE Orario: 20.15; 22.30. Lire 12 000/10 000

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27 CHIUSO PER FERIE Orario: spettacolo unico ore 22.15

VIGLIANO

EROS Inf. Tel. 015-253.89 27 - 510.558. NON PERVENUTO

COSSATO

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620 OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22.15: Lire 17 000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323 CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna OGGI RIPOSO [illegible] 21.30. Ingresso L. [illegible] In caso di pioggia la proiezione sarà [illegible] alla serata successiva

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-247 31 18 CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045. OGGI CHIUSO
VENERDI' 10: **Billy Elliot**
SABATO 11: **What Women Want**
DOMENICA 12: **Cast Away**
Orario: 22 spettacolo unico. Lire 10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744 CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047 CHIUSURA ESTIVA

VISTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY DIGITAL: Inf. Or. Tel. 0161-215.018. OGGI CHIUSO

CORTILE DI SANTA CHIARA
La stanza del figlio. di Nanni Moretti. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 8000.
GIOVEDI' 9: **La notte del [illegible]** dalle 21.30 in poi: saranno presentate le anticipazioni dei migliori films in uscita nella prossima stagione. Ingresso libero

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Pavia 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667 CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698. CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA

[illegible] Inf. Tel. 0161-486.714. CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486 CHIUSURA ESTIVA

TRINO

ORSA Inf. [illegible] 0161-826 600. CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

ARENA ESTIVA [illegible] Il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media) OGGI CHIUSO VENERDI' 10/SABATO 11. **Autumn in New York** Orario: 21, [illegible] unico. Lire 7.000/5.000



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-405 688 CHIUSURA ESTIVA

ARALDO Tel. 0321-474 826 CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO Tel. 348-72 34 277 **Shrek**, con K. Rossi Or.: apertura Broletto 19 - 21 Festivi: [illegible] 10 000 rid. 8000.

[illegible] Tel. 0321 - 624 158 CHIUSURA ESTIVA

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 57 84 CHIUSURA ESTIVA

PERNATE

SANT'ANDREA [illegible] Tel. 0321 - 65 71 63 CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S. CARLO (cortile [illegible] del cinema stesso) [illegible] su segr. tel. 0322 - 240 560 **La strada per El Dorado.** Or.: 21.15 Ingr.: Lire 8.000 rid. 6000

BELLINZAGO

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151 CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81 741 **Evolution** Or.: 20.15; 22.15 Ingr.: L. 12 000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741 **Concorrenza sleale** Or.: 20.15; 22.15 Ingr.: Lire 12 000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81 741 **La vendetta di Carter** Or.: 20.15; 22.15 Ingr.: Lire 12 000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23. CHIUSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30
Tesis Or.: 20; 22.30 L. 13 000 rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution Or.: 20.20; 22.50 Lire 13 000 rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek Or.: 20.30; 22.30 Lire 13 000 rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Harry un amico vero Or.: 20.10; 22.40 Lire 13 000 rid. 9000, merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor Or.: 22.10 Lire 13 000 rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
L'ultimo bacio Or.: 20.20; 22.50 Lire 13.000 rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000
2001 Odissea nello spazio Or.: 22 Lire 13 000 rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91 193 [illegible] su segr. tel. CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321 - 777 122 CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240 653. CHIUSURA ESTIVA Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 653. CHIUSURA ESTIVA Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA

SOCIALE Tel. 0323 - 61 469. **chiusura estiva**

ORATORIO CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli [illegible] segr. telefonica 0323 - 401 940 **Riposo estivo**

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 39 40 **Chiuso per ferie** Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info: orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964 **[illegible]uso per riposo estivo** Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info: orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964 **chiuso per riposo estivo** Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible]MIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. [illegible] 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per lavori.

AQUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521 Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura [illegible] 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura [illegible]dì 24 agosto. [illegible] 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] Chiuso per ferie.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La stanza del figlio.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Il mestiere delle armi** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Parole e utopia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. Chiuso per ferie

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Swatch.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** Or.: 15,30; 20,05. **Tesis.** Or.: 17,55; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Easy rider.** Or.: 18,30; 20,30. **Pazzi in Alabama.** Or.: 18,30; 22,30.

[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Trixie.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di [illegible].** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

[illegible] Po [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Beautiful Joe.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie

[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606 Chiuso per ferie.

MASSIMO DUE via [illegible] 18, tel. 812.5606 Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I soliti amici.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 22,10; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chi[illegible].

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30;

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **The Ladiesman.** Or.: 15. **Shrek.** Cartone animato. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie. La Biglietteria riapre martedì 21/8, gli Uffici Lunedì 27/8. Stagione d'Opera 2001-02. E' in corso fino al 21/8 il rinnovo degli abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Chiuso per ferie.

[illegible] Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 [illegible]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal m[illegible] al venerdì, orario [illegible] 10-18. Per inf. tel. 011 810 4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.0246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO via [illegible] Colombo 31 bis - tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002.** www.teatrogioiello.it Informazioni e prevendita Festival **«Vignaledanza»**.

LE TRAME DEI FILM

BEAUTIFUL JOE. Joe un bravo ragazzo irlandese, riceve due brutte notizie: ha un tumore al cervello, e sua moglie chiede il divorzio. Decide di partire all'avventura proprio la settimana prima dell'operazione.

TUTTA COLPA DI VOLTAIRE. Come un Candido che sogna l'Eldorado, Jallel decide di partire alla volta della Francia per tentare la fortuna. Dai centri d'accoglienza alle case alloggio, Jallel attraverserà la Parigi degli emarginati. E, mentre i suoi sogni di successo resteranno irrealizzati, questa esperienza gli permetterà di scoprire la solidarietà dei diseredati.

EASY RIDER. Wyatt, detto "Capitan America" e il suo amico Billy, dopo [illegible] venduto una partita di droga, vanno in moto verso New Orleans. Lungo la strada, fanno numerosi incontri con coetanei e comunità hippies, vengono arrestati e una volta [illegible] incontro alla morte.

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. [illegible] casi, David Duchovny. ●●

LE FATE IGNORANTI. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL FIORE DEL MIO [illegible] Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte, crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi, presentato in concorso all'ultimo Festival di Cannes, è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. Loro [illegible] rispettivamente Ed Harris e l'emergente Jude Law. ●●●

PAROLE E UTOPIA. Drammatico. Manoel De Oliveira trasferisce sullo schermo la vita del padre missionario Antonio Vieira, la cui presa di posizione a favore della causa dei neri e degli indios del Brasile e la sua lotta contro l'Inquisizione. Il film, presentato in [illegible] all'ultima Mostra di Venezia, ne ripercorre i viaggi e le imprese. ●●●

PAZZI IN ALABAMA. Peejoe (Lucas [illegible]), un ragazzino di una sperduta città dell'Alabama testimone di un'epoca di cambiamenti e incoerenze. Sua maestra di vita, la zia Lucille (Melanie Griffith), che ha una grande voglia di scappare dalla sua vita, dal marito violento per trovare fortuna ad Hollywood.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941 attraverso le vicissitudini, anche sentimentali, di tre giovani (l'infermiera Kate Beckinsale e i piloti d'aviazione Ben Affleck e Josh Hartnett). ●●●

POLLICE VERDE. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

P[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. Ne è mattatore Michel Piccoli. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Trasposizione per il grande schermo del romanzo di John Le Carré, il film di John Boorman racconta la curiosa vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. Gli interpreti principali sono l'agente 007 Pierce Brosnan e Geoffrey Rush. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

I SOLITI AMICI. A Miami, mentre bellissime modelle posano in spiaggia per riviste di moda, quattro anziani sono alle prese con uno strano...

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Drammatico. Angela è una studentessa dell'Accademia di Cinematografia. Sta preparando una tesi sulla violenza nel film. Per aiutarla il professor Figueroa cerca in videoteca qualche film molto violento e scopre per caso un nascondiglio pieno di videocassette. Le conseguenze di questa scoperta non tarderanno a venire e la studentessa si trova in pericolo di vita. ●●●●

TRIXIE. Addetta alla sorveglianza di un Casino, Trixie Zurbo non deve faticare troppo, a parte qualche ladruncolo e qualche piccolo truffatore. Avrà da fare invece quando Dex la invita su uno yacht.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze; storie [illegible] sfociano talora in ripensamenti e tradimenti. ●●●

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storie e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - [illegible] 29.000





I libri de LA STAMPA

È [illegible] ordinare il [illegible] contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni [illegible] Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, [illegible] lettere@lastampa.it.it Numero verde 800 - 011 [illegible]
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

PUBBLICATI IERI I GIRONI DELLA SERIE D 2001-2002: AFFRONTERANNO IL VALLE D'AOSTA, LE SOCIETA' LIGURI E IL TEMIBILE VOGHERA

Tutte insieme le undici piemontesi

Scampate all'ultimo momento le trasferte in Sardegna

Roberto Eynard

SCAMPATO pericolo, ma che paura. Ieri alle 17, puntuale come un cronometro svizzero la Lega nazionale dilettanti ha pubblicato i calendari della serie D edizione 2001-2002 [illegible] cinque club piemontesi (Borgomanero, Borgosesia, Castellettese, Trino e Verbania) hanno tirato un sospirone di sollievo: le sei formazioni sarde se la vedranno soltanto con le lombarde mentre tutte e undici le compagini regionali si ritrovano ancora insieme.

Così con i cinque club di «confine» a rischio Sardegna ci sono ancora le alessandrine Derthona e Casale, il Cuneo macinaossi, la neonata Canavese, frutto della fusione tra Sangiustese [illegible] Volpiano, la solita Ivrea, il retrocesso Moncalieri. Più [illegible] Valle d'Aosta, le cinque liguri Savona, Sestrese, Sanremese, Vado (promosso dall'Eccellenza), Imperia (recuperata per passati meriti sportivi) e la lombarda Voghera.

Insomma meglio [illegible] così non poteva andare anche se, [illegible] detto per correttezza d'informazione, ancora lunedì sera accreditate fonti romane davano al 50 per cento l'eventualità di una divisione [illegible] pattuglia piemontesi con cinque club dirottati [illegible] Sardegna [illegible] sei in Toscana. Invece alla fine [illegible] stato ricomposto [illegible] girone dello scorso campionato, dopo che per anni il Piemonte aveva pagato [illegible] (stavolta è toccato [illegible] club lombardi, dodici dei quali [illegible] stati dirottati sull'Isola, gli altri in Emilia e Toscana).

E allora prepariamoci a goderci un nuovo esaltante campionato, pur con alcune avvertenze. Innanzitutto che sia regolare nel [illegible] svolgimento e non già come lo scorso [illegible] [illegible] l'Imperia che addirittura in due occasioni non si è presentata in campo e per molte domeniche ha fatto giocare la formazione juniores e con la Sestrese che prima ha allestito [illegible] squadrone, poi ha sbaraccato tutto e infine ha nuovamente allestito una compagine perlomeno discreta, al punto da raggiungere [illegible] salvezza, pur soltanto nello spareggio con il Bra.

Poi che Lega [illegible] Federazione agiscano come dovrebbero fare Lega e Federazione per le loro specifiche competenze. Cosa che la scorsa stagione non è avvenuta. Basta vedere come è stato trattato il caso del tesseramento irregolare di un giocatore del Verbania, [illegible] di là di chi poteva aver torto o ragione. Ma abbiamo più di un dubbio. Basti dire che tra [illegible] squadre «gratificate» dal ripescaggio figura quell'Imperia che l'anno scorso [illegible] ha fatte di cotte e di crude.

SERIE D Girone [illegible]
BORGOMANERO
BORGOSESIA
CANAVESE
CASALE
CASTELLETTESE
CUNEO
DERTHONA
IMPERIA
IVREA
MONCALIERI
TRINO
SANREMESE
SAVONA
SESTRESE
[illegible]
VALLE D'AOSTA
VERBANIA
VOGHERA

Ancora lunedì sera era molto accreditata l'ipotesi di una divisione. Tra le ripescate c'è anche l'Imperia





Tutte le formazioni piemontesi per il [illegible] anno consecutivo si ritrovano insieme. Inoltre, stavolta, sono state evitate le lunghe e costose trasferte in Sardegna. Non a caso tutti i mister (nella foto sopra Lovisolo del Casale) sono soddisfatti dell'abbinamento con Valle d'Aosta, Voghera e le società liguri

GLI APPUNTAMENTI DELLA COPPA ITALIA

Il torneo di serie D avrà, [illegible] sempre, un succoso anticipo con la Coppa Italia. Il primo turno è in cartellone domenica domenica 26 agosto (fischio d'inizio alle 16) a una settimana esatta dall'avvio del campionato. Dunque una sorta di prova generale importante per tutti i club.

Le formazioni piemontesi (e il Valle d'Aosta) sono state divise in quattro gironi, più due accoppiamenti «secchi» che coinvolgono Castellettese, Derthona e Verbania.

Nel **girone 1** il Cuneo, inserito assieme a Imperia e Sanremese riposerà nel turno inaugurale per entrare in gioco il 12 e 26 settembre.

Nel **girone [illegible]** Casale e Trino daranno vita al primo derby della stagione. La «gara uno» vedrà i nerostellati ospitare al Natal Palli [illegible] Moncalieri. Mercoledì 12 il Trino affronterà la perdente della prima sfida o il Casale, in caso di pareggio. Ultimo match mercoledì [illegible]. Gli azzurri sperano [illegible] poter giocare già al Comunale, attualmente occupato da lavori di ristrutturazione.

Ivrea-Canavese inaugurerà [illegible] **girone 4** che comprende anche il Valle d'Aosta, ai box nel primo turno.

Due piemontesi e una lombarda si daranno battaglia nel **girone 5**. Ad aprire le ostilità l'attesa sfida Borgosesia-Borgomanero. Alla finestra la Guanzatese.

Oltre [illegible] trentaquattro triangolari, la prima fase di Coppa Italia, prevede anche ventinove duelli diretti. Tra queste due interessano club piemontesi: il Derthona sfiderà il Voghera in un anticipo delle gare di campionato (andata a Tortona il 26 agosto, ritorno in terra pavese il 12 settembre). L'altro match metterà di fronte Verbania-Castellettese. In questo caso vale la regola delle Coppe europee con i gol in trasferta decisivi in caso di parità al termine dei 180'. Alla seconda fase (17 ottobre e 1° novembre) accederanno soltanto le prime classificate dei triangolari e le promosse degli scontri a eliminazione diretta. **[p. m. f.]**

«Il miglior raggruppamento»

Cinque società tirano un sospiro di sollievo

Commenti pressoché unanimi dei team piemontesi all'uscita dei gironi di serie D, soddisfazione per aver evitato il pericolo sardo, decisamente incombente sino alla vigilia, ma anche preoccupazione (specialmente da parte dei team che puntano in alto) per l'inserimento dell'ambizioso Voghera.

Paolo Guidetti, direttore sportivo del Borgosesia spiega: «Indubbiamente sei trasferte in Sardegna sarebbero [illegible] estremamente dispendiose. Questo raggruppamento ricalca un po' quello della passata stagione. [illegible] tante sfide dal sapore [illegible] derby che, senz'altro potranno avere una cornice di pubblico degna».

Anche il Valle d'Aosta strizza l'occhio al nuovo girone. I valdostani, come sottolinea il direttore sportivo Walter Barbero, temevano di finire assieme alle toscane, avversari ritenuti scomodi: «Invece siamo riusciti a scongiurare questa eventualità. Dal punto di vista tecnico, comunque, ci sono formazioni qualificate per il salto tra i professionisti [illegible] Cuneo, Savona e Derthona».



[illegible] del Borgosesia Paolo Guidetti

Il Trino, deciso a recitare il ruolo di matricola terribile, [illegible] un sospiro di sollievo per il dirottamento dei club sardi nel girone B: «Sarà un campionato stimolante - spi[illegible] il ds Gigi Tricerri - e, ritengo, molto [illegible]battuto. Anche perché, [illegible] le favorite, ci [illegible] senz'altro [illegible] Voghera. I programmi restano invariati: proveremo a giocarci le [illegible] chances rispettando tutti gli avversari».

Per l'allenatore Stefano Lovisolo e il ds del Casale Robbiano: [illegible] l'innesto del Voghera il girone, da difficile, è diventato di ferro. Sicuramente vedremo del buon calcio, perché le formazioni allestite per far bene sono diverse. Un po' tutte le [illegible] che volevano salire si sono rinforzate e azzardare un pronostico è davvero impossibile. Ci sarà equilibrio sino alla fine, com'era d'altra parte era successo l'anno scorso».

Franco Tosca, direttore sportivo della [illegible] promossa Castellettese: «Sono le avversarie che speravamo [illegible] affrontare. Un torneo molto tecnico con almeno quattro squadre Cuneo, Borgomanero, Savona e Canavese [illegible] grado di lottare per [illegible] C2».

Gianfranco Erbetta, coach del Borgomanero: «Tecnicamente è il girone più difficile, con formazioni qualificate e piazze importanti. Ci sarà [illegible] lottare e, credo, il pubblico vedrà del buon calcio». [p. m. f.]

Il Cuneo studia da grande

«Canavese, Savona e Ivrea partono favorite»

Gian Piero Civalleri

CUNEO

«E' il raggruppamento che [illegible] aspettavamo dopo le voci degli ultimi giorni [illegible] possibilità di inserimento di squadre sarde o toscane. A mio giudizio è un ottimo girone, con formazioni che noi già conosciamo. Un girone studiato con criterio, ottimo dal punto di vista logistico. Su tutte vedo favorite Canavese, Savona ed Ivrea [illegible] possibi[illegible] "outsider", quali Sanremese, Vogherese, Trino [illegible] Borgomanero». Sono i primi giudizi espressi «a caldo» [illegible] pomeriggio [illegible] direttore generale dell'Ac Cuneo 1905 Sergio Costamagna non appena sono stati svelati i gironi della serie D di calcio

Ec[illegible] anche il commento di Carlo Rocca, riconfermatissimo mister della squadra biancorossa, «outsider» pure lei che studia da grande. «Penso che il girone sia simile [illegible] quello dello scorso anno con le piemontesi inserite insieme con le liguri - afferma Rocca [illegible] termine dell'allenamento pomeridiano -. E' un raggruppamento comunque difficile. Accettiamo quello che è stato stabilito». Diverso il suo punto di vista sulle favorite: «Sulla carta vedo Canavese, Savona [illegible] Vogherese, anche se magari ne dimentico qualcuna. Subito dietro, il Trino ed [illegible] Casale. Noi ci stiamo preparando bene. Sono soddisfat[illegible] del lavoro che abbiamo svolto fino a questo punto».



Il mister del Cuneo Carlo Rocca

Proprio la compagine allenata da Carlo Rocca sta per cominciare la serie dei test più impegnativi in vista dell'inizio della prossima Coppa Italia. Dopo [illegible] sgambata in famiglia e due test contro due selezioni, una cuneese ed una torinese - entrambe vinte con i punteggi di 6-0 e 5-1 - ecco domani sera l'appuntamento con la Primavera della Juventus allenata da Gian Piero Gasperini. Il match, dalle 20,30, è in programma al campo sportivo «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio. Il prezzo del biglietto è di lire 15000, [illegible] ridotti a lire 10000.

Dopo la Juventus Primavera ecco il «clou», l'amichevole con il Torino Calcio, neo promosso [illegible] A, in programma domenica dalle 20 al «Paschiero» di corso Monviso a Cuneo, con prevendita fino a venerdì. Dopo la pausa per Ferragosto, giovedì 16 dalle 18,30, sempre a Cuneo, altra amichevole con la Sampdoria. Il 22 agosto al «Dottor Gosco» di Mondovì, altro test, stavolta contro la Primavera del Torino, in ritiro a Villanova Mondovì.



IL BOMBER ALLE 17 TORNA IN CAMPO NELL'AMICHEVOLE A SAINT VINCENT CONTRO IL VALLE D'AOSTA

La Pro oggi ritrova Mirabelli

Ma non ci saranno Comi, Andorno e Motta

VERCELLI

Il popolo vercellese tira un grande sospiro di sollievo: oggi alle 17 nella terza amichevole del precampionato a Saint Vincent contro i padroni di casa del Valle d'Aosta nelle file della Pro farà la sua ricomparsa la bocca da fuoco Mirabelli. Il rientro del Bomberone della Pro è sicuro al 90 per cento e il dubbio è soltanto di natura squisitamente precauzionale.

Ma se tutto fila per il verso giusto oggi nel catino della Valle i tifosi bicciolani rivedranno all'opera il loro goleador.

In compenso non ci sarà il gemello Alex Comi. L'ex varesino oggi è impegnato nel preraduno della Nazionale universitaria che a fine mese volerà in Cina a Shangai per disputare le Universiadi. Un impegno che farà saltare all'attaccante il primo derby dell'anno con la Biellese del 26 agosto e che mette in serio dubbio la sua presenza alla prima di campionato del 2 settembre. Quando si dice il destino.

Ma c'è di più. Oltre a Comi vedranno il match odierno dalla tribuna il militare-infortunato Andorno, il capitano Motta e quasi sicuramente Turi.

La situazione di Andorno appare la più complessa, al di là dei suoi impegni di leva ad Albenga. Il centravanti lamenta un persistente dolore alla schiena e nei prossimi giorni, alla prima licenza, verrà visitato dallo stesso specialista che l'anno scorso, di questi tempi, aveva in cura Fogli.



Terzo impegno per la Pro che oggi pomeriggio a St.Vincent affronta in amichevole i padroni di casa del Valle d'Aosta. Il match è importante in quanto si chiede continuità dopo la bella uscita di sabato col Torino

L'ex varesino è impegnato nel preraduno della Rappresentativa azzurra che a fine mese disputerà le Universiadi di Shangai

Invece soltanto a scopo puramente precauzionale oggi non ci saranno né Motta (lamenta un'infiammazione al tendine del ginocchio) né Turi (leggero affaticamento muscolare accusato al termine dell'allenamento di ieri mattina) mentre faranno la loro riapparizione in campo sia Facchini (aveva subito un colpo nell'amichevole di sabato con il Torino) sia Lorenzini (assente [illegible] i granata di Camolese).

Un match quello di oggi con il Valle d'Aosta che Braghin utilizzerà per far ruotare l'intera rosa a disposizione, compresi i tre brasiliani in prova. E che, soprattutto nel primo tempo, quando si affronteranno le squadre al completo, avrà un indubbio valore. Infatti dopo aver fatto da sparring con Sampdoria e Torino oggi la Pro si trova nelle condizioni, a sua volta, di imporre e provare i nuovi schemi.

Ma il pomeriggio odierno non è solo importante sotto il profilo tecnico: [illegible] non ci saranno mutamenti dell'ultima [illegible] verso le 15 la Lega di serie C pubblicherà i calendari della prossima stagione. Il torneo scatterà il 2 settembre e la Pro, dopo quattro anni, finalmente esordirà in casa mentre la Biellese sarà in trasferta anche per l'indisponibilità del La Marmora. [r. eyn.]

ALLE 20,30 AL COMUNALE. NEI GRANATA FORSE ANCHE L'ACQUISTO MINETTO

Borgosesia, gran debutto questa sera con il Varese

BORGOSESIA

Alla vigilia della prima amichevole il ds Paolo Guidetti sta per mettere a segno l'ultimo colpo di mercato dei granata. Guido Minetto, centrocampista di esperienza con trascorsi nella Sestrese e nel Casale arriverà questa mattina a Borgosesia. Genovese, 33 anni, l'ex nerostellato si metterà subito a disposizione di Viganò che potrebbe già schierarlo stasera in occasione del debutto.

La partita con il Varese è in programma al Comunale con inizio alle 20,30 e rappresenta già un primo importante [illegible] per l'allenatore. I ragazzi sono al lavoro da una decina di giorni e si sta per concludere la prima fase della preparazione. Il rompete le righe è in programma per domenica, dopo un'altra amichevole (sabato alle 16 [illegible] la Pro Vercelli) che servirà a dare le prime indicazioni sulla squadra del futuro.

«E' presto per esprimere giudici - commenta Guidetti - ma Viganò dice di essere soddisfatto per quello [illegible] potuto fare in questi giorni e per il carattere dimostrato dai giocatori: questo è importante perché la nostra è [illegible] squadra con un'età media molto bassa e sarà determinante ottenere molto dai ragazzi anche sotto l'aspetto caratteriale».

Nello scacchiere granata mancava appunto una pedina decisiva nella zona centrale del campo e Minetto dovrebbe rappresentare quella garanzia che Viganò aveva chiesto.



Dopo gli intensi allenamenti il Borgo debutta questa sera ospitando il Varese

Questa sera comunque non ci si deve certo attendere un calcio spettacolare. Anzi, per il Borgo sarà la prima vera partita dopo dieci giorni di intensi e doppi allenamenti giornalieri: «Hanno svolto tutti grandi carichi di lavoro - specifica il direttore sportivo - quindi è chiaro che non ci si può aspettare agilità e lucidità, però partite con squadre di categoria superiore sono sempre importanti, perché permettono già in questa fase di mettere a fuoco gli schemi».

E Guidetti rivolge un pensiero particolare proprio al Varese: «E' un onore giocare contro questa formazione e devo ringraziare i dirigenti che ogni anno accettano sempre [illegible] entusiasmo il nostro invito per una sfida in Valsesia».

Questa sera la squadra borgosesiana si presenterà al completo: un paio di giocatori hanno svolto allenamenti separati per qualche giorno, ma l'emergenza è rientrata. Ci saranno pure Rota e Fagnoni, gli unici due della rosa dell'anno scorso che dovevano ancora rinnovare il contratto e che hanno firmato l'altro pomeriggio. Intanto Guidetti sta anche concludendo la campagna cessioni: da piazzare [illegible] soltanto Famulari più qualche giovane a cui far fare esperienze in categorie inferiori. [i. fo.]

IN ECCELLENZA

GLI AZZURRI AL LAVORO DA LUNEDI' AGLI ORDINI DI MISTER FORNARA. DOMANI SERA A DONATO ESORDIO CON LA BIELLESE

Cossatese, una squadra costruita per vincere

Il ds Roberto Brovarone: «Abbiamo una rosa completa in ogni reparto»



L'allenatore Fornara ha subito messo sotto torchio i giocatori della Cossatese con esercizi di atletica e schemi di gioco

Marco Perazzi

TOLLEGNO

Una squadra costruita per vincere. Questo il punto di partenza della Cossatese 2001-02 che ha iniziato a Tollegno la preparazione in vista del prossimo campionato d'Eccellenza: «Sfumata la possibilità di essere [illegible]messi al Campionato nazionale Dilettanti - afferma il ds Roberto Brovarone - dove sono state ripescate Tolentino, Imperia, Bagnolese, Castellana e Caratese, inizieremo la stagione con la consapevolezza di aver messo a disposizione dell'allenatore una rosa molto valida e completa in ogni reparto. A ore dovremmo chiudere la trattativa per prelevare dal Volpiano Maurizio Zocco, una punta di peso e tassello decisamente importante per completare il puzzle dell'attacco».

Agli ordini di mister Giuseppe Fornara hanno iniziato ad allenarsi sul campo di Tollegno i portieri Orazio Budo e Stefano Roveri (classe '82, proveniente dal Vald-Toll), i difensori Mot[illegible] Paladin, Massimiliano Ferina (ex Moncalieri), Marco Cellerino (20enne, la passata stagione al Valenzana), Roberto Adamo (un altro giovane, è nato nel 1982, su cui la società ha scommesso) e Igor Grosso.

Nel settore nevralgico del campo la società ha sapientemente miscelato esperienza e gioventù. La linea dei centrocampisti sarà formata da Massimiliano Ciarmatori, Alberto Baù, Davide Moriello (18enne ex Vald-Toll), Roberto Pallitto, Giuliano Lodini (proveniente dal Cantù), Corrado Giannini e Paolo Rossato. Resta aperta la trattativa con la Biellese per ingaggiare Corriero, mentre in questi primi giorni di allenamento si sono aggregati al gruppo altri due centrocampisti esterni: il 20enne brasiliano Andres Santos ed un giovane valdostano, l'anno scorso all'Aymavilles-Gressan, il 17enne Andrea Enrietti.

In [illegible] le maggiori novità: dal Trino è giunto Alessandro [illegible] Bertolo e dalla Biellese l'83 Mauro Greco. A loro si affiancheranno Thomas Facelli (classe 1982) e Nicolò Barbera, ancora fermo dopo l'intervento al menisco subito al termine della scorsa stagione.

«La società ha operato sul mercato con estrema oculatezza - dice Fornara - mettendomi a disposizione giocatori di categoria superiore in grado di adattarsi perfettamente al tipo di gioco che ho intenzione di praticare. Io cerco atleti che abbiano la mentalità giusta: devono saper soffrire e lavorare sodo. Dal momento che mi diverto solo quando riesco a vincere e considerando [illegible] nella passata stagione si sia sfiorato la promozione, credo di avere tutte le carte in mano per riprovarci. Abbiamo perso dei tasselli importanti (Girelli e Morello su tutti) ma chi è arrivato per sostituirli non li farà certo rimpiangere.»

La preparazione è iniziato lunedì pomeriggio ma il gruppo di calciatori a disposizione dell'allenatore ha già potuto svolgere diversi esercizi con il pallone, alternando la corsa ad alcuni semplici schemi. La Cossatese, poi, sarà in campo domani [illegible] alle 18 a Donato per affrontare in amichevole la Biellese. Il 14 giocherà in trasferta a Villar Perosa per incontrare la San Giustese. Il primo match ufficiale di Coppa Italia si disputerà il 2 settembre a Pavignano quando la Cossatese sfiderà il Biella-Villaggio.

SPORT FLASH

VOLLEY

In B2 maschile l'Alessandria subentra al Borgomanero

Ancora cambi nel girone A della serie B2 maschile di volley dove milita l'Olimpia Vercelli. Il Borgomanero, per ragioni economiche, ha rinunciato al torneo, passando il titolo sportivo all'Alessandria. Non è invece stata ripescata la Voluntas Asti. Il posto lasciato libero dal Pinerolo è stato preso dal Merate. Per venerdì è prevista l'uscita dei calendari e gli abbinamenti di Coppa Italia. [p. m. f.]

BASKET

Frogs: sempre più vicina cessione del titolo al Varallo

E' sempre più probabile che il Frogs Vercelli rinunci al torneo di serie C2 cedendo i diritti a una società della Provincia. La scelta sembra cadere sul Varallo. Pur mantenendo la stessa denominazione (basket Frogs) la nuova squadra giocherà i match interni nella palestra dell'Istituto Alberghiero, diventando varallese a tutti gli effetti. La trattativa potrebbe risolversi nei prossimi giorni o, al più tardi, nella settimana subito dopo Ferragosto. [p. m. f.]

NOMINE

E' UNO DEI QUATTRO COMPONENTI SCELTI DA PETRUCCI

Coni, Sangrigoli nel gruppo che cambia il regolamento

VERCELLI

Prestigioso incarico per Paolo Sangrigoli. Il presidente provinciale del Coni è uno dei quattro componenti, nominati da Giovanni Petrucci, del gruppo di lavoro per esaminare il Regolamento periferico del Coni.

«In pratica - [illegible] Sangrigoli - dovremo studiare le attuali norme e procedere alle necessarie modifiche. Ci siamo accorti che, così com'è strutturato, il regolamento vigente presenta grosse lacune e, soprattutto, lungaggini burocratiche che impediscono il regolare svolgimento dell'attività. Basti pensare che, per semplici vizi di forma, a quasi cinque mesi dalle elezioni, diversi Coni provinciali sono ancora senza presidente».

Oltre a Sangrigoli fanno parte della Commissione Amedeo Salerno, presidente del Coni di Napoli, Giorgio Cerbari di Arezzo e Vincenzo Dell'Aquila di Forlì.



Il presidente del Coni provinciale Paolo Sangrigoli è entrato a far parte della Commissione che modificherà il regolamento

«Una prima riunione si è già svolta nei giorni scorsi - spiega Sangrigoli - nella quale si sono gettate le prime linee operative. Dei risultati renderemo partecipi anche gli altri colleghi con apposite incontri in diverse regioni. Io curerò principalmente Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. Naturalmente saremo disponibili a ogni tipo di proposta o segnalazione, in grado di rilanciare l'immagine delle sezioni periferiche del Coni, strutture importanti per lo sviluppo dello sport in Italia». [p. m. f.]

Aperti in Agosto



per interni
e per

CASA DEL MOBILE

COSSATO

Via P. MAFFEI 395 - Tel. 015.93821

publikompass
SALOGNI ed Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS [illegible] AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it

da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur a Gabicce
RIVIERA VENETA: da Aosta a Grado
RIVIERA LIGURE: [illegible] Castellamonte a Sanremo
[illegible] luglio: AOSTA - OROPA
[illegible] l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio



Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest' estate é il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi.

LA SANITÀ PUBBLICA | UN BILANCIO IN CHIAROSCURO



MOLINETTE, PAURA IN NEUROLOGIA

Si è sfiorata la tragedia nel reparto di Neurologia del professor Bergamasco, al piano terra delle Molinette. Un blocco di intonaco di circa un metro per un metro è caduto su un letto fortunatamente vuoto. Un paziente, sul letto accanto, si è però procurato una distorsione a causa dello spavento. I medici lo hanno subito visitato e gli hanno applicato un «collare» per limitare il dolore e ridurre i rischi di complicazioni. Il fatto è accaduto venerdì, ma la notizia dell'incidente si è diffusa soltanto ieri pomeriggio. L'intero reparto è stato chiuso, letti e ricoverati sono stati trasferiti in quello di Neurochirurgia. «Siamo stupiti di quanto accaduto - dichiara il dottor Pierluigi Carosio, direttore amministrativo -, non si tratta infatti di uno dei tanti reparti destinati alla ristrutturazione. Stando a una prima ipotesi, la causa del crollo potrebbe essere l'escursione termica. L'intonaco, forse, non era stato fatto a regola». La stanza dove c'è stato il crollo è stata picchettata dopo un accurato sopralluogo dei tecnici dell'ospedale di corso Bramante: «Cominceremo subito i lavori di messa in sicurezza, che contiamo di terminare entro il 15 settembre», conclude Carosio.

«Negli ospedali troppe giornate di degenza»

La Regione: il 40 per cento degli interventi si può fare in poche ore

Il 40 per cento degli interventi chirurgici in Piemonte potrebbe essere effettuato con un ricovero in giornata. Su 200 mila e 694 pazienti, 78 mila potrebbero essere dimessi prima di sera, o al massimo il mattino successivo. Invece, la cosiddetta day-surgery è una realtà per pochi, per poco più di 20 mila persone, un terzo di tutti i casi possibili. Gli altri occupano un letto che potrebbe essere lasciato libero, che consentirebbe altri ricoveri e lo snellimento delle liste d'attesa.

Sono gli ultimi bilanci dell'Aress, l'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari, presentati ieri in conferenza stampa dal direttore Sergio Morgagni e dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. L'appuntamento era nato, in verità, per precisare la notizia diffusa domenica dai giornali, secondo la quale il 46 per cento dei ricoveri nella nostra regione sono impropri: «Avete frain-

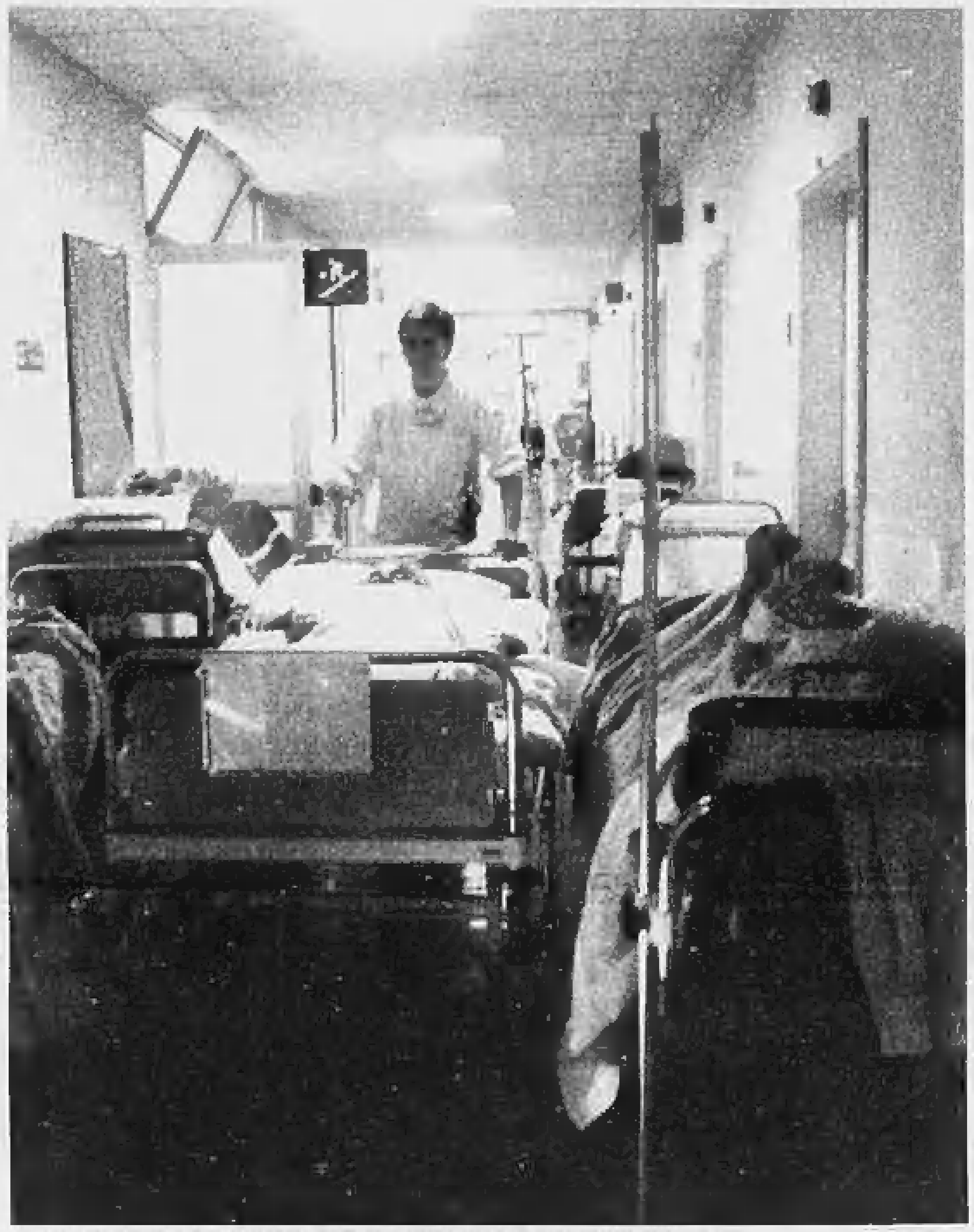
Il fenomeno dei letti occupati impropriamente si traduce in uno spreco di 300 miliardi l'anno

teso - ha esordito l'assessore D'Ambrosio -: non sono i ricoveri, ma le giornate di degenza ad essere evitabili nel 46 per cento dei casi, com'è risultato da un'indagine in 12 ospedali presi a campione». In pratica: «Non è vero che un malato su due viene ricoverato senza motivo, è vero però che molte delle giornate di un malato in ospedale non servono alla terapia». Tradotto in cifre la sostanza non cambia (si parla di 300 miliardi l'anno sprecati), cambia il fatto che migliaia di degenti potrebbero essere rimandati a casa poche ore dopo un intervento, o trasferiti in altre (per ora inesistenti o al completo) strutture di assistenza. Invece «pesano» sui bilanci già in crisi della sanità pubblica.

L'indagine, ricordiamo, è stata compiuta in dodici ospedali della nostra regione: Molinette, Cto, Sant'Anna, Mauriziano e Gradenigo a Torino, poi il Santa Croce di Cuneo, il Maggiore di Novara, l'Asl 9 di Ivrea, l'Asl 11 di Vercelli, l'Asl 16 di Mondovì, l'Asl 21 di Casale e l'Asl 22 di Novi Ligure. Un nuovo e più aggiornato bilancio è stato concluso nelle settimane scorse, si stanno analizzando i dati, «ci auguriamo - commenta Morgagni - che nell'anno 2000 la situazione sia stata diversa in senso positivo».

La degenza media negli ospedali pubblici piemontesi è dunque eccessiva. La commissione Sanità del Senato dice che è addirittura tra le più alte in Italia. L'assessore Antonio D'Ambrosio ieri ha ribadito la volontà di «fare tutto il possibile per far quadrare i conti». «Sia chiaro - precisa -: non si tratta di tagliare il numero dei ricoveri, ma di ridurne i giorni in ospedale con una più attenta analisi delle reali necessità dei pazienti».

«Tra tutte le prime giornate di degenza - rileva l'indagine Aress - quelle più frequentemente improprie sono il giovedì, il venerdì e il sabato». Venerdì e sabato - si scopre sempre dall'indagine dell'Aress - sono quasi sempre giornata perse, anche se si trovano a metà di un periodo di ricovero. Come dire che gli ospedali lavorano a ritmo ridotto per metà tempo. Il rischio di inappropriatezza della degenza cresce poi con l'età del malato; «ma in questo caso - spiega Morgagni - la causa è di origine sociale: l'ospedale deve far fronte alla carenza di posti nelle residenze assistenziali e fa da ponte lungo per il rientro a casa del malato». [m. acc.]



La maggior parte dei ricoveri nei 12 ospedali presi in esame è stata considerata impropria

PARLA ANTONIO D'AMBROSIO E PROMETTE DI RIDURRE I COSTI SENZA TAGLIARE SERVIZI

«Il deficit della Sanità cresce in corsia»

L'assessore: occorre risparmiare, impariamo dall'estero

intervista

Marco Accossato

TRECENTO miliardi l'anno per i ricoveri impropri, altri trecento miliardi circa per i giorni di degenza evitabili. E' una grande voragine, la spesa ospedaliera. Un buco nero che ha inghiottito, nel '99, metà del disavanzo di 1204 miliardi.

Assessore D'Ambrosio, dunque il 46 per cento delle giornate in corsia potrebbe essere evitato. E sono assolutamente immotivati 12 ricoveri su cento.

«Per la precisione, le giornate di degenza improprie sono il 42 per cento del totale. Il 46 per cento si riferisce a un campione di solo dodici dei settantatré ospedali pubblici analizzati dall'Aress. La cifra esatta dei ricoveri che si potrebbero evitare, invece, è l'11,8».

Parliamo comunque di cifre altissime.

«E' vero. E questo ha gravi conseguenze sui costi».

Spetta anche a lei controllare che non si sprechino risorse, oltre che ai direttori generali. Come intende reagire?

«Occorre un'attenta analisi delle necessità».

In concreto, assessore?

«All'estero, ad esempio, 400 procedure chirurgiche vengono effettuate in day-surgery. Perché da noi questo non è possibile? Cataratta, ernie inguinali, artroscopie, vene varicose, interventi alla mano, prostatectomia: tutte operazioni che non richiedono degenze di quattro o cinque giorni, a meno che il paziente non abbia altre gravi patologie e debba essere seguito da vicino».

Questo vuol dire trasformare gli ospedali. Se ne rende conto, immagino.

«E' un fatto culturale. Vuol dire organizzare diversamente gli ospedali. Le sale operatorie devono restare aperte più ore, bisogna affrontare la carenza del personale infermieristico, deve cambiare anche l'orario dei medici. Se si rivede l'irreversibilità della scelta "intramoenia" potrebbero esserci sviluppi interessanti».

«Le sale operatorie devono essere aperte di più, bisogna affrontare la carenza di infermieri e ai medici va cambiato orario»

«Tutti i manager hanno sforato il budget come potevamo licenziarli in massa? Presto partirà un corso per la loro formazione»

Più volte lei e il presidente Ghigo ha avvertito i direttori generali: «Chi spreca salta». Chi pagherà per questi sprechi?

«Il guaio è che tutti i direttori generali della Asl piemontesi l'anno scorso hanno superato il budget consentito. Tutti, quindi, erano in condizioni di essere licenziati. Non potevamo però decapitare l'intero sistema. Come avremmo potuto sostituirli in massa? Quest'anno però partirà un corso di formazione per manager della sanità. E allora sarà diverso».

Mi scusi, assessore. Dunque sono state minacce al vento.

«Niente affatto. Due direttori generali, Costamagna di Ivrea e Grando di Novara, sono saltati. Il secondo ha fatto ricorso e l'ha perso. E altri, nel primo trimestre di quest'anno, hanno ricevuto una lettera».

Una sorta di cartellino giallo? Chi sono?

«I direttori dell'Asl 1, della 4, della 5, della 11 di Vercelli, della 19 di Asti, del Cto, del Sant'Anna e Regina Margherita».

A proposito di ospedali. Una volta per tutte: quali riconvertirete? Venaria sarà chiuso? E Cuorgnè?

«Niente nomi, per adesso. Dobbiamo affrontare prima la questione in giunta. Abbiamo però i criteri: saranno riconvertiti quelli con meno di 150 letti, con meno di 20 mila passaggi l'anno in pronto soccorso, quelli che hanno un ospedale più grande nel raggio di 30 chilometri, quelli con un tasso di utilizzo inferiore al 60 per cento. La riconversione ci permetterà di risparmiare 250 miliardi per i soli costi di gestione su una cifra complessiva di 5 mila miliardi».

Il futuro del San Giovanni Antica Sede?

«Molto probabilmente sarà accorpato alle Molinette. In generale, distingueremo tra ospedali di terzo livello, dove c'è l'alta specialità e si fa insegnamento, di secondo livello, dove non si fa insegnamento, e di primo livello, cioè i centri che hanno i servizi di base: chirurgia, medicina e ortopedia. Non considereremo più, come servizio di base, l'ostetricia e la ginecologia».

Basterà questo per risparmiare? Per ripianare il deficit?

«No. La razionalizzazione della spesa sanitaria passerà anche attraverso la riduzione della spesa farmaceutica e di quella per l'acquisto di beni e servizi: nel primo caso pensiamo di tagliare il 4-5 per delle uscite, pari a 100 miliardi, mentre per i beni e servizi si dovrebbe arrivare a un risparmio del 5-8 per cento centralizzando acquisti e distribuzione».

LA DISAVVENTURA DI PONGO E DEL SUO PADRONE: NON SAPEVO COME FARE

Dietro la truffa un gesto d'amore

Ricercato porta il cane in pensione e sparisce senza pagare



Gabriele Mura, titolare del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo

Angelo Conti

Quella di Pongo è storia che sta a metà tra la truffa ed un gesto d'amore. Per la legge configura un reato, ma in realtà sembra soprattutto una lucida scelta per salvare un amico a quattro zampe. Compiuta con qualche danno. Ve la raccontiamo.

L'antefatto lo scorso autunno, nel verde e nella quiete del Villaggio Piccoli Animali di Pralormo: oltre ad essere una pensione per cani (con annesso un cimitero per gli amici dell'uomo) è anche sito storico perchè ospitò, per molti anni, la caserma del Nucleo Cinofilo dell'Arma dei carabinieri (poi trasferito a Volpiano) che il suo comandante, Gabriele Mura, una volta andato in pensione, si è comperata dal Demanio. Il nuovo canile è sorto proprio lì.

A questo tempio dell'amore verso i cani, lo scorso autunno bussa Giuseppe T., in quel periodo residente a Montà d'Alba, provincia di Cuneo. L'uomo ha al guinzaglio un bell'esemplare di dalmata. Sì, proprio come i cani della Carica dei 101, il capolavoro della Disney che ha affascinato generazioni di bambini. E come nel cartone e nel più recente film, anche il cane di Giuseppe T. si chiama come uno dei protagonisti principali della favola animata, Pongo.

La spiegazione del suo padrone è uguale a quella di mille altre persone come lui, sempre alle prese con le «barriere» che molti alberghi e locali alzano per impedire la permanenza degli animali: «Devo partire per una vacanza e non posso portare Pongo con me. Come se non bastasse, non ho neanche nessuno a cui affidare questo animale. Potete tenerlo voi?».

Gabriele e Damiano Mura prendono accordi, gli fanno firmare il contratto, ma pretendono, prima di accogliere l'animale, la sua iscrizione all'anagrafe canina del comune di residenza: insomma, vengono adempiute tutte le pratiche burocratiche necessarie. Infine si pattuisce il prezzo per la permanenza: 20 mila lire al giorno.

Giuseppe lascia una piccola caparra ed assicura: «Tornerò a prenderlo fra una settimana». Monte, perchè quella «consegna» non è, in realtà, null'altro che una ponderata rinuncia. Giuseppe, infatti, inseguito da debiti e da varie disgrazie giudiziarie, ha appena perso la casa e non possiede più nulla. Teme persino di finire dietro le sbarre. E non vuole che Pongo faccia una brutta fine. Di fatto, però, sparisce. Da Pongo non torna più. Non ha il denaro per pagare il conto (che ovviamente cresce sempre più) e, lasciata la casa di Montà, si trasferisce in un'altra città, sempre incalzato da debiti e inseguito dai guai. Non c'è più posto per Pongo nella sua vita.

Il dalmata vive a Pralormo, sino a poche settimane fa. Quando il conto della sua pensione supera i 4 milioni, i Mura (in fondo le vere vittime di tutta questa storia) vanno dai carabinieri della compagnia di Chieri e denunciano l'accaduto. Pongo, facendo leva su una clausola del contratto, viene consegnato all'Enpa, e trova subito il calore di una nuova famiglia. I militari procedono intanto per «insolvenza fraudolenta» nei confronti del vecchio proprietario. Quanto ad un eventuale «maltrattamento di animali» deciderà il magistrato anche se il signor Giuseppe respinge deciso questa ipotesi.

Mentre confessa serenamente le altre colpe: «Non avevo alternative e non volevo abbandonare il mio Pongo in mezzo ad una strada. In fondo, è stato solo un gesto d'amore».

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
100 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA
TROVERETE 200 AUTOCCASIONI
TUTTE IN SALONI AL COPERTO - CONSEGNA IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
300 Viaggi ultimo minuto
Partenze immediate - Prezzi dimezzati
a partire da L.990.000
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

LE FORZE DELL'ORDINE | CONTRO VECCHIA E NUOVA CRIMINALITA'



RAPINA AL SUPERMERCATO

E' entrato nel supermercato «Diperdi» (foto di archivio) fingendosi un cliente ma quando è andato alla cassa, con una bibita in mano, anzichè pagare ha detto alla cassiera che stava facendo una rapina. Dopo aver preso quanto poteva dal cassetto, l'uomo si è allontanato a piedi. E' accaduto l'altra sera poco dopo le 7 al «Diperdi» di via Chiesa della Salute, a Torino. Protagonista un disoccupato torinese, Vito Lessarla, 33 anni, che è stato arrestato dai carabinieri. Al momento della rapina la cassiera è rimasta sorpresa e bloccata dalla paura, mentre il responsabile del supermercato e un dipendente nordafricano hanno inseguito il rapinatore, che durante la fuga ha anche perso qualche banconota. Nel frattempo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, a cui è stato riferito che l'uomo si era rifugiato in un palazzo vicino al supermercato. Dopo aver ispezionato il condominio - le cui uscite venivano tenute sotto controllo da una altra pattuglia arrivata a rinforzo - i militari hanno trovato il rapinatore nascosto in una delle cantine. L'uomo, disarmato, aveva ancora con sè il resto del bottino, per un totale di circa 350 mila lire, che è stato riconsegnato al gestore del negozio.

Sotto il pepe cinquanta chili di eroina pura

Valore: 15 miliardi. La polizia arresta quattro albanesi e un italiano

Massimo Numa

Eroina doc dalla Turchia, con tanto di marchio d'origine controllata, «Turkish Banka 1921». Cioè il logo della banca nazionale di Ankara, riprodotto con una certa ironia ma, soprattutto, per rassicurare i clienti sulla qualità dello stupefacente. Cinquanta chili, valore quindici miliardi: il più grande quantitativo di eroina mai sequestrato in Piemonte, rivestito da uno strato di pepe per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. La polizia (pm Onelio Dodero) ha arrestato quattro albanesi e un italiano. La droga era nascosta su un Tir e su un'auto. In cella Bilbil Heqimi, 41 anni, Telepene, Albania, detto Bilo o il «Bostoniano». Poi il suo body guard, Shkelqim Gremi, 26 anni, Torino, via Pio VII 122 e l'autista, Julian Lastifi, stesso indirizzo. L'italiano si chiama Giuseppe Manna, ha 42 anni, piccoli precedenti, ha un alloggio nel labirinto multietnico di via Cecchi. L'ultimo è l'albanese che era al volante del Tir.

A questo business che ha il pregio di far compiere un salto di qualità alla mala albanese, ci pensa il «Bostoniano». Bilbil Heqimi sembra un manager e spesso fa la spola tra l'Italia e Boston, sofisticata città

> La droga proveniva dalla Turchia
> Era stata nascosta in «panetti» su un Tir e su un'auto
> Inutile lo stratagemma per disorientare le unità cinofile

dell'Est degli Stati Uniti. Che ci va a fare? Ufficialmente il dirigente di un gruppo tessile. Ma l'indagine non è finita. A Torino, questo simil-manager dall'aria elegante e arrogante, è di casa. Qui ha istituito un terminale europeo del traffico di eroina. La polizia gli piomba addosso pochi giorni fa, dopo l'ultimo sequestro: 34 chili, su un autoarticolato Scania con targa albanese, nascosti nelle due ruote di scorta, tra la camera d'aria e il copertone. Va in galera anche Besnik Vasjani, 33 anni, di Elbasan (Albania)

La storia inizia però con Giuseppe Manna. Il 24 maggio tenta un colpo furbissimo: ha appena ritirato 15 chili di



La polizia ha effettuato il più grande sequestro di eroina in Piemonte: 50 chili

> I narcotrafficanti avevano messo sulla merce il sigillo della banca nazionale di Ankara
> Serviva a garantirne la qualità sul mercato italiano ed europeo

eroina dal «Bostoniano» e deve tornarsene a Torino con la sua anonima Hyundai Lantra rossa. Ma è un tipo sospettoso e ne sa una più del Diavolo. Così simula un guasto all'auto, chiama un carro-attrezzi, ci carica la vecchia Hyundai con la droga, e riparte tranquillo. Siamo ad Ascoli Piceno, il viaggio è lungo e Manna, nativo di Messina, dorme il sonno del giusto. A Santena, però, c'è un posto di blocco della polizia. Fermano il carro-attrezzi, Manna si sveglia e farfuglia le cose più strane. Sulla macchina salgono i cani ed ecco la droga: purissima, incastrata nel paraurti posteriore. Lui è solo un corriere, un «cavallo» arruolato dai boss albanesi.

Dopo il suo arresto, a maggio, lunghi confronti ed interrogatori. C'è ancora molto da lavorare, per ricostruire la holding turco-albanese, con base a Torino e terminali in tutta Europa. L'ero va a finire in Francia e in Inghilterra. E' di ottima qualità, con un'altissima percentuale di purezza.

Quando li hanno presi, nel bar di corso Orbassano, i tre albanesi hanno decine di milioni in contanti, in una 24 ore. Cento milioni, più o meno. Li bloccano mentre stanno discutendo del carico che stava per arrivare e di quelli che dovevano raggiungere Torino. Uno al mese, più o meno. Solito percorso. Turchia, le camionali che risalgono l'Albania e l'ex Jugoslavia, Trieste e Torino. Mai un intoppo, mai un problema. Il Bostoniano pensa in grande: «Il canale è aperto, presto andiamo anche a Milano...», dice in albanese ai suoi uomini, nel corso di innumerevoli intercettazioni, ambientali e telefoniche. Sa di essere nel mirino della polizia ma ostenta sicurezza: «Non hanno capito niente», dice dei poliziotti che hanno preso Manna. Errore fatale. Lo Scania intercettato ad Orbassano, uno dei tanti dell'«Eroina Express», linea Ankara-Tirana-Torino, ha la targa albanese. Ultima tappa in Francia.

NELLA REGIONE SPARISCE IL VENTI PER CENTO DELLE OPERE RUBATE IN ITALIA. IERI L'ENNESIMO COLPO IN UNA VILLA A MONCALIERI

Piemonte terra di conquista per i ladri d'arte

E gli «007» dei carabinieri aprono una nuova stazione a Palazzo Reale

Angelo Conti

I carabinieri tornano a Palazzo Reale, negli stessi luoghi dove 187 anni fa re Vittorio Emanuele I ne sancì la nascita, con la firma alle «Regie Patenti». Da ieri, è infatti operativo nella «manica» di fronte alle Porte Palatine, a fianco del Duomo, il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Torino. E' l'11° reparto di questo tipo che opera sul territorio nazionale, alle dirette dipendenze del Ministero dei Beni Culturali. A Torino la forza è di una quindicina di carabinieri, la metà dei quali sottufficiali, comandati dal tenente Giuseppe Marseglia, un giovane ufficiale con competenze specifiche (laurea in lettere con indirizzo rivolto ai Beni Artistici) e con esperienza maturata sul campo, a Catania. E proprio ieri, la prima grana: la denuncia di un furto d'arte nella villa di un ginecologo di Moncalieri, in strada Cenasco. Il professionista, Gian Luigi Marchino, rientrando in casa ha trovato una porta sfondata: dalle pareti mancavano due stampe antiche e due dipinti olio su tela raffiguranti



In una foto di qualche anno fa il frutto di un'operazione dei carabinieri

nature morte. Valore complessivo delle opere: 200 milioni. La segnalazione, giunta in caserma a Moncalieri, è stata subito girata al nucleo di Palazzo reale.

L'apertura del nucleo era un'esigenza sentita da molti anni: quasi il 20% delle opere d'arte rubate in Italia, infatti, «sparisce» in Piemonte. Ed è così la nostra regione a guidare la triste classifica della vulnerabilità dei luoghi che ospitano quadri, arazzi, sculture, candelabri, mobili e strumenti musicali. I dati del 2000 non lasciano spazio a dubbi: su 2108 oggetti d'arte rubati nel nostro Paese, 398 sono scomparsi da strutture piemontesi. La seconda in classifica, la Lombardia, è solo a quota 280 e che in Toscana, «casa dell'arte italiana», sono sparite soltanto 185 opere, meno della metà rispetto al Piemonte.

Questi dati, forniti dall'Arma dei carabinieri, non devono sorprendere: «In Europa il mercato di oggetti d'arte più fiorente - spiega il generale Roberto Conforti, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Roma - è quello francese. E' dunque abbastanza naturale che ladri arrivino da Oltralpe per mettere a segno colpi in Piemonte e che anche i bottini dei malviventi locali vengano facilmente ricettati dai trafficanti transalpini. Sono oggetti che finiscono sui banchi dei mercatini d'arte per cui la Francia meridionale è nota presso i collezionisti di tutto il mondo». Da pochi mesi, comunque, l'Arma ha uno strumento in più: la connessione telematica fra la banca dati delle opere rubate in Italia e quella omologa francese. Così, di fronte al minimo dubbio, si può avere riscontro immediato in entrambe le nazioni.

La vivacità del Piemonte sotto questo profilo è confermata da altri riscontri: «Esiste una notevole committenza: ci sono collezionisti di pochi scrupoli, il più delle volte esteri, che sollecitano il furto di questo o quel pezzo. In Piemonte c'è una rete di ladri che li eseguono e che poi si occupano della consegna. Fra i richiedenti ci sono francesi e spagnoli e inglesi». Le bande torinesi sono comunque attive in tutte italia: «Non dimentichiamo che la gang che sottrasse due Van Gogh ed un Cézanne alla Galleria d'Arte Moderna di Roma aveva un cervello torinese». L'apertura del nucleo di Torino dovrebbe arginare questo fenomeno «anche perché - conclude Conforti - abbiamo trovato una magistratura molto attenta e sensibile a queste tematiche ed alle nostre indagini». I carabinieri torinesi del Tpa già da stamane sono pronti ad accogliere segnalazioni di furti d'arte e di vendita di «pezzi» sospetti: il numero da comporre è lo 011.5215636, oltre al 112 della Centrale Operativa.

2° raduno
Amici della Vespa
(sono graditi tutti gli scooter Piaggio)
8•9 settembre 2001
Motovelodromo Fausto Coppi



PIAGGIO CENTER TOSA
LA STAMPA
ASSOCIAZIONE VIAGGI, CULTURA, ARTE E SPORT
Per informazioni:
Motovelodromo Fausto Coppi
Piaggio Center Tosa

Specchio dei tempi

«In questo modo i vigili non dimostrano di stare dalla parte del cittadino» - «Dieci minuti di cortesia» - «Si cerca un ex allievo del Sella di 64 anni fa» - «Faticoso avere la carta d'identità del neonato»

Un lettore ci scrive:

«Mentre andavo in ospedale per un esame medico, in corso Grosseto sono stato fermato da due vigili che, constatata la non esposizione del talloncino assicurativo ed anche l'assenza in auto della copia della polizza (dimenticata nella borsa in ufficio), mi hanno giustamente contestato un'infrazione ineccepibile. Faccio però presente quanto segue: 1. Mi è stato chiesto di contattare la mia assicurazione affinchè inviasse al Comando un fax con la polizza da me non esibita. 2. Solo in un secondo momento, con conseguente perdita di tempo per me importante, mi è stato detto che era necessario anche un non meglio definito "foglio di cassa" che ho dovuto nuovamente richiedere all'assicuratore. 3. Solo grazie alla professionalità del mio assicuratore, che evidentemente ha ormai "maturato" l'utilità dell'autodichiarazione e ne ha inviata una in cui attestava la mia copertura assicurativa, me la sono cavata con un verbale e mezz'ora di attesa sulla strada. 4. Alle mie richieste di potermi recare in ospedale per eseguire l'esame, anche perchè iniziavo ad avvertire un senso di agitazione preoccupante, lasciando l'auto a loro disposizione con mia moglie che poteva seguire l'epilogo della vicenda, mi è stato risposto che questa soluzione non era possibile. Addirittura uno dei due vigili si è premunita di rispondere a mia moglie, leggermente alterata, che se mi fosse successo qualcosa era sempre possibile pensare ad un'eventuale denuncia a suo carico. Conclusioni: in tutto l'episodio traspare evidente l'intento repressivo dei due vigili, più che "l'aspirazione" a mettersi al servizio del cittadino, aspetto peraltro che riterrei prioritario nel caso si tratti di una persona che si reca in un ospedale per un accertamento "non banale". Bisognerebbe prevedere adeguati strumenti formativi volti alla soluzione dei problemi a favore delle persone (già perchè si tratta di persone!); quando si vede che un individuo ammette l'errore, accetta la sanzione, si attiva in modo collaborativo per dimostrare di essere almeno in regola con la propria posizione di assicurato, si potrebbe forse essere più concilianti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro lunedì mi sono recato alla bella panoramica di Superga per prendere un po' di fresco, sono disabile ma per fortuna posso guidare. Al ritorno ho forato e purtroppo il telefonino non serviva essendo in una zona d'ombra. Si è subito fermato un giovane ciclista che mi ha offerto il suo aiuto; nel frattempo si sono unite due guardie forestali che stavano transitando. In dieci minuti mi hanno cambiato la ruota. C'è tanta gente che si merita un grazie di cuore».

Raimondo Andorno

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i docenti dell'I.T.C. Quintino Sella di Torino, responsabili del progetto "Gli archivi scolastici: per una nuova didattica della storia". Ai fini delle nostre ricerche, abbiamo bisogno di rintracciare un nostro ex allievo, Giorgio Tealdi, che frequentava nell'anno scolastico 1937-38 la 3ª A al Sella. Con il suo professore di lettere, Mario Ruffini, fu protagonista in classe di un episodio da cui il nostro laboratorio teatrale ha quest'anno ricavato "Credere, obbedire...", uno spettacolo di grande successo, primo premio alla rassegna del teatro scolastico presso il Teatro Nuovo di Torino. Ringraziamo in anticipo chiunque possa darci informazioni a I.T.C. Quintino Sella, via Montecuccoli 12, Torino».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che - nonostante tutte le autocertificazioni e le semplificazioni amministrative già esistenti - per ottenere un documento di identità - valido per l'espatrio - per un neonato occorre: recarsi all'anagrafe per fare la cd "carta bianca" (autocertificazione di un genitore che la foto presentata corrisponde al figlio!!! sulla base dei dati dello stato di famiglia); andare al commissariato di zona a ritirare un modulo da far firmare all'altro coniuge; ritornare al commissariato di zona e consegnare i documenti firmati (in alternativa entrambi i coniugi devono recarsi insieme al Commissariato).

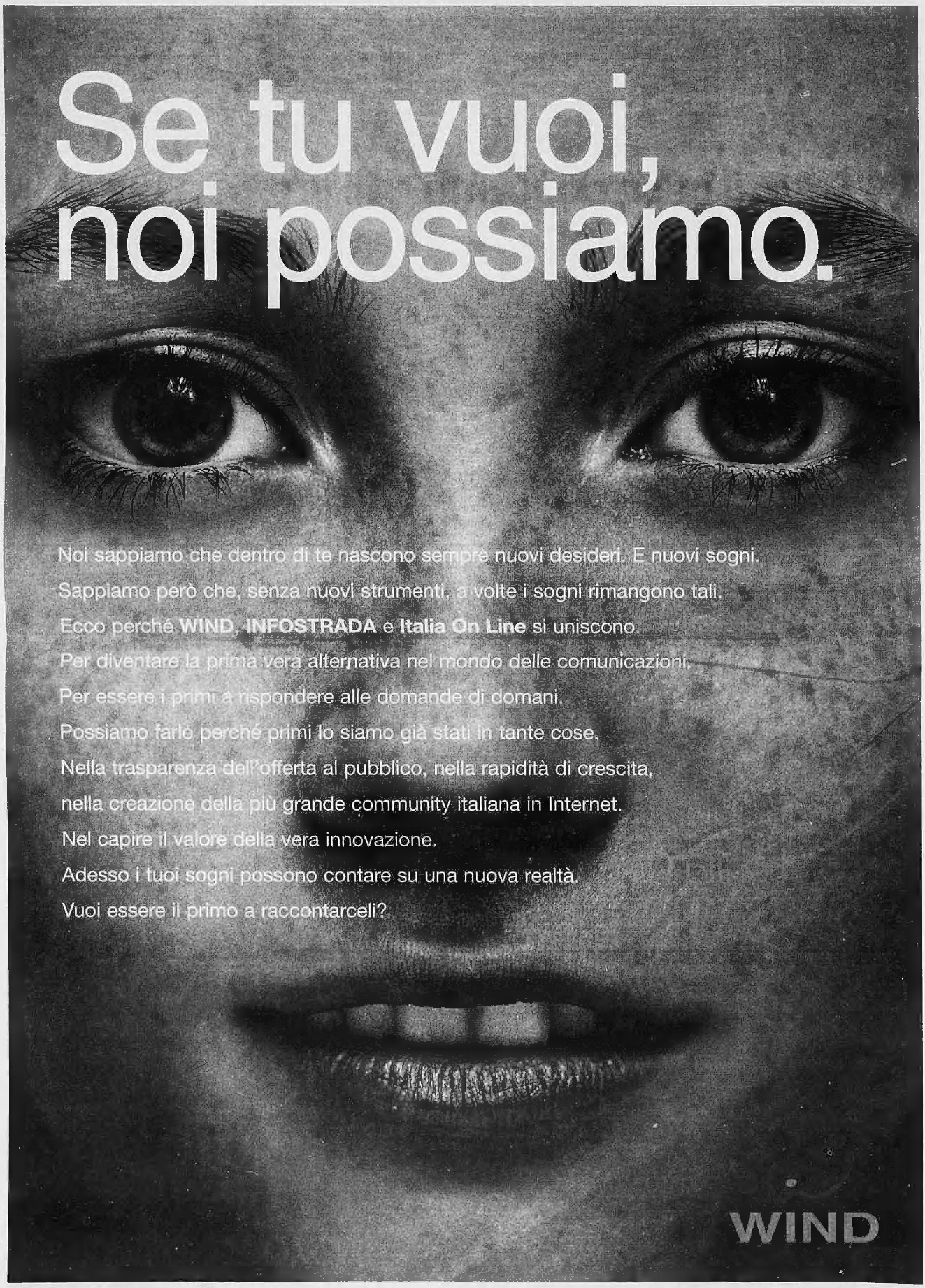
«Ritornare dopo dieci giorni a ritirare la carta timbrata. Il tutto rigorosamente in orario di ufficio (per il Commissariato solo dalle 9 alle 13, neanche i moduli vengono consegnati in altro orario, sebbene gli uffici siano aperti, e sono stato in ben 3 posti "tentando" di averli).

«Il che significa dover richiedere ben quattro permessi lavorativi per avere un documento per un bimbo nato da pochi mesi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI ed abitazioni
chiamate Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO


Se tu vuoi,
noi possiamo.
Noi sappiamo che dentro di te nascono sempre nuovi desideri. E nuovi sogni.
Sappiamo però che, senza nuovi strumenti, a volte i sogni rimangono tali.
Ecco perché **WIND**, **INFOSTRADA** e **Italia On Line** si uniscono.
Per diventare la prima vera alternativa nel mondo delle comunicazioni.
Per essere i primi a rispondere alle domande di domani.
Possiamo farlo perché primi lo siamo già stati in tante cose.
Nella trasparenza dell'offerta al pubblico, nella rapidità di crescita,
nella creazione della più grande community italiana in Internet.
Nel capire il valore della vera innovazione.
Adesso i tuoi sogni possono contare su una nuova realtà.
Vuoi essere il primo a raccontarceli?
WIND